SILE
CALDAIE
SILE S.p.A. - Casier TREVISO

LA STAMPA

SIGNOR *10000 *155364
COPIA DI SERVIZIO
EDIZIONE DI
10100 TORINO 1

BOLLITORI INOX - AUTOCLAVI

ANNO 126. N. 235 ••• VENERDI' 28 AGOSTO 1992 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221.121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.334/338; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 262.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 39TH STREET, LIC NY 11104.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.00; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 18.000; UNGHERIA FTH. 200; URSS Cop. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE MODULO MM 40X50 FESTIVI, POSIZIONE DI DATA IN RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 900.000 (1.080.000); COMMERCIALI 830.000 (996.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 1.040.000 (1.248.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 830.000 (996.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 1.100.000; FINANZIARIE LEGALI 830.000 (996.000); NECROLOGI 12.600 LA PAROLA (FAMIGLIA 9.800); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 11.700; ECHI DI CRONACA 25.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Il Presidente appoggia Bankitalia, marco record

Scalfaro va da Ciampi «in trincea con la lira»

E' UNA BATTAGLIA DI TUTTI

IN queste roventi settimane di agosto, la Banca d'Italia si è trovata a dover sostenere una delle battaglie più rabbiose che siano state combattute sul fronte della difesa della lira. In gioco non erano solo i rapporti di cambio fra la nostra e le altre monete. Erano in gioco la credibilità internazionale del Paese, la sua capacità di rispettare gli accordi comunitari, le ragioni della sua politica economica incardinata quasi unicamente sulla stabilità del cambio. Questa battaglia non è ancora finita, ma il suo acme è probabilmente superato; è ragionevole sperare che il peggio sia passato.

Su altri spalti, sui quali sono in corso altre battaglie per il riscatto della nostra condizione economica e civile, non tutti hanno combattuto con la stessa determinazione e la stessa capacità della Banca d'Italia. Nei modi dovuti, certe distinzioni occorre pur farle se si vuole esser partecipi della guerra che attraverso queste battaglie l'Italia sta conducendo. Ed il Presidente della Repubblica queste distinzioni ha voluto farle, convinto com'è che anche in questo modo è possibile offrire un sostanziale contributo affinché l'esito finale sia quello desiderato.

Con un'iniziativa discreta ed eclatante nello stesso tempo, si è recato di persona alla Banca d'Italia per incontrare il governatore Ciampi. Una iniziativa senza precedenti, non potendosi ritenere tale la presenza di Cossiga alla prolusione di Amartya Sen su «Etica ed economia nella finanza» tenuta nell'aprile 1991 in onore di Paolo Baffi. Ma proprio per questo, si è trattato di una iniziativa volutamente carica di significati che, per altro, il co-

Alfredo Recanatesi

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

ROMA. Il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, va a Bankitalia, nella «trincea» dove da mesi il governatore Azeglio Ciampi si batte in difesa della lira. Una visita di un'ora, ieri, poco dopo mezzogiorno, per un caffè, un «tête-à-tête» riservatissimo nello studio di Ciampi. Dalle poche indiscrezioni filtrate è emerso che il governatore ha fornito a Scalfaro ampie informazioni su come la Banca d'Italia sta facendo fronte alle pressioni sulla nostra moneta e sull'attuale livello delle riserve dopo i forti esborsi di questi giorni.

Sicuramente Ciampi avrà ribadito la ferma volontà di non svalutare, né tanto meno di procedere ad un riallineamento all'interno dello Sme. Ma per la lira è stata un'altra giornata drammatica. Sono bastate voci sui mercati londinesi di un possibile ritocco dei tassi (subito smentite da Bankitalia) per farla balzare (dopo che aveva chiuso sul marco a 764,45) ai livelli record di 764,7-764,9, in pratica ai limiti della soglia di oscillazione massima nello Sme. **E. Pucci** A PAG. 3 E 25

Due bocciature

L'Ocse e il Fmi «Italia a rischio»

ROMA. Italiani ultimi della classe in economia: l'impietoso giudizio sulle nostre capacità manageriali viene dal Fondo monetario internazionale e dal World Economic Forum, l'associazione fra imprenditori e operatori di alto livello che analizza lo stato di salute dei 22 Paesi dell'Ocse, l'organizzazione per lo sviluppo e la cooperazione formata fra i Paesi occidentali. Sotto accusa non solo il governo, ma anche i cittadini. Gli italiani figurano infatti all'ultimo posto nella classifica sulla «disponibilità ed il livello qualitativo delle risorse umane del Paese». Una valutazione che suscita reazioni, anche indignate, di «vip» italiani.

F. Grignetti e R. Ippolito A PAG. 3

Tangenti, il legale di Tognoli fa un esposto contro il giudice

Milano, nei guai 4 deputati

Il procuratore Borrelli: Di Pietro spiato

MILANO. Quattro informazioni di garanzia per altrettanti deputati o senatori aspettano solo di essere firmate dai vertici della procura milanese. Chi andrà ad aggiungersi ai 14 (7 dc, 5 psi, 1 pds e 1 pri) già inquisiti? Il toto-nomi impazza. Si escludono politici di primissimo piano, favoriti i gregari. I magistrati di Tangentopoli non si lasciano condizionare dalle polemiche, dopo i corsivi dell'*Avanti!*, che hanno investito il mondo politico, psi in testa, e il procuratore capo Francesco Saverio Borrelli parla per tutti: «E' evidente che l'intento di chi scrive e diffonde queste insinuazioni è quello di farci saltare i nervi e spingerci ad assumere atteggiamenti che possano poi essere strumentalizzati. Ma nella trappola non cadremo».

Il magistrato preferisce giocare a carte scoperte e conferma che qualcuno ha commissionato indagini su Di Pietro ad un ex ufficiale dei carabinieri. Intanto l'avvocato Giannino Guiso, legale di Tognoli, preannuncia iniziative contro i giudici. **U. Bertone** A PAG. 5

Il giudice Antonio Di Pietro

In cella segretario di Pillitteri

S'indaga sui conti della moglie e di 16 parenti di parlamentari

MILANO. Tempesta su Paolo Pillitteri, l'ultimo sindaco socialista di Milano, il primo parlamentare a cadere nell'inchiesta «Mani pulite». Due suoi fedelissimi, Raffaele Politanò e Maurizio De Ponti, sono finiti in manette per le tangenti di Monza. E a Milano, intanto, la Procura controlla i conti correnti dell'intera famiglia Pillitteri, dalla madre ai fratelli, dai figli alla moglie, Rosilde Craxi, sorella del segretario del partito socialista.

Dal 17 agosto le filiali di tutta Italia delle banche che hanno sede a Milano sono state chiamate a controllare se esistono depositi, nominali o cifrati, di venti illustri clienti. Sono i parlamentari per cui è già stata concessa l'autorizzazione a procedere, da Tognoli e Massari per il psi, a Del Pennino, pri, finendo appunto con Pillitteri. E famiglia. E' una prassi di routine, per certi reati. Serve a scoprire se soldi frutto di tangenti sono finiti su altri conti. A Milano era già capitato a Mario Chiesa, quando controllarono i conti correnti dei suoi genitori, e trovarono cifre a nove zeri.

Chiude il gruppo Carlo Tognoli, penultimo sindaco socialista di Milano, e famiglia. La moglie Dorina, i figli e la madre Augusta. «Ho chiesto io che facessero gli accertamenti sul mio patrimonio e sui miei conti», commenta Tognoli. E a palazzo di giustizia adesso aspettano i risultati. **F. Poletti** A PAG. 5

E' scattata in Iraq la «sentinella del Sud»

Ronda americana nei cieli di Saddam

WASHINGTON. Da ieri pomeriggio, la vasta zona di territorio iracheno a Sud del trentaduesimo parallelo, abitata dagli sciiti ribelli a Saddam, è pattugliata 24 ore su 24 dai caccia americani, inglesi e francesi, pronti ad abbattere qualsiasi aereo di Baghdad che sfidi il divieto di sorvolo. E' l'«Operazione Sentinella del Sud», voluta da Bush per infliggere all'immagine di Saddam un colpo tale da favorirne il rovesciamento. A Baghdad, il Comando della Rivoluzione, presieduto dal dittatore iracheno, ha reagito duramente, facendo sapere che si riserva «il diritto di scegliere il modo di combattere questa aggressione». **Paolo Passarini** A PAGINA 8

Campagna nazionale con un decalogo di prevenzione dopo le ultime intossicazioni

La Sanità lancia l'allarme uova

L'Istituto superiore: aumentano i casi di salmonella

In Bosnia 13 mila soldati

Partiranno anche gli italiani A Londra la Serbia firma tutto

I. Badurina e M. Ciriello A PAGINA 7

Risolto il giallo di Padova

Il fidanzato della ragazza uccisa tradito dai gioielli: arrestato

di Mario Lollo A PAGINA 13

Dal Tar un punto a Berlusconi

Il tribunale sospende il «tetto» per la raccolta di pubblicità

SERVIZIO A PAGINA 2

ROMA. Uova sotto accusa. Secondo l'Istituto superiore di Sanità, nel corso degli ultimi due anni si è registrato un significativo aumento dei casi di gastroenterite da salmonella «entereditis».

Dopo i casi verificatisi nel '90 a Ravenna e nel '91 a Udine, ora il virus sembra si stia diffondendo in Liguria e Piemonte. In poco più di una settimana, negli ospedali delle due regioni sono state ricoverate diciassette persone e l'Istituto superiore di Sanità ha, alla fine, deciso di dare l'allarme. Con un comunicato, infatti, ha invitato consumatori, gestori di ristoranti e di bar a rispettare scrupolosamente le regole di preparazione degli alimenti, fornendo un decalogo su come conservare, cucinare e consumare le uova senza correre gravi rischi. Particolare attenzione deve essere prestata nella preparazione di «tiramisù», gelati artigianali, salsa maionese o simili.

Maria Corbi A PAGINA 12

OGGI

di Guido Ceronetti

Cristo morì di morte volontaria, suggerisce Donne, e questo vuol dire che gli elementi e l'orbe e le generazioni degli uomini e l'Egitto e Roma e Babilonia e il regno di Giuda furono tratti dal nulla per dargli morte.

Forse il ferro fu creato per i chiodi, e le spine per la corona dello scherno e il sangue e l'acqua per la ferita. Questa idea barocca è quella che s'intravede dietro il *Biathanatos* di John Donne: un dio che edifica l'universo per edificare il proprio patibolo.

Jorge Luis Borges, *Il Biathanatos* in *Otras inquisiciones*, 1952.

Studiata per sportivi e medici, presto sul mercato una linea rivoluzionaria di maglieria intima

E la maglietta si mangia microbi e odori

Scoperto un procedimento bio-tecnologico che rende «attivi» i tessuti

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Slip mangia-microbi, canottiere stermina-odori, calzini antibatteriologici. Ancora qualche ritocco in laboratorio, e i bio-tessuti invaderanno il mercato. L'Institut textile de France ha già il know-how necessario e anche i prototipi da lanciare. Primi destinatari, gli sportivi. Poi i medici, che nella biancheria antisettica trovano soluzioni inedite per contrastare le micosi e altre patologie. Ma nessuno può escludere una clientela più vasta. Il boxer fustiga-infezioni o la camicia auto-deodorante costituiscono richiamo pubblicitario sicuro. E trovare gli slogan giusti sarà facilissimo: dopo 40 passaggi in lavatrice, la barriera contro i microbi - assicurano i ricercatori - tiene ancora.

L'applicazione è recentissima, il principio no. Già nel 1972 Daniel Wattiez, direttore per le relazioni scientifiche all'Itf, ne enunciava le basi: «Bombardando una stoffa di elettroni, fisserà gli "ami molecolari"». In quell'epoca, i test avevano solo obiettivi commerciali: per esempio, l'impermeabilizzazione. Poi affiorò l'idea che la bio-tecnologia potesse «nobilitare» il prodotto. Al poliestere furono attribuite le qualità del cotone, per tingerlo in alcuni secondi anziché in un'ora.

Adesso giunge l'era sanitaria. Spiega Michel Bourgeois: «I biotessili reagiscono come fibre "chiodate", su cui esplodono gli stafilococchi e altri germi». Ionizzandole (quelle naturali non si prestavano finora al metodo, ma gli ultimi progressi le hanno rese docili come il nylon) si ottiene un successo sull'intera linea. Non solo «muri igienici», ma anche olfattivi, visto che tra i nemici «fissabili» si trovano i cattivi odori. Non che lo slip mutante divenga vaccino - e ancor meno preservativo - tuttavia semplificherebbe l'esistenza in non poche situazioni. Nelle assai diffuse micosi, ogni medico consiglia il paziente di lavarsi la biancheria a temperature altissime e non mischiarla con quella altrui, neppure in famiglia: per contagiarsi non occorrono amplessi, a una mutanda «sana» basta intrattenere qualche frequentazione promiscua nel cesto della lavatrice e l'epidemia avanzerà. Lo slip Nembo Kid respinge invece ogni insidia. Lavatelo pure a 40° e in compagnia: non si rovineranno la qualità o i colori.

Anche i vantaggi per donne e uomini di sport sono considerevoli. Negli spogliatoi il capo mangia-microbi eviterà qualsiasi inquietudine. Si rivelerebbe inoltre provvidenziale per fasce elastiche o ginocchiere. Peccato i costi di lavorazione siano feroci. Ma i prezzi si abbasseranno con quantità industriali.

Nell'attesa, la stoffa agli ioni va fortissimo per disinquinare. «Con soli 4 metri quadri, efficaci tre mesi e neanche carissimi (350 mila lire), si limitano al minimo gli scarichi aziendali pericolosi nei fiumi», osserva uno specialista. Già 12 centrali disinquinanti transalpine adottano il sistema. Un atelier lionese ne produce 60 mila mq l'anno. Fra i destinatari, anche l'Italia. In futuro soppianterà i filtri di resina, più lenti e meno efficaci. Catturare scorie è il suo mestiere. Nessuno saprebbe distinguerla da un tessuto ordinario: il «programma» è invisibile, eppure funziona con precisione svizzera.

Ma la biancheria intima fa più notizia. Trasformarla in bunker contro gli agenti patogeni o le sgradevoli sudorazioni è un'iniziativa bizzarra ma - forse - vincente. Sempre non la si interpreti come invito a non lavarsi più.

Enrico Benedetto

Sondaggio: per sette inglesi su otto la principessa è degna della corona

Diana «regina» batte lo scandalo

La telefonata osée non intacca la sua popolarità

LONDRA. Diana è più forte degli scandali. Le rivelazioni sul dialogo telefonico col presunto amante non hanno scalfito il suo prestigio tra i sudditi. Il sondaggio lanciato dal quotidiano «Daily Mirror» che chiedeva ai suoi lettori se la volessero ancora come regina, ha dato risultati inequivocabili. I sostenitori di Diana come futura regina hanno vinto sette a uno, addossando a Carlo la colpa del tutto. Il «Mirror» ha anche ricevuto centinaia di telefonate da parte di lettori che non vorrebbero vedere Carlo sul trono. Il Principe di Galles ne esce come un bruto. Non c'è da stupirsi, dicono, che Diana cerchi conforto in un'anima tenera che le offre simpatia. Intanto scoppia un nuovo Fergiegate: spunta un'intercettazione di un dialogo tra Sarah e Andrea in cui la duchessa attacca la famiglia reale.

M. Goldsmith e L. Sugliano A PAG. 15

Nasce «Azione popolare per il cambiamento», l'obiettivo: rinnovare lo scudo crociato

Il Meeting battezza una nuova corrente dc

Formigoni e Sbardella i padrini

RIMINI
DAL NOSTRO INVIATO

Nome di battesimo: «Azione popolare per il cambiamento». Luogo di nascita: fiera di Rimini, nei padiglioni che ospitano il Meeting di Comunione e Liberazione. Identità dei genitori: Roberto Formigoni, leader del Movimento Popolare, e Vittorio Sbardella detto Lo Squalo, ras romano della dc, ex braccio destro di Giulio Andreotti. Ecco i dati anagrafici della nuova creatura venuta al mondo in casa democristiana. Una nuova corrente, insomma, sebbene i suoi artefici adoperino con parsimonia un concetto che è tra i più screditati della politica italiana. E oggi arriva Ciriaco De Mita a rendere omaggio alla robusta neonata.

Sì, robusta. Il corpulento, massiccio, ben piantato Sbardella calcola che il nuovo isolotto dell'arcipelago dc conta attorno al «20 per cento dei consensi». Ma il duo Formigoni-Sbardella punta a «incrociare altra gente che la pensa come noi per cambiare la democrazia cristiana». Per esempio De Mita? E perché no, viste le turbolenze che scuotono la sinistra del partito. I dioscuri della nuova corrente non si espongono più di tanto. Ma già da oggi, quando il Meeting si infiammerà per la contemporanea presenza di Arnaldo Forlani e del leader irpino, si vedrà se e quanto sia stato conveniente il divorzio con il padre-padrone Andreotti.

Obiettivo numero uno di «Azione popolare per il cambiamento» («volevamo inserire la parola "rinnovamento", ma abbiamo preferito "cambiamento" perché di sentire parlare di rinnovamento non se ne può veramente più», ha confessato con candida sfrontatezza lo Squalo): il «governissimo», l'alleanza dei «partiti popolari». Per fare che? Nientemeno che per «contrastare il passo al ritorno di una concezione notabilare ed aristocratica della politica». Una concezione che ha il volto e la fisionomia dell'uomo che in questo Meeting ha assunto l'ambito ruolo del demonio: Mario Segni.

E' lui l'uomo che propone, attraverso l'adozione di un sistema uninominale, di minare la natura «popolare» dei partiti. E contro Segni si scagliano gli strali della nuova corrente. Si accusa l'uomo del referendum addirittura di rappresentare la tentazione golpista dell'Italia. Non da solo, certamente. Ma in combutta, come ha spiegato imperterrito Vittorio Sbardella, con altri congiurati. In primis Licio Gelli, burattinaio tenebroso e infaticabile. E quando avrebbe agito l'accoppiata Gelli-Segni? «La primavera scorsa», risponde perentorio lo Squalo, quando assieme al picconatore Cossiga e ai giudici di Milano si sarebbe tentata la spallata ai «partiti popolari», come con una certa ossessività viene ripetuto.

Sbardella non dimentica il nome dell'ultimo congiurato: Vincenzo Scotti, che con le sue clamorose dimissioni dal governo avrebbe trascinato l'Italia democratica sull'orlo del precipizio.

A Formigoni il compito di descrivere le linee programmatiche della nuova corrente: «Rilanciare l'identità popolare della dc, attaccata dall'esterno ma anche dall'interno del partito». E poi sostenere le ragioni dell'ancora segretario Forlani riguardo alla necessità di «azzerare il tesseramento» in casa dc. Tutto da capo, dunque, per procedere spediti lungo la via del «governissimo». Qui a Rimini è già arrivato il primo no alla proposta sbardellian-formigoniana. E' quella di Walter Veltroni, pidiessino direttore dell'*Unità*. «Bisogna andare direttamente a due schieramenti: progressisti da una parte e conservatori dall'altra», ha detto Veltroni. Già, ma come sciogliere il rebus se gli ipotetici «conservatori» dello schema veltroniano si presentano sulla scena come se fossero loro l'anima del «progressismo» italiano?

Pierluigi Battista

Qui a fianco: Enzo Scotti
A sinistra: Mario Segni
Nella foto grande: Vittorio Sbardella e Roberto Formigoni

«I giornali? Cultura idiota»

E quattro direttori replicano a Carl Bernstein l'eroe del Watergate

RIMINI. Tutti a festeggiare Carl Bernstein, al Meeting di Cl. L'eroe del Watergate, il giornalista che assieme a Bob Woodward fece dimettere Richard Nixon dalla presidenza degli Stati Uniti, ha discusso delle nuove tendenze dell'informazione con quattro interlocutori del giornalismo italiano: Walter Veltroni direttore dell'*Unità*, Paolo Liguori neodirettore del *Giorno*, Paolo Mieli direttore della *Stampa* e, beniamino del pubblico di casa, Alessandro Banfi direttore del *Sabato*.

Tema: una felice provocazione di Bernstein, che in un saggio ripreso in Italia dall'*Unità* aveva accusato il mondo dei mass media di essere prigioniero e artefice di una «cultura idiota». Sintomo di questa cultura, a parere di Bernstein, sarebbe per esempio il morboso interesse con cui il mondo dell'informazione ha trattato il duello tra Woody Allen e Mia Farrow. Ma non tutti i giornalisti italiani presenti a Rimini erano d'accordo. Per Paolo Liguori, che ha accusato la stampa italiana di aver in malafede descritto il Meeting come un'«isola di oscurantismo nel mare della modernità», la «cultura idiota» messa alla berlina da Bernstein è in realtà «una cultura intelligente» che diffonde pochi ma micidiali luoghi comuni. Paolo Mieli ha messo in luce la diversità dell'itinerario storico del giornalismo italiano rispetto a quello americano: un percorso contrassegnato dall'oscillazione tra «partigianeria» e tratti di «regime» e che in questi anni sta finalmente imboccando la strada della «cultura del conflitto». Walter Veltroni ha denunciato i pericoli di un'eccessiva concentrazione nel mondo dell'informazione, con effetti negativi sul piano del pluralismo. Per Banfi, la partita che si gioca sul mondo dell'informazione si lega allo scontro tra i «poteri forti» che vogliono omologare il pianeta e i principi stessi della libertà di stampa.

[p. bat.]

DALLA PRIMA PAGINA

E' UNA BATTAGLIA DI TUTTI

municato del Quirinale non ha certo nascosto.

La consuetudine tra Scalfaro e Ciampi risale all'impegno che il Presidente dovette affrontare allorché, appena nominato, dovette cercare una soluzione tra l'urgenza di dare un governo al Paese ed il disorientamento nel quale i partiti storici erano caduti in seguito alle elezioni del 5 aprile. In quei giorni molti videro in Ciampi una sorta di deus ex machina cui affidare la presidenza del governo o almeno un superministero dell'Economia. Si ricorderà che Ciampi, in un incontro col Presidente, declinò ogni ipotesi in questo senso con argomentazioni - si seppe poi - che derivavano dalla concezione di una organizzazione istituzionale tanto più efficiente quanto più in ciascun ruolo la competenza professionale si fosse unita al senso dello Stato. Fuori discussione la prima, Scalfaro si convinse anche dello spirito di servizio che animava il governatore ed i suoi collaboratori nell'assolvimento del loro compito.

Nel momento in cui la battaglia si è concentrata sul fronte della tenuta della lira, quindi, Scalfaro ha voluto esternare a Ciampi e a tutta la nazione non solo e non tanto una generica solidarietà per l'operato della Banca, quanto l'esigenza che questa battaglia diventi la battaglia di tutto il Paese che il Presidente della Repubblica rappresenta. Le istituzioni prima di tutto, ma anche i cittadini, perché il compito di recuperare il terreno che l'Italia ha perduto impone un impegno dal quale nessuno può ritenersi esentato.

Alfredo Recanatesi

IL CASO

ARRIVA L'EX NEMICO

De Mita, da neo-fariseo ad amico

E così «il Lazzaro di Nusco» torna alla festa di Cl

ROMA

DUNQUE: una decina d'anni fa Ciriaco era «popolare», poi non è stato più «popolare» e adesso, evviva, è di nuovo «popolare». Perciò l'hanno invitato al Meeting. E lui va.

Tutto chiaro?

No, un attimo. Dato che oggi è il «De Mita day», per chi non ricorda tanto bene (o per i più piccini tra i ciellini e i demitini), ci sarebbe da rinfrescare quella seconda fase che coincide con il «suo popolarismo» dell'ex segretario della dc. Più o meno gli anni dal 1986 al 1989: la più spaventosa, feroce e totale guerra di religione - e non solo: anche politica, ecclesiastica, giudiziaria, geografica, personale - che si sia combattuta in tempi recenti all'ombra dello scudo crociato.

«Contra Ciriacum»: così, a mo' di apologetica, titolava a tutta pagina il *Sabato*, allora in carta lucida e formato lenzuoletto. E via: «involuzione laicista», «conservatorismo», «scalfarismo», «visione dimissionaria dell'impegno dei cattolici», «considerati» dal segretario come «un soprammobile».

Era solo l'aperitivo. Ma De Mita, che ha il suo caratterino, non poteva immaginarselo, per lui bastava e avanzava. Così per quel mondo che già non capiva tanto bene e gli era ostile elaborò una simpatica e sintetica definizione: «Una torbida miscela di fede e affari».

Chissà se l'espressione verrà ricordata in questa Rimini 1992. Chissà se all'ospite Ciriaco, che in passato qualche dimostrazione di suscettibilità l'ha pure data, magari per suggellare l'alleanza qualcuno regalerà, appena uscito, il «*De bello baltico, ovvero Penna Montata*» (Guaraldi, lire 25 mila), raccolta ragionata di morsi satirici dello «strillonista» del *Sabato* Renato Farina. Alle «guerre irpine», con contorno di soprannomi («Crapa pelata», «Ciry», «il Lazzaro di Nusco»), case e terrazze blindate a spese dell'Inpdai e Banca Popolare d'Irpinia, è dedicato il primo, gustoso capitolo.

«Eh» sospira oggi Sbardella, che del novissimo accordo con l'ex nemico avellinese sembra l'artefice «anche noi a De Mita gliene abbiamo dette di tutti i colori». Colorita, a dir poco, quella per cui si distinse proprio Sbardella. Una specie di istantanea entrata di forza negli archivi sul finire della guerra: «De Mita è un po' come il porco al mattatoio: urla perché ha il gancio piantato sotto la gola. E perde sangue, mentre lo trascinano».

Fatto sta che in un paio d'anni, venne giù di tutto. Travasi di bile e querele, parolacce e ricorsi in Vaticano, libri bianchi, documenti dei 39, perfino ironie volgari sul voto di castità di Formigoni e repliche razziste sul carattere degli irpini, dei beneventani, eccetera. Conobbe momenti alti, la guerra tra De Mita e Cl, con puntate nei meandri della Storia, giravolte nell'empireo della morale. E momenti bassi, ripicche, dispettucci, risvolti economici, cecchinaggi personali e addirittura familiari. Nulla, comunque, che lasciasse ragionevolmente prevedere una conclusione come quella di oggi, a tarallucci e vino. Come se poi, a parte la tiritera sul «popolarismo» o meno di De Mita o l'eventuale ravvedimento degli (ormai) ex ragazzi di Cl-Mp-*Sabato*, quello scontro ora rimosso fosse stato per finta.

Nessun genere, per la verità, fu risparmiato. La crociata, il *noir*, il *thrilling*, il grottesco, la commedia all'italiana: «Di Formigoni me ne sbatto» partiva il demitiano Cabras. Dramma della gelosia: «Mi è molto più simpatico - l'attizzava il presidente Mp Cesana - Craxi di De Mita», e migliaia di ciellini fingevano di essere pronti a votare per il garofano. Atmosfera alla Bud Spencer o Fred Buscaglione: «Se non ti conoscessi - questo è un Formigoni rivolto al demitiano Lusetti - ti darei due sberle». Di rilievo, com'è giusto, anche gli incontri ravvicinati del terzo tipo. Formigoni, Bucarelli e don Tantardini in tempestosa udienza con De Mita che sbraita, e loro pure, e a un certo punto il prete vuole addirittura andarsene «perché in questi tempi si usa ammazzare». Oppure il futuro direttore del *Sabato*, Alessandro Banfi, che viene sorpreso dal suo «Ciriacus» nella penombra di piazza del Gesù, a colloquio («in flagrante adulterio» ironizzò poi il povero Donat-Cattin) con il demitiano Misasi. «Niente intervista!» strepita il segretario. E poi, livido: «Contro di voi sto meditando un attacco metodico. Sto raccogliendo tutte le prove da tempo, e quando usciranno vi distruggerò». Per la verità non finì a quel modo. Anzi De Mita dovette lasciare la segreteria. E «Non siamo sazi» fu, a quel punto, l'elegante commento di Cesana che pretendeva l'abbandono pure di Palazzo Chigi.

Ora pare davvero strano, ma fu davvero una bizzarra, logorante guerra di nervi con la complicazione che se la combattevano, e senza eccessivi sensi di colpa, fior di cattolici. Difficilissimo, dall'esterno, anche solo tentar di capire chi potesse avere ragione e chi torto. Forse tutti e due, e anche di qui quel surplus di acredine, quella scelta accuratissima di atteggiamenti esageratamente aggressivi. Con fanatismo degno di miglior causa, per dire, i ciellini scagliavano addosso a De Mita un intero universo teologico. «Neo farisei» l'accusavano. Oppure «illuministi», «tecnocrate», «scristianizzatore» e *boom*, visto che ormai c'erano, anche «massone». Poi, veloci e concretissimi, andavano più terra-terra: l'Iri, la Rai, Craxi, il doppio incarico, il terremoto, la ricostruzione, la famiglia invadente, e giù, giù fino alla forfora di Gigi Marzullo.

De Mita reagiva con un eccesso di (in fondo) ingiustificata altezzosità. «Dispensatori di indulgenze» li liquidava creativo. O, con sfavillante disprezzo: «Teologi da spiaggia». In cuor suo pensava - ma a torto, come dimostrano gli abbracci del 1992 - che questi giovanotti integralisti e pedicellosi fossero strumenti di Craxi, killer di Andreotti o, se del caso, di Berlusconi. Del resto - ma questo Ciriaco l'aveva detto pubblicamente - «Formigoni è il politico più stupido del mondo». Mica se lo ponevano, allora, il problema che un bel giorno i nemici sarebbero andati d'amore e d'accordo. All'insegna - s'intende - della riscoperta delle radici popolari della dc. E magari con la pretesa di mettere tra parentesi le «incomprensioni» di un tempo.

Filippo Ceccarelli

In passato Mp definiva Ciriaco «conservatore e laicista» E lui ribatteva «Formigoni? E' il politico più stupido del mondo»

Nella foto a sinistra: Paolo Cabras

A sinistra: Ciriaco De Mita
In basso: Giancarlo Cesana

Il psi: vediamoci

Occhetto scrive a Craxi Disgelo a sinistra

ROMA. E' partito ieri l'invito ufficiale di Craxi ad Occhetto e Vizzini per incontri bilaterali tra le delegazioni dei rispettivi partiti.

L'iniziativa socialista si è concretata dopo un attento esame della lettera inviata a Craxi, anche nella sua qualità di vicepresidente dell'Internazionale socialista, dal segretario del pds Achille Occhetto. Il leader della Quercia ricorda la lettera inviata nel maggio '91 al presidente dell'Internazionale Willy Brandt ed i successivi contatti ed incontri con partiti e organizzazioni dell'internazionale socialista.

La richiesta di adesione del pds si fonda, spiega Occhetto nella lettera, su «ragioni ideali, politiche e di principio» e «la compresenza dei tre partiti della sinistra italiana nell'internazionale socialista potrebbe favorire significativamente quel processo di ricomposizione unitaria della sinistra nel nostro Paese alla quale noi vogliamo lavorare».

[Asca]

In 70 a Bologna

Tv, la rivolta delle emittenti «oscurate»

BOLOGNA. Chi insiste per una campagna contro il pagamento del canone d'abbonamento della Rai, chi propone di chiedere una proroga di sei anni della situazione esistente, chi si scaglia contro il governo, chi invece se la prende con le associazioni del settore accusate da alcuni soci «di non avere dato battaglia alla legge Mammì finché si era in tempo». C'è confusione tra i rappresentanti di oltre settanta tv escluse dall'elenco per il rilascio delle concessioni, riuniti a Bologna per definire una strategia comune d'attacco contro una legge giudicata da tutti «pretestuosa e ingiusta». L'obiettivo è raggiunto dopo cinque ore di discussione con l'approvazione di un documento in cui si chiede «un nuovo decreto legge che modifichi immediatamente l'attuale situazione di pericolo per l'emittenza televisiva nazionale e locale».

[m. o.]

Il Tar del Lazio ha annullato il congelamento deciso da Santaniello

Berlusconi vince in tribunale

I giudici: pubblicità libera, il garante ha torto

ROMA
DALLA REDAZIONE

Agosto dolce per Berlusconi. Dopo le concessioni televisive, arriva la sospensione del «congelamento» pubblicitario intimato il 7 maggio scorso al gruppo Fininvest-Mondadori dal garante per la radiodiffusione e l'editoria Giuseppe Santaniello.

E' stato il Tar del Lazio, il tribunale amministrativo competente in questo genere di ricorsi urgenti, a decidere la sospensione del provvedimento. In esso, Santaniello, pur non rinvenendo una posizione dominante di Berlusconi sul mercato, aveva imposto alla Fininvest alcune misure restrittive, fra le quali spiccava il «congelamento» per un anno del fatturato pubblicitario.

La spugna del Tar cancella anche gli altri obblighi imposti dal garante a Berlusconi: quello di pubblicizzare le testate editoriali del gruppo Fininvest su non più di un'emittente televisiva e il controllo trimestrale dei contratti pubblicitari.

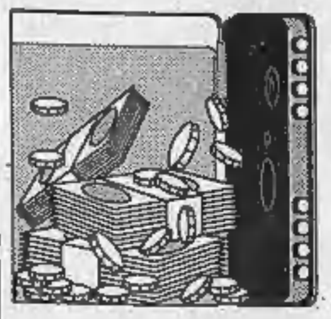
E' una prima vittoria per i legali di Berlusconi, guidati da Vittorio Dotti, che si erano rivolti al Tar il 4 luglio scorso. La Fininvest esulta per una decisione che - dice il comunicato del gruppo - «rende giustizia a fronte delle anomalie del provvedimento del garante e dei danni che la sua applicazione ci avrebbe causato».

Santaniello obbligava la Fininvest a non fatturare fino al 7 maggio 1993 più di quanto non avesse fatturato alla data del 7 maggio 1992. Secondo Berlusconi, imponeva al gruppo un controllo permanente dell'attività aziendale. Per la Fininvest le misure del garante erano «incompatibili sia con la libertà di concorrenza sia con l'effettiva tutela del diritto all'informazione».

Oltre alla Fininvest, anche numerosi editori hanno presentato ricorso al Tar del Lazio contro la decisione del garante riguardante il gruppo Berlusconi. Le società editrici hanno impugnato il provvedimento perché, pur avendo egli riconosciuto che la concentrazione realizzata dalla Fininvest ha effetti distorsivi della concorrenza e rientra quindi tra le ipotesi vietate dalla legge italiana sulla tutela del mercato e dal regolamento comunitario sulla concorrenza, non l'ha vietata, né ne ha decretato la nullità. Secondo gli editori ricorrenti, le misure del garante «sono assolutamente inidonee al ripristino della concorrenza».

Per poco che fossero, da ieri anche quelle contestate misure non valgono più. La sentenza del Tar è comunque solo un provvedimento cautelare. Quello di merito si avrà soltanto fra un anno.

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Paolo Mieli
CONDIRETTORE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino; STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.361
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)
© 1992 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 618/1925
Certificato n. 1900 del 18/12/1991
La tiratura di giovedì 27 agosto 1992 è stata di 608.700 copie



La solidarietà del Quirinale espressa in un'ora di colloquio nello studio del Governatore

Scalfaro: «Bravo Ciampi, avanti così»

Il Presidente a sorpresa nella «trincea» di Bankitalia

ROMA. «Vengo a prendere un caffè da lei». Una telefonata del tutto inaspettata, ma certamente graditissima, quella che ieri mattina intorno a mezzogiorno ha ricevuto il governatore della Banca d'Italia, Carlo Azeglio Ciampi. All'altro capo del filo c'era il presidente della Repubblica, che annunciava il suo arrivo a via Nazionale, dove da mesi si sta combattendo una strenua battaglia a difesa della lira e contro la svalutazione.

E dopo una ventina di minuti Scalfaro è sceso dal Colle per una visita nella «trincea» più esposta. Accolto sul portone dai più alti funzionari della Banca centrale, il Presidente è stato subito accompagnato nello studio privato di Ciampi al primo piano. Una calorosa stretta di mano e i due, da vecchi amici, si sono chiusi nella stanza per un «tête-à-tête» riservatissimo.

Davanti ad una tazza di caffè e seduti nelle ampie poltrone in pelle che stanno di fronte il tavolo di lavoro del governatore, pieno di telefoni e monitor che danno all'istante l'andamento di tutti mercati valutari, Scalfaro e Ciampi sono rimasti a cordiale colloquio una buona ora, per un approfondito scambio d'opinioni su questa rovente estate monetaria.

Dalle poche indiscrezioni filtrate si racconta che il governatore ha fornito a Scalfaro ampie informazioni su come la Banca d'Italia sta facendo fronte alle pressioni sulla lira e sull'attuale livello delle nostre riserve dopo i forti esborsi di questi giorni. E sicuramente Ciampi avrà ribadito al suo autorevole interlocutore la ferma di volontà di non svalutare, né tanto meno di procedere ad un riallineamento all'interno dello Sme, visto che le tensioni attuali sono dovute al braccio di ferro tra marco tedesco e dollaro e non a quello tra le diverse parità del sistema monetario europeo.

Altrettanto netta è stata la smentita del governatore ad un imminente ulteriore aumento del tasso di sconto, una voce rimbalzata ieri da Londra.

Un fatto più unico che raro, quello dell'improvviso arrivo di Scalfaro nel santuario della moneta. Non era mai accaduto. Fino ad ieri era stato sempre il governatore che andava a rapporto dal capo dello Stato (e Scalfaro ha ricevuto Ciampi già tre volte nel solo mese di luglio). Il solo precedente è una visita ufficiale di Cossiga che nell'aprile scorso fu invitato in Banca d'Italia per assistere alla prima conferenza del ciclo dedicato all'ex governatore Paolo Baffi. Scalfaro, appena rientrato dalla sua breve vacanza in Trentino, con questo gesto ha voluto platealmente esprimere la solidarietà e l'apprezzamento al governatore per l'opera della Banca d'Italia in un momento così delicato.

Dunque, pieno appoggio alla linea della fermezza adottata senza tentennamenti dagli uomini di via Nazionale. Ma nei palazzi romani circola pure una voce più maliziosa: l'inatteso omaggio a Ciampi potrebbe anche sottointendere un velato richiamo al governo che, dopo un buon avvio, negli ultimi tempi sta segnando passi falsi soprattutto in materia fiscale, con misure contraddittorie, mentre diversi ministri fino a ieri, malgrado l'emergenza, erano ancora in vacanza. Un monito che cade proprio alla vigilia dell'odierno consiglio dei ministri, forse dedicato alla dura manovra autunnale (nel ventaglio delle ipotesi rientrerebbero pure i titoli di Stato).

Non a caso, in ambienti vicini al Quirinale non si è mancato di sottolineare che Scalfaro ha più volte ringraziato Ciampi di essere rimasto fermo al suo posto, nell'infuocato agosto romano, in attenta difesa della lira, rinviando anche alcuni impegni all'estero, tra cui una visita ufficiale alla Banca centrale d'Austria. E i repubblicani osservano che la visita di Scalfaro in via Nazionale «è il giusto e doveroso omaggio reso a nome del Paese all'istituzione che ha retto in questi anni il fronte della credibilità internazionale, mentre la politica sperperava e mentiva alla gente sulla gravità del ritardo italiano». E da oggi anche per il governo le vacanze sono finite.

Emilio Pucci

Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro (nella foto grande) Qui accanto il governatore della Banca d'Italia Carlo Azeglio Ciampi

D'ANTONI

«Patrimoniale su Bot e Cct»

ROMA. «Per combattere i problemi della finanza pubblica deve essere istituita una imposta patrimoniale di ampia portata, che colpisca tutta la ricchezza, inclusi Bot e Cct». Lo sostiene, Sergio D'Antoni, segretario generale della cisl, in un'intervista al quotidiano economico MF. «E' chiaro - aggiunge D'Antoni - che il provvedimento deve essere graduale, perché esiste una situazione di emergenza dei mercati finanziari, come hanno dimostrato le difficoltà di collocazione di titoli pubblici nell'asta dello scorso mercoledì, ma è indispensabile l'avvio di un procedimento che porti alla tassazione di tutta la ricchezza». Per Bot e Cct, specifica il leader della Cisl, «può essere opportuno prevedere una gradualità, che tenga conto dell'andamento della finanza pubblica; via via che lo Stato avrà meno bisogno di ricorrere al mercato per finanziare il proprio fabbisogno potrà essere alzata l'imposizione sui titoli pubblici». (Ansa)

DOSSIER

GLI «ALTRI» CI GIUDICANO

Il World Economic Forum, autorevole ente di operatori economici, ci colloca al fondo della classifica dei Paesi industrializzati

Gli italiani? Come i loro governanti

Le capacità dei cittadini all'ultimo posto nell'Ocse

ROMA

ITALIANI cattiva gente. Non gli vuole più bene proprio nessuno. Ce l'hanno davvero tutti con loro, da una parte all'altra del mondo. Questa volta vengono giudicati come gli ultimi della classe in economia dal World Economic Forum, l'associazione fra imprenditori e operatori che analizza lo stato di salute dei 22 Paesi dell'Ocse, l'organizzazione per lo sviluppo e la cooperazione formata fra i Paesi occidentali.

Il giudizio è impietoso ed è forse senza precedenti almeno per un motivo. Non riguarda più solo la qualità del governo abituato ormai a essere strapazzato. Ma adesso vengono addirittura messe in discussione le capacità dei governati. Gli italiani figurano infatti all'ultimo posto nella classifica sulla «disponibilità ed il livello qualitativo delle risorse umane del Paese». Un anno fa erano diciannovesimi e precedevano greci e turchi.

Insomma, i cittadini sono ormai considerati alla pari di chi li dirige: cioè pessimi. Hanno ottenuto lo stesso verdetto che il governo ha incassato per le politiche a favore della competitività ma che risultava già ultimo nel 1991 fra tutti i Paesi Ocse nella graduatoria guidata dalla Nuova Zelanda (mentre quella sul popolo è capitanata dal Giappone). I cattivi risultati economici e finanziari sono quindi colpa di tutti, stando al World Economic Forum.

Come se non bastasse, sempre ieri è stata resa nota anche una classifica Ocse. E' relativa ai giganti industriali del settore dell'ambiente: si scopre che l'Italia ha un ruolo da comparsa e che è tagliata fuori da un affare planetario valutato oggi 220 mila miliardi di lire e dominato da Giappone, Germania, Francia, Stati Uniti e Svezia.

Ma che cosa succede? Cosa hanno fatto di male gli italiani per attirarsi tante critiche? Tutto. Sembra questa la risposta giusta, se si rilegge la spiacevole sequela di bocciature ricevute una dopo l'altra. La più recente (e forse più bruciante) è quella che ha impartito l'agenzia specializzata americana Moody's: il 13 agosto ha declassato l'Italia, giudicandola un creditore meno affidabile. Sin dal 5 giugno la considerava un sorvegliato speciale.

A fine giugno si è scomodato perfino l'Onu per criticare un Paese, solo pochi anni fa modello di classe e creatività. Un rapporto del Dipartimento economico delle Nazioni Unite definisce il deficit dello Stato «ingestibilmente alto» e fra le tante contestazioni critica la previdenza, «generosa come poche altre». Ma con l'Italia ce l'ha anche il Consiglio dei ministri finanziari della Ceb che con un documento del 19 maggio mette in dubbio «la credibilità della politica economica». Perfino il Parlamento Europeo ha molto da dire (in negativo) quando l'11 giugno approva una mozione sui legami mafia-politica.

Fanalino di coda, cenerentola, maglia nera sono così diventate espressioni comuni quando vengono descritti i giudizi dati dalle organizzazioni internazionali. L'Italia affonda in serie B, si è già detto dopo la bocciatura decretata dalla Moody's. E adesso? La sfiducia sembra crescere ulteriormente. Il rapporto curato dal World Economic Forum, oltre alle classifiche dedicate al governo e al popolo, ne propone una di carattere generale sull'attuale condizione economica ricavata anche sulla base di sei fattori specifici: crescita interna, internazionalizzazione, finanza, infrastrutture, management e sviluppo tecnologico. L'Italia in questa occasione è diciannovesima, prima soltanto di Portogallo, Turchia e Grecia.

Gli italiani subiscono un giudizio negativo anche nei campi in cui venivano apprezzati un po' di più: sono 14° posto per il management (uno in meno rispetto al 1991) e quindicesimi per i rapporti internazionali (tre in meno). Per la tecnologia scendono cinque gradini (da 11 a 16). Le infrastrutture ottengono un indecoroso 19° posto, analogo al 1991. Cioè male come sempre.

Roberto Ippolito

DEBITO PUBBLICO

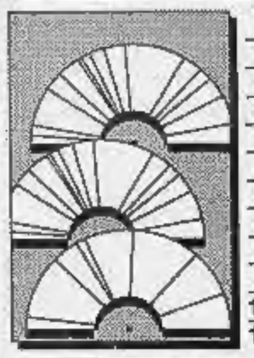
35 milioni per italiano

ROMA. Il debito complessivo dello Stato è sul punto di raggiungere l'astronomica cifra di due milioni di miliardi di lire, mezzo milione di miliardi in più delle stime ufficiali corrispondenti a circa 35 milioni per ogni italiano. A rifare i conti del malandato bilancio pubblico è la rivista *Gente Money*. Al dato certo del «buco» di 1.484.113 miliardi a fine 1991 sono state aggiunte le previsioni di deficit per l'anno in corso, pari a 166.000 miliardi, e altre tre voci di debiti «sommersi»: la prima sono i crediti d'imposta vantati dai contribuenti (circa 80 miliardi), la seconda sono i debiti di tutte le amministrazioni pubbliche verso i fornitori (150 mila miliardi); la terza è la differenza tra il livello medio di indebitamento delle imprese pubbliche e quello delle imprese private (50 miliardi). (AdnKronos)

COSI' L'OCSE BOCCIA L'ITALIA

CLASSIFICA GENERALE

1 - GIAPPONE	12 - BELGIO
2 - GERMANIA	13 - REGNO UNITO
3 - SVIZZERA	14 - FRANCIA
4 - DANIMARCA	15 - NUOVA ZELANDA
5 - USA	16 - AUSTRALIA
6 - OLANDA	17 - NORVEGIA
7 - AUSTRIA	18 - SPAGNA
8 - SVEZIA	19 - ITALIA
9 - IRLANDA	20 - PORTOGALLO
10 - FINLANDIA	21 - TURCHIA
11 - CANADA	22 - GRECIA



IL GOVERNO MIGLIORE

1 - NUOVA ZELANDA	12 - FINLANDIA
2 - GERMANIA	13 - AUSTRALIA
3 - GIAPPONE	14 - SVEZIA
4 - USA	15 - TURCHIA
5 - SVIZZERA	16 - PORTOGALLO
6 - REGNO UNITO	17 - SPAGNA
7 - DANIMARCA	18 - BELGIO
8 - IRLANDA	19 - FRANCIA
9 - OLANDA	20 - NORVEGIA
10 - AUSTRIA	21 - GRECIA
11 - CANADA	22 - ITALIA

CAPACITA' DEL POPOLO

1 - GIAPPONE	12 - NORVEGIA
2 - DANIMARCA	13 - AUSTRALIA
3 - GERMANIA	14 - NUOVA ZELANDA
4 - SVIZZERA	15 - FRANCIA
5 - SVEZIA	16 - BELGIO
6 - OLANDA	17 - SPAGNA
7 - USA	18 - PORTOGALLO
8 - CANADA	19 - TURCHIA
9 - FINLANDIA	20 - REGNO UNITO
10 - IRLANDA	21 - GRECIA
11 - AUSTRIA	22 - ITALIA

POLEMICA

CREATIVI O PIGRI?

La bocciatura è uno schiaffo che brucia: storici, industriali e stilisti replicano all'Economic Forum

«Storie, noi restiamo gente intraprendente»

Ma Fiorucci e Siciliano: forse ci meritiamo questa maglia nera

AH, no. Diteci qualsiasi cosa, chiamateci pigri, maccaroni o persino mafiosi. Ma non dite che abbiamo perso la creatività e il gusto per la competizione. E' uno schiaffo senza precedenti, questo giudizio dell'associazione mondiale di industriali e operatori economici, il «World economic forum». Ultimi in classifica per «disponibilità e qualità delle risorse umane»? Una bella provocazione, non c'è che dire. E il mondo vip italiano si divide.

Ci meritiamo una bocciatura tanto sonora? «Certo, che ce la meritiamo. Perché stupirsi? - risponde Enzo Siciliano, scrittore -. L'Italia di oggi, invece che un laboratorio di idee, sembra un pollaio dove tutti beccano tutti. Dove dominano criteri e valore di una Tv che è per lo più spazzatura. E dove l'intelligenza, la sensibilità e lo stesso bisogno di verità vengono paralizzati per metodo».

Ma come, non eravamo per tutto il mondo un simbolo dell'operosità e dell'intelligenza? «Stiamo attraversando un periodo scabroso - commenta un pessimista Elio Fiorucci, stilista di successo - e quindi è in calo anche la creatività. Quelle classifiche purtroppo sono vere, perché non si può mai separare un popolo dal suo governo. E quando vediamo Amato partecipare alle riunioni del psi, allora dobbiamo dedurne che tutto in Italia è fuori posto. Arrivo ora dagli Usa: anche lì c'è la recessione, ma è forte la sensazione che il Paese sia reattivo. Da noi si bloccano le tariffe e si elimina la scala mobile, ma i prezzi non calano».

Non ci resta neppure più la moda in cui credere, signor Fiorucci? «Fortunatamente il design italiano si salva. Ma la moda è in crisi. Con la povertà e le guerre che ci circondano, i consumi superflui finiscono in secondo piano».

Insomma, signori vip, c'è da mettersi l'elmetto. «Ma niente affatto, - ribatte Luciano De Crescenzo -. Io, da vivente e non da esperto, vedo che in Italia c'è il più alto tenore di vita di tutto l'Occidente. E se fossero sbagliate queste classifiche? A me sembra proprio che non c'è nessuno che se la spassa più degli italiani. Non so. Forse faremo la fine di Sodoma e Gomorra, ma finora è andata bene».

Ma sì, mettiamole tutte accusa queste classifiche che ci relegano all'ultimo posto tra i «popoli intraprendenti». Proprio noi italiani? Non sia mai. Spiegazione scientifica del professore Franco Ferrarotti, sociologo e ex dirigente dell'Ocse: «L'Italia mostra una modernità incompiuta. Ossia è borbonica e elettronica insieme. Sono le contraddizioni del nostro Paese. Ma a seconda dell'aspetto su cui si concentrano gli osservatori stranieri, noi diventiamo campioni di creatività oppure di ignavia».

Conclusioni indignate del professore: «Mi fa specie che un'organizzazione seria come il "World economic forum" dia spazio a questi giochetti. Ma poi che cos'è il carattere nazionale? E' un concetto elusivo che non andrebbe usato. Il fatto è che l'avvicinarsi delle scadenze europee fa tornare prepotenti gli stereotipi nazionali: gli italiani diventano tutti pigri, i tedeschi xenofobi, i francesi altezzosi. E poi queste classifiche non si possono mica prendere come oro colato: spesso sono improvvisate».

Chi pure è assolutamente stupefatto dalla bocciatura è lo storico Giovanni Tamburrano. Ha sentito le nuove classifiche internazionali e non ci vuol credere. «C'è da mettere in dubbio le capacità di osservazione di quest'organismo - dice -. Ma come? Da generazioni noi italiani siamo il simbolo dell'arte di arrangiarsi. L'intraprendenza è la capacità principale di un popolo povero sempre sottoposto a dominazioni. Non so, forse nell'ultimo periodo ci saremo un po' impigriti. Non avremo più i bisogni impellenti da soddisfare, ma un altro conto è aver perso lo stimolo della creatività».

Ecco la nuova parola d'ordine dei vip, allora: bocciamo chi ci ha bocciati. La contessa Marta Marzotto lancia un inno all'italianità: «Non siamo per niente d'accordo sulla poca capacità competitiva degli italiani. Al contrario, siamo un popolo meraviglioso con grande fantasia e creatività. Si vedano gli artigiani italiani che tutto il mondo ci invidia».

Però un dubbio si insinua, nel ragionamento della contessa. E se ci fosse lo zampino del malgoverno anche in questa catastrofica stroncatura? Magari gli stranieri hanno scoperto che gli italiani prima leggono le cronache da Tangentopoli e poi si deprimono. «La sonora bocciatura dell'Ocse - dice Marta Marzotto - nei confronti dei nostri governanti dimostra una volta di più che bisogna far pulizia. Ruba oggi, ruba domani, i politici ci stanno portando alla rovina».

Francesco Grignetti

Luciano De Crescenzo (a sinistra) Qui accanto Franco Ferrarotti

1967 BURA 1992

da 25 anni leader nei settori tv _ hi-fi _ video _ elettrodomestici da oggi con 3 punti vendita per servirvi meglio

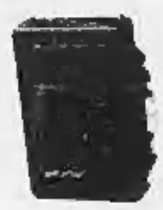
BURA 1	BURA 2	BURA 3
VIA TRIPOLI 119 - TEL. 362.573 TORINO	CORSO TRAIANO 82 - TEL. 616.063 TORINO	VIA CAVOUR 36 - TEL. 640.32.66 MONCALIERI (TO)

TELECAMERE
GRUNDIG - SABA - PANASONIC - MITSUBISHI
con zoom, mirino elettronico, dissolvenza ecc.
da **L. 1.089.000** *con prova in sede.*

VIDEOREGISTRATORI
a partire da **L. 366.000** con telecomando
SABA doppia meccanica VHS-C/VHS **L. 859.000**
MITSUBISHI 3 testine, moviola come TV **L. 699.000**
menù italiano, telecomando. *Prova in sede.*

TV COLOR
14" da **L. 279.000** con telecomando
25" **PANASONIC L. 769.000** con telecomando
29" **MITSUBISHI L. 1.699.000** rotante elettronicamente, stereo, televideo
32" **SELECO L. 2.189.000** stereo

RADIOREGISTRATORI
2 cassette da **L. 79.000** gran marca, stereo
SONY - PANASONIC - IRRADIO



WALKMAN
stereo con cuffia e occhiali **L. 19.000**
SONY - PANASONIC - IRRADIO

CUCINE 4 FUOCHI
con forno da **L. 219.000**
LOFRA - TECNOGAS - ARISTON - ELBA
GASFIRE - REX - ZOPPAS

LAVATRICI 5 kg
vari programmi da **L. 349.000**
SANGIORGIO - CANDY - ZEROWATT
AEG - MIELE - PHILCO - ARISTON - REX - ZOPPAS

FRIGORIFERI
2 porte con freezer da **L. 389.000**
ZEROWATT - CANDY - PHILCO
SANGIORGIO - OCEAN - AEG - IBERNA

INOLTRE

STIRELLA Micromax	L. 169.000	**VENTILATORE** oscillante 3v	L. 39.000
ROWENTA da 15	L. 69.000	**ROBOT** Braun UK21	L. 199.000
SILK EPIL Braun	L. 89.000	**ARIETE GRATI'**	L. 49.900
CALCOLATRICE SCIENTIFICA	L. 29.000	**GAGGIA ESPRESSO**	L. 179.000

Questi negozi sono associati
EUROGRUPPO ***..... per darvi il meglio !***

cogli l'occasione
GRUNDIG

ST55550 TEXT

L. 889.000

Cinescopio FST da 21 pollici a colori e ad angoli retti. Scanner System. Telecomando. Televideo. OSD = On Screen Display. Potenza 2x8 W musicali e 4 altoparlanti. Presa per cuffia e presa Euro AV.

P37/040

L. 369.000

TVC 14" telecomando. OSD = On Screen Display. Sleep timer. Potenza 4 W. Presa per cuffia.

VS 900

L. 499.000

VHS, 2 testine video. Presa SCART. Telecomando. Timer per programmazione di registrazione. Fermo immagine. Rallenti.

VS 940

L. 990.000

VHS, stereo HI-FI. 4 testine video + 2 stereo HI-FI. Televideo TOP. OSD. Programmazione automatica dei canali. Shuttle. Fermo immagine. Moviola. Telecomando. SP/LP.

I PREZZI SONO COMPRENSIVI DI IVA E TRASPORTO
PAGAMENTI RATEALI SENZA CAMBIALI - ASSISTENZA - QUALITA' - GRANDI MARCHE

Il procuratore capo non esclude che i giudici del pool siano pedinati e controllati

Borrelli: «Qualcuno spia Di Pietro»

Borghini: grave errore per Amato partecipare alla segreteria psi

Il legale di Tognoli preannuncia iniziative contro i magistrati

Da sinistra, il procuratore capo della Repubblica di Milano, Francesco Saverio Borrelli, il sindaco Borghini e Antonio Di Pietro

MILANO. «E' evidente che l'intento di chi scrive e diffonde queste insinuazioni è quello di farci saltare i nervi e spingerci ad assumere atteggiamenti che possano poi essere strumentalizzati. Ma nella trappola non cadremo». Chissà, è probabile che Francesco Saverio Borrelli, procuratore capo di Milano, abbia fatto queste dichiarazioni all'Espresso prima che Rino Formica annunciasse nella serata di mercoledì che «Craxi ha un poker in mano su Antonio Di Pietro. Ma la risposta è comunque appropriata: se battaglia dei nervi ha da essere, i giudici sono pronti e non si tireranno indietro. Tace Di Pietro, tacciono gli altri membri del pool. Ma, tra amici, un giudice fa questo commento: «Al tavolo da gioco i poker o le scale reali si dichiarano solo alla fine...». Come dire, qui c'è aria di bluff e noi non ci caschiamo.

E Borrelli, anche stavolta, preferisce giocare a carte scoperte. Le indagini su Di Pietro? Ci sono, qualcuno ha commissionato il lavoro ad un ex maresciallo dei carabinieri. «Ci è stato riferito - dice - il nome di un ufficiale a riposo ma non ne sappiamo di più. Abbiamo anche avuto conferma da ambienti lecchesi che effettivamente sono state fatte indagini sul suo passato, in particolare su quando era segretario comunale a Pigra, un piccolo Comune della Val d'Intelvi».

Ma c'è di più. «Non posso escludere che ciascuno di noi sia tenuto sotto controllo, pedinato, sorvegliato alla ricerca di un pretesto per sminuirne la credibilità». Parole durissime, quelle del capo della procura milanese, che aggiunge: «E' un tentativo ingenuo e miserevole quello di intaccare l'oggettiva solidità dell'inchiesta Mani Pulite gettando discredito personale sui magistrati. Anche su uno solo dei cinque giudici, me compreso, che ne sono titolari».

L'inchiesta, però, andrà comunque avanti. Anzi, ammonisce il magistrato, l'operazione Mani Pulite riserva ancora grosse sorprese. «Siamo solo agli inizi - rivela - dell'indagine sulla correttezza della pubblica amministrazione. E' doveroso quindi domandarsi se il Paese può cumulare questo problema con tutti gli altri che lo affliggono».

Che fare? Niente amnistie o condoni, ma una specie di non punibilità per quanti confessano «spontaneamente le proprie malefatte, restituiscono il maltolto e si ritirano dalla vita pubblica». Borrelli, insomma, chiede una sorta di resa senza condizioni pena il rischio che «interi Consigli comunali e assemblee regionali vedano cadere come birilli i propri uomini rappresentativi».

Di fronte a questa prospettiva, è facile prevedere che la battaglia sia destinata a continuare. E a Milano, capitale di Tangentopoli, il clima è sempre più caldo. Tacciono, per ora, i cannoni di via Del Corso ma qualche segnale arriva lo stesso. Giannino Guiso, difensore di Tognoli, preannuncia iniziative contro i giudici. Per ora non si sa di più, ma sono in molti a scommettere che la sfida anti-Di Pietro partirà dai difensori degli inquisiti.

Ma non sarà facile sovvertire le sorti del conflitto attaccando le persone degli inquirenti, sollevando quello che Borrelli definisce «una sorta di campo magnetico, un clima intimidatorio per far vacillare la determinazione dei magistrati». E la sensazione viene confermata dal sindaco di Milano ormai sempre più distante dal psi. Ieri sera Borghini in un intervista a radio Popolare ha criticato la partecipazione di Giuliano Amato alla riunione della segreteria del psi: «In una fase come questa non è il caso di confondere i ruoli». Poi ha ammesso di non amare «i giochi d'azzardo». «Il rischio - continua - è quello di passare al gioco al massacro. Una battaglia senza regole in cui non si cerca più la verità ma l'annientamento dell'avversario. E invece tutto va tenuto nell'ambito giudiziario. Questa non è una partita di calcio». Concorda a distanza Borrelli. «Abbiamo bisogno di meno futilità e più silenzio - dice -. Il sostegno dell'opinione pubblica è stato ed è essenziale ma gli accessi, come le maglietta e i palloncini, creano un clima di sovraeccitazione, di inquinamento futile del lavoro dei magistrati».

«Sono d'accordo - incalza Borghini -. C'è un rischio nelle scritte pro Di Pietro, il pericolo di spettacolarizzare l'inchiesta e di creare una sorta di complesso di paura, in questo caso la paura che si voglia annientare il psi. E questo rende più difficile l'uscita da un sistema criminale che ha comunque fatto il suo tempo. E non siamo allo stadio».

Certo, Borghini, ma pare che qualcuno voglia fischiare un fuorigioco inesistente... «Già - risponde il sindaco -, così si rischia un solo risultato: l'invasione di campo guidata dalla Lega».

Ugo Bertone

«Danni anche per il governo»

Allarme di Signorile, segnali dc Le polemiche investono Amato

ROMA. «Facendo così, si danneggia il partito e si coinvolge lo stesso governo, come mi sembra sia già avvenuto». Claudio Signorile dà l'allarme: Giuliano Amato, partecipando alla riunione della segreteria del psi in cui si è discusso del «caso Di Pietro», finirà con l'essere scosso anche lui dal ciclone che ha investito il partito. E, per un governo fragile quale è l'attuale, il rischio serio è che il «partito della crisi», sempre in agguato, possa trovare occasioni propizie per entrare in azione. Avvisa il democristiano Granelli: «Un governo di coalizione deve tutelare la propria autonomia costituzionale perché interferenze gravi, mentre sono in corso indagini scottanti, travolgerebbero la stessa maggioranza parlamentare. Una iniziativa autorevole del governo è quindi urgente anche perché, in caso contrario, sarà doveroso l'intervento delle Camere».

E siamo già agli ultimatum, alle interrogazioni, ai comunicati di partito. La segreteria missina vuole che Amato dia in Parlamento «la sua valutazione» sul comportamento del psi, Diego Novelli, della «Rete», presenta interpellanze per sapere perché Amato non presente alla riunione della segreteria socialista e chiede al ministro Martelli cosa fa per garantire la libertà di azione di Di Pietro.

A Martelli si rivolge anche il suo compagno di partito, il ministro per l'Ambiente Carlo Ripa di Meana, che gli chiede se continua ad essere ancora molto favorevole all'inchiesta dei giudici milanesi o se ci ha ripensato. Così, alle difficoltà che sta affrontando il segretario del psi si aggiungono ora momenti poco felici anche per il presidente del Consiglio. E, in fondo, non è stato lo stesso Craxi ad affrontare per primo l'argomento tabù della crisi di governo?

Lo ha fatto in segreteria, presente Amato che quasi non messo sul banco degli imputati. «Se le misure di aggiustamento proposte, le altre preannunciate e le altre ancora necessarie non verranno varate o saranno annacquate a causa di crisi politiche intempestive - gli aveva detto freddamente Craxi - si accentuerà la perdita di competitività della nostra economia».

E quel riferimento alla crisi a breve termine, buttato lì come una eventualità da non scartare di fronte alla difficoltà in arrivo, è stato un brusco segnale per Amato che appena dieci giorni fa promuoveva con nove il suo governo.

E poi, c'è anche la dc che il suo segnale lo ha dato subito ad Amato, appena annunciò che voleva allargare la maggioranza a pds e pri. A quello ci penseremo noi, fu la risposta immediata dello scudo-crociato, tu occupati del governo. Si vedrà ora se Forlani e De Mita al «meeting» di Rimini e alla festa dell'Amicizia, diranno qualcosa di più, aprendo la tradizionale offensiva del dopo-vacanze. Anche perché la dc si trova, per la prima volta da oltre un decennio, di fronte all'alleato-concorrente socialista in evidenti difficoltà.

Non si era mai sentito un socialista dichiarare pubblicamente, come fa ora lo storico Tamburrano: «Ci vorrebbe un nuovo Midas». Ovvero, fuori Craxi e largo ai giovani «ancora credibili», come Claudio Martelli. «Il segretario non si rende conto che il sistema craxiano sta crollando e nel crollo sta trascinando il partito» dice Tamburrano. «Un determinato periodo che ha avuto come caratteristica il potere assoluto, incostrastato e incontrastabile del segretario del partito, è finito - conviene Giacomo Mancini - ora bisogna rifondare il psi e porre termine all'età imperiale del segretario».

Quegli attacchi al giudice Di Pietro se, in apparenza, sono stati compresi dalla segreteria del psi, continuano ad essere condannati da tanta parte del partito, oltre che da alleati e avversari. Giusy La Ganga spiega e giustifica: «I socialisti non hanno nessuna intenzione di boicottare una inchiesta che è dolorosa, ma che può rivelarsi salutare, aiutando tutto il sistema politico a darsi nuove regole di comportamento». Con secca durezza, la dc ribatte, per bocca del portavoce di Forlani, Enzo Carra: «Se Craxi ha un poker, a noi non interessa, perché non stiamo giocando a carte. Le carte coperte o scoperte del psi non ci riguardano». E lasciano Craxi da solo alla ricerca di introvabili sponde politiche.

Perché sono all'attacco i repubblicani, che parlano di «attesa avvelenante», sono critici i liberali e sono ipercritici i pidiessini. Comunque, ora Craxi si sta dedicando proprio a loro. Ieri ha annunciato un incontro collegiale con Occhetto e Vizzini in vista della riunione dell'Internazionale socialista di metà settembre, che dovrebbe accogliere la richiesta di adesione del pds. Ma avvisa Mauro Zani, della direzione del pds: «Vedremo come va a finire tutto questo can-can. Ma non c'è merce di scambio che possa valere la questione morale».

Alberto Rapisarda

Presi due fedelissimi di Pillitteri

Accertamenti nelle banche sui conti dei parenti

Il giudice milanese Gherardo Colombo

MILANO. Tempesta su Paolo Pillitteri, l'ultimo sindaco socialista di Milano, il primo parlamentare a cadere nell'inchiesta «Mani pulite». Due suoi fedelissimi, Raffaele Palitanò e Maurizio De Ponti, sono finiti in manette per le tangenti di Monza. E a Milano, intanto, la procura controlla i conti correnti dell'intera famiglia Pillitteri, dalla madre ai fratelli, dai figli alla moglie, Rosilde Craxi. E' la sorella del segretario nazionale socialista. E per la prima volta quel cognome finisce tra le persone sottoposte ad indagine.

La giornata no di Pillitteri inizia all'alba. A Locarno la polizia svizzera, in collaborazione con i carabinieri di Monza, di Milano e di Sesto, arresta Raffaele Palitanò. E' l'ex segretario di Pillitteri, quando era sindaco. Palitanò, latitante dal 7 luglio, era ricercato per una mazzetta da cento milioni intascata sulla ristrutturazione del centro storico di Monza.

Poche ore dopo tocca a Maurizio De Ponti, presidente della commissione garanti dell'Usl 64, volto nuovo del garofano monzese, pillitteriano di ferro, anche lui in manette per corruzione. Secondo i giudici monzesi avrebbe preteso una mazzetta da 120 milioni dalla Honeywall Bull per l'informatizzazione della macchina comunale nel 1991.

Ma non c'è solo la Tangentopoli monzese ad oscurare il passato, il presente e il futuro di Paolo Pillitteri. I magistrati milanesi che l'hanno già messo sotto inchiesta per corruzione, ricettazione, concussione e violazione della legge sul finanziamento ai partiti, adesso vogliono vedere chiaro sui suoi conti correnti. E non solo i suoi. E' una prassi di routine, per certi reati. Serve a scoprire se soldi frutto di tangenti sono finiti su altri conti. A Milano era già capitato a Mario Chiesa, quando controllarono i conti correnti dei suoi genitori, e trovarono cifre a nove zeri.

Dal 17 agosto le filiali di tutta Italia delle banche che hanno sede a Milano sono state chiamate a controllare se esistono depositi, nominali o cifrati, di venti illustri clienti. Sono i parlamentari per cui è già stata concessa l'autorizzazione a procedere, da Tognoli e Massari per il psi, a Del Pennino, pri, finendo appunto con Pillitteri. E famiglia.

«A tutte le filiali», diramano le banche via fax. E poi seguono i nomi: Pillitteri Gianpaolo, nato a Sesto Calende il 5.12.40. Più sotto: Craxi Rosilde, la moglie, Albertazzi Elsa, la madre. E si continua con i figli Stefano Giovanni e Maria Vittoria, e con i fratelli Umberto e Gabriele. Stessa sorte per il deputato psi Renato Massari. Tocca anche alla moglie, Vera Mazzocchi, ad Aldo Massari, suo fratello, alla figlia Daniela e al genero Aldo Moro. Seguono altri due parenti. Da solo, nell'elenco dei controllati, il repubblicano Antonio Del Pennino.

Chiude il gruppo Carlo Tognoli, penultimo sindaco socialista di Milano, e famiglia. La moglie Dorina, i figli Anna e Stefano e la madre Augusta. «Ho chiesto io che facessero gli accertamenti sul mio patrimonio e sui miei conti», commenta Tognoli. E a palazzo di giustizia adesso aspettano i risultati. Un lavoro enorme, che investe decine di banche e centinaia di sedi periferiche. Controlli degli ultimi cinque anni sono stati chiesti per Pillitteri e Del Pennino, degli ultimi otto per Tognoli e, addirittura, dal 1° gennaio 1982 ad oggi per Renato Massari.

Fabio Poletti

Si indaga su altri quattro deputati

Un dc dal giudice: restituisco la tangente di Papi

MILANO. Tangentopoli, riprendono le danze. E altri parlamentari stanno per cadere nel calderone dell'inchiesta. A 24 ore dal rientro delle vacanze del giudice Di Pietro riparte l'offensiva contro politici e imprenditori legati dalle mazzette. Tre, o quattro, informazioni di garanzia contro altrettanti deputati o senatori aspettano solo di essere firmate dai vertici della procura milanese. Chi andrà ad aggiungersi ai 14 (7 dc, 5 psi, 1 pds e 1 pri) già inquisiti? Il toto-nomi impazza. Si escludono politici di primissimo piano, favoriti i gregari. Per adesso sono solo voci. Si vedrà. Continuano anche gli interrogatori.

Alle 12 Giampietro Omati, segretario amministrativo della dc di Lecco, varca la porta dell'ufficio del giudice Colombo. E' una presentazione spontanea ma il politico lecchese si porta dietro l'avvocato. Non si sa mai. Un'ora davanti al magistrato e per Omati è il tracollo. Confessa tutto e restituisce pure i soldi intascati. Completo blu, occhio a palla, Omati, dopo, non riesce nemmeno ad aprire bocca. Parla il suo avvocato, Vittorio Celiento, e dice tutto.

«Ci siamo presentati - esordisce - dopo aver appreso dai giornali che si indagava sul nuovo ospedale di Lecco». E continua: «Il mio cliente ha messo a disposizione del magistrato 487 milioni, li ha restituiti. Non sono mai stati usati. Pensava che fossero una donazione spontanea al partito».

Di quei soldi, che Omati teneva su un suo conto personale e che ora ha restituito, il politico lecchese ha spiegato al magistrato anche l'origine. L'avvocato Celiento dice anche questo.

«Fu il parlamentare della dc Cesare Golfari - continua il legale - a presentare a Omati il dirigente della Cogefar Impresit Enzo Papi. Il manager voleva fare una donazione alla dc di Lecco. Poi venne un emissario a portare i soldi. Omati non sapeva che l'azienda avesse appena vinto l'appalto per l'ospedale. Al massimo, adesso, il mio cliente potrebbe essere accusato per la violazione del finanziamento ai partiti. Per il momento non c'è alcun provvedimento».

Non è sotto inchiesta, afferma il legale, ma Giancarlo Omati annuncia al giudice: mi dimetto da segretario amministrativo dc, mi dimetto dalla carica di presidente del casinò di Campione. E si autosospende dal partito. Restituisce pure i soldi, pur di evitare le manette.

Al magistrato ora accertare se effettivamente il dc lecchese era all'oscuro di tutto, e che ha semplicemente intascato il «regalo a sei zeri». Colombo intanto ha fatto mettere sotto sequestro il conto corrente del segretario amministrativo della dc. Bisogna decidere che fare di quei soldi. Finiranno nelle casse del nosocomio o ritorneranno in quelle dell'azienda, ammesso che si provi che quei 487 milioni sono slegati dall'appalto e si tratta effettivamente di una donazione, anche se in nero. Ma quest'ultima è un'ipotesi improbabile.

Da tempo i magistrati stanno lavorando su questo filone dell'inchiesta. A rivelare tutto Enzo Papi, che dopo i 55 giorni passati in carcere ha vuotato il sacco, e Gianstefano Frigerio, il segretario regionale della dc passato per due volte a San Vittore. Nel pomeriggio nuovo interrogatorio anche per Vittorio Del Monte, manager di Cogefar Impresit, rimasto in carcere per otto giorni con l'accusa di corruzione per i lavori all'ospedale di Pavia. **[f. pol.]**

Padova, nei guai senatore dc

Chiesta autorizzazione per Creuso per una mazzetta di 700 milioni

PADOVA. Il nome di un altro parlamentare padovano finisce sul tavolo della commissione per le autorizzazioni a procedere. E' quello di Maurizio Creuso, già segretario regionale della dc, ora senatore, di provata fede dorotea e vicino all'ex ministro Carlo Bernini. La richiesta è partita ieri dall'ufficio del sostituto procuratore Carmelo Ruberto.

Il filone che riguarda Creuso si riferisce al presunto pagamento, avvenuto nel 1988, di una tangente di 700 milioni per la realizzazione di un istituto per anziani dell'Opera Immacolata Concezione. Con questo nuovo atto giudiziario la dc veneta si può dire decapitata: oltre alle richieste di autorizzazione a procedere nei confronti di Bernini e di Creuso, e di un altro deputato padovano, Settimo Gottardo, ci sono stati infatti gli arresti del presidente della Regione Franco Cremonese, del segretario regionale Gian Pietro Favaro, del segretario amministrativo Lorenzo Munaretto.

A Venezia, intanto, è durato due ore l'interrogatorio in carcere di Lorenzo Carbognin, l'ex funzionario regionale arrestato martedì per corruzione insieme ad altre quattro persone nell'ambito della nuova inchiesta della magistratura veneziana sul presunto pagamento di tangenti in relazione all'attività della cava di Adriano Bergamin, a Riese Pio Decimo (Treviso). Carbognin ha respinto l'accusa di aver ricevuto due milioni e centomila lire in tre tranches tra il 1987 e il 1990, anno in cui andò in pensione. Oggi sono previsti gli interrogatori del vicepresidente della Provincia di Treviso Graziano De Biasi (psi), in carcere a Padova, e del segretario della dc veneta Gian Pietro Favaro, detenuto a Venezia. **[m. l.]**

Chi sa, parli

Novelli (Rete) sul caso Avanti!

ROMA. «E' un film già visto quello che ci offre *L'Avanti!* con l'attacco al giudice Di Pietro. L'obiettivo è chiaro: delegittimare il magistrato e determinare i presupposti per la legittima suspicione per i prossimi processi». Lo afferma Diego Novelli, presidente del gruppo parlamentare «La rete». «In passato - ha aggiunto - certe operazioni sono riuscite ai tempi di Craxi presidente del Consiglio. L'inchiesta del giudice Carlo Palermo su traffici illeciti fu insabbiata». Novelli aggiunge: «Oggi Craxi, dietro l'anonimato, servendosi della cultura del sospetto, tenta di impedire che si faccia luce completa su tangentopoli. La sortita dell'*Avanti!* potrebbe essere solo un fuoco di sbarramento di fronte a imminenti altri atti della magistratura milanese. Se Craxi ha da smentire dei fatti lo faccia in Parlamento, venga a dire quello che sa». **[Ansa]**

Crollato l'Est, L'Avana apre la sua economia alle imprese europee, canadesi e sudamericane

Come far miliardi nella Cuba di Fidel

Licenziamenti facili, piena libertà di esportare i profitti
I manager occidentali: qui sono davvero arrendevoli

L'AVANA
NOSTRO SERVIZIO

«Questo è il momento di sbarcare a Cuba. Ci sono buoni affari da fare su quest'isola che presto o tardi tornerà a essere un trampolino verso il mercato degli Stati Uniti». Comodamente installato nel suo ufficio climatizzato nel quartiere residenziale di Miramar, l'uomo d'affari europeo ha accettato di confidarsi a condizione di restare anonimo. La discrezione è di rigore, tanto fra i responsabili cubani quanto fra gli uomini d'affari che approfittano dell'apertura dell'isola ai capitali stranieri: Washington, che di recente ha rafforzato l'embargo all'Avana, moltiplica le pressioni sugli investitori potenziali e sugli esiliati a Miami, minacciando di ritorsioni le imprese straniere.

L'immagine di Cuba Eldorado dei capitalisti in cerca di affari può sorprendere, visto che la popolazione mangia piuttosto male e si sposta, mancando la benzina, su pesanti biciclette cinesi. Ma quegli spagnoli e quegli italiani che qui hanno comprato a buon prezzo, qualche mese fa, un lotto di auto da collezione, fra cui una Hispano-Suiza del 1919, non hanno perso il loro tempo. Strangolata dal tracollo dei suoi commerci con il vecchio blocco socialista, Cuba si sforza di ottenere valuta pregiata con ogni mezzo. «I cubani sono dei buoni compratori, ma dei pessimi venditori» ci confida un uomo d'affari francese.

La società francese «Sucre et Denrées» è fra quelle che più hanno approfittato del cambio di rotta del commercio estero cubano provocato dalla disintegrazione dell'Urss. Forte dei suoi esperti di zucchero e della sua conoscenza del mercato russo, «Sucre et Denrées» è riuscita a piazzare quest'anno più di due milioni e mezzo di tonnellate di prodotto cubano nelle ex Repubbliche sovietiche. I russi saldano in petrolio e la «Sucden Trading», una filiale della «Sucre et Denrées» basata ad Amburgo, rivende i prodotti petroliferi a Cuba. «I cubani hanno provato a trattare direttamente coi russi. Ma di fronte ai problemi del trasporto, dei regolamenti e della scomparsa dei loro interlocutori tradizionali, hanno capito che sarebbe stato loro interesse passare per un intermediario come "Sucre et Denrées"», spiega un esperto.

A corto di energia, di pezzi di ricambio, di capitali e di mercati, centinaia di imprese cubane sono paralizzate o si muovono al rallentatore. Nella sola provincia di Cienfuegos, a Sud Est dell'Avana, un imponente cementificio del valore di 180 milioni di dollari, una raffineria appena entrata in funzione dal costo di 250 milioni di dollari e una centrale nucleare in costruzione - in totale oltre un miliardo e mezzo di dollari d'investimento - sono paralizzati. «Queste realizzazioni sono la prova che noi non abbiamo sperperato gli aiuti sovietici», esclama Nelson Torres, primo segretario del partito comunista della provincia. «Adesso dobbiamo aprirci ai capitali stranieri per rimettere in funzione questi mezzi di produzione, senza tradire i nostri principi rivoluzionari», aggiunge.

Washington minaccia ritorsioni a chi coopera col «nemico» Ma le ditte Usa scalpitano per accodarsi al business

Trattative segrete sono in corso con la Siemens per attivare la centrale nucleare, il primo reattore della quale (da 417 mila megawatt) dovrebbe fornire entro due o tre anni il dieci per cento dell'elettricità consumata a Cuba. I messicani si interessano del cementificio e colloqui esplorativi sono in corso con varie imprese latino-americane che potrebbero utilizzare la raffineria in cambio di forniture di greggio.

Le nuove disposizioni sulle joint-ventures sono favorevoli agli investitori stranieri. Teoricamente, lo Stato cubano conserva il 50 per cento del capitale delle imprese privatizzate. Se si tratta di investitori latino-americani, il presidente Fidel Castro è pronto a cedere fino al 100 per cento del capitale. «I cubani danno prova di flessibilità per quanto concerne sia gli investimenti, sia la riesportazione dei profitti, sia le relazioni commerciali. Le società miste godono di una grande autonomia e, sempre più, le imprese cubane devono competere per l'autofinanziamento, ivi compresi i loro bisogni di valuta. Quanto alla mano d'opera, è senza dubbio la meglio istruita dell'America Latina» constata un investitore europeo.

Una sessantina di joint-ventures sono già state costituite con imprese europee, canadesi e latino-americane. «Abbiamo allo studio più di trecento altri progetti. Non siamo disperati. Stiamo attivamente rivedendo le nostre priorità», sottolinea Eugenio Balari, uno degli architetti della nuova politica economica cubana. Inquieti nel vedere gli europei occupare il terreno a meno di 150 chilometri dalle coste della Florida, un certo numero di imprenditori americani scalpita. Settantotto di loro, fra cui Kodak, Philip Morris, Boeing e Bristol Myers, hanno partecipato all'inizio del mese di giugno a un seminario all'Avana per valutare coi dirigenti cubani le possibilità di investimento.

Buick del 1948 (circolanti) offerte dall'Avana a collezionisti stranieri per racimolare valuta estera. Nella foto piccola Fidel Castro [FOTO AP]

Il turismo rimane il principale polo di interesse per i capitali stranieri. Attratti dalla possibilità di ammortizzare l'investimento in meno di tre anni, gli spagnoli moltiplicano gli alberghi a Varadero, la splendida spiaggia di sabbia bianca che si estende a meno di 200 chilometri dalla capitale. «Il gruppo Mélia prevede di costruire 10 mila camere da qui al 1996» afferma Julio Fernandez, gestore cubano dell'hotel Mélia Varadero, un cinque stelle che ha aperto i battenti nel dicembre scorso. La catena spagnola è anche entusiasta della qualità dei dipendenti, che peraltro possono essere licenziati senza difficoltà, «e il sindacato permette una buona disciplina».

I più forti contingenti di turisti vengono dal Canada, dalla Germania, dalla Spagna e dal Messico. Washington vieta tuttora ai suoi cittadini di visitare l'isola caraibica dove gettò l'ancora Hemingway. Nell'opinione di molti, l'evoluzione del regime dipende in buona misura dall'atteggiamento degli Stati Uniti. I diplomatici stranieri e i dirigenti dell'opposizione interna pensano che il mantenimento dell'embargo (e anzi il suo recente inasprimento) risponde a considerazioni di politica interna americana, legate al peso elettorale della comunità cubana a Miami, e ostacola la possibilità di un'evoluzione indolore.

«Cuba potrebbe resistere a una pioggia di missili - ci dice Lisandro Otero, un intellettuale che ha preso le distanze dalla dirigenza dell'Avana - ma non a un bombardamento di prosciutti».

Jean-Michel Caroit
Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

Altri cortei ostili

Collor, visite all'estero sospese

BRASILIA. Il ministero degli Esteri brasiliano ha comunicato formalmente al Cile che la visita del presidente brasiliano, Fernando Collor De Mello, prevista dal 16 al 19 di settembre, viene sospesa fino a nuovo ordine. La notizia appare chiaramente legata alla problematica posizione del presidente, il cui allontanamento dal potere, con le buone o con le cattive, sembra sempre più probabile, nonostante la falsa impressione di tranquillità che egli vorrebbe dare. Il presidente, come è noto, è sotto accusa per la sua responsabilità in una gigantesca rete di corruzioni creata dal suo ex collaboratore Paulo Cesar Farias. Per questo potrebbe essere indotto a dimettersi, oppure esporsi a una richiesta di «messa in stato d'accusa», od ancora denunciato e rischiare un processo davanti al Supremo Tribunale Federale.

Durante la visita a Santiago, Collor avrebbe dovuto firmare col suo omologo cileno, Patricio Aylwin, un accordo per investimenti economici cileni in Brasile. Non ci sono notizie invece sull'altra visita di Collor, in programma il 21 settembre, a New York per l'inaugurazione dell'Assemblea generale Onu.

Frattanto circa 80.000 persone hanno sfilato la notte scorsa nella capitale per chiedere le dimissioni del presidente, nella più imponente manifestazione antigovernativa mai avvenuta nei 30 anni di vita della capitale federale brasiliana. I manifestanti evidentemente hanno fatto proprie le conclusioni della Commissione parlamentare di inchiesta che accusa Collor. «Vogliamo un nuovo Brasile, senza più impunità per i ladri e i corrotti» urlavano i partecipanti, tutti vestiti in nero, in segno di protesta contro il capo dello Stato. [AdnKronos-Ansa]

Stato civile di Torino

26 AGOSTO 1992

NATI — **Iaia** Daniele; **Ferrero** Elena; **Dealessandro** Antonella; **Karimi** Dora; **Gianoglio** Simone; **Russo** Serena; **Colatruglio** Gaia Yazmin; **Galliano** Marco; **Valvano** Ilaria; **Pomeri** Carolina Maria; **Cantù** Ilaria; **Curto** Denise; **Coscarelli** Simone; **Pessotti** Federica; **Allemano** Alessia; **Buono** Giorgio; **Vindrola** Filippo; **Piovano** Andrea; **Bruzzese** Annalaura; **Scalisi** Luca; **Basile** Laura; **Deandrea** Enrica; **Corso** Alice; **Pescatore** Stefano; **Manni** Virginia; **Andrisano** Roberta; **Ghidoni** Valeria; **Ridolfi** Lucrezia; **Cordero** Maria Luisa; **Iavazzo** Daniela; **Rovito** Carola; **Zaccagni** Andrea; **Busca** Silvia.

MORTI — **Poncini** Silvio, di anni 78, nato a Scurzolengo, pens., abitante in c.so Peschiera 180; **Boldo** Olga, a. 60, Torino, pens., via Mercadante 85.

Deceduti in ospedale: **Palo** Romilda ved. Galazzo, a. 81, Covarzere, pens., Mauriziano; **Migliasso** Giannandrea, a. 53, Torino, dirigente, G. Bosco; **Vietti** Fiorentina ved. Vergaro, a. 85, Torino, pens., G. Bosco; **Macorini** Antonio, a. 79, Pola Istria, pens., M. Vittoria; **Nesta Fontanella** in Costrino, a. 75, Torre Maggiore, pens., M. Vittoria; **Cory** Enrico, a. 68, Torino, pens., Martini; **Gallarato** Giovanni, a. 66, Torino, pens., Molinette; **Fantaguzzi** Domenica ved. Marcanno, a. 81, Castiglione, pens., v. Bionaz 5, M.L.; **Ruggeri** Antonio, a. 72, Muro Leccese, pens., Molinette; **Liseni** Rosario, a. 73, Catania, pens., M. Vittoria; **Negrisolo** Maria Teresa in Piras, a. 40, Volpiano, pens., G. Bosco; **Cuppini** Alessandro, a. 79, Torino, pens., Molinette; **Parovel** Giovanna Maria Anna v. Mosca, a. 72, Capodistria, pens., Martini; **Rocca** Chiara, gg. 5, Savigliano, infante, Pediatrico; **Porcellana** Emerita, in Dall'Aglio, a. 82, Torino, pens., Mauriziano; **Calliero** Remo, a. 51, Almese, pens., Molinette; **Zennato** Adriano, a. 57, Ospedaletto Euganeo, meccanico, Molinette; **Masera** Paolo, a. 81, Torino, pens., Molinette; **Perrillo** Lorenzo, a. 72, Caltanissetta, pens., G. Bosco; **Clemente** Calogero, a. 82, Piaponica, pens., Molinette; **Comerda** Teodoro, a. 80, Brindisi, pens., Molinette; **De Martino** Giuseppe, a. 36, S. Vito dei Normanni, imp., Martini; **Fumagalli** Carolina, a. 65, Barzanò, religiosa, Cottolengo; **Ferrante** Amadeo, a. 58, Caltanissetta, pens., M. Vittoria; **Suraci** Anna in Cuzzocoli, a. 66, Pellaro, Reggio Calabria, pens., M. Vittoria; **Galuppi** Giacomo, a. 49, Adria, magazziniere, via Sorano 29, M.L.; **Vercellotti** Margherita v. Galvani, a. 83, Torino, pens., G. Bosco; **Gulizia** Giuseppe v. [illegible], a. 73, Caltagirone, pens., G. [illegible]; **Michielotti** Lodovico, a. 64, Porto Tolle, pens., Molinette; **D'Alessandro** Rubina, a. 85, Mortorio, pens., C.t.o.

Nati 33 - Morti 32

Ha cessato di battere il cuore buono e generoso di
Elisabetta Passoni ved. Magliana
anni 93
Con grande tristezza e rimpianto lo annunciano e quanti le vollero bene la figlia **Virginia**, i nipoti **Claudio, Fernanda** con **Graziano** ed i piccoli **Valentina** e **Manuel**, parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 29 alle ore 11,30 dall'abitazione via Cozzza 13. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 26 agosto 1992.

Ha raggiunto l'adorato Franco
Giovanni Pagliassotto
Anziano FIAT
di anni 63
Lo annunciano la moglie **Caterina**, il figlio **Graziano**, l'amata **Laura**, il fratello **Giuseppe**, il figlioccio **Roberto**, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. La cara salma lascerà l'ospedale Molinette sabato 29 c. m. alle ore 9,15; funerali con partenza dall'abitazione via Prati 19 Boscanero alle ore 10,30. Per volontà dell'estinto non fiori ma libere offerte a favore «Fondazione piemontese ricerca cancro, via Rocca 49, Torino» C.C.P. 410100.
— **Boscanero**, 27 agosto 1992.

FIAT Auto, la **Presidenza**, l'**Amministratore Delegato**, **Dirigenti** e **Collaboratori tutti** partecipa con profondo cordoglio al lutto del Dr. Emanuele Pellegrino per la scomparsa della sorella signora
Rosa Pellegrino in Rugini
— **Torino**, 27 agosto 1992.

Dopo lunga sofferenza è cristianamente mancata
Maria Tiboldo in Cherasco
Addolorati lo annunciano: il marito **Angelo**, la figlia **Carla**, con **Giorgio Orsello**, fratello, cognate, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dottori Lucia Appendino e Marco Battain e agli infermieri Isabella Latina e Antonello Lombardo per le amorevoli cure prestate. Funerali sabato 29 ore 8,15 parrocchia delle Missioni via Cialdini. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 26 agosto 1992.

Partecipano al dolore di Angelo e Carla la sorella **Maria Cherasco** ved. **Valdega** e figli.

Gli amici **Alberto, Vittorina** e **Lalla Beletto** e le famiglie **Rostagno, Bertoldo** partecipano al dolore.

I cugini **Margherita, Aldo Grassi** e famiglia partecipano commossi.

Famiglia **Piazzi** piange
Laura Menozzi Tortoroglio
— **Torino**, 27 agosto 1992.

I cugini **Magnani Menozzi Salami Roncaglia** partecipano.

E' mancata all'affetto della figlia
Teresa Scagni ved. Agnesina
di anni 85
Ne danno il doloroso annuncio: la figlia **Carmen**, parenti e amici tutti. Un particolare ringraziamento ai dott. Parigi e Giacoletti. I funerali sabato 29 c.m. nella chiesa parrocchiale San Francesco da Paola alle ore 10 (via Po 14 Torino). Dopo la funzione religiosa la cara salma proseguirà per il cimitero in Riva di Pinerolo, ove verrà tumulata nella tomba di famiglia. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 26 agosto 1992.

E' mancata
Flora Troisi ved. Poisetti
Lo annunciano a funerali avvenuti le figlie **Piera** e **Milena** con le rispettive famiglie, ringraziano parenti ed amici per l'affettuoso cordoglio, un grazie particolare alla signora Pina, al dott. Ferranni ed al personale della residenza Duchi d'Aosta per l'amorevole assistenza.
— **S. Sebastiano Po - Racconigi**, 26 agosto 1992.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Alessandro Franco
L'annunciano: moglie, figlia, genero, sorelle, fratello, cognata, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 29 agosto alle ore 10 dall'ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 26 agosto 1992.

E' mancato
Armando Bonivardi
L'annunciano la moglie **Lidia**, figlie, generi, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 29 agosto ore 14,30 parrocchia Villarbasso.
— **Torino**, 27 agosto 1992.

E' mancata
Margherita Tirozzio ved. Bossetto
L'annunciano i nipoti, pronipoti, parenti tutti. E ringraziano Personale Residenza Duchi Aosta, San Sebastiano Po. Funerali sabato 29, ore 10, parrocchia San Carlo, Torino. Seguirà tumulazione Rocchetta Tanaro.
— **Torino**, 26 agosto 1992.

Ricordando la cara **GERMANA** partecipano al dolore gli amici di sempre **Attilio, Mariuccia Benzi**.

Manolino Costruzioni s.a.s. partecipa al dolore dell'arch. Elio Luzi per la scomparsa della moglie
Mirella Donadei Luzi
— **Torino**, 27 agosto 1992.

Sono vicini a Renata e suoi cari **Marina Franco** e **Sergio Corongiu**.

Il **condominio Golf Residence** partecipa sentitamente al dolore della famiglia.

Ricordiamo la dolcezza di
Mirella Luzi
Umberto Titti Sorbonese Ginestrone e figlia.
— **Torino**, 27 agosto 1992.

Sergio Ganinatti Toglì presidente della **Comunità Montana Valli di Lanzo** unitamente ai **colleghi** di **giunta** e ai **dipendenti** partecipa al grande dolore che ha colpito il consigliere Luciano Porino per la perdita dopo lunghe sofferenze del figlio
Roberto Porino
— **Ceres**, 27 agosto 1992.

L'**Amministrazione Comunale** di **Balme** partecipa commossa all'immenso dolore della famiglia Porino per la scomparsa di **ROBERTO**.

Dopo breve malattia è salita al cielo l'anima buona e generosa di
Laura Andreoli
Con [illegible] tristezza, rimpianto e riconoscenza la ricordano la sorella **Nelly Amelia** ved. Ing. **Gelmi** con i figli **Anna, Giuseppe, Laura** e rispettive famiglie, la nipote **Laura Andreoli** con la sua famiglia. Un particolare ringraziamento al prof. Carlo Saraceo ed al figlio dott. Marco per l'affettuosa assistenza. Per l'orario dei funerali telefonare al 650.57.45.
— **Torino**, 26 agosto 1992.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
dott. ing. Roberto Castelli
anni 65
Ne danno il triste annuncio la moglie **Mariangela Cantara**, le figlie **Roberta** e **Elena**, la sorella **Mariuccia** con **Andrea** e parenti tutti. Funerali sabato ore 9.45 parrocchia di Rivalta. Non fiori ma offerte all'Associazione Sclerosi Multipla.
— **Torino**, 27 agosto 1992.

Si uniscono al dolore la suocera **Adelia** e la cognata **Anna Cantara**.

Zio **Elia** profondamente addolorato è vicino a Mariangela, Elena e Roberta.

Si uniscono al dolore di Mariangela, Elena e Roberta gli amici di sempre **Ofelia** e **Mario Martoglio** con la mamma **Alda** e la sorella **Marta**.

Partecipano al dolore **Fabrizio** e **Agostina Castelli, Marco** e **Gabriella Brugnago**.

Le famiglie **Pasquinelli, Surieri, Tomada** profondamente commosse partecipano al dolore della famiglia Castelli.

La famiglia **Ranella** commossa partecipa al dolore.

Ricordano il caro
Roberto Castelli
il prof. fratel **Arrigo** e gli amici:
Cicci e **Guglielmo Badalla**
Giancarlo Bertone
Claudia e **Gigio Bria Sarter**
Mario Bignardi
Giovanni Capponi
Maria Teresa e **Ferruccio Claudano**
Cicci e **Ginetto Lavazza**
Costantino Miroglio
Elvira e **Roberto Monti**
Feli e **Giorgio Novara**
Edoardo Patrault
Viky e **Carlo Pons**
Giancarlo Raviolo
Enrico Rissone
Malù e **Bruno Tebaldini**
Lucrezia Vasapelli
— **Torino**, 27 agosto 1992.

Il **Presidente**, il **Consiglio direttivo** ed i **Soci tutti** dell'**A.S. Golf Club La Fronde** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa di
Roberto Castelli
— **Torino**, 27 agosto 1992.

Con Mariangela, Roberta ed Elena piangono l'indimenticabile **ROBERTO** gli amici:
Alberto, Maria Grazia Allorio
Luca, Liliana Biavati
famiglia **Boero**
Laura Bottalo
Nino, Ornella Brezzo
famiglia **Camaioni**
Italo, Mariuccia Cappabianca
Flora Carracino
Silvana Cassin
Michi, Anna Crosetto
Mizi Rosella De Grandi
Anna De Petro
Piero e **Laura Del Mastro**
Alberto, Mirella Dondona
Juanita Dubosc
Maria Teresa Fracchia
Paolo e **Luciana Garbaccio**
Paola Giacone
Riccardo, Paola Grassi e figli
famiglia **Legnani**
Gip e **Nene Maggiora**
Fernando, Daniela Mancini
Giorgio Mapelli
Elia, Sandro, Giorgio Mariotti
Giorgio, Silvana Milanese
Giulio, Clara Milanese
Beppe, Laura, Jacopo Negro Ferrero
Carla Odorizio
famiglia **Orselli**
Franco, Marita Pardoco
Ugo, Elvea Pio
Roberto, Patrizia Pomponi
Gabriele, Maddalena Quagliotto
famiglia **Raiteri**
Pietro Regaldo
famiglia **Revelli**
Giampiero, Maria Rosa Rivetti
Gianni, Angela Rivetti
Luigi Spina
Sergio, Ida Sugliano
Gianni Tamagno
famiglia **Tovo**
Arturo, Tina Trevisan
Demo, Giovanna Valvassori

Gli zii **Guarino** e **Silvana Munnia** con i figli e le rispettive famiglie e la zia suor **Carmela** sono vicini a Mariangela con affetto.

Franco, Enrica Sanero partecipano affettuosamente.

La ditta **Omlat** partecipa al lutto che ha colpito la famiglia per l'improvvisa dipartita dello stimatissimo
ing. Roberto Castelli
— **Ceresole d'Alba**, 27 agosto 1992.

Le famiglie **Salvatore Munnia** e **Franco Giacone** piangono il caro e indimenticabile nipote e cugino
ing. Roberto Castelli
— **Torino**, 27 agosto 1992.

Si uniscono al dolore **Giorgia, Lia, Pier, Giorgia**.

Mario Pia Pellerey con **Alessandra** e **Francesca** piangono **ROBERTO** con immenso affetto e rimpianto.

Famiglie **Barolo** e **Viotto** partecipano al dolore di Mariangela e figlie.

Ricorderemo sempre con affetto il caro amico **ROBERTO. Giancarlo Elsa Cristina Massimo.**

Cristina sarà molto vicina a Roberta.

E' mancata
Tecla Poletti Velleda ved. Segre
anni 89
L'annunciano a funerali avvenuti le sorelle **Anita, Pia**, il nipote **Marco Giordana** con **Enrica, Daniela** e **Luca**.
— **Valperga**, 23 agosto 1992.

La famiglia **Cappellino** partecipa con affetto al dolore di Pia.

Improvvisamente è mancato
cav. Giuseppe Maccarini
Mar. Maggiore C. C.
anni 96
Lo annunciano con tristezza: cognata, nipoti, cugini, parenti tutti. La cara salma partirà da via Chiabrera 37, sabato 29-8-92, ore 9,10. Le esequie ore 10,30 in Valmadonna, Alessandria.
— **Torino**, 26 agosto 1992.

Emma, Nino, Maura, Franco non dimenticheranno mai il caro zio **PIPPO**.

La famiglia **Spagnol Costa** con sincero rimpianto partecipano al dolore dei famigliari.

Il 27 agosto 1992 è mancato il
GEN. DI C. D'ARMATA
CAV. DI GRAN CROCE
Luigi Lombardi
Ne danno il tristissimo annuncio i figli **Ludovico** ed **Umberto**, le nuore **Gem** e **Niny**, le nipoti **Larissa, Barbara** con **Mauro, Alessandra** con **Riccardo** ed **Andrea**. I funerali a Dronero (Cuneo), sabato 29 agosto alle ore 15 nella chiesa parrocchiale.
— **Roma**, 28 agosto 1992.

Il **Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri** partecipa con profondo cordoglio la scomparsa del
GEN. DI C. D'A.
Luigi Lombardi
già Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri
e prende viva parte al lutto dei familiari.
— **Roma**, 28 agosto 1992.

E' mancato il
maestro Dante Milano (Mildiego)
Lo annunciano la moglie **Irma**, i figli **Gino** con la moglie **Lisa, Enzo** con la moglie **Lucia**, i nipoti **Eva, Marzia, Paolo, Dario**, la cognata **Carla Maria** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al personale Medico e Paramedico della Clinica Eporediese. Funerali sabato 29, ore 10, parrocchia Gesù Crocifisso.
— **Torino**, 27 agosto 1992.

Cristianamente è mancato il
dott. prof. Aldo Bellomo
primario emerito dell'ospedale San Giovanni Battista della città di Torino
Addolorati lo annunciano la moglie **Franca Rota**, i figli **Fulvio** con **Nerla, Franco** con **Nerina**, gli adorati nipoti **Federico** e **Lorenzo**, il fratello **Emilio** e famiglia, i cognati **Regis** e **Reggio** i consuoceri **Frola** e l'affezionata **Adalgisa Lorenzetti**. I funerali avranno luogo in Donato Biellese sabato 29 c.m. alle ore 10,30. Un ringraziamento particolare al dott. Modica Antonio. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 28 agosto 1992.

Giancarlo Vittorio Gianluca Regis unitamente alle loro famiglie piangono lo zio **ALDO**.
— **Torino**, 28 agosto 1992.

Con vivo rimpianto le famiglie **Amprino, Coltrau, Brusi** ricordano la competente e amichevole presenza di tanti anni del
prof. Aldo Bellomo
— **Torino**, 27 agosto 1992.

Carlo e **Malli Ciot** con **Doris** e **Mimi**, costernati partecipano al grave lutto di Franca, Fulvio, Franco e famiglie.
— **Torino**, 27 agosto 1992.

Anna e **Ettore Piatter** partecipano al dolore di Fulvio e famiglia.

Irma e **Pino Piatter** sono vicini a Franca ricordando l'**AMICO** carissimo.

Emilio Nuccia Casarino Maurizio Sandro si uniscono al dolore di Franca e figli.

Attilio Caniglia, Elisa, Lorenzo affettuosamente uniti a Franca e figli.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il
dott. Mario Voltolina
anni 83
Ne danno il triste annuncio: moglie, figli, parenti tutti. Funerali sabato 29, ore 11,45, parrocchia Divina Provvidenza.
— **Torino**, 26 agosto 1992.

E' mancata
Paola Brero in Brero
anni 61
L'annunciano il marito **Vito**, i figli **Doriano** e **Diego**, parenti tutti. Funerali in Monasterolo sabato 29 ore 16 dall'abitazione.
— **Torino**, 26 agosto 1992.

Silvio Annunziata Giachetti Silvana e [illegible] si uniscono al dolore della famiglia con grandissimo affetto.

L'**Amministrazione comunale di Cafasse** partecipa con vivo cordoglio al grave lutto del consigliere comunale Doriano Brero per l'improvvisa scomparsa della **MAMMA**.

La famiglia **Gallo** partecipa al dolore di Diego e famigliari per la scomparsa della mamma
Paola Brero
— **Bergaro**, 26 agosto 1992.

ERRATA CORRIGE
Nel necrologio del compianto
Adelmo Gaudio
[illegible] non risultava che il defunto era
Anziano ATM
— **Torino**, 27 agosto 1992.

ANNIVERSARI

1990 — 1992
La famiglia ricorda con l'affetto di sempre il
prof. dott. Theo de Nunno
— **Como**, 28 agosto 1992.

1984 — 1992
dott. Giampiero Ghisleni
Con tanto amore.
— **Torino**, 28 agosto 1992.

18-8-1980 — 3-9-1991
Gianni Novara
I tuoi cari ti ricordano con infinito rimpianto. S. Messa mercoledì 2-9-1992, ore 18, Crocetta della B. V. delle Grazie.

1979 — 1992
Giuseppe Togno
Ti ricordiamo sempre con tanto affetto. Santa Messa domenica 30 agosto, ore 18, parrocchia Ss. Angeli.

1991 — 1992
Angelo Oddoero
La moglie lo ricorda. S. Messa domani, ore 18, Chiesa Nuova, Borgaretto.

1991 — 1992
Vanda Mollo Piglia
Ci manchi, **Beppe** e **Andrea**.

1980 — 28 AGOSTO — 1992
dott. Anna Maria Ialacci
Medico chirurgo pediatra igienista
Sublime ricordo, struggente rimpianto. Nella preghiera, la mamma ricorda la sua diletta figlia **Anna Maria**.

1987 — 1992
Gianpiero Picco
Con immutato immenso rimpianto. Messe: Mosso, S. Maria venerdì 28 agosto, ore 18,30, Torino, S. Barbara, martedì 1 settembre, ore 18.

1990 — 1992
Aldo Chiabrando
Ricordandoti.

1989 — 1992
Giovanni Tonetti
Sempre nel mio cuore, tua **Clorinda**.

1990 — 1992
cav. Ugo Manera
artigiano marmista
Ogni giorno sei sempre presente in tutti noi.
— **Caselle**, 28 agosto 1992.

RICERCHE DI PERSONALE?
PK publikompass spa
20123 Milano - Via Carducci 29 - Tel. (02) 85.961
10126 Torino - C.so M. D'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
LA STAMPA
via Roma 80 e via Marenco 32 - TORINO

Orario accettazione necrologie
Sportelli **Salone LA STAMPA Via Roma, 80**
Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30
Sportelli **LA STAMPA Via Marenco, 32**
Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

L'Onu invia 8 mila soldati e l'Ueo 5 mila. Alla conferenza battibecchi tra Milosevic e Panic

Altri Caschi Blu in Bosnia, anche italiani

Londra, dalla Serbia pioggia di promesse sulla pace

LONDRA
NOSTRO SERVIZIO

Il maestoso vertice londinese sulla ex Jugoslavia è finito e i suoi frutti sembrano più ricchi di quanto si sperasse, ma la domanda resta: manterranno i serbi le molte promesse delle ultime 48 ore? Hanno parlato in buona fede, è sincero il proclamato impegno alla cessazione delle ostilità, alla consegna delle armi pesanti, alla chiusura del lager, alla rinuncia ad ogni ambizione territoriale? Conosceremo presto la risposta a tutti i quesiti, ma nell'attesa un sano scetticismo è di rigore. Dopo gli eventi degli ultimi mesi, la credibilità serba è oggi zero.

Grazie a questa conferenza, indetta dall'Onu e dalla Cee, hanno invece irrobustito la propria credibilità tutte le potenze che tentano di trovare una soluzione politica dei conflitti nell'ex Jugoslavia, conflitti che potrebbero traboccare, in futuro, anche nel Kosovo, in Vojvodina e in Macedonia. L'intera comunità internazionale vuole spegnere questi incendi crudeli e minacciosi, ha fatto quadrato, mostra grinta e compattezza. Ha messo la Serbia sul banco degli accusati, ha chiamato Belgrado la «fonte di ogni male», ha avvertito Milosevic e Panic che sono «a un bivio»: o accettano una trattativa diplomatica o Serbia e Montenegro saranno strangolate da un «isolamento totale», politico, diplomatico, economico.

Certo, la risolutezza di questa condotta è tuttora incrinata dalla rinuncia euro-americana a ogni soluzione militare. Ma tale è la collera occidentale, mondiale anzi, che ha spazzato via le esitazioni che impedivano un rafforzamento dello scudo armato a protezione delle missioni umanitarie in Bosnia. La decisione dovrà essere approvata dal Consiglio di sicurezza, ma non vi sono dubbi sul suo consenso. L'iniziativa, che era già nell'aria, appoggiata da Francia, Italia, Gran Bretagna, Spagna e Canada, è stata confermata ieri, qui a Londra, da un portavoce del segretario generale dell'Onu Boutros-Ghali. Sarà aumentato il numero dei soldati (ne partiranno forse ottomila) e delle autoblindo; e «le nuove unità avranno un mandato più ampio».

Non basta. C'è una notizia ancora più interessante. La Ueo, il braccio europeo nella sfera della difesa, sembra avere allo studio varie proposte per un «blocco militare» della Serbia e del Montenegro (con 5 mila uomini, comprese truppe italiane). Il blocco dovrebbe rendere ermetico l'embargo imposto contro queste due regioni che si presentano adesso come la Repubblica jugoslava. Il primo a rivelare l'audace disegno è stato Sir Dudley Smith, presidente di una commissione della Ueo, che ne ha parlato a Roma. A Londra, non si conferma né si smentisce. Non bisognerà attendere molto per conoscere la verità. Su richiesta italiana, i ministri della Difesa e degli Esteri della Ueo si riuniscono oggi a Londra, per uno speciale convegno, nella scia della conferenza sull'ex Jugoslavia.

Il presidente serbo Slobodan Milosevic e a fianco il leader dei nazionalisti serbi della Bosnia Erzegovina Radovan Karadzic alla riunione di Londra (FOTO AP)

Ieri, dunque, promesse a iosa dei serbi. Milosevic e Panic, il primo presidente il secondo premier della Serbia, hanno dato il proprio assenso al documento sulla Bosnia-Erzegovina. Il primo ministro britannico John Major ha voluto una «dichiarazione esplicita», in teoria vincolante, e ha chiesto all'uno e all'altro: «Accetta lei questo documento?». Hanno risposto entrambi: «Yes. I accept». C'è di più. Poche ore prima, Panic aveva pronunciato un discorso tutto moderazione e ragionevolezza. Ma ci si può fidare? Non si sa neppure come Milosevic e Panic si spartiscano il potere. Ieri hanno più volte litigato, astiosamente, dinanzi ai delegati. E si possono prendere sul serio le parole del leader dei serbi-bosniaci, Radovan Karadzic il quale ha detto d'essere pronto a restituire ai musulmani il venti per cento del territorio conquistato? Il sorridente Karadzic ha la promessa facile.

Il documento sulla Bosnia è stato il primo ad essere approvato dalla conferenza, sebbene il dibattito si sia riaperto iersera tardi, in quanto alcune delegazioni hanno proposto di aggiungervi una clausola che permetterebbe modifiche di frontiera, «su comune intesa». Approvato anche lo Statement of Principles, la Dichiarazione dei Principi, per il negoziato sulla ex Jugoslavia. A lungo si è discusso su tre altri documenti per trovare un consenso totale, il «Programma di Azione», che addita la procedura per attuare la «Dichiarazione dei Principi»; un testo sulla Serbia; ed uno, proposto, pare, dall'Italia, che elenca una serie di «decisioni specifiche», ovvero immediate.

Il documento sulla Bosnia consta di sette punti:

Numero uno. Un negoziato deve porre fine al conflitto.

Numero due. Dev'essere costituita una nuova forza dell'Onu per il mantenimento della pace con il compito di «far rispettare la cessazione del fuoco, controllare i movimenti militari e attuare le iniziative necessarie a diffondere fiducia».

Numero tre. Tutte le armi pesanti dovranno essere poste sotto il controllo di un'autorità centrale.

Numero quattro. Devono cessare tutte le «interferenze esterne» del conflitto bosniaco.

Numero cinque. Le principali città saranno smilitarizzate.

Numero sei. Osservatori internazionali dovranno vigilare sul rispetto della predetta smilitarizzazione.

Numero sette. Si creeranno centri speciali per assistere i profughi e i senza tetto.

La «Dichiarazione dei Principi» sanziona «i codici di condotta» che John Major e gli altri oratori avevano delineato all'inizio dei lavori. Negoziato politico, rinuncia a tutte le acquisizioni territoriali, rispetto dei diritti umani e delle frontiere. Sono questi i principi che ispireranno il lungo negoziato che s'aprirà, già forse a settembre, a Ginevra, sotto l'egida dell'Onu.

Mario Ciriello

Elie Wiesel

Voglio vedere quei lager

WASHINGTON. Il vincitore del Premio Nobel per la pace 1986 Elie Wiesel e i massimi esponenti del Congresso mondiale ebraico incontreranno a Londra i leader delle fazioni in lotta nella ex Jugoslavia, ai quali chiederanno l'autorizzazione a verificare sul posto eventuali violazioni dei diritti umani nella zona di guerra.

Secondo quanto ha riferito lo stesso Weisel, egli cercherà di ottenere il sostegno dei presidenti di Serbia, Croazia, Bosnia-Erzegovina e Jugoslavia per varare una commissione incaricata di recarsi nei campi di concentramento per parlare liberamente con i detenuti.

Riferendosi alla sua esperienza di sopravvissuto ai campi di sterminio nazisti, Weisel ha poi sottolineato di sentirsi in grado, di fronte a una tragedia analoga, di «decifrare alcuni codici, leggere sui volti le espressioni per capire che cosa sta succedendo» anche se le autorità locali cercassero di propinargli una versione falsa o edulcorata della realtà. [Ansa]

Tiro al bersaglio sui civili

Bombe in strada a Sarajevo, 8 morti

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Un sibilo sinistro che squarcia l'aria. Poi il boato di una violenta esplosione. Sangue e lembi di carne umana dappertutto. Urla di terrore. Sul marciapiede giacciono cinque corpi dilaniati. Il micidiale ordigno è scoppiato proprio lì in mezzo alla gente che stava aspettando l'autobus. Cinque persone sono state uccise e almeno una ventina sono rimaste ferite.

In un altro quartiere, un'ora più tardi, si ripete la stessa scena. Ma questa volta la granata esplode in mezzo alle persone che fanno la coda per farsi distribuire gli aiuti umanitari. I morti sono tre, i feriti un'ottantina. A Sarajevo si continua a morire così, in coda per un pezzo di pane o per una scatoletta di cibo conservato. Le file che la gente è costretta a fare per sopravvivere sono la meta preferita dei miliziani serbi. Appostati sulle montagne alle spalle della città, dirigono i loro colpi di artiglieria verso i quartieri e le strade più popolate. Dopo il massacro della via Miskina dove vennero uccise 17 persone, attacchi del genere si sono ripetuti quasi quotidianamente.

Sarajevo vive ormai sotto le bombe. Le granate piovono su tutti i quartieri della città. Decine di case sono in fiamme. Una densa nube di fumo nero ricopre il cielo. Nelle ultime ore, 14 persone hanno perso la vita mentre più di un centinaio sono state ferite. E' stato centrato anche il palazzo della Presidenza sul quale sono cadute una decina di granate. La situazione è particolarmente drammatica nel quartiere di Dobrinja dove le esplosioni non si contano più.

La città è tuttora senza corrente elettrica. Se i bombardamenti cesseranno i Caschi Blu scorteranno oggi le squadre di operai che dovrebbero riparare i danni alle installazioni. E' prevista anche l'apertura del corridoio Spalato-Sarajevo per assicurare il passaggio dei convogli umanitari, cinque camion di soccorsi al giorno.

Intanto, però, la Conferenza di pace di Londra sembra molto lontana agli abitanti della capitale bosniaca. «Eppure i primi risultati danno qualche speranza», dice Ejup Ganic, membro della Presidenza collegiale bosniaca. «C'è molta pressione per fermare la Serbia. Ma temo che verranno a mancare i meccanismi di controllo. Soltanto un blocco aereo totale, il controllo del Danubio e la chiusura dei porti montenegrini potranno avere qualche effetto».

Le reazioni di Belgrado sono meno ottimiste. La minaccia dell'isolamento totale appare sempre più reale. I media accusano la Germania e i suoi satelliti di complotto antiserbo. In un'intervista alla televisione, il presidente Milosevic ha annunciato di non essere disposto ad accettare nessuno status speciale per il Kosovo perché si tratta di una questione interna della Serbia. Ancor più drastico il capo cetnico Vojislav Selj, presidente del partito radicale: «Non faremo nessuna concessione. Ci prepareremo a resistere al blocco totale».

Ingrid Badurina

Sarajevo: un gruppo di civili sgombra il cadavere di un uomo ucciso dai cecchini serbi (FOTO ANSA)

GRAN BRETAGNA

Un team studierà i segreti aerodinamici di alcuni colpi che hanno sconvolto tutte le regole

Sul campo da cricket scendono gli ingegneri

Sos della squadra britannica, umiliata da 2 lanciatori pachistani

Il cricket britannico non aveva scelta e dopo le sconfitte sul campo ha chiesto aiuto agli ingegneri aeronautici. Solo le loro conoscenze aerodinamiche sembrano in grado di spiegare il mistero della forza del team pachistano e i segreti dei colpi devastanti di due ormai famosi lanciatori - il duo Waqar Younis e Wasim Akram - incubo dei giocatori di Sua Maestà.

A mobilitarsi sono stati gli scienziati dell'università di Hertfordshire, che hanno dato il via a un ambizioso programma di ricerca. La migliore tecnologia è stata chiamata a raccolta - computers e gallerie del vento - oltre, naturalmente, a un gran numero di palle da cricket.

Uno spiegamento di forza che comprende anche un gruppo di studenti di ingegneria aerospaziale dell'ultimo anno: cominceranno a lavorare a ottobre, con l'inizio del nuovo anno accademico. Sperano - così hanno dichiarato al «Times» - di trovare una risposta in pochi mesi, entro maggio, in tempo per il prossimo campionato.

La ricerca non sarà comunque facile e, con buona pace del team britannico, i risultati potrebbero non essere così decisivi come molti sperano. In primo luogo - ha spiegato l'ingegner Andrew Lewis - i flussi d'aria che si disegnano intorno a una palla da cricket nella galleria del vento sono minimi, a volte infinitesimali, e quindi molto difficili da misurare. In secondo luogo, i dati potrebbero essere alterati - o addirittura falsificati - dal supporto sul quale, inevitabilmente, bisognerà assicurare la piccola e capricciosa sfera in legno ricoperta di cuoio (160 grammi per una circonferenza di di 23 centimetri).

In quei pochi centimetri sono racchiusi molti interrogativi sportivi e tecnici, primo dei quali: come fanno i due lanciatori pachistani a imprimere alla palla un effetto che è esattamente l'opposto di quello consueto? «Mentre la palla lanciata da un "outswing bowler" tende normalmente a volare lontano dal battitore, nel caso del "terribile duo" il lancio punta proprio contro il battitore stesso», dice Lewis. «Non riesco a trovare una spiegazione convincente a un fenomeno del genere».

Ed è su questo punto che si concentreranno gli sforzi del team di Hertfordshire, ben sapendo che lo studio sarà complicato dal fatto che le palle da cricket hanno delle caratteristiche tutte loro, che le rendono instabili e, per certi aspetti, imprevedibili. E' stato notato, per esempio, che fendono l'aria con velocità diverse, ma non si è capito perché siano più rapide quando sul campo incombe un bel cielo nuvoloso e siano più lente quando brilla il sole.

In realtà, i ricercatori non si confrontano con un territorio assolutamente vergine, dato che alcuni studi aerodinamici sul cricket sono già state fatti. Ma con esiti sempre insoddisfacenti. Non è stato ancora scientificamente spiegato perché una palla nuova funzioni meglio di una vecchia (gli sportivi danno una spiegazione empirica, dicendo che tutto dipende dal grado di usura delle cuciture che segnano la superficie della palla).

Comunque sia, nel dipartimento di Hertfordshire continueranno a ricevere le telefonate di curiosi e di sportivi e ci vorrà tempo prima che si possano soddisfare le loro domande. Qualche professore aveva anche pensato di rivolgersi al team pachistano, ma, quando hanno sollevato la cornetta dall'altra parte del mondo, si sono limitati a un laconico, inglesissimo «no comment».

Gabriele Beccaria

SOMALIA

Con Maria Pia Fanfani

Da Roma un aereo di soccorsi per i profughi

ROMA. E' partito ieri da Ciampino il «C-130» dell'Aeronautica militare italiana, diretto in Kenya, con un carico di generi di prima necessità per i profughi somali raccolti nei campi di accoglienza. La missione è stata organizzata dall'associazione «Insieme per la pace», diretta da Maria Pia Fanfani, che seguirà tutte le fasi dello smistamento dei soccorsi, anche in qualità di presidente del comitato nazionale femminile della Croce Rossa.

L'aereo trasporta 18 tonnellate di latte, riso, olio, biscotti e pasta, che saranno smistati nel campo di Utang, che ospita 35 mila profughi, e poi nei campi di Liboi e Ifo. Ultima tappa sarà Walda, al confine con l'Etiopia.

Nelle prossime settimane «Insieme per la pace» predisporrà altre missioni in collaborazione con la Croce Rossa e i ministeri degli Esteri e della Difesa. [Ansa]

ISRAELE

Enigma archeologico

Un cimitero per cani del 600 a. C.

GERUSALEMME. E' stato scoperto presso l'aeroporto di Tel Aviv un cimitero per cani risalente al sesto-quinto secolo avanti Cristo. Gli archeologi hanno rinvenuto gli scheletri di sette cani, deposti in perfetto ordine, in un'area di otto metri quadrati. Due anni fa un altro cimitero per cani, risalente alla stessa epoca, fu portato alla luce presso Ashqelon, sulla costa.

Le perplessità degli archeologi israeliani derivano dal fatto che finora si riteneva che in quell'epoca la regione compresa tra Lod (dove è situato l'aeroporto di Tel Aviv) e Ashqelon fosse abitata esclusivamente da ebrei e samaritani, due popoli che avrebbero considerato impuro celebrare riti funebri per cani. Secondo l'archeologo Meir Bendov è possibile che si tratti di cimiteri filistei, i cui ultimi insediamenti si riteneva fossero scomparsi dalla Palestina secoli prima. [Ansa]

BELGIO

Nelle strade di Anversa

Semaforo rosso blocca le auto troppo veloci

BRUXELLES. Si tratta dell'ultimo grido della tecnologia per far rispettare i limiti di velocità anche nei centri urbani: da ieri, la polizia della città belga di Anversa ha a disposizione un semaforo che scatta automaticamente sul rosso se le auto in avvicinamento superano i cinquanta chilometri orari.

Installato a titolo sperimentale nei pressi di una scuola, il nuovo semaforo è dotato di un radar che controlla già da lontano la velocità delle auto. Esso è normalmente sul verde ed è dotato di uno dei consueti pulsanti a disposizione dei pedoni che possono così ottenere il segnale di «via libera» se vogliono attraversare la strada. Se però un'automobile si avvicina in modo troppo veloce e pericoloso, il semaforo scatta automaticamente sul rosso anche in assenza di pedoni.

[Ansa]

Allarme del Presidente, le violenze dilagano in tutto il Paese

A sinistra giovani skinhead agitano una bandiera imperiale tedesca a Eberswalde (sede ieri di violente contro gli stranieri) Qui a fianco un neonazista arrestato a Rostock (FOTO AP)

Rinforzi austriaci agli skin

«In Germania vacilla la democrazia»

BONN
NOSTRO SERVIZIO

La polizia e la popolazione tedesche si preparano a un fine settimana di scontri violentissimi. E' in programma a Rostock una manifestazione antirazzista organizzata dalle sinistra alla quale parteciperanno diecimila persone. Il capo dei federali, Ludwig Zachert, teme un autunno di fuoco per tutta la Germania. A Eberswalde nel Brandeburgo (sempre Germania Est) 150 neonazisti sono sfilati per le vie della città al grido di «Sieg Heil» e «solidarietà con Rostock», cercando di attaccare un ostello per stranieri ormai vuoto. A Eberswalde è in corso un processo contro 8 naziskin per l'uccisione del cittadino angolano Amadeu Antonio avvenuta nel novembre 1990. A Monaco di Baviera in un cimitero sono state abbattute 15 pietre tombali. Nel frattempo il ministro degli Interni austriaco, Walter Kratzer, ha denunciato il sospetto che a dar man forte ai camerati tedeschi siano arrivati anche dei neonazisti austriaci. I contatti tra gli uni e gli altri sono noti e solo di recente la polizia tedesca si era liberata di Gottfried Kuessel, oggi detenuto in Austria, da tempo impegnato a diffondere il messaggio razzista in Germania.

E' il volto più brutto della Germania che stiamo vedendo. Il presidente della Repubblica, Richard von Weizsaecker, ha definito la violenza razzista un «pericolo per la democrazia». Pericoloso soprattutto, ha detto il Presidente, è che «bande organizzate di estremisti di destra che si spostano dove c'è da picchiare, si presentino come paladini di effettivi malumori della popolazione». Lo si vede bene dai fermi di polizia di Rostock, la prima sera erano quasi tutti giovani del luogo, tra i 14 e i 18 anni. Poi nelle sere successive si è aggiunto un numero sempre maggiore di picchiatori specializzati arrivati da Amburgo, Berlino e da altre città della Germania. La prima sera c'erano i cittadini del quartiere di Lichterhagen deprecabilmente intenti ad applaudire la violenza, perché esasperati dalla disoccupazione e soprattutto dagli zingari romeni che si accampavano dappertutto e facevano i loro bisogni dove gli capitava. Nelle sere successive questo applauso è andato scemando di fronte all'incredibile violenza dei giovani teppisti, che hanno dato fuoco, oltre al palazzo degli «Asylanten», a tutte la macchine che trovavano parcheggiate sul loro cammino e ieri si è tenuta a Rostock una marcia di protesta.

Il malcontento della popolazione è effettivo, come dice il Presidente tedesco. Prendiamo lo Schleswig-Holstein, nel ricco Nord della Germania occidentale. Soprattutto degli zingari i cittadini non ne possono più: dicono che bisogna stare continuamente attenti a non lasciare cose nel proprio giardino perché rubano tutto e poi rovesciano la loro immondizia nei giardini. Ma questa è gente che sta bene e probabilmente non arriverà alla violenza.

Prendiamo Rostock, città un tempo fiorente sul Mare del Nord, con dei cantieri navali che producevano navi per tutta l'Europa dell'Est e adesso città di disoccupati (circa il 35% della popolazione attiva). A Rostock, come altrove nella ex Ddr, sono purtroppo sempre più numerosi i ragazzini come Wolfgang, 16 anni, genitori che non si possono occupare di lui e un idolo: Hitler. Prima era nei «pionieri», l'associazione dei giovani della Ddr, aveva un posto nella formazione professionale. Adesso non ha più niente da fare, né studio, né lavoro, né divertimenti perché nel suo quartiere mancano tutto. Per lui scoprire l'idea di una Germania etnicamente pura è stato «come rinascere», adesso si che ha un obiettivo e si sente alla pari con «quelli dell'Ovest». E' purtroppo facile, anzi facilissimo che ragazzini allo sbando come questi si trasformino in mostri che candidamente parlano di «ammazzare» ed «eliminare», anche apertamente in tv.

Francesca Predazzi

DIARIO DI MOSCA

L'impossibile economia russa fa resuscitare persino il dollaro

PROVATECI voi a far diventare normale questo Paese!». Il grido di dolore, qualche mese fa, prorompeva dal cuore di un noto economista russo, alle prese con le cifre della «riforma». Da allora non l'ho più visto in giro. Forse è andato anche lui in America, come tanti. Ma, dovunque sia, immagino che ieri abbia avuto una nuova crisi di sconforto. Il dollaro è crollato, nei giorni scorsi, in tutti i mercati mondiali. Le borse ne seguono il declino, ora con speranza, ora con paura.

Ma Mosca, come al solito, va controcorrente. Qui il dollaro cresce anche quando cala. Ieri la borsa della capitale ha registrato un altro tonfo del rublo. Una settimana fa un dollaro ne comprava 162,6. Ed era più o meno stabile da un mese. Martedì - mentre New York si faceva impacchi freddi per lenire il mal di testa - un dollaro, a Mosca, si faceva la scorpacciata di ben 168,1 rubli. Ieri un tonfo spaventoso: 206 rubli per un dollaro. E gli esperti, i «gospodà brokers», come amano interpellarsi a vicenda, avanzavano altre, allegramente catastrofiche, previsioni: alla fine dell'anno il dollaro varrà 250-300 rubli. «Inevitabile», strilla un giovanotto in camicia a righe Brooks Brothers. Gli mancano solo le bretelle e potrebbe essere uno di Wall Street. Ma fuori, si può stare certi, lo aspetta la Bmw con radiotelefono. «Il governo annuncia aumenti salariali, compra dai contadini il grano a 15 rubli al chilo. Il premier Gaidar profetizza tranquillo altri aumenti dei prezzi al consumo. Che altro vuoi che succeda?».

Paese dei miracoli. Dove l'economista Javlinskij, l'enfant prodige che un anno fa doveva diventare premier dopo aver promesso di sistemare le cose in 500 giorni, si è ritirato sdegnosamente nell'eremo di Nizhnij Novgorod. Per la verità le autorità locali - che si fidano di lui più di quanto non faccia il presidente russo - gli hanno dato i pieni poteri per realizzare il «capitalismo in una sola città». E lui li ha presi in parola e ha varato la moneta di Nizhnij Novgorod. Paese dei miracoli, dove - visto che mancano i soldi liquidi, anche se la Zecca di Stato ne stampa in un mese più di quanti ne abbia stampato in decenni di socialismo reale - succede che nel porto nordico di Severomorsk i negozianti decidono di dare il resto in... preservativi. Ovviamente non su suggerimento del movimento per il controllo delle nascite (che a Severomorsk non conta adepti). Solo che sono finite le bustine di sale, rubate all'Aeroflot. Sono finiti anche i cioccolatini dell'aiuto umanitario tedesco. E invece è arrivato in porto un bastimento carico di profilattici. Erano per l'esercito, s'intende. Ma ci si può sempre mettere d'accordo con gli ufficiali. Le reclute andranno a farsi dare il «resto» nei primi negozi privati.

«Paese dei miracoli», dice il commentatore della tv russa, con l'aria desolata di chi sa di non fare una battuta di spirito, mentre racconta l'episodio della Repubblica dei Buriati. Laggiù, nella lontana Siberia, hanno costruito un colossale allevamento di galline. Produce milioni di uova al giorno. Insomma, strano a dirsi, funziona. Ma ha due problemi: nessuno le compra quelle uova, perché costano troppo. E di abbassare il prezzo nemmeno a parlarne. Il secondo problema è che non hanno i soldi, pardon i rubli, per pagare gli stipendi. Così hanno deciso di pagare i salari in «dozzine di uova». Non si sa se risolveranno i due problemi. L'unica cosa certa è che nella regione s'innalzerà il tasso medio di colesterolo.

Insomma, inutile tentare di convertirli. Sono unici. I russi se ne fregano dell'andamento del mercato mondiale. Pensano al proprio. E la complicata congiuntura dei rapporti tra dollaro e marco non li sfiora neppure. Tetragoni e tutto, guardano lontano e in alto. Lassù dove regna il magico verdone. Forse - chissà - alla fine avranno ragione loro, anche sbagliando. In fondo è quello che pensano.

Giulietto Chiesa

GRANDE CENTRO DEL VEICOLO COMMERCIALE
C.SO GROSSETO 318
GRANDI AFFARI* - CONSEGNE PROGRAMMATE IN 48 ORE

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

Transit 120 Diesel Carro
cc 2500 ID - 80 cv - 5 marce - Cassone in lega - Portata ql. 11,60 - Dim. 2750 x 2050 x 350 - 3 posti in cabina
LISTINO L. 21.720 NOSTRA OFFERTA L. 17.950

Ducato ONNISPAZIO Turbo Diesel
cc 2500 Turbo - Servosterzo - Portata Q.li 11,70 - volume di carico m. 14 - Onnispazio 350x200x200 - Spoiler
LISTINO L. 33.185 NOSTRA OFFERTA L. 24.900

Transit Ribaltabile Diesel MINI KIPPER
Esclusiva!
cc 2500 ID - 80 cv - 5 marce - Portata ql. 10,90 Ribaltabile in lega leggera - 3 posti in cabina
LISTINO L. 24.780 NOSTRA OFFERTA L. 20.950

Transit 150 Ribaltabile Diesel MULTIUSO
cc 2500 ID - 80 cv - 5 marce - Port. ql. 14,70 - Rib. in lega leggera - Cassone 3100 x 2050 x 350 - 3 posti in cabina
LISTINO L. 27.516 NOSTRA OFFERTA L. 23.950

ONNISPAZIO Transit Diesel
cc 2500 ID - 80 cv - 5 marce - Vol. di carico m. 11 - Furgonatura in lega leggera - Spoiler sovracabina - Port. ql. 11
LISTINO L. 26.400 NOSTRA OFFERTA L. 21.950

Courier Combi 1.8 Diesel
5 posti - 2700 litri di carico - Portata Kg. 455
LISTINO L. 14.460 NOSTRA OFFERTA L. 12.460

Transit 100 Van Diesel
cc 2500 ID - 5 marce - Portata ql. 10 - vol. m. 6 - 125 Km/h Consumo 15,5 Km/l
LISTINO L. 22.657 NOSTRA OFFERTA L. 18.700

Transit 150 Van Diesel
cc 2500 - 80 cv - 5 marce - Tetto rialzato - Portata ql.15 Volume m. 6,6 - Porte post. 2 batt. - Consumo 15,15 Km/l
LISTINO L. 23.966 NOSTRA OFFERTA L. 20.950

Fiat Ducato 14 Diesel Ribaltabile Trilaterale 4X4 Esclusiva!
cc 2500 asp. - Passo 2840 - Cass. lega leggera - Ptà Q.li 11
LISTINO L. 33.750 NOSTRA OFFERTA L. 25.900

Transit 100 L Diesel Carro
cc 2500 ID - 5 marce - Cassone sponde in lega - Portata ql. 10,70 - Dim. 3200 x 2050 x 350 - 3 posti in cabina Cassetta porta utensili - Arieti fermacarico - Predellino
LISTINO L. 21.920 NOSTRA OFFERTA L. 17.950

* Veicoli nuovi Km0

Fiesta Van Diesel
cc 1.8 diesel - 60 cv - 152 Km/h Portata Kg. 310 - Bollo annuo L. 39.100
LISTINO L. 12.819 NOSTRA OFFERTA L. 10.950

Ducato Turbo Diesel
cc 2500 - Servosterzo - Cassone 370 x 200 x 40 - Portata Q.li 12,30 - Portapali anteriore
LISTINO L. 26.400 NOSTRA OFFERTA L. 21.400

Escort Van 1.8 Diesel
Vol. di carico m. 2,54 - Portata utile m. 5,8 - Lungh. vano di carico m. 1,83 - Sospensioni posteriori con balestre
LISTINO L. 15.743 NOSTRA OFFERTA L. 13.700

Courier Van 1.8 Diesel
Vol. di carico m. 2,8 - Portata Kg. 495 - Dim. vano di carico 1700 x 1480 x 1263 - Porte post. a doppio battente
LISTINO L. 13.895 NOSTRA OFFERTA L. 11.950

Fiat Ducato 18 TurboDiesel
cc 2500 - Cassone 370 x 200 x 40 - Portapali ant. - Portata Q.li 15,55
LISTINO L. 30.205 NOSTRA OFFERTA L. 22.900

I prezzi sono espressi in migliaia di lire e si intendono al netto di IVA detraibile.
Soluzioni finanziarie e assicurative offerte da ifas in collaborazione con ENI Assitalia

Euromotor
SPECIALISTI IN VEICOLI CONDUCIBILI CON PATENTE B
C.SO GROSSETO, 318 TORINO
Tel. 011/ 739 53 53
SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

Il regime minaccia gli alleati: «Risponderemo a modo nostro», e rastrella milioni di sciiti

«Stavolta dovrai cadere, Saddam»

E' scattato il pattugliamento aereo del Sud dell'Iraq

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'Operazione Sentinella del Sud è partita puntualmente ieri, mentre su Baghdad scendeva il crepuscolo. La vasta zona di territorio iracheno a Sud del 32° parallelo è stata suddivisa in quattro settori e le ronde di pattugliamento aereo 24 ore su 24 hanno iniziato il loro lavoro. «Nessuno si aspetta che succeda subito qualcosa - ha dichiarato in mattinata il portavoce della Casa Bianca, Marlin Fitzwater -. Ci sono prove che a questo punto Saddam non cerca lo scontro». Infatti, più tardi, il portavoce del Pentagono, Bob Hall, ha confermato: «Non ci sono stati voli iracheni, oggi, al di sotto del 32° parallelo. Non c'è stata alcuna reazione irachena». Ma qualcosa potrebbe succedere, anche perché George Bush, ieri, ha collegato apertamente la decisione di costituire la «zona di non volo» alla speranza di provocare una caduta di Saddam Hussein.

«Rimaniamo in ansiosa attesa - ha dichiarato il presidente - di lavorare con un nuovo capo a Baghdad, uno che non sopprima brutalmente il suo stesso popolo, violando le più basilari norme di umanità». «Fino a quel giorno - ha continuato Bush - nessuno deve dubitare della nostra prontezza a rispondere con decisione a ogni sfida irachena alla zona protetta». Dicendo questo, Bush ha confermato che l'obiettivo dell'Operazione Sentinella del Sud è quello di infliggere all'immagine di Saddam un colpo tale da favorirne il rovesciamento. Questo, naturalmente, è solo un auspicio.

Sottrarre a Saddam il controllo sugli sciiti, impropriamente definiti una minoranza, significa sottrargli il controllo su più del 50% della popolazione irachena. Solo nella fascia a Sud del 32° parallelo, vivono 7 milioni di sciiti. A questi vanno aggiunti i 2 milioni di curdi che vivono a Nord del 36° parallelo, dove un anno fa venne istituita un'altra zona protetta. Il governo di Baghdad, quindi, può esercitare un pieno controllo solo sulla fascia centrale del Paese, da Erbil a an-Najaf, dove vivono meno di 9 milioni di persone. Bush continua a negare, anche per placare i timori degli Stati arabi, di puntare a uno smembramento dell'Iraq. Ma, dopo la dichiarazione di ieri, non c'è dubbio che si propone di infliggere una ferita tanto profonda alla sua sovranità nazionale da costituire un'insopportabile umiliazione per Saddam.

Non è, però, affatto scontato che, da sola, una simile operazione indebolisca piuttosto che rafforzare il presidente iracheno, che continua a lanciare improbabili sfide al solo scopo, finora raggiunto, di tenere il popolo stretto attorno a sé. Ieri, un comunicato del Comando della Rivoluzione, presieduto da Saddam, diceva: «Ci riserviamo il diritto di scegliere noi il modo di combattere questa aggressione. Non dobbiamo permettere ai nostri nemici colonialisti e sionisti di raggiungere i loro obiettivi di fondo scegliendo i tempi più appropriati». Una dichiarazione fieramente difensiva, ma il capodelegazione iracheno presso la Comunità Europea, Zaid Haidar, ha annunciato: «Se attaccati, risponderemo». Un altro dirigente iracheno ha minacciato una sfida agli accordi sul cessate-il-fuoco e alle risoluzioni dell'Onu: «Tanto - ha detto - siamo condannati se le rispettiamo e siamo condannati se le violiamo. Non abbiamo quindi nulla da perdere a riconsiderare la nostra posizione». L'Onu segnala che i suoi uomini nella zona protetta curda sono sempre più frequentemente fatti oggetto di aggressioni. L'opposizione sciita denuncia un aumento della repressione da parte del regime e l'avvio di un piano di deportazioni di massa.

In questa situazione, è più che probabile che l'aviazione alleata, quasi esclusivamente americana con l'aggiunta di 6 caccia inglesi e 10 francesi, non si farà sfuggire la più piccola occasione per sferrare qualche colpo a fondo. Ufficialmente, il Pentagono si è rifiutato di rispondere alla domanda sulla reazione dei caccia americani, qualora dovessero inseguire un aereo iracheno a Nord del 32° parallelo. Ma si è saputo che i piloti hanno ricevuto «una certa flessibilità». In altri termini, possono, se necessario, sconfinare.

Paolo Passarini

I piloti americani sono autorizzati a inseguire i nemici anche oltre i confini della zona protetta

Sopra, accanto a Saddam Hussein, i Tornado messi a disposizione da Londra per intercettare gli aerei di Baghdad nel Sud dell'Iraq. A fianco, un pilota britannico saluta dalla carlinga del suo Tornado mentre parte per il Golfo (FOTO AP)

Clinton: con Bush contro Baghdad, però...

Torrida battaglia elettorale sull'operazione Southern Watch

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Quando affronta il problema Iraq, il candidato democratico Bill Clinton comincia sempre esprimendo il suo pieno sostegno a George Bush e ammonendo Saddam Hussein a non farsi illusioni, perché «tutti gli americani» sono uniti contro di lui. Ma poi, come due giorni fa a Memphis, Tennessee, e ieri a Sanantonio, Texas, Clinton insarisce dei «distinguo», calibrati in modo da costituire una critica all'operato del Presidente pur senza farlo apparire sleale e antipatriottico. La critica di Clinton non è quella classica del partito democratico, che predicava la necessità di far lavorare le sanzioni piuttosto che avviare una guerra sanguinosa. Il candidato democratico attacca Bush sul versante opposto: per essere stato troppo tenero e non troppo duro con Saddam.

«Io non penso sia leale - ha detto Clinton - criticare l'Amministrazione per non aver spinto l'esercito fino a Baghdad, perché questa era una precondizione per mantenere il sostegno degli Stati arabi». Ma ha aggiunto: «Ciononostante, non esisteva alcun tipo di accordo che avrebbe precluso un lieve prolungamento della guerra per distruggere un altro po' di carri armati e indebolire la Guardia Repubblicana irachena». Cosa avrebbe fatto Clinton al posto di Bush? Proprio questo: un leggero allungamento del conflitto che consentisse di scaricare un po' più di bombe sulla Guardia Repubblicana in ritirata, mentre molti democratici e parte della stampa cominciava a biasimare Bush, perché bombardando un esercito in ripiegamento stava compiendo un'inutile strage.

Clinton riconosce che il mandato dell'Onu e gli accordi con gli arabi impedivano la presa di Baghdad, ma, nei comizi, critica il lavoro non finito di Bush, che non è riuscito a liquidare Saddam, e insinua che il Presidente ha obiettivamente «salvato» il leader iracheno perché preoccupato dalle conseguenze di uno smembramento dell'Iraq.

Al Gore, vice di Clinton nel «ticket» democratico, fa a Bush un'altra imputazione: aver incoraggiato curdi e sciiti alla rivolta contro Saddam e poi averli lasciati soli e indifesi di fronte alla crudele repressione scatenata dal regime. «E' stato un errore storico», ha dichiarato Gore, che, pur essendo democratico, si schierò con Bush al tempo della guerra del Golfo. Ma, per aiutare efficacemente curdi e sciiti, Bush avrebbe dovuto ordinare la ripresa dell'azione militare, cosa che difficilmente il Congresso avrebbe approvato. La tattica del «ticket» democratico è di proclamarsi lealmente d'accordo con l'ultima decisione di Bush, accompagnandovi la critica di una decisione precedente.

Clinton ha ripetuto più volte di aver appoggiato la guerra del Golfo. Quando gli fecero notare che aveva approvato anche la posizione opposta, quella dei democratici che volevano solo le sanzioni, disse: «Se fossi stato al Congresso immagino avrei votato con la maggioranza (pro guerra, ndr) se ci fosse stato un margine molto stretto. Ma condividevo gli argomenti portati dalla minoranza».

Al di là delle professioni in senso opposto di entrambe le parti, la questione irachena è già diventata un tema elettorale di politica interna. A cominciare da Bush. Perché ha deciso di dare proprio adesso un giro di vite a Saddam? Oltre la metà degli americani, secondo un sondaggio della Cnn, non ha dubbi: per incrementare la sua disastrata popolarità alla vigilia del voto. Le indignate proteste di Bush non annullano questo sospetto.

[p. p.]

ANKARA

Guerra totale ai curdi

ANKARA. Il Consiglio nazionale della sicurezza turco, riunito sotto la presidenza del capo dello Stato Turgut Ozal, ha dichiarato ieri la volontà del governo di «annientare» la ribellione curda «dentro e fuori del Paese». La riunione è stata convocata in seguito agli scontri dei giorni scorsi a Sirnak, nel Sud-Est, che hanno causato decine di morti tra i curdi e tra le forze dell'ordine turche. Le autorità hanno sottolineato che «l'organizzazione terroristica deve essere distrutta sulle montagne, in pianura, nelle città».

A Parigi, la polizia è intervenuta ieri sera per sloggiare una ventina di manifestanti curdi che avevano occupato per quattro ore uno degli uffici del ministero della Sanità, minacciando di tenere in ostaggio 15 persone che si trovavano all'interno. «Protestiamo contro il massacro dei curdi perpetrato dalla Turchia e contro il silenzio della Francia», avevano detto. [Ansa]

Clinton: ok, ma con molti distinguo

IN **BREVE**

Un altro inglese arrestato in Iraq

LONDRA. Michael Wainwright, 42 anni, è il secondo cittadino inglese arrestato in Iraq con l'accusa di ingresso clandestino. Secondo quanto dichiarato dal Foreign Office di Londra, Wainwright si trova nelle mani degli iracheni dal maggio scorso, anche se le fonti diplomatiche ne hanno dato conferma solo pochi giorni fa. L'uomo si era recato per conto proprio in Iraq settentrionale e non si conoscono i motivi del viaggio. La notizia è giunta poco prima che scattasse la «zona di interdizione».

Rabin sul Golfo «Noi non c'entriamo»

TEL AVIV. Il primo ministro e ministro della Difesa israeliano Yitzhak Rabin ha detto ieri sera che Israele non si sente coinvolto nel confronto nel Sud dell'Iraq tra il regime di Saddam Hussein e le potenze occidentali alleate e che finora Baghdad non sembra intenzionata ad attaccare lo Stato ebraico. [Ansa]

La figlia di Truman «Bush è un plagiaro»

WASHINGTON. Margaret Truman, figlia di Harry Truman, ha definito «un plagiaro» George Bush, che non perde occasione di paragonarsi all'ex presidente democratico, ripromettendosi di emulare la sua performance del 1948, quando vinse la rielezione nonostante un inizio di campagna elettorale disastroso. «Mio padre - ha continuato la Truman - non sarebbe minimamente lusingato, e resterebbe sbalordito nell'apprendere che Bush lo usa come modello per la propria campagna elettorale». [Agi]

Bombe disinnescate nel centro di Algeri

ALGERI. A poco più di 24 ore dall'esplosione all'aeroporto di Algeri, che ha fatto 9 morti, gli artificieri della polizia algerina hanno dovuto far brillare ieri altre due bombe piazzate da ignoti terroristi, una in una succursale del Banco di credito popolare e l'altra presso la sede del governo provinciale al centro della città. [Agi]

Complotto in Egitto contro i turisti

IL CAIRO. Le forze di sicurezza egiziane hanno sventato un complotto terroristico contro obiettivi turistici in Egitto: lo ha annunciato il ministro degli Interni Abdel Halim Mussa, il quale ha precisato che 62 persone tra egiziani e stranieri sono state arrestate. Mussa ha accusato il Sudan di essere implicato. [Ansa]

BRONX

Scontro per il controllo dello spaccio di droga, quindici feriti tra i passanti

Una notte da Far West a New York

Sparatoria fra bande, venti minuti di terrore

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

«La cosa più sorprendente è che non ci siano stati morti», è stato il commento di un poliziotto. Assieme a centinaia di suoi colleghi l'altra notte è intervenuto in una zona del Bronx, uno dei quartieri più temuti di New York, dove ha avuto luogo una sparatoria inaudita, di cui a memoria d'uomo non ci sono precedenti neanche in questa città violenta per antonomasia. I feriti sono stati una quindicina, alcuni «interessati» al conflitto, altri semplicemente perché passavano di lì. Per «lì» si intende Hunts Point, uno dei centri di spaccio della droga, e a quanto pare l'episodio va collegato proprio alla lotta per il controllo del mercato. Secondo la polizia, infatti, è scoppiata una guerra fra il clan che controlla la compravendita in quella zona e una banda «di fuori» che vuole subentrargli. L'altra notte, quelli «di fuori» sono arrivati su una carovana di auto, hanno bloccato la circolazione sulla Longwood Avenue e hanno cominciato a sparare su tutti.

Fuggi fuggi generale, qualcuno che risponde al fuoco, gente che urla: per una ventina di interminabili minuti è stata una vera e propria battaglia «cinematografica». Un navigato ufficiale di polizia arrivato a cose fatte, guardando gli effetti di quanto era accaduto, non è riuscito a trattenere un «e chi mai è passato, l'esercito americano?». In pratica, non c'era una vetrina che non fosse andata in frantumi, non un'auto in cui i finestrini non avessero subito la stessa sorte, e poi i feriti che tentavano di scappare di fronte ai soccorritori perché - sotto choc - non avevano ancora capito che ormai gli «aggressori» se n'erano andati, e sangue dappertutto. A giudicare dalle centinaia di bossoli trovati, si è sparato con pistole da 9 millimetri, con fucili e con «shotguns».

Un assalto in piena regola, insomma, i cui scopi non sono ancora ben chiari. Di sparatorie fra bande rivali di spacciatori, dice il responsabile dell'ordine in quel distretto, il tenente Luciano Mercado, ne avvengono costantemente, ma questa è stata speciale per la portata e anche per l'apparente gratuità. La maggior parte delle persone colpite (quasi tutti ragazzi di 16, 17 anni che in queste sere d'estate tirano a far tardi, non hanno a che fare con il traffico degli stupefacenti). Quindi, la spiegazione potrebbe essere che la banda «di fuori» ha voluto dimostrare alla gente del quartiere che coloro che pretendono di controllarlo, in effetti non controllano nulla. «Non dimenticherò mai quella scena», raccontava Carmine Suarez, che è stato colpito più volte. **[f. p.]**

GIAPPONE

Shin Kanemaru, 78 anni, ha intascato bustarelle per 5 miliardi e aiutato una cosca degli yakuza

Tangenti, travolto il padrino dei politici

Soldi della mafia all'uomo che ha fatto eleggere il primo ministro

TOKYO. Il maggiore scandalo della storia recente giapponese ha travolto Shin Kanemaru, 78 anni, l'uomo politico più potente del Giappone, soprannominato «il padrino», coinvolto in un complesso groviglio di legami tra corrotti, corruttori, mafiosi ed estrema destra. La vicenda compromette globalmente la classe dirigente di Tokyo: sono infatti 130, poco più, poco meno, i deputati, quasi tutti della formazione liberaldemocratica al governo, che hanno parte nel maxi scandalo di bustarelle gestito dalla società di trasporti Sagawa Kyubin. Al partito che ha governato il Paese per tutto il dopoguerra sarebbero andati 10 miliardi di yen (cento miliardi di lire).

Kanemaru, che ha ammesso le proprie responsabilità dimettendosi dalla carica, per altro formale, di vicepresidente del partito, ne avrebbe intascati cinque, come donazione per la campagna elettorale del 1989.

Il crollo di Kanemaru coinvolge anche l'attuale primo ministro Kiichi Miyazawa che nel novembre del 1991 era stato eletto grazie al suo appoggio. Miyazawa ha cercato in ogni modo, inutilmente, di convincere il suo grande elettore a non dimettersi spingendolo su una linea di difesa ad oltranza.

L'aspetto che più sta choccando l'opinione pubblica in questi giorni è il coinvolgimento ormai provato con gli yakuza, cioè la mafia giapponese. La Sagawa infatti era già nel mirino della magistratura per gli ingentissimi finanziamenti forniti ad imprese legate alla malavita organizzata. La società di spedizioni sarebbe arrivata ad esporsi fino a 900 miliardi di yen (circa 9 mila miliardi di lire) ed una parte di queste somme (250 miliardi) sarebbero inesigibili. Alle ditte legate alla cosca yakuza «Inagawa-Kai» sarebbero finiti sottobanco 5000 miliardi di lire. La Inagawa-Kai è la più piccola delle tre organizzazioni mafiose: conta infatti «soltanto» su 7400 membri, contro gli 8000 della Sumiyoshy-Kai ed i 26.000 della Yamaguchi-Gumi.

Ad accusare Kanemaru è la confessione fatta giorni or sono ai magistrati dall'ex presidente della Sagawa, Hiroyasu Watanabe. Il potere di Kanemaru si basa in gran parte sull'appoggio degli imprenditori immobiliari: un mercato che con la crescita impazzita degli Anni Ottanta aveva destato l'attenzione delle ditte legate agli yakuza, finanziate occultamente dalla Sagawa. Una volta intervenuta la crisi immobiliare, queste ditte non hanno più potuto onorare i debiti. A questo punto appare sulla scena Kanemaru che opera presso la banca Sanwa, una delle più ricche del Paese, affinché l'istituto di credito intervenga in soccorso della società di trasporto. Un favore in cambio della donazione ricevuta nell'89.

Ed ora il domino della tangentopoli giapponese, che ha già travolto una parte dei corruttori, arrestati, rischia di coinvolgere uno ad uno almeno dieci dirigenti del partito di governo. Il primo nome in lista di attesa è quello dell'ex premier Noboru Takeshita, genero di Kanemaru, anche lui finanziato dalla Sagawa. Takeshita, come è noto, si era dimesso perché coinvolto nello scandalo politico-finanziario Recruit. Altro nome in ballo: Ichiro Ozawa, nipote di Takeshita, candidato - fino a ieri - alla carica di primo ministro nel 1993.

Gli investitori della Borsa giapponese attendono con preoccupazione le ripercussioni dello scandalo che potrebbe vanificare in parte le misure che il governo sta per varare per stimolare la ripresa economica.

[e. st.]

Un sondaggio: sette inglesi su otto vogliono ancora che salga sul trono

Diana è più forte degli scandali

Un nastro segreto anche per Sarah
Parla con Andrea e critica la corte

LONDRA
NOSTRO SERVIZIO

Mentre i clamori del Dianagate non si sono ancora sopiti, e non intaccano comunque l'amore dei sudditi per Lady D. invocata sul trono da un plebiscitario sondaggio organizzato dalla stampa popolare, scoppia un nuovo Fergiegate. I possessori di telefoni portatili sono stati avvisati: d'ora in avanti solo messaggi in codice. L'intercettazione alla base di questo Fergiegate risalirebbe all'inizio del 1990, a soli pochi giorni di distanza da quella che catturò il duetto fra Strizzolina e il suo tenero amico. Il nastro rileverebbe chiari segni di crisi nel matrimonio degli York già a partire dal gennaio del 1990. Mentre Andrea è lontano impegnato nelle sue consuete esercitazioni navali, la povera Sarah è in attesa della secondogenita Eugenia. Si sente abbandonata e malvoluta da tutti, e in particolare dai residenti di Buckingham Palace, che le affibbiano addirittura un esperto di immagine per rimetterla in riga. La stampa scandalistica non la lascia in pace neppure allora. «Sarah» scoppia e confessa al telefonino portatile di voler scappare in Argentina dalla mamma, anzi dalla matrigna, la signora Susan Barrantes. Che momentacci in quel lontano 1990: crisi con lacrime in casa York, e crisi bulimiche con tentati suicidi dai Principi di Galles. Chissà se le due giovani consorti si sono mai ritrovate a gridare un bel «famiglia ti odio!».

Ma i 72 mila curiosi che in questi giorni hanno telefonato al «Sun» per ascoltare in diretta le cassette del Dianagate, non potranno approfittare dello stesso servizio. Niente linea calda con il giornale più venduto in Gran Bretagna, e niente analisi testual-psicologiche approfondite della sua trascrizione.

Il «Sun», pago della pubblicità di un titolo déjà-vu ma in esclusiva, si è messo la maschera ipocrita del giornale giudizioso e ha consegnato la registrazione direttamente agli avvocati della regina Elisabetta. «E' una conversazione privata fra moglie e marito, nulla a che vedere con i nastri di Diana» ha detto un portavoce del «Sun». Intendiamoci, i nastri son passati nelle mani degli avvocati non prima che i contenuti salienti ne fossero stati estratti. Uno scoop è sempre uno scoop.

Gli avvocati da parte loro, hanno detto grazie e con la solita laconica nonchalance che caratterizza i portavoce di Elisabetta, hanno aggiunto che «non è stato possibile confermare l'autenticità dei nastri o procedere a delle identificazioni. La faccenda dev'essere lasciata riposare».

Chi non riposa in questi giorni sono i paparazzi (parola resuscitata e ormai usatissima dai giornali inglesi) e le redazioni dei tabloid. Il «Sun», dopo essersi fatto bello con il gesto della consegna della registrazione, ha lanciato una caccia all'uomo. Promette cento sterline di ricompensa a chi dia notizia di avvistamenti del presunto amante di Squidgy. James Gilbey, che di lavoro fa il consulente per il marketing della Lotus Team, era l'unico dei protagonisti della soap reale a non essere stato sorpreso dall'obiettivo dei fotografi dopo la comparsa delle registrazioni. Registrazioni che hanno fatto arrabbiare non solo Elisabetta e Carlo, ma anche il babbo del signor Gilbey, fervente cattolico, che sembra abbia esclamato: «Se la cosa è vera, mio figlio dev'essere scomunicato». Enrico VIII si sarà rivoltato nella tomba. Ma nelle ultime ore, anche James Gilbey è stato rintracciato. E' al quartier generale del Team Lotus e per sfuggire all'assalto dei fotografi ha ingranato la quinta e si è scontrato con l'auto di un reporter, fortunatamente senza gravi conseguenze.

Fra vittime, feriti e teste coronate fumanti, chi esce vincitrice da questo pasticciaccio londinese è la principessa Diana. Il sondaggio lanciato dal «Daily Mirror» che chiedeva ai suoi lettori se la volessero ancora come regina, ha dato risultati inequivocabili. I sostenitori di Diana come futura regina hanno vinto sette a uno, addossando a Carlo «il torturatore» la colpa del tutto. Il «Mirror» ha anche ricevuto centinaia di telefonate da parte di lettori che non vorrebbero affatto vedere Carlo sul trono. Il Principe di Galles ne esce come un bruto che come tale si è comportato con la giovane moglie.

Non c'è da stupirsi, dicono, che la poverina cerchi conforto in un'anima tenera che le offre simpatia. Lei è giovane, fragile e ingenua, e ha anche voglia di un poco di leggerezza. E poi, ve lo vedete Carlo che la chiama Strizzolina? Non paghi del pollice verso rivolto a Carlo, in molti hanno consigliato sia a lui che agli altri componenti della famiglia di prendere finalmente una posizione nei confronti delle accuse che compaiono nel libro su Diana. Il «Mirror», intanto, si spinge ancora un poco oltre.

E visto il successo del primo referendum ne indice subito un secondo: «Volete Carlo sul trono o preferite Diana?».

Marina G. Goldsmith

La principessa di Galles Diana mentre esce dalla Wetherby School dove ha accompagnato il principe Harry, il figlio più giovane

La turbolenta Sarah Ferguson: non si è ancora spenta l'eco degli scandali per le foto in topless ai bordi di una piscina in Costa Azzurra che già i tabloid popolari la riportano alla ribalta con la registrazione di una telefonata di due anni fa con il marito Andrea

Il presunto amante urta l'automobile di un reporter cercando di rompere l'assedio stampa

James Gibley, il probabile innamorato di Diana

Così si spia la corona

Gli esperti: «Aggeggi da 007 per fare quella registrazione»

LONDRA. Ma sarà mai possibile che un pensionato settantenne riesca a intercettare il telefonino reale di Diana con un marchingegno che si trova liberamente in commercio?

E che un altro morboso scrutatore dell'etere si agganci a una conversazione fra il principe Andrea e sua moglie Sarah?

Possibilissimo, dicono gli esperti delle intercettazioni che si sono fatti intervistare dal quotidiano «Independent», e che tanto per fugare possibili dubbi, aggiungono che una persona sana di mente non si sognerebbe certo di fare telefonate compromettenti usando un telefono portatile».

Per agganciarsi a una conversazione telefonica da portatile, basta comprarsi un radio-scanner.

In Inghilterra se ne trovano a partire da 300 sterline, meno di 700 mila lire, in un normale negozio di gadget elettronici e telefonia.

I telefoni portatili trasmettono su frequenze intercettabilissime, l'unico problema è rappresentato dalla distanza delle fonti di trasmissione.

Più ci si sposta più il sonoro si fa gracchiante e coperto di disturbi in linea fino a scomparire.

E' qui che gli esperti nicchiano. Secondo loro la qualità delle registrazioni del «Dianagate» è talmente buona che per ottenerla non sarebbe stato sufficiente un apparecchietto da meno di 1 milione.

E, in materia di distanza, un altro punto oscuro è la localizzazione dei parlanti. Non sappiamo dove si trovasse l'innamorato segreto la notte di San Silvestro, ma se Squidgy fosse la principessa Diana, quella notte sarebbe stata dalle parti di Sandringham, nel Norfolk.

Per poterla captare con un radio-scanner da poco prezzo, il ricevente doveva trovarsi in un raggio di pochissimi chilometri. Non certo a Oxford, dove risiede il signor Cyril B. Reenan, il sospetto intercettatore.

Per poterlo fare, avrebbe dovuto investire intorno ai cinquanta milioni di lire, per un sistema professionale come il Celltrack usato, senza troppa pubblicità, da polizia e servizi segreti.

Sta a vedere che dietro questo Royalgate rosa c'è tutta un'altra trama.

[m.g.g.]

«Ma una regina sa portare le corna»

Liala: Lady D. e Fergie non sono vere nobildonne

ROMA. Sotto la corona spuntano le corna. E due partiti si scontrano, i vip italiani si dividono nei giudizi. I nobili non sanno più portare (e fare) le corna con discrezione?

Parte all'attacco Liala, la scrittrice da sempre attenta al mondo dei sentimenti, le parole rese implacabili dai suoi 95 anni di conoscenza con il mondo rosa. «La monarchia è una cosa seria, un mondo severo: Diana e Sarah sono due emerite cretine che prima accettano di sposarsi con mariti del genere e poi si comportano da ricche borghesi, invece di rispettare le regole che imporrebbero di essere prima regine e poi donne».

Liala aggiunge, sempre più decisa: «Una volta le regine portavano le corna con grande dignità (pensiamo alle consorti di Vittorio Emanuele II e di Umberto I) e le accettavano, anche se era duro da sopportare, perché sapevano anteporre l'immagine pubblica alla vita privata di donne».

Marta Marzotto, dal suo rifugio lavorativo di Cortina, sbotta: «Le corna? Ma se le abbiamo tutti e tutte. Perché una testa coronata ne deve essere immune? E il comportamento, la reazione è uguale in tutto il mondo, sia che le abbiano i reali sia i comuni mortali. Dignità e discrezione non c'entrano». E allora? «Allora io sto dalla parte di Carlo, Diana proprio non mi piace, non è assolutamente adatta al ruolo, al nome che porta. E' una bella ragazza e basta. Carlo è piuttosto una vittima: un uomo così dolce e intelligente, pieno di attenzioni e di curiosità. Poverino, con quella donna. E poi quel linguaggio, pieno di micette, strizzoline e vezzeggiativi stupidi. Poco regali, certo, quasi da fotoromanzo. Se due si vogliono bene si dicono amore. Punto e basta». Poi si lascia andare ancora ad un giudizio: «Piuttosto mi piace molto Sarah, lei si che è una donna libera, lei sì che ha una dignità. Quelle foto? Perché condannarla, era a casa sua, nella sua intimità. Sono gesti normali quelli in cui è stata ritratta, chi non si toglie il reggiseno se è al bordo della piscina di casa propria?».

Un'altra esperta di bel mondo, Marina Ripa di Meana. «Le corna? Mi sembra un po' la caccia alle streghe, una trovata estiva. Conosco Diana: una donna di una bellezza speciale, raffinata, di grande timidezza. Ricordo che arrossì leggermente quando le rivolsi la parola, come se fosse emozionata. La telefonata non mi sembra in tono con l'impressione che mi sono fatta di lei, dalle parole registrate viene fuori piuttosto la figura di una povera demente».

Sì, ma le corna? Marina Ripa di Meana ride: «Passano anche quelle, anzi una testa coronata può nasconderle meglio. Forse ci vorrebbe un po' di discrezione quando si hanno gli occhi del mondo puntati, si è nel mirino di cronisti e fotoreporter».

Il conte Carlo D'Amelio, ministro della Real Casa. Un giudizio serio, le parole che nascondono un piccolo dramma personale, un mito che giorno dopo giorno si rompe. «I reali dovrebbero avere una maggiore moralità, comportarsi in un certo modo. Che non è quello che emerge dalle fotografie e dalla registrazioni telefoniche». Le ulteriori parole le spende per difendere il mito della monarchia italiana: «In Inghilterra la Corona ha comportamenti molto diversi dai nostri, c'è meno rigore morale, c'è meno serietà». Ma conte, e la storia delle corna, dei sentimenti e le dichiarazioni d'amore che corrono lungo il filo di un telefono? «Principi e operai, re e impiegati, in questo non c'è differenza, è facile cadere in queste trappole. Certo un re dovrebbe distinguersi, la corona dovrebbe essere un parafulmine contro queste tentazioni. E poi quella Diana: l'unica cosa che ha di buono è la bellezza. Ma come principessa non me la vedo proprio, non è assolutamente all'altezza. Quelle frasi, così poco regali, quel parlare che sembra copiato da un romanzetto rosa». Quindi sta dalla parte di Carlo? «Mah, all'apparenza lui mi sembra più serio. Ma forse, soltanto all'apparenza....».

Luigi Sugliano

Marta Marzotto «Il tradimento non ha casta»

Da sinistra la scrittrice Liala e Marina Ripa di Meana. Sopra Marta Marzotto

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 85961 - Galleria Borella 3, t. 85961; **TORINO**, v. Roma 80 - v. Marenco 32, t. 65211; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2164; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **AOSTA**, località Amérique 85 Quart, t. 765626; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-699939; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789-34779; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592580; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **BOLZANO**, via Sernesi 34, t. 973323; **TRENTO**, via Cavour 39/41, t. 986280; **ROVERETO**, p.zza Rosmini 28, t. 432223; **PADOVA**, via Gattamelata 100, t. 775224-8073144; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 238642/3-235726-234990; **FIDENZA**, via Gramsci 58, t. 523744; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 6490000 r.a.; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573868; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **LECCE**, piazzetta Della Monica 6, t. 594074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930855; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 533027; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **RAGUSA**, via Carducci 199, t. 29111; **SIRACUSA**, via Taro 6, t. 24276; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724080-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CAGLIARI**, via Lamusei 47, t. 652208; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di **L. 20.500** la riga. **Rubrica 6:** operai/impiegati **L. 7200**, tecnici **L. 12.500**, dirigenti **L. 20.000. Rubrica 9 e 11** (domande) **L. 7200.** Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5000. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino»**; l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 5000** per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.F.IM. FIDUCIARI 1/50 milioni in 48 ore a tutti basta il solo estratto conto. Visita domicilio. Tel. 707.3118.

A artigiani e commercianti prestiti in 2 ore. Erogazione diretta nessuna spesa. Tel. 011.503.793.

F.A.I.T.
Finanziamenti Automezzi Immobili Torino. Via Avogadro 19. Telefonare 562.0070 - 562.0136.

3 Aziende e negozi

CANNES Le Cannet, palazzina 500 mq grande sala ristorante 11 camere con bagno, terreno 550 mq, 5.000.000 FF, muri e attività. Proprietario 0033 93 385.064.

CEDO Ospedaletti cartolibreria edicola tabaccheria ottimo reddito controllabile. Privato tel. 0184.689.848.

SANREMO privato cede rinomato ristorante ben avviato. Affare tel. 0184.508.507 - 578.332 mattino.

4 Terreni

ADIACENZE Cannes su RN7 (Strada Statale 7) contro città 100 mt dalla spiaggia, posizione eccezionale, terreno 4600 mq con licenza edilizia 2.317 mq 160 parcheggi possibilità supermercato più negozi più alloggi. Mattina tel. 0033 93 499.770 - 0033 16 1 602.07449 - fax 0033 16 1 602.07420.

5 Locali e negozi

domande

AGENZIA di Assicurazioni ricerca in affitto locale uso ufficio piano terreno e 1° mq 120. Tel. 580.849.

offerte

AFFITTASI Strada Del Portone - Torino uffici da mq 100 a 400. Tel. 397.8000 - 958.6237.

AFFITTO UFFICI
In centro e semicentro da mq 120 a mq 2000 in stabili signorili. Gabetti Impresa tel. 57.67.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CINQUANTENNE pratica e referenziata assisterebbe anziano/a. Tel. 348.9998.

CUOCO pizzaiolo pratico, con esperienza, cerca lavoro in Torino e vicinanze. Tel. 910.5484.

GIOVANI coniugi volenterosi, cercano urgentemente lavoro come custode/giardiniere e tuttofare. Tel. 011.965.4651.

RAGAZZO 23enne militesente patente B cerca lavoro serio con passaggio diretto Torino o provincia. Tel. 937.7473 Luca.

SIGNORA cerca lavoro come collaboratrice familiare dalle 9 alle 16 zona centrale. Telefonare 011.812.6528.

SIGNORA offresi per [illegible] anziani, anche orario notturno. Telefonare 0141 50.756.

20ENNE [illegible] patente B, scuola professionale grafica, offresi ditta grafica o aiuto magazzino. Tel. 647.0262.

50ENNE piemontese solo offresi custode, guardiano o notturno, massima serietà. Tel. 739.6547 ore pasti.

impiegati

DIRETTORE produzione, vendita: settore industria, commercio, servizi e conduzione del personale offresi. Tel. 739.5790.

DISEGNATORE meccanico 22enne milite esente con esperienza pluriennale nel settore e su Cad cerca qualsiasi lavoro, disponibilità immediata. Tel. 358.3171.

IMPIEGATA 24enne con esperienza quinquennale settori leasing finanziario commerciale amministrativo tesoreria segretaria direzionale e personal computer cerca lavoro con mansioni di alta responsabilità. Tel. 398.3171.

PERITO chimico 30enne, buona conoscenza chimica di base ed esperienza in analisi, cerca occupazione presso laboratorio o simile. Ottimo inglese. Scrivere C.P. 16 S. Pietro a Ponti (Fi).

RAGIONIERA con pluriennale esperienza c/o software-house quale responsabile sviluppo e gestione utenza di softwares per l'amministrazione del personale esamina nuove offerte d'impiego. Tel. 011 385.8151 ore pasti.

SIGNORA trentenne maturità scientifica esperienza pluriennale contabilità ordinaria e gestione ufficio cerca lavoro serio anche part-time. Tel. 405.2030.

24ENNE segretaria impiegata ufficio commerciale estero/Italia offresi. Telefonare 011 956.1507 - 958.7258.

28ENNE contabilità generale, esperienza 7 anni, IBM 36, Spiga, contatti diretti banche, clienti, fornitori, offresi passaggio diretto. Tel. 223.7858.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

DITTA Paciteo assume giovane tubista e saldatore elettrico. Tel. 904.7255.

RISTORANTE in collina assume lavapiatti automunito. Telefonare dalle ore 9 alle 11 all'843.488.

SERIA ditta cerca fabbri, caldaisti idraulici, elettricisti disposto trasferimento. Tel. 780.0212.

Impiegati

A. FUNZIONARI/E di marketing operativo anche prima esperienza prestigiosa società nazionale ricerca per attività in provincia di residenza. Richiedesi: ottima presenza, disponibilità immediata, determinazione, auto propria. Offresi: fisso ed incentivi ai più alti livelli, carriera al raggiungimento degli obiettivi. Per appuntamento in zona Westminster 055 311.823 375.495 Rif. OG.

IMPRESA immobiliare ricerca segretaria/o con provata esperienza e responsabile settore vendite. Inquadramento di legge. Bimar 434.5758.

MULTINAZIONALE, per uffici in Torino seleziona 20/25 anni per incarico di responsabilità. Richiedesi attitudine ai rapporti interpersonali, capacità organizzativa e disponibilità immediata. Sono previsti 2 colloqui selettivi e una settimana di prova dopo di chè il candidato inizierà il corso teorico/pratico della durata di un mese. Per colloquio tel. 011 830.214.

NIZZA, Francia. Importante società cerca corrispondente che parli francese, settore immobiliare. Tel. 0033 9320.6450.

OFFRIAMO assunzione tramite addestramento per uffici automatizzati e studi disegno computerizzato inserimento garantito e comunque regolato da contratto. Tel. 771.4156.

SERIA ditta cerca magazziniere 35/40 anni con esperienza disposto trasferte. Tel. 780.0222.

SERIA ditta cerca signora 40/50 anni esperta contabilità disposta trasferte. Tel. 780.2262.

SPA di Borgaretto cerca impiegata/o ufficio commerciale minimo 23enne esperta e volenterosa conoscenza inglese francese. Scrivere: Publikompass 2232 - 10100 Torino.

8 Rappresentanti

AZIENDA operante settore farmacie ricerca venditori/trici per Torino e provincia. Offresi concorso spese provvigioni incentivi. Tel. 0144.311.522.

19 Vendita alloggi

A. IL PORTICO libero adiacenze piazza Statuto soggiorno 2 camere cucina bagno ascensore mutuo. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero Settimo ingresso camera tinello cucinotta bagno termoascensore mutuo. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO Settimo libera villa indipendente in ottima posizione volendo anche bifamiliare. Tel. 835.544.

A. UTIP 562.8988 luminosissimo e spazioso libero via Garibaldi elegantemente ristrutturato ingresso salone 2 camere cucine bagno lavanderia vendesi.

A. UTIP 562.8988 Parella libero ingresso soggiorno cucinino camera bagno cantina 2 arie vende/permuta/dilaziona.

A. UTIP 562.8988 Pozzo Strada libero ampio 2 camere tinello cucinino ingresso bagno e magazzino interrato vende.

A. UTIP 562.8988 prestigiosissimo libero zona corso Massimo d'Azeglio piano alto spazioso 2 camere tinello cucinino ingresso bagno posto auto coperto.

ADIACENTE corso Svizzera in stabile ristrutturato vendonsi uno due tre locali affittati, box. Tel. 771.5232.

ATTICO libero S. Paolo ingresso soggiorno notte cucinotto bagno terrazzo L. 42 milioni e mutuo. Emmedue 562.8487.

CHIERI strada Cambiano in complesso residenziale alloggio duplex 5 vani L. 245 milioni. Grimaldi/Moncalieri 640.6326.

COLLEGNO
presei viale XXIV Maggio appartamento di 5 vani 2 bagni L. 265 milioni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CORSO Francia libero ristrutturato 3 camere cucina bagno 2 arie piano alto ascensore mutuo. Nordedil 561.2760.

CORSO Giulio Cesare libero ben ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno piano alto ascensore. Nordedil 561.2760.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero piazza Sauro (adiacenze) mq 55 camera tinello cucinino bagno L. 129 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero via S. Domenico tutto nuovo appartamento su 2 livelli mq 130 complessivi L. 220 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6535 libero via Vigliani ingresso 3 camere cucina bagno L. 235 milioni. Si accettano dilazioni e permute.

GABETTI VENDE
nuova Cittadella via Cavallermaggiore recente libero 3 vani uso abitazione/ufficio. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
piazza Galimberti libero ristrutturato spazioso 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Stradella libero luminoso piano alto ingresso camera tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.

GRIMALDI 248.7711 Regio Parco libero 3° piano con ascensore 2 camere cucina servizi ristrutturato L. 150 milioni.

GRIMALDI 385.8510 Parella via Salbertrand piano alto termoascensore interamente ristrutturato ingresso camera cucina bagno più camera mansardata sovrastante collegata con scala interna.

LIBERO ristrutturato via Tunisi ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie ottimo prezzo. Nordedil 561.2760.

LIBERO via Bologna casa del 1979 soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno mutuo dilazioni. Emmedue 562.8487.

LIBERO via Lancia ingresso 2 camere cucina bagno 2 arie L. 138 milioni volendo mutuo prima casa. Nordedil 561.2760.

MONCALIERI
via Pastrengo appartamenti nuovi liberi di 80 mq e 95 mq Iva 4%. Gabetti vende. Tel. 57.67.

MONCALIERI via Sestriere 2° piano salottino 2 camere cucina bagno servizi L. 245 milioni. Grimaldi 640.6326.

NONE
IMPRESA VENDE
ville a schiera pronta consegna a L. 2.200.000 al mq
Visite in cantiere anche sabato e domenica
NONE VIA ROMA 148
Tel. 986.4251.

(continua)

Il college è assediato dai giornalisti, anche i suoi compagni sono diventati delle star

Nella scuola di Soon-Yi, la Triste

Chiusa in camera, aspetta che Allen telefoni

DALL'INVIATO

Per varcare l'apparato ■ sicurezza del college ho dovuto iscrivere la mia inconsapevole figlia ■ «Rider College», il campus nel quale si trova Soon-Yi.

David Rebovitch, uno dei quattro presidi della facoltà, mi accoglie nel suo office con disarmante cordialità: «Mi scusi, sir, ■■ tutto questo apparato ■ sicurezza dipende dal fatto che uno dei nostri alunni è diventato una specie di celebrità». Oh, davvero? E di chi si tratta? «Bah, sa, ■■ ■■ ha letto: quella storia che riguar- ■ il regista Woody Allen».

Alla porta degli alloggi degli studenti mi ferma una graziosa vigilante, armata di ogni sorta di radiotelefono, revolver alla cintura, sguardo angelico: «Lei non può immaginare che cosa siano i giornalisti, sir. Una cosa incredibile, mai vista. E pensi: non soltanto dall'America, ne sono venuti anche da fuori. Vuol saperne una? L'altro giorno se ne è presentato uno from Paris, direttamente da Parigi».

Ah, sì? E la ragazza è quella, ■■■ ■ chiama? «Sì, la ragazza che sta lì noi, sir. Poverina». Perché poverina? Come sta? ■■, lei ■ stufa e arcistufa, secondo me. ■■■ ne può più di tutto questo chiasso intorno a lei, e non vede l'ora di andare via da questo college e tornare a casa». E dove si trova adesso? «Ha finito le lezioni ed è chiusa ■ camera. E' triste. E' amareggiata. Chi, lei, dove crede di andare?».

Il fotoreporter, armato di tutta la sua attrezzatura, arretra e farfuglia qualcosa su Soon-Yi. «Niente da fare, giovanotto. Torni ■ dove è venuto. Niente reporter, niente stampa, fuori dai piedi, per cortesia». ■ «Rider College» è in una pianura verde e caldissima alla periferia di Lawrenceville, che è a pochi chilometri da Princeton, università ben più famosa e prestigiosa.

Vengo cortesemente accompagnato in giro per le aule di sociologia, ■■■ pieno di computer e in quelle in cui la signorina Previn segue il suo corso di giornalismo, media e comunicazione di ■■■■.

Quello che ignoravamo ■ che la figlia adottiva di Mia Farrow, la povera pietra dello scandalo a causa dell'intricato problema di quell'arca di Noè piena di bambini che è la tenuta di Frog Hollow, sta seguendo il suo «major», il suo corso ■ laurea in psicologia infantile, e che quindi anche lei rientra nella grande, debordante famiglia degli psicologi, psicoterapisti e simili, anche se, ■ occhio e croce, le mancano ancora due anni. Ma Soon-Yi si trova nel college ■■■ per il corso di laurea, ma per il corso estivo.

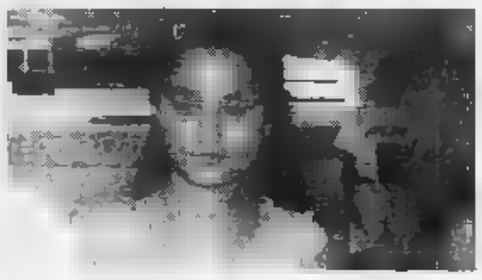
■ sua compagna di stanza, Francesca Pizzo, italo-americana, ■ diventata ■ sua volta una specie ■ vice-star, perché tutti i reporter del mondo le hanno dato la caccia, ■■ ignobilmente compresi, per sapere che cosa fa, come si comporta, se piange o ride, l'ex bambina Soon-Yi. Francesca risponde con disarmanti banalità: «Boh, per me faccia quel che vuole. Se lo ama se lo sposi, e se no, ■■■ so, cambi idea, ■■?». Interessante introspezione ■ un'amica.

E quella dell'amico Mark: «Io ■■■ mi sono mai impicciato dei fatti suoi e sapevo soltanto che lei doveva avere qualche storia un po' complicata, perchè tutte le ■■■ riceveva ■■■ telefonata e poi tornava che non sembrava più ■■. E una sera, dopo che è scoppiato tutto questo casino, dopo che la faccenda era già finita ■■■ giornali, le ho detto: senti un po', Soon, ma quello che ti telefona sempre, quel tuo "boy friend", è il tizio che sta sui giornali? E ■■ mi ha soltanto risposto: sì».

Quanto al resto? «Quanto al resto è come sempre, ma triste». Miss Tomkino, un'altra donna in uniforme da «officer» che sembra una studentessa travestita da telefilm sul settimo distretto di polizia, dopo essersi garentita della mia identità dando un'occhiata al passaporto e aver considerato - credo - il mio ostentato disinteresse per una faccenda tanto volgarmente scandalosa (ufficialmente sono un «visiting professor» che sta per stabilirsi nel New Jersey perché N. Y. City, my God, ■ invivibile), mi confida: «Io credo che non veda l'ora di andarsene. Le mancano poche ore, perché qui il corso finisce domani. ■■■ ha voluto venire a tutti i costi per dimostrare a ■■■ ■■■■ e a tutti i suoi compagni di scuola che la storia che le è capitata addosso non cambiava niente. E' una ragazza molto timida».

Orecchiando ■ sente dire che ■ piccola Soon-Yi è disperata, depressa, oppure che sta bene, «she is okay», tutto okay, non fosse per questa attenzione morbosa dei giornalisti.

No, non c'è speranza ■ vederla, la povera Soon-Yi, raccattata a viva forza di carità dalla strada di Seul, quando era una bambina già grandina (cinque anni? sei? chi può dirlo con tutte quelle cro-



Woody Allen e Soon-Yi (sopra). A fianco la ragazza nel college e a sinistra la sua madre adottiva, l'attrice Mia Farrow

La compagna di stanza dice «Se lo ama lo sposi»

ste, quel rachitismo. Un esemplare perfetto ■ adozione in nome del buon cuore). Non c'è speranza e del ■■■■ quasi nessuno la vede, perché intorno a lei si ■ stretto un cordone sanitario. Qui, anche qui, le hanno misurato con dei ■■■ il quoziente d'intelligenza. Quanto ■ profonda la tua mente? Barrare A, ■ o C. Dire quale di queste parole non è omogenea con le altre. Quale è il contrario dell'altra, dire come ruota un prisma mentre voi ruotate nella direzione opposta: dire, rispondere, segnare ■■■ una barra, piegare, consegnare. Op-là: la signorina Soon-Yi ha, poverina, un'intelligenza «two-digit I.Q.», cioè a due sole cifre, sotto ■ 100, che ■ il minimo per ■■■ ■■■■ considerati una bestia.

E chi l'avrebbe ■■■ che quella ragazza dal naso rincagnato, quella mite ■ ■■ po' misteriosa creatura sarebbe diventata «a sort of celebrity», una specie di maledetta ragazzina Vip, di quelli per cui si deve mobilitare tutto l'apparato di security.

«La cosa incredibile», spiega un «campus officials» ■■ che qui nessuno della famiglia si è più occupato di lei: abbandonata, completamente. E sì che New York non è davvero lontana, bastano meno ■ due ore». E un funzionario del college dice a mezza voce: «L'unico cosa che ho capito è che lei ■■■ vuole saperne più della famiglia e che la famiglia ha deciso di rispettare il suo ■■■■■. Va da sé che invece le telefonate serali dal devastante «boy-friend» di Soon-Yi, e cioè il fantasmatico Woody Allen, seguita a telefonarle ogni sera, fra le otto e le dieci, anche se ■■■■ non resta che ■■ giorno, uno solo, e poi si ■■■ a casa. E così la piccola corvana è sola, chiusa in camera in questo campus di qualche ettaro, con ■ palazzine ■■■ uguali sparse su un prato pieno di cacche di cani, in vista di uno stagno ■ cui ■■■ na un sentore di umidità da caverna, e dal quale l'unico cigno arruolato come decorazione, si tiene prudentemente alla larga.

E' uno strano centro di provincia, oltre lo svincolo autostradale: le case sono in stile liberty coloniale, unifamiliari ■ delicatamente colorate, alcune vagamente londinesi, altre sono cottages isolati, ■■■ un negozio, non ■■ supermarket, niente di niente, salvo, ■ quindici miglia, ■■ centro di commercio di dimensioni stellari dove si fa la spesa una volta al mese. Ma l'aspetto più sconcertante, e a suo modo delicato, è che i giardinetti pubblici, con l'erba tagliata ben corta, sono anche cimiteri, e che fra panchine e giochi per bimbi si sviluppa una foresta di piccole lapidi e croci di pietra, così che la vita e la morte abbiano simboli attigui e per ■ verità non c'è traccia di macabro in questi elementi di «arredo urbano».

Più sconcertante ■ semmai il campus estivo, per la ■■■ desolante vastità vuota, le sue calure, l'artificialità delle costruzioni, la bruma che vela ■■ orizzonte che ha sulla linea dell'infinito lo «skyline» di Manhattan, ■ patria e l'orgoglio di Woody Allen.

Ragazze ragazzi del campus, come le gentili insegnanti, il personale amministrativo, tutti hanno quell'aspetto, esibiscono quel comportamento così innocentemente e tediosamente americano: tutti fanno il dover loro e si scambiano con tono ufficiale e cortese battute e banalità codificate. E' curioso che proprio una scuola come questa sia stata scelta per far fare alla ragazza Soon-Yi dei corsi estivi.

Ogni piano è modulare, ogni palazzina è lo stesso labirinto, alle pareti sono appesi i pannelli con i messaggi, i saluti, gli auguri, i ringraziamenti, i piccoli annunci ■ vendite e acquisti. Tutto ■ formale, impersonale, volto a tranquillizzare e tutto dice okay, anche i rari scoiattoli e gli uccelli del prato.

Sui giornali ■ pubblicata la grande foto del suo rientro dopo la tempesta. ■■ ■■ cerchi per orecchini, i capelli lunghi e sciolti, una camicetta bianca con ■■■ larga scollatura a V che termina con ■■ bottoncini chiusi. ■ ■■■■ gonna un colorato pareo a motivi floreali. In mano due libri e ■■■ borsa di maglia. L'espressione è composta ■ ben trattenuta. Al suo fianco, un ragazzo biondo con una maglietta «Nashville» ■ jeans chiari.

Questa è la creatura per la quale l'uomo più cerebrale, paradossale, non certo il più attento né il più giovane, ha perso la testa, o forse - chissà - l'ha ritrovata. Lui ha ammesso ■ averla sedotta gradualmente spensieratamente, si sa come vanno queste ■■■■. E lei deve averlo lasciato fare, un po' incuriosita ■ ■■ po' sbalordita di una attenzione tanto umana quanto indiscreta, probabilmente ■ senza un ■■■■■ trasporto, ma ■■■ curiosità e affetto. L'amore è arrivato subito per il regista. Lei è stata più lenta: ■■■ aveva certamente le ■■■ chiare su quello che accadeva, ■■■ neppure oscure, e ■■■■■■■ la ragazza Soon-Yi covava dentro di sé ■■■ ■■■■ sentimento di rivincita.

La cosa che in famiglia non le hanno perdonato, è stata la mancanza di rispetto per l'uomo bianco, ovvero ■ carenza di gratitudine, mitigabile - attenuanti che non si negano, come la seminfermità mentale - ■■■ il ■■■ deficit mentale, che faceva parte del pedigree. Mia Farrow è ■■■■■ mente una creatura angelica, ■■■ ricorda la storiella di quel paralitico che, sentendosi dire da un Cristo in ■■■ di miracoli «Alzati e cammina», aggiunge sarcastico ■■■■■■: «Per piacere». Anche la mamma di Mia, lì signora Maureen 'O Sullivan, benché benedicata da Allen che l'ha riportata londinesi, altre sono cottages isolati, ■■■ un negozio, non ■■ supermarket, niente di niente, salvo, ■ quindici miglia, ■■ centro di commercio di dimensioni stellari dove si fa la spesa una volta al mese. Ma, l'aspetto più sconcertante, e a suo modo delicato, è che i giardinetti pubblici, con l'erba tagliata ben corta, sono anche cimiteri, e che fra panchine e giochi per bimbi si sviluppa una foresta di piccole lapidi e croci di pietra, così che la vita e la morte abbiano simboli attigui e per ■ verità non c'è traccia di macabro in questi elementi di «arredo urbano».

Più sconcertante ■ semmai il campus estivo, per la ■■■ desolante vastità vuota, le sue calure, l'artificialità delle costruzioni, la bruma che vela ■■ orizzonte che ha sulla linea dell'infinito lo «skyline» di Manhattan, ■ patria e l'orgoglio di Woody Allen.

Ragazze ragazzi del campus, come le gentili insegnanti, il personale amministrativo, tutti hanno quell'aspetto, esibiscono quel comportamento così innocentemente e tediosamente americano: tutti fanno il dover loro e si scambiano con tono ufficiale e cortese battute e banalità codificate. E' curioso che proprio una scuola come questa sia stata scelta per far fare alla ragazza Soon-Yi dei corsi estivi.

Ogni piano è modulare, ogni palazzina è lo stesso labirinto, alle pareti sono appesi i pannelli con i messaggi, i saluti, gli auguri, i ringraziamenti, i piccoli annunci ■ vendite e acquisti. Tutto ■ formale, impersonale, volto a tranquillizzare e tutto dice okay, anche i rari scoiattoli e gli uccelli del prato.

Sui giornali ■ pubblicata la grande foto del suo rientro dopo la tempesta. ■■ ■■ cerchi per orecchini, i capelli lunghi e sciolti, una camicetta bianca con ■■■ larga scollatura a V che termina con ■■ bottoncini chiusi. ■ ■■■■ gonna un colorato pareo a motivi floreali. In mano due libri e ■■■ borsa di maglia. L'espressione è composta ■ ben trattenuta. Al suo fianco, un ragazzo biondo con una maglietta «Nashville» ■ jeans chiari.

Questa è la creatura per la quale l'uomo più cerebrale, paradossale, non certo il più attento né il più giovane, ha perso la testa, o forse - chissà - l'ha ritrovata. Lui ha ammesso ■ averla sedotta gradualmente spensieratamente, si sa come vanno queste ■■■■. E lei deve averlo lasciato fare, un po' incuriosita ■ ■■ po' sbalordita di una attenzione tanto umana quanto indiscreta, probabilmente ■ senza un ■■■■■ trasporto, ma ■■■ curiosità e affetto. L'amore è arrivato subito per il regista. Lei è stata più lenta: ■■■ aveva certamente le ■■■ chiare su quello che accadeva, ■■■ neppure oscure, e ■■■■■■■ la ragazza Soon-Yi covava dentro di sé ■■■ ■■■■ sentimento di rivincita.

La cosa che in famiglia non le hanno perdonato, è stata la mancanza di rispetto per l'uomo bianco, ovvero ■ carenza di gratitudine, mitigabile - attenuanti che non si negano, come la seminfermità mentale - ■■■ il ■■■ deficit mentale, che faceva parte del pedigree. Mia Farrow è ■■■■■ mente una creatura angelica, ■■■ ricorda la storiella di quel paralitico che, sentendosi dire da un Cristo in ■■■ di miracoli «Alzati e cammina», aggiunge sarcastico ■■■■■■: «Per piacere». Anche la mamma di Mia, lì signora Maureen 'O Sullivan, benché benedicata da Allen che l'ha riporta-

Il preside «E' un caso unico qui noi siamo tutti normali»

■ ottuagenaria sul set di «Anne e le sue sorelle», benché ospite del ranch-orfanotrofio pagato ■■ regista, non faceva nei giorni scorsi che sottolineare l'ingratitudine «di quell'uomo cattivo, vile, veramente cattivo», ed esaltare l'infinito amor materno ■ ■■■ figlia, la quale, anche se lì per lì ha reagito prendendo a sediate Soon-Yi, anche se l'ha momentaneamente chiusa a chiave in camera per poterla meglio colpire con uno stivale durante alcune visite notturne, anche se ha pazientemente e accanitamente incollato su tutte le fotografie ■ casa ■ volto della figlia vietnamita su quello della coreana, anche ■■ le ha tagliato i fondi personali chiedendo ad André Previn (padre adottivo e menefreghista, ma pagante) di fare altrettanto, ■■■ ha potuto fare ■ meno di dire a tutti che l'a- ■■■■ e che una mamma è sempre, ma proprio sempre ■■■ mamma. Tant'è che, finite le scenate, mamma Mia convocò nella ■■■■ di campagna un consiglio di famiglia allargato ai figli più grandi, ■■■ chiedere alla p■■■■ coreana (Dio, com'era testarda: ■■■ voleva assolutamente dimenticare la lingua corsana per l'inglese) ■ pensarci bene, ■■■ proprio bene, e scegliere da che parte stare: con la mamma che ti ha raccolto dalle fogne di Seul, che ti ha disinfettato, nutrito, lavato, che ha vinto su di ■ una ■■■■■■■■ molto americana (de- ■■■ farcela, ■ mio amore è troppo grande: devo farcela) facendo di ■ ■■■■ quasi-persona-normale; oppure con quel verme della terra che dopo averti tenuto in braccio e sulle ginocchia per anni, dopo averti portato a vedere le sue maledette partite di basket, ti ha fatto giocare le ■■■ sporca partita ■ adesso vorrebbe mettere te, povera piccola mia, al mio posto. Soon-Yi, lo hanno raccontato con raccapriccio i fratelli schierati con la mamma, ha serenamente risposto che sceglieva l'amore ■ Woody Allen ■ comunque sceglieva di scegliere per conto proprio. E intanto, visto che la retta era pagata fino alla fine, si sarebbe andato a rifugiare nella ■■■ stanzetta di Lawrenceville, al «Rider College» del New Jersey, ■ ■■■ ha fatto, appena ha potuto.

Il ■■■ delizioso fratellino Mo- ■■■■ quattordici anni e la ■■■■ non del tutto in ordine («mental pasley», dice la sua bolla d'accompagnamento per odiandi) l'ha liquidata così: «Quella pove- ■ scemo di mia sorella non ha mai avuto niente in vita sua, neppure un "boy friend", non sa niente di niente di queste cose, e lei si è lasciata incantare da quella specie di mostro che è il compagno di nostra madre».

Usciamo dal campus varcando la disgustosa congerie dei giornalisti impiccioni tenuti a bada dai vigilantes armati. Il preside mi garantisce che questo è un caso raro, anzi unico, e che questo è in genere ■■■ luogo sereno, normale, per gente normale. Salgo sulla li- ■■■■■ guidata da ■■■ driver vietnamita imbranata nel traffico, ma di sicuro effetto, e ■ assicuro che ne sono convinto. Assolutamente convinto.

Paolo Guzzanti

L'ESPERTO DEI SENTIMENTI

«L'ha sedotta col fascino della fama»

Alberoni: il successo è un forte richiamo erotico

Il professor Francesco Alberoni, autore ■ «Innamoramento e amore» ■■■ si scandalizza per ■ love story tra l'anziano Woody Allen e la giovane figlia adottiva di Mia Farrow

MILANO. Professor Alberoni, non ■ ridicolo un uomo di sessant'anni che corre dietro a una ragazzina molto più giovane di lui?

Scemenze. Tutte scemenze. Charlie Chaplin quanti anni aveva ■■■ quando s'è sposato la Oona O'Neill? Ne aveva ottanta. E secondo lei ■ gente pensava che fosse ridicolo? Sciocchezze. Dipende da ■■ è quell'uomo. ■■ è un poveraccio, se è Fantozzi, allora è chiaro che ■■■■■■ guai seri. Se invece è un ■■■■ importante e famoso allora la differenza di età conterà molto meno.

Conta il ruolo, allora, il ruolo che si ha nella società. Il successo è un richiamo erotico. Montanelli, invece, guarda con grande compassione ■ Woody Allen...

Montanelli a sessant'anni poteva anche lui trovare una donna di 20, ne avesse avuto voglia. Si vede che lui non era portato a quello, mentre Woody Allen c'è portato. Anche re Salomone aveva un harem di mille donne, se lo poteva permettere...

Erano altri tempi, però

Mica tanto vero. ■■■ credo che Frank Sinatra viva da casto.

Eppure qualcuno potrebbe anche augurarsi che non gli debba mai capitare una cosa del genere. Non è forse vero che ogni stagione ha i suoi frutti?

A vent'anni uno può avere delusioni tali che è meglio che si spari e a 80 andargli bene.

Insomma, Woody Allen ■■■ corre rischi...

Non sto dicendo questo. L'innamoramento ■ sempre un rischio elevato. Certamente, quello di Woody Allen ■ ancora più elevato; però, guardi che uno può prendersela anche ■ 18 anni, perché se l'altro non lo vuole come in genere avviene...

Però a vent'anni le emozioni saranno diverse da quelle che si vivono a sessanta...

Attenti a generalizzare, non è affatto detto che gli amori più intensi siano a 18 anni, gli amori meno intensi a 50 o a 60. E'un'affermazione priva di significato.

Le emozioni possono ■■■■ le stesse, quindi, l'innamoramento lo stesso.

Stesse e identiche no, ma certamente della stessa natura. L'in- ■■■■■■■■ è una configurazione abbastanza tipica di emozioni.

Ecco, ma l'inverso può capitare? Un ventenne uomo che ■■ innamora di una sessantenne donna?

In qualche film l'hanno fatto capitare, nella realtà ■ molto più difficile.

E perché?

C'è una differenza nell'erotismo maschile e femminile in questa epoca storica. Le ragazze a 15 anni forti ■■■ loro erotismo e della sicurezza di sé tendono verso l'alto, verso una persona importante, il più bello, il più famoso, il divo. Quello più vicino a loro, certo, magari sarà il ragazzo con la moto rossa o con la spider più bella, non lo so, oppure anche uno lontano, Vasco Rossi ■ Michael Jackson se li possono incontrare, e che abbiano 30, 40, 50 anni non ha nessuna importanza.

E gli uomini?

Negli uomini è diverso. Perché loro a 14 o 15 anni sentono di non valere niente, proprio niente, eroticamente niente, e non possono avvicinare la più bella, ■■■ possono andare dalla Dellera o da Kim Basinger ■ dire ti ■■■ perché lei si metterebbe a ridere, come capita nella pubblicità di Kim Basinger. Allora, si rivolgono alla loro compagna, e si innamorano molto più loro ■■■ ragazze, tipo Dante con Beatrice. La ragazza guarda in alto, il ragazzo in parallelo guarda in basso. Mia Farrow ha ■■■ questo con Frank Sinatra quando aveva 21 anni, e poi ■■■ Woody Allen, esattamente ■■■ ha fatto adesso sua figlia. Punto e basta.

«Ma questo vale solo per le femmine I maschi da ragazzini sono più insicuri»

Tutto vero, ma ■■■ uomo ■ sessant'anni innamorato può anche sembrare patetico. Woody Allen che esce di casa e dice ■■■ felice ■■■ un ragazzino ...

Sì, lo so, questo scettico adesso fa un discorso alla Romeo, sembra leggere le frasi dei Baci Perugina: all'amore non si comanda, ha detto. Accade questo perché la struttura dell'innamoramento è sempre la stessa, da giovane come da vecchio.

Ma è vero innamoramento quando ■ personaggio è così famoso?

Capitano ■■■■■ questi amori per un divo. In realtà, ciò che ■ lui ■ la trasfigurazione dell'innamoramento personale. Lui trasfigura questa ragazzina.

E lei?

Lei recepisce ■ trasfigurazione che le viene fatta perché Woody Allen è un oggetto collettivo, non è soltanto un fatto individuale, è il genio, è come Napoleone, è il duce, è Stalin. E' la società che gli ha già dato il carisma. Lei è passiva. Ecco perché sempre c'è qualche problema.

Ma allora è un ■■■■■■■■ mento diverso?

Non vuol dire che l'innamoramento che ■■■■ per trasfigurazi■■■ personale sia diverso. Molte donne si innamorano del divo, ed è un amore vero, sa? La ragazza che sogna Vasco Rossi o John Travolta può farlo per capriccio o per eccitamento erotico, ■■■ nell'incontro reale può nascere un amore mezzo vero. La verità è che notorietà e fama ■■■■ fattori facilitanti. Possono ■■■ produrre infatuazione, ma quando la producono è vera.

Allora, niente compassione. Cos'è? Invidia?

Con tutte queste confusioni no. La storia di Woody è diventata troppo grottesca.

Pierangelo Sapegno

Dopo le intossicazioni in Piemonte e Liguria l'istituto di Sanità consiglia misure preventive

Uova «in quarantena», Sos salmonella

Norme di sicurezza per gli addetti alla ristorazione
I pericoli maggiori arrivano da gelati e maionese

ROMA. Uova sotto accusa, scatta l'allarme per gli amanti di maionese, gelati, frittate. Secondo l'Istituto superiore [redacted] Sanità, nel corso degli ultimi due anni si è registrato un significativo aumento dei casi [redacted] gastroenterite da salmonella «enteredltis».

Il numero delle persone colpite dalla malattia è notevolmente cresciuto. La patologia si presenta in forma epidemica colpendo persone d[redacted]lla stessa zona, sp[redacted]sso della stessa città. Nel 1990 l'Istituto superiore di Sanità [redacted] notificato [redacted] casi [redacted] epidemie, nel luglio [redacted]o il num[redacted] è salito a cinquantadue.

A Ravenna nel 1991 il virus ha colpito 117 persone, tutte contagiate attraverso alimenti preparati con uova. Lo stesso [redacted] successo pochi mesi prima in Friuli Venezia Giulia dove a Udine duecentocinquanta persone hanno accusato i sintomi tipici della malattia [redacted] sono state ricoverate in ospedale.

Adesso pare che il virus si stia diffondendo in Liguria e Piemonte dove negli ultimi giorni si sono verificati [redacted] episodi epidemici.

Nell'arco di poco più di una settimana negli ospedali [redacted] queste due regioni sono state ricoverate 17 persone. Nei letti dei reparti per malattie gastroenteriche e virali, con forti mal di pancia, sono finite per[redacted] tutte le età, dai 5 ai 90 anni, [redacted] la caratteristica [redacted]mune di amare il gelato, soprattutto alle creme, che contengono un'alta concentrazione di uova.

Tutti si sono contagiati in una gelateria dell'entroterra geno[redacted]ese nota per la [redacted]enuinità degli ingredienti.

Il moltiplicarsi dei casi di salmonella rispecchia quello che è successo negli Anni 80 in molte zone europee ed [redacted]rop[redacted]. Allora nei Paesi colpiti dal virus si cercò, con successo, di contrastare il virus aumentando i controlli sulle aziende produttrici di uova. Sia quelli [redacted] direzione «familiare» dove il contadino vende i prodotti al mercato o a un distributore di zona, sia [redacted] quelli «industriali», allevamenti dove le galline vengono tenute in batterie e alimentate con mangimi particolari per permetter loro di «sfornare» un numero maggiore di uova.

In entrambi i casi non è facile individuare gli animali malati perché spesso le galline sono apparentemente sanissime. A volte il virus si annida nelle ovaie e poi passa nelle uova. E' proprio agli alimenti che contengono questo ingrediente che si devono gran parte delle epidemie causate da salmonella enteriditis. Spesso chi produce uova compra all'estero o in Italia pulcini, cresciuti da allevatori in incubatrici. Se mancano i controlli [redacted] i pulcini sono malati portano l'infezio[redacted] all'interno dell'allevamento.

Negli ultimi due anni i casi di epidemie sono passati da 6 a 52
Se l'infezione [redacted] trova sul guscio può contagiare anche le mani di chi sta cucinando

Nella tabella qui a fianco i consigli per i consumatori dell'Istituto superiore di Sanità

CINQUE REGOLE DA [redacted]

1) Evitare per quanto possibile il consumo di alimenti contenenti uova crude (tiramisù, gelati artigianali, salsa maionese o simili);
2) Assicurarsi della cottura adeguata degli alimenti contenenti [redacted] (cottura adeguata significa che il tuorlo [redacted] deve rimanere liquido);
[redacted]) Mantenere in frigorifero [redacted] uova e gli alimenti contenenti uova crude dal momento dell'acquisto al momento del consumo;
4) Lavare accuratamente le mani, le superfici e le stoviglie che sono venute in contatto con le uova crude al fine di evitare la contaminazione di altri alimenti;
5) Utilizzare le uova pastorizzate in sostituzione di quelle crude specialmente a livello dei servizi di ristorazione per comunità come scuole, ospedali e mense.

Ma non è sufficiente assicurarsi che il [redacted] dell'uovo sia sano perché a volte il virus si può trovare anche sulla superficie del guscio. Quindi ci si può ammalare sia ingerendo alimenti confezionati [redacted]ve, sia sporcandosi le mani maneggiandole per metterle in frigorifero [redacted] per romperle [redacted] cucinarle.

I sintomi che permettono [redacted] medici di diagnosticare l'infezione sono quelli che compaiono per gran part[redacted] delle gastroenteriti. Iniziano dopo 12 o 36 ore [redacted] consumo di cibi infetti o se si viene in altro modo a contatto con il virus. Chi rimane «vittima» della salmonella manifesta diarrea, dolori addominali e vomito accompagnati spesso da febbre.

Se per i giovani tutto può risolversi in [redacted] fastidioso incidente, per gli anziani [redacted] le persone afflitte da altre patologie bisogna fare attenzione perché l'infezione affatica molto il fisico che perde sali minerali.

Il consiglio per tutti è di re[redacted]i subito, ai primi sintomi, al più vicino ospedale per accertarsi se si tratta di salmonella o di una semplice indigestione.

Dopo gli ultimi episodi epidemici che hanno colpito Liguria e Piemonte, l'Istituto superiore di Sanità, con un comunicato, ha invitato consumatori, gestori di ristoranti e di bar a rispettare scrupolosamente le regole [redacted] preparazione degli alimenti per limitare il [redacted]ero dei casi di gastroenteriti [redacted] da alimenti [redacted] uova crude infettate da «salmonella entoriditis».

[redacted] Corbi

Dimessi in 22

Agrigento autosciolto il Consiglio

AGRIGENTO. Il Consiglio comunale di Agrigento si è di fatto autosciolto. Dopo le dimissioni di diciannove consiglieri, in se[redacted] altri 3, quelli [redacted] psi, li hanno seguiti.

Sale così a 22 il numero dei componenti del Consiglio che hanno rassegnato il mandato e viene superato il tetto della metà più uno fissato dall'ordinamento degli enti locali per la permanenza in carica dell'assemblea municipale. Le procedure formali per l'invio di un commissario straordinario [redacted] l'indizione di nuove elezioni amministrative dovranno [redacted] essere avviate dalla Regione.

Dal carcere di San Vito, dov'è rinchiuso assieme ad altri 7 consiglieri [redacted] due funzionari del Comune, ha inviato una lettera di dimissioni pure Giuseppe Gelardi, anche lui psi, sospeso ieri dal prefetto di Agrigento Pietro Massocco assieme a tutti gli altri esponenti politici coinvolti nell'inchiesta su presunti scambi di appalti irregolari e voti.

Nel pomeriggio anche quattro degli [redacted] assessori comunali arrestati e sospesi avevano rimesso [redacted] mandato [redacted] consigliere. Li avevano preceduti i 17 democristiani, sui 25 presenti a Palazzo dei Giganti, l'unico socialdemocratico e l'unico liberale. L'altro ieri il prefetto Pietro Massocco aveva deciso la sospensione dei nove consiglieri comunali coinvolti nella vicenda giudiziaria. (Agi)

Rimini, i due fermati erano del Sismi, forse traditi da un altro servizio segreto

Un terzo uomo nel giallo all'uranio

Caccia al mediatore che trattava col Medio Oriente

RIMINI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Storia [redacted] uranio [redacted] di spie in riva al mare. In un fine agosto sull'affollata riviera romagnola. Il ritrovamento di materiale radioattivo (si parla di 20 grammi, [redacted] secondo altre fonti potrebbe arrivare ad alcuni etti) sta diventando proprio una storia da «giallo». Soprattutto perché coinvolge i servizi segreti e si avvia sulla strada di presunti intrighi internazionali. C'è anche il classico e misterioso «terzo uomo». E c'è soprattutto un po' di confusione attorno a quella valigetta con un contenitore «piombato».

«Attenti, c'è del materiale radioattivo» [redacted] subito detto Luigi Baratiri, 26 anni [redacted] Giulianova, mentre i carabinieri lo arrestevano [redacted] compagnia di Daniele Colli, 31 anni, anch'esso rappresentante abruzzese. Aggiungendo: «Stiamo lavorando per il Sismi». Ovvero il servizio segreto militare. E quello che poteva sembrare una boutade un po' spericolata rischia invece di essere la verità.

Ne è convinto l'avvocato difensore del Baratiri, Venerio Accreman, che afferma: «Sì, stava agendo per conto del Sismi». Una tesi che [redacted] essere avvalorata anche dall'arrivo a Rimini ieri mattina di due alti ufficiali del servizio segreto militare, che avrebbero incontrato i magistrati e anche i vertici dei carabinieri. Lo stesso sostituto procuratore Roberto Sapio, che segue l'inchiesta, ha sottolineato che «si stanno attendendo conferme [redacted] parte dei vertici [redacted] Sismi su questo presunto rapporto di collaborazione». Insomma ci sono molte indicazioni che fanno pensare ed un ruolo da «agenti provocatori» per i due giovani rappresentanti [redacted] Se così fosse rimarrebbe da capire com'è possibile che i carabinieri intervengono in un'operazione di «controspionaggio» portata avanti dal servizio segreto a loro più affine. Uno scontro nell'ambito dei «servizi»? Un semplice errore? Tutto è ipotizzabile, anche se da parte dell'arma dei carabinieri si tende, ovviamente, a ridimensionare l'accaduto.

Di certo nel traffico di uranio 235 (che [redacted] poi quello utilizzato per la creazione della bomba atomica) entra prepotentemente [redacted] terza persona. L'intermediario tra i due rappresentanti abruzzesi e il compratore di materiale radioattivo, probabilmente [redacted] Paese del Medio Oriente. L'uomo è riuscito a fuggire perché al momento del blitz era uscito dalla stanza d'albergo per telefonare a un presunto esperto che avrebbe dovuto analizzare [redacted] campione di [redacted] E qui il mistero s'infittisce. Visto che il «nome [redacted] copertura» usato [redacted] questo personaggio sarebbe: dottor Campari. Lo stesso nome utilizzato da Aldo Anghessa, un superinfiltrato che nell'87 fece scoprire a Bari una nuova stiva piena zeppa di armi per il Medio Oriente. E se c'entra un personaggio del tipo di Anghessa tutto diventa possibile, visto che lui riuscì a mettere nei guai importantissimi personaggi dell'imprenditoria italiana. Per il momento in carcere rimangono solo i due giovani di Giulianova, sono accusati [redacted] contrabbando di uranio e importazione di sostanze chimiche atte all'impiego bellico. «Per prima cosa - fanno sapere i magistrati - dovremo predisporre l'incarico per la perizia sul materiale ritrovato, incarico che probabilmente verrà affidato all'Enea». [redacted] fatto è che la sostanza rinvenuta nella camera d'albergo in riva al mare è solo la minima parte, il campione di una ben più importante partita di uranio arricchito. Si fa ovviamente riferimento ad alcuni traffici in partenza dai Paesi dell'Est. Ovvero ad alcune partite di uranio sottratte in Romania, dove in uno stabilimento sperimentale nel '91 ne vennero rubati dieci chili. Oppure altri 26 chili rubati nell'ex Germania dell'Est. E' sempre più una storia di spionaggio internazionale.

Luigi Lombardi

Villa Literno, la rabbia della parlamentare sarebbe scoppiata dopo una visita ai «campi di sfruttamento»

Un immigrato: Dacia Valent mi ha preso a calci

Denuncia di [redacted] giovane dello Zaire: non ero d'accordo con lei

FIRENZE. E' uno scontro tra razzisti alla rovescia, tra chi vuole la collaborazione con i bianchi e chi la rifiuta, quello che si è verificato all'interno della Score, la conferenza permanente per l'uguaglianza razziale in Europa.

Uno scontro in piena regola, sfociato in insulti [redacted] calcioni.

A spiegare cosa è accaduto è Roger Kalonda Tambwe, ventotto anni, dello Zaire, ex segretario della Score e fondatore della «New Scor Italy», i cui scopi sono stati illustrati ieri [redacted] Firenze.

Il «fattaccio» si sarebbe verificato il 2 agosto scorso a Villa Literno, la «capitale» dello sfruttamento degli extracomunitari.

Roger Kalonda (allora ancora segretario della Score) e l'onorevole Dacia Valent (presidentessa dell'organizzazione) erano sulla stessa auto e stavano andando a visitare uno dei ghetti neri di Villa Literno.

Fra i due scoppia una discussione su come intervenire per aiutare gli extracomunitari a uscire dallo sfruttamento e dalla miseria.

Dacia Valent, secondo il racconto di Kalonda, va giù dura con le parole. «Devi leggere molti libri prima di poter fare politica», gli dice la parlamentare.

«Io preferisco vivere la realtà, non sono un politico da libri», le risponde Kalonda.

Il clima si scalda. Fra i due da tempo c'è della ruggine per il diverso modo di intendere l'impegno per l'integrazione razziale.

La discussione sale [redacted] tono. I due scendono dall'auto. La Valent perde il controllo e, [redacted]pre secondo il racconto di Kalonda, dopo averlo invitato a non farsi più vedere alle riunioni del direttivo, gli sferra un calcione al bassoventre.

La parlamentare Dacia Valent

«Mi ha fatto molto male e [redacted] solo fisico - afferma Kalonda - mi [redacted] messo a piangere ma non ho reagito. Sono un pacifista convinto. E poi lei è una parlamentare, se l'avessi toccata sarei finito in carcere».

E' stata la classica goccia che ha fatto traboccare il vaso. Da quel momento Roger Kalonda con altri amici hanno deciso [redacted] scissione [redacted] formazione della «New Scor Italy», del cui direttivo fanno parte anche Paola Cecchi, esponente dei verdi toscani, e Jean Gervais, rifugiato politico della Costa d'Avorio.

Lo scopo, hanno spiegato ieri [redacted] Firenze, è quello di «lavo[redacted] operare per combattere ogni tipo di razzismo e di [redacted]scriminazione nei confronti di neri, bianchi, gialli e di tutte quelle persone [redacted] stanno lavorando per una vera pace sulla Terra».

E per fare questo - tengono a sottolineare gli scissionisti - ci sembrano poco utili iniziative puramente propagandistiche [redacted] il concerto proposto da Dacia Valent per gli sfruttati di Villa Literno.

Francesco Matteini

Le vacanze estive sono finite. Si riprende a lavorare.
Forse, riposandoti, hai pensato che era venuto il momento di migliorare la tua posizione professionale, di meglio adeguare i tuoi guadagni alle tue esigenze. Insomma di guardarti attorno per vedere se c'è qualcosa di interessante.
[redacted] è così, chiama lunedì 31/8 dalle ore 9,30 alle ore 18,00 al nº 02/69516640. Ti risponderà un Funzionario di un Gruppo internazionale che, per completare il proprio organico, desidera contattare
VENDITORI CAPACI
di età 30/40 anni, residenti nel Nord Italia, ambiziosi.
La proposta, che non potrà essere spiegata al telefono ma solo durante un incontro a Milano, Bologna e Torino, vale
100.000.000 ANNO
Per le candidature più qualificate esistono poi possibilità di rapida e gratificante carriera.
Desideriamo entrare in contatto solo con persone in grado di rendersi libere da ogni impegno per iniziare il nuovo lavoro [redacted] 7 Settembre [redacted].
Tutte le fasi della selezione saranno curate dalla [redacted] inserzionista.
A presto nuovo collega!
PRAXI
PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancora [redacted] Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

RICERCHE DI PERSONALE?
PK publikompass spa
20123 Milano
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.961
10126 Torino
C.so M. D'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211
LA STAMPA
via Roma 80 e
via Marenco 32
[redacted]

CSEA
PROGETTA IL FUTURO
CONSORZIO PER LO SVILUPPO DELL'ELETTRONICA E L'AUTOMAZIONE
Regione Piemonte Città di Torino Provincia di Torino
Propongono a DIPLOMATI corsi di formazione per giovani in cerca di occupazione 1992 - 1993
CHI PUO' ACCED[redacted] CORSI
Occorre il Diploma di Scuola Media Superiore quinquennale; gli studenti universitari sono avvantaggiati nel riconoscimento di crediti formativi in base agli esami già sostenuti
[redacted]
I corsi hanno durata [redacted] 1200 alle 1600 ore con un orario settimanale di circa 35 ore. L'iscrizione ai corsi è gratuita.
Al termine dei corsi, in base alla L.Q. del 21/12/78 nº 845 e alla L.R. del 25/02/80 nº 8, la Regione Piemonte rilascia un ATTESTATO DI SPECIALIZZAZIONE valido ai fini dell'avviamento al lavoro e dell'inquadramento aziendale.
I corsi divisi per indirizzo sono:
INFORMATICA - 01 Progettista Software tecnico scientifico; 02 Tecnico per la gestione dei sistemi informatici e telematici; 03 Progettista software gestionale; 04 Progettista software su sistemi telematici.
ELETTRONICA - 05 Tecnico di sistemi a microprocessori; 06 Tecnico delle apparecchiature biomediche.
AUTOMAZIONE INDUSTRIALE - 07 Progettista meccanico con sistemi cad/cam; 08 Tecnico della [redacted] gestione di impianti automatici (sede Orbassano); 09 Tecnico della programmazione e del controllo di qualità (sede Orbassano).
AMBIENTE E AGROINDUSTRIA - 10 Tecnico per la tutela e la salvaguardia ambientale; 11 Tecnico per la valorizzazione dei prodotti agro-alimentari.
[redacted]
CORSI DAL Nº 1 AL Nº 7 E DAL Nº 10 AL Nº 11 CSEA sede di Torino Via Ventimiglia 201 (Palazzo del Lavoro) ISCRIZIONI Segreteria Formazione CSEA. Orario: 14-17 sabato escluso tel. 011/6648266 r.a.
CORSI DAL Nº 8 AL Nº 9 CSE[redacted] Orbassano. ISCRIZIONI CSEA Centro per la Formazione Professionale Gaetano Cappi - Via F[redacted]. Orario: 9-12,30 lunedì mercoledì venerdì - Tel. 011/9011685 - 9015424.

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

SWEDEN & MARTINA LEADER SETTORE ODONTOIATRICO
nell'ambito di una revisione organizzativa della Forza vendita e un ridisegno delle funzioni commerciali ricerca
FUNZIONARI DI VENDITA
residenti nelle seguenti zone:
TORINO - CUNEO - ASTI - NOVARA - VERCELLI - AOSTA
Offresi: notevoli possibilità di carriera ed un ottimo trattamento economico.
Richiedesi: diploma di odontotecnico o esperienza vendita.
Per appuntamento [redacted] 52.60.300 sig.ra Marchiori.

[redacted] A LIVELLO [redacted]
Propone a [redacted]
[redacted] imprenditoriale
con compito prevalentemente esattivo da svolgere nella zona di residenza effettuando giri periodici per incassi in punti precostituiti.
Si richiede:
Maggiore età, disponibilità di poche ore settimanali e un capitale liquido di 13.900.000 comprensivo l'avviamento e l'assistenza della casa madre.
Buone possibilità di guadagno escludendo ogni forma di vendita, contratto a termini di legge, utili annui garantiti.
Si assicura un sollecito riscontro, comunicando indirizzo e telefono e citando il Rif. ST-28A a:
G.P.F. S.r.l. - Cassetta Postale 372 - 35100 PADOVA

PK
Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
[redacted] Via Carducci 29 - [redacted]. (02) 85.961
10126 Torin[redacted] Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara Via S. Francesco [redacted] 18 - [redacted]. (0321) 33.341
16121 Genova Via Roccatagliata Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 540.184/592.[redacted]

Svolta nel giallo di Padova, arrestato il giovane che frequentava la ragazza

«Cristiana uccisa dal fidanzato»

Aveva dato in custodia a un amico i gioielli spariti in casa di lei

Nella foto piccola, Cristiana Cucchio, [redacted] ragazza [redacted] A fianco [redacted] condominio dov'è stata trovata

Dopo l'omicidio lui aveva negato ogni relazione

PADOVA. L'assassino di via Cesarotti potrebbe [redacted] lui: il fidanzato della ragazza [redacted] nuda nella vasca da bagno, con un cavo annodato al [redacted]llo, [redacted] ferita alla gola, soffocata con un cuscino e rimasta in quei pochi centimetri d'acqua per cinque giorni a decomporsi.

Ieri il giudice [redacted] Paccagnella ha firmato un ordine [redacted] carcerazione per Alessandro Pazzina, [redacted] anni, figlio di un te[redacted] colonnello dell'esercito: l'ultimo forse ad aver visto Cristiana Cucchio, prima della macabra scoperta dell'11 agosto.

Lo avevano già interrogato, [redacted] lui all'inizio [redacted] negato perfino che fossero stati fidanzati. Una relazione confermata inve[redacted] dalle amiche, dal fratello, dai genitori di Cristiana. [redacted] approvavano, anche perché avevano scoperto che si faceva dare soldi da lei: la figlia lo aveva frequentato in passato, poi sembrava si fossero persi di vista, ma ultimamente [redacted] ricomparso.

Pressato dalle domande, Alessandro aveva ammesso di avere rivisto Cristiana, di averla incontrata anche in quel pomeriggio di agosto.

Per avere la sua testimonianza, gli inquirenti [redacted]dati [redacted] prelevarlo a Bibione; interrogatori per tutta la notte, due sole ore di sonno, un tramezzino, poi di nuovo in tribunale. E lui aveva dichiarato ai giornalisti: «E' incredibile, mi sembra [redacted] in uno sceneggiato poliziesco. Ma di lei non chiedetemi».

Adesso la polizia ha recupera[redacted] i gioielli di Cristiana nella casa di un amico di Alessandro: li aveva avuti in custodia senza sapere di che cosa si trattasse. Per gli inquirenti è una prova schiacciante, tale da giustificare l'arresto.

Il cadavere di Cristiana Cucchio era stato [redacted] l'11 [redacted]sto, nella sua casa, un attico al numero 20 di via Cesarotti. L'allarme lo aveva dato l'inquilino del piano di [redacted] «C'è un odore asfissiante che viene da sopra». Sfondata la porta, [redacted] era stata trovata in perfetto ordine. Ma [redacted] nel bagno che si doveva guardare.

Disteso nella vasca, quel corpo gonfio in decomposizione, con le unghie dei piedi smaltate [redacted] rosso, un braccio appoggiato al bordo, la testa reclinata. Attorcigliato intorno al collo il cavo elettrico di un fornello contro le [redacted] assicurato [redacted] tre nodi. Sotto [redacted] corpo, un coltello [redacted] cucina, usato forse per produrre quella ferita alla gola, risultata comunque non letale. La morte viene fatta risalire al 5 agosto, sei giorni prima. Nessun segno di colluttazione, né alcuna violenza sul corpo della ragazza. Erano spariti invece i suoi gioielli e un po' di soldi, 600 mila lire che il padre di Cristiana le aveva lasciato per le piccole necessità.

La famiglia era in vacanza: il fratello via con gli amici, il padre e la madre partiti proprio quel giorno per Arsiè, sulle montagne, insieme [redacted] parroco. Famiglia molto religiosa, tutta [redacted] chiesa. [redacted] Cristiana doveva partire, a Ferragosto, insieme all'amica del cuore, destinazione la Grecia. In un attimo, tutti i piani saltati, frettolosi rientri, disperazione.

Non si [redacted] comunque l'ipotesi del suicidio: modalità un po' dubbie, ragioni inspiegabili, ma gli investigatori non [redacted] la sentivano di escluderla [redacted] tutto. Si cominciava dunque a frugare nella storia di Cristiana, una ragazza fragile, soggetta a crisi nervose, con un prete esorcista [redacted] confidente, don Franco Bartolomiello, parroco [redacted] San Gregorio Magno. Al rientro dalla montagna, avrebbe dovuto pas[redacted] il torchio degli interrogatori anche lui, insieme ad altri sacerdoti e chierici: e già cominciavano a circolare certe insinuazioni.

Poi l'autopsia ha fugato ogni dubbio: soffocata, probabilmen[redacted] con un cuscino. E ieri sera le indagini hanno preso una piega decisa: adesso c'è solo questo ragazzo spilungone fermatosi alla terza media perché non gli andava [redacted] stare sui libri, cameriere «tanto per passare il tempo». Nei giorni dell'interrogatorio aveva messo in preventivo, con una certa indifferenza, anche la possibilità di finire dentro: «Vorrei soltanto dormire -[redacted] detto - non importa in quale letto. Spero sia quello della mia [redacted].

Mario Lollo

Ora sono cento

Altri 20 boss trasferiti all'As[redacted]

SASSARI. E' proseguito anche ieri l'arrivo all'Asinara di detenuti mafiosi provenienti da carceri della penisola.

I mafiosi, una ventina, sono arrivati con un velivolo dell'aeronautica militare all'aeroporto di Alghero-Fertilia e sono stati trasferiti all'Asinara con un elicottero Chinook Ch47 dell'aviazione leggera dell'esercito.

I detenuti erano [redacted]gliati da un centinaio di agenti di polizia [redacted] carabinieri, mentre altri loro colleghi presidiavano il perimetro dell'aeroporto impedendo a giornalisti e curiosi di avvicinarsi.

Come nei giorni scorsi, il trasferimento dei mafiosi [redacted] avvenuto nella massima segretezza e il provveditorato regionale degli istituti di pena non ha voluto fornire alcuna informazione sull'operazione, che ha suscitato le reazioni e le proteste [redacted] numerosi esponenti politici.

Sono cento i detenuti trasferiti all'Asinara in due giorni. Da quanto si è appreso sono ospitati nella sezione di Fornelli, trasformata, nel 1977, in carcere di massima sicurezza dal gen. Carlo Alberto Dalla Chiesa, per poter ospitare gli appartenenti alle Brigate Rosse.

«Fornelli», distrutta nel 1980 dopo una rivolta dei detenuti, è stata riattata nei mesi scorsi per poter accogliere 200 persone. Secondo quanto si è appreso negli ambienti giudiziari, nell'isola dell'Asinara (dove già si trovano oltre 200 detenuti comuni) dovrebbero arrivare altri cento mafiosi.

Non è stato confermato se alcuni dei nuovi «ospiti» siano stati fatti alloggiare nel «bunker» della centrale, a Cala D'Oliva, dove, in passato, sono stati rinchiusi anche il capo storico delle Br, Renato Curcio, [redacted] i più pericolosi tra i terroristi. Il direttore del carcere, Gianfranco Pala, infatti, è irreperibile, e il centralinista che risponde alle chiamate dei giornalisti afferma che il funzionario è in giro per l'isola e irraggiungibile per telefono.

[redacted] quattro giorni, nella rada prospiciente Fornelli, è [redacted]rata una nave da crociera, la Star [redacted] Venezia, battente bandiera greca, che, da quanto si [redacted] appreso, è [redacted] noleggiata [redacted] ministero di Grazia e Giustizia per alloggiare gli uomini addetti alla sorveglianza dei detenuti. (Ansa)

Lucca, arrestato l'uomo che preparò la tisana allucinogena ai ragazzi intossicati

Preso lo stregone dell'erba killer

Altri sei giovani finiti in ospedale a Carrara
«Abbiamo provato dopo aver letto il giornale»

Datura stramonium, l'erba delle streghe che era [redacted] nel [redacted]

LUCCA. La «testa d'uovo» delle pozioni da Trip, il famoso quarantenne che in fatto di droghe la sa più lunga di chiunque in tutta la Lucchesia, è uno squallido personaggio ben noto alle forze dell'ordine, [redacted] precedenti per sfruttamento della prostituzione e un breve passato di sedicente consulente bancario. Ieri, dopo un brevissimo interrogatorio, ha [redacted] di essere stato proprio lui, Marcello Landi, 43 anni, da Lucca, ad aver preparato [redacted] somministrato ai primi sei giovani ricoverati insieme a lui all'ospedale Campo di [redacted] tisana a base di «datura stramonium».

Il giudice delle indagini preliminari di Lucca, [redacted] richiesta del sostituto procuratore Domenico Manzione, ha firmato nei [redacted] confronti un ordine [redacted] custodia cautelare [redacted] carcere che lo accu[redacted] lesioni aggravate. Per puro [redacted] non si è trattato di omicidio. Eppure sembra che i giovani in cerca degli ormai abusati memorabili viaggi [redacted] si preoccupino molto delle devastanti conseguenze che può avere questo vegetale, noto [redacted] erba delle streghe.

Dopo che a Lucca i casi di intossicazione erano saliti da sette a dieci, ecco che qualcuno ci riprova anche a Carrara. E con conseguenze ancora peggiori. Mentre tutti gli altri [redacted] la sono cavata con un antidoto ed un'energica lavanda gastrica, nell'ospedale apuano ci sono attualmente due ragazzini, rispettivamente di 15 [redacted] 17 anni, in condizioni disperate. Per entrambi la prognosi è riservata. Insieme [redacted] loro sono stati ricoverati altri quattro giovani tra i 18 e i 20 anni, tutti fortunatamente ormai fuori pericolo.

Quest'ultima tornata di sperimentatori del vizio invece che bere la tisana a base di foglie ha preferito ingerire addirittura i semi della pianta, cioè la componente più velenosa. Ma [redacted] è esplosa in Italia, soprattutto in questa zona della Toscana, la frenesia di provare a tutti i costi [redacted] effetti della «datura»? «Tutta colpa dei giornali», hanno detto i ragazzi scampati. Avevano letto che in Francia questa droga a costo zero si trova nei terreni incolti, nelle aiuole [redacted] persino nei curati Champs Elysées.

Della «datura» si [redacted] parlato dunque come di una pianta officinale, con benefici effetti curativi [redacted] l'asma e le bronchiti. Ma si è detto anche ampiamente dei suoi effetti allucinogeni [redacted] fortemente devastanti. Nonostante ciò, devono essersi detti i giovani lucchesi, [redacted] l'effetto «beatitudine» [redacted] la carica «rambo» è possibile, perché non provare [redacted] scoprire l'adeguata [redacted]centrazione di foglie da usare? Ne hanno discusso sulla spiaggia di Viareggio poi, non arrivando a conclusioni soddisfacenti, sono andati addirittura a consultare manuali [redacted] biblioteca. E [redacted] sono così convinti [redacted] aver trovato il giusto surrogato della droga.

Assicurati gli effetti occorreva trovare la persona che conoscesse [redacted] le dosi, ed [redacted] entrare in campo l'esperto Marcello Landi. La festa ha luogo in [redacted] casa sulle alture della città, il resto [redacted] cronaca di questi giorni. Stravolti, in stato di allucinazione, incapaci di muoversi, ad [redacted] ad uno tutti gli autori di questa bravata [redacted] finiti in ospedale. Il vicequestore di Lucca, Giorgio Nardi, smentisce [redacted] questo punto la necessità di aprire indagini su precedenti morti per overdose avvenute [redacted] recente in zona. La «datura stramonium», per gli inquirenti, sarebbe un fenomeno del tutto nuovo.

Donatella Bartolini

«Ad uccidere la piccola Cristina è stato lui»

Per [redacted] delitto di Balsorano Perruzza accusa il figlio

L'AQUILA. «Ho generato un mostro, il vero mostro di Balsorano non si chiama Michele Perruzza, ma purtroppo per me, Mauro. E' lui l'assassino di Cristina Capoccitti». Con queste parole inizia il lunghissimo memoriale [redacted] Michele Perruzza, che il settimanale «Visto» pubblica questa settimana in esclusiva. Un documento nel quale l'ex muratore di Balsorano, condannato già due volte all'ergastolo per l'omicidio della nipotina di sette anni, punta il [redacted] accusatore [redacted] confronti del figlio quindicenne indicandolo per la prima volta ed a chiare lettere come il responsa[redacted] della morte della bimba, uccisa la sera del 23 agosto 1990.

«Sono il padre di un ragazzo che non ha anima, non ha coscienza, [redacted] mia maledizione si abbatterà su di lui [redacted] lo accompagnerà per tutta la vita», dice ancora Perruzza, [redacted] quale ricostruisce le fasi salienti della vicenda indicando anche i motivi per i quali è giunto alla certezza della colpevolezza del figlio.

«Io [redacted] tranquillo [redacted] perché sono pulito - afferma ancora Michele Perruzza - ma mio figlio verrà rosicchiato piano piano dal rimorso, fino [redacted] quando scoppierà». Il memoriale di Perruzza giunge [redacted] poche settimane dalla sentenza della Corte di Cassazione, prevista per il 28 settembre. Il muratore tenta probabilmente così l'ultima carta per ottenere un nuovo processo anche alla luce delle novità degli ultimi giorni. Il 22 agosto, infatti, alcune troupes televisive hanno effettuato un sopralluogo a Case Castella per verificare se alla stessa ora [redacted] nello stesso giorno fosse possibile vedere da una distanza di 50 metri la scena del delitto così [redacted] raccontato da Mauro Perruzza. (Agi)

Scoperto un ordigno davanti a una caserma

Iglesias, i carabinieri nel mirino di un attentato

CAGLIARI. Un attentato dinamitardo contro la caserma della compagnia carabinieri [redacted] Iglesias, a cinquanta chilometri da Cagliari, è stato sventato l'altra notte da [redacted] pattuglia che ha scoperto il rudimentale ordigno davanti alla porta dell'ingresso di servizio, nella via Valverde. E nella Sardegna ritorna la tensione e la paura, dopo i ripetuti, inquietanti episodi che avevano caratterizzato i giorni scorsi, in coincidenza con lo sbarco nell'isola dei battaglioni dell'esercito deciso dal ministro della Difesa [redacted] Andò. Episodi che hanno particolarmente colpito la città [redacted] Iglesias e che avevano preso nel mirino in particolare i carabinieri.

Ma torniamo all'episodio di ieri. L'ordigno, confezionato con un chilo e mezzo di gelatina, [redacted] dotato di detonatore e la miccia a lenta combustione [redacted] accesa.

Sul posto è intervenuto un artificiere fatto giungere da Cagliari che ha disattivato l'ordigno [redacted] fatto brillare la gelatina.

A Iglesias, nei giorni scorsi, erano avvenuti [redacted] episodi di intolleranza nei confronti degli allievi carabinieri del terzo battaglione (in due occasioni i giovani militari erano stati aggrediti da bande di teppisti), e nella notte tra il 21 e il 22 agosto erano state lanciate alcune bombe molotov contro le auto lasciate in sosta davanti al comando della compagnia nella Valverde (il battaglione allievi carabinieri è nella caserma Trieste di via Indipendenza).

Per questo episodio [redacted] stato arrestato [redacted] pregiudicato Massimiliano Medda, di 26 anni, accusato [redacted] incendio doloso, e altre quattro persone [redacted] state denunciate a piede libero. (Ansa)

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

NUOVI VILLINI a schiera prenotiamo in Alpignano confine Rivoli possibilità permute. Gabetti vende tel. 57.67.

PINO TORINESE prestigiose ville in fase di ultimazione comode ai servizi. Mutui e permute. Tel. 011 899.949 - 348.4544.

RIVOLI collina Nuvoli villa a schiera [redacted] 5 vani [redacted] taverna box L. 420 [redacted] Grimaldi 953 2832.

[redacted] Eur fronte lago [redacted] alto alloggio [redacted] signorile recente [redacted] divisibile vende [redacted] 011 562.9801.

S. RITA libero signorile luminoso ampio ingresso, soggiorno, camera, tinello bi[redacted]. No agenzie Tel. 352.827 serali.

TORINO IMPRESA VENDE ultimi alloggi signorili a L. 2.300.000 al mq **STRADA CASTELLO DI MIRAFIORI** [redacted] Visita in cantiere anche sabato e domenica. Tel. 605.1534.

TROFARELLO nel verde villette signorili in costruzione con giardino, iva 4%. Tel. 649.6707

VALDELLATORRE Claire villa indipendente 4 vani servizi interrato giardino L. 440 milioni GrimaldiRivoli 953 2832

VENDESI villa indipendente in Sanremo con mq 2000 circa di parco distante dal mare mt 100 dotata di autorimessa di mq 25 per più auto e barca possibilità uni/bifamiliare ristrutturata con finiture di pregio e unica vista panoramica. Visite in loco su appuntamento telefonando nelle ore di ufficio allo 0184 509.243 - 011 562 9257.

VIA PO libero da ristrutturare ingresso soggiorno 5 camere cucina bagno mq 260 circa. Gabetti vende 57.67.

COSTA [redacted]RA vendiamo Monaco [redacted]ra Cap Martin alloggio [redacted] Tel 0171 926.093 - 0033 93 304.040

ECCEZIONALE! [redacted] Cimiez, Nizza, in residenza di prestigio, grazioso 2/3 locali, giardino al pianterreno 100 mq occasione, 830.000 FF. Capan 0033 93 291.547

LANTERNE, Nizza: magnifico, ultimo piano, terrazze, vista mare, garage doppio, 1.320.000 FF. Imm'Europ 0033 93 [redacted]

MENTONE Europa Immobiliare via Carnot 5 invia una selezione di alloggi Tel 0033 93 575.705 aperto il sabato.

[redacted] Cimiez, splendido 178 mq, ultimo piano soggiorno triplo, 3 camere 2 garage 3.750.000 FF. Agenzia Aonzo 0033 93 181.411.

NIZZA Fabron bilocale di lusso, 68 mq più giardino sopraelevato, cucina arredata, 980.000 FF. Sartim 0033 93 446.050.

NIZZA inizio Fabron: appartamento villa, ultimo piano, vista eccezionale, rifiniture e sistemazione signorili, 120 [redacted] abitabili più 120 [redacted] terrazze [redacted] Immobi[redacted] 607

[redacted] Lanterne: residenza signorile, vista incantevole mare, 3 locali 80 mq, terrazze 16 mq garage, 1.380.000 FF. Tel 0033 93 211.561.

NIZZA Massena: bel 3/4 locali, doppia esposizione, piano alto ristrutturato 1.190.000 FF Privato. [redacted] 93 878 895 - 0033 92 041 239

PER investimenti, Nizza centro, stabile con 8 appartamenti, occasione, 1.500.000 FF. Capan 0033 93 291.547

RARO, Villefranche - sur - mer, grazioso ultimo piano, di 95 mq con vista panoramica sulla baia di Villefranche e Saint Jean Cap Ferrat 895.000 FF. C[redacted] 0033 93 291 547

ROQUEBRUNE CAP MARTIN Dominanti la baia del Porto di Monaco vendonsi prestigiosi appartamenti con rifiniture extra lusso situati in parco secolare, splendida piscina. Alla prenotazione versamento in banca del 5% del prezzo pattuito. Per ogni informazione rivolgersi: **A.I. BERTOLA** 16, Quai des Sanbarbani MC-98000 Principato di Monaco Tel. 0033 9205.9090 Fax: 0033 9205.9039

SANREMO centro vista mare arredato camera cucina servizio in casa d'epoca. Lire 68 milioni Tel. 0141 631.210

SANREMO [redacted] Brezza bilocale con terrazza. Trilocale con giardino vista mare, garage. Tel 0337[redacted]

SOSPEL: proprietario andica [redacted]stica, terreno piano, splendida. Prezzo giustificato Tel 0033 93 301 [redacted]

VILLA bifamiliare stupenda 4 km da Rivarolo vendesi L. 285 milioni per unità. Tel 0124 48 018 ore 13/14 o dopo le 20

VILLETTE in riva al lago di Serre Poncon 30 minuti dal Monginevro vende Nazionale Immobiliare Torino/Immobilia tel 0033 92 219 627

VISTA 360°, ultimo piano, terrazze, solarium, parco, piscina tennis, 1.700.000 FF. Immobilia 0033 93 877.244.

110.000.000 vicinanze Chivasso 4 vani bagno ampio cortile e tettoia vendesi. Tel 858.235 - 858.303

48.000.000 casetta collinare con giardino 30 km da Torino vendesi completamente mutuabili. Tel. 858.303 - 858.235.

[redacted] Domande affitto

ABBISOGNA studenti residenti Fossano alloggio [redacted] Contratto genitori. Tel. 562.8908 - 0337 205.448.

CERCO urgentemente [redacted] nuovi giocatori appartamenti o ville arredati zone Precollina. Tel. 501 [redacted] - 0337 224.916

21 Offerte affitto

[redacted] a prossimi sposi zona [redacted] comperando i mobili 2 camere cucina bagno L. 380 mila. Tel. 329 0683.

AFFITTASI villa con giardino a Valle [redacted] frazione Pino Torinese. Tel 011 811 1517

AMMINISTRAZIONE affitta direttamente appartamento in Torino/semicentro richieste referenze [redacted] 562.0136.

36 Nautica

COUACH ARCOA 10,60 mt, 130 cv per 2 diesel, 8 cuccette, interamente attrezzato, 206.000 FF. Sara Tel 0033 93 895.566

37 Campeggio e sport

VENDO campeggio norme 1993, ** adiacente Cannes, 50 posti, forte rendita. Tel 0033 93 401.741

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. 110.000.000 6 km da Castelnuovo don Bosco in paese ben servito casa di 200 mq abitabili più portico edificabile e giardinetto attiguo "La Borsa" 358.482

ADIACENZE Saint Raphael: villa vista mare 4/5 locali, garage, residenza, tennis, piscina, spese contenute. Tel. 0033 94 959.181

ANDORA collinare 2 km dal mare panoramici con giardino terrazzi privati bi/trilocali rifiniture di pregio [redacted] permute iva 4% Bimar 011 434.5758

[redacted] monolocale, settimana, [redacted] in villa, comfort giardino, calma, ben servita. Tel 0033 93 336 722.

[redacted] SUR [redacted] porto: 70 mq terrazza 25 mq ristrutturato, sud 1 050.000 FF. Inter Immobilier 00[redacted]

[redacted] centro storico bilocale arredato con cammetto vende N[redacted] Immobiliare Torino/Immobilia 0033 92 219.627.

[redacted] SUR MER, privato, monolocale, vista mare 31 mq parcheggio, piscina, tennis Tel 0033 93 587.700 sera

CAGNES: urgente privato, 400 mt dalla [redacted], bel 75 mq terrazze, [redacted] FF. possibilità garages. Tel. 0033 93 583.456 - 93 730.031

CANNES Mandelieu, privato, monolocale, [redacted] mq signorile, soleggiato, terrazza, cantina, [redacted] Tel. 0033 93 410 012

CASA rustica vicino Pinerolo Macello [redacted] terreno mq 3700 con capannone agricolo mq 220 L. 118 milioni Tel. 0121 794.524

COSTA AZZURRA Confine Monte Carlo costruttore propone investimento immobiliare di gran classe, [redacted], notevole vista mare, larghissime terrazze Tel 0033 9330.4040 fax 0033 9330 6430

46 Ville, app., [redacted] per vacanze, affitto

BIBIONE mare affitto villette, appartamenti fronte mare, ultime occasioni. Telefonateci, invierò fotografie Tel 0431 430 428 - 439.261 - 43.428

LOANO affittasi alloggi arredati fronte o vicino mare mese o quindicina. Agenzia La Marina 019 670 101

NIZZA lungomare affittasi monolocale 2/3 posti letto libero dal 1° settembre e mesi [redacted] Tel. 011 713.942.

47 Alberghi, pensioni, residences

ALASSIO Hotel Piemonte centrale 50 [redacted] mare giardino parcheggio servizi settembre prezzi speciali Tel 0182 644 480.

ALASSIO Hotel Roma 0182 642.368 50 mt mare menù scelta premio Ercole d'oro riduzioni dal 22/8 superscontì bambini

CATTOLICA Hotel Feppo *** tel 0541 958 414 direttamente sulla spiaggia parcheggio - menù alla carta - specialità pesce - carne alla brace Dal 25 agosto L. 42 mila

DIANO MARINA Hotel Due Torri 0183 495 170, 50 mt mare centrale ascensore trattamento familiare sconto bambini.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495 474 su lungomare camere con servizi e tv scelta menù prezzi speciali

PIETRA LIGURE Matthias Residence affitta settimanalmente appartamenti con piscina parcheggio bar. Offerta settembre 14 [redacted] 10 giorni. Tel 019 624 275.

RICCIONE Hotel [redacted] centrale moderno giardino parcheggio [redacted] portiere notturno ottimo trattamento. Eccezionale famiglie Tel 0541 40 232

SANREMO Albergo tranquillo e centrale conduzione familiare. Pensione completa L. 40/50 mila Tel 0184 506 934

[redacted]BRE a Diano Marina Hotel Cote d'Azur *** 0183 403 023 a 2 passi dal mare, camere confortevoli buona cucina, simpatia. Ottimi prezzi.

52 Varie

A. GIOIELLERIA M.C. acquista [redacted] argenteria [redacted] gioi[redacted] [redacted] prezzi. Corso Peschiera 161. Tel. 334 832.

CIRCE [redacted] in sola [redacted] e [redacted] torna re la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincite gioco, fortuna, matrimonio, fidanzamenti, ricchezza, ostacoli, invidie, malocchi. Telefonare allo 011 696.6773 via Muratori 13, Torino.

ItaliaNostra

Lezioni in libertà

Paesaggi e beni culturali da conoscere: questo lo scopo dei nostri campi-scuola, soggiorni escursionistici di particolare interesse ambientale, in cui i partecipanti vengono guidati e stimolati ad un rapporto diretto, attivo e consapevole con la natura. Le località prescelte sono tra le più affascinanti della nostra ancora bella Italia

Associazione nazionale per la tutela del patrimonio storico, artistico [redacted] naturale. Via Massena 71 - 10128 TORINO, tel. 011/50.00.56

AVVISO IMPORTANTE!

SI COMUNICA CHE:

in occasione del SALONE DI MILANO, dal 19 AGOSTO e fino ad esaurimento scorte, la

VIDEURO - DIVISIONE INGROSSO

in collaborazione con le sedi dei più importanti marchi mondiali, OLTRE a mettere a disposizione del pubblico tutti i prodotti della nuova produzione '92 - '93

A PREZZI DI INGROSSO

CONCEDE, a tutti gli acquirenti di

TV COLOR | **VIDEOREGISTRATORI** | **TELECAMERE**

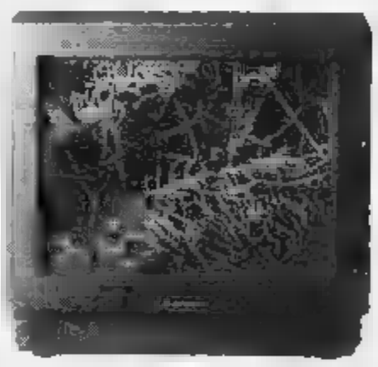
IMPIANTI HI-FI | **LAVATRICI** | **FRIGORIFERI**

GRATUITAMENTE E SENZA IMPEGNO

una prova a casa vostra per 30 giorni di:

n° 1 modernissimo forno microonde
Zoppas

oppure



n° 1 prestigioso TV color 14"
MITSUBISHI

Data l'eccezionalità della proposta ed in base ad accordi presi con le ditte costruttrici, la sopracitata non potrà durare oltre la chiusura del SALONE DI MILANO
2 settembre 1992

VIDEURO

SEDE: VIA GORIZIA ANG. VIA MOMBASIGLIO 79 - TORINO (ZONA S.RITA) TEL. 011/36.31.63 (10 linee r.a.) - FAX 011/3294424

PARCHEGGIO INTERNO

GRUPPO EUROPA 93

Usa, gli agenti dell'Fbi assediano da una settimana un veterano con moglie e 3 bambine

La guerra privata della famiglia Rambo

Deve essere processato per detenzione di armi non regolari
Nella sparatoria uccisi il figlio di 13 anni e uno sceriffo

[illegible] York
NOSTRO SERVIZIO

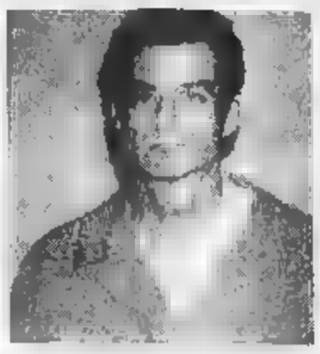
Ha ammazzato [illegible] poliziotto, da [illegible] settimana [illegible] barricato nella [illegible] baita di montagna con la moglie e tre figlie minacciando di uccidarle, ma per i suoi vicini è un eroe. I [illegible] duecento agenti che da una settimana circondano il [illegible] rifugio e mantengono posti di blocco per impedire all'uomo di scappare, vengono minacciati, le loro automobili prese a calci. [illegible] e quando decideranno [illegible] di attaccare per stanarlo, [illegible] si [illegible]. Lui ha fatto sapere che se lo faranno [illegible] si lascerà prendere vivo e che prima di morire ucciderà la moglie [illegible] le figlie. Si chiama Randy Weaver, questo eroe. La sua baita si trova nello Stato dell'Idaho, a poche miglia dalla città di Naples e dal confine [illegible] il Canada. E' un militante del movimento per la «supremazia bianca» e come tale aveva naturalmente provveduto ad ar[illegible]i. Ma aveva violato le leggi dell'Idaho in materia [illegible] detenzione [illegible] armi [illegible] per questa ragione un anno e [illegible] fa, nel gennaio 1991, fu citato in tribunale per rispondere del suo reato. Lui si guardò bene [illegible] presentarsi [illegible] per tutto il tempo trascorso da allora i poliziotti hanno tenuto la sua ca[illegible] sotto osservazione. Siccome Randy è noto [illegible] un violento dal grilletto facile, hanno spiegato, loro si sono limitati a «studiarlo», aspettando l'occasione buona per arrestarlo senza arrivare a un conflitto armato. Un assedio durato un anno [illegible] mezzo, insomma, durante il quale tuttavia i poliziotti hanno regolarmente la[illegible]ciato passare gli estimatori [illegible] Weaver che andavano a portargli i rifornimenti.

Venerdì scorso, non si sa perché, si è deciso di porre fine alla fase dell'assedio e [illegible] passare all'azione diretta. Sei agenti si sono avvicinati alla casa di Weaver, presumibilmente intimandogli di uscire e di consegnarsi senza fare storie. Tutto quello che si sa è che fra gli agenti e Weaver c'è stata una sparatoria e che quando le armi si sono placate c'erano due morti: il vice sceriffo del luogo, William Degan, [illegible] il figlio tredicenne [illegible] Weaver, di nome Samuel. Era primo pomeriggio, c'era ancora molta luce, [illegible] i cinque colleghi del vice sceriffo [illegible] hanno potuto muoversi, hanno raccontato, perché Weaver li teneva sotto tiro. Poi, col calare della sera, sono riusciti a sottrarsi alla sua furia e hanno dato l'allarme.

Da allora è cominciato l'assedio «duro», nel senso che [illegible] non si lascia passare nessuno a portare rifornimenti a Weaver e che a dare [illegible] forte ai poliziotti locali sono arrivati gli agenti dell'Fbi. Proprio questa, a quanto pare, è stata la molla che ha fatto scattare la minacciosa solidarietà nei confronti dell'assediato. Per gli abitanti di quel luogo impervio, Weaver è naturalmente «uno di loro», mentre i poliziotti arrivati sono degli «stranieri». Loro sono convinti che [illegible] sparare per primi venerdì scorso siano stati gli agenti e comunque, visto che in questo momento sta affrontando da solo «800 soldati» (lo dice uno dei cartelli che i manifestanti agitano), sta dimostrando un grande coraggio. E siccome l'Idaho, spiega un altro cartello, è «la terra della libertà [illegible] casa [illegible] coraggiosi», ecco spiegato perché Randy Weaver è diventato un eroe e perché loro non mostrano il minimo timore nel prendere a calci le automobili della polizia.

Qualche esempio dell'aria che tira fra i dimostranti? Chuck Sandlen, per niente a disagio per essere uno dei più attivi e allo stesso tempo un predicatore battista, dice: «Randy voleva semplicemente essere lasciato in pace. Il governo ha invaso la [illegible] proprietà, ha preteso di sequestrare le sue armi, e adesso i suoi agenti devono pagare». Carolyn Trochmann, una vici[illegible] che per oltre un anno ha portato a Weaver i rifornimenti per resistere all'assedio: «Sono davvero fiera di quello che lui sta facendo. Spero molto che [illegible] si arrenda». La [illegible] in cui tutto ciò sta accadendo si chiama Boundary, all'ultimo censimento risulta abitata da 9000 persone [illegible] sola famiglia di neri. Per dieci anni poco lontano di lì, a Hayden Lake, c'è stato il quartier generale di «Nazione Ariana», uno dei più attivi movimenti razzisti.

Franco Pantarelli



La gente manifesta contro la polizia «Lui è un eroe anche se nazista»

Naziskin fermati accanto alla casa di Randall Weaver (sopra)

FRASCATI

Allarme per gli skinhead

FRASCATI. Trecento uomini, tra polizia e carabinieri, presidiano da ieri l'intera zona dei Castelli romani per evitare che il raduno di naziskin annunciato dal [illegible] al 30 agosto ai pratoni del Vivaro, a Rocca Priora - e che la questura ha fatto in modo che non si svolga - possa tenersi in qualsiasi altra località dei Castelli. La questura di Roma ha, inoltre, informato le questure delle altre regioni [illegible] i posti di frontiera sull'eventualità che dall'estero gruppi di naziskin non informati dell'annullamento del raduno possano entrare in Italia. Finora - assicurano le forze dell'ordine - nessun naziskin [illegible] [illegible] individuato dagli uomini [illegible] posti di blocco predisposti da polizia e carabinieri lungo le strade che portano al Vivaro. Ai controlli partecipano gli agenti di tutti i commissariati dei Castelli romani, nuclei [illegible] polizia inviati dalla questura di Roma. [Ansa]

IN [illegible]VI

Sparite a Catania 13 autoblù [illegible]

CATANIA. Dall'autoparco comunale di Catania mancano tredici automobili sulle cinquanta in dotazione. La denuncia è stata fatta dalla polizia municipale, che ha controllato le «autoblù» nell'autoparco municipale e nei circa dieci parcheggi autorizzati dei vari assessorati comunali. L'ipotesi avvalorata è che le automobili mancanti siano state «prese in prestito» da dipendenti comunali. [f. a.]

Costa: 800 giovani militari per sbaglio

ROMA. «Ci sono, in Italia, 800 giovani che stanno compiendo il servizio militare di leva non per obbligo, [illegible] per disinformazione propria o degli uffici pubblici tenuti a fornire [illegible] cittadini opportune notizie». Lo scrive in [illegible] lettera [illegible] ministro Raffaele Costa al collega Andò, illustrandogli i [illegible] dei giovani arruolati nel corso del '92, [illegible] sul piede di partenza, che si trovano nelle condizioni per beneficiare immediatamente dell'esenzione. [Adn-Kronos]

Ragazza sieropositiva [illegible] per una paresi

ROMA. Una ragazza sieropositiva è stata curata, con terapie sbagliate, come [illegible] fosse affetta da paresi. L'episodio [illegible] stato rivelato dal prof. Fernando Aiuti, immunologo, titolare della clinica di malattie infettive de La Sapienza. «Si tratta di un [illegible] - ha affermato Aiuti - che conferma l'esigenza di introdurre il test obbligatorio per alcune [illegible] tegorie e per alcuni casi». [Agi]

Giovane ucciso con [illegible] motosega

AVELLINO. Un giovane, Carmine De Lisio, di 23 anni, napoletano, è stato [illegible] con una motosega ad Acquafidia. Il giovane che [illegible] in compagnia di due amici, è [illegible] aggredito da un gruppo di persone [illegible] le quali [illegible] venuto a diverbio per futili motivi. Gli sconosciuti hanno aggredito De Lisio con una motosega, provocando gravi ferite al collo [illegible] al torace. Il giovane [illegible] morto alcune [illegible] dopo il ricove[illegible] all'ospedale di Avellino. [Ansa]

Divorzio Trump Ivana rilancia

NEW YORK. Nuova puntata nella telenovela del divorzio del miliardario americano Donald Trump: la bella Ivana ha deciso di rilanciare sulle richieste all'ex marito e [illegible] pretende quattro milioni di dollari (circa 4,5 miliardi di lire) per riconsegnargli il lussuoso appartamento che occupa in [illegible] magnifico grattacielo nel centro di Manhattan, il Trump tower.

[illegible] Versiliana [illegible] parla [illegible]

MARINA DI PIETRASANTA. Dopo un lungo dibattito sull'Aids (ne hanno parlato ieri Ferdinando Aiuti [illegible] Fabio Ambrosi) [illegible] Versiliana continua [illegible] seguire la strada dell'attenzione sulle malattie. Di «Diabete e impotenza» parleranno oggi i professori Riccardo Vaccari, Fabio Tozzi ed Ezio Paglia.

L'ex direttore del Corriere della Sera naufrago al largo del Marocco

Il mare tradisce Ottone

Con il [illegible] «dodici metri» [illegible] vela è andato a cozzare contro [illegible] secca
«Non ci siamo fatti nulla. Ma sono stato costretto ad abbandonare la barca»

ROMA. «E' [illegible] al largo del Marocco, davanti a Casablanca, nella notte tra il 4 ed il 5 agosto». Piero Ottone, visibilmente e comprensibilmente scosso, non certo per paura ma per aver perso l'oggetto che un velista ama [illegible] se fosse un caro parente, racconta la sua disavventura. Il naufragio lungo una costa rivelatasi ostile: la sua bella barca di 12 metri, il Cialka, è affondata.

«Non ci sono stati vittime o feriti, solo danni alla barca. Siamo stati costretti all'abbandono. Chi va in barca mi può capire, non posso dire niente [illegible] più».

Piero Ottone, giornalista, [illegible] direttore del Corriere della Sera, è noto nel mondo dei velisti per [illegible] tra i più fanatici manovratori di scotte [illegible] tangoni.

[illegible] questa volta il mare l'ha tradito. [illegible] l'ha tradito una secca, pare non segnalata dalle carte nautiche. Per il capitano e i suoi uomini [illegible] c'è nulla da fare. Sono costretti ad abbandonare lo sloop di dodici metri

Piero Ottone a bordo della sua barca a vela. [illegible] giornalista genovese è [illegible] esperto navigatore. Dopo l'affondamento del «Cialka» ha raggiunto la costa a bordo di [illegible] canotto di salvataggio

raggiungere la terra ferma a bordo di un canotto di salvataggio. «Adesso non ricomprerò più barche», pare abbia detto Ottone. Ma è una promessa difficile da mantenere, un imperativo categorico al quale certo disobbedirà. Il mare e la vela sono la sua più grande passione, il paradiso dove dimenticare gli stress, gli impegni delle sue giornate di lavoro. Ottone [illegible] troppo innamorato della vela e certamente tornerà a «guidare» un'altra barca. [r. cri.]

Catania, liquidati 15 neoassunti: non arrivano al metro e 70

Vigili licenziati, troppo bassi

Avevano vinto il concorso di 5 anni fa, stesso problema [illegible] Misterbianco
E' stato l'ultimo atto del Consiglio prima dell'arrivo del commissario

CATANIA. «Avete fatto il vostro dovere, però ora dobbiamo licenziarvi [illegible] stesso». L'anonimo funzionario dell'ufficio personale del Comune, trasformato dagli eventi in [illegible] sorta [illegible] boia, per quindici volte ha dovuto ripetere, imbarazzato, il messaggio che gli era stato ordinato. Davanti a lui, un gruppo di vigili urbani assunti un anno fa, dopo un megaconcorso espletato cinque anni prima. La motivazione? Uno, due centimetri in meno nella statura richiesta dal regolamento di servizio. La decisione dell'amministrazione, una delle ultime visto che poche ore dopo Consiglio, giunta e sindaco hanno ceduto il posto ad un commissario, è stata irrevocabile: «Quei centimetri che mancano sono un evidente segnale [illegible] disparità [illegible] trattamento. A quei vigili mancano i requisiti di legge». A p[illegible] sono valse le proteste degli interessati, che adesso aspettano un pro[illegible] del Tar; martedì hanno dovuto consegnare divise e pistola e adesso [illegible] sono più considerati nella pianta organica del Corpo.

Una vicenda grottesca, cominciata nella primavera del 1986 sulle gradinate del vecchio stadio di Cibali. Seimila candidati a [illegible] posti di vigile urbano furono sistemati nella curva Sud per sostenere [illegible] prova scritta del concorso. Accadde di tutto; fotocopie dei quiz che ondeggiavano da una parte all'altra dello stadio, qualcuno che si sarebbe presentato al posto del vero candidato. Poi i seimila diventarono qualche centinaio, fu fatta un'altra prova scritta e, infine, il colloquio orale. Dopo quattro anni, la nomina dei vincitori. Tutti [illegible] regola.

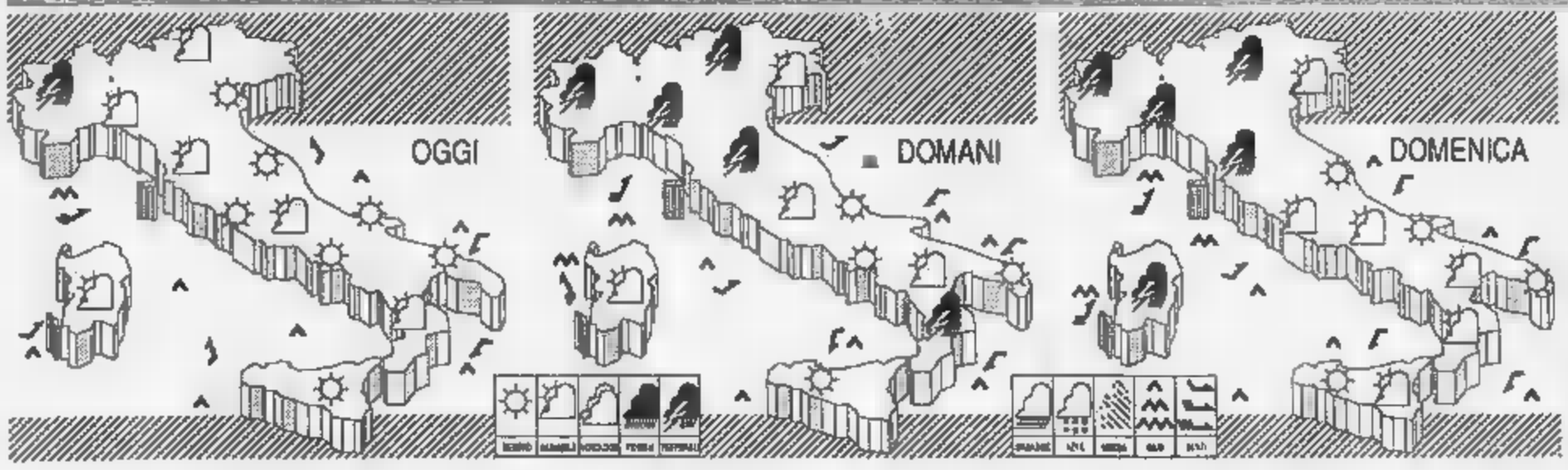
Nell'estate dello sco[illegible] anno, in una torrida serata di agosto, il Consiglio comunale finalmente deliberò l'assunzione dei 103 vigili. Una boccata d'ossigeno per la città, intasata dal traffico. Cominciarono le visite di rito per l'arruolamento. Ed [illegible] la [illegible] perta: quindici non sono in regola con la statura, che prevede un minimo di 170 centimetri per gli uomini e di 165 per le donne. Scarti minimi, [illegible] un paio [illegible] centimetri al massimo.

L'amministrazione comunale mette all'opera gli esperti. Chiede un parere all'Istituto di Medicina legale dell'Università [illegible] Catania e un altro al collegio medico della Usl 36. I due organismi rispondono che «è vero, è possibile che negli anni possa diminuire l'altezza [illegible] un uomo». Interviene anche l'avvocatura comunale, che scrive al sindaco: «Il requisito dell'altezza non può essere inteso in maniera assoluta». Tutto a posto, e i quindici entrano in servizio. Ma qualche giorno fa la giunta comunale ha fatto marcia indietro e ha revocato l'assunzione. Motivo: «I requisiti per l'assunzione [illegible] polizia di Stato sono assoluti e non [illegible] possono fare eccezioni. Lo stesso deve allora valere per i nostri vigili urbani».

In effetti, sembra che l'interpretazione di questa disposizio[illegible] stia creando problemi in parecchie amministrazioni comunali. Un caso analogo si sta verificando, in questi giorni, nel Comune di Misterbianco.

Fabio Albanese

IL TEMPO



CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	16	31	Firenze	17	34	Bari	19	32
Verona	21	33	Pisa	18	31	Napoli	21	33
Trieste	23	29	Ancona	21	32	Potenza	16	31
Venezia	21	30	Perugia	21	32	S M Leuca	24	29
Milano	21	31	Pescara	19	32	R Calabria	24	34
Torino	20	29	L'Aquila	14	33	Palermo	24	30
Cuneo	19	27	Roma Urbe	22	38	Catania	19	32
Genova	22	27	Roma Fium	20	30	Alghero	19	33
Bologna	21	34	Campobasso	21	32	Cagliari	21	31

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	16	20	pioggia	Lisbona	18	28	sereno
Atene	24	38	sereno	Londra	15	20	nuvoloso
Bangkok	24	34	sereno	Los Angeles	19	31	sereno
Berlino	17	24	pioggia	Madrid	20	34	sereno
[illegible]	14	25	nuvoloso	Montreal	20	29	variabile
Buenos Aires	14	21	sereno	Mosca	13	19	nuvoloso
Copenaghen	12	21	nuvoloso	New York	22	32	nuvoloso
Dublino	12	18	pioggia	Parigi	19	27	variabile
Francoforte	16	27	nuvoloso	Pechino	19	32	sereno
Gerusalemme	18	30	sereno	Rio de Janeiro	11	25	sereno
Ginevra	15	31	variabile	Sydney	7	17	nuvoloso
Helsinki	10	17	nuvoloso	Tokyo	26	31	nuvoloso
Honolulu	24	32	nuvoloso	Varsavia	18	28	variabile
Il Cairo	23	35	sereno	Vienna	17	33	sereno

I temporali spengono l'estate

E' in atto una instabilizzazione nel campo delle correnti aeree conseguentemente al quale si va delineando un afflusso di aria fredda [illegible] perturbata che ha [illegible] obiettivo [illegible] continente europeo. La parte più intensa [illegible] diretta [illegible] la Gran Bretagna, gli Stati centrali [illegible] i Paesi scandinavi, ma sarà interessato anche il Mediterraneo centro occidentale. Comporterà un'ondata temporalesca ed una flessione della temperatura riuscendo altresì ad intaccare ed a deprimere temporaneamente la struttura anticiclonica dell'atmosfera mediterranea, senza peraltro essere [illegible] grado [illegible] distruggerla e di decretare così la fine prematura della stagione.

Si concluderà così il mese di agosto, annoverato negli annali meteorologici come [illegible] dei più afosi [illegible] più caldi degli ultimi anni.

OGGI: a condizioni iniziali [illegible] cielo prevalentemente sereno farà seguito, nel [illegible] della giornata, un aumento irregolare della nuvolosità ad iniziare [illegible] settore Nord Occidentale, dalla To[illegible] [illegible] dalla Sardegna dove dal pomeriggio non sono da escludere dei locali piovaschi o temporali. Qualche annuvolamento [illegible] atteso anche sulle [illegible] interne dell'Umbria delle Marche e del Lazio mentre al Sud continuerà a prevalere il sereno. I venti si orienteranno intorno Sud tendendo a rinforzare sul versante occidentale della penisola dove i mari tenderanno ad aumentare localmente [illegible] loro moto ondoso. La temperatura accuserà [illegible] flessione al Nord e sulle Toscane mentre aumenterà temporaneamente su tutte le altre regioni e così anche [illegible] tasso di umidità.

DOMANI E DOPODOMANI: la nuvolosità andrà intensificandosi ed estendendosi a tutte le regioni settentrionali e centrali fino alla Campania con presenza di pioggia [illegible] temporali locali più frequenti ed intensi comunque sulle regioni nord occidentali e sulla Toscana dove [illegible] si esclude il rischio di qualche nubifragio e [illegible] locali grandinate. Rinforzeranno i venti ed aumenterà [illegible] moto ondoso sul mar Ligure, sul mare di Sardegna e sul Tirreno centro settentrionale.

La temperatura subirà un'apprezzabile diminuzione soprattutto sulle regioni settentrionali. Nel corso della giornata di do[illegible] anche sulle regioni meridionali le condizioni del tempo diverranno incerte [illegible] senza possibilità di pioggia o temporali ad eccezione delle zone appennini[illegible] dell'Irpini[illegible] [illegible] del Molise.

Il tempo incerto ed [illegible] tratti perturbato è destinato [illegible] proseguire anche nella giornata di lu[illegible]nedì prossimo ma con una tendenza a parziali schiarite tra il pomeriggio e la serata. Dopo questo episodio settembre avrà modo [illegible] riproporci giornate assolate e temperature in ripresa, sia pure contenute. Soltanto le zone alpine e quelle appenniniche risentiranno di una instabilità residua che si manifesterà nelle [illegible] pomeridiane con l'insorgenza di nubi cumuliformi.

Marcello Loffredi

FIAT

CONCESSIONARIA UFFICIALE

AUTOFRANCIA

TUTTA LA GAMMA FIAT CATALITICA IN PRONTA CONSEGNA

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

CORSO FRANCIA 341 - TORINO

TELEFONI 40.30.361 - 40.30.157 - 40.30.222

10.000.000
SENZA INTERESSI IN 12 MESI
PER PASSARE A UNA NUOVA
FIAT UNO

10.000.000
SENZA INTERESSI IN 12 MESI
PER PASSARE A UNA NUOVA
FIAT TIPO

10.000.000
SENZA INTERESSI IN 12 MESI
PER PASSARE A UNA NUOVA
FIAT TEMPRA

SU TUTTE LE VERSIONI DELLE SPECIALI OFFERTE NON CUMULABILI CON IN CORSO

UNO TOP 900 e 1000 3 PORTE 1000 e 1100 5 PORTE ECORETROFIT KAT

ULTIME VERSIONI RESTILING PERSONALIZZAZIONI ESCLUSIVE	CINTURE DI SICUREZZA E POSTERIORI	ANTIFURTO ELETTRICO LUMINOSO	COPPE INTEGRALI	CONSOLLE CENTRALE DI CORTESIA
5 MARCE	TERGILUNOTTO	LAMPADE ALOGENE	VETRI ANTERIORI ELETTRICI	LUNOTTO TERMICO
SPECCHIO REGOLABILE ESTERNO DESTRO	AUTORADIO CON RIPRODUTTORE CASSETTE STEREO ESTRAIBILE	SEDILI RECLINABILI	VANO PORTAOGGETTI CON SPORTELLO DI	APPOGGIATESTA

TUTTO COMPRESO chiavi in mano 3 PORTE KAT L. 13.190.000
5 PORTE KAT L. 13.990.000

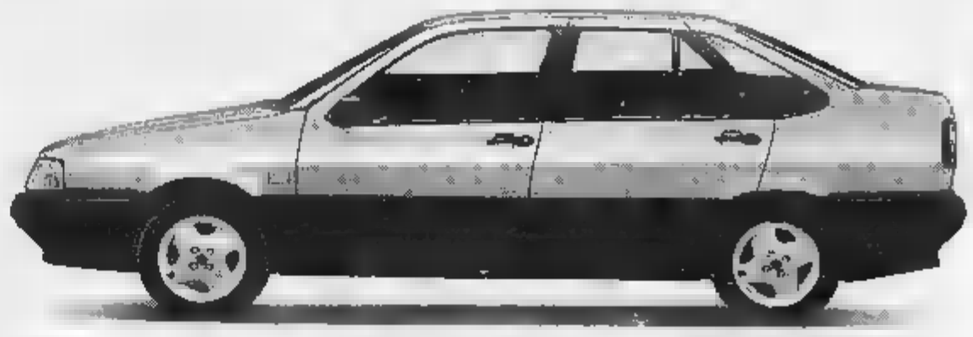
PREZZO TUTTO COMPRESO L. 17.990.000 chiavi in mano

TIPO TOP 1400 INIEZIONE ELETTRONICA KAT

STRUMENTAZIONE ANALOGICA	SPECCHIO REGOLABILE ESTERNO DESTRO	VANO PORTAOGGETTI CON SPORTELLO DI CHIUSURA	CINTURE DI SICUREZZA ANTERIORI E POSTERIORI	AUTORADIO CON RIPRODUTTORE CASSETTE
VETRI ELETTRICI ANTERIORI	LUNOTTO TERMICO	MODANATURE LATERALI	APPOGGIATESTA	TERGILUNOTTO
ANTIFURTO CON LED LUMINOSO	5 MARCE	CRISTALLI ATERMICI	MOTORIZZAZIONE 1370 A BENZINA	SEDILI RECLINABILI
		ULTIMO MODELLO 1992		

TEMPRA TOP 1400 INIEZIONE ELETTRONICA KAT PERSONALIZZATA

ANALOGICA	SPECCHIO REGOLABILE ESTERNO DESTRO	FASCIA GRIGIO SCURA IN LINEA CON I PARAURTI FACE-LIFTING CHE ESALTA LA LINEA MODERNA E FILANTE DELLA TEMPRA TOP	CINTURE SICUREZZA ANTERIORI E POSTERIORI	AUTORADIO CON RIPRODUTTORE CASSETTE STEREO ESTRAIBILE
VETRI ELETTRICI ANTERIORI	CRUSCOTTO IN RADICA	APPOGGIATESTA		SEDILI RECLINABILI
ANTIFURTO CON LED LUMINOSO	5 MARCE	CHIUSURA CENTRALIZZATA	MOTORIZZAZIONE 1370 A BENZINA	CRISTALLI ATERMICI



PREZZO TUTTO COMPRESO L. 20.900.000 chiavi in mano

AUTOFRANCIA DIVISIONE USATO - C.SO FRANCIA 341 - TORINO

200 AUTOCCASIONI

PAGAMENTO SENZA ANTICIPO

SE HAI LA TUA VECCHIA AUTO DA DARE IN PERMUTA VE L'ACCREDITIAMO FINO A

1.500.000*

MESE SULLE N UNA A I PAGAMENTI E IN SESSO DEI RICHIESTI

STUDIO AUTOFRANCIA

ALL'ASTA CIMELI DI ROCKSTAR

Un crocifisso appartenuto a Madonna, sig[illegible] dei Beatles, un cuscino di Michael Jackson, un pezzo di torta di McCartney e altri trofei [illegible] stati venduti ieri a Londra per 150 mila sterline.

IL FUTURO DI MALCOLM X

Il regista Spike Lee ha invitato tutti i neri d'America a non andare al lavoro il giorno della prima di *Malcolm X*: «Portate i figli al cinema: il film è più istruttivo della scuola».

LA MEMORIA. Dalle Dolomiti il regista parla del nostro futuro e del suo Buzzati, che sta trasponendo in film

Una serie di provini nei boschi di Cortina: «Il primo piano di una montagna è più difficile di quello d'una diva»

«Il segreto del bosco vecchio» ha analogie con la nostra storia: l'abete che dà troppi frutti annuncia la sua fine

Ermanno Olmi sul set alla macchina da presa. Due momenti de «L'albero degli zoccoli»: sopra, il gruppo delle donne, sotto, la giovane protagonista femminile

OLMI *L'albero dei veleni*

P[illegible] TRE CROCI
DAL NOSTRO INVIATO

Non vuole ricordare un'estate lontana, Ermanno Olmi, [illegible] vuole parlare di questa, dell'estate e dell'Italia del 1992. C'è il tempo del lavoro, come dice la Bibbia, [illegible] quello del riposo; il tempo del sorriso [illegible] quello [illegible] pianto. C'è - ci fa capire Olmi - un tempo per i ricordi che non è quello di oggi perché il presente è troppo ricco di avvenimenti, la realtà ci ribolle intorno [illegible] non [illegible] passo: «Questa estate [illegible] molto importante, non solo per la mia vita, ma per la vita di tutti. E' un'estate in cui stanno per succedere [illegible] che segneranno il nostro futuro in maniera determinante, sconvolgente».

Ermanno Olmi accarezza la sua estate con profetica chiarezza, su una poltrona dell'hotel Tre Croci, al passo Tre Croci, appena sopra Cortina, fra le Dolomiti ampezzane dove vive da gennaio per studiare il respiro dei boschi, dove il 31 agosto comincerà le riprese del suo [illegible] film, *Il segreto del bosco vecchio*, [illegible] un racconto di Dino Buzzati, protagonista Paolo Villaggio. E' quasi tutto pronto. Dietro l'albergo gli operai stanno ritoccando un larice [illegible] come [illegible] fosse il viso [illegible] un attore al trucco: servirà per i primi piani. Lui, il regista, dice che in questi mesi ha fatto i «provini» alle montagne: «E' più difficile che riprendere il volto [illegible] una diva, c'è più mistero. La variabilità dell'evento vita è tale per [illegible] è impossibile riuscire a fermare un istante». Questi volti dolomitici così severi, il Cristallo, le tre Cime, il bosco, gli abeti.

«Coincidenze vuole che stia lavorando [illegible] questo [illegible] Buzzati che [illegible] molte analogie alla fisiologia dell'estate 1992. Il segreto del bosco vecchio è proprio questo: dobbiamo affrontare il momento del sacrificio perché i nostri disorientamenti e i nostri errori di veduta ci hanno portato a questa situazione. Il sacrificio non è evitabile, [illegible] ha senso e si giustifica perché attraverso il sacrificio c'è [illegible] rinnovamento, la rinascita».

E' questa [illegible] parabola dell'estate 1992 che ci regala Ermanno Olmi, più forte di qualunque ricordo, più importante di qualunque memoria. L'estate delle tragedie di Palermo, l'estate degli arresti dei corrotti, che gli batte dentro come il compimento di [illegible] disegno provvidenziale: «Sembra che questi eventi appartengano ad una necessità fisiologica di modificare in maniera radicale lo [illegible] di [illegible] attuale. E' [illegible] quando si guarisce da una malattia [illegible] da [illegible] dolore fisico che non è mai un accidente gratuito, [illegible] trasforma in azione la necessità della sopravvivenza».

Ecco la sua parabola: «Fatti recenti, clamorosi e anche meno clamorosi [illegible] avvenuti in questa estate. E' l'estate in cui dovranno in qualche modo concludersi molte estati precedenti. L'autunno, l'inverno, la primavera prossimi porteranno i segni delle trasformazioni. Quest'estate è come un abete che improvvisamente produce moltissimi frutti: [illegible] uno ha l'occhio attento a certi segnali, si rende conto di quando un albero inizia la sua fine. Un abete carico [illegible] pigne segnala inequivocabilmente l'inizio del suo declino».

Bisogna saperla osservare la natura, dice Olmi, che ha confessato di aver trascorso alcuni mesi degli ultimi due anni «a guardare», seduto dietro [illegible] [illegible] Asiago. «I segnali - dice ora - [illegible] di una [illegible] evidenza... Ci sono quelli più appariscenti, la scoperta dei veleni che hanno corroso questa nostra realtà. Le trame mortifere non sono le uniche che devono caratterizzare i grandi cambiamenti. Come per l'abete i molti frutti, le troppe pigne sono [illegible] tempo stesso il segno della fine, ma anche [illegible] segno della ribellione alla morte...».

E allora, ci ammo[illegible] Olmi, bisogna considerare con grande attenzione i segni che indicano in tutto ciò che muore i piccoli embrioni di vita. Con attenzione? Non basta. Olmi usa sottovoce [illegible] parola difficile da pronunciare: «Con amore». Ascoltiamo: «Da una parte tragicamente, clamorosamente si sono manifestate tutte le forme [illegible] disonestà [illegible] di criminalità che erano nascoste nel corpo sociale, e [illegible] lo vediamo lì, con le piaghe aperte, la gangrena e ci può dare persino la sensazione che tutto sia perduto...».

E dall'altra parte? «Invece si rivelano umoralità sommerse, ma precise, che la gente più umile va manifestando: ritrovare il senso della solidarietà, il piacere della reciproca stima, il bisogno di fiducia nella classe dirigente. Tutte cose necessarie a [illegible] convivenza civile. Vedendo e toccando [illegible] mano [illegible] tipo di sofferenze, emergono tracce della voglia di cambiare, di ridare significato al nostro vivere insieme, alla convivenza».

A destra, Dino Buzzati: è tratto da un suo racconto [illegible] segreto del bosco vecchio», che Ermanno Olmi sta girando sulle Dolomiti. In alto: Paolo Villaggio, protagonista del film. Sotto, un quadro dello scrittore che ritrae una sua tipica figura muliebre

Due mesi trascorsi ad Asiago, seduto dietro casa, a studiare la natura per leggerci la nostra vita

Olmi osservatore di uomini comuni, documentarista dei sentimenti insiste: «Ci sono i grandi segnali, le grandi tragedie; e poi ci sono i gesti quotidiani della gente che stanno modificandosi: i comportamenti rivelano delle attenzioni, si verificano piccoli atti di coraggio che fino a qualche anno fa non avremmo sospettato. Ognuno di noi può cogliere il cambiamento osservando [illegible] attenzione il comportamento degli altri. I piccoli gesti hanno una fisionomia più rilevante: le persone che spontaneamente portano un segno di solidarietà [illegible] richiesta dai partiti o dalle organizzazioni. E tutto ciò è la conseguenza di piccole modificazioni, di modesti comportamenti quotidiani».

Di sé dice di essere una per[illegible] comune che fa un lavoro non comune, perché il cinema nonostante tutto resta artigianato, bricolage di immagini, emozioni di inquadrature, sintesi di sentimenti; un teleobiettivo sul mondo attraverso il quale Olmi dice di riuscire a osservare le modificazioni: «Queste novità si trovano anche nelle chiacchiere che si fanno [illegible] quella che normalmente viene definita la gente semplice. Io sono molto attento a queste cose. Frequento molto la gente normale, la ascolto, le [illegible]o, la guardo, cerco di prestare più attenzione possibile nei confronti di quegli aspetti che sembrano i più scontati del vivere: [illegible] passeggio nel bosco, come si va al bar, come ci si scambia [illegible] saluto. Per questo posso provare a dirlo, [illegible]za cadere nel sospetto di essere un idealista o un romantico: ci sono sfumature di umoralità che cambiano nella gente. Ecco, se dovessi segnare sul calendario l'estate del 1992, direi proprio così: emergono nella gente sfumature di umoralità che fanno capire che sta per cambiare tutto, che niente sarà più come prima».

Olmi, scrutatore di umori, non può rispondere alla domanda del giornalista: quali sono i gesti, quali [illegible]o le parole? «Quando mi riferisco alle piccole cose, intendo dire quelle [illegible] che [illegible] hanno una connotazione definita, [illegible] le sfumature [illegible] comportamenti e non credo che le si possa descrivere attraverso l'individuazione di una parola o [illegible] un gesto preciso. Ma qual è [illegible] capire in questo ripetersi dei gesti della gente comune il diverso sentimento. E' come nelle rivoluzioni, che non [illegible] [illegible] grandi gesti: da [illegible] parte ci sono quelli che lavorano ad un progetto rivoluzionario, dall'altra c'è la gente. La vera rivoluzione si compie solo quando il cambio [illegible] umoralità si trasforma in comportamenti. Prima ci [illegible] solo i [illegible] gnali, [illegible] in questa nostra estate, ma purtroppo la cecità della classe dirigente, politica, economica e ancor di più di quella cosiddetta classe degli uomini di cultura, non consente mai di decifrare in tempo quei segnali. Se i giornalisti andassero ad ascoltare la gente comune, quella che alla vita chiede il necessario e non lo straordinario, si delineerebbe probabilmente [illegible] quadro di questa nuova umoralità. E in[illegible] si fanno indagini demoscopiche, che alla fine risultano sempre ingannevoli».

Proviamo [illegible] ricordare a Olmi un'altra estate, quella dell'83, quando un suo film-documentario [illegible] Milano provocò scandalo. Gli avevano chiesto di documentare le meravigliose e progressive sorti [illegible] metropoli felice che uno slogan pubblicitario diceva «da bere», filmare l'inarrestabile corsa della città paragonabile a quella delle metropolitane che si leggeva ovunque su manifesti e cartelloni: «La linea 3 avanza...». [illegible] sottoterra correvano le tangenti e si svendeva [illegible] politica. Lui si guardò intorno, cercò tracce della «nuova qualità della vita» e poi consegnò al sindaco Tognoli un documentario sulle facce, le paure, le solitudini, le ansie; vecchi e bambini nella città, le periferie, la nebbia. «Ci ha guardato dall'albero degli zoccoli», commentò un Tognoli molto seccato. «Si sono arrabbiati - ricorda oggi il regista - anche perché nel mio film si vedeva la nebbia, [illegible] a Milano non ci fosse più la nebbia. Forse a Palazzo Marino...».

Adesso sarebbe fin troppo facile fare delle ironie sulla Milano da bere [illegible] Tognoli, Olmi [illegible] affonda il coltello nella ferita, [illegible] dice che vorrebbe rivederlo, quel film, e magari farlo vedere agli abitanti della Bovisa e cercare di capire se in quelle facce «c'erano i segnali della realtà della Milano di oggi, le [illegible] miserie, le sue illusioni, i suoi drammi».

Forse si farà, ma non è questa piccola rivincita che interessa a Ermanno Olmi, oggi, agosto 1992, sotto lo sguardo mutevole delle Dolomiti, in mezzo al vibrare del bosco che si appresta a filmare, timidamente, con rispetto, confidando nella «distrazione» degli spettatori, perché non si può fissare la natura in una pellicola». Gli interessa far capire che nell'aria calda dell'estate [illegible] si muovono i segnali: «Di questi segni non possiamo fare una sorta di indagine a riscontro. Sono quella specie di sintomi che sulla faccia dei malati sapevano vedere i medici di una volta. Attenti, sta cambiando tutto». E lei, Olmi, che farà? «Il mio film, e sarà un suggerimento appena sussurrato alla riflessione».

Cesare Martinetti

Nell'America che predica l'astinenza esplode l'eros negli show più famosi

Sbatti in tv i segreti del tuo letto

Scene di sesso più spettacolari di corse in auto e duelli western

Già prima del caso Allen, piaceva l'amore tormentato di un sessantenne e di una teen-ager

LOS ANGELES

NON si va per il sottile a «Bedroom Buddies». Per il piacere dei loro milioni di telespettatori, ogni giorno diverse coppie rivelano i segreti della loro stanza da letto, con risatine di finta timidezza e doppi sensi di dubbia fi- confessano le più intime debolezze e fantasie.

«Studs», che tradotto suona come «Stalloni», è ormai un suc- a portata internazionale. Grazie al numero di persone abbonate al programma «Playboy at night», le entrate della divisio- deo di *Playboy* si apprestano a superare quelle del mensile. «The Box» prospera mandando in onda i video musicali rifiutati da Mtv. E poi, senza cadere nei programmi porno, basta guardare gli show televisivi di maggiore successo per rendersi conto che nella televisione americana qualcosa sta cambiando.

Per una generazione di teenagers cresciuta con il terrore dell'Aids, «Beverly Hills 90210» è diventato l'unico punto di incontro che garantisce sesso sicuro. Anche il pluripremiato «Northern Exposure» deve i propri indici di ascolto più che alle bellissime riprese delle foreste dell'Alaska ai amori tormentati quello tra un protagonista sessantenne e teen-ager (nato prima dell'amore tra Woody Allen e Soon-Yi) o alla coppia lesbica che ha aperto il saloon attorno a cui l'intera storia. «L. A. Law», l'anno scorso, ha mostrato il primo bacio lesbico. E ormai ogni soap-opera che si rispetta vanta il proprio primato. «Days of our Lives» lo hanno fatto per primi su tavolo da biliardo, in «Santa Barbara» su uno per conferenze, I protagonisti di «Another World» hanno fatto ricorso a un classico, ai covoni di fieno.

Strani sviluppi. In questa estate del '92, anno undici dell'era dell'Aids e vigilia di elezioni presidenziali che si giocano sull'economia tanto quanto sui valori familiari, le cose sarebbero dovute andare ben diversamente. Perché quello stesso telecomando che offre fantasie erotiche, basta schiacciare un altro canale e ecco un famoso scienziato che annuncia che la ricerca di una cura per l'Aids si sta rivelando molto più difficile di quanto pensato. Clic e su un'altra rete c'è un dibattito su elezioni e infedeltà coniugale. Ci si può di eleggere un Presidente forse non sempre fedele a sua moglie? Altro clic. Convention repubblicana, a Houston, la parola d'ordine per i giovani è l'astinenza e tutto ciò che sesso al di fuori del matrimonio ottiene condanna.

E se fosse sublimazione, se questa domanda di erotismo televisivo fosse una reazione al soffocamento della libertà sessuale? Lo sostiene Camille Paglia, che relazione e sesso ha dedicato un libro di pagine: *Sexual personae*. I periodi di più grande pornografia sono quelli in cui c'è repressione sessuale, spiega: «L'era vittoriana, quando condotta sessuale soggetta a ogni genere di regole e le donne dovevano essere assolutamente verginali, è stata uno dei periodi più ricchi della pornografia. Più energia portiamo via dall'azione reale e più ne va all'immaginazione».

Autoproclamata «maîtresse à penser», femminista oltraggiosa detestata dalle femministe tradizionali, la professoressa Paglia ama provocare. Ma stavolta il punto di vista è stato accettato, anche perché tv è solo il medium dove questo fenomeno è più evidente. Ma il cinema non è da meno. Una generazione cresciuta serials e film di avventura sta dicendo basta a Henry Bean, lo sceneggiatore di «Internal Affairs», un film con Richard Gere, accusa: «Lucas e Spielberg erano registi asessuati».

In questo strano '92 si affermano produzioni come *Basic Instinct*, che ha superato la magica soglia dei 100 milioni di dollari incassi. Anche *Batman returns* diventato storia sexy, tanto di «Catwoman» interpretata da lasciva Michelle Pfeiffer in tuta aderente di pelle nera e frusta sempre in mano. Per differenziare il suo *Dracula* da tutti quelli che l'hanno preceduto nella storia del cinema, anche Francis Coppola ha deciso di buttarla sul si sa poco di *Body of Evidence*, si sa che Madonna ha accettato di girare scene di sesso molto esplicite. «Se il tipo di sesso che vediamo in un film accadesse tutti i giorni, perché andare al cinema?», si domanda Brad Mirman, lo sceneggiatore del film.

Una lasciva Michelle Pfeiffer è Catwoman in «Batman 2. Il ritorno» indossa una tuta di pelle nera

Michael Douglas e Sharon Stone in scena del film «Basic Instinct»

Come gli inseguimenti in auto, le sparatorie, il assume una dimensione sempre più spettacolare. E' diventato specie di effetto speciale indispensabile. Ma Adrian Lyne, che con *9 settimane e mezzo* provocò picchetti manifestazioni proteste che con *Fatal Attraction* diventato capostipite del filone sexy-thriller vede problema: «Siamo cineasti, non educatori».

Se il cinema è stato spesso più avanti dei suoi tempi, la vera presa resta tuttavia il piccolo schermo. «Il materiale sessuale in tv crea particolari pruriti perché alla tv non dovremmo vedere di questo genere», so- Larry Gerbrandt della Paul Kagan Associates, una società di ricerca e consulenze. Ma se la Fox è riuscita a fare ciò che era impensabile e cioè ha saputo imporre un quarto network televisivo nazionale, è stato proprio con programmi più audaci e espliciti «Married... with Children», «Beverly Hills 90210», «Studs».

Cbs, Abc e Nbc sono state costrette alla rincorsa e adesso anche le più innocenti soap-opera hanno la loro dose di erotismo. Anche perché, oltre che con la Fox, devono vedersela con la concorrenza della tv via cavo e a pagamento, che non è soggetta a regolamenti e che può trasmettere virtualmente ciò che vuole. La visita furtiva al negozio di video per prendere un po' imbarazzati il filmino porno è diventata inutile. Si sta a casa e oltre a poter ordinare col telefono esattamente ciò che si vuole, si può scegliere tra Playboy e Midnight Blue.

C'è anche *Voyeurvision*, opera dell'italo-americano Bill Muscarella, che ha lasciato Wall Street paio d'anni fa per lanciare un programma dove, per cinque dollari al minuto, si può parlare con Lynn e confessarle poetici sogni e porcherie. Con addosso ai pezzi molto ridotti di maglierin intima, Lynn struscia provocatoria su letto di ascoltatori delirio.

Lorenzo Soria

Trovata a Oxford

La prima storia di Hastings

DAGLI scaffali della Bodleian Library di Oxford salta fuori il primo manoscritto finora conosciuto sulla battaglia di Hastinga, che pose Guglielmo il Conquistatore, duca Normandia, sul d'Inghilterra e segnò la sconfitta del re anglosassone Aroldo II. documento riscrive la storia del periodo immediatamente sivo alla battaglia, avvenuta nel 1066: regno restò unito soltanto per un anno, fino al 1067, quando il trionfatore lo smembrò per affidare il governo della Normandia a suo figlio Roberto Cortacoscia.

Finora gli studiosi consideravano improbabile una così pre- divisione dei domini Guglielmo.

Il manoscritto, scoperto, curato e tradotto in inglese dalla studiosa Elizabeth Houts, appena arrivato in libreria, edito da Oxford University Press: gli otto capitoli della battaglia furono inseriti tra il 1090 e il 1100 nella narrazione delle *Gesta Normannorum Ducum* (*La storia dei duchi di Normandia*), scritte da Guglielmo di Jumièges intorno al 1050 successivamente emendate dai monaci Orderico Roberto. darne notizia, David Keys sull'*Independent* sottolinea che si tratta della prima versione inglese dell'opera.

Finora gli storici ritenevano che le *Gesta* derivassero da manoscritti databili il e il 1090; ora si scopre che una parte dell'opera fu scritta prima della conquista. Questa nuova datazione del testo originale delle *Gesta* conferisce maggiore credibilità e certi particolari sulla storia dell'Inghilterra prima di Guglielmo, finora considerati non troppo attendibili dagli studiosi.

Nelle copie successive delle *Gesta*, collocabili all'inizio del dodicesimo secolo, è evidente la preoccupazione di non ferire le sensibilità degli inglesi conquistati. Il testo originale subì perciò sensibili modifiche.

[m. c. b.]

FATTI E GENTE

Rubato il «tesoro» di George Sand

Tutti i «tesori» appartenuti a George Sand - compresi tre paia di occhiali - sono stati rubati dalle dove visse scrittrice, Nohant, nel centro della Francia.

I ladri sono penetrati una finestra prelevando dall'abitazione, trasformata in libri, vasi antichi, sculture che la scrittrice, famosa tra l'altro per il suo anticonformismo la sua a d'amore con Chopin, ave- collezionato per tutta la vità. [Ansa]

Corrado Alvaro sull'Aspromonte

REGGIO CALABRIA. Corrado Alvaro viene ricordato Gambarie d'Aspromonte, nel mondo vita e dei suoi libri, con convegno di due giorni, oggi e domani, sul tema «Alvaro l'ambiente», promosso dall'Istituto Alvaro dall'Università di Reggio. Interverranno, fra gli altri, Nino Borsellino, Amelia Rosselli, Walter Pedullà, Luigi Lombardi Satriani, Dante Della Terza, Gianvito Resta e il figlio dello scrittore, Massimo.

Rosmini

STRESA. Si sta svolgendo Stresa il 28° della Cattedra Rosmini, sul tema «Siamo immortali? La riforma miniana dell'antropologia», la partecipazione di filosofi, teologi, critici. Oggi interverranno Giorgio Bárberi Squarotti, Domenico Conci, Gianfranco Morra, Carlo Sini, domani Paolo Ricca e Olga Simcic. Il è aperto da Umberto Muratore, relazioni, fra gli altri, di Dario Antiseri e di mons. Clemente Riva.

I vichinghi ancora in Gran Bretagna

LONDRA. I vichinghi vivono ancora in Gran Bretagna. Lo ha rivelato un accurato studio condotto dal dipartimento genetica umana dell'Università di Newcastle-upon-Tyne, che ha trovato nel Paese otto regioni dove gruppi di abitanti presentano caratteristiche genetiche simili a quelle dei norvegesi, discendenti diretti degli antichi vichinghi. [Ansa]

AL GIORNALE

Psicoanalisti sì, ciarlatani no; spedizione per salvare il maialino

Chi soffre curato

Desidero intervenire a proposito dell'articolo dal titolo «Psicoanalisi? No, per pietà», apparso su *La Stampa* del 20 agosto.

Innanzitutto ritengo molto utile riprendere su quotidiani ad alta tiratura argomenti di solito riservati a riviste specialistiche o di minore diffusione che invece interessano un'ampia fascia della popolazione. Spesso gli psicoterapeuti sanno molto poco delle scuole e delle correnti teoriche diverse da quella a cui appartengono e quindi non sono in grado di indirizzare il paziente verso il tipo di psicoterapia più adatta ai suoi disturbi.

Sono perfettamente d'accordo con Jervis nell'auspicare che l'attuale diffusa infatuazione per le discipline «psico» vada diminuendo: è il segno non solo di ridimensionamento dell'aspettativa di trovare soluzioni magiche e definitive ai problemi dell'esistenza, ma anche (è una speranza), di un'uscita da questa epoca narcisismo e di mancanza di valori ideali, in cui sembra che l'unica alternativa alla caduta delle illusioni sia quella di parlarsi addosso.

La sofferenza psichica richiede un aiuto esterno per essere alleviata.

Della propria analisi ognuno può fare l'uso che crede, e quindi anche pensare, come Vattimo, che il valore sia prevalentemente estetico. Ma a mio parere sarebbe riprovevole che psicoanalisti che condividano tali idee ne informino i loro pazienti. E' questione di etica, non solo professionale.

Per chi sta male veramente e soffre di disturbi psicologici tali da condizionare gravemente la sua capacità di vivere, un aiuto specialistico è necessario e spesso efficace, sia esso psicofarmacologico, psicoterapico o le due cose assieme. Il problema prioritario, sottolineato da Jervis e da Servadio, è quello della formazione clinica e culturale degli operatori di questo settore ed è purtroppo di difficile soluzione.

dott. **Daniela Tarquini**, Roma
medico neurologo

I governanti nemici di se

riferisco all'articolo di Alberto Statera («L'alleato di Bossi») di sabato 22 agosto e quello Lorenzo («Una voce dalla Tanzania») di domenica 23, che interpretano elegante ironia gli indispettiti e frustrati sentimenti di tanti italiani nei confronti dei nostri governanti.

Di fronte a questo modo di amministrare lo Stato, la protesta dei cittadini da chi può meglio interpretata e festata che dai giornali?

Gli stessi governanti che ci hanno portato sull'orlo del baratro economico e che nel baratro hanno gettato la Somalia, pizzicano senza preavviso i nostri risparmi e ci sottopongono a percorsi punitivi ed umilianti per pagare quello che esigono. Le camere dei rappresentanti (o parlamenti) hanno avuto per compito originario quello di controllare l'imposizione fiscale e l'amministrazione del pubblico tesoro. E oggi in questa materia si procede per decreti, che devono anche essere riscritti.

Abbiamo la più numerosa burocrazia di tutti i Paesi civili e il cittadino è messo in coda punitivamente davanti sportelli sconclusionati. credo che Bossi il temibile nemico di questi governanti: i loro nemici sono loro stessi.

Sebastiano Trinchari
Genova-Nervi

L'Avis controlla non

Mi riferisco alla lettera a firma apparsa su *La Stampa* del 21 agosto. L'incubo di ricevere il virus dell'Aids, tramite una donazione sangue, anche

Caro Oblbi, da un certo tempo, leggendo i giornali sono afflitto dalla sindrome di avere perso le puntate precedenti e, quindi, di trovare incomprensibili quelle attuali. Vuole darmi una mano? Qualche esempio. 1) La parola d'ordine è: «Non Dobbiamo Perdere il Treno per l'Europa». Ebbene, non mi ricordo di avere letto perché, e, soprattutto, qual è il prezzo per noi italiani. E... se ce ne fregassimo dell'Europa?... 2) Altro coro quasi unanime: «Complimenti al nuovo governo Amato». Dopo soli 40 giorni non è un po' prestino?

Franco Nervo, Alpignano

Treni persi e viva Amato: non capisco

GENTILE signor Nervo, lei è senz'altro un provocatore. Mi propone, infatti, molti degli stessi interrogativi che pongo spesso io. «Ma poi in cosa consiste la novità?» lei continua. «I nomi sono per giù gli (Goria, Martelli, Columbo!), i partiti della maggioranza idem (dove i "cambiamenti imposti dal voto del 5 aprile"?), i sacrifici ce li avevano già chiesti tutti quelli di prima (cioè sempre loro) e ogni volta giurando spergiurando che erano inevitabili e comunque preludevano a un ciclopico sforzo in direzione dell'equità fiscale, della lotta all'evasione, della diminuzione del deficit pubblico. Perché applaudono? sicuro ho perso battuta importante...».

E' proprio come quando provo a ragionare con me stesso. Ma lei insiste: «3) Come può *La Stampa* ritolare articolo: «Ora le cose cominciano a tremare»? (Cito a memoria: prima settimana di agosto). Diminuiscono i delitti, dice. Devo ipotizzare che abbiamo avuto due super-magistrati massacrati (con scorta), ma qualche scippo in meno? Oppure è messaggio in codice? E che significherebbe e per chi? O si rifà all'umorismo stralunato e corrosivo della Gialappa's Band? Sono esterrefatto! Fossi un mafioso starei ancora asciugandomi gli occhi dal gran ridere. 4) Analogamente, nominare Caponnetto senatore a vita che aiuto concreto darà alla lotta alla mafia? O è solo un modo per parlarci addosso, dicendoci: "Ma come siamo bravi, ma quanto siamo indignati"? La prego caro Oblbi: mi aiuti. Mi fornisca le chiavi lettura, mi offra i numeri arretrati, i passaggi che ho perso. Se no, comincerò pensare di essere impazzito. O, peggio, che siano matti tutti gli altri...».

Gliel'ho detto: lei è un provocatore, gentile signor Nervo. Ma la lettera è datata 12 agosto e, nel frattempo, è già successo di peggio, ogni giorno sta succedendo di peggio. E, per la verità, non solo in Italia. Non solo in Italia.

Oreste del

quasi di sesso maschile o femminile.

A Torino e in tutto il Piemonte i generosi donatori assicurano sangue e plasma sufficienti per necessità locali e per aiutare i ragazzi colpiti da «anemia mediterranea» calabri, sardi e siciliani. I medici quindi possono essere più severi, nel valutare i rischi connessi la donazione di sangue, di quanti si trovassero di fronte impellente necessità trasfusionale e non avessero disponibili in sufficiente numero i donatori periodici di cui già conoscono i valori degli esami già effettuati in passato.

Moltissimi donatori periodici, iscritti all'Associazione, possono testimoniare come siano stati «sospesi» temporaneamente dalle donazioni dai medici Avis, quando anche per loro, dalle fornite nel famoso «questionario» sorgeva il benché minimo dubbio sulle loro condizioni di salute o sulla possibile trasmissibilità di virus della tuo, dell'epatite o dell'Aids tramite il loro sangue.

Il questionario che viene dato donatore con preghiera di compilazione, prima di ogni prelievo, è letto dai medici. Nel caso segnalato non si trattava di infermiera, di giovane dottoressa in «apprendistato», che giustamente ha chiesto la collaborazione della collega più esperta.

Sandro Fisso, Torino
presidente Avis Reg. Piemonte

Abbiamo l'animale

Insieme altre due ragazze di Bologna ho avuto occasione di assistere alla tradizionale «Giostra del maialetto» svoltasi di recente a Segni (Roma).

La festa si è rivelata un'esperienza allucinante e inaudita per l'Italia, Paese in cui la legge proibisce esplicitamente gli spettacoli giochi comportanti sofferenza di animali.

Una decina di uomini, giostratori e pubblico, hanno infatti braccato e malmenato piccolo maialino indifeso con pugni e calci. Di fronte a tanta brutalità, che avveniva gli occhi divertiti di folla ormai inferocita io e un'altra ragazza siamo intervenute gli assalitori, battendoci fisicamente con loro nel tentativo di fermarli e allontanarli dalla vittima.

Sono intervenuti i carabinieri, che hanno identificato noi invece dei torturatori, ci hanno portate via forza poiché nel frattempo ci eravamo gettate a per opporre resistenza passiva.

Annunciamo che sporgeremo denuncia contro le autorità di Segni, che consideriamo responsabili di omissione di atti d'ufficio (sindaco, vigili urbani e carabinieri) e contro gli autori materiali delle sevizie inflitte maialino.

Lilia Casali
Animal Liberation, Bologna

Funari metteva il dito piaga

Vorrei rispondere alla signora Maria Bonema (*La Stampa* del agosto) riguardo al «bravo Berlusconi», per la decisione di epurare, vietando antidemocraticamente la trasmissione curata dal sig. Funari. Funari può es- antipatico, scontroso, megalomane, quella sua trasmissione è la prima ad essere imparziale ed aperta a tutti i partiti politici e non. Rimarrà sempre la trasmissione che foce (e spero che si ripeterà) aprire gli occhi e le orecchie a tanti ottusi, smascherando tanti che in nome della democrazia e della libertà, scrivono parlano solo per i propri «porci» comodi.

Gli smascheramenti fatti da Funari e Di Pietro fanno bruciare tante penne. Quello era il succo della trasmissione, le sigarette che il conduttore fumava. Apriamo gli occhi.

Luciano Pilone
San Mauro Torinese

Treni persi e viva Amato: non capisco

GENTILE signor Nervo, lei è senz'altro un provocatore. Mi propone, infatti, molti degli stessi interrogativi che pongo spesso io. «Ma poi in cosa consiste la novità?» lei continua. «I nomi sono per giù gli (Goria, Martelli, Columbo!), i partiti della maggioranza idem (dove i "cambiamenti imposti dal voto del 5 aprile"?), i sacrifici ce li avevano già chiesti tutti quelli di prima (cioè sempre loro) e ogni volta giurando spergiurando che erano inevitabili e comunque preludevano a un ciclopico sforzo in direzione dell'equità fiscale, della lotta all'evasione, della diminuzione del deficit pubblico. Perché applaudono? sicuro ho perso battuta importante...».

E' proprio come quando provo a ragionare con me stesso. Ma lei insiste: «3) Come può *La Stampa* ritolare articolo: «Ora le cose cominciano a tremare»? (Cito a memoria: prima settimana di agosto). Diminuiscono i delitti, dice. Devo ipotizzare che abbiamo avuto due super-magistrati massacrati (con scorta), ma qualche scippo in meno? Oppure è messaggio in codice? E che significherebbe e per chi? O si rifà all'umorismo stralunato e corrosivo della Gialappa's Band? Sono esterrefatto! Fossi un mafioso starei ancora asciugandomi gli occhi dal gran ridere. 4) Analogamente, nominare Caponnetto senatore a vita che aiuto concreto darà alla lotta alla mafia? O è solo un modo per parlarci addosso, dicendoci: "Ma come siamo bravi, ma quanto siamo indignati"? La prego caro Oblbi: mi aiuti. Mi fornisca le chiavi lettura, mi offra i numeri arretrati, i passaggi che ho perso. Se no, comincerò pensare di essere impazzito. O, peggio, che siano matti tutti gli altri...».

Gliel'ho detto: lei è un provocatore, gentile signor Nervo. Ma la lettera è datata 12 agosto e, nel frattempo, è già successo di peggio, ogni giorno sta succedendo di peggio. E, per la verità, non solo in Italia. Non solo in Italia.

Oreste del

sulle autoemoteche (che d'altronde sono necessarie per favorire anche le «prime donazioni») attenti e prudenti, stante la possibilità che qualche pseudo-donatore approfitti del prelievo di sangue per farsi effettuare test di controllo che altrimenti non si deciderebbe fare. Per cui chiunque, donatore abituale e soprattutto alle «prime volte» manifesti il benché minimo dubbio viene consigliato di rinviare la donazione di qualche settimana.

Non è quindi questione di sesso o di abitudine di vita sessuale. E' questione di protezione assunta e di assoluta certezza sulla integrità fisica del partner. Sia

Dopo duecento anni, si riscopre il grande nemico della Rivoluzione francese. E i suoi aforismi ci fanno riflettere

Rivarol, genio reazionario

«Andranno a Messa con Bonaparte»

Seppe prevedere tutta la parabola di Napoleone fino a Waterloo

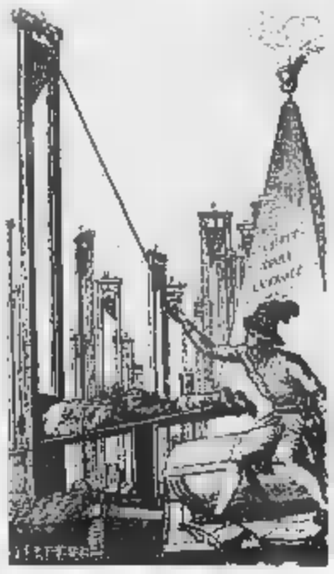
La testa di Luigi XVI
Accanto: Rivarol.
A sinistra: «Robespierre ghigliottina il boia dopo i francesi»

Il recente corsivo su *Tuttolibri* Ernesto Ferrero collegava anche il ritorno di Rivarol alla voga editoriale delle raccolte di massime, aforismi e meno nobili battute che una leva di lettori frettolosi e ridanciani ha suscitato da qualche anno e promette di sostenere ancora a lungo. Rivarol sapeva conciliare profondità e frivolezza, ingegno e malizia, cultura e ironia; è un personaggio che, come qualcuno ha felicemente detto, ha coniato alcune decine di proverbi per uomini superiori. Certo, è possibile ed è pure auspicabile che questo campione della conversazione salottiera giovi della breccia che hanno aperto in libreria i Giobbe burleschi, le formiche incollerite e gli sciocchezzai gemelli degli scolari campani e dai parlamentari d'ogni regione.

Tanto più che, a suo modo, Rivarol è un precursore di quel pensiero-spettacolo che domina incontrastato e, pur disponendo di platee infinitamente più esigue di quelle che garantisce la tv, ha preferito cimentarsi nell'invenzione estemporanea piuttosto che nella scrittura, lasciando spesso ad altri la cura di raccogliere e tramandare le perle della sua conversazione e dimenticando in un sacchetto che portava sempre con sé i pensieri e le battute che concepiva in solitudine e che si riprometteva in seguito di limare.

Solo che era pigro e incontentabile, maneggiava la lingua francese come nessun altro (è anche di un celebre *Discorso sull'universalità della lingua francese* e di una traduzione dell'*Inferno* dantesco) ed era convinto che nella conversazione si giocasse il culmine della perfezione. Per questo, anziché rimettere le mani in quel sacchetto, preferiva ironizzare sulla propria indolenza - «E' un gran vantaggio non aver fatto niente, ma non bisogna abusarne» - e prendersela con la penna, «triste lavatrice della mente, con quel suo lungo becco stridulo e affilato».

Ma Rivarol è soltanto un inventore di penetranti aforismi e un dissipatore dei tesori della propria intelligenza: è uno dei più brillanti e dei più coerenti pensatori della reazione e non è improbabile che il motivo di questa sua nuova resurrezione vada cercato proprio nel disincantato e irriducibile conservatorismo. Salito a Parigi dalla natia Linguadoca nel 1777 una modesta rendita abbaziale e un titolo nobiliare probabilmente abusivo, non aveva tardato a mettersi in luce per la cultura e lo spirito mordace. Nel breve periodo che gli era servito per imporsi come beniamino dei salotti aristocratici era trasformato da linguista in politico - caso di «grammatico impegnato», dirà Jean Dutourd - alla vigilia e allo scoppio della Rivoluzione aveva abbracciato il partito della monarchia e della reazione senza esitazioni e cautele.



E anche illusioni. Credeva nelle idee, non negli uomini, troveva che quelli di destra erano *gauches* e quelli di sinistra poco *droits*, sapeva che i primi avrebbero potuto evitare la sconfitta né i secondi fare buon uso della vittoria, ma dalle parte di un re che non gli piaceva («Un re cacciatore va bene solo per dei popoli nomadi») e di quei nobili che, magari scambiando ai loro ricordi per dei diritti, incarnavano il vecchio regime. Aveva orrore di ogni cambiamento, giudicava «Dichiarazione dei diritti dell'uomo una «criminale prefazione a un libro impossibile» e pensava che la plebe, corpo sociale «guidato da istinti cannibaleschi e antropofagi», fosse l'esatto contrario di «ciò che deve costituire il scorpo politico» dello Stato.

A questo oltranzismo univa però una stupefacente chiaroveggenza politica: nel Novanta, aveva già saputo sintetizzare in una formula lapidaria - «O il re avrà un esercito o l'esercito avrà un re» - il nodo finale della Rivoluzione e el primo apparire di questo «re» aveva profetizzato la parabola fino a Waterloo: «Sarebbe divertente vedere un giorno i filosofi e gli apostati seguire a Messa Bonaparte, digrignando i denti, e i repubblicani inchinarglisi davanti. Proprio loro che giurato di uccidere il primo che si fosse impadronito del potere! Sarebbe divertente che Bonaparte istituisse delle onorificenze e decorasse i re; dei principi e s'imparentasse con qualche antica dinastia... Guai a lui, però, se restasse sempre vincitore!».

Anche fuori dalla prediletta politica («La politica è tutto», amava dire) le sue facoltà divinatrici lasciano stupefatti: le imprese dei fratelli Montgolfier gli fanno intravedere le possibilità dell'astronautica e le «teste parlanti» un *abbé* Mical quelle della registrazione dei suoni; gli basta leggere un abbozzo del *Genio del Cristianesimo* per preconizzare la grandezza di Chateaubriand; e su un tema arduo e inafferrabile come quello del tempo scrive delle parole che molti fisici e filosofi nostri contemporanei non esiterebbero a sottoscrivere: «Il grande errore degli uomini sta nel credere che il tempo passa. Il tempo è la riva che sembra scorrere mentre noi gli scorriamo dinanzi».

Anziché oscurargli la vista con i fumi dell'odio, della rabbia e della paura la sua disincantata scelta del campo dei perdenti l'ha preservato dall'accecamento dell'euforia. Forse non è stato il Tacito della Rivoluzione, come si è compiaciuta di definirlo la storiografia di destra, ma ne è stato certo l'inascoltata Cassandra. Fino ogni suo ritorno è stato propiziato o da spiriti indipendenti come Rémy de Gourmont e Paul Léautaud che si sono lasciati conquistare dal pensatore controcorrente e da scrittori come Barbey d'Aurevilly e il già citato Dutourd che ne hanno voluto esaltare il fondamentale

Ernst Jünger, che ha premesso un denso e calibrato studio introduttivo a una sua esemplare scelta di massime rivaroliane e l'editora italiano che, nel tradurre l'uno e l'altra, si è premurato di evidenziare questo connotato politico già nel titolo (Ernst Jünger *Massime di un conservatore*, ed. Guanda) sembrano collocarsi in questa seconda schiera. E a buon diritto, perché tra moralismo e conservatorismo s'intrecciano dei legami profondi che a Rivarol naturalmente non sfuggiti. «Il genio, in politica, consiste nel creare, ma nel conservare; non nel cambiare, ma nel fissare e consiste infine nel supplire alle verità con delle massime», sosteneva.

Giovanni Bogliolo

E' PIU' NERONE IL POPOLO DEL SOVRANO

Le «massime di un conservatore» scelte da Jünger. «Non prendere a fucilate le idee»

La legge è l'unione della ragione e della forza. Il popolo dà la forza e il governo la ragione.

* * *

Il popolo accorda il consenso, non la sua fiducia.

* * *

Per compiere rivoluzione è più necessaria grande dose di scupidità da una parte che una certa dose d'intelligenza dall'altra.

* * *

Bisogna attaccare un'opinione con le sue armi: non si prendono a fucilate le idee.

* * *

La gentilezza nel sottoposto è un segno del suo stato, nel superiore è segno della sua educazione; pertanto, nonostante la Rivoluzione, quest'ultimo continua ad essere gentile per non dar a vedere di aver perso la propria educazione, mentre il popolano smette di esserlo per dimostrare che ha mutato condizione. Costui offende, insulta, perché un tempo obbediva e adulava: è da questi segni che egli riconosce l'uguaglianza.

* * *

Quando l'esercito dipende dal popolo, succede alla fine che il governo dipende dall'esercito.

* * *

La libertà al di fuori della società non contiene in sé l'idea di sicurezza e quest'ultima non può essere compresa né senza la libertà né senza la società.

* * *

Se il principe è un devoto, il confessore giusto dev'essere uno statista.

* * *

Nella misura in cui, presso il popolo, si attenua la superstizione, il governo deve intensificare le precauzioni e rinforzare l'autorità e la disciplina.

* * *

In Inghilterra lo spirito pubblico è più sano, e in Francia si è sviluppato meglio lo spirito particolare, cosicché in Inghilterra troverete un popolo migliore, in Francia un miglior individuo.

* * *

Il assoluto può essere un Nerone, ma talvolta è un Tito o un Marc'Aurelio; il popolo è spesso un Nerone e mai un Marc'Aurelio.

* * *

Le leggi della natura sono ammirevoli, ma schiacciano nei loro meccanismi molti insetti, così come fanno i governi con gli uomini.

Antoine

Dimezzati in 30 anni i Parsi. I più illustri, i figli di Indira Gandhi, morti uccisi

Si estingue il popolo di Zoroastro

Gli adoratori del fuoco non fanno più figli

Sanjay e Rajiv, i due figli di Indira Gandhi Il loro padre era un parsi, che trasgredì il divieto di sposare fedeli di religioni

FUGGITI dodici secoli fa dalla Persia per preservare il fuoco di Zoroastro dalla profanazione degli invasori arabi e divenuti la più e rispettata comunità etnica del continente indiano, i Parsi rischiano di sparire dalla storia non più travolti dalla furia di un fanatico e spietato ma dalla prosperità del mondo moderno. A lanciare l'allarme è stato Jehangir Patel, direttore della rivista *Parsiana*: «La nostra comunità è in declino, le cifre sono sconfortanti. Quest'anno sono morti zoroastriani e ne nati soltanto 92. Nel 1961, c'erano in India 100.072 Parsi, 91.226 nel '71, 71.630 nell'81. Oggi ne rimangono 58 mila.

L'arrivo dei Parsi in India è generalmente collocato nell'VIII secolo d. C., anche se è certo che nel Nord del Paese esistessero già colonie fondate da persiani (o Gabr, come li chiamavano gli arabi): la tradizione vuole infatti che Mahbanu, la terza figlia dell'ultimo re zoroastriano di Persia, Yazdegard III (ucciso da un fornaio nel 651, mentre scappava inseguito dalla cavalleria araba), sia fuggita in India dove avrebbe sposato un principe hindu. Quel matrimonio avrebbe dato origine alla schiatta dei Sisodyas di Udaipur. Parecchio tempo dopo, nel XIV secolo, Tamerlano racconta sanguinaria ebbrezza come nella sua folgorante calata sull'India settentrionale abbia passato a fil di spada intere città adoratori del fuoco, dualisti maledetti. Genta, annotava il turco convertito al monoteismo di Maometto, «che adora perversamente due dei, Yazdan e Ahrimane». Ma non furono i Parsi del Nord dell'India, sterminati dagli invasori o assimilatisi agli hindu, gli antenati dell'odierna comunità zoroastriana.

Gli antenati del celebre direttore d'orchestra Zubin Mehta e del paperone indiano Tata approdarono in India via mare e sbarcarono (secondo la storia parsi nel 716) nel Gujarat, non lontano da Bombay. Un piccolo in persiano, il *Qisseh i Sanjan* (i fatti di Sanjan), racconta, senza troppo riguardo per la precisione storica, quell'impresa. Fuggiti dal Khorasan quando la mezzaluna islamica scacciò il sole di Ahura Mazda, i Parsi guidati dal *dastur* (capo religioso) Nairyosangh, saggio astrologo, chiesero ospitalità al re hindu Jadi Rana. La leggenda racconta che il re offrì ai profughi una tazza colma di latte e disse: «Il mio regno è come questa tazza, di più non si può riempire». Dopo un attimo di disappunto, l'astuto *dastur* tirò fuori dalla sua sacca un pizzico di zucchero e lo sciolse nella tazza: «I Parsi saranno come questo zucchero, che rende più dolce il latte senza farlo traboccare». Nairyosangh formulò allora la sacra promessa che ancora oggi scandisce la fedeltà dei Parsi al Paese che li accolse: «Hameh Hindustan ma yar bashim» (Resteremo amici dell'India intera). L'India divenne così la seconda, vera, patria. «Nell'Iran i Parsi l'antica terra d'origine - spiega il professor Firoze Coswaji Davar dell'Arts College di Ahmedabad -. Dopo tutti questi secoli però considerano l'India, che li accolse compassionevole, la loro vera Madre». Gli indiani presero presto ad apprezzare questi vicini sobri e fidati e ad apprezzare il loro talento per il commercio. La comunità prosperò.

Ma oggi, proprio Nargol, il villaggio considerato il primo insediamento dei Padri Pellegrini iraniani nel Gujarat, è il simbolo della crisi di vitalità che affligge i Parsi. Tehamurusa Vadiya, anni, è il più giovane dei 56 abitanti rimasti nel villaggio, un tempo ospitò fino a 9 mila residenti. «I giorni ne sono andati - ha detto sconsolato il giornalista di *India Today* che lo è andato a trovare nel suo giardino, in Nargol silente e sbarrata -, ormai qui va tutto in rovina». I vecchi ricordano ancora quando, all'inizio del lo, Nargol un posto pieno di vita e di traffici, dove i Parsi vendevano riso e *tadi* (l'acqua di cocco). Grazie al mecenatismo dei Tata e dei Vadiya (tuttora alla guida di grandi imperi economici indiani) il villaggio poteva vantare un ospedale, politecnico e una scuola d'arte. «C'era un sacco di gente allora - racconta Gustada Patel, nato nel 1907 -. andava a Bombay a vendere Il tramonto cominciò dopo l'indipendenza indiana, negli Anni 50, quando i giovani andarono nelle grandi città e rimasero solo i vecchi.

Il direttore di *Parsiana* attribuisce il declino della comunità indiana al tradizionale rifiuto parsi del proselitismo (rifiuto nato nella cultura degli esuli, però allo zoroastrismo originario) e alle recenti ondate di emigrazione in Stati Uniti, Canada e Australia. Per Bachi Karkaria, giornalista parsi di *Times of India*, il problema è un altro: gli zoroastriani non si sposano o si sposano non fanno figli. Uno studio compiuto l'anno scorso un campione di 7 mila Parsi adulti mostra che il 44,8% degli uomini e il 37,9% delle donne non sono sposati e che le sposate hanno media di 1,6 bambini.

«Nella loro storia indiana - dice Sandhu Roop Lal, lettore di hindi all'Università di Torino - i Parsi hanno, in genere, evitato scrupolosamente i matrimoni persone di altre religioni. Questa tendenza, che forse ha permesso loro di conservare viva la tradizione, è uno dei fattori che oggi rischiano di portarli all'estinzione». Infatti tra i delegati del Gran Consiglio parsi, che si terrà ottobre a Bombay, molti spingono per ammorbidire le regole che vietano l'accesso ai templi del fuoco ai Parsi che hanno sposato persone appartenenti ad altre religioni. Paradossalmente, proprio un Parsi, che ha trasgredito quel divieto, ha dato vita alla più importante dinastia politica dell'India contemporanea: Firoze Gandhi (nulla a che fare col Mahatma), oscuro marito di Indira, la figlia di Nehru, e padre di Sanjay e Rajiv. Tutti morti di morte violenta le braccia della Grande Madre India.

Claudio Gallo

LA STAMPA GRUPPO EDITORIALE

presentano

INCONTRI AL CAFFE'

dal Festival Internazionale

V

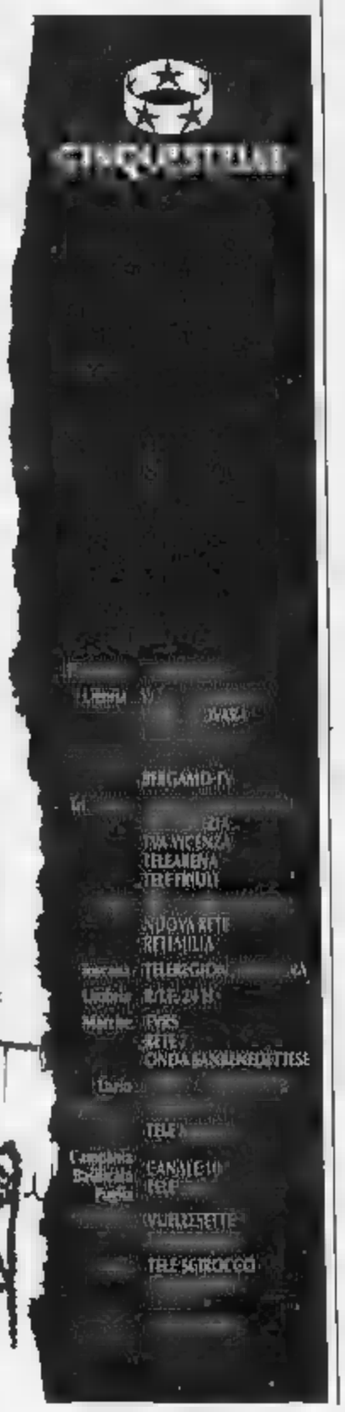
LA VERSILIANA

Spettacolo, Letteratura e Curiosità d'estate

Ventuno incontri televisivi sul circuito Cinquestelle

dal 21 Luglio al 5 Settembre

Martedì e Mercoledì alle 22
Sabato alle 18,30



Realizzazione televisiva PUBLIMEDIA Gruppo Comunicazione

Si è sposata a Las Vegas la prossima star di «Domenica In», e la cantante prepara il secondo matrimonio

Una cara Alba di nozze più Iva

Parietti e Zanicchi: matrimoni falsi e veri

Per la presentatrice il «sì» durante una vacanza in Usa
Prossima luna di miele anche per l'ex aquila di Ligonchio

MILANO. Senza Fergie o Lady Diana, privi anche di una qualunque Stéphanie o Carolina, gli italiani appassionati di pettegolezzi hanno subito, poverini, l'ultima umiliazione con il caso della coppia devastata Woody Allen/Mia Farrow.

Mai che da noi l'estate sia riscaldata da una qualche vicenda altrettanto clamorosa ma casereccia, riconoscibile. Non ce n'è. I divi indigeni sono discreti fino alla noia forse anche perché l'ultima osare, Sandra Milo con il suo finto matrimonio cubano, è stata coperta spesso strato di polvere. Non resta perciò che rifugiarsi fra i ricciolí ribelli della trasgressiva Anni 90, Alba Parietti. La Fergie dei poveri; che però, nella vita privata, i brividi li serve metodicamente ma con il contagocce, uno la settimana.

In quella passata, dalle pagine di «Epoca», Alba Fatale ci ha raccontato tutto o quasi del per il professor Stefano Bonaga; questa volta, «Eva Express», pubblicazione «must» dell'estate fannullona, rivela che la futura presentatrice di «Domenica In», occhieggiante ogni giorno dal televisore in un misterioso spot che chiama tutti a raccolta su Raiuno, si sarebbe sposata a Las Vegas con il suo professore, in una di quelle mattane vacanziere che costarono anni fa una lunga separazione fra Daniela Zuccoli e il suo augusto consorte Mike: soltanto perché Daniela si era sposata nel Nevada, per scherzo finché si vuole, ma pur sempre con un altro.

Cartelli giganti ogni dieci metri, a Las Vegas, invitano chi vuole a salire sulla carrozza del matrimonio volante: trascrizione, la festa resta gioco quasi innocente.

Ma Alba, secondo il settimanale (che a proposito di queste usa addirittura il condizionale), non ha ancora ottenuto il divorzio da Franco Oppini, padre del unico figlio. «Eva Express» la ritrae, in glorioso tanga nero e con un da diciottenne al vento, sopra una barca a vela nell'isola di Tavolara, effettiva zona di vacanza di questo raro esemplare di coppia che riesce a titillare la curiosità degli italiani: e sostiene che trattasi una «vacanza-viaggio di nozze».

Ad «Epoca», Alba Fatale aveva confessato di essersi rifatta il o suggerimento del Stefano: «Mi piaccio, gli piaccio di più. Conta solo lui. Mi ha migliorata, anche fisicamente: i primi tempi mi imbestialivo. Ma come, sei un filosofo, e vuoi che mi vesta attillata? Coi tacchi alti?». Come se i filosofi fossero diversi dagli altri uomini.

Il profumo di matrimonio si spande anche sulle reti berlusconiane. Sempre secondo lo stesso settimanale, starebbe pensando alle nozze anche l'ex aquila di Ligonchio, Iva Zanicchi, attuale presentatrice di «O.K. il prezzo è giusto!», prossima ad occuparsi anche di bambini in un programma che s'intitolerà «Sei meno»: una specie di «Corrida» per piccoli che verranno sbattuti davanti alla telecamera per cimentarsi in balletti, canzoni, imitazioni e tutto quanto di strambo verrà in mente ai loro genitori.

Dopo il disciolto matrimonio con Tonino Ansoldi, dal quale è nata una figlia già grande che si chiama Michela, la Zanicchi sta da tre anni un corpulento con una bella barba grigia, Fausto Pinna. E, come dicono i rotocalchi, i due non si nascondono più.

Pare che ora vogliano regolarizzare la loro unione. Addirittura in chiesa, secondo la deduzione di «Eva Express», il cui fotografo ha Iva davanti all'altare della Basilica di Sant'Antonio, a Padova, raccolta in preghiera e mimetizzata sotto un paio di lenti scure. Un segnale? Chissà.

Enrico Illuminati

A sinistra Iva Zanicchi poi Alba Parietti e la sua «selvaggeria» che vedremo presto su Raiuno. Parlando del suo compagno aveva confidato: «Mi ha migliorata anche fisicamente». Accanto, Ugo Gregoretti anche lui a «Domenica In»

E c'è Gregoretti il provocatore

ROMA. I soldi che a Rai scarseggiano da un paio d'anni, hanno indotto a unificare gli studi per la prossima edizione di «Domenica in». Non più Napoli e Milano ma solo Napoli, in maniera da ridurre i costi a metà. La formula però è rimasta immutata: sorta di gara, di gioco, di contrapposizione tra il Nord e il Sud su temi di comune ma anche più concretamente su spettacoli, canzoni, balletti. Chiacchiere a volontà, quindi, condotte da Alba Parietti, diva nordica, e da Toto Cutugno, divo che suscita le simpatie meridionali, pur essendo di La Spezia. L'idea è dimostrare che a dispetto di Bossi e delle Leghe, in Italia convivono pacificamente modelli culturali diversi. Ugo Gregoretti capitano e anima la squadra meridionale, Giorgio Calabrese quella settentrionale. A loro toccherà stimolare gli ospiti, incitare il pubblico in sala, creare fittizie occasioni di scontro. «Saremo degli allenatori», ha spiegato Gregoretti. La regia del programma è invece affidata a Riccardo Donna, specialista del mezzo elettronico.

Ma Ugo Gregoretti è stato anche nominato da Gillo Pontecorvo gran cerimoniere per la serata finale della Mostra del Cinema di Venezia, in onda su Raidue per un'ora scarsa, il 12 settembre, subito dopo il telegiornale e dopo i cinquanta minuti di interviste di Chiambretti su Raiuno. Serata finale che, vista la sarabanda dell'anno scorso con Baudo e «Cavallo pazzo», ha già suscitato polemiche. Lui, però, smorza i toni: «Sarà una cosa semplicissima. Gabriella Carlucci sul palcoscenico a consegnare i premi, io giù, in mezzo agli ospiti, a raccogliere emozioni. Niente di più a niente di meno. La speranza è che si possa mantenere il segreto sui nomi dei vincitori in maniera da non sciupare per il pubblico l'effetto sorpresa».

Nessuna difficoltà ad avere Piazza San Marco dopo le controversie tra sindaco e sovrintendente ai Beni bientali Architettonici Ricciardi?

Mah, io credo che dalle sue va- il ministro dei Beni Culturali Ronchey abbia fatto capire al sovrintendente che, so- stiene il sindaco, stavolta non c'è da temere lo svilimento della piazza. sarà integra. Anzi mi piacerebbe perfino ave- l'orchestrina del Florian a suonare l'ingresso in palcoscenico dei vari premiati e le campane della basilica a battere il tempo.

Un concerto campanaro?

Per carità. Le campane come sono. è stato riferito che l'anno scorso furono fermate perché avrebbero disturbato la serata. A me invece piacciono.

Il tono sottilmente ironico, lo sguardo che dal basso sale in alto a scrutare la situazione, il gusto di minimizzare qualunque evento che lo riguardi, Ugo Gregoretti spiega di aver accettato di svolgere questa «modesta prestazione professionale» per l'amicizia che lo lega al direttore artistico Gillo Pontecorvo. «La sua idea è di restituire la Mostra del Cinema a chi il cinema lo fa, secondo quella mistica dell'autore forse discutibile ma a me cara, se altro in quanto anch'io sporadicamente regista di film». E proprio come regista cinematografico, oltre che regista teatrale, Gregoretti è stato chiamato da Raidue per trasportare in tv l'opera Viviani «L'ultimo scugnizzo» che andrà in onda lunedì 31 agosto alle 21,30 in coppia con un altro testo di Viviani, «Fatto cronaca», firmato da Scaparro: protagonista di entrambi Nello Mascia che da molti anni si dedica al teatro di Viviani. Nel dibattito sul trasportare il teatro in tv, un tema che Raidue sta portando avanti con la serie Palcoscenico, la posizione di Gegoretti, com'è lo stile dell'uomo, è di mediazione. «Personalmente, ma è solo mia idea che chiunque può disattendere, sono a riprendere uno spettacolo direttamente dal palcoscenico perché ciò emoziona un pubblico teatrale può diventare una sequela di tempi morti per chi guarda tv. Ma sono anche perplesso di fronte alla trasformazione di testo testrale in film, ricco di riprese in esterno e voli di macchina da presa. Lo studio televisivo mi pare una scelta equilibrista perché permette stringere la recitazione e mantenere la convenzione della messa in

[si. ro.]

«L'amore, il sesso Berlino»: Thome descrive con umorismo un affetto nascente nella semplice quotidianità

Innamorarsi, tra merendine e pannolini

Un colpo di fulmine nel parco Il regista è come un Rohmer tedesco

Un momento del film sull'amore tra un vedovo e una madre che non volevano sposarsi

Stephen King: Il deve molto e altrettanto

POTREBBE aspirare al titolo di Rohmer tedesco, Rudolf Thome: un cineasta che la sa lunga sul modo di fare film legati alle piccole della vita di tutti i giorni; e al tempo stesso per niente realistici, costruiti con elegante teorema. Presentato alla «Quinzaine» a Cannes, «L'amore, il sesso a Berlino» ha colpito per le qualità di leggiadria e naturalezza: giocando sul titolo originale «Libération» ha scritto: «Il "Colpo di fulmine" di Thome è anche il nostro».

Zenone, giovane vedovo dell'ex Berlino Est, abita in un modesto appartamentino fuori città i due figlioletti, si in bicicletta, non possiede il telefono e ha deciso di non risposarsi. Elsa, ragazza madre dell'ex Berlino Ovest, vive in una graziosa villetta di un quartiere residenziale, ha una Golf e dice di volere il matrimonio. I due s'incontrano in parco dove portano i bambini a giocare e il loro rapporto matura tra una merendina e un cambio di pannolini in un quadro di semplice quotidianità che Thome descrive con freschezza e umorismo.

Lei, che essendo di professione futurologa tende ad anticipare i tempi, fa i primi passi: aiuta Zenone a ritrovare un lavoro, lo presenta ai genitori, lo porta in viaggio e chiede la mano. Lui, che essendo un archeologo è interessato solo alle vecchie più di mille anni, nel presente si muove cauto e inibito ma non sa resisterle.

Delizioso e benissimo interpretato da Geno Lechner e Julian Benedikt, «L'amore, il sesso a Berlino» si conclude con un finale che rappresenta l'unificazione di due cuori, di due famiglie e, simbolicamente, anche se il regista afferma di non voler trasmettere alcun messaggio, la riunificazione delle due Germanie. Fa piacere sapere che, nonostante il clima controverso che agita il Paese dopo la caduta del Muro, il rasserenante apologo è stato molto ben accolto dal pubblico e dalla critica tedeschi.

Alessandra Levantesi

L'AMORE, IL BERLINO
(Liebe auf den blick)
di Rudolf Thome
con Geno Lechner, Julian Benedikt
Margarita Broich,
Produzione tedesca 1992
Genere: commedia
Cinema: **C. Chaplin** di Torino.

Sonnambuli

Magici gatti per King

Il che deve molto a Stephen King a King deve molto al cinema. La fama è legata all'adattamento per lo schermo del primo romanzo, «Carrie» (1974), destinato altrimenti a finire nel mucchio «usa e getta» delle pubblicazioni periodiche horror. Tuttavia è inutile rimanere delusi se spesso i film tratti da King non sono all'altezza dei suoi libri; e se le sceneggiature originali risultano inferiori alle aspettative, come nel caso di «I sonnambuli». Il primo a considerare la cosa con disinvoltura è lo scrittore stesso: «I film non libri e i libri sono film». Stavolta portano il terrore in cittadine dell'Indiana Mary e Charles Brady: tipi apparentemente solari dietro i quali si nascondono due creature delle tenebre assetate di sangue, soprattutto quello di ignare pulzelle. Per fortuna ci sono i gatti: i magici felini domestici di «I sonnambuli» attaccano i due vampiri in un gran finale che il regista Mick Garris imbastisce su una girandola di effetti speciali. I più cinefili si divertiranno a riconoscere, mescolati a protagonisti e a gatti, King, Landis e Joe Dante.

I
(The sleepwalkers)
Mick Garris
con Brian Krause
Mädkhen Amick
Usa, 1991, horror
Cinema **Grande Ideal** di Torino
Adriano e Admiral Roma

Un bel concerto su Eros col duo Guglielmo

Tutti i colori dell'amore nel Tempio Valdese

TORINO. Nel quadro della settimana sinodale delle chiese valdesi e metodiste Torre Pellice ha lasciato spazio ad una soirée musicale ispirata all'amore cantato dal Rinascimento ai nostri giorni. L'iniziativa ha riunito un pubblico eterogeneo e interessato nella cornice del Tempio Valdese, riproponendo la felice esperienza per il secondo anno consecutivo. Le giovani Edy Guglielmo (soprano) e Domenica Guglielmo (pianoforte), native di Cuneo, hanno scelto nel vastissimo repertorio ispirato ad Eros alcune tra le pagine più celebri trascorrendo dall'amore terreno di Caccini («Dovrò dunque morire») all'amore impalbabile e spirituale di Wrigth «In the sky».

Espressiva e più confacente alle sfumature intimiste la voce di Edy Guglielmo ha reso bene la drammaticità dell'ossessionante moto circolare nella visione negativa dell'amore in «Grachen am Spinnrade» di Schumann, e la complessità interpretativa «Tramontata è la luna» di Petrassi, lasciando in ombra la rossiniana «Tarantella».

Una maggiore scioltezza interpretativa avrebbe consentito un'esecuzione più efficace alla pianista Domenica Guglielmo che abbiamo anche ascoltato in pagine solistiche come la Sonata per pianoforte n. 14 K457, che Mozart dedicato a Therese Von Trattner, alcune delle cangianti «Vision Fugitives», 22» Prokofiev. Amabile la giocosità estroversa del danzante «Je te veux» di tie suo provocatorio invito a godere delle gioie terrene. Amore-sogno, amore spirituale, amore-morte, amore-dolore hanno trovato motivo piena integrazione nei temi affrontati dal Sinodo e pubblico ha accolto il messaggio con un plauso.

[a. bl.]

STASERA **ESTATE**

Paganini, uno Zorba pieno di fuoco a Caserta
Nanà Vasconcelos, un grande del jazz a Roccella

Musica

Ad **Acquasparta** (Terni), Palazzo Cesi, concerti di chiusura del XX «Il lied tedesco». Ad **Andora** (Savona) si conclude rassegna andorese. Nella chiesa dei Ss. Giacomo e Filippo, ore 21,30, il pianista Davide Bardini in musiche di Scarlatti, Mozart, Beethoven, Bach-Busoni. A **Stresa** (Novara), teatro del Palazzo dei Congressi, 21.15, il pianista Jan Fountain in una serie di composizioni di Mozart, Schubert, Liszt. A **Magnano** (Vercelli), quarto appun- del Festival Musica Antica. Nella chiesa parrocchiale, ore 21, l'organista Esteban Elizondo in un repertorio di musica italiana e spagnola tra Settecento e Ottocento. **Salerno**, per il Festival, nell'atrio del Duomo, The Scholars in musiche di Josquin, Hocheghem, Willaert. A **Sansepolcro** (Arezzo), per XXV Festival delle Nazioni, nella chiesa di San Francesco, 21,15, concerto del The New London Consort diretto Philip Pickett in musiche di Johann Sebastian Bach. A **Novalesa** Susa (Torino), «La Posta» ospita Convivio Rossiniano in musiche del compositore pesarese. Al piano Raffaella Portolese. A **Sarre** (Aosta), parco Eden Park, ore 21, nuovo concerto di musica celtica di Dar An Braz. A **Loano** (Savona), nuovo estivo, 21,15, il duo Von Arnim-Klimov in musiche di Brahms, Saint Saëns, Schnittke.

Jazz

Penultimo giorno del Festival Internazionale del Jazz «Rumori Mediterranei» a **Roccella Jonica** (Reggio Calabria). Alle 22 «Senza Scilla Cariddi», produzione originale della rassegna. A seguire esibizione del trio formato da Shankar, Nanà Vasconcelos e Andy Sheppard.

Canzone

Al Teatro Romano di **Verona** prima delle due serate consecutive della rassegna «Canzone d'autrice 93». Due le artiste italiane in cartellone, Ombretta Colli e Maria Monti. Le altre sei cantanti sono Odetta - che sostituisce Juliette Greco -Ofra Haza, Carmel, Margaret Menezes, Marta Sebestyen e Groetje Bijma. Presentano Antonio Silva e Nicoletta Braschi. Regia Velia Mantegazza.

Teatro

A **Città Castello** (Perugia), Teatro Comunale degli Illuminati, 21,15, nuovo spettacolo del XXV Festival delle Nazioni. L'associazione culturale Ottobre presenta «La calzolaia ammirevole», di Federico Garcia Lorca. Con Valeria Ciangottini e Carlo Simoni, regia di Nino Mangano. A **Lerici** (La Spezia), 21,30, Assemblea Teatro mette in scena «Mio Frankenstein Tua Mary». A **Todi**, sempre per il Festival una serie di debutti. Alle 20, alla Nunziatina "Elco- l'ultima notte a Pittsburg", di Ghigo De Chiara, con Adriana Innocenti. A mezzanotte, sala Capitano del Popolo, «Rapsodia», con Angela Pagano, regia di Roberto Azzurro. Al Teatrino di **Portofino**, ore 22, va in scena «Offerta speciale - Sketches di Harold Pinter», serata dedicata al drammaturgo inglese e incentrata su «Black and white» e «Il nuovo ordine del mondo».

Cabaret

Penultimo spettacolo di Comico d'Autore a **Marina di Pietrasanta** (Lucca), per la Versiliana. Uno dei personaggi rivelazione '92: Stefano Nosei, presenta «Il cantefuori».

A **Caserta** si inaugura la gna di prosa, musica, balletto e incontri d'arte «Settembre al Borgo». In piazza del Duomo, 20.30, Raffaello Paganini è il rutilante interprete di «Zorba il Greco», con il Ballet Theatre dell'Est. La regia e la coreografia sono di Lorca Massine.

Tournée

Riccardo Fogli e **Stio Cilento** (Salerno); Gene Gnocchi a **Rodengo Saiano** (Berga- o); Riccardo Cocciante a **San Marino**; Andrea Mingardi a **Ravenna**; Elio e le Storie Tese a **Modena**; Aleandro Baldi e Francesca Alotta a **Montefalcione** (Avellino); Pitura Freska alle **Terme di Chianciano**; Claudio Fasoli Quartet a **Fanzolo di Vedelago** (Treviso); Timoria a **Genova**.

TIVU' E TIVU'

Somalia, tragedia lottizzata che si cancella con uno zap

Si fa presto a dire fame, in televisione. Scheletri di bambini tormentati dalle mosche, giovani madri avvizzite, stracci di vecchi abbandonati. Le stesse immagini, [redacted] decenni. Basta pescare dal satellite quelle di ieri e sbatterle in copertina. L'apocalisse all'ora di pranzo, per dare agli spettatori l'emozione della colpa. La Somalia ha occupato in questo modo i titoli di testa dei tg di ferrago[redacted]. Poi è scesa di graduatoria, benché i morti aumentino. Intanto però son partiti gli inviati. La Somalia è un protettorato dei socialisti, quindi tocca [redacted] Tg2 muoversi per primo con Carmen Lasorella. Poi, quando un milione di somali sconfina in Etiopia, zona dc, arriva anche il Tg1 e Daniele Valentini viene spedito sulle tracce di Maria Pia Fanfani. Si lottizza la tragedia.

Carmen Lasorella del Tg2

La sorella Carmen, vestita da mezzobusto in missione reporter, sahariana d'ordinanza e simili locali, sbarca a Mogadiscio e come primo provvedimento intervista un vecchio nella polvere: «Da quanto tempo non mangi?». La telecamera intanto gli conta le costole. «Da quasi quattordici giorni, bella signora» risponde l'uomo. Il che significa: non mangerò neppure oggi. Carmen si rialza e insegue funzionari italiani e [redacted] a manca: ma com'è possibile, come mai. E quelli spiegano: la guerra, la povertà, la siccità, [redacted] mercato mondiale, le élites predone, il destino. Davanti all'ambasciata italiana, la missionaria del Tg2 si fa inquadrare con [redacted] gattino sulle ginocchia. Ripete che «bisogna mandare altri aiuti». Nel frattempo il Tg1 ci ha illustrato tutti i movimenti per campi profughi della signora Fanfani, in basco e tuta neri. E [redacted] Tg3? Ha un inviato che si chiama Bonavolontà e lancia pure una colletta televisiva, l'ennesima, con numero di conto corrente. Perché, come dice Carmen, «gli aiuti sono pochi, una goccia nel mare».

Ma non è così. L'Italia ha destinato duemila miliardi alla Somalia. Divisi per i 5 milioni di somali farebbero per assurdo 400 mila lire a testa, di che campare vari anni, laggiù. Dove sono spariti? Indro Montanelli ricostruisce in prima pagina: «Un terzo finisce nelle tasche del satrapo di turno. Un terzo va all'acquisto di armi da [redacted] contro i sudditi che osino ribellarsi al satrapo di turno. Un terzo torna, sotto forma di tangenti, ai procuratori italiani degli altri due terzi». L'articolo, mirabile, si merita una citazione di sfuggita in una delle cento edicole, tutte invase dai corsivi dell'*Avanti!*. Montanelli elenca le grandi opere portate a termine con gli ingenti fondi. Due: una [redacted] da Garoe a Bosaso «dove non transita nessuno» «che collega il nulla [redacted] nulla»; l'università [redacted] studi italiani «per una popolazione rimasta al [redacted] per cento analfabeta». Il titolo è: «Un mezzo ci sarebbe».

Un mezzo c'è per parlare di fame. Più difficile, meno cinico. Ma la tv questo può darci: il bambino avvizzito, scheletro di vecchio, stracci di madre e dame di carità. All'ora [redacted] pranzo, mentre mangiamo gli spaghetti o scaviamo [redacted] vaga angoscia nello yogurth della pubblicità, e il dito corre sul telecomando. Ora è la televisione che guarda noi, con occhio di dio. Noi «gente», di solito «buona e onesta». Ma talvolta «egoista e indifferente», pronta a cancellare con un colpo di zapping i mali del mondo. [redacted] fa presto a dire gente, in televisione.

Curzio Maltese

I FILM DI OGGI IN TV

Caccia grossa in [redacted]

COM'E' DURA L'AVVENTURA
1987, alle 20,30 [redacted] Canale 5, dur.: [redacted]'

Lavoro comico diretto da Flavio Mogherini, [redacted] Paolo Villaggio e Lino Banfi. Ecco le rocambolesche avventure del sedicente lupo di mare Banfi insieme col poco intrepido Villaggio. Un bancarottiere (Gastone Moschin) si rivolge a loro per fare affondare il suo panfilo fortemente assicurato. [redacted] come si può immaginare, per il truffatore saranno «situazioni amare».

DIMMI, DOVE TI FA [redacted]
1972, alle 22,05, su Tmc; dur.: 91'

E' una delle prime commedie demenziali, ed [redacted] diretta da Rod Amateau. Il dottor Von Katzen (Peter Sellers), si fa ri[redacted] sulla pelle dei suoi malcapitati pazienti. Viene smascherato [redacted] messo alla porta. Ritorna come paziente ma un chirurgo pazzo [redacted] in agguato.

HELLO AGAIN
1987, alle 20,40 [redacted] Raiuno, dur.: 112'

Film fantastico firmato per la Walt Disney [redacted] Frank Perry, con Shelley Long, e Corbin Bersen. La moglie d'un chirurgo «rampante» è un po' maldestra e inghiotte una polpetta coreana che la fa morire soffocata. Ma la defunta ha una sorella strana che [redacted] una magia la riporta in vita. La poveretta al suo risveglio trova troppe [redacted] cambiate: il marito risposato, la casa venduta, il figlio ammogliato. [redacted] rimorire subito.

I RAGAZZI DI CAMP SIDDONS
1966, [redacted] 15,50 su Raiuno, dur.: 110'

Un'altra storia [redacted] Walt Disney diretta da Norman Tokar, con Fred McMurray e Vera Miles. Si tratta d'una favola dolciastra dove si vede l'ex jazzista Lemm che viene in provincia e organizza un bel campo di boy-scouts. Lo stesso poi si sposa e adotta [redacted] orfanello che studia e diventa medico. Sarà proprio il figlio dottore a curarlo...

Tatum O'Neal in «Ore 13: dopo il massacro la caccia»

ORE 13: DOPO IL MASSACRO L[redacted]
1986, a[redacted] 20,30 su Raitre; dur.: 110'

Film drammatico c[redacted] la regia di Stephen Gyllenhal, con Tatum O'Neal, Irene Cara, Peter Fonda. Giungle metropolitane [redacted] tanto d'inseguimenti in fognature, fumerie clandestine. Il peggio insomma per due ragazze braccate dalla polizia. Le due inseguite sono la selvaggia Tatum O'Neal e l'eterea Irene Cara.

IL CLAN DEI DUE BORSALINI
1971, alle 15,20 su Raidue; dur.: 85'

Con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia l'ennesima parodia d'un celebre film. L'opera leggera fir[redacted] da Giuseppe Orlandini è ovviamente comica [redacted] è farcita [redacted] tutto il repertorio della celebre coppia di comici siciliani.

I[redacted] DELLE VOLPI
1949, [redacted] 22,35 su Rete4; dur.: 110'

Romina presenta suo padre Tyrone Power in un altro classico. Questa volta l'attore è il principe rinascimentale Cesare Borgia che tesse [redacted] disfa sordide alleanze miste a oscure trame. Le nozze [redacted] sorella Lucrezia col Duca d'Este gli danno la possibilità di aprirsi nuove strade alla conquista delle città [redacted] Padova e Venezia.

OGGI SEGNALIAMO

[redacted]
Alle 20,30 su Raidue

Al Bandiera Gialla di Rimini, Toto Cutugno e Giorgio Faletti presentano «Stasera mi butto. E tre». Sono gare [redacted] esibizioni di aspiranti imitatori, vallette sognanti e strani tipi da spiaggia. Non basta: in scena anche gli animali. Queste [redacted] vedremo uno scimpanzè contro gatti «piccionie».

OPERA IN SALOTTO
Alle 14,25 su Raitre

E' un programma di Piero Berengo Gardin. Sono alcune fantasie musicali tratte dai più noti melodrammi della tradizione musicale italiana trascritti in forma cameristica per flauto e pianoforte. Opere [redacted] «Il barbiere di Siviglia», «Beatrice di Tenda», «Lucrezia Borgia», «Un ballo in maschera».

IL PREZZO [redacted]
Alle 18 su Canale 5

Giochi come «Cassaforte», «Tris», «Caro prezzo», «Corsa al prezzo», «Gioco dei dadi» fanno vincere un'auto, una poltrona, un forno, un televisore, un'autoradio e un set di biancheria. Presenta la collaudatissima Iva Zanicchi.

[redacted]
Alle 20,30 su Italia 1

Sono ingenui vip sotto il tiro impietoso della telecamera [redacted] scosta di Gene Gnocchi e Teo Teocoli. Vedremo Roberto D'Agostino (opinionista?), Gianluca Pagliuca (calciatore), Barbara Bouchet (attrice), Giobbe Covatta (comico), e la celebre coppia del calcio passato, Mazzola [redacted] Rivera.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 12,30; 13,30; 18; 20; 22,20; 0,05
[redacted] - 9 **Unomattina estate.** Con Annalisa Manduca ed Amedeo Goria. Regia di C. Caldera
[redacted] **La [redacted] di Frankenstein**, *Il Dandy*, sceneggiato
10,0 **C'era una volta... io Renato Rascel** di Giancarlo Governi
11, **Hello Kitty**, cartoni animati
11, **Diciottanni - Versilia [redacted]** *Siamo seri*

POMERIGGIO

12 — **Unofortuna.**
12,5 **Che tempo fa**
12,5 **La signora in giallo**, telefilm. *Beverly, di giovedì...* Con Angela Lansbury.
13,4 **Telegiornale Uno - Tre minuti di...**
14 — **L'uomo di paglia** (1958). Film drammatico di Pietro Germi. Con Pietro Germi, Luisa Della Noce, Saro Urzì
15,4 **I ragazzi di Camp Siddons** (1966). Film commedia di Norman Toker. Con Fred MacMurray, Vera Miles, Lillian Gish
17,2 **Big! [redacted]**

SERA

18,0 **Il caro di papà.** Telefilm. *Tornando a scuola*
[redacted],4 **Atlante DOC.** A cura di Grazia Tavanti
19,4 **Il [redacted] Cleopatra.** A cura di Giorgio Ponti
19,5 **Che tempo fa**
20,4 Prima visione - Doppio spettacolo. [redacted] **again** (1987). Film fantastico. Regia di Frank Perry. Con Shelley Long, Corbin Bersen, Judith Ivey, Sela Ward
22,3 **Poker di spie.** Film tv. *Orgoglio ed estremo pregiudizio.* Da un racconto di Frederick Forsyth. Con Brian Dennehey, Alan Howard, regia di Ian Sharp
0,3 Bruxelles. **Atletica leggera: Meeting internazionale**
1,3 Cesena. **Ippica: Corse [redacted] trotto**
1,3 [redacted] **e dintorni.** Di Gigi Marzullo
1,5 **Fantasy party.** Cartoni d'autore presentati [redacted] Maurizio Nichetti
2,2 **Telegiornale Uno** (r)
2,3 **FX - Effetto mortale**, film
4,1 **Gli occhi dei gatti**, telefilm

RAIDUE

Telegiornale: 11,30; 13; 17,25; 19,45; 23,15
[redacted] **Galatheus - La famiglia Galeazzi**
7-8,45 cartoni animati - **Lassie**, telefilm
9,45 **Verdissimo** condotto [redacted] Luca [redacted]
10,05 **Lo sprecone.** Film. Regia di Don Weis. Con Janeth Leigh, Peter Lawford, Lewis Stone
11,35 **Lassie**, telefilm, *Un [redacted] amico*

12,10 **Amore e ghiaccio**, telefilm, *Semifinali*
13,25 **TG2 - Trentatre**
13,45-15,20 **Supersoap**
13,45 **La clinica della Foresta Nera**, *L'eredità*
14,35 **Santa Barbara**, serie tv
15,20 **Il clan dei due borsalini** (1971). Film comico di Giuseppe Orlandini. Con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Isabella Biagini
17,10 **Ristorante Italia** con Antonella Clerici
17,30 **Faber l'investigatore**, telefilm. *Il piano di un professionista.*

18,20 **Tg6 - Sportsera**
18,35 **Il commissario Kress**, telefilm. *Il gioco è finito.*
19,35 **Meteo 2**
20,15 **Tg2 - Lo sport**
20,30 Dal Bandiera [redacted] Rimini Toto Cutugno, Giorgio Faletti presentano **Stasera mi butto.** [redacted] Un programma [redacted] Massimo Cinque, Cristina Crocetti, Michele Mirabella. Regia di Michele Mirabella
23,35 **Colombo e l'era della scoperta.** *L'incontro con il nuovo mondo*
0,30 **Il cappello sulle [redacted]** Spettacolo della notte con [redacted] Farinon
1,10 **Appuntamento [redacted] cinema**
1,20 Cinema [redacted] notte. **Blueberry [redacted]** Film drammatico, 1ª visione tv. Regia di Strathford Hamilton. Con Carrie Snodgress, Margaret Avery, Jennifer Rubin, Matt Lattanzi
2,50 **Tg2 - Notte** (r)
3,05 [redacted] **2 - Trentatre** (r)
3,20 **L'oltraggio.** Film di Martin Ritt. Con Paul Newman, Laurence Harvey
4,55 **Adderly**, telefilm

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30; 0,35
7 — **Sat News**
7,30 **Oggi in edicola - ieri in tv**
7,45 **Pagine di [redacted]**
11,30 **Catene [redacted]** (1942). Film drammatico. Regia di Mario Mattoli. Con Alida Valli
12,55 Belgio: Spa: **Automobilismo: G.P. del Belgio di F1, prove**
14,10 **Tg3 - Pomeriggio**

14,25 **Opera in [redacted].** Arie, romanze e pezzi celebri [redacted] luci della ribalta. Flautista Giorgio Zagnoni, Pianista Alessandro Specchi. **Il barbiere di Siviglia - [redacted] di Tenda - Lucrezia Borgia - Un ballo in maschera.** Programma di Piero Berengo Gardin
15,25 [redacted]: **Gran Premio del Giappone.** Campionato [redacted] mondo 250 cc
15,40 **Il pistolero dell'Ave Maria** (1969). Film western. Regia di F. Baldi, con Leonard Mann
17 — **Saxofone** (1978). Film

18,45 **Tg3 Derby**
19,45 **Schegge**
20,05 [redacted]
20,30 Shock. **Ore [redacted] dopo il massacro [redacted] la caccia** (1986). Film drammatico, regia [redacted] Stephen Gyllenhaal, [redacted] Tatum O'Neal, Irene Cara, Peter Fonda
21,55 **Blob. Di tutto di più**
22,45 **Perry [redacted]** in *Occhi azzurri*
23,40 **Stasera, che sera!** *Il musichiere* (1959)
1 — Proibito. **La tassinara** (1977). Film commedia. Regia di Michele Massimo Tarantini. Con Edwige Fenech, [redacted] Maccione
2,35 **Tg 3 - Nuovo giorno - Edi[redacted]** (r)
2,55 **Stasera [redacted]** (r)
3,50 **L'acqua dolce**, documentario
4,35 **Tg 3 - Nuovo giorno [redacted]** (r)
5,20 **Schegge**
5 — **Sat News**
6,30 **Oggi in edicola - ieri in tv**
6,45 **Schegge**

CANALE 5

6,30 **Prima pagina**, news
8,30 **Arnold**, telefilm
9 — **[redacted]**, telefilm
9,30 **Love boat**, telefilm
[redacted] **La famiglia Bradford**, telefilm
11,30 **Otto sotto un tetto**, telefilm

12 — **Il pranzo è servito**, condotto da Davide Mengacci
13 — **Tg 5**, news diretto da Enrico Mentana
13,25 **Non è la Rai - Estate**, condotto [redacted] Enrica Bonaccorti. Regia di Gianni Boncompagni
14 — **Forum**, attualità, conduce Ri[redacted] Chiesa
15 — **I Robinson**, telefilm, *Occhio al malocchio*
15,30 **Denise**, telefilm, *I fratelli*
16 — [redacted] **Bum Bam - Conte Dacula - Tutti [redacted] con Melody - Cristoforo Colombo - Scuola di polizia**

18 — [redacted] **Il prezzo è giusto**, quiz condotto da Iva Zanicchi. Regia di [redacted] Ferri
19 — **La ruota [redacted] fortuna**, gioco, conduce Mike Bongiorno. Regia di Mario [redacted]
20 — **Tg 5**, news [redacted] da Enrico Mentana
20,25 **Il Tg delle vacanze**, con Gaspare e Zuzzurro
20,30 Ciclo: Villaggiovacanze **Com'è [redacted] l'avventura**, film con Paolo Villaggio, Lino Banfi, Gastone Moschin, Flavio Bucci, Alessandro Haber, Brigitte Boccoli. Regia [redacted] Flavio Mogherini. Italia 1987 - commedia/comico
22,30 **Il Tg delle vacanze**, con Gaspare e Zuzzurro
23 — **Maurizio [redacted] Show - Come eravamo**, talk-show
24 — **Tg 5.**
0,10 **Maurizio Costanzo Show - Come [redacted]** (parte 2)
2 — **Tg 5 Edicola**
2,30 **Tg 5 - Dal mondo**
3 — **Tg 5 [redacted]**
[redacted],30 **Tg 5 - Dal mondo**
4 — **Tg [redacted]**
4,30 **Tg 5 - Dal [redacted]**

ITALIA 1

6,30 **Rassegna stampa**, attualità (replica)
8,40 **Ciao ciao [redacted] e cartoni animati**
9,05 **Il mio amico Ricky**, telefilm
9,[redacted] **La casa nella prateria**, telefilm
10,45 **Hazzard**, telefilm: *Giù le mani da Hazzard*

12 — **La donna bionica**, telefilm: *Max cane bionico* (2ª parte)
13 — **I ragazzi della terza C**, telefilm: *Scuola guida*
14 — **Ciao ciao e cartoni animati**
16 — [redacted] **12**, telefilm: *Il puglie*
16,30 **Giustizieri della città**, telefilm: *Donne e motori*
17,30 **T. J. Hooker**, telefilm: *Buio come la [redacted]*

18,30 **Riptide**, telefilm: *Il dipartimento segreto*
19,30 **Studio aperto**, [redacted]
19,45 **Studio sport**, sport
20 — **Mai dire Tv**, show conduce la Gialappa's Band
20,30 **Scherzi a parte**, show, conduce Teo Teocoli con Gene Gnocchi
22 — **American Gladiators**, show-sport, commento [redacted] Dan Peterson
22,45 **Speciale Festivalbar** musicale, conduce Benedetta Mazzini
23,45 **Troppo forte**, telefilm: *Dalla Russia con amore*
0,15 **Studio aperto**, news
0,27 **Rassegna stampa**, attualità
0,35 **Studio sport**, sport
0,55 **I giustizieri della città**, telefilm (r)
1,55 **T.J. Hooker**, telefilm (r)
2,55 **Riptide**, telefilm (r)
3,55 **Hazzard**, telefilm (r)
4,55 **La casa nella prateria**, telefilm (r)
5,55 **Il mio amico Ricky**, telefilm (r)

RETE 4

7,30 **La signora e il fantasma**, telefilm
7,55 **Naturalmente [redacted]**, rubrica (r)
8 — **Gioco delle coppie estate**, gioco (r)
8,30 **Tg4**, news
9 — **Strega per amore**, telefilm
9,30 **La tata e il professore**, telefilm
10 — **General Hospital**, telefilm
10,30 [redacted], telenovela

11 — **Ciao ciao**, cartoni animati
13 — **Sentieri**, teleromanzo (1ª parte)
13,30 **Tg4**, news
13,55 **Buon pomeriggio**, rubrica con Patrizia Rossetti
14 — **Sentieri**, teleromanzo (2ª parte)
14,30 **Maria**, telenovela
15,15 **Io [redacted] gli uomini**, telenovela
[redacted] **Manuela**, telenovela (r)
17 — **Ines, una segretaria [redacted] amare**, telenovela
17,30 **Tg4**, news

17,45 **Lui lei l'altro**, show, conduce Marco Balestri
18,20 **Gioco delle coppie estate**, gioco, conduce Corrado Tedeschi
19 — **Tg4**, news
19,25 **Naturalmente bella**, rubrica, conduce Daniela Rosati
19,30 **Gloria, [redacted] contro il mondo**, telenovela
20,30 **Cristal**, telenovela
21,30 **La donna [redacted] mistero 2**, telenovela (riassunto)
22,35 Ciclo: Romina Power presenta Tyrone Power. **Il principe [redacted] volpi**, film con Tyrone Power, Orson Welles. Regia [redacted] Henry King. Usa, 1949, avventura
23,30 **Tg4**, [redacted]
23,45 **Seconda parte del film**
1,05 **I segreti di Bellezze al bagno**, speciale
1,30 **Lou Grant**, telefilm: *Casa d'appuntamento*
2,25 **Hotel**, telefilm
3,15 **Sentieri**, teleromanzo
4 — **Gli invisibili**, film
5,30 **Hotel**, telefilm
6,30 **Lou Grant**, telefilm

[redacted]

[redacted]

Giornale Radio: 7; 8; [redacted] 12; 13; 19; 23

8,30 RadioUnoclip; **8,40** Chi sogna chi chi sogna che; **9** Radio anch'io agosto; **11** RadioUnoclip; **11,15** Tu lui i figli e gli altri; **12,06** Senti le montagne; **12,36** RadioUnoclip; **12,50** Tra p[redacted] Stereorai; **13,20** Va[redacted] e dintorni; **13,30** Alla ricerca dell'italiano perduto; **14,28** Stasera dove; **15** GR 1 business; **16,03** Cantacarbone; **15,30** Il Romanario; **16** Il Paginone Estate; **17,01** Padri e figli, mogli e mariti; **17,27** La lunga estate calda; **18,08** Cantando, suonando, imparando; **18,30** Occidente Express; **20,05** Bric a' Brac; **20,30** L'eroe sul sofà: Edipo; **21,01** Concerti da camera di Radiouno; **22,15** Pagine di musica operistica; **22,49** RadioUnoclip; **23,05** La telefonata; **23,28** Notturno italiano.

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30

8,46 Francesca; **9,07** Il '92 passerà; **9,10** Taglio di Terza; **9,33** Portofranco; **10** Gr 2 Estate; **10,29** L'estate in tasca; **12,10** Gr regione - Ondaverde; **12,50** Siamo [redacted] verde; **14,15** Programmi regionali; **15** Rubé; **15,30** Media valute; **15,37** Il '92 passerà; **15,40** Pomeriggio insieme; **17** DSE - Help; **18,32** Il '92 passerà; **18,35** Carissime note; **19,55** La saliga delle Indie; **21,30** Cari amici lontani lontani; **22,41** Questa o quella; **23,28** Notturno italiano.

[redacted]

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15

7,30 Prima pagina; **8,30** Alla [redacted] perta [redacted] Colombo e dintorni; **9** Concerto del mattino; [redacted] Leggere [redacted] camerone; **10,45** Concerto del mattino; **11,48** OperaFestival; **13,15** L'emozione e la regola; **14** Concerti Doc; **16** Palomar Estate; **17** Scatola sonora; **17,30** In viaggio verso Mozart; **18** Scatola [redacted] Alla scoperta di Colombo e dintorni; **19,45** Scatola sonora; **21** Folkconcerto; **21,45** Blue note; **23,20** Fogli d'album; **23,35** Il racconto della sera; [redacted] Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 20; 23,45
13,4 **N[redacted] amica**
14,1 **Amici mostri**
15,1 **Autostop per il cielo**,
16 — **La vecchia banda colpisce ancora** film con Fred Astaire.
19 — **Atletica: Grand Prix Iaaf**, da Bruxelles, Meeting internazionale
20,1 **Atletica: Grand Prix Iaaf**, 2ª parte
22,05 **Dimmi dove ti fa male?**
0,05 **Boxe: Camp. Americano**
1 — **Gli uomini che mascalzoni**, film
2,20 **Cnn**

ODEON TV

13 — **Cartoni animati**
14 — **Thomas and senior - Galactica**, telefilm [redacted] telefilm
15,30 **College/Henry [redacted] Kip, [redacted] carriera**, sit-com
16,30 [redacted] **di Polizia**
17,15 **Viviana**, telenovela
18 — **Veronica, il volto dell'amore**, telenovela
19,30 **Albertone**, cartoni
20 — **Laverne e Shirley**
20,30 **Pierino la peste alla riscossa**, film
22 — **Telefacts**, [redacted]
22,30 **Dove [redacted] non ce l'hai?**, film

SVIZZERA

Telegiornale: 13; [redacted]; 22,10
15,05 **Cuori [redacted] età**, telefilm
15,30 **Videopostcards**
15,40 **Textvision**
15,50 **Finché dura la tempesta**, film
17,30 **Senza scrupoli**, telenovela
18 — **Per i bambini**
18,25 **Cavalieri d'acciaio**
19 — **Il quotidiano**
20,25 **Per il loro sangue**
21,20 Una poltrona [redacted] teatro. **Chi perde un amico trova un tesoro**
22,25 **Musica & musica**
2 — **Textvision**

TELE + 1

13,30 **Oxford University**, film
15,30 **Appuntamento con un angelo**, film
17,30 **Okinawa**, film
20,30 **Doppia identità**, film
22,30 **Pentagram**, film
0,15 [redacted], film
1,50 **Codice 3: emergenza assoluta**, film

TELE + 3

Ore 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23: **Pelo di spia**, con Martin Carol, Felix Marten, re[redacted] di Henri Decoin

TELE + 2

13,30 **Sport Time**
13,45 Calcio qualificazioni per i mondiali: **Lettonia-Danimarca**, replica
15,30 **+2 news**
15,35 **Antologia [redacted] sport**, tennis: grande slam. [redacted] land Garros: Seles-Sabatini (semifinale) [redacted] Seles-Graf (finale)
19,45 Calcio tedesco: **Norimberga-Bayer L.**
22 — Pugilato - **Whitaker-Pinedi[redacted] pesi Welter Jr. Ibf**
24 — **Beach volley** - World series
1 — **Antologia dello sport**

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30
[redacted] — **Cinquestelle in regione**, attualità
12 — **Sopra [redacted] mare**, film
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Ciao ragazzi! - Shirab - Ape [redacted]** cartoni animati
18 — **Adderly: [redacted] potere, tf**
[redacted] **Diamanti: I Nodi vengono al pettine**, [redacted]
21,30 **Diagnosi**, talk show [redacted] medicina
22 — **Motori non stop**
22,45 **Cinquestelle [redacted] regione**, attualità

VIDEOMUSIC

7,30 **Corn Flakes**
9,30 **Morning [redacted]**
12 — **Superhit summer**
14 — **Mister Mix**
17 — **Print**
17,05 **Mister Mix**
17,30 **Arezzo Wave**
18 — **Metropolis**
18,30 **Superhit Italia**
19,30 **VM. Giornale**
20 — **On the Air summer**
22 — **Cure special**
22,30 **On the Air summer**
23,15 **Print**
23,20 [redacted] **the Air summer**
23,45 **VM. Giornale**
24 — **On the Air Summer**
1 — **Blue Night**

RETE A

Telegiornale: 15; 17; 18; 19; 19,30; 20; 20,15; 22,30
15,05 **La mia vita per te**, tele[redacted]
16 — **Bianca Vidal**, teleromanzo
17,05 **Children time**, cartoni animati
18,05 **Children time**, cartoni animati
20,30 **La mia vita per te**, tele[redacted] con Rogelio Guerra, Angelica Aragon
21,15 **Bianca Vidal**, teleromanzo con Edith Gonzales, Salvador Pineda
22 — **L'idolo**, teleromanzo [redacted] El Puma

Il musicista confessa: «Anni di terapia per rimettere insieme i miei pezzi»

Nuovo disco di Gabriel per recuperarsi dentro

Peter Gabriel, ovvero creazione come terapia. Dice il musicista: «In analisi ho cercato di fare uscire il diavolo alla luce del sole. Il mio disco è la sintesi d'un lungo viaggio dentro di me»

MILANO. Si annuncia un autunno discografico piuttosto movimentato. Prima o poi spunterà Madonna, tanto per cambiare in versione hard, mentre i titoli degli album italiani in uscita la dicono lunga sui sentimenti maturati nell'animo sensibile dei cantautori in questi ultimi mesi così difficili per il nostro Paese: da Dalla che ha cominciato a cantare «Amen», risponderà verso metà settembre Zucchero con «Miserere». Come se non recasse che la preghiera. Dall'Inghilterra, poi, è piuttosto attesa un'uscita simpatica e antischiamazzo, quella del primo disco di Peter Gabriel dopo sei anni di latitanza: durante i quali non solo si è propagata in tutto il mondo la World Music di cui è stato uno dei padri, ma ha pure cantato con grande successo in tutto il mondo per i diritti civili (Amnesty International).

Difficile trovare un tipo tanto composto, nel mondo della musica, che faccia attività nobili senza il sottofondo della pubblicità a tutti i costi. Però anche lui (come tutti) ha avuto i suoi guai sentimentali: nel giro di un decennio, ha divorziato dalla prima moglie Jill Moore e ha intrecciato una lunga relazione con l'attrice Rosanna Arquette (quella di «Cercasi Susan disperatamente»), dalla quale si è già separato.

Due allontanamenti dolorosi, che hanno inciso sulla sua creatività. Amante di titoli bravi e folgoranti, dopo l'ultimo lp dell'86 «So» (così), manderà nei negozi di tutto il mondo il 28 settembre prossimo «Us» (noi). Non se ne sa ancora poco, di «Us». Ma quel poco - rivelato da «Billboard» - incuriosisce ed è di grande attualità: «Uscendo da un divorzio e dall'interruzione di un altro rapporto - confessa il musicista - stavo cercando di rimettere insieme i pezzi della mia esistenza. Così ho fatto circa cinque anni di terapia di gruppo; e avevo la sensazione di scavare nel fango, di cercare di far uscire il diavolo alla luce del sole».

Woody Allen sulla sua psicoanalisi ci ha fatto i film e pare oggi travolto, nella vita, dai propri copioni; Peter Gabriel ci ha scritto delle canzoni: «Parte di questo processo psicanalitico è accettare quel che c'è nel nostro profondo e farci i conti. Poi, guardandomi intorno, cercavo di riconoscere parti di me in ciò che vedevo all'esterno. E il disco è un viaggio: i temi si sono chiariti nei 18 mesi in cui ci ho lavorato».

Non è consueto sentir parlare della nascita di canzoni in questi termini. Era inevitabile che nel suo viaggio Gabriel s'imbattesse nelle favole, elementi imprescindibili di una stagione della vita, l'infanzia, che la psicoanalisi riporta sempre a galla. Uno dei brani di Gabriel s'intitola «Kiss that frog», bacia quel rospo, dalla favola dei fratelli Grimm: «Mi è venuta quest'idea - ha spiegato il musicista - leggendo un libro dello psicologo infantile Bruno Bettelheim, dedicato ai significato psicologico che si nasconde dietro le fiabe tradizionali».

Secondo Bettelheim, la storia del rospo che si trasformerà in principe dopo il bacio della principessa ha a che fare con il sentimento di disgusto per il sesso quando non si è ancora pronti ad affrontarlo: la canzone «Kiss that frog» viene descritta come spiritosa e saggia insieme, nel tentativo di avvicinarci alla comprensione dei cambiamenti che avvengono nella nostra psiche.

Spiega Gabriel: «Quel che si capisce, alla fine della favola, è che ciò che all'inizio sembra disgustoso può poi trasformarsi in una cosa molto piacevole».

Per la verità, l'idea di «creazione come terapia» è stata un chiodo fisso nel percorso musicale di Gabriel fin dal '77 quando fece il primo disco in proprio dopo aver lasciato i Genesis: in «Solsbury hill» esaminava problemi cruciali come la perdita dell'innocenza infantile, e in «Shock the monkey» (che presentò anche a Sanremo nell'82) parlava delle rabbie animali che la gelosia può suscitare. Il musicista dice che con le canzoni vuole mettere un senso di sollievo dal dolore psichico: «spesso ci provano, le canzoni: e sempre ci riescono.

[m. ven.]

«Porgy and Bess» in forma concertata

Torna il Gran Settembre con Mazzel e Gershwin

Stasera al Regio si apre il Festival
Domani filarmonica di S. Pietroburgo

TORINO. Lorin Maazel lasciò il «Ring senza parole» dell'inaugurazione di Stresa, da più parti considerato una alle sacralità wagneriana», affronta «Porgy and Bess», il capolavoro di George Gershwin, sotto forma di concerto nell'Arena di Verona, e ripropone per l'apertura di «Settembre Musica», il più grande festival italiano, stasera, ore 21, al Teatro Regio. E' ben vero che sarebbe stata una grande occasione riascoltare il «dramma d'amore» di Porgy e e ammirarlo anche nell'azione scenica, come qualcuno ma come si può pretendere una tale esecuzione, dal momento che l'orchestra americana, in giro per l'Europa delle Colombiadi, suona un giorno sì e l'altro pure? materialmente possibile metter su in poche ore le scene con un'adeguata regia; senza tener conto che i costi dell'allestimento seguirebbero una paricolosa, impopolare impennata.

«Porgy and Bess» sotto forma oratoriale, dunque, anche per il grande pubblico del Regio. Sul podio Maazel affronta una partitura che gli è familiare. Protagonisti, una piccola variazione rispetto al programma, Andrew Smith (Porgy), Greeg Baker (Crown), Wilhemina Fernandez (Bess), Patricia Miller (Serena), Jubiliant Sykes (Jake), François Clemmons (Sporting Life) e Marietta Simpson (Maria).

«Porgy and Bess» rappresentata a Boston nel '35, quando Gershwin era già popolare per «Rapsodia in blu», il «Concerto per pianoforte e orchestra» e americano a Parigi. Il compositore tenta, e vi riesce pienamente, di dare all'America una sua musica nazionale, svincolata dagli schemi della musica colta europea, basandola su ritmi e melodie popolari (in particolare i «grospirituals). Forte la teatralità espressa da Gershwin: egli penetra il mondo afro-americano discriminato dai bianchi, le pene, le tragedie. Si ascolteranno così la famosa «Summertime», «I got plenty o nuttin», «There's a boat» ed altre magnifiche melodie.

«Settembre Musica» entra subito nel vivo il programmi delle grandi orchestre: domani, ore 21, sempre al Regio, Yuri Temirkanov guiderà la Filarmonica di Pietroburgo in un programma del grande repertorio russo: la Sinfonia in si minore op. 58, «Manfred», Ciaikovski e «Quadri da un'esposizione» nella trascrizione per orchestra di Maurice Ravel. Domenica al Regio la stessa orchestra, questa volta guidata da Mariss Jansons (Mirijam Fried violino solista), eseguirà l'ouverture dell'Oberon Weber, il Secondo Concerto per violino e orchestra op. 63 di Prokofiev e infine la Quinta Sinfonia in re minore op. 47 di Sostakovic.

Un pomeriggio domenicale dilettante quello ai Giardini Reali: alle 17, i cinquanta violinisti, violoncellisti e arpisti piccoli fenomeni della Suzuki Orchestra diretta da Lee e Arnold Mosca, interpreteranno pagine Sammartini, Vivaldi, Bach, Mozart, Kreisler, Goltermann, Possio e Tartini.

Un capitolo spettacolare e popolare (ma di grande rilievo artistico), il «Settembre» l'ha riservato alle Bande Militari Europee. Sarà una parata grandiosa e multicolore. Il 5 e 6 settembre Torino sarà invasa da «sublimi suonatori»: alle 11 di sabato da piazza San Carlo partirà la sfilata-concerto delle Fanfare del Principato di Monaco; alle 17 da piazza Castello a piazza San Carlo presentazione dei musicisti ospiti ed esecuzione degli inni nazionali. Dalle 18 in piazza San Carlo alle 23 i concerti delle singole bande. Alle l'esercito italiano; seguono, a distanza di un'ora: la Alambra Band of the Royal Artillery, la Fanfare del Principato di Monaco, la Unidad de La Guardia Real, la Musique Militaire Régionale de Lyon e la Band of the Granadier Guards. Domenica altri concerti.

Armando Caruso

Su Funari e Chiambretti

Il direttore del Tg3 corre in difesa

ROMA. Sul ruolo di Funari e Chiambretti nell'ambito del Tg3, interviene il direttore Alessandro Curzi: «Autorevoli uomini politici vestono i panni del giudice; i magistrati per fare il loro mestiere devono indossare quelli del crociato; personaggi dello spettacolo scrivono interventi politici; ministri si impegnano nella caccia grossa in Africa; giornalisti si processano tra loro oppure rubano il posto agli artisti del varietà. In questa straordinaria estate il direttore del Tg passa ore a rispondere che, ovviamente, il traino di un Tg sono le notizie. Siccome tanti insistono nel voler sapere da me il ruolo di Funari e Chiambretti, sono costretto a ripetermi: "Ad ognuno il suo lavoro"».

E' polemica sul sistema di finanziamento statale alle opere dei debuttanti

Troppi soldi al film di Marina?

500 milioni alla Ripa di Meana per «Cattive ragazze»

ROMA. E' polemica intorno al film di Marina Ripa di Meana «Cattive ragazze». O meglio, è polemica, a film uscito, per il finanziamento di mezzo miliardo ottenuto dalla neoregista grazie all'articolo 28 della legge sul cinema «per le opere di qualità artistica». Ora prendono tutte le distanze dalla «famigerata» riunione del luglio 1991 in cui furono spartiti i fondi ai vari film proposti, secondo una votazione a maggioranza. Il primo è stato il direttore della sezione credito cinematografico della Banca nazionale del Lavoro, Gian Mario Feletti, poi il critico cinematografico Pietro Pintus, rappresentante del Sindacato critici nel Comitato per il credito cinematografico, ha tenuto a precisare che lui pronunciò «contro "Cattive ragazze"». E anche altri condivisero la mia posizione, primo fra tutti il rappresentante degli autori Michele Conforti». Ecco quello che è critico tiene a mettere in evidenza è l'assurdità del meccanismo con cui si decidono i titoli da finanziare con l'art. 28: «I concorrenti sono tra i 2 e i 300 e i membri della commissione si trovano di fronte a una sorta di numero chiuso di titoli (tra i quali era compreso il film in questione) scelti dalla direzione generale dello spettacolo e non discutibili». Perché allora partecipare a questa farsa? «Per far entrare nei ristretti quelli che restavano quanti per serietà e rigore di progetti meritano attenzione, tutti quegli autori meritevoli che non hanno padrini politici. Qualcosa si riesce a risicare: film come "Baby gang" di Pisicelli, che ha rappresentato l'Italia a Locarno, o i due debutti veneziani di Martone e Grimaldi sono stati finanziati dall'articolo 28».

Immediata la replica del direttore generale dello spettacolo Carmelo Rocca: «Non è vero che c'è un numero chiuso di titoli non discutibili. Al contrario tutti i film sono discutibili e solo se vengono approvati a maggioranza ottengono il finanziamento».

Intanto, il Sindacato critici in una nota sottolinea la necessità che la nuova legge sul cinema «instauri equità, pratiche limpide e democratiche e una intelligente politica promozionale».

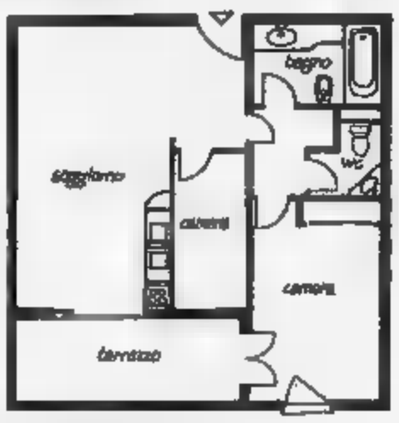
GRUPPO B.A. IMMOBILIARE
Anna Bettozzi
Italia - ROMA - Piazza dei Quiriti, 3 - Tel. 06/3242850 - FRANCIA-CANNES RUE D'ANTIBES, 141
UFFICIO CANNES TEL. 0033/93323088-89 - FAX 0033/93092440
PER INFORMAZIONI: PERSONALE ITALIANO A VOSTRA DISPOSIZIONE TUTTI I GIORNI DALLE 9.30 ALLE 13.00 E DALLE 15.00 ALLE 19.00

le case "firmate"

UNA VACANZA DA SOGNO IN «COSTA AZZURRA»

«CANNES CROISETTE»

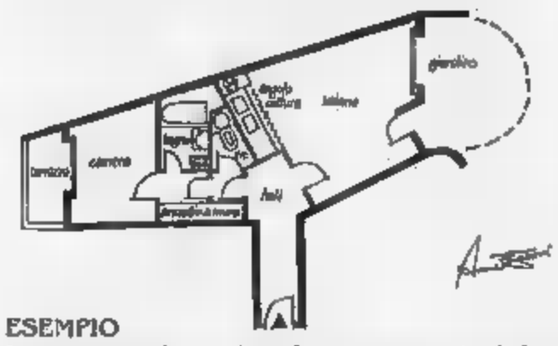
In prestigiosissimo palazzo con rifiniture extra lusso. Ingresso con marmi pregiati, soffitti a volta, appartamenti rifiniti in marmo, pareti in stoffa, cucina e bagno arredati, aria condizionata e infissi elettrici.



ESEMPIO
Ingresso, salone, camera, cucina, due bagni, balconi.
(Disponibili tagli)
L. 405.000.000 soli
20.250.000 contanti

«CANNES LE CANNET»

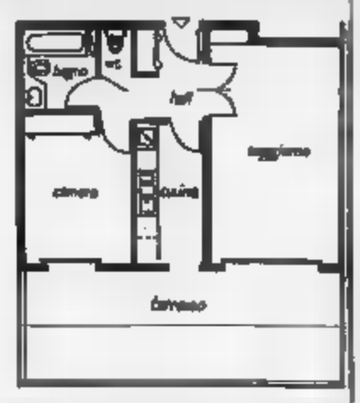
Nella più elegante zona di Cannes sulla più bella collina della Costa Azzurra in meraviglioso complesso residenziale con piscina, immerso nel verde ed uno splendido panorama. Prestigiosissimi appartamenti con rifiniture extra lusso, marmi pregiati, pareti in stoffa, cucina arredata, infissi elettrici.



ESEMPIO
Ingresso, salone doppio, camera, cucinino, due bagni, armadi a muro, grande terrazzo, piccolo giardino.
(Disponibili altri tagli)
L. 180.000.000 soli
9.000.000 contanti

«CANNES CALIFORNIA»

Nel più bel giardino esotico della Costa Azzurra, immersi nel parco, splendidi appartamenti con piscina, tennis, fontana a cascata, a pochi secondi dal centro. Ingresso in legno e marmi pregiati, pareti in stoffa, cucina e bagni arredati, infissi elettrici, rifiniture extra lusso.



ESEMPIO
Ingresso, salone doppio, camera, due bagni arredati, armadi a muro, terrazzo, e giardino
(Disponibili altri tagli)
L. 303.750.000 con
15.200.000 contanti

VOLENDO CON MUTUO BANCARIO AL FAVOLOSO TASSO DEL 10,80%.
PRESTIGIOSISSIMI APPARTAMENTI E VILLE splendido panorama della costa:
«CANNES - CROISETTE» - «CANNES CALIFORNIA» - «ANTIBES» - «SAINT-TROPEZ - ST-MAXIM» - «ESTEREL»
Vantaggiosissime condizioni

Molti rinvii per ribasso

Riunione insignificante con scambi al lumicino (53 miliardi di controvalore) nonostante il rialzo in [redacted] sulle altre piazze. Tokyo in particolare ha chiuso con un rialzo del 6%, Francoforte è salita del 2,7%, Londra dell'1,2% e Parigi dell'1,5% circa. Le migliori performance si sono verificate nei comparti finanziario [redacted] assicurativo con incrementi dell'indice relativo, rispettivamente dello 0,7% e dello 0,8%. Numerosi i titoli rinviati per eccesso di ribasso: Cantoni, Jolly Hotels, Latina, Ferrovia Torino Nord, Mandelli, Brioschi e Acqua Marcia. Rinviate per [redacted] di rialzo Ciga Hotel [redacted] Snia Tecnopolimeri.

Sono andate bene, sul circuito telematico, la Cir, la Comit, che hanno guadagnato poco più del 2%, le Ferfin [redacted] in rialzo del 4%, le Sip migliorate dello 0,8%. Le Fiat hanno chiuso a [redacted] lire, 12 lire sotto il prezzo della vigilia, ma nel dopolistino sono migliorate di 32 lire.

Uno stop al franco belga

Per i cambi è stata ieri una giornata tranquilla che ha visto il dollaro portarsi al [redacted] sopra della soglia degli 1,41 marchi. Il marco, però, ha sospeso le ostilità contro [redacted] dollaro, [redacted] la pressione sulle divise deboli. Continua a farne le [redacted] la lira, che [redacted] sotto pressione come anello debole dello Sme, ma le perdite, [redacted] ieri, [redacted] state limitate a soli 10 centesimi e tengono la divisa ad un punto dal limite inferiore [redacted] oscillazione. L'ipotesi che un recupero del dollaro scaricasse, almeno parzialmente, la pressione del marco sulla lira si [redacted] verificata oggi. Ad una marcata ripresa della divisa americana non è [redacted] sposto un recupero della lira, che anzi ha accusato il quarto minimo assoluto consecutivo contro il marco (ma non contro il fiorino e il franco belga). Si è rafforzato notevolmente il franco francese, sulla scorta delle dichiarazioni di Sapin contro un riallineamento.

Un'altra giornata di fuoco per la moneta martellata dal marco. Anche il dollaro resta sotto pressione

La lira ai margini dello Sme

Ciampi: non si svaluta né tocco i tassi

Il governatore Azeglio Ciampi anche ieri è intervenuto sui mercati per soccorrere la lira

ROMA. Nessun riallineamento. La lira resterà nella banda stretta dello Sme. Al limite potrà ar[redacted] al margine massimo di oscillazione ma lì si fermerà. Tecnicamente non ci sono problemi. E' il messaggio secco lanciato da Bankitalia al termine di un'altra giornata drammatica per la lira. Una giornata che era iniziata in un clima apparentemente tranquillo, [redacted] il dollaro in recupero, ma che poi si [redacted] surriscaldata improvvisamente quando alla City s'è diffusa la voce che la Banca d'Italia stava per rialzare il [redacted]. Voci che [redacted] Nazionale ha subito giudicato «prive di fondamento» che hanno rispedito immediata[redacted] il marco (che [redacted] chiuso a 764,45 lire) alla quota record di 764,70-764,40, in pratica ai limiti della soglia di oscillazione massima nello Sme (765,40). [redacted] dollaro invece, che al fixing aveva chiuso a 1082,3 lire, è sceso subito [redacted] 1078.

Un'altra giornata di tensioni, quindi, in cui non sono mancati avvertimenti. Fonti ufficiali da Washington hanno fatto sapere che all'incontro di Parigi di fine settimana dei funzionari del «G7», gli Stati Uniti solleveranno certamente la questione dei tassi tedeschi. Il ministro dell'Economia francese ha detto che [redacted] Cee [redacted] vuole un riallineamento nello Sme. E il ministro delle Finanze tedesco ha lanciato un segnale distensivo: «Nel medio termine la Germania ha bisogno di tassi più bassi».

Nel [redacted] della mattinata la Banca d'Italia ha costantemente tenuto sotto osservazione l'andamento dei cambi, intervenendo al fixing con la vendita di 100 milioni di marchi sui 250 milioni trattati. Anche se la guerra marco-dollaro sembra [redacted] superato [redacted] suo punto critico, postumi e contraccolpi rivelano che [redacted] fase di assestamento all'interno del Sistema monetario europeo è difficoltosa. Le dichiarazioni rilasciate in mattinata dai responsabili dei dicasteri economici di Francia e Germania hanno contribuito a raffreddare gli animi ma [redacted] hanno certamente riportato la normalità.

La ripresa del dollaro è stata accompagnata dalle indiscrezioni trapelate da Washington secondo cui, oltre a sollevare la questione dei tassi tedeschi, al prossimo incontro del «G7» gli Stati Uniti conterebbero sull'appoggio [redacted] Francia e Inghilterra: «Non so cosa farà il Giappone - ha detto una fonte [redacted] Washington -, ma l'Inghilterra e [redacted] Francia premeranno [redacted] sulla Germania perché tagli [redacted] tassi». Come è noto, la causa principale della forza del marco è proprio il differenziale dei tassi rispetto agli Stati Uniti. Finora la Bundesbank ha perseguito una politica di stretto rigore monetario e non ha dato segnali distensivi in questo senso. Per questo le affermazioni del ministro delle Finanze tedesco, Theo Waigel, favorevole [redacted] un allentamento del credito almeno nel medio periodo, [redacted] circolate nei mercati restituendo subito nuovo ossigeno al dollaro.

Tornando alla lira, la giornata [redacted] stata decisamente [redacted] anche per quel che riguarda i cambi su tutte [redacted] principali controparti dello Sme. La valuta ha subito soprattutto il ritorno del franco belga, che ha costretto Bankitalia [redacted] intervenire al fixing per riportarne la quotazione all'interno della sua banda di oscillazione. Ciampi insomma (che ieri ha ricevuto la visita del presidente della Repubblica Scalfaro) tiene duro convinto com'è che la lira stabile nella banda stretta dello Sme [redacted] presupposto fondamentale per abbattere l'inflazione anche di fronte a eventi inattesi, esterni o interni. Se no crollerebbe tutta l'impalcatura che sorregge l'intera azione della politica economica» del governo. A Bankitalia fanno notare che certo gli alti tassi di interesse pesano. Ma con [redacted] svalutazione questi scenderebbero? La risposta [redacted] secca: «L'effetto più immediato è che oltre ad [redacted] aumento scontato dell'inflazione [redacted] posso verificare anche una crescita dei tassi di interesse, proprio per compensare il rischio di cambio».

Cesare Roccati

[redacted]

«Mettere il marco fuori dal serpente»

MILANO. Fuori il [redacted] dallo Sme. In un intervento che comparirà sull'«Espresso», l'ingegner Carlo De Benedetti scrive che al duplice problema della deflazione mondiale e della politica monetaria tedesca, conseguente alla riunificazione, pone ormai con assoluta evidenza, al di là dei costosi tamponamenti quotidiani delle banche centrali, un dilemma non più rinviabile: rivalutazione del marco o sua temporanea uscita dallo Sme e sua libera fluttuazione sui mercati». In questo modo «il [redacted] si posizionerebbe al prezzo che gli compete anche in funzione dei tassi che la Germania riterrà di dover continuare ad applicare per curare i suoi problemi interni e non con l'alibi di insegnare agli altri europei la via verso Maastricht che forse non voleva veramente». «Poi, terminata questa fase - continua De Benedetti - il marco rientrerà nello Sme e si ricomincerà [redacted] cammino [redacted] l'unità europea che nel frattempo [redacted] tutti capito non poter essere solo monetaria ma anche economica, sociale e politica. Procedendo come ora, [redacted] le evidenti divergenze, con l'imperante deflazione e con le tensioni sociali che ne conseguiranno, l'Europa si disgregherà. Occorre allora salvarla perché per i singoli Paesi [redacted] per l'Italia, [redacted] alternative. [redacted] bisogna creare l'Europa possibile tenendo conto dei mutamenti creati dalla riunificazione tedesca».

I cambi restano fermi

Da Bruxelles arriva [redacted] secco no Parigi e Londra fanno quadrato

PARIGI. I cambi Sme non si toccano. Il ministro dell'Economia francese, Michel Sapin, ha detto che le autorità monetarie della Comunità europea sono determinate ad evitare [redacted] riallineamento delle parità all'interno del Sistema monetario europeo. Parlando nel corso di una conferenza stampa, Sapin si [redacted] anche soffermato sulla causa principale dei problemi sorti nello Sme: il dollaro. Ed ha detto che nessuno [redacted] Sette grandi vuole che prosegua la picchiata del biglietto verde.

«Tutti [redacted] in grado di vedere quanto sia negativo l'impatto sull'economia statunitense», ha detto Sapin riferendosi alla caduta del dollaro. Una perdita di valore del 10% della valuta Usa, ha aggiunto il ministro, può in[redacted] nuove spinte inflazionistiche all'interno dell'economia americana [redacted] è dannosa per gli altri Paesi che incontrano maggiori difficoltà [redacted] vendere i loro beni e servizi all'estero.

«La caduta del dollaro, ha proseguito Sapin, costituisce [redacted] elemento di disturbo per lo Sme». [redacted] questo punto il ministro ha affermato che [redacted] autorità monetarie della Cee sono determinate ad evitare un riallineamento delle parità, perché [redacted] Sme [redacted] divenuto un fattore cruciale [redacted] stabilità sulla scena monetaria internazionale.

La svalutazione contribuirebbe solo a «buttare a mare i sacrifici fatti in questi anni, in questi mesi, per tenere la lira dentro [redacted] Sme» e farebbe balzare in avanti l'inflazione portando il Paese «indietro di parecchi anni». In un'intervista al GR1, l'economista Mario Baldassarre ha così detto no alla svalutazione anche perché «non risolverebbe comunque i problemi di competitività della nostra industria che vanno ben oltre quel 3, [redacted] o 5% di svalutazione possibile del cambio». Ma il discorso potrebbe essere diverso se le nuove bande di oscillazione riguardassero tutte le [redacted] gli è [redacted] chiesto: «Certo - ha risposto l'economista - [redacted] in questo [redacted] significherebbe far emergere il problema vero di questo momento, e cioè probabilmente la necessità di una rivalutazione del marco [redacted] le altre [redacted] Baldassarre si è quindi soffermato sui possibili interventi dello Sme quando una delle monete si avvicini o arrivi alla soglia massima consentita: «Il meccanismo più importante - ha detto - è che le banche centrali sono impegnate [redacted] operare nella salvaguardia della moneta che si tro[redacted] in difficoltà [redacted] in testa - ha aggiunto - deve esserci la banca centrale, in questo caso la stessa Bundesbank, che deve intervenire [redacted] sostegno della moneta del Paese partner nel Sistema monetario europeo». Il pri è tornato invece a ribadire la necessità di un riallineamento del marco. «Di fronte alla piega presa dai mercati valutari - sostiene la Voce Repubblicana - non ha più molto senso accettarne il peggioramento quotidiano senza reazione diversa dall'onerosissi[redacted] tamponamento praticato dalla Banca d'Italia». «Non si può - si legge nella nota del pri che definisce un "giusto e doveroso omaggio" la visita compiuta ieri mattina dal Capo dello Stato a via Nazionale - continua[redacted] ad affidarsi alle riserve della Banca d'Italia, già paurosamen[redacted] assottigliate dalla necessità di coprire [redacted] squilibri di origine interna, per arginare questa volta una crisi che si deve al divario dei tassi tedeschi e americani».

VENTI DI RECESSIONE

L'economia mondiale ancora al rallentatore, ma da noi la crescita sarà più lenta: 1,5 nel '93

Il Fondo dà i voti: l'Italia è bocciata

Più alta inflazione, deficit alle stelle, disoccupazione record

Il presidente del Consiglio Giuliano Amato [redacted] il ministro del Lavoro [redacted] Cristofori

PARIGI. Per l'Italia gli esami non finiscono mai. Dopo l'Ocse e le grandi agenzie di rating, [redacted] scende in [redacted]po il Fondo Monetario [redacted] ricordarci che la strada della ripresa economica [redacted] ancora tutta in salita e non priva di ostacoli. Le conclusioni [redacted] cui è giunto il Fondo sono contenute nel rapporto sull'economia mondiale (World economic outlook), un documento semestrale che sarà presentato al consiglio direttivo del Fondo la settimana prossima. Per quanto riguarda i Paesi industrializzati il Fondo prevede per il '92 una crescita [redacted] rallentatore dell'1,8%, che nel '93 dovrebbe accelerare al 3,2%.

L'indebolimento relativo dell'economia giapponese, dice il Fondo, sarà in parte controbilanciata [redacted] una modesta ripresa negli Stati Uniti e in alcune regioni dell'Europa. Gli economisti del Fondo prevedono infatti che [redacted] prodotto interno lordo statunitense [redacted] destinato ad aumentare del 2,1% quest'anno dopo la [redacted] dello 0,7% nel '91, per poi toccare, forse, il 3,4% nel '93. Più modesta la «performance» della Germania il cui Pil salirà all'1,9% quest'anno dopo il precedente 1%, ma toccherà [redacted] '93 solamente il 2,8%. Deludente, secondo gli «standards» abituali, il Giappone [redacted] che vedrà quest'anno [redacted] crescita dell'1,9% (le previsioni iniziali davano un 2,2%), [redacted] 3,5% nel '93.

E qui vengono le dolenti note. Tra le ultime in classifica figura l'Italia. Se infatti il nostro Paese [redacted] riuscito a superare sia l'anno scorso che quest'anno la Gran Bretagna, con una crescita [redacted] del Pil dell'1,4%, e dell'1,1%, contro la contrazione del 2,2% e la ripresina dello 0,2% britannica, nel '93 la produzione italiana non dovrebbe riuscire a superare il tasso dell'1,5%, mentre la Gran Bretagna viaggerà già intorno al 3%. In Germania, ricorda il Fondo, la politica monetaria resterà [redacted] tutta probabilità restrittiva vista la pres[redacted] sui prezzi esercitata dai salari. Il problema statuniten[redacted], invece, è il disavanzo pub[redacted]lico che non consente ai [redacted] di interesse a lungo termine di scendere. Il Fondo consiglia dunque di agire [redacted] di questo fronte piuttosto che [redacted] di un'ulteriore riduzione del tasso di sconto.

L'Italia si conquista anche la «pole position» negativa della disoccupazione. I disoccupati, dice il Fondo, saranno quest'anno l'11% della forza-lavoro, un tasso destinato a scendere l'anno prossimo solo al 10,9%. Le nostre cifre si avvicinano solo al Canada (10,9% quest'anno [redacted] 10,4% nel '93) e alla Francia (invariata al 10% [redacted]no alla fine dell'anno prossimo). Nettamente migliore la posizione della Germania, il cui [redacted] scenderà al 7,5% dal 7,7% attuale, e degli Stati Uniti (6,3% dal 6,9% [redacted] '92). Ottima invece la situazione giapponese dove i disoccupati rappresentano [redacted]lamente il 2,1% della forza lavoro, cifra che potrebbe risalire l'anno prossimo [redacted] 2,2%.

Uno dei maggiori successi italiani sarà nel contenimento dell'inflazione, che scenderà quest'anno al 5,6% dal 6,3% del '91, per poi diminuire ancora al 5,1%. Saremo comunque sempre i primi nella graduatoria del G-7, seguiti dalla Germania, con il 4,4% nel '93 dopo il [redacted] di quest'anno, dalla Gran Bretagna (3,3% nel '93), dagli Usa (3,1%) [redacted] infine dal Giappone (2,3%).

Infine il Fondo fornisce una tabellina sul deficit pubblico nei sette Paesi maggiormente industrializzati. In testa ovviamente l'Italia il cui deficit [redacted]lirà quest'anno al 10,4% del Pil dal 10,2% del '92. Migliori le prospettive del '93, con un defi[redacted] al 9,3%. Segue in graduatoria il Regno Unito il cui «buco» nei conti pubblici sale nel '92 al 5,1% dal 2,1% del '91, destinato ad accelerare ancora al 6,8%. In discesa [redacted] deficit tedesco, dal 3,2% attuale al 2,5% del '93, e in via di contenimento anche quello statunitense (4,1% quest'anno, 3,1% nel '93). In attivo solamente [redacted] Giappone, con un deficit invariato al 2,7%.

Una conferma [redacted] rallentamento dell'economia mondiale [redacted] arrivati ieri da Washington relativi alla performance dell'economia Usa nel secondo trimestre '92: la produzione rallenta e l'inflazione accenna a riprendere. Secondo i dati diffusi dal ministero per il commercio Usa, il prodotto interno lordo degli Stati Uniti [redacted] cresciuto [redacted] appena l'1,4 per cento nel trimestre considerato. Le stime, e le speranze, indicavano invece una crescita dell'1,6%. La locomotiva non decolla. [r. e. s.]

[redacted]

CHI CRESCE DI PIU'

	1992	1993
[redacted]	2,1	3,4
GERMANIA	1,9	2,8
GIAPPONE	1,9	3,5
GRAN BRETAGNA	1,4	3
ITALIA	1,1	1,5

L'effetto del Sol Levante e Wall Street scatenano il «toro» a Londra, Parigi e Francoforte

Tokyo (+6,1%) ridà fiato alle Borse

Euforia in Europa, solo Piazza Affari non risponde

MILANO. L'incredibile resurrezione di Tokyo, che ha fatto un balzo del 6,1%, ha ridato tono a tutte le Borse europee e perfino a Wall Street. L'unica coerentola reste l'Italia, che ha toccato il solito nuovo minimo, avendo perso lo 0,21% con l'indice Comit a quota 393,29. Seguita, in questo trend negati-, solo da Bruxelles (-0,26%).

A dir la verità, l'incredibile ascesa del mercato giapponese è da ascriversi in larga parte alla convinzione che, il week-end, il governo varerà il tanto atteso pacchetto di misu- economiche (si parla di miliardi di yen) a sostegno dei settori dell'economia. Ieri, non appena il Nikkei ha superato il di rialzo, gli operatori privati sono infatti ritornati in forze al parterre. Di «sindrome giapponese» si è parlato anche per Wall Street che, dopo aver aperto in progresso di 15,13 punti, a metà seduta aveva allargato il vantaggio a 22,16 punti. Probabilmente influenzata anche dalla maggiore resistenza del dollaro. Cosicché, nemmeno la pubblicazione dei soliti indici negativi è riuscita a scalfire la volontà di riscossa.

Milano, viceversa, ha seguito il coro generale, ma, solitaria, ha ripetuto il copione tradizionale, con seduta priva di idee e di affari. L'andamento è stato tuttavia diverso rispetto a mercoledì: le blue chips, infatti, dopo una chiusura debole, si sono rianimate nel dopolistino. Così la Fiat ha perso lo 0,3% a lire, ma successivamente è risalita di 40 punti, mentre Mediobanca, di penalizzata del 2,2%, si è riportata nel «dopo» a 10.750. Lo stesso per Olivetti e Generali.

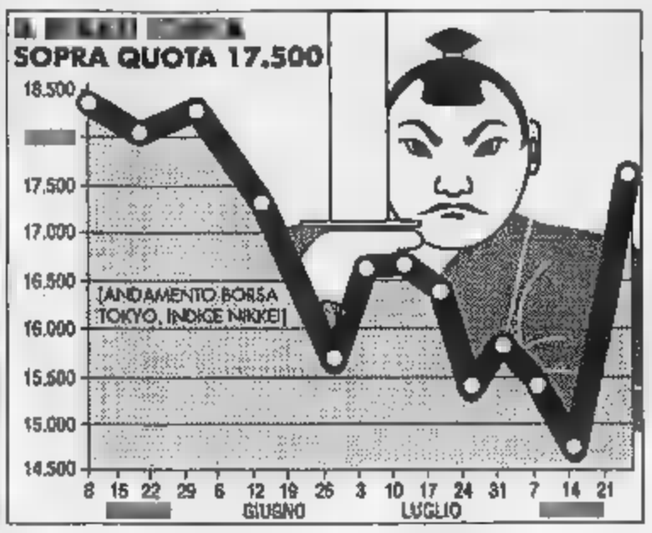
Meglio sono andate le finanziarie, come Cir (+1,26%), Ferfina (+2,3%) e Gemina. E anche tra le banche ha riguadagnato l'1,6% la Comit, con Banco Napoli e Ambroveneto sostanzialmente invariate.

Un certo ottimismo ha attraversato, viceversa, le Borse europee. Francoforte, un rimbalzo del 2,7%, ha interrotto la serie negativa. Zurigo, tranquillizzata da una giornata valutaria meno agitata dall'esempio giapponese, ha spinto in su le blue chips bancarie, assicurative e industriali. Madrid (+0,83%) ha chiuso tutti gli indici di settore in segno positivo, mentre Amsterdam è salita dell'1,65%, seppure un volume d'affari rallentato.

Galvanizzata New York, Tokyo e, soprattutto, dalla buona tenuta della sterlina, che ha dissipato i timori su un rialzo dei tassi di interesse, Londra ha chiuso con un guadagno dell'1,18 per cento. Lo stesso è accaduto a Parigi (+1,18%), che ha ripreso coraggio, ben decisa a riconquistare la perduta quota 1700.

Sulla piazza parigina un influsso benefico hanno avuto le dichiarazioni del ministro delle Finanze tedesco, Theo Waigel, il quale ha affermato che per riportare il sereno sui mercati sarebbe necessario un ribasso dei tassi tedeschi. Un conforto è venuto anche da Michel Sapin, ministro delle Finanze francese, che ha escluso una modifica delle parità all'interno dello Sme. Quanto all'ennesimo sondaggio Ipsos-Le Point, che dà i francesi al 52% contrari a Maastricht, esso non è riuscito ad influire sul buon umore degli operatori.

Valeria Sacchi



S. Paolo a tutto gas

Col Crediop si rafforza in Milano Assicurazioni

Gruppo Fondiaria al 50,72% dei titoli con diritto voto e gruppo San Paolo di Torino al 30,88%, seguiti da alcuni soci minori (fra cui la Banca d'Italia) quote intorno all'1% ciascuno. E' la situazione azionaria della Milano Assicurazioni al termine dell'operazione che ha portato capitale sociale della compagnia da 69,9 a 97,4 miliardi. Appare quindi decisamente rafforzata la posizione del gruppo bancario torinese, che prima dell'operazione deteneva circa il 20% della Milano. In particolare il San Paolo holding è sceso al 14,34%, mentre la sua controllata Crediop (Consorzio credito per opere pubbliche che appartiene per il 90 per cento al San Paolo), che aveva garantito sottoscrizione dell'inoptato, è salita al 16,64%. Come comunicato alla chiusura dell'operazione, sostanzialmente solo il gruppo Fondiaria aveva sottoscritto la propria quota (11,2 milioni di azioni ordinarie) mentre 11 milioni di azioni erano risultate inoptate e sono state quindi sottoscritte dal Crediop. Anche il San Paolo holding non aveva sottoscritto la propria quota, per riequilibrare la partecipazione la controllata Crediop. Un eventuale rafforzamento del San Paolo nel corso dell'aumento capitale della Milano era stato previsto e l'andamento di Borsa, con le Milano quotate nei giorni dell'aumento di capitale intorno alle 11 mila lire contro le 13.500 lire di quelle offerte in sottoscrizione, ha reso inevitabile il massiccio intervento del Crediop. In seguito agli accordi per la distribuzione di prodotti assicurativi sottoscritti scorso febbraio tra l'istituto bancario torinese il gruppo Fondiaria, si era ipotizzato che il gruppo Paolo avrebbe aumentato dal al 20 per cento la propria partecipazione nella Milano. Un progetto che ha evidentemente risentito delle condizioni sempre peggiori Piazza Affari. Peraltro negli stessi accordi era già previsto che la holding San Paolo partecipasse all'aumento di capitale e che le azioni Milano fossero prese in carico dal Crediop.

Chek-up sul telematico

Da noi fa tilt, all'estero c'è sistema supersicuro

Anche mercoledì, il Ced di Borsa ha messo segno un sulla liquidazione mensile e straordinaria per i titoli quotati che ha provocato perdite di tempo e costi maggiori per gli operatori. Nello stesso giorno, il presidente della Consob, Enzo Berlanda, e Salvatore Giardina, presidente del consiglio nazionale degli ordini degli agenti di cambio, hanno discusso i problemi della Borsa e le disfunzioni del Ced.

La Consob ha quindi deciso incontrare nei prossimi giorni i responsabili del Ced per rie chiarimenti. L'imperfetto funzionamento del telematico, infatti, non solo blocca ulteriori passaggi elettronici di nuovi titoli, ma rinvia la partenza della liquidazione per contanti, un provvedimento molto dal mercato.

Curiosamente, ieri, a Milano, James Treybig, presidente e chief executive della Tandem, presentava i risultati della società lui fondata nel 1974, leader in Europa nelle reti intelligenti, e fornitrice di sistemi a 37 delle 43 Borse mondiali. In Europa, ad eccezione di Francoforte, e naturalmente di Milano, praticamente tutte le Borse hanno adottato il sistema Tandem, la cui particolarità è di modulare, ed anti-errore. Nel senso che se un componente si blocca per un guasto, il successivo continua l'attività finché il guasto viene riparato.

Da Parigi a Madrid, dai Paesi scandinavi al London Stock Exchange (nella parte nuova) Tandem è dunque leader mercati azionari. Negli Stati Uniti, è stato adottato New York Stock Exchange, dal Nasdaq, dalla Borsa dei cereali di Chicago. E lo si trova alle Borse di Hong Kong e Toronto. In Italia, attraverso la Sia (Società interbancaria di automazione) gestisce già il mercato dei titoli Stato e presto gestirà quello dei «futures».

La società, con sede a Cupertino (Los Angeles), non ha debiti, dispone di molta liquidità ed ha un fatturato di miliardi, il 48% del quale in Usa, in Europa e il 10% in Giappone. Negli ultimi due anni anch'essa ha risentito della congiuntura negativa, ma nel 1992 ha visto crescere il suo giro d'affari del 15%. Oltre alle Borse, sia in Usa che altrove è importante fornitrice di sistemi per banche e telecomunicazioni. Tra i suoi clienti troviamo la Deutsche, la Bank of Tokyo, la Midland; in Italia, Comit, Credit, Pirelli. Alla domanda: avete fatto offerte per la Borsa italiana? Treybig ha risposto: «Ci siamo dichiarati disponibili a risolvere i loro problemi». (v. s.)

Crollano gli utili, si mette in soffitta la «Formula 1», le vendite diminuiscono insieme agli investimenti

L'auto gialla, in difficoltà, cambia marcia

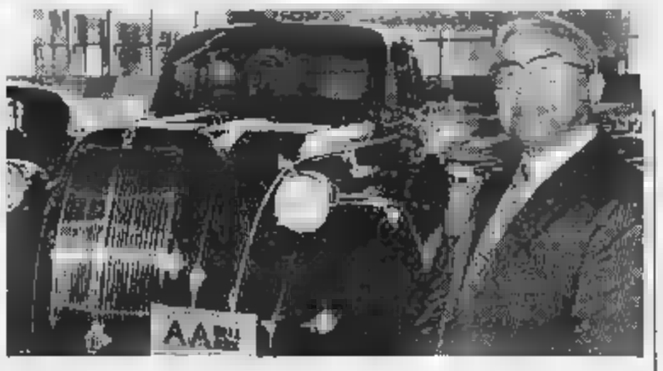
La crisi spinge ad attaccare sul Vecchio Continente
Le «grandi firme» europee in ripresa, tra alti e bassi

TORINO. Crescono difficoltà per l'auto gialla che perde colpi sul mercato interno su quello americano, mentre - alti bassi - si anima mercato delle «grandi firme» del Vecchio Continente che, superata la boa di metà anno, fanno i conti con concorrenza e congiuntura. Ma partiamo dal Sol Levante. In Europa si fa sempre più aggressivo sul piano commerciale e su quello industriale, attraverso il moltiplicarsi dei transplant, fabbriche di montaggio realizzate nella Cee dalle Case nipponiche. Queste vetture sono al centro di accese polemiche. L'Europa sostiene che devono conteggiare nel contingente previsto dall'accordo per salvaguardare il mercato europeo fino al 2000. Tokyo afferma, invece, che sono, a tutti gli effetti, europee e pertanto non soggette ad alcun vincolo. Una posizione pericolosissima, se si pensa che le previsioni a fine secolo danno in due milioni l'anno la produzione di que- «fabbriche cacciavite». E la crisi interna spinge sempre più il Sol Levante ad attaccare un mercato come quello europeo. Non a crollo dell'utile del Toyota, presieduto da Shoichiro Toyoda, la più grande fabbrica automobilistica nipponica (da 431,4 a 237,8 miliardi di yen, con una maxiflessione del 45%) registrato nell'anno fiscale 1992 e le vendite «pinte» vengono attribuiti dai responsabili dell'azienda al rafforzamento dello yen che ha alzato il costo del lavoro calo interno della produzione industriale. La fase negativa per Toyota dovrebbe proseguire anche nel con utili ancora ribasso intorno ai 218 miliardi yen (quasi 2200 miliardi di lire), mentre dovrebbero aumentare di circa il le vendite veicoli.

Se la Toyota piange, Nissan e Honda, altre due importanti industrie automobilistiche giapponesi, non ridono. La prima, diretta concorrente della Casa di Nagoya, prevede risultati ancora peggiori, aggravati da una situazione finanziaria delicata; la seconda non naviga in acque migliori, tanto che ha deciso di ritirarsi dalla «Formula 1», dove la sua presenza era stata vincente.

Secondo i dati diffusi dal Miti la produzione industriale è in luglio, su base annua, del 6,2% e del 7,2% quella di veicoli, con 1.150.000 unità, di 858.000 vetture (-5,6%). Per il calo della domanda interna sono stati assorbiti, sempre in luglio, soltanto veicoli. Si tratta del quindicesimo mese consecutivo in flessione. Anche le esportazioni sono del %. Per questi motivi i costruttori giapponesi hanno ridotto i piani di vendita 1992.

Ma vediamo in Europa le case mettono «nero su bianco» i loro conti. La Volkswagen nel periodo gennaio-giugno incrementato i profitti netti del 2,8% a milioni di marchi (340 miliardi di lire): le vendite sono cresciute del 10,6%. In sei mesi il marchio Volkswagen (Vw, Audi, Seat e Skoda) ha prodotto circa 1,9 milioni di veicoli in tutto il mondo. Meglio la Renault che ha archiviato un primo semestre nel segno della crescita: l'azienda francese ha registrato utili consolidati pari a 5,44 miliardi di franchi (oltre 1200 miliardi di lire). Un anno fa aveva incassato invece poco meno un miliardo di franchi. Nella seconda parte del '92, tuttavia, la Renault prevede un rallentamento delle vendite.



Shoichiro Toyoda
presidente della Toyota

Ma se per alcuni termometro sembra tendere al bello, nel Nord Europa la appare ancora una costante. Lo confermano i dati semestrali dei due maggiori produttori, Volvo e Rispetto ai primi 6 mesi '91 (profitti 240 miliardi di lire), la Volvo ha segnato perdite per 103 milioni di corone. Analogo l'andamento per la Saab che ha registrato perdite per 170 miliardi di lire, comunque in sensibile progresso rispetto al «buco» del '91 (330 miliardi di lire). Netta ripresa, invece, degli utili semestrali alla Daimler-Benz grazie a un minor prelievo fiscale. Nei primi mesi dell'anno l'utile netto è infatti salito del 16%.

Renzo Villare

La grande industria approva la privatizzazione

Romiti e De Benedetti salutano Ferrovie Spa

ROMA. Il top dell'industria privata italiana saluta la trasformazione in spa dell'Ente Fs guidato da Lorenzo Necci. L'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti, il presidente dell'Olivetti, Carlo De Benedetti, intervengono per indicare le attese del sistema privato.

«La Spa - osserva Romiti - è soluzione che offre la possibilità di adottare criteri di gestione di carattere totalmente privatistici e più vicini alle richieste dell'utente e del mercato».

Per De Benedetti la trasformazione «non può che riscuotere interesse e compiacimento nel mondo imprenditoriale, anche in qualità di fornitore di servizi». Il presidente dell'Olivetti spiega inoltre il significato dell'accordo di collaborazione strategica siglato l'Ente Fs, una joint venture tra Ferrovie e Olivetti.

Lo stesso amministratore delegato della Fiat riconosce che il caso italiano, dove il 70% delle merci viaggia su gomma e soltanto il 10% su rotaia, è una situazione anomala, che si discosta, in qualche caso fortemente, dalla generalità dei Paesi avanzati. Serve visione integrata e sinergica. Occorre puntare ad un sistema logistico nazionale dove trovino adeguate risposte anche trasporto aereo, il trasporto marittimo, i porti, gli interporti».

Dal canto suo Lorenzo Necci ha spiegato che «la minaccia di rivolgersi all'estero per le forniture di carrozze e macchine è reale, perché se la spinta al cambiamento non non c'è alternativa. D'altra parte ci sono ormai nuove regole della Cee. Con il primo gennaio '93 non ci sarà nemmeno la possibilità teorica di proteggere l'industria di un Paese se non è competitiva».

U.S.S.L. N. 75
ACQUI TERME
DI GARA

L'U.S.S.L. n. 75, con sede in Acqui Terme, via Alessandria 1, telefono: 0144-7771, telefax: 0144-55707, rende noto che è indetta la gara a licitazione privata per l'appalto lavori relativi alla realizzazione di R.S.A. da 60 posti letto in Acqui Terme, via Alessandria, 1, nell'ex Ospedale «Mon. Capra», per importo base d'asta L. 3.310.464.764. Categoria A.N.C. prevalente 2ª - classifica lavori importo 3.000.000.000.
L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso determinato mediante il sistema di cui all'art. della Legge 14/1973, così come previsto all'art. 29 del Decreto Legislativo 406/91 di attuazione della direttiva 89/440/CEE.
Le domande partecipazione, redatte su bollata in lingua italiana corredate dichiarazioni e/o documenti previsti nel bando di gara, pena l'esclusione, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo dell'U.S.S.L. 75, via Alessandria - 15011 Acqui Terme, entro e non oltre le 12.00 del giorno 22-09-1992.
Le imprese interessate possono prendere visione del testo integrale del Bando gara, inviato alla Ufficiale Repubblica Italiana per sua pubblicazione in 29 luglio 1992, presso l'Ufficio Tecnico dell'U.S.S.L. 75, via Alessandria - 15011 Acqui Terme. Tel. 0144-7771.
Acqui Terme, il 29 luglio prot. n. 14150

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
dr. Giuseppe Cotroneo

Soci Italiana per
per azioni
SOCIALE TORINO - VIA XX SETTEMBRE, 41
CAPITALE SOCIALE LIRE 551 610 618.000 INT VERS
ISCR REGISTRO DELLE IMPRESE DEL TRIBUNALE DI TORINO AL N 52-1883 DI SOCIETA 230-V2-1921 DI FASCICOLO CODICE FISCALE 00489490011

AUMENTO CAPITALE SOCIALE
DA L. 549.780.108.000 A L. 551.610.618.000

Si comunica che a seguito dell'emissione di n. 1.830.510 azioni Italgas, derivanti dalla conversione di n. 70.000 obbligazioni "Italgas 10% 1980/1996 riservate agli Utenti", dalla conversione di n. 1.576.230 obbligazioni "Mediobanca 6% 1986/1995 serie Speciale Italgas" e dall'esercizio di n. 26.667 Warrant annessi al prestito obbligazionario "Mediobanca 10% 1990/1996 con Warrant Italgas", è stata depositata, presso il Tribunale di Torino in data 26 Agosto 1992, l'attestazione ai sensi dell'art. 2444 C.C. che il capitale sociale è di L. 551.610.618.000 interamente versato, suddiviso in n. 551.610.618 azioni ordinarie da L. 1.000 nominali.

italgas

CAMPANIA
UNITA' SANITARIA LOCALE N° 27
DI GARA

Questa Amministrazione, con deliberazione N° 787 del 30/7/92, ha indetto gara a Licitazione Privata sensi dell'art. 2/Bis della legge 155/89 e art. 1 lettera d) della legge 14/73 per i seguenti lavori:
«Lavori manutenzione locali Poliambulatorio Piazza S. Agnese - Pomigliano d'Arco (NA)».
L'importo dei lavori base d'asta previsto lire 138.361.814 oltre IVA (centotrentottomilionitrecentosessantunomilaottocentoquattordici).
Il correttivo per individuazione offerte anomale, sensi della sopracitata Legge 155/89, è stabilito 7% (sette per cento).
Le ditte interessate devono produrre apposita istanza in bollo entro 10 (dieci) giorni dalla pubblicazione del presente avviso.
Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Tecnico di questa USL dalle ore 9.00 alle ore 12.00 dei giorni lunedì, mercoledì.
Le richieste di invito non sono vincolanti per l'Amministrazione.
Pomigliano d'Arco li 28 agosto 1992

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
dr. Felice Mauro

Da Eurodisney all'Italia un solo coro: meno presenze, conti in difficoltà

E' in crisi l'Europa dei giochi

I bilanci dei «parchi» vanno tutti in rosso

ROMA. L'Europa non ha voglia di giocare al Paese dei Balocchi? Si potrebbe rispondere di sì, a guardare i risultati economici del '92. Cominciando da Eurodisney, per il quale si prevede una perdita di 70 miliardi di lire. Per proseguire con i 43 parchi divertimento italiani: quasi tutti lamentano cali di presenze. Maltempo d'inizio estate, minore movimento turistico e venti di crisi economica vengono indicati come le cause principali di questo momento non felice.

Il business dei parchi divertimento è un'idea nata negli Stati Uniti negli Anni 50. Sempre un po' bambini e un po' cow-boys, gli americani frequentano assiduamente le «città dei giochi», privilegiando quelli con emozioni forti e arditi ottovolanti. Nei 40 grandi parchi americani affluiscono 40 milioni di visitatori l'anno. Anche i giapponesi sono grandi giocherelloni: al parco di Urasayu staccano 16 milioni di biglietti d'ingresso all'anno.

Per i manager dei parchi giochi europei non è così facile lavorare. Mentalità e cultura del Vecchio Continente fanno resistenza all'introduzione di queste metropoli dei giochi, evoluzione moderna del concetto del Luna Park. Prima di Park Asterix ed Eurodisney, l'unico grande parco a tema è stato Legoland, a Billund (Danimarca). Funziona dal '68, ma nella cittadina dello Jutland ha sede la Lego, l'impero del giocattolo.

La Disney ha insegnato che attorno al parco vanno costruiti alberghi e altri servizi, così da riuscire a vendere pacchetti turistici completi. Non solo biglietti d'ingresso. Strada ora seguita anche da Gardaland e Mirabilandia (ultimo nato dei parchi italiani, a Savio di Ravenna). Se non ci sono investimenti e programmazione, stagioni difficili come questa possono subito portare la crisi. Forse per questo la scommessa Eurodisney è ancora tutta da giocare: il parco è solo ad un terzo di investimenti e ampliamenti. Sicuramente il gioco è più duro che in America e lo stesso presidente Fitzpatrick ha riconosciuto che l'affluenza «è stata un po' lenta, con gli hotel esauriti ad agosto».

Alessandro Rosa

[illegible]

NOME DEL PARCO	SEDE	COSTO (in miliardi di lire)
EURODISNEYLAND	Parigi	3.302
UNIVERSAL STUDIOS	Parigi	1.270
[redacted] MGM [redacted]	Parigi	1.270
[redacted] PA[redacted]	Londra	635
WONDERWORLD	Corby	412
BUSCH GARDENS	Barcellona	381
MARINE WORLD	Parigi	127
MAGIC MOUNTAIN	Marbella	108
ANDALUSIALAND	Siviglia	104
GARDALAND (ampliamento)	Peschiera	150
MILLENIUM	Ferrara	400
STANDIANA	Ravenna	150
AFRAGOLA	[redacted]poli	200

Anche Gardaland non ride

Battaglia tra i soci sulla gestione

VERONA
DAL NOSTRO INVIATO

Anche una «città dei divertimenti» ha i suoi problemi. Lo ha dimostrato l'assemblea degli azionisti di Gardaland, che s'è tenuta l'altra sera in [redacted] clima non proprio distensivo. Sullo sfondo della gestione del grande parco gardesano, contrasti, battaglie per la conquista della maggioranza, persino citazioni giudiziarie.

Hanno vinto il gioco i soci che fanno capo a Flavio Zaninelli, amministratore delegato uscente, che è riuscito a far convergere circa il 65% delle quote della società. Più giovani nel nuovo consiglio di amministrazione di Gardaland, segno della volontà di dare [redacted] questa cittadella dei balocchi un impulso diverso, secondo [redacted] criterio più manageriale. Insieme con Flavio Zaninelli sono stati eletti suo figlio Marco, Alberto Apostoli, Sergio Fedar, Carlo Olivieri e Piergiorgio Giambonini. Per la presidenza la scelta è caduta [redacted] Franco Bruno, ex presidente dell'Agis, membro del Cnel e attualmente alla guida dell'Unione internazionale del cinema. Fuori dal consiglio [redacted] amministrazione, e messi in minoranza, vecchi rappresentanti come l'ex presidente Cesare Pelucchi [redacted] Franco Carini, ammaestratore [redacted] delfini, uno di quelli che hanno [redacted] vita [redacted] parco con le prime attrazioni [redacted] la strada dei turisti.

Ieri la dirigenza di Gardaland ha emesso un comunicato in cui si dice che «sia l'assemblea sia il consiglio [redacted] amministrazione hanno espresso apprezzamento per l'opera svolta dai colleghi uscenti, approvando a larga maggioranza il bilancio dell'esercizio 1991». Nella nota, sottolineando l'importanza «del ruolo che il complesso Gardaland è andato assumendo in questi anni», gli amministratori del parco gardesano fanno presente che nel pieno dell'attività stagionale vengono impiegati mille dipendenti e un centinaio di artisti. Sottolineando che Gardaland [redacted] una realtà «di primaria grandezza anche sotto l'aspetto economico e occupazionale», i dirigenti [redacted] Gardaland rivolgono infine un «appello» al ministro Margherita Boniver, «per un rapido iter parlamentare della legge quadro [redacted] turismo».

Ma a Gardaland non è soltanto divertimento, almeno a giudi[redacted] dalle vicende che hanno preceduto l'assemblea degli azionisti. All'aprirsi della riunione, anche uno schieramento di avvocati, per cercare di risolvere le controversie tra i soci che si dividono questo grande parco per grandi e piccini, che ha un fatturato [redacted] un'ottantina [redacted] miliardi l'anno. Da alcuni soci di minoranza erano partite accuse [redacted] conduzione della società, per via di certe scelte. Tra i [redacted] centi, più vistosi investimenti di Gardaland, quel gioco dei corsari che è costato sessanta miliardi [redacted] dovrebbe consentire d'incre[redacted] notevolmente gli introiti: almeno questa è la speranza degli amministratori, anche se il turismo sulle sponde gardesane ha fatto registrare quest'anno perdite piuttosto pesanti.

Ma le critiche del gruppo di soci di minoranza riguardavano altre decisioni prese dal consiglio di amministrazione, in particolare per [redacted] strutture con cui arricchire il «panorama» di Gardaland e per forniture varie. Si potevano scegliere, dicevano gli oppositori, altri fornitori, [redacted] le operazioni sarebbero state più convenienti. Gli amministratori ribattevano che s'era fatto tutto per il meglio. In mezzo alla battaglia, Flavio Zaninelli, che è anche il detentore [redacted] 25% del pacchetto azionario.

Dopo l'aumento del capitale sociale da 1,7 a 10 miliardi, sottoscritto quasi per intero, Gardaland è andata al rinnovo delle cariche con [redacted] strascico di polemiche. Tra le contestazioni della minoranza, persino la partecipazione alla società Verona Calcio: la quota dovrebbe essere vicina al 9%, mentre secondo [redacted] delibere non dovrebbe superare il 5%, poco più di un miliardo di lire.

Ai membri del consiglio di amministrazione uscente di Gardaland [redacted] persino giunte lettere anonime. Intanto, è già stata fissata per il 26 settembre un'udienza davanti al Tribunale civile. Ma l'avvocato Aventino Frau, che rappresenta Flavio Zaninelli, esce ottimista dall'incontro tra legali. «Credo - dice - che quell'iniziativa giudiziaria venga a cadere». Chissà se a Gardaland si pensa soltanto al gioco e non si litiga più.

Giuliano Marchesini

PROVINCIA REGIONALE DI PALERMO

AVVISO

La Provincia Regionale di Palermo dà avviso che sulla G.U.R.S. N° 30 del 25/7/92 sono stati pubblicati gli avvisi [redacted] Asta pubblica per l'appalto dei seguenti lavori:
1) Lavori [redacted] completamento della trasformazione [redacted] rotabile della ex trazzera Bolognetta-Cozzo Scozzari.
– Importo a base d'asta L. 1.557.022.843.
2) Lavori di ammodernamento del tratto da progr. 0+00 (B° San Giovanni) a progr. 4+000 della S.P. N° 21 [redacted] Sciara: [redacted] S. Giovanni - Sciara - B° Serre.
– Importo [redacted] base d'asta L. 1.659.000.000.
3) Lavori di ammodernamento e sistemazione della S.P. N°8 "Di Valledolmo": B° Piano degli Zìti (nei pressi di Caltavuturo) - Valledolmo - B° Fontana Murata.
– Importo a base d'asta L. 1.706.654.000.

Palermo, 28 agosto 1992

IL PRESIDENTE
FRANCESCO CALDARONELLO

PROVINCIA REGIONALE DI PALERMO

AVVISO

La Provincia Regionale di Palermo dà avviso che sulla G.U.R.S. N° 30 del 25/7/92 sono stati pubblicati gli avvisi di Asta pubblica per gli appalti delle seguenti forniture:
1) Fornitura di piante per il potenziamento [redacted] verde pubblico negli 82 Comuni della Provincia di Palermo.
– Importo a base d'asta L. 900.000.000.
2) Fornitura di un sistema di microfilmatura archivi.
– Importo a base d'asta L. 900.000.000.
3) Fornitura arredi per uffici negli Istituti scolastici di 2° grado siti in vari Comuni della Provincia di Palermo.
Importo [redacted] base d'asta L. 475.600.000.

Palermo, 28 agosto 1992

IL PRESIDENTE
FRANCESCO CALDARONELLO

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero

FLASH

[redacted] a suon di [redacted]

Sposando la filosofia produtti[redacted] giapponese, la Piaggio ha deciso di installare una decina di altoparlanti nelle linee dove si produce il Nuovo Sì, mentre solo pochi mesi [redacted] un dipendente era stato rimproverato perché ascoltava canzonette [redacted] la cuffie.

I debiti Philips sotto osservazione

Ancora difficoltà per la Philips, il colosso olandese dell'elettronica che non [redacted] ad uscire da una pesante crisi finanziaria: l'agenzia di rating internazionale Moody's ha annunciato di aver messo sotto esame per un possibile declassamento il voto dato al debito a lungo termine della Philips [redacted] delle sue filiali che è attualmente di A3.

Telefonino Usa superleggero

La Audiovox, un produttore [redacted] telefoni cellulari, ha lanciato sul mercato [redacted] telefonino, che si chiama Minivox, pesa poco più di 170 grammi e misurerà circa 15 centimetri di lunghezza. E' in vendita al prezzo di 995 dollari e avrà un'autonomia di circa sessanta minuti. Il telefonino consentirà anche la sostituzione delle batterie senza perdere la telefonata in corso.

Ancora scioperi sulle [redacted]nchine

Il consiglio [redacted] delegati della Compagnia portuale (Culmv) ha prorogato fino ad oggi lo sciopero in atto nello scalo genovese contro [redacted] decreto Tesini. [redacted] molto probabile che l'agitazione continui anche successivamente, fermo restando che i terminal amici della Culmv continuano a lavorare [redacted] personale della Compagnia. Obiettivo dei camalli, la circolare Tesini che mette al riparo [redacted] Vte dal monopolio della Compagnia, e [redacted] Consorzio autonomo del porto.

Costo lavoro, Del Turco e i socialisti in campo

«[illegible] quest'accordo va difeso»

ROMA. Resa dei conti nella Cgil, dopo le dimissioni di Trentin, e ripresa del confronto al tavolo del ministro Cristofori con sindacati e imprenditori su costo-lavoro e riforma del salario: i tempi si stringono, la polemica si infiamma. Ieri è scesa in campo l'ala socialista schierando Ottaviano Del Turco, segretario generale aggiunto, e Guglielmo Epifani responsabile organizzativo della confederazione di cor[redacted] Italia. Unanime la linea: l'accordo del 31 luglio va difeso, non solo sul piano politico ma anche su quello sindacale. E in vista del direttivo convocato per [redacted] e 3 settembre invitano alla «riflessione», [redacted] al [redacted] di «rivolta» che si è sviluppato nelle ultime settimane. Con l'accordo - dice in sostanza Del Turco in un'intervista all'*Unità* - si è consentito a tutti i lavoratori di recuperare una parte del potere d'acquisto perduto per la [redacted] parsa» della scala mobile; [redacted] avere una forma di protezione [redacted] di adeguamento dei salari al costo [redacted] vita nel caso di vacanza contrattuale; di sbloccare il rinnovo dei contratti pubblici con nuove regole anche se, «giustamente», all'interno delle compatibilità generali.

Tornando sui temi della polemica interna, Del Turco respinge [redacted] tesi secondo la quale c'è stata una violazione del potere contrattuale avendo le parti aderito all'invito del governo di non definire incrementi salariali a livello decentrato. «Rilevo - aggiunge Del Turco - una pervicace ostinazione a dare dell'accordo (fortemente intessuto, nella [redacted] stesura finale, delle obiezioni nostre) un'interpretazione più restrittiva di quella fornita dalla stessa Confindustria. Fino all'autolesionismo. Una cosa mai successa finora».

Intanto la Cgil perde iscritti, sosteneva l'altro giorno il segretario confederale Cremaschi, della minoranza di «Essere Sindacato», e l'emorragia potrebbe crescere: fino a [redacted] mila tessere in meno. Replica Epifani: «Perdiamo iscritti da un decennio e non è vero che le perdite più recenti siano conseguenza dell'accordo sul costo del lavoro. Il calo è avvenuto soprattutto dopo l'accordo [redacted] San Valentino (nell'84), mentre aumentano le adesioni a Cisl e Uil. Il vero problema [redacted] che dobbiamo riprendere a fare sindacato».

Non [redacted] solo la C[redacted] ad [redacted] nell'occhio del ciclone. Da più parti si contesta il blocco degli integrativi. «Non c'è scritto in nessuna parte del protocollo - risponde Del Turco - che siamo tenuti ad accantonare le piattaforme aziendali in corso di elabora[redacted]. Ci [redacted] battuti unitariamente perché nel testo sparisse qualsiasi riferimento ad altri "oneri economici", perché venisse esplicitato chiaramente il ruolo negoziale [redacted] sindacato nei processi di ristrutturazione».

Riflessione, dunque. E non rivolte. «Il risultato [redacted] si [redacted] il giorno dopo - conclude - è una [redacted] che va fatta sapendo che le strade vecchie sono impercorribili. E, soprattutto, che nei prossimi [redacted]esi, al centro delle nostre vertenze c'è il [redacted] del lavoro e dell'occupazione».

Un appoggio indiretto a Del Turco, viene intanto dal leader Cisl, D'Antoni: «Dobbiamo rispettare il dibattito in corso nella Cgil, [redacted] ci [redacted] temi che appartengono all'insieme [redacted] decisioni del movimento sindacale; di conseguenza nessuno può decidere per tutti». E oggi il tema costo-lavoro e politica [redacted]nomica [redacted] governo sarà affrontato in un incontro dei vertici pds, Rifondazione comunista [redacted] Rete, mentre la Cisnal annuncia una serie di manifestazioni contro l'accordo di luglio.

Francesco Bullo

CCT

CERTIFICATI DI CREDITO DEL TESORO

- La durata di questi CCT inizia [redacted] 1° agosto 1992 e termina il 1° agosto 1999.
- Fruttano interessi che vengono pagati alla fine di ogni semestre. La prima cedola, del 7% lordo, verrà pagata il 1° febbraio 1993. L'importo delle cedole successive varierà sulla base del rendimento lordo all'emissione dei BOT a 12 mesi maggiorato dello spread di 50 centesimi di punto per semestre.
- Il collocamento dei titoli avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche [redacted] ad altri operatori autorizzati, senza prezzo base.
- Per il primo semestre il rendimento effettivo netto è del **12,63%** annuo nell'ipotesi di un prezzo di aggiudicazione alla pari.
- Il prezzo d'aggiudicazione d'asta e il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi [redacted] stampa.
- I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito fino alle ore 13,30 del **28 agosto.**
- I CCT fruttano interessi a partire dal 1° agosto: all'atto del **pagamento (2 settembre)** dovranno quindi essere versati, oltre al prezzo di aggiudicazione, gli interessi maturati fino a quel momento. Questi interessi saranno comunque recuperati dal risparmiatore con l'incasso della prima cedola.
- Per le operazioni di prenotazione e di sottoscrizione dei titoli non è dovuta alcuna provvigione.
- [redacted] taglio minimo è di cinque milioni di lire.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

IL TERZO MERCATO

Bai 13.000; Cassa di Risparmio di Bologna 22.700 - 23.500; Finanziaria Galileo 2850; Fincomid 1950 - 1970; Ifitalia 1720; Every finanziaria 1490 - 1495; Norditalia Assicurazioni ordinaria 260; Norditalia privilegiata 235 250; Metalmapelli 900; San Geminiano e San Prospero [redacted]: Gaic risparmio 110; Eridania 1420 - 14[redacted] Repubblica 35.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Cbs tend.) 110,1 (+1,9%); Bruxelles (Bel-20) [redacted]9,04 (+0,25%); Francoforte (Dax) 1513,42 (+2,73%); Hong Kong (Hang Seng) 5460,72 (-0,34%); Londra (Ft-se 100) 2311,6 (+1,17%); Madrid (Generale) 205,46 (+0,84%); Parigi (Cac 40) 1587,66 (+1,19%); Sydney (Generale) 1543,3 (+0,59%); Tokyo (Nikkei) 17555 (+6,13%); Zurigo (Swiss Market) 1740,6 (+2,08%); New York (Dow Jones) 3254,64 (+0,24%).

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	15.000	15.125
Vista	16.500	17.000
Call	16.500	17.000
T/N	16.000	16.125
S/N	16.250	16.375
1 Settim.	16.375	16.500
2 Settim.	16.375	16.500
1 mese	16.375	16.500
2 mesi	16.125	16.375
3 mesi	15.875	16.125
6 mesi	15.625	16.000

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
30-09-92	30	98.882	14.000
30-10-92	60	97.758	14.000
30-11-92	91	96.601	13.800
[redacted]	121	95.530	13.900
[redacted]	137	95.088	14.000
12-02-93	165	94.048	14.000
30-03-93	211	92.513	14.050
15-04-93	227	91.938	14.100
30-04-93	242	91.395	[redacted]
31-05-93	273	90.398	14.200
30-06-93	[redacted]	89.373	14.400
30-07-93	333	88.317	14.500

ORO: CHIUSURE

Prezzi per contanti in $ per oncia troy - g. 31,1035

Mercato	27-08-1992	26-08-1992
Londra	339.00	341.40
Zurigo	339.00	341.40
Parigi	339.00	341.40
New York	340.00	340.80
Milano $/gr	11787.00	11780.00
Hong Kong	339.00	343.00

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	83000 - 90000
Sterlina n.c.	83000 - 91000
Marengo it.	66000 - 73000
Marengo sv.	65800 - 73600
Marengo fr.	63000 - 73000
Marengo b.	64000 - 72000
20$ oro	385000 - 420000
Krugerrand	[redacted]
Argento	125 - 132
Platino (*)	12387 - 12807

(*) Per grammo, [illegible]

LIBOR IN $ (Londra)

[redacted]	[redacted]	[illegible]	[illegible]

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano odierna	Milano precedente	[illegible] odierna	[illegible] precedente	Media UIC odierna	Media UIC precedente	Variazione % settim.	Variazione % mensile
Dollaro Usa	1082.500	1073.050	1085.00	1080.00	1082.4000	1073.2250	-1,98	-3,26
ECU	1545.000	1544.850	—	—	1546.2500	1544.8250	0,06	0,07
Marco tedesco	754.150	754.200	757.00	757.00	754.3750	754.2250	0,44	1,06
Franco francese	224.290	223.920	223.75	223.75	224.3000	223.9800	0,08	0,37
Sterlina	2135.300	2132.400	2135.00	2135.00	2135.4000	2133.0500	-0,13	-0,55
Fiorino olandese	670.000	670.270	670.00	670.00	671.9750	670.2400	0,37	1,07
Franco belga	37.081	37.083	36.50	36.50	37.0650	37.0700	0,37	[illegible]
Peseta spagnola	11.707	11.772	11.90	11.90	11.7400	11.7730	-0,54	-0,80
Corona danese	197.880	197.610	198.00	198.00	197.5850	197.4450	0,70	0,50
Lira irlandese	2017.500	2016.000	2030.00	2030.00	2017.5500	2012.5800	-0,21	[illegible]
Dracma	6.137	6.345	6.30	6.30	6.1365	6.1365	-0,79	-0,28
Escudo portoghese	8.770	8.719	8.80	8.80	8.7750	8.7965	0,82	-1,34
Dollaro canadese	905.350	903.750	900.00	900.00	908.6750	903.1850	-2,69	-4,13
Yen	8.599	8.597	8.50	8.50	8.6000	8.5975	-0,30	-1,21
Franco svizzero	853.140	854.560	855.00	855.00	853.3950	854.5750	-0,45	0,43
Scellino austriaco	108.574	108.552	108.50	108.50	108.5770	108.5450	0,43	1,09
Corona norvegese	193.060	193.046	192.50	192.00	193.0050	193.1150	0,16	0,38
Corona svedese	209.080	209.520	209.00	209.00	209.0350	209.8800	0,20	0,37
Marco finlandese	277.300	277.000	278.00	278.00	277.2250	277.0000	0,27	0,50
Dollaro australiano	776.000	778.550	785.00	785.00	771.5000	784.7250	-2,37	-8,84

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

Fondo	27-08	26-08
Adriatic Bond	12692	12736
Adriatic Americ.	10475	10384
Adriatic Europe	10781	10757
Adriatic Far East	9508	9555
Adriatic global	10341	10327
Agos bond	10087	10085
Agrifutura	14560	14565
Ala	15548	15561
America	15342	15343
Arca Az. Italia	9752	9751
Arca BB	20854	21808
Arca Bond	10355	10334
Arca MM	12332	12332
Arca RR	12803	12803
Arca Te	[redacted]	11867
Arca Vardinata	10262	10300
Arcobaleno	12548	12548
Ariete	9822	9849
Armonia	9955	9964
Aureo	9375	9356
Aureo	12678	12749
Aureo Prev	10348	10360
Aureo Ren	15945	15960
Azimut	11082	11101
Azimut globale	12568	12599
Azimut glob. cresc.	9887	9812
Azimut glob. red.	12528	12527
Azzurro	17458	17483
B N Cash Fondo	10982	11081
B N Mondialfondo	9777	9785
B N Multifondo	9767	9777
B N Rendifondo	11237	11234
B N Sicurvita	12281	12286
Capitalcredit	11843	11857
Capitalfit	13434	13441
Capitalgest	15866	16017
Capitalgest az	10851	10768
Capitalgest monetario	7457	9181
Capitalgest rend	12272	12263
Carimo Capital	10854	10872
Cent. Global	11874	11886
Centrale Money	11586	11582
Cisalpino Azioni	15818	15821
Cisalpino Azionario	9985	9992
Cisalpino bilanc.	13248	13249
Cisalpino redd.	12282	12786
Cofipriver	9694	9759
Coopinvest	11557	11556
Corona	9773	9780
Corona Ferrea	11887	11875
Cristoforo Colombo	10518	10480
Cr seicento	10757	10768
Cr reddito	11075	11077
Delta	10148	10155
Epta Bond	15378	15392
Epta Capital	10827	10860
Epta Money	13418	13408
Eptainternational	10571	10623
Epta 92	10567	10566
Euro Aldebaran	9535	9701
Euro Andromeda	17695	17708
Euro Antares	13380	13385
Euro Azzurro	11043	11035
Euro Vega	10870	10882
Euro Cap Fund	11808	11829
Europrogr. Bond fund	10157	10160
Eurogest. Monetario	10734	10725
Euromob. Redditu	12502	12549
Euromob. Risk F	11023	11029
Euromob. Strat.	10588	10608
Euromoney	10059	10059
Fenocom Stile	9376	9338
Fideuram Crescita	14334	14334
Fidagst Previdenza	7988	7989
Fiorino	24352	24359
Fondattivo	9580	9614
Fondocrisel	28073	28077
Fondersel ind	9291	9320
Fondersel int	10632	10679
Fondersel red	10683	10690
Fondersel serv.	7557	7592
Fondicri int	11530	11551
Fondicri 1	10834	10841
Fondicri 2	9973	9957
Fondicri monetar	13431	13431
Fondicri S.i.	10054	10066
Fondinvest	16430	16438
Fondinvest 1	12177	12176
Fondinvest 2	15662	15670
Fondinvest 3	9633	9657
Fondo Centrale	14462	14480
Fondo Lirezza	10429	10418
Fondo Primario	34684	34658
Fondo Profess. Cost	11180	11205
Fondo Profess. int	11532	11508
Fondo Profess. red	12210	12228
Fondo Profess. [illegible]	9643	9650
Fondo Trading	6880	6728
Fondoforte	10209	10250
Galileo	9892	9890
Genercomit	16016	16041
Genercomit cap.	9103	9107
Genercomit [illegible]	10564	10543
Genercomit [illegible]	10784	10758
Genercomit [illegible]	11184	11170
Genercomit [illegible]	11718	11735
Genercomit r	10800	10877
Gesfid	7914	7927
Gestecapital	9921	9926
Gestiinvest	10582	10586
Gestielle	10004	10211
Ges.Fim Ar.	10432	10470
Ges.Fim Previd.	10913	10914
Gesticredit az	10813	10805
Gesticredit borsa	9614	9606
Gesticredit fin	11294	11295
Gesticredit Global	10647	10654
Gesticredit mon	12617	12514
Gesticredit Ruben	9520	9543
Gestielle A	6011	6606
Gestielle B	7585	7788
Gestielle I	8637	8675
Gestielle M	10557	10590
Gestielle Liquidita	11107	11114
Gestielle Service	10647	10659
Genfiss	24837	24849
Giallo	9613	9633
Euripio	10249	10241
Gestrapital	12995	12797
Gestinvest	12507	12508
Imicapital	11445	11465
Imirend	27279	27276
Ina Cast	7372	7367
Ina Europa	9300	9307
Investicapital	10678	10675
Ina Italy	9903	9929
Imidustra	4265	8261
Imicom	14033	14034
[illegible]	9567	9591
Perseolfo az	9630	9697
Personalfondo mon.	12780	13779
Phenixfund	10680	10701
Phenixfund 2	13637	13638
Phenixfund Top	7917	7940
Pragma	10046	10055
Prime M Am.	10285	10285
Prime M Eur.	11000	11058
Prime M Pac.	11183	11154
Primebond	13206	13206
Primecapital	25791	25769
Primecash	13179	13173
Primeclub az	9548	9540
Primeclub obbl	15195	15195
Primeglobal	9784	9838
Primerent	8638	8643
Primemoney	9855	9873
Professionale	15098	15095
Primerendita	16851	16862
Quadrifoglio az	10343	10340
Quadrifoglio bil	11167	11165
Quadrifoglio obb	13076	13085
Rendicredit	20840	20844
Rendifit	10599	10591
Rendiras	12151	12152
Risparmio Italia az	11770	11701
Risp. Italia bil	9384	9383
Risp. Italia red	13270	13270
Risp. Italia cor	12565	12568
Risp. Italia red	18804	18803
Rologest	14965	14989
Rolointernational	12673	12659
Rolomix	9370	[redacted]
Rolomoney	10200	10206
Sanpaolo H. Ambient.	11363	11152
Sanpaolo H. Finance	12051	12052
Sanpaolo H. Industr.	8758	8742
Sanpaolo H. Intern.	9862	9858
Salvadanaio az	[redacted]	11809
Salvadanaio bil	[redacted]	[redacted]
Salvadanaio obb	[redacted]	[redacted]
Sforzesco	11180	11159
Sogesfit Bl. Chips	10932	10996
Sogesfit contabile	11597	11600
Sogesfit domani	14134	14157
Spiga d'oro	11526	11544
Sviluppo Azionario	9879	[redacted]
Sviluppo Bond	14121	[redacted]
Sviluppo Equity	10535	[redacted]
[redacted]	[redacted]	10728
[redacted]	7710	7701
Sviluppo Indice Ital.	9985	9980
Sviluppo Reddito	10835	10827
Sviluppo Portfolio	13813	13830
Sviluppo Reddito	15464	15468
Triangolo A	11377	11380
Triangolo C	9176	9184
Triangolo S	10804	10812
Venetocapital	12709	12711
[redacted]	9755	9158
Venetorend	10524	10538
[redacted]	12772	12705
[redacted]	9817	9828
Verde	10788	10798
Vittoria	17712	17729
[redacted]	11701	11700
[redacted]	9757	9750
[redacted]	9837	9843
Fondo Ina val. att.	2935,34	2934,80
Fondo Ina val. [illegible]	1153,73	1153,79
Sai Quota	16242,74	16241,74

ESTERI AUTORIZZATI

Fondo	27-08	26-08
Capital Ital.	[illegible]	[illegible]
Fonditalia	87654	87587
Interfund	50351	50303
Int. Sec. Fund	[illegible]	36706
Italfortune cat. A	[illegible]	[illegible]
Italfortune cat. B	[illegible]	[illegible]
Italfortune cat. C	[illegible]	[illegible]
Italfortune cat. D	16265	[illegible]
Italunion	31537	31537
Mediolanum	35758	35838
Rasfund	[illegible]	[illegible]
Rominvest It. Bonds	181526	181025
Rominvest Short T.	247140	247561
Rominvest Universal	33862	33949
Tordo Int.	45958	45467

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Banca Agr. Mantovana	87800	0,69
Cr. Agr. Bresciano	5670	0,00
Credito Romagnolo	13600	0,00
Banca Pop. Cr. Valtellinese	10950	0,00
Banca Pop. Comm. Industria	15450	0,00
Banca Pop. Brescia	9600	0,00
Banca Pop. Crema	40390	0,00
Banca Pop. Cremona	6250	0,97
Banca Pop. d'Emilia	97200	0,00
Banca Pop. Intra	8370	-0,24
Banca Pop. Lecco	8350	0,85
Banca Pop. Lodi	11200	-0,80
Banca Pop. Luino e Varese	15000	0,00
Banca Pop. Milano	4860	-0,60
Warr. Pop. Milano '97	—	—
Warr. Pop. Milano '93	142	0,00
Banca Pop. Siracusa	14190	-0,07
Banca Pop. Novara	11450	-2,72
Banca Pop. Sondrio	60800	0,00
Terme di Bognanco	350	-5,15
Cati Varese	370	12,53
Italiana incendio e vita	134900	-0,07
Banca Brianza	7070	0,78
Banca Prov. Napoli	4780	-0,42
Banca Ambroveneta Bot	—	—
Banca S.G. Gallaratese	—	—
Banca Prov. Lombarda	2900	0,00
Comodin Acqua	112	-0,44
Gradinvest	5700	0,00
Finance ord	31900	2,41
Finance priv	[redacted]	0,00
Cr. Bergamasco	13050	0,38
Frette	[redacted]	0,00
Zerowatt	[redacted]	0,00
Citrmine	100	1,58
Ferrovie Nord Milano	5280	0,00
Bii priv.	530	-[redacted]
Inveurop	1070	-1,93
Bregga Eur	1485	1,71
N Edificati	1719	[redacted]
N Edific. rsp.	1549	0,00

RISTRETTO A TORINO

[redacted]	Quotaz.	Prec.
Banca Pop. Milano	n.r.	n.r.
Banca Pop. Novara	n.r.	n.r.
FEM Partecipazioni [redacted]	839	842
Inveurop	n.r.	n.r.
Pakumati	1030	1030
Borgosesia	n.r.	[redacted]
Borgosesia risp	n.r.	n.r.

OBBLIGAZIONI DEL [redacted]

Titoli	Milano
Enel 84/93 Ind. II	99,90
Enel 84/92 Ind. III	103,50
Enel 84/93 Ind. IV	113,40
Enel 85/95 Ind. I	104,70
Enel 85/00 Ind. II	[redacted]
Enel 85/00 Ind. III	101,50
Enel 86/94 Ind.	102,10
Enel 8,50% 86/03	97,25
Enel 86/93 III	101,50
Enel 8,25% 86/00	[redacted]
Enel 8,25% 87/94	99,55
Enel 87/01 Ind. II	101,80
Enel 87/93 Ind. III	103,25
Enel 88/94 Ind. I	[redacted]
Enel 88/94 Ind. II	97,75
Enel 89/98 Ind. III	[redacted]
Enel 89/95 Ind. I	100,45
Enel 89/95 Ind. II	[redacted]
Enel 89/97 Ind. II	99,30
Enel 90/98 Ind. I	[redacted]
Enel 91/01 Ind. I	99,50
[redacted]	[redacted]
Eni 91/95 T.V. CH	99,49
[redacted]	94,50
IRI 87/94 T.V.	96,45
IRI 87/94 T.V. II	97,90
IRI 87/94 T.V. III	[redacted]
IRI 88/95 T.V. I	[redacted]
IRI 88/95 T.V. II	98,30
IRI 88/95 T.V. III	[redacted]
IRI 91/01 T.V. I	81,70
IRI 91/01 T.V. II	91
IRI 91/01 T.V. III	82
CCOP 8% 1975/2005	79
CCOP 9% 1976/2000	83,10
CCOP Ind. Sir 7% 73/93 VR	[redacted]
[redacted]	85
CCOP Autost. 7% 70/90	[redacted]
AZ. FF.SS. 83/96 Ind.	104,40
AZ. FF.SS. 85/00 Ind. II	100,00
AZ. FF.SS. 85/00 I c.	94,10
AZ. FF.SS. 87/93 II T.V.	98,70
AZ. FF.SS. 88/96 T.V.	97
AZ. FF.SS. 89/96 T.V.	98,30
AZ. FF.SS. 90/01 T.V.	94,90
AZ. FF.SS. 13% 98/10	96,10
Enel 85/00 Ind	[redacted]
Efim 86/95 Ind	91
BEI 12,25% 85/92	100,25
BEI 12,75% 86/94	102
[redacted]/95 T.V.	[redacted]
BEI 11,50% 93/93	99,25
CECA 8,25% 86/94	96,50
S. Paolo c.f. 5%	[redacted]
S. Paolo c.f. 6%	83,50
S. Paolo c.f. 6% Com.	97,25
S. Paolo c.f. 7%	89
S. Paolo c.f. 9%	92
S. Paolo o.p. 8% (a 9%)	82,70
S. Paolo o.p. 8%	[redacted]
S. Paolo o.p. 7%	99,40
CONVERTIBILI	
[redacted]	91
Comit B.A.M. 8,50% 95	93,50
Comit Saffa c. 8,75% 96	99,50
Comit Saffa risp. 8,75% 96	97,65
[redacted]	98,50
[redacted]	95
Eptia 7% 88/93	97,30
IMI Acquedotti 8% 93	97,90
[redacted]	101
Magneti Marelli 6% 6/95	87
Med. Barbea 8% 87/91	99,10
Med. CIR 7% 88/96	98,25
Med. Fr. Tosi 7% 88/97	98
Med. Italcementi 7% 88/94	97,30
Med. Italgas 6% 88/95	98,49
[redacted]	[redacted]
Med. Linificio 7% 88/93	97,25
Med. Marzotto 7% 86/93	97,75
Med. Metanopoli 7% 87/93	[redacted]
[redacted]	81
Med. Snia Fibre 6% 88/93	83
Med. Snia Tecn. 7% 93	97,40
Med. Unicem 7% 88/94	94,50
Cred.op.-Fibs 6% 87/93	84,45
Pirelli S.p.A. 9,75% 88/95	91,70
Rinascente 8,50% 93	93,70
SIL 7% 86/93	96
Snia BPD 8% 95	100,50
SA.DS 7% 87/93	97,56
Snia BPD 10% 89/93	97,50
SM Nuovo Pignone T.V. 88/93	101
TITOLI DI STATO	
C.C.T. 1/11/92	99,75
C.C.T. 1/12/92	[redacted]
C.C.T. 1/1/93	99,60
C.C.T. 1/2/93	99,65
C.C.T. 1/3/93	99,60
C.C.T. 1/4/93	99,65
C.C.T. 1/5/93	99,55
C.C.T. 1/6/93	99,35
C.C.T. 16/6/93	99,35
C.C.T. 1/7/93	99,65
C.C.T. 1/7/93	99,65
C.C.T. 1/8/93	99,80
C.C.T. 18/8/93	99,70
C.C.T. 1/9/93	99,80
C.C.T. 18/9/93	99,70
C.C.T. 1/10/93	99,65
C.C.T. 20/10/93	99,60
C.C.T. 1/11/93	99,65
C.C.T. 18/11/93	99
C.C.T. 19/12/93	99,70
C.C.T. 1/1/94	99,10
C.C.T. 1/2/94	98,30
C.C.T. 1/3/94	99,70
C.C.T. 15/3/94	98,50
C.C.T. 1/4/94	99,25
C.C.T. 1/5/94	[redacted]
C.C.T. 1/10/94	99
C.C.T. 1/11/94	97,60
C.C.T. 1/1/95	97,50
C.C.T. 1/2/95	97,40
C.C.T. 1/3/95	95,80
C.C.T. 1/3/95 em. '90	97,70
C.C.T. 1/4/95	95,35
C.C.T. 1/5/95	95,35
C.C.T. 1/5/95 em. '90	97,10
C.C.T. 1/6/95	95,20
C.C.T. 1/7/95	97,20
C.C.T. 1/7/95 em. '90	97,45
C.C.T. 1/8/95	98,10
C.C.T. 1/9/95	97,65
C.C.T. 1/9/95 em. '90	97,65
C.C.T. 1/10/95	97,80
C.C.T. 1/11/95	96,75
C.C.T. 1/12/95	96,15
C.C.T. 1/1/96	95,70
C.C.T. 1/2/96	95,35
C.C.T. 1/4/96	95,50
C.C.T. 1/5/96	95,50
C.C.T. 1/6/96	95,70
C.C.T. 1/7/96	96,45
C.C.T. 1/8/96	97,15
C.C.T. 1/9/96	97,55
C.C.T. 1/10/96	95,75
C.C.T. 1/11/96	94,75
C.C.T. 1/12/96	95,20
C.C.T. 1/1/97	93,80
C.C.T. 1/2/97	93,50
C.C.T. 18/2/97	93,40
C.C.T. 1/3/97	93,60
C.C.T. 1/4/97	93
C.C.T. 1/5/97	93,85
C.C.T. 1/6/97	94,70
C.C.T. 1/7/97	94,80
C.C.T. 1/8/97	93,35
C.C.T. 1/9/97	93,80
C.C.T. 1/2/98	94,45
C.C.T. 1/4/98	94,60
C.C.T. 1/5/98	94,45
C.C.T. 1/6/98	[redacted]
C.C.T. 1/7/98	[redacted]
C.C.T. 1/8/98	94,30
C.C.T. 1/9/98	[redacted]
C.C.T. 1/10/98	94,30
C.C.T. 1/11/98	93,55
C.C.T. 1/12/98	93,55
C.T.Ecu 10,50% 22/11/93	99,55
[redacted]	99,90
C.T.Ecu 9,75% 15/4/93	[redacted]
C.T.Ecu 9% 22/7/93	[redacted]
[redacted]	98,70
C.T.Ecu 8,75% 21/2/94	98,40
C.T.Ecu 8,60% [redacted]	98,30
C.T.Ecu 8,75% 25/7/93	97,10
C.T.Ecu 8,75% 29/8/93	97,05
C.T.Ecu 8,65% 26/10/93	[redacted]
C.T.Ecu 8,50% 26/11/93	[redacted]
C.T.Ecu 7,75% 25/2/94	96,60
C.T.Ecu 9,90% 10/4/94	[redacted]
C.T.Ecu 9,90% 26/7/94	[redacted]
[redacted]	101,10
C.T.Ecu 10,15% 26/10/94	[redacted]
C.T.Ecu 8,75% 28/12/93	93,70
C.T.E. 18/3/94	[redacted]
C.T.E. 25/4/94	[redacted]
C.T.R. 2,50%	[redacted]
B.T.P. 12,60% 1/2/93	[redacted]
B.T.P. 12,50% 1/7/93	99,50
B.T.P. 12,50% 1/8/93	[redacted]
B.T.P. 12,50% 1/6/93	99,10
B.T.P. 12,50% 1/10/93	[redacted]
B.T.P. 12,50% 1/11/93	97,95
B.T.P. 12,50% 1/11/93 em. 89	[redacted]
B.T.P. 12,50% 17/1/93	98
B.T.P. 12,50% 1/12/93	[redacted]
B.T.P. 12,50% 1/1/94	97,80
[redacted] 12,50% 1/1/94 em. 89	97,70
B.T.P. 12,50% 1/2/94 em. 90	98,85
[redacted] 1/2/94 em. 90	97,25
B.T.P. 12,50% 1/3/94	98,00
B.T.P. 12,50% 1/6/94	[redacted]
B.T.P. 12,50% 1/7/94	[redacted]
B.T.P. 12,50% 1/8/94 em. 90	98,75
B.T.P. 12,50% 1/11/94	[redacted]
B.T.P. 12,50% 1/1/96	[redacted]
B.T.P. 12,50% 1/3/96	[redacted]
B.T.P. 12% 1/6/96	[redacted]
B.T.P. 12% 1/9/96	97,40
B.T.P. 12% 1/1/98	[redacted]
B.T.P. 12,50% 1/6/97 em. 90	99,90
B.T.P. 12,50% 1/6/97	94,75
B.T.P. 12,50% 1/11/97	94,50
B.T.P. 12,50% 1/1/98	[redacted]
[redacted]	94,10
[redacted] 12% 20/6/96	[redacted]
[redacted] 12% 18/9/96	[redacted]
B.T.P. 12,50% 1/3/01	94,80
B.T.P. 12% 1/6/01	97,40
C.T.O. 10,75% 1/1/98	99,40
C.T.O. 12,50% 1/6/95	[redacted]
C.T.O. 12,50% 19/5/95	99,90
C.T.O. 12,50% 16/7/95	97,05
[redacted]	96,60
C.T.O. 12,50% 20/9/95	99,10
C.T.O. 12,50% 18/10/95	99,30
C.T.O. 12,50% 20/11/95	99,20
C.T.O. 12,50% 18/12/95	99,05
C.T.O. 12,50% 17/1/96	98,75
C.T.O. 12,50% 18/2/96	99
C.T.O. 12,50% 16/5/96	[redacted]
C.T.O. 12,50% 15/6/96	97,90
C.T.O. 12,50% 19/9/96	97,50
[redacted]	97,36
C.T.O. 12,50% 19/1/97	97,16
C.T.O. 12,50% 17/4/97	97,25
[redacted]	99,43
C.T.O. 12% 19/6/97	96,55

IL MERCATO AZIONARIO DEL [redacted]

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Quantità definitive della seduta precedente

Azioni	Listino Milano	Diff. Lire	[illegible]	Minimo 1992	Massimo 1992	Quantità scambi	Listino Torino
A Abeille	87010	-1000	87520	46000	118950	50	
Acq. De Ferrari o	7490	—	7580	6860	7980	5800	
Acq. De Ferrari r	2485	+15	2120	2025	2477	n.r.	
Acqua Marcia	117	—	134	117	217	75300	
Acqua Marcia r	87	-2	89	85	218	146000	
Aedes	15270	+270	15300	14900	16500	n.r.	
Aedes rsp	5400	+730	5200	4345	7449	[redacted]	
Alcatel Cavi	3130	—	3170	3900	4815	3000	
Alcatel Cavi r nc	2130	+5	2150	[redacted]	[redacted]	7000	
Alivar	1270	[redacted]	[redacted]	1142	2527	[redacted]	
Alleanza cat. A	835	-30	867	836	797	20800	700
Alleanza priv	555	-3	576	539	733	10000	560
Alleanza risp. n.c.	690	-7	930	800	984	20500	848
[redacted]	11093	+55	13485	9800	13510	132500	
Alleanza Ass. risp.	9080	+27	14650	9867	13480	58000	
Assitalia	3140	-100	2900	2140	3875	3000	
Acotest	[redacted]	-40	5600	5370	8230	21000	
Ausonia	265	-5	316	301	801	[redacted]	
Aviv. Immobiliar	1807	+5	1970	1705	3505	[redacted]	1800
[redacted]	1530	—	1540	1485	1980	n.r.	
[redacted] nc	1040	+90	1001	910	1595	n.r.	
Auschem	8950	-100	8170	8170	11000	1500	
Autostrade To Mi	7180	—	7060	6010	11002	n.r.	7100
Autostrade 99 pr.	676	+11	700	665	1100	65000	
[redacted] Finanziaria	[redacted]	—	6080	5600	6300	4000	5400
B Bastogi Irbs	98	-7	67	85	173	400000	80
Banca A. Milanese	8880	+80	8290	7700	11050	1000	
B. Comm. Ital. ord	3450	-38	4100	3211	4267	110[redacted]	
B. Comm. It. r.n.c.	2310	+40	n.r.	2171	2600	141000	
Banca di Legnano	4100	-70	4330	4650	7000	1000	
Banca di Roma	1777	-2	n.r.	1890	1790	n.r.	
Banca di Roma w. A	365	-8	327	315	605	7500	
Banca di Roma w. B	102	-3	136	98	348	5000	
B.ca Fideuram	718	-18	710	715	1700	[redacted]	
B.ca Naz. Lavoro r.p.	n.r.	—	n.r.	10750	14600	n.r.	
B. P. Berg. C. Varesino	14700	+100	14525	13350	14950	8025	
Bna priv	1228	-5	1260	1150	2480	8600	1250
Bna ord	4100	-5	4275	[redacted]	[redacted]	2000	4100
Bna risp.	733	-17	777	732	1339	64000	735
Banca Mercantile	4800	-75	5275	4900	5600	1900	
Banca Toscana	3800	-24	3750	2457	3945	77500	
B. Ambroveneta o.	3101	-1	3180	3100	6450	114000	3150
B. Ambroveneta r.	1800	+14	1790	1355	2759	131000	1782
Banco di Chiavari	2805	+5	2500	2100	3750	7500	
Banca Napoli ord	7784	—	2725	2250	3800	57500	
Banca Napoli r.p. nc	1941	-70	1685	1041	1849	347500	
B.co Sardegna risp.	13050	+50	n.r.	15000	13450	n.r.	
Banco Lariano	3850	—	3710	3478	5470	31000	
Bassetti	5880	-30	5850	5490	47650	5500	
Bayer	280800	-1000	198000	193500	225000	100	
Benetton	11642	+46	13500	10000	16110	57000	
Boero Lerici							5880
[redacted]	5960	-30	8180	5400	8450	n.r.	
Breda Fucine	74900	-300	75400	24005	33000	n.r.	
Bred. Siad ord	17000	-700	17750	16950	36200	n.r.	
Bred. Siad risp	3040	+31	7960	7800	9150	6800	
[redacted] Siad r.p.	6450	—	6760	6800	17400	n.r.	
Breda	213	-1	267	215	377	200000	
Brioschi	315	-32	364	315	681	30000	
Buton	2580	—	2829	2300	3250	n.r.	
C Caffaro ord	383	-1	471	365	748	43000	
Caffaro rsp	505	-1	535	498	915	n.r.	
Calcestruzzi	7520	-80	8700	7500	10430	14500	
[redacted]	3900	-78	3900	[redacted]	4250	1000	
Caltagirone ord	1885	+5	1885	1740	4460	27400	
Caltagirone risp	1295	-35	1405	1255	2540	1000	
Cantoni	2200	+15	2375	2050	3400	n.r.	
Cem	2740	-10	3614	2970	4580	25800	
Cement. Cuneo	3798	-42	3900	2580	4500	1000	3900
Cantoni C. rsp	1800	-100	2500	[redacted]	3750	n.r.	2000
Cart. Sott. Binda	314	+8	558	355	783	35000	
Cart. Burgo ord	3500	-37	3780	3577	9640	40127	3600
Cart. Burgo priv	5455	—	5870	5412	10750	3500	5540
Cart. Burgo risp	6285	-5	6525	6050	10600	n.r.	6300
Cementir	1310	+45	1200	1250	2840	153000	
Cementi Augusta	3740	+79	3725	2150	3907	n.r.	3700
Cement. Barletta	3355	15	3140	3450	5458	n.r.	
Cem. Barletta r. nc	2660	-30	2675	2801	7020	1000	
Cement. Merone	3050	+10	3150	3000	5850	n.r.	
Cement. Merone r.	1650	-30	1570	1340	3410	n.r.	
Cement. Merone w.	817	+67	1170	870	2900	1000	
Cement. Merone w. r.	575	-5	580	575	1580	9500	
Cem. di Sardegna	4645	+100	4675	3800	10640	7000	
Cement. Siciliane	4350	-10	4740	4300	10710	8750	
Cement. S. Paolo	245	2	246	247	171	250000	
Cepaltetta	1250	+52	1140	1116	2975	30000	1100
Cepaltetta risp	817	-3	800	565	1440	57500	800
Cir ord	1122	+11	1530	1100	1954	462000	
Cir risp	1172	+3	n.r.	1170	1862	43500	
Cir risp nc	626	+1	n.r.	615	876	225000	
Cir warrant A	14	—	35	40	51	10000	16
Cir warrant B	43	-3	45	35	118	80000	45
Cofide	1750	-80	1903	1740	2240	30000	1750
Cofide risp	575	-11	676	575	1006	197500	570
Cofide w	56	—	70	55	169	n.r.	
Calata dep. rc	[redacted]	—	45	30	108	80000	
Cogefar ord	1452	+7	1363	1343	4089	52000	
Cogefar rsp	9870	-5	1003	999	2960	44000	
[redacted]	948	-29	996	940	1696	5008	950
Cred. Acq. Torino	13160	-70	13400	11550	16700	n.r.	13200
Credito Crediona	1520	+97	1555	1530	2440	5300	
Credito Cmc. r. n.c.	1100	-7	[redacted]	843	1777	n.r.	
Credito Italiano	1259	-18	1769	1773	2211	308000	1270
[redacted]	1040	+30	584	919	1990	430215	970
Cr. Commerciale	1000	120	1925	1900	4211	12500	
Credito Fondiario	3250	-40	3225	3200	5710	11800	
Credito Lombardo	2000	-62	2240	1900	2650	7500	
Central Costo	970	-30	1005	970	1540	n.r.	
D Danieli	383	-5	389	357	411	100000	380
Danieli & C.	[redacted]	-40	9800	5380	7580	5000	
Danieli & C. rsp	3700	-130	3580	3530	4970	20000	
Deiaspont	1450	-20	1595	[redacted]	2740	n.r.	
Del Favero	1209	+22	1418	1210	2847	73500	
E [illegible]	3450	-9	3702	3450	4341	710000	
Edison dep. priv	3890	-30	3470	3050	3900	12000	
Ed. Fabbri priv	3855	+176	7285	2055	5430	40800	3140
Ed. La Repubblica	3045	4	3120	2880	3853	4200	
Editoriale Mone	7108	-19	2250	2000	3550	2500	
Elsag	2400	—	3430	2800	3150	n.r.	
Elsag Bailey	3480	+30	3550	3400	4645	10500	
Elsag Bailey w	50	—	63	56	115	78000	
Enichem	1406	—	1250	1150	1400	46000	
Erideni Augusta	1163	-12	1210	1100	1514	40000	
Eurmer	22880	-50	24625	22950	45700	31000	
Esaote	6460	-100	6550	6100	7490	31500	6400
Esaote rsp	5050	+10	4905	4105	5670	40000	5050
Eurogeimmob	2250	—	2285	2030	4050	n.r.	
Euromobiliare	1910	—	1000	1010	2100	n.r.	
Europa Metalli	422	-7	425	422	650	415000	
Europa Metalli r	13	—	15	12	11	n.r.	
F Fiar	2750	—	2770	2010	2754	n.r.	
Fidis	3290	-45	3350	3240	4150	n.r.	
Fidis r	3375	-25	3380	3240	6140	17500	
Falck rsp	4300	—	4195	2950	7280	n.r.	
Falck	13100	-36	13176	10300	14090	3500	
Ferrovie To Nord	800	-55	1015	890	1365	7500	830
Ferruzzi fin	1156	+86	1080	1122	1821	457500	
Ferruzzi fin r.nc	718	+17	1185	701	1315	12250	
Fiat	4880	-60	7150	4800	9980	n.r.	
Fiat priv	4228	-17	4255	4205	5487	1902200	4050
Fiat priv	2245	+15	2330	2236	3700	626000	
Fiat risp	3490	-25	n.r.	2575	3794	755000	
Fidenza Vetraria	1250	+21	1128	1100	2495	2500	
Fima	3701	-32	3770	2701	5275	752500	2790
Finrex	582	-8	586	570	831	5000	
Finrex rsp n.c.	314	+3	317	310	820	35000	
Finarte	3240	-10	3780	3719	3410	7500	
Finarte priv	1030	-9	1125	983	1320	3100	
Finarte r. n.c.	780	-10	770	700	986	7500	
Finsle	3000	-40	3055	3252	4380	n.r.	
Fisia	870	-38	1025	870	1400	n.r.	
Fimpar risp	887	-3	885	897	1399	n.r.	
Fiscambi rsp	1270	+50	1385	1220	2010	n.r.	1300
Fiscambi ord	3410	-100	3310	2130	3159	n.r.	3330
Fnco	875	—	1045	875	2452	13543	900
Fochi Filippo	9800	-30	9850	9500	12800	9800	
Fondiaria SpA	30065	-295	29760	29861	40460	14060	
Fondiaria risp	12075	+80	12600	11800	17515	5750	
Fornara ord	430	-5	477	435	903	40000	430
Fornara priv	410	-30	460	410	778	n.r.	410
Franco Tosi	17080	-50	18000	16050	23400	1800	
G Gabetti	1360	+30	1409	1721	229[redacted]	[redacted]	1730
Gaic	1670	-9	1050	1530	1700	70000	1670
Gaic rsp	1600	-5	1030	1016	1590	30000	1600
Gemina	881	+1	974	850	1470	305000	
Gemina r. nc	859	-5	881	842	1750	45000	
Generali	28010	-149	29400	29245	31550	274588	28100
Generali w.	10800	+80	29100	10250	25110	48000	
Genertel priv	500	—	520	91	590	25000	
Gerolimich rsp	289	+7	368	85	378	50000	
Gewiss	3500	—	6800	6140	9050	3200	
Gilardini ord	1736	+18	1745	1710	3055	n.r.	
Gilardini rsp	1580	-40	1655	1560	2395	7500	
Girolimich ord	2290	-25	2750	2750	3884	140000	2300
Giardini rsp	1770	—	1727	1544	2770	106000	1600
Gemina	3240	-38	3325	3180	4570	3000	3250
Gem rsp	1406	-73	1535	1405	2700	9000	1550
Gottardo Ruffoni	1315	-65	2080	1301	2589	15000	
Grassetto	4700	-79	4575	4700	11110	3000	
I Ifi priv	8595	-135	9033	8335	11129	42500	8550
Ifil ord	4421	+6	4403	3870	5539	83000	4300
Ifil rsp	1980	-5	1995	1905	3775	34500	1980
Ifil risp. w.	470	-100	560	350	1060	19000	470
Ifil rsp. w.	281	-10	270	207	763	45000	280
Imm. Metanopoli	1388	-2	1310	1088	2385	45000	
Imm. Sicilia	1775	—	1270	1028	1335	30000	
Ind. Secco r. nc	1100	-13	1135	865	1400	n.r.	
Industrie ord	n.q.	—	34000	—	—	n.r.	n.q.
Italcementi priv	24150	—	25100	23200	32500	100	24100
Italcementi r	1990	—	2025	[redacted]	2380	n.r.	2000
[illegible]							8000
Iodi	940	+13	856	815	1311	10000	830
Ipifo	12300	—	12440	11400	18610	n.r.	[redacted]
Italcable ord	4150	-79	4775	4050	4975	57015	4200
Italcable risp	3000	—	3185	2920	4543	409756	2950
Italmobiliare ord	8624	-82	15280	9424	22144	169750	
Italmobiliare rsp	4282	+45	5050	4217	12205	66500	
Italgas	2717	+34	3000	2625	3350	974000	
Italgas w	500	+40	500	300	1075	54000	520
Italmobil	28400	-490	40350	30005	72200	5000	
Italmobiliare rsp	13800	-300	18750	15500	41600	6200	
Italpecul r. nc. w	8740	-40	11500	9740	18780	750	
J Jolly Hotels ord	8900	+1	9140	6840	16075	1000	
Jolly Hotels rsp	14000	—	18700	12800	31300	n.r.	
K Kernel Italiana	330	—	321	298	405	65000	
Kernel rsp n.c.	630	-75	580	530	710	n.r.	
L L'Espresso SpA	4650	+170	4450	4480	6500	6000	
La Fondiaria Ass. Spa	8195	-244	7475	6195	15340	[redacted]	
La Fondiaria Ass. w	521	-76	708	380	2650	5000	
La Previdente	8865	+4	8770	8650	19500	12000	
Latina Ass. ord	4350	-52	4500	4350	7825	[redacted]	4400
Latina risp.	1905	-18	[redacted]	1450	4485	15000	2030
Linificio ord	380	—	401	360	730	15000	
Linificio rsp	379	+3	354	375	825	[redacted]	
Lloyd Adriatico	9905	+8	9680	8500	14000	14000	9900
Lloyd risp. nc	10200	-78	9490	8240	11920	5000	8950
M Marzotto	7300	-10	7310	7260	9800	2500	
Magneti M. ord	820	-15	824	819	871	30000	840
Magneti M. rsp	880	—	860	837	897	70000	850
Magneti M. w. ord	41	+2	58	9	70	230000	50
Magneti M. w. rsp	45	+5	43	10	65	230000	42
Magona	4100	-10	4470	4000	6750	n.r.	
Manuli	4290*	-30	4725	4200	6050	4900	
Manuli Fotocel	400	+15	400	380	867	5000	
Marangoni	2560	—	2900	2216	2760	n.r.	
Marzotto	5740	-155	5875	5473	6897	27000	
Marzotto risp	5496	-75	6725	5410	8300	[redacted]	
Marzotto risp. nc	3090	—	3085	3080	5400	6000	
Mediobanca	16600	-345	11430	14650	15750	441500	16080
Mylas	2295	—	2315	2110	2700	2500	
Merloni risp	840	-10	847	835	1150	5000	
Milano Ass. ord	9600	-50	9900	8000	14770	10000	9500
Milano Ass. rsp	3270	-36	3410	3279	5450	17550	3300
Miral	880	—	954	918	1925	12500	875
Milan warrant	310	+10	713	300	630	[redacted]	
Mondadori	7350	—	7510	6700	9400	1100	
Mondadori rsp	1694	-46	2198	1694	3250	3000	
Montedison ord	1110	—	1135	1109	1525	850000	
Montedison risp. nc	1225	+35	1250	1200	1861	12571	
Montedison risp. n.c.	722	+5	725	480	1033	1140000	
Montefibre	700	+18	738	671	837	145000	
Montefibre risp	573	-1	598	573	741	30000	
N Necchi	680	—	692	640	1060	10000	665
Necchi ord	1175	—	1215	1065	1750	n.r.	
Necchi risp. nc	1025	—	1520	1075	1530	n.r.	
Nuovo Pignone	3350	-170	3575	3350	4600	3000	
Nuovo Pignone w	165	—	167	165	215	165000	
O Olcese	1075	-15	1170	1075	1825	[redacted]	
Olivetti ord	2205	-6	2260	2205	3710	520000	2210
Olivetti priv	1800	-55	2045	1800	2480	5000	1800
Olivetti risp. nc	1531	31	1670	1501	[redacted]	45000	1500
Olivetti w. ord	55	-10	59	35	115	50000	55
P Pacchetti	332	+12	[redacted]	320	540	80000	329
[redacted]	9999	-1	9800	8410	14563	[redacted]	
Part. Fin.	1100	—	1765	1085	[redacted]	n.r.	
Part. F. r. nc. ex w	730	+50	[redacted]	700	1180	17500	
Perlier	550	-25	587	380	860	n.r.	
Pierrel ord	1500	-30	1730	1270	1950	2500	1510
Pierrel risp	475	+15	[redacted]	418	831	15300	590
Pininfarina ord	5480	—	5875	5350	12025	[redacted]	
Pininfarina risp	5600	-100	6500	5600	12150	500	5700
Pirelli SpA	1707	+21	n.r.	1059	1321	1775000	
Pirelli SpA r. nc	707	+3	n.r.	647	834	65000	
Pirelli & C. ord	3750	+59	3640	3370	4790	26150	3850
Pirelli & C. rsp	1940	-25	1950	1940	1900	[redacted]	1400
Poligrafici ed.	5456	—	5875	[redacted]	5600	n.r.	
Pozzo Ginori ord	1050	—	375	[redacted]	1440	n.r.	n.r.
Pozzo Ginori risp	490	-10	480	[redacted]	605	n.r.	495
Premafin	5390	-160	5105	5076	13100	2500	
Premafin warrant	710	+8	175	165	1150	5000	
R Reggio Sole	1625	-70	1672	1625	2475	18000	
Reggio Sole r.	1600	-11	1017	1400	1740	1000	
Ras ord	14077	+141	17750	1[redacted]	[redacted]	12500	
Ras rsp	7745	+134	n.r.	4775	5041	39500	
Rejna	2587	-37	2275	2355	3980	7000	
Recordati ord	7185	-4	7150	4900	1[redacted]	n.r.	
Recordati risp. nc	3700	-15	3130	3050	5750	12500	
Riva bd	8600	—	6800	4600	10510	n.r.	
Riva rsp	31720	—	31720	31450	31750	n.r.	
[redacted]	4016	-32	4415	4016	[redacted]	[redacted]000	4050
Rinascente priv	2825	-25	2985	1950	3800	24000	[redacted]
Rinascente risp	2480	+35	3200	2190	4360	33000	2400
Risan. Napol. rsp	23100	—	24450	22300	32100	n.r.	24000
Risan. Napol. ord	51000	-100	58750	50000	59405	500	54500
Rivafi [redacted]	8400	—	7050	5000	7300	n.r.	
Rodriquez	5899	-1	8100	4750	7000	3000	
S Saes Getters p	3940	—	3950	3800	5750	1000	3950
Saffa ord	5802	-40	5215	5082	7540	15000	5450
[redacted]	5100	—	5750	5100	7700	500	5100
[redacted]	4680	-30	4180	4000	5960	7000	
Saffa warrant	870	-8	861	750	980	10000	780
Saffa ord	8515	-35	8125	8000	4250	8000	
Saffa risp	8650	—	8650	8650	11100	n.r.	
Sai priv	[redacted]	-340	12225	10662	16400	7500	11500
Sai risp	4140	—	4140	[redacted]	8650	4453	4700
Saiag ord	1494	[redacted]	1800	1145	2501	n.r.	1590
Saiag risp	800	-20	815	790	1670	3000	880
Saipem	1380	-15	1450	1337	1750	7980	
Saipem risp	[redacted]	+1	1086	960	1500	2500	
San Paolo	12050	+50	10350	10040	12740	183400	12050
Siabortolera	[redacted]	+8	900	786	1510	2500	
[redacted]	[redacted]	—	4950	3375	7950	16000	3850
Snia priv	4100	-250	4095	4100	7700	n.r.	4400
Snia r. nc	2560	+15	3105	2555	3405	54000	3500
Schiapparelli w.	56	-1	68	50	125	40000	
[redacted]	321	+2	340	318	633	n.r.	319
Sci	1515	-15	1545	1515	2529	42500	
Sefi	4845	-13	5125	4840	8188	37700	[redacted]
Sifa	2188	-3	1155	1050	1368	310000	1150
Sifa rsp	1010	—	955	973	1150	40204	1070
Sirti ord	2625	-5	[redacted]	3450	[redacted]	8000	
Sirti priv	[redacted]	-8	1310	1141	2300	5000	
Sip ord	1098	+10	1365	1028	1493	1853000	
Sip risp. nc	1087	+30	n.r.	952	1247	465400	
Sip ord warrant	82	+2	66	38	115	190000	80
[redacted]	8810	—	8610	7410	11590	141143	
Sisa	710	+70	888	629	1460	15000	700
Sme	3090	4	3270	3049	3756	230050	3400
Smi ord	538	-7	574	538	653	75000	540
Smi risp.	541	4	553	541	850	30000	550
Smi warrant	[redacted]	+15	73	60	174	n.r.	70
Snia bpd ord	838	+8	845	824	1275	133910	830
[redacted]	[redacted]	-5	909	850	1345	n.r.	875
[redacted]	585	-4	849	585	959	100000	
Sofa lore	480	-1	585	460	955	10000	
Snia Tecnopolimeri	2100	+350	2250	1050	5130	5000	
Sogefi	2229	-34	2240	1730	2753	10000	2280
Sogefi w	182	-16	115	70	185	30000	120
[redacted]	2375	-5	[redacted]	2340	3140	[redacted]	
[redacted]	1467	+12	1465	1428	2000	[redacted]	
Sondel	1147	+8	1264	1071	1337	[redacted]	
Sorin Biomedica	2830	-115	n.r.	2400	2942	83000	
Standa ord	[redacted]	+200	25200	22560	32850	1000	
Standa rsp	3800	+10	4325	[redacted]	6815	[redacted]	
[redacted]	2544	-8	2570	2544	4790	11000	
Stet ord	1587	-15	1590	1445	3395	1682500	1590
Stet rsp.	1383	+2	1333	[redacted]	2481	431000	1380
Stet risp. w. '94	826	+17	821	470	3350	32300	
T Teknecomp	1865	-10	1842	[redacted]	2290	35000	
Telco Cav	2978	—	5800	[redacted]	13020	13200	
Telco Cav r. n.c.	4800	-50	5000	[redacted]	4800	[redacted]	
Terme Acqui r.nc	580	+6	625	540	750	n.r.	
Tecnocomp	380	+10	384	350	579	10000	380
Tecnocomp r. n.c.	[redacted]	-11	394	345	495	10000	380
Terme Acqui	[redacted]	-2	1900	1840	7280	n.r.	
Toro ass. ord	16435	-25	16800	16425	24480	31500	16500
Toro ass. priv	5900	[redacted]	6300	5960	13170	30795	[redacted]
Toro ass. risp	5800	-8	5775	5578	13500	22330	[redacted]
Tosco	3180	-10	3262	2950	4170	10000	
Tripcovich	5250*	—	5655	4950	[redacted]	[redacted]	
Tripcovich rsp	1705*	-35	1710	1505	[redacted]	19000	
U Unicem	[redacted]	—	[redacted]	5850	10450	24500	6200
Unicem rsp	3730	-7	3310	3142	7670	10000	3600
Unicem risp. w	[illegible]	-10	348	290	2160	3000	
Unione Manifatture	1860	-17	1825	1800	2720	2500	
Unione Sub. Alp.	7500	—	7700	7200	11675	3000	7500
Unipol ord	270	+1	262	231	818	10000	
[redacted]	993	—	993	980	1027	n.r.	
[redacted] ord	3210	-100	3700	3210	[redacted]	16500	
[redacted]	4375	-25	4475	4325	10450	33500	
V [illegible]	4601	-35	4618	3417	4400	[redacted]	4600
[redacted]	2560	+30	2740	[redacted]	[redacted]	3000	
[redacted]	975	-4	1000	975	1635	10000	
[redacted]	1950	+29	2040	1925	5850	15000	
[redacted]	4000	-79	5140	[redacted]	9435	4000	
Volkswagen	258000	+1000	257000	214000	269000	n.r.	
W Westinghouse	12200	—	12021	7900	12400	n.r.	12400
Worthington	1400	-70	1830	1370	2200	6800	
Z [illegible]	4650	-400	5025	4500	6140	7000	
Zucchi	6800	+30	6840	6400	13779	1000	
Zucchi risp. n.c.	5250	+710	4780	4510	6950	n.r.	

* Minimo e massimo non rettificati rispetto ad operazione sul capitale od a stacco dividendi.

TENNIS, I BIG CONTRO L'AIDS

YORK. I big del tennis contro l'Aids: domenica a Flushing Meadows, prima degli Open Usa, si svolgerà un torneo promosso da Arthur Ashe (foto) per raccogliere fondi. In campo Courier, McEnroe, Sampras, Agassi e 6 campionesse: Seles, Navratilova, Graf, Sanchez e Fernandez.

HAESSLER, UN ANNO FUORI DAL CAMPO

ROMA. La sfortuna si è accanita contro Thomas Haessler (foto). Il giocatore della Roma si è infortunato ieri sera durante la partita di Coppa Italia con il Taranto ed ha riportato la distorsione del ginocchio destro. Dovrà stare fermo per un mese, saltando quattro turni di campionato.

OGGI IN TV

12,55 Automobilismo. Da Spa, prove ufficiali del Gran Premio del Belgio di Formula 1 — Raitre
13,15 Sport News, notiziario — Tmc
13,30 Sport Time, quotidiano sportivo — Tele + 2
13,45 Qualificazioni per i campionati mondiali '94 in Usa: Lettonia-Danimarca (replica) — Tele + 2
15,25 Motocross. Gran Premio del Giappone, classe 250 cc — Raidue
15,30 +2 News — Tele + 2
16,35 Tennis. Per Antologia dello Sport, Grande Slam del Roland Garros, tabellone femminile: Seles-Sabatini (semifinale) e Seles-Graf (finale) — Tele + 2
18,20 Tgs Sportsera, notiziario — Raidue
18,45 Tgs Derby, notiziario — Italia
19,00 Atletica. In diretta da Bruxelles, Grand Prix Iaaf, meeting internazionale Ivo Van Damme, prima parte — Tmc
19,45 Studio sport, notiziario — Rete 1
19,45 Calcio. Campionato tedesco: Norimberga-Bayer Leverkusen (diretta) — Tele + 2
20,15 Tg2 Lo Sport, servizi e notizie sulla giornata — Raidue
20,45 Atletica. In diretta da Bruxelles, Grand Prix Iaaf, meeting internazionale Ivo Van Damme, seconda parte — Tmc
22,00 Pugilato. Whitaker-Pinada, pesi welter junior versione tv — Tele + 2
22,30 American gladiators, semifinali — Rete 1
23,55 Beach volley. Un incontro della World Series — Tele + 2
0,25 Atletica. Da Bruxelles, Grand Prix Iaaf, meeting internazionale memorial Ivo Van Damme — Raiuno
0,35 Studio sport, notizie e immagini — Rete 1
0,05 Pugilato. Da Los Angeles, campionato americano — Tmc
1,00 Tennis. Per Antologia dello Sport, Grande Slam del Roland Garros, tabellone femminile: Seles-Sabatini (semifinale) e Seles-Graf (finale), replica — Tele + 2
1 Ippica. Dall'ippodromo di Cesena, corsa Tris di trotto (differita) — Raiuno

LA STAMPA

SPORT

Venerdì 28 Agosto 1992 29

Alla vigilia del G.P. del Belgio il pilota austriaco rivela perché ha detto sì a Montezemolo

BERGER

«La Ferrari mi ha impressionato Ho molta fiducia in Barnard»

Gerhard Berger (foto sopra) al volante della Ferrari e (a lato) insieme a Senna: l'austriaco ha festeggiato ieri in Belgio i 33 anni e parla abbellita da una vettura color rosso

FRANCORCHAMPS
DAL NOSTRO INVIATO

Una torta di panna, sormontata da una vettura rossa in pasta di mandorla, con il numero 33. E, ai tavoli, un centinaio di giornalisti e fotografi. Così Gerhard Berger ieri ha festeggiato il suo compleanno nel circuito delle Ardenne e il suo primo giorno da «ferrarista» ritrovato. Un'ora di conversazione per spiegare passato, presente e futuro.

Come mai - è stata la prima domanda - sotto l'abbronzatura si riconoscono i segni di una stanchezza evidente?

In effetti sono molto affaticato. Sono stati giorni duri: riunioni, telefonate, impegni e pensieri. Ho dormito poco. Ma sono felice di aver preso la decisione di andare alla Ferrari. Nello stesso tempo preferisco parlare adesso, subito, perché rimangono cinque corse da disputare con la McLaren e voglio impegnarmi al massimo.

Quando è stata presa la decisione di accettare l'offerta della Ferrari?

E' una storia lunga. Già alla prima gara, a Kyalami, avevo cominciato a guardarmi attorno. Ho parlato con diversi team manager. In Canada l'intenzione di cambiare si è fatta più concreta, anche se a quel punto avevo capito che c'erano per me due possibilità: rimanere alla McLaren o tornare alla Ferrari. Ho discusso molto con Ron Dennis. C'era sempre qualcosa che non andava bene o per me o per lui. Ho accettato le proposte di Maranello perché mi ha presentato il «pacchetto» più interessante. Anzi posso dire che sono rimasto stupito: la prima volta, nel 1987, mi sono lasciato trascinare dall'entusiasmo. Ma i programmi erano un po' nebulosi. Stavolta Lauda e Montezemolo sono stati molto chiari. Mi è sembrata una Ferrari davvero nuova, sono rimasto impressionato.

Si dice che il ruolo di Niki sia stato determinante...

Non voglio sentir parlare di mafia austriaca alla Ferrari. Conosco Lauda da molto tempo, e bene, e non ho mai fatto affari con lui. Mi ha dipinto la situazione in modo preciso e sincero, informandomi che trattavano con Senna e con me. E questo mi è piaciuto. Ne ho dimenticato che Niki ha lavorato al cento per cento nella squadra di cui oggi è consigliere. Lui ha giocato una partita molto pulita. E poi mi sembra di aver capito che anche Luca Montezemolo è determinato, che l'unico vero interesse è quello di veder tornare la scuderia del Cavallino Rampante al vertice.

Ma la Ferrari in questo momento non è competitiva...

E' un problema che conosco bene. Ho analizzato la situazione e credo che potremo risolverla positivamente. Per quanto riguarda la vettura, telaio e aerodinamica, ho fiducia enorme in John Barnard. Non ha mai fatto errori. Sono certo che farà un'ottima monoposto. Per quanto riguarda il motore, so che ci sono delle difficoltà, ma anche, per l'esperienza con la Honda, che i piloti possono dare un notevole contributo nello sviluppo di un nuovo propulsore. Sono pronto.

In Formula 1 i rapporti fra i compagni di squadra sono sempre causa di guai...

E' normale. L'importante è che i piloti lavorino insieme nella messa a punto delle vetture. Sovente si fanno dei test differenti. E' basilare che poi si provino le cose insieme. In gara, ognuno gioca le proprie carte. Quindi correre con Alesi o Schumacher è la stessa cosa. Non si può mai stare tranquilli.

Ma Senna...

E' un fenomeno. Dà sempre il cento per cento. Quando è arrivato alla McLaren, la sua posizione era già consolidata. Lui lottava per il Mondiale e aveva i mezzi migliori, io sovente dovevo provare delle novità per Ayrton. Una squadra non può dare il massimo supporto a uno come lui. Per avere il numero 1, bisogna batterlo. Io comunque ho imparato molto in questi ultimi tre anni.

E se il brasiliano dovesse arrivare alla Ferrari quando voi avrete messo a punto una vettura competitiva?

Dovremo andare più forte di lui.

Quando sarà competitiva la Ferrari?

Risposta impossibile. Forse a metà della stagione. Ma noi piloti non partiamo mai con la convinzione di dover aspettare...

Che consigli si potrebbero dare a Mansell?

Ha una posizione molto difficile. E' veloce, il campione del mondo. Dovrebbe ottenere quello che vuole. Ma Senna e Prost tentano di entrare alla Williams. Dovrà accettare uno dei due. E' per questo che io mi sono mosso per primo, non volevo attendere. Alla Ferrari ho chiesto solo una cosa: non voglio più essere il secondo di nessuno. Ma per impedire che qualcuno ci soffi il posto in futuro a Maranello, io e Alesi abbiamo solo una chance: vincere tutte le corse.

L'obiettivo è Ivan Capelli, che mercoledì aveva avuto un lungo incontro con Luca Montezemolo, è invece quello di ottenere prima della fine della stagione qualche buon risultato, con la speranza di trovare una squadra valida il prossimo anno. «E credo che la Ferrari mi darà una mano se ne avrò bisogno», ha detto il milanese. Ma anche in questa occasione Capelli dovrà guardare Alesi che farà debuttare la Ferrari modificata con il cambio trasversale. Lui si accontenterà del vecchio modello.

Cristiano Chiavegato

«Ritengo che sia possibile risolvere i guai di Maranello A metà del 1993 saremo competitivi Gli anni in McLaren mi hanno maturato»

ANDRA' ALLA BENETTON

FRANCORCHAMPS. Il mercato-piloti tiene banco anche alla vigilia del Gran Premio del Belgio di Formula 1, che s'inizia oggi a Spa-Francorchamps con i primi turni di prove (le prequalificazioni sono state annullate perché la Brabham, in crisi per problemi economici, non si è presentata in circuito). Le ultime voci di radio-box parlano di un ribasso delle azioni di Ayrton Senna alla Williams.

Il brasiliano avrebbe un 90 per cento di probabilità di rimanere fermo un anno e dieci di correre poi per la McLaren. Ma pare che Alain Prost, adesso, allettato dalle proposte della squadra di Ron Dennis, abbia ancora dei dubbi. Sembra ormai fatta, invece, per Riccardo Patrese alla Benetton, in quanto a Brundle è stato comunicato la settimana scorsa di cercarsi un posto. Oggi intanto debutta con la March, sulla vettura che era stata di Paul Belmondo, il marchigiano Emanuele Naspetti, 24 anni. Il volante nel Team Forti, di Formula 3000, viene preso da Andrea Montermini, che lascia la scuderia del Barone Rampante.

Diego a Siviglia? L'Ultimatum della Fifa al Napoli

NAPOLI. Maradona finalmente può tornare a sorridere, il Napoli pure. Da ieri Diego ha scoperto un nuovo, potente alleato: la Fifa, infatti, è pronta ad aiutare il campione argentino e lo farà tentando di portar via l'asso sudamericano al Napoli.

Questo può essere la chiave di lettura del fax inviato mercoledì sera dalla Fifa alla Federcalcio spagnola e, per conoscenza, alla nostra Federcalcio. Il segretario generale del massimo organismo mondiale, Joseph Blatter, ha invitato in Spagna il Siviglia a mandare suoi rappresentanti a Napoli e ad aprire una trattativa con il club di piazza dei Martiri per la cessione di Diego Maradona.

La Fifa detta addirittura tempi e modi: la trattativa dev'essere rapidissima e se alla scadenza del termine ultimo, fissato per il 3 settembre, le parti non avranno raggiunto un accordo, allora la parola fine alla Maradoneide sarà posta dalla Commissione disciplinare del calciatore, che a sua volta dovrebbe pronunciarsi entro una settimana.

Un comportamento abbastanza singolare, addirittura prepotente. La Fifa interviene dimenticando che Maradona ha firmato un regolare contratto con il Napoli e che la società partenopea non ha alcuna intenzione di cedere un giocatore, che tra l'altro è inadempiente sotto molti punti di vista.

Il Napoli ha gradito il deciso, arbitrario intervento del massimo organismo calcistico. Non ci sono dichiarazioni ufficiali, ma Ferlaino è abbastanza seccato e amareggiato per il sorprendente atteggiamento della Fifa. Negli ambienti vicini alla società partenopea si nota con insistenza che la Fifa intervenne immediatamente nei confronti del Napoli quando un emissario contattò il centravanti del Barcellona, Stoichkov: perché non tiene un atteggiamento analogo col Siviglia, che di fatto ha intavolato trattative con Maradona, pur essendo questi legato da contratto col Napoli? Perché, anziché censurare questo atteggiamento, addirittura lo favorisce?

La Fifa, in sostanza, non può obbligare il Napoli, dimenticando quel contratto firmato da Maradona nell'86, a cedere l'argentino al Siviglia, sapendo inoltre che in Coppa Uefa gli azzurri affronteranno un'altra squadra spagnola, il Valencia.

La Fifa, inoltre, sa bene che Maradona, secondo le indiscrezioni riportate dai quotidiani iberici nei giorni scorsi, ha siglato un preliminare di contratto (otto milioni di dollari in due anni) con Luis Cuervas, padre-padrone del Siviglia. Cosa che avrebbe dovuto fare.

I dirigenti del club spagnolo arriveranno a Napoli i 12 settembre: Cuervas è disposto a tutto pur di acquistare Maradona. Al Napoli saranno offerti 600 milioni di pesetas (miliardi di lire). Se la società partenopea chiede che alla trattativa sia presente anche un dirigente della Federcalcio (a proposito, che fine ha fatto Matarrese?).

Oltre al sì Maradona, il Napoli deve risolvere anche il problema stadio. Le ditte che hanno fino a mercoledì sera garantito la manutenzione del San Paolo hanno sospeso l'attività perché non sono state pagate dal Comune: la prima partita di campionato, quella in programma il 6 settembre con il Brescia, rischia quindi di saltare.

Piero Delle Cave

ITALIA

La Juventus supera facilmente l'Andria (4-0) e fa divertire l'Avvocato

Baggio e Moeller, che fantasia

Soltanto Casiraghi delude: esce tra i fischi

Due protagonisti della goleada ieri dalla Juve in Coppa Italia: a lato Roberto Baggio esulta dopo aver segnato l'ultima rete; a destra Moeller, autore del 3° gol

TORINO. L'Andria è un fuscello più leggero del vento. Non c'era dubbio che la Juve al Delle Alpi l'avrebbe sollevato e infatti, dopo aver pensato per mezz'ora, i bianconeri lo spazzano via conquistando il primo, e facile, successo in Coppa Italia. Quattro a zero, con lampi di spettacolo, che da queste parti arrivano, per scelta, dal talento degli uomini più che dall'organizzazione di gioco. Chi ha Baggio e Moeller deve toccare così, di spada. Sperando di essere più agile e lesto di chi possiede la scimitarra.

L'Avvocato, in tribuna per la Coppa-esibizione, si è certamente divertito, come i diecimila che sono arrivati per non perdere il vernissage e l'occasione (almeno per alcuni) di vomitare insulti sulla Fiorentina e, in genere, sul calcio italiano.

La Juve fatica a prendere il passo dell'avvio. Non c'è Vialli, e si sente. Non c'è Julio Cesar e non se ne accorge nessuno contro un avversario che non mette il naso fuori dall'uscio. Però l'attacco degli estri produce appena un'azione da gol in venti minuti: la scivolata di Moeller su cross di Kohler.

Non riuscendo a trovare il fraseggio nello stretto, la pattuglia dei fini dicitori tenta la strada delle percussioni personali. Un invito a nozze per il Di Canio vecchio stampo, farmato al terzo dribbling. Ci prova il Codino, solo.

E' una Juve monca, un gran corpaccione senza braccia che avvolgano gli avversari.

L'occasione più nitida arriva dunque al 25' da un'ingenuità dell'Andria, per una volta sguarnito nella propria metà campo: ma, benedetti ragazzi, quando hanno mai visto un lancio di sessanta metri come quello di Roberto Baggio? Come possono aspettarsi che una punizione dal limite dell'area juventina porti Casiraghi davanti al loro portiere? Non possono e sono sorpresi. Come a noi è difficile credere che Casiraghi così svettato non butterà l'occasione sui piedi di Marocchi e Mancini, non dalla morsa di Kohler che ogni tanto lo abbandona e risale il campo con falcate assassine. Non è un che si trovi al posto e nel momento giusto per piazzare il tocco del 2-0 al 48', dopo un lancio di Platt e l'appoggio, con il petto incavato, di Roberto Baggio.

La Juve, si può dire, ha svoltato. L'allenamento si fa segra in paese, dove si inventano mirabilie per divertire il popolo. Moeller è una donna cannone per l'immaginario juventino. Ma più che farsi sparare, lui spara un gran destro al volo preciso sotto la traversa. Un gran gol, al 55'. La scivolata di Ravanelli ciondola fino a piazzare la palla sul palo al 90', e il duo delle invenzioni delizia nella gara al tocco geniale: una l'Andy e una Baggio, che al 75' prende palla da Marocchi a centrocampo e conduce fino in porta per un gol incredibile. Ma siamo all'esibizione. La partita vera, con le poche ombre cui si è detto, è finita molto tempo fa.

Marco Ansaldo

Mercoledì sera a Parigi ha giocato, nel Brasile contro la Francia, Rai, che è fratello di Socrates. Nel calcio brasiliano, si sa, tutti hanno soprannomi: assicurano i bene informati che Papin sia stato incaricato da Silvio Berlusconi di chiedergli quanto vuole per farsi chiamare Fininvest.

Gli assi slavi di Milan e Inter segnano a ripetizione, ma creano inattesi problemi ai loro allenatori

Savicevic, [redacted]

I compagni: deve adattarsi al nostro gioco

LA NUOVA SFIDA CHE VIENE DALL'EST

ADESSO che la Jugoslavia non c'è più, ci sono loro, gli eroi randagi dell'ulti[redacted] diaspora. Savicevic, montenegrino. Pancev, macedone. E poi Mihajlovic, Jugovic, Jarni, Boban. Svaligiati i forzieri di Belgrado e Zagabria, il calcio italiano [redacted] pronto a farsi bello con gli allievi di una delle più feconde scuole d'Europa.

Sono pochi gli slavi che hanno sfondato da noi. Pochissimi. I limiti d'età [redacted] catene che neppure le bustarelle più compiacenti riuscivano a spezzare. Il diritto all'espatrio veniva patteggiato o concesso non prima dei 27-28 anni: e non a tutti.

Ogni trasferimento nascondeva sordidi inghippi: quel matto geniale di Susic, ricordate?, fu rispedito al mittente perché di contratti ne aveva firmati addirittura due, uno con l'Inter e uno con il Torino.

Il vento è cambiato: sappia[redacted] tutti come, sappiamo tutti perché. Mercato libero, ora. E corsa al saccheggio miliardario. Anche la Stella Rossa vive, ormai, di ricordi. I nipoti di Boskov, Vukas e Veselinovic [redacted] sono più anonimi scarti né avventurieri agli sgoccioli. Savicevic è l'ultimo genio, Pancev il feroce saladino, Mihajlovic quello delle parabole impossibili, Jugovic [redacted] motorino d'avviamento della Samp.

Mai così forti, mai così in bilico: perché questo, a ben vedere, è l'aspetto curioso e paradossale dell'intreccio. Jozic e Arslanovic [redacted] il posto garantito, Savicevic e Pancev no. Tutt'altro.

Dalla periferia (Ascoli, Cesena) il corteo slavo si è spostato in centro (Inter, Milan). Per quanto la Coppa Italia non giustifichi, specie ad agosto, strascichi ridondanti e sentenze capitali, la doppietta di Savicevic e la tripletta di Pancev costituiscono il guanto di una nuova, affascinante, sfida: quella stessa che Dragan Stojkovic, ginocchia a pezzi, non seppe rilanciare a Verona. Troppo disciplinato il nostro campionato, e troppo indisciplinati loro, si diceva una volta. Ora non più. Ora o mai più.

(ro. be.)

MILANELLO
DAL NOSTRO INVIATO

«Se l'allenatore mi dice, convinto lui per primo al cento per cento, che devo giocare di punta, allora mi adeguerò. Altrimenti come rinnegare sei anni da rifinitore nella Stella Rossa?». Dejan Savicevic non sorride. Non bastano [redacted] rigore, un assist vincente per Gullit e un gol [redacted] favola realizzati l'altra sera contro la Ternana a cambiare la sua situazione. E' il quarto straniero del Milan: se [redacted] bene, perché pure Gullit lot[redacted] per un posto.

La tristezza che incornicia il [redacted] volto - dice - è figlia di una vita che non gli ha permesso [redacted] saltare dalla gioia. Fino a quando non l'ha chiamato il Milan [redacted] argomenti che, sostiene, erano allettanti: sarai titolare. Invece gioca in Coppa Italia con la Ternana al posto di Van Basten, [redacted] riposo in [redacted] [redacted] impegni più veri. Boban, croato dalla lingua sciolta (è il sesto straniero, non ha nulla da perdere), racchiude la vicenda Savicevic in un impietoso «problemi suoi e dell'allenatore».

La società rossonera si trova a dover gestire un gruppo nel quale deve lasciare fuori Gullit e Savicevic, due primedonne. Pensava che [redacted] [redacted] andasse l'olandese, forse. Sta probabilmente meditando sull'operazione Savicevic, [redacted] miliardi investiti per quattro anni. Valeva la pena comprare [redacted] mezza punta che non rientra negli schemi del Milan così chiari, lineari, vincenti? Ramaccioni smentisce che Tapie si sia fatto vivo per rilevare il cartellino di Savicevic. Ma corrono voci di un ripensamento clamoroso. Il montenegrino dove stare attento, se non farà come dice Capello, rischia il taglio.

L'altra sera, contro la Ternana, Savicevic si è permesso, con la sua classe, di disobbedire agli ordini di scuderia. Segnando due reti ha zittito tutti; ma al contempo gli hanno imposto di chiudere la querelle [redacted] l'allenatore. Capello continua [redacted] ripetere che l'abbondanza non è un male e che chi sa giocare alla fine si adatta a qualunque situazione». Ma è davvero così? Capitan Baresi: «Il Milan [redacted] cambia gioco per inserire un giocatore. [redacted] Savicevic non è né una punta né un centrocampista, per utilizzarlo dietro le due punte ci sbilanciamo costringendo il centrocampo e sacrifici impossibili da sostenere».

Gullit, bontà sua, giura: «Non [redacted] invidioso di Dejan e sono felice che si sia sfogato come voleva contro la Ternana. Comunque è lui che deve capire. E' triste perché gli hanno pro[redacted] un posto dicendogli che io andavo via e che Papin non arrivava? Doveva pretendere chiarezza. Non credo infine che Tapie lo voglia, è ormai [redacted] moda assegnare al presidente del Marsiglia ogni giocatore che sulla piazza italiana vive qualche piccola difficoltà».

E Van Basten, capo-spogliatoio, che cosa ne pensa? «Se sbaglio due partite vado fuori anch'io. Non è facile per nessuno giocare nel Milan e penso che Capello non cambierà gli schemi per un solo calciatore, seppure bravo come Savicevic. Sappia, Dejan, che ognuno di noi ha sempre faticato per ottenere [redacted] maglia e le polemiche dei singoli non spaventano il gruppo, più unito che mai».

Franco Badolato

Savicevic, punta o centrocampista?

[redacted]
UNA SERIE DI [redacted]

PERIODO	[redacted]	SOCIETA'	[redacted]	[redacted]	[redacted]
1982-1983	[redacted]	[redacted]	29	2	[redacted]
1983-1987	TRIFUNOVIC	ASCOLI	[redacted]	—	[redacted]
1987-1988	COP	EMPOLI	9	—	insufficiente
1987-1988	SLISKOVIC	[redacted]	23	6	buono
1987-1991	[redacted]	CESENA	114	1	sufficiente
1988-1990	ARSLANOVIC	ASCOLI	56	1	[redacted]
1988-1990	[redacted]	ASCOLI	61	13	sufficiente
1988-1991	SKORO	TORINO	[redacted]	[redacted]	[redacted]
1989-1990	DJUKIC	[redacted]	26	2	mediocre
[redacted]	[redacted]	SAMPDORIA	79	11	[redacted]
1991-1992	STOJKOVIC	[redacted]	19	1	[redacted]
1991-1992	[redacted]	[redacted]	[redacted]	4	sufficiente
1991-1992	[redacted]	BARI	24	—	[redacted]
1991-1992	[redacted]	[redacted]	17	2	[redacted]

Per il campionato 1992-93 [redacted] arrivati altri quattro giocatori: il serbo Jugovic (Sampdoria), il bosniaco Mihajlovic (Roma), il macedone Pancev (Inter) e il montenegrino Savicevic (Milan). Il Pescara ha ingaggiato Sliskovic che già era stato in Abruzzo nel 1987-88.

Pancev, il gol [redacted]

Bagnoli chiede al giocatore di sacrificarsi per la squadra

MILANO. Promosso, ma [redacted] riserva. Darko Pancev, l'attaccante macedone prelevato dalla Stella Rossa di Belgrado, ha realizzato l'altra sera in Coppa Italia contro la Reggiana la sua prima tripletta in maglia nerazzurra, [redacted] l'exploit [redacted] gli è [redacted] stato per convincere Bagnoli. Il tecnico interista non si esalta e attende ulteriori conferme con avversari di rango superiore. Intanto gli chiede una maggiore partecipazione al gioco.

Dice Bagnoli: «Contro la Reggiana, Pancev ha messo in mostra le [redacted] doti migliori, che [redacted] noscevamo già da tempo, ovvero [redacted] grande opportunismo e il senso della porta negli ultimi trenta metri di campo. [redacted] tutto agevolato dal fatto di a[redacted] affrontato una squadra di categoria inferiore. Ma in campionato le cose saranno diverse perché avrà [redacted] fronte avversari molto più forti con difese più agguerrite e l'Inter non riuscirà a conquistare la supremazia del gio[redacted] come abbiamo fatto l'altra sera. In questi casi lui dovrà lavorare di più per la squadra [redacted]trimenti non solo non riuscirà a segnare, ma ci mancherà un aiuto in fase difensiva».

E aggiunge: «Vorrei elogiare il suo secondo gol, quello di testa, quando ha anticipato gli avversari. Un colpo che gli h[redacted] già visto fare l'anno [redacted] al torneo [redacted] Verona quando giocava ancora per la Stella Rossa. Ma deve cambiare mentalità se vuole avere un posto sicuro in squadra. Deve partecipare di più all'azione e tornare indietro quando serve. So che può farce[redacted] [redacted] insisterò su questo. C'è riuscito il Milan con Van Basten che adesso si smarca [redacted] cambia posizione con Papin, che [redacted] sua volta gioca anche da seconda punta, non vedo perché non debba farlo Pancev».

Parole molto chiare che però non intaccano la serenità e la calma dello stesso Pancev. Con le poche parole di italiano che conosce si limita a dire che «per [redacted] buona squadra come l'Inter è normale vincere queste partite e segnare tanti gol con i suoi attaccanti. Che poi sia io o un'altra punta ad andare a se[redacted] non ha importanza. E' invece importante che l'Inter giochi un buon calcio e ottenga buoni risultati, legati esclusivamente al gioco di squadra. Questa Inter mi sembra sulla strada buona. Sosa? E' un ottimo giocatore, come lo sono Schillaci e Fontolan. Ma i singoli non contano. L'importante è che giochino i più in forma e che segnino. Mi volevano Milan e Fiorentina? Lo so, ma mi ha preso l'Inter e sono contento».

Sulla richiesta di Bagnoli [redacted] essere più mobile e di partecipare meglio alla manovra, Pancev non vuole rispondere, forse aspetta di chiarire prima la sua posizione con il tecnico. Adesso gli interessa di più mettere in evidenza il fatto che anche i suoi compagni della Stella Rossa sparsi in molte squadre italiane stanno andando bene a cominciare da Savicevic «un grande fantasista, [redacted] fuoriclas[redacted] che però va lasciato libero di fare quello [redacted] vuole».

Pancev chiude con un richiamo alla difesa nerazzurra che ha incassato tre reti dalla Reggiana. Anche Bagnoli non è contento [redacted] reparto arretrato [redacted] pretende una maggiore attenzione, evitando distrazioni nel finale come è successo l'altra sera [redacted] Reggio, [redacted] spiega che per ora non intende apportare correttivi dando fiducia alla mezza [redacted] che ha adottato. «Ma se le [redacted] non dovessero migliorare - conclude - potrei tornare [redacted] uomo».

Domani sera nell'amichevole all'Olimpico contro la Roma, rientrerà Sammer a centrocampo, mentre in attacco ultimo esperimento con la coppia Schillaci-Fontolan.

Nino Sormani

[redacted]
[redacted] DELL'ESTATE

Da Messina a Milano, attraverso un'esperienza bianconera con luci e ombre

[redacted]

«Vengo dalla gavetta, non mi spaventa nulla»
«Bagnoli è come Zoff: poche parole, solo fatti»

APPIANO [redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

Sul piazzale della Pinetina, dove i giocatori dell'Inter parcheggiano le auto, u[redacted] cartello giallo e nero avvisa con [redacted] linguaggio surreale che [redacted] «Vietata la permanenza di persone». Ci spiegano che [redacted] l'ulti[redacted] eredità lasciata da Trapattoni. Uno dei tanti divieti che fece affiggere con l'ossessione che la Be[redacted] fosse una soffitta dai troppi spifferi: in quel punto, nelle giornate di vento, pare che si sentano le confessioni dei nerazzurri sotto la doccia. «Ma dubito che oggi ascolterebbe qualcosa di sgradito alla società», dice Schillaci, che, sotto il cartello, permane.

Lì, [redacted] due passi dall'oggetto più prezioso che [redacted] portato via da Torino, la Delta integrale rossa, Totò racconta gli inizi della sua terza vita, dopo il Messina e la Juventus. La giornata non è propizia: i tre gol di Pancev e quello di Sosa a Reggio Emilia spingono Schillaci verso i confini dell'Inter, come Vialli l'ha gettato fuori dal futuro di Madama. Totò fa spallucce. «Qui siamo in quattro attaccanti: i due stranieri, io e Fontolan - dice -. Una volta va bene a loro [redacted] una a me. Non mi sembra che ci sia la necessità di farsi la guerra».

Invece avrebbe guerreggiato, [redacted] fosse rimasto alla Juve?

Non sarei potuto rimanere. Su Vialli hanno puntato tutto, investendo miliardi. Su Casiraghi scommettono ancora, perché è bravo e ha 23 anni. Poi hanno comprato Ravanelli, e fanno tre punte italiane. Più Baggio e Di Canio. Che avrei fatto io? Mi sta bene la concorrenza, purché si parta da una parità.

E all'Inter esiste la parità?

Ora sì. Intanto ci sono due attaccanti stranieri e può darsi che uno dei due debba andare in tribuna anche se gioca bene. Mi sembra una regola assurda: se hai quattro stranieri devi poterli utilizzare, portandoli almeno [redacted] panchina.

Lei, che è italiano, deve ringraziare che ci sia il limite.

Vorrei ringraziare me stesso e i miei gol. Lo dissi a Pellegrini, quando era incerto se comprarmi perché potevo essere un attaccante di troppo: presidente, [redacted] pretendo nulla se non dimostrarle che non s[redacted] finito.

Alla Juve non avvertì la paura di esserlo, finito?

Primo, non ho paure. [redacted] fatto una gavetta che lei neppure si immagina e se anche smettessi domattina dovrei già essere contento. Secondo: alla Juve sono andato benissimo.

Certo. Al primo anno.

Anche nell'ultimo. Ho segnato solo sei gol, ma ho colpito tanti pali e ho sempre fatto quello che mi chiedeva Trapattoni.

Allora perché hanno chiamato Vialli?

Perché lui ha segnato sempre qualche gol più di me.

[redacted] mai chiesto perché dopo il Mondiale lei è stato così poco preciso sotto porta?

Gli attaccanti funzionano [redacted] periodi. E poi [redacted] cambiato qualcosa. All'inizio, con Zoff, avevo vicino Rui Barros, dopo ho avuto Casiraghi. E' un po' come qui: se gioco con Sosa, siamo in due a fare il contropiede e guardo di più la porta, con Pancev sto indietro e [redacted] più.

E' per questo che tra lei e Casiraghi non c'era feeling?

Qualche volta eravamo estranei in campo, ma non è che lo volessi[redacted] Succedeva così. Lui [redacted] un ragazzo educato, con il quale non si litigava mai.

E il litigio con Baggio, invece?

Una sciocchezza. Fu grave che qualcuno l'avesse raccontato in giro. Perciò mi arrabbiai.

Si dice anche che dopo il Mondiale lei fosse diventato superbo. Come si difende?

Non ho mai pontificato [redacted] preteso che gli altri facessero come volevo io. Anzi, il mio difetto è di aver badato sempre ai fatti miei, senza far pesare i miei meriti. Ma è il mio carattere [redacted] non lo cambio. Anche qui, all'Inter, [redacted] voglio impicciarmi di certe cose.

A Milano l'hanno accolta con [redacted] striscioni razzisti.

Qualche scritta sui muri. Non mi era mai successo, a Torino nessu[redacted] mi rinfacciava di essere un meridionale. I miei tifosi, poi... Mi ha fatto male. Però [redacted] ancora molta gente che mi ama, soprattutto le persone [redacted]

Quanto le pesa [redacted] valutato per i gol che segna?

C'erano domeniche, a Torino, che non mangiavo pensando a un pallone finito contro il palo [redacted] a un'occasione sprecata. Ci soffro. Ma Bagnoli, come Trap l'anno scorso, mi dice che gli basta che giochi per la squadra.

Sì, ma [redacted] i gol l'hanno mandata via dalla Juve.

E che devo fare? Segnerò dieci reti nell'Inter, così [redacted] potrà dirmi nulla. Certo, se ne facessi cinque o sei anche quest'anno sarebbe una delusione e comincerei a preoccuparmi.

Che tipo è Bagnoli?

Come Zoff. Poche e giuste parole e una grande carica umana. Oltre alla competenza, è ovvio.

Crede davvero che possa portare lo scudetto all'Inter?

Possiamo provarci. Abbiamo qualche difetto, [redacted] chi non li ha? La stessa Juve non ha rimediato [redacted]: io avrei cercato un terzino sulla fascia sinistra, che non c'è, e [redacted] sembra una squadra un po' sbilanciata in avanti.

Non è che la disturba parlare di Juve?

No, io non ho nostalgie né rabbie. Da ragazzo poi ne [redacted] tifoso e il bianconero mi rimane un po' addosso. [redacted] che sono tra i pochi giocatori, forse l'unico, che ha avuto Boniperti ospite a cena?

[redacted] scuola [redacted] calcio [redacted] Palermo avrà sempre le maglie bianconere?

Forse le cambieremo. Non ho più uno sponsor, [redacted] cercando altri contratti. [redacted] poi potrebbe entrarci l'Inter. Per me l'unica cosa che conta [redacted] tra i ragazzi di Palermo e imparare a lavorare [redacted] i giovani. Potrebbe essere il mio futuro: io non farò mai l'allenatore, ci sono troppe responsabilità. Al massimo potrei fare il vice. Quando? C'è tempo, c'è tempo. Schillaci è ancora buono per il calcio, adesso.

Marco Ansaldo

Schillaci non crede che all'Inter esploda la guerra degli attaccanti

Dopo Monza, il tecnico non si preoccupa per gli sbandamenti difensivi

«Magari [redacted]

Mondonico: calma, stiamo facendo esperimenti

TORINO. Quattro gol presi dalla Lucchese, uno dal Vicenza, due dal Monza. Un po' troppo, considerato il valore degli avversari, per una difesa che l'anno [redacted] era stata la meno battuta della serie A: in tutto [redacted] campionato era capitolata solo venti volte. A Monza, nel debutto al calcio vero, la retroguardia del Torino, oltre a regalare una serata di gloria [redacted] quell'onesto lavoratore d'area che è Brogi, permettendogli [redacted] doppietta, ha concesso ai brianzoli altre quattro ghiotte occasioni che solo [redacted] sventatezza dei beneficiati e la bravura di Marchegiani hanno impedito [redacted] trasformassero in reti.

Insomma, come mai la porta granata non è [redacted] bersaglio diffici[redacted] [redacted] centrare? La novità non è preoccupante? La risposta a Mondonico. Un Mondonico soddisfatto al punto di piazzare la sua squadra tra le note più liete della Coppa Italia: «Insieme alla Lazio e all'Inter siamo stati quelli che, fuori casa, hanno segnato di più. I gol presi? Non sono un problema, almeno in questo periodo».

Già, ma solo perché si è vinto. «Intanto, il Monza non m'è parso poi tanto sprovveduto, non dimentichiamo che aveva messo alla frusta [redacted] Milan ed aveva perduto solo 1-0. Noi, in venti minuti avevamo già chiuso la partita, segnando due volte. Abbiamo continuato ad attaccare, lasciando ai padroni di casa l'arma del contropiede. Ecco, [redacted] la dife[redacted] avesse subito con il Toro arroccato nella sua area, allora [redacted] guarderei al futuro con pessimismo. Ma, dato che [redacted] subito quando [redacted] sbilanciati in avanti...».

Certo: però, in campionato, contro formazioni più dotate, chissà i disastri. «Magari, con il Milan, la Juve, il Napoli potessimo dominare il gioco in tale maniera. Non bisogna generalizza[redacted]: con i brianzoli, pur con un risultato già acquisito, abbiamo insistito negli esperimenti, con Bruno e Annoni [redacted] zona, e Venturin libero [redacted] linea. Se [redacted] si prova adesso, quando dovremmo provare le soluzioni tattiche?».

Viste le risultanze lucchesi, vicentine e monzesi, tornerà all'antico, con i marcatori [redacted] e il libero Fusi (a Monza assente per squalifica) in posizione ben arretrata? Oppure, anche lei sta cedendo alle tentazioni della zona? «Cominciamo a disporre della maggior varietà possibile di varianti tattiche, poi decideremo quale adottare a seconda dell'occasione e della necessità».

Però, quell'Annoni che spinge come un ossesso sulla fascia destra e si propone al cross, non è un rischio, un lusso, eccessivo, o un'aspirazione al suicidio? E Fortunato? E' sembrato lento lento, un paio di volte è stato tagliato fuori dagli scambi in velocità degli avversari. «Ripeto, siamo ancora alla fase sperimentale: magari Annoni potesse sem[redacted] andare al cross [redacted] tali facilità [redacted] frequenza. Quanto [redacted] Fortunato, non l'ho visto affatto lento e tagliato fuori dal gioco: purtroppo, con Bruno, Annoni e Venturin tutti in avanti s'è trovato a dover fronteggiare due uomini: nel confronto testa a testa non [redacted] facile "saltarlo"».

Dalla difesa all'attacco: con Scifo ha avuto [redacted] paio [redacted] battibecchi, diciamo [redacted] gestuali. «Cose che succedono, sono la spia dell'impegno e del carattere combattivo del giocatore. Vincenzo m'ha soddisfatto per l'impegno (espressione mondonicense significante che il belga deve fare molto di più, ndr). Così co[redacted] m'è piaciuto Silenzi: pronti via e gol. Poi, nella ripresa ha "inzuccato" [redacted] paio di cross facendo venire i brividi ai brianzoli. Cosa pretendere di più da una punta?».

Claudio Giacchino

A Monza Silenzi (foto) ha segnato il primo dei tre gol del Torino. Nella ripresa su cross ha colpito di testa il palo

[redacted]

La seconda schedina del Totocalcio [redacted] interamente dedicata al campionato [redacted] C1. E' ancora difficile soppesare il potenziale delle varie formazioni [redacted] allora il pronostico deve basarsi, oltre che su obiettivi elementi di valutazione, sulla tradizione e sulle dichiarate ambizioni delle squadre. Non mancano neppure i derby: Massese-Arezzo [redacted] Vis Pesaro-Sambenedettese costituiscono esempi di sfide interregionali che fanno già palpitare i tifosi.

[redacted] N. 2

	squadra 1ª	squadra 2ª		1	X	2
1	Alessandria	Pro Sesto	[redacted]	1		
2	Como	Triestina	[redacted]	1	X	
3	Empoli	[redacted]	[redacted]		X	
4	Massese	Arezzo	[redacted]	1	X	2
5	Siena	Vicenza	[redacted]		X	
6	Spezia	Ravenna	[redacted]	1		
7	Vis Pesaro	Sambenedettese	[redacted]	1	X	
8	Barletta	Chieti	[redacted]		X	
9	Catania	Avellino	[redacted]	1	X	2
10	Giarre	Perugia	[redacted]		X	2
11	Lodigiani	Palermo	[redacted]		X	
12	Messina	Casertana	[redacted]	1		
13	Salernitana	Siracusa	[redacted]	1	X	

IL FATTO

IL CAMPIONE CHIEDE UNA SVOLTA

L'ex azzurro esce allo scoperto e accusa l'atletica italiana di sprechi e di indirizzi sbagliati

Mennea: qui ci vuole un Di Pietro

Un premio per battere il suo record diventa occasione per il duro sfogo

A fianco una vittoria di Mennea meeting dell'83 Comunale Torino L'ex sprinter (in primo piano a sinistra) contesta gli organizzatori della finale del Grand Prix '92 che disputerà proprio nel capoluogo piemontese

ROMA. In questi giorni è stato annunciato che il settembre a Torino, nella finale del Grand Prix, verranno messi in palio 50.000 dollari per l'atleta che batterà un primato del mondo, compreso quello di Mennea sui 200. E' stato lo spunto a Mennea per rilasciare all'agenzia Ansa le seguenti dichiarazioni.

«Mi meraviglia - ha detto - che una simile proposta nasca proprio in Italia. Il record l'ho fatto io, ma resta un patrimonio di tutto lo sport azzurro. Ho constatato, da quando ho smesso di correre, che si parla sempre più spesso del mio record del mondo. Di recente ho letto che alcuni pseudo-organizzatori di meeting hanno offerto la bella cifra di 50 mila dollari a chi batterà il mio primato. Che dire di tutto ciò? E' molto triste constatare, luce dei risultati ottenuti alle Olimpia di Barcellona, che per rendere interessante l'atletica in Italia occorre usare questa for- di motivazione, anche per ottenere l'adesione di atleti di grido. Da questo risulta chiaro che i responsabili dell'atletica hanno sbagliato politica».

«Inoltre - ha proseguito Mennea - va detto che, malgrado alcuni responsabili federali spingano l'attività dei meeting gestendo centinaia milioni, questa scelta non ha dato alcun ritorno dal punto di vista dei risultati e della propaganda. Basta considerare il fatto che per la prima volta negli ultimi 50 anni la staffetta veloce azzurra non ha partecipato alle Olimpiadi. E' chiaro che stata messa in secondo piano l'attività che davvero servirebbe Fidal e Coni, cioè quella indirizzata verso i giovani. Per cui è evidente che i finanziamenti che la riceve annualmente dal Coni sono spesi male e gestiti in modo non idoneo».

«Ci sono dirigenti federali responsabili delle attività dei meeting - ha insistito Mennea - che si sono arricchiti a tal punto da diventare proprietari di quote di società che gestiscono attività alberghiere e non solo. Mi meraviglia come società grande prestigio affidino i propri soldi,

> «Ci sono dirigenti che sono arricchiti con lo sport; mi meraviglia che società di prestigio affidino i soldi a venditori di fumo»

sponsorizzazione o contributi vari, a dai venditori di fumo. Se l'impresa pubblica male, credo che anche l'impresa privata, attuando queste scelte, sia sulla strada. Oggi sono molti coloro che fanno il tifo affinché in alcuni settori dello sport arrivi presto un Di Pietro. L'accanimento con cui da anni si sta cercando di far battere il mio record mondiale dei 200 metri (meeting in altura a Sestriere, cambio dell'orario dei 200 e pausa di riposo per gli atleti a Barcellona) dimostra quasi derio di cancellare definitivamente un passato nel quale atleti me e Sara Simeoni facevano un'atletica pulita, tenendo su le loro vittorie tutto l'apparato».

Spiega e ritorna la dose

«Si sciupa denaro nei meeting per far divertire gli stranieri»

A pochi giorni dal 13° anniversario del suo primato mondiale sui metri (19"72 il 12 settembre 1979 a Città del Messico) Pietro Paolo Mennea diffonde un proclama che ha i toni di una dichiarazione di guerra. Da una parte risuonano gli squilli di battaglia degli organizzatori dei maggiori meetings mondiali, che non si sa esattamente siano schierati pro o contro la Iaaf; dall'altra rispondono movimenti assestamento nell'atletica italiana, uscita dall'esperienza olimpica con le ossa rotte: molti si chiedono se 100 miliardi spesi in quadriennio per garantirsi l'unico bronzo di Barcellona non siano stati in realtà troppi.

Mennea, perché questa esternazione?

Sono rientrato giovedì dagli Usa. In aereo avevo che gli organizzatori della finale del Grand Prix di Torino hanno posto in palio 50 mila dollari per stimolare gli atleti a migliorare il mio record sui 200. La notizia mi ha dato molto fastidio, perché si aggiunge a iniziative volte proprio a cancellare il mio primato, cominciando dai meetings in altura al Sestriere, addirittura con una Ferrari in palio.

Dobbiamo interromperla: in realtà gli organizzatori del meeting del settembre hanno promesso un premio di 50 mila dollari a chi fa un primato mondiale in una qualsiasi delle 19 gare.

Peggio ancora. Questo dimostra che non si è capaci di produrre spettacolo e prestazioni senza stimoli artificiali. E' squallido, mi riconosco in questa atletica ho sentito il dovere di dirlo con voce alta forte. Non voglio essere complice di tale situazione neanche col silenzio. Aggiungo che le iniziative per cancellare un record che mio ma che è anche patrimonio dell'atletica italiana dimostrano che si vuol rimuovere la memoria di un'epoca e che maniera di fare atletica è stata rinnegata.

Lei muove accuse durissime. Parla, per esempio, della necessità avere un Di Pietro anche nello sport italiano!

Non nello sport in genere ma in alcuni settori dello sport. Limitiamoci all'atletica: è innegabile che ci più risultati di vertice, attenzione per i giovani, spettacolo. Si spendono soldi, soldi nostri e soldi buoni, per far divertire un certo numero di stranieri, sempre gli stessi spesso neanche troppo bravi. E' diventato difficile anche riempire gli stadi: insomma, siamo di fronte a un fallimento che non si può sopportare e giustificare.

invoca un Di Pietro per l'atletica italiana. Molti potrebbero pensare che voglia un... Pietro. Magari un Pietro Mennea al vertice federale, visto che fra pochi mesi si eleggerà la nuova dirigenza.

Non ho alcuna aspirazione. Il mio presente e il mio futuro sono altri. Sto lavorando per lo sport, ma come professionista e come formatore di professionisti che saranno sempre più indispensabili. Fra poco partiranno dei di management sportivo per la formazione di dirigenti, corsi ad altissimo livello, da me progettati e affidati ai migliori docenti delle migliori università italiane.

Insomma, il soltanto sfogo fine a se stesso?

No. E' una denuncia: si deve correre ai ripari. La situazione è grave, il problema importante. Lo sport non può finire così: è sconsolante.

Vanni Loriga

SPORT FLASH

CALCIO

a dirigente laziale: «Incompetente»

ROMA. Tensione alla Lazio nonostante il facile successo (4-0) conseguito dai ragazzi di Zoff nell'esordio in Coppa Italia avvenuto mercoledì sad Ascoli. Ieri, infatti, l'amministratore delegato, Celon ha inaspettatamente pronunciato parole di critica nei confronti della squadra. L'uscita dirigente, però, non stata sopportata dall'allenatore che ha apertamente tacciato di incompetenza rappresentante della società.

Is di fallimento contro i rossoblù

BOLOGNA. Mec 88, un'azienda che si occupa della pubblicità del Bologna e un credito di 500 milioni di lire, ha presentato istanza di fallimento nei confronti della società rossoblù presso la cui sede ieri si è recato il giudice fallimentare Vito Resta accompagnato da un sottufficiale della Guardia di Finanza. Da tempo corrono voci sui rischi di fallimento del club (si parla di debiti per oltre 30 miliardi).

In parità il derby tra marito moglie

LIVORNO. E' finito 1-1 il derby tra marito e moglie, cioè tra Livorno di Claudio Achilli e il Pavia di cui presidentessa la te, Giusy. Nella singolare amichevole, la squadra toscana, che milita i dilettanti, andata in vantaggio al 44' Salturelli ma i ragazzi della presidentessa (C2) hanno pareggiato al 79' con D'Agostino, su rigore. Nell'intervallo, Giusy Achilli aveva scherzato: «Se perdo, punirò mio marito mettendolo a stecchetto per un mese».

PARMA

campo, in ospedale

PARMA. Fausto Pizzi, centrocampista del Parma, è stato ricoverato nel reparto infettivi dell'ospedale per accertamenti. Secondo il medico sociale, dottor Zanichelli, il ricovero si reso necessario in seguito allo febbrile denunciato dal giocatore. Pizzi si era sentito male nel finale della gara Coppa Italia con Lecce.

Venezia S. Diego Coppa America

SAN DIEGO. Raul Gardini e Paul Cayard arrivati ieri a San Diego, dopo annullato improvvisamente tutta una serie di impegni per cercare di convincere il San Diego Yacht Club ad accettare una sfida europea per la prossima edizione della Coppa America. In vista di una sfida allargata, Gardini ha fondato a Venezia, sul Canal Grande, il nuovo circolo velico Europa Yacht Club.

olimpionica australiana

MELBOURNE. La Federciclismo australiana ha chiesto alle autorità spagnole di scusarsi per l'ammanettamento dell'olimpionica Kathy Watt, avvenuto martedì all'aeroporto di Madrid. La Watt, vincitrice a Barcellona dell'oro nella prova individuale strada dell'argento nell'inseguimento, era rientrata in Spagna senza sapere che le occorreva un visto. Gli agenti spagnoli, che l'avevano riconosciuta, l'hanno ammanettata a un'inferriata dopo averla strattonata. La ciclista ha anche riportato dei lividi.

In Usa Pescosolido Camporese

COMMACK. Nel «derby» italiano secondo turno del di Long Island, valido per il circuito Atp e dotato di un montepremi di 265 mila dollari, Pescosolido ha superato Camporese per 6-3, 6-4. Il numero uno del torneo, Edberg, ha esordito battendo il tedesco Zoecke per 6-2, 7-5. Prosegue il suo cammino nel torneo anche il ceko Petr Korda, testa di serie n. 4, che ha superato nel secondo turno lo svedese Gustafsson per 6-3, 6-4.

Europei juniores: Italia-Spagna

ROMA. La Nazionale italiana juniores maschile esordirà domani a Poznan contro la Spagna nei campionati europei. Gli azzurri, che nelle ultime edizioni sono arrivati volte su quattro sul podio e che lo scorso anno conquistarono la medaglia d'argento ai Mondiali del Cairo, si presentano volta tra i favoriti.

Lancia in testa con Auriol e Kankkunen

Anche in Finlandia sprint delle Delta

DAL NOSTRO INVIATO

La Lancia si avviando verso un altro Mondiale costruttori e l'ennesimo successo nella sfida con l'industria giapponese. Nel Rally dei Mille Laghi partenza sprint delle Delta e, al termine della prima tappa tra laghi e foreste, Didier Auriol e Juha Kankkunen sono al comando della competizione.

Il pilota francese ha 12" di vantaggio sul finlandese 15" sulla Toyota dell'intramontabile Alen. Poi, la Subaru Legacy di Vatanen (a 16") e la Ford Sierra di Delecour (a 44"). Distacchi esigui, musica la stessa, le berlinette italiane al top.

Cosa succederà nella prossima stagione? L'arrivo in Finlandia, per seguire il 1000 laghi, di Giorgio Pianta, responsabile delle attività sportive Fiat Auto, ha permesso di fare un giro di ricognizione sui piani del Gruppo.

Per quanto riguarda il Mondiale rally, Pianta ha detto: «Dal Martini Racing abbiamo ricevuto una proposta per tinuare la collaborazione anche nel 1993. Torino vaglierà la richiesta nei prossimi giorni in settembre. E comunque prima del Rally di Sanremo si scerà la risposta. Personalmente, posso aggiungere la soddisfazione per i risultati che abbiamo raggiunto quest'anno».

Il programma Martini all'inizio prevedeva la ripetizione degli impegni '92 (Kankkunen, Auriol top driver, Aghini e Bugalsky di rincalzo), ora è stata presentata una seconda proposta, che prevederebbe la partecipazione a dieci gare mondiali di un solo pilota.

Per quanto riguarda il «Dtm», cioè campionato tedesco di turismo l'Alfa Romeo parteciperà con la 155 GTA. Pianta ha affermato: «Sappiamo di essere competitivi è nostra intenzione fare bella figura di fronte alla più qualificata concorrenza internazionale».

In Germania quattro vetture della Casa di Arese. Due saranno affidate a un team italiano (con Nannini e Larini al volante) e due a una squadra tedesca.

Pianta ha avuto parole di elogio per Sandro Nannini: «Mi stupisce ogni giorno di più; è bravo, veloce e prepara con coscienza la vettura. L'unico punto debole per lui è ancora il bio. La mano destra risponde bene, ma per permettergli un maggiore movimento nella guida stiamo pensando due soluzioni; o un cambio semplificato di tipo "motociclistico" oppure una vettura con il volante a destra. Vedremo quale soluzione adottare».

Enrico Biondi

Stasera il meeting di Bruxelles designa i migliori per Torino

Antibo, 10.000 proibiti

Gli organizzatori hanno impedito al siciliano di iscriversi alla prova Temono che con i suoi scatti danneggi il tentativo mondiale di Chelimo

BRUXELLES. A otto giorni dalla finale del Grand Prix in programma allo stadio Delle Alpi di Torino, un vero e proprio campionato del mondo di atletica leggera punti, disputa oggi l'ultima tappa della manifestazione, la diciassettesima. Nello stadio dell'Heysel, legato al ricordo della tragedia che nel 1985 ebbe come protagoniste Juventus e Liverpool, vanno in scena i campioni che hanno tenuto in piedi una stagione lunghissima.

Le gare di Bruxelles determineranno la classifica degli otto migliori di ogni specialità, che si daranno poi battaglia a Torino venerdì prossimo per conquistare i titoli di campioni di specialità e assoluti. Ma ci anche altri problemi annessi, per quanto riguarda la finale torinese. Ad esempio c'è richiesta giustissima del presidente della Iaaf, Primo Nebiolo, di avere a Torino Carl Lewis, il grande escluso dal Grand Prix fino questo . Lewis gareggia a Bruxelles, quindi non potrà essere in graduatoria fra i primi dei . Si farà un'eccezione? O si cercherà di convincere il campione a suon di dollari partecipare 200, che l'asta sono gare extra, fuori del Grand Prix?

Intanto pista questa sera ci saranno anche buoni atleti italiani. Gli stessi che Locatelli vorrebbe presenti a Torino nella finale di venerdì prossimo. Ma anche qui c'è un contenzio- ha diritto Paese inserire nella finale del Grand Prix i suoi migliori, anche se non figurano nella lista di merito dei primi otto?

A Bruxelles assisteremo due tentativi mondiali, primo nei 10.000 metri i keniani N'Gugi e Chelimo, l'uomo battuto dal marocchino Skah ai Giochi olimpici in gara contestatissima sui 10.000 metri. Ci sarà in questa gara anche Panetta. Assente invece, per volere degli organizzatori, il siciliano Antibo. La giustificazione è che la irregolare e a strappi potrebbe disturbare il risultato. Una abbastanza buffa, in tempi di atletica spettacolo si tiene lontano un atleta generoso come Antibo per timore che rovini una gara. Antibo è stato deviato sui metri; si vede che gli organizzatori hanno forse fiducia nel keniano Moses Kiptanui che va all'attacco del primato su questa distanza dopo i successi di Colonia (3000) e Zurigo (3000 siepi). E quindi hanno preferito affibbiare Antibo Kiptanui, non a Kelimo. Benvenuti negli 800 è con tutti i finalisti di Barcellona, quindi si ripete la prova spagnola.

Ci saranno Lambruschini nelle siepi, Zorbini e Andrei nel peso, la Brunet nei 3000 in attesa di fare il salto verso la maratona. Come contorno i soliti nomi, escluso quello di Lewis che è ritornato a casa dopo tre settimane in Europa. Chissà se si deciderà riattraversare l'Atlantico per gareggiare a Torino. Buona parte dei protagonisti prenderanno la strada per Padova per la riunione di domenica, quindi da Padova verso Torino.

Attilio Monetti

IL 4 A

TORINO. Venerdì 4 settembre, allo Stadio delle Alpi di Torino, (dalle 19,30) si disputa la finale del Grand Prix atletica leggera. Saranno in pista quasi tutti i migliori specialisti del mondo, selezionati attraverso 17 tappe che hanno caratterizzato il circuito del Grand Prix.

I biglietti sono in vendita a Torino, presso il Salone de La Stampa in via Roma, la sede Fidal di corso Stati Uniti 10, le rivendite autorizzate delle società calcistiche Juventus e Torino. I prezzi variano dalle 10 mila lire (tribuna Est) alle 20 mila (tribuna Ovest, lato arrivi). Gli studenti potranno accedere alla Sud prezzo simbolico 100 lire.

CORSA TRIS

Tris di trotto all'ippodromo di Cesana. A mt. 2060: 1. Limbo d'Asolo (Golia), 2. Fenimug (Monti), 3. Lubiana Val (Scardovi), 4. Lin Piao (Bongiovanni), 5. Luino Red (Crisafi), 6. Lustre Op (Caselli), 7. Marguerite (Ad. Clementoni), 8. Fezzano Gi (An. Clementoni), 9. Licarna (Trivellato), 10. Gesolino (Marani). A mt. 11. Mais Oui (Fabbroni), 12. Escondido (Molari), 13. Ingle Mir (Castellani), 14. Micoz (C. Bosco), 15. Lea Effe (E. Belloi), 16. Macabel (Baveresi), 17. Megritte (W. Baroncini), 18. Lazing Effe (Lindblom), 19. Mirò Om (C. Rossi). A mt. 2100: 20. Apple Bi (J. Nordin), 21. Liv Dawn (Dall'Olio), 22. Another Birchwood (Holm), 23. Twinks Star (Vitagliano). Consigliamo Lubiana Val (3), Escondido (12), Lazing Effe (18), Lea Effe (15), Micoz (14) Mirò Om (19).

DAL 19 AGOSTO AL 12 SETTEMBRE

SU OLTRE 200 ARTICOLI

SCONTO 33%

CAFFÈ SAO ORO g 250 CAD. **L. 3.890** — **L. 7.780** 3 PEZZI (al Kg L. 10.373)

PEPSI COLA PET l 1,5 CAD. **L. 1.790** — **L. 3.580** 3 PEZZI (al l L. 796)

PASTA DI SEMOLA AMATO g 500 CAD. **L. 1.440** — **L. 2.880** 3 PEZZI (al Kg L. 1.920)

LEVISSIMA GASSATA l 1,5 CAD. **L. 780** — **L. 1.560** 3 PEZZI (al l L. 347)

YOGURT PARMALAT ASSORT. x 2 g 250 CAD. **L. 1.580** — **L. 3.160** 3 PEZZI (al Kg L. 4.213)

JOCCA KRAFT g 200 CAD. **L. 3.080** — **L. 6.160** 3 PEZZI (al Kg L. 10.267)

MOZZARELLA S. LUCIA g 125 CAD. **L. 1.840** — **L. 3.680** 3 PEZZI (al Kg L. 9.813)

TONNO NAPOLEON x 2 g 320 CAD. **L. 4.290** — **L. 8.580** 3 PEZZI (al Kg L. 8.938)

FIOR DI FILETTI FINDUS g 400 CAD. **L. 7.780** — **L. 15.560** 3 PEZZI (al Kg L. 12.967)

PATATINE S. CARLO g 215 CAD. **L. 2.160** — **L. 4.320** 3 PEZZI (al Kg L. 6.698)

PISELLI NOVELLI FINDUS g 450 CAD. **L. 2.580** — **L. 5.160** 3 PEZZI (al Kg L. 3.822)

BUONDÌ MOTTA ZUCCHERATO g 320 CAD. **L. 4.170** — **L. 8.340** 3 PEZZI (al Kg L. 8.688)

DOCCIA VIDAL SPORTLINE ml 250 CAD. **L. 3.890** — **L. 7.780** 3 PEZZI

PANCARRÈ FIOCCO BARILLA g 330 CAD. **L. 1.190** — **L. 2.380** 3 PEZZI (al Kg L. 2.404)

SOFF CARTACAMOMILLA 8 ROTOLI CAD. **L. 3.670** — **L. 7.340** 3 PEZZI

OLIO EXTRAVERGINE CARAPELLI cl 75 CAD. **L. 6.690** — **L. 13.380** 3 PEZZI (al l L. 5.947)

insieme per darti il meglio

GS SUPERMERCATI CONTI

CONTI

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

Camurati
Il profumiere
«Lo sconto in profumeria»
PUNTO VENDITA n° 1
Via E. De Sonnaz 13
PUNTO VENDITA n° 2

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Venerdì 28 Agosto 1992 n. 33
via Marenco 32, telefono 65.681

il solarium di
Camurati
C.so
Orario continuato: 8,30/20
INGRESSO E UFFICI
Via
Tel.

Intervento dei privati per risolvere i problemi del traffico

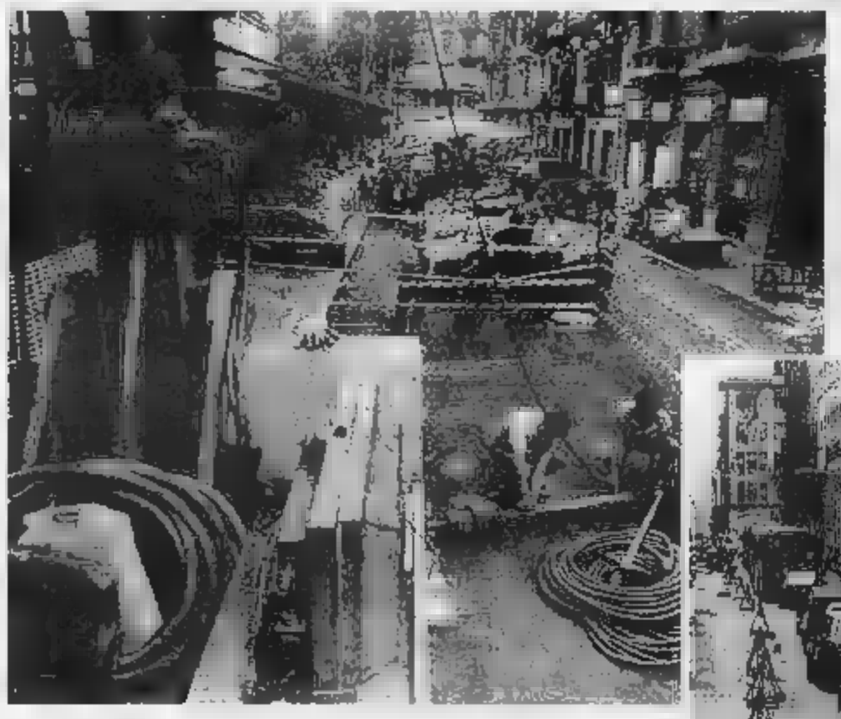
Via al parking sotterraneo

Si lavora in piazza Madama Cristina

Si chiama operazione «carotaggio». Da qualche giorno si effettua in piazza Madama Cristina, vicino alle bancarelle. E' il passo che precede la via ai lavori del parcheggio mercatale, previsti per metà settembre. Il sotterraneo sarà costruito dalla cooperativa costituita da venditori ambulanti, commercianti e residenti della zona. Il progetto dell'architetto Novara prevede 450 posti. Il sondaggio geologico di questi giorni serve a conoscere la del terreno, a verificare la presenza o meno di falde acquifere.

Analogo intervento sarà fatto nei prossimi giorni nelle altre aree mercatali interessate da parcheggi sotterranei: piazza Emanuele Filiberto (300 posti), Don Albera (450).

«Opere interamente a carico dei privati. Il Comune investirà sulla viabilità circostante per garantire l'accesso alla piazza, il transito dei mezzi pubblici e impedire soste vietate. Solo così si potranno risolvere i problemi di traffico» dice l'assessore Giuseppe Dondona.



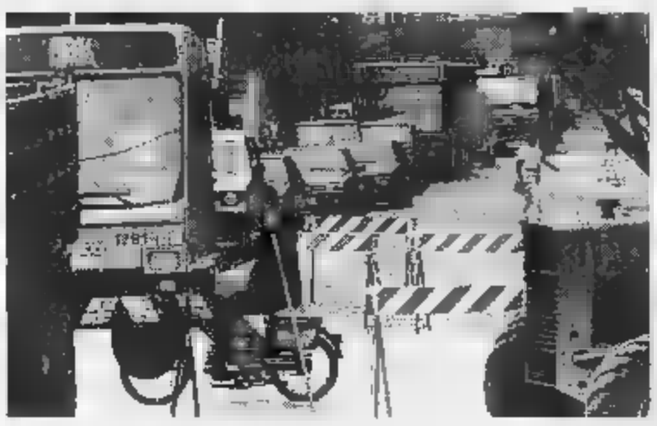
A fianco il «carotaggio» in piazza Madama Cristina. Sotto via Cernaia: da lunedì agibile l'ultimo tratto

Riecco le code in centro

Gimkana nella polvere in via Cernaia

Circolazione difficile e code in centro: dopo la pausa estiva il caos si ripresenta puntuale. Da di scorso è stato riaperto il tratto di via Cernaia tra corso Vinzaglio e Siccardi, e da lunedì prossimo lo sarà l'altro tratto sino a piazza Solferino. I lavori di posa dei binari insonorizzati per i tram sono quasi terminati. Già ieri qualche automobilista ha tolto le transenne ed è passato nella zona vietata oltre corso Siccardi. Nel varco aperto si sono inserite subito decine e decine creando un caos tremendo. Proseguendo a zig zag e sollevando polvere sono arrivate fino a piazza Solferino, dove hanno imboccato via Santa Teresa. Dopo tre mesi dall'inizio dei lavori tornerà in via Cernaia il traffico ora deviato in via Bertola.

Pure da lunedì prossimo sarà ripristinata la zona blu il traffico limitato: divieti di accesso al centro e zona disco torneranno esattamente come prima della estiva. Nulla di cambiato quindi per pedoni



automobilisti, almeno per il momento, anche se grandi novità sembrano possibili. In autunno il Comune dovrà prendere in esame il nuovo piano traffico, un progetto che è già stato presentato alla giunta. Se sarà approvato - la completa attuazione è prevista in cinque anni - il piano muterà radicalmente la circolazione cittadina. La blu vorrebbe gradualmente ridotta fino alla totale eliminazione in favore di aree pedonali. Il centro sarà aperto solo per chi ci si deve recare perché vi abita o perché vi lavora, e non sarà più possibile attraversarlo per passare da una periferia all'altra. Per realizzare il progetto, che costerà 15 miliardi l'anno per 4 anni, dovranno essere potenziati mezzi pubblici e parcheggi.

IL CONTI VERDE

IL PERCORSO DI GUERRA

Da lunedì è stata autorizzata la circolazione in via Cernaia da Porta Susa a corso Siccardi, però chi sino a ieri si avventurava in quel tratto doveva seguire un «percorso di guerra». O il Comune ha dato con anticipo il via libera - giustamente ansioso di ridurre i disagi agli automobilisti - o le imprese appaltatrici sono arrivate in ritardo a ultimare i lavori. Non era possibile un'intesa? Collocare i nuovi binari insonorizzati non dovrebbe riservare sorprese in corso d'opera. Per quali ragioni questo ricade nel campo pubblico quasi mai ha certo e un termine sicuro?

Ma i produttori: allevamenti controllati

Non mangiate le uova crude

Gianni Perruquet, il «re delle uova»

In Piemonte, secondo l'Istituto della Sanità che ha allertato i consumatori, si troverebbe in commercio quantità rilevante di uova infettate di salmonella. Meglio dunque evitare il di uova crude.

Prima ancora, però, attenzione agli allarmismi controproducenti. Il suggerisce Cipriano Perruquet, presidente torinese del settore e direttore dell'azienda agricola che rifornisce i noti negozi di uova e pollame gestiti dai fratelli Gianni e Pier Carlo. Pronto a dimostrare che prima di cercare il pelo nell'uovo, s'impone un'informazione corretta.

Spiega: «Come vicepresidente a Bruxelles del comparto avicolo presso l'associazione degli agricoltori europei, posso dimostrare che questa è una storia esasperata che va avanti da circa tre anni. Da quanto una improvvisa fobia per le uova alla salmonella provocò in Inghilterra una ecatombe nei pollai, con il risultato che la funzionaria londinese da cui partì l'allarme è stata licenziata e la salmonella continua a ricomparire sporadicamente, come sempre». Sotto controllo dappertutto, però. Compresa Torino, «dove siamo in continuo contatto con l'Istituto Zooprofilattico e i carabinieri Nas che, per inciso, prima di entrare nei miei allevamenti si cambiano le scarpe come chiunque altro».

Per vederci chiaro, comunque, Perruquet conta entro oggi di approfondire i dei diciassette intossicati da gelati a Gattorna, in Liguria. Niente esclude, secondo lui, che anche questa vicenda si allinei con le salmonellosi che negli anni scorsi coinvolsero ristoranti di Caluso e Pinerolo o la mensa universitaria di via delle Rosine. Accusate in primo tempo le solite uova, poi assolte a pieno titolo.

Precisa: «La salmonella ha di convivere endemicamente con il pollame proprio grazie agli allevamenti intensivi, dove gli ibridi destinati alla riproduzione sono sottoposti a severi accertamenti sierologici».

E come evitare eventuali salmonelle superstiti? «Basta rifornirsi presso produttori e distributori seri, in grado di garantire i controlli del caso. Senza dimenticare un'elementare attenzione per la pulizia propria ed altrui: la salmonella può anche nascondersi nei cibi manipolati con le mani sporche, oppure lasciando le farine a contatto con escrementi di piccione o urina di topo». Inutile illudersi di evitare problemi indirizzandosi sulle uova pastorizzate. Non garantite solo i contenitori sigillati e consumarne una piccola dose alla volta può essere rischiosissimo.

Gli esami di recupero per 22 mila dal primo al 9 settembre

Martedì si va a riparare

Poi l'apertura della scuola: il 14 i professionali, gli altri il 18
Anche quest'anno si prevedono ritardi nell'assegnazione delle cattedre

La scuola si appresta a chiudere l'anno '91-'92 con gli esami di riparazione. Sono 22.098 i rimandati, pari al 25,80% degli iscritti nelle superiori di Torino e provincia, prove dal primo al 9 settembre. Con la speranza che i problemi di sempre siano un po' attenuati, la scuola si prepara a iniziare il anno. Caso unico in Italia, in città e provincia l'apertura avverrà in due momenti: il 14 settembre per gli istituti professionali, il 18 per tutti gli altri.

Il provveditore De Rosa: «La carenza di personale non impedirà di rispettare il calendario. Le nuove immissioni in ruolo renderanno il corpo insegnante più stabile». Gli impiegati del provveditorato sono 172 (con l'aiuto di 40 collaboratori amministrativi e 14 bidelli prestati dalle scuole) contro i previsti dall'organico. La fotografia della scuola è piuttosto così: circa mila nomine di ruolo che coprire in parte le cattedre di chi è andato in pensione (sono poco più di 1500) e i posti dati lo scorso supplenti annuali (poco più di un migliaio). I supplenti annuali (non ancora pronte le graduatorie definitive) arriveranno non prima di ottobre-novembre. Come il solito.

Dicono Alberto Badini e Marinella Roviglione della Cgil: «Dobbiamo incontrarci il provveditore per trattare alcune questioni che ci preoccupano: docenti di appoggio per gli handicappati (ne chiediamo 368 in più); ritardi nel formulare le graduatorie delle supplenze; mancato avvio del corso di aggiornamento per gli insegnanti delle materne».

Nelle elementari gli iscritti sono 69 mila, c'è un piccolo segnale di ripresa. Saranno seguiti da circa 9 mila maestri. Il 5 settembre nominati in ruolo 124 vincitori del concorso ordinario e 116 chiamati dalle graduatorie nazionali del cosiddetto «doppio canale». Poche le speranze per le migliaia di aspiranti alle supplenze annuali: soltanto qualche decina otterrà il posto.

Nelle medie inferiori gli iscritti scendono da 64 mila a 62 mila. Domani e lunedì saranno nominati di ruolo 226 docenti che hanno sostenuto il concorso ordinario e 65 del doppio canale. Scarse prospettive per i supplenti annuali: non dovrebbero superare il centinaio.

Nelle superiori di città e provincia gli studenti secondo il calcolo approssimativo (occorre attendere i risultati degli esami di riparazione) diminuiscono da 82 mila a 78 mila. Il 7 settembre cominceranno le chiamate per le nomine in ruolo: i vincitori del ordinario e quelli del doppio canale circa 1300. I supplenti annuali saranno 200-300.

Una parola di speranza per i pensionati che attendono da anni il conteggio definitivo. Il provveditore è convocato a Roma per un vertice con i responsabili della funzione pubblica e i provveditori Martinelli (Milano) e Capo (Roma). Verrà studiato un progetto per smaltire gli arretrati con straordinari e assunzioni a termine.

Maria Valabrega

PROGETTO
Concessionaria
AGOSTO APERTO
SEDI COMMERCIALI
TORINO
Corso Racconigi 141 Tel. 011 385.25.34
Via Nizza 187 Tel. 011 633.040
CAMBIANO
St. Nazionale 28 Tel. 011 945.72.00
FIAT
UNO 3P PROGETTO
L. meno L. 2.000.000
campagna rottamazione L. 10.360.000
TIPO e TEMPRA PROGETTO
L. 10.000.000 in 18 mesi senza interessi

Preso e condannato il responsabile, protagonista di tante aggressioni

Pugni al mercato per un pomodoro

«Ho colpito quella donna, ma non so perché»

di Palestro un'anziana donna è stata percossa al viso da un uomo mentre si chinava per raccogliere un pomodoro fra i cumuli di scarti dietro bancarella. La scena è stata seguita da numerose persone: alcune hanno bloccato l'energumeno, altre hanno prestato i primi soccorsi alla sventurata, che perdeva abbondante sangue dal naso. L'intervento di una volante ha sottratto l'aggressore a linciaggio, gli agenti lo hanno arrestato per lesioni aggravate.

Protagonista dell'episodio è Michele Veglia, anni, residente in Abate. Nel '65 era stato denunciato per omicidio e anni dopo era rimasto vittima di un accoltellamento. La donna picchiata si chiama Pierina Rovaretto, 78 anni, e abita in via del Carmine.

Ieri mattina in pretura si è svolto il processo per direttissima. Michele Veglia ha ammesso

Michele Veglia ha aggredito l'anziana in corso Palestro

le sue colpe, alla domanda «Per che motivo l'ha aggredita?» ha risposto: «Perché le ho dato un pugno? Ma! Pensare che neppure la conoscevo!». Il difensore ha chiesto il patteggiamento. Gli è stata inflitta la pena di mesi carcere senza condizionale. In aula si è presentata per deporre anche la pensionata, che dopo la sentenza è stata ricondotta al Mauriziano, dove è ricoverata con prognosi giorni.

Michele Veglia è irascibile e turbolento, la sua vita è costellata di gravi episodi di violenza. Nel maggio '65 nel cantiere in cui lavorava manovale accoltellato petto il capisquadra, perché dopo alcuni richiami gli aveva dato dello scansafatiche. novembre '66 processato in Corte d'Assise per tentato omicidio condannato a 4 anni e 11 mesi.

Nella stessa aula il maggio dell'anno prima era stato processato il fratello minore dell'imputato, Luigi Veglia, che allora aveva vent'anni. Anch'egli doveva rispondere di tentato omicidio per aver colpito con un coltello il presunto rivale in Giuseppe Conigliaro. Era condannato a un anno e 6 mesi. Poi, nell'agosto del '73, Michele Veglia a volta accoltellato nei giardini di Porta Susa. Il feritore, Antonio Mammone, disse che due anni prima gli aveva portato via la compagna.

[lv. bar.]

Città di Torino
Assessorato per la Cultura
SETTEMBRE MUSICA
I concerti con biglietteria dal 28 al 31 agosto
TEATRO REGIO
oggi
Pittsburgh Symphony Orchestra L. Maazel, dir.
Gershwin "Porgy and Bess"
sabato 29 e domenica
Orchestra Filarmonica di San Pietroburgo
(ex Filarmonica di Leningrado)
Y. Temirkanov e M. Jansons, dir.
Čajkovskij, Musorgskij, Weber, Prokof'ev, Šostakovič
lunedì 31
Orchestra Sinfonica e Coro della Radio di Colonia
H. Vonk, dir.
Beethoven "Messa Solenne"
Inizio concerti ore 21
Numerati lire 20.000 (esauriti per il 28.8); ingressi lire 12.000
Ulteriori informazioni verde 1678.05095
tutti i giorni 9-13/15-18.30

Arriva il foglio di via alla famiglia del piccolo marocchino

Tarik cacciato da Torino

Era il bimbo del manifesto Unicef

«Io ho fatto la pubblicità per aiutare i bambini del Golfo. Ma adesso, chi aiuta me e la mia famiglia?». Dodici anni, nato a Casablanca, Marocco, lo sguardo sveglio e allegro, quello che abbiamo visto sul manifesto Unicef diffuso l'anno scorso: «L'innocenza chiede aiuto, non castelli [redacted] sabbia», campagna per raccogliere fondi a favore dei bambini profughi del Golfo. Lui seduto per terra, piedi nudi e tuta da ginnastica un po' malconcia, accanto una maschera antigas.

«Questo sono io, solo che adesso sono arrabbiato», dice puntando il dito su una riproduzione di quella foto. E' proprio lui, Tarik Kobba, con i capelli appena un po' più corti. Arrabbiato? «Protesto contro lo Stato italiano, la polizia, il ministero dell' Interno». Perché? «Hanno sbagliato tutto, [redacted] volevo il permesso di soggiorno e loro mi hanno dato il foglio di via. Mi vogliono rispedire in Marocco, ti rendi conto?». Spalanca gli occhi sventolando il foglio su cui c'è scritto che lui, la sorella Soumia, 11 anni, la madre Rabha Hart devono «lasciare il territorio nazionale entro il 9 settembre 1992 attraverso il valico di frontiera presso l'aeroporto di Fiumicino, [redacted] sendo stata autorizzata la loro ulteriore permanenza in Italia». Timbro della Questura di Torino. Ufficio Stranieri.

Il «testimonial» Unicef chiede aiuto. Senza permesso di soggiorno, impossibile restare in Italia nel minialloggio di via San Secondo 20, primo piano, camera e cucina zeppe di mobili, gabinetto sul ballatoio e un pezzo di cortile per giocare. Il padre Mostafa si rigira tra le mani il foglio che lo ha fatto uscire dai gangheri: «Ho richiesto [redacted] ricongiungimento familiare. Tutti mi hanno dato speranze: "Mostafa, sei in regola con le leggi, hai un lavoro, non ci saranno problemi"».

E' dipendente della ditta Rodio di Casalmaiocco, provincia di Milano. Manovale specializzato, attualmente lavora nel cantiere per la costruzione [redacted] la metropolitana. Mostra l'ultima busta paga: 1 milione 680 mila lire nette. E' in grado [redacted] mantenere la famiglia? «Sì. Cerchiamo di non sprecare niente».

Eppure la risposta del Ministero è stata negativa. Perché? Racconta la [redacted] storia. Arriva a Torino nell'agosto 1988. Cerca fortuna, come tanti dal Marocco. Fa il muratore, poi l'autotrasportatore. Lo mettono in regola con i libretti, manda giù i soldi alla famiglia, nel '90 la moglie e i bambini lo raggiungono. Tarik e Soumia vanno a scuola, la donna fa la casalinga, e cerca di far quadrare il bilancio.

Poi, una botta di fortuna: una fotografa cerca un bambino extracomunitario per la [redacted] pagna Unicef, gira le scuole di Torino, trova Tarik. Un pomeriggio di fotografie, la famiglia [redacted] ricompensata con [redacted] mila lire. E Tarik, bambino

Nel '91 venne scelto per la campagna a favore dei bambini profughi del Golfo

Tarik Kobba nel manifesto Unicef e con i genitori e la sorella Soumia nella casa di via San Secondo: devono andarsene entro il 9 settembre

clandestino, diventa «il bambi[redacted] dell'Unicef».

La madre: «In Marocco sarà [redacted] tragedia. I bambini non capiscono l'arabo, in casa ormai parliamo italiano. [redacted] faranno a scuola?». Il marito: «Avevo tutto pronto: le fotografie, la marca [redacted] bollo. Siamo disperati». Ieri a casa loro c'era un sacco di gente, amici italiani e marocchini: «Sembrava di essere a un funerale - dice Tarik -. Tutti a dirci "poveretti, adesso tornate laggiù"».

L'Ufficio Stranieri della Questura spiega: «Il diniego del ministero [redacted] pienamente legittimo». Nessuna speranza, per Tarik e Soumia? Eppure il padre guadagna [redacted] sufficienza per mantenerli. «Dalla domanda di ricongiungimento presentata lo [redacted] gennaio risulta une busta paga di [redacted] mila lire». Ma adesso guadagna [redacted] volte tanto, e allora? «Allora deve dimostrarcelo, [redacted] il 9 settembre. Sarà meglio che si affretti». Speriamo ce la faccia, Mostafa Kobba, a dimostrare quanto richiesto dalla legge. Le scuole si iniziano tra poco, Tarik è già iscritto alla prima media.

Brunella Giovara

Caccia a Rambo, fallita la missione in Francia

Solo l'ombra del killer nel Midi setacciato

Montpellier, Toulouse e l'Ariège, Perpignan. Soltanto l'ombra [redacted] Arri[redacted] Candela nel [redacted], orme del passaggio, tracce che svaniscono. Fabrizio Polvani, capitano del nucleo investigativo dei carabinieri, [redacted] tornato dalla missione in Francia dopo tre giorni di lavoro massacrante senza elementi concreti. Sembra volatilizzato anche il camper su cui Rambo, esperto nel survival, armato, pericoloso, sta scappando con la sua donna e la madre.

Inseguito da un ordine [redacted] cattura internazionale per l'omici[redacted] di Carmine Gatta e da indizi pesanti per il duplice delitto [redacted] coniugi Pilone, Candela, 38 anni, già latitante aveva telefonato alle agenzie immobiliari di diverse [redacted]ttà del Sud francese. Ma alle telefonate non ha mai dato seguito, mai si è presentato di persona. Il capitano Polvani, uno dei suoi uomini, [redacted] comandante aggiunto Gillot e 22 gendarmi della Brigata di ricerca criminale di Montpellier, tra [redacted] e mercoledì, hanno controllato i registri di duemila uffici, hanno bat[redacted] réception per réception centinaia di alberghi, hanno [redacted] sottosopra deci[redacted] [redacted] campeggi. Nulla. I [redacted] di Arrigo Candela, della compagna Antonietta Biscotti e della madre di lui, Conception Candela, non si sono trovati. E se in Francia non è necessario consegnare documenti per [redacted] la notte in un hotel (la [redacted] [redacted] compilata [redacted] cliente), nemmeno le foto segnaletiche di Rambo e le sue donne hanno suscitato reazioni tra agenti immobiliari, albergatori, gestori di camping.

Arrigo Candela e Antonietta Biscotti

Allora? Agli investigatori è rimasta la pista familiare. In Francia, Arrigo Candela ha due fratellastri, figli della moglie del padre, Riccardo Cecchetti, camionista, morto [redacted] anni fa. E la madre, Conception, algerina, ha lontani parenti che vivono nel Midi. Uno dei fratelli di Arrigo è [redacted] [redacted] identificato, la sua casa controllata: nulla anche qui, sembra [redacted] ci siano mai [redacted] frequentazioni tra [redacted] famiglia legittima e quella illegittima [redacted] vecchio Cecchetti. La gendarmeria sta comunque rintracciando il secondo fratellastro, e attraverso complicate ricerche [redacted]grafiche disegna in queste [redacted] l'albero genealogico di Conception Candela. [redacted] la speranza che la donna si sia rivolta a cugini lontani pare vana. Molto astuto nel suo delirio di eroe braccato, Rambo non sembra tipo da commettere errori tattici.

«Ci sono tre basi fondamentali per sopravvivere: una è l'intelligenza, l'altra la cultura, la terza è l'istinto. Mi stanno addosso, ma sinora [redacted] riuscito a fregarli» aveva detto Arrigo [redacted] Antonietta in [redacted] delle conversazioni telefoniche intercettate ai primi di marzo. Marzo. Lui è latitante, [redacted] torna a Torino almeno quattro volte in quel mese. L'ultima, il 30, raccoglie madre e compagna, noleggia un camper e sparisce con loro. «Vi porto a raddrizzare banane in Africa» era una delle promesse fatte al telefono. Che sia già là? [e. far.]

Chiesti al ministro delle Finanze fondi speciali: altri incontri con Reviglio e Amato

L'Università batte cassa al governo

Il rettore Dianzani da Goria per il caso-Torino

L'incontro è avvenuto al ministero delle Finanze. Da una parte il titolare del dicastero, Giovanni Goria, dall'altra [redacted] rettore dell'Università di Torino, Mario Umberto Dianzani. Non s'è trattato di una visita di cortesia. Dianza[redacted] ha chiesto il colloquio per battere cassa: una legge e fondi speciali per l'edilizia universitaria a Torino e in Piemonte.

Il rettore ha spiattellato una serie di dati che più di tanti discorsi registrano la critica situazione sotto la Mole: ventimila iscritti in più negli ultimi anni (adesso sono 70 mila) e impossibilità con i finanziamenti ordinari di adeguare aule, servizi, personale docente e amministrativo; migliaia [redacted] studenti costretti a frequentare i corsi in condizioni precarie o in sale cinematografiche, peraltro costose; una Facoltà, quella [redacted] Veterinaria, che rischia d'essere bocciata dalla Cee perché ospitata in una sede «impossibile».

Dianzani s'è soffermato soprattutto sul raddoppio di Palazzo Nuovo che ospita le 4 facoltà umanistiche (Lettere, Magistero, Giurisprudenza e Scienze politiche) e i circa 30 mila iscritti, [redacted] spazi adatti per la metà. La nuova sede, ha ricordato [redacted] rettore, sorgerà nell'area dell'Italgas in [redacted] Regina Margherita, così come prevede [redacted] preliminare del piano regolatore approvato dal Consiglio comunale.

A questo proposito Goria è stato informato anche sulla recente intesa con la società presieduta da Carlo Da Molo. Dopo mesi di trattative l'Italgas ha firmato la convenzione che regola tempi e modi del passaggio dell'area all'ateneo, [redacted] il beneplacito del Comune, terzo [redacted] all'accordo. [redacted] tratta di un passo in avanti decisivo sulla strada che dovrebbe portare al raddoppio di Palaz[redacted] Nuovo. Impossibile tuttavia realizzare l'opera senza le centinaia di miliardi che solo un intervento straordinario statale può stanziare.

E altrettanti serviranno per il raddoppio del Politecnico sull'area delle Officine ferroviarie in corso Castelfidardo, per non parlare dei fondi per far decollare i poli universitari in Piemonte, già funzionanti ad Alessandria, Vercelli e Novara. [redacted] fatto presente tutto questo Dianzani a Goria cui ha consegnato un dossier sul caso-Università. E il ministro? [redacted] poteva certo promettere più di tanto, visto che il caso-Torino e i suoi atenei deve coinvolgere l'intero governo e tenuto presente il delicato momento economico-finanziario.

Per questo il rettore ha in agenda altri appuntamenti romani. La prossima settimana vedrà il ministro del Bilancio, Reviglio, che è anche docente nell'ateneo torinese e poi quelli del Tesoro e dell'Università Barucci e Fontana, infine lo stesso presidente del Consiglio, Amato. A tutti Dianzani ribadirà quanto illustrato [redacted] Goria. Perché tutti sappiano e possano decidere. [g. j. p.]

[redacted]

Firmata l'intesa a tre

C'[redacted] la firma anche dell'Italgas sul protocollo d'intesa tra Università, Comune e la [redacted] società. Prevede nuovi spazi per edilizia universitaria sui 108 mila mq tra la Dora e i corsi Regina e Tortona. L'Italgas cederà all'ateneo l'area valutata circa 60 miliardi, [redacted] al Comune altri 120 mila a Basse di Stura (di cui 70 mila attrezzati dalla stessa Italgas a parco urbano). [redacted] cambio l'Italgas si riserva [redacted] capacità edificatorie [redacted] dal preliminare del nuovo piano regolatore adottato per le rimanenti aree di [redacted] proprietà (110 [redacted] mq) in Basse di Stura e riceverebbe dal Comune 7560 mq compresi tra [redacted] Regio Parco e [redacted] vie Parma, Foggia, Pisa per rilocalizza[redacted] le proprie strutture. L'Università avrà 4 anni di tempo per esercitare il diritto dell'acquisto dell'area [redacted] zona Vanchiglia.

E' avvertita dalle Poste dopo 11 anni

«Ci siamo sbagliati non è più dirigente»

Una dirigente delle Poste ha saputo dopo 11 anni che la sua nomina non era valida e che deve [redacted] retrocessa. All'inizio ha pensato ad uno scherzo, [redacted] la lettera della direzione provinciale, arrivata il 28 aprile scorso, parla chiaro: «La Commissione centrale per il personale della Corte [redacted] conti ha stabilito che lei non risulta più inclusa nella graduatoria dei vincitori del concorso del 1981». Silvana Barberi si è rivolta al professor Dal Pias e ha presentato ricorso al Tar.

La dirigente, 47 anni, di San Mauro Torinese, [redacted] operatore specializzato di esercizio quando, nell'81, partecipò al concorso interno per titoli a dirigente. Vinse e venne inquadrata nella qualifica superiore con decorrenza dal maggio '80. Da allora non seppe più nulla del [redacted]. Sapeva che le graduatorie e i decreti di nomina dei vincitori devono essere vistati dalla Corte dei conti, ma dopo tanti anni [redacted] convinta che fosse tutto a posto.

E invece, dopo undici anni, ecco la doccia fredda. C'era stato un errore nella graduatoria e lei doveva [redacted] retrocessa. «Se vuole - la informavano nella lettera - può prendere parte al nuovo concorso per titoli. Nei suoi confronti non sarà comunque effettuato alcun recupero delle somme ricevute in questi anni». E così, dall'inizio di maggio, Silvana Barberi [redacted] tornata al lavoro [redacted] undici anni fa, con stipendio naturalmente ridimensionato.

Nel ricorso [redacted] Tar la donna ha sostenuto: «Nessuno mi ha informato di nulla prima. Ancora adesso non [redacted] neppure perché [redacted] stata retrocessa. Mi hanno detto che c'è stato un errore, ma non so di cosa si tratta. Non sarebbe [redacted] più logico interpellarmi? Non ho mai saputo che quella graduatoria [redacted] stata contestata. Nell'annullare una nomina, dopo i rilievi svolti dall'organo di controllo sulla graduatoria provvisoria, l'amministrazione avrebbe dovuto fornire almeno un'ampia ed esauriente motivazione».

[redacted]

BOLLETTINO [redacted]

Venerdì 28 Agosto

[redacted]

[redacted] Piemonte e Valle d'Aosta, da poco nuvoloso a [redacted], con possibilità [redacted] isolate precipitazioni; in serata aumento della [redacted]. Temperatura: [redacted] lieve flessione. [redacted] deboli. Visibilità buona

IERI

[redacted]	
MASSIMA	31,0
MINIMA	21,3
MEDIA	25,6

[redacted] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	38,0	9 agosto 1954
[redacted]	[redacted]	30 agosto 1966

UN ANNO FA

MASSIMA 32,4 MINIMA 22

[redacted] CASELLE			
MASSIMA	[redacted]	MINIMA	[redacted]
PRE[redacted] (ore 20)	[redacted]		
UMIDITA' (ore 20)	[redacted]%		

[redacted] (Caselle)	
Nelle ultime 24 ore	0 mm
[redacted] di questo mese	27,6 mm
Media (1981-1990)	87,1
Totale di questo anno	578,2

[redacted]

[redacted] sorge alle ore [redacted] 46 minuti, tramonta alle ore 20 e [redacted] [redacted]

[redacted] **LUNA:** [redacted] leva [redacted] [redacted] 7 e 11 minuti; cala alle ore 20 e 2 minuti

☽ Primo quarto 5 agosto [redacted] 13

○ Luna [redacted] 13 agosto ore 12

◐ Ultimo quarto 21 agosto [redacted] 12

● Luna [redacted] [redacted] agosto [redacted] [redacted]

[redacted]: a [redacted] milioni di km dalla Terra, distanza in aumento

[redacted] tramonta quasi esattamente ad Ovest 50 minuti dopo il Sole

[redacted] appare leggermente più [redacted] di Aldebaran, [redacted] rossa del Toro

[redacted] avanza tra le stelle [redacted] poco più di 1/100 di grado al giorno

[redacted] [redacted] proiettato [redacted] costellazione australe del Capricorno

[redacted] oggi Mercurio viene a trovarsi al perielio, ovvero nel punto della sua orbita più vicino al Sole, a soli 46 [redacted] km da esso

---

Specchio [redacted] tempi

«Non dobbiamo inviare truppe nell'ex Jugoslavia» - «Come gestire le Molinette? Bastano competenza [redacted] dedizione» - Sarà la volta buona contro gli abusivi? - I pesci non sono proprietà privata

Un lettore ci scrive:

«Essendo stato un convinto sostenitore della Guerra del Golfo per la liberazione del Kuwait, mi trovo oggi, al contrario, ad essere estremamente prudente nella vicenda della [redacted] Jugoslavia.

«Mentre nel Kuwait [redacted] palese la violazione del diritto internazionale, nel caso della [redacted] Jugoslavia tutto diventa più complicato e di difficile determinazione. Il torto e la ragione si sovrappongono, odi secolari, rivalità etniche, culture e religioni diverse si mescolano e rendono estremamente difficile l'esatta definizione di aggredito e aggressore.

«In ogni [redacted] ritengo che l'eventuale intervento armato debba essere svolto [redacted] le bandiere delle Nazioni Unite e assolutamente non sotto le insegne di altre organizzazioni: in caso contrario il fuoco verrebbe attizzato anziché spento.

«Circa la posizione del [redacted] Paese, ritengo che debba limitarsi a fornire copertura aerea [redacted] navale senza invio di truppe terrestri. Per due buoni motivi:

«1) E' sempre stata buona consuetudine internazionale [redacted] coinvolgere forze [redacted] di Paesi confinanti;

«2) L'Italia e [redacted] Germania sono state, durante il 2° conflitto, potenze occupanti la Jugoslavia: un intervento armato riaccenderebbe odi, ricordi e fornirebbe l'alibi a coloro che operano per fomentare la violenza.

«Un'ultima riflessione: [redacted] caso Jugoslavia dovrebbe invitare tutti noi ad operare per cementare la solidarietà nella nazione: tra forze sociali, politiche, tra regioni, [redacted] ricchi e poveri, tra Nord e Sud. Non vorremmo finire stretti in [redacted] [redacted] infernale tra tangentocrati e leghisti».

Gian Piero Aureli

L'ex presidente dell'ospedale Molinette di Torino ci scrive:

«Sono rimasto stupito, nel leggere l'intervista [redacted] Gigi Padovani all'assessore Maccari apparsa su *La Stampa* di ieri 27 agosto, dall'affermazione circa l'impossibilità di gestire le Molinette. Non credo sia il caso di disturbare Romiti che ha ben altre e più gravi gatte da pelare in questi tempi, [redacted] non penso proprio che [redacted] [redacted] s[redacted] la responsabilità di quell'ospedale dopo sei mesi si sarebbe trovato con l'esaurimento nervoso, come sostiene l'assessore Maccari.

«E' un'affermazione che farà ridere Romiti e che è inaccettabile da parte [redacted] responsabile regionale della sanità piemontese.

«Per gestire le Molinette oc[redacted] [redacted] persona che si impegni in questo sforzo con competenza [redacted] totale dedizione e credo che persone così ne esistano nella sanità pubblica piemontese, [redacted] dover privare l'avvocato Agnelli del suo principale collaboratore.

«E' certo che l'assessore regionale deve fare la [redacted] parte scegliendo collaboratori e manager fra chi ha le competenze e non basandosi unicamente sui suggerimenti di [redacted] Palestro».

Giulio Poli

Un lettore ci scrive:

«Apprendo da *La Stampa* che l'amministrazione comunale di Torino si [redacted] decisa [redacted] intervenire contro il degradante fenomeno dei posteggiatori abusivi: era ora! La cittadinanza [redacted] esasperata dalla ubiquitaria presenza di questi parassiti [redacted] ancor più seccata dalla apparente inerzia della polizia municipale. Il [redacted]lumore si tocca con mano ed io, personalmente, [redacted] qualità di semplice cittadino ed elettore ho già [redacted] passato richiamato inutilmente l'attenzione delle autorità. Pertanto auspico che i fatti riportati dal giornale rappresentino effettivamente la risoluzione da parte del Comune [redacted] combattere il fenomeno e [redacted] si tratti quindi di eventi casuali o sporadici: simili esempi di degrado devono sparire da [redacted] città che si vanta di essere *Comune d'Europa*. Basta una volontà chiara da parte [redacted] amministratori e [redacted] problema scompare sicuramente».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco all'articolo in cronaca del 20 agosto scorso sul fatto che gli abitanti [redacted] Villafranca vorrebbero il diritto di pesca esclusivo sul fiume Po in base a leggi risalenti addirittura al medioevo.

«Situazioni analoghe esistono, per quanto [redacted] posso sapere, anche in altri Comuni della provincia. Di questo passo si potrebbe arrivare a dire che i posti di lavoro a Torino sono riservati solamente ai residenti nel Comune. E gli altri devono arrangiarsi?...

«Cosa ne penserebbero i villafranchesi che a Torino lavorano? Non mi pare che aggiungendo divieti a divieti [redacted] ottengano risultati positivi. Occorre bu[redacted] [redacted] e meno egoismo su tutti i fronti perché la nostra società possa migliorare».

Segue la firma

Si indaga sulle bustarelle negli ospedali per favorire le imprese funebri

Il mercato del «caro estinto»

Il prefetto ha chiesto l'intervento della polizia
Messi sotto controllo Mauriziano [redacted] Amedeo di Savoia

L'indagine negli ospedali avviata dopo l'invito alla questura [redacted] prefetto [redacted] Lessona

Ma per i titolari delle aziende è tutto regolare «Lavoriamo in base [redacted] turni rigorosi»

Bustarelle agli infermieri che indirizzano i parenti del morto a rivolgersi all'impresa funebre. Una concorrenza tra [redacted] fatta davanti al morto, con «mance» ovviamente in nero. Da venti giorni s'indaga su questo chiacchieratissimo mercato del «caro estinto». Negli uffici dell'anagrafe di via Giulio, la polizia sfoglia i documenti relativi ai dodicimila funerali che si svolgono ogni anno. Prima gli agenti del commissariato di Madonna di Campagna, poi quelli [redacted] San Secondo. Sotto osservazione le registrazioni relative alle imprese che hanno lavorato per [redacted] sepolture di deceduti negli ospedali Amedeo di Savoia [redacted] Mauriziano. Sono stati ascoltati anche familiari dei defunti.

L'inchiesta continua [redacted] riguarderà altri ospedali. E' stata la prefettura a richiederla alla questura. [redacted] ci sarebbero magistrati di [redacted] l'operazione, co[redacted] invece avvenne nel febbraio quando il sostituto procuratore Alberto Perduca, con l'ausilio di carabinieri, finanza e polizia giudiziaria, controllò i bilanci di [redacted] ditte di pompe funebri.

«Ma anche allora - dice Ciardella, vice presidente dell'Atif, [redacted] torinese imprese funebri - senza [redacted] Ci fu il condono fiscale. Siamo tutti a posto».

E oggi? «Non abbiamo nulla [redacted] temere - risponde Ciardella -, operiamo in una città che possiamo dire esemplare per l'organizzazione: le imprese si sono accordate per avere una presen[redacted] costante negli ospedali, c'è una ditta di turno, così che il cittadino possa [redacted] tutte [redacted] informazioni sui funerali convenzionati con [redacted] Comune».

Nei commissariati interessati dall'inchiesta non sono arrivate denunce di familiari. Chi si è rivolto a imprese al di fuori dell'elenco previsto ha dichiarato di averlo fatto «per libera scelta».

[redacted] giugno scorso l'on. Borghezio [redacted] presentato un'interpellanza sull'appalto del servizio dei necrofori nei cimiteri, anche in seguito alle proteste da parte dei dipendenti [redacted]il, che [redacted] volevano essere estromessi [redacted] un servizio per motivi di qualifiche. L'assessore ai [redacted] vizi demografici, Beppe Lodi, riferì al prefetto Lessona. Dice Lodi: «Ho dato [redacted] le informazioni richiestemi, nulla [redacted] che fare con gli attuali accertamenti».

Assessore, come garantire ai cittadini tutte le informazioni sulle onoranze funebri? «Dal novembre [redacted] abbiamo un servizio gratuito per la popolazio[redacted] il telefono viola. E' stata fatta una diffusa campagna per farlo conoscere». Si compone il numero 4367700, e una voce femminile spiega i servizi gratuiti o a pagamento del Comune, elenca [redacted] imprese convenzionate, quelle di turno e [redacted] spese per ciascun tipo di funerale. Inoltre, negli uffici competenti vengono rilasciati gli opuscoli che illustrano l'iter da seguire per provvedere direttamente al funerale.

Luciano Borghesan

Nomine Usl

Il pds: Maccari scaricabarile

Non [redacted] a placarsi la polemica sulle Usl «lottizzate» [redacted] Piemonte. A scatenare la reazione del capogruppo pds in Consiglio regionale, Antonio Monticelli, e dell'antiproibizionista Enzo Cucco è l'intervista con l'assessore regionale alla Sanità Eugenio Maccari, pubblicata giovedì da *La Stampa*, sulle nomine «pilotate» dai partiti.

Non è piaciuto [redacted] il riferimento dell'assessore [redacted] amministratori «graditi» [redacted] pds nominati per altrettante Usl nell'Alessandrino. Secondo il capogruppo pidiessino, Maccari «gioca a scaricabarile», in quanto è stato lui [redacted] indicare alla giunta regionale «tutti i [redacted] nomi da eleggere, perché era sua precisa competenza».

Cucco invece si dice «grato» [redacted] Maccari per le sue dichiarazioni e gli chiede «il quadro per intero della lottizzazione dei manager». [redacted] lancia una proposta: una banca dati sui pa[redacted] dei politici piemontesi.

Nell'auto rubata

«Dimenticata» la pistola e scappa

In un'auto coinvolta in [redacted] incidente stradale, è stata trovata una pistola Smith [redacted] Wesson calibro 3.75, con sei colpi in canna e il silenziatore oltre [redacted] un passamontagna. Gli strumenti [redacted] «professionista del crimine», che dopo lo scontro è però riuscito a dileguarsi. L'incidente è avvenuto tra Moncalieri e Nichelino. Da quest'ultimo Comune proveniva la «Regata» di Margherita Maina, 27 anni, [redacted] Candiolo. [redacted]'incrocio con via Buffa, la donna è stata urtata da un automobilista che non si è fermato al semaforo. Lo sconosciuto [redacted] è diretto verso una vicina cascina. «Sembrava così spaventato che l'ho fatto accomodare, e sono andata in cucina a prendergli da bere - ha raccontato Luigia Vignone agli agenti - ma quando sono tornata non c'era più». Insospettiti dalla misteriosa sparizione, i vigili hanno perquisito l'auto, poi risultata rubata pochi giorni fa. Nel portabagagli, la Smith [redacted] Wesson magnum pronta a sparare: matricola abrasa e canna lavorata in modo da permettere l'uso del silenziatore.

Dopo anni di incomprensione [redacted] lettera del vescovo di Pinerolo apre ai valdesi

Matrimoni misti, un passo avanti

Il Sinodo apprezza l'apertura di mons. Giachetti
«Sposandosi fra credenti la fede si irrobustisce»

Il vescovo di Pinerolo monsignor **Pietro Giachetti**

Può accadere in luoghi come il Pinerolese dove forte [redacted] presenza protestante che due giovani di fede diversa decidano di sposarsi. Si amano, intendono mettere su famiglia [redacted] vogliono anche coltivare la loro fede nelle reciproche confessioni. [redacted] problema c'è e non è di facile soluzione: troppi inghippi ingabbiano l'istituto matrimoniale, sul piano religioso e giuridico, soprattutto da parte cattolica.

Il problema è talmente delicato che [redacted] mista di valdesi [redacted] della Cei (Confe[redacted] episcopale italiana) [redacted] studiando da alcuni anni un protocollo d'intesa che salvaguardi i diritti [redacted] i doveri dei contraenti il matrimonio «misto». Alcune parti sono già state concordate altri punti sono ancora in sospeso.

Se le ragioni del cuore portano all'unione, le barriere confessionali tendono a separare o a frenare la più antica [redacted] umana spinta alla vita. Un paradosso sottolineato ieri dal pastore Alberto Taccia che [redacted] parte della commissione valdese e metodista, con Maria Sbaffi Girardet e [redacted] pastore Valdo Benecchi.

Quali argomenti rendono difficoltoso il cammino verso l'in[redacted] Tanto per cominciare la diversa natura del matrimonio: per i cattolici [redacted] un sacramento; per gli evangelici un dono [redacted] Dio da vivere nella fede. La Chiesa cattolica considera l'unione degli sposi indissolubile mentre valdesi e metodisti accettano il divorzio e, con alcune cautele, ammettono un secondo matrimonio religioso (il [redacted]orziato invece, per i cattolici, vive in condizione di peccato). C'è poi [redacted] richiesta ai coniugi, da parte cattolica, di battezzare ed educare la prole alla religione.

Questioni spinose come si vede. Per fortuna la volontà di trovare [redacted] comune terreno [redacted] incontro è più forte delle cavillosità dei canonisti. Almeno [redacted] Pinerolo. Dove il vescovo monsignor Pietro Giachetti ha fatto un suo passo avanti interpretando le norme relative «il pericolo di abbandono della fede» [redacted] la garanzia sulla dichiarazione del coniuge [redacted] proposito di eventuale matrimonio contratto in precedenza. Scrive in una sua [redacted] che il «pericolo di abbandonare la fede non viene dalla fede evangelica del partner, la quale [redacted] può concorrere [redacted] edificare la fede [redacted] coniugo cattolico».

Monsignor Giachetti sottolinea che a proposito dell'impegno di battezzare i figli ed educarli alla religione cattolica oc[redacted] conto «che uguale diritto-dovere [redacted] l'ha il partner nei confronti della sua [redacted] evangelica».

Ciò che conta [redacted] che i coniugi cerchino in un percorso comune di «fare quelle scelte che si riveleranno più adeguate in vista del vero b[redacted] spirituale della prole». L'eventuale pericolo di inganno sulla libertà di [redacted] degli sposi viene superato così: è il partner cattolico che si assume le responsabilità di garantire lo stato civile del partner evangelico. Vengono così esclusi «interrogatori» o inchieste da parte del parroco o del diacono.

Queste aperture sono state accolte favorevolmente dai valdesi che pensano di giungere entro il prossimo [redacted] alla ste[redacted] di un documento finale da sottoporre all'interno di un discorso più articolato sull'ecumenismo che sarà il [redacted] principale [redacted] Sinodo 1993. Ma tutto ciò succede a Pinerolo e cosa ne pensa la Conferenza episcopale italiana ancora non si sa.

Pier Paolo Benedetto

La nuova edizione del cult-movie con Bogart [redacted] la Bergman sullo schermo del King Kong per pochi intimi

Torna «Casablanca» restaurato

Povero vecchio Rick, mito per tre spettatori

Nuovo look per il manifesto di Casablanca

L'aria condizionata non c'è, e nella saletta del cinema «King Kong» la penombra [redacted] scaccia l'afa. [redacted] che importa? Il brivido non te lo leva nessuno, quando Laszlo-Henreid intona La Marsigliese [redacted] al «Rick's Café» si alzano e cantano «allons enfants de [redacted] Patrie le jour de gloire [redacted] arrivé» [redacted] il colonnello Strasser [redacted] rode il fegato.

Pomeriggio d'agosto appiccicoso, [redacted] spettatori sperduti fra le poltrone, un signore grasso e due donne di mezz'età. Una «prima» torinese sottotono per un film-culto, un film che è storia e leggenda: «Casablanca» compie cinquant'anni [redacted] torna sul grande schermo rimesso a nuovo. Pellicola ristampata [redacted] tratta dal [redacted] depositato al Museo d'Arte Moderna di New York. Nella versione italiana s'è mantenuto l'antico doppiaggio, co[redacted] le famigerate «rimozioni» nazionalistiche: «Nel 1935 avete venduto fucili ai cinesi», dice il capitano Renault a Rick, mentre nell'originale si parlava dell'Etiopia attaccata da Mussolini. E l'ufficiale fascista che accompagna Strasser diventa, per le platee nostrane, un qualsiasi tirapiedi tedesco.

[redacted] - pur con qualche intoppo della colonna sonora - la copia proiettata [redacted] «King Kong» [redacted] un gran bel vedere, rispetto ai miseri resti che ci son toccati per anni in tivù, evanescenti Bogart e Bergman mortificati dal piccolo schermo e dagli spot.

Il 7 aprile [redacted] New York, per il debutto della [redacted] edizione», c'erano re Hassan [redacted] Marocco e i figli della Bergman e di Bogart, Ted Turner e Jane Fonda, Paloma Picasso, e cinquecento invitati ingozzati di pasticcini e vini preziosi. Torino non [redacted] New York, e ieri alle 16,30 la «prima» al «King Kong» ospitava soltanto il signore grasso [redacted] Andreina Calza detta Nenè, 70 an[redacted] vispi[redacted]sai, e Anna Maria Vigna che ha quasi l'età di «Casablanca» [redacted] è venuta [redacted] rivedere il film «perché è una pietra miliare della storia del cinema». Nenè, poi, è entusiasta, «la Bergman, oh, che bella donna». Ed è pure fortunata, non ricorda [redacted] veda [redacted] finire la storia, quindi si diverte di più, nella sala [redacted] trasalisce quando Peter Lorre tenta invano di sfuggire alla cattura, s'indigna se Bogart sembra deciso a tradire, domanda ansiosa «adesso che succede, lo arrestano?».

L'emozione più grossa però se la beccano i gestori del «King Kong»: la pellicola [redacted] fuori rullo [redacted] devono riavvolgersela [redacted] mano, la seconda p[redacted] salta, mentre al botteghino scalpita una quindicina di mancati spettatori. Alla sera ne arriva una ventina. Ancora pochini. «"Casablanca" è [redacted] classico - spiega Stefano Della Casa, appassionato cinéphile [redacted] uno dei responsabili del Festival Cinema Giovani -. Come tutti i classici, la gente crede di averlo già visto. Anche [redacted] non è vero, perché magari l'ha visto [redacted] tivù, [redacted]». Ma Carlo Rosso, gestore del «King Kong», è tranquillo: «A Torino va così - dice -. Qualsiasi film, a meno che [redacted] sia pompatissimo, comincia a funzionare dopo due o tre giorni. Però non capisco il fascino di "Casablanca". Io non l'ho mai subito. Sì, ho una T-shirt [redacted] battuta celebre del film, "Non salirò su quell'aereo", ma è che odio volare, in realtà non saprei dire perché piaccia tan[redacted].

«Piace perché ciascuno ci ve[redacted] quello che preferisce, - è [redacted] spiegazione [redacted] critico cinematografico torinese Gianni Volpi. - Ciascuno di "Casablanca" ha un certo ricordo, [redacted] film con infinite facce, con dentro cento miti diversi. [redacted] se un film ha dentro due o tre miti [redacted] kitsch, se ne ha cento è raffinato».

Gabriele Ferraris

la città dei telefoni
OKI CDL 700 E

CARATTERISTICHE:
- telefono palmare 900 MHZ
- 200 numeri in memoria
- 100 minuti di conversazione e 18 ore di attesa
- si trasforma in radiotelefono veicolare
ACCESSORI IN DOTAZIONE:
- 2 batterie
- 2 antenne
- caricabatterie
- alimentatore
ASSICURAZIONE GRATUITA
KASKO [redacted]
GARANZIA A VITA
Prestata dalle Assicurazioni SIAD (Gruppo Generali)
SOLO LIRE
669.000
IVA ESCLUSA
Grande marvin

Centre Culturel Français de Turin
Via Pomba 23 - 562.33.13
CORSI INTENSIVI / ANNUALI
Tutti i livelli
Iscrizioni immediate
Riapertura del Centre 01-09-92

INDIRIZZI UTILI
ACCONCIATURE v. Belmonte 5 t. 326.247. [redacted] 112 t. 319.0389.
BABY CLUB abbigliamento bimbi nuova sede via De Sanctis 15 (piazza Massaua).
ERBORISTERIA MESSEGUE' via Mazzini 17 orario 10/12 16/19.
FIORI VALENTINA fiori in tutto il mondo c. Peschiera 252 t. 339.040 - 334.380.
OTTICA OLENT occhiali lenti a contatto pronta consegna. Tel. 561.7393 Galleria Subalpina 32 (Piazza Castello).
OTTICA TATONI occhiali lenti a contatto c.so Tortona 6 tel. 877.274.
DENTISTA - anche festivi orario 9-20, riparazioni, esecuzioni protesi urgenti. Via Cernaia 18, tel. 562.3366.
DENTISTA, anche riparazione protesi. C.so Cosenza tel. 314.1223.
DENTISTA SPECIALISTA riparazioni protesi urgenti. c. G. Cesare 164 t. 265 636.
DENTISTA zona ospedale Molinette aperto tutto agosto tel. 696.3725.
AUTORIPARAZIONI e fuoristrada Confeduca via Nizza 177/D - Tel. 690.7926.
RADIATORI auto c. R. Parco 37 t. 852.904.
RIPARAZIONI idraulica tapparelle elettricità in giornata. Tel. 434.3298.

PK publikompass
C. Massimo [redacted] Tel. 65.211

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero

il salvagente
PIAZZA SOLFERINO 14/a - TORINO
negozio specializzato in
CAPI FIRMATI
A PREZZO DI STOCK
Avverte la sua affezionata clientela dell'arrivo delle nuove
COLLEZIONI
AUTUNNO - INVERNO
UOMO - DONNA
Vi propone, come sempre affermati e nuovi stilisti più in voga.
I prezzi scontati all'origine sono già [redacted] voi noti.
In attesa di una gradita visita, vi anticipiamo un caloroso saluto.
LA DIREZIONE
AUT. COMUNALE

FRIGORIFERI DA INCASSO
CON SOSTITUZIONE DELL'USATO
BOSCH - REX - AEG - PHILIPS - MIELE
LA PIU' VASTA ESPOSIZIONE
F.B.A. di Bruno - [redacted] - Tel. 73.9[redacted]

Ecco le tariffe catastali dei principali centri di vacanza della provincia di Genova

E per l'Isi in arrivo il vademecum

Il «Fai da te» elaborato dal ministero sarà distribuito la prossima settimana

Dalla prossima settimana sarà in distribuzione gratuita il vademecum per calcolare da soli l'imposta straordinaria sugli immobili. La notizia è [illegible] da- [illegible] ieri dall'Intendente di Finanza, dottor Consoli. I proprietari d'immobili potranno ritirarlo presso gli uffici finanziari di Torino e provincia e presso i Comuni.

«Le associazioni di categoria, gli ordini professionali e gli enti interessati - informano i dirigenti dell'Intendenza di Finan- [illegible] - potranno ritirarne un cospicuo numero di esemplari presso l'Intendenza di Finanza tutti i giorni dalle [illegible] alle 12».

Il vademecum in distribuzione contiene tutto ciò che può servire al cittadino per pagare l'Isi: l'elenco completo delle tariffe catastali in vigore nella provincia di Torino e le procedure di calcolo da seguire. Chi ha l'immobile [illegible] ancora censito troverà anche un modulo da compilare e consegnare agli uffici per ottenere la rendita presunta. Per i più «bravi» ci [illegible] anche le istruzioni per calcolare da soli la consistenza dell'alloggio, [illegible] il numero dei vani catastali.

Sul vademecum [illegible] spiegate le modalità per il pagamento, sia in banca, sia alla posta. Non solo, visto che c'era, il ministero delle Finanze ha anche inserito le istruzioni per adempiere a future incombenze autunnali [illegible] l'istituzione del catasto elettrico. S

Sulla copertina è riportato il numero verde, cioè gratuito, al quale i cittadini potranno rivolgersi per chiedere tutte le informazioni.

Il numero [illegible] 1678-66255, entrerà in funzione il 1° settembre e sarà attivo fino al 31 dicembre dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 19, tranne il sabato che funzionerà dalle 9 alle 12 e solo dal 1° al 30 settembre.

L'iniziativa de La Stampa di pubblicare le tariffe catastali dei principali centri della Riviera ligure, dove molti torinesi possiedono una seconda casa su cui grava un'imposta del 3 [illegible] mille, s'integra perfettamente con le iniziative elaborate dal ministero delle Finanze per aiutare i cittadini.

Il vademecum in distribuzione contiene, [illegible] già detto, solo le tariffe catastali di Torino e dei centri della provincia. Per [illegible] quelle della Liguria (pubblicate in questi giorni da La Stampa) il torinese dovrebbe quindi sobbarcarsi una gita [illegible] mare.

Oggi, dopo i principali centri turistici dell'Imperiese [illegible] del Savonese, pubblichiamo le tariffe catastali in vigore nei comuni della provincia di Genova. Domani i dati della provincia di La Spezia.

E' utile ricordare che l'imposta dovrà essere versata dal 1° [illegible] [illegible] settembre, oppure [illegible] 15 dicembre ma con [illegible] piccola maggiorazione, a titolo d'interessi, del 3 per cento.

Beppe Minello

Portofino è la perla [illegible] centri turistici in provincia di Genova dove sono molte le seconde [illegible]

CAMOGLI

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/1	1	560.000
	2	690.000
	3	805.000
A/2	1	310.000
	2	365.000
	3	425.000
	4	495.000
	5	580.000
A/3	1	195.000
	2	230.000
	3	270.000
	4	315.000
	5	370.000
	6	435.000
A/4	1	120.000
	2	140.000
	3	155.000
	4	195.000
	5	230.000
	6	270.000
A/5	1	105.000
	2	125.000
	3	150.000
	4	175.000
	5	205.000
	6	240.000
A/7	1	380.000
	2	455.000
	3	530.000
	4	620.000
	5	725.000
A/8	1	635.000
	2	740.000
	3	860.000
	4	1.010.000
A/10	1	1.140.000
	2	1.330.000

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	15.700
	2	18.300
	3	21.300
	4	24.800

CHIAVARI

CATEGORIA	[illegible]	[illegible] LIRE PER VANO
A/1	1	395.000
	[illegible]	455.000
	[illegible]	545.000
	4	695.000
	5	740.000
A/2	1	210.000
	2	245.000
	3	285.000
	4	335.000
	5	395.000
	6	460.000
	7	535.000
[illegible]	1	160.000
	2	210.000
	[illegible]	245.000
	4	290.000
	[illegible]	340.000
	6	400.000
A/4	1	90.000
	2	105.000
	3	125.000
	4	150.000
	5	180.000
	6	215.000
	7	250.000
[illegible]	1	80.000
	[illegible]	94.000
	3	110.000
	4	130.000
	5	155.000
	6	185.000
	7	220.000
A/7	1	380.000
	2	420.000
	[illegible]	490.000
	[illegible]	570.000
	[illegible]	665.000
A/8	1	425.000
	[illegible]	495.000
	3	580.000
	[illegible]	680.000
	5	795.000
	6	930.000

A/10	1	770.000
	2	900.000
	3	1.050.000
	4	1.225.000

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	10.560
	2	12.600
	3	14.700
	4	17.100
	5	19.900
	6	23.200
	7	27.000

LAVAGNA

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/1	1	525.000
	2	615.000
	3	720.000
A/2	1	320.000
	2	375.000
	3	440.000
	4	515.000
A/3	1	175.000
	2	205.000
	3	240.000
	4	280.000
	5	330.000
	6	385.000
A/4	1	105.000
	2	125.000
	3	150.000
	4	175.000
	5	205.000
	6	240.000
A/5	1	105.000
	2	125.000
	3	150.000
	4	180.000
	5	215.000
A/7	1	400.000
	2	470.000
	3	550.000
	4	645.000
A/8	1	680.000
	2	770.000
	3	900.000
A/10	1	640.000
	2	745.000
	3	870.000
	4	1.015.000
	5	1.195.000

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	8.200
	2	9.600
	3	11.200
	4	13.100
	5	24.200

MONEGLIA

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/2	1	[illegible]
	2	480.000
A/3	1	180.000
	[illegible]	215.000
	3	[illegible]
	4	285.000
	5	345.000
A/4	[illegible]	105.000
	[illegible]	125.000
	3	150.000
	4	180.000
	5	215.000
A/5	1	98.000
	[illegible]	115.000
	[illegible]	135.000
	4	160.000
	5	190.000
[illegible]	[illegible]	420.000
	2	490.000
	[illegible]	575.000
A/8	U	800.000
A/10	U	1.055.000

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	11.500
	2	13.500
	3	15.500
	[illegible]	18.500
	5	21.500

PORTOFINO

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/2	1	995.000
	2	1.180.000
	3	1.350.000
A/3	1	380.000
	2	445.000
	3	520.000
	4	605.000
	5	705.000
	6	825.000
	7	960.000
	8	1.120.000
A/4	1	325.000
	2	380.000
	3	445.000
	4	520.000
	5	610.000
	6	715.000
	7	835.000
	8	975.000
A/5	1	529.000
	2	605.000
	3	705.000
	4	825.000
A/7	1	1.080.000
	2	1.235.000
	3	1.440.000
A/8	1	1.475.000
	2	1.720.000
	3	2.000.000
A/9	U	600.000
A/10	U	2.400.000

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	29.500
	2	34.400
	3	40.000

RAPALLO

[illegible]	CLASSE	[illegible] LIRE PER [illegible]
A/1	I	500.000
	II	585.000
	3	845.000
	4	990.000
A/2	1	305.000
	2	360.000
	3	420.000
	4	490.000
	5	575.000
A/3	1	160.000
	2	190.000
	3	225.000
	4	265.000
	5	310.000
	6	365.000
	7	430.000
A/4	1	100.000
	2	120.000
	[illegible]	140.000
	4	165.000
	5	195.000
	6	230.000
	7	270.000

A/5	1	77.000
	2	90.000
	3	105.000
	4	125.000
	5	150.000
	6	175.000
	7	205.000
	8	240.000
A/7	1	330.000
	2	385.000
	3	450.000
	4	525.000
	5	615.000
	6	720.000
A/8	1	840.000
	2	630.000
	3	735.000
	4	860.000
	5	1.000.000
A/10	1	835.000
	2	975.000
	3	1.135.000
	4	1.320.000

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	7.900
	2	9.200
	3	10.800
	4	12.600
	5	14.700
	6	17.100
	7	19.900
	8	23.200
	9	27.000

RECCO

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/2	1	320.000
	2	375.000
	3	440.000
	4	515.000
A/3	1	205.000
	2	240.000
	3	280.000
	4	330.000
	5	385.000
A/4	1	105.000
	2	125.000
	3	150.000
	4	175.000
	5	205.000
	6	240.000
A/5	1	105.000
	2	125.000
	3	150.000
	4	180.000
	5	215.000
A/7	1	340.000
	2	400.000
	3	470.000
	4	550.000
	5	645.000
A/8	1	585.000
	2	680.000
	3	770.000
	4	900.000

A/10	1	1.015.000
	2	1.185.000

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	13.500
	2	15.700
	3	18.300
	4	21.300
	5	24.800

SANTA MARGHERITA

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/1	1	675.000
	2	780.000
	3	920.000
A/2	1	465.000
	2	665.000
	3	680.000
A/3	1	265.000
	2	310.000
	3	365.000
	4	425.000
	5	495.000
A/4	1	115.000
	2	135.000
	3	160.000
	4	190.000
	5	225.000
	6	265.000
	7	310.000
A/5	1	120.000
	2	145.000
	3	170.000
	4	200.000
	5	235.000
	6	275.000
A/7	1	445.000
	2	520.000
	3	605.000
	4	705.000
	5	825.000
[illegible]	1	725.000
	2	845.000
	3	985.000
	4	1.150.000
A/10	1	1.300.000
	2	1.515.000

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	12.500
	2	14.700
	3	17.100
	4	19.900
	5	23.200
	6	27.000

SESTRI LEVANTE

ZONA CENSUARIA: 1

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/1	1	555.000
	2	650.000
	3	760.000
A/2	1	335.000
	2	395.000
	3	465.000
	4	545.000

A/3	1	215.000
	2	255.000
	3	300.000
	4	350.000
	5	410.000
A/4	1	90.000
	2	105.000
	3	125.000
	4	150.000
	5	180.000
	6	215.000
	7	255.000
A/5	1	84.000
	2	98.000
	3	115.000
	4	135.000
	5	160.000
	6	190.000
	7	225.000
A/7	1	425.000
	2	495.000
	3	580.000
	4	680.000
A/8	1	700.000
	2	815.000
	3	950.000
A/10	1	1.075.000
	2	1.250.000

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	13.900
	2	16.200
	3	[illegible]
	4	[illegible]
	5	25.600

ZONA [illegible] 2

[illegible]	[illegible]	[illegible] LIRE PER VANO
[illegible]	1	485.000
	2	545.000
A/3	1	200.000
	2	350.000
	[illegible]	410.000
A/4	1	150.000
	2	180.000
	[illegible]	215.000
	4	265.000
[illegible]	1	135.000
	[illegible]	160.000
	[illegible]	190.000
		225.000
A/7	1	485.000
	2	580.000
	3	680.000
[illegible]	1	1.075.000
	2	1.250.000

[illegible]	[illegible]	TARIFFA LIRE PER MQ
[illegible]	1	16.900
	[illegible]	22.000
	[illegible]	25.600

[illegible]

CATEGORIA	[illegible]	TARIFFA LIRE PER VANO
[illegible]	1	385.000
	[illegible]	450.000
	3	525.000
A/3	1	245.000
	2	285.000
	3	335.000
	[illegible]	395.000
A/4	1	125.000
	2	150.000
	[illegible]	180.000
	4	210.000
	5	245.000
A/5	1	110.000
	2	130.000
	3	155.000
	4	185.000
	[illegible]	220.000
A/7	1	415.000
	2	485.000
	3	565.000
	[illegible]	660.000
A/8	1	675.000
	[illegible]	790.000
		920.000
A/9	U	805.000
A/10	U	1.210.000

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	12.100
	2	14.100
	3	16.500
	4	19.200
	5	22.400

Comune, all'esame della giunta [redacted] conti in rosso sempre più preoccupanti

Ultimi spiccioli come sponsor

Contributi a Settembre Musica e Grand Prix

«La situazione [redacted] pesante. Dobbiamo dimenticarci di investimenti già previsti, rinunciare a delibare già approvate. Spendiamo solo l'indispensabile». Così Provvisiero si è rivolto ai colleghi preoccupati per un paio di delibere urgenti sospese martedì scorso. L'assessore al Bilancio, ieri, ha spiegato ancora una volta in [redacted] seduta straordinaria di giunta le difficoltà economiche in cui versa il Comune. Sono calati, rispetto alle previsioni, gli introiti derivanti dall'Invim, dall'Iciap, dal servizio raccolta rifiuti e dall'eliminazione della tassa sui cani per circa 100 miliardi. Il contributo statale è stato ridotto di 25 miliardi. Poi, i provvedimenti stoppati sono stati approvati; tra cui: affitto del Regio per la prossima apertura di Settembre Musica, 200 milioni di contributo per il Grand Prix di atletica leggera. Forse diverranno famose come le ultime delibere per celebrare iniziative o sponsorizzare manifestazioni.

Il vicesindaco Franco Pizzetti

Domenico Carpanini, pds

La consapevolezza che la macchina deve essere ridotta al minimo sembra condivisa. Il vicesindaco Pizzetti ha indicato i capitoli: maggior razionalizzazione nella gestione del personale; investimenti limitati agli indispensabili; analisi sui costi-benefici dei servizi; rivedere lo stato della finanza. Dall'approfondimento di questi punti nascerà il palinsesto dell'emergenza. Provvisiero proporrà l'assestamento di bilancio entro 10 giorni. La riflessione più sentita è sul dopo, per la rivisitazione dell'impostazione globale del bilancio. Un'esigenza [redacted] già manifestata dal sindaco Cattaneo.

Basterà [redacted] strategia studiata internamente alla giunta? «Certamente sono argomenti da sviluppare in sala rossa per [redacted] contributo [redacted] tutti» risponde Pizzetti. E il pds, ieri, con un'interpellanza, ha chiesto che ciò avvenga nel consiglio comunale del 7 settembre.

Il capogruppo Carpanini attacca: «Non b[redacted] i rattoppi: serve [redacted] politica fiscale. Deve essere improntata ad equità e a salvaguardia dei servizi sociali, tagliando sprechi [redacted] clientelismi, combattendo l'evasione, elevando la produttività, reperendo risorse attraverso la valorizzazione del patrimonio e delle attività comunali». Traspare la bozza [redacted] un programma [redacted] per aprire il confronto [redacted] una nuova maggioranza: «Una politica di autentico rigore può [redacted] gestita solo [redacted] amministrazioni credibili. L'esempio del ministro delle Finanze che ha chiesto lacrime e sangue ed è partito per le Comore è devastante».

A un mese dal trapianto di cuore non può rimanere dove abita

Palmina perde la casa

Deve lasciare l'alloggetto perché rischia contagi [redacted] i bambini s'ammalano
Inoltre nello stabile non c'è l'ascensore: «Spero che qualcuno m'aiuti»

Ha [redacted] nuovo, ma ha perso la casa. La storia di Palmina Mazzarelli Bonaccorsi, la giovane madre sottoposta il 12 luglio a trapianto cardiaco alle Molinette, vive un altro difficile capitolo. Meno drammatico di quello che l'ha vista attendere spasmodicamente un cuore, [redacted] poco adatto a [redacted] alla donna l'indispensabile tranquillità.

Palmina, che è ora ospite [redacted] Villa Serena a Piossasco, racconta questo [redacted] problema: «Abito con mio marito [redacted] i tre bambini in [redacted] alloggio di 40 mq in [redacted] Gubbio 101 bis. Una casa che dovrò lasciare per due ragioni: per mancanza di un ascensore che la rende inutilizzabile da parte di una persona che ha avuto un [redacted] nuovo, poi per le dimensioni minime che [redacted] no i rischi di contagio in caso di malattie dei bambini. Il mio organismo - per via della terapia antirigetto - sarà per molto tempo indebolito, [redacted] difese immunitarie ridotte».

Palmina Mazzarelli Bonaccorsi ha avuto un [redacted] nuovo il 12 luglio scorso ma ora cerca una casa

Palmina, che faceva l'artigiana e che è sposata con un operaio, non potrà lavorare per molti mesi: «Quando sono stato operata pesavo appena 31 chili. In questo mese e [redacted] ne ho ripresi 10, ma sono ancora molto debole ed il sangue stenta [redacted] po' a tornare a parametri normali. Credo, comunque, che mi dimetteranno presto, probabilmente fra una decina di giorni».

Questa vicenda ha avuto pesanti ripercussioni sull'economia della famiglia: «Non possiamo affrontare spese di affitto astronomiche, anche se siamo pronti a pagare il giusto». Palmina lunedì [redacted]rà in possesso della cartella clinica, che sarà subito allegata alla domanda per ottenere una casa popolare: «Ma non mi faccio molte illusioni. [redacted] che i tempi saranno lunghi». Ecco perché è ora pronta ad [redacted] nare anche qualsi[redacted] altra [redacted] tualità.

La donna ha intanto rivisto i suoi bambini. I gemelli, che hanno due [redacted] mezzo, [redacted] sono [redacted] po' spaventati quando l'hanno scorta con la mascherina sul volto: «Li ho trovati incredibilmente cresciuti. Erano oltre due mesi che non li vedevo, se non in fotografia». Con la figlia più grande, [redacted] ha 7 anni, ha festeggiato il compleanno che la b[redacted] va trascorso con grandi preoccupazioni, proprio nei giorni precedenti l'intervento. (a. con.)

Il colpo da Auchan

Scippatore arrestato con il bottino

Mariano Barone, 20 anni, via Maddalene 10, alcuni giorni fa era stato denunciato a piede libero dai carabinieri della compagnia Oltredora che [redacted] avevano sorpreso nei paraggi di piazza della Repubblica con [redacted] borsa piena di arnesi da scasso. Ieri pomeriggio gli [redacted] militari lo hanno arrestato nel parcheggio del supermercato Auchan di corso Romania. Pochi minuti prima aveva strappato la borsetta [redacted] una donna. E' stato rintracciato e bloccato grazie alle indicazioni di alcuni clienti che lo [redacted] visto fuggire. Il giovane non ha neppure tentato di negare.

Accompagnato nella caserma di corso Vercelli, è stato riconosciuto senza alcuna esitazione dalla derubata, Noelle Sebaste, 45 anni, nata in Francia ma cittadina italiana.

Mariano Barone è stato perquisito, in tasca aveva [redacted] il bottino, prelevato dalla borsetta prima di gettarla dietro un'auto nel parcheggio: un libretto di assegni, i documenti di identità e di circolazione dell'auto, pochi biglietti da diecimila lire.

AGENZIA IPPICA S. PAOLO

Delegato dell'U.N.I.R.E. ai sensi dell'art. 2 - Legge n. 315 del 24/3/1942

[redacted]

[redacted] 20,30

Via Tolmino 3 - TORINO - Tel. 011 33.48.23

ingresso libero

GIORGIO MONTEVERDI ® cashmere

Maglie e camicie *distribuite esclusivamente a Torino in*
Galleria San Federico 10-12 - Via Lagrange 22

VENDITA STRAORDINARIA

per ampliamento locali con sconti dal [redacted] al [redacted] [redacted] tutti i [redacted] arrivi *(orario continuato)*

GRANDI SALDI

FRETTE

DAL 10 LUGLIO AL 10 SETTEMBRE

SCONTI FINO AL 50%

BIANCHERIA PER LA CASA, SPUGNE, ACCAPPATOI, LINGERIE E INTIMO UOMO

TORINO - VIA XX [redacted] 64/d
TEL. 011/5629643

NUOVO 1ª Edizione Italiana DESSNER EDITORE prevista per settembre '92

CAPELLI

Finalmente [redacted] risposta seria a tutti i problemi. Dessner Editore presenta:

[redacted] CUOIO [redacted]
di C.E. ORFANOS,

Il testo scientifico più importante e completo riguardo tutte le malattie dei capelli [redacted] del cuoio capelluto con relative diagnosi, terapie e possibilità di intervento. 62 specialisti internazionali, oltre 1100 pagine con p[redacted] di 600 fotografie [redacted] tabelle, rispondono a tutte le domande che riguardano i problemi dei capelli come ad esempio: la perdita dei capelli nell'uomo e nella donna, l'alopecia areata, la seborrea, la forfora, la psoriasi, i trattamenti possibili, l'autotrapianto nell'uomo e nella donna, i capelli sintetici ecc.

Da oggi si può [redacted]

LA STAMPA

tuttoscienze *ogni mercoledì*

settimanale di scienza e tecnologia

Autostandar

Moncalieri, corso Trieste 95 - Tel. (011) [illegible]

AUTO NUOVE GIAPPONESI, IN PRONTA CONSEGNA

USATO GARANTITO 1 ANNO

500 autovetture
200 fuoristrada
100 furgoni e camions
25 campers

PREZZI IMBATTIBILI
offerta valida fino al 20 settembre

Alcuni esempi:

AUTOVETTURE

Modello	colore	anno	quotazione Quattroruote	prezzo offerta
AUDI 80 1.6	**ANTRACITE**	[redacted]	**9.800.000**	[redacted]
ALFA 33 1.7 IE	VERDE CH. MET.	90	15.500.000	13.500.000
AUTOBIANCHI Y10	**BORDEAUX**	[redacted]	**9.800.000**	[redacted]
JAGUAR MK 2	BIANCA	[redacted]	40.000.000	35.000.000
FIAT PANDA 750 CL	**ROSSO**	[redacted]	**7.100.000**	**6.500.000**
MASERATI BITURBO S	AZZURRO MET.	85	13.500.000	9.800.000
FIAT CROMA CHT	[redacted]	**89**	**14**[redacted]	[redacted]
MERCEDES 300 CE	[redacted] MET.	[redacted]	90.[redacted]	75.000.000
FIAT UNO D. 5 PORTE	**ANTRACITE**	[redacted]	**6.000.000**	**5.400.000**
VW MAGGIOLONE CABRIO	NERO	75	15.000.000	13.000.000
RENAULT ESPACE 2000 TX	[redacted]	[redacted]	**25.300.000**	**22.500.000**
LANCIA THEMA 16V	AMARANTO MET.	[redacted]	26.000.000	22.900.000

FUORISTRADA

Modello	colore	anno	quotazione Quattroruote	prezzo offerta
NISSAN GR [redacted] VETTURA	ARGENTO/BLU	90	34.000.000	29.000.000
[redacted] **FEROZA EL 2**	[redacted]	**90**	**19.500.000**	**18.500.000**
DAIHATSU ROCKY TD ATS	[redacted] MET.	86	15.000.000	13.500.000
[redacted] **D.** [redacted]	**NERO**	**84**	**15.000.000**	**13.000.000**
ISUZU TROOPER TD 3P	BIANCO	86	12.000.000	[redacted]
[redacted] **INTERCOOLER**	**BIANCO**	**89**	[redacted]	[redacted]
LAND ROVER [redacted] TD	BIANCO	87	19.000.000	17.000.000
[redacted] **PAJERO** [redacted]	**BLU MET.**	**89**	**20.500.000**	[redacted]
[redacted] PAJERO TD SW	ARGENTO MET.	87	18.000.000	15.500.000
RANGE ROVER 4P [redacted]	**GRIGIO** [redacted]	**88**	**29.000.000**	**26.000.000**
NISSAN KING CAB	ANTRACITE	88	18.000.000	16.500.000
[redacted] **VITARA JLX**	[redacted]	**90**	**20.200.000**	**18.500.000**
TOYOTA FOOR RUNNER A.C.	ARGENTO MET.	90	30.000.000	28.000.000

FURGONI E CAMION

Modello	colore	anno	quotazione Quattroruote	prezzo offerta
FIAT FIORINO D.	BORDEAUX	82	3.000.000	2.000.000
FIAT DUCATO [redacted]	**ROSSO**	**90**	**23.500.000**	**20.500.000**
FIAT DAYLI 35.10 PASSO LUNGO	ROSSO	89	14.800.000	13.500.000
RENAULT TRAFFIC [redacted]	**BLU**	**83**	**9.800.000**	**8.500.000**
VW TRANSPORTER TD	BIANCO	90	14.500.000	13.200.000
VW PULMINO [redacted] **POSTI TD**	**BIANCO**	**86**	**8.600.000**	**7.700.000**

CAMPERS

Modello	colore	anno	quotazione Quattroruote	prezzo offerta
FIAT [redacted] 238 MANSARDATO	BIANCO	[redacted]	8.800.000	8.000.000
FIAT 238 TETTO ALTO DIESEL	**AVORIO**	**83**	**7.500.000**	**5.800.000**
FORD TRANSIT MANSARDATO	BICOLORE	81	12.500.000	11.300.000

FINANZIAMENTI TOTALI SENZA ANTICIPO

SCHIACCIAPREZZI IN CONTINUA AZIONE!

DAL 28 AGOSTO AL 19 SETTEMBRE
(fino ad esaurimento scorte)

TANTA SCUOLA MENO CARA

LE OFFERTE NON ALIMENTARI LE TROVI ANCHE ALL'IPERMEGA (REPARTI NON ALIMENTARI)
NICHELINO IPERMEGA VIA CACCIATORI 111

SCATOLA COMPASSO 7 pz.
4.650

MATITE COLORATE **FILA** EOLO
Scat. 24 pz.
2.990

PENNARELLI **FILA** EOLO Scat. 12 pz.
1.350

PENNARELLI **CARIOCA** JOY
Scat. 24 pz.
1.990

TEMPERE **FILA** Scat. 12 pz.
9.800

QUADERNI MAXI **PIGNA**
Quadretti/Righe Conf. 3 pz.
2.690

MAXI COPERTINE CON ANELLI
PIGNA Soggetti assortiti
2.190

DIARI **PIGNA**
A PARTIRE DA
4.390

CARTELLA "BARBIE ROMANTICA"
MATTEL E UNA BAMBOLA IN REGALO
63.600

ASTUCCIO "BARBIE ROMANTICA" **MATTEL**
24.900

ZAINO "TIMBER" [illegible]
69.500

ZAINO "COLUMBUS" **INVICTA**
40.900

ZAINO "SPECIAL [illegible]
GIOCHI PREZIOSI
52.900

CALCOLATRICE SCIENTIFICA 10 CIFRE
12.900

BANCO SCUOLA **MEMME**
29.900

GIUBBOTTO JEANS
CON CAPPUCCIO
0 - 18 mesi
21.500

SALOPETTE JEANS 0 - 18 mesi
18.500

JEANS 5 TASCHE 2 - 5 anni
14.500

CAMICIA TINTA UNITA MANICA LUNGA
100% cotone 0 - 18 mesi
6.000

SCONTO 50%
sul prezzo di copertina:
Dizionario italiano/inglese **Sansoni**
Dizionario italiano Sansoni
Dizionario enciclopedico italiano
Atlante del Mondo Vallardi

CAMICIA MANICA LUNGA
100% cotone 2 - 5 anni
8.500

CARDIGAN FELPATO 0 - 18 mesi
10.500

JEANS IMBOTTITO 6 - 14 anni
21.000

JEANS CON RICAMO 6 - 14 anni
17.200

CAMICIA MANICA LUNGA
6 - 14 [illegible] 100% cotone a righe
9.300

MAGLIA GIRO COLLO 6 - 14 anni
Con stampa
10.500

FELPA CON CAPPUCCIO 6 - 14 anni
13.000

SCARPA POLACCHINO Mis. 18 - 30
7.300

SCARPA TELA LUMBERJACK
Mis. 28 - 41
19.900

I P E R M E R C A T I

CONTINENTE

TORINO **CORSO MONTECUCCO 108** - **CORSO GROSSETO 330**
TROFARELLO VIA TORINO 236/238 - **BUROLO** S.S. 26 DI VIVERONE 3
IPERMEGA - NICHELINO VIA CACCIATORI 111

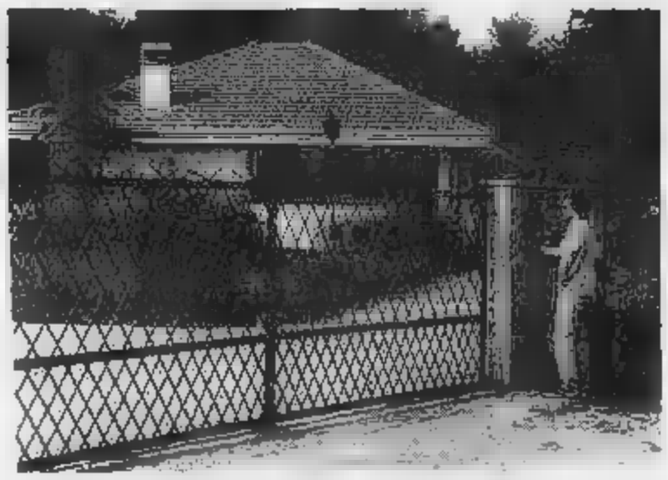
Violenta lite per questione di soldi ■ Strambino, arrestato l'aggressore

Colpi di mannaia agli americani

Somalo ferisce una coppia statunitense

A colpi di mannaia e coltello ha tentato di ammazzare una coppia di coniugi americani con cui abitava. Adesso Mohammad Abdi Moustafà, un somalo di 34 anni, è in carcere a Ivrea accusato di duplice tentato omicidio. Con i carabinieri ha tentato di giustificarsi: «Mi avevano rubato i soldi. Abbiamo litigato e ho perso la testa; non volevo far loro del male».

In via Belvedere 26, nella frazione Crotte di Strambino c'è la casa dove si è sfiorata la tragedia. Il proprietario, Carlo Bellis, 44 anni, un ex impiegato Olivetti che vive separato dalla moglie, non ha voglia di spiegare. «Non c'è nulla dire. C'è stato un litigio tra i miei ospiti, ma io non ne so nulla. Dormivo; mi sono svegliato per il trambusto», spiega prima di chiudersi in casa e non aprire più a nessuno. I due feriti, Valentine Barker, 61, un ingegnere elettronico che da qualche anno vive in Italia e la moglie Vivian Smith, 54 anni, sono tornati a casa dall'ospedale ieri mattina. I medici li hanno dimessi dopo aver accertato che i colpi di coltello e mannaia hanno leso nessun organo vitale. Lui è stato colpito da un fendente di coltello sferrato alla gola. Lei, invece, un colpo di mannaia da cucina alla schiena. Il motivo è la sparizione di 500 mila lire che Mohammed Abdi (della prima [illegible] aveva in un cassetto della sua camera da letto. L'altra notte, verso le 2, quand'è rientrato, non le ha più trovate. E subito se l'è presa con i due americani. «Siete stati voi; dovete restituirmele». Quella che sembrava una discussione senza conseguenze è immediatamente degenerata. Sono volate parole grosse, poi [illegible] con il coltello e infine l'aggressione. Un fendente alla gola dell'uomo [illegible]



A fianco la casa dove si è sfiorata la tragedia Carlo Bellis è il proprietario

Mohammed Abdi Moustafà 34 anni accusato di duplice tentato omicidio

bastato a placare l'ira di Mohammed che è corso in cucina, ha afferrato la mannaia e ha colpito la donna alle spalle. Poi è fuggito in Valchiusella, a Vico, a casa di un amico, dove i carabinieri l'hanno rintracciato e arrestato. «Sono solo stupidaggini, non è successo nulla di grave», insiste al telefono Carlo Bellis. I vicini scuotono la testa e dicono che qualcosa prima o poi doveva accadere. «In quella casa c'è gente strana che va e viene a tutte le ore del giorno e della notte», racconta Teresa Beiletti, la zia di Carlo Bellis che abita in cascina a poche decine di metri dalla villa del nipote. «Una notte dell'altra settimana ho chiesto l'intervento dei carabinieri; in strada c'era una donna di colore che gridava. Una vicina è diventata difficile due anni fa, quando il Bellis si è separato dalla moglie e la figlia Carla è andata vivere dalla zia. «Non riusciamo a capire - dice Teresa Beiletti - perché mio nipote tenga in casa quella gente». [L. pol.]

Tornati in famiglia 13 immigrati

Bimbi salvati dal ghetto

Sono tornati a vivere in famiglia i 13 minori stranieri, di età fra i 10 e i 17 anni, che vennero trovati nella casa-ghetto di via Piave 9, sgomberata dalla polizia a luglio. Di origine marocchina, i ragazzi erano di fatto abbandonati dai genitori. Cercavano per proprio conto i mezzi di sussistenza, con attività ambulanti.

In via Piave abitavano, in condizioni di degrado, con oltre 200 marocchini. Pare che anche i minorenni fossero costretti a pagare fino a 150 mila lire il mese per un posto letto. I genitori (residenti regolarmente a Torino), interpellati dal Comune, si sono giustificati dicendo di sapere i figli in compagnia di connazionali amici, che si prendevano cura di loro. Ora, dopo un periodo di affidamento ai servizi sociali, sono stati reinseriti in famiglia.

Sono oltre 100 le richieste di «ricongiungimento familiare» da parte di stranieri residenti a Torino. Dietro un iter burocratico lungo da uno a due anni si nasconde [illegible] drammatica realtà dei figli degli immigrati.

Si tratta di minori non riconosciuti dalla legge, «irregolari», ed è per affrontare questo problema che il Comune ha costituito un ufficio apposito. Grazie ad un'intesa raggiunta con il Tribunale per i minorenni e la Questura, i bambini degli stranieri potranno essere riconosciuti dallo stato italiano, andare a scuola e usufruire dei servizi socio-sanitari, anche se non sono in regola col permesso di soggiorno.

Settimo, la ghaniana aggredita con le forbici

Rapinarono una lucciola condannati due giovani

Hanno patteggiato un anno e 8 mesi di carcere, con la condizionale, i due giovani di Settimo che l'altro pomeriggio hanno rapinato una prostituta alla periferia di Volpiano. Marco Collu, 23 anni, via Sanzio 7, e Michele Gigliotti, 27 anni, via Gottardo 14, pregiudicati, tossicodipendenti erano stati subito arrestati dai carabinieri su segnalazione di un'amica della vittima. Ieri sono comparsi, assistiti dall'avvocato Comellini, davanti al gip Caprioglio. Joy Egharevba, 22 anni, del Ghana, con alcune «colleghe» era in attesa di «clienti» lungo la provinciale Volpiano-Lombardore, in aperta campagna. Si è avvicinata una Citroën rossa, con due persone a bordo. E' sceso un giovane armato di un paio di forbici e le ha puntate alla gola della donna. La prostituta ha aperto la borsetta e gli ha consegnato il guadagno della giornata, circa 200 mila lire.

Il malvivente è fuggito poi con il complice rimasto sull'utilitaria. Le compagne della giovane donna di colore sono riuscite a annotare il numero di targa dell'auto. Da quello maresciallo di Volpiano, Michele De Lorenzo è risalito al proprietario.

Teppisti di notte

Incendiano un autocarro in via Nole

Incendio doloso la scorsa notte poco dopo le 2,30, in via Nole. Ignoti hanno dato fuoco a un autocarro all'altezza del numero civico 66.

Qui era parcheggiato l'autocarro Renault di Narcisio Pregnolato, 48 anni, dipendente della Ferrero. Qualcuno è salito nella via con una bottiglia piena di liquido incendiario e lo ha versato sulla cabina appiccando il fuoco. Nonostante il tempestivo intervento dei vigili del fuoco la cabina di guida è rimasta gravemente danneggiata. Pregnolato ha dichiarato di aver mai ricevuto minacce.

Partenza da Susa

Corsa in montagna scattano oggi i «mondiali»

Comincia oggi a [illegible] il primo campionato internazionale di corsa in montagna. Di [illegible] la categoria juniores femminile. Dopo la cerimonia d'apertura alle 17,30 nell'Arena ro[illegible] di Susa, la gara partirà da piazza Savoia. Trenta le atlete iscritte in rappresentanza di dieci nazioni. Favorita l'azzurra Rosita Rosa Gelpi.

Il via alla gara sarà dato alle 18,30. Le atlete dovranno percorrere 4176 metri con un dislivello di 230 metri.

Al campionato, che proseguirà nei prossimi giorni, partecipano ventitrè nazioni.

BIANCA & [illegible]

Benzinai, revocato sciopero di fine mese

I benzinai hanno revocato lo sciopero previsto per i giorni 29, 30 e 31 agosto. Il governo - spiegano in un comunicato Faib, Fiegica, Figisc - si è impegnato a costituire una commissione ministeriale per definire giuridicamente la figura del gestore di impianto.

Sconterà cinque mesi [illegible] spaccio di droga

I carabinieri hanno arrestato ieri [illegible] Lo Deserto, 27 anni, celibe, pregiudicato, in esecuzione di un ordine di carcerazione emesso dalla Procura della Repubblica del Tribunale di Torino. L'uomo deve scontare 5 mesi e 27 giorni di carcere per detenzione e spaccio di droga.

Gr[illegible] rapina in [illegible] 8 milioni

Un rapinatore, mascherato e armato di pistola a tamburo, l'altra sera nel centro di Grugli[illegible] ha fatto irruzione nella farmacia di Emilio Torta, di 42 anni. Il titolare ha dovuto consegnare circa 8 milioni. Il bandito ha preteso anche [illegible] mila lire dalla [illegible] Ornella Colombano. Poi è fuggito in moto.

I vigili arrestano due spacciatori

Due arresti per droga sono stati effettuati ieri dai vigili urbani. Jamel Ben Asr, [illegible] anni, tunisino, è stato sorpreso nei pressi [illegible] Comando del corpo in [illegible] XI Febbraio. Addosso [illegible] dosi per complessivi [illegible] grammi [illegible] eroina. In via Petrulla è [illegible] arrestato per spaccio Leonardo Filanino, 20 anni.

Catturato a Mirafiori con 5 grammi d'hashish

Alle 22,30 dell'altra notte in strada Castello Mirafiori la polizia ha arrestato Biagio Guzzardi, [illegible] anni, residente a Nichelino in via Buonarroti. Aveva quasi [illegible] grammi di hashish.

dp

agosto rosa
grandi vantaggi

aperto tutto agosto

ROSA
DEI MOBILI
ORBASSANO

Via Torino 2 - RIVALTA - (011) 900.20.09/901.14.31

(011) 90.11.841

VALUTAZIONE GRATUITA
A DOMICILIO
DEI VOSTRI MOBILI USATI

RITIRO E PAGAMENTO
IN CONTANTI
DEI MOBILI USATI

CINQUE ANNI
SENZA
INTERESSI

CENTRO CUCINE
PIU' GRANDE
D'ITALIA

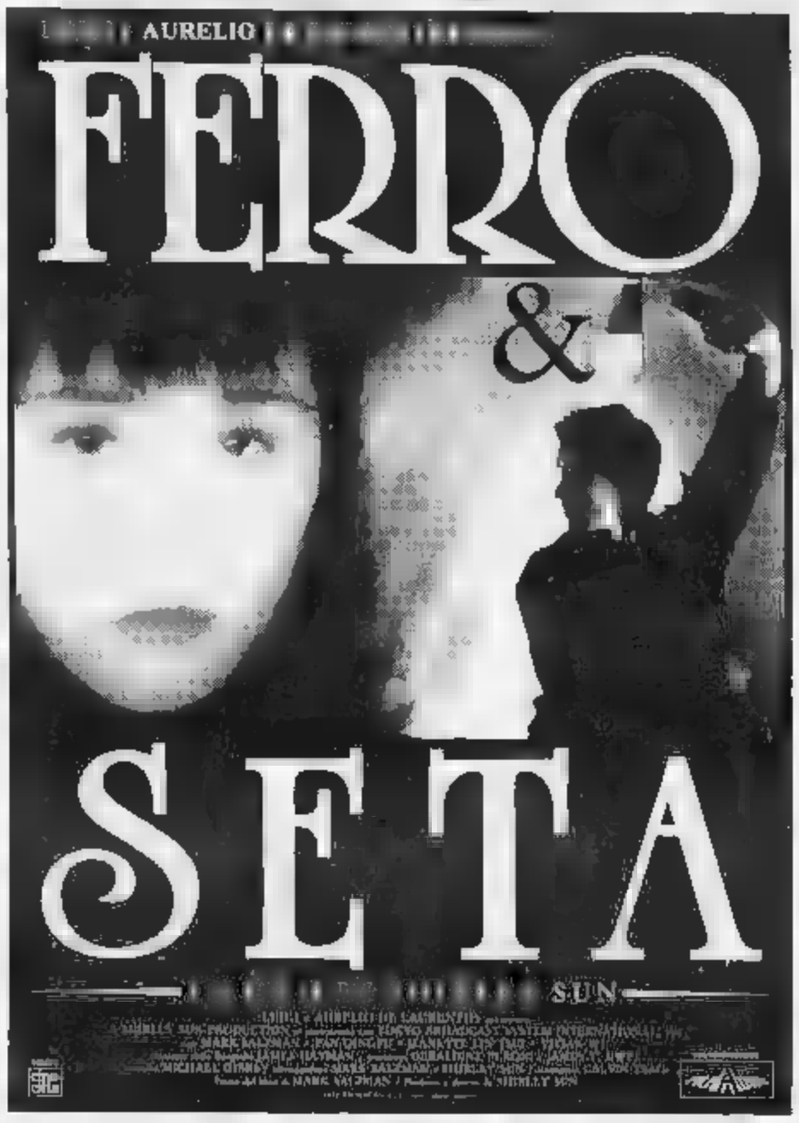
TUTTI
IN
MOUNTAIN
BIKE

sino al 31 AGOSTO

OFFERTA COMPRESA NEL PREZZO

OGGI al DORIA RIAPERTURA

DOPO LANTERNE ROSSE L'UNICO FILM AMERICANO REALIZZATO CINA CON IL CONSENSO DI PECHINO. UNA STRAORDINARIA STORIA D'AMORE TRA UN GIOVANE AMERICANO E UNA RAGAZZA CINESE IN UNA MISTERIOSA CINA CHE CAMBIA VELOCEMENTE



UNA GRANDE NOVITA' PER COLORO CHE AMANO ED APPREZZANO I FILM DI QUALITA'

Il cinema **MASSIMO UNO** è destinato ad ospitare da domani esclusivamente pellicole in PRIMA VISIONE ASSOLUTA.
Per l'inaugurazione è stato scelto l'originale divertente di MARION HAENSEL che, al Festival Berlino '92, ha meritato il più vasto consenso del pubblico.
CARMEN MAURA, l'attrice prediletta Pedro Almodovar, ne è la protagonista.

E se, d'ora in poi, i bambini potessero decidere di non nascere?...

«...un film molto europeo, molto femminile, molto originale...»
(Il Corriere della Sera)

Al cinema si va qualsiasi ora senza trascurare impegni

CHI DONA AAA
ISCRIVITI ALLA
•FIDAS•
DONATORI
PIEMONTE
VIA PONZA 2 - TEL. 531.168

VALLE DI SUSA (ITALY) 28-29-30 agosto 1992

11° CAMPIONATO INTERNAZIONALE INDIVIDUALE
INTERNATIONAL INDIVIDUAL CHAMPIONSHIP
CHAMPIONNAT INTERNATIONAL INDIVIDUEL
INTERNATIONALE EINZELKAMPF MEISTERSCHAFT

8ª COPPA DEL MONDO DI CORSA IN MONTAGNA ICMR
MOUNTAIN RACING WORLD CUP
COUPE DU MONDE COURSE EN MONTAGNE
BERGLAUF WELTCUP
con il patrocinio IAAF

LA STAMPA

REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA TORINO
A.P.T. VALSUSA

CITTÀ di SUSA
COMUNITÀ MONTANA ALTA VALLE di SUSA
COMUNITÀ MONTANA BASSA VALLE di SUSA e VALCENISCHIA

COMUNE di BARDONECCHIA
COMUNE di CHIOMONTE
COMUNE di GRAVERE

OGGI al CAPITOL RIAPERTURA

LA FANTASIA CINEMATOGRAFICA INFERIORE ALLA REALTA' DI UN FUTURO NON TROPPO LONTANO VIOLENTO

Edicole aperte a Torino dal 17 al 31 agosto 1992

QUARTIERE 1
CENTRO
Stazione Porta Nuova
Stazione Porta Susa
via XX Settembre 8
piazza Statuto 18, c. Bacarne
via Milano 13/p. Repubblica
via Garibaldi 28
via C. d'Appello 16, (Tribunale)
via Consolata 8
p. XVIII Dicembre 7 (P. Susa)
via San Domenico 7
via Cernaia 2
via Cernaia 32
via Cernaia
p. IV Marzo 19
v. P. Micca 20 (ang. v. M. F. d'Assisi)
p. Castello (ang. v. Garibaldi)
via Cernaia/corso Siccardi
v. S. Tommaso 12 (ang. P. Micca)
via Roma 80
p. Castello 29 (cine Romano)
via XX Settembre 47
via Barbaroux 5
c. Vinaglio (ang. c. Martinetti)
p. S. Carlo 144 (v. S. Teresa)
via Po 28
p. C. Emanuele II 11 (Carignano)
c. V. Emanuele (ang. c. G. Ferraris)
c. Re Umberto 9 (ang. c. Matteotti)
via XX Settembre 26 (Arcivescovado)
piazza V. Veneto 7 (ang. v. Po)
piazza Vittorio Veneto 17
via Dalla Rocca 12
via Cavour 5
via Barbaroux 10
via Carlo Alberto 45
corso V. Emanuele 35
Vittorio 56
(via Lagrange)
corso V. Emanuele 58/p. C. Felice
Mazzini 49
piazza Madonna degli Angeli 2
piazza C. Felice (Nizza Ligure)
corso Regina Margherita 143

QUARTIERE 2
SAN
via Nizza 1 (c. Vitt. Emanuele)
via Galliari 14
via Madama Cristina 22/A
via Nizza 33
via Nizza 65
via Ormea 36
via Madama Cristina 65
via Nizza 79
via Nizza 121
corso M. d'Azeglio 118
via Nizza 108

CROCETTA
via Morosini 8
corso Vittorio Emanuele 61
corso Re Umberto 31 (c. Stati Uniti)
via Secchi 20
corso Duca degli 25
via Matteotti 36
via San Secondo
corso De Gasperi 22
c. Duca d'Abruzzi
(c. c. De Gasperi)
corso Re Umberto 76
corso Turati 21
corso Turati 53
corso Sommeiller 20

QUARTIERE 4
SAN PAOLO
via Monginevro 193/A
v. Braccini 33
(ang. v. Spalato)
corso Racconigi 153/p
corso Rosselli 165
corso Peschiera 169

CENISIA
piazza L. Marsiaj
piazza Bernini 11
c. V. Emanuele/corso Inghilterra
corso Vittorio Emanuele 197
corso 20
via Fréjus 115
via Fréjus 17
via Monginevro 6
c. Peschiera 202
(ang. c. Racconigi)

QUARTIERE 6
DONATO
CAMPIDOGLIO
corso Regina Margherita 232
c. Tassoni/v. S. Donato
via Livorno 12
corso Tassoni/Cibrario
via Cibrario 87
corso Regina Margherita 205
via San Donato 32
via San Donato 41
Svizzera 26
corso Francia 6
(Staz. Rebaudengo)

QUARTIERE 7
AURORA
corso Novara 6
via A. Cecchi 72
corso Giulio Cesare 57
via Cigna 68
c. G. Cesare 13
(Staz. Ciriè-Lanzo)
via Bibiana 6
(M. Aquilaiense)
corso Regio Parco 26
corso XI Febbraio 7
Regina Margherita

corso Regina Margherita 62
via Matteotti 11
corso Principe Oddone 70

QUARTIERE 8
CROCE
c. Cadorna 27 (ang. v. Belgio)
via Oropa 61
corso Belgio 38
via Nazionale 20
via Vanchiglia 25
via S. Giulia 33
corso San Maurizio 39/A

QUARTIERE 9
NIZZA MILLEFONTI
via Nizza 185
piazza Bozzolo 5
via Nizza 209
via Nizza 216
via Genova 180
via Ventimiglia 50
piazza Giuseppini 24
via Testona 31
c. Maroncelli (ang. p. Bengasi)

QUARTIERE 10
LINGOTTO
corso Unione Sovietica 157
via Turati 91/D
corso Corsica/via La Loggia
corso Sebastopoli/G. Bruno
via Passo Buole 55
corso Unione Sovietica 249
corso Unione Sovietica 237
corso Trajano 61
corso Traiano 108
Cinonio Vigliani 33
Tardonero 1

11
SANTA RITA
corso Galileo Ferraris 184

via Gaeta 5
via Genova 45
via Tripoli 102
via Tripoli 69
corso Sebastopoli 255
via Barletta 35
via Tripoli 118
corso Cibrario 226
corso Agnelli 102
corso Cosenza/via B. Alfieri

QUARTIERE 12
MIRAFIORI NORD
via Veglia 8
via Tripoli 20 (Grugliasco)
via G. Reni 151
(ang. v. Bosco)
via Cimabue 8/bis
via Giordani 5
via Dandolo 4
via E. D'Arborea 2
corso Cibrario 266

QUARTIERE 13
POZZO STRADA
corso Monte Cucco/corso Francia
corso Francia 305
corso Francia 383
corso Brunelleschi 71
via Do Sanctis 61/B
via De Sanctis 89
corso Trapani 116
via Lancia 102
Monte Cucco 68
corso Monte Cucco 64
via Monginevro

14
PARELLA
via Lessona 48/A
corso Francia 382
corso Lecce 33
corso Taranto

Taranto/via Valgioie
via Sottocastrand 69
via Ghemme 9
via Cappelli 35
via Cantera 117
piazza Rivoli 14

BORGATA PARADISO
COLLEGNO
corso Francia 70/Paradiso
corso Francia 87/B
v. Vandalino/c. Montello
Vinta Rodchi/Rieti
(Grugliasco)

15
LE VALLETTE LUCENTO
via dei Mughetti 5/G
via delle Primule 30/D
via Lucento 114
via Luini 108
corso Lombardia 1
via Valdellatorre 76
via Pianezza 57
(ang. corso Potenza)
via Semolino 11
c. Toscana/c. Cincinnato

QUARTIERE 16
LANZO
piazza Stampalia/via Lanzo
corso Giulio 205
via Borgaro 29/1
via Fotigno 70
via Sansovino 151
via Amati 150 (Altessano)
via Luti
Stradella 197

QUARTIERE 17
BORGO VITTORIA
via Gachino
via Coppino 90
via Bibiana 50
via Stradella/largo Giachino
via Chiesa della Salute 12
via Chiesa Salute/via Sospello
via Reiss Romoli 51/A

QUARTIERE 18
BARRIERA MILANO
via Valprato 29
via Mortara 81
corso Vercelli 100
via Spontini 24
corso Giulio Cesare 115/1
corso 94
via Bologna 88

QUARTIERE 19
REBAUDENGO FALCHERA VILLARETTO
viale dei Pioppi 12
(Falchera)
corso Giulio Cesare 261/Quilla
corso Giulio Cesare 197
via Ivrea 18
via Botticelli 12
Centro Auchan

20
REGIO PARCO BERTOLLA
strada S. Mauro 172 (Bertolla)

strada Settimo 49
(La Barca)
via Bologna 248
via Pergolesi 74

QUARTIERE 21
DEL PILONE
piazza Borgomanero/corso Casale
corso Quintino Sella 143
corso Casale 387

QUARTIERE 22
CAVORETTO BORGO PO
corso Casale 32
(piazza Gran Madre)
corso Moncalieri 217
Moncalieri 69
piazza Adua 6

QUARTIERE 23
MIRAFIORI SUD
corso Unione Sovietica
via Piamonte 5
via Rovede 8
via Toglietti
(angolo via Barbera)
via Candelo 36
corso Unione Sovietica 592

S. PIETRO
via Sestriere 37 (San Pietro)
via Cuneo 10

FIOCCARDO
strada Torino 53/bis
(Moncalieri)
Moncalieri 492/D

Trattorie e ristoranti aperti
quartiere per quartiere
per il break di mezzogiorno
o per una serata con gli amici

[redacted]

AGOSTO *in* CITTA'

Come e dove spendere il tempo libero
I servizi e gli indirizzi
di artigiani cui rivolgersi
in caso di emergenza

[redacted]

I dati sono segnalati dagli stessi proprietari. Sarà opportuno verificare con [redacted] telefonata se il locale scelto è aperto.

[redacted] APERTI

[redacted]

Appennino Pistoiese, v. Nizza 69, t. 669.84.26. **Batik**, p. M. Cristina 1, t. 669.23.57 (solo pranzo). **Crêperie**, v. Saluzzo 77, t. 650.7610. **Da Zia Amelia**, v. Nizza 31, t. 669.9472. **Due Mondi**, v. Saluzzo 3, t. 669.2056. **Del Chianti**, v. Saluzzo 13, t. 650.5818. **Grilly**, v. Galliari 4, t. 657.115. **Il Giaguaro**, v. Nizza 83, t. 669.8935. **Imbarco Perosino**, v.le Virgilio 53, t. 657362. **La Fiorentina**, v. Saluzzo 6, t. 669.2341. **Lampione Blu**, v. Saluzzo 23, t. 669.96.46. **La Rotonda**, c. M. d'Azeglio, 11, t. 689.833. [redacted] **Sacrestia**, v. Giacosa 2/bis, t. 658.559. **La Scaletta**, v. Giuria 27, t. 655.763. **L'Idrovolante**, v.le Virgilio 105, t. 687.602. **Mellow**, v. Nizza 3, t. [redacted] **Ogliastra**, v. Galliari 6, t. 669.9006. **Piatto d'Oro**, v. Galliari 9, t. 650.9391. **Raffaello**, c. Raffaello 5, t. 650.5168. **Ristoservice**, v. Galliari 4, t. 655.650. **CINESI: Corsaro Verde**, v. Saluzzo 17, t. 650.5877. [redacted] **Radja**, c. Bramante 53, t. 696.3461. **Mandarin**, v. Saluzzo 3, t. 669.8134. **Take Away**, v. M. Cristina 32/d, t. 669.2416.

[redacted] San [redacted]

Aladino, v. Cassini 4, t. 568.2862. **A Vecchia Napula**, [redacted] Mediterraneo 70, t. 595.275. [redacted]a, v. [redacted] Polo 21, t. 597.789. **Da Giovanni**, v. Gioberti 24, t. 539.842. **Gennargentu**, c. Lepanto 4, t. 319.7622. **Marco Polo**, v. M. Polo 38, t. 600.096. **Marello**, v. Gioberti [illegible] 562.73.91. **Pigafetta**, v. Pigafetta 14, t. 595.680. **Quattrosoldi**, c. Castelfidardo 7, t. 562.1635. [redacted] **colonne**, c. Rosselli 1, t. 318.5220. **Tropicana**, c. Mediterraneo 84, t. 503.167. **CINESI: Perla d'Oriente**, v. Torricelli 51, t. 581.661.

Zona Centro

[redacted] **Primo Piano**, v. Po 20, t. 832.892. **Al 24**, v. Montebello 24, t. 831.712. **Al 27**, v. S. F. d'Assisi 27, t. 562.1003. **Arcadia**, Galleria Subalpina, t. 56.13.898. **Arcimboldo**, v. S. Chiara 54, t. 521.1816. **Articioc**, v. XX Settembre 1, t. 612.207. **Balbo**, v. Doria 11, t. 832.274. **Caval 'd Brons**, p. S. Carlo 157, t. 543.610. **Cit Turin**, v. Arsenale 44, t. [redacted] **Conte Verde**, v. Bellezia 15, t. 436.1408. [redacted], v. Bogino 4, t. 839.8813. [redacted] **Francesco**, v. Alfieri 20, t. 543.820. **Da Giuseppe**, v. S. Massimo 34, t. 812.2090. **De Ignazio**, v. [redacted] 1, t. 534.068. **Della Rocca**, v. della Rocca 22/b, t. 831.814. **Delle Indie**, v. Verdi 10, t. 839.7441. **Dock-Milano**, v. Cernaia 46, t. 538.089. **Due Lampioni**, v. C. Alberto 45, t. 839.7409. **Family**, v. Bogino 2, t. 839.7417. **Filo di Marianna**, v. P. Tommaso 2/b, t. 669.2365. **Firenze**, v. San Fran[redacted] da Paola 41, t. [redacted] **Gianfaldoni**, v. Sacchi 36, t. 557.5041. **'l Bolé**, v. A. Albertina 5, t. 839.7880. [redacted] **Gabbiano Rosso**, v. Quartieri 2, t. 436.6800. **Il Pittore**, v. Camerana 8, t. 532.724. **La Campana**, v. XX Settembre 79, t. 521.4011. **La Caravella**, v. f.lli Vasco 2, t. 839.5105. **La Pergola Rosa**, v. [redacted] Settembre 18, t. 537.662. **L'uva**, c. V. Emanuele 119, t. 543.473. [redacted] **Licia**, v. Mazzini 50, t. 888.942. **Marinella**, v. Verdi 33, t. 831.525. **Maripiatto**, v. Passalacqua 4, t. 537.376. **Mellow**, c. Siccardi 15, t. 562.12.82. **Nuove Salette**, v. Goito 7, t. 650.2898. **Nuovo Marino**, v. Mazzini 25, t. 671.631. **Nuovo Regio**, p. Castello 117, t. 562.1770. **Osteria n. 1**, v. [redacted] 59, t. 561.1028. **Pam-Pam**, c. Vittorio 46, t. 655.437. **Piatto Caldo**, v. Avogadro 2, t. 562.9026. **Plinio**, c. S. Martino 10, t. 540.384. **Porto di Savona**, p. Vittorio 2, t. 831.453. **Rendez-Vous**, c. Vittorio 38, t. 839.6961. **Sotto** [redacted] **Mole**, v. Montebello 9, t. 832.201. **Spada Reale**, v. P. Amedeo 53, t. [redacted]. **Taverna Fiorentina**, v. P. di Città 6/b, t. 537.289. **Torino**, v. A. Nota 7, t. 521.3086. **Tre Galline**, v. Bellezia 37, t. [redacted] **Lanterna**, c. Re Umberto 21, t. 537.047. **Vertigo**, v. S. Francesco da Paola 29, t. 882.630 (sera). **Vittoria**, v. C. Alberto 34, t. 541.923. **A DOMICILIO: Pizza Day**, v. S. Antonio da Padova 10, t. 561.35.13. **CINESI: Du-Chang**, v. XX Settembre 62, t. 546.159. [redacted] **Fenice**, c. [redacted] Martino 5, t. 553.087. **La Pagoda**, v. G[redacted] t. 539.897. **Nanchino**, c. Beccaria 2, t. 521.4060. **Mister Nu**, v. Mercanti 16, t. 545.177. **Panda**, c. Vittorio 29, t. 669.8102. **Porta di Drago**, v. [redacted] 100, t. 696.7357. **Hua-Tali**, v. S. Quintino 1/b, t. 562.7974. **Kuoji**, v. S. Massimo 4, t. 830.979. **Shangai**, Porta Palatina 8, t. 518.433.

San Paolo

Cambusa, v. Valdieri 2, t. 443.302. **Caranguejo**, v. M. Albergian 10, t. 331.765. **Da Mido**, v. Cesana 54, t. 447.1784. **I Forchettoni**, v. S. Paolo 52, t. 385.5153. **Il Pappagajo**, v. Braccini 57, t. 334.936. **La Lambada**, v. Monginevro 29, t. 389.461. **La Nuova Rete**, v. Rivalta 23, t. 334.997. **La Sella**, v. S. Paolo 5, t. 331142. **Mellow**, p. Sabotino, t. 447.6866. **Mignon**, v. Boggiani 6/A, t. 385.4090. **Rosa**, v. Chiomonte 22, t. 331.851. **Universo**, c. Peschiera 163, t. 386.317. **Tu-lip**[redacted] v. Lancia 58, t. 334.605. **CINESI: Bambù**, c. Peschiera 167, t. 315.2484. **Drago e Fenice**, [redacted] Rosselli 86, t. 593.191. **King Hua**, c. Racconigi 30/b, t. 331.967. **Porta d'Oro**, v. Monginevro 9, t. 316.2058.

[redacted] di [redacted] M. Campagna - [redacted]

Cantuccio, v. Vittoria 14, t. 212.641. **Ciau Turin**, c. G. Cesa[redacted] 174, t. 205.0748. **Ciclope**, st. Cuorgnè 112, t. [redacted] **Colonnello**, c. Vercelli 21, t. [redacted] **Da Ivo**, c. Novara 75, t. [redacted] **Da Mauro**, c. Brescia 13, t. 248.1103. **De Pietro**, c. Vigevano 4, t. 248.1285. **Da Tony**, v. Lanzo 43, t. 226.4780. **Del Buongustaio**, [redacted] 14, t. 263.284. **Flunch**, c. Romania 460, t. 262.5069. **Fortin**, v. D. Chiesa 8, t. 273.1672. **Hermes**, c. R. Parco 20, t. 850.183. **Il Gallo**, v. Cecchi 60, t. 851.282. **Il Grillo**, v. Cuneo 8, t. 852.167. **Il Faraone 2**, v. Valdellatorre 77, t. 731.710. **Ippocampo**, c. Novara 5, t. 857.165. **La Pergola**, v. Mondrone 9, t. 290.626. **Lo Fuori Mano**, v. Vistrorio 92, t. 205.2490. **Lo Squalo**, c. G. Cesare 83, t. [redacted] **Lucciola**, v. Seganti-ni 15, t. 733.085. **Mannini**, v. Lanzo 43, t. 226.4760. **Mazza**, c. G. Cesare 53, t. 851.430. 90, c. G. Cesare 196, t. 200.520. **La Pala d'oro**, c. Vercelli 8, t. 850.346. **Ripa Gagliarda**, v. Giachino 16, t. 216.8489. **San Giors**, v. Borgodora 3, t. 521.1256. **Su Fogu**, v. Martorelli 5, t. 852.049. **Vecchio Aratro**, c. Potenza 167, t. 731.671. **Vittoria**, c. G. Cesare 373, t. 262.4181. **Vittoriano**, [redacted] Grosseto 81/83, t. 216.8413. **CINESI: Mei Li Hua**, l. Toscana 29, t. 216.1735.

[redacted] - Val [redacted] Cavoretto

[redacted] **la merenda sinoira**, p. Hermada 12, t. 819.0613. **Alberoni**, [redacted] Moncalieri [redacted] t. 661.5433. **Bastian Contrario**, st. Moncalvo 102, t. 696.83.88. **Bellavista**, st. S. Margherita 163, t. 819.6128. **Birilli**, st. Val S. Martino 6, t. 819.0567. **Cafasso**, st. Val [redacted] 178, t. 660.1495. [redacted] **Cavoret**, [redacted] ai Ronchi 14, t. 661.2848. **Cucco**, c. Casale 89, t. 83.0416. [redacted] **Angelino**, c. [redacted]calieri 59, t. 660.2257. **Da Lanfranco**, c. Moncalieri 216, t. 661.3376. **Escargot**, st. ai Ronchi 73, t. 661.2830. **Fontana dei Francesi**, st. com. Pecetto 123, t. 661.0397. **Garden**, st. Valsalice 2, t. 660.3943 (cena). **Giudice**, [redacted] V. Salice 78, t. 660.2020 (sera). **Gran Corona**, [redacted] Moncalieri 502, t. 661.0100. **Gran Madre**, v. Monferrato 2, t. 819.2868. **I Sapori**, c. Moncalieri 466, t. 661.0750. [redacted] **Ciaclon**, v.le XXV Aprile 11, t. 661.0911. **Il** [redacted] **Bianco**, Colle Maddalena 170, t. 661.0330. **Il Pavia**, v.le Thovez [redacted] t. 660.2060. **La Beccaccia**, [redacted] della Vetta 20, t. [redacted] **Le Cloche**, st. Traforo [redacted] Pino 106, t. [redacted]. [redacted] **Contea**, C. Q. Sella 132/b, t. 819.0569. **La Dentera**, c. Casale 321, t. 898.7108. **La Griglia**, str. dei Ronchi ai Cunioli Alti 7, t. 661.2920. **La Topia del Bogin**, c. Moncalieri 478, t. 661.0435 (solo sera). **Mayerling**, p. Freguglia 5, t. 661.2666. **Ponte Sassi**, p.Pasini 3, t. 890.371. **Saltincielo**, [redacted] Superga 3, t. [redacted] **Trattoria del Peso**, p.Gran Madre 8, t. 819.0083. **Villa Somis**, str. Val Pattonera 138, t. 661.30.86. **CINESI:** [redacted] **Giunca**, c. Moncalieri 29, t. 660.47.70.

Cenisia - Cit Turin Pozzo Strada

Al Grassi, v. Grassi 9, t. 434.5430. **Al Solito Posto**, v. Asiago 63, t. 411.4945. **Baricentro**, v. Sant'Ambrogio 25, t. 726.767. **Black Cat**, v. Pacchiotti 61, t. 728.282. **Caligola**, p. Campanella 25, t. 720.470. **Cappero**, c. Vittorio 217, t. 771.4659. **Il Gambero**, c. Francia 448, t. 779.0034. **Podium**, v. Cibrario 14, t. 437.3393. **San Domenico**, str. della Pronda 15, t. 701.674. **Ventaglio**, [redacted] Francia 219, t. 793.265. [redacted] **Di Yanga**, c. Brunelleschi 99, t. 705.464. **Yin Pa**, c. Inghilterra 29, t. 447.2962. **Ying Bing**, c. Francia 456, t. 710.301. **Hang Zhou**, c. Francia 278, t. 790.997. [redacted] **Fontana**, v. Vigone 30/f, t. 447.4343.

Campidoglio [redacted] Donato - [redacted]

Al Centro, v. Balbis 11, t. 489.763. [redacted] **Covone**, v. Cibrario 41, t. 437.6255. **Au Lapin Agile**, v. Ghemme 1, t. 749.6124. **Da Gigi**, v. Salbertrand 74, t. 749.3616. **Il Talismano**, st. Ghiacciaie 1, t. 740.441. [redacted] **Grupia**, v. Rocciamelone 17, t. 771.40.51. **L'Osteria del Capricorno**, v. Ceva 41, t. 471.217. **L'Osteria del Corso**, c. R. Margherita 252, t. 481.759. **La Marmilla**, v. S. Donato 20, t. 488.882. **Masino**, c. M. Grappa 29, t. 758.277. **Nobel**, c. M. Cucco 58, t. 724.838. **Nord Tennis**, [redacted] A. Claudio 118, t. 758.904. **CINESI: Capitol**, c. Svizzera 58, t. 740.140. **Hua Li Do**, v. S. Donato 7, t. 487.717. **Nuovo Drago**, c. Umbria 20, t. 484.066.

[redacted] - [redacted] Vanchiglia

[redacted] **Pramzam**, v. Beinasco 5, t. 859.323. **Campus**, c. S. Maurizio 41, t. 835.143. **Da Tiziana**, c. Belgio 96, t. 890.717. **Del Ventaglio**, v. Vanchiglia 16, t. 831.716. **Il Bagatto**, v. Tarino 3, t. 812.2284. **Il Delfino e la Sirena**, c. Tortona 2, t. 831.369. **Il Rubino**, c. S. Maurizio 61, t. 877.485. **Il Saraceno**, c. [redacted] Febbraio 6, t. 521.5282. **La** [redacted] **Francia**, v. S. Giulia 57, t. 830.076. **La Gaia Scienza**, v. Guastalla 22, t. 812.3821 (sera). **CINESI: Canton**, c. Palermo 126, t. 238.762. **Dong Hua**, [redacted] S. Maurizio 25, t. 830.733. **Oriente**, v. Vanchiglia 18, t. 882.711. [redacted] **Will Huo**, c. R. Parco 24, t. 233.917.

S. [redacted] - [redacted]

Beau Geste, c. Unità d'Italia 89, t. 673.494. **Chichibio**, [redacted] U. Sovietica 395, t. 619.7088. **Città Giardino**, v. G. Reni 171, t. 311.4580. [redacted] **Gino**, v. Plava 62, t. 347.2328. **Delfino Blu**, c. Orbassano 277, t. 311.5080. **Entremetier**, v. Nizza 218, t. 667.05.03. **Fri Flo**, p. Galimberti 13, t. 319.8828. **Gattopardo**, v. Rismondo 10, t. 606.8350. **Il Griso**, p. Bozzolo 9, t. 637.017 (solo sera). [redacted] **Pomodoro**, v. Caprera 25, t. 351.572. **La Lupa**, v. Tepice 8, t. 696.3355. **La Perla Nera**, v. Spano 16, t. 318.0865. **La Smarrita**, c. U. Sovietica 244, t. 317.9191. **Lilibeo**, c. U. Sovietica 359, t. 613.772. **Montese**, [redacted] U. Sovietica 502, t. 347.2895. **Quadrifoglio**, v. Benevagienna 22, t. 352.620. **Vico Equense**, v. Genova 99, t. 630.612. **CINESI: Da Hua**, v. Boston 24, t. 351.340. **Hua Dou**, v. Rovereto 79, t. 354.420. **La Primavera**, v. Tunisi 118/a, t. 319.0768. **Jour et Nuit**, v. P. Sarpi 69, t. 317.6454. **Chun Hua Juan**, v. Genova 106, t. 696.3496.

Si riapre la stagione dei grandi concerti, nella seconda metà di settembre anche Mango [redacted] De Gregori al Palasport

Rock [redacted] e reggae italiano aspettando [redacted]

Gli Skiantos al «Bierfest» di Susa, domani a Torre Pellice gli Africa United

Con settembre tornano i grandi concerti. Metropolis annuncia **Claudio Baglioni** il 14 allo Stadio Comunale (restano [redacted] definire alcuni particolari, lunedì conferma ufficiale e inizio delle prevendite) e il [redacted] settembre **Francesco De Gregori** [redacted] Palasport. Good Music porterà **Mango** il 22 al Palasport.

E intanto, giochiamoci gli ultimi spiccioli delle notti d'agosto. Notti corte, hanno deciso col[redacted] possono: però oggi e domani il coprifuoco è alle 2, e comunque rimane [redacted] scappa[redacted]ia dei circoli privati, che chiudono quando gli garba. A Grugliasco per esempio, c'è il **«Cassetta Popularo»** di via Tripoli 56: [redacted] balla, si mangia e si beve - sempre - fino all'alba.

E se le notti son piccole, che siano almeno belle, piene di buona musica. Quelli dell'«Ippopotamo» (ex zoo, corso Casale, ore 22) offrono stasera **I Melodrama**, ovvero Mauro Sabbione - ex Matia Bazar - e il contralto Mariacinzia Bauci, con il percussionista e violinista arabo Ouassini Jamal.

Claudio [redacted] il 14 allo Stadio Comunale. A destra: Mada (tastiere e voci) e Bunna (voce e chitarra) dei pinerolesi Africa United domani sera al campo sportivo di Torre Pellice, ingresso 12 mila lire

«El Paso» (via Passo Buole 47, ore 22) stasera presenta gli inglesi **Under The Gun**: seguiranno i **Jackdaw With Crowbar** il 1° settembre, [redacted] storici punk **U.K. Subs** il 3 e, il 5, **One By One e Fedition**.

Sempre stasera, al «Bierfest» di Susa (regione Priorale, ore 21, ingresso 10 mila lire) [redacted] demenziale con gli **Skiantos**. Li guida il folle Freak Antoni.

Per chi invece volesse ascoltare gli **Inti Illimani**, il gruppo cileno è stasera (ore 21) a Castagnole Lanze (Asti).

Domani a Torre Pellice (campo sportivo, ore 21, 12 mila lire) ci sono i pinerolesi **Africa United**, fuoriclasse del reggae italiano. [redacted] Torre Pellice, domenica folk Usa in piazza Muston [redacted] **Appalachian County** e [redacted] **Jug Band**.

Inoltre, domenica [redacted] Sant'Antonino di Susa (piazza Martiri [redacted] Libertà, [redacted] 21) [redacted] gli **Statuto**. Il gruppo ska-mod sarà [redacted] scena anche [redacted] Torino il 22 settembre a «Rock Village», rassegna organizzata [redacted] Radio Flash all'Arena Metropolis [redacted] dal 18 al 27 proporrà concerti (**Strike** il 19, **Maniac Street Preachers** il 20, **MauMau** il 21, **Massilia Sound System** il 25, **Casino Royale** il [redacted] e **Pitura Freaka** il 27), cabaret (Mario Zucca, Marco Carena, [redacted] Vergassola ed altri) [redacted] mostre, tra cui la «Dylan Dog Horror Fest», già vista a Milano.

Il 29 settembre, poi, allo «Studio 2» sono annunciati gli **Young Gods**; e altre band - si [redacted] i nomi di Ugly [redacted] Joe e Danzig - potrabbero aggiungersi in quest'inizio di stagione. Sul fronte degli italiani, la Festa dell'Unità ospita l'11 settembre **Anna Oxa** e il 17 **Elio e le Storie Tese**.

Per i prossimi [redacted] sono previsti **De Andrè** (in teatro) e **Francesco Baccini** c[redacted] il suo tendone viaggiante. [g. fer.]

GLI [redacted]

Ai **Giardini Ginzburg**, dei dj Tam Tam Tribe «Attitudine tribale» alle 21,30 per Fuori Orario Estate. In canoa sul fiume, video e basket notturno alla **Terrazza sul Po**, corso Moncalieri 18. Trio Sonor & Martin per il liscio alla **Cascina Gialone**, via Guido Reni 114 (ore 21). Canzoni italiane interpretate da Sarah Santi, nell'aia della **Cascina Marchesa**, corso Regina Margherita 371 (alle 21, 3 mila lire). Incontri musicali al **Caffè San Carlo**: nel dehors Erno Grubessich alla tastiera e Dino Pellissero al flauto eseguono brani jazz (ore 17,30; 19,30; 21,30; 23,30). Al **Caribe 1**, via Giulia di Barolo 50, serata con musica latina, coktails tropicali, [redacted] creola. **A La Cave**, via Pomba 7, alle 22, la musica del dj Hendrix. «Discoteca Internazionale», la proposta del **Kafila**, via Giordano Bruno 140/a.

Raul Casadei e la sua orche[redacted] protagonisti, alle 21,15, della serata danzante a **Pecetto**, per la Sagra Valsampietrese. Alle 21,30 [redacted] **Villa Mainero**, strada [redacted] Mainero 161/14, Circolo Teatro Bloom in «Double Face». Recital della pianista Paola Maggiora alle 16 nella **Residenza Anni Azzurri di Volpiano** (011 / 995.2155), segue il tè delle cinque con biscotti (l'invito è aperto a tutti). A **Bardonecchia**, fino al 31 agosto, campionato mondiale di corsa in montagna. Il Jazz Group di Alfredo Ponissi è di scena alle 22, al Paggio di Coppe di **Signols** (Oulx). A Crotte [redacted] **Strambino**, ore 21, concerto della banda comunale di Palazzo, nell'ambito della festa patronale [redacted] Rocco. **A Meana** VI torneo di beach volley. Festa patronale e 3ª Sagra del fungo a S. Colombano Belmonte, fino al 31. **A Torre Pellice**, testimonianze e ricordi sul libro di Cinzia Rognoni «Mario Rollier, [redacted] valdese federalista». «Talco, arte e artigianato» mostra [redacted] al 6 settembre nella sala Wally di **Pinerolo**. [redacted] **Pragelato**, alla palestra comunale, l'orchestra spettacolo di Telecupole [redacted] Cantovinos. Per [redacted] Festa dell'Unità al [redacted] Boario di [redacted], cabaret di La Gaffe in «Le relazioni pericolose»; al [redacted] di piazza Ottinetti, ospiti a sorpresa.

Cinema all'aperto

Film in anteprima per il cinema [redacted] stelle all'**Arena Metropolis**, al Valentino: stasera alle 22 proiezione di «L'urlo della verità» [redacted] Stelvio Massi con Tommaso Givogre, presente per l'incontro con il pubblico (ingresso, 10 mila lire). Alle 24 «Donne sull'orlo di una crisi [redacted] nervi» di Pedro Almodóvar (5 mila). Al **Forum King Kong** (Giardini Reali) alle 22 «Velluto blu» di David Lynch con Isabella Rossellini (6 mila). «The Doors» di Oliver Stone è [redacted] pellicola al **Cortile Stradella**, via Stradella 192/d (ore 22, 7 mila). Cinema al **Drive In** di via Sansovino: «Il ladro di bambini» di Gianni Amelio (ore 22 e 24, [redacted] mila). A **Collegno**, [redacted] parco Generale Dalla Chiesa, «Robin Hood, il principe dei ladri» di e con Kevin Costner (21,45, 6 mila). L'ingresso [redacted] libero. [g. p.]

ALTRI [redacted]

Farmacie

Notturne (19,30-9): **Maffei**, p. [redacted] 1; **Pescarmona**, v. Nizza 65. **Serali** (19,30-22,30): Mirafiori, v. Sanremo 37; Policlinico, c. Sempione 112; Porta Susa, c. Francia 1/B.

[redacted] Verde

[redacted] 1678-21022; Audi 1678-27088; Bmw 1678-41050; Citroën 1678-60019; Fiat 1678-28050; Ford 1678-11013; [redacted]da 1678-30078; Lancia 1678-[redacted] Mercedes 1678-61063; Opel 1678-29064; Peugeot 1678-33034; Renault 1678-20007; Land Rover 1678-31049; Volvo 02-6459545; Volkswagen 1678-27088.

Falegnami

Venosta, c. Re Umberto 74; Altavilla, v. A. Vespucci 51; La menuiserie, v. De Canal 63; Chiodo, v. Col [redacted] Lana 21; Lamat, c. Racconigi 180; Orta, v. Rivalta 33; Milone, v. Bossolasco 10; Cavalloni, v. Crevacuore 48; Ezio, v. Carena 10; Vip, c. Lombardia 194; Arvi, [redacted] Salle 16/d; Rigal, v. Nietzsche 171; Miserere, v. La Loggia 1; Petruccelli, v. C. Massaia 30/4.

[redacted]

Lombardo, v. Ventimiglia 202; [redacted] Sagittario, v. Bologna 256.

[redacted]

Merlino, c. Orbassano 269; Ce[redacted]e, v. Gulli 28; Caflero, v. Cantoira 22; Lepera, v. Stradella 168; Sperti, v. De Martiis 53; Centro 2000, c. Potenza 82; D'Antoni, v. Baracca 34; Matzuzzi, v. Sansovino 63; Astorino, v. Calvi 16; Porrello, v. Agudio 41; Zaio, str. ai Ronchi 79; Garrone, v. Spotorno 50; Renato, v. Podgora 22; Bassi, c. Traiano 150; Lorusso, v. Rismondo 21; De Paoli, c. Agnelli 158; Teknoprofil, c. Svizzera 149; D'Antoni, p. Clotilde 80; D'Elia, v. Campobasso 14; Ilar, v. Scarlatti 34; Chiavirano, v. Duino [redacted] Zigolillo, v. Stelvio 4.

Elettrodomestici (riparazioni)

Asto, v. Lima 1; Bellachioma, v. Mombasiglio 70/f; Sae, v. Tripoli 10/20; Tecnova, v. Monte Novegno 20; Guglielmo, v. Cumiana 34; Regge, v. Bagnasco 10; Terruli, v. Breglio 29; Italfrigo, v. Giotto 11/13; Saccia, v. Teodoreto 1/f; Giaccone, v. Coni Zugna 2/10.

Fabbri

Giacometti, v. Pollenzo 10; Asse, v. Carena 11.

[redacted]

Brugiafredo, v. Juvarra 26/C; Pilone, v. Monginevro 86/2.

[redacted]

Zomer, c. Orbassano 260; Di Carolo, p. Marmolada 14; Chiaren[redacted] v. Monfalcone 129; Saccone, v. Monfalcone 17; Noviello, c. Belgio 85; Massafra, c. Vercelli 13; Autogom, c. Novara 6; Sommeiller, c. Sommeiller 17.

[redacted]

Subalpina, v. Avigliana 37/a; Vetrofin, v. Reiss Romoli 155; Scagliola, v. Brusnengo 3; Imbrenda, v. Desana 14; Il Sagittario, v. Bologna 256; Bottega del vetro; v.le Virgilio; Lombardo, v. Ventimiglia 202; Cassinelli, v. De Maistre 21/b.

[redacted] l'Atm

Mole Antonelliana - v. Montebello 20, tel. 865.039. Orario ascensore: dalle 9 alle 19. L'ultima salita è alle ore 18. Chiuso lunedì.

Trenino a cremagliera Sassi-Superga - p.za G. Modena, tel. 890.211. Tutti i giorni dalle ore 9 alle [redacted] partenza ogni ora.

Battelli sul Po - Murazzi, tel. 830.244. Da lunedì al venerdì, partenze dai Murazzi alle [redacted]; 15; 16,15; 17,45; 18,45; 21; 22,15; 23,30. Al sabato e alla domenica, sono previste partenze anche alle ore 10,30; 15,30; 15,15; 18,15. Imbarco dal Borgo Medioevale 15 minuti dopo.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

Scuola di danza classica, contemporanea e jazz. Iscr. dal 31-8 ore 9-12 e 15-19. Corso M. d'Azeglio 17, tel. 669.06.66.
NUOVO: Scuola di recitazione diretta da Enzo Giovine. Iscr. dal 31/8 ore 9-12 e 15-19. Int. c. M. d'Azeglio 17, tel.

RITROVI

AL CHATEAU: questa sera riapertura Sala Rossa-discoteca, Sala Blu-musica Anni 60.
CHALET: ore 21.
CLUB 84: ore 15,30,danze e ritmi per tutti con Rocky (ridotto per over 55).
CLUB 84: questa sera ore 21 «Festa delle Bionde» un fantastico venerdì con Rocky e i suoi soliti e il mº Corona.
DU PARC ESTIVO (tel. 521.52.75): ore 21 Edo Puma.
DU PARC: domenica ore 15,15 si riprende l'incontro pomeridiano.
DANCING (Ivrea, tel. 0125 230.064): ballo liscio. Orch. Carlo Nelli.
LE ROI GIARDINO: ore 21. mo sempre.

+ Il sera ore 22 discoteca, sabato e 15/19. Tel. 661.4841 -
RISTORANTE PIZ IA (Pinerolo): sala danza. Tel. 0121/74.115.

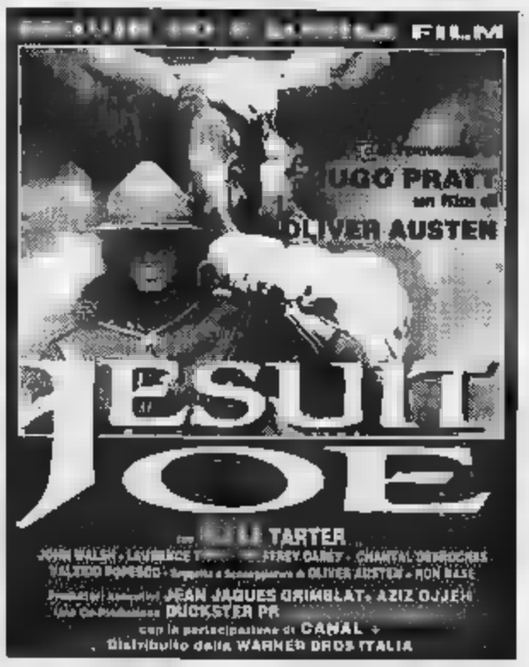
GALLERIE E MUSEI

CENTRO D'ARTE C. (Castelnuovo, tel. 0124/513.314): Maestri '900-'900 orario 9/12,30 - 15,30/19,30. Festivi (agosto aperto tutto il giorno). Chiusura mercoledì.

PATIO + INVIDIA
Tutta la sera ore 22
INAUGURAZIONE del SABATO e DOMENICA pomeriggio
Tel. 661.4841 - 674.069

OGGI al FIAMMA

Un film d'avventura ambientato nei boschi Canada



Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

eliseo blu

LE PRIME RISATE DELLA NUOVA STAGIONE CINEMATOGRAFICA

«Questa volta a casa soli sono rimasti in quattro, con un problema molto ingombrante»

eliseo rosso

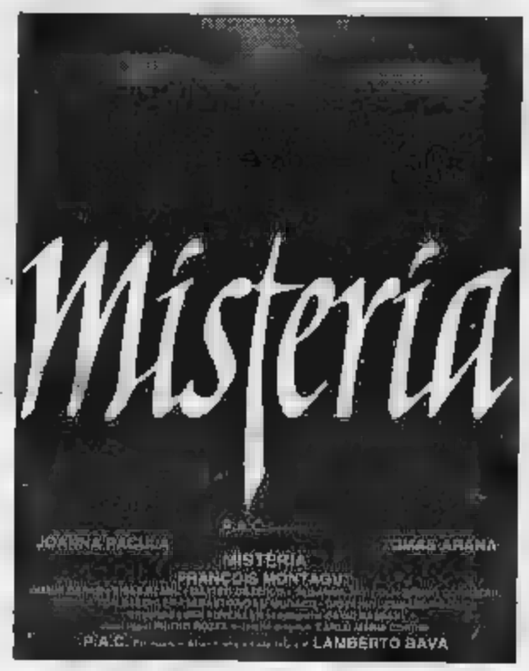
DALLE ORE 21

ARIA CONDIZIONATA

OGGI al VITTORIA RIAPERTURA

OGGI al CHARLIE CHAPLIN 1

Un thriller mozzafiato LAMBERTO

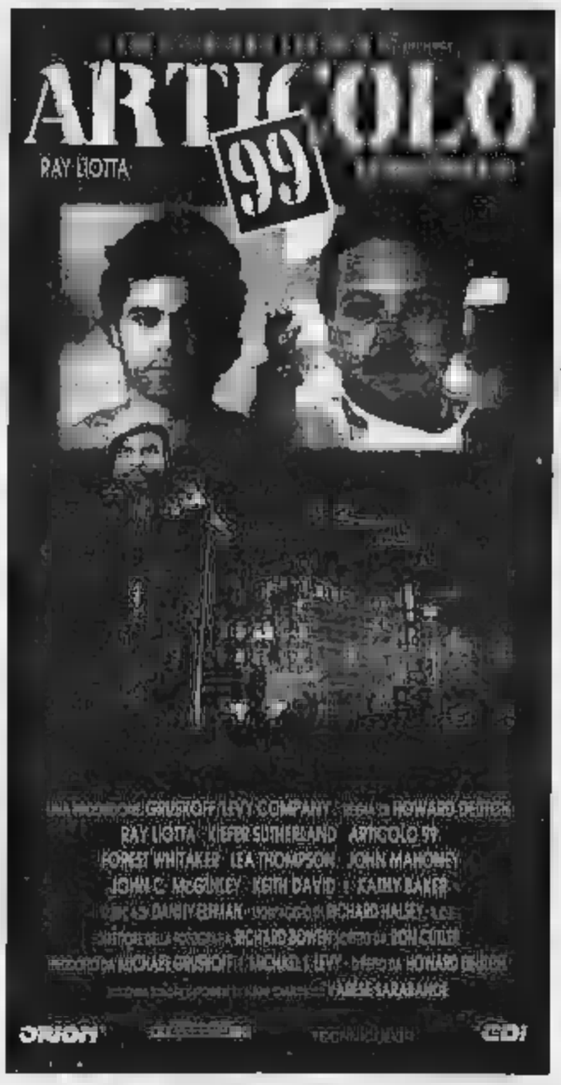


OGGI al LUX RIAPERTURA

OGGI al CRISTALLO

CDi CDi CDi CDi CDi CDi CDi CDi

«Esilarante, folle e commovente, il seguito logico di "Comma 22", "Mash", e "Quinto potere"» Los Angeles Times



CDi CDi CDi CDi CDi CDi CDi CDi

IMMINENTE

«Se mi baci ti mio veleno»
«Una Lolita letale: scabroso film interpretato dalla Barrymore, quindicenne sensuale e manipolatrice» LA STAMPA
«Drew Barrymore è l'essenza della sensualità» RADIO W.B.A.I.

Vedere altra pubblicità cinematografica a pagina 40

IL CINEMA E' STARE IN COMPAGNIA

IL DIPLOMATICO - Jolly Hotel Ambasciatori - c. Vittorio Emanuele 104 - tel. 5752 - aperto tutto agosto. Pranzo 12,30/14,45 - cena 19,30/22. Nella elegante sala con aria condizionata. Cucina internazionale e mediterranea con vini selezionati. Facilità di parcheggio. Gradita prenotazione. ***

CA MIA - str. Revigliasco 138 - Moncalieri - tel. 647.2909 - chiuso mercoledì - aperto tutto agosto. Giardino con splendida sala da pranzo estiva. Mario Albano propone la sua alta cucina piemontese con ottime carni, fresche verdure, freschissima griglietta. **

IL CAVALIERE - p. Francia 18 - tel. 741.2468 - chiuso il lunedì - aperto solo alla sera - riaperto dopo le ferie. Elegante ristorante con splendente cucina a vista, servizio raffinato, cucina con le migliori specialità piemontesi e Arte contemporanea. Menù degustazione. **

BASTIAN CONTRARIO - str. Moncalvo 102 Moncalieri - tel. 606.8388 - chiuso domenica - aperto tutto agosto. Nel fresco verde delle colline con terrazza e tavoli all'aperto. Famoso per i 99 antipasti. I talenti del Brigante e tutte le specialità più uniche della cucina piemontese ***

ARCADIA - Galleria Subalpina 16 - tel. 561 3696 - chiuso dom - riaperto dopo le ferie. Nella splendida galleria si affaccia l'importante salone con gli eleganti tavoli rotondi e le classiche, antiche colonne. La cucina è nazionale, fresca e leggera. Pizzeria & Caffè **

GARDEN - str. Valsalice 2 - tel. 660 3943 - chiuso mercoledì - aperto tutto agosto. Un bellissimo salone ristorante affacciato con enormi vetrate sul fresco giardino interno, dove gustare l'ottima cucina di Laura e Roberto in un'atmosfera di gaiezza e signorilità. **

LA MAIANA - v. Saluzzo 4 - Avigliana (TO) - tel. 938.005 - chiuso domenica sera e lunedì - riaperto dopo le ferie. Con un giardino sul Lago Grande di Avigliana il ristorante è composto da ampi saloni e da un terrazzo con tavoli all'aperto. Ottima la cucina che presenta tutti i grandi piatti della tradizione piemontese e nazionale ***

AL GRASSI - via Grassi 8 - tel. 434.5430 - chiuso mercoledì - aperto tutto agosto. Nel suo moderno, elegante salone ristorante con l'aria condizionata, Pascale presenta menù particolari, uno di carne ed uno di pesce, con 8 antipasti, primo, secondo Chef: P. Fasso **

FAZENDA MEXICO - v. Marconi 56 - Monasterolo-Lanzo - tel. 0123/417.128 - chiuso lunedì - aperto tutto agosto. A pochi passi da Torino, nel fresco delle Valli di Lanzo, c'è l'atmosfera, l'allegria del lontano Messico. I suoi spettacoli. Ma soprattutto c'è la sua saporita cucina dalle famose specialità. ***

IL CIACOLON - viale 25 Aprile 11 - tel. 681.0911 - chiuso domenica sera e lunedì. Grande accogliente salone con gradevole giardino interno, tavoli in ogni dove regna sovrana la profumata cucina veneta. Ricchissima serie di antipasti a self-service, due primi, due secondi ed il dessert. ***

PORTO DI SAVONA - p.za Vittorio Veneto 7 - tel. 833.453 - chiuso lunedì e martedì a pranzo. Simpatico locale in vecchio stile '800 con le fresche sale con l'aria condizionata, l'ottima cucina tradizionale piemontese con tanti antipasti, carpacci, insalatone, tagliolini al pomodoro fresco, dolci tutti in casa. *

OSTERIA VAL GRANDA - v. Lanzo 38 - tel. 226.44.20 - chiuso domenica - riaperto dopo le ferie. Nota deliziosa, vecchia «osteria» con la topia dell'uva fragola. I tavoli all'aperto, le canzoni ta di Paola Zanfardi e Luisella Guidetti e l'ottima cucina piemontese! Pizzeria & Cucina **

PRIME VISIONI

Adua 200 * c. Giulio Cesare 67 T. 856.521. Ore 20,30/22,30 **Ing. 10.000 / 6000**	**Ombre e nebbia** *di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92)* — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è [redacted] un [redacted] cercati-fugio nel circo. N. V. 1h 41' [redacted]
Adua 400 * c. Giulio Cesare [redacted] T. 856.521 Ore 20,30/22,30 **Ing. 10.000 / 6000**	**Henry - Pioggia di sangue** *di J. McNaughton, con M. Rooker, T. Arnold, T. Towles (Usa '88)* — Due sbandati, ossessionati da incubi sessuali di gioventù, vivono insieme: quando i vecchi fantasmi riemergono si trasformano in efferati assassini. V. M. 18 1h 35' **Thriller**
Ambra * v. Chiesa della Salute 77 Tel. 210.886 Or.: 20,30/22,30 **Ingresso 7000**	Vedi Sere d'estate. Cortile Stradella
Ambrosio P. * c. V. Emanuele II 52 Tel. 547.007	CHIUSO PER LAVORI
Arlecchino c. Sommeiller 22 Tel. 5817.100. Or.: 16,45 18,40/20,35/22,30 **Ing. 10.000 / 7000**	**Le mani della notte** *di J. Elisberg, con R. Hauer, N. Richardson (Usa '92)* — Un'assistente sociale aiuta un uomo condannato per l'omicidio della moglie. Complice l'amore, la donna crede [redacted] innocente ma spuntano nuove ombre. N. V. [redacted]
Capitol v. San Dalmazzo 24 Tel. 540.605 Or.: 15,40/17,50/20/22,10 **Ing. 10.000 / Aiace 6000**	**Anno 2053: la grande fuga** *di M. Markham, con M. Ironside, Vanity (Usa '91)* — La Terra, priva di ozono, è diventata arida e desolata: un cacciatore di taglie arresta un'affascinante donna braccata dalla polizia e si mette nei guai. N. V. 1h 41' **Avventura**
Centrale * v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110 Or.: 16,45/18,40/20,30/22,30 **Ing. 10.000 / Aiace 6000**	**Vita da Bohème** *di A. Kaurismäki, con M. Pellonpää, E. Didi (Francia-Finlandia '92)* — Tre bohémien in una Parigi sospesa nel tempo: un omaggio al romanzo di Murger che ha ispirato l'opera di Puccini, ma senza «gelida manina». N.V. 2h **Commedia**
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/E Tel. 436.0723. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 **Ingr. 10.000 / Rid. 7000**	**Mysteria** *di L. Sass, con J. Pacula, T. Arana, F. Montagut (Italia '92)* — Una giovane donna rimane improvvisamente vedova: la tomba del marito viene scoperchiata, il cadavere scompare e inizia una misteriosa catena di omicidi N.V. 1h 41' **Thriller**
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/E Tel. 436.0723. [redacted]: 16,45 18,40/20,35/22,30 **Ing. 10.000 / 7000**	**L'amore, il sesso e Berlino** *di R. Thome, con G. Lechner, J. Benedikt (Germania '92)* — Una ragazza madre di Berlino Ovest e un vedovo di Berlino Est si incontrano portando al parco i rispettivi bambini: tra un pannolino e l'altro nasce l'amore N.V. 1h50' **Commedia**
Cristallo v. Gatto 5 Tel. 650.7100. Or.: 16,45 18,40/20,35/22,30 **Ing. 10.000 / 7000**	**Articolo 99** *di H. Deutch, con R. Liotta, K. Sutherland, F. Whitaker (Usa '92)* — Un gruppo di dottori e infermiere, che credono nella loro missione, cercano di combattere con astuzia e umiltà la burocrazia sovrana negli ospedali. N.V. 1h35' **Commedia**
Doria v. Gramsci 9 Tel. 542.422. Or.: 15,45 17,25/19,05/20,45/22,15 **Ing. 10.000 / rid. 7000**	**Ferro & Seta** *di S. Sun, con M. Salzman, P. Ginfu (Usa Cina '90)* — Un americano, appassionato di arti marziali, va in Cina per insegnare l'inglese, cerca di vincere le diffidenze intorno a lui e vivere un impossibile amore. N. V. 1h40' **Drammatico**
Eliseo Grande *** p. Sabotino Tel. 447.5241 Ore 16/18,10/20,20/22,30 **Ing. 10.000 / 7000	**Detective Stone** *di T. Mayfam, con R. Hauer, K. Cattral (Usa '92)* — In una semidistrutta Londra del futuro, un mostro massacra uomini e donne, lasciando segni esoterici accanto ai corpi. Un duro poliziotto si mette a indagare. V. M. 14 1h 35' **Fanta-thriller**
Eliseo Blu *** p. Sabotino Tel. 447.5241 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 **Ing. 10.000 / rid. 7000	**Non dite a mamma che la babysitter...** *di S. Herek, con C. Applegate, J. Cassidy (Usa '92)* — Una arcigna babysitter, che deve badare a cinque fratelli, è stroncata dall'infarto: i piccoli si arrangiano, aspettando che la madre torni da un lungo viaggio. N.V. 1h 30' **Commedia**
Eliseo Rosso *** p. Sabotino Tel. 447.5241 Or.: 21/22,40 **Ing. 10.000 / rid. 7000	**Demoniaca** *di R. Stanley, con R. Burke, C. Field (Usa '92)* — Misteriosi delitti rituali nel deserto della Namibia: un poliziotto capisce che non è il solito maniaco e chiede aiuto allo sciamano per indagare in antiche leggende V.M. 14 1h 30' **Fantahorror**
Empire p. Vitt. Veneto 5 Tel. 871.642. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 **Ing. 10.000 / 7000**	**Mediterraneo** *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore* [redacted] **Com. dram.**
Erba * c. Moncalieri 241 Tel. 661.5447 Or.: 20,30/22,30 **Ing. 10.000 / 7000**	**La donna indecente** *di Ben Verbong, con Jose Way, Huub Stabel (Danimarca '92)* — Una donna sposata inizia con leggerezza una relazione con il vicino di casa, ma il gioco diventa un'ossessione difficile da abbandonare V.M. 14 1h 36' **Drammatico**
Etoile (Ex Torino) v. B. Buozzi Tel. 530.353. **Ing. 10.000 / rid. 7000**	CHIUSO PER FERIE
Faro v. Po 30 Tel. 83.22.14 Ore 20,30/22,30 **Ing. 10.000 / rid. 7000**	**Fermati, o mamma spara** *di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91)* — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**
Fiamma * c. Trapani 57 Tel. 365.2057. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 **Ing. 10.000 / 7000**	**Jesuit Joe** *[redacted] Auston, con P. Tarter, J. Walsh, L. Trell (Canada '91)* — Un indiano si traveste da giubba rossa e cerca vendetta nelle pianure del Canada. Dal personaggio di Hugo Pratt, creato per un romanzo e un fumetto N.V. 1h 41' **Avventura**
Ideal c. Beccaria 4 Tel. 521.4318 Or.: 17,15/19/20,45/22,30 **Ing. 10.000 / 7000**	**I sonnambuli** *di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91)* — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive di-bandosi di [redacted], si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' **Horror**
King Kong v. Po 21 Tel. 839.7502 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 **Ing. 10.000 / Aiace 6000**	**Casablanca** *di M. Curtiz, con H. Bogart, I. Bergman (Usa '42)* — Rick, proprietario di un bar a Casablanca, aiuta la sua vecchia amante e il marito a fuggire dai nazisti: il mitico film torna restaurato per il 50° anniversario. N. V. 1h 41' [redacted]

PRIME VISIONI

Lilliput * v. XX Settembre 15 bis Tel. 537.100. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 **Ing. 10.000 / 7000**	**Rabbia ad [redacted]** *di B. Duke, con F. Whitaker, D. Glover, R. Givens (Ingh. '91)* — Dopo una rapina si scatena ad Harlem la caccia a una cassa di pepite che coinvolge belle vamp, gangster e ingenui sognatori. Dal romanzo di Himes. 1h 40' **Commedia**
Lux Galleria S. [redacted] Tel. 541.283 Or.: 16/18,10/20,20/22,30	**Alibi perfetto** *di A. Lado, con M. Wood, R. Sandwik, (Italia '92)* — Un poliziotto perde la mog[redacted] un attentato: pensa alla vendetta di qualche spacciatore ma indagando sugli affari della donna scopre una torbida pista N.V. 1h 35' **Giallo**
[redacted] 1 * v. Pomba 7 Tel. 612.4173. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 **Ing. 10.000 / 7000**	**Double Impact - Vendetta finale** *di S. Lettich, con Jan-Claude Van Damme (Usa '91)* — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' [redacted]
[redacted] 2 * v. Pomba 7 Tel. 612.4173. Or.: [redacted] 17,40/19,20/21/22,40 **Ing. 10.000 / 7000**	**[redacted] Decadence** *di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Moshwama (Giappone '92)* — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. [redacted] un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. 18 dur. 1h 52' **Dramm.**
Nuovo Odeon v. Vanaizio 6 Tel. 749.2382 Or.: 20,10 / 22,30 **Ing. 10.000 / rid. 7000**	**I Mambo Kings** *di Arne Glimcher, con A. Assante, A. Banderas, M. Delmere (Usa '92)* — La storia contrastata dei due fratelli Castillo: lasciano la Cuba di Batista per New York, decisi a trovare il successo con il mambo. N.V. 1h 45' [redacted]
Olimpia 1 * v. Arsenale 31 Tel. 53.24.48. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 **Ing. 10.000 / 7000**	**Linea diretta** *di B. Kaltman, con D. Parton, J. Woods (Usa '92)* — Una maestra di danza, licenziata dalla palestra dove lavora, diventa per caso una star della radio a Chicago elargendo consigli agli ascoltatori. N. V. 1h 31' [redacted]
Olimpia 2 * v. Arsenale 31 Tel. 532.449. Or.: 16,30 16,30/20,30/22,30 **Ing. 10.000 / 7000**	**Vincere insieme** *di P. M. Glaser, con D.B. Sweeney, M. Kelly, R. Dotrice (Usa '91)* — Un campione di hockey e la pattinatrice più amata d'America si incontrano, si scontrano, si amano e lottano, per vincere le Olimpiadi. N.V. 1h 41' [redacted]
Reposi v. XX Settembre 15 Tel. 531.400. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 **Ing. 10.000 / 7000**	**Air Force - Aquila d'acciaio** *di J. Glenn, con L. Gossett Junior, R. McLish, P. Freeman (Usa '91)* — Un asso dell'Air Force guida una missione pericolosa in Sudamerica: stanare un ex nazista capo di un'organizzazione criminale. N. V. 1h 32' [redacted]
Romano Galleria Subalpina Tel. 562.0145. Or.: [redacted] 16,25/20,30/22,30 **Ing. 10.000 / 7000**	**Le mie notti sono più belle dei vostri giorni** *di A. Zulawsky, con S. Marceau, V. Lagrange, S. Dutronc (Francia '91)* — Un uomo solitario, tormentato da ricordi d'infanzia, incontra la generosa Bianca: nasce un amore violento che li trascinerà alla rovina. V.M. 14 1h 50' **Drammatico**
Salone c. Belgio 53 Tel. 674.171 Or.: 20,15/22,30 **Ing. 8000 / Aiace 5000**	**Whore (Puttana)** *di Ken Russell con Theresa Russell, A. Fargas, B. Mouton (Usa '91)* — Cinica e scaltra una prostituta di New York parla del suo lavoro: degrado, solitudine e violenza attorno al mercato del sesso. V.M. 18 1h 27' **Erotico**
Studio R[redacted] v. Acqui 2. Tel. 819.01[redacted] Or.: 17,30/19,10/20,50 22,30. Ultimo giorno **Ing. 10.000 / Aiace 6000**	**Latino Bar** *di P. Leduc, con D. Pedro e R. Sosa (Spagna '91)* — Strani personaggi e storie di vita malinconica si impastano con la musica salsa al Latino Bar, un locale sudamericano che si affaccia sull'oceano. V. 14 1h 25' **Musicale**
Vittoria v. Roma 336 Tel. 562.1789 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 **Ing. 10.000/ rid. 7000**	**Poliziotto in blue jeans** *di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92)* — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' **Commedia gialla**
[redacted] v. Colleasco 12 T. 749.2907 Or.: [redacted] **Ing. 10.000 / 7000**	**Così fan tutte** *di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92)* — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' [redacted]

*** Locali [redacted]**

ALTRE VISIONI

Agnelli v. P. Sarpi 111/A Tel. 317.6257	Chiuso per ristrutturazione. Riapertura [redacted] 1992.
Drive In v. Sansovino ang. v. Venaria Tel. 226.53.13	**Il ladro di bambini** di G. Amelio con E. Lo Verso, V. Scalici. Or.: 22-24
Fregoli p. S. Giulia 2 bis Tel. 812.2312	CHIUSO PER FERIE
Lanteri c. G. Cesare 50 Tel. [redacted]	RIPOSO
Massaia Borghiere v. C. Massaia 104 Tel. 257.881	Chiusura estiva. Riapertura novembre.
Massaua p. Massaua 9 Tel. 796.803	RIPOSO

TEATRI

Teatro Regio p. Castello 215 Tel. 88.151	Ore 21 Settembre Musica. **Porgy and Bess** dramma musicale in forma di concerto. Musica di George Gershwin. Pittsburgh Simphony Orchestra. Lorin Maazel direttore. Ingressi in vendita a L. 12.000 dalle ore 20 alla biglietteria. Per inf. al n. verde 1678.05096.
Piccolo Regio p. Castello 215 Tel. 88.151	Stagione d'Opera 1992-93. Rinnovo abbonamenti fino al 2 ott. presso le Agenzie della banca CRT (i moduli di conferma verranno spediti ai primi di sett.) Vendita nuovi abbonamenti dal 20 ott. al 10 nov. Vendita biglietti su tutti gli spettacoli dal 12 nov. Biglietti. (ore 13-18,30) tel. 8815.241/242.
Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1 Tel. 819.35.29 Bus 3/15/54/56/61/66/75/78	Dal 21/8 campagna abbonamenti '92-'93. Aperte le iscriz. alla [redacted] di Teatro Sergio Tofano adulti [redacted] dai 5 anni con M. Bruss, A. Cadioli, G. Moretti, S. Rossico, S. Versace. Lez. bisettim. di 3 ore cad. corso adulti, lez. sett. per corso bambini. Inf. e pren. 819.35.29. Dal 31/8.
[redacted] p. Solferino 4 [redacted]	**Il fiore all'occhiello** 9 grandi spettacoli in abbonamento a posto fisso. Rinnovo abbonamenti, prelazioni nuovi abbonati e biglietti dal 24/8 tutti i giorni feriali ore 9-13; 15-19.

TEATRI

Araldo v. Chiomonte 3 Tel. 331.764	Teatro dell'Angolo. Chiusura estiva. Per informazioni sulle [redacted] «Centro Teatro Ragazzi e Giovani» tel. [redacted] - 489.878.
Carignano piazza Carignano 6 Tel. 537.868	**Stagione 1992-93.** Martedì 8 settembre inizio vendi[redacted] bonamenti. Per informazioni (dal 2 settembre): tel. (011) 544.582 - 557.6246.
Colosseo via Madama Cristina 73 Tel. 669.90.34 Tram 18-9-16/Bus 67	**Abbonamento Arcobaleno.** [redacted] egna del divertimento: 6 grandi spett. a posto fisso. Abb. a 5 spett. di operetta, appunt. mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno messi in vendita a partire dal 2-9, or.: 10-13; 15-19, alla cassa del Teatro. Tel. 669.90.34.
Erba c. Moncalieri 241 Torino Tel. 661.5447	Abbonamento Passepartout: grandi spettacoli comici e cabaret. Campagna abbonamenti stagione '92-93 dal 21/8 tutti i giorni ore 16-22.
Juvarra v. Juvarra 15 Tel. 562.3705	Stagione 1992-93 **Autore italiano**, con Guido Castiglia e Mario Cavallero, V. Mirandola, L. Loris e G. Alberti, I Dorelli e Cio[redacted]. La Suburbe e B. Gamberotta, L. Malaterra, R. Petrolini, L. Ragagnin, U. Marino, W. Valeri, S. Benni, M. [redacted], A. Santagata.
Fregoli p. S. Giulia 2 bis Tel. 812.2313	**3ª Stagione con i Fiocchi 1992/93.** 7 grandi spettacoli in abbonamento: Borboni, Scaccia, Succi, Benvenuti, Arena, Marchini, Michali. Per informazioni dal 5 settembre.
Teatro Nuovo c.so M. D'Azeglio 17 Tel. 655.552	**Scuola di danza e di recitazione.** Tutti i livelli di corso. Lezioni di danza classica a livello professionale con Maria Eugenia Reyes tutti i giorni ore [redacted] iscr. [redacted] 31/8 c. M. D'Azeglio 17 tel. 669.0658 ore 9,12 e 15-19.
[redacted] Macario (Bomboniera) via S. Teresa 10 Tel. 561.39.94	Stagione Teatrale 1992/93. 8 spettacoli in abbonamento. Informaz. presso la cassa del Teatro dal lunedì al venerdì or. 9,30-12,30; 15-18,30, sabato or. 9,30-13. Spettacolo d'apertura: **Pautasso Antonio. Esperto in matrimonio.** Comp. Stabile Teatro Macario diretta da Giorgio Molino.
Teatro di Torino P. Massaua 8 Tel. 795.803	Finale Ligure - IX Stage Internazionale di Danza Classica: **Yoanha Wang** (Opera di Pechino) 16-22; **Marc du Bouyas** (Opera di Parigi) 23-29 - Jazz: **Kathrine Campbell** (U.S.A.) 16-22; Afro: **Katina Genero** 25-29. Inf. tel. (011) 479.0169 - [redacted]

SERE D'ESTATE

Teatro Regio Piazza Castello Tel. 5820.450 e 544.891	Ore 21. **Concerto inaugurale**. Pittsburgh Symphony Orchestra Lorin Maazel, direttore George Gershwin: **Porgy and Bess** ingressi L. 12.000 in vendita dalle ore 20 al Teatro Regio.
Arena Metropol. To - Esposizioni Cortile viale Boiardo Tel. 650.32.03	Ore 22 - Anteprima. **L'urlo della verità** (Italia 1992) di Italo Masai con Tommaso Givogre.
Stadio Comunale Corso Sebastopoli 123	
Cort. Alma Mater Via Norberto Rosa 13/a	
Cortile Stradella Via Stradella 192/d	Proiezione del film: **The Doors** di Oliver Stone (Usa 1991) con Val Kilmer e Kyle MacLachlan.
Forum King Kong Viale dei Partigiani Giardini Reali, lato Teatro Regio - Tel. 839.7502	Ore 22 proiezione del film: **Velluto blu** di David Lynch (Usa 1987) con Isabella Rossellini, Kyle MacLachlan.
Giard. di v. [redacted] Via Pieve 66	
C. Marchesa C. Regina Margherita [redacted]	Ore 21,30 **Double Face** di Stevenson di Guido Quazzo. Compagnia Circolo Bloom, regia di Pietro Di Legami
Fuori Orario Est. Giardini Ginzburg Corso Moncalieri	Ore 21,30: **Attitudine tribale** D.J. 's Tam Tam Tribe.
L'Ippopotamo Ex Zoo Comunale Corso Cassala	Ore 22. **Melodrama ensemble** in concerto. Mauro Sabbione, Maria Circle Bauci. Oussaini Jamal - musica etno ambient
Cascina Giaione Via Guido Reni 114	
Parco Rignon Corso Orbassano [redacted] Tel. 6765.3740	

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français v. Pomba 23 Tel. 562.33.13	CHIUSURA ESTIVA FINO AL 31/8
Massimo Uno v. Montebello 8 Tel. 871.046 Tram 15	CHIUSO
Massimo Due v. Montebello 8 Tel. 871.046 Tram 15	CHIUSO
Massimo Tre v. Montebello 8 Tel. 871.046 Tram 15	CHIUSO

LUCI ROSSE

[redacted] Sacchi 19, tel. 511.293. **Nano supererotico i fiori del piacere.** Col. Viet. [redacted]. Ap. 14,30;ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. Principe Oddone 31, tel. 484.521. **Le ragazze e lo stallone nero con Miss. Pomodoro, Ron Jeremy.** Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, telefono 521.2385. **Africa nera erotica** con J. Bareur, M. Hattyo. Colori. Vietato 18. Apertura 10; ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. 653.334. **Cicciolina e Moana mo[redacted]** con [redacted] Staller, Moana Pozzi, [redacted]. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAIOR l.go G. Cesare 105, tel. 248.7978 **Puledre calde e provocanti** (1ª visione) con Daniel Hart, Peggy Blessing. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

[redacted] v. P. Tommaso 6, telefono [redacted]5470. **Mia moglie... gli uccelli** con Rachel Ashley, Jamie Gillis. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. [redacted]

REGINA c. R. Margherita 123, telefono 436.20.92. **College girls** con Nadine Roussial. Col. Viet. 18. Apertura 12; ult. [redacted]

[redacted] v. S. Donato 40, tel. 487.765. **Sesso di fuoco,** con Seka, Lisa DeLeeuw. Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. [redacted]

[redacted] Nizza 170, tel. 696.2817. **Josephine 6 gocce di piacere** con Carmen Chevalier, Willy Stenz. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: Thelma & Louise
BUSSOLENO
NARCISO: chiuso per ferie
CARMAGNOLA
MARGHERIT[redacted] o mamma spara
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
SAN SICARIO: Quando [redacted] repressi
[redacted]ERI
MARILYN: Double Impact - La vendetta finale
SPLENDOR: Beethoven
CHIVASSO
CINECITTA' D'ESSAI: Ferro & seta
MODERNO: riposo
POLITEAMA: La casa nera
CIRIE'
NUOVO: Detective con i tacchi a spillo
COLLEGNO
PRINCIPE: Poliziotto in blue jeans
REGINA: chiuso per ferie
STAZIONE: La donna indecente
STUDIO LUCE: chiusura estiva
NOTTI PARCO: Robin Hood - Il principe dei ladri
CUORGNE'
MARGHERITA: Analisi finale
PERONA: Robin Hood
GIAVENO
CINE S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: chiusura estiva
IVREA
ABCINEMA: riposo
BOARO: riposo
POLITEAMA: Ferro & seta
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Double Impact - La vendetta finale
MONTANARO
VITTORIA: Esperienze erotiche di una squillo
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
SALA COMUNITA': riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Poliziotto in blue jeans
ITALIA: chiuso per ferie
RITZ: Ferro & seta
RIVOLI
GIOIELLO: Omicidio incrociato
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: L'amante
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: Johnny Stecchino
TORRE PELLICE
TRENTO: Hook - Capitan Uncino
VALPERGA
AMBRA: Resa di conti a Little Tokio

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19 — **Corky il ragazzo del circo**
19,30 **Jim della jungla**, telefilm
20 — **La strana coppia**, telefilm
20,30 **Marianna fuga dalla morte**, film
22,30 **Jim della jungla**, telefilm
23 — **La strana coppia**, telefilm
23,30 **Corky il ragazzo del circo**

Telecupole
18 — **Adderly**, telefilm
19,25 **Tg 4**
20,25 **Diamanti**, telefilm
21,30 **Diagnosi**, rubrica
22 — **Motori non stop**, rubrica
22,30 **Tg4**
[redacted] **Speciale con noi**

Videogruppo
13 — **Pomeriggio MTV**
19 — **Hot Rod**, tutto sul rally
20 — **Skyways**, telefilm
20,30 [redacted] **arriva il giudice**
[redacted] **I concerti del Caffè San Carlo**
22,30 **Hot Rod**

Telebiella
18 — **Rolalty**
17 — **Video top**
18 — **Chopper one**, telefilm
18,30 **Prossimamente sposi**
19,00 **Tg Biella**
20 — **Solletico estate**
[redacted] **L'aquila e il falco**, film
22,30 **Tg Biella**
23 — **Rolalty**

Primantenna Supersix
18,30 **Forza Sugar**, cartoon
19 — **Super Kid**
19,10 **Tgs speciai**
20,30 **Love story**, telefilm
21,30 **L'ultimo samurai**, telefilm
22,30 **Forza mare**

Telecity
16,50 **Telecity per voi**, attualità
17,30 **Sette in allegria**
19 — **Love American Style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Zorro alla corte d'Inghilterra**
22,20 **Il castello di Dracula**, film
23,55 **Le altre notti**, telefilm

Quarta Rete Tv
18 — **Innamorarsi**
18 — **Cuore di pietra**
19,30 **Tg4**
20,20 **Tg4 minuti con...**
20,25 **Tg4 cronaca flash**
20,30 **Finché vita non ci separi**
22,30 **Frutto proibito**
23,25 **Tg4 flash**

[redacted] 9 Tel
19,45 **Lo specchio magico**
20,18 **Il giardino dei ci[redacted]**
20,25 **Tg8**
20,55 **Una tenera primavera**, film
23,35 **Tg8**
[redacted] **Sulle [redacted] della poesia**

[redacted]
17,30 **Buck Rogers**, telefilm
18,30 **Taxi**, telefilm
18 — **Fiore selvaggio**, novela
19,30 **Piemonte in piazza**

Tv7 [redacted]
17,15 **Rubrica**
19,20 **Varie locali**
[redacted] — [redacted]
20,30 **Film**
23,23 **Matt & Genny**, telefilm

G.R.P.
18 — **Dancing Days**, telenovela
18 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
[redacted] **San Francisco**, telefilm
20,30 **A[redacted] sul fondo**, film
22 — **La meta è caduta**
23,30 **L'antologia del Catra**, varietà

[redacted] Canavese
18 — **Doc Elliot**, telefilm
19 — **I superglobetrotter**, cartoni
20,30 **No alla violenza**
22,30 **Le auto della settimana**

Telesubalpina
19 — **Documentario**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Vita della Chiesa: «Le suore cieche»**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il vendicatore Jess, il bandito**
22,30 **Pietro vive: «Le sette in America Latina»**

[redacted] 7 [redacted]
[redacted] — **Buck Rogers**, telefilm
20,20 **Il Golia attende**, miniserie
[redacted] **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Taxi**, telefilm

Telestudio
8 — **Cyborg**, cartoni animati
9,30 **Good Times**, telefilm
12,30 **Cyborg**, cartoni
18,30 **Albertone**, cartoni

Videouno
17,10 **Cartoni animati**
18 — **Natura selvaggia**, documentario
19 — [redacted] **animati - Monkey**
[redacted] **Film**
22 — **La vita intorno a noi**
23,15 **L'albero delle mele**, telefilm
24 — **Hazell**, telefilm

Tieffe 9
19,30 **Dragnet**, telefilm
20 — **Tg regionale**
20,30 **Crime story**, telefilm
21,30 **Adam 12**, telefilm
22 — **Joe Forrester**, telefilm
[redacted] **Tg regionale**

Tele Vox
19,30 **I bambini del dr. Jamison**
21 — **Barnaby Jones**, telefilm
22,10 **Cari amici [redacted]**, film

Sesta [redacted]
18,45 **Cyborg**, cartoni animati
19,30 **Good Times**, telefilm
20,30 **Bamba d'amore**, telenovela
21,30 **Adolescenza inquieta**
23,30 **Film**

Teletime
19 — **Mondo cultura**, documentari
20,30 **Notizie dalle aziende**
22 — **Uno sguardo al futuro**
23 — **Tommy**, film di Ken Russell

Erreuno TV
18,55 **TG flash**
19 — **A tu per tu**
19,30 **Erreuno TG**
20 — **Telegiornale**
20,25 **Documentario**
21,20 **Una poltrona a teatro**
22,10 **Spettacolando**
22,30 **TG sera**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla [redacted] tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): tutto il mese di agosto: lunedì-sabato ore 9-13,30.

Armeria [redacted] (tel. 543.889). Mercoledì, venerdì, sabato e domenica ore 9-14; martedì e giovedì ore 14,30-19,30. Lunedì chiuso.

Basilica [redacted] Superga e [redacted] 890.083): Visita alle tombe di Casa Savoia. [redacted]: 9,30-12; 13-18. Chiuso venerdì.

[redacted] (piazza Castello [redacted], telefono 543.855): martedì, giovedì, venerdì e sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): [redacted] martedì [redacted] sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

[redacted] (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14, Lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, tel. 011/8128114). Or.. dal lunedì al venerdì 9-13 e 14-18; sabato e domenica 16-19. Ing. gratuito.

[redacted] **Antonelliana** (v. [redacted] tel. 83.28.74): [redacted]: «L'Amore [redacted] l'Olimpo all'Alcova» sino al 4/10. Or. da mart. a sab. 9-19; fest. 10-13 e 14-18. Lunedì chiuso.

Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 958.1892). Or.: dal lunedì al sabato 10-18.

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti [redacted] Ruffia» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011/677.666). Orario: 10-18.30 (continuato). Chiuso lunedì. E' aperto nel periodo estivo compreso Ferragosto.

Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251): martedì-sabato 9-13 e 15-19; domenica 9-13. Chiuso lunedì.

Museo Civico [redacted] Numismatica - Etnografia Arti Orientali: (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Feriali: 13,30-18,30. Domenica: 9-12,30. Lunedì chiuso.

[redacted] **Egizio** (tel. 537.581): 16/8-31/7 e 1-30/9, Mar.-Sab. ore 9-14 e 15-19; dom. [redacted] 9-14; lun. chiuso.

[redacted] **contemporanea - Ca-**[redacted] **Rivoli** (958.7256). Or.: 10-[redacted]. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.

[redacted] **Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi»** (via Giardino [redacted] - M. Cappuccini 66.04.104): sab., dom., lun. 9-12,30 e 14.45-19.15, da mar., a ven. 8,30-19.15.

Museo [redacted] del Risorg. Italiano (P. Carignano, p. [redacted] Alberto, telefono 562.1147): feriali ore 9-18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 [redacted] guidata gratuita.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via [redacted] Teresa [redacted] 530.238): solo [redacted] domenica [redacted] rio 15-18.

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Chiuso luglio e agosto

[redacted] **di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri** (tel. 94.191): [redacted] mart., ven., 14-17, sab.: [redacted] 9-12, 14-17. Lun. chiuso.

[redacted] **Pietro Micca** (via F. Guicciardini [redacted] 7, t. 546.317): Or.: 9-14. Lunedì [redacted]

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.

Nissan Primera vince la sfida qualità, tecnologia, prezzo.

Qualità. 3 anni o 100.000 chilometri di garanzia su tutto il veicolo confermano l'alta qualità di Nissan Primera. Di serie anche la garanzia di 3 anni sulla verniciatura e 6 anni contro la corrosione perforante. Con in più la sicurezza di 130 Concessionari Ufficiali e 400 Punti di Assistenza capaci di garantire qualsiasi ricambio entro 24 ore.

Tecnologia. Per Nissan Primera tecnologia significa comfort, sicurezza attiva e passiva e cura per l'ambiente: motori 16 valvole bialbero, iniezione single e multipoint, marmitta catalitica a tre vie e l'innovativo sistema di sospensioni Multilink sull'avantreno. Naturalmente compresi nel prezzo anche il servosterzo, i vetri elettrici e la chiusura centralizzata.

Prezzo. E' tempo di confronti: prova dal tuo Concessionario Nissan una delle versioni della gamma Primera e scoprirai che ha il miglior rapporto qualità-tecnologia-prezzo della sua categoria.

Modello		*Potenza*	*Prezzo chiavi in mano*
SLX 1.6 4 porte		*90CV*	*21.750.000*
SLX 1.6 5 porte		*90CV*	*22.150.000*
SLX 1.6 S.W.		*90CV*	*25.265.000*
SLX 2.0 S.W.		*116CV*	*27.815.000*
SGX 2.0 4 porte		*116CV*	*26.460.000*
GT 2.0 4 porte		*150CV*	*32.660.000*
GT 4x4 2.0 4 porte		*150CV*	*38.220.000*

Da L. 21.750.000 chiavi in mano.

NISSAN

LIFE TOGETHER

NISSAN ITALIA S.p.A. - Direzione Generale e Centro Distribuzione Ricambi: Via Tiberina, km. 15,740 - Tel. 06/908081 - 00060 CAPENA (ROMA)
Gli indirizzi dei Concessionari Ufficiali Nissan si trovano sulle Pagine Gialle alla voce "Automobili". Numero Verde: 1678-63003. Assistenza 24 ore su 24. Traino e auto in sostituzione fino a tre giorni.

Nasce «Azione popolare per il cambiamento», l'obiettivo: rinnovare lo scudo crociato

Il Meeting battezza una nuova corrente dc

Formigoni e Sbardella i padrini

RIMINI
DAL NOSTRO INVIATO

Nome di battesimo: «Azione popolare per il cambiamento». Luogo di nascita: fiera di Rimini, nei padiglioni che ospitano [redacted] Meeting di Comunione e Liberazione. Identità dei genitori: Roberto Formigoni, leader del Movimento Popolare, [redacted] Vittorio Sbardella detto Lo Squalo, ras romano della dc, [redacted] braccio de[redacted] Giulio Andreotti. Ecco i dati anagrafici della nuova [redacted] al mondo in casa democristiana. Una nuova corrente, insomma, sebbene i suoi artefici adoperino con par[redacted] un concetto che [redacted] tra i più screditati della politica italiana. E oggi arriva Ciriaco De Mita a rendere omaggio alla robusta [redacted]

Sì, robusta. Il corpulento, massiccio, ben piantato Sbardella calcola che il nuovo isolot[redacted] dell'arcipelago dc conta at[redacted] al [redacted] per cento dei consensi». Ma il duo Formigoni-Sbardella punta a «incrociare altra gente che la pensa come noi per cambiare la democrazia cristiana». Per esempio De Mi[redacted] E perché no, viste le turbolenze che scuotono la sinistra del partito. I dioscuri della nuova corrente [redacted] espongono più di tanto. Ma già da oggi, quando [redacted] Meeting si infiammerà per la contemporanea pre[redacted] di Arnaldo Forlani [redacted] del leader irpino, si vedrà [redacted] quanto sia stato conveniente il divorzio [redacted] il padre-padrone Andreotti.

Obiettivo [redacted]nero uno [redacted] «Azione popolare per il cambiamento» («volevamo inserire la parola "rinnovamento", ma abbiamo preferito "cambiamento" perché di sentire parlare di rinnovamento non se ne può [redacted]ramente più», [redacted] confessato con candida sfrontatezza lo Squalo): il «governissimo», l'alleanza dei «partiti popolari». Per fare che? Niantemeno che per «contrastare il passo al ritorno di una concezione notabilare ed aristocratica della politica». Una concezione [redacted] ha il volto e la fisionomia dell'uomo che in questo [redacted]ing ha assunto l'ambito ruolo del demonio: Mario Segni.

E' lui l'uomo che propone, attraverso l'adozione di un siste[redacted] uninominale, di minare la natura «popolare» dei partiti. E [redacted] Segni si scagli[redacted] gli strali della nuova corrente. Si accusa l'uomo [redacted] referendum addirittura di rappresentare la tentazione golpista dell'Italia. Non [redacted] solo, certamente. Ma in combutta, [redacted] ha spiegato imperterrito Vittorio Sbardella, con altri congiurati. In primis Licio Gelli, burattinaio tenebroso e infaticabile. E quando avre[redacted] agito l'accoppiata Gelli-Segni? «La primavera scorsa», risponde perentorio lo Squalo, quando assieme al picconatore Cossiga e ai giudici di Milano si sarebbe tentata la spallata ai «partiti popolari», come con [redacted] ossessività viene ripetuto.

Sbardella non dimentica il [redacted] dell'ultimo congiurato: Vincenzo Scotti, che con le [redacted] clamorose dimissioni dal gover[redacted] avrebbe trascinato l'Italia democratica sull'orlo del precipizio.

A Formigoni il compito di descrivere le linee programmatiche della nuova corrente: «Rilanciare l'identità popolare della dc, attaccata dall'esterno [redacted] anche dall'interno [redacted] partito». E poi sostenere le ragioni dell'ancora segretario Forlani riguardo alla necessità di «azzerare il tesseramento» in [redacted] dc. Tutto da capo, dunque, per procedere spediti lungo [redacted] via del «governissimo». Qui a Rimini è già arrivato il primo no alla proposta sbardellian-formigoniana. E' quella di Walter Veltroni, pidiessino direttore dell'*Unità*. «Bisogna andare direttamente a due schieramenti: progressisti da una parte e conservatori dall'altra», ha detto Veltroni. Già, ma come sciogliere il rebus se gli ipotetici «conservatori» dello schema veltroniano si presentano sulla [redacted] come [redacted] fossero loro l'anima del «progressismo» italiano?

Pierluigi Battista

Qui a fianco: Enzo Scotti
A sinistra: Mario Segni
Nella foto grande: Vittorio Sbardella e Roberto Formigoni

«I giornali? Cultura idiota»

E quattro direttori replicano [redacted] Carl Bernstein l'eroe di Watergate

RIMINI. Tutti a festeggiare Carl Bernstein, al Meeting di Cl. L'eroe del Watergate, il giornalista che assieme a Bob Woodward fece dimettere Richard Nixon dalla presidenza degli Stati Uniti, ha discusso delle nuove tendenze dell'informazione con quattro in[redacted] del giornalismo italiano: Walter Veltroni direttore dell'*Unità*, Paolo Liguori neodirettore del *Giorno*, Paolo Mieli direttore della *Stam*[redacted] e, beniamino [redacted] pubblico di casa, Alessandro Banfi direttore del *Sabato*.

Tema: una felice provocazione di Bernstein, [redacted] in un saggio ripreso in Italia dall'*Unità* aveva accusato il mondo [redacted] mass media di essere prigioniero e artefice di una «cultura idiota». Sintomo di questa cultura, a parere di Bernstein, sarebbe per esempio il morboso interesse con cui il mondo dell'informazione ha trattato il duello [redacted] Woody Allen e Mia Farrow. [redacted] non tutti i giornalisti italiani presenti a Rimini erano d'accordo. Per Paolo Liguori, che ha accus[redacted] la stampa italiana di aver in malafede descritto il Meeting come un'«isola [redacted] oscurantismo nel mare della modernità», la «cul[redacted] idiota» [redacted] alla berlina da Bernstein è in realtà «una cultura intelligente» che diffonde pochi ma micidiali luoghi comuni. Paolo Mieli ha messo in luce la diversità dell'itinerario storico del giornalismo italiano rispetto a quello americano: un percorso contrassegnato dall'oscillazione tra «partigianeria» e tratti di «regime» e che in questi anni sta finalmente imboccando la strada della «cultura del conflitto». Walter Veltroni ha denunciato i pericoli di un'eccessiva concentrazione nel mondo dell'informazione, con effetti negativi sul piano del pluralismo. Per Banfi, la partita che si gioca sul mondo dell'informazione si lega allo scontro tra i «poteri forti» che vogliono omologare il pianeta e i principi stessi della libertà di stampa.

[p. bat.]

DALLA PRIMA PAGINA

E' UNA BATTAGLIA DI TUTTI

municato del Quirinale [redacted] ha certo [redacted]

La consuetudine tra Scalfaro e Ciampi risale all'impegno che il Presidente dovette affrontare allorché, [redacted] nominato, dovette cercare una soluzione tra l'urgenza di dare un governo al Paese ed il disorientamento nel quale i partiti storici erano caduti in seguito alle elezioni del [redacted] aprile. In quei giorni molti vide[redacted] in Ciampi una [redacted] di deus ex machina cui affidare la presidenza del governo o almeno un superministero dell'Econo[redacted] si ricorderà che Ciampi, in un incontro [redacted] Presidente, declinò ogni ipotesi in questo senso con argomentazioni - [redacted] seppe poi - che derivavano dalla concezione di una organizzazio[redacted] istituzionale tanto più efficiente quanto più in ciascun ruolo la competenza professionale si fosse unita al senso dello Stato. Fuori discussione la prima, Scalfaro si convinse anche dello spirito [redacted] servizio che animava il governatore ed i suoi collaboratori nell'assolvimento del loro compito.

Nel momento in cui [redacted] battaglia [redacted] concentrata sul fronte della tenuta [redacted] lira, quindi, Scalfaro ha voluto esternare a Ciampi e a tutta la nazione non solo [redacted] tanto [redacted] generica solidarietà per l'operato della Banca, quanto l'esigenza che questa battaglia diventi la battaglia di tutto il Paese che il Presidente della Repubblica rappresenta. Le istituzioni prima di tutto, ma anche i cittadini, perché il compito di recuperare il terreno che l'Italia ha perduto impone un impegno dal quale nessuno può ritenersi esentato.

Alfredo Recanatesi

IL CASO

ARRIVA L'EX NEMICO

De Mita, da neo-fariseo ad amico

E così «il Lazzaro di Nusco» torna alla festa di Cl

ROMA

DUNQUE: [redacted] decina d'anni fa Ciriaco era «popolare», poi non è [redacted] più «popolare» e adesso, evviva, [redacted] di nuovo «popolare». Perciò l'hanno invitato al Meeting. E lui va.

Tutto chiaro?

No, un attimo. Dato che oggi è il «De Mita day», per chi non ricorda tanto bene (o per i più piccini tra i ciellini e i demitini), ci sarebbe da rinfrescare quella seconda fase che coincide con il «non popolarismo» dell'ex segretario della dc. Più [redacted] meno gli anni dal 1986 [redacted] 1989: la più spaventosa, feroce e totale guer[redacted] religione - [redacted] non solo: anche politica, ecclesiastica, giudiziaria, geografica, personale - che si sia combattuta in tempi recenti all'ombra dello [redacted] crociato.

«Contra Ciriacum»: così, a mo' di apologetica, titolava a tutta pagina il *Sabato*, allora in [redacted] luci[redacted] e formato lenzuoletto. E via: «involuzione laicista», «conservatorismo», «scalfarismo», «visione dimissionaria dell'impegno dei cattolici», «considerati» dal segretario [redacted] «un [redacted] prammobile».

Era solo l'aperitivo. Ma De Mita, che ha il suo caratterino, [redacted] poteva immaginarselo, per lui bastava [redacted] avanzava. Così per quel mondo che già non capiva tanto bene e gli era [redacted]le elaborò [redacted] simpatica e sintetica definizione: «Una torbida misce[redacted] di fede e affari».

Chissà se l'espressione verrà ricordata in questa Rimini 1992. Chissà [redacted] all'ospite Ciriaco, che in passato qualche dimostrazione di suscettibilità l'ha pure data, magari per suggellare l'alleanza qualcuno regalerà, appena uscito, il «*De bello ballico, ovvero Penna Montata*» (Guaraldi, lire [redacted] mila), raccolta ragionata di morsi satirici dello «strillonista» del *Sabato* Renato Farina. Alle «guerre irpine», con contorno di soprannomi[redacted] («Crapa pelata», «Ciry», «il Lazzaro di Nusco»), case e terrazze blindate a spese dell'Inpdai e Banca Popolare d'Irpinia, [redacted] dedicato il primo, gustoso capitolo.

«Eh» sospira oggi Sbardella, che del novissimo accordo [redacted] l'ex nemico avellinese sembra l'artefice «anche noi a [redacted] Mita gliene abbiamo dette di tutti i colori». Colorita, a dir poco, quella per cui si distinse proprio Sbardella. Una specie di istantanea entrata [redacted] forza negli archivi sul finire della guerra: «De Mita è un po' come il porco al mattatoio: urla perché ha il gancio piantato sotto la gola. E perde sangue, mentre lo trascinano».

Fatto sta che in un paio d'anni, venne giù di tutto. Travasi di bile [redacted] querele, parolacce e ricorsi in Vaticano, libri bianchi, documenti dei 39, perfino ironie volgari [redacted] voto di castità di Formigoni e repliche razziste sul [redacted] degli irpini, [redacted] beneventani, eccetera. Conobbe momenti alti, la guerra tra De Mita e Cl, con puntate nei meandri della Storia, giravolte nell'empireo della morale. E momenti bassi, ripicche, dispettucci, risvolti economici, cecchinaggi personali e addirittura familiari. Nulla, comunque, che lasciasse ragionevolmente prevedere una [redacted]clusione come quella di oggi, a tarallucci e vino. Come se poi, a parte la tiritera sul «popolarismo» o meno di De Mita o l'eventuale ravvedimento degli (ormai) ex ragazzi di Cl-Mp-*Sabato*, quello scontro ora rimosso fosse stato per finta.

Nessun genere, per la verità, fu risparmiato. La crociata, il *noir*, il *thrilling*, il grottesco, la commedia all'italiana: «Di Formigoni [redacted] sbatto» partiva il demitiano Cabras. Dramma del[redacted] gelosia: «Mi è molto più simpatico - l'attizzava il presidente Mp Cesana - Craxi di De Mita», e migliaia [redacted] ciellini fingevano [redacted] pronti [redacted] votare per il garofano. Atmosfera alla Bud Spencer o Fred Buscaglione: «Se [redacted] ti conoscessi - questo è un Formigoni rivolto al demitiano Lusetti - [redacted] darei due sberle». Di rilievo, com'è giusto, anche gli incontri ravvicinati del terzo tipo. Formigoni, Bucarelli e don Tantardini in tempestosa udienza con De Mita che sbraita, e loro pure, [redacted] un certo punto il prete vuole addirittura andarsene «perché in questi tempi si [redacted] ammazzare». Oppure il futuro direttore del *Sabato*, Alessandro Banfi, che viene sorpreso dal suo «Ciriacus» nella penombra [redacted] piazza del Gesù, a colloquio («in flagrante adulterio» [redacted]zzò poi il povero Donat-Cattin) con il demitiano Misasi. «Niente interviste!» strepita il segretario. E poi, livido: «Contro di voi sto meditando un [redacted] metodico. Sto raccogliendo tutte le prove da tempo, [redacted] quando usciranno vi distruggerò». Per la verità non finì a quel modo. Anzi De [redacted] dovette lasciare la segreteria. E «Non siamo sazi» fu, a quel punto, l'elegante commento di Cesana che pretendeva l'abbandono pure [redacted] Palazzo Chigi.

Ora pare davvero strano, [redacted] fu davvero [redacted] bizzarra, logorante guerra di nervi [redacted] la complicazione che se la combattevano, e senza eccessivi sensi di colpa, fior di cattolici. Difficilissimo, dall'esterno, anche solo tentar di capire chi potesse avere ragione e chi torto. Forse tutti e due, e anche di qui quel surplus [redacted] acredine, quella scelta accuratissima di atteggiamenti esageratamente aggresivi. Con fanatismo[redacted]egno di miglior [redacted], per dire, i ciellini scagliavano addosso a De Mita un intero universo teologico. [redacted] fariseo» l'accusavano. Oppure «illumini[redacted] «tecnocrate», «scristianizzatore» e boom, visto che ormai c'erano, anche «massone». Poi, veloci e concretissimi, andavano più terra-terra: l'Iri, la Rai, Craxi, il doppio incarico, il terremoto, [redacted] ricostruzione, la famiglia invadente, e giù, giù fino alla forfora di Gigi Marzullo.

De Mita reagiva con un eccesso di (in fondo) ingiustificata altezzosità. «Dispensatori di indulgenze» li liquidava creativo. O, [redacted] sfavillante disprezzo: «Teologi da spiaggia». In cuor [redacted] pensava - ma a torto, come dimostrano gli abbracci del 1992 - che questi giovanotti integralisti e pedicellosi fossero strumenti di Craxi, killer di Andreotti o, se del caso, [redacted] Berlusconi. Del resto - ma questo Ciriaco l'aveva detto pubblicamente - «Formigoni è il politico più stupido del mondo». Mica se lo ponevano, allora, il problema che un bel giorno i [redacted]mici sarebbero andati d'amore [redacted] d'accordo. All'insegna - s'intende - della riscoperta delle radici popolari della dc. E magari con la pretesa di [redacted] tra parentesi le «incomprensioni» [redacted] un tempo.

Filippo Ceccarelli

In passato Mp definiva Ciriaco «conservatore e laicista» E lui ribatteva «Formigoni? E' il politico più stupido del mondo»

A sinistra: Ciriaco De Mita
In basso: Giancarlo Cesana

Nella foto a sinistra: Paolo Cabras

Il psi: vediamoci

Occhetto scrive a Craxi Disgelo a sinistra

ROMA. E' partito ieri l'invito ufficiale [redacted] Craxi ad Occhetto e Vizzini per incontri bilaterali [redacted] le delegazioni dei rispettivi partiti.

L'iniziativa socialista si è concretata dopo un attento esame della lettera inviata a Craxi, anche nella sua qualità [redacted] vicepresidente dell'Internazionale socialista, [redacted] segretario del pds Achille Occhetto. Il leader della Quercia ricorda la lettera inviata nel maggio '91 al presidente dell'Internazionale Willy Brandt ed i successivi contatti ed incontri con partiti e organizzazioni dell'internazionale socialista.

La richiesta di adesione del pds si fonda, spiega Occhetto nella lettera, [redacted] «ragioni ideali, politiche e di principio» e «la compresenza dei [redacted] partiti della sinistra italiana nell'internazionale socialista potrebbe favorire significativamente quel processo di ricomposizio[redacted] unitaria della sinistra nel nostro Paese alla quale noi vogliamo lavorare».

(Asca)

Scandalo appalti

Agrigento, il consiglio si dimette

AGRIGENTO. Il consiglio comunale di Agrigento si [redacted] di fatto autosciolto. Ieri sera altri 3 consiglieri, quelli del psi, hanno presentato le dimissioni. Sale così a 21 il numero [redacted] componenti del consiglio che hanno rassegnato il mandato e viene superato il tetto della metà più [redacted] fissato dall'ordinamento degli enti locali per la perma[redacted] in carica dell'assemblea municipale. Le procedure formali per l'invio di un commissario straordinario e l'indizione di nuove elezioni amministrative dovranno ora essere avviate dalla Regione.

Dal carcere di San Vito, dov'è rinchiuso assieme ad altri 7 consiglieri e a due funzionari [redacted] Comune, ha inviato una lettera di dimissioni pure Giuseppe Gelardi, anche lui psi, sospeso ieri dal prefetto di Agrigento Pietro Massocco, nell'inchiesta su presunti scambi [redacted] appalti irregolari e voti.

(Agi)

Il Tar del Lazio ha annullato il congelamento deciso da Santaniello

Berlusconi vince in tribunale

I giudici: pubblicità libera, il garante ha torto

ROMA
DALLA REDAZIONE

Agosto dolce per Berlusconi. Dopo le concessioni televisive, arriva la sospensione del «congelamento» pubblicitario intimato il 7 maggio scorso al gruppo Fininvest-Mondadori dal gar[redacted] per la radiodiffusione [redacted] l'editoria Giuseppe Santaniello.

E' stato il Tar del Lazio, il tribunale amministrativo competente in questo genere di ricorsi urgenti, [redacted] decidere la sospensione del provvedimento. In esso, Santaniello, pur non rinvenendo una posizione dominante di Berlusconi sul mercato, aveva imposto alla Fininvest alcune misure restrittive, fra le quali spiccava il «congelamento» per un anno del fatturato pubblicitario.

La spugna del Tar cancella anche gli altri obblighi imposti dal garante a Berlusconi: quello di pubblicizzare le testate editoriali [redacted] gruppo Fininvest su non più di un'emittente televisiva e il controllo trimestrale dei contratti pubblicitari.

E' una prima vittoria per i legali di Berlusconi, guidati da Vittorio Dotti, che si erano rivolti al Tar il 4 luglio scorso. La Fininvest esulta per [redacted] decisione che - dice il comunicato del gruppo - «rende giustizia a fronte delle anomalie del provvedimento del garante e dei danni [redacted] applicazione ci avrebbe causato».

Santaniello obbligava [redacted] Fininvest a non fatturare fino al 7 maggio 1993 più di quanto non [redacted] fatturato alla data del 7 maggio 1992. Secondo Berlusconi, imponeva al gruppo un controllo permanente dell'attività aziendale. Per la Fininvest le misure del garante erano «incompatibili sia con la libertà di concorrenza sia con l'effettiva tutela [redacted] diritto all'informa[redacted].

Oltre alla Fininvest, anche numerosi editori hanno presen[redacted] ricorso al Tar del Lazio contro la decisione [redacted] garante riguardante il gruppo Berlusconi. Le società editrici hanno impugnato il provvedimento perché, pur avendo egli riconosciuto che la concentrazione realizzata dalla Fininvest ha effetti distorsivi della concorrenza [redacted] rientra quindi tra le ipotesi vietate dalla legge italiana sulla tutela del mercato e dal regolamento comunitario sulla concorrenza, non l'ha vietata, né ne ha decretato la nullità. Secondo gli editori ricorrenti, le misure del garante «sono assolutamente inidonee al ripristino della concorrenza».

Per poco che fossero, [redacted] anche quelle contestate misure non valgono più. La [redacted] del Tar è comunque solo un provvedimento cautelare. Quello di merito si avrà soltanto fra un [redacted]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel [redacted]
DIRETTORE RESPONSABILE Paolo Mieli
CONDIRETTORE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino; STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 80.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci [redacted])
© 1992 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 413/1951
Certificato n. 1980 del 12/12/1991
La tiratura di giovedì 27 agosto 1992 è stata di [redacted] copie

La solidarietà del Quirinale espressa in un'ora di colloquio nello studio del Governatore

Bravo Ciampi, avanti così

Scalfaro a sorpresa in Bankitalia

ROMA. «Vengo [redacted] prendere [redacted] caffè da lei». Una telefonata del tutto inaspettata, ma certamente graditissima, quella che ieri mattina intorno a mezzogiorno [redacted] ricevuto il governatore della Banca d'Italia, Carlo Azeglio Ciampi. All'altro capo del filo c'era il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, che annunciava il [redacted] arrivo [redacted] via Nazionale, dove da mesi si sta combattendo una strenua battaglia a difesa della lira [redacted] la svalutazione.

E dopo una ventina di minuti Scalfaro è [redacted] dal Colle per [redacted] visita nella «trincea» più esposta. Accolto [redacted] portone dai più alti funzionari della Banca centrale, il Presidente è [redacted] subito accompagnato nello studio privato di Ciampi al primo piano. Una calorosa stretta di mano e i due, da vecchi amici, si [redacted] chiusi nella stanza per un «tête-à-tête» riservatissimo.

Davanti ad [redacted] tazza di caffè e seduti nelle ampie poltrone in pelle che stanno di fronte il tavolo di lavoro del governatore, pieno di telefoni e monitor che danno all'istante l'andamento di tutti mercati valutari, Scalfaro e Ciampi [redacted] rimasti [redacted] cordiale colloquio [redacted] buona ora, per un approfondito scambio d'opinioni [redacted] questa rovente estate monetaria.

Dalle poche indiscrezioni filtrate si racconta che il governatore ha fornito [redacted] Scalfaro ampie informazioni su come la Banca d'Italia sta facendo fronte alle pressioni sulla lira [redacted] sull'attuale livello [redacted] nostre riserve dopo i forti esborsi di questi giorni. E sicuramente Ciampi avrà ribadito al suo autorevole interlocutore la ferma [redacted] volontà di non svalutare, né tanto meno di procedere [redacted] un riallineamento all'interno dello Sme, visto che le tensioni attuali sono dovute al braccio di ferro [redacted] marco tedesco e dollaro e non a quello [redacted] le diverse parità del sistema [redacted] tario europeo.

Altrettanto netta è stata la smentita del governatore ad un imminente ulteriore aumento del tasso di sconto, una voce rimbalzata ieri da Londra.

Un fatto più unico che raro, quello dell'improvviso arrivo di Scalfaro nel santuario della moneta. [redacted] Non era mai accaduto. Fino ad ieri era stato sempre il governatore che andava a rapporto dal capo dello Stato (e Scalfaro [redacted] ha ricevuto Ciampi già tre volte nel solo [redacted] di luglio). Il solo precedente è una visita ufficiale di Cossiga che nell'aprile [redacted] fu invitato in Banca d'Italia per assistere alla prima conferenza del ciclo dedicato all'ex governatore Paolo Baffi. Scalfaro, appena [redacted] breve vacanza in Trentino, con questo gesto ha voluto platealmente esprimere la solidarietà e l'apprezzamento al governatore per l'opera della Banca d'Italia in un momento così delicato.

Dunque, pieno appoggio alla linea della fermezza adottata senza tentennamenti dagli [redacted] mini di via Nazionale. Ma nei palazzi romani circola pure una [redacted] più maliziosa: l'inatteso omaggio a Ciampi potrebbe anche sottointendere [redacted] velato richiamo al governo che, dopo un buon avvio, negli ultimi tempi [redacted] segnando passi falsi soprattutto in materia fiscale, [redacted] misure contraddittorie, mentre diversi ministri fino a ieri, malgrado l'emergenza, erano ancora in vacanza. Un monito che cade proprio alla vigilia dell'odierno consiglio dei ministri, forse dedicato alla dura manovra autunnale (nel ventaglio delle ipotesi rientrerebbero pure i titoli [redacted] Stato).

Non [redacted] caso, in ambienti vicini al Quirinale [redacted] si è mancato di sottolineare [redacted] Scalfaro ha più volte ringraziato Ciampi di essere [redacted] rimasto fermo al suo posto, nell'infuocato agosto [redacted] in attenta difesa della lira, rinviando anche alcuni impegni all'estero, tra cui una visita ufficiale alla Banca centrale d'Austria. E i repubblicani [redacted] che la visita [redacted] Scalfaro in via Nazionale «è il giusto e doveroso omaggio reso a nome del Paese all'istituzione che ha retto in questi anni il fronte della credibilità internazionale, [redacted] la politica sperperava [redacted] mentiva alla gente sulla gravità del ritardo italiano». E da oggi anche per il governo [redacted] vacanze [redacted] finito.

Emilio Pucci

D'ANTONI

«Patrimoniale [redacted] Bot e Cct»

ROMA. «Per combattere i problemi della finanza pubblica deve essere istituita una imposta patrimoniale di ampia portata, che colpisca tutta la ricchezza, inclusi Bot [redacted] Cct». Lo sostiene, Sergio D'Antoni, segretario generale della Cisl, in un'intervista al quotidiano economico MF. «E' chiaro - aggiunge D'Antoni - che il provvedimento deve [redacted] graduale, perché esiste [redacted] situazione di emergenza dei mercati finanziari, come hanno dimostrato le difficoltà di collocazione [redacted] titoli pubblici nell'asta dello scorso mercoledì, [redacted] indispensabile l'avvio di un procedimento che porti alla tassazione di tutta la ricchezza». Per Bot e Cct, specifica [redacted] leader della Cisl, «può [redacted] opportuno prevedere una gradualità, che tenga conto dell'andamento della finanza pubblica». (Ansa)

Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro rientrato dalla vacanza in Trentino ha voluto subito incontrare il governatore della Banca d'Italia Carlo Azeglio Ciampi

COSI' L'OCSE BOCCIA L'ITALIA

[redacted] GENERALE

1 - GIAPPONE	[redacted] - BELGIO
2 - GERMANIA	13 - REGNO UNITO
3 - SVIZZERA	14 - FRANCIA
4 - [redacted]	15 - NUOVA ZELANDA
5 - USA	16 - AUSTRALIA
6 - OLANDA	17 - NORVEGIA
7 - [redacted]	18 - SPAGNA
8 - SVEZIA	19 - ITALIA
9 - IRLANDA	[redacted]
10 - FINLANDIA	[redacted] - TURCHIA
11 - [redacted]	22 - GRECIA

IL [redacted]

1 - NUOVA ZELANDA	12 - FINLANDIA
2 - GERMANIA	13 - AUSTRALIA
3 - GIAPPONE	14 - [redacted]
4 - USA	15 - TURCHIA
5 - SVIZZERA	16 - PORTOGALLO
6 - REGNO UNITO	17 - SPAGNA
7 - DANIMARCA	18 - BELGIO
8 - IRLANDA	19 - FRANCIA
9 - OLANDA	20 - [redacted]
10 - AUSTRIA	21 - GRECIA
11 - CANADA	22 - ITALIA

[redacted]

1 - GIAPPONE	12 - NORVEGIA
2 - DANIMARCA	[redacted] - AUSTRALIA
3 - GERMANIA	[redacted] - NUOVA ZELANDA
4 - SVIZZERA	15 - FRANCIA
[redacted] - SVEZIA	16 - BELGIO
6 - OLANDA	17 - SPAGNA
7 - USA	[redacted] - PORTOGALLO
8 - CANADA	19 - TURCHIA
9 - FINLANDIA	20 - REGNO UNITO
10 - IRLANDA	21 - GRECIA
11 - AUSTRIA	22 - ITALIA

Il World Economic Forum, autorevole ente di operatori economici, ci colloca al fondo della classifica dei Paesi industrializzati

Gli italiani? Come i loro governanti

Le capacità dei cittadini all'ultimo posto nell'Ocse

ROMA. Italiani cattiva gente. Non gli vuole più bene proprio nessuno. Ce l'hanno davvero tutti con loro, da una parte all'altra del mondo. Questa volta vengono giudicati [redacted] gli ultimi della classe in economia dal World Economic Forum, l'associazione fra imprenditori e operatori [redacted] alto livello che analizza lo stato di salute dei 22 Paesi dell'Ocse, l'organizzazione per lo sviluppo e la cooperazione formata fra i Paesi occidentali.

Il giudizio è impietoso ed è forse senza precedenti almeno per un motivo. Non riguarda più solo la qualità del governo abi[redacted] ormai a essere strapazzato. Ma adesso vengono addirit[redacted] messe in discussione le capacità dei governati. Gli italiani figurano infatti all'ultimo posto nella classifica sulla «disponibilità ed [redacted] livello qualitativo delle risorse umane del Paese», compilata dal World Economic Forum. Un anno fa erano diciannovesimi [redacted] precedevano greci [redacted] turchi.

Insomma, i cittadini sono ormai considerati alla pari di chi li dirige: cioè pessimi. Hanno ottenuto lo stesso verdetto che il governo ha [redacted] per le politiche a favore della competitività [redacted] che risultava già ultimo nel 1991 fra tutti i Paesi Ocse nella graduatoria guidata dalla Nuova Zelanda (mentre quella sul popolo è capitanata dal Giappone). I cattivi risultati economici e finanziari [redacted] quindi colpa di [redacted], stando al World Economic Forum.

Come [redacted] bastasse, sempre ieri è stata [redacted] anche una classifica Ocse. E' relativa ai giganti industriali del settore dell'ambiente: si scopre che l'Italia ha un ruolo da comparsa e che è tagliata fuori da un affare pla[redacted] valutato [redacted] 220 mila miliardi di lire e dominato da Giappone, Germania, Francia, Stati Uniti e Svezia.

Ma che cosa succede? Cosa hanno fatto di male gli italiani per attirarsi [redacted] critiche? Tutto. Sembra questa la risposta giusta, se si rilegge la spiacevole sequela di bocciature ricevute una dopo l'altra. La più recente (e forse più bruciante) è quella che ha impartito l'agenzia specializzata americana Moody's: il 13 agosto ha declassato l'Italia, giudicandola un creditore meno affidabile. Sin dal 5 giugno la considerava un sorvegliato speciale.

A fine giugno si è scomodato perfino l'Onu per criticare un Paese, solo pochi anni fa modello di classe e creatività. Un rapporto del Dipartimento economico delle Nazioni Unite definisce il deficit dello Stato «ingestibilmente alto» e fra le tante contestazioni critica la previdenza, «generosa come poche altre». Ma [redacted] l'Italia ce l'ha anche il Consiglio dei ministri finanziari della Cee che con un documento del [redacted] maggio mette in dubbio «la credibilità della politica eco[redacted]. Perfino il Parlamento Europeo ha molto da dire (in negativo) quando l'11 giugno approva una mozione sui legami mafia-politica.

Fanalino di coda, cenerentola, maglia [redacted] sono così diventate espressioni comuni quando vengono descritti i giudizi dati dalle organizzazioni internazionali. L'Italia affonda in serie B, si è già detto dopo la bocciatura decretata dalla Moody's. E adesso? La sfiducia sembra crescere ulteriormente. Il rapporto [redacted] to dal World Economic Forum, oltre alle classifiche dedicate [redacted] governo e al popolo, ne propone una di carattere generale sull'attuale condizione economica ricavata anche sulla base di sei fattori specifici: crescita inter[redacted] internazionalizzazione, fi[redacted] infrastrutture, management e sviluppo tecnologico. L'Italia in questa [redacted] è ultima, ma poco ci manca: è diciannovesima, prima soltanto di Portogallo, Turchia e Grecia e distante anni luce dal Giappone che figura [redacted] testa.

Gli italiani subiscono un giudizio negativo anche nei campi in cui venivano apprezzati [redacted] po' [redacted] più: [redacted] quattordicesimi per il management (un posto in meno rispetto [redacted] 1991) [redacted] quindicesimi per i rapporti internazionali (tre posti in meno). Per la tecnologia scendono cinque gradini (da quota 11 a quota 16). Le infrastrutture ottengono un indecoroso 19° posto, analogo [redacted] 1991. Cioè male come sempre.

Roberto Ippolito

DEBITO PUBBLICO

35 milioni per italiano

ROMA. Il debito complessivo dello Stato è sul punto di raggiungere l'astronomica cifra di due milioni di miliardi di lire, mezzo milione di miliardi in più delle stime ufficiali corrispondenti a circa 35 milioni per ogni italiano. A rifare i conti del malandato bilancio pubblico [redacted] la rivista *Gente Money*. Al dato certo del «buco» di 1.484.113 miliardi a fine 1991 sono state aggiunte le previsioni di deficit per l'anno in corso, pari [redacted] 166.000 miliardi, e altre [redacted] voci di debiti «sommersi»: la prima sono i crediti d'imposta vantati dai contribuenti (circa [redacted] miliardi), la seconda sono i debiti di tutte le amministrazioni pubbliche verso i fornitori (150 mila miliardi), la terza [redacted] differenza tra [redacted] livello medio di indebitamento delle imprese pubbliche [redacted] quello delle imprese private (50 miliardi). (AdnKronos)

Il presidente del Consiglio Giuliano Amato

Per i dipendenti

Sanità, [redacted] mini-stangata [redacted]

ROMA
DALLA REDAZIONE

Busta paga a rischio per i lavoratori dipendenti: i contributi che ogni mese versano [redacted] servizio sanitario nazionale potrebbero passare dallo 0,9 al 5% [redacted] una perdita secca di più di quattro punti sullo stipendio. L'ipotesi proposta dal ministro del Bilancio, Franco Reviglio, [redacted] forma di un emendamento alla legge delega sulla Sanità, è stata approvata prima della chiusura estiva dalla commissione Igiene [redacted] Sanità del Senato. Dalla prossima settimana con la ripresa dei lavori parlamentari, dovrà essere esaminato dalla commissione Bilancio e poi dall'aula.

Al ministero del Bilancio spiegano che si tratta di un'operazione «a costo zero», «che ha solo la finalità di mettere ordine in una materia». In realtà sarà una delle questioni che verranno [redacted] sul piatto della bilancia a settembre quando riprenderà la trattativa sul costo del lavoro. Lo ha confermato ieri il mini[redacted] del Lavoro, Nino Cristofori: «A settembre, anche questo problema troverà una soluzione - ha spiegato - questo tema deve [redacted] visto nell'esame delle politiche parafiscali, connesse all'accordo sulla politica dei redditi previsto nel protocollo del 31 luglio».

[redacted]ul fatto che [redacted] ne parlerà a settembre [redacted] d'accordo anche i sindacati. Ma l'accordo [redacted] ferma qui, perché per i rappresentanti dei lavoratori l'emendamento è un boccone pesante da mandar giù. La proposta, infatti, rappresenta [redacted] trasferimento del pagamento dei contributi dalle imprese ai dipendenti; l'aumento a carico dei lavorato[redacted] a compensare in eguale misura l'alleggerimento che è stato contemporaneamente accordato agli industriali. E, anche se è previsto un aumento corrispondente in busta paga, questo sarebbe previsto [redacted] per il primo anno e non per i successivi.

Giuliano Cazzola, segretario confederale della Cgil, lo giudica [redacted] emendamento «avventuroso, carico di conseguenze gravi, difficilmente calcolabili». Raffaele [redacted]e, numero due della Cisl, parla di «farneticazione che sicuramente resterà lettera morta. E' [redacted] blitz estivo [redacted] mi sembra impossibile che si facciano operazioni di questo genere: nessuno [redacted] ha consultato, ed [redacted] evidente che [redacted] una scorrettezza, una furbizia che [redacted] avrà alcun effetto pratico».

POLEMICA

[redacted] O PIGRI?

La bocciatura è uno schiaffo che brucia: storici, industriali e stilisti replicano all'Economic Forum

«No, restiamo gente intraprendente»

Ma Fiorucci e Siciliano ammettono: forse ce lo meritiamo

Luciano De Crescenzo (qui accanto) A destra Franco Ferrarotti

AH, no. Diteci qualsiasi cosa, chiamateci pigri, maccaroni [redacted] persino mafiosi. [redacted] dite che abbiamo perso la creatività [redacted] il gusto per la competizione. [redacted]' uno schiaffo senza precedenti, questo giudizio dell'associazione mondiale di industriali [redacted] operatori economici, [redacted] «World economic forum». Ultimi in classifica per «disponibilità e qualità delle risorse umane»? Una bella provocazione, non c'è che dire. E il mondo vip italiano si divide.

Ci meritiamo una bocciatura tanto sonora? «Certo, che ce la meritiamo. Perché stupirsi? - risponde Enzo Siciliano, scrittore -. L'Italia di oggi, invece che un laboratorio di idee, sembra un pollaio dove tutti beccano tutti. Dove dominano criteri [redacted] valore di una Tv che è per lo più spazzatura. E dove l'intelligenza, la sensibilità e lo stesso bisogno di verità vengono paralizzati per metodo».

Ma come, [redacted] eravamo per tutto il mondo un simbolo dell'operosità [redacted] dell'intelligenza? «Stiamo attraversando un periodo scabroso - commenta un pessimista Elio Fiorucci, stilista di successo - e quindi è in calo anche la creatività. Quelle classifiche purtroppo sono vere, perché non si può mai separare un popolo dal suo governo. [redacted] quando vediamo Amato partecipare alle riunioni del psi, allora dobbiamo dedurne che tutto in Italia [redacted] fuori posto. Arrivo ora dagli Usa: anche lì c'è la recessione, ma è forte la [redacted] ne che il Paese sia vivo e reattivo. Da noi [redacted] bloccano le tariffe e si elimina la scala mobile, ma i prezzi non calano».

Non ci resta neppure più la moda in [redacted] credere, signor Fiorucci? «Fortunatamente il design italiano si salva. Ma la moda è in crisi. Con la povertà e [redacted] guerre che ci circondano, i con[redacted] superflui finiscono in secondo piano».

Insomma, signori vip, c'è da mettersi l'elmetto. «Ma niente affatto. - ribatte Luciano De Crescenzo -. Io, da vivente [redacted] non da esperto, vedo che in Italia c'è il più alto tenore di vita di tutto l'Occidente. E se fossero sbagliate queste classifiche? A [redacted] sembra proprio che [redacted] c'è nessuno che se la spassa più degli italiani. Non so. Forse faremo la fine di Sodoma e Gomorra, ma finora è andata bene».

[redacted] sì, mettiamole sotto accu[redacted] queste classifiche che ci relegano all'ultimo posto tra i «popoli intraprendenti». Proprio noi italiani? Non sia mai. Spiegazione scientifica del professore Franco Ferrarotti, sociologo e ex dirigente dell'Ocse: «L'Italia mostra una modernità incompiuta. Ossia è borbonica e elettronica insieme. Sono le contraddizioni del nostro Paese. Ma [redacted] seconda dell'aspetto su cui si concentrano gli osservatori stranieri, noi diventiamo campioni di creatività oppure di ignavia».

Conclusioni indignate del professore: «Mi fa specie che un'organizzazione seria come il "World economic forum" dia spazio [redacted] questi giochetti. Ma poi che cos'è il carattere nazionale? E' un concetto elusivo che [redacted] andrebbe [redacted]. [redacted] fatto [redacted] che l'avvicinarsi delle scadenze europee fa tornare prepotenti gli stereotipi nazionali: gli italiani diventano tutti pigri, i tedeschi xenofobi, i francesi altezzosi. E poi queste classifiche non si possono mica prendere [redacted] oro colato: spesso sono improvvisate».

Chi pure è assolutamente stupefatto dalla bocciatura è lo storico Giovanni Tamburrano. Ha sentito le nuove classifiche internazionali e non ci vuol credere. «C'è da mettere in dubbio le capacità di osservazione di quest'organismo - dice -. Ma come? Da generazioni noi italiani siamo [redacted] simbolo dell'arte di arrangiarsi. L'intraprendenza è la capacità principale di [redacted] popolo povero sempre sottoposto [redacted] dominazioni. Non so, forse nell'ultimo periodo ci saremo [redacted] po' impigriti. Non avremo più i bisogni impellenti da soddisfare, ma un altro conto è aver perso lo stimolo della creatività».

Ecco la nuova parola d'ordine del vip, allora: bocciamo chi ci ha bocciati. La contessa Marta Marzotto lancia un inno all'italianità: «Non sono per niente d'accordo sulla poca capacità competitiva degli italiani. [redacted] contrario, [redacted] un popolo meraviglioso [redacted] grande fantasia [redacted] creatività. Si vedano gli artigiani italiani che tutto il mondo ci invidia».

Però un dubbio si insinua, nel ragionamento della contessa. E se ci fosse lo zampino [redacted] malgoverno anche in questa catastrofica stroncatura? Magari gli stranieri hanno scoperto che [redacted] italiani prima leggono le cronache da Tangentopoli e poi si deprimono. «La sonora bocciatura dell'Ocse - dice Marta Marzotto - nei confronti dei nostri governanti dimostra [redacted] volta di più che bisogna far pulizia. Ruba oggi, ruba domani, i politici ci stanno portando alla rovina».

Francesco Grignetti

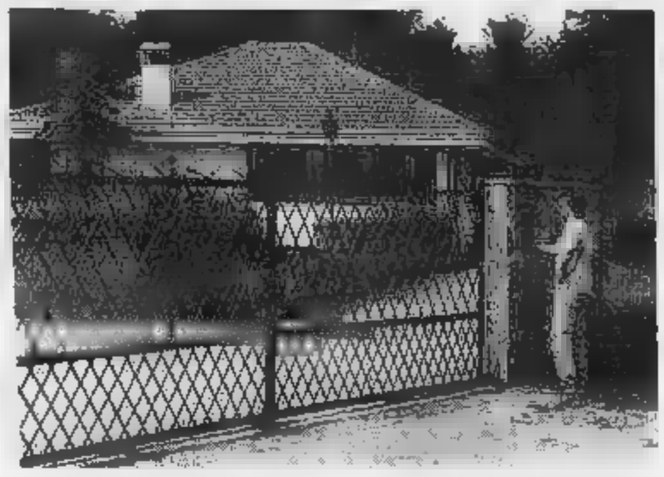
Violenta lite per questione di soldi a Strambino, arrestato l'aggressore

Colpi di mannaia agli americani

Somalo ferisce una coppia statunitense

A colpi di mannaia e coltello ha tentato di [illegible] coppia di coniugi americani con cui abitava. Adesso Mohammed Abdi Moustafà, un somalo di [illegible] anni, è in carcere a Ivrea accusa[illegible] di duplice tentato omicidio. Con i carabinieri [illegible] di giustificarsi: «Mi avevano ruba[illegible] i soldi. Abbiamo litigato e ho perso la testa; non volevo far loro del male».

In via Belvedere 26, nella frazione Crotta di Strambino c'è la [illegible] dove si è sfiorata la tragedia. Il proprietario, Carlo Bellis, 44 anni, un ex impiegato Olivetti che vive separato dalla mogli[illegible] non ha voglia di spiegare. «Non c'è nulla dire. C'è stato un litigio tra i miei ospiti, ma io non ne so nulla. Dormivo; mi sono svegliato per il trambusto», spiega prima di chiudersi [illegible] casa e non aprire più [illegible] nessuno. I due feriti, Valentine Barker, 61, [illegible] ingegnere elettronico che da qualche anno vive in Italia e la moglie Vivian Smith, [illegible] anni, sono tornati a casa dall'ospedale ieri mattina. I medici li hanno di[illegible] dopo aver accertato che i colpi di coltello e mannaia non hanno leso nessun organo vitale. Lui è stato colpito da un fendente di coltello sferrato alla gola. Lei, invece, da [illegible] colpo di mannaia da cucina alla schiena. Il motivo è la sparizione di 500 mila lire che Mohammed Abdi (dalla primavera scorsa vive con Bellis) teneva in un cassetto della [illegible] camera da letto. L'altra notte, [illegible] le 2, quand'è rientrato, non le ha più trovate. E subito se l'è presa [illegible] i due americani. «Siete stati voi; dovete restituirmeli». Quella che sembrava una discussione [illegible] conseguenze è immediatamente degenerata. Sono volate parole grosse, poi minacce [illegible] il coltello e infine l'aggressione. Un fendente alla [illegible] dell'uomo [illegible] è bastato a placare l'ira di Mo[illegible] che è [illegible] in cucina, ha afferrato la mannaia e ha colpito la donna [illegible] spalle. Poi [illegible] fuggito in Valchiusella, a Vico, a casa di un amico, dove i carabi[illegible] l'hanno rintracciato ed arrestato. «Sono solo stupidaggini, non è [illegible] nulla di grave», insiste al telefono Carlo Bellis. Ma i vicini scuotono la testa e dicono che qualcosa prima o poi doveva accadere. «In quella casa c'è gente strana che va e viene [illegible] [illegible] ore del giorno [illegible] della notte», racconta Teresa Bellotti, la zia di Carlo Bellis che abita in [illegible] cascina a poche decine [illegible] metri dalla villa del nipote. «Una notte dell'altra settimana ho chiesto l'intervento dei carabinieri; in strada c'era [illegible] donna [illegible] colore che gridava». Una vicinanza diventata difficile due [illegible] fa, quando il Bellis [illegible] è separa[illegible] dalla moglie e la figlia Carla è andata vivere dalla zia. «Non riusciamo a capire - dice Teresa Bellotti - perché mio nipote tenga [illegible] in casa quella gente». [L. pol.]



A fianco la [illegible] dove si è sfiorata la tragedia Carlo Bellis è il proprietario

Mohammed [illegible] Moustafà 34 anni accusato di duplice [illegible] omicidio

Settimo, [illegible] ghaniana aggredita con le forbici

Rapinarono una ragazza condannati due giovani

Hanno patteggiato un [illegible] e 8 mesi di carcere, con la condizionale, i due giovani di Settimo che l'altro pomeriggio hanno rapinato [illegible] prostituta nera alla periferia [illegible] Volpiano. Marco Collu, [illegible] anni, via Sanzio 7, e Michele Gigliotti, 27 anni, via Gottardo 14, pregiudicati, tossicodipendenti erano stati arrestati dai carabinieri su segnalazione [illegible] un'amica della vittima. Ieri [illegible] comparsi, assistiti dall'avvocato Comellini, davanti al gip Caprioglio. Joy Eghareuba, 22 anni, del Ghana, con alcune «colleghe» era in attesa di «clienti» lungo la provinciale Volpiano-Lombardore, in aperta campagna. [illegible] è avvicinato [illegible] Citroën rossa, con due persone a bordo. E' sceso un giovane armato di un paio di forbici e le ha puntate alla gola della donna. La prostituta ha aperto la borsetta e gli ha consegnato il guadagno della giornata, circa [illegible] mila lire.

Il malvivente è fuggito poi [illegible] complice rimasto sull'utilitaria. Le compagne della giovane donna [illegible] colore sono riuscite ad annotare il numero [illegible] targa dell'auto. Da quello il maresciallo [illegible] Volpiano, Michele De Lorenzo, è risalito al proprietario.

Fondi ad Avigliana

[illegible] per potenziare l'acquedotto

A settembre il Comune di Avigliana avrà [illegible] disposizione [illegible] miliardo e mezzo da spendere per il miglioramento della [illegible] idri[illegible] della città. Nel 1991 il sindaco Paolo Amodeo aveva richiesto l'intervento dell'assessore regionale Marcello Garino per la realizzazione di alcune opere indispensabili per il funzionamento dell'intero acquedotto. Le pratiche sono giunte al ministero dei Lavori Pubblici e nei giorni scorsi [illegible] arrivata la comunicazione ufficiale del finanziamento. Entro ottobre è prevista l'assegnazione [illegible] primi lotti di lavoro.

Partenza da Susa

[illegible] montagna [illegible]

Comincia oggi a Susa il primo campionato internazionale di corsa in montagna. [illegible] scena la categoria juniores femminile. Dopo la cerimonia d'apertura alle 17,30 nell'Arena romana di Susa, la gara partirà da piazza Savoia. Trenta le atlete iscritte in rappresentanza [illegible] dieci nazioni. Favorita l'azzurra Rosita Rosa Gelpi.

Il via alla gara sarà dato alle 18,30. Le atlete dovranno percorrere 4176 metri con un dislivello di 230 metri.

Al campionato, che proseguirà nei prossimi giorni, partecipano ventitrè nazioni.

Poco personale, posti per 100 bimbi

Pinerolo, nido a numero chiuso

Manca il personale e il sistema degli asili nido di Pinerolo entra in crisi. «Siamo costretti ad escludere tutti i nuovi iscritti per almeno un mese», [illegible]ncia l'assessore comunale alla Cultura, Saverio Laterza: «Altrimenti si verificherebbe [illegible] rapporto bambini-personale troppo sbilanciato, [illegible] i rischi conseguenti».

Il rapporto corretto dovrebbe riassumersi in un educatore ogni [illegible] bambini, ma nell'organico dei due asili nido pinerolesi mancano un responsabile di direzione, cinque educatori e quattro ausiliari a fronte del previsto inserimento di 124 bambini.

«Non potremo inserirne più di un centinaio», dicono in Comune, dove, intanto, è partita una ricerca interna per [illegible] reperimento del personale ausiliario, ma [illegible] per quanto riguarda gli educatori ciò non [illegible] assolutamente possibile.

[illegible] [illegible] abbiamo altri [illegible] [illegible] decreto legge ci impedisce di assumere fino al 31 dicembre» dice Laterza. «Comunque, nell'attesa dello sblocco delle assunzioni, tenteremo di completare l'organico degli educatori attingendo, [illegible] contratti bimestrali, alla graduatoria di un concorso già espletato e, nel frattempo, manderemo avanti tutti gli altri bandi in programma, riservandoci l'immissione in ruolo solo nel [illegible] vengano meno gli impedimenti di legge».

PROVINCIA [illegible]

Benzinai, revocato sciopero [illegible]

I benzinai hanno revocato lo sciopero previsto per i giorni 29, [illegible] e 31 agosto. [illegible] governo - spiegano in un comunicato Faib, Fiegisc - si è impegnato a costituire una commissi[illegible] ministeriale per definire giuridicamente la figura del gestore di impianto.

Esperti [illegible] Bruino per calcolare l'Isi

Esperti del Comune, guide e manifesti sono a disposizione da lunedì prossimo al municipio di Bruino per aiutare i cittadini a calcolare l'Isi, la tassa sugli immobili. Il servizio funziona dalle 9 alle 12.

Politecnico, borse [illegible] per Erasmus [illegible]

La Scuola di produzione industriale del Politecnico ha ottenuto dalla Cee 30 borse di studio Comet e 125 [illegible] Erasmus. Sono assegni [illegible] 3 milioni di lire per studenti che frequenteran[illegible] i corsi quadriennali [illegible] Torino [illegible] a Brighton. Le iscrizioni chiuderanno il [illegible] settembre.

Ferito [illegible] montagna [illegible]

Claudio Roviera, 22 anni, campione italiano di canna, l'altro giorno, in alta Valgrisanche, [illegible] pochi metri dalla vetta del Grand Rousse è rimasto bloccato per sei ore al fondo di un crepaccio in attesa di soccorsi. Sta[illegible] attraversando [illegible] ghiacciaio, quando è scivolato in una scarpata. [illegible] riportato una frattura [illegible] femore sinistro.

Torre Pellice, [illegible]

Chiude oggi la [illegible] [illegible] 32 tavolate imbandite organizzate dalla Croce Rossa di Torre Pellice nella scuola materna di viale delle Rimembranze. E' un'iniziativa che tende a sensibilizza[illegible] la popolazione a concorrere alle esigenze della Cri locale.

dp

agosto rosa
grandi vantaggi

aperto tutto agosto

ROSA
DEI MOBILI
ORBASSANO

Via Torino 2 - RIVALTA - (011) 900.20.09/901.14.31

(011) 90.11.841

VALUTAZIONE GRATUITA
A DOMICILIO
DEI VOSTRI MOBILI USATI

RITIRO E PAGAMENTO
IN CONTANTI
DEI MOBILI USATI

CINQUE ANNI
SENZA
INTERESSI

CENTRO CUCINE
PIU' GRANDE
D'ITALIA

TUTTI
IN
MOUNTAIN
BIKE

sino al 31 AGOSTO

OFFERTA COMPRESA NEL PREZZO

Musei, monumenti, teatri di battaglie ed [redacted] appuntamento con la gastronomia

Alla scoperta dell'Oltrepò Pavese

Un viaggio nella storia, nell'arte e nella cultura

VOGHERA. E' così vicino [redacted] Piemonte e alla provincia di Alessandria. Eppure sono in pochi a conoscerlo come meriterebbe. [redacted] l'Oltrepò Pavese, [redacted] triangolo a Sud della Lombardia sul quale, sino [redacted] secolo scorso, sventolava la bandiera dei Savoia, [redacted] terra più ad Est del regno sabaudo.

Per un ipotetico turista, un eventuale viaggio si presenta decisamente ricco sia da un punto di vista storico e culturale sia, più prosaicamente, gastronomico.

Chi ama l'arte non lontana da casa può rapidamente arrivare a Voghera e visitare la «chiesa rossa», una piccola cappella di origine medioevale, oggi tempio [redacted] della cavalleria italiana. Un rapido salto al [redacted]chio castello, prima casa dei Viscon[redacted] e poi prigione, per proseguire verso il duomo, una notevole struttura [redacted] Seicento posta nel [redacted] della città, che ospita, tra l'altro, dipinti [redacted] Paolo Borroni, [redacted] insigne pittore locale.

Nel 1743 Maria Teresa d'Austria cedette ai Savoia le terre a sud del Po

Voghera ha poi una vera rarità: il museo storico, una delle principali raccolte italiane [redacted] cimeli della prima e seconda guerra mondiale. Aperto soltanto la domenica mattina, conserva nelle [redacted] [redacted] alcune divise dei passati re d'Italia, una collezione di elmetti ed uniformi, una serie di selle della cavalleria e anche l'auto, la «A112», su[redacted]a quale vennero assassinati a Palermo il generale Carlo Alberto Dalla Chiesa e [redacted] moglie.

Prossima tappa a Casteggio [redacted] un piacevolissimo museo che riunisce reperti archeologici romani. Per chi invece ama una passeggiata tra i castelli, i più pregevoli sono quelli di Montalto, Cigognola, Zavattarello, Oramala, Monte Segale, la Torre di Nazzano, nei pressi di Rivanazzano [redacted] la Rocca [redacted] Stradella.

Per quanto riguarda l'arte culinaria, basta orizzontarsi sui piatti tipici della zona. Si inizia con il salame di Varzi, si prosegue con il risotto al peperoni di Voghera, [redacted] cacciagione [redacted] tutto l'Oltrepò, la torta [redacted] mandorle ancora di Varzi e, per finire, [redacted] ciambelle [redacted] Staghigliera. Per i vini poi non c'è che l'imbarazzo della scelta.

E' una terra, l'Oltrepò, vicina [redacted] Piemonte anche per il suo passato storico. Alla fine del Quattrocento l'Oltrepò Pavese entra a far parte del principato di Pavia, costituito da Ludovico Sforza detto Il Moro. Poi arrivano le dominazioni straniere degli spagnoli e degli austriaci sino al 1743, quando Maria Teresa d'Asburgo, in cambio dell'aiuto militare avuto dal regno di Sardegna, cede [redacted] Savoia le terre [redacted] Sud [redacted] Po, a Ovest del Ticino e il Piccomarlo. Il tutto siglato nel trattato di Worms [redacted] 13 settembre del 1743, entrato in vigore all'inizio dell'anno successivo e sancito, dopo qualche anno di incomprensione, nella pace di Acquisgrana nel 1748.

Voghera e l'Oltrepò furono province del regno dei Savoia, [redacted] l'eccezione del periodo napoleonico, fino al 1859 quando Vittorio Emanuele II riunì alla Lombardia l'Oltrepò Pavese e la Lomellina dopo l[redacted] vittoriosa conclusione dell seconda guerra d'Indipendenza.

E per gli appassionati delle rarità storiche di quel periodo è d'obbligo [redacted] viaggio [redacted] Montebello della Battaglia, che ricorda l'epico scontro del [redacted] maggio 1859 tra austriaci e franco-piemontesi. Sul [redacted] della chiesetta [redacted] Genestrello, proprio sulla strada che [redacted] Voghera conduce a Casteggio, è rimasta conficcata una rotonda palla di cannone sparata dagli austria[redacted]. Per vedere i proiettili [redacted] franco-sabaudi [redacted] arrivare sino a Montebello [redacted] girovagare tra le stradine del paese. I muri di alcune case, ancora in evidenza, hanno invece i proiettili di nuova (per l'epoca) forma ogivale, scagliati contro gli austriaci. **(r. al.)**

ELISYSTEM
IN UN BATTITO D'ALI
Tempestività, sicurezza, professionalità

SCUOLA PILOTAGGIO
NOLEGGIO ELICOTTERI

ELISYSTEM ELIAGRICOLA SpA
Aeroporto di Rivanazzano, 27055 Rivanazzano (Pavia) Via F. Baracca 11
Telefono (0383) 944440 r.a. - Telefax (0383) 91591
Aeroporto [redacted] Cuneo - Levaldigi, 12040 Savigliano (Cuneo) Strada Statale 20
Telefono (0172) 374304

L'Oltrepò vanta rinomate produzioni grazie a sei cantine sociali e a una miriade di piccole aziende

Vini bianchi e rossi campioni di qualità

Dal buttafuoco al sangue di Giuda: un lungo elenco di etichette

Nell'Oltrepò la produzione vinicola è di un milione e [redacted] mila ettolitri

Oltrepò Pavese significa anche un ottimo pregiato vino. Quasi un primato conquistato nel tempo. Tutte le sue colline del resto, [redacted] quel terreno di [redacted] impasto, [redacted] miscela perfetta di calcare, sabbia e argilla, sembrano create apposta per sopportare il dolce peso dei vigneti.

Una produzione [redacted] pari a circa un milione e 800 mila ettolitri di vino, un dato [redacted] viene considerato dai tecnici [redacted] migliorabile. [redacted] tutto in sei cantine sociali che gestiscono però non più del [redacted] per cento della produzione, [redacted] il restante 80 per cento va in appannaggio a piccole molteplici aziende familiari che coltivano non più di sette, otto ettari di terreno cia[redacted] (la più grande ha [redacted] ettari), pronte [redacted] sfornare centinaia di etichette incollate sulle bottiglie che riportano tutte l'ambito marchio della denominazione di origine controllata.

Ecco i doc pi[redacted] famosi. Per i «bianchi» il re è il pinot nero, ottima base per lo spumante, [redacted] vinificato «tranquillo» in bianco. Poi il [redacted]ling italico vinificato sia «tranquillo» sia spumante con il metodo charmat che prevede un passaggio di tre mesi in autoclave. I «rossi» poi sono rinomati. [redacted] parte con l'«Oltrepò Pavese doc», [redacted] uvaggio [redacted] barbera, croatina e [redacted] rara. A [redacted]guire il bonarda doc, basato sul 100 per cento di croatina; il buttafuoco, con uvaggio uguale all'Oltrepò Pavese, differenziandosi però da un riposo lungo un anno in botti [redacted] rovere, venendo così commercializzato solo due anni dopo [redacted] vendemmia.

Si prosegue con il sangue di Giuda che ha sempre l'uvaggio standard [redacted] barbera, uva rara e croatina, differenziandosene con [redacted] percentuale maggiore di quest'ultima. Un vino ottimo per il dessert così come il moscato, vinificato sia «tranquillo» sia spumante charmat. Per finire il barbacarlo, quasi [redacted] rarità, visto che in tutto l'Oltrepò ha [redacted] solo produttore.

Per i rossi tutto è basato sulla barbera; sulla croatina, un vitigno armonico, rotondo, di buona struttura, ed infine sull'uva rara [redacted] aiuta [redacted] dare la morbidezza giusta ai vini precedenti anche se c'è chi [redacted] provato a vinificarla da sola, in rosato, ottenendo buoni risultati.

Tutti i Comuni dell'Oltrepò, durante la vendemmia si riempiono d'uva. Le zone più caratteristiche sono per il riesling i comuni di Oliva Gesti e Montal[redacted] Pavese, per la croatina e il barbera Casteggio, Canneto Pavese, Montù Beccaria e Rovescala. A S. Maria della Versa [redacted] Monte Calvo Versiccia c'è il miglior pinot, mentre l'uva rara trova casa in un po' tutte le zone. I prezzi? Certo contenuti [redacted] paragonati al risultato. Per i [redacted] si [redacted] dalle [redacted] alle 24 mila lire alla bottiglia. I «bianchi» dalle [redacted] alle 12 mila lire, mentre una bottiglia di spumante costa mediamente [redacted] mile lire.

«Ed i risultati potrebbero es[redacted] ancora migliori se venisse potenziata in zona la cultura dedicata al vino», sottolinea Walter Repetto, responsabile del club Vineide che all'Enoteca di Voghera riunisce [redacted] associati, con il fine di promuovere e divulgare la qualità del vi[redacted] oltrepadano. Sono appassionati che partecipano a incontri e lezioni che hanno il compito di forgiere il vero intenditore di vino. **(r. al.)**

GIMAR
TECNO

Gimar Tecno, ricerca e tecnologia. Nata nel 1968 l'azienda opera in uno stabilimento d'avanguardia [redacted] Occimiano Monferrato, tra Casale e Alessandria, in Piemonte [redacted] un'area di oltre [redacted] metri quadrati di cui [redacted] coperti. Leader in Europa [redacted] settore dei serbatoi in fibra di [redacted]tro per enologia, collabora [redacted] maggiori Università Italiane e [redacted]niere. Gimar Tecno è un'azienda proiettata verso il futuro, nella scelta dei materiali come delle soluzioni tecniche. Nella sua storia la continua ricerca del nuovo è una costante che ne qualifica il ruolo. Og[redacted] più che mai, Gimar Tecno si propo[redacted] all'esterno come azienda-laboratorio. Non solo momento produttivo e commerciale, [redacted] punto [redacted] riferimento e raccordo tra mondo della ricerca [redacted] utilizzatori dei serbatoi [redacted] materiali che hanno dimostrato assoluta affidabilità [redacted] versatilità in [redacted] anni [redacted] applicazione. Tecnologia d'avanguardia materiali del futuro, esperienza e professionalità.

Amore [redacted] il [redacted]. In un serbatoio Gimar Tecno [redacted] la sintesi di tutto questo. Ma [redacted] più [redacted] contenitore. Il serbatoio Gimar Tecno è arricchito sempre da soluzioni tecniche che [redacted] fanno una vera e propria "macchina" che offre all'utente più [redacted] possibilità di impiego.

FOR EST
IMPIANTI E MANUTENZIONE DEL VERDE
POTATURE
DENDROCHIRURGIA
SISTEMAZIONI AGRO-FORESTALI
Variano Inferiore 15050
FOR EST

Ristorante Colombi
Sale banchetti [redacted] meeting
locale con aria condizionata
Str. Prov. Stradella - [redacted] Versa
Loglio di Sotto, 1
27040 Montù Beccaria (PV)
Tel. 0385/60049 fax [redacted]

AUTOEQUIP lavaggi s.r.l.
14059 Vesime - Asti (Italy) - Tel. 0144/89232 (4 linee r.a.) - Tlx 211478 [redacted] - Fax (Gr. 3) 0144/89332

L'ESTATE
[redacted]
MANGIARE
LOCANDA
MALPASSUTI

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Venerdì 28 Agosto 1992 N. 35
Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

LOCANDA
MALPASSUTI
Venite a scoprire, in un parco
che non immaginate,
un altro modo di passare la serata:
il Notturno con Grigliata.
Vicino a Tortona,
un posto che potrebbe diventare
una piacevole abitudine
vicolo Americo Cantù 11
15050 Carbonara Scrivia (Alessandria)
Tel. 0131 872643
CHIUSO MARTEDI'
Gradita Prenotazione

In un mese 600 nuovi iscritti al collocamento: adesso sono oltre 23 mila

Occupazione, cresce l'allarme

A settembre si attende [redacted] ulteriore incremento. Inoltre preoccupa i sindacalisti l'elevato ricorso alle liste di mobilità, considerate l'anticamera del licenziamento. Già 827 i lavoratori interessati

ALESSANDRIA. «L'autunno economico in provincia? Tutti i settori produttivi dell'Alessandrino risentono di un momento negativo. Si può solo esprimere l'augurio che la crisi non si aggravi». Sono parole del direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, Luigi Corrente. «E' l'augurio - precisa il funzionario, commentando i dati relativi alle liste di mobilità e [redacted] collocamento - [redacted] dettato da un ragionevole timore per [redacted] situazione che sembra prospettarsi».

Alla fine [redacted] luglio, [redacted] mila 591 gli iscritti all'Ufficio di collocamento, circa 600 in più, rispetto a giugno. E le liste [redacted] destinate a gonfiarsi ulteriormente. Entro settembre si attende l'iscrizione di una [redacted]ova ondata di giovani disoccupati: i [redacted] diplomati al rientro dalle ferie. Ma i dati saranno, gradualmente, rimpinguati anche dei lavoratori esclusi dalle liste di mobilità. [redacted] tratta di un provvedimento - dice Corrente - che sostituisce il licenziamento collettivo di un tempo. Garantisce un'indennità fi[redacted] a 36 mesi, ai lavoratori in esubero».

Al 10 agosto, [redacted] 827 i lavoratori alessandrini messi in mobilità. Di questi, 181 sono stati cancellati dalle liste, «ma - spiegano all'Ufficio - si tratta soprattutto di gente che ha per[redacted] il diritto al beneficio; ben pochi hanno trovato un'altra occupazione. Il dato, semmai, è più grave, perché continuiamo a ricevere nuove segnalazioni».

Dagli ultimi dati, non definitivi, elaborati all'Ufficio per il lavoro, risultano 133 i dipendenti messi in mobilità dalle aziende dell'Alessandrino; nell'Acquese, le liste registrano 144 provvedimenti; 108 se ne contano nel comprensorio di Casale; [redacted] nel Novese; 19 nella zona di Ovada; 107 nel Tor[redacted]; 20 nel territorio di Valenza. [redacted] dati non comprendono i lavoratori in mobilità poi avviati ad un'altra attività, pensionati, oppure deceduti; sono invece conteggiati i 137 per i quali [redacted] scaduti i benefici previsti dalla legge.

«Le liste [redacted] mobilità - commenta Mario Rossi, direttore dell'Unione industriale - hanno ereditato oltre 600 posizioni di lavoratori provenienti da aziende ormai addirittura già chiuse. [redacted] nuove procedure riguardano circa 300 persone, di una ventina di aziende, [redacted] per un terzo si tratta di lavoratori che hanno usufruito [redacted] cassa integrazione speciale fino a [redacted] anni. Senza voler minimizzare le difficoltà dell'economia provinciale, mi sembra però che [redacted] sia neppure opportuno ignorare i reali termini del problema».

Sulla lettura dei dati, tuttavia, c'è qualche elemento soggettivo: per Silio Simeone, della segreteria provinciale Cisl i casi «ereditati» sarebbero circa 500, mentre il [redacted] dei casi recenti sarebbe assai significati[redacted] in relazione al periodo [redacted] tempo in cui sono stati registrati. «La nuova legge sul lavoro - dice Simeone - è stata emanata circa un [redacted] fa. Le prime pratiche [redacted] state concluse a febbraio: quella centinaia [redacted] nuovi casi, dunque, si sono accumulate in soli sei mesi. Il sindacato si aspetta di arrivare al migliaio entro la fine dell'anno e chiede che si sfrutti, per quanto possibile, la [redacted] integrazione».

Margherita [redacted]

Un autunno difficile per l'economia alessandrina L'Ufficio provinciale del lavoro prevede a settembre altre iscrizioni di giovani nelle liste dei disoccupati: sono i neodiplomati al rientro dalle ferie

[redacted] NON INTERVIENE

Operazione «fai da te» per scongiurare il pericolo

Si profila una soluzione [redacted] tipo «fai da te» anche per la vicenda delle larve che da giorni infestano Lobbi e che si stanno diffondendo anche in altre zone del territorio comunale. Infatti la giunta ha deciso che ogni interessato dovrà provvedere alla disinfestazione. I tecnici consigliano un'irrorazione speciale. [redacted] PAGINA [redacted]

OVADA [redacted]

Treno sabotato

I ferrovieri «E' qualcuno che ci odia»

OVADA. Il primo elemento da tenere in considerazione, per gli inquirenti che indagano sul sabotaggio compiuto martedì pomeriggio sulla linea ferroviaria Ovada-Genova, in una galleria fra Rossiglione e Campo Ligure, [redacted] senz'altro l'analogia tra quest'episodio [redacted] quello avvenuto nel febbraio scorso.

Risulta tuttavia difficile da capire il motivo che avrebbe spinto ad agire l'ignoto sabotatore. Non si può certo parla[redacted] un atto di terrorismo, finalizzato [redacted] uno scontro o un deragliamento perché l'allarme scatta non appena il cavo viene tagliato.

«Probabilmente - dicono alle Ferrovie - [redacted] un gesto dimostrativo, compiuto per chissà quale odio [redacted] rancore e il suo unico scopo [redacted] quello [redacted] causare disagio agli operatori e l'interruzione del [redacted]

Si tratta, tuttavia, di una «vendetta» che potrebbe costare cara all'autore. [r. bo.]

[redacted]

Processato ieri

Furto in auto patteggia otto mesi

TORTONA. Dopo aver [redacted] i finestrini [redacted] due auto parcheggiate in centro, a Tortona, è riuscito a rubare solo qualche spicciolo. Qualcuno, però, lo ha [redacted] avvisando i carabinieri che lo hanno arrestato. E' il tortonese Nicola Bernardo, 26 anni, corso Alessandria 106, tossicodipendente. Con l'accusa di tentato furto aggravato, ieri mattina è comparso davanti al pretore che ha convalidato l'arresto. Processato per direttissima, ha patteggiato 8 mesi di [redacted] 40 mila lire di multa. L'altra notte, intorno alle 4, dopo [redacted] rotto [redacted] finestrino della Ford Orion di Luciano Bottiroli, parcheggiata in via Padre Michele da Carbonara, si è impossessato [redacted] un sacchetto di monete per 21.760 lire. Subito dopo ha [redacted] di mira la Renault 9 di Giovanni Anedda, in sosta poco distante, ma sull'auto non ha trovato denaro né oggetti [redacted] valore. Qualcuno però h[redacted] chiamato i carabinieri che lo hanno arrestato. [m. t. m.]

Ieri a Tortona, riparava una persiana e ha perso l'equilibrio: è grave in ospedale

Giovane cade dal secondo piano

Ha 33 anni. E' ricoverato in neurochirurgia ad Alessandria con [redacted] fratture. I medici non disperano di salvarlo. Dieci giorni fa era stato trovato in casa svenuto perché aveva battuto il capo contro un mobile

TORTONA. E' caduto dalla finestra della camera da letto, al secondo piano di una palazzina di via Cesare Saccaggi, mentre era intento a installare una persiana.

E' Valter Nardin, di 33 anni, disoccupato. Soccorso [redacted] trasportato con un'ambulanza della Croce rossa all'ospedale di Tortona, [redacted] medici lo hanno giudicato in prognosi riservata e, dopo qualche ora, ne hanno ordinato il trasferimento all'ospedale [redacted] Alessandria, dove è stato ricoverato in neurochirurgia.

Il referto parla di trauma cranico con frattura temporale sinistra, ematoma cranico, contusioni multiple agli arti, frattura [redacted] femore sinistro e della nona costola destra e sospetta frattura della spalla sinistra.

Ieri pomeriggio Valter Nar[redacted] deciso di sistemare la persiana della camera da letto della propria abitazione, in [redacted] Saccaggi 2/2, ma quando si [redacted] sporto per fissarla, [redacted] caduto nel vuoto, schiantandosi al suolo dopo un volo [redacted] otto metri. [redacted] soccorritori le sue condizioni sono subito apparse gravi. A dare l'allarme sono stati i familiari del giovane e i vicini.

Sul posto sono subito giunte un'ambulanza della Croce ros[redacted] e una pattuglia [redacted] nucleo operativo radio mobile dei carabinieri di Tortona. Vicino al corpo esanime di Valter Nardin c'era anche la persiana che il giovane era intento ad installa[redacted]. Valter Nardin, insieme alla convivente, abita [redacted] una palazzina del quartiere Oasi, dove vivono altre sei famiglie.

Il tragico episodio ha destato molta preoccupazione nella zo[redacted] tutti sono in ansia per le sorti del giovane, ma i medici dell'ospedale di Alessandria [redacted] disperano di salvarlo.

Il 17 agosto, di sera, lo stesso Nardin [redacted] fatto accorrere in via Saccaggi carabinieri, vigili del fuoco e Croce [redacted] Probabilmente colto da malore, era caduto a terra, urtando il capo contro un mobile. Si era ferito e aveva perso parecchio sangue. L'ambulanza lo [redacted] portato in ospedale, dove era stato medicato al pronto soccorso.

A dare l'allarme, anche quella volta, erano stati i familiari, preoccupati perché Nardin non apriva la porta. Avevano così richiesto l'intervento dei carabinieri e dei vigili del fuoco, che erano riusciti ad entrare nell'alloggio e [redacted] trovato il giovane a terra, svenuto.

Maria Teresa Marchese

RISSA AI [redacted]

Quattro denunciati

ALESSANDRIA. Sono scattate quattro denunce per la rissa avvenuta l'altra sera ai giardini della stazione. Il provvedimento giudiziario è [redacted] emesso anche contro [redacted] giovane malmenato, Oreste Sisi, 21 anni, calabrese, in servizio [redacted] alla [redacted] «Valfrè». Due dei giovani che lo hanno picchiato [redacted] già stati individuati; sono personaggi già noti alle f[redacted] dell'ordine: Gianvito Franzoi, 24 anni, [redacted] residenza in via Verona 106, ma di fatto abitante in via Rivolta 44, e Luciano Nuovo, 20 anni, via San Francesco d'Assisi [redacted]. [redacted] testimone ha anche fornito le generalità di un terzo aggressore, non ancora identificato dagli agenti. Erano circa le 19,30 quando, l'altra sera, [redacted] arrivata al 113 la segnalazione della rissa in viale della Repubblica. Gli agenti della volante hanno rintracciato, nel circolo bocciofilo di spalto Borgoglio, Franzoi e Nuovo [redacted] alcuni testimoni li hanno riconosciuti. [m. ru.]

Gabiano, si è sentita male quasi metà dei circa 150 invitati dai diciottenni del paese: intervento dei carabinieri del Nas

Il pranzo della leva si conclude col ricovero in ospedale

Ricoverati il parroco e una decina di commensali, il sindaco chiude il ristorante

GABIANO. Una bella festa, quella organizzata in [redacted] dei ragazzi della leva 1974, con centocinquanta invitati al pranzo, il parroco seduto a capotavola, scherzi goliardici e tanta allegria. Ma non sarà ricordata con gioia a Gabiano la festa della leva 1992, quanto piuttosto per la cumulativa intossicazione alimentare, che ha procurato malori [redacted] diversa entità ad almeno la metà dei commensali. E [redacted] dozzina è finita all'ospedale, con diagnosi che variano dalla più semplice tossinfezione alimentare alla più grave gastroenterite acuta, [redacted] alcuni casi anche [redacted] presenza di febbre alta.

Al ristorante Commercio di Gabiano, gestito da Enrico Coggiola, 32 anni, abitante in via San Pietro 22, nell'alloggio sopra al locale, erano stati prenotati centocinquanta coperti per il pranzo della leva. Il ristorante si trova a pochi passi dalla chiesa parrocchiale. Perciò è molto comodo per festeggiare a tavola la ricorrenza, dopo la celebrazione della messa. [redacted] così [redacted] avvenuto anche per i diciottenni, come è consuetudine da sempre.

[redacted] titolare aveva predisposto un menù speciale, con molti piatti a base di pesce. «Tra i secondi c'erano trote e calamari - spiegano al ristorante Commercio di Gabiano -. Naturalmente [redacted] surgelati».

Nel menù c'erano anche antipasti di affettati misti [redacted] arro[redacted].

Quali saranno gli alimenti incriminati? I campioni [redacted] cibo, prelevati prima dall'Usl e poi dai carabinieri del Nas [redacted] Alessandria, sono stati inviati al laboratorio di analisi. I risultati dovrebbero essere consegnati all'autorità giudiziaria entro la fine della settimana.

Intanto alla magistratura è stato inviato un rapporto dettagliato in cui vengono segnalate gravi [redacted] igieniche nel locale, oltre alla presenza di prodotti alimentari scaduti e deteriorati. Il sindaco Anna Maria Canna, in seguito alla segnalazione dei carabinieri [redacted] Gabiano e dei Nas, ha firmato un'ordinanza di chiusura del ristoran[redacted] a tempo indeterminato, finché il titolare non avrà siste[redacted] le irregolarità che gli sono state contestate.

I primi malori sono stati accusati alcune ore dopo il pranzo. Nella notte tra domenica e lunedì una dozzina di persone si sono presentate all'ospedale «Santo Spirito» di Casale e alcuni all'ospedale di Alessandria, lamentando dolori al ventre [redacted] altri disturbi che i medici hanno attribuito ad intossicazione [redacted] tipo alimentare.

Tra i casi più gravi quello del parroco don Giovanni Bosso, 69 anni, colpito da gastroenterite acuta. Stessa diagnosi per Simona Rizzato, 12 anni, di Ver[redacted] Savoia, Daniele Rizzato, 7 anni, pure di Verrua, Emanuela Levanti, 16 anni, di Mombello, via Biliani. Tossinfezione alimentare è stata diagnosticata a Giorgia Giorcelli, 17 anni, di Cantavenna, via Pieve 5, Marco Lanfranco, 15 anni, di Rivoli, al fratello Luca, 18 anni, e alla madre Bruna Lot, 44 anni, originaria di Mombello; [redacted] Carmela Franz, [redacted] anni, di Moncestino, piazza Marconi 3, a Cinzia Cerrigone, 16 anni, di Moncestino, piazza Marconi 3, [redacted] Massimo Cerrigone, 18 anni, [redacted] Moncestino, piazza Marconi, [redacted] Cinzia Biglia, 17 anni, di Murisengo, via Casale 50.

Silvana Mossano

[redacted]

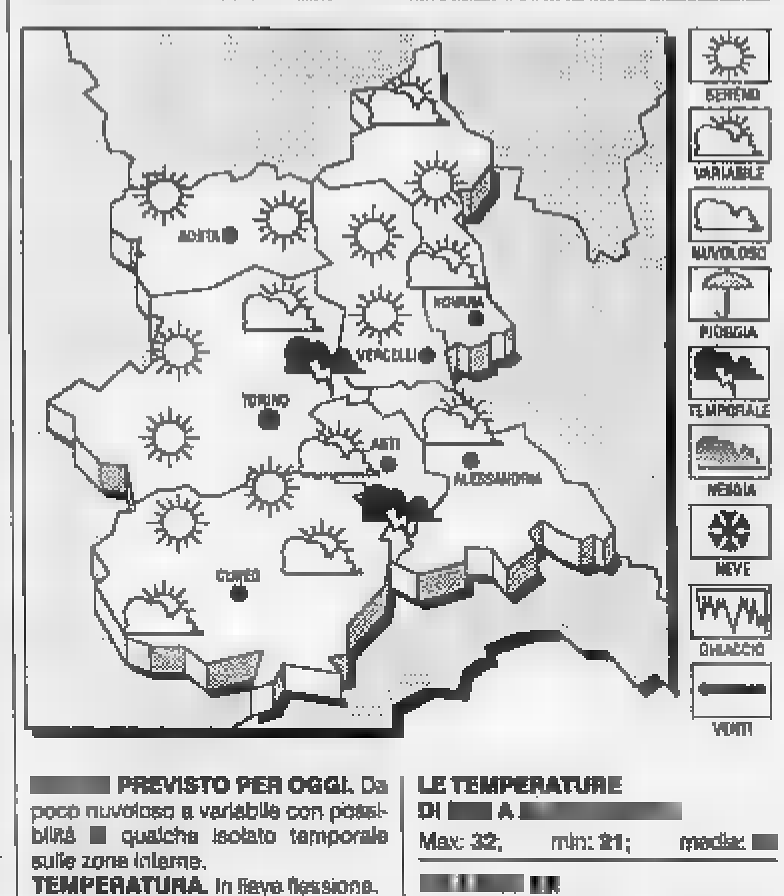
Muore in auto a 22 anni

BISTAGNO. Un ragazzo [redacted] 22 anni è morto ieri pomeriggio in un incidente stradale avvenuto [redacted] Cortemilia. E' Gabriele Gallo, macellaio, di Pezzolo Valle Uzzona e che lavorava a Bistagno.

Il giovane stava rientrando a [redacted]a sulla [redacted] Uno e si [redacted] scontrato con la Passat di Ettore Giovanni Cirio, [redacted] anni, commerciante, originario di Acqui e abitante a Cortemilia. Secondo i primi accertamenti, la Passat ha invaso la corsia opposta, trovandosi [redacted] fronte la Uno. Ettore Giovanni Cirio [redacted] riportato contusioni multiple ed è stato ricoverato all'ospedale di Acqui: guarirà in 15 giorni.

Gabriele Gallo lavorava in una macelleria [redacted] Bistagno. In pa[redacted]to [redacted] svolto a lungo la stessa attività a Cortemilia. Lascia il padre, messo comunale di Pezzolo, e due fratelli minori, Anna, di [redacted] anni, [redacted] Simone, di 12. La data del funerale del giovane macellaio [redacted] è [redacted] ancora fissata. [c. o.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[redacted] PREVISTO PER OGGI. Da poco nuvoloso a variabile con possibilità [redacted] qualche isolato temporale sulle zone interne.
TEMPERATURA. In lieve flessione.
VENTI. Deboli occidentali.
[redacted] DEL TEMPO. Graduale intensificazione della nuvolosità con precipitazioni sparse e temporali ad [redacted] dalle zone alpine.

LE TEMPERATURE DI [redacted] A [redacted]
Max: 32; min: 21; media: [redacted]

[redacted] ER
Max: 33; min: 19; media: 26

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino **29**; Novara **29**; Asti **30**; Aosta [redacted] Cuneo **28**; Vercelli [redacted]

Denunciato l'inutilizzo dell'impianto di riciclaggio differenziato dei rifiuti

Discarica, si apre un'inchiesta

L'esposto presentato dalla sezione provinciale della Lega, che chiede anche controlli sulla gara d'appalto vinta dall'Itinera. I responsabili: «Da parte nostra non c'è stata alcuna inadempienza»

ALESSANDRIA. La Lega Nord torna all'«assalto». Questa volta prende di mira l'impianto di smaltimento rifiuti solidi urbani di Castelceriolo. Con un esposto di carabinieri, presentato dalla sezione provinciale del partito rappresentata da Oreste Rossi, denuncia l'inutilizzo dell'impianto di riciclaggio, nonostante sia stato ultimato da circa due anni. La Lega chiede che le autorità accertino le «eventuali responsabilità di tale stato di cose».

E non è tutto. Nella denuncia i «leghisti» fanno un preciso riferimento ad una ditta appaltatrice: l'Itinera, per la quale richiedono la verifica della autorità in merito alla gara d'appalto. Tra le accuse elencate nell'esposto c'è anche la mancata organizzazione della raccolta rifiuti differenziata. Spiega Oreste Rossi: «L'impianto è un sistema di compostaggio, ricicla i rifiuti se raccolti però in modo differenziato. Per esempio da carta e legno si può ricavare del materiale combustibile». E prosegue: «Tutta la struttura è costata oltre undici miliardi, l'amministrazione doveva attivarsi subito per renderla funzionanate, e a tutt'oggi invece è inutilizzata. Senza contare che tra le ditte appaltatrici figura l'Itinera: vi sono le ultime vicende giudiziarie dell'azienda vorremo sapere come sono state svolte le gare d'appalto, e che le autorità competenti controllino la regolarità della gestione delle gare».

Nel mirino della Lega l'impianto di smaltimento rifiuti di Castelceriolo (nella foto quando era in costruzione)

Responsabile dell'impianto è l'ing. Carlo Bocchio, che risponde alle accuse della Lega: «Non c'è stata inadempienza da parte dell'amministrazione. L'impianto non ha potuto essere attivato perché circa due anni fa la "perizia di variante tecnica", aveva stabilito che una parte della struttura doveva essere sostituita». La perizia è poi inviata alla Regione, ed è rimasta bloccata per un cavillo come spiega Bocchio: «Si trattava solo di sostituire una parte e non di aumentare la spesa, comunque la Regione ha impiegato un anno per rilasciare l'autorizzazione, e 25 giorni fa è finalmente arrivata. Ma c'è stata la pausa per le vacanze, è probabile che tutto si risolverà la prossima settimana».

Per quanto riguarda gli appalti: «Non credo ci siano irregolarità - prosegue Bocchio -, sono le ditte che rientrano nel progetto di costruzione: l'Ecologia Spa, l'Itinera, e l'Enit. Il fatto che l'impresa di Gavio rientri tra queste tre significa nulla, l'azienda si era garantita molti appalti in provincia».

Ma l'impianto non potrà funzionare non sarà attivata la raccolta dei rifiuti differenziata, l'Amiu ha già iniziato una sperimentazione di raccolta differenziata al villaggio commercianti. «Abbiamo invitato i cittadini a questo tipo di iniziativa - dice il direttore dell'Amiu Anselmo Rinaldi - in via sperimentale, dato che l'impianto ancora non attivo. In tempi brevi l'impianto funzionante, siamo in grado di gestire la raccolta differenziata per usufruire della struttura Castelceriolo». aumenteranno i costi, come spiega Rinaldi: «Differenziazione dei rifiuti vuol dire crescita dei costi. questo dovrà tenere conto nel prossimo bilancio, anche aumenteranno i benefici perché il materiale potrà riciclato». municipalizzata inoltre ha da tempo organizzato un tipo di raccolta differenziata affidata all'iniziativa dei cittadini, per carta, vetro, farmaci, e pile, e che in questi anni ha que l'adesione di molti alessandrini.

Antonella Mariotti

IN BREVE

OCCUPAZIONE

Le offerte di lavoro all'Ufficio collocamento

La Sezione circoscrizionale per l'impiego e per il collocamento in agricoltura (l'ex Ufficio di collocamento) di Alessandria comunica agli iscritti le seguenti offerte lavoro: un operaio comune, addetto alla produzione mangimi; un autista patente C; quattro braccianti comuni (a Lu); un operatore computer con conoscenze tecniche contabili (tempo determinato, part time). Per informazioni gli interessati devono presentarsi alla Sezione Alessandria, via Cavour 17, dalle 8,30 alle 12,30, muniti di libretto di lavoro, cartellino stato di famiglia e documento di riconoscimento.

INCENDIO

Sterpaglie in fiamme lungo l'autostrada

Ancora un incendio sterpaglie nelle campagne alessandrine. I vigili del fuoco sono intervenuti ieri pomeriggio sull'autostrada Torino-Piacenza nei pressi San Giuliano Nuovo. S'erano incendiati sterpi lungo la carreggiata.

SICUREZZA

I vigili del fuoco controllano gli

I vigili del fuoco stanno controllando l'intera di idranti pubblici di Valenza, per accertare eventuali anomalie. Il controllo si è reso necessario in seguito all'ultimo intervento dei pompieri, Circonvallazione Ovest, in occasione del rogo dell'autocisterna carica di benzina. Durante l'opera spegnimento, un idrante si rivelato difettoso, però pregiudicare l'efficacia dell'azione dei vigili.

Vigili valenzani in servizio part-time a Pecetto

Dopo un esperimento durato sei mesi, e giudicato positivo, stata rinnovata la convenzione tra Valenza e il Comune di Pecetto, relativa allo svolgimento del servizio di polizia municipale. Per 14 ore settimanali, i vigili urbani Valenza, svolgeranno le loro mansioni nel paese di Pecetto. L'esperienza unica in Piemonte e pone le basi per altre forme di associazionismo tra Comuni.

Lauree brevi, iscrizioni si chiudono il 4 settembre

Si chiuderanno il 4 settembre le iscrizioni ai corsi di diploma universitario, le cosiddette lauree brevi, all'Università di Alessandria. Dopo tre giorni gli studenti dovranno la prova selezione, che si terrà a Torino, al Politecnico. I quesiti della selezione saranno gli stessi sia per gli studenti che vogliono iscriversi ai corsi tradizionali ingegneria, sia per coloro che desiderano accedere alle lauree brevi. Nella valutazione inoltre, tenuto conto anche del voto di maturità.

Stamane il passaggio delle consegne

Nuovo comandante al 21° «Alfonsine»

Il colonnello Gian Franco Casci Ceccacci, comandante del 21° «Alfonsine» Subentra il colonnello Alfonso Magro e precedenza aveva il distretto militare

ALESSANDRIA. Il 21° battaglione Alfonsine ha da oggi un nuovo comandante. E' il colonnello Gian Franco Casci Ceccacci, ex comandante del Distretto militare. Subentra colonnello Alfonso Magro. La cerimonia di passaggio delle consegne è in programma alle 10,30, alla caserma «Valfrè».

Il colonnello Casci torna alla guida di un reparto operativo dopo comandato per due anni il Distretto. Nei suoi 27 anni di carriera, ha ricoperto incarichi significativi alla brigata meccanizzata Gorizia, 59° battaglione Calabria e all'82° battaglione Torino. E' stato decorato con la croce d'oro per anzianità di servizio con la medaglia mauriziana. L'alto ufficiale ricevuto inoltre speciali onorificenze per il lavoro svolto durante il terremoto in Friuli.

Ora il colonnello Casci Ceccacci si appresta a comandare il 21° Alfonsine, che presto diventerà reggimento e assumerà la denominazione di 21° reggimento Cremona. [m. d.]

FESTEGGIAMENTI ORIGINALI

Dopo le nozze, un giro in risciò

Il matrimonio e poi giro lungo le strade in «risciò». E' la curiosa scelta degli alessandrini Maria Grazia Chirico e Massimiliano Bisan. Lo sposalizio è stato celebrato nella chiesa Sant'Alessandro. Poi la coppia (nella foto), incuriosita anche da un articolo de La Stampa dedicato alla moda del «risciò» in città, si rivolta a Fedele Micò e ha noleggiato una delle ciclocarrozzelle che il noto fotografo ha «importato» da Rimini

Danneggiata l'edicola: dal tetto è stato rimosso il segnavento

Ancora teppisti in Piazzetta

Il gestore ha presentato denuncia. Intanto protestano i negozianti della zona «Occorrono più controlli, la zona è frequentata da gruppi di tossicodipendenti»

ALESSANDRIA. Teppisti in azione in piazzetta della Lega. La denuncia viene negozianti della zona e del gestore dell'edicola, che l'altra mattina ha trovato una brutta sorpresa: qualcuno aveva rubato il segnavento dal tetto dell'edicola stessa. Rappresentava un'oca ed era opera uno scultore americano. Forse per raggiungere il segnavento è stato utilizzato un furgone.

«Credo si siano arrampicati sul tetto - dice il gestore della rivendita di giornali -: c'erano i segni delle scarpe sul tetto. presentato denuncia alla questura. Qui in piazzetta ci vorrebbe un controllo più accurato delle forze dell'ordine».

Molti si lamentano, per la costante presenza di tossicodipendenti, che stazionano per la maggior parte del giorno sulle panchine e che, secondo i negozianti, allontanano la clientela.

«La panchina qui di fronte - dice Celestino Ceremà, della gelateria omonima - è la più frequentata da tossicodipendenti alcuni problemi ai passanti. Di solito i ragazzi sono tranquilli, ma la gente non si fida ed evita di passare qui vicino, anche il commercio ne risente, soprattutto la sera».

Anche alla farmacia Centrale lamentano atti vandalismo: «Giocano a pallone di notte - dice il dottor Carlo Zuccotti -: qualche volta hanno colpito l'insegna, ma questo è il danno minore. Più preoccupante è lo stazionare di persone "sgradevoli", che talvolta importunano le persone».

E ancora una volta sono chiamate in le che chiudono le strada del centro. Proseguono i negozianti: «Se non fossero quelle catene le auto della polizia o dei vigili urbani potrebbero transitare ogni tanto e questo sarebbe un deterrente per coloro che vogliono creare problemi».

gestore dell'edicola ricorda episodio significativo: «Durante la guerra del Golfo, quando davanti alla Sinagoga stazionava sempre un'auto dei carabinieri, qui si stava molto più tranquilli». [a. m.]

L'edicola presa di mira teppisti

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL DIRETTORE

Un conto corrente per i

Sono capitata per caso nel mondo dei bimbi sofferenti di tumore ricoverati all'Istituto dei tumori di Milano, dove arrivano pazienti provenienti da tutte le regioni d'Italia.

Vedendo loro molte necessità, mi è venuta l'idea di aprire un conto corrente intestato alla «Pediatria dell'Istituto dei tumori di Milano». Si può farvi visita ogni tanto - chi vuole - e recapitare il ricavato, per alleviare qualche necessità o poi, si sa, il morale è importante anche per un miglioramento della salute. E un sorriso - o un po' di sofferenza in meno - in quei dolci visetti è una cosa grande.

Mi rivolgo a tutti per sapere se c'è disponibilità verso questa iniziativa. Frattanto perfezionerò l'apertura del c/c presso la Cassa di risparmio di Alessandria. Mi hanno assicurato la loro collaborazione molti medici, tra cui il dottor Vecchio dell'ospedale civile di Alessandria, la d Unsorie dell'ospedale di Tortona - Pediatria - e vari altri specialisti e personale paramedico locale.

Io - che sono impiegata in un'azienda serravallese, capofamiglia con 2 figlie - dedicherò una parte delle mie ferie a un lavoro estivo e verserò i primi soldi per la costituzione c/c. Auspico un riscontro positivo e aggiungo che eventuali suggerimenti e proposte utili per la buona realizzazione dell'iniziativa saranno graditi. Il mio indirizzo è via Cassano 16/3, telefono tel. 0143/61.502

Anna Cini,
Serravalle Scrivia

Ponte della ringhiere cambiare

Gli alessandrini hanno fama essere troppo critici, ma davvero il ponte della Cittadella «rimesso a nuovo» non convince. Soprattutto mi pare pericoloso il corridoio riservato ai ciclisti: da una parte il guardrail, e va bene, dall'altra una fragile ringhiera arrugginita che al minimo urto può cedere. Considerando che il passaggio non è larghissimo e che molti utenti sono anziani mi pare un'eventualità tutt'altro che remota.

Lettera firmata, Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Basaluzzo: Croce Verde 46.877
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Casale M.: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce (Tortona) 855.755
Cerrina:
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.293
Novi Ligure: Croce Rossa
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 786.255
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 824.360
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

Ad il di turno, si alla Centrale, piazzetta Lega 15, tel. 22.23.29 (svolge servizio le urgenze a serranda abbassata, dalle 12,30 alle 15,30), e in servizio notturno, 19,30 (svolge servizio par 21,30 alle del giorno successivo, a serranda abbassata). Per gli Comuni della provincia le farmacie di svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui Terme: *Cignoli*, via Garibaldi 7 (tel. 322.488)
Casale M.to: *Cavasonza*, via Duomo 16 (tel. 452.181)
Novi Ligure: *Modenna*, via Giovanni XXIII 6 (tel. 21.68)
Ovada: *Moderna*, v. Cairoli 185 (tel. 80.348)
Tortona: *Bistoni*, via Emilia (tel. 815.731)
Bellingeri, corso Garibaldi 66 (tel. 843.358)

GUARDIE

Alessandria
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 858.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.128
Tortona: 86.51
Valenza: 952.801.

STATO CIVILE

OVADA

NATI. Kenny Esposti, Denise Esposti, Stefano Galone, Marco Di Lallo, Stefano Tedesco, Silvia Fossati, Elena Berca, Andrea Di Pieri.

Savinina Pronesti, anni, Rosa Oddone di 95, Domenico Carozzino di 86, Caterina Pescio di 81, Carlina Bomia di 92, Caterina Prodi di 77, Nino Ginocchio di 67, Romolo Viola di 61, Giovanni Ginocchio di 84, Anita Mozzo di 82.

SPOSERANNO. Andrea Olivieri, operaio, con Laura Corte, casalinga, Giuseppe Turco impiegato, con Anna Maria Buscaglia, impiegata; Prisrone insegnante, con Raffaella Piacenza, studentessa; Gaspare Maganuco, operaio, con Tiziana Robbiano, casalinga; Salvatore Scimemi, operaio, con Irma Puppo disoccupata.

MORTI. Ada Carazza, 69 anni, Maria Novarese di 97, Luigi Ponzano di 84, Alfredo Vaccario di 83, Nestore Cavaliere di 58, Filippo Guccio 77, Giuseppina Scarrone di 72.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Il Comune di **Casale** costituirà una società a capitale misto per ristrutturare e gestire il complesso archiletionico di S. Croce, in via Roma, realizzandovi attività commerciali ed aree verdi.

GLI APPUNTAMENTI

FESTA DI PARTITO

A Spinetta gli stand del psi

Da oggi a domenica al Centro sportivo comunale di via Quartierazzi, a Spinetta Marengo, si svolgerà la festa dell'«Avanti!». La sezione del psi «Poggio» ha organi spazi musicali, sportivi e gastronomici. Stasera alle 20, verranno aperti gli stand gastronomici; alle 21, serata danzante con il complesso «I Master»; alle 22, premiazione del torneo di bocce «Festa dell'Avanti!», trofeo «Poggio».

DIBATTITO

Confronto sui diritti dei lavoratori

«Dalla parte dei lavoratori» è il tema che sarà trattato stasera alle 21 al mercato Pavia di Casale, da Fulvio Perini, segretario della Camera del lavoro di Torino, nell'ambito della «Festa Rossa» Rifondazione comunista.

CENTRO SPORTIVO

In gestione a Brignano Frascata

Il Comune di Brignano Frascata intende in gestione il centro sportivo di via Roma, nel storico. L'impianto comprende un campo di calcio, il bocciodromo chiuso e aperto, servizi vari. Quanti fossero interessati possono rivolgersi in Comune, via Roma 1, telefono 0131/784.623.

Un'immagine del centro di Casale

Sono aperte fino al 7 settembre a Casale le iscrizioni al concorso fotografico «Tutti in centro con la macchina... fotografica» organizzato dall'assessorato all'Ambiente del Comune. Sono previste due sezioni, per foto in bianco e nero e a colori. Il tema è «Momenti di vita nel centro storico chiuso al traffico». La premiazione avverrà il 19 settembre.

Un censimento a Valenza

Per dare un seguito alla rassegna giovanile «Aprilestate», che tanto ha incontrato, l'amministrazione comunale di Valenza ha deciso di indire il primo censimento dei gruppi musicali. Per aderire all'iniziativa occorre presentarsi alla biblioteca civica, dalle 9 alle 12 di tutti i giorni feriali, ad eccezione del sabato.

Nessun rischio per la salute Lobbi: il Comune non intende intervenire

Bruchi, soluzione del «fai da te»

La giunta ha stabilito che gli interessati dovranno provvedere loro spese alla disinfestazione dei lepidotteri che distruggono il fogliame degli alberi. Consigliata una speciale irrorazione

ALESSANDRIA. Si profila una soluzione tipo «fai da te» anche per vicenda delle larve che da giorni infestano sobborgo e che già si stanno diffondendo anche in altre zone del territorio comunale. Infatti dopo il classico conflitto di competenze per affrontare il problema, stabilire la natura degli animaletti e studiare il modo di combatterli, Il Comune è stato lasciato solo a decidere il da farsi. tardo pomeriggio di ieri il problema è stato discusso dalla giunta, sembra che l'indicazione più probabile sia quella di invitare gli interessati a provvedere per conto proprio all'eliminazione dei bruchi dagli alberi, perchè, trattandosi di a privata, il Comune non ha la facoltà di intervenire. E a questo aggiunga il fatto che non si prospetta alcun rischio per la salute pubblica.

L'«operazione bruchi» era iniziata lunedì scorso la segnalazione di un abitante di Lobbi e la successiva conferma da parte dei vigili urbani circa la presenza di migliaia di animaletti che divoravano fogliame degli alberi si attaccavano poi alle pareti delle Del fatto veniva informata la sezione Ecologia del Comune che provvedeva richiedere l'intervento dei tecnici dell'Usl 70, il sindaco incaricava la sezione manutenzione giardini di studiare la possibilità di intervenire.

Mercoledì mattina un biologo e due tecnici del servizio di igiene pubblica hanno compiuto il sopralluogo, identificando i colpevoli di tanto scempio: larve di lepidotteri della specie «euproctis chrysorrhoea», che amano vivere in colonia, unite con fili di seta che formano una fitta ragnatela intorno al fogliame e che si cibano preferibilmente foglie di gelsi, ma disdegnano le piante frutifere, meglio se su e meli. Il Laboratorio sanità pubblica indicava anche il modo per eliminare l'inconveniente, ma i tecnici dichiaravano di non essere in grado di passare dalla teoria alla pratica, in quanto non ti per la disinfestazione.

La richiesta veniva girata al Corpo forestale, il cui responsabile però affermava che trattandosi di proprietà private è possibile alcun intervento. Intanto un sopralluogo è compiuto anche dal geometra Armando Boveri, accompagnato dal capo giardiniere. Una relazione è stata quindi inviata all'assessore ai Lavori pubblici, Ezio Guerci, che l'ha illustrata alla giunta.

«La situazione è seria - dice il geometra Boveri - perchè l'invasione è territorialmente vasta, così da rendere problematico anche un nostro intervento, se fosse la possibilità, perchè non disponiamo dei mezzi adatti». Il consiglio è quindi quello di un intervento diretto da parte di chi si trova alle prese con i voraci lepidotteri. La relazione consiglia anche come fare: per giardini, parchi, viali, si consiglia l'irrorazione con «bacillus thuringensis», da effettuarsi verso il per evitare una rapida evaporazione, mentre per bienti domestici è meglio piretro di sintesi. Una soluzione casalinga, dunque, per tentare di debellare gli indesiderati parassiti, per i quali si era addirittura ipotizzata un'azione con gli elicotteri, non si sa se al ritmo della «Cavalcata delle valchirie».

Roberto Scagliotti

I bruchi hanno preso d'assalto centinaia di alberi, defogliandoli completamente

Arrivano dal Nord America

Pericolo nell'Alessandrino anche per le piante da frutto

CASTELNUOVO SCRIVIA. Si chiama «Ifantria», ed è arrivato noi dal Nnord America, il terribile bruco defogliatore che sta distruggendo il patrimonio di piante nell'alessandrino.

In bassa valle Scrivia, dove l'animaletto verdastro e pelosissimo, è segnalato per la prima volta nel 1988, si teme di perdere tutto il verde che attualmente fa cornice ai corsi d'acqua. L'amministrazione di Castelnuovo Scrivia è immediatamente decisa a prendere provvedimenti.

«Sapevo che l'Ifantria - afferma l'ecologista Antonello Brunetti - è presente nella zona, per cui quando per la prima volta mi segnalati casi di gelsi ammalati, in realtà erano spogli dalle foglie, segnalai il problema alla Regione. La risposta che mi venne data allora è stata identica a quella di 2 mesi fa, quando ho segnalato la presenza in zona della "Processionaria della quercia". Non abbiamo personale e intervenire non è di nostra competenza. Eppure gli esperti in materia suggeriscono che dove ci sono focolai, è necessario intervenire drasticamente».

In Italia l'Ifantria, sarebbe arrivata dal nord America a metà degli anni settanta, trasportata accidentalmente con del legname. I primi casi, vennero segnalati in Francia e nel Veneto. Da questa regione gradualmente il bruco si è diffuso in tutta la pianura Padana.

«Si è spostato - Brunetti - anche se sembra una assurdità, utilizzando le auto. I bruchi si lasciano cadere dalle piante infestate e si aggrappano alle carrozzerie delle auto in sosta; sono in grado di resistere a brevi e medi percorsi. Non per nulla le prime zone contagio sono quelle accanto a vie di traffico con luoghi di sosta».

Quest'anno, secondo gli esperti, con un inverno poco rigido l'Ifantria si è moltiplicata e ora provvocando danni seri. Le foglie gelsi e degli aceri sono più appetibili; ma anche vengono attaccate: quelle dei tigli, salici, dei pioppi e dei platani. Anche le piante da frutto corrono seri pericoli. L'Ifantria è comunque inoffensivo l'uomo.

Secondo gli esperti di questo fastidioso animale è possibile liberarsi solo con inverno molto rigido. «Altra soluzione sarebbe quella di inserire nel nostro ambiente degli antagonisti - conclude Brunetti -, ma la cosa è più difficile di come possa apparire».

Enrico Regazzi

IN BREVE

Allarme per la scomparsa di un pensionato di F

Alessandro Bonabello, anni, di Frassonare, l'altro pomeriggio si è recato in un vigneto o Sezzadio, ma alla sera non ha fatto ritorno. I familiari hanno dato l'allarme. L'anziano, alla guida di una 600, nel rincasare ha sbagliato strada e l'auto è rimasta bloccata nel fango. Così è stato costretto a una lunga camminata per raggiungere una cascina. A notte inoltrata si presentato ai carabinieri Sezzadio: i militari avevano già allertato le altre stazioni.

BELFORTE

Benzinaio è morsicato da un cane in autostrada

Ferdinando Sciambani, 34 anni di Belforte, addetto alla stazione di servizio sulla A26, è stato morsicato all'ascella sinistra da cane che si trovava su un'auto fermatasi al distributore per il pieno di carburante. Il benzinaio ha dovuto ricorrere ai medici del pronto soccorso Ovada: guarirà in sei giorni.

OVADA

Cade dalla bicicletta e finisce in ospedale

Cristoforo Re, 49 anni, di Ovada via Sant'Evasio 2/A, è stato vittima di una caduta dalla bicicletta ed finito in ospedale. Medicato al pronto soccorso, guarirà in una settimana.

In serie di esposti alla procura un circostanziato atto d'accusa contro la pubblica amministrazione della città

Un geometra denuncia: Acqui, 7 anni di abusi edilizi

Case private al posto dei parcheggi, però secondo il Comune è tutto in regola

ACQUI TERME. Che è stato del parcheggio progettato in via Trieste davanti al campo sportivo e poi sostituito da una serie di palazzi?

come mai in via Soprano c'è un'avveniristica area residenziale, il cosidetto «quartiere delle torri», e, secondo il piano regolatore, l'area dove sorgeva la ex fabbrica di liquori Beccaro era destinata a parcheggio pubblico?

alcune delle domande rivolte da un professionista cittadino, il geometra Giovanni Gatti, al procuratore della Repubblica e per conoscenza al prefetto di Alessandria. In tutto sei denunce, altre - - sono in preparazione.

In una serie di esposti contro il sindaco di Acqui - anzi i sindaci, visto che il periodo in va dall'85 oggi - il geometra Gatti racconta l'iter di tutta una serie di concessioni edilizie che, a suo dire, appaiono «svincolate da qualsiasi coordinamento urbanistico basate solo su criteri rozzamente speculativi, e nell'interesse particolare a danno dell'interesse collettivo».

E' una presa di posizione dura a tutto campo, secondo Gatti, ampiamente documentata. «Sono partito - racconta - dai soliti "si dice" e li ho approfonditi, esaminando i progetti e le pratiche, a disposizione di tutti i cittadini in Comune, e confrontandoli con la normativa vigente, che del resto anch'io conosco, lavorando nel settore. Il risultato, a mio parere, non lascia dubbi».

Ora che ha «scagliato il sasso», il professionista è fermamente deciso a proseguire, senza permettere che le lentezze della giustizia fermino la sua richiesta di chiarezza. Ogni settimana, dice, si reca in Procura a chiedere notizie dei suoi esposti e mercoledì prossimo illustrerà il suo punto vista al commissario prefettizio che regge il Comune in dalle elezioni anticipate. «Nulla personale - dice Gatti - ma voglio sia fatta luce su questo modo di gestire la cosa pubblica».

Il caso più eclatante? «Quello dell'area ex Cassarini e Papis: sei edifici residenziali per un volume complessivo di 69 mila 370 metri cubi, previsti in una zona a destinazione industriale e quindi utilizzabile per abitazioni. In questo caso c'è, a mio avviso, anche possibile falso in pubblico, perché nelle tavole preliminari al piano le foto dell'ex fornace sono state alterate, in modo da far scomparire i fabbricati».

In Comune negano fermezza che si possano ravvisare irregolarità di qualunque genere e ribadiscono che tutto è stato fatto «a norma». Si tratterebbe di diverse - e personali nonché opinabili - interpretazioni leggi in urbanistica.

Carla Reschia

Ernesto Cassinelli, il sindaco uscente

Domani e domenica la tradizionale «Festa dell'apparizione»

Tortona, ottomila pellegrini al Santuario del beato Orione

TORTONA. E' tutto pronto per la «Festa dell'apparizione» che si terrà domani nel Santuario di «Nostra signora della Guardia» del rione S. Bernardino. Già oggi pomeriggio corso don Orione verrà chiuso al traffico consentire preparazione del mercato delle bancarelle. La festa religiosa riunirà attorno al santuario voluto dal beato Luigi Orione meno di 8 mila pellegrini provenienti da Liguria, Toscana, Emilia, Lombardia e Piemonte. Alcuni gruppi giungeranno anche dall'estero.

Tutti si stringeranno in preghiera attorno al santuario come voleva prete dei poveri di Pontecurone. Il momento religioso più solenne, quest'anno, sarà quello Santa messa dell'apparizione che si terrà domani alle 10,30 presieduta dal cardinale Giovanni Saldarini, arcivescovo di Torino. Il raduno dei pellegrini comunque s'inizierà già questa alle 23 con la veglia degli uomini e dei giovani: la funzione era presieduta per tradizione Luigi Bongianino, vescovo di Tortona. Purtroppo quest'anno per l'improvviso malore preleto è ancora ricoverato in ospedale a Varzi e sarà sostituito da monsignor Libero Meriggi, vicario generale della diocesi. La cerimonia si concluderà con la distribuzione del tradizionale caffè di don Orione.

Domani dalle 6 alle 22, sarà celebrata un messa ogni ora. Alle funzioni saranno presenti il santuario don Giuseppe Rigo; don Vincenzo Alesiani, vicario generale dell'Opera don Orione; don Roberto Simionato, direttore generale dell'Opera nel ricordo del 25° e 50° ordinazione.

Alle 10,30 il cardinale Saldarini celebrerà la Messa dell'apparizione. La liturgia sarà allietata dai canti della corale «beato Luigi Orione». Monsignor Giulio Nicolini, vescovo di Alba, sarà tra i celebranti del pomeriggio. Alle 18, come vuole la tradizione, dal santuario si muoverà la processione che percorrendo la via Emilia raggiungerà il duomo dove sarà recitato il «Credo» secondo l'antica tradizione iniziata dal beato Orione. Al ritorno sono previsti i fuochi d'artificio.

Domenica, infine, in mattinata sempre in santuario il programma si concluderà con il «solenne pontificale» presieduto da cardinale Juan Francisco Fresno, arcivescovo emerito di Santiago del Cile. **(s. r.)**

OVADA

Delibera della giunta

Una squadra di volontari antincendio

OVADA. La giunta con recente ufficiale ha deciso costituzione di una squadra antincendi boschivi, composta 15 volontari. La decisione fa riferimento alla legge 1975 che prevede la possibilità di procedere alla formazione nei singoli Comuni di squadre volontarie pronto intervento da impiegare sotto la direzione di competenti organi forestali. La decisione è stata presa giunta in quanto Ovada risulta esserci un adeguato numeroso di volontari pronti a prestare la propria opera in caso di incendi. **(r. ho.)**

Alla discoteca Before

Premiate le più belle abbronzature

NOVI. Festa di fine estate con ricchi premi più abbronzati. E' la proposta della discoteca «Before» di Novi per tutti i giovani che sono appena rientrati dalle ferie. L'appuntamento è per stasera, alle 22,30. «Vogliamo far rivivere a ragazzi e ragazze uno "spicchio" delle loro vacanze - spiegano i titolari -. Un'apposita giuria eleggerà l'uomo e la donna più abbronzati del locale». Una sfida divertente, a cui molti sembra vogliano partecipare, anche perché sono in palio ricchi premi a sorpresa per i primi classificati. **(m. d.)**

PALLADIUM

MUSIC HALL

ACQUI TERME (AL)

VENERDI' 28 AGOSTO

I SUCCESSI DEGLI

ANNI

CON

MICHELE

Una indimenticabile notte con la musica, l'allegria degli

ANNI 60

REGIONE PIEMONTE

LOCALE N. 72

TORTONA

ESTRATTO DEL BANDO

L'U.S.S.L. n. 72 di Tortona rende noto che in esecuzione della Legge 30 1981, n. 113, è stato indetto l'esperimento di licitazione privata per l'affidamento della gestione globale delle Case Protette di Pontecurone e Castelnuovo Scrivia per il periodo dall'1-01-1993 al 31-12-1995.
Le imprese interessate possono rivolgersi per la visione del testo integrale del bando e del Capitolato Speciale all'U.S.S.L. 72 - Piazza F. Cavallotti, 7 - 15057 Tortona (AL) - tel. 0131-865203/204.
Il bando di gara è stato trasmesso in data all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali Comunità Europee e alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Le domande di partecipazione, con specificazione della gara cui aggiudicazione si intende concorrere, redatte carta bollo e in lingua italiana, nella forma prescritta bando, dovranno pervenire all'U.S.S.L. 72 Ufficio Protocollo - Cavallotti, 7 - 15057 TORTONA (AL) entro il 13/09/1992.
Le domande non vincoleranno l'U.S.S.L. ai sensi 2° comma dell'art. 8 della citata Legge 113/1981.
Tortona li 8 agosto 1992

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
dr. Diego

LOCALE CON AREA CONDIZIONATA

DANCING

GLOBO

BORGOVERCELLI

0161 21.35.78

Nella sala del liscio si con

VENERDI

SERGIO PEZZI

DOMENICA 30

ENRICO MUSIANI

SABATO 29

ATHOS ROMA

Nella seconda sala

DISCOTECA

Nel Giardino Estivo

MUSICA 70/80

COMUNE DI MELAZZO

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

IL SINDACO

RENDE NOTO

che il Progetto definitivo del Piano Regolatore Generale Comunale adottato con deliberazione consiliare n. del 15 giugno 1992, esecutiva, sarà depositato nella Segreteria Comunale e pubblicato all'Albo Pretorio del Comune per 30 giorni consecutivi, compresi i festivi, 29-08-1992 al 27-09-1992.
Chiunque può prenderne visione dalle ore 10 alle ore 12.

Addì, 28 agosto

IL SINDACO
Emilio Rapetti

LA STAMPA

ogni domenica

parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Denuncia per il presunto spogliarello di 2 minorenni al concorso di bellezza

Ozzano, le miss sotto inchiesta

Lo «strip» durante la selezione provinciale della «Più bella d'Italia». Il Comune nega il permesso di organizzare la finale regionale della manifestazione: i titolari del locale ricorrono al prefetto

OZZANO. Un bel guaio ha procurato quell'innocente spogliarello ritmato dalle note del conturbante film «Nove settimane ■ mezzo», nel bar Marylin di Ozzano, in occasione della selezione provinciale del concorso «Più belle d'Italia». La presenza ■ due minorenni, addirittura al di sotto dei quindici anni, ha creato non poco subbuglio. Fino a che punto ■ arrivato lo strip tease? E il bar Marylin avrebbe potuto ospitare questo tipo di manifestazione?

Una denuncia sarebbe stata presentata alla procura della Repubblica di Casale perchè si faccia luce sulla vicenda. E intanto si pone l'interrogativo: domenica 30 il locale potrà ospitare la selezione regionale del ■■■■ «Più ■■■ d'Italia» promosso dal romano Alfonso Carriello?

I titolari del locale non hanno dubbi: «Non ci sono cambiamenti di programma - affermano risoluti -. Il Comune non ci voleva ■■■dere il nulla ■■■ e siamo andati direttamente alla prefettura per ottenerlo. Adesso siamo a posto ■ pronti per accogliere la manifestazione di domenica».

Ma la sera di ferragosto ■■■ tutto in regola per la sfilata delle miss? «Avevamo presentato la lettera per comunicare la manifestazione sette giorni prima, anzichè ■■■ - spiegano i titolari -. E' una quisquiglia, vista tutte le mole di lavoro che abbiamo da sbrigare».

Ma per lo strip tease delle minorenni? Pare che alla vicenda si siano dovuti interessare i carabinieri. «Siamo stati sentiti e abbiamo spiegato come stava■■ le cose. Proceda pure l'iter della denuncia, non abbiamo nulla da temere. ■■■ che strip e strip! Le ragazze si sono tolte la maglietta e sotto avevano il loro costume, l'hanno visto tutti», con ■ benedizione delle mamme, dei fidanzati e, perfino, di un marito e figlio.

Dei risvolti giudiziari della vicenda il patron ■■■ concorso Alfonso Carriello è stato infor■■■ telefonicamente, ma non avrebbe ritenuto necessario precipitarsi a Ozzano. E' atteso comunque ■■■ al bar Marylin per mettere a punto i dettagli della manifestazione di domenica sera. Salvo sorprese dell'ultima ora, sulla passerella costruita intorno al pozzo nel centro del dehors sfileranno le ragazze finaliste piemontesi. Le 3 più belle si aggiudicheranno il diritto di partecipare alla finale in programma in settembre all'Elba. (s. m.)

Nella foto grande, il gruppo di ragazze che ha partecipato al concorso di bellezza di Ozzano. Qui in alto, Barbara Lupo, 21 anni, albergatrice astigiana: è «Miss Asti» 1992 e «Miss Valle d'Aosta». Avendo conquistato la fascia regionale alla finale ■■■■ si è aggiudicata il diritto di partecipare alla finalissima di «Miss Italia» a Salsomaggiore

A Pomaro

Sette sindaci per Miss Italia

POMARO. Sette sindaci monferrini saranno seduti in prima fila, domani sera nell'antico parco ■■ castello di Pomaro per vedere sfilare le più belle ragazze del Piemonte che partecipano alla selezione ■■ celebre concorso «Miss Italia».

I sindaci di Pomaro, Giarole, Mirabello, Valmacca, Borgo ■■ Martino, Frassineto e Rozzole faranno parte della giuria incaricata di scegliere le candidate alla finale della manifestazione che si terrà a Salsomaggiore. Il prestigioso maniero, che accolse la leggiadra attrice Marisa Allasio, corteggiatissima nella serie di film «Poveri ■■ belli» ■ che fu castellana a Pomaro oltre che amministratrice in Comune, spalancherà i cancelli per ospitare il top della bellezza piemontese. Le ragazze, che nel pomeriggio sfileranno per le strade dei paesi monferrini e a Casale a bordo di auto d'epoca, daranno vita alla passerella intorno alle 22. Usciranno dai saloni del castello ■ passeranno davanti al pubblico e alla giuria (che, oltre dai sindaci, è composta anche di personaggi dello spettacolo). L'obiettivo è quello di indossare l'ambita fascia che rappresenta il trampolino di lancio verso Salsomaggiore e, forse, verso il successo nel mondo dello spettacolo. (s. m.)

IN BREVE

CASALE

Revocati gli arresti domiciliari, giovane torna in cella

Il giudice ha revocato gli arresti domiciliari al casalese Giuseppe Ariotti, 21 anni, abitante a Sante Maria ■■ Tempio, in cantone Cerreto 3. Il giovane era uscito dal carcere nel mese di luglio. Ora è tornato in cella a Vercelli.

■■■■■■■■

■■■■ al comitato per la ■■■■ ■■ territorio

In seguito all'assemblea tenutasi a Calliano la scorsa settimana in cui è stato p■■■■■ il progetto d'impianto di stoccaggio provvisorio di rifiuti tossico-nocivi all'ex Fornace Madonna della Neve, si è costituito ■■ «Comitato spontaneo per la tutela e la salvaguar■■ dell'integrità di Calliano». L'iniziativa ha già raccolto numerose adesioni. Tra gli obiettivi del Comitato, impedire l'installazione di qualsiasi impianto ■ stoccaggio o discarica ■ rifiuti speciali, per salvaguardare l'integrità del territorio e la salute della popolazione. In ■■■■■■ della Festa di fine estate a Calli■■■ fino a lunedì nei locali della Pro loco si raccoglieranno firme di adesione.

GRAZZANO BADOGLIO

Una ■■■■ fotografica su architettura ■ paesaggio

Verrà inaugurata domenica ■ settembre alle 11,45, ■ Grazzano Badoglio, la mostra fotografica «Al me Grasan». Sarà allestita al Centro culturale «Badoglio», che ■ trova nella casa della famiglia badoglio (■lla f■■■ Saranno esposte cinquanta immagini di Grazzano, scattate dai fotografi del ■■■po Acfa (Associazione culturale fotografi astigiani). L'iniziativa ri■■■■ nelle finalità del centro culturale tese a rivalutare ogni aspetto della cultura monferrina. Le immagini proporranno i più interessanti aspetti architettonici, storici e paesaggistici del piccolo Comune monferrino. La mostra è nello stesso palazzo che ospita la raccolta di cimeli e testimonianze del maresciallo Pietro Badoglio.

■■■■■■

Acqua, si prevedono disagi per ■ pulizia del serbatoio

Durante la giornata di oggi a Casale è possibile che si registrino fenomeni di torbidità nell'acqua della rete cittadina in seguito alla pulizia del serbatoio di Salita Sant'Anna e della condotta adduttrice. L'operazione è stata compiuta la notte ■■■■ ed è stata ultimata all'alba ■ stamane.

■■■■■■■■■■

Prosegue ■ convegno pastorale diocesano casalese

Seconda giornata, oggi, all'abbazia di Santa Fede a Cavagnolo, del convegno pastorale diocesano di Casale. ■ parroco di Moncalvo, don Carlo Grattarola, terrà una relazione su «L'Eucaristia nella vi■ della parrocchia: fonte di grazie e irradiazione di fecondità».

ESTATE STAMPA *IN*:
LO ZERBINO RACCONTA

Casa dell'ingegner Mosca. Non c'è nessuno, sono tutti partiti per le ferie: qualche giorno fa hanno comunicato all'agenzia di Stampa *IN* di sospendere il servizio di recapito per tutto il mese di agosto. Sarà automaticamente riattivato il primo di settembre, non appena ingegnere, moglie e le due bambine saranno tornati in città al termine delle loro vacanze al mare.

Casa della famiglia Olivieri. Sono partiti di fretta, e si sono dimenticati di telefonare per sospendere il servizio di recapito. Poco male: l'*IN* Boy che ha portato la seconda copia de La Stampa, questa mattina, ha annotato il fatto sulla sua agenda; farà telefonare dall'agenzia di Stampa *IN* per verificare se c'è qualcuno, e, se sarà il caso, farà sospendere il servizio.

Casa dei coniugi Badiali. Per loro, niente vacanze quest'anno: sono iniziate le ristrutturazioni dell'alloggio. Ma, tra calce e muratori, la loro copia de La Stampa è sullo zerbino tutte le mattine, anche ad agosto. "Ci prenderemo un periodo di ferie a settembre: per fortuna, grazie a Stampa *IN* possiamo sospendere e riattivare il servizio quando ci pare e piace".

Casa della dottoressa Cinato. Ha telefonato per sospendere il recapito, e ora sta partendo per il Messico con uno dei tanti viaggi organizzati dall'Alpitour per i soci Club Stampa *IN*. "Ricevere La Stampa a domicilio è un servizio così comodo... e poi questa iniziativa del Club mi permette di raggiungere quei paesi esotici di cui ho sentito tanto raccontare dagli amici".

LA STAMPA

Per sospendere e poi riattivare il servizio di recapito a domicilio del giornale è sufficiente una telefonata all'agenzia della vostra città.
Ad Alessandria il telefono dell'agenzia Stampa *IN* è 24.04.94

Raccolta aperta in Piemonte con le prime polemiche sul caro-tesserino

Comincia la «caccia» ai funghi

Una guida ai luoghi, alle norme e ai prezzi

Nella maggior parte dei casi i permessi di raccolta giornalieri, settimanali e annuali hanno costi diversi a seconda che a richiederli siano residenti oppure forestieri. Secondo gli esperti le piogge d'inizio estate hanno posto le premesse per una buona stagione: in alcune zone i porcini si trovano già dal mese di luglio. Ecco la situazione in Piemonte e Valle d'Aosta

Alla ricerca del «pezzo unico» da portare a casa come un trofeo, spesso il bersaglio è sbagliato. L'importante è saperli distinguere

Il Novarese

Tariffe diverse in ogni paese

NOVARA. La febbre dei porcini e dei boleti è scoppiata per ora soltanto nell'Alto Novarese, mentre nella fascia collinare fra Borgomanero, Romagnano e Maggiora infuocano le polemiche sul prezzo dei tesserini. Sono più di settemila i cercatori di funghi che hanno acquistato il tesserino valido per tutto il Verbano, il Cusio e l'Ossola: per «cacciare» porcini, chiodini e prataioli in un'area grande più di mezza provincia e davvero ricca di funghi, soprattutto nelle valli ossolane e dell'alto Verbano, occorrono 12 mila lire. Il tesserino «cumulativo» è il risultato di un accordo fra le comunità montane, e l'hanno già acquistato anche molti lombardi, soprattutto delle province di Milano e Varese, che da anni scelgono il Novarese per le passeggiate nei boschi e la ricerca dei funghi.

I primi porcini sono stati trovati in Val Vigezzo, dove è possibile acquistarli a prezzi però piuttosto alti: dalle 35 mila lire in su al chilo. La strada che dal fondovalle di Masera porta al confine con la Svizzera è affollata di venditrici vigezzine che offrono porcini e gli ultimi chiodini. E' polemica invece nella media provincia, dove sui tesserini c'è il costo ogni comune fa da sé ed impone tesserini validi soltanto per il proprio territorio. Spesso c'è poi il doppio tesserino, una cifra per i residenti ed un'altra, più elevata, per i forestieri. A Romagnano la tessera costa rispettivamente 15 e 30 mila lire, a Ghemme 10 e 30 mila; Cavallirio, Boca e Grignasco propongono una tessera valida per i tre comuni, ma non è ancora stato deliberato il costo: la proposta, che attende la ratifica dei consigli comunali, è di 10 mila per i residenti e 40 mila per chi viene da fuori. A Cavaglio d'Agogna tutti pagano 10 mila lire, mentre a Maggiora c'è il caso limite di sei tesserini diversi: per i residenti giornaliero a 5 mila lire, settimanale a 10 mila ed annuale a 30 mila; per i non residenti il prezzo sale rispettivamente a 10, 15 e 30 mila. Contro il caro-funghi piovono le contestazioni: l'unico tesserino accettato di buon grado è quello per l'alta provincia. [m. g.]

Il Vercellese

Abbondanza di porcini

VERCELLI. Ci sono funghi per tutti, nel territorio della provincia di Vercelli: anche per gli esterni, che normalmente vengono invece discriminati rispetto ai raccoglitori stanziali con un aumento sul prezzo dei tesserini. Il menù è tra i più variegati: abbondano i porcini e non mancano le «donne» rosse e i meno pregiati ma gustosi chiodini, i prataioli, diverse varietà commestibili e amanite e boleti.

Distinzioni tra cercatori locali e forestieri per lo più non ne vengono praticate: unica eccezione un gruppo di Comuni che comprende Gattinara, Lozzolo, Serravalle Sesia e Romagnano in cui per i residenti la tassa annuale è di 10 mila lire (più 15 mila per le marche da bollo) e per raccogliere funghi in uno qualsiasi dei quattro centri; per i forestieri invece la tassa è di 30 mila (oltre alle solite 15 mila) e abilita alla raccolta in uno solo dei Comuni consorziati. Negli ultimi tre anni sono stati rilasciati 535 tesserini a residenti e a forestieri; nella vicina Grignasco, che non aderisce al Consorzio, c'è la proposta di fissare 10 mila lire per i residenti e 40 mila per i forestieri. La legge regionale infatti assegna proprio ai Consorzi comunali oppure Comunità montane l'incarico di regolamentare la raccolta dei miceti nei rispettivi territori. Per eseguire i versamenti ci si può rivolgere a qualsiasi ufficio postale, che è stato opportunamente dotato dei necessari moduli prestampati; la vigilanza è affidata alle guardie comunali e, soprattutto, alla Forestale.

Nella Comunità Valsesia e Varallo il tesserino costa mille lire e consente a residenti e non la raccolta dalla Valsessera al Canavese, da Borgosesia fino ad Alagna. In Valle Sessera, dove l'anno scorso sono stati rilasciati circa 2 mila permessi, costa 20 mila lire ed è valido per Pray, Portula, Coggiola, Crevacuore, Allucha, Caprile, Postua, Guardabosone e Sostegno. La Comunità delle Alte e Basse Valli Cervo e dell'Elvo, di Mosso e delle Prealpi biellesi formano un unico consorzio: anche qui tesserini a mille lire. [w. ca.]

Il punto nell'Alessandrino

Ovada, Acqui e Tortona le zone più «battute»: previsioni buone

ALESSANDRIA. Ovadese, Acquese e Tortonese sono zone della provincia più battute dai cercatori di funghi. Nell'Ovadese la ricerca riguarda soprattutto i porcini. Attualmente la raccolta è aperta, ma potrebbe essere temporaneamente chiusa qualora si registrassero le condizioni per un'ulteriore crescita funghi. E potrebbe venire dopo le piogge che hanno investito la zona sabato scorso.

Nell'area della Comunità montana Alta Val Lemme e Alto Ovadese, che ha sede a Bosio, il costo del cartellino mensile che autorizza alla raccolta è di mille lire, mentre settimanale e giornaliero rispettivamente 12 mila e 7 mila lire. A maggiorare i prezzi è arrivato però il decreto che ha stabilito l'applicazione, sulla ricevuta di postale alla Comunità montana, di una marca da bollo da 15 mila lire. Sempre libera e senza cartellino la raccolta nella vicina Valle Stura, ad eccezione del territorio di Tiglieto dove i proprietari si riuniti in Consorzio.

Nell'Acquese, i boschi dei tredici paesi della Comunità montana Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno (Ponzone, che è sede della Comunità, Cavatore, Morbello, Molare, Denice, Montechiaro, Spigno, Merana, Castelletto d'Erro, Cassinelle, Cartosio, Pareto e Malvicino) sono ad alta potenzialità per quanto riguarda la produzione di funghi. Anche qui il «mensile» costa 30 mila lire, quelli settimanale e giornaliero 15 e 10 mila.

Nel Tortonese, e in particolare in Valle Curone, la stagione è cominciata in anticipo per le abbondanti piogge d'inizio «Già a luglio - confermano all'ufficio Agricoltura Comunità montana - era possibile raccogliere funghi, anche se non in quantità». E secondo gli esperti la stagione è annuncia tra le più favorevoli degli ultimi anni. Alla Comunità montana ricordano che il cartellino appeso all'abito, ben in vista per qualsiasi controllo, i proprietari e i conduttori di fondi il tesserino è gratuito (vale tre anni). Per gli altri, il del tesserino annuale è di 25 mila lire, settimanale 10 mila. Il martedì e il venerdì sono riservati ai proprietari dei fondi. [r. al.]

L'Astigiano

Per gli incerti c'è anche l'Usl

ASTI. Sebbene l'Astigiano sia soprattutto per l'abbondanza dei vigneti, non mancano i boschi dove i «fungaioli» più esperti bene come trovare gli ultimi «bulè» oppure a seconda delle stagioni, famigliole, mazze di tamburo, cantarelle e castagnette. La ricerca è libera in il territorio provinciale ad eccezione della Comunità montana «Langa astigiana Val Bormida». Per inoltrarsi nei boschi dei dodici Comuni che fanno capo a Roccaverano, occorre munirsi del tesserino: costa 7 mila lire il giornaliero, 14 mila il settimanale e 35 mila quello stagionale. Per averlo bisogna rivolgersi alla sede della Comunità a Roccaverano, oppure agli uffici Comuni montani. La raccolta è invece gratuita per i residenti.

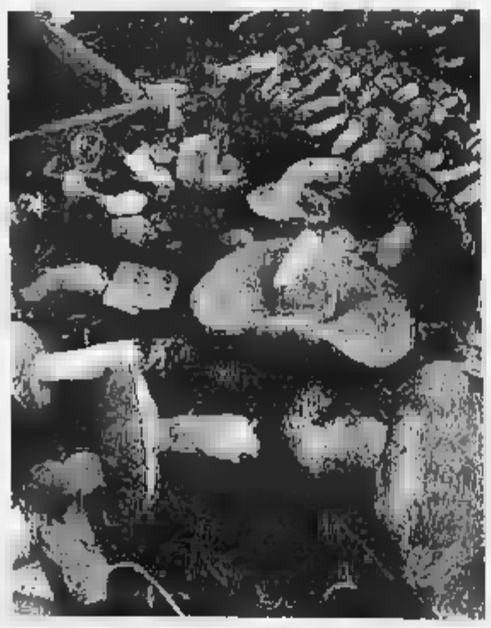
Anche i boschi intorno ad Asti offrono ampia scelta. «Nonostante molta gente invada ogni domenica l'Alta Langa - spiega Giorgio Maccagno del Gruppo micologico Cumiscla - anche in altre con un po' di attenzione, si possono trovare piari e specie classiche piemontesi». Il club degli appassionati ricercatori astigiani, aderente all'associazione nazionale Bresadola, conta un centinaio di soci ed ha sede ad Asti in corso Alfieri 145.

Il 29 settembre presenterà (durante la mostra annuale al palazzo della Provincia) un volumetto ai funghi che crescono nell'Astigiano. «E' importante che la gente impari a distinguere almeno le qualità più comuni - ammonisce Maccagno - perché ogni anno con l'inizio della stagione di raccolta, molte persone in devono ricorrere cure dei medici all'ospedale». I del «Camisola» collaborano attivamente i medici del reparto rianimazione; ad ognuno degli incontri organizzati per diffondere in città in provincia la conoscenza dei funghi, spiegano che «non trattandosi di un alimento non ne deve mai abusare».

Ad Asti, inoltre, da qualche anno è in funzione un servizio di vigilanza sanitaria all'Usl 68. I cercatori non sicuri delle varietà raccolta possono farli valutare dagli esperti. [e. ca.]

Il Cuneese aspetta

Diecimila appassionati sperano nella pioggia



La passione di «andar per funghi» trascorrendo una giornata tranquilla tra i boschi fa talora dimenticare i prezzi sul mercato che, spesso, si avvicinano a quelli spesi per gli ambiti tesserini

CUNEO. La primavera è stata avara di funghi porcini, si che settembre consenta invece raccolta abbondante, molto dipende dalle piogge. Nel cuneese almeno diecimila le persone che nei periodi in cui nascono si dedicano alla raccolta quotidiana funghi. C'è la legge regionale che disciplina raccolta, ogni comunità montana ha però applicato un proprio regolamento che stabilisce le giornate e fissa i prezzi dei tesserini senza i quali fioccano le multe delle guardie forestali e di quelle ecologiche. Nelle valli Vermenagna e Pesio con 30 mila lire stagionali si può andare tutta la settimana nei boschi; nelle valli Maira, Stura, e nell'Alta Langa si paga mila lire all'anno, 35 mila nelle valli Po, Monregalese, Tanaro. Il denaro incassato (90 milioni all'anno in Valle Varaita, in Valle Grana) è destinato a interventi ambientali. A Venasca, nella Valle Varaita, funziona il primo mercato dei funghi.

A Ceva invece è stato costituito il consorzio volontario «Amici del bosco», che riunisce già oltre ottocento proprietari di terreni boschivi di cinque Comuni. Spiega il presidente Emilio Barberis: «Il nostro obiettivo è ripalinare l'intera area e farla diventare una riserva dei funghi. Abbiamo inviato il regolamento alla Regione e siamo in attesa dell'approvazione». Dice Giulio Chiapasco, del gruppo micologico bovesano: «Nel Cuneese si consumano non più di quattro o cinque specie delle oltre trecento considerate commestibili. C'è ancora molta prevenzione e il museo che abbiamo creato a Bovès cerca di superarla con i calchi di 1500 esemplari di specie. A fine settembre con la sagra dei "Pisacan" di Cervasca avviciniamo gente ai funghi commestibili ma sconosciuti».

Problemi in Valle D'Aosta

Ci sono troppe «estirpazioni» In arrivo limiti più restrittivi?

AOSTA. La raccolta dei funghi in Valle d'Aosta è regolamentata già da 15 anni, ma è possibile che in tempi brevi la normativa possa cambiare con nuove regole più Nel 1977 è stato stabilito che ogni persona può prelevarne, ogni giorno, non più di un chilogrammo. La stessa legge però prevede anche la possibilità che vengano emessi, dal presidente della giunta, decreti di divieto totale in presenza di situazioni di degrado ambientale e danni rilevanti all'ecosistema.

Fino non erano stati mai posti divieti totali, adesso ve ne sono in vaste aree dei Comuni di Bruson (nella zona del Col Joux) e Morgex (fra il Col San Carlo e l'alpe di Petosan). La segnalazione sui danni provocati dall'eccessiva presenza di raccoglitori di funghi è stata fatta dal Servizio regionale Selvicoltura dell'assessorato all'Agricoltura e Risorse naturali. Funghi raccolti senza criterio, con estirpazione totale (quindi senza possibilità di ricrescita) e anche prati e boschi calpestati nessun criterio e con danni rilevanti, hanno provocato il provvedimento restrittivo, che potrebbe esteso ad altri Comuni.

Si parla ormai da tempo di nuova legge regionale che non più permissiva ma, al contrario, con più divieti e con diminuzioni sia nella quantità che ogni persona può asportare nei periodi di raccolta. Già la caccia ha avuto negli anni profonde modificazioni e oggi è rigidamente regolata. Forse sarà lo stesso per i funghi, con l'istituzione di «tesserino» a punti, con una quota da pagare per averlo e con giorni fissati per i prelievi, da misurarsi a etti e più a chili. Vi sono raccoglitori appassionati che raccontano di giornate, anni fa, in cui era normale portare a casa anche qualche decina di chili di porcini. Oggi l'unica può essere nel «pezzo» raro di alcuni chili. Infatti legge parla di «un chilogrammo a persona purché non si tratti di esemplare».

Inevitabile anche la lievitazione dei prezzi, a meno che non vengano incentivati i metodi di coltivazione per produzioni agricole. [b. bas.]

Grande inaugurazione nuova stagione cinematografica

MODERNO

PRIMA NAZIONALE

Grande inaugurazione della nuova stagione cinematografica

CORSO

GRANDE PRIMA NAZIONALE

Dopo Lanterne l'unico film americano realizzato in Cina con il consenso di Pechino. Una straordinaria storia d'amore tra un giovane americano e cinese in una misteriosa Cina che cambia velocemente.

cinema per qualsiasi ora senza trascurare impegni

LA STAMPA ogni sabato

tuttolibri

settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Weekend tutto italiano ■ Vignale con Tessarollo e Sola

Grande jazz alla Pesa

Stasera un gruppo emergente, per la prima volta ospite del caffè monferrino. Domani c'è il quartetto dell'ex batterista di Sinatra

VIGNALE. Secondo weekend di appuntamenti al Caffè della Pesa, il [redacted] ritrovo degli amanti della musica jazz [redacted] blues, dopo l'avvio della stagione concertistica, che quest'anno è avvenuto in netto anticipo rispetto alle precedenti edizioni.

Sul palcoscenico del popolare caffè monferrino saliranno oggi e domani due gruppi di qualità, nella migliore tradizione lanciata dall'ormai collaudata formula di Charlie Palma, che ama alternare artisti emergenti [redacted] nomi già affermati.

Si inizia questa sera [redacted] il «Tess funky group», il complesso fondato [redacted] chitarrista tori[redacted] Luigi Tessarollo. E' la prima novità della stagione. La band, infatti, non si è mai esibita a Vignale. La scelta è caduta sul gruppo grazie alle recensioni sui giornali specializzati, che hanno definito Tessarollo come uno dei chitarristi più dotati. Oltre al funky [redacted] presentati per questa [redacted] anche brani [redacted] genere fusion.

Il chitarrista torinese Luigi Tessarollo, stasera sul palco del Caffè della Pesa

Domani sera sarà la volta di un quartetto di «gran[redacted] jazz italiano. Carlo Sola, uno dei batteristi italiani più conosciuti, una carriera consumata fra i palcoscenici europei [redacted] americani accanto [redacted] padri [redacted] jazz, come Dexter Gordon, ha fondato tre anni fa il gruppo «The swing machine», formato da Alfredo Ponissi - il migliore sax italiano - , Dino Contenti, giovane contrabbassista [redacted] piace sia alla critica sia al pubblico, e il pianista Massimo Coda, che ha suo[redacted] numerosi artisti, fra i quali Gianni Basso.

Sola [redacted] il batterista dell'orchestra della Rai per anni. Raggiunta l'età della pensione è tornato [redacted] dedicarsi alla sua vera passione, il jazz. Professionista dal '44, [redacted] stato batterista nella band di Frank Sinatra, e ha anche inciso numerosi dischi con Mina.

Nell'82 ha fondato [redacted] Milan jazz quartet calcando le orme del grande Jerry Mulligan. Poi l'incontro con Coda e l'idea di fondare da macchina dello swing». Per la serata il gruppo proporrà alcuni brani di hard-bop sullo stile di Miles Davis, [redacted] un background molto variabile: dagli standard del 1920 a [redacted]i modernissimi, tutti rivisitati dallo swing unico del complesso. L'ingresso [redacted] sempre al Caffè della Pesa è libero. Si paga solo la [redacted]zione ed è prudente arrivare con un certo anticipo per assicurarsi un buon posto.

Cristina Rossi

Classica ■ Ovada

[redacted] piemontesi alla ribalta

OVADA. Nei quadro dei festeggiamenti indetti per celebrare la ricorrenza della apparizione di N.S. della Guardia, [redacted] suggestiva chiesetta dedicata alla Madonna, sulla collina [redacted] monte di Grillano, questa sera, con inizio alle 21, è in programma un concerto dei fiati del complesso musicale [redacted] Solisti della Giovane Orchestra Piemontese».

Con [redacted] flautista ovadese Marcello Crocco suonano Luca Bertino [redacted] Luca Tornabene (oboi), Stefania Calabrese [redacted] Mauro Sartore (clarinetti), Mario Rubino [redacted] Corrado Rissone (fagotti), Alfredo Gatti e Susanna Enrico (corni).

Sono musicisti provenienti da realtà musicali piuttosto eterogenee, che hanno però saputo cogliere e valorizzare i loro aspetti migliori per proporsi con successo nelle composizioni da camera per strumenti [redacted] fiato.

Sono tutti diplomati nei Conservatori del Piemonte e hanno collaborato con importanti orchestre sinfoniche ed enti lirici, come ad esempio, l'Orchestra dell'Angelicum di Milano, la Sinfonica della Rai [redacted] Torino, del Teatro Regio di Torino, la Sinfonica [redacted] Sanremo, la European Symphonic Orchestra.

Per il concerto di questa sera «I Solisti [redacted] Giovane Orchestra Piemontese» proporranno un repertorio che comprende musiche [redacted] Schubert, Gounod, Donizetti, Caplet e Rossini.

[r. bo.]

Iniziativa ■ Gavi

Il pranzo [redacted] e [redacted]

GAVI. La storia a tavola. Quello dei rapporti tra le vicende che hanno cambiato il mondo [redacted] il cibo [redacted] argomento che da tempo ispira, con emozioni e intenti diversi, sia gli storici sia i gastronomi.

I primi si [redacted] ad attente indagini per capire qual [redacted] ad esempio, il pasto-tipo del contadino medioevale (sicuramente nulla [redacted] particolarmente gustoso), i secondi [redacted] divertono a ricreare pranzi celebri o epici, gettandosi con entusiasmo nella ricerca, più che dell'aneddo[redacted] erudito, del dettaglio convincente e insieme «appetibile».

Così avverrà domani al ristorante «Le cantine» [redacted] Gavi dove sarà riproposto il [redacted]ù dello storico incontro fra Churchill e Stalin, avvenuto cinquant'anni [redacted] nel palazzo del Cremlino e che fu fondamentale per gli esiti della seconda guerra mondiale.

L'iniziativa [redacted] dell'Ordine dei cavalieri del Raviolo e del Gavi. In tavola verranno servite tutte le venti storiche portate e i [redacted]ticinque [redacted] che all'epoca caratterizzarono il pranzo. Immancabili la vodka [redacted] lo spumante.

Spetterà agli avventori giudicare se dopo tante delizie [redacted] la lucidità sufficiente per decidere questioni di Stato. Chi desidera provare la «storica» esperienza può prenotare, meglio se per tempo, telefonando a «Le cantine» [redacted] Gavi, telefono 0143 642.458.

[c. re.]

STASER[redacted]

Cinema	Film
[redacted] **Alessandrino** Tel. 0131/252.844 Orario: 20/22,30 Lire 9000/7000	**I sonnambuli** — *di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91)* — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' [redacted]
Ambra Tel. 252.079 Orario: 22 Lire 5000 posto unico	**Pensavo fosse amore invece...** — *di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91)* — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 **Commedia**
Comunale Tel. 234.240. Or.: 20/22,20 Lire 8000 posto unico	**Tokio decadence** — *di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Meshiwama (Giappone '92)* — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. 18 dur. 1h 52' **Dramm.**
Corso [redacted] Or.: 20/22,15 Lire [redacted]	**Ferro & seta** — *di S. Sun, con M. Salzman, P. Gintu (Usa Cina '90)* — Un americano, appassionato di arti marziali, va in Cina per insegnare l'inglese, cerca di vincere le diffidenze intorno a lui e vivere un impossibile amore. N. V. 1h40' **Drammatico**
Cristallo [redacted] 341.272 Or.: [redacted] Li[redacted]	**Film vietato ai minori di anni** [redacted]
[redacted] Tel. 252.112 Or.: 20/22,15 Li[redacted]	**La mia peggiore amica** — *di K. S. Ruban, con D. Barrymore, S. Gilbert, T. Skerritt (Usa '92)* — La vita di una ragazza viene sconvolta da una «Lolita fatale» che fa irruzione nella sua famiglia, usando tutti i mezzi, dalla seduzione all'omicidio N.V. 1h [redacted]
[redacted] Tel. 252.707 Or.: 20/22,15 Li[redacted]	**Poliziotto in blue jeans** — *di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92)* — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' **Commedia gialla**
[redacted] **Ariston** Tel. 0144/322.885 [redacted] 7000/6000	CHIUSO PER FERIE
[redacted] Tel. 0144/322.400 Orario: 20/22 Lire 7000 (posto unico)	CHIUSO PER RIPOSO
[redacted] **Moderno** Tel. 0142/452.816 Orario: 15,30 Lire 9000/7000	**Analisi finale** — *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**
Cova Adagio Tel. 452.281 Or.: 22 Lire 6000/5000	**The Commitments** — *di A. Parker con B. Gallagher, A. Ball (G. B. '91)* — A Dublino, Jimmy Rabbitte, [redacted] raduna dei giovani disoccupati o con lavori occasionali [redacted] band di rhythm & blues. N. V. 2h **Comm. musicale**
Cine Poli Tel. 452.081 Orario: 20/22,20 Lire 9000/70000	[redacted] — *di S. Sun, con M. Salzman, P. Gintu (Usa Cina '90)* — Un americano, appassionato di arti marziali, va in Cina per insegnare l'inglese, cerca di vincere le diffidenze intorno a lui e vivere un impossibile amore. N. V. 1h40' **Drammatico**
[redacted] **Moderno** Tel. 0143/78.290 Orario: 20 L. 8000 posto unico	**Johnny Stecchino** — *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**
[redacted] **Comunale** Tel. 0143/81411 Or.: 20,10/22,15 Lire 8000 posto unico	**Donne con le gonne** — *di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, [redacted] (It. '91)* — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 [redacted]
[redacted] **Villa Caffarena** T. 0143/82.895 Or.: 21,15 Lire 5000/3000	**Tacchi a spillo** — *di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosè* — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina del l'ex marito della madre. N.V. 1h 55' [redacted]
[redacted] **Sociale** Tel. 881.326 Or.: 20/22,30. Lire 8000 (5000 iscr. Circ. Cinema)	**Hook - Capitan Uncino** — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**
[redacted] **Arena Carducci** Tel. 952.679 Or.: 21,45 Lire 8000 posto unico	[redacted] — *di e con Kenneth Branagh, con A. Garcia (Usa '91)* - Un detective scopre nell'inconscio di una giovane donna le immagini indelebili di un atroce delitto degli Anni 40, stranamente familiare ad entrambi... N.V. 1h 48' [redacted]
[redacted] **Arlecchino** Tel. 0383/848124 Or.: 20-22 Lire 8000 prezzo unico	**Innocenza colposa** — *di S. Moore, con L. Neeson, L. San Giacomo, K. Cranham (Gran Bretagna '91)* — Un detective privato, che arrotonda lo stipendio con espedienti, [redacted] risolvere un caso d'omicidio per salvare se stesso. N. V. 1h 30' [redacted]

GIORNO E NOTTE

GASTRONOMIA

Le lasagne di Rocca Grimalda

Prende il via questa sera a Rocca Grimalda la «Festa Gastronomica del [redacted] vecchie tradizioni», organizzata dalla polisportiva. E' una occasione unica per i buongustai di gustare piatti davvero tipici confezionati proprio come facevano le antiche contadine di queste zone. Fra questi la specialità che tiene banco a Rocca Grimalda sono le «lasagne nelle Perbureira» una specialità ormai scomparsa non [redacted] dalla cucina dei ristoranti ma anche dalle famiglie, risultato di una laboriosa ricetta. L'appuntamento per la cena è alle 19, mentre la serata si concluderà con le danze allietate dagli «Hoola - Hop».

LE SAGRE

Tutte le specialità della provincia

Alle frazioni Crebini, Cazzuli e Passaronda di Castelletto d'Orba prende [redacted] via questa [redacted] tradizionale «Sagra campagnola». [redacted] programma: ore 19,30 apertura stand gastronomici dove primeggiano i ravioli fatti a mano. Seguirà la superliscioteca di Carlone. In piazza Castello, a Ovada, stasera continua la «Festa in Rosso». Gastronomia e danze [redacted] «Hermosita». Festa dell'Unità al Vecchio Mulino di Molare. [redacted] parte con la lisciotoca di Gildo Farinelli e la sua équipe ma è prevista anche l'esibizione [redacted] complesso «Mister Pink»: è l'odierno programma della festa dell'Unità, allestita in piazza Moro, a S. Salvatore. Tre giorni [redacted] musica [redacted] appuntamenti culinari per la Sagra dell'agnolotto, promossa dall'associazione culturale «La Fenice» di Pecetto. [redacted] s'inizia con un concerto del gruppo «Road Run[redacted] La [redacted] si apre alle 19,30. Nell'ambito della «Sagra dell'agnolotto» [redacted] Valle S. Bartolomeo [redacted] in programma per que[redacted] sera una gara di briscola a coppie, con ricchi premi [redacted] Comincia stamattina alle 10 la festa patronale a Cicengo di Odalengo, con una gara al piattello alla cacciatora. Domani se[redacted] danze con «Blue Cottons». A Fubine i ragazzi [redacted] leva [redacted] organizzano [redacted] campo Cerrina in corso Aldo Porro la festa della leva. Sono, da oggi [redacted] domenica, tre serate danzanti che avranno inizio alle 21. Stasera [redacted] domani si balla con la videodiscoteca mobile «Music system», domenica sarà la volta di un'orchestra-attrazione. Per rendere più interessante la festa [redacted] eletti l'ultima sera miss e mister leva 1974 e per «rinfrescare» i partecipanti, funzionerà ogni sera [redacted] servizio bar. A Casale, nell'ambito della [redacted] rossa» organizzata da Rifondazione comunista, alle [redacted] concerto country rock con il gruppo «Branco selvaggio» e, al termine, serata danzante con «Rita e i memos». Ad Alluvioni Cambiò comincia oggi la 15ª «Sagra del sedano», [redacted] inaugurazione alle 20 di pesca di beneficenza, stand e il «ristorante campagnolo». La specialità è il sedano con la bagna caoda. Veglia d'apertura alle 21 con «I reduci» e la loro musica degli Anni 60. La «Sagra della porchetta» è proposta, da oggi a domenica, a Casalcermelli, con gastronomia, musica, danze e divertimento. Stasera spettacolo proposto dai ballerini del Kon Tiky Club. All'aglio è dedicata la festa di Molino dei Torti che prende il via stasera, nel parco di Villa Carena, dalle 19, con cena e danze con il complesso [redacted]. Domani pomeriggio, alle 18, si aprirà il mercato dell'aglio

Massimo Troisi, attore e regista

[redacted]

Reincarnazioni e comicità

Reincarnazioni e passioni oltre la [redacted] costituiscono il tema del film «L'altro delitto» di Kenneth Branagh, che viene proiet[redacted] questa sera all'Arena Carducci di Valenza, con inizio alle 21,45. Il biglietto d'ingresso costa [redacted] mila lire. All'Ambra di Alessandria la rassegna «Cinema sotto le stelle» stasera, con inizio alle 21,45, propone il film campione d'incassi di Massimo Troisi, «Pensavo fosse amore.. invece era un calesse», diretto e interpretato dal celebre comico napoletano.

[redacted]

Sfilata in costume a Sezzadio

Sfilata in costume con carrozze [redacted] cavalli, giochi d'acqua, mangiafuoco; e ancora, sbandieratori, fanfara degli alpini,...: i Giochi dei rioni di Sezzadio si aprono questa sera alle 21,30. Proseguiranno fino a sabato [redacted] settembre. Le sfide culmineranno nelle tradizionale «Sceneggiata»: ciascuno dei 4 rioni allestirà una rappresentazione teatrale su testi appositamente studiati. Per tutta la settimana si succederanno competizioni (staffetta, biliardo ecc). Premi per ogni gioco, ma al termine il vincitore sarà uno solo.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Ombre e nebbia.**
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Henry pioggia di sangue.** Col. Viet. 14. [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi Sere d'estate, Cortile Stradella. Or. 20,30-22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele 52. Chiuso per la-[redacted]
AMBROSIO F. c. V. Emanuele 52. Chiuso per [redacted]
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Telefono 58.17.190. **Le mani della notte.** Non viet. Or.: 15,45; 18,40; 20,35; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Anno 2053: la grande fuga.** Col. non viet.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Domani riapertura **Vita di Bohème** di A. Kaurismäki.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Mysteria.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/b. **L'amore, il sesso a Berlino.** Or.: 15.45; 18.40; 20,35; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5. **Articolo 99.** Or.: 16,45, 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Ferro & seta.** Or. 15.45; 17,25; 19,05; 20,45, 22,15.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Detective Stone** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Non dite a mamma che la baby-sitter è morta.** Non viet.
ELISEO ROSSO piazza Sabot. **Demoniaca.** Col. viet 14. Or.: 21; 22,40
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Mediterraneo.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45, 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **La donna indecente.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino). Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. **Fermati o mamma spara.** Non viet.
FIAMMA c. Trapani 57. **Jesuit Joe.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
IDEAL c. Beccaria 4. **I sonnambuli.** Viet. 14. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini.** Col. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Rabbia ad Harlem.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Alibi perfetto.** Col. non viet.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Vendetta finale.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ing. 10.000, rid. 7.000.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Tokio decadence.** V. 18. 1º Premio Festival Taormina '92.
NUOVO ODEON v. Venezia 8. **I Mambo Kings.** Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Linea diretta.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Vincere insieme.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Air Force aquile d'acciaio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO G. Subalpina. **le mie notti sono più belle dei vostri giorni.** Col. Viet. 14.
SELENE c. Belgio 53. **Whore (puttana).** Viet. 18. Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Latino bar.** Col. Viet. 14. Or.: 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Poliziotto in blue-jeans.** Non viet.
[redacted] v. Colleasca 12. **Così fan tutte** di T. Brass. Or.: 20,30; 22,30.

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Ore 21 Settembre Musica. **Porgy and Bess**, dramma musicale in forma di concerto. Musica di George Gershwin. Pittsburgh Symphony Orchestra. Lorin Maazel direttore. Ingressi L. 12.000 dalle ore 20 alla biglietteria. Per inf. al n. verde 1678.05098.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello**, 9 grandi spett. in abb. a posto fisso. Rin. abb., prelazioni nuovi abbonati e bgl. dal 24/8 tutti i giorni fer. ore 9-13; 15-18.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 650 60.34. Abbonamento Arcobaleno. All'insegna del divertimento: sei grandi spett. a posto fisso. Abbonamento a 5 spett. di Operette, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno messi in vendita a partire dal 2 sett. or. 10-13; 15-19 alla [redacted] del [redacted] Tel. [redacted].

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19 — **Corky il ra**[redacted] **del circo**
19,30 **Jim della jungla**, telefilm
20 — **La strana coppia**, telefilm
20,30 **Marianna fuga dalla morte**, film
22,30 **Jim della jungla**, telefilm
23 — **La strana coppia**, telefilm
23,30 **Corky il ragazzo del circo**

Telecupole
18 — **Adderly**, telefilm
19,25 **Tg 4**
20,25 **Diamanti**, telefilm
21,30 **Diagnosi**, rubrica
22 — **Motori non stop**, rubrica
22,30 **Tg4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
13 — **Pomeriggio MTV**
19 — **Hot Rod**, tutto sui rallie
20 — **Skyways**, telefilm
20,30 **Quando arriva il giudice**
21,30 **I concerti del Caffè** [redacted] **Carlo**
22,30 **Hot Rod**

Telecity
15,50 **Telecity per voi**, attualità
17,30 **Sette in allegria**
19 — **Love A**[redacted] **Style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 [redacted] **alla corte d'Inghilterra**
22,20 **Il castello di Dracula**, film
23,55 **Le altre notti**, telefilm

Primantenna Supersix
16,30 **Forza Sugar**, cartoon
19 — **Super Kid**
19,10 **Tgg special**
20,30 **Love story**, telefilm
21,30 **L'ultimo** [illegible], telefilm
[redacted] **Forza mare**

[redacted] Rete Tv
18 — [redacted]
19 — **Cuore di pietra**
[redacted] **Tg4**
20,20 **Tg4 minuti con...**
20,25 **Tg4 cronaca flash**
20,30 **Finché vita non ci separi**
22,30 **Frutto proibito**
23,25 **Tg4 flash**
24 — **Dolce notte**

Quinta [redacted]
17,30 **Buck Rogers**, telefilm
18,30 **Taxi**, telefilm
19 — **Fiore selvaggio**, novela
19,30 **Pi**[redacted] **in piazza**
24 — **Un garibaldino al convento**, film

[redacted]
16 — **Rolaity**
17 — **Video top**
18 — **Chopper one**, telefilm
18,30 [redacted] **sposi**
19,30 **Tg** [redacted]
20 — **Sofialica e**[redacted]
20,20 **L'aquila e il falco**, [redacted]
22,30 **Tg Biella**
23 — **Rolaity**

[redacted] Tai
19,45 **Lo specchio magico**
20,18 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg8**
20,55 **Una tenera primavera**, [redacted]
[redacted] **Tg8**
23,52 **Sulle ali** [redacted] **poesia**

Tv7 Pathé
17,15 [redacted]
19,30 **Varie locali**
20 — **Telefilm**
20,30 **Film**
23,23 **Matt & Genny**, telefilm

G.R.P.
18 — **Dancing Days**, telenovela
19 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
19,30 **San Francisco**, telefilm
20,30 **Agguato sul fondo**, film
22 — **Le mele è caduta**
23,30 **L'antologia del Cetra**, varietà

Rete Canavese
18 — **Doc Elliot**, telefilm
19 — **I superglobetrotter**, cartoni
20,30 **No alla violenza**
22,30 **Le auto della settimana**

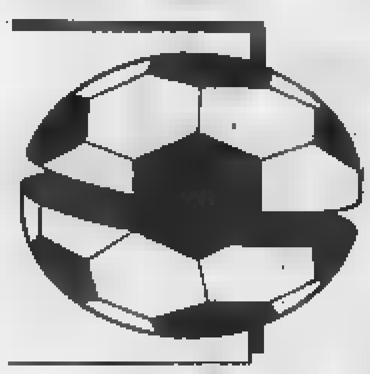
Telesubalpina
18 — **Documentario**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Vita della Chiesa: «Le suore cieche»**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il vendicatore Jess, il bandito**
22,30 **Pietre vive: «Le notte in America Latina»**
23 — **Capoverde, arcipelago del Sahel**, documentario

Rete 7 Piemonte
18 — **Buck Rogers**, telefilm
20,20 **Il Golfo attende**, miniserie
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Taxi**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

SYMBOL SUMMER
Venerdì Sabato Domenica
DISCOTECA [redacted]
[redacted] D.J. RUDI - L.J. [redacted]
Sabato 29 e Domenica [redacted] agosto
RIAPERTURA
[redacted] TEMPIO [redacted] LISCIO
con [redacted] orchestre
[redacted]
Vigliano [redacted] S.S. [redacted] Mare
Tel. 0141 [redacted]

[redacted] PRODUTTORE E DAL REGISTA [redacted]
"[redacted] HO PERSO L'AEREO"
UNA NUOVA IRRESISTIBILE E
[redacted] COMMEDIA.



Coppa Italia dilettanti: soltanto [redacted] pareggio [redacted] Bra

Acqui senza gloria

Reti inviolate dopo una partita combattuta [redacted] ricca di emozioni
I termali, spavaldi solo in contropiede, sono quasi eliminati

[redacted]

SPORT FLASH

MOTONAUTICA

L'alessandrino Bordini [redacted] nella prova mondiale

Lauro Bordini del Dlf Motonautica Alessandria partecipa domani [redacted] domenica ad Auronzo (Belluno) [redacted] campionato mondiale di velocità riservato alla classe [redacted]. Domani sono in programma le prove libere cui faranno seguito quelle cronometrate che determineranno la griglia di partenza.

CALCIO

Stasera a Viguzzolo arriva il Libarna

La Valenzana ha pareggiato (1-1) contro il Cassano nella partita [redacted] inaugurale del torneo organizzato [redacted] Viguzzolese. La rete [redacted] stata siglata dal [redacted] acquisto Cadamuro. Questa [redacted]ra alle 20,45 è in programma la sfida fra Viguzzolese e Libarna.

MERCATO

Il centrocampista Ciferri acquistato dalla Fulvius

La Fulvius Valenza ha acquistato il centrocampista Luca Ciferri, 30 anni, [redacted] Ovada. In amichevole [redacted] Fulvius è stata sconfitta (2-1) dalla Primavera dell'Alessandria.

ACSI

Campionato provinciale incontro venerdì prossimo

E stata fissata per venerdì prossimo la riunione delle società iscritte al campionato provinciale dell'Acsi. L'incontro avrà luogo presso la sede [redacted] via Gramsci 26 a Novi Ligure.

BRA. Un palo [redacted] una traversa, qualche buona occasione, un grande Fava e l'esordio dell'ex granata Giovine, non [redacted] bastati ai giallorossi locali per concretizzare le poche speran[redacted] [redacted] qualificazione: il Bra è fuori dalla Coppa. Anche l'Acqui è quasi rassegnato: soltanto con un «miracolo» nel match [redacted] domenica contro il Cuneo potrà «soffiare» il passaggio [redacted] turno agli stessi biancorossi. E' finita 0-0, al termine di una gara che non ha risparmiato emozioni.

Fra Bra e Acqui [redacted] respira già aria di campionato. Il confronto è vibrante e, sotto i riflettori, le due squadre si battono con grande determinazione. Roberto Cesone manda in campo la formazione-tipo; Fran[redacted] Delladonna, [redacted] Bra, deve in[redacted] rinunciare a Marabotto [redacted] Manissero. Il [redacted] agonistico è sempre elevato, l'arbitro deve intervenire ripetutamente per calmare gli animi.

I termali cominciano all'attacco, collezionando due corner consecutivi: Maso e Lamberti [redacted] di [redacted] in area, ma [redacted] difesa fa buona guardia. Replicano i locali [redacted] un'incursione, al 5', di Capobianco, il cui [redacted] pe[redacted]samente tutto lo specchio della porta, [redacted] finisce sul fondo.

[redacted] 10' la migliore occasione del primo tempo per i giallorossi. Discesa [redacted] Fava, che salta il centrocampo acquese e lancia Desantis, che, [redacted] tu per tu con Garzero, calcia clamorosamente a lato, fra la disperazione dei tifosi locali. Al 15', dopo una serie di rimpalli al limite area, il pallone finisce sulla testa di Sordello; Biasi intuisce le intenzioni dell'avversario e [redacted] un plastico [redacted] tocca oltre la traversa.

Il Bra preme, capitan Fava dirige il «pressing» nella zona centrale del [redacted] sotto la [redacted] spinta [redacted] i giallorossi a creare le opportunità migliori. Alla mezz'ora, Desantis, ben smarcato sulla sinistra, centra il palo a portiere battuto.

Il nuovo allenatore dell'Acqui Roberto Casone è convinto di dover rinforzare la formazione dei termali

L'Acqui [redacted] la pressione con una conclusione di [redacted] trenta metri, [redacted] però non causa problemi all'attento Biasi. Prima del riposo [redacted] ancora il team di casa ad anda[redacted] vi[redacted] al gol con Dellagaren, che al 41', da buona posizione, facilita il compito di Garzero con un tiro debole.

La ripresa si apre con lo stesso tema tattico d[redacted] primo tempo (Bra in attacco, Acqui spava[redacted] in contropiede): ma il ritmo è meno intenso. [redacted] campo c'è qualche [redacted] di troppo tra Domenghini [redacted] Capobianco e Balocco [redacted] Lamberti, ma l'arbitro lascia correre.

Il finale è tutto per il Bra. All'81 Fava colpisce [redacted] dal limite [redacted]ell'area.

Renato Arduino

Bra: Biasi; Novello, Balocco; Dellagaren G., Sollazzo, Forte (80' Cristiano); Ruffinato, Giovine (53' Vaglio), Capobianco, Fava, Desantis.
Acqui: Garzero; Ardoino, Bobbio; Antonpaoli, Vercellino, Domenghini; Sordello (68' Sordello), Vivarelli, Maso, Lamberti, Costantino.
Arbitro: Coero Borga.

[redacted]

Solo [redacted] rigori

I grigi battono il Derthona

TORTONA. La gara [redacted] Derthona [redacted] Alessandria valida per [redacted] primo «Memorial Giovanni Chiesa» [redacted] decisa solo ai calci di rigore. L'hanno spuntata i grigi per 4 [redacted] 2. La partita regolamentare, infatti, si era conclusa con un risultato di parità [redacted] rete per parte. Dal dischetto hanno indeciso le ingenuità di Luongo e Podestà.

La tradizione che vuole [redacted] derby tra bianconeri e grigi ricco di agonismo, non è stata smentita. Già dalle prime battute, i padroni di casa hanno [redacted] al 16' il Derthona [redacted] vicino al gol. Su calcio piazzato Merlo da posizione [redacted] lui congeniale calcia a foglia morta, superando la barriera. Il portiere Battistini in perfetto volo plastico è bravo ad alzare la sfera sopra la traversa.

Nella ripresa è invece l'Ales[redacted]dria che riesce [redacted] costruire le azioni più pericolose. Al 60' Didonè cerca la [redacted] con un tiro rasoterra dal limite, ma il portiere para con facilità. Sette minuti dopo la rete del vantaggio per gli ospiti, siglata [redacted] Zanuttig su calcio di punizione. [redacted] Derthona però reagisce e all'83' pareggia. Dalla bandierina del corner calcia un spiovente in area [redacted] Paganelli per l'accorrente Luongo che [redacted] testa è bravo a deviare. Dal dischetto non falliscono però i grigi Zanuttig, Alfano, Tonini e Serioli. [e. r.]

C.I.T.

CONSORZIO INTERCOMUNALE TRASPORTI

Via Garibaldi, [redacted] - 15067 NOVI LIGURE

Ai sensi dell'art. 6 della legge [redacted] 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1992 e al conto consuntivo 1991 *(1)*:

1 - Le notizie relative alle entrate ed alle spese sono le seguenti:

ENTRATE *(in milioni di lire)* [redacted]

[redacted]	Previsioni di competenza da bil. ANNO 1992	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1991
- Contributi e trasferimenti (di cui dal consorz. L. 986) (di cui dallo Stato L. —) (di cui dalle Regioni L. 1.380)	2.365	2.802
- Altre entrate correnti	1.157	[redacted]
- Totale entrate di parte corrente	3.522	5.155
- Alienazione di beni e trasferimenti (di cui dal consorziati L. —) (di cui dallo Stato L. —) (di cui dalle Regioni L. 675)	[redacted]	[redacted]
- Assunzione prestiti	100	—
- Totale entrate conto capitale	775	383
- Partite di giro	440	[redacted]
- Disavanzo	—	—
TOTALE GENERALE	4.737	[redacted]

[redacted]	Previsioni di competenza da bil. ANNO [redacted]	Impegni da conto consuntivo ANNO 1991
- Correnti	3.522	3.848
- Rimborso quote capitale per mutui in ammortamento	—	—
- Totale spese di parte corrente	3.522	[redacted]
Spese di investimento	875	632
- Totale spese conto capitale	875	632
- Rimborso prestiti diversi da quota capitali per mutui	100	—
- Partite di giro	440	1.193
- Avanzo	—	[redacted]
TOTALE GENERALE	4.737	5.849

2 - La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunte dal consuntivo, secondo [redacted] economica è [redacted] seguente:

- Personale L. [redacted]
- Acquisto beni e servizi L. 1.339
- Interessi passivi L. —
- Investimenti effettuati direttamente dall'Amministrazione L. 632
- Investimenti indiretti L. —

[redacted] L. 4.490

(1) I dati si riferiscono all'ultimo consuntivo approvato.

IL SEGRETARIO **Gianni Collareta** IL PRESIDENTE **Giovanni Malfettani**

TENNIS [redacted]

Finali dei campionati italiani «over 55»

Veterani in campo da oggi a Casale

CASALE
DAL NOSTRO INVIATO

Per il tennis monferrino è l'evento dell'anno. Ospitare le finali di [redacted] campionato nazionale non succede tutti gli anni. Anzi, come precisa Beppe Manfredi «è un fatto più unico che raro». Manfredi, 43 anni è il vicepresidente della polisportiva Nuova Casale che da oggi sino a domenica vedrà confrontarsi le 4 migliori squadre italiane [redacted] «over 55». Il circolo casalese è stato prescelto dalla Federtennis quale sede delle finali dopo [redacted] forfait forzato del club Unuci, uno dei più esclusivi di Novara: l'Usi ha inchiodato la sua tavola calda. Così la «tre giorni» tennistica è stata dirottata a Casale dove la candidatura non ha colto di sorpresa i dirigenti. Ancora Manfredi: «E' il modo migliore per festeggiare i nostri vent'anni e tutti gli sforzi fin qui compiuti. Attualmente i soci hanno superato quota 1000, [redacted] speriamo [redacted] crescere ancora».

Fino a qualche anno fa parlare di tennisti con 40, 45 anni [redacted] agonismo alle spalle faceva sorridere. Sorridere [redacted] pensarli con le loro pancette sbordanti, i cuscinetti di grasso sui fianchi, [redacted] lentezza pachidermica dei movimenti. Il tennis, si sa, è lo sport dove la tenuta atletica fa la differenza. Dove la grinta, la determinazione, il coraggio sono fondamentali purché supportati dalla lucidità fisica e mentale. Lo sport è rimasto quello, ma i suoi protagonisti si sono evoluti grazie a medicina e scienza. Oggi a 40 anni si battono i record; a 50 [redacted] si difende. [redacted] vederli questi signori attempati (qualcuno di loro è già addirittura nonno) fanno invidia a molti giovani d'oggi. Asciutti nell'aspetto [redacted] non nel temperamento. Scherzano e profettizzano risultati [redacted] parlano [redacted] della racchetta che ai giovani suonano ostrogoto.

Stamane s'inizia alle 9 con i primi incontri. La formula finale prevede sfide incrociate [redacted] girone unico, una sorta di superconfronto tra le formazioni più titolate d'Italia. A contendersi il titolo sono il Tennis club Barona [redacted] Milano, [redacted] Sporting Club di Torino, l'A.t.e. Cesare Battisti di Trento e lo Sporting Club Terrassini di Palermo. Ogni formazione è composta da 4 giocatori, più un capitano. Ogni incontro prevede la disputa di due singoli [redacted] un doppio.

Tre club su quattro hanno preferito mantenere segreta la composizione del quartetto. Solo lo Sporting-La Stampa di Torino ha reso nota la fomazione 24 ore prima: Sergio Motta (capitano), Ernesto Trevisan, Tommaso Gaino [redacted] Marco Bertola. Conclude il direttore del circolo torinese Marcellino: «Abbiamo poche chanches di aggiudicarci il titolo. I trentini mi hanno garantito che sono praticamente imbattibili. L'ultimo giudizio spetta però al campo».

Piero Abrate

BEACH VOLLEY [redacted]

Seconda edizione

Nel week end maxi torneo a Tortona

TORTONA. Secondo trofeo [redacted] beach-volley "Cassa di Risparmio di Tortona", domani [redacted] domenica al campo di viale Dellepiano, vicino alla piscina [redacted]nale. Dopo il [redacted] ottenuto nell'agosto dell'anno scorso, il Derthona Volley ha deciso di ripetere l'esperienza. La formula è quella classica.

Le 16 coppie iscritte si affronteranno sulla distanza di un set: la squadra che s'impone prosegue la marcia nel tabellone delle vincenti, [redacted] altre hanno diritto al ripescaggio. Nella prima edizione si è imposta la coppia formata da Zangrando e Virgo, autentici sabbiaioli, che hanno battuto atleti di [redacted] superiore. Questa volta potrebbero trovare difficoltà, in quanto la concorrenza [redacted] presenterà particolarmente agguerrita. Per informazioni tel. 812471 - 888482. [r. al.]

COMETA MUSIC HALL Statale 211 - SALE (AL) - Tel. (0131) 84.108

MUSICA DAL VIVO
SABATO 5 SETTEMBRE I VIDEO GANG
DISCOTECA
ogni Sabato e [redacted]

[redacted]
[redacted]EDI' 1 SETTEMBRE
Anni60
[redacted]
I PANDA

BALLO LISCIO
VENERDI' 28 AGOSTO sera
LUCA [redacted]
DOMENICA 30 AGOSTO sera
MARIO VALENTI
VENERDI' 4 [redacted] sera
FRANCO BAGUTTI

Master è... tutto quanto fa spettacolo
Master ... una musica un'emozione, un ricordo [redacted] sei tu!!
[redacted]. Alessandria - Novi Ligure - Bosco Marengo (AL) - Tel. (0131) 298.246

[redacted]
disco D.O.C. 80
[redacted] 29 AGOSTO
D.J. SUMMER '92 By CUCKY [redacted]
L.J. FABRY [redacted] MAX
DOMENICA 30 AGOSTO
[redacted] liscio con FRANCHI
[redacted] 2 [redacted] '92 [redacted]
L.J. [redacted] and [redacted]

[redacted]
SERATA
ANNI 60 e non solo...
con D.J. [redacted] Pieri
MUSICA [redacted] DIVERTIRSI
* ARIA CONDIZIONATA *

CASTAGNOLE [redacted]
S. BARTOLOMEO 1992
QUESTA SERA
[redacted]
29 AGOSTO
ELIO E LE [redacted]
GLI [redacted]
I SETTEMBRE
PIT[redacted]
2 SETTEMBRE
CONCERTO [redacted] CASALE
12 SETTEMBRE
[redacted] VENDITTI

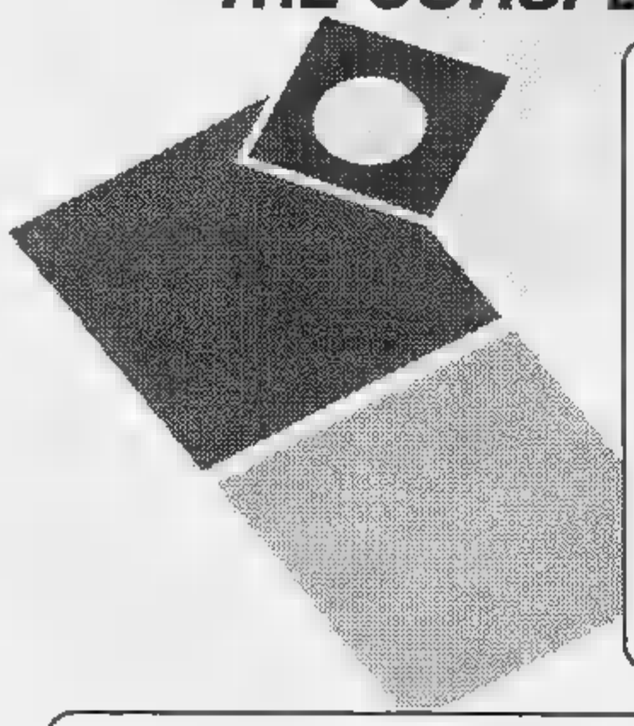
LA STAMPA
ogni sabato
tutto[redacted]
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
AGENZIA DEL LAVORO

REGION AUTONOME VALLEE D'AOSTE
AGENCE DE L'EMPLOI

ORGANIZZA

TRE CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PER



ESPERTI DI SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

L'AMMISSIONE ALLE SELEZIONI:

ETA' :
minori di 25 anni;

DIPLOMA DI:
OPERATORE COMMERCIALE
OPERATORE TURISTICO

ISCRIZIONE ALLE LISTE DI COLLOCAMENTO

RESIDENZA IN VALLE D'AOSTA

ESPERTI DI GESTIONE AMMINISTRATIVA CONTABILE

REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLE SELEZIONI:

ETA' :
minori di 25 anni;

RESIDENZA IN VALLE D'AOSTA

DIPLOMA DI:
RAGIONIERE

ISCRIZIONE ALLE LISTE DI COLLOCAMENTO

OPERATORI D'UFFICIO IN AMBIENTE AUTOMATIZZATO

REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLE SELEZIONI:

ETA' :
minori di 25 anni;

RESIDENZA IN VALLE D'AOSTA

QUALIFICA PROFESSIONALE:
A.S.A. A.S.A.A.

ISCRIZIONE ALLE LISTE DI COLLOCAMENTO

IL CORSO:
DURATA E SVOLGIMENTO

- ***DURATA complessiva 800 ore, di cui di stage presso aziendali valdostane;***
- ***PERIODO Novembre '92/ Maggio '92***
- ***SEDE CORSO AOSTA;***
- ***Via Garin, 1;***

La frequenza al corso è gratuita ed obbligatoria.
Al termine del corso verrà corrisposto un assegno di studio oltre al rimborso forfettario delle spese di viaggio sostenute.
Al termine del corso, inoltre, per coloro che non avranno superato il 20% delle di assenza ed a seguito del superamento esito positivo di una prova finale, verrà rilasciato un ***attestato di qualifica****, valido ai fini dell'iscrizione nelle liste di collocamento.*
(art. 616 Legge 56/86, 28/2/1987)

Le domande *di ammissione alla selezione, da compilare su apposito modulo, dovranno pervenire* ***entro giorno settembre 1992****, presso*

AGENZIA DEL LAVORO
Via Paravera, 22 - AOSTA
- Tel. 0165 - 235883

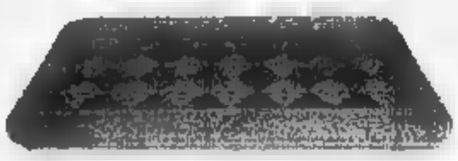
ESTATE STAMPA *IN*: LO ZERBINO RACCONTA

Casa dell'ingegner Mosca. Non c'è nessuno, sono tutti partiti per le ferie: qualche giorno fa hanno comunicato all'agenzia di Stampa *IN* di sospendere il servizio di recapito per tutto il mese di agosto. Sarà automaticamente riattivato il primo di settembre, non appena ingegnere, moglie e le due bambine saranno tornati in città al termine delle loro vacanze al mare.

Casa della famiglia Olivieri. Sono partiti di fretta, si sono dimenticati di telefonare per sospendere il servizio di recapito. Poco male: l'*IN* Boy che ha portato la seconda copia de La Stampa, questa mattina, ha annotato il fatto sulla sua agenda; farà telefonare dall'agenzia di Stampa *IN* per verificare se c'è qualcuno, e, se sarà il caso, farà sospendere il servizio.

Casa dei coniugi Badiali. Per loro, niente vacanze quest'anno: sono iniziate le ristrutturazioni dell'alloggio. Ma, tra calce e muratori, la loro copia de La Stampa è sullo zerbino tutte le mattine, anche ad agosto. "Ci prenderemo un periodo di ferie a settembre: per fortuna, grazie a Stampa *IN* possiamo sospendere e riattivare il servizio quando ci pare e piace".

Casa della dottoressa Cinato. Ha telefonato per sospendere il recapito, e sta partendo per il Messico uno dei tanti viaggi organizzati dall'Alpitour per i soci Club Stampa *IN*. "Ricevere La Stampa a domicilio è un servizio così comodo... e poi questa iniziativa del Club mi permette di raggiungere quei paesi esotici di cui ho sentito tanto raccontare dagli amici".



LA STAMPA

Per sospendere e poi riattivare il di lo a domicilio del giornale è sufficiente una telefonata all'a io di Via Garin, 1 all'agenzia Stampa *IN* è **36.45.41**

MUSEO REGIONALE
DI SCIENZE NATURALI
ST. PIERRE
Tel. 0165 903.485

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

LA NATURA VALDOSTANA
ESPOSTA NELLA PIU' RICCA
COLLEZIONE DELL'ARCO ALPINO
Aperto tutti i giorni
ORARIO VISITA 9-19 continuato

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Inchiesta sulla proposta del Comune di ripristinare il traffico com'era prima

Aosta rivuole la vecchia viabilità

I residenti: «Ora la situazione è caotica con ingorghi nelle ore di punta e lunghe file agli incroci» Sono favorevoli anche i commercianti. L'assessore Borre: «Una soluzione per l'inizio delle scuole»

La proposta del Comune di Aosta di un probabile ritorno alla viabilità precedente entusiasma molti cittadini. Il ripristino del doppio senso di marcia in via Festaz e la reintroduzione dell'originale senso circolatorio in corso Battaglione sono attesi da commercianti e automobilisti. Espressioni di plauso per una possibile decisione che, al di là di un certo disorientamento iniziale «contribuirà finalmente, a risolvere una situazione inaccettabile». Sono le parole di molti abitanti che aggiungono: «Il traffico è caotico, privo di logica, con ingorghi nelle ore di punta e lunghe attese agli incroci».

La definizione del problema richiede uno studio dettagliato per scongiurare disagi più pesanti degli attuali. L'assessore Federle Borre convocherà la prossima settimana i commercianti di via Festaz e corso Battaglione per un esame delle loro esigenze e la presentazione di un adeguato disegno viabile.

Il cambiamento potrebbe concretizzarsi in tempi quasi immediati. Questa evenienza è però subordinata all'avvio alternativo delle due ipotesi allo studio degli uffici tecnici del Comune. L'istituzione di strutture di appoggio per la scorrevolezza del traffico, il potenziamento del trasporto pubblico urbano, con l'inserimento dei bus navetta, e la realizzazione di parcheggi nella zona del macello civico e nell'area Ferrando costituiscono il cardine dell'idea del Comune.

«A settembre - assicura Borre - non assisteremo a un inizio delle scuole con una città immersa in questo disordine viabile. L'emergenza impone un piano urgente per restituire il doppio transito in via Festaz, almeno nelle ore ad elevato flusso di auto. Questa realtà non ammette altri ripensamenti nell'elaborazione di progetti idonei ad alleggerire il traffico».

Ma i cittadini, esasperati dalle troppe volte promesse da alcuni amministratori, sollecitano un ritorno alle vecchie abitudini. Siamo disposti ad accettare la confusione originata da questo nuovo preannunciato cambiamento, pur di annullare i percorsi tortuosi». Il «piano Mancuso» subisce duri attacchi. Flavio Paganin, impiegato Cogne: «Secondo quanto hanno dichiarato le autorità politiche della precedente Giunta l'attuale piano viabile sarebbe stata affidato al computer. Il risultato è sotto gli occhi di tutti: un insensato. Auspico che le innovazioni siano allineate a criteri pratici e logici per una città carente di parcheggi e di strutture di supporto alternative all'uso dell'auto».

Paladini è un commerciante di piazza Chanoux. La sua attività lo porta a essere solidale con i colleghi delle due vie penalizzate dalla ristrutturazione viabile: «Via Festaz e corso Battaglione mi ricordano a grandi linee il periodo di stasi preoccupante del lavoro subito dagli esercenti del centro in seguito alla pedonalizzazione. Non posso che essere molto favorevole al ripristino della viabilità precedente».

L'allarme del «calo-vendite» è stato stigmatizzato dalle due petizione: commercianti e abitanti si sono uniti per sensibilizzare gli enti responsabili. Katia Piccini, studentessa di Saint-Pierre, conferma «i giri viziosi della città per arrivare in centro dove sono dislocati gli uffici più importanti. Anche se verranno soppressi alcuni parcheggi in corso Battaglione, un ritorno immediato alla circolazione passata».

La stessa speranza di Rosa Guglianone e Valfrido Patorno, che sottolineano le contraddizioni della viabilità: «Il palazzo regionale - obiettano - diventa una meta raggiungibile dopo chilometri inutili nelle strade laterali della città. Senza contare gli intasamenti giornalieri nelle vie cruciali per lo snodo del traffico».

Sandra Lucchini

Un tratto di via Chambéry. A fianco Valfrido Patorno. Più a sinistra dall'alto, la studentessa Katia Piccini e l'impiegato Flavio Paganin

I CARABINIERI DEI NAS CHIUDONO DUE DISCOTECHE

Le irregolarità rilevate a Cervinia e a La Thuile

Ancora nel pieno della stagione turistica, le discoteche «The Chimera» di Cervinia e «La Bricole» di La Thuile sono sotto sequestro cautelativo. Le ragioni del provvedimento riguardano presunte irregolarità delle licenze di esercizio. L'intervento dei NAS rientra in un'operazione condotta in tutta Italia.

SERVIZIO A PAGINA 37

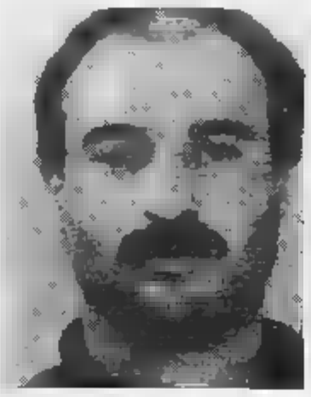
Due extracomunitari hanno bloccato una coppia di tossicodipendenti per tutta la notte

Rapiti dai creditori spacciatori

«Ci hanno chiuso dentro una casa e ci minacciavano con il coltello». I responsabili sono stati rintracciati dai carabinieri e arrestati. La loro motivazione: «Volevamo soltanto che ci restituissero ciò che era nostro»

ARVIER. Una notte di paura nelle mani di due violenti spacciatori. E' successo a due tossicodipendenti, un ragazzo e una ragazza, che si erano rivolti a un algerino e a un tunisino per la dose quotidiana. I due extracomunitari hanno chiuso i loro «clienti» in una vecchia casa buia, ad Arvier, dove li hanno trattenuti per tutta la notte sotto la minaccia di un coltello. I due spacciatori sono stati rintracciati e arrestati dai carabinieri: sono Chokri Rezgui, 23 anni, e Abdel Kader Abdessadek, 29, in Italia senza fissa dimora. L'accusa è di sequestro di persona.

L'episodio è avvenuto la settimana scorsa, ma gli inquirenti lo hanno saputo soltanto adesso: volevano verificare se i due extracomunitari fossero responsabili di altri reati. I due tossicodipendenti erano stati dal tunisino e dall'algerino per comprare droga. Sapevano che li avrebbero trovati ad Arvier, in una casa abbandonata, dove ogni tanto vanno a dormire. I due giovani conoscevano gli spacciatori soltanto con il loro soprannome, «Ali» e «Najim». Acquistata la droga, volevano uscire per tornare a casa ma i due spacciatori li hanno bloccati per tutta la notte.



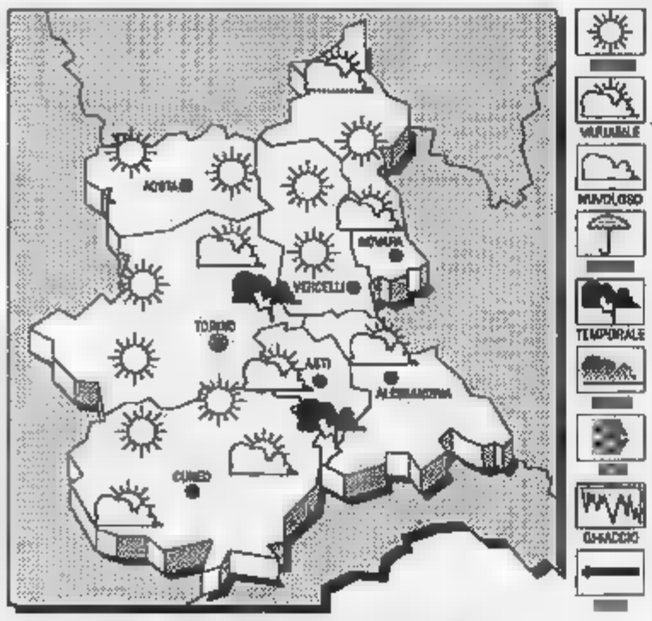
I due arrestati, Chokri Rezgui (a sinistra) e Abdel Kader Abdessadek

«Gridavano, avevano il coltello, abbiamo avuto paura» hanno detto il giorno dopo ai carabinieri i due tossicodipendenti. «Io sono riuscita a liberarmi alle 4, ma uno stratagemma - ha continuato la ragazza -, ma avevo paura a denunciare l'episodio perché il mio amico era ancora nelle loro mani: è stato liberato soltanto alle 10. Quei due sono capaci di tutto». Una volta sentito lo sconcertante racconto dei due connazionali, i carabinieri si sono messi sulle tracce dei sequestratori: li hanno trovati nel pomeriggio e li hanno portati in caserma. «Ci avevano rubato droga e soldi - hanno tentato di giustificarsi "Ali" e "Najim" -. Volevamo che ci restituissero quello che era nostro, non abbiamo fatto loro del male».

Il sostituto procuratore Pasquale Longarini ha subito emesso gli ordini di custodia cautelare: i due extracomunitari sono passati dalla caserma al carcere. Chokri è accusato di tentato omicidio di un extracomunitario, che avrebbe accoltellato in via Torino. L'altro era stato arrestato durante l'operazione antidroga della polizia.

Maria Teresa Zonca

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Da poco nuvoloso a variabile con possibili rovesci o qualche isolato temporale sulle zone interne.
TEMPERATURA. In lieve flessione.
VENTI. Deboli occidentali.
TENDENZA DEL TEMPO. Graduale aumento della nuvolosità con precipitazioni sparse e temporali ad iniziare dalle zone alpine.

LE TEMPERATURE
IERI A AOSTA
Max: 29; min: 15; media: 22
UN ANNO FA
Max: 31; min: 15; media: 23
TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 29; Novara 29; Alessandria 32; Asti 30; Cuneo 28; Vercelli 29

In un centro di animazione estiva, a Montjovet, è stato simulato un sisma di forte intensità, protagonisti 56 ragazzi

E ora per i bambini il terremoto è diventato un gioco

Gli organizzatori concordi: «Queste attività rimangono molto impresse»

MONTJOVET. Cinquantasei bambini nel Montjovet impegnati nelle esercitazioni contro gli incendi e i terremoti. La comunità montana dell'Evançon ha organizzato quest'anno una colonia per ragazzi che ha ottenuto molto successo. Il servizio di assistenza e organizzazione delle attività è stato curato dall'Ansed, una società di consulenza psicopedagogica di Aosta.

Nel centro estivo della Bassa Valle, tenuto nella scuola elementare Ruelle, hanno partecipato 56 ragazzi delle scuole materne, elementari e medie inferiori, dai quattro ai tredici anni. Erano assistiti da cinque animatori e da una direttrice. Quest'ultima coordinava anche il lavoro di un'assistente che si occupava di un bambino handicappato.

L'Ansed ha predisposto particolari programmi di ricreazione, sport e divertimento, inserendo nell'attività del centro estivo una novità nel settore, un questionario con una serie di domande sul servizio ricevuto dai ragazzi nella durata del corso. I genitori dei partecipanti hanno ricevuto il documento che chiedeva un giudizio anonimo sulle attività proposte e sugli eventuali problemi riscontrati.

«Abbiamo ricevuto risposte molto positive - risponde lo psicologo Stefano Ghidoni - i questionari hanno avuto molto successo, continuano ad arrivarcene parecchi ogni giorno». Nel centro estivo di Montjovet i ragazzi hanno partecipato anche ad una serie di esercitazioni per sgomberare in pochi secondi la scuola nel caso ci fosse il pericolo di incendio o terremoto.

L'esperimento ha ottenuto molto successo: «Sono degli interventi che restano senz'altro impressi nella mente dei ragazzi - spiega Ghidoni - abbiamo spiegato le operazioni di primo intervento in una situazione di emergenza». [s. ser.]

Durante la simulazione i bambini si sono nascosti sotto i banchi per ripararsi dalle conseguenze del terremoto

Proposta della Regione per risolvere la tanto lamentata mancanza di spazi

Il capannone Ceva per i giovani

L'assessore Faval: «E' la soluzione migliore, la struttura di Saint-Christophe è polivalente e davanti ha ampio parcheggio». Ma il forum delle associazioni darà una risposta solo a metà settembre

AOSTA. Il capannone della Ceva (Centre Expositif Vallée d'Aoste), a Saint-Christophe, la vasta superficie coperta riservata all'allestimento di fiere esposizioni, potrebbe affittato al Forum dell'associazionismo giovanile. «La Giunta - dice Renato Faval, assessore regionale alla Pubblica Istruzione - dopo l'esame delle possibili alternative intende proporre questa soluzione all'associazione; considerata la polivalenza della struttura e le sue particolarità. Oltre a essere raggiungibile in pochi minuti, offre l'opportunità di un doppio utilizzo dell'ampio piazzale antistante: i numerosi posti auto non ostacolerebbero la predisposizione di spettacoli, manifestazioni e attività culturali».

Faval, in una lettera indirizzata al Forum, chiede convocazione di una riunione a largo raggio o di un incontro con una rappresentanza per illustrare il progetto regionale subordinato comunque alle esigenze di questi giovani. «Siamo disponibili - rileva l'assessore - a soddisfare, in termini equi, le richieste di una parte della società penalizzata dalla carenza di punti di riferimento concreti».

La risposta del Forum non potrà arrivare prima della metà di settembre, a conclusione del periodo di ferie dei vari componenti. Una decisione collegiale contribuisce ad arricchire i programmi e le attività del gruppo e consente l'elaborazione di iniziative in una città ancora priva di centri di ritrovo per giovani. Se proposta regionale verrà accettata, il capannone Ceva modificherà la fisionomia e l'organizzazione delle manifestazioni sarà trasferita in altre sedi. Qualora il Forum non gradisse questa proposta, l'impegno dell'amministrazione regionale verrebbe vanificato.

La prospettiva è reperire altri confacenti alle domanda sarebbe, in ogni caso, immediata. Ad Aosta mancano case, palestre, scuole, teatri, case di riposo per anziani. Sono problemi irrisolti da anni, con indiscutibile priorità. «Un eventuale rifiuto dovrebbe suffragato da motivazioni valide - ritiene Faval -. La modernità della struttura ci sembra rispondente alle aspettative dei giovani. Abbiamo affrontato l'argomento con gli uffici comunali competenti. L'assegnazione di uno spazio ai ragazzi del Forum riassume la volontà questa amministrazione di erigere, con metodi razionali, i termini di un certo disagio delle nuove generazioni».

L'interno del capannone è libero da vincoli architettonici, caratteristica fondamentale per l'apporto trasformazioni in sintonia con i progetti. Uno spazio così rilevante privo di pareti o di infrastrutture fisse permette una notevole elasticità nei cambiamenti. E in prospettiva manifestazioni socio-culturale, scelta individuata a St-Christophe ha i requisiti necessari.

Walter Manazzale, aderente Forum, si esprime cautele: «Giudico interessante la proposta dell'amministrazione regionale - dice -. In un'assemblea che terremo i primi giorni di settembre vaglieremo questa opportunità e nel caso di parere favorevole unanime, pre- all'assessore Faval un disegno circostanziato modifiche dell'arredamento dell'area coperta. E' prematuro ipotizzare piani di lavoro senza il confronto fra tutti i rappresentanti del Forum».

Sandra Lucchini

Il capannone del Centre Expositif Vallée d'Aoste, a Saint-Christophe, scelto quale spazio da affidare ai giovani del Forum

NOTIZIE DALLA VALLE

Un biancone e una poiana tornano in libertà

Questa mattina alle 10 vicino alla stazione forestale di Arvier sarà liberati un biancone e una poiana, curati nella clinica veterinaria «Airone» di Nus. «Sono animali molto rari - dicono i forestali -, lo spettacolo sarà suggestivo».

AOSTA

Scappano dall'albergo senza pagare il conto

Sono fuggiti dall'albergo lasciando pagare un conto di 3 milioni e mila lire: i gestori dell'hotel «Europe», piazza Narbonne ad Aosta, li hanno querelati in questura per insolvenza fraudolenta. Sono turisti di Roma, uno dei quali minorenne: Pierpaolo Pezzone, 37, Simonetta Galuppi, 35, e S.P., 17 anni. Della vicenda è stata avvertita anche la polizia di Roma.

ARNAD

Un Tir perde parte di un copertone, due feriti

Un Tir ha perso parte di un copertone ieri pomeriggio sull'autostrada; due auto abbandonato e due persone rimaste ferite. L'incidente è accaduto alle 15 sulla corsia Sud, all'altezza di Arnad. Un autoarticolato ha perso dalla fascia del battistrada un copertone, l'autista non se n'è accorto e ha proseguito. Dietro al Tir sono arrivate due auto. La prima ha evitato l'ostacolo e ha riportato soltanto lievi danni, la seconda è stata colpita e si è ribaltata. I due passeggeri olandesi hanno riportato lievi ferite. Sono stati trasportati all'ospedale di Ivrea dall'ambulanza del Ceb di Donnas. Sul luogo dell'incidente è intervenuta la polizia stradale di Pont-Saint-Martin, che ha fatto i rilievi.

LA THUILE

Giornata ecologica al lago Verney

Si è svolta ieri al lago di Verney la «giornata ecologica». Personale del consorzio regionale per la tutela della pesca e volontari, in collaborazione con l'amministrazione comunale, hanno pulito le sponde del lago ormai invase da immondizia.

SAINT-VINCENT

Un convegno sul termalismo

E' in programma al Centro congressi del Grand Hotel Billia, dal 19 al 21 ottobre, la prima edizione del «Fons salutis incontri Saint-Vincent: termalismo, presente e futuro». Il convegno si pone come obiettivo quello «individuare quale dovrà essere il termalismo del futuro per andare oltre le cure e adeguarsi alle esigenze della vita moderna». Il convegno è organizzato dalla Regione e dal Coordinamento scientifico del gruppo Sitav, in collaborazione con le Organizzazioni mondiali della sanità e del turismo e la Comunità economica europea.

Un giovane è stato fermato e denunciato

Compra sonniferi con ricette falso

AOSTA. Aveva rubato alcuni fogli da un ricettario di un medico, poi vi era prescritto alcuni farmaci ipnotici ed era andato in farmacia per ritirarli. Il giovane truffatore è però stato scoperto dalla polizia: è Calogero Mantione, 22 anni, residente in via Plan des Rives ad Aosta. Mantione è stato denunciato per furto aggravato, truffa ai danni dell'Usl e falsità materiale. Della vicenda è stata informata la procura presso la pretura di Aosta. Calogero Mantione è stato individuato dopo una serie accertamenti degli uomini della squadra mobile.

La dottoressa Maria Lamutti, con studio in via Festaz 65, aveva telefonato allarmata in questura: stata avvertita da un farmacista che un giovane aveva tentato acquistare alcuni psicofarmaci i fogli di un suo ricettario. La polizia è andata sia in farmacia sia nello studio della dottoressa. Il farmacista ha fornito agli inquirenti una descrizione dettagliata truffatore, medico ha constatato il furto alcuni fogli dal ricettario: «Forse Mantione ha approfittato di un momento distrazione della dottoressa» dicono gli inquirenti.

Con quei fogli, Mantione sembra fosse già riuscito farsi dare in altre farmacie alcuni psicofarmaci. Gli uomini della sezione furti riusciti a rintracciare Calogero Mantione, il quale ha potuto negare le accuse: la polizia lo ha denunciato alla magistratura.

Dice Emanuele Saroglia, presidente dell'ordine dei Farmacisti della Valle d'Aosta: «Le persone che fanno truffe di questo tipo sono, nella maggior parte dei casi, tossicodipendenti: rubano i ricettari in poliambulatori o negli studi dei medici, approfittando di un attimo di disattenzione, e cercano di trarre in inganno farmacista. I casi sono pochi e, quasi sempre, vengono scoperti per tempo; non possiamo non insospettirci quando giovane ci chiede un farmaco del tipo usato abitualmente da persone anziane, con problemi di ansia e insonnia».

(m. t. z.)

Da oggi una serie di proteste dei dipendenti delle Ferrovie che causerà l'impiego del «Programma 2»

Un mese di disagi per lo sciopero dei treni

L'astensione dal lavoro causerà l'abolizione di 14 convogli

La stazione di Aosta. A causa dello sciopero saranno soppressi 14

AOSTA. Uno sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali Fisast-Cisas bloccherà la ferrovia per quattro giorni. Fino lunedì verrà soppressa la circolazione di quattordici treni, sette in partenza e sette in arrivo. Il servizio sostitutivo di pullman assicurerà il trasporto dei passeggeri.

L'attivazione del «Programma 2», con cui è previsto anche il trasferimento del personale del genio ferrovieri nelle stazioni dove esiste una situazione problematica, coincide con il fine settimana, in giorni di notevole esodo turistico e di intenso avvicendamento di villeggianti pendolari.

Settembre sarà comunque caratterizzato da continui scioperi, tutti i sabati e le domeniche. Ed è previsto questa situazione durerà fino all'inizio ottobre.

Il «Programma costringerà quindi i viaggiatori a drastico ridimensionamento dei propri programmi. Per questo periodo sarà possibile viaggiare in treno soltanto tre giorni alla settimana.

La sostituzione con le autocorse non sempre si rivelata alle esigenze di chi deve tempi di percorrenza precisi. L'inevitabile discordanza, non solo di incidenze, ma di durata del tragitto, assumendo contorni pesanti in una rete ferroviaria già sacrificata da 17 mesi di chiusura. La tabella degli orari affissa alla stazione conferma questa disarmonia.

Questa nuova riduzione di convogli acuisce una situazione rimasta problematica nonostante i 12 miliardi per l'intervento di revisione della tratta dell'Alta Valle.

Il «Programma 2», tra l'altro, si è fino oggi rivelato soluzione discutibile: dalla zione di Aosta è mai stato chiesto il trasferimento di qualche militare.

Quali possono essere, allora, le motivazioni all'origine di questi continui sconvolgimenti alla circolazione ferroviaria? In un comunicato diffuso dal Comitato utenti è evidenziato l'impegno per ottenere garanzie di revoca del «Programma 2».

Scrivono i firmatari del documento: «Finora sono stato ignorate le proteste, le trattative, le interrogazioni parlamentari. Anche questa volta è sufficiente la proclamazione di uno sciopero parte di sindacato minoritario per fare scattare un'emergenza che determina disagi notevoli. Molte persone prive un mezzo indipendente di trasporto e, quindi, il treno costituisce l'unica alternativa concreta».

In altre occasioni, anche le organizzazioni sindacali categoria hanno pronunciato dure critiche nei confronti delle scelte della direzione compartimentale

«La decisione - sottolinea il sindacato - penalizza la Valle d'Aosta in una stagione turistica tutt'altro che termine. Ai dirigenti ferroviari Torino è delegato il compito ricercare alternative per il mantenimento di un servizio indispensabile».

(s. l.)

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

: ancora incroci pericolosi

E così Châtillon si ritrova con l'ennesimo incrocio pericoloso, dopo anni di studi e progettazioni varie, dopo le soluzioni disastrose degli incroci San Valentino e Chameran, non poteva mancare il nuovo incrocio per la Pellissier e Collina una scelta sciagurata quello che più fa rabbia è il fatto che ancora una volta a pagarne le spese sempre gli utenti sotto tutti i punti di vista.

Oscar Bontelli, Châtillon

Niente è regalato agli albergatori

Scrivo in merito alla lettera «Turismo in crisi. E' vero o falso?» pubblicata in data 26 agosto. Sì, è vero che il turismo è in crisi. Le presenze o l'ottimalità della stagione non si misurano in base alle code di sulla strada o ai passaggi autostradali o del tunnel; non si misurano in base «a quattro chiacchiere al bar», ma con ben altri, più seri metodi.

Gli albergatori non hanno mai pianto per ottenere contributi regionali (non otteniamo contributi a fondo perso), finanziamenti agevolati, con l'aiuto di contributi regionali, d'altronde come tutte le categorie economiche della Valle d'Aosta, e la nostra sembra molto importante per l'economia valdostana, in base a una legge regionale (33 Turismo) e a un consorzio fidi che erogano solo per definite e specifiche operazioni d'investimento alberghiero. Gli albergatori si espongono finanziariamente, ormai anni, in modo molto pesante per adeguare le strutture alberghiere livelli nazionali internazionali nonostante i tempi, i tassi interesse e tutto il non siano tra i più favorevoli degli ultimi anni, anzi... Per motivi di spazio mi dilungo sui problemi o sulle problematiche degli albergatori, sono a disposizione per fornire gli opportuni chiarimenti a chi li desidera invitando il firmatario della lettera a tre giorni me in albergo.

Pericle Calgaro, vicepresidente degli albergatori

UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.258/304.290
Percentuale strade: 303.754/35.655

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Soccorso alpino* 34.963; *Centro Emergenza* 304 211/304.295
Châtillon: (0166) 61.800
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.488
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 82.067
Brusson: (0125)

FARMACIE DI

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 7, in Battaglione Aosta. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.

Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 min. dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 min. dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 min. dalla chiamata)
6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Arvier-Saint-André*
Distr. 8-9: *Chatillon*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 30 agosto
Aosta: *Agip*, corso Ivrea; *Montesinelli*, via St-Martin; *Fina*, via Carrel; *Tamoil*, corso Ivrea; *Ip*, via P.S. Bernardo; *Esso*, viale F ; *Tamoil*, via G.S. Bernardo
Aymavilles: Ip; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Donnas:** Montesinelli; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Agip (Chamonin); **Hône:** Ip; **Montjovet:** Fina (S.S. 26); **Pollein:** Agip (autoporto); **Pont-St-Martin:** Esso; **Sarre:** Esso; **St-Pierre:** Agip (via Libertà); **St-Vincent:** Esso; Agip (viale Piemonte); **Verrès:** Agip (S.S. 26).

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362280
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent:
Donnas: (0125)

POLIZIA DI

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

AOSTA

NATI. Valentina Lidia Consoli; Alessandro Battaglia; Eleonora Deluca; Challancin; Ludovica Gonnet; Martina Praduroux.

Paolo Oberto Maria Bonalmi.

Maria Rosa Costa, 71 anni, pensionata, Villeneuve.

NATI. Aurora Cuzzucoli.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

GIUNTA. La giunta regionale ha concesso contributi per 140 milioni di lire a diverse società funiviarie per la manutenzione e la gestione di piste per lo sci da discesa.

E' serenamente mancata ai suoi cari

Prosperina Reg ved. Guglielminotti

di anni 95

Ne danno il doloroso annuncio il figlio **Leo**, la sorella **Anna**, i nipoti **Roberto, Rita, Elena** e parenti tutti. Il funerale avrà luogo venerdì 28 c.m. alle ore 14,30 con partenza dalla camera mortuaria dell'ospedale regionale per la chiesa di S. Stefano. Un particolare ringraziamento ai medici Censio e Crota per l'assistenza prestata.

→ **Aosta, 27 agosto 1992.**

Alleli, Allenatori e Dirigenti del Settore Giovanile dell'Aosta Calcio partecipano al dolore di **Leo** e **Roberto** per la perdita della **MAMMA e NONNA GUGLIELMINOTTI.**

— **Aosta, 27 agosto 1992.**

GLI APPUNTAMENTI

GRESSONEY-ST-JEAN

Torneo per ragazzi

Si conclude oggi sui campi in terra battuta «Tennis David» il torneo riservato ai giocatori under 14. Sui campi «Busca» prosegue fino domani un torneo al quale partecipano atleti seniores.

VERRÈS

Serata gastronomica

La pro loco ha organizzato per questa sera nelle vie del paese un appuntamento gastronomico intitolato «Le buone», dal gruppo Martorey. Il centro della bassa Valle ospita in questi giorni la festa di Sant'Agostino.

SAINT-VINCENT

Gite, musica e bingo

L'azienda di soggiorno della cittadina termale ha organizzato per oggi alle 14 una gita guidata a Valsavarenche e Pont, a 1946 metri. Alle 16 appuntamento al salone delle terme di Saint-Vincent per il «Tè musicale». Questa sera in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto si sarà il «bingo». Lo spettacolo comincerà alle 21.

COURMAYEUR

con Monica Guerritore

Il giardino dell'ex hotel Ange ospita domani sera un recital con gli attori Gabriele Lavia e Monica Guerritore. Lo spettacolo comincerà alle 21, l'ingresso è libero. La manifestazione è organizzata dall'amministrazione comunale Courmayeur.

PONTEROSA

Passeggiata naturalistica

L'azienda di soggiorno ha organizzato per domani pomeriggio una passeggiata naturalistica nei dintorni di Torgnon, guidata da Giuseppina Marguerettaz. Il ritrovo previsto per le 14,30 in piazza Frutaz.

[illegible]

Gita al Trajo

E' in programma per domani una gita al Vallone del Trajo, nel parco nazionale del Gran Paradiso. L'escursione durerà tre ore e la possibilità di salire al colle del Trajo. Il ritrovo è previsto per le 8 sul piazzale di Epinel. La gita è organizzata dall'azienda di soggiorno di Cogne.

Controlli dei militari in tre dancing valdostani nell'ambito di un'operazione su scala nazionale

I Nas in discoteca, chiusi due locali

Il sequestro cautelativo interessa «La Bricole» di La Thuile e «The Chimera» a Cervinia. Cause della sanzione sono irregolarità nelle licenze in base a [illegible] legge del '56. I gestori hanno presentato domanda di riapertura

AOSTA. Due discoteche sono state chiuse nei giorni scorsi dai carabinieri del nucleo antisofisticazioni. Il sequestro cautelativo ha riguardato «The Chimera» di Cervinia e «La Bricole» di La Thuile. I militari hanno fatto un «blitz» a livello nazionale, ordinato dal comando di Roma. L'operazione ha coinvolto centinaia [illegible] uomini che hanno controllato i locali notturni di tutta Italia.

In Valle i carabinieri dei Nas di Aosta [illegible] intervenuti la scorsa settimana in tre discoteche, due delle quali [illegible] risultate irregolari per la mancanza di una licenza. I due locali sono molto conosciuti nella regione, frequentati da centinaia di giovani soprattutto nella stagione turistica. Entrambe le discoteche hanno aperto molti anni fa, quando in Valle i locali notturni erano ancora [illegible] novità.

«La Bricole» di La Thuile è stata inaugurata il 17 febbraio del 1968, insieme con la nuova funivia che sostituì l'ormai superata seggiovia. Quella data è ricordata da molte persone in paese per la temperatura polare, 18 gradi sotto zero. La discoteca venne costruita sotto il ristorante omonimo, in frazione Entrèves, sulla strada che porta alla scuola di sci. E' un locale caratteristico, con una capienza limitata intorno alle [illegible] coppie.

Venerdì sera [illegible] proprietario Antonio La [illegible] ha ricevuto la visita dei carabinieri. «Mi hanno chiesto tutti i documenti - spiega -. Ogni autorizzazione sanitaria è risultata in regola, così come gli alimenti conservati nel locale». Il titolare era però sprovvisto della licenza sanitaria per i locali seminterrati. I militari hanno così applicato [illegible] legge 303 del 1956, sottoponendo «La Bricole» al sequestro cautelativo.

Ma Antonio La Rocca spiega: «Quando ho aperto il locale ho chiesto alla commissione di vigilanza quali documenti dovevo richiedere e che tipo di autorizzazioni e licenze [illegible] necessarie per l'esercizio dell'attività. Mi hanno indicato tutto il necessario per ottenere il benestare, compresi alcuni lavori che ho fatto eseguire subito. Io pensavo che quando [illegible] stata [illegible] l'autorizzazione dalla commissione di vigilanza la legge del [illegible] decadesse. Invece i carabinieri mi hanno detto che è necessaria. Ho già fatto fare tutti i documenti in pretura, [illegible] dovrebbero concedermi il dissequestro del locale».

Il problema si è ripetuto anche [illegible] «The Chimera» [illegible] Cervinia, sprovvista di una licenza necessaria ai locali interrati. La discoteca [illegible] Valtournenche [illegible] [illegible] delle più conosciute nella [illegible]. Aperta negli anni Settanta, [illegible] frequentata dai giovani turisti [illegible] da molti ragazzi del Breuil [illegible] del fondo valle. Non [illegible] la prima volta che le autorizzazioni sanitarie e [illegible] agibilità dei locali creano problemi [illegible] gestori delle discoteche. Qualcuno sostiene che la legge è da cambiare, altri accusano una burocrazia [illegible] che complica ogni richiesta amministrativa. Antonio La Rocca dice: «In Valle quasi tutti i locali [illegible] seminterrati, allora [illegible] fuori legge? Io ho la planimetria [illegible] mio locale, che in Comune risulta censito [illegible] piano terra. E' un vecchio casolare ristrutturato, purtroppo [illegible] i soliti problemi amministrativi. Alla fine chi ci rimette siamo sempre noi gestori».

Le discoteche «La Bricole» e «The Chimera» dovrebbero riaprire al più presto. I proprietari hanno già presentato all'autorità giudiziaria tutta la documentazione per ottenere il dissequestro dei locali».

[illegible] Sergi

Giovani in discoteca. Il blitz dei Nas ha portato alla chiusura di due locali valdostani su tre controllati

Ad Arnad

Un fulmine incendia un bosco

ARNAD. Quattro giorni di lotta contro le fiamme in frazione Arla [illegible] Arnad. Sono stati distrutti due ettari di arbusti, pini silvestri, abeti e larici. L'incendio è divampato nella notte tra venerdì e sabato. Un violento temporale che si è abbattuto in Bassa Valle ha scatenato [illegible] «pioggia» di fulmini. Uno di questi ha colpito un abete che si [illegible] incendiato. In pochi secondi le fiamme hanno attaccato tutta la zona circostante, che è piuttosto rocciosa e difficile da raggiungere.

Nel mattino [illegible] sabato [illegible] sono messi subito al lavoro venti uomini provenienti dal corpo volontario dei vigili del fuoco di Arnad, dalla guardia forestale [illegible] Verrès [illegible] dal corpo antincendio boschivo dell'assessorato regionale dell'Agricoltura, Forestazione e Risorse naturali. E' intervenuto anche l'elicottero dell'Elitecnica, che ha sorvolato la zona interessata dal rogo scaricando migliaia [illegible] litri di acqua. Domenica mattina l'incendio [illegible] stato domato, ma alcuni tizzoni finiti sotto le rocce lo hanno fatto di nuovo espandere. Vigili del fuoco e forestale si [illegible] di nuovo messi al lavoro.

Il rogo è [illegible] spento nella serata di martedì. L'altro ieri è stata bonificata tutta la zona incendiata, [illegible] circa [illegible] metri di quota. Le guardie forestali di Verrès stanno ancora controllando l'area per intervenire nel [illegible] fosse rimasto ancora qualche tizzone sotto le rocce.

Assegni rubati

Arrestata una quarta persona

AOSTA. Un nuovo arresto per [illegible] vicenda degli assegni rubati e ricettati in molte città [illegible] Nord: questa volta è finita in prigione Gianfranca Allegri, 39 anni, residente a Milano, accusata di truffa e ricettazione con assegni di dubbia provenienza. La donna è stata arrestata mercoledì pomeriggio mentre stava lavorando: i carabinieri del nucleo operativo di Aosta sono andati a prenderla [illegible] Milano per eseguire l'ordine [illegible] custodia cautelare richiesto dal sostituto procuratore Tiziano Masini.

L'arresto [illegible] Gianfranca Allegri [illegible] nell'inchiesta di Masini cominciata con la carcerazione di Gianluca Perri, 25 anni, di Aosta: il giovane aveva truffato alcune banche e finanziarie per 150 milioni. Dopo Perri era finito in [illegible] l'ex presidente della squadra di calcio di Omegna, Domenico D'Antuono, 47 anni, [illegible] Gragnano (Napoli): D'antuono è accusato di essere il fornitore degli assegni rubati con i quali venivano fatte le truffe. La [illegible] scorsa è stato [illegible] Mario Gonfiantini, 61 anni, di Milano. Gli inquirenti ipotizzano che Perri, Gonfiantini e Allegri fossero vittime di D'Antuono, il quale prometteva di aiutare le loro società artigiane in crisi, ma lo faceva [illegible] gli assegni rubati. I tre diventavano, quindi, complici ed esecutori materiali delle truffe dopo essersi lasciati trarre in inganno dalle promesse [illegible] D'Antuono. [m. t. z.]

L'Flc si dice scavalcata dall'ente pubblico

Regione-sindacato divisi da una legge

AOSTA. I sindacati [illegible] stati esclusi dalla discussioni [illegible] la Regione per i problemi dell'edilizia. La Giunta nell'ultima [illegible] riunione ha esaminato la situazione globale [illegible] settore edile in Valle d'Aosta. Gli amministratori, in un comunicato, dicono di «seguire con attenzione l'evoluzione del settore, in stretto contatto [illegible] l'ufficio del Lavoro e [illegible] le imprese impegnate nelle più importanti realizzazioni pubbliche nella regione».

Il problema dei licenziamenti dell'ex gruppo Freydoz è stato affrontato dalla giunta «presentando formale richiesta alla Finaosta affinché faccia pervenire in tempi rapidi al governo regionale un quadro dettagliato della situazione tecnica, economica [illegible] finanziaria del gruppo. Stiamo predisponendo - continua il comunicato - un disegno di legge specifico riguardante il settore edile [illegible] le costruzioni, che disciplini [illegible] regolamenti gli appalti dei Lavori Pubblici e le forniture [illegible] materiali, tenendo in debito conto le peculiarità delle imprese locali».

La Flc, federazione lavoratori delle costruzioni della Valle d'Aosta non è d'accordo [illegible] ha diffuso un comunicato con il quale «ritiene negativo il fatto che la giunta regionale [illegible] creda opportuno individuare nella Flc [illegible] soggetto necessario e stabilire, con l'ufficio del Lavoro [illegible] le imprese, un osservatorio sul settore delle costruzioni. Il sindacato - continua il documento - ritiene inoltre negativo il fatto che la giunta stia predisponendo un disegno di legge riguardante il settore edile [illegible] za un preventivo confronto e un'eventuale collaborazione con le parti sociali, industriali e operaie».

I sindacati [illegible] settore edile hanno chiesto un incontro con gli amministratori regionali per discutere il problema e definire un quadro dell'edilizia, in termini [illegible] economia [illegible] occupazione. «Non è una contestazione sul programma presentato dalla giunta - dicono alla Flc - [illegible] sul metodo, che ci esclude dalla discussioni». [s. ser.]

Ayas, strano cartello davanti all'area di raccolta spazzatura

Niente rifiuti in discarica

L'avviso all'entrata del terreno, pieno di rottami vari, vieta di abbandonare materiale. Il sindaco: «E' un deposito autorizzato che viene pulito 2 volte al mese»

Il cartello e la sbarra davanti alla discarica di Ayas. Sullo sfondo i rifiuti

AYAS. «La natura è di chi la vive [illegible] la rispetta». E ancora: «Non accendere fuochi, non abbandonare rifiuti, rispetta la proprietà privata. Grazie».

Sono gli avvisi che si trovano scritti sopra [illegible] cartello fissato [illegible] una sbarra dal Comune di Ayas. La segnalazione è in località Corbet, proprio lungo la strada che da Brusson sale verso Champoluc.

Fin qui, nulla di strano, [illegible] può essere definita un'encomiabile iniziativa che denota sensibilità e attenzione da parte dell'amministrazione pubblica nei confronti dell'ambiente.

Ma quello che colpisce chi passa nella zona è ciò che si trova [illegible] dietro al cartello: un cumulo di rifiuti di ogni tipo, circondato [illegible] abeti. Tra le altre cose abbandonate nell'area ci sono frigoriferi, pneumatici, materassi, armadi, porte [illegible] anche il rottame di un'auto.

[illegible] scherzo? Un dispetto fatto da qualche «spazzaturista» nei confronti della comunità? Niente di tutto questo, la risposta [illegible] molto più semplice.

«E' un deposito provvisorio autorizzato», spiega il sindaco di Ayas Guido Becquet. «Quella sbarra e quel cartello - dice il primo cittadino della località della Val d'Ayas - li abbiamo dovuti mettere perchè i turisti, vedendo gli altri rifiuti, lasciavano i sacchetti [illegible] la propria spazzatura».

Ma perché adottare una soluzione del genere? «Il deposito in località Corbet - spiega l'amministratore comunale - è l'unico autorizzato dalla Regione nel Comune [illegible] Ayas ed è anche il meno visibile. Se non ci fosse avremmo i rifiuti disseminati [illegible] tutto il territorio».

Aggiunge il sindaco Becquet: «Abbiamo stipulato [illegible] [illegible] venzione con la ditta "Ammoni" di Pont-Saint-Martin, che due volte al mese viene a ritirare il ferro e gli altri rifiuti. I rottami finiscono al centro di Pont-Saint-Martin e il resto della spazzatura viene portato a Brissogne».

«Ma questa è soltanto una situazione provvisoria - aggiunge [illegible] primo cittadino - in quanto il compattatore per i rifiuti solidi urbani è già stato realizzato. Stiamo aspettando che la Regione ci fornisca i macchinari. La consegna delle apparecchiature dovrebbe avvenire in tempi brevi. Dopodiché anche [illegible] problema "rottami" sarà finalmente risolto». [i. rig.]

LE MOSTRE IN VALLE

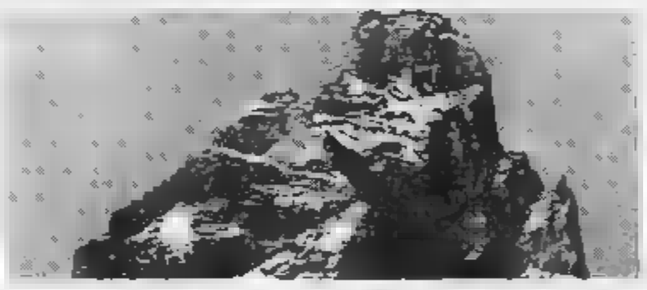
AOSTA

Lucia Merli espone le sue ultime opere

Si è inaugurata nella saletta d'arte di via Xavier de Maistre la [illegible] stra che [illegible] le ultime opere della pittrice Lucia Merli. L'esposizione rimarrà aperta fino al 4 settembre. L'orario è tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 16,30 alle 19,30.

CER[illegible]NIA

Il Cervino protagonista [illegible] [illegible] concorso



«Il Cervino nella dimensione europea» è il [illegible] di un [illegible] fotografico bandito [illegible] presidenza del consiglio regionale [illegible] collaborazione [illegible] l'assessorato del Turismo e l'azienda [illegible] soggiorno [illegible] Breuil. L'iniziativa [illegible] indirizzata a tutti coloro che [illegible] la fotografia e [illegible] particolare la montagna. Le opere (stampe in bianco e nero formato 24x30 o a colori 20x30) dovranno [illegible] inviate alla presidenza del consiglio regionale entro il 5 ottobre. Le fotografie saranno esposte dal [illegible] dicembre al 6 gennaio.

[illegible]AINT-VINCENT

Scultura [illegible] pittura nella galleria civica

Gli artisti valdostani Lucio Bulgarelli (pittore) [illegible] Robert Priod (scultore) espongono fino al [illegible] agosto nella galleria civica d'arte moderna di [illegible] Chanoux. Bulgarelli propone una serie [illegible] tele di grandi dimensioni, mentre Priod presenta sette statue dal titolo «Altari» in ceramiche refrattarie. L'esposizione è aperta tutti i giorni (escluso [illegible] lunedì) dalle 16 alle [illegible] e dalle 21,30 alle 23,30.

GRESSONEY-SAINT-JEAN

Gli antichi abiti della tradizione walser

I costumi e l'abbigliamento della tradizione walser sono in mostra fino a settembre al Castello Savoia. Oltre al tradizionale costume rosso delle donne gressonare, una parte dell'esposizione è dedicata alla biancheria intima, tutte finemente ricamata.

Duecentodue uomini della Scuola Militare Alpina [illegible] saliti ieri mattina [illegible] quota 3938

Gli alpini hanno giurato sul Gran Paradiso

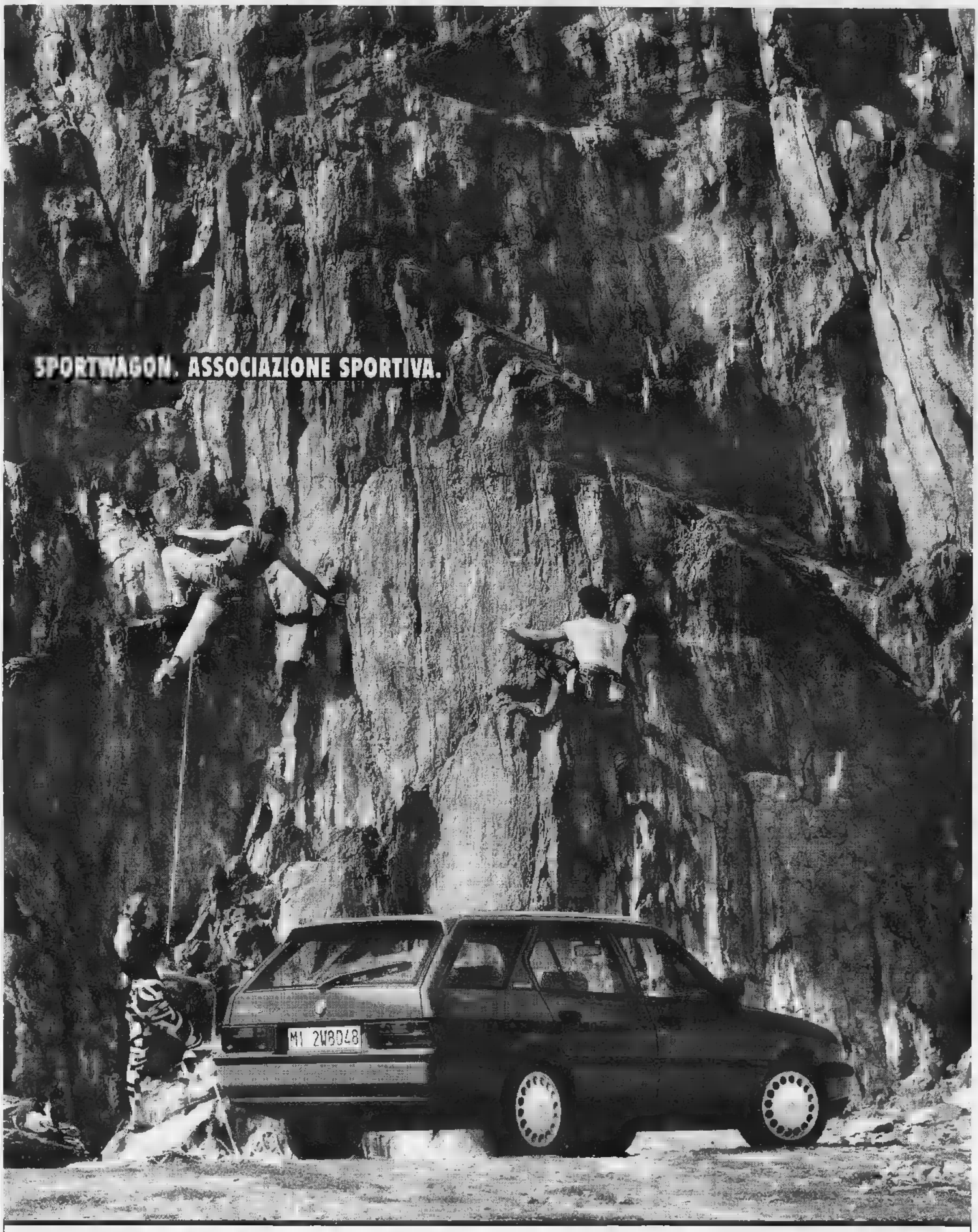
Fallito il tentativo di scalata di altri 99 militari sul Bianco

[illegible] reclute e gli allievi ufficiali schierati davanti alla bandiera di guerra e al comandante [illegible] Scuola, generale Aldo Varda

VALSAVARENCHE. Duecentodue alpini del 3°, 4° e 5° [illegible] glione del '92 [illegible] allievi del 148° corso hanno fatto [illegible] «giuramento» ieri alle 10 al Col du Roc (3938 metri), sul Gran Paradiso. A rendere più suggestiva l'impresa è stata la presenza della bandiera di guerra del Battaglione «Aosta», [illegible] generale di corpo d'armata e ispettore delle Armi di Fanteria e Cavalleria, Pierino Monsutti, e del comandante della Scuola Militare Alpina, generale Aldo Varda.

Altri 99 tra alpini e allievi ufficiali hanno dovuto rinunciare al giuramento sulla vetta del Monte Bianco a causa delle cattive condizioni della neve: il tentativo [illegible] scalata sarà ripetuto questa mattina. Alla manifestazione parteciperanno anche due cordate [illegible] gendarmi del «Peloton d'Haute Montagne» di Chamonix, [illegible] saliranno sulla cima più alta d'Europa passando dal Mont Maudit. [c. l.]

MENSILE DI NATURA ECOLOGIA FOTOGRAFIA E VIAGGI
SETTEMBRE
OASIS
FOCHE ANTARTICHE: al caldo sotto il ghiaccio
MONTI [illegible]
LAZIO: un'isola verde [illegible] porte di Roma
ZAIRE/AFRICA: la grande montagna dove vive il gorilla
OASIS +3 francobolli BOLAFFI
£. 7.500



TECNOLOGIA, PRESTAZIONI E SICUREZZA SI RINNOVANO.

SportWagon è molto amata dagli sportivi. Da chi non si è mai tentato di usare l'auto, ma anche guidare e riconoscere nell'assetto di SportWagon una elevata sicurezza attiva e nel motore boxer l'opportunità di ottime prestazioni. SportWagon si fa preferire anche per l'esclusività della linea aerodinamica. L'innata versatilità, l'ampio spazio riservato ai bagagli, gli interni ancor più confortevoli con i nuovi tessuti, renderanno in ogni condizione più piacevole l'uso dell'auto. SportWagon è in versione catalizzato per associare alla passione sportiva un sincero rispetto dell'ambiente.

SPORTWAGON	1.3 IE/E1	1.3 IE 4x4	1.7 IE	1.7 IE 4x4	QUADRIFOGLIO 4	16 INTERCOOLER
CILINDRATA (cm³)	1351	1351	1712	1712	1712	1779
POT. (kW-CEE/CV-DIN)	65/90	65/90	77/105	77/105	95/130	62/84
VELOCITÀ MAX (km/h)	177	174	186	182	196	172

SPORTWAGON. SI PORTA DIETRO UN MONDO.

ALFA ROMEO

Raccolta aperta in Piemonte con le prime polemiche sul caro-tesserino

Comincia la «caccia» ai funghi

Una guida ai luoghi, alle norme e ai prezzi

Nella maggior parte dei casi i permessi di raccolta giornalieri, settimanali e annuali hanno costi diversi a seconda che a richiederli siano residenti oppure forestieri. Secondo gli esperti le piogge d'inizio estate hanno posto le premesse per una buona stagione: in alcune zone i porcini si trovano già dal mese di luglio. Ecco la situazione in Piemonte e Valle d'Aosta

Alla ricerca «pezzo unico» di portare a casa come un trofeo, ma spesso si deve accontentare. L'importante è saperli distinguere

Il Novarese

Tariffe diverse in ogni paese

NOVARA. La febbre dei porcini e dei boleti è scoppiata per ora soltanto nell'Alto Novarese, nella fascia collinare fra Borgomanero, Romagnano Sesia e Maggiora infuocano le polemiche sul prezzo dei tesserini. Sono più di settemila i cercatori di funghi che hanno acquistato il tesserino valido per tutto il Verbano, il Cusio e l'Ossola: per porcini, chiodini e prataioli in un'area grande più di mezza provincia e davvero ricca di funghi, soprattutto nelle valli ossolane e dell'alto Verbano, occorrono 12 mila lire. Il tesserino «cumulativo» è il risultato di un accordo fra le comunità montane, e l'hanno già acquistato anche molti lombardi, soprattutto delle province di Milano e Varese, che da anni scelgono il Novarese per le passeggiate nei boschi e la ricerca dei funghi.

I primi porcini sono già stati trovati in Val Vigezzo, dove è possibile acquistarli a prezzi però piuttosto alti: dalle 35 mila lire in su al chilo. La strada che dal fondovalle di Masera porta al confine con la Svizzera è affollata di venditrici vigezzine che offrono porcini e gli ultimi mirtilli. E' polemica invece nella media provincia, dove sui tesserini c'è il caos: ogni comune fa da sé ed impone tesserini validi soltanto per il proprio territorio. Spesso c'è poi il doppio tesserino, con una cifra per i residenti ed un'altra, più elevata, per i forestieri. A Romagnano la tessera costa rispettivamente 15 e 30 mila lire, a Ghemme 10 e 30 mila; Cavallirio, Boca e Grignasco propongono una tessera valida per i tre comuni, ma non è ancora stato deliberato il costo: la proposta, che attende la ratifica dei consigli comunali, è di 10 mila per i residenti e 40 mila per chi viene da fuori. A Cavaglio d'Agogna tutti pagano 10 mila lire, mentre a Maggiora c'è il caso limite di sei tesserini diversi: per i residenti giornaliero a 6 mila lire, settimanale a 10 mila ed annuale a 20 mila; per i residenti il prezzo sale rispettivamente a 10, 15 e 30 mila. Contro il «mercato» dei funghi piovono le contestazioni: l'unico tesserino accettato di buon grado è quello per l'alta provincia. [m. g.]

Il Vercellese

Abbondanza di porcini

VERCELLI. Ci sono funghi per tutti, nel territorio della provincia di Vercelli: anche per gli esterni, che normalmente vengono invece discriminati rispetto ai raccoglitori stanziali con un aumento sul prezzo dei tesserini. Il menù è tra i più variegati: abbondano i porcini ma non mancano le «dannate» rosse e nere, i meno pregiati ma gustosi chiodini, i prataioli, diverse varietà commestibili di russule e boleti.

Distinzioni tra cercatori locali e forestieri per lo più non ne vengono praticate: con eccezione un gruppo di Comuni che comprende Gattinara, Lozzolo, Serravalle Sesia e Romagnano in cui per i residenti la tassa annuale è di 10 mila lire (più 15 mila per le marche da bollo) è consentito di raccogliere funghi in uno qualsiasi dei quattro centri; per i forestieri invece la tassa è di 30 mila (oltre alle solite 15 mila) e abilita alla raccolta in solo dei Comuni consorziati. Negli ultimi tre anni sono stati rilasciati tesserini a residenti e 528 a forestieri; nella vicina Grignasco, che non aderisce al Consorzio, c'è la proposta di fissare 10 mila lire per i residenti e 100 mila per i forestieri. La legge regionale infatti assegna proprio ai Consorzi comunali oppure alle Comunità montane l'incarico di regolamentare la raccolta dei miceti nei rispettivi territori. Per eseguire i versamenti ci si può rivolgere a qualsiasi ufficio postale, che è stato opportunamente dotato dei necessari moduli prestampati: la vigilanza è affidata alle guardie comunali e, soprattutto, alla Forestale.

Nella Comunità Valsesia di Varallo il tesserino costa 30 mila lire e consente a residenti e non la raccolta dalla Valsesserra al Canavese, da Borgosesia fino ad Alagna. In Valle Sesserа, dove l'anno scorso sono stati rilasciati circa 2 mila permessi, costa 20 mila lire ed è valido per Pray, Portula, Coggiola, Crevacuore, Alloche, Caprile, Postua, Guardabosone e Sostegno. La Comunità delle Alte e Basse Valli del Cervo e dell'Elvo, di Mosso e delle Prealpi biellesi formano un unico consorzio: anche qui tesserini a 20 mila lire. [w. ca.]

Il punto nell'Alessandrino

Ovada, Acqui e Tortona le zone più «battute»: previsioni buone

ALESSANDRIA. Ovadese, Acquese e Tortonese sono le zone della provincia più battute dai cercatori di funghi. Nell'Ovadese la raccolta riguarda soprattutto i porcini. Attualmente la raccolta è aperta, ma potrebbe essere temporaneamente chiusa qualora si registrassero le condizioni per un'ulteriore crescita dei funghi. E ciò potrebbe avvenire dopo le piogge che hanno investito la zona sabato scorso.

Nell'area della Comunità montana Alta Val Lemme e Alto Ovadese, che ha sede a Bosio, il costo del cartellino mensile che autorizza la raccolta è di 30 mila lire, mentre settimanale e giornaliero costano rispettivamente 12 mila e 7 mila lire. A maggiorare i prezzi è arrivato però il decreto che ha stabilito l'applicazione, sulla ricevuta di versamento postale alla Comunità montana, di una marca da bollo da 15 mila lire. Sempre libera e senza cartellino la raccolta nella vicina Valle Stura, ad eccezione del territorio di Tiglieto dove i proprietari si sono riuniti in Consorzio.

Nell'Acquese, i boschi dei tredici paesi della Comunità montana Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno (Ponzone, che è sede della Comunità, Cavatore, Morbello, Molare, Denice, Montechiaro, Spigno, Merana, Castelletto d'Erro, Cassinelle, Cartosio, Pareto e Malvicino) sono ad alta potenzialità per quanto riguarda la produzione di funghi. Anche qui il «mensile» costa 30 mila lire, quelli settimanale e giornaliero 15 e 10 mila.

Nel Tortonese, e in particolare in Valle Curone, la stagione è cominciata in anticipo per le abbondanti piogge d'inizio estate. «Già a luglio - confermano all'ufficio Agricoltura della Comunità montana - era possibile raccogliere funghi, anche se non in quantità». E secondo gli esperti la stagione si annuncia tra le più favorevoli degli ultimi anni. Alla Comunità montana ricordano che il cartellino deve essere appeso all'abito, ben in vista per qualsiasi controllo. Per i proprietari e i conduttori di fondi il tesserino è gratuito (vale anche). Per gli altri, il costo del tesserino annuale è di 25 mila lire, settimanale 10 mila. Il martedì e il venerdì sono riservati ai proprietari dei fondi. [r. al.]

L'Astigiano

Per gli incerti c'è anche l'Usl

ASTI. Sebbene l'Astigiano sia noto soprattutto per l'abbondanza dei vigneti, non mancano i boschi dove i «fungaioli» più esperti sanno bene come trovare gli ultimi «bulè» oppure a seconda delle stagioni, famigliole, mazze di tamburo, cantarelle e castagnette. La ricerca è libera su tutto il territorio provinciale ad eccezione della Comunità montana «Langa astigiana Val Bormida». Per inoltrarsi nei boschi dei dodici Comuni che fanno capo a Roccaverano munirsi del tesserino: costa 7 mila lire il giornaliero, 14 mila il settimanale e 35 mila quello stagionale. Per averlo bisogna rivolgersi alla sede della Comunità a Roccaverano, oppure negli uffici dei Comuni montani. La raccolta è invece gratuita per i residenti.

Anche i boschi intorno ad Asti offrono ampia scelta. «Nonostante molta gente invada ogni domenica l'Alta Langa - spiega Giorgio Maccagno del Gruppo micologico Camisola - anche in altre zone, con un po' di attenzione, si possono trovare esemplari di tutte le specie classiche piemontesi». Il club degli appassionati ricercatori astigiani, aderente all'associazione nazionale Bresadola, conta un centinaio di soci ed ha sede ad Asti in via Alfieri 145.

A settembre presenterà (durante la sua mostra annuale al palazzo della Provincia) un volumetto dedicato ai funghi che crescono nell'Astigiano. «E' importante che la gente impari a distinguere almeno le qualità più comuni - ammonisce Maccagno - perché ogni anno con l'inizio della stagione di raccolta, molte persone incaute devono ricorrere alla cure dei medici all'ospedale». I soci del «Camisola» collaborano attivamente con i medici del reparto rianimazione; ad ognuno degli incontri organizzati per diffondere in città ed in provincia la conoscenza dei funghi, spiegano che «non trattandosi di un alimento non se ne deve mai abusare».

Ad Asti, inoltre, da qualche anno è in funzione un servizio di vigilanza sanitaria all'Usl 68. I cercatori non sicuri delle varietà raccolte possono farli valutare dagli esperti. [e. ce.]

Il Cuneese aspetta

Diecimila appassionati sperano nella pioggia

La passione di «andar per funghi» trascorrendo una giornata tranquilla tra i boschi fa talora dimenticare i prezzi sul mercato che, spesso, si avvicinano a quelli spesi per gli ambiti tesserini

CUNEO. La primavera è stata avara di funghi porcini, si spera che settembre consenta invece una raccolta abbondante, ma molto dipende dalle piogge. Nel cuneese sono almeno diecimila le persone che nei periodi in cui nascono si dedicano alla raccolta quotidiana dei funghi. C'è la legge regionale che disciplina la raccolta, ogni comunità montana ha però applicato un proprio regolamento che stabilisce le giornate e fissa i prezzi dei tesserini senza i quali fioccano le multe delle guardie forestali e di quelle ecologiche. Nelle valli Vermenagna e Pesio con 50 mila lire stagionali si può andare tutta la settimana nei boschi; nelle valli Maira, Stura, e nell'Alta Langa si paga 25 mila lire all'anno, 15 mila nelle valli Po, Monregalese, Tanaro. Il denaro incassato (90 milioni all'anno in Valle Varaita, 1 milione in Valle Grana) è destinato a interventi ambientali. A Venasca, nella Valle Varaita, funziona il primo mercato dei funghi.

A Ceva invece è stato costituito il consorzio volontario «Amici del bosco», che riunisce già oltre ottocento proprietari di terreni boschivi di cinque Comuni. Spiega il presidente Emilio Barberis: «Il nostro obiettivo è di palinare l'intera area e farla diventare una riserva dei funghi. Abbiamo inviato il regolamento alla Regione e siamo in attesa dell'approvazione». Dice Giulio Chiapasco, del gruppo micologico bovesano: «Nel Cuneese si consumano non più di quattro o cinque specie delle oltre trecento considerate commestibili. C'è ancora molta prevenzione e il museo che abbiamo creato a Boves cerca di superarla con i calchi di 1500 esemplari di ogni specie. A fine settembre apre la saga dei "Pisacan" di Cervasca [illegible] la gente ai funghi commestibili ma sconosciuti».

«Abbiamo appoggiato la proposta regionale del consigliere Dardanello - dice il direttore della Coldiretti Adriano Cantamessa - perchè siamo d'accordo che il castagneto sia equiparato al frutteto, quindi vietato all'indiscriminata invasione dei raccoglitori che si appropriano anche di castagne, mele e altri frutti». [g. d. m.]

Problemi in Valle D'Aosta

Ci sono troppe «estirpazioni» In arrivo limiti più restrittivi?

AOSTA. La raccolta dei funghi in Valle d'Aosta è regolamentata già da 15 anni, ma è possibile che in tempi brevi la normativa possa cambiare con nuove regole più severe. Nel 1977 è stato stabilito che ogni persona può prelevarne, ogni giorno, non più di un chilogrammo. La stessa legge però prevede anche la possibilità che vengano emessi, dal presidente della giunta, decreti di divieto totale in presenza di situazioni di degrado ambientale o danni rilevanti all'ecosistema.

Fino ai [illegible] stati mai posti divieti totali, adesso ve ne sono in vaste aree dei Comuni di Brusson (nella [illegible] Col Joux) e di Morgex (fra il Col San Carlo e l'alpe Petosan). La segnalazione sui danni provocati dall'eccessiva presenza di raccoglitori di funghi è stata fatta dal Servizio regionale di Selvicoltura dell'assessorato all'Agricoltura e Risorse naturali. Funghi raccolti senza criterio, con estirpazione totale (quindi senza possibilità di ricrescita) e anche prati e boschi calpestati senza nessun criterio e con danni rilevanti, hanno provocato il provvedimento restrittivo, che potrebbe essere esteso ad altri Comuni.

Si parla ormai da tempo di una nuova legge regionale che sarà più permissiva ma, al contrario, più divieti e con diminuzioni sia nella quantità che ogni persona può asportare sia nei periodi di raccolta. Già la caccia ha avuto negli anni profonde modificazioni e oggi è rigidamente regolata. Forse sarà lo stesso per i funghi, con l'istituzione di un tesserino a punti, con una quota da pagare per averlo e con giorni fissati per i prelievi, da misurarsi in etti e non più a chili. Vi sono raccoglitori appassionati che raccontano di giornate, anni fa, in cui era normale portare a casa anche qualche decina di chili di porcini. Oggi l'unica soddisfazione può essere nel «pezzo» raro di alcuni chili. Infatti la legge parla di «un chilogrammo a persona purché non si tratti di esemplare unico».

Inevitabile anche la lievitazione dei prezzi, a meno che non vengano incentivati i metodi di coltivazione per le produzioni agricole. [b. bas.]

UN FILM D'AZIONE E DI GRANDE ATTUALITA'

IL FILM PIU' PREMIATO A CANNES

VINCITORE

PALMA D'ORO MIGLIOR FILM

PALMA D'ORO MIGLIOR ATTRICE

V.I. WARSHAWSKI: *un detective tutto charme e astuzia... gran brutto carattere.*

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

Mem...

La Memoria dei Principi

Da Camelot a Metropolis: itinerario nelle mutazioni geo-politiche dei poteri nazionali

XVIII edizione delle giornate internazionali [redacted] organizzate [redacted] Centro Pio Manzù Università degli [redacted] Bologna Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno APT, CNR, Cragnotti & Partners, EFIM, ENI, [redacted] Ferrovie dello Stato, Gruppo Ferruzzi Montedison, Pirelli, STET

Rimini, Teatro Novelli
17/18/19/20 ottobre 1992

Centro Ricerche Pio Manzù
Segreteria Generale
47040 Verucchio (Forlì)
Telefono (0541) 678 139-670 220
Telefax (0541) 670.172
Telex 550423 CIRSA

Premessa

[redacted]

17

• 21.30
Grand Hotel di Rimini

Serata di Benvenuto
Gran Buffet a cura dell'**ISVEIMER**
Istituto per lo sviluppo economico dell'Italia meridionale, Napoli
(solo per invito)

18

• 10.00
Teatro Novelli - Rimini

Inaugurazione ufficiale
La cerimonia sarà trasmessa in diretta sul [redacted] canale della RAI, [redacted] 10.00 alle ore 13.00 in mondovisione via satellite

Messaggi inaugurali:

Giuseppe Chicchi
Sindaco di Rimini

Gianni De Michelis
Presidente, Centro Pio Manzù

Fabio Roversi Monaco
Rettore Magnifico, Università degli Studi di Bologna

Egon Klepsch
Presidente, Parlamento Europeo, Strasburgo

[redacted] Craxi
Consigliere del Segretario Generale dell'ONU per la pace e lo sviluppo

Rappresentante del [redacted] italiano

Premiazione
Nel corso della cerimonia verranno consegnate dai rappresentanti del Governo italiano [redacted] dalla Presidenza [redacted] Pio Manzu, le medaglie [redacted] Presidenza della Repubblica Italiana, del Senato, della Camera dei Deputati, del Governo e [redacted] Centro Pio Manzù assegnate dal Comitato scientifico internazionale dello stesso organismo [redacted] personalità italiane e straniere che abbiano portato un fattivo contributo all'estendersi della pace, della tolleranza [redacted] della cooperazione economica e sociale:

Beniamino Andreatta, Pedro Aspe Armella, Zbigniew Brzezinski, Luigi Coccioli, Furio Colombo, Pasquale [redacted] Vita, [redacted] Ferruzzi, [redacted] Kaifu, [redacted] [redacted] Krugman, [redacted] Leonelli, Igor Man, Youssef [redacted] Nada, [redacted] Ruggiero, Helmut Schiesinger, Italo Trapasso, Demetrio Volcic, Caspar Weinberger.

Medaglie d'oro [redacted] Centro Pio Manzù a:
Javier Perez [redacted] Cuellar
Uomo [redacted] Pace 1992

Mikhail Gorbaciov
Uomo di Pace 1992

• 11.00
[redacted] Memoria dei Principi

Prolusione generale
Gianni De Michelis
Presidente, Centro Pio Manzu

Relazioni introduttive
Appello [redacted] un [redacted] di pace
Javier Perez [redacted] Cuellar
già Segretario Generale delle Nazioni Unite

Occidente [redacted]

Zbigniew Brzezinski
Consigliere in Politica Estera, CSIS - Centro per gli studi strategici ed internazionali, USA

Toshiki Kaifu
già Primo Ministro del Giappone

Il valore aggiunto della solidarietà [redacted] Craxi
Consigliere del Segretario Generale dell'ONU per [redacted] pace e [redacted] sviluppo

L'integrazione comunitaria: [redacted] sfide del [redacted]

Egon Klepsch
Presidente, Parlamento Europeo, Strasburgo

Ovest: l'evoluzione del [redacted] strategico
Caspar Weinberger
già Segretario alla Difesa, USA

Est: i possibili volti della transizione
Michail Gorbaciov
Presidente, Fondazione Gorbaciov, Mosca

Progetto d'intesa
Giulio Andreotti
Presidente Onorario, Centro Pio Manzù

• 13.00
Teatro [redacted] - Incontro Stampa

• 13.30
Grand Hotel di Rimini
Pranzo di Gala in onore dei premiati [redacted] cura dell'**ALENIA** spa *(solo per invito)*

• 15.30
La frantumazione dei ceti politici nel crollo [redacted] e nel logoramento dell'Ovest

Presidenti
Carlos Solchaga Catalan
Ministro dell'Economia della Spagna, Madrid

[redacted] Andreatta
Professore ordinario [redacted] politica economica, Università [redacted] Bologna

Moderatore
Furio Colombo
Presidente, FIAT USA; Professore in giornalismo internazionale, Università di Columbia, New York

Le Ragioni dell'Economia
Paul [redacted] Krugman
Economista, MIT, USA

Le Ragioni della Politica
Georghy Shaknazarov
Direttore, Centro per i programmi globali, Fondazione Gorbaciov, Mosca

Panel
Umberto Agnelli
Vice Presidente, FIAT, Torino
Biagio Agnes
Presidente, STET, Roma
Gabriele Cagliari
Presidente, ENI, Roma
Carlo [redacted] Benedetti
Presidente, Olivetti
Ervin Laszlo
Consulente Scientifico dell'UNESCO, Parigi

Edward [redacted] Luttwak
Consulente, Dipartimento di Stato USA
Giandomenico Picco
già Segretario Aggiunto dell'ONU per gli Affari Politici
[redacted] Tonini
Arcivescovo Emerito [redacted] Ravenna-Cervia
[redacted] Zagladin
Consigliere del Presidente, Fondazione Gorbaciov; Vice Presidente, Associazione per la Cooperazione Euro-Atlantica, Mosca

Repliche
Paul R. Krugman
Economista, MIT, USA
Georghy [redacted]
Direttore, Centro per i programmi globali, Fondazione Gorbaciov, Mosca

• 21.30
Grand Hotel di Rimini
Cena [redacted] Gala in [redacted] dei partecipanti ospiti *(solo per invito)*

19

• 9.00
Transplant: la battaglia [redacted] Pacifico

Presidenti
[redacted] Aspe Armella
Ministro delle Finanze del Messico, Città del Messico
[redacted] [redacted] Cristofori
Ministro del Lavoro, Roma
Co-Presidente, Centro Pio Manzù

Moderatore
Arrigo Levi
Editorialista, Milano

Le Ragioni del confronto
Alvin Toffler
Autore e Futurologo, USA

Panel
Sergio Cragnotti
Presidente, Cragnotti & Partners Capital Investment, Milano
Gerd Häusler
Direttore, Deutsche Bundesbank, Francoforte
[redacted]
Ministro delle Finanze, Malaysia
Lorenzo Necci
Amministratore, Ente Ferrovie dello Stato
[redacted] Ruggiero
Membro del Consiglio di Amministrazione, FIAT
Konrad [redacted]
Ambasciatore [redacted] Germania in Italia già Consigliere politico [redacted] Ministro Genscher
[redacted]
Rappresentante della Federazione russa alla CEE

• 13.00
Teatro Novelli - Incontro Stampa

• 15.00
ripresa dei lavori:
Transplant: [redacted] battaglia [redacted]

I modelli di attuazione
Noritake Arai
Presidente, Nissan Italia

[redacted] Durante
Presidente, Siemens Italia, Milano; Presidente, Delegazione per l'Italia del Treuhandanstalt
Jean Yves Helmer
Direttore, Divisione Automobile, Peugeot, Parigi
L.R. Hughes
Presidente, General Motors Europe
Giampaolo Massa
Divisione Politiche Industriale FIAT AUTO
Sam Willcoxon
Group Executive International AT&T, New York

Replica:
Alvin Toffler
Autore [redacted] Futurologo, USA

20

• 9.00
Il ritorno [redacted] Federico: la battaglia [redacted]

Presidenti
Piotr Aven
Ministro per [redacted] Cooperazione con l'Estero della Federazione Russa
Gian [redacted] Moratti
Presidente, Unione Petrolifera Italiana Vice Presidente, Centro Pio Manzù

Moderatore
Igor Man
Editorialista, La Stampa, Torino

Le tesi
Heinrich Weiss
Presidente, Federazione delle Industrie della Germania
[redacted] Ikonowicz
Presidente, Partito Socialista della Polonia

Panel
Eugenio Ambarzumov
Presidente, Comitato per gli Affari Internazionali, Consiglio Supremo della Federazione Russa
Gerd Häusler
Direttore, Deutsche Bundesbank, Francoforte
Joseph LaPalombara
Docente [redacted] Scienze Politiche, Università [redacted] Yale
[redacted]
Direttore, Relazioni Esterne, Confindustria
[redacted] Russo
Direttore, Dipartimento Europeo, FMI, Washington
Giovanni Torregrossa
Presidente, Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno; Roma
Victor Uckmar
Professore [redacted] Scienze [redacted] Finanze [redacted] Diritto Finanziario, Università [redacted] Genova

Replica:
Joseph LaPalombara
Docente [redacted] Scienze Politiche, Università di Yale

• 13.00
Teatro Novelli - Incontro Stampa

Domani sera al Teatro romano «Plaisirs d'amour» di Franco Gervasio

Uomo romantico e disperato

La storia di un viaggio in Africa in cui il protagonista vive il piacere di [redacted] scoperte e il dolore devastante della nostalgia. La musica tzigana «leitmotiv» dello spettacolo

AOSTA. Cielo e terra, senza confini. Presenze reali, uomini e cose in balia del tempo. Fantasmi immaginari, che ricondu[redacted] assenze dolorose. Pia[redacted] degli occhi [redacted] tristezza del cuore. Nostalgia che [redacted] la musica. Amore di perdizione.

Sono queste le immagini [redacted] le sensazioni che [redacted] ricavano dalla presentazione di «Plaisirs d'amour» il testo [redacted] Franco Gervasio, proposto domani sera alle 21,30 al Teatro Romano di Ao[redacted] in prima assoluta. Ne ha parlato l'autore presentando la «Compagnia del Bagatto» che lo porterà sulla scena e il «Pharo Ensemble» di Strasburgo, [redacted] gruppo musicale tzigano che accompagnerà lo spettacolo.

[redacted] detto Gervasio: [redacted] rappresentazione avrebbe dovuto aver luogo alla cava di Gressan, [redacted] è [redacted] possibile per problemi tecnici». «La storia [redacted]he porteremo in scena - continua [redacted] regista - è quella di un giovane che [redacted] fidanzata progetta un viaggio nell'Africa del Nord, [redacted] intorno [redacted] Sahara, per compiere delle ricerche sulle radici d[redacted] musica popolare. Invece si ritrova ad andarci solo, diviso fra l'interesse per ciò che [redacted] facendo e la disperazione per la lontananza dell'essere amato. Egli ritroverà la serenità perduta grazie all'incontro con un uomo di sessant'anni che da tempo [redacted] è trasferito nel Maghreb. Fino ad un epilogo drammatico, quando qualcosa si romperà, riproponendo l'instabilità della natura umana».

Il regista Franco Gervasio (a destra) e l'attore [redacted] Mauro. La Compagnia del Bagatto sarà domani al Teatro romano

Alla base del lavoro di Gervasio c'è il libro «Lettres d'amour en Somalie» in cui Frédéric Mitterrand [redacted] un'esperienza autobiografica: un viaggio in Somalia [redacted] cui alternava il racconto degli aspetti sociali, economici e politici del paese a riflessioni esistenziali e sentimentali indirizzate [redacted] un amore rimasto a Parigi. Un «carnet de voyage», da [redacted]i Gervasio [redacted] è distaccato, realizzando un'opera [redacted].

Dice ancora [redacted] regista: «Otto mesi fa c'era l'ipotesi di un contatto più ravvicinato con qual[redacted] che ho [redacted] più incontri con Mitterrand [redacted] la sua équipe. Poi è stata presa un'altra strada. Alla base è rimasta [redacted] stessa struttura drammatica, la base dell'ispirazione, quella che mi ha fatto venire voglia di raccontare la lontananza».

Ma non c'è solo questo aspet[redacted] della nostalgia in «Plaisirs d'amour». C'è anche una ricerca sulla musica che più di ogni altra veicola questo sentimento, quella eseguita da un popolo che è sempre [redacted] «qui [redacted] altrove»: [redacted] il popolo tzigano. Sarà la loro musica, [redacted] dal «Pharo Ensemble», a costituire l'elemento portante della storia. Di[redacted] infatti un personaggio dalla pièce: «Pare che siano stati loro, gli tzigani, [redacted] donare all'Europa e alle civiltà dell'Africa del [redacted] stile inconfondibile della musica attraverso il loro continuo spostarsi [redacted] partire dalla regione del Rajastan, dal cuore del mondo. Per secoli».

[redacted] Barisone

Musica etnica

Il «Festenal» [redacted] Sarre

SARRE. Ultimo appuntamento valdostano per il «Festenal», che si concluderà domani sera [redacted] Coumboscuro. Questa sera a Sarre la rassegna [redacted] musica etnica europea ospita il chitarri[redacted] bretone Dan An Braz, che sarà in concerto alle 21 sul palco allestito all'Eden park.

Organizzata dall'Equipe d'action culturelle [redacted] Aosta, dal Ciemen internazionale, dall'Azienda di soggiorno di Ayas, dal Centro culturale e dalla Pro loco di Dolceacqua e dalla Pro loco di Sarre, la sedicesima edizione del «Festenal» ha voluto portare nelle cinque località che hanno partecipato alla rassegna grandi esempi di musica etnica, per [redacted] il patrimonio popolare.

In scena questa [redacted] un personaggio proveniente dalla Bretagna, regione francese [redacted] possiede la maggior parte delle testimonianze celtiche. Dan An Braz, «figlio» di questa regione e delle sue tradizioni, dice: «Nel 1983 ebbi in dono la prima chitarra, da allora non abbandonai mai questo [redacted] d [redacted] es[redacted] ho diviso tutta la carriera, esibendomi in tutto [redacted] mondo».

Dan An Braz, che ha diviso con Alan Stivell dieci anni [redacted] carriera, [redacted] la chitarra come una cornamusa celtica e, grande conoscitore della musi[redacted] paese, [redacted] riuscito a creare con il suo strumento sonorità e timbri che esaltano e riproducono gli strumenti tipici della Bretagna. [sa. b.]

[redacted]

[redacted] Tel. (0165) 35.665 Lire 10000 Or.: 20/22	**L'amante** di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore[redacted] un ricco cinese N. V. 1h 52' Drammatico
Giacosa Tel. (0165) 362.220 Or.: 20/22 Lire 10.000	CHIUSO PER FERIE
Il Cinematografo Tel. (0165) 44.262 Obbligo di tessera	OGGI CHIUSO
[redacted] **Gran Paradiso** [redacted] (0165) 841.206 Or.: 17/20/22 Lire 9000	**L'amante** di Jean-Jacques Annaud, con Jane [redacted] Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, [redacted] 20. Un[redacted] viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' [redacted]
[redacted] Tel. (0165) 841.206 Or.: 17/20/22 Lire 10.000	**[redacted] ladro [redacted] bambini** di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia [redacted] — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' Drammatico
[redacted] **Des Guides** [redacted] (0166) 949.473 Or.: 18/20/22 Lire 13 000	**Cape Fear: il promontorio della paura** di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 5' Thriller
[redacted] **Ideal** Tel. (0125) 929.499 Or.: 21 [redacted]	OGGI CHIUSO

[redacted]

[redacted] **Boaro** Via Palestro Tel. (0125) 423.240 Or.: 20/22,15	CHIUSO PER FERIE
Politeama Via Piave Tel. (0125) 40.071 Or.: 20/22,15	**Ferro & [redacted]** di S. Sun, con M. Salzman, P. Girdu (Usa Cina '90) — Un americano, appassionato di arti marziali, va in Cina per insegnare l'inglese, cerca di vincere le diffidenze intorno a lui e vivere un impossibile amore. N. V. 1h40' Drammatico
[redacted] Via Arborio Tel. (0125) 425.080 Or.: 20/22,15	CHIUSO PER FERIE

Suoni in libertà

Gruppi rock in [redacted]

CHÂTILLON. Nel salone della biblioteca di Châtillon si svolge questa sera alle 21 la finale della selezione valdostana per la rassegna nazionale [redacted] gruppi [redacted] base «Suoni in libertà - Rainbow brodge», organizzata dal Progetto giovani di Aosta in collaborazione [redacted] l'associazione culturale di Châtillon, l'«Impronta».

Sono quattro le band finaliste, che si esibiranno sul palco [redacted] Châtillon questa sera: gli «Avatara», i «Coltica», i «The Sun» e i «Tempo Zero», selezionati tra i nove gruppi rock che hanno partecipato alla rassegna.

Una giuria composta da registi, giornalisti, critici e componenti del [redacted]do giovanile voterà [redacted] dei quattro gruppi. Il vincitore rappresenterà la Valle d'Aosta alla finale nazionale che si terrà a Fanano o a Sestola, in provincia di Modena, dal 25 al 27 settembre. [sa. b.]

Stasera [redacted] Issogne

Musica classica nel giardino del [redacted]

ISSOGNE. Nel salone del giardino del castello di Issogne si rivivono questa sera le atmosfere di fine Cinquecento, quando il canonico della cattedrale di Aosta, Giorgio di Challant, fece costrui[redacted] l'antica dimora. Il gruppo musicale «Ravennensemble» sarà in scena [redacted] un panorama musicale che comprende brani settecenteschi e pagine di classica contemporanea.

Il concerto si aprirà sul Trio in do maggiore per violino, violoncello e pianoforte di Mozart. Seguirà un altro Trio: in programma [redacted] pagina in si bemolle maggiore per clarinetto, violoncello e pianoforte di [redacted]thoven.

L'esibizione del «Ravennensemble», che si è formato alla scuola di alcuni tra i più prestigiosi cameristi italiani, si concluderà con il Quartetto per clarinetto, violino e violoncello del compositore tedesco di fine Ottocento Hindemith. [sa. b.]

L'emittente svizzera propone alle 14,25 «Ma femme est formidable»

[redacted] il [redacted]

E [redacted] fine serata atletica leggera da Bruxelles

Film, reportage, sport e varietà oggi sulle televisioni francofone. Alle 14,25 Tsr trasmette [redacted] *femme est formidable»* (Francia, 1951, 95'), film di André Hunnebelle [redacted] Louis de Funès e Fernand Gravey. E' un vecchio vaudeville, caratterizzato dalla buona interpretazione di un gruppo di attori ormai dimenticati. A seguito di una serie di circostanze casuali un uomo si convince che [redacted] moglie lo sta tradendo. Dopo un inutile tentativo di suicidio, architetta uno stratagemma per far credere [redacted] che egli corteggia un'altra donna. Con tutti gli equivoci [redacted].

Louis De Funès stasera in un film di Tsr

Alle 20,10, nell'ambito di *«Tell quel»*, Tsr presenta *«Swissmetro: Genève-Berne à 500 km/h»*. Si parla [redacted] progetto rivoluzionario nel campo dei treni ad alta velocità, quello di collegare Berna a Ginevra tramite [redacted] galleria [redacted] 50 metri sotto terra in cui è stato fatto il vuoto. L'idea è interessante, perché [redacted] tratterebbe di andare più velocemente economizzando [redacted] energia. [redacted] progetto [redacted] vecchio di vent'anni e, [redacted] stante, qualche fiammata di interesse, è rimasto sulla carta.

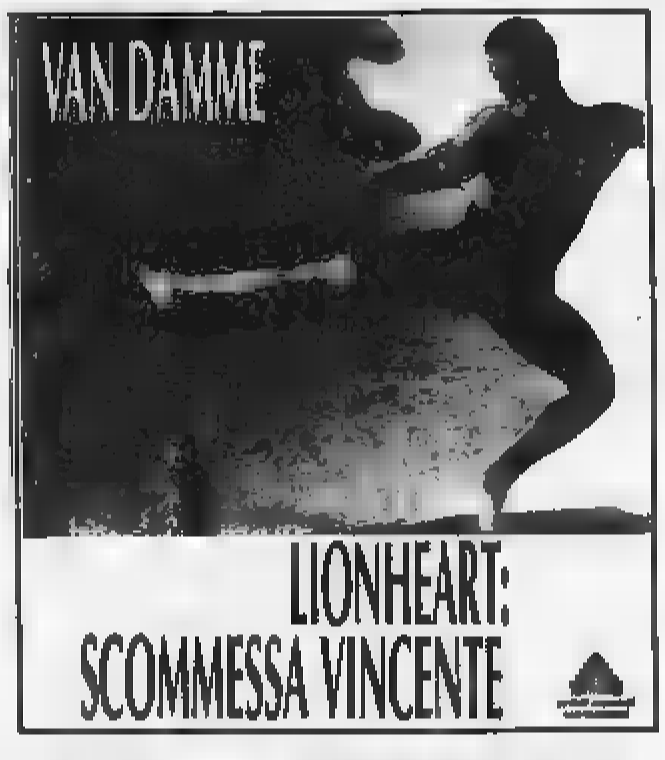
Alle 20,40, sempre sulla rete svizzera, va in onda *«Le galopin»*, film televisivo di Serge Korber [redacted] Bernard [redacted] Coq e Jacques Dufilho. Un fisico ambientalista disgustato dall'ipocrisia delle imprese inquinanti, rinuncia al [redacted] incarico [redacted] diventare l'impiegato di un vecchio diplomatico.

Alle 20,45 **Antenne 2** propone *«Fort Boyard»* varietà «avventuroso» a premi, presentato da Patrice Laffont e Valérie Pascale. Alle 22,15, invece, l'ulti[redacted] puntata del feuilleton *«Marie Galante»*: le avventure di una donna sola in Sudamerica alla vigilia della seconda guerra mondiale.

Alle 22,20, nell'ambito de *«La vie en face»*, su Tsr prima puntata di un'inchiesta sulla prostituzione. Alle 23,20 manda in onda, in differita da Bruxelles, alcune fasi del Memorial van Damme di atletica leggera. [l. b.]

CASTAGNOLE [redacted]
[redacted]
QUESTA SERA
[redacted]
29 AGOSTO
[redacted] STORIE [redacted]
1 SETTEMBRE
[redacted] FRESKA
[redacted] SETTEMBRE
[redacted]
12 SETTEMBRE
[redacted]

ECCEZIONALE!
Quando le strade sono una [redacted]...
[redacted] può [redacted] un solo [redacted].



PELL[redacted]ERIE M[redacted] BIELLA - COSSATO
Cambia la tua vecchia [redacted] con una [redacted]. Prenotala [redacted] inverno.
RIMESSE A MODELLO
[redacted] E [redacted]
BIELLA [redacted] 015 23143 — [redacted] via Mazzini 21 - tel. 015 93824

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Ombre e nebbia**

ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Henry pioggia di sangue**. Col. Viet. 14. [redacted]: 18,30; [redacted] 20,30; 22,30.

AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi Sora d'estate. Carlo Stradella. Or. 20,30-22,30.

AMBROSIO c. V. Emanuele 52. Chiuso per lavori

AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso per lavori

[redacted]O c. Sommeiller 22. Telefono 58.17.190. **Le mani della notte**. Non viet. Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Anno 2053: la grande fuga**. Col. non viet.

CENTRALE v. C. Alberto 27. Domani riapertura **Vita di Bohème** di A. Kaurismäki.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Mystaria**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **L'amore, il sesso e Barlino**. Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

CRISTALLO v. Goito 5. **Articolo 99**. Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9. **Ferro & seta**. Or. 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,15.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino. [redacted] **ve Stone**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[redacted]**SEO BLU** p. Sabotino. **Non dite a mamma che la baby-sitter è morta**. Non viet.

ELISEO ROSSO piazza Sabot. **Demoniaca**. Col. viet. 14. Or.: 21; 22,40

EMPIRE p. V. Veneto 5. **Medit[redacted]**. [redacted]: 15,30; 17,15; 19; 20,45, 22,30.

ERBA c. Moncalieri 241. **La donna indecente**. Or.: 20,30; 22,30

ETOILE (Ex Torino). Chiuso per ferie.

FARO v. Po 30. **Fermati o mamma spara**. Non viet.

FIAMMA c. Trapani 57. **Jesuit Joe**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.

IDEAL c. Beccaria 4. **I sonnambuli**. Viet. 14. [redacted]: 17,15, 19; 20,45, 22,30.

[redacted] Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini**. Col. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Rabbia ad Harlem**. [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Galleria San Federico. **Alibi perfetto**. [redacted] non viet.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. [redacted] **finale**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ing. 10.000, [redacted]

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Tokio decadence**. V. 18. 1° Premio Festival Taormina '92.

NUOVO ODEON v. Vanzirio 6. **I Mambo Kings**. [redacted]: 20,10; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Linea diretta**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Viscere insieme**. [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

REPOSI v. XX[redacted] 15. **Air Force aquile d'acci[redacted]**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ROMANO G. Subalpina. **Le mie notti sono più belle dei vostri giorni**. Col. Viet. 14.

SELENE c. Belgio 53. **Whore (puttana)**. Viet. 18. Or.: 20,15; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Latino bar**. Col. Viet. 14. Or.: 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336. **Poliziotto in blue-jeans**. Non viet.

ZETA v. Colleasca 12. **Così fan tutte**, di T. Brass. Or.: 20,30; 22,30.

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. [redacted] 21 Settembre Musica. **Porgy [redacted] Bess**, dramma musicale in forma di concerto. Musica di George Gershwin. Pittsburgh Symphony Orchestra. Lorin Maazel direttore. Ingressi L. 12.000 dalle ore 20 alla biglietteria. Per inf. al n. verde 1678 05095.

ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il [redacted] all'occhiello**. 9 grandi spett. in abb. a posto fisso. Rin. abb., prelazioni nuovi abbonati e bigl. dal 24/8 tutti i giorni lor. ore 9-13; 15-19.

COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669 80.34. Abbonamento Arcobaleno. All'insegna del divertimento, sei grandi spett. a posto fisso. Abbonamento a 5 spett. di Operetta, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno messi in vendita a partire dal 2 sett. or. 10-13; 15-19 alla cassa del Teatro. Tel. [redacted].

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**

Radiodue
12,10; 17 **La voix de la Vallée**

Tv Suisse Romande
8,40 **Journal canadien**
9 — **Top models**
9,20 **Poivre et sel**
11,50 **Doctor Doogie**
12,45 **Tj-midi**
13,10 **Le droit d'aimer**
13,35 **Les feux de l'amour**
14,25 **Ma femme est formidable**, film
15,55 **Inspecteur Derrick**, policier
17,35 **Marru**
17,45 **La petite maison dans la prairie**
18,35 **Top models**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Tell quel**
20,40 **Le galopin**
23,05 **Tj-nuit**

Tele Valle d'Aosta
10 — **Programmazione regionale**
14 — **Programmi per ragazzi**
16,30 **Film**
20,30 **TF**
22,30 **Notes informazione**
0,30 [redacted]

[redacted] Alpi
7,30 **Joe Forrester**, telefilm
8 — **Redazionale**
11,40 **Amandoti**, telenovela
12,40; 19; 22 **Alpitime**, notiziario
13 — **Joe Forrester**, telefilm
15 — **Ryan**, telefilm
15,30 **Hey Babe**, film
[redacted] — **Documentario**
18 — **Agente Pepper**, telefilm
20,30 **Telefilm**
24 — **Sei pallottole per sei carogne**, film

Radio Valle d'Aosta 101
9 — **Liscio in libertà**
10,05 **101 news prima pagina**
10,15 [redacted] **ricerca** [redacted] **faraone**, giocospettacolo
[redacted] **Discutiamone insieme**, 101 cultura
11,30 **Top '60**
13 — **Disco club**
16 — **Dj special**, con Antonio Santini
18,30 **Juke box**, dischi a richiesta

[redacted] Reporter
8,30 **Buongiorno con Radio Reporter**
9 — **L'occasione**
19,05 **Musica non stop**, a cura di Luca Atlucci

Top Italia Radio
9,30 **Mattino Tir**
14,30 **Ketchup**, 90 minuti di Fast music
18 — **Tir news**
18,20 **Pomeriggio Tir**, con Gaetano Aiello
23 — **Night life**, a cura di Lorenzo Plebs

[redacted] Delta
5,45 **Vai col liscio**, con Ivan
[redacted] **Compro, vendo, baratto**
9,55 **Disco Delta**
10 — **L'angolo degli auguri**
[redacted] **Mattinata all'italiana**
11,20 **La ricetta**
11,40 **Deltamagazine**
17 — **Italia cocktail**, con Alex Grease
19 — **Vai col liscio**
20 — **Delta music**

Radio club
14,15 [redacted]
[redacted] **Classica** [redacted]
15 — **Classifica GB**
15,30 **Dischi a richiesta**
18 — **Annunci gratuiti**

Radio Deejay
10 — **Amadeus**
13 — **Tony Severo**
15 — **Linus**
15,30 **Jovanotti**
20 — **Gran Sera Deejay**

Radio St-Vincent
8,15 **Rsv mattina**
13,30 **Rsv superpomeriggio**
15 — **Supermix**
19 — **Rsv sera**

Radio Monterosa
7 — **Buongiorno in rosa**
8 — **Il mercatino delle occasioni**
11 — **Monterosa news**
14,10 **Pomeriggio Chic Chic**
20,35 [redacted]**rocchi**

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [redacted] emittenti.

LE STRADE PIÙ FAMOSE HANNO SCELTO LANCIA DEDRA.

Un anno gratuito di Servizi Speciali con la garanzia Scudo Lancia. Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti per Lancia con diagnosi firmware Elasis e Starbleasing.

San Feliu, Spagna. 30 km. a nord-est di Gerona. Prova speciale del Rally de España. Cataluña y Costa Brava. Percorso misto ad alto coefficiente di difficoltà: 365 curve e tornanti in km. 9.1. Fondo stradale particolarmente impegnativo: asfalto e incrostazioni di salsedine su tutto il percorso. Temperatura media invernale: +9°, al suolo +11°. Condizioni ambientali: vento a raffiche da nord, nord-est. Variazione altimetrica: da 12 a 160 metri sul livello del mare.

Lancia Dedra. Berlina di lusso ad alto contenuto tecnologico. CX 0,29 ai vertici della categoria. Grande tenuta di strada: sospensioni a quattro ruote indipendenti, possibilità di sistema elettronico a smorzamento controllato. ABS disponibile su ogni modello. Alta silenziosità di marcia. Selleria in Alcantara® o in pelle Frau a richiesta, finiture in legno di rosa africana. Elettronica di bordo evolutissima. **Versione catalizzata per i modelli a benzina e diesel ecologico.** Lancia Dedra. È facile guidare sulle strade più difficili.

Lancia Dedra: integrale, 180 CV DIN - 2000 turbo, 165 CV DIN - 2.0 i.e., 120 CV DIN - 2.0 automatic, 115 CV DIN - 1.8 i.e., 110 CV DIN - 1.6 i.e., 90 CV DIN - 2.0 turbo d., 92 CV DIN.

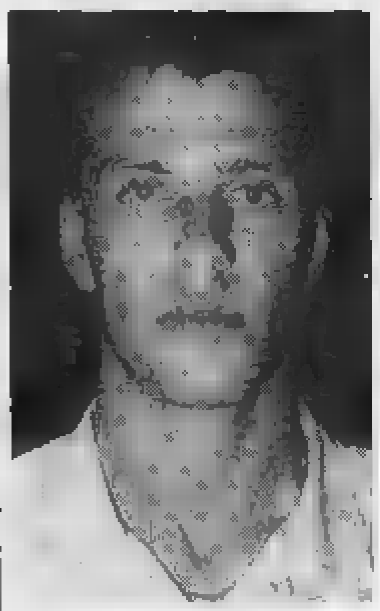
87 88-89 90-91 CAMPIONI DEL MONDO RALLY

ESSERE LANCIA

Coppa Italia dilettanti, piuttosto deludente il debutto contro il Nizza Millefonti: 0-0

Bloccato lo Châtillon/Saint-Vincent

I neopromossi hanno [redacted] in mostra [redacted] difesa già abbastanza solida. Solo sprazzi di bel gioco in attacco Rocca e Giovine graziano i locali nella ripresa. Ora i valligiani rischiano l'eliminazione dal Pinerolo


Il portiere Gianfranco Redaelli

Il centrocampista Luigi Alloni

SAINT-VINCENT. Dal «Baretti» alla Coppa Italia dilettanti. Dopo aver fatto impazzire di gioia i tifosi juventini, lo splendi[redacted] stadio «Perucca» ha ospitato ieri sera la sfida tra lo Châtillon/Saint-Vincent [redacted] il Nizza Millefonti. Curiosità soprattutto per l'esordio ufficiale [redacted] neopromossa squadra di Piero Ciri.

I castiglionesi sono stati bloccati sullo 0-0 dai torinesi e si giocheranno il passaggio al secondo turno [redacted] Coppa domenica a Pinerolo (alla squadra [redacted] Cavallo sarà sufficiente [redacted] pareggio per accedere alla [redacted] fase della manifestazione avendo sconfitto domenica scorsa per 2-0 il Millefonti).

La divisione della posta è stata la logica conseguenza di una partita che [redacted] vissuta [redacted] alcune fasi di bel gioco e su momenti abbastanza monotoni. S[redacted] lo Châtillon/Saint-Vincent sia [redacted] formazione di Mosso hanno dimostrato di dover ancora lavorare parecchio per raggiungere una condizione ottimale per il campionato che comincerà il 6 settembre. Entrambe hanno, in ogni [redacted] dimostrato di possedere dei validi organici e di potersi togliere delle belle soddisfazioni nel torneo [redacted] lega nazionale dilettanti.

I castiglionesi hanno messo in luce un reparto arretrato già sufficientemente solido (da evi[redacted] soltanto qualche [redacted] ne dovuta però in massima parte alla preparazione non ancora completa), mentre a centrocampo le note positive sono scaturite più [redacted] livello individuale (eccellenti le prestazioni [redacted] Alloni e di Schiavone) che [redacted] reparto (nella ripresa l'innesto di Pinet al posto di Marti[redacted] ha dato maggior vigore alla squadra). In attacco qualche sprazzo interessante anche se occorrerà sfruttare meglio le fasce per mettere in condizioni le punte [redacted] rendersi minacciose in [redacted] avversaria.

La [redacted] Al 6' calcio d'angolo di Schiavone e colpo di testa di Alloni di poco sopra la traversa. All'8' Schincaglia su punizione impegna Redaelli (sempre sicuro il portiere biancoazzurro), mentre al 13' [redacted] Cappelletti a chiamare in [redacted] Dal Seno con [redacted] diagonale dal limite dell'area. La partita scade [redacted] tono e bisogna aspettare il 31' per registrare un'azione pericolosa di marca torinese, [redacted] Gualtieri che alza troppo la mira da buona posizione. La replica dei castiglionesi è affidata [redacted] Schiavone che fa correre un brivido a Dal Seno. In chiusura di primo tempo Nordi non sfrutta una buona opportuni[redacted] per sbloccare [redacted] risultato.

In avvio [redacted] ripresa, Rocca conclude malamente a lato un pregevole servizio di Schincaglia. Al 68' colpo di testa centrale [redacted] Adamo e al 75' Redaelli esce alla perfezione sui piedi di Rocca, lanciato dal solito Schincaglia. Subito dopo Schiavone non ha fortuna dopo una pregevole azione personale. Ultimo brivido all'87', ma Giovine alza troppo la mira da favorevole posizione.

Sigfrido Beneyton

Châtillon/Saint-Vincent: Redaelli; Muzio, Cappelletti; Martini (46' Pinet), Fanutza, Borgato; Casadei (73' Cattin), Alloni, Adamo, Serravalle, Schiavone.
Nizza Millefonti: Dal Seno; Maltese, Vittone (70' Maggio); Veronese, Barti, Moiso; Gualtieri, Dalmazzo, Rocca, Schincaglia, Nordi (46' Giovine).
Arbitro: Simondi.

Basket, una commissione per gestire [redacted] Nicotera

L'attuale presidente Italo Nicotera Resta ancora qualche dubbio sulle cariche dei componenti del direttivo della principale società di basket della Valle d'Aosta

AOSTA. Una nuova struttura dirigenziale e un'ottica professionistica per tentare la scalata alla B1.

La Nicotera basket guarda al futuro [redacted] l'intenzione di portare in alto la pallacanestro valdostana. [redacted] definizione dell'abbinamento pubblicitario [redacted] può comunque dare per scontato l'accordo con i mobili Aiazzone) e dell'aiuto straordinario dell'amministrazione regionale (è stato richiesto un contributo di 300 milioni per due anni), in casa biancoazzurra [redacted] fanno programmi e progetti per la prossima stagione.

«L'obiettivo è quello [redacted] chiudere la regular season nelle prime quattro posizioni - dice il presidente Italo Nicotera - [redacted] di partecipare, di conseguenza, ai play off. [redacted] abbiamo [redacted] risolto i problemi finanziari perché ci [redacted] mossi in ritardo, però stiamo stringendo i tempi per definire tutti i particolari in modo da presentarci all'inizio del campionato con la dovuta serenità. Abbiamo deciso [redacted] di dare un'impronta professionistica alla squadra e siamo convinti di poter ottenere risultati concreti non soltanto per la prima squadra, ma anche per il [redacted] settore giovanile».

La novità maggiore nell'organigramma è rappresentata dalla costituzione della commissione di coordinamento forma[redacted] presidente Italo Nicotera, da Luigi Frosini e da Mario Parra che avranno il compito di controllare tutta l'attività [redacted] livello tecnico sia per quel che concerne la parte contrattuale. [redacted] organismo [redacted] fondamentale importanza [redacted] entrerà in funzione a breve termine [redacted] che coordinerà tutte le iniziative, con la possibilità di intervenire in qualsiasi decisione che potrebbe risultare inadeguata alla valorizzazione della società.

«Stiamo facendo il possibile per [redacted] un ambiente ideale a qualsiasi livello - spiega Nicotera -. Vogliamo anche riavvicinare il pubblico alla squadra [redacted] farci amare dai tifosi. Stiamo studiando delle iniziative atte a riportare la gente in palestra. Avremo un occhio [redacted] riguardo per il [redacted] giovanile [redacted] sarà seguito da Luigi Frosini e da Gabriele Poloso, due tecnici che non hanno [redacted] bisogno di presentazioni e che sapranno certamente sfruttare al meglio le qualità dei giovani».

Rimane ancora qualche punto interrogativo per le cariche dirigenziali. Il consiglio direttivo [redacted] sarà, in ogni caso, formato da Italo, Antonio e Agostino Nicotera, da Serafino Pallù e da Giordano Vittone, [redacted] Giuseppe Zoni direttore sportivo, Edilio Vighetti segretario e Paolo Sartore accompagnatore della prima squadra e addetto stampa.

Definito l'organico, con il nuovo allenatore Romano Petitti (lo scorso [redacted] a Rieti) che potrà contare [redacted] 14 giocatori: Giuseppe Cortese (proveniente dal Campli), Fabio Gyppaz (rientrato dal prestito all'Ivrea), Umberto Colombini, Marco Greco, Oscar Boarolo, Matteo Krattor, Luca Ferrari, Claudio Vitale, Roberto Padovani, Massimiliano Polin, Alessio Pucci (giunto dalla Kleenex Pistoia), Aldo Grattacaso (la passata stagione all'Union Uap Assurances), Stefano Ceccon [redacted] Flavio Tiberti.

Roberto Padovani anche nel torneo 1992/'93 sarà l'«alfiere» [redacted] squadra di basket della [redacted] guidata dal [redacted] allenatore Romano Petitti

A completare lo staff tecnico ci saranno gli assistent coach Maurizio Cerva e Raffaele Romano [redacted] il preparatore atletico Livio Migliorini. (s. b.)

A Montjovet

[redacted] torneo [redacted] giovani [redacted]

MONTJOVET. Giovani calciatori [redacted], Francia, Svizzera [redacted] Germania si affronteranno domani nel «1° Torneo internazionale Memorial Giordano Rizzotto», riservato ai nati dopo il 1° gennaio 1981. Le 40 partite previste si giocheranno domani [redacted] domenica sul campo sportivo Milliery [redacted] Montjovet. La manifestazione è stata organizzata [redacted] polisportiva locale. Al «Memorial Rizzotto» partecipano le squadre italiane Hône/Arnad, Champdepraz/Montjovet, Châtillon/St-Vincent, San Nicolò Pietra Ligure, [redacted] Caterina d'Asti, Viverone e Nolese, le francesi Grasse (con due formazioni, A e [redacted]) e Chamonix, la svizzera Orsières e la tedesca Ingolstadt.

Domani alle [redacted] le formazioni si ritroveranno al campo Milliery di Montjovet per la cerimonia di apertura del torneo. L'amministrazione comunale offrirà un aperitivo ai giocatori e ai loro accompagnatori. Alle 11,30 ci sarà il pranzo sociale negli stands dell'area sportiva. Nel pomeriggio cominceranno le partite. Le formazioni sono divi[redacted] in due gironi: nel primo ci sono Grasse A, Viverone, Ingolstadt, Santa Caterina, San Nicolò e Châtillon/Saint-Vincent; nel secondo si incontreranno Grasse B, Chamonix, Orsières, Nolese, Hône/Arnad, Champdepraz/Montjovet. Domenica mattina si concluderanno le partite di qualificazione e alle 14,30 cominceranno gli incontri di semifinale, [redacted] la prima classificata del girone A e la seconda del girone B e tra la prima del B e la seconda del girone A. Dalle 15 [redacted] giocheranno le finali dall'11° al 3° posto. La finalissima comincerà alle 16,30. Al termine dell'incontro ci saranno le premiazione e la cerimonia [redacted] chi[redacted] del torneo. (s. ser.)

[redacted]

Sono 112 gli atleti tesserati in Valle convocati per la prossima stagione

La pattuglia dell'Asiva è pronta

Tutti gli specialisti di sci, biathlon e slittino

Francesco Parini è uno dei 19 atleti convocati nella squadra Asiva di sci alpino

AOSTA. Le squadre zonali del Comitato valdostano Fisi-Asiva sono già al lavoro per preparare la [redacted] stagione agonistica. In tutto sono 112 atleti di cui 66 uomini e 46 donne; 81 sono titolari nelle varie squadre e 31 aggregati [redacted] osservati.

Sci alpino. Trovano posto nella squadra maschile 19 atleti (di cui 5 aggregati) tra i 15 e i 18 anni: Massimiliano Iezza [redacted] Pont, Massimo Dalle di Donnas, Matteo Bellenda e Erik Seletto di Cervinia, Dario Parini di Aymavilles, Francesco Parini di Aosta, Nadir Paletti di La Salle, Simone Vicquéry di Gressoney, Erik Pinet [redacted] Verrès, Silvano Chasseur di Ayas, Michel Grange di Torgnon, Simone Fiabane [redacted] Gressan, Marco Xausa e Christian Sartori di Courmayeur; aggregati Luca e Stefano Pozzolini di Courmayeur, Alain Seletto di Cervinia, Hervé Barmasse di Valtournenche e Fabio Dublanc di Issogne.

Nella squadra femminile 16 le atlete (di cui 6 osservate a rotazione) tra i 14 e i 17 anni: Sabrina [redacted] Sonia Viérin di Gressan, Loretta Tarizzo di Favria (tesserata al Coumba Freide), Alessia [redacted] Katia Butelli di Aosta, Flavia Casale e Valentina Bolco di Courmayeur, Ingrid Troyer [redacted] Pré-St-Didier, Elisabeth Poli di Valpelline, Paola Mosca Barberis [redacted] Biella (sci club Courmayeur); Osservate a rotazione Stefania Perrod di Courmayeur, Elisa Calcamuggi di Pont-St-Martin, Monica Deval e Silvie Vaser di Hône, Lu[redacted] Viale [redacted] Casale Monferrato (tesserata per il Crammont) e Antonella Marquis di Cervinia.

Fondo. Gli atleti maschili sono 14 (di cui 2 aggregati) da 15 a 19 anni: Yuri Jerusel e Christian Tovagliari di Aymavilles, Valerio Théodule di Verrayes, Marco Favre [redacted] Davide Ceccolini di Aosta, Emanuel Conta di St-Oyen, Carlo Christille, Christian Saracco e Luciano Dondeynaz di Brusson, Aldo Berard di Rhêmes-Notre-Dame, Luca Viale e Guido Favre [redacted] Valsavarenche; aggregati Davide Tanini di Rhêmes-Notre-Dame [redacted] Christian Charbonnier di Aosta.

La squadra femminile conta [redacted] atlete tra i 15 e i 19 anni: Alida Surroz di Brusson, Nadia Manzini, Cristina Lamastra e Emanuela Martello di Aosta, Josette Berlier di Gressan, Federica Buschino di Aymavilles, Joelle Cuneaz e Gabriella Savin [redacted] Cogne, Arianna Follis di Gressoney-St-Jean.

Biathlon. I 22 atleti della squadra maschile (di cui 5 aggregati e 5 osservati per il poligono) tra i 12 e i 19 anni sono: William Guala di Introd, Christian Favre [redacted] Oyace, Gino Cugnac [redacted] Montjovet, Massimilia[redacted] Icardi di Romano Canavese (sci club Gran Paradiso), Luca e Daniele Danna [redacted] Quart, René Laurent Vuillermoz di Sarre, Gabriele Ghisafi di Gressoney-St-Jean, Fabrizio Venturini [redacted] Bionaz, Gianni [redacted] di Brusson, Giacomo Berthet di St-Nicolas ed Enrico Suffredini [redacted] Châtillon; aggregati Laurent Guichardaz di Cogne, Fabio Cianciana di Valtournenche, Flavien Jordaney di Bionaz, Jean Louis Vallet di Montjovet e Gianluca Scarpari di La Salle; osservati per il poligono Valerio [redacted] di Aosta, Albert Bétemps di St-Christophe, Cleto Vallet di Montjovet, Ivan Barrel [redacted] Roisan e Fabio Scarpari di La Salle.

In squadra femminile 13 le convocate (di cui 3 aggregate e 4 osservate al poligono): Nicoletta Pagliaro di Aosta, Alessia Danna di St-Christophe, Daniela Vidi [redacted] Cogne, Dominique Vallet di Montjovet, Stefania Poletti di Quart e Emily Jordaney di Bionaz; aggregate Paola Revel di Morgex, Soana Grange di Ollomont e Erika David [redacted] St-Pierre; osservate per il poligono Romina Greco di Aosta, Elisabetta Giacomini di Oyace, Sylviane Petit di Rhêmes e Chiara Curtaz di Gressan.

Slittino. In squadra maschile 11 atleti (di cui 3 probabili) tra i 14 e i [redacted] anni: Jean Pierre e Andrea Colesia, Umberto Viérin, Fabio Minuzzo [redacted] Walter Faustinelli di Pollein, Stefano Giansetto [redacted] Nus, Daniele Pieiller [redacted] Fénis ed Edy Perrin di Chambave [redacted] probabili Emanuele Giannelli di St-Marcel, Giorgio Pieiller di Fénis e Alex Neyroz di Chambave. Le slittiniste sono invece [redacted] (di cui 3 probabili) tra i 14 [redacted] i 20 anni: [redacted] Mikaela Benvenuto di Brissogne, Claudia Cretier di Montjovet, Lara Bull[redacted] di Pontey, Simona Martin [redacted] Barbara Sirni di Pollein e tra le probabili Stefania Demé di Brissogne, Sheila Manella [redacted] Pollein e Antonella Réan [redacted] St-Marcel. [redacted]

IL CENTRO FIERISTICO
PalaGagliardi
è lieto di presentare il programma delle manifestazioni del 2° semestre 1992

AOSTA 2000
Fiera Campionaria
dal 27 giugno al 5 luglio

MOSTRA FELINA
Mostra di gatti da esposizione
dal [illegible] settembre

VINI D.O.C. DELLA VALLE D'AOSTA
dal 10 al 13 settembre

CASA MIA
Fiera dell'Arredamento
dal 3 all'11 ottobre

[redacted]
Mostra dell'attrezzatura alberghiera
dal 22 al 26 ottobre

[redacted]
dal 5 all'8 novembre

[redacted], [redacted] E...
Fiera di Natale
dal 28 novembre all'8 dicembre

[redacted] informazioni [redacted] prenotazioni stands tel. [redacted] 43.245/6 - Fax 43247
[redacted] FIERISTICO PERMANENTE [redacted] VALLE [redacted] - [redacted] FELINAZ 27 - AOSTA

S'inizia questa sera il ricco programma musicale di «Castagnolestate»

Cinque concerti d'autore

Gli Inti Illimani sul palco di piazza San Bartolomeo. Seguiranno Elio e le storie tese e gli Aeroplanitaliani. Poi i Pitura freska. Per la prima volta il jazz con Rossana Casale

Il gruppo cileno degli Inti Illimani aprirà stasera in piazza San Bartolomeo il programma dei concerti di Castagnole Lanze

CASTAGNOLE — La musica andina degli **Inti Illimani** aprirà stasera i concerti di San Bartolomeo. Cancellata la serata di **i Nomadi** prevista per mercoledì scorso (il cantante Augusto Daolio è gravemente malato) il gruppo emiliano ha dovuto sospendere tutte le esibizioni in programma), la rassegna di Castagnole Lanze inaugura da quest'anno un nuovo ciclo.

Per la prima volta, sul grande palcoscenico allestito in piazza San Bartolomeo, al centro del paese basso, compariranno un gruppo straniero (gli Inti Illimani, appunto) e uno di jazz (**quartetto di Luciano Milanese**, il 2 settembre, con l'ospite d'onore **Rossana Casale**). «Saranno altre occasioni per ascoltare buona musica nella speranza di conquistare anche nuove fette di pubblico», sottolinea Renzo Abbate, castagnolese, responsabile dell'agenzia di spettacoli «Piemonte Uno» che organizza i concerti di San Bartolomeo.

Tornati in Cile dopo la dittatura di Pinochet che costò loro un esilio di quindici anni, gli Inti Illimani inizieranno a esibirsi alle (costo del biglietto 20 mila lire).

I sei cantori de «El pueblo unido jamas será vencido» presenteranno un repertorio di vecchi e nuovi brani, intenzionati ad imporsi all'attenzione del pubblico al di là dell'immagine (quella di formazione politica più che musicale) che si erano visti cucire addosso negli anni dell'esilio.

«Non siamo un monumento vivente dedicato al passato e alle nostalgie, ma un gruppo che suona», insistono a dire i musicisti cileni, che ultimamente hanno collaborato con Peter Gabriel e che ora sperano di combinare qualcosa pure con il jazzista Wynton Marsalis. Anche il concerto di stasera sarà occasione per mostrare i frutti del lavoro di gruppo che ha impegnato gli Inti Illimani negli ultimi anni, alla ricerca di testi e sonorità che travalicano i confini del folclore puro.

Intanto domani sera saliranno sul palcoscenico di Castagnole **Elio e le storie tese** e gli **Aeroplanitaliani**. Il primo gruppo (nato nel 1980 e «rimaneggiato» più volte nell'organico, oggi composto da cinque musicisti) aprirà il concerto alle 22. La band, che ha appena pubblicato un altro album dal titolo in turco, rifiuta l'etichetta di «orecchiettari demenziali»: «Facciamo musica per sognare, quella imparata da Frank Zappa e Renato Carosone».

Nella seconda parte della serata toccherà invece agli Aeroplanitaliani, venuti alla ribalta all'ultimo festival di Sanremo con la «Zitti zitti (Il silenzio è d'oro)». Il gruppo è stato «contaminato» da diversi stili musicali, compreso il rap. Il prezzo del biglietto è di 23 mila lire.

La prossima settimana i concerti di «Castagnolestate» proposti dal Comitato San Bartolomeo con il patrocinio del Comune proseguiranno martedì con i **Pitura freska**, impegnati a cantare di politica, amore, razzismo e indifferenza sociale in dialetto veneto (biglietto d'ingresso a 20 lire). I testi, piuttosto orecchiabili, contengono sempre dose di ironia.

Mercoledì 2 settembre toccherà alla serata jazz del quartetto **Luciano Milanese** (costo del biglietto 10 mila lire). Il gruppo riunisce quattro tra i più noti musicisti italiani: i genovesi Luciano Milanese (contrabbasso) e Andrea Pozza (pianoforte), il bolognese Carlo Atti (sax tenore), il milanese Luigi Bonafede (batterista). Ospite d'onore sarà Rossana Casale, che alla più nota attività di cantante di musica leggera alterna da qualche anno quella di interprete di brani jazz provenienti dalla più classica tradizione.

Infine sabato 12 settembre «Castagnolestate» chiuderà con l'appuntamento più atteso: quello con **Antonello Venditti**, che canterà in piazza San Bartolomeo a tre anni di distanza dall'ultimo concerto (ingressi a 33 mila lire). Allora il cantautore romano, impegnato oggi in una fortunata tournée, si congedò dal pubblico sventolando un «mitico» cappello bianco: «Ci rivedremo presto», urlò alle migliaia di persone che inneggiavano a lui. Ha mantenuto la promessa. [L. n.]

L'ULTIMO CONCERTO

Grande attesa per Venditti

Il ritorno di Antonello Venditti (nella foto, all'epoca del primo concerto tenuto a Castagnole Lanze, tre anni fa) è atteso da un gran numero di ammiratori del cantautore romano. Venditti canterà per l'ultimo concerto dei festeggiamenti castagnolesi. Presenterà il suo ultimo album «Benvenuti in paradiso», senza dimenticare i successi del passato, da «Lilli» a «Compagno di scuola», da «Nato sotto il segno dei pesci» a «Ci vorrebbe un amico».

Nell'Astigiano dove si fanno le prevendite

CASTAGNOLE LANZE. Prevendita dei biglietti gonfie vele per i di «Castagnolestate» (soprattutto per quello di Venditti). Così almeno assicurano gli organizzatori, che possono contare su una buona rete di distribuzione. I biglietti sono infatti messi in vendita in nu centri delle province di Asti, Alessandria e Cuneo, mentre la pubblicità consente di raggiungere anche il pubblico di Torino, Novara e Vercelli.

Nell'Astigiano i biglietti si possono acquistare a: Castagnole Lanze: Comitato San Bartolomeo (tel. 878.108); Asti: Walter Foto, Alfieri 308 (tel 353.153); Canelli: Radio Vega, piazza Gancia 2 (tel. 831.866/831.006) e Mar Sport, corso Libertà 4 (tel. 823.985); Montegrosso: Roberto Fotovideo, via Asti Mare 5 (tel. 951.389); Nizza: Elettronica I.G.M., corso Asti 152 (tel. 726.216); San Damiano: Nonsolofoto Signoriello, via Roma 53 (tel. 975.167); Villanova: Il Mattone, via Roma (tel. 946.401). [L. n.]

RASERO CALZATURE

CANGURO — SIMOD — LAI MOMENTI MAGICI — de fonseca — Mexxico Passaparola Adagio

ASTI - Via Brofferio 167 - Tel. 0141 32.215

DISTRIBUTORE BENZINA ERG — GOMMISTA CONCESSIONARIO MICHELIN UNIROYAL PIRELLI GOODYEAR

FLORIO EUGENIO

SOLO COPERTURE DI PRIMA SCELTA

ASSETTO CONVERGENZA COMPUTERIZZATI

AL SERVIZIO DELL'AUTOMOBILISTA

CASTAGNOLE LANZE Via G. Abbate, 57 Tel. 87.81.67

MARTINI Mobili

arredamento contemporaneo

- *2000 mq di superficie*
- *consulenza e progettazione eseguite da personale altamente specializzato*
- *consegne puntuali ed accurate*
- *assistenza reale e sollecita*
- *fornitura completa di illuminazione, tappeti, tendaggi*
- *reparto specializzato per la progettazione realizzazione di uffici direzionali e operativi*

Si avvisa la spettabile clientela che, per esigenze di gestione, la nostra esposizione rimane chiusa la domenica.

I nostri locali espositivi e tutto il personale restano a disposizione dei Sigg. visitatori dal lunedì pomeriggio al sabato tutto il giorno.

CASTAGNOLE LANZE - VIA F.LLI VICARI 75
TELEFONO E FAX 0141 878.163

CASTAGNOLE LANZE SAN BARTOLOMEO 1992

28 AGOSTO ORE 22	INTI ILLIMANI
29 AGOSTO ORE 22	ELIO E LE STORIE TESE e AEROPLANITALIANI
1 SETTEMBRE ORE 22	PITURA FRESKA
2 SETTEMBRE ORE 22	CONCERTO JAZZ OSPITE D'ONORE: ROSSANA CASALE
12 SETTEMBRE ORE 21,30	ANTONELLO VENDITTI

PREZZI DEI CONCERTI

INTI ILLIMANI	L. 20.000
ELIO E LE STORIE TESE E AEROPLANITALIANI	L. 20.000
PITURA FRESKA	L. 20.000
JAZZ/Quartetto Luciano Milanese	
Rossana Casale	L. 10.000
ANTONELLO VENDITTI	L. 33.000

CASTAGNOLE DELLE L. Comitato San Bartolomeo - Tel. 0141/878108; **ACQUI TERME:** Top Smile - Galleria Garibaldi, 9 - Tel. 0144/55716; **ALBA:** Discolandia - Italia, 7 - Tel. 0173/440512 — Magic Bus - Via Cavour, 17 - Tel. 0173/363940; **ALESSANDRIA:** Disilo Dischi - Via Trotti, 25 - Tel. 0131/443827 — Radio West - Corso Borsalino, 1 - Tel. 0131/251152, 0131/444888; **ASTI:** Walter Foto - Corso Alfieri, 308 - Tel. 0141/353153; **BRA:** Barbero Dischi - Via Vittorio Emanuele, 244 - Tel. 0172/412679; **CAIRO M.:** Zunino Hi-Fi - Via G. Di Vittorio, 41/47 - Tel. 019/504572; **CANELLI:** Radio Vega - Piazza C. Gancia, 2 - tel. 0141/831866, 0141/831006 — Mar Sport - C.so Libertà, 4 - Tel. 0141/823985; **CARMAGNOLA:** AZ Musica 2 - Boselli, 8 - Tel. 011/9711930, **CASALE MONFERRATO:** Agenzia Viaggi Quadrifoglio - Via Vallauri, 2 - Tel 0142/73781 — Muzak Dischi - Via Mameli, 30 - Tel. 0142/455247; **CEVA:** Tarasca - Via Pallavicino, 45 - tel. 0174/701180; **CHIERI:** Musica e Fantasia (Centro Commerciale Il Gisello) - Tel. 011/9472632. **CORTEMILIA:** Dischi Diesis - Piazza Savona - Tel. 0173/821182; **CUNEO:** Muzak - Corso Nizza, 27 - Tel. 0171/681506; **FOSSANO:** Tolo Dischi - Via Roma, 18 - tel. 0172/635740; **MONCALIERI:** Music Shop - Via Goito, 7 - Tel. 011/6404212; **MONDOVI':** Sound - Corso Statuto, 37/D - Tel. 0174/42567; **MONTEGROSSO:** Roberto Fotovideo - Via Asti Mare, 5 - Tel. 0141/951389; **NIZZA MONFERRATO:** Elettronica I.G.M. - Corso Asti, 152 - Tel. 0141/726216; **POIRINO:** Gamma Sport - Viale Indipendenza, 42 - Tel. 011/9452597; **SA[illegible]:** Top Sound Record's - Via Torino, 10 - Tel. 0175/46225; **SAN DAMIANO:** Nonsolofoto Signoriello - Via Roma, - Tel 0141/975167; **AVI[illegible]** Stereo Record - Via , 42 - Tel. 0172/712291; Box Office Ricordi - P. C.L.N. - Tel. 011/5611282; **TRINO [illegible]:** Bolla Tuttocasa - Corso Italia, 100 - tel. 0161/801235; **VERCELLI:** Dosio Music - Corso , 38 - tel. 0161/253047; Il Mattone - Via Roma, 14 - Tel. 0141/946401.

I CONCERTI SI SVOLGERANNO ANCHE IN CASO DI PIOGGIA

LA STAMPA
"[@]"
Asti
strada Valmanera 65
Tel. 502.87

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Venerdì 28 Agosto 1992 nr 35

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 50.224

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
14100
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 32.222

Arrestati per truffa ai danni di aziende di vendita all'ingrosso e ricettazione

Quattro commercianti in carcere

Sono una famiglia di ambulanti di frutta e verdura con banchi in piazza Catena e un negoziante di olio
Sequestrati prodotti per 70 milioni in una villa di Cossombrato. Un complesso sistema di assegni «girati»

Gli arrestati, da sinistra: Alessandro Mancini, 33 anni, Francesco Sciortino, 29, Rosario Sciortino, 56, e Maria Maravenano, 54

ASTI. Tre fruttivendoli e il titolare di un negozio di alimentari di Asti sono stati arrestati per concorso in ricettazione di assegni provenienti da rapine, e truffe. Vittime del raggiro sono sei aziende del Nord Italia che commerciano all'ingrosso in prodotti alimentari, e l'igiene della casa e della persona. Sinora è stata sequestrata merce per un valore di 70 milioni, ma il «giro» sembra avesse dimensioni ben più vaste e l'indagine tutt'ora in corso dovrà chiarire l'esatto ammontare. Pare si tratti di alcune centinaia di milioni, ma dati certi al momento non ve ne sono.

Si trovano in carcere a disposizione di Aldo Tirone sostituto procuratore presso la Pretura, Alessandro Mancini, 33 anni, abitante a Castagnole Monferrato in via Mazzini, Francesco Sciortino, di 29, residenza in corso Alfieri 422, ma abitante a Cossombrato in lussuosa villa di regione Vastura 14 e i genitori di quest'ultimo Rosario Sciortino, 56 anni, via Isnardi 24, Asti e Maria Maravenano di 54 anni. Gli Sciortino sono noti ambulanti di frutta e verdura in piazza Catena ed oltre alla casa di Cossombrato, secondo quanto riferito dalla polizia, pare posseggano un'altra villa in Sicilia.

Mancini, invece, dal maggio ha rilevato il negozio «Nuova casa dell'olio» situato in via Carducci 46 Asti.

Gli arresti sono scattati martedì al termine un'operazione condotta dalla Squadra mobile di Asti sotto la direzione del vice questore Gianantonio Tore e di Tonino Rotondi, funzionario da poche settimane in servizio ad Asti. Complessivamente state compiute dieci perquisizioni, dirette dallo Rotondi, in città, a Cossombrato e Castell'Alfero dove gli Sciortino possiedono uno dei loro magazzini.

L mobile ha reso noto che a Cossombrato, in buona p sotto il porticato della villa di Francesco Sciortino, sono stati recuperati e sequestrati numerosi prodotti: confezioni di vini dei Castelli Romani, olio, sacchi contenenti mangimi, confezioni di carta igienica e fazzoletti carta, scatole di cibo per i cani, che la Mobile ritiene siano stati acquistati da varie ditte di Imperia, Torino, Bergamo, Varese e Roma. I nomi delle fabbriche «raggirate», per il momento, non stati resi noti.

Gli inquirenti hanno anche messo a disposizione della magistratura una serie di assegni, che,in base a quanto riferito dagli uffici della questura, provengono da due rapine messe a segno, in tempi diversi ai danni di una filiale della Banca Popolare di Milano di Caranzate, dell'hinterland milanese e dell'Istituto bancario Italiano Milano. Sarebbero stati ricettati ad Asti e finalizzati alle truffe con un complesso sistema di «girate»; secondo la polizia venivano utilizzati, insieme ad altri assegni, risultati poi scoperti, da Alessandro Mancini per acquistare e pagare merce presso ditte per la vendita all'ingrosso; parte di questo materiale è stato appunto trovato nell'abitazione di Sciortino. Si sta cercando di chiarire se i prodotti ben sistemati nella villa Cossombrato fossero destinati ad essere rivenduti, in quali tempi e a chi.

Mancini dispone, per il esercizio, di una licenza di vendita al minuto e come hanno affermato gli investigatori è l'unico, tra gli arrestati, ad aver compiuto gli acquisti, potendo contare, ovviamente, sulla collaborazione che gli avrebbero prestato Francesco Sciortino e i suoi genitori.

L'inchiesta aveva preso avvio alcune settimane fa, quando i funzionari della questura di Asti erano stati messi sull'avviso da una segnalazione dei colleghi del commissariato di Barriera Nizza a Torino; c'erano sospetti che una ditta del capoluogo potesse essere rimasta vittima di una truffa che era partita proprio da Asti.

Sono così scattati i primi controlli e una serie di accertamenti bancari in collaborazione con la questura di Milano che hanno permesso di mettere in luce dapprima il ruolo Mancini e quindi quello degli Sciortino. Il 25 agosto volta degli arresti su provvedimento del pretore generale Giribaldi per concorso in ricettazione e truffa. Ieri, nel carcere di Quarto, si svolti i primi interrogatori.

Franco Cavagnino

UN FOLLE INSEGUIMENTO

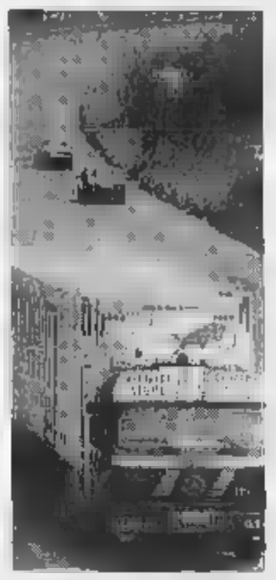
Fuga finita a mitragliate

Ha superato in furgone cinque posti di blocco facendosi inseguire da un nugolo di carabinieri. E' stato fermato a Vaglierano

SERVIZIO A PAGINA 37

TANGENZIALE ASTI-ISOLA

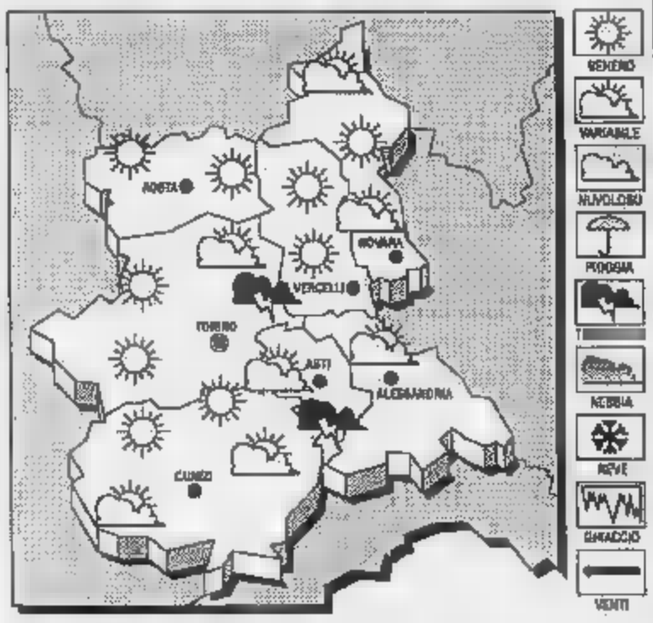
Quella strada è fuorilegge



La mancanza dello spartitraffico centrale rende non a «norma» il tratto della tangenziale. Polemiche e proteste. L'Anas risponde.

SERVIZIO A PAGINA 35

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO Da poco nuvoloso a variabile con possibilità di qualche isolato temporale sulle zone interne.
TEMPERATURA. In lieve flessione.
VENTI. Deboli occidentali.
TENDENZA DEL TEMPO. Graduale intensificazione della nuvolo precipitazioni sparse a temporali ad iniziare dalle zone alpine.

LE DI IERI A ASTI
Max: 30; min: 23; media: 26

Max: 31; min: 21; media: 26

E IN PIE
Torino 29; Novara 29; Alessandria 32; Aosta 29; Cuneo 28; Vercelli 29

Denunciato dal proprietario di una pizzeria astigiana: avrebbe preteso 110 milioni

Carpentiere arrestato per estorsione

La presunta vittima sostiene che Giovanni De Nadai, con altri complici, da sette anni lo «perseguitava»
L'accusato, interrogato in carcere dal magistrato, sostiene di avere ottenuto quel denaro in prestito

ASTI. Un carpentiere astigiano, Giovanni De Nadai, 42 anni, è stato arrestato dalla squadra mobile con l'accusa di estorsione continuata ai danni di un commerciante. Ad emettere l'ordinanza di custodia cautelare è stato il gip Giuseppe Dimeda. Su De Nadai, incensurato, pende l'accusa di aver estorto, a partire dall'85, oltre un centinaio di milioni ad un ristoratore astigiano: dell'uomo, proprietario di una pizzeria nell'Astigiano, gli inquirenti non hanno reso note le generalità.

Il commerciante si è presentato in questura sostenendo di stato costretto a versare a De Nadai e, ad altre persone non ancora identificat , circa 110 milioni. Un ricatto, stando ai contenuti della denuncia, che si sarebbe protratto quasi sette anni. «Se pagavo minacciavano di far del male ai miei famigliari».

La denuncia è stata trasmessa alla magistratura ed il gip ha poi spiccato l'ordine di custodia cautelare nei confronti del carpentiere, ora detenuto nel car Quarto.

Ieri mattina l'uomo, alla presenza del proprio legale Ferruccio Rattazzi, è stato interrogato dal sostituto procuratore della Repubblica Ercole Armato. magistrato ha ottenuto dal gip la custodia in carcere di De Nadai per 15 giorni allo scopo di raccogliere ulteriori elementi in grado di far luce sulla vicenda in cui sarebbero coinvolte altre persone.

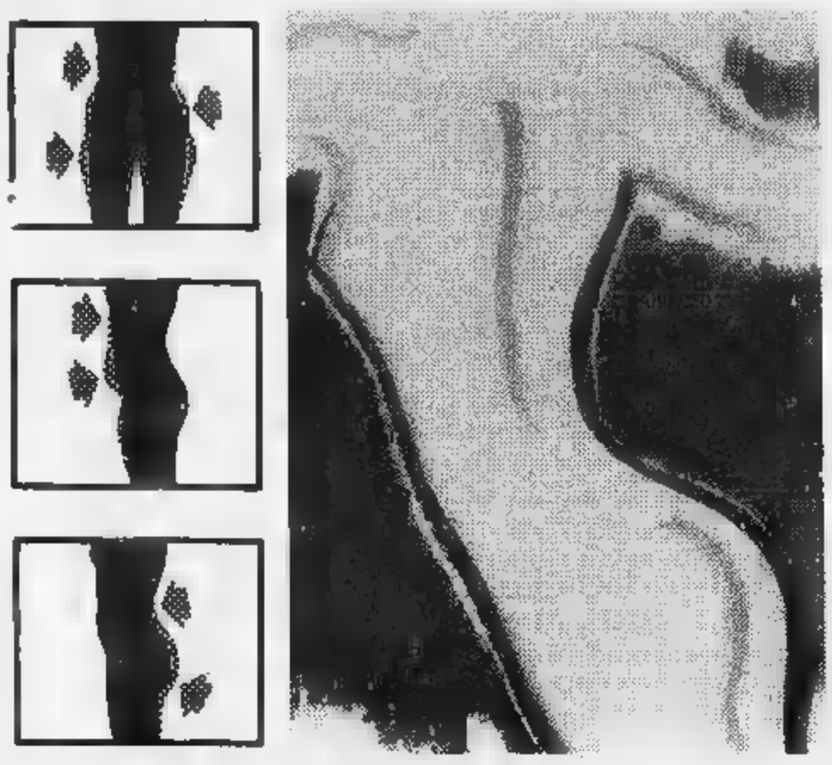
Durante l'interrogatorio De Nadai, pur confermando di aver avuto rapporti d'affari con il ristoratore, ha respinto le accuse. Il carpentiere avrebbe dichiarato aver un prestito dal ristoratore firmando una fidejussione. La somma, pare a causa di difficoltà economiche, non sarebbe però ancora restituita da De Nadai. Le indagini proseguono.

E' questa una delle poche de per estorsione presentate in procura. In un sondaggio promosso nei mesi scorsi dalla Confcommercio, commercianti astigiani su cento hanno dichiarato un questionario di aver ricevuto intimidazioni. Risultati che coincidono però con il di denunce pre alla magistratura nell'ultimo biennio: nel '91, sono state sette le estorsioni denunciate contro le 14 dell'anno precedente. E pare tutto frutto di iniziative «personali», legate cioè a organizzazioni criminali specializzate. [r. gon.]

CASTAGNOLE M.

Truffato un anziano

Sciacalli in azione: un altro anziano truffato, tecnica è da copione. Una donna si è presentata come impiegata del Comune e ha rubato i risparmi che l'uomo aveva in casa, un milione e duecento mila lire. E' accaduto a Castagnole Monferrato. Pietro B. ha 83 ni e vive solo. L'altro ieri, verso la fine della mattinata, si è presentata alla sua abitazione una donna giovane, ben vestita. «Sono una impiegata Comune - ha detto - devo controllare il libretto della pensione». L'anziano non ha avuto sospetti. E' entrato in seguito dalla donna. Lei rimasta in cucina, lui è salito in camera a prendere il libretto. La donna ne ha approfittato. Ha messo sopraquadro i cassetti e ha trovato i soldi. E prima che l'anziano scendesse è fuggita. Quando Pietro è arrivato in cucina della donna non c'era traccia. A quel punto ha capito: uscito, ma ormai la truffatrice era lontana. [a. t.]



Figurella®

I centri Figurella firmano con un metodo esclusivo
la tua nuova linea ed il tuo nuovo benessere

SNELLEZZA D'AUTORE GARANTITA

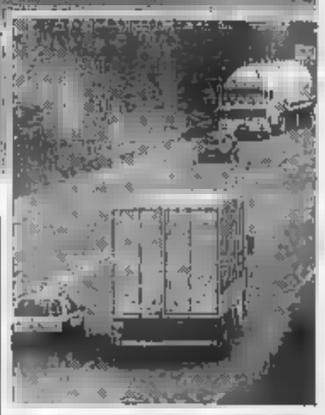
PER UNA CONSULENZA GRATUITA TELEFONA AL TUO CENTRO FIGURELLA

ASTI C.so della Vittoria 48 - Tel. 0141-590084

Aperta nove anni fa la tangenziale è stata teatro di gravissimi incidenti

La «Asti-Isola» è fuorilegge

Dovrebbe essere dotata di spartitraffico centrale, l'Anas replica: «Mancano i fondi per adeguarsi alla norma». Gli abitanti della zona protestano per la pericolosità del tracciato e il rumore. La Asti-Cuneo



Un tratto della «Asti-Isola». Il traffico, anche pesante, è molto intenso

ASTI. Appena la si imbocca, vien voglia di schiacciare sull'acceleratore. Le due corsie per ogni di marcia, il lungo rettilineo che copre buona parte del suo tracciato, invitano all'alta velocità. I cento chilometri orari si superano facilmente.

Un tronco stradale, quello della «Asti-Isola» inaugurata il 20 novembre 1983, funzionale a chi ha fretta. E il tracciato è anche divenuto di incidenti, molti dei quali mortali, spesso ti dall'alta velocità e da sorpassi azzardati.

E ora, a nove anni dall'apertura del nuovo tracciato, la conferma che la strada non è a norma di legge: è priva dello spartitraffico centrale per separare le auto che procedono nei due sensi di marcia.

La semplice doppia striscia segnaletica, come hanno dimostrato i numerosi incidenti registrati in questi anni, basta a tutelare la sicurezza degli automobilisti: invadere la corsia opposta è troppo facile.

La legge che prevede la realizzazione dello spartraffico centrale è stata introdotta dopo l'inaugurazione della «Asti-Isola», ma sono anni che l'intervento sarebbe dovuto essere realizzato.

Invece la strada continua ad essere pericolosa e gli incidenti si susseguono: l'ultimo mortale è accaduto due i fa per invasione di corsia. E non manca chi azzarda anche l'inversione di marcia, mettendo a rischio l'incolumità propria e altrui.

All'Anas spiegano che è un problema di fondi: «Mancano i soldi per regolarizzare il tracciato - dice Ennio Paolucci, ingegnere capo all'Anas di Torino - difficile dire quando si potrà intervenire». «Gestiamo 47 mila chilometri di strada in tutt'Italia - fanno notare alla sede centrale dell'Anas a Roma - se il Parlamento non ci dà i fondi, come possiamo risolvere i problemi?».

Secondo una prima stima, la messa a norma della «Asti Isola» potrebbe costare dieci miliardi. «Con la realizzazione dello spartitraffico centrale - spiega Carlo Elia, ingegnere, a settore Pianificazione territoriale' della Provincia - sarebbero più regolari le corsie, che dovrebbero essere allargate di un metro per parte. Sarà allora necessario procedere agli espropri. E poi bisognerà rifare i ponti, a quel punto troppo piccoli».

Negli anni scorsi una compagnia petrolifera chiese all'Anas di poter installare un distributore di benzina lungo il tracciato, in direzione di Isola: l'autorizzazione non venne mai concessa proprio perchè la strada non risultava a norma di legge.

«Purtroppo quella strada è nata già vecchia», commenta Mariangela Cotto, consigliere comunale di San Marzanotto. E proprio dagli abitanti della piccola frazione (residenti nella cosiddetta «piana») venne negli anni scorsi precisa richiesta all'Anas: sistemare pannelli fono-assorbenti lungo il tracciato per ridurre gli effetti della rumorosità. Ma anche questo intervento è rimasto lettera morta.

La pericolosità della strada venne sottolineata, già il giorno stesso dell'inaugurazione, dagli abitanti di Isola, che giunsero in regione Boana, dove fu organizzato il taglio nastro, con una petizione.

«Sottolineiamo pericolo- del nuovo incrocio - era scritto nel documento - che viene a crearsi subito dopo la fine della strada a quattro corsie raccordata alla direttissima per Alba». E' un punto dove in seguito accaduti molti incidenti.

Costata 18 miliardi, la «Asti Isola» costituirà primo tratto della futura superstrada per Cuneo di cui si parla ormai da tempo. La data per l'inizio dei lavori tuttavia non fissata.

Laura Nosenzo

Nel novembre 1983

Due ore dopo l'inaugurazione ci fu il primo tamponamento

L'ultimo incidente mortale accaduto sulla Asti-Isola il 22 giugno scorso. Era morto Fabio Battioli, 31 anni di Turbigo (Milano) Causa dello scontro era stato un sorpasso

ASTI. Quando la «Asti Isola» venne inaugurata, il novembre 1983, gravava una fitta nebbia.

Franco Nicolazzi, allora a capo del dicastero dei Lavori pubblici, tagliò il nastro affiancato dai ministri Gianni Goria e Pierluigi Romita.

Poi, due ore dopo l'inaugurazione, il primo incidente: un tamponamento a visibilità. Per fortuna furono solo danni ai mezzi.

Nei nove anni successivi si sono susseguiti incidenti più gravi, compresi numerosi mortali.

E lungo la «Asti Isola» compaiono oggi alcune piccole lapidi e croci con mazzi di fiori per ricordare gli automobilisti rimasti vittime degli scontri.

[L. n.]

NOTIZIE IN BREVE

PORTOFINO

Fingendosi astigiano acquista gioielli con assegno rubato

Elegante e distinto, trentina, con giovane mulatta, è entrato nella gioielleria «Blu dream» di Portofino per comprare gioielli. La scelta caduta su un collier d'oro pietre preziose: rubini, diamanti e zaffiri, per un valore di 22 milioni. Al momento di pagare, R. P., 39 anni, nato a Valmacca e residente ad Alessandria, ha firmato assegno, risultato poi rubato. Alla c dal negozio, ha mostrato anche una patente di guida non sua, risultata poi rubata alcune settimane fa a Maurizio Pirrello, 25 anni, abitante in Alfieri ad Asti. Il presunto truffatore è poi riconosciuto dalla commessa, grazie foto segnaletiche. I carabinieri Santa Margherita ritengono che l'uomo si sia spostato in Azzurre.

ASTI

Marocchino sorpreso dopo aver scassinato un'auto

Un cittadino marocchino, Kharboukh Abdessamad, 23 anni, di Casablanca, abitante al complesso del Belvedere in via Pietro Micca, è stato arrestato per furto nella notte di mercoledì. Il giovane extracomunitario è sorpreso da ronda dei Cittadini dell'ordine mentre, con un complice, stava armeggiando sulla Volkswagen Passat di Renato Formento, 40 anni, abitante in via del Cavallino. Abdessamad è stato bloccato e arrestato da una volante della polizia; il complice è invece riuscito a fuggire. Il giovane è stato trovato in possesso di due occhiali da sole e un dall'auto; sarà processato oggi per direttissima.

SEROLI

Ladri in municipio, portano via 55 mila lire

Furto nel palazzo municipale Serole. I ladri hanno forzato la della porta d'ingresso e hanno rubato 55 mila lire, custodite in un cassetto nell'ufficio degli impiegati.

[illegible]

Anziana derubata della borsetta mentre è in chiesa

Aveva appoggiato la borsa su un banco nella chiesa di San Domenico Savio. Corina Ambrogio, anni, si è distratta un attimo e due giovani l'hanno derubata. Poco dopo una volante ha ritrovato la borsetta abbandonata vicino ad portone a Praia. Sparito il portafoglio con 100 mila lire.

ASTI

Dichiarato il fallimento della «Camis srl»

Il tribunale ha dichiarato il fallimento della «Camis srl», con sede ad Asti in piazza Alfieri. La società, cui è legale rappresentante Massimiliano Stillo, agiva nel settore dell'intermediazione finanziaria. L'esame dello passivo si svolgerà il ottobre.

Cinque astigiani hanno compiuto un raid di 11 mila chilometri in 25 giorni, attraverso il Marocco

Vacanze in moto, sulle piste dei cammelli

Hanno distribuito medicinali alle tribù nomadi del deserto

ASTI. Una alternativa, fuori dai soliti schemi, quella che cinque astigiani hanno vissuto quest'estate. Tre in moto e due in Land Rover, hanno esplorato il sud del Marocco, al confine con la Mauritania. Una zona desertica e inesplorata.

I protagonisti dell'avventura sono Francesco Valpreda, 36 anni, medico chirurgo, studio abitazione in via Morelli 22; Rodolfo Dezzani, 52 anni, neo pensionato, via Perosi 30; Luciano Lola, 39 anni, strada Trincere 91, gestore del bar Palazzetto; Armando Oppesso, anni, impiegato della cantina sociale di Baldichieri e volontario della Croce di Villafranca, vive a Tigliole e Luca Canavero 30 anni, archivista alla Fiat Avio a Torino, che abita a Castell'Alfero in frazione Serraperno 57. I primi tre erano in moto, gli altri in Land Rover.

La sezione della Croce rossa Villafranca ha fornito alcuni medicinali che i cinque hanno consegnato alle popolazioni beduine del deserto. Si trattava di

I cinque astigiani che hanno attraversato le zone desertiche nel Sud del Marocco in motocicletta e con una Land Rover

antibiotici, antidolorifici e antimalarici.

La «spedizione» è partita da Asti il 31 luglio ed è arrivata martedì sera, un viaggio di 11 mila chilometri. Si sono imbarcati a Gibilterra hanno raggiunto il Marocco. Un breve giro al nord e poi al sud ad esplorare il deserto di pietre al confine con la Mauritania. «Abbiamo vissuto un'esperienza straordinaria».

Numerosi gli episodi da ricordare. Come la notte in cui i cinque si erano accampati su una pista e sono stati svegliati e fatti sloggiare da una carovana di cammelli. Oppure quando un gruppo di pescatori li ha invitati a pranzo; il nostro dottore ha do dimenticarsi re igienista», scherzano. Hanno mangiato pesce con pane cucinato nella sabbia e bevuto tè.

Qualche momento di nord, quando hanno attraver- le dei trafficanti di hashish. Per il resto, un viaggio in stretto la natura, sempre in marcia. «Viaggiavamo tutto il giorno, con piccole soste di un'ora per rifocillarci - raccontano - poi dormivamo in bivacchi o nelle oasi».

Soltanto Lola aveva esperienza di Africa e di viaggi avventurosi. Rodolfo Dezzani era invece al primo viaggio in moto. L'ha acquistata appena andato in pensione, appena prima di partire per l'Africa. Ora è entusiasta e ha deciso che questo sarà solo il primo di una serie di viaggi. Anche per gli altri l'esperienza è da ripetere.

«A gennaio fonderemo un club per organizzare viaggi come questo». **[a. t.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Nuove tasse e soldi mal spesi

La «Stampa» del 23/8/92 riporta in tutta evidenza i giudizi pesantemente critici di Lorenzo Mondo, Pier Luigi Franz (dieci anni di gaffes tributarie) ed altri sulle recenti imposizioni fiscali. Sullo stesso giornale ho visto l'opinione lettore che è contento di pagare anche le nuove tasse, avere alcun dubbio sulla loro equità. lettore tira in ballo anche la Costituzione, affermando che «il leghista Bossi» la viola in modo inconcepibile.

Mi chiedo come possa essere soddisfatto il cittadino (che paga le tasse ha sempre pagate) di un sistema sempre più opprimente che davvero spinge verso l'obiezione fiscale: qui non è discussione il principio, ma metodo dell'imposizione e l'uso che del denaro pubblico.

Del resto punta dell'iceberg delle tangenti dovrebbe aprire gli occhi a chiunque, poiché lì si dimostra che, volta pagata la tassa, nessuno più controlla dove va a finire.

Se qualcuno, infatti, nei decenni passati avesse fatto questo controllo, certamente saremmo arrivati a gravami tanto pesanti e assai discutibili.

Gianfranco Ferraro, Asti

Peso fiscale non per tutti

In questi giorni dopo la sortita del senatore Bossi e la presa di posizione del ministro Goria avrei voluto scrivere una lettera aperta, tramite la «Stampa», indirizzata a quest'ultimo, che è un mio compagno leva, visto poi la lettera del signor Albino Porro prendo lo spunto per fare alcune considerazioni.

Vorrei chiedere a questo signore se è il primo anno che paga le tasse? invece è da molto tempo come il sottoscritto dovrebbe ricordare che il governo, da 15 anni o più, continua inventare tasse, non tanto per la stabilità lira, ma per tamponare quel debito pubblico che però continua ad aumentare. Questo governo ormai ogni ci ricorda che mancano 15/20 mila miliardi per non superare il debito preventivato dalla finanziaria, quindi ci chiede sacrifici, senza dirci dove spenda questi soldi.

Questo continuo inventare, elemosinare, tasse porta contribuente limite della sopportazione, anche sapendo succede nel Sud, dove pochi pagano e molti «incassano».

A questo punto penso che tanta gente, anche se lo afferma pubblicamente, pensi un po' come il senatore Bossi.

Stiano attenti il ministro Goria e i nostri governanti che polveriera è pronta ad esplodere da momento all'altro.

Lettera firmata

pregi e

Finalmente Asti avrà la possibilità di usare la grande area della caserma di corso Alfieri. E' bene che si faccia subito un parcheggio (ma ci sono anche un campo da tennis e tanti altri spazi a disposizione). La città si ritrova con uno sfogo davvero importante, peccato per quei militari perduti, utili all'economia di tanti locali negozi. Avremo più spazio, ma la città nel suo complesso ha una fonte economica in meno.

Salvatore R.

SERVIZI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 83.686

CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.486
Cocconato: 907.503
Costigliole: 966.779
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 963.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Torretta*, via Corsi 1, tel. 211.383; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 serranda abbassata dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la *Alfieri*, piazza Alfieri 9, 54.605.

Canelli: *Fantozzi*, via G.B. Giuliani 1.
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi.
Nizza: *Bianchi*, via Parì 4

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.283
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.180
948.556

CARABINIERI pronto intervento 112

50.196
Bubbio: (0144) 8163
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: (011) 987.6152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 963.065
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.084
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 415.111 - 219.078
Stradale: Asti: 212.356
721.764
Autostrada A21: (0131) 961.268

GLI APPUNTAMENTI

ASTI

«Essere sindacato» si riunisce

Riprende all'interno della Cgil, dopo la pausa estiva, la discussione sulla firma dell'accordo sul costo del lavoro e le conseguenti dimissioni del segretario generale Bruno Trentin. Lunedì sera si riuniranno nella sede di piazza Marconi gli esponenti di «Essere sindacato», la componente (maggioritaria ad Asti) che si ispira a Fausto Bertinotti e che chiede il ritiro della firma dall'intesa. La riunione s'inizierà alle 21.

CANELLI

Collaudi della motorizzazione

Per due mercoledì successivi (il 2 e il 9 settembre), in piazza Unione Europea, i tecnici dell'ufficio Motorizzazione collaudaranno le macchine immatricolate nel 1981 e gli autoveicoli con peso complessivo non superiore a 35 quintali. I controlli s'inizieranno alle 9.

ASTI

Abbonamenti Asp per studenti

Da martedì primo settembre saranno in distribuzione all'Asp i moduli per il rilascio dell'abbonamento a tariffa agevolata riservato agli studenti. Il tesserino sarà valido su tutta la linea urbana. Gli stampati potranno essere ritirati dalle 8 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17 agli uffici informazioni di piazza Marconi e Abbonamenti di piazza Medaglie d'oro (nel locale dell'ex dogana).

ANNONE

Stasera s'inizia la Festa rossa

Si apre stasera la 2ª edizione della Festa rossa organizzata da Rifondazione comunista. Alle 20 si potrà cenare con un menù di piatti tipici. Alle 21 si esibirà il gruppo locale «Arcadia», impegnato in canti sconcertanti.

ASTI

Antiquariato con il Napoli club

Piazza Alfieri ospiterà domenica le bancarelle del mercatino dell'antiquariato. La manifestazione è organizzata dal Napoli club di Asti e s'inizierà alle 6 per concludersi alle 20. Il ricavato sarà devoluto al canile di San Marzanotto per acquistare generi alimentari e sostenere l'assistenza veterinaria.

Un elettricista di San Damiano forza cinque posti di blocco con un furgone

Inseguito per 100 chilometri

Non voleva tornare nel reparto psichiatria

ASTI. Ha forzato cinque posti di blocco dei carabinieri ed è stato inseguito per oltre [illegible] chilometri da numerose auto dei carabinieri. La [illegible] brava [illegible] Renato Binello, elettricista di 36 anni, abitante [illegible] Damiano in via Tasso 16, si conclusa sulla strada [illegible] Vaglierano, nei pressi del centro boowling. Un carabini[illegible] esploso una raffica [illegible] mitraglietta contro i pneumatici posteriori del furgone riuscendo a fermare la sua folle corsa.

I militari, subito dopo averlo bloccato, lo hanno accompagnato nel reparto di neuropsichiatria dell'ospedale di Asti, dove [illegible] stato ricoverato. Ieri pomeriggio è arrivata [illegible] denuncia a piede libero per [illegible] omicidio, violenza a pubblico ufficiale e varie violazioni del codice dalla strada.

Il giovane vive con i genitori. Da tempo pare soffra di disturbi psichiatrici, più volte era [illegible] ricoverato e sottoposto a cure e terapie. Mercoledì [illegible] sembra che i genitori gli abbiano detto che doveva tornare in ospedale, per un controllo, ma lui non ha accettato la cosa. E' uscito di casa e ha preso il suo furgone bianco, [illegible] Fiat Ducato. Poi è partito [illegible] gran velocità, dopo aver [illegible] l'autoradio a tutto volume.

[illegible] raggiunto Serravalle e si è diretto a Montechiaro. Cui ha incontrato il primo posto di controllo dei carabinieri, alle porte [illegible] paese. Binello ha visto i militari che gli intimavano l'alt [illegible] per tutta risposta ha accellerato, forzando il blocco. Ha inizio così [illegible] caccia all'uomo. I carabinieri si sono resi conto che l'uomo era fuori di sè. Il furgone si è diretto a forte velocità verso Castelnuo[illegible] Don Bosco. Gli inseguitori nel frattempo hanno [illegible] l'allarme alla centrale operativa che ha predisposto un posto di blocco in frazione Mondonio. Il furgone bianco è arrivato, i militari hanno cercato di sbarrargli la strada. [illegible] Binello ha accellerato. I carabinieri si sono scansati e il furgone ha proseguito verso Montafia. Le pattuglie che lo tallonavano, hanno cercato di affiancarlo, ma l'elettricista allargava [illegible] buttarli fuori strada. A Montafia è stato predisposto un altro posto di blocco. Stessa [illegible]. Neppure a questo Binello si è fermato. Ha continuato [illegible] [illegible] corsa verso Villafranca. Poi ha imboccato la statale e si è diretto verso Asti. I carabinieri sempre dietro con i lampeggianti [illegible]i. In corso Torino lo aspettava una pattuglia del radiomobile. Binello ha forzato anche questo posto di blocco. I carabinieri hanno tentato [illegible] [illegible] fermarlo, ma [illegible]za sparare, anche perchè nei centri abitati poteva [illegible] pericoloso. [illegible] preferito aspettare, tenendolo sotto controllo, che il furgone raggiungesse una zona isolata. Binello intanto si è diretto [illegible] il cimitero, poi ha raggiunto frazione Vaglierano, sempre inseguito. A questo punto, nei pressi del centro di boowling, la pattuglia del radiomobile ha deciso di intervenire.

Hanno affiancato per l'enne[illegible] volta il furgone. Binello alla guida era in stato di esaltazione, pare ridesse e [illegible] a squarciagola. Un carabiniere ha estratto la mitraglietta e ha sparato una raffica in direzione dei pneumatici posteriori. Quello sinistro è stato colpito e si è afflosciato.

Binello è stato costretto a fermarsi. [illegible] [illegible] a lato della strada, i carabinieri lo hanno tirato fuori dal furgone. Sembrava tranquillo, [illegible] appena scesso [illegible] dato [illegible] [illegible] in escandescenza. Un brigadiere ha cercato [illegible] immobilizzarlo [illegible] ha subito una distorsione al polso sinistro: [illegible] stato medicato al Pronto soccorso.

Alla fine Binello è stato caricato [illegible] una «gazzella» e portato in caserma, tra la curiosità delle decine di giovani usciti dal locale del boowling. Poco dopo il trasferimento in ospedale. La sua grande fuga è finita [illegible].

Antonella Torre

Il furgone [illegible] fuga circondato dai carabinieri. Sotto, la folla di giovani curiosi attirata dagli spari. Nella foto piccola, Renato Binello, portato prima in caserma, poi all'ospedale (FOTO UBERTONE)

A Villanova

Aveva eroina nell'auto Arrestato

Fabio Forestiero, 24 anni, di Montà d'Alba, sorpreso con alcuni grammi di eroina, è stato arrestato

VILLANOVA. L'eroina era nascosta sotto [illegible] posacenere della Ford Fiesta. Ma i carabinieri l'hanno trovata e arrestato Fabio Forestiero, [illegible] anni, abitante a Montà d'Alba in borgata Valle Casetta 18, carpentiere. Il gio[illegible] [illegible] ha precedenti penali.

I carabinieri avevano predisposto un posto di blocco [illegible] Villanova sulla statale per Torino. Forestiero proveniva da Chieri; i militari hanno intimato l'alt e hanno [illegible] che il giovane era agitato. Hanno perquisito l'auto e [illegible] saltati fuori 14 grammi [illegible] eroina e [illegible] di lattosio. Il giovane è stato arrestato per detenzione di stupefacenti.

[a. t.]

VERSO LE SAGRE

Mongardino ripresenta il suo dolce «mattone»

Un gruppo di cuoche della Pro Mongardino. In alto, il presidente Enzo Rovero

ENZO MONGARDINO Rovero, 49 anni, commerciante, presidente della Pro loco di Mongardino, ricorda con orgoglio che l'anno scorso al Festival delle Sagre di Asti, la sua associazione ha vinto l'Oscar della cucina. «Anche quest'anno presenteremo il [illegible] dolce tipico, il mun (mattone), la cui ricetta è semisegreta, diciamo al massimo tre ingredienti: burro, uva e cioccolato».

Capo cuoca è Emiliana Ollino, che per l'occasione cucinerà anche una finanziera, [illegible] da una [illegible] ricetta, scoperta ed elaborata [illegible] Laura Perruncito.

In [illegible] di sfilata, per la domenica che precede il Palio, Rovero promette grandi [illegible]: «L'applausometro andrà senz'altro alle stelle - azzarda convinto -. Presenteremo il martinet, personaggio che lavorava in officina al grande maglio, per costruire gli attrezzi da lavoro usati in campagna: vanghe, zappe, badili, falci e tridenti». Su di un carro verrà installato un [illegible] maglio, antico, azionato dai «curiasa» (cinghie di trasmissione) e da un gioco di puleggi. Il martinet costruirà davanti [illegible] attrezzi da lavoro.

«Porteremo anche due stand gemelli che sviluppano otto facciate, con l'area centrale occupata dalle cucine».

Mongardino conta circa [illegible] abitanti. «I mongardinesi sono fieri della loro storia. La conoscono attraverso un libro di don Alfredo Bianco, recentemente ristampato - spiega Rovero -. La vita artistica e culturale nel nostro piccolo centro [illegible] attiva».

C'è il Circolo Anspi, con bocciodromo e bar, la banda musicale del Comune, diretta da Delio Duretto e presieduta da Domenico Gentile, che si esibisce nelle grandi occasioni. Patrimonio artistico [illegible] Mongardino sono le quattordici [illegible]ppelle della Via Crucis, che si snoda lungo la collina davanti [illegible] paese. Le cappelle risalgono [illegible] 1700 e sono, dopo anni [illegible] abbandono e incuria, in fase di restauro. L'attività della Pro loco procede in collaborazione con l'Amministrazione del Comune. «L'unica [illegible] necessità è di avere un grande locale dove poter lavorare alla manutenzione degli stand e custodire il materiale - dice Rovero -. Per il resto tutto fila [illegible]. La sede della Pro mongardinese è in via Don Bian[illegible] ed appartiene al Comune. Il sodalizio fondato quattordici anni fa ha avuto come primo presidente Francarlo Conti, da [illegible] [illegible] c'è Enzo Rovero.

Gli iscritti sono più di un centinaio. Il comitato direttivo, oltre [illegible] presidente, è composto da: Virginio Oddone, Luigi [illegible]tero, vicepresidenti; Enzo Gianotti, segretario; Giuseppe Conti, Secondino Rovero, Angelo Giacosa, Franco Amerio, Domenico Prasso, Francesco Ollino, Roberto Raviola, Carlo Prunotto, Domenico Rosso, Bruno Squillari, Franco Porcellana, Aldo Roagna, Bruno Sartori, consiglieri; Giovanni Tartaglino, tesoriere.

Armando Brignolo

Villa San Secondo

Sul carro sarà nonno Amilcare a dare il gusto alla polenta

VILLA SAN SECONDO. «Adesso che sto sul carro è meglio. A piedi mi stancavo». Daria Carle[illegible] Ferrero, per tutti nonna Daria, 92 anni, in tanti anni non ha mai perso una sfilata al festival delle [illegible]gre di Asti.

Camicia bianca, «sottanona» rustica, bolerino e fazzoletto in [illegible] è la veterana delle contadine: ha l'incarico [illegible] girare la polenta. «E' bella la confusione, la gente che applaude, si complimenta e ti abbraccia» dice. [illegible] ricorderanno la scena: nonna Daria offre [illegible] piatto di polenta fumante a [illegible] contadino seduto al tavolino. «L'Amilcare», dice Gilberto Pavanello, 42 anni, da sei presidente della Pro loco (il sodalizio è sorto circa [illegible] anni fa). Ovvero Amilcare Biancaldi, 75 anni, [illegible] il compito di mettere l'acciuga sulla polenta: il mangiare «povero» di una volta.

In un centro piccolo come Villa San Secondo (250 abitanti) nelle occasioni speciali tutti si mobilitano. «Gli anziani sempre in prima fila - spiega Pavanello, proprietario [illegible] un negozio di alimentari in paese -. Con più entusiasmo dei giovani».

Alle Sagre si ripercorre tutto il ciclo della macinazione [illegible] granoturco, utilizzando un mulino vecchio di almeno 150 anni. «L'abbiamo recuperato a Frinco - aggiunge il presidente - perfet[illegible] funzionante. Ogni anno richiede un minimo di manutenzione, ma fa bene il suo dovere». Nell'ultimo carro si trova il pentolone della polenta. [illegible] nonna Daria: «Se continuo a [illegible] bene non rinuncio ad andare ad Asti - garantisce - insie[illegible] alla mie due sorelle e ai miei figli Amalia e Francesco che [illegible] nello stand».

Lo sforzo organizzativo di una piccola Pro loco non è indifferente. «Le Sagre danno un gran lavoro - commenta Pavanello - per noi abituati a seguire un paio di feste al massimo, durante l'anno: quella di San Pietro, [illegible] le serate per i giovani, [illegible] l'altra dell'ultima domenica di settembre».

Per il resto ci si riunisce nella sede nel palazzo comunale. L'unico bar in paese è [illegible] chiuso tempo fa, i giovani trovano nella Pro loco un punto di [illegible]. Anche [illegible] a volte si dimostrano poco solleciti ed è raro vederli partecipare alle riunioni quindicinali.

«Un po' [illegible] soldi li raggranelliamo [illegible] le Sagre - dice [illegible] Pavanello -. Quest'anno la festa patronale non ha reso granchè: non è da adesso che le Pro loco [illegible] battaglie di campanile facendo accavallare gli appuntamenti. [illegible] noi siamo troppo piccoli per non soccombere».

Il ballo [illegible] palchetto quasi deserto ha fatto arrabbiare gli organizzatori. Pronti però a rifarsi del mancato introito già con la «trasferta» astigiana. Ai buongustai verranno offerti «carpionate» di cotoletta e frittatine alle erbe con [illegible] di fugioli «bombardini» [illegible] frittelle di mele. La Pro loco partecipa al festival da tre edizioni. Non ci sono tesserati [illegible] solo simpatizzanti. Il direttivo è formato dal presidente Gilberto Pavanello, da Giuseppe Ferrero (vicepresidente), Domenico Siccardi (segretario) e i consiglieri: Alda Ferrero, Amalia Carlevaro, Daria Ferrero, Antonia Campanella, Luciano Slanzi, Bruno Campanella, Emiliano Biancaldi, Roberto Brè, Bruno Ferrero, Stefano Ferrando, Bruno Parena.

Manuela Taliano

[illegible]

Servizio d'accoglienza

Al centro sociale pasti a 5 mila lire per gli immigrati

CANELLI. Da qualche tempo in città è in funzione un servizio [illegible] prima accoglienza per extracomunitari. Finora l'ospitalità si limitava all'asilo notturno, ma la Giunta ha deciso di dare anche la possibilità [illegible] pranzare al Centro sociale «Città di Canelli»: gli extracomunitari possono acquista[illegible] buoni-pasto [illegible] prezzo di 4.800 lire.

[illegible] servizio di accoglienza si trova in [illegible] alloggio di piazza Gioberti e ha aperto i battenti il 15 luglio: conta sei posti letto, una sala comune di ritrovo, due servizi igienici e [illegible] locale per ospitare i due operatori socio-assistenziali della comunità Il Faro che gestisce il centro, in base [illegible] un accordo con il Comune. Per due mattine la settima[illegible] inoltre (martedì e venerdì) nell'alloggio di piazza Gioberti viene offerta assistenza agli immigrati che devono espletare pratiche per il loro soggiorno italiano. [e. ca.]

[illegible]

Organizza il Comune

In un convegno per discutere di discariche

BRUNO. «Discariche e ambiente» è il tema del convegno che si terrà giovedì [illegible] organizzato [illegible] Comune, Pro loco [illegible] Comitato difesa ambiente.

Un argomento di scottante attualità; proprio a Bruno [illegible] Consorzio Media Valle Belbo è intenzionato [illegible] realizzare la nuova, contestata discarica. Il progetto sarà discusso il 24 set[illegible]mbre in Conferenza regionale e poi dovrà [illegible] approvato dalla giunta. Intanto [illegible] Comune di Bruno [illegible] uscito dal Consorzio, che recentemente ha nominato suo nuovo presidente Roberto Mermo, sindaco di Canelli.

Il 3 settembre, alle 21, Comune, Pro loco e Comitato difesa ambiente discuteranno di discariche, tecniche di smalti[illegible]nti dei rifiuti, salvaguardia del territorio. L'incontro si terrà nella sede della Pro loco e sarà aperto ad amministratori e popolazioni della zona.

[e. ca.]

SCOPRI IL TUO BORGO

REGOLAMENTO

1) Questo tagliando [illegible] indicare il borgo o [illegible] località in cui si trova il particolare fotografato sarà pubblicato ogni giorno (escluso il lunedì) fino al [illegible] settembre. La fotografia cambierà quotidianamente. In tutto saranno pubblicate 21 fotografie, una per [illegible] borgo o località.

2) **I tagliandi, [illegible]ltamente compilati, dovranno essere inviati a: LA STAMPA - [illegible] "SCOPRI [illegible] TUO [illegible] - VIA [illegible] 32 - 10126 TORINO, oppure imbucati in apposita [illegible] collocata ad Asti presso la Redazione La Stampa, via [illegible] Cavour 2; [illegible] Foto, piazza 1° Maggio 26 e Centro informazioni del Comune di Asti - Municipio - P.za S. Secondo.**

3) [illegible] tutti i tagliandi pervenuti entro le [illegible] del 16 settembre [illegible] estratti [illegible] sorte 25 tagliandi [illegible] [illegible] andranno 2 biglietti [illegible] di tribuna scoperta validi per il [illegible] di Asti [illegible] [illegible]. Fra tutti i tagliandi pervenuti entro le ore 14 del 25 settembre, compresi i vincitori dei biglietti per il Palio, [illegible] riportino le risposte [illegible], nei giorni [illegible], sarà [illegible] a [illegible] un cavallo e molti altri premi.

4) Non sono ammesse fotocopie dal tagliando e sono [illegible] dalla partecipazione i dipendenti dell'Editrice [illegible] Stampa ed i loro familiari.

I PREMI

1 cavallo (o il valore equivalente in gettoni d'oro); **1 viaggio** di tre giorni per 2 persone con **ITALIAN [illegible] TRAVELS**; **Buoni acquisto [illegible]** (L. 200.000); **1 buono acquisto della libreria CASTRIA** (L. 100.000); **6 cene per 2 persone** presso i ristoranti [illegible] NEUV, [illegible], CONVIVIO, LA GREPPIA, DA ALDO, AL CAMPAGNIN; **10 biglietti** d'ingresso presso il cinema POLITEAMA.

[illegible] biglietti di tribuna offerti dal

Comune di Asti

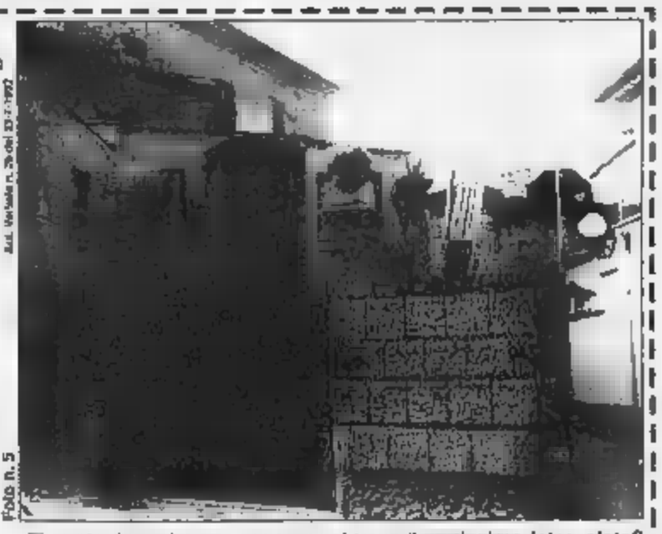


Foto n. 5

[illegible] quale rione, borgo [illegible] comune si trova il particolare fotografato? Segnare [illegible] [illegible] crocetta, nell'elenco a lato, la vostra risposta.

- ☐ S. Secondo
- ☐ S. Martino-S. Rocco
- ☐ S. Caterina
- ☐ Torretta
- ☐ S. Silvestro
- ☐ Viatosto
- ☐ 3T
- ☐ Cattedrale
- ☐ S. Lazzaro
- ☐ S. Paolo
- ☐ S. Maria Nuova
- ☐ S. Pietro
- ☐ Don Bosco
- ☐ S. Marzanotto
- ☐ S. Damiano
- ☐ Montechiaro
- ☐ Canelli
- ☐ Moncalvo
- ☐ Nizza Mont.
- ☐ Baldichieri
- ☐ Castell'Alfero

Cognome .....

Nome ..... Età .....

Indirizzo .....

.....

Tel. ..... CAP .....

Località .....

CENTRO coop ASTI

UNA GRANDE COOP PER ASTI

Denuncia per il presunto spogliarello di 2 minorenni al concorso di bellezza

Ozzano, le miss sotto inchiesta

Lo «strip» durante la selezione provinciale della «Più bella d'Italia». Il Comune nega il permesso di organizzare la finale regionale della manifestazione: i titolari del locale ricorrono al prefetto

OZZANO. Un bel guaio ha procurato quell'innocente spogliarello ritmato dalle note del conturbante [illegible] «Nove settimane e mezzo», nel bar Marylin di Ozzano, in occasione della selezione provinciale del concorso «Più bella d'Italia». La presenza di due minorenni, addirittura al di [illegible] dei quindici anni, ha creato non poco subbuglio. Fi[illegible] a che punto è arrivato lo strip tease? E il bar Marylin avrebbe potuto ospitare questo tipo [illegible] manifestazione?

Una denuncia sarebbe stata presentata alla procura [illegible] Repubblica di Casale perchè si faccia luce sulla vicenda. E intanto [illegible] pone l'interrogativo: domenica 30 il locale potrà ospitare la selezione regionale del [illegible] «Più bella d'Italia» promosso dal romano Alfonso Carriello?

I titolari del locale non hanno dubbi: «Non ci sono cambiamenti [illegible] programma - affermano risoluti -. Il Comune non ci voleva concedere il nulla osta [illegible] siamo andati direttamente alla prefettura per ottenerlo. Adess[illegible] siamo [illegible] posto e pronti per accogliere la manifestazione di domenica».

[illegible] la sera di ferragosto era tutto in regola per la sfilata delle miss? «Avevamo presentato la lettera per comunicare la manifestazione sette giorni prima, anzichè otto - spiegano i titolari -. E' [illegible] quisquiglia, vist[illegible] tutta la mole di lavoro che abbiamo da sbrigare».

[illegible] per lo strip tease delle minorenni? [illegible] che alla vicenda si siano dovuti interessare i carabinieri. «Siamo stati sentiti [illegible] abbiamo spiegato come stava[illegible] le cose. Proceda pure l'iter della denuncia, [illegible] abbiamo nulla da temare. Ma che strip e

strip! Le ragazze si sono tolte la maglietta [illegible] avevano il loro costume, l'hanno visto tutti», con la benedizione delle mamme, dei fidanzati e, perfi[illegible] di un marito e figlio.

Dei risvolti giudiziari della vicenda [illegible] patron [illegible] concorso Alfonso Carriello è stato informato telefonicamente, [illegible] non avrebbe ritenuto necessario precipitarsi a Ozzano. E' atteso comunque oggi al bar Marylin per mettere [illegible] punto i dettagli della manifestazione di domenica sera. Salvo sorprese dell'ultima ora, sulla passerella costruita intorno al pozzo nel centro del debur sfil[illegible] le ragazze finaliste piemontesi. Le 3 più belle si aggiudicheranno il diritto [illegible] partecipare alla finale in programma in settembre all'Elba. [s. m.]

[illegible]lla foto grande, il gruppo di ragazze che [illegible] partecipato al concorso di bellezza di Ozzano. Qui in alto, Barbara Lupo, 21 anni, albergatrice astigiana: [illegible] «Miss Asti» 1992 e «Miss Valle d'Aosta». Avendo conquistato la fascia regionale alla finale valdostana si è aggiudicata il diritto di partecipare alla finalissima di «Miss Italia» a Salsomaggiore

A Pom[illegible]

Sette sindaci per Miss Italia

POMARO. Sette sindaci monferrini saranno seduti in prima fila, domani [illegible] nell'antico parco del castello di Pomaro per vedere sfilare le più belle ragazze del Piemonte che partecipano alla selezione del celebre concorso «Miss Italia».

I sindaci di Pomaro, Giarole, Mirabello, Valmacca, Borgo [illegible] Martino, Frassineto e Bozzole faranno parte della giuria incaricata di scegliere le candidate alla finale della manifestazione che [illegible] terrà a Salsomaggiore. Il prestigioso maniero, che accolse la leggiadra attrice [illegible] Allasio, corteggiatissima nella serie di film «Poveri ma belli» e che fu castellana [illegible] Pomaro oltre che amministratrice in Comune, spalancherà i cancelli per ospitare il top della bellezza piemontese. [illegible] ragazze, che nel pomeriggio sfileranno per le [illegible] dei paesi monferrini e a Casale a bordo di auto d'epoca, daranno vita alla passerella intorno alle 22. Usciranno dai saloni del castello e passeranno davanti al pubblico e alla giuria (che, oltre dai sindaci, [illegible] composta anche di personaggi dello spettacolo). L'obiettivo è quello [illegible] indossare l'ambita fascia che rappresenta il trampolino di lancio [illegible] Salsomaggiore e, forse, verso il successo nel mondo dello spettacolo. [s. m.]

IN [illegible]

CASALE

Revocati gli arresti domiciliari, giovane torna in cella

Il giudice [illegible] revocato gli arresti domiciliari al casalese Giuseppe Arlotti, 21 anni, abitante a Santa Maria [illegible] Tempio, in cantone Corretto 3. Il giovane era uscito dal carcere nel mese di luglio. Ora è tornato in cella a Vercelli.

[illegible]

Adesioni al comitato per la tutela del territorio

In seguito all'assemblea tenutasi a Calliano la scorsa settimana in cui è stato presentato il progetto d'impianto di stoccaggio provvisorio di rifiuti tossico-nocivi all'ex Fornace Madonna della Neve, si è costituito un «Comitato spontaneo per la tutela e [illegible] salvaguar[illegible]a dell'integrità [illegible] Calliano». L'iniziativa ha già raccolto numero[illegible] adesioni. Tra gli obiettivi del Comitato, impedire l'installazione di qualsiasi impianto di stoccaggio o discarica di rifiuti speciali, per salvaguardare l'integrità del territorio e la salute della popolazione. In occasione della Festa di fine estate a Calliano, fino a lunedì nei locali della Pro loco si raccoglieranno firme di adesione.

GRAZZANO BADOGLIO

Una mostra fotografica su architettura e paesaggio

Verrà inaugurata domenica 6 settembre alle 11,45, a Grazzano Badoglio, la mostra fotografica «Al me Grassan». Sarà allestita al Centro culturale «Badoglio», che si trova nella casa della famiglia badoglio (nella foto). Saranno esposte cinquanta immagini di Grazzano, scattate dai fotografi del gruppo Acfa (Associazione culturale fotografi astigiani). L'iniziativa rientra nelle finalità del centro culturale tese a rivalutare ogni aspetto della cultura monferrina. Le immagini proporranno i più interessanti aspetti architettonici, storici e paesaggistici del piccolo Comune monferrino. La mostra è nello stesso palazzo che ospita la raccolta di cimeli e testimonianze del maresciallo Pietro Badoglio.

[illegible]

Acqua, si prevedono disagi per la pulizia del serbatoio

Durante la giornata di oggi a Casale è possibile che si registrino fenomeni di torbidità nell'acqua della [illegible] cittadina in seguito alla pulizia del serbatoio di Salita Sant'Anna e della condotta adduttri[illegible] L'operazione è stata compiuta la notte scorsa ed è stata ultimata all'alba di stamane.

[illegible]

Prosegue il convegno pastorale diocesano casalese

Seconda giornata, oggi, all'abbazia di Santa Fede a Cavagnolo, del convegno pastorale diocesano di Casale. Il parroco di Moncalvo, don Carlo Grattarola, terrà una relazione su «L'Eucaristia nella vita della parrocchia: f[illegible] di grazia e irradiazione di fecondità».

ESTATE STAMPA *IN*:
LO ZERBINO RACCONTA

Casa dell'ingegner Mosca. Non c'è nessuno, sono tutti partiti per le ferie: qualche giorno fa hanno comunicato all'agenzia di Stampa *IN* di sospendere il servizio di recapito per tutto [illegible] mese di agosto. Sarà automaticamente riattivato [illegible] primo di settembre, non appena ingegnere, moglie e le due bambine saranno tornati in città al termine delle loro vacanze al mare.

Casa della famiglia Olivieri. Sono partiti di fretta, e si [illegible] dimenticati [illegible] telefonare per sospendere il servizio di recapito. Poco male: l'*IN* Boy che ha portato la seconda copia de La Stampa, questa mattina, ha annotato [illegible] fatto sulla sua agenda; farà telefonare dall'agenzia di Stampa *IN* per verificare se c'è qualcuno, e, [illegible] sarà [illegible] caso, farà sospendere il servizio.

Casa dei coniugi Badiali. Per loro, niente vacanze quest'anno: sono iniziate le ristrutturazioni dell'alloggio. Ma, tra calce e muratori, la loro copia de La Stampa è sullo zerbino tutte le mattine, anche ad agosto. "Ci prenderemo un periodo di ferie a settembre: per fortuna, grazie a Stampa *IN* possiamo sospendere e riattivare il servizio quando ci pare e piace".

Casa della dottoressa Cinato. Ha telefonato per sospendere il recapito, e ora sta partendo per il Messico con uno dei tanti viaggi organizzati dall'Alpitour per i soci Club Stampa *IN*. "Ricevere La Stampa a domicilio è un servizio così comodo... e poi questa iniziativa del Club mi permette di raggiungere quei paesi esotici di [illegible] ho sentito tanto raccontare dagli amici".

LA STAMPA

Per sospendere e poi riattivare il servizio di recapito a domicilio del giornale è sufficiente una telefonata all'agenzia della vostra città.
Ad Asti il telefono dell'agenzia Stampa *IN* è 502.87

Raccolta aperta in Piemonte con le prime polemiche sul caro-tesserino

Comincia la «caccia» ai funghi

Una guida ai luoghi, alle norme e ai prezzi

Nella maggior parte dei casi i permessi di raccolta giornalieri, settimanali e annuali hanno costi diversi a [illegible] a richiederli siano residenti oppure forestieri. Secondo gli esperti le piogge d'inizio estate hanno posto le premesse per una buona stagione: in alcune [illegible] i porcini si trovano già dal mese di luglio. Ecco la [illegible] in Piemonte e Valle d'Aosta

Alla ricerca del [illegible] unico» da portare a casa come un trofeo, [illegible] ci si [illegible] l'importante è saperli distinguere

Il Novarese

Tariffe diverse in ogni paese

NOVARA. La febbre dei porcini e dei boleti è scoppiata per [illegible] soltanto nell'Alto Novarese, mentre nella fascia collinare fra Borgomanero, Romagnano Sesia e Maggiora infuocano le polemiche sul prezzo dei tesserini. Sono più di settemila i cercatori di funghi che hanno acquistato il tesserino valido per tutto il Verbano, il Cusio e l'Ossola: per «cacciare» porcini, chiodini e prataioli in un'area grande più di mezza provincia e davvero ricca di funghi, soprattutto nelle valli ossolane e dell'alto Verbano, occorrono 12 mila lire. Il tesserino «cumulativo» è il risultato di un accordo fra le comunità montane, e l'hanno già acquistato anche molti lombardi, soprattutto delle province di Milano e Varese, che da anni scelgono il Novarese per le passeggiate nei boschi e la ricerca dei funghi.

I primi porcini sono già stati trovati in Val Vigezzo, dove è possibile acquistarli a prezzi però piuttosto alti: dalle 35 mila lire in su al chilo. La strada che dal fondovalle di Masera porta al confine [illegible] la Svizzera è affollata di venditrici vigezzine che offrono porcini e gli ultimi mirtilli. E' polemica invece nella media provincia, dove sui tesserini c'è il [illegible] ogni [illegible] fa da sé ed impone tesserini validi soltanto per il proprio territorio. Spesso c'è poi il doppio tesserino, con una cifra per i residenti ed un'altra, più elevata, per i forestieri. A Romagnano la tessera [illegible] rispettivamente 15 e 30 mila lire, a Ghemme 10 e [illegible] mila; Cavallirio, Boca e Grignasco propongono una tessera valida per i tre comuni, [illegible] non è ancora stato deliberato il costo: la proposta, che attende la ratifica dei consigli comunali, è di 10 mila per i residenti e 40 mila per chi viene da fuori. A Cavaglio d'Agogna tutti pagano [illegible] mila lire, mentre a Maggiora c'è il caso limite di sei tesserini diversi: per i residenti giornaliero e 6 mila lire, settimanale e 10 mila ed annuale e [illegible] mila; per i non residenti il prezzo sale rispettivamente a 10, 15 e 30 mila. Contro il caro-funghi piovono le contestazioni: l'unico tesserino accettato di buon grado è quello per l'alta provincia. [m. g.]

Il Vercellese

Abbondanza di porcini

VERCELLI. Ci sono funghi per tutti, nel territorio [illegible] provincia di Vercelli: anche per gli esterni, che normalmente vengono invece discriminati rispetto ai raccoglitori stanziali con [illegible] aumento sul prezzo dei tesserini. Il menù è tra i più variegati: abbondano i porcini ma non mancano le «dames» rosse e nere, i [illegible] pregiati ma gustosi chiodini, i prataioli, diverse varietà commestibili [illegible] amanite e boleti.

Distinzioni tra cercatori locali e forestieri per lo più non ne vengono praticate: unica eccezione un gruppo di Comuni che comprende Gattinara, Lozzolo, Serravalle Sesia e Romagnano in cui per i residenti la tassa annuale è di 10 mila lire (più 15 mila per le marche da bollo) e consente di raccogliere funghi in uno qualsiasi dei quattro centri; per i forestieri invece la tassa è di 30 mila (oltre alle solite 15 mila) e abilita [illegible] raccolta in uno solo dei Comuni consorziati. Negli ultimi tre anni sono stati rilasciati 635 tesserini a residenti e 528 a forestieri; nella vicina Grignasco, che non aderisce al Consorzio, c'è la proposta di fissare [illegible] mila lire per i residenti e 40 mila per i forestieri. La legge regionale infatti assegna [illegible] ai Consorzi comunali oppure alle Comunità montane l'incarico di regolamentare la raccolta dei miceti nei rispettivi territori. Per eseguire i versamenti si può rivolgere a qualsiasi ufficio postale, che è stato opportunamente dotato dei necessari moduli prestampati; la vigilanza è affidata alle guardie comunali e, soprattutto, alla Forestale.

Nella Comunità Valsesia di Varallo il tesserino costa [illegible] mila lire e consente a residenti e non la raccolta dalla Valsessera al Canavese, da Borgosesia fino ad Alagna. In Valle Sossera, dove l'anno scorso sono stati rilasciati circa 2 mila permessi, costa 20 mila lire ed è valido per Pray, Portula, Coggiola, Crevacuore, Ailoche, Caprile, Postua, Guardabosone e Sostegno. Le Comunità delle Alte e Basse Valli del Cervo e dell'Elvo, di Mossa e delle Prealpi biellesi formano un unico consorzio: anche qui tesserini a 20 mila lire. [w. ca.]

Il punto nell'Alessandrino

Ovada, Acqui e Tortona le zone più «battute»: previsioni buone

[illegible] Ovadese, Acquese e Tortonese [illegible] le zone della provincia più battute dai cercatori di funghi. Nell'Ovadese la ricerca riguarda soprattutto i porcini. Attualmente la raccolta è aperta, ma potrebbe essere temporaneamente chiusa qualora si registrassero le condizioni per un'ulteriore crescita dei funghi. E ciò potrebbe avvenire dopo le piogge che hanno investito la [illegible] sabato scorso.

Nell'area della Comunità montana Alta Val Lemme e Alto Ovadese, che ha sede a Bosio, il [illegible] del cartellino mensile che [illegible] alla raccolta è [illegible] mila lire, mentre settimanale e giornaliero costano rispettivamente 12 mila e 7 mila lire. A maggiorare i prezzi è arrivato però il decreto che ha stabilito l'applicazione, sulla ricevuta di [illegible] postale alla Comunità montana, di una marca da bollo da 15 mila lire. Sempre libera e senza cartellino la raccolta nella vicina Valle Stura, ad eccezione del territorio [illegible] Tiglieto dove i proprietari si sono riuniti in Consorzio.

Nell'Acquese, i boschi [illegible] tredici paesi della Comunità montana Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno (Ponzone, che è sede [illegible]a Comunità, Cavatore, Morbello, Molare, Denice, Montechiaro, Spigno, Merana, Castelletto d'Erro, Cassinelle, Cartosio, Pareto e Malvicino) sono ad [illegible] potenzialità per quanto riguarda la produzione di funghi. Anche qui il «menaglio» costa 30 mila lire, quelli settimanale e giornaliero 15 e 10 mila.

Nel Tortonese, in particolare in Valle Curone, la stagione è cominciata in anticipo per le abbondanti piogge d'inizio estate. «Già a luglio - confermano all'ufficio Agricoltura della Comunità montana - era possibile raccogliere funghi, anche se non in quantità». E secondo gli esperti la stagione si annuncia tra le più favorevoli degli ultimi anni. Alla Comunità montana ricordano che il cartellino deve essere appeso all'abito, ben in vista per qualsiasi controllo. Per i proprietari e i conduttori di fondi il tesserino è gratuito (vale tre anni). Per gli altri, [illegible] tesserino annuale è di 25 mila lire, settimanale 10 mila. Il martedì e il venerdì [illegible] riservati ai proprietari dei fondi. [r. al.]

L'Astigiano

Per gli incerti c'è anche l'Usl

[illegible] Sebbene l'Astigiano sia noto soprattutto per l'abbondanza dei vigneti, non mancano i boschi dove i «fungaioli» più esperti [illegible] bene come trovare gli ultimi «bulè» oppure a seconda delle stagioni, famigliole, mazze di tamburo, cantarelle e castagnette. La ricerca è libera [illegible] tutto il territorio provinciale ad eccezione della Comunità montana «Langa astigiana Val [illegible]. Per inoltrarsi nei boschi dei dodici Comuni che fanno capo a Roccaverano, [illegible] munirsi del tesserino: costa 7 mila lire il giornaliero, 14 mila il settimanale e 35 mila quello stagionale. Per averlo bisogna rivolgersi alla sede [illegible] Comunità di Roccav[illegible] oppure negli uffici dei Comuni montani. La raccolta è [illegible] gratuita per i residenti.

Anche i boschi intorno ad Asti offrono ampia scelta. «Nonostante molta gente invada ogni domenica l'Alta Langa - spiega Giorgio Maccagno del Gruppo micologico Camisola - anche in altre zone, con un po' di attenzione, si possono trovare esemplari di tutte le specie classiche piemontesi. Il club degli appassionati ricercatori astigiani, aderente all'associazione nazionale Eresadola, conta un centinaio di soci ed ha sede ad Asti in corso Alfieri 145.

Il [illegible] settembre presenterà (durante la sua mostra annuale al palazzo della Provincia) un volumetto dedicato ai funghi che crescono nell'Astigiano. «E' importante che la gente impari a distinguere almeno le qualità più comuni - ammonisce Maccagno - perché ogni anno con l'inizio della stagione [illegible] raccolta, molte persone incaute devono ricorrere alle cure dei medici all'ospedale». I soci del «Camisola» collaborano attivamente [illegible] i medici [illegible] reparto rianimazione; ad ognuno degli incontri organizzati per diffondere in città [illegible] provincia le conoscenza dei funghi, spiegano che [illegible] trattandosi di un alimento non [illegible] ne deve mai abusare».

Ad Asti, inoltre, da qualche anno è in funzione un servizio di vigilanza sanitaria all'Usl 68. I cercatori [illegible] sicuri delle varietà raccolte possono farli valutare dagli esperti. [e. ce.]

Il Cuneese aspetta

Diecimila appassionati sperano nella pioggia

La passione di «andar per funghi» trascorrendo una giornata tranquilla tra i boschi fa talora dimenticare i prezzi sul mercato che, spesso, si avvicinano a quelli spesi per gli [illegible] tesserini

CUNEO. La primavera è stata avara di funghi porcini, si spera [illegible] settembre consenta invece una raccolta abbondante, ma molto dipende dalle piogge. Nel [illegible] sono almeno diecimila le persone che nei periodi in cui nascono si dedicano alla raccolta quotidiana dei funghi. C'è [illegible] legge regionale che disciplina la raccolta, ogni comunità montana ha però applicato [illegible] proprio regolamento che stabilisce le giornate e fissa i prezzi dei tesserini senza i quali fioccano le multe delle guardie forestali e di quelle ecologiche. Nelle valli Vermenagna e Pesio con [illegible] mila lire stagionali si può andare tutta la settimana nei boschi; nelle valli Maira, Stura, e nell'Alta Langa si paga 25 mila lire all'anno, 35 mila nelle valli Po, Monregalese, Tanaro. Il denaro incassato (90 milioni all'anno in Valle Varaita, 1 milione in Valle Grana) è destinato a interventi ambientali. A Venasca, nella Valle Varaita, funziona il primo mercato dei funghi.

A Ceva invece è stato costituito il consorzio volontario «Amici del bosco», che riunisce già oltre ottocento proprietari di terreni boschivi di cinque Comuni. Spiega il presidente Emilio Barberis: «Il nostro obiettivo è di palinare l'intera area e farla diventare una riserva dei funghi. Abbiamo inviato il regolamento alla Regione e siamo in attesa dell'approvazione». Dice Giulio Chiapasco, del gruppo micologico bovesano: «Nel Cuneese si consumano non più di quattro o cinque specie delle oltre trecento considerate commestibili. C'è ancora molta prevenzione e [illegible] che abbiamo creato a Boves [illegible] superarla con i calchi di 1500 esemplari di 205 specie. A fine settembre con la saga dei "Pisacan" di Cervasca avviciniamo la gente ai funghi commestibili ma sconosciuti».

«Abbiamo appoggiato la proposta regionale del consigliere Dardanello - dice il direttore della Coldiretti Adriano Cantamessa - perchè siamo d'accordo che il castagneto sia equiparato al frutteto, quindi vietato all'indiscriminata invasione dei [illegible] coglitori che si appropriano anche di castagne, mele e altri frutti». [g. d. m.]

Problemi in Valle D'Aosta

Ci sono troppe «estirpazioni» In arrivo limiti più restrittivi?

AOSTA. La raccolta dei funghi in Valle d'Aosta è regolamentata già da 15 anni, [illegible] è possibile che in tempi brevi la normativa possa cambiare con nuove regole più severe. Nel 1977 è stato stabilito che ogni persona può prelevarne, ogni giorno, [illegible] più di un chilogrammo. La stessa legge però prevede anche la possibilità che vengano emessi, dal presidente della giunta, decreti di divieto totale in presenza di situazioni di degrado ambientale e danni rilevanti all'ecosistema.

Fino al '[illegible] non [illegible] stati mai posti divieti totali, adesso ve ne [illegible] una vasta area dei Comuni di Brusson (nella zona del Col di Joux) e di Morgex (fra il Col San Carlo e l'alpe di Petosan). La segnalazione sui danni provocati dall'eccessiva pre[illegible] di raccoglitori di funghi è stata fatta dal Servizio regionale di Selvicoltura dell'assessorato all'Agricoltura e Risorse naturali. Funghi raccolti senza criterio, con estirpazione totale (quindi senza possibilità di ricrescita) e anche prati e boschi calpestati senza nessun criterio e [illegible] danni rilevanti, hanno provocato il provvedimento restrittivo, che potrebbe essere esteso ad altri Comuni.

Si parla ormai da tempo di una nuova legge regionale che non sarà più permissiva ma, al contrario, con più divieti e con diminuzioni sia nella quantità che ogni persona può asportare sia nei periodi di raccolta. Già la caccia ha avuto negli anni profonde modificazioni e oggi è rigidamente regolata. Forse sarà [illegible] per i funghi, con l'istituzione di un «tesserino» a punti, con [illegible] quota da pagare per averlo e con giorni fissati per i prelievi, [illegible] misurarsi a etti e non più a chili. Vi sono raccoglitori appassionati che rac[illegible] di giornate, anni fa, in cui era normale portare a casa anche qualche decina di chili di porcini. Oggi l'unica soddisfazione può essere nel [illegible] raro di alcuni chili. Infatti la legge parla di «un chilogrammo a persona purchè non si tratti di esemplare unico».

Inevitabile anche [illegible] lievitazione dei prezzi, a meno che non vengano incentivati i metodi di coltivazione per le produzioni agricole. [b. bas.]

Grande inaugurazione della nuova stagione cinematografica

SPLENDOR

GRANDE PRIMA NAZIONALE

pubblicità su LA STAMPA

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio [illegible]
Tel. 011 65.211

15100 ALESSANDRIA
Via Parma 18
Tel. 0131 [illegible]

15033 CASALE M.TO
V. Corte d'Appello 4
Tel. 0142 452.154-452.101

12051 [illegible]
C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442130

12042 BRA
V. Verdi 7
Tel. [illegible] 431.003

12100 CUNEO
V. S. Grandis 11
Tel. [illegible] 630.832-600.939

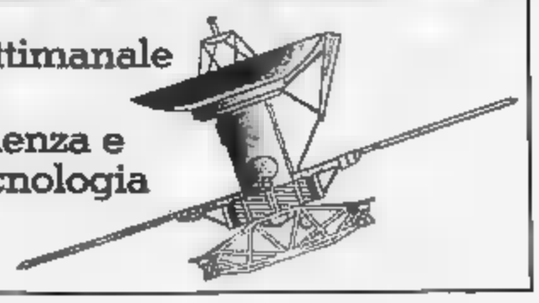
14100 ASTI
V. Antica Zecca [illegible]
Tel. 0141 [illegible]

PK
publikompass

Salone LA STAMPA
Via Roma [illegible] - Torino
Telefoni 534.914

Libreria Internazionale del Salone
[illegible] lunedì a sabato: 6-19,30
Domenica: 6-12

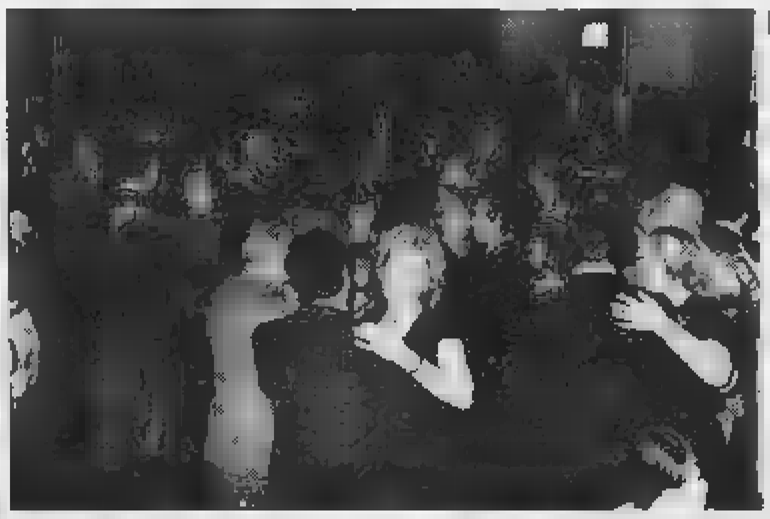
LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia



Da stasera nuovi appuntamenti per le ricorrenze patronali in numerosi paesi astigiani

Feste per ballare e per giocare

Liscio a Rocchetta Tanaro, discoteca a Cortandone. A Montemagno suona la banda. Una commedia a Ferrere Gara di automodelli telecomandati [redacted] San Marzanotto. Singolare mostra di «falsi d'autore» [redacted] Valfenera



Numerosi appuntamenti con musica e ballo per le serate di festa nell'Astigiano

ASTI. Non mancano anche per questo fine settimana possibilità di passare qualche ora «fuo[redacted] porta» con la cucina tradizionale e le danze all'aria aperta (oppure nei sempre meno frequenti balli [redacted] palchetto).

[redacted] conclude stasera la festa di Viatosto, con la premiazione, alle 20,30, di tutte le gare. Al termine ci sarà [redacted] rinfresco. Prosegue invece la festa [redacted] San Marzanotto Piana, organizzata [redacted] circolo sportivo. Stasera alle [redacted] si terrà una gara di automodelli fuoristrada radiocomandati. Alle 21, al circolo, serata dedicata alla pizza.

[redacted] oggi **Cerreto** propone una festa all'insegna della fantasia: quest'anno la Pro loco ha trasformato la piazza [redacted] paese [redacted] una sorta di Disneyland. Per entrare in piazza si passerà su [redacted] ponte levatoio che darà accesso al castello. Stasera si esibirà [redacted] quintetto vocale «Tre [redacted] stelli». Domani [redacted] dedicata al liscio: abolito il ballo [redacted] palchetto, si danzerà sulla piazza, nell'atmosfera western ideata dai giovani della Pro loco.

Stasera a **Portacomaro** [redacted] nerà il complesso rock domenziale astigiano dei «Farinei dla brigna», per recuperare il concerto di sabato scorso, interrotto dalla pioggia. Resta valido il biglietto acquistato sabato.

Prosegue intanto la festa di leva di **Rocchetta Tanaro**: stasera si balla liscio con i «Rubacuori». Stasera [redacted] balla giovane a **Montechiaro**: fino a sabato, a partire dalle 21, sarà in funzione la discoteca mobile «Super sound» e un servizio bar [redacted] grigliata, a [redacted] dell'Associazione Giovani.

A **Ferrere** [redacted] di [redacted] la compagnia della «Baudetta»: alle 21,30 al campo sportivo rappresenterà la commedia «L'osto [redacted] bric» di Elio Leotardi e Giulio Berruquier. Ingresso libero.

A **Cortandone** s'inaugura oggi alle 17 una mostra di pittura; [redacted] 19 si disputa [redacted] corse podistica e alle 19,30 sarà ape[redacted] lo stand gastronomico; alle 21 si balla discoteca con lo staff di Uno Radio.

A **Valfenera** stasera nel salo[redacted] delle scuole alle 21, si apre mostra del pittore Dino Valfrè di Agliano. La partecipazione ormai ventennale del pittore è l'occasione per rivedere i suoi «Falsi d'autore»: tra i dipinti anche «Due donne sulla spiaggia» [redacted] Gauguin.

Montemagno apre i suoi festeggiamenti [redacted] un concerto della banda, che si terrà sulla piazza [redacted] castello alle 21. Domani, sempre alle 21, la festa si sposterà in piazza Umberto I [redacted] discoteca.

A **Rocchetta Palafea** da sta[redacted] lunedì appuntamento con i festeggiamenti patronali. Al bar della Pace s'inizierà una sfida a Scala 40 a coppie.

[r. s.]

Musica classica ■ Moncalvo

Stasera al teatro comunale brani per violino e pianoforte

Il giovane pianista torinese Luca Brancaleon, di scena stasera al teatro comunale di Moncalvo con il violinista Bruno Landi

MONCALVO. Serata finale per «Moncalvo Musica», la [redacted] gna organizzata dal Comune e dal centro civico «Montanari», che per quattro settimane ha richiamato al teatro comunale un buon numero di spettatori. Alta partecipazione soprattutto per il concerto barocco di venerdì scorso, del trio formato da Lorenzo Girodo, Maria Chiara Coppo, Beatrice Sterna, che ha fatto registrare un numer[redacted] di presenze record (più di 200 persone).

Stasera alle 21,30 si esibiran[redacted] Bruno [redacted] al violino e Luca Brancaleon al pianoforte, in un concerto che si preannuncia di alto livello; in programma musiche di Peyretti e Ravel.

Landi, che attualmente [redacted] docente di violino al Conservatorio di Torino, dove si era diplo[redacted] nel '67, ha al suo attivo un'intensa attività concertistica, sia come solista che in formazioni [redacted] camera. Bruno Landi, che in passato ha suonato con le orchestre [redacted] Rai di Torino e Milano, ha suonato come primo violino, nell'Orchestra internazionale d'Italia; ultimamente ha partecipato, con i «Nuovi virtuosi di Roma», a una tournée in Europa.

Luca Brancaleon, figlio del noto violoncellista Renzo, diplomatosi al Conservatorio di Torino, [redacted] seguito corsi di perfezionamento con Alexander Lonquich per il pianoforte e per la musica [redacted] camera con Riccardo Brengola, il Trio di Trieste, Piero Farulli, Antonio Janigro, il Trio Ciaikovsky e Dino Asciolla. Fa parte dell'orchestra della Rai [redacted] Torino.

[redacted] costo del biglietto è di 10 mila lire. [redacted]ru. m.]

[illegible]

ASTI

«Cinema cinema» al Collegio

Prosegue al palazzo del Collegio la rassegna «Cinema cinema» organizzata dal [redacted] Alfieri. Stasera [redacted] proiettato il [redacted] d'animazione «Bianca e Bernie nella [redacted] dei canguri». La biglietteria apre alle 21,20, proiezione alle 22. Ingressi [redacted] mila lire, [redacted] i ridotti.

COCCONATO

Suonano «Relazione d'autore»

Domani sera a Cocconato ultimo appuntamento con «Caffè concerto», organizzato dai bar Italia, Roma e [redacted] pizzeria «Da Gerardo» (collabora l'agenzia teatrale «Majestic»). Di [redacted] il complesso «Relazione d'autore». Ingresso libero.

CALLIANETTO

Serata [redacted] «E... state [redacted] teatro»

Appuntamento stasera alle 21 a Callianetto per la rassegna di compagnie amatoriali «E... state [redacted] teatro», organizzata dall'assessorato alla Cultura della Provincia. In scena la compagnia astigiana dell'«Ortica», legata al Centro giovanile del Don Bosco, con [redacted] replica [redacted] «La purga di Gegè», liberamente tratto da un vaudeville [redacted] Feydeau. In scena Luigi Poggi, Umbertina Scassa, Pina Fea, Marco Serra, Marinella Di Francisca e Lino Oliva. Regia e coordinamento tecnico di Marco [redacted]. Ingresso libero.

MONGARDINO

Si sorride con i «Tuturu»

Stasera alle 21 a Mongardino spettacolo della compagnia teatrale dei «Tuturu» di Migliandolo. [redacted] scena la commedia «Regalati un sorriso» di Paolo Raviola, autore delle musiche [redacted] attore. Ingresso libero.

[illegible]

Concerto classico al castello

Si terrà lunedì alle 21 nel cortile del castello dei marchesi Incisa a Rocchetta Tanaro un concerto in memoria del musicista Giacomo Zoppi. Protagonista il figlio, il violinista Roberto Zoppi, [redacted] suonerà con un'orchestra diretta da Marcello Rota (brani di Bach, Massenet, Rossini). Ingresso libero.

Portacomaro, parte stasera l'iniziativa della «Bottega del Grignolino»

E come aperitivo tre concerti

Brani classici, poi menù con piatti tradizionali

La clarinettista Paola Michielin

PORTACOMARO. Si apre stasera una nuova iniziativa musical-gastronomica. Sono i «Concerti aperitivo» organizzati dalla «Bottega del grignolino» di Portacomaro, il [redacted] locale per la degustazione di vini con ristorante che si [redacted] nel torrione medioevale del paese.

Per tre sere, fino al 25 settembre, ci sarà musica prima della cena, con l'esibizione di giovani artisti astigiani. «E vorremmo che diventasse una tradizione per il locale - afferma il presidente Alessandro Ferraris - accostando portate culturali e quelle della nostra gastronomia. Oltre alla musica vorremmo offrire anche poesia e letteratura piemontese, canzoni dialettali, [redacted] di pittura e [redacted]tico artigianato».

Il primo appuntamento è per stasera con la mandolinista Amelia Saracco e la chitarrista Maria Grazia Raggio. L'11 settembre ci saranno invece la flautista Gianna Raggio con il chitarrista Marco Silletti; il 25 settembre [redacted] i clarinettisti Paola Michielin e Antonio Santinelli. In programma brani del repertorio classico. I concerti aperitivo si terranno sempre alle 20,30 ed avranno ingresso libero.

Dopo la musica la cena alle 21,15 con specialità tipiche della tradizione piemontese tratta da antiche ricette. Una curiosità, per il menù si spazierà dai piatti più antichi, risalendo fino al periodo del Rinascimento, per arrivare a quelli più vicini, quelli «delle nonne», con portate sempre differenti. Saranno serviti vini della zona rigorosamente selezionati, tra cui spicca il Grignolino. Il prezzo della cena è stato tenuto a livelli promozionali, 35 mila lire. E' gradita la prenotazione, telefonando alla «Bottega» ai numeri 202.666 e 202.580.

[c. f. c.]

[illegible]

ASTI

Lux T. 54.147	[redacted] PER FERIE	
[illegible] Tel. [redacted]	CHIUSO PER FERIE	
Ritz Tel. 50.066 Or.: non pervenuto Lire 8000/6000	CHIUSO PER FERIE	
Nuovo Splendor Tel. 55.040 Ap. ore 20 Lire 8000/6000	**Poliziotto in blue jeans**	di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92) — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' **Commedia gialla**
Sala Pastrone Inf. al 353.968-355.723	CHIUSO	
Pal. del Collegio Orario: 22 L. 5000 (3500 ridotti)	**Bianca e Bernie nella terra dei canguri**	*Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91)* — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila rara. N.V. 1h 48' **Cartoni animati**
[illegible] **Balbo** Tel. 824.889 Fer. e fest. 20,30/22,15 L. 8000/7000	CHIUSO PER FERIE	
[illegible] **Aurora** Festivi 20/22,30 Feriali 20/22,30 Lire 8000 (5000 rid.)	CHIUSO PER FERIE	
Lux Tel. 702.768	CHIUSO PER FERIE	
[illegible] Tel. 701.498 Fer. 20,30/22,30 - Fest. 14,30/16,30/18,30/20,30	CHIUSO PER FERIE	
[illegible] Tel. 701.459 Feriali e festivi: ore 20,30/22,15 L. 8000/7000	CHIUSO PER FERIE	
SAN DAMIANO **Cristallo**	CHIUSO	
Lux Tel. 975.018 Feriali: 20,30/22,30 Fest. 20,30/22,30 L. 6000 gall., 6000 pl.	RIPOSO	
Splendor Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,30 L. 8000/4500 - 5000/4000	CHIUSO PER FERIE	

CASTAGNOLE LANZE

S. BARTOLOMEO 1992

QUESTA SERA

INTI ILLIMANI

29 AGOSTO

GLI [illegible]

1 SETTEMBRE

[illegible]

2 SETTEMBRE

[illegible] CANALE

12 SETTEMBRE

ANTONELLO VENDITTI

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Ombre e nebbia**
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Henry pioggia di sangue**. Col. Viet. [redacted]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted]2,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi Sere d'estate. Cortile Stradella. Or. 20,30-22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele 52. Chiuso per lavori
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso per lavori
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Telefono 58.17.190. **Le mani della notte**. Non viet. [redacted]: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Anno 2053: la grande fuga**. Col. non viet.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Domani riapertura **Vita di Bohème** di A. Kaurismäki.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Mystery**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **L'amore, il sesso e Berlino**. Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
CRISTALLO v. Gotto 5. **Articolo 99**. Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Ferro & seta**. Or. 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,15.
ELISEO GRANDE, piazza Sabotino. **Detective Stone**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. [redacted]. **Non dite a mamma che la baby-sitter è morta**. Non viet.
ELISEO ROSSO piazza Sabot. [redacted]. Col. viet. 14. Or.: 21; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Mediterraneo**. [redacted]: 15,30; 17,15; [redacted]; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **La donna indecente**. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino). Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. **Fermati o mamma spara**. Non viet.
FIAMMA c. Trapani 57. **Jesuit Joe**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
IDEAL c. Beccaria 4. **I sonnambuli**. Viet. 14. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini**. Col. Or. [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Rabbia ed** [redacted]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Alibi perfetto**. Col. non viet.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Vendetta finale**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ing. 10.000, rid. 7.000
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Tokio decadence**. V. 18. 1° Premio Festival Taormina '92.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 5. **I Mambo Kings**. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Linea diretta**. [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Vincere insieme**. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Air Force aquila d'acciaio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,00; 22,30.
ROMANO G. Subalpina. **Le mie notti sono più belle dei vostri giorni**. Col. Viet. 14.
SELENE c. Belgio 53. **Whore (puttana)** [redacted]. 18. Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Latino bar**. Col. Viet. 14. Or.: 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Poliziotto in blue jeans**. Non viet.
ZETA v. Colleasca 12. **Così fan tutte**, di T. Brass. Or.: 20,30; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Ore [redacted] Settembre Musica. **Porgy and Bess**, dramma musicale in forma di concerto. Musica di George Gershwin. Pittsburgh Symphony Orchestra. Lorin Maazel direttore. Ingressi L. 12.000 dalle ore 20 alla biglietteria. Per inf. al n. verde 1678.05035.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello**. 9 grandi spett. in abb. a posto fisso. Rin. abb., prelazioni nuovi abbonati e bigl. dal 24/8 tutti i giorni fer. ore 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73. [redacted]. Abbonamento Arcobaleno. All'insegna del [redacted]: sei grandi spett. a posto fisso. Abbonamento a 5 spett. di Operetta, appuntamento mensile [redacted] gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno messi in vendita a partire dal 2 sett. or. 10-13; 15-19 alla cassa del Teatro. Tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar
16 — [redacted] selvaggio, telenovela
19 — Corky il ragazzo del circo
19,30 Jim della jungla, telefilm
20 — La strana coppia, telefilm
20,30 Marianna fuga dalla morte, film
22,30 [redacted] della jungla, telefilm
23 — La strana coppia, telefilm
[redacted] Corky il ragazzo del circo

Telecupole
18 — Adderly, telefilm
19,25 Tg 4
[redacted] Diamanti, telefilm
21,30 Diagnosi, rubrica
22 — Motori non stop, rubrica
22,30 Tg4
22,45 Speciale con noi

Videogruppo
13 — Pomeriggio MTV
18 — Hot Rod, tutto sul rally
20 — Skyways, telefilm
20,30 Quando arriva il giudice
21,30 I concerti del Caffè San [redacted]
22,30 Hot Rod

Telecity
15,50 Telecity per voi, attualità
17,30 Sotto in allegria
19 — Love American Style, telefilm
19,30 Dottori con le a[redacted], telefilm
20,30 Zorro alla corte d'Inghilterra
22,20 Il castello di Dracula, film
23,55 Le altre notti, telefilm

Primantenna Supersix
18,00 Forza Sugar, cartoon
18 — Super Kid
19,10 Tgg special
20,30 Love story, telefilm
21,30 L'ultimo samurai, [redacted]

Quarta [redacted] Tv
18 — Innamorarsi
19 — [redacted] di pietra
19,30 Tg4
20,20 Tg4 minuti con...
20,25 Tg4 cronaca flash
20,30 Finché vita non ti separi
22,30 Frutto proibito
23,25 Tg4 flash
24 — Dolce notte

Quinta [redacted]
17,30 [redacted] Rogers, telefilm
18,30 Taxi, [redacted]
19 — [redacted] selvaggio, novela
[redacted] Piemonte in piazza
24 — Un garibaldino al convento, film

Telebiella
16 — Rolaity
17 — Video top
18 — Chopper one, telefilm
18,30 [redacted] speed
19,30 Tg Biella
20 — Bollettico estate
20,20 L'aquila e il falco, film
22,30 Tg Biella
23 — Rolaity

[redacted] 9 Tal
19,45 Lo specchio magico
20,18 Il giardino dei ciliegi
20,25 Tg9
20,55 [redacted] tenera primavera, film
23,35 Tg9
23,52 Sulle ali [redacted] poesia

Tv7 [redacted]
17,15 [redacted]
19,30 Varie locali
[redacted] — [redacted]
20,30 Film
23,23 Matt & Genny, telefilm

G.R.P.
18 — Dancing Days, telenovela
19 — Il selvaggio mondo degli animali, documentario
19,30 San Francisco, telefilm
20,30 Agguato sul fondo, film
22 — La mela è caduta
23,30 L'antologia del Cetra, varietà

Rete Canavese
18 — Doc Elliot, telefilm
19 — I superglobetrotter, cartoni
20,30 No alla violenza
22,30 Le auto della [redacted]

Telesubalpina
19 — Documentario
19,25 Domani celebriamo
19,30 Vita della Chiesa: «Le suore cieche»
20 — [redacted] animali
20,30 Il vendicatore Jess, il bandito
22,30 P[redacted] viva: «Le [redacted] in America Latina»
23 — Capoverde, arcipelago del Sa[redacted], documentario

Rete 7 Piemonte
18 — Buck Rogers, telefilm
20,20 Il Golia attende, miniserie
22,40 Informa 7
23 — Conviene far bene l'amore
24 — Taxi, telefilm

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla [redacted] tempestiva comunicazione [redacted] emittenti.

ANCORA PIU' DIVERTENTE!

Junior ha trovato [redacted] degna complice.

PICCOLA PESTE TORNA A FAR DANNI

Pallavolo serie A2: ufficializzato l'ingaggio del nuovo straniero della squadra

Un polacco per la Voluntas

Leszek Urbanowicz, 28 anni, 2 metri e 5 affianca il cecoslovacco Demar. Lo hanno seguito in Italia la moglie e la figlia di 3 anni. «Asti mi piace moltissimo». Una carriera ricca di allori a livello mondiale

ASTI. Primo giorno di allenamento per Leszek Urbanowicz, schiacciatore polacco, 28 anni, 2,05 di altezza, secondo straniero della Voluntas pallavolo. Sposato con Bozena, ha una figlia, Sylwia di 3 anni.

Alle spalle Urbanowicz ha un'ottima carriera agonistica. E' da sette anni titolare della squadra nazionale; ha vinto due volte il campionato con [redacted] sua squadra nella quale [redacted] cresciuto, l'Azs Olsztyn; ha partecipato [redacted] campionati europei, mondiali ed ha vinto le Universiadi due anni fa in Inghilterra, [redacted] Sheffield.

La vita [redacted] giramondo gli piace, gli rende economicamente e lo diverte. L'anno scorso questo schiacciatore alto 2,05 ha giocato in Grecia, nell'Olimpiakos Atene, la squadra che ha conteso in finale la Coppa campioni al Messaggero Ravenna. Ricor[redacted] Urbanowicz: «Il Messaggero [redacted] veramente forte. L'Olympiakos avrebbe potuto vincere solo con maggior forza morale. Non siamo riusciti a spuntarla neppure [redacted] quel pubblico favoloso».

«Qui in Italia c'è il più bel campionato del mondo, è innegabile. Ho sempre voluto giocare qui» - racconta Leszek. E nei suoi viaggi alla ricerca dei nuovi stranieri Mauro Venturini, il presidente della Voluntas, l'ha notato. Poco dopo il polacco ha raggiunto un accordo con la società astigiana. E' [redacted] ambizioso: «Spero di poter giocare nel massimo campionato. Il mio obiettivo è di vincere, con la Voluntas, la serie A2. Quello è un campionato davvero [redacted]sionale».

Non ha nostalgia della Polo[redacted] E' arrivato ad Asti con la sua famiglia e il resto, per lui, non [redacted] La moglie [redacted] segue, come molte compagne di vita [redacted] giocatori, dividendosi tra alberghi e palazzetti. «Preferirei stare a casa però - dice [redacted]dendo Bozena - [redacted] me viaggiare non piace tanto. Arriviamo da un anno [redacted] in Grecia: l'aspetto più bello era il clima». Ieri [redacted] la coppia ha visitato Asti: «Ci piace perché è una città tranquilla - spiegano -. Il traffico non è caotico come in Grecia. Siamo contenti, anche per la bambina».

A questo atleta [redacted] 2,05 sono affidate le sorti della Voluntas, [redacted] senza sponsor: con le sue schiacciate Urbanowicz de[redacted] trascinare [redacted] squadra, mettere la palla a terra [redacted] dare uno scrollone al sestetto dopo le delusioni di un anno fa. Lui lo sa: «E' per questo che [redacted] presidente mi ha ingaggiato. Sono un professionista pagato e devo rendere. A [redacted] piace vincere [redacted] mi impegnerò al massimo per otte[redacted] buoni risultati». Potrebbe[redacted] sembrare le solite frasi di circostanza che dicono tutti i professionisti quando arrivano in una squadra nuova. Ma Flavio Gulinelli, il tecnico che, [redacted] il presidente lo ha voluto ad Asti, giura che in campo è [redacted] uragano.

(d. cot.)

Così sul parquet nel campionato 1992/93

LA [redacted]

[redacted]	RUFFINATTI
BORSATO	GLINAC
TEPPA	BUTTURI
DEMAR (Cecoslovacchia)	LORENZONI
ORIA	URBANOWICZ (Polonia)

Allenatore: Flavio Gulinelli

Urbanowicz con la moglie Bozena e la figlia Sylwia al campo scuola di Asti

SPORT [redacted]

TIFOSI

Ancora abbonamenti disponibili per le partite della Juve

Lo «Juventus Club Gaetano Scirea» comunica che è ancora aperta la campagna per i nuovi abbonamenti per la stagione '92/'93 allo Stadio delle Alpi di Torino dove la Juventus disputerà le partite casalinghe. Sono ancora liberi i seguenti settori dello stadio: curve: 1° anello Nord Maratona, 1° anello Sud Scirea. Tribune Est: 1°, 2° e 3° anello. Tribune Ovest: 1°, 2° e 3° anello. Settore famiglia, tribune extra e vip. La sede del Club Scirea [redacted] presso il bar La [redacted]riciola in via Venti Settembre.

[redacted]

Si aprono le iscrizioni ai campionati del Csi

A partire da lunedì 31 agosto si aprono le iscrizioni ai campionati di calcio del Csi (centri sportivi italiani). E' necessario rivolgersi alla sede del centro in via Carducci 81 (telefono 213.760), a partire da lunedì alle 21. Le categorie interessate ai campionati sono: amatori, allievi, giovanissimi, esordienti e pulcini. La chiusura delle iscrizioni è prevista per il 28 settembre.

P[redacted]

Gara non competitiva sulle colline di Soglio

Sabato 5 settembre si disputa [redacted] Soglio una manifestazione podistica non competitiva sulla distanza di 5 chilometri, patrocinata dall'Unione agraria cooperativa. Il ritrovo [redacted] alle 16,30, la partenza alle 17. Iscrizione gratuita, mentre a tutti i partecipanti verrà offerta una bottiglia di vino e coppe ai gruppi più numerosi. E' previsto anche un rinfresco.

TENNIS

[redacted] un genovese il trofeo «Robiglio» di Bruno

E' andato ad un genovese il «Trofeo Wanda Robiglio» che [redacted] disputato a Bruno; la manifestazione giunta alla diciottesima edi[redacted] è riservata ai giovani. Il vincitore, Andrea Mauri, del Tennis Doria di Genova, ha battuto in finale Andrea Giudice con il punteggio [redacted] 4-6, 7-5, 7-5. Terzi classificati a pari merito Paolo Rossi [redacted] Milano e Fabio Ricci di Cassine.

IPPICA

Percorso ad ostacoli, domenica, [redacted] Mombercelli

Domenica 30 agosto, a Mombercelli, [redacted] svolgerà il primo trofeo di abilità a cavallo. Il percorso, veloce, p[redacted] numerosi ostacoli di vario tipo che richiedono abilità ed ottima sintonia tra cavaliere e cavallo. Il ritrovo dei partecipanti è previsto alle 15 [redacted]mpo equestre in località [redacted]glio; seguirà controllo sanitario. Alle 15,30 apertura delle iscrizioni; alle 16 il via alle gare. Ricco il montepremi: al primo classificato medaglia d'oro [redacted] trofeo, al secondo medaglia d'oro [redacted]a, al terzo medaglia d'oro e coppa.

CALCIO

Coppa Italia: domenica Asti-Asti Sport

Per le astigiane è l'ora del derby

ASTI. [redacted] Coppa Italia unisce [redacted] due squadre cittadine divi[redacted] invece in campionato: Eccellenza per l'Asti, Promozione per i «cugini» dell'Asti Sport.

Le due squadre si troveranno di fronte domenica, al Comunale, per la prima di Coppa Italia. Padroni di casa saranno i «galletti» i cui dirigenti hanno richiesto di posticipare l'incontro alle 21 (invece delle 20,30): si attende risposta da parte [redacted] Federazione.

E' derby anche sulle panchi[redacted] grazie ai due mister astigiani: Paolo Borsato (Asti) [redacted] Mario Sesta (Asti Sport). In campo, al contrario, è tutto [redacted] scoprire: «galletti» ringiovaniti, Asti Sport ritoccato e con ambizioni [redacted] uscire dall'anonimato della passata stagione: presenta cinque volti nuovi, quelli di Moretti (portiere), Dellagaren e Pontremoli (centrocampisti), Pignataro (attaccante) [redacted] Farello (difensore). Si aggiungono ai confermati Sorba, Fusco, Gallo, Trevisanutto, Ghera, Bausola, Pitasi, Bottino, Ottaviani, Deglovanni, Marchioretti e Carrara.

L'Asti offre alle platea questi nomi: Pin [redacted] Bizzotto (portieri), Bottigliero, Gamba, Garrone, Pinto, Gravina, Susanna, Varbella, Zuin (tutti difensori), Arbusti, Manfredi, Piacenza, Restivo, Stefania (centrocampisti), Amorio, Della Grazia, Ferri, Murina, Garbin (attaccanti). La Coppa Italia è ad eliminazione diretta con gare di andata [redacted] ritorno.

(f. c.)

Paolo Borsato è stato confermato alla guida dell'Asti Domenica sulla panchina avversaria troverà l'altro astigiano Mario Sesta

[redacted]

Una stagione di successi in pista per le società astigiane

Virtus e Alfieri da record grazie ai giovani «sprinter»

ASTI. Continua il viaggio alla scoperta dell'atletica astigiana rappresentata da Virtus [redacted] Vittorio Alfieri.

Oggi tocca al settore della velocità, una delle specialità più affascinanti dell'atletica. Il vivaio astigiano, confermando [redacted] bontà della sua tradizione, pre[redacted] numerosi elementi in grado di mettersi in luce in tempi neppure troppo lontani.

Rivelazione dell'ultima stagione, è stato [redacted] particolare il velocista Roberto De Marie, classe 1979, tesserato per la Virtus Cassa di risparmio di Asti.

Questo giovanissimo «cadetto» vanta un personale sugli 80 piani [redacted] 9"7, quarta prestazione regionale della categoria; secondo i tecnici della Virtus è dotato di un grande carattere e di una ferrea volontà, presupposti che [redacted] pongono di diritto come promessa della velocità astigiana in grado da sempre di [redacted]rare ottimi elementi.

De Marie avvicinatosi all'atletica [redacted] po' per caso [redacted] sostenuto dalla famiglia [redacted] uno dei pochi ragazzi che abbia preferito lasciare il calcio per l'atletica [redacted] questo indubbiamente rappresenta un altro punto a suo favore.

Quest'anno è comunque riuscito ad ottenere anche ottimi risultati su distanze più impegnative [redacted] i 600 do[redacted] vanta un 1'45"1 e i [redacted] ostacoli sui quali ha ottenuto il tempo di 49"6.

Dietro di lui troviamo, sempre tesserati per la Cassa di risparmio, Giuliano Effarotti, Fabio Alufi e Marco Fornaca i quali con De Marie hanno ottenuto quest'anno la miglior prestazione stagionale provinciale sulla 4x100 cadetti col tempo di 50"4.

In campo femminile le speranze della velocità astigiana vedono due buoni elementi in Annalisa Maggiorotto (Vittorio Alfieri) e Manuela Vairo (Cassa di risparmio): sugli [redacted] solo decimo le separa, 10"5 per [redacted] prima e 10"6 per la seconda. Entrambe si difendono bene anche nel salto in lungo dove la Maggiorotto vanta un 4,71 [redacted] la Vairo un 4,53.

Nelle corse ad ostacoli troviamo due atlete dell'Alfieri tra le migliori speranze per il futuro: Ilaria De Ambrogio 13"4 sugli 80 hs [redacted] 49"3 sui 300 hs e Manuela Dal Col arrivata lo scorso anno in casa Alfieri da quel di Montiglio e già in grado di correre gli 80 hs in 13"4 e i 300 hs in 49"9.

La Dal Col vanta anche un buon 1'51"3 sui 600 piani ed [redacted] primatista provinciale nelle prove multiple categoria cadette.

In casa Virtus troviamo [redacted] gruppetto di giovani atlete [redacted] gradi di stabilirsi saldamente tra il terzo ed il quinto posto regionale in diverse distanze della categoria «cadette»: sono Irene Fogliato, Simona Barbero e Cristina Biamino. Nella «categoria» ragazze, si sta dimostrando più che mai promettente [redacted] Maria Chiara Squassino portacolori della Vittorio Alfieri la quale vanta un 9" sui 60 piani, 12"2 sui 60 hs, e 4,35 nel salto in lungo.

(r. s.)

SYMBOL [redacted]

Venerdì Sabato Domenica

DISCOTECA NELL'ESTIVO

con D.J. RUDI - L.J. GIAN

Sabato 29 e Domenica 30 agosto

[redacted]

DEL TEMPIO [redacted]

con le orchestre

[redacted]

Vigliano [redacted] S.S. [redacted] Mare

Tel. 0141 [redacted]

PALLADIUM

MUSIC HALL

ACQUI TERME (AL)

VE[redacted] 28 AGOSTO

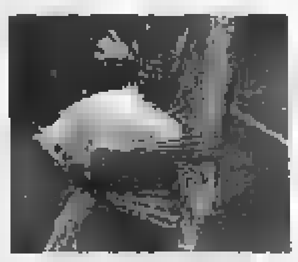
I SUCCESSI DEGLI ANNI 60 CON MICHELE

Una indimenticabile notte con la musica, l'allegria degli ANNI 60

PUBLIKOMPASS: UN PONTE TRA LA STAMPA E LE AZIENDE

STOP ALLE TRAPPOLE

Guardia Forestale con trappole requisite.



Immagini da medioevo: un pettirosso intrappolato con le zampe spezzate e il sequestro di un centinaio di trappole. L'anno scorso insieme alle Guardie Forestali abbiamo eseguito 500.000 sequestri tra trappole e reti. Crudeltà? Peggio: in un ristorante del Nord Italia abbiamo fatto confiscare 1000 pettirossi pronti da cucinare e servire con la polenta. Dire basta non basta. Iscriviti alla LIPU e dai la parola alle azioni. Noi non facciamo solo denunce e sequestri. La LIPU investe tutto, tempo e soldi, in azioni concrete. Come il ritorno della Cicogna Bianca, i mille rapaci curati ogni anno, le Oasi e i Centri della LIPU. Se ami davvero vivere la Natura, non ti deluderemo.

Action for Birds

Io sottoscritto ____

nato il ____ residente a: ____

in via ____ CAP ____

STOP

aderisco alla campagna "Pettirosso" e invio la somma di: L. 50.000 Socio Sostenitore - L. 30.000 Socio Ordinario - L. 20.000 Socio Giovanile (fino 14 anni) - ____ Contributo libero. Riceverò la Guida Birdwatching agli Uccelli Italiani e con la Tessera 1992 potrò visitare gratuitamente le Oasi e i Centri della LIPU. L'importo deve essere versato sul C/C postale n. 10299436 oppure spedito con assegno o vaglia postale non trasferibile intestato a: LIPU - Vicolo San Tiburzio 5 - 43100 Parma

LIPU

Proseguono i preparativi per la Fiera che s'inizierà venerdì 4 settembre

Vini e torrone a Gallo d'Alba

Si potrà degustare il meglio della gastronomia locale, dal famoso «Sebaste» al barolo
Visita al castello un tempo dimora dei Cavour: oggi è sede di un'enoteca regionale

CAVOUR. Un'agricoltura di pregio, che ha nel vino Barolo il prodotto di maggiore spicco; industrie, attività artigianali e commerciali, un castello sede di enoteca regionale, di mostre permanenti e di visite, fanno di Grinzane Cavour uno dei paesi più ricchi e ricchi delle Langhe, a pochi chilometri da Alba.

Il borgo di Gallo nella zona pianeggiante, luogo di passaggio obbligato per chi si inoltra nelle Langhe di Barolo, Monforte, Serralunga, Sinio, La Morra, Novello, offrirà, nei prossimi giorni, nuovi motivi di richiamo che andranno ad aggiungersi alle consuete attrattive di tutto l'anno.

Da venerdì 4 a sabato 12 settembre si terrà la «Fiera Gallese» con spettacoli, incontri enogastronomici, musica, canti, giochi in piazza, tornei sportivi: il tutto per richiamare turisti e offrire momenti di festa e distensione agli abitanti del luogo.

La manifestazione è organizzata dalla Pro loco in collaborazione con il Comune, commercianti, artigiani e con l'aiuto delle banche locali (Cassa rurale, artigiana di Gallo e Cassa di risparmio di Cuneo).

La località Gallo è diventata uno dei poli produttivi economici più importanti dell'Albese aziende tra le quali spiccano la Torrone Sebaste (produttrice del torrone con il caratteristico simbolo del gallo; una delle specialità più rinomate), l'industria di prefabbricati e impresa di costruzioni edili Prunotto, la fornace Silpa ed attività artigianali che garantiscono circa 500 posti di lavoro nel Comune di Grinzane. L'occupazione sale a circa 2000 unità se si tiene conto delle altre industrie la Mondo Rubber (pavimenti in gomma, per la fornitrice delle piste alle Olimpiadi da diedizioni), la distilleria Montanaro e artigiani che hanno le aziende a Gallo, ma in territorio di Alba e Diano (a Gallo confluiscono i confini tre Comuni).

Lo sviluppo produttivo è stato accompagnato e favorito dalla Cassa rurale e artigiana con la sede principale a Gallo Grinzane, due agenzie ad e e filiale a La Morra. Fondata nel 1900, fu una delle prime società cooperative del credito.

Il copresidente della Cassa rurale, Carlo Drocco, dice: «La nostra banca ha dato impulso alle attività in questa zona a cui è profondamente legata ed è sempre disponibile a sostenerne le varie iniziative».

Il direttore della Cassa, Domenico Aimasso, ricorda alcune cifre che danno un'idea dell'importanza della banca: 500 soci, miliardi di depositi bancari, 130 miliardi di prestiti alla clientela, patrimonio di 20 miliardi.

Tornando alla 43ª «Fiera Gallese» si esordirà una serata di beneficenza (venerdì 4 settembre, ore 21). Allo spettacolo teatrale «I corn der miliardari» presentato dalla compagnia «Cui d'la cuntrà da d'la» di Serralunga, si raccoglieranno fondi per la ricerca sul cancro.

Alla cena dell'amicizia, nel padiglione allestito nei giardini comunali in per sabato 5 (ore 20,30) sono invitati tutti coloro che amano trascorrere una serata in compagnia e degustare le specialità della cucine albese accompagnate dai vini delle Langhe.

Domenica pomeriggio (6 settembre) spazio al folklore con la banda musicale Sommariva Perno e le majorettes «Campanule blu» di Gallo Grinzane, danze in serata.

Giochi per i bambini lunedì pomeriggio, fiera del bestiame martedì mattina con la premiazione dei capi migliori e danze libere a tutti in serata. Mercoledì sarà dedicato allo sport l'avvio del torneo di pallavolo organizzato dalla P.G.S. «El Gallo» che proseguirà fino a lunedì sera. E ancora gare a carte mercoledì e venerdì sera mentre giovedì si svolgerà l'attesa manifestazione «Per una notte il gallo conta con noi». A partire dalle 21 in via Garibaldi chiusa al traffico, esploderà la festa con musica, canti e distribuzione di specialità gastronomiche. Sabato 12, infine, gran finale una serata all'insegna della musica giovane offerta dalla leva 1974 con «Radio discoteca 101».

Per tutta la durata della fiera funzionerà il tradizionale Luna-Park mentre una novità è rappresentata dall'esposizione di tappeti orientali a cura di «Orizzonti d'arte» in via Garibaldi 80.

La fiera può anche essere l'occasione per una visita al prestigioso castello di Grinzane ricco di storia: fu dimora di Camillo Benso conte di Cavour, sindaco del paese per 17 anni (dal al 1849). Nel maniero pregevolmente ristrutturato (è in comproprietà tra i Comuni di Grinzane e Alba), si possono visitare l'enoteca regionale (vetrina dei migliori vini e grappe piemontesi rigorosamente selezionati dall'ordine dei cavalieri del tartufo e dei vini di Alba a cui è affidata la gestione).

Il castello ospita, nei diversi piani, mostre dei cimeli cavouriani, ambientazioni delle cucine albesi del '600 e '800, vecchia distilleria, cristalli da vino, piatti rari, botteghe del maniscalco e bottaio, contadinerie nonchè una interessante esposizione didattica sul tartufo. Nel castello funziona anche un ristorante nel quale si servono esclusivamente i piatti tipici della cucina albese accompagnati dai vini dell'enoteca.

«Siamo orgogliosi di questo castello che è una tappa d'obbligo dei giri turistici nelle Langhe - dice il sindaco di Grinzane, Franco Sampò -. è uno dei più belli del Piemonte, tenuto con cura dai cavalieri tartufai.

A Gallo per entrare in funzione anche i nuovi impianti sportivi. A ottobre sarà praticabile il nuovo campo da calcio fase di realizzazione quelli da tennis e bocce (spesa milioni).

Diventerà operante in autunno anche il nuovo impianto di depurazione dell'acqua potabile (in passato si erano verificati problemi di inquinamento batteriologico a cui si è fatto fronte con la sostituzione della vecchia rete e distribuzione dell'acqua e con la depurazione».

Tra i problemi che attendono una soluzione, il completamento delle fognature nelle borgate, dell'illuminazione pubblica e la ristrutturazione del vecchio municipio, essendo gli uffici comunali provvisoriamente sistemati in locali in affitto.

lg. f.]

A sinistra via Garibaldi la strada principale di Gallo dove si svolgeranno appuntamenti «clou» della Fiera. Sotto la piazza della chiesa che ospiterà il Luna-park e altre attrazioni per bambini e ragazzi. La rassegna si chiuderà il 12 settembre (FOTO MURALDO)

Grinzane, frequentata da numerosi giovani che arrivano da tutti i paesi delle Langhe e del Roero

La scuola d'agraria è il fiore all'occhiello

Fra i diplomati esperti cantinieri e operatori agro-industriali

GRINZANE CAVOUR. Tra le istituzioni di cui il paese di Grinzane va orgoglioso, vi è la scuola agraria (coordinata dall'Istituto professionale statale per l'agricoltura Fossano). Fondata nel 1969, si trova nel della pregiata del vino barolo, vicino al castello- Dispone di un'azienda agricola con i vigneti sottostanti il maniero, gli stessi che appassionarono alla vite e al vino il conte Camillo Benso di Cavour, a cui tutti riconoscono di aver dato un impulso alla vitivinicoltura pregio delle Langhe.

Frequentando i cinque anni di corso, gli allievi ottengono il diploma di agrotecnico con il quale possono accedere all'università, e i tre anni la qualifica professionale operatore agro-industriale.

Il direttore, Giovanni Dalmasso, spiega: «Il triennio per la qualifica operatore agro-industriale è stato introdotto solo dallo anno scolastico la sperimentazione. Sostituisce il biennio, previsto in precedenza, che rilasciava il titolo di esperto viticoltore-cantiniere. Pur continuando a privilegiare la vitivinicoltura, caratteristico principale di questa zona, il campo delle materie è stato allargato, come pure il periodo di studi, per offrire una preparazione più vasta. Quest'anno, sono usciti gli ultimi esperti cantinieri che hanno concluso il biennio. I primi allievi con la nuova qualifica di operatore agro-industriale usciranno con l'anno scolastico '93-'94».

«La nostra scuola - prosegue il direttore - è frequentata da giovani che arrivano un po' da tutti i paesi delle Langhe e Roero. La maggior parte figli di agricoltori che intendono continuare a lavorare nelle loro aziende. Prosegue così lo spirito della scuola che era nata proprio l'intento di offrire ai giovani una preparazione per consentire loro di continuare il lavoro nelle aziende agricole, imprenditori. Molti riconoscono che questo scopo è stato raggiunto, in molti casi».

L'istituto si trova in un moderno edificio (un tempo per gli studenti vi era anche il convitto, attualmente funziona la mensa) con azienda agricola e cantina dove gli allievi possono svolgere sperimentazioni pratiche in viticoltura enologia sotto la guida dei loro insegnanti. Vengono pure sperimentati nuovi sistemi di difesa dei vigneti. La stessa scuola produce annualmente vino in collaborazione con l'Asprovit (associazione produttori vitivinicoli piemontesi).

La scuola di Grinzane è frequentata da un centinaio di allievi con 25 nuove iscrizioni per il prossimo anno, ritenute soddisfacenti. E' in via di studio anche la possibilità di istituire corsi serali. Per adesso però la direzione non ha ancora deciso; si stabilirà infatti in base al numero delle iscrizioni. [g. f.]

FORNACE SILPA s.p.a.
LATERIZI - PREFABBRICATI
AFFINI
Stabilimento: via Babellino, 1 12060 Cavour
Tel. (0173) 262.028 - Fax (0173) 231.891

LA QUALITA' PER TRADIZIONE
SEBASTE
Torrone dal 1885
Loc. Piana Gallo, 48 - 12060 GRINZANE CAVOUR - Tel. 0173/262009 FAX 231873

Motta
BADOGEL
BARACCO e DOTTA e C. sas
Via Borzone, 44 (rif. Piana Gallo)
Tel. (0173) 26.20.26 (ric. aut.)
Grinzane Cavour (CN)
SURGELA

CONTINUANO I SALDI FINO AL 10 SETTEMBRE
NUOVI ARRIVI AUTUNNO - INVERNO
CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK
Gallo Grinzane
GALLO GRINZANE (CN) - Via G. Garibaldi 117 - Tel. 0173/262.278

PNEUS SERVICE
di DARIO BOANO
specializzato (pneumatici cerchi)
YOKOHAMA
Via Piana Gallo, 12 - Tel. (0173) 23.18.93 GALLO

IMPORT EXPORT
ASSISTENZA RICAMBI
AUTOGAMMA
ESPOSIZIONE:
AUTOVETTURE E FUORISTRADA ED USATI
GALLO GRINZANE CAVOUR (CN) - Via Piana Gallo, 26 - Tel. 0173/262594

COLORIFICIO DECORCASA s.n.c. DI GRINZ
Carta
Tessuti Per Arredamento
Moquettes
Impresa decorazioni civili e industriali
Via Garibaldi 23 - GALLO GRINZANE - Tel. (0173) 262.354

NASCARELLO CARLO
AUTOCARROZZERIA AUTORIZZATA 2788
VENDITA AUTO NUOVE E USATE
ACI SOCCORSO STRADALE
TEL. (0173) 26.20.84
DIANO D'ALBA - Via Alba-Narzole, 29 - Fraz. Cerlorzo

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
12051 [illegible]
Corso M. Coppino 9
Tel. (0173) 442.110 (2 r.a.)
Fax (0173) 442130
12100 CUNEO
Via Grandis 11
[illegible]. (0171) 50.632-699.939

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Venerdì 28 Agosto 1992 — 35
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSG
General Systems Cuneo
è
FOTOCOPIATRICI
Panasonic

Dopo la scoperta a Sale Langhe di 42 vitelli colpiti dalla pleuropolmonite

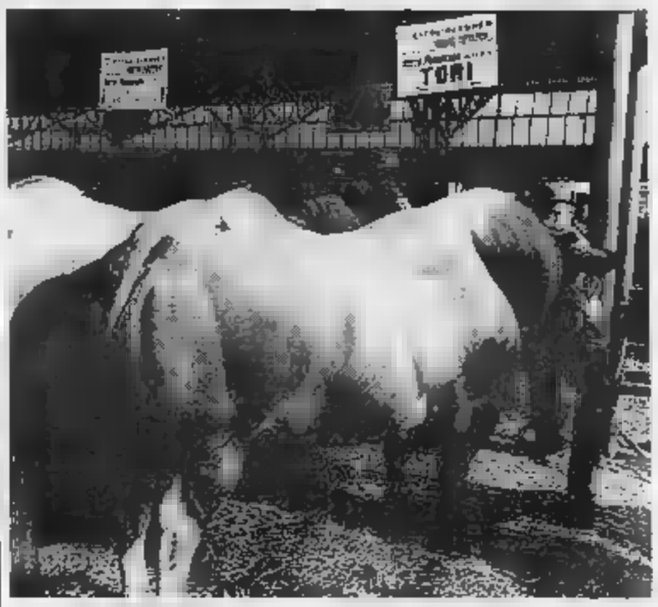
Scatta l'allarme fra gli allevatori

Il direttore dell'Apa provinciale: «I capi malati arrivano dalla Francia dove i controlli sono carenti»
Chiesto il blocco delle importazioni d'Oltralpe. «Deve essere potenziato l'istituto zooprofilattico»

CUNEO. La scoperta in una stalla a Sale Langhe di vitelli con il virus della pleuropolmonite essudativa ha [illegible] più preoccupazione fra gli allevatori. Spiega Bartolomeo Bovetti, direttore dell'Apa provinciale: «Il fatto che il focolaio sia stato subito individuato conferma che i controlli veterinari delle Usl sono efficaci e garantiscono sia l'agricoltore, sia il consumatore. A subire il danno maggiore è la nostra carne. Comunque va subito precisato che il morbo è contagioso solo per i bovini e [illegible] attacca l'uomo, neppure chi dovesse consumare carne di un animale infetto».

Il caso di Sale Langhe segue di due anni quello scoperto a Valgrana, nella vallata omonima, dai veterinari dell'Usl di Dronero. Anche questo focolaio di pleuropolmonite essudativa, il primo assoluto nel Cuneese e il secondo in Italia dopo oltre [illegible] secolo che la malattia era scomparsa dalle nostre stalle, fu comunque debellato con l'abbattimento dei bovini della stalla infetta e l'istituzione di un cordone sanitario che comprendeva un [illegible] territorio. Provvedimenti drastici, economicamente pesanti per l'allevatore proprietario della stalla, ma necessari perché l'infezione [illegible] stata subito bloccata. E' quanto avverrà a Sale Langhe dopo l'ordine di abbattere i [illegible] vitelli della società «Agricon» di Gregorio Blangino.

I vitelli colpiti dalla malattia a Sale Langhe, [illegible] quelli affetti dallo stesso virus [illegible] Valgrana, provenivano tutti dalla Francia e in particolare dai Pirenei, dove la pleuropolmonite essudativa sembra abbia già [illegible] la morte [illegible] animali. Continua il direttore dell'Associazione allevatori: «Non appena informati siamo intervenuti presso il servizio veterinario regionale e l'assessorato alla Sanità: chiediamo che venga subito aperto un contenzioso a livello Cee con la Francia perché abbiamo ormai le prove che in questo Paese la sanità del bestiame non [illegible] tutelata rigorosamente come avviene da noi. Dalla Francia arrivano gli estrogeni di vario tipo, utilizzati nel Cuneese e in Piemonte da allevatori industriali poco scrupolosi. Ancora dalla Repubblica transalpina giunge [illegible] la pericolosa pleuropolmonite essudativa. Cosa ci vuole per bloccare le importazioni di animali vivi?».



Bartolomeo Bovetti, direttore Apa

La malattia ha un periodo di incubazione [illegible] oltre [illegible] mese, mentre i vitelli malati [illegible] Sale Langhe erano stati importati da meno di venti giorni. Il virus è cioè comparso quando gli animali erano ancora nelle [illegible] di origine.

Perché il servizio veterinario francese [illegible] l'ha scoperto interrompendo [illegible] viaggio dei vitelli [illegible] l'Italia? E perché ugualmente non stati effettuati alla dogana italiana i controlli [illegible] campione sugli animali vivi previsti dalle nostre leggi e che sarebbero serviti ad impedire l'arrivo nella stalle di Sale Langhe dei bovini infetti?

E' un interrogativo che si sono posti ieri anche i dirigenti dei maggiori sindacati contadini. Dice Adriano Cantamessa, direttore della Coldiretti provinciale: «I rigorosi controlli veterinari delle nostre Usl hanno consentito [illegible] ridurre l'importazione di vitelli dalla Francia da centomila degli anni scorsi a 25 mila degli ultimi tempi. Adesso però gli animali arrivano anche dalla Polonia e dagli altri Paesi dell'Est e non sappiamo con quali efficaci controlli sanitari alle frontiere». Aggiunge Salvatore Vecchio, vicepresidente della Confcoltivatori: «Abbiamo chiesto alle autorità regionali e statali di potenziare l'Istituto zooprofilattico di Cuneo dotandolo di personale e attrezzature adeguate per consentire [illegible] livello locale quelle analisi sui bovini che oggi si fanno [illegible] Torino [illegible] inutile perdita [illegible] tempo».

Anche se ridotto rispetto ad [illegible] volta, soprattutto dopo le [illegible] denunce degli allevatori disonesti che li utilizzavano, il fenomeno dell'uso delle sostanze estrogene continua anche nel Cuneese. Purtroppo la legislazione vigente non consente processi rapidi e condanne esemplari degli allevatori scoperti ad utilizzare gli anabolizzanti per ingrassare i vitelli. I veterinari delle Usl svolgono continui controlli [illegible] se le analisi sono positive perseguono i responsabili.

Ma le sentenze della magistratura sono poche; ancora troppi estrogenatori [illegible] a farla franca.

[illegible] De Matteis

PIASCO

Mucca in regalo ai monaci

Una [illegible] alla comunità [illegible] monaci cistercensi di Prà d'Mill, a Bagnolo: è l'iniziativa promossa dall'Associazione provinciale allevatori, tramite la sezione vacche da latte frisone che ne regalerà una gravida alla [illegible] comunità di monaci cistercensi della Valle Infernotto. La consegna [illegible] in programma domani, alle 16,30, in piazza del municipio, a Piasco. Alla cerimonia parteci[illegible] i rappresentanti dell'Apa [illegible] il priore Cesare Falletti, uno dei responsabili del monastero.

La [illegible]ca sarà chiamata «Provvidenza». In attesa dell'ultimazione dei lavori di sistemazione dell'edificio religioso, l'animale sarà costo[illegible] nella cooperativa agricola «Il Casolare» di Piasco. Per favorire l'insediamento di tutti i monaci a Prà d'Mill, previsto per [illegible] settembre [illegible] 1994, è stata costituita anche [illegible] associazione. «Il comitato conta 1200 simpatizzanti - spiega Enrico Cavallero, [illegible] i promotori dell'iniziativa -. Ci stiamo impegnando per riuscire nell'obiettivo della totale sistemazione del monastero, un edificio del 1600, che la famiglia dei Conti d'Isola ha donato all'ordine cistercense».

«La consegna della mucca Provvidenza ai monaci di Prà d' Mill - dice Raffaele Bassi, dell'Associazione provinciale allevatori - intende sottolineare [illegible] rapporto che, da sempre, lega [illegible] lavoro contadino con l'impegno e l'attività religiosa». [c. g.]

NEL CARCERE DI SALUZZO

La protesta degli agenti

Il personale di polizia penitenziaria della nuova casa di reclusione «La Felicina» minaccia l'autoconsegna. Oggi incontro decisivo. A [illegible]

ALBA, FIERA DEL TARTUFO

Come cambia la rassegna

Quest'anno, [illegible] la prima volta, la rassegna commerciale sarà sostituita da una vetrina [illegible] prodotti locali; torroni, marmellate, tartufi. A PAGINA 38

L'automezzo era parcheggiato nel cortile di una ditta della frazione Bandito di Bra

Furgone in fiamme, [illegible] torna la paura

Distrutte la cabina e la piattaforma elevatrice. L'intervento dei vigili del fuoco ha evitato ingenti danni
Continua in tutto il Braidese la caccia ai piromani. E' stata richiesta la collaborazione dei cittadini

BRA. Incendio nella frazione Bandito e in città torna [illegible] diffondersi la psicosi del piroma[illegible] L'altra sera, i vigili del fuo[illegible] sono dovuti intervenire in via don Orione 190/d, dove un incendio, di probabile origine dolosa, ha distrutto [illegible] cabina di un furgone e reso pressoché inservibile la piattaforma elevatrice dello stesso automezzo.

Il furgone era parcheggiato nel cortile di Angelo Alberi, titolare della «Bracord», ditta specializzata nella fabbricazione di funi metalliche e cordoni in acciaio per gru. Era circa mezzanotte e l'artigiano, che abita vicino alla propria officine, non s'è accorto di nulla. A dare l'allarme sono stati i vicini di casa, che hanno avvertito carabinieri e vigili del fuoco e, nel frattempo, hanno prestato i primi soccorsi con estintori.Il rogo [illegible] stato domato in meno [illegible] un'ora.

Angelo Alberi, ancora scosso per quanto successo, si rifiuta di avanzare ipotesi sulle cause che hanno provocato il rogo: «Non so proprio che cosa possa averlo originato; solo la perizia dei tecnici può stabilirlo. Non mi ero accorto di nulla: se [illegible] fosse stato per il tempestivo intervento dei vicini di [illegible] fiamme avrebbero potuto estendersi all'altro furgone».

I danni, che sono in fase di valutazione, sono ingenti.

Negli ultimi sette giorni, in città [illegible] nel circondario, non si erano più registrati incendi dolosi. I vigili del fuoco sono stati impegnati in interventi di ordinaria amministrazione ma, per fortuna, al centralino di via Monte Grappa [illegible] [illegible] più giunte richieste per spegnere roghi di casolari o automezzi. Gli ultimi gravi episodi risalgono all'inizio della settimana [illegible]. A Sommariva Bosco ignoti si erano introdotti in un recinto dell'autosalone «Ali Cars», appiccando il fuoco ad una vettura. Le fiamme si erano poi [illegible] ad altre tre auto e [illegible] fosse stato per il tempestivo intervento [illegible] pompieri, i danni sarebbero stati ingenti. Due sere dopo, i piromani erano tornati [illegible] colpire a Cinzano, do[illegible] [illegible] stata presa di [illegible] un'auto posteggiata in un cortile di via Fontana Ampia.

Bra, Sommariva Bosco, Santa Vittoria d'Alba, Cherasco, Pocapaglia e Pollenzo sono ormai divenute zone a «rischio». I carabinieri del Braidese, le cui indagini procedono con discrezione e [illegible] tralasciano alcuna pista, hanno intensificato la sorveglianza. Anche l'incendio divampato in frazione Bandito è di duplice interpretazione: atto vandalico o intimidatorio?

La [illegible] di Angelo Alberi [illegible] sulla strada di Sanfrè e quindi in [illegible] luogo facilmente accessibile, anche perché la recinzione è in fase di allestimento.

Le forze dell'ordine proseguono intanto la caccia al piromane; è stata richiesta anche [illegible] la collaborazione dei cittadini.

Renato Arduino

[illegible] è [illegible] pompieri»

FOSSANO. [illegible] Fossanese non è senza vigili del fuoco: il servizio è assicurato 24 ore al giorno». E' la posizione dei rappresentanti sindacali dei «pompieri» permanenti che sottolineano l'impegno di intervento [illegible] Fossanese. Da alcune settimane i «colleghi» volontari della città degli Acaja hanno presentato le dimissioni. Motivo della protesta: la priorità [illegible] intervento fra vigili permanenti e volontari del distaccamento.

«I permanenti - spiegano Dutto (Cgil), Bussone (Cisl) e Formento (Uil) - garantiscono la copertura dell'intera provincia. Gli utenti possono telefonare al 115, collegato con la caserma più vicina, da dove il capo servizio coordinerà le operazioni». [r. s.]

La vittima lavorava da pochi mesi [illegible] garzone in un negozio di Bistagno, nell'Alessandrino. Il padre è [illegible] comunale

Morto a Cortemilia un giovane [illegible] macellaio di Pezzolo

E' deceduto nello scontro tra due auto sulla statale della Val Bormida (22 anni)

CORTEMILIA. Un ragazzo [illegible] morto ieri pomeriggio in un incidente stradale sulla statale che percorre la Valle Bormida, poco fuori dall'abitato di Cortemilia. La vittima [illegible] Gabriele Gall[illegible] macellaio, 22 anni: abitava a Pezzolo Valle Uzzone, in via IV Novembre 20.

Lo scontro è [illegible] subito a valle di Cortemilia, tra [illegible] bivio per il paese e il ponte che conduce a Perletto, quasi al confine con la provincia di Asti, in un tratto di strada piuttosto stretto [illegible] in leggera discesa.

Gabriele Gallo stava rientrando a casa [illegible] viaggiava [illegible] Cortemilia con una «Uno»; improvvisamente s'è scontrato frontalmente con la «Passat» di Ettore Giovanni Cirio, commerciante di 30 anni, originario [illegible] Acqui Terme e residente a Cortemilia, in via La Pieve 34.

Secondo una prima ricostruzione dell'accaduto, la «Passat» di Ettore Cirio, per ragioni ancora imprecisate, avrebbe inva[illegible] [illegible] [illegible] opposta trovandosi di fronte in vettura condotta dal giovane [illegible] Pezzolo: nel luogo dell'incidente la sede stradale [illegible] piuttosto stretta, per i conducenti non è stato possibile evitare lo scontro. I mezzi procedevano probabilmente a forte velocità: l'urto, tremendo, [illegible] stato inevitabile.

I soccorsi sono giunti rapidamente, ma quando [illegible] [illegible] ti i medici di Cortemilia il giovane era già morto. Gabriele Gallo ha riportato lo sfondamento del torace e fratture multiple, che hanno causato l'immediato decesso.

Il corpo della vittima dell'incidente [illegible] stato trasferito all'ospedale Santo Spirito di Cortemilia, dove la salma è stata composta ed [illegible] stata allestita la [illegible] ardente.

Minori conseguenze ha riportato invece il conducente dell'altra auto. L'uomo è stato trasportato al Pronto soccorso dell'ospedale di Acqui, dove gli [illegible] riscontrate contusioni multiple: guarirà in quindici giorni.

Gabriele Gallo lavorava in [illegible] macelleria di Bistagno, nella Valle Bormida alessandrina. In passato il giovane aveva svolto a lungo la stessa attività a Cortemilia; per questo motivo era molto conosciuto anche nella capitale della nocciola, dove [illegible] notizia della sua morte s'è diffusa rapidamente nel pomeriggio di ieri.

Il padre di Gabriele, Francesco Gallo, è da molti anni [illegible] [illegible] comunale di Pezzolo Valle Uzzone, piccolo centro [illegible] circa 500 abitanti, quasi al confine [illegible] l'entroterra savonese.

Il giovane ha due fratelli minori, Anna, studentessa di [illegible] anni, e Simone, appena dodicenne. «In paese lo conoscevano tutti - dice Federico Vassallo, titolare [illegible] negozio di alimentari [illegible] Pezzolo che [illegible] anche da posto telefonico pubblico per il piccolo centro della Valle Uzzone -; giocavamo quasi tutte le sere a bocce insieme. Era un ragazzo diligente, non lo dimenticheremo».

La data [illegible] funerali, che dovrebbe tenersi nella parrocchia di San Colombano a Pezzolo, poco lontano dalla casa in cui viveva [illegible] giovane, non è ancora stata fissata. Per farlo si attende il nullaosta del magistrato che si occupa delle indagini sull'incidente. Il mezzo del giovane deceduto è stato posto sotto sequestro; sullo scontro, probabilmente, sarà aperta un'inchiesta.

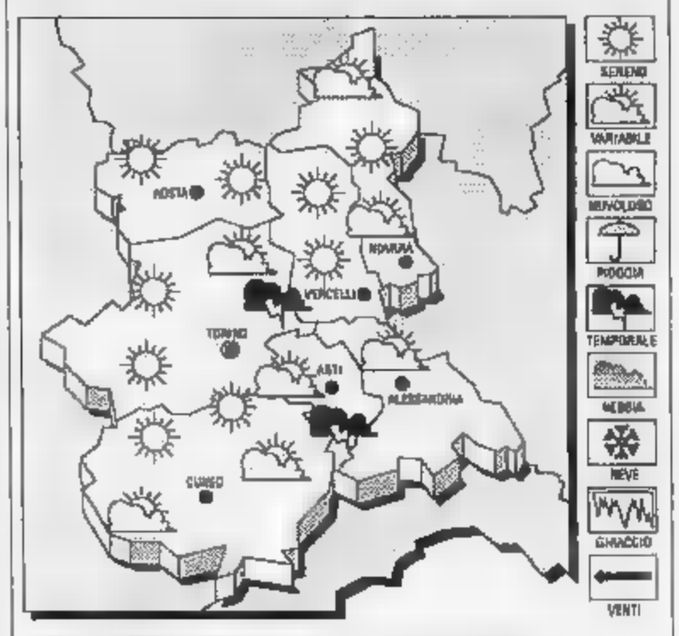
Corrado Olocco

CARAMAGNA

Donna ferita all'«Osella»

Marisa Meirone, 25 anni, di Cavallermaggiore, dipendente della «Fattorie Osella», è ricoverata in gravi condizioni al Cto di Torino. Ieri sera, poco dopo le 18,30, è scattato l'allarme nello stabilimento. Molti reparti erano già vuoti. La donna stava completando le operazioni di lavaggio. Forse a causa di una distrazione Marisa Meirone è scivolata sul pavimento bagnato ed [illegible] caduta a terra, battendo violentemente il capo. Un collega di lavoro, arrivato dopo pochi secondi, l'ha trovata esanime [illegible] ha dato l'allarme. Sono intervenuti i carabinieri e l'elisoccorso del «118». Da Savigliano [illegible] decollato «Oscar-Uniform» (equipaggio: pilota Gianni Odino; tecnico Marcolo D'Herin; infermiere Mariangela Giubergia; medico Marisa Degiovanni) che ha trasportato la donna al Cto. Qui [illegible] stata sottoposta alla «tac»; le è stato riscontrato un trauma cranico. [r. s.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Da poco nuvoloso a variabile con possibilità di qualche isolato temporale sulle zone interne.
TEMPERATURA: in lieve flessione.
VENTI. Deboli occidentali.
TENDENZA DEL TEMPO. Graduale intensificazione della nuvolosità con precipitazioni sparse e temporali ad iniziare [illegible] zone alpine.

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 28; min: 14,7; media: 21,8
UN ANNO FA
Max: 29; min: 20; media: 24,5
TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 28; Novara 29; Alessandria 32; Aosta 29; Asti 30; Vercelli 29

Cuneo, s'inaugura domani mattina alle 11 la diciassettesima edizione della Grande Fiera d'estate

Più di mille stand in piazza d'Armi

La rassegna commerciale si snoda [redacted] un percorso di sessantasettemila metri quadrati con aree chiuse e scoperte
Tornano gli espositori da Nizza e Alta Savoia. La promozione di «Telefono donna». Ogni sera show di magia

Gli ultimi lavori di allestimento dei padiglioni alla Grande Fiera d'estate e (a destra) il laghetto artificiale ricostruito in piazza d'Armi (murofoto)

CUNEO. Dodicimila metri quadrati [redacted] area commerciale coperta, 10 mila di spazio all'aperto, [redacted] mila di zona promozionale coperta, [redacted] mila di area scoperta, 20 mila adibiti ad arena spettacolo e parcheggio, più di mille stand.

Da domani fino al 13 settem[redacted] piazza d'Armi si trasforma in sede della diciassettesima Grande Fiera d'Estate. L'importante rassegna, organizzata da Milano Pubblicità [redacted] il pa[redacted] di Comune e PromoCuneo, sarà inaugurata alle 11. L'ingresso ai padiglioni costa 6 mila lire nei giorni feriali e [redacted] mila la domenica; l'orario è dalle 16 alle 24 in settimana, dalle 16 alle 24 nei festivi.

Il percorso della rassegna, che durante gli anni s'è conquistata un prestigio aumentato con il passare del tempo, è ricco di passaggi interessanti e si snoda su una superficie espositiva di 67 mila metri quadrati, di cui 15 mila ospitano la parte sportiva.

Sono molti gli stand che si contenderanno l'attenzione dei visitatori, pronti a compiete l'acquisto ed effetto. «Provincia e Camera di Commercio proporranno itinerari culturali ed artistici ma anche enogastronomici - dice Paola Dotta Rosso, presidentessa della PromoCuneo -: c'è tutto quanto di bello e desiderabile si possa trovare nella Granda».

Sarà la Fiera dei cuneesi, ma anche dei cugini d'Oltralpe. Tornano infatti, dopo un anno di assenza, gli espositori francesi della Costa Azzurra, di Nizza e dell'Alta Savoia. Riusciranno gli stand stranieri a «strappare» le simpatie dei visitatori e [redacted] «acchiappare» i turisti da Cuneo e la «Granda»? E' uno fra gli interrogativi [redacted] questa edizione della rassegna.

Accanto alla tradizione, c'è una novità. Quest'anno la Fiera consentirà l'entrata in vigore di «telefono donna» (servizio gestito dell'Arci come «sostegno morale a chi è "vittima" di violenza o discriminazioni), che faciliterà la diffusione del «telefono azzurro». L'ambizioso progetto sarà finanziato da tombole milionarie.

«Le attrazioni non finiscono qui - dice Gabriele Milano, numero uno del comitato organizzatore -; ogni sera un prestigiatore brasiliano proporrà [redacted] pubblico le sue magie, alternate [redacted] brani offerti dal complesso "Musica Anni '90", che si esibirà sulla piccola piazza creata dal liceo "Ego Bianchi"».

Domani, alle 21, nell'arena spettacoli al centro della Fiera, ci sarà lo spettacolo acrobatico «Sui fili», mentre domenica alle 16,30 si disputerà la «Corrida dei bambini»; gli adulti si sfide[redacted]no il 4, 5 e 6 settembre.

E per gli appassionati [redacted] animali?

La Grande Fiera d'Estate ha pensato anche a loro. Incontri di calcio cinofilo (giocati [redacted] insoliti giocatori a quattro zam[redacted]: i cani boxer) saranno disputati per una settimana, da domani fino al 4 settembre.

Non mancherà neppure l'appuntamento con il brivido.

I visitatori più coraggiosi potranno cimentarsi in una spericolata gimcana su auto, o, a scelta, cavalcare una [redacted] attraverso un percorso ricco di numerosi ostacoli naturali e artificiali. [a. r.]

[redacted]

[redacted]

Studenti a lezione di marketing televisivo

Mercoledì prossimo 46 studenti della Scuola di amministrazione aziendale di Cuneo, accompagnati dal direttore Giorgio Pellicelli e dalla coordinatrice della sede di Cuneo, Enrico Tavecchio Fulcheri, parteciperanno negli studi di Telecupolo [redacted] Cavallermaggiore a una «testimonianza aziendale». Il direttore dell'emittente televisiva, Beppe Ghisolfi, terrà una lezione [redacted] marketing, redazione di un telegiornale regionale [redacted] organizzazione di spot pubblicitari.

VIA[redacted]

[redacted] furto [redacted] un'auto: arresto convalidato

E' stato convalidato l'arresto di Orazio Fulgori, [redacted] anni, pregiudi[redacted] di Cuneo, che l'altra [redacted] stato bloccato dal sovrintendente Vincenzo Busca e dall'assistente Gilberto Massa [redacted] tentava di rubare nell'auto di Renato Marchisio, parcheggiata in via Stoppani.

[redacted]

Seminario [redacted] coltivazioni tardive [redacted] frutta

Si è svolta ieri all'azienda sperimentale «Spinetta» di via [redacted]pa un seminario-mostra delle coltivazioni tardive di frutta. L'iniziativa è stata organizzata dall'associazione di produttori ortofrutticoli piemontesi.

[redacted]

Trecentocinquanta milioni per il trasporto alunni

La giunta municipale ha rinnovato l'affidamento per tre anni [redacted] servizi [redacted] trasporto alunni delle scuole elementari e materne delle frazioni Castelletto, Bosco, San Mauro, San Chiaffredo, San Vitale e Santa Barnaba. La spesa è di 350 milioni.

ACCEGLIO

Bimba si frattura il femore alle sorgenti [redacted]

Noemi Dedominici, [redacted] anni, abitante a Busca in frazione Attissano, [redacted] caduta l'altro pomeriggio, mentre [redacted] giocando alle sorgenti del Maira, riportando la frattura del femore della gamba destra. La bambina è [redacted] traspo[redacted] dall'elisoccorso all'ospedale di Cuneo. Guarirà in trenta giorni.

[redacted]

Polenta [redacted] spiedini alla festa [redacted] San Giuliano

Oggi si svolgerà la tradizionale festa di San Giuliano, organizzata dalla Pro Loco. Il programma prevede alle 11 una messa nella chiesa parrocchiale e la processione per le strade del paese. Alle 15 giochi per i ragazzi e alle [redacted] nella piazza di Sambuco distribuzione polenta, spiedini e formaggio della Valle Stura.

Era tornato nel Cuneese dopo un periodo di attività al Sud

S'uccide giovane di Borgo

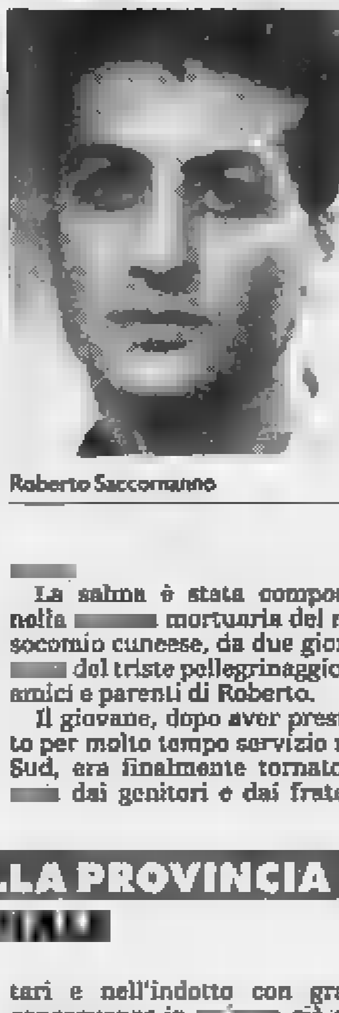
Aveva 27 anni. Il colpo di pistola nell'abitazione dei genitori in via Perosa
L'allarme dato dai famigliari e la vana corsa all'ospedale. Oggi i funerali

[redacted] **SAN DALMAZZO.** Inspiegabile tragedia in un appartamento, [redacted] civico [redacted] di [redacted] Perosa. La vittima è Roberto Saccomanno, 27 anni: da otto presta[redacted] servizio nella Guardia [redacted] Fi[redacted]za.

Il fatto è accaduto nel tardo pomeriggio di mercoledì. Erano circa le 16 quando i genitori di Roberto hanno sentito un colpo [redacted] pistola provenire dalla camera da letto dove il figlio si era ritirato, probabilmente per riposare.

[redacted] giovane era steso sul letto; i genitori hanno subito avvertito la Croce Rossa e nell'attesa gli hanno prestato i primi soccorsi. In pochi minuti sono arrivati i volontari della sezione di Borgo [redacted] Dalmazzo che hanno caricato il giovane sull'ambulanza.

E' [redacted] una corsa contro il tempo per tentare di salvare Roberto Saccomanno. Il giovane è però morto durante il trasporto all'ospedale «Santa Cro[redacted] di Cuneo. I medici del Pronto soccorso non hanno potuto far altro che constatare il de[redacted]


Roberto Saccomanno

La salma è stata composta nella [redacted] mortuaria del nosocomio cuneese, da due giorni [redacted] del triste pellegrinaggio di amici e parenti di Roberto.

Il giovane, dopo aver prestato per molto tempo servizio nel Sud, era finalmente tornato a [redacted] dai genitori e dai fratelli Pasquale, Graziella e Fulvio.

La tragica notizia della sua morte ha suscitato commozione in città dove la famiglia Saccomanno [redacted] molto conosciuta. Il padre di Roberto, Tonino, è bidello alle medie di Borgo [redacted] Dalmazzo; prima [redacted] diventare dipendente statale aveva esercitato la professione di artigiano calzolaio. La madre è casalinga.

Roberto, nonostante gli otto anni trascorsi per motivi di lavoro fuori casa, in paese non era [redacted] dimenticato. Tutti lo ricordano come un giovane sempre disponibile [redacted] gli altri. Il ritorno a Borgo lo aveva [redacted] particolarmente felice.

«Mercoledì mattina - spiegano in Comune - era anche venu[redacted] nei nostri uffici per i documenti relativi al cambio di residenza».

I funerali [redacted] Roberto Saccomanno si svolgeranno oggi pomeriggio alle 15,30 nella chiesa parrocchiale di San Dalmazzo. La salma verrà tumulata nel cimitero cittadino. [r. s.]

I produttori denunciano la difficoltà a inserirsi nella grande rete di distribuzione

«Frutta senza veleni nei market»

Le sessanta aziende ecologiche del Cuneese vendono direttamente ai consumatori. Trattative con industrie specializzate nella preparazione degli omogeneizzati. Contatti con partner tedeschi e del Nord Europa

VILLAFALLETTO. «Frutta biologica? E' difficile trovare un mercato che fornisca garanzie economiche di produzione». E' [redacted] constatazione dell'Associazione Italiana Agricoltori Biologici, [redacted] cui presidente è Armando Mariano, della «Cooperativa Nuova Terra», con sede a Villafalletto.

«Anche il Cuneese si deve adeguare [redacted] regolamento europeo che entrerà in vigore il primo gennaio '93 - dice Mariano, responsab[redacted] dell'Aiab [redacted] cui è socio l'Agri-Bio-Piemonte -. Si devono curare strutture per garantire il controllo: l'Aiab s'è offerta per questo servizio. I produttori assicureranno un controllo autonomo: vantaggio per i consumatori e g[redacted] mercato per gli stessi produttori».

Bancarelle con frutta e verdura al mercatino di prodotti biologici (murofoto)

Nella «Granda» le aziende biologiche [redacted] circa sessanta. [redacted] tratta di piccole ditte [redacted] rapporto diretto con il consumatore. «Quest'ultimo fatto favorisce il confronto immediato con i clienti - aggiunge Mariano -, che vogliono conoscere le tecniche di lavorazione. Il problema maggiore è la valorizzazione di frutta e ortaggi biologici. La rete di commercializzazione [redacted] formata da negozi di prodotti naturali ed erboristerie. Stiamo prendendo contatti con aziende [redacted] trasformazione locale (omogeneizzati e succhi di frutta) per la vendita anche nei supermercati».

L'agricoltura biologica è una fra le possibili soluzioni per [redacted] rilancio delle zone di montagna e collina.

[redacted] Valle Maira c'è un Consorzio di produttori biologici sostenuti dalla Comunità montana, che produce mele, patate [redacted] la pera Madernassa. «Anche una rinomata industria [redacted] trasformazione - aggiunge Mariano -, sta prendendo contatti per succhi di frutta».

Quantità e bellezza del prodotto sono i maggiori impedimenti alla fitta rete di distribuzione. [redacted] tratta di una possibile risposta alla sovrapproduzione - sostiene l'imprenditore agricolo Giovanni Oderda -. Non è pensabile di continuare a produrre per il macero. La ricerca di una sempre migliore qualità del prodotto è la risposta più efficace alla crisi agricola e alla tutela [redacted] consumatore».

«L'anno scorso avevamo richi[illegible] di prodotti biologici da Germania e Nord Europa - dice Armando Mariano -, ma a fatica riempivamo i camion. Senza [redacted] le difficoltà incontrate gli anni scorsi con l'Ice, in as[redacted] norme precise. A volte, malgrado le richieste, abbiamo rinunciato ad esportare, sia pur a malincuore». [g. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[redacted]

A Ceva non vogliono l'accorpamento Usl

Nei giorni scorsi si è svolta l'assemblea dei sindaci dei Comuni dell'Usl 67 di Ceva per esaminare la proposta di legge dell'assessore regionale alla Sanità Maccari che prevede l'accorpamento con l'Usl [redacted] Mondovì.

I sindaci hanno criticato le procedure adottate dall'asses[redacted] che ha predisposto il disegno di legge senza consultarsi [redacted] le istituzioni locali e hanno rimarcato l'intempestività del provvedimento essendo la discussione della nuova legge di riforma sanitaria nazionale all'esame del Parlamento.

L'assemblea, tenuto conto della realtà socio-economica [redacted] territoriale montana dell'Usl, del degrado ambientale, della presenza del nuovo ospedale in zona strategica rispetto [redacted] traffico anche autostradale, ha detto «no» [redacted] qualsiasi forma di accorpamento.

Gli amministratori dei Comuni sono contrari perché ciò comporterebbe la riduzione dei servizi con declassamento dell'ospedale, diminuzione dell'occupazione nei servizi sanitari e nell'indotto con gravi conseguenze in [redacted] già degradata. La proposta dell'assessore regionale rischia [redacted] gettare nel caos l'assistenza faticosamente costruita.

Alberto De Lucia
Presidente comitato garanti Usl 67, Ceva

Rubato a [redacted] madre il ricordo più [redacted]

Un ladro [redacted] entrato nella mia abitazione appropriandosi di oggetti in oro a me per procurarsi, forse, [redacted] dose di droga.

Appeso ad una collana [redacted] un ciondolo che conteneva una ciocca di capelli [redacted] mio figlio morto dodici [redacted] fa nello stesso giorno [redacted] cui il ladro me l'ha rubata. Tutto il resto che si è preso [redacted] lo posso ricomprare o posso starne [redacted]. I capelli di mio figlio, invece, non li riavrò mai più.

Era tutto ciò che di più prezioso [redacted]. Il ladro sa chi sono. Gli voglio dire che non riesco a perdonare il [redacted] gesto.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa, Via XX Settembre 39, Cuneo

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444
Alba: 316.333. Cri: 441.744
Bagnolo: 392.836
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.658; 945.455
Caraglio: 618.102
Ceva: 70.02.31
Demonte: 95.115
Dronero: 918.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.063
La Morra: 50.102
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.555
Niella Belbo: 796.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959.125

[redacted] DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 (a serrande aperte) [redacted] dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Boltasso, via Caraglio 4, tel. 69.23.98. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta [redacted] urgenti.

Alba: *Pieve*, corso Pieve 20, tel. 29.28.98.
Bra: *Cravero*, via Vitt. Emanuele 267, tel. 41.23.09.
Fossano: *Abrate*, via Roma 92, tel. 60.058.
Mond[redacted]: *Tu[redacted]*, via Meridiana 5, tel. 42.404.
Saluzzo: *Sanmartino*, corso Piemonte 8, tel. 42.242.
Savigl[redacted]: *Morchiero*, piazza Del Popolo 60, tel. 71.23.89.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 632.491
Usl di Alba 316.316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 70.02.31
Usl di Dronero 917.876
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 40.21
Usl di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 70.10.03; **Fo[redacted]** 695.210; **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 70.11.62; [redacted]: 42.116; **Da autostrada To-Svi** (0172) 495.800.

[redacted]

[redacted]

[redacted] Degiovanni Gloria (Cuneo); Chiotti [redacted] (Cuneo); Lerda Mar[redacted] (Cuneo); Sorzana Stefano (Cuneo); Martina Isaia (Cuneo); Tolosano Matteo (Cuneo); Luciano De[redacted] (Cuneo); Demichelis [redacted] (Cuneo).

[redacted] Caterina, 81 [redacted] (residente a Caraglio) pensionata; Ri[redacted] Giuseppe, 71 anni (residente a Dronero), pensionato; Diano Maria Luisa, [redacted] anni, pensionata (residente a Dronero); Museo Anna, 89, pensionata (residente a Dronero).

CEVA

NATI. Brondi Adelaide (Cairo Montenotte); Regis Valentina (Nucetto); Gallesio Elena (Mallare); Fogliacco Antonella (Ceva); Giaccone Walter (Ceva); Pelazza Simone (Ormea); Briatore Elena (Garessio); Gonella Simone (Cortemilia); Allah Yasin (San Michele Mondovì); Piras Giulia (Cuneo).

MORTI. Cadorin Fernando, [redacted] anni (residente a Garessio), pensionato; Cana[redacted] Marco, [redacted] anni (residen[redacted] a Garessio), pensionato; Conterno Maria, 88 anni (residente a Monchiero), pensionato; Mao Fiorentina, 85 anni (residente a Ormea), pensionata.

[redacted] Lobera Luca, 29 [redacted]ni (residente a Carrù), operaio con Villica Antonietta, 24 anni (residente a Ceva), operaia; Borello Maurizio, [redacted] anni (residente a Belnasco), muratore con Balbo Daniela, 19 anni (residente a Ceva), perito turistico.

BEINETTE

NATI. Sancinato Simone (Beinette); Nuzzi Maria (Beinette).

[redacted] Dalmasso Giovanni, 54 anni (residente a Beinette), agricoltore.

BOVES

NATI. Martini Mattia (Boves); Ca[redacted] Anna (Boves).

MATRIMONI. Colucci Giuseppe, 21 anni, (residente a Boves), autista con Bianchini Mara, [redacted] anni, (residente a Boves), casalinga; Mauro Marco, 31 anni, (residente a Boves), architetto [redacted] Basiletti Emanuela, (residente [redacted] Cuneo), insegnante; Bertaina Roberto, [redacted] anni, (Boves), autista con Bertaina Graziella, [redacted] anni, (Boves), operaia.

BRA

NATI. Bordino Davide (Bra); Cerviello Chiara (Bra); Sarasio Sergio (Castagnole Piemonte); Stojanovic Valentino (Bolzano); Mano Roberto (Sommariva Perno); Riorda Flavio (Bra); Somaglia [redacted] (Bra); Panero Luca (Bra); Vigliecca Valentina (Somano); [redacted] (Bra); Panero [redacted] (Canale d'Alba); Panero Erika (Bra).

[redacted]

[redacted]

Corso di birdwatching

Gli Amici del Parco dell'Argentera organizzano un corso di birdwatching [redacted] lezioni sul metodi di riconoscimento e censimento degli uccelli. Sono previste tre escursioni naturalistiche. La prima lezione si terrà il 4 settembre. Per informazioni e iscrizioni telefonare allo 0171/97.397 oppure [redacted]

[redacted]

Mostra sulle iscrizioni rupestri

Domenica nel salone dell'asilo, in piazza del municipio, si [redacted] chiuderà la mostra documentaria «Messaggi/messages dalle iscrizioni rupestri del lago del Vei del B[redacted]. L'orario è dalle 16,30 alle 19,30 e dalle 20,30 alle 22,30.

[redacted]

Giochi popolari in piazza

Domani alle 21 nella piazza del paese si terrà la festa della Natività di Maria. In programma giochi popolari e balli della Valle Gesso. L'iniziativa è indetta dalla Pro loco [redacted] Andonno.

Entra in Consiglio l'assessore regionale Fulcheri

A Mondovì c'è l'ipotesi di un nuovo sindaco pli

MONDOVI'. Prima ministro, Raffaele Costa, ora regionale, Giuseppe Fulcheri: aumenta la presenza di politici «di peso» all'interno consiglio comunale.

L'amministratore liberale, che in Piemonte ha la delega per Cultura Istruzione, non ha ancora preso ufficialmente possdalla poltrona nell'assemblea monregalese, ma è soltanto questione di giorni: la posizione verrà regolarizzata nel prossimo Consiglio.

Alle ultime elezioni amministrative Giuseppe Fulcheri si era candidato a Vicoforte, dove è stato regolarmente eletto, e a Mondovì, con lista «Primavera '90» che raccoglieva liberali e indipendenti.

Dopo la morte di Enrico Tasso, vicepresidente della «Cogefar Impresit» stroncato da una malattia alcuni mesi fa, l'assessore regionale era il primo dei non eletti. durante l'ultima assemblea è stato dichiarato incompatibile perché occupava anche il posto di consigliere Vicoforte. L'altro giorno la situazione si è risol. Con una lettera al sindaco di Mondovì Giuseppe Fulcheri ha comunicato di aver «assegnato le dimissioni irrevocabili da consigliere comunale a Vicoforte», facendo cadere ogni incompatibilità.

Qualche settimana fa, quan sembrava imminente un accordo dc-pli per il governo della città, proprio l'assessore regionale era indicato da molti il probabile successore di Michelangelo Giusta sulla poltrona di primo cittadino, anche se questa decisione avrebbe come conseguenza le dimissioni da assessore regionale. Ma le voci di un passaggio dei liberali con i democristiani state smentite seccamente dai componenti della Giunta, mentre non si pronuncia l'opposizione scudocrociata. «Non ci sono i ti problemi - dice la socialista Lidia Rolfi, assessore alla Polizia urbana -: ha parlato di crisi e di una prossima caduta di questa maggioranza chi aveva interesse a provocare confusione e incomprensioni».

Anche il primo cittadino Michelangelo Giusta respinge seccamente le voci di una crisi: «La civica amministrazione non ha problemi. Il sindaco e la Giunta continuano a lavorare in serenità e armonia. Capisco la delusione dei democristiani che si erano illusi di essere a un passo dal potere e invece sono accorti di essere stati di essersi ingannati. Ero certo che i dc non fossero stati dei cattivi amministratori, ma non pensavo che fossero politicamente degli ingenui principianti».

L'assessore regionale Giuseppe Fulcheri (a sinistra) è tra i candidati a sostituire il sindaco Michelangelo Giusta (telefoto)

La situazione in consiglio comunale rimane comunque molto tesa e due delle ultime tre sedute sono «saltate» perché non è stato raggiunto il numero legale dei presenti.

«La situazione di disagio - ribattono i democristiani - è stata dall'incapacità dell'esecutivo cittadino di operare scelte importanti per la crescita e il rilancio della nostra città». [l. f.]

In Comune c'è il commissario prefettizio

Bene Vagienna vota entro il 15 dicembre

BENE VAGIENNA. Da una decina di giorni il governo del paese è affidato al commissario prefettizio Bruno D'Alfonso e gli abitanti attendono le elezioni per scegliere il nuovo Consiglio. L'ultimo atto della crisi in Comune sono le dimissioni cinque esponenti della democrazia cristiana. «La chiamata alle - spiega il segretario comunale - dovrebbe avvenire tra il 15 novembre e il 15 dicembre, ma manca ancora il decreto che fisserà con precisione la data».

Intanto, si sono iniziate le trattative per composizione delle nuove liste. La situazione più complessa è in dc, dove difficilmente i dimissionari schiereranno sotto lo stesso simbolo sindaco uscente, Sergio Gazzera. La rottura in Consiglio è avvenuta proprio per protesta co l'atteggiamento del primo cittadino. «Abbiamo detto basta perché non siamo soltanto dei numeri - dichiara Domenico Montalbano, assessore ai Lavori pubblici -. Chiedevamo di collaborare e speravamo di ottenere rispetto dignità. Di fronte all'ennesimo rifiuto, dopo anni di tentativi inutili, ci siamo autoesclusi. Per quanto riguarda i nuovi schieramenti tutto è ancora da definire e i primi incontri av nei prossimi giorni. Certamente cercheremo di dare al paese un'amministrazione che garantisca continuità e sia espressione del paese che rappresenta».

In delle nuove consultazioni, il commissario prefettizio Bruno D'Alfonso provveda all'ordinaria amministrazione Comune e in questi giorni hanno preso il via i lavori per il miglioramento della rete idrica. «E' un progetto che ci stava molto a cuore - conclude Montalbano -. Per il paese è importante che il consolidamento dell'acquedotto vada avanti per risolvere problemi che da anni condizionano la vita di Bene Vagienna. Speriamo che la prossima amministrazione riesca a collegare con nuove condutture il paese e le sorgenti del Pisallo». [l. f.]

Saluzzo, gli agenti della «Felicina» hanno minacciato di autoconsegnarsi

«Pronti a occupare il carcere»

Proteste contro la carenza dell'organico e la grave situazione di disagio del personale Chiesta ispezione ministeriale. Oggi un incontro con i funzionari del provveditorato

SALUZZO. Il personale di polizia penitenziaria della nuova casa di reclusione «La Felicina» minaccia l'autoconsegna.

Gli agenti chiedono l'aumento dell'organico che li costringe orari di lavoro insostenibili; per accelerare i tempi hanno chiesto l'immediato intervento di una commissione ministeriale.

«Non abbiamo diritto di sciopero: protesteremo chiudendoci dentro il carcere - afferma Antonio Mereu, delegato Cisl -. Si di un punto senza ritorno, al quale si è giunti dopo il trasferimento, avvenuto il 27 luglio scorso dal vecchio edificio della "Castiglia" al nuovo istituto». Il maggior problema della "Felicina" è la di personale.

«I detenuti sono 240, noi siamo 167 - aggiunge Mereu -: un rapporto inverso rispetto alle altre strutture carcerarie. E' una situazione insostenibile. Il malcontento cresce anche fra i detenuti, specie i continui rinvii; questo peggiora la nostra situazione con la conseguente diminuzione di sicurezza».

Il personale ha dovuto subire anche «tagli» nell'organizzazione delle ferie ed è stato costretto a rinunciare a numerosi pasti. «Abbiamo 45 straordinario al mese, c'è chi ne ha fatte già sessanta ad agosto, senza sapere neppure se gli saranno pagate - dice il tendente Stefano Sada della Cgil -. C'è carenza in tutti i settori, i sovrintendenti dovrebbero essere almeno undici, siamo soltanto quattro; lo stesso divale per gli ispettori. In questo mese si sono registrati quaranta traduzioni di detenuti all'ospedale cittadino e al "Santa Croce" di Cuneo. Il servizio impone un notevole impegno di personale, soprattutto per quanto riguarda i piantonamenti, per cui è prevista la presenza continua di due agenti per camera».

Questa la ragione dell'ultimatum che gli agenti hanno inviato al provveditore regionale. Chiedono un'ispezione ministeriale, che assicuri una risposta positiva ai problemi esposti, altrimenti organizzate dure forme di protesta, l'autoconsegna.

«L'obiettivo smuovere anche l'opinione pubblica - aggiunge -, che spesso si dimentica della situazione dietro le sbarre».

Un segnale positivo è già arrivato. Oggi alle 11 terrà un incontro all'istituto «La Felicina» fra le organizzazioni sindacali e l'amministrazione regionale. «E' necessario che al più presto risolva questa situazione di grave tensione - dice Antonio Scocozza, segretario della Cisl -. Non è possibile abuoltre alla reperibilità personale. I turni di servizio stabiliti anticipo inferiore alle 24 ore, impedendo la programmazione del tempo libero. L'incontro di oggi è un segno di disponibilità alla discussione, che speriamo abbia esiti positivi».

«Se l'amministrazione regionale degli istituti di pena - conclude Scocozza - ritiene che a Saluzzo siano impegnati solo 160 agenti di polizia penitenziaria, così come avviene nelle carceri di Asti e Ivrea, allora è necessario programmare un'ulteriore riorganizzazione dei turni di lavoro e una razionalizzazione nella gestione del personale». [g. s.]

Il 15 giugno oltre duecento agenti avevano manifestato davanti alla prefettura

Presidio, stop

Il «Cerialdo» non protesta

CUNEO. Stamani davanti ai cancelli carcere del Cerialdo si sarebbe dovuto svolgere un presidio di protesta degli agenti di polizia penitenziaria contro la grave situazione disagio all'interno dell'istituto. La manifestazione è però stata sospesa in extremis grazie a un incontro con il magistrato di sorveglianza, il questore Natale Molon e alcuni funzionari della Prefettura.

Il giorno prima una delegazione dei sindacati della Cgil, Cisl, Uil e Sappe aveva partecipato a una tavola rotonda con il provveditore regionale reggente Raffaele Iannacce e il direttore dell'istituto Tommaso Contestabile. «Il provveditore - spiegano in un comunicato congiunto i rappresentanti di categoria - ha dimostrato sensibilità e attenzione per di dare una soluzione definita problemi del personale. E' stato istituito un gruppo di la il calcolo delle ore di straordinario che non state pagate». Il direttore dell'istituto di pena si è impegnato a chiedere al ministero lo stanziamento immediato dei fondi necessari.

Nei prossimi giorni emanati specifici ordini di servizio, come disposto dal provveditore, in accordo con le organizzazioni sindacali.

Entro il sei settembre dovrà essere applicato l'accordo del 30 marzo che prevede la riduzione dell'orario notturno, la regolarizzazione del servizio con i turni serali e durante la notte.

«Vista la buona disponibilità dimostrata dagli interlocutori - hanno scritto in un commicato i sindacalisti - riteniamo opportuno sospendere fino al 6 settembre lo stato di agitazione e il rifiuto dei pasti forniti dalla mensa».

Intanto il due settembre è previsto un nuovo incontro con il provveditore per verifica e contrattazione degli accordi quadro. [g. p. m.]

Trasferiti boss mafiosi

Mobilitazione di forze dell'ordine (polizia, carabinieri e agenti di polizia penitenziaria) l'altra notte e per tutta la giornata di mercoledì al carcere del Cerialdo di Cuneo: cellulari, autoblindati e auto di scorta hanno «accompagnato» il trasferimento di oltre quaranta boss mafiosi, della 'ndrangheta, camorra e della Sacra Corona Unita pugliese. Le zioni, che hanno visto impegnati oltre cento militari e agenti, tutti in massimo stato di allerta, sono state seguite anche dall'alto: stati impegnati elicotteri militari. Nell'elenco dei detenuti, che hanno lasciato la circondariale del Cerialdo, comparirebbero anche boss già più volte condannati all'ergastolo. Ora sono stati trasferiti al carcere dell'Asinara in Sardegna. Entrambi gli istituti sono compresi nella fascia «Uno», e fino a pochi anni fa erano considerati di massima sicurezza. Per le operazioni i direttori dei quattro istituti della «Granda» (Cuneo, Saluzzo, Fossano e Alba) hanno provveduto all'invio di «rinforzi»: quindicina di agenti di polizia penitenziaria (cinque da Cuneo, sei da Alba, uno da Fossano e uno Saluzzo) stati inviati in missione in Sardegna. [r. a.]

DALLA PROVINCIA

SAVIGLIANO

Scontro tra camion e auto: tre feriti

All'incrocio fra la strada statale per Saluzzo e la bretella di circonvallazione, l'autotreno condotto da Salvaneschi, 54 anni, Casale Monferrato, si è scontrato con la «Tipo» guidata da Antonio Visentin, 27 anni, di Lodi. Sull'auto viaggiava la coetanea Cristina Cordini. L'urto è stato violento. I due giovani e il camionista sono stati ri ti all'ospedale Santissima Annunziata di Savigliano. Visentin guarirà in 30 giorni, la Cordini in una settimana. Dieci giorni di prognosi per l'autista.

DRONERO

E' morto il generale Luigi Lombardi

E' morto ieri Roma il generale di Corpo d'armata Luigi Lombardi: aveva 94 anni. Nato a Cuneo il 3 gennaio 1898, ricoperto incarichi di grande prestigio. Negli anni delle vecchiaia era spesso Dronero (i genitori sono originari del centro della Malra), nella bella del centro storico. I funerali si svolgeranno domani pomeriggio, alle 15, nella chiesa santi Andrea e Ponzio. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia.

CUNEO

Incontro domenica sul turismo in Piemonte

Domenica, nel salone della Comunità montana, in piazza Consolata, alle 10, si svolgerà un incontro fra i delegati di tutti i bacini turistici Piemonte. Nel pomeriggio, visita guidata agli affreschi della cappella di San Fiorenzo in Bastia.

BUSCA

Pasti gratuiti per i bisognosi

Il Consiglio comunale, nella sua ultima seduta, ha deliberato che per le persone indigenti sarà attivato servizio pasti gratuiti. Gli interessati potranno andare ogni giorno all'ospedale civile: verrà loro servito un pasto caldo.

CUNEO

Produzione vini doc, provincia è al secondo posto

La «Granda», con 512.805 ettolitri, è al secondo posto nella graduatoria delle provincie italiane per la produzione di vini doc, capeggiata da Verona. Lo evidenzia il dossier sulla situazione agricola della regione, realizzato dall'unione delle province piemontesi.

BOVES

E' cessata l'emergenza idrica

E' finita l'emergenza idrica. La carenza di acqua potabile registrata nei giorni scorsi era stata conseguenza, come ha precisato il tecnico del comune, Domenico Rossi, di un guasto all'impianto di immissione nell'acquedotto. Il sindaco raccomanda comunque di non sprecare l'acqua.

Le iscrizioni

Laurea breve in Ingegneria

Laura Mosso preside dell'istituto tecnico industriale e componente del comitato per l'Università Mondovì (telefoto)

MONDOVI'. C'è tempo fino al settembre per iscriversi corso di «laurea breve» in Ingegneria meccanica, istituito da quest'anno nella sede monregalese della facoltà, grazie al gran lavoro alcuni insegnanti il professor Teresio Sordo. Allo sportello via Cottolengo, abilitato a «sbrigare» tutte le pratiche che riguardano gli studenti del Politecnico di Torino, affluisce ogni giorno un gran numero di studenti. «Chiedono i moduli per le iscrizioni - dice una segretaria - si rivolgono a noi per avere informazioni sui nuovi corsi».

Mondovì si prepara ad accogliere circa cinquecento studenti che per un anno avranno a disposizione ottime strutture, in grado di ospitarli pro blemi. «Per l'anno p ranno completati i lavori previsti alle scuole Battaglia - spiega Laura Mosso, preside dell'Itis e componente del comitato per l'Università - e questo garantirà agli studenti un'ottima sistemazione che gli permetterà di apprendere tranquillità gli insegnamenti di validi docenti». [l. f.]

Arriverà in elicottero

Oggi a Ceva l'alpino ferito in Sardegna

Torna Renzo Bertino, l'alpino ferito in Sardegna l'8 agosto scorso, a colpi di fucile. Il rientro è previsto per oggi, in mattinata: il ragazzo, 20 anni, atterrerà all'ospedale di Ceva con l'elicottero. L'arrivo, anche se sull'ora precisa esistono delle incertezze, dovrebbe aver luogo alle 12,45, sull'elipista di regione San Bernardino, proprio dietro il nuovo ospedale.

Bertino verrà quindi immediatamente trasferito al primo piano del nosocomio, nel reparto di chirurgia generale diretto dal professor Gerolamo Ferro, dove proseguirà la terapia incominciata sull'isola.

La del rientro del giovane è stata accolta a Montezemolo molta emozione. «Siamo affezionati a Renzo - dice il parroco don Giovanni Calleri - ed abbiamo sofferto con la sua famiglia per questo triste vicenda. Saperlo vicino adesso ci rende più tranquilli».

Il sindaco Montezemolo, Secondo Robaldo, che ha seguicon particolare attenzione l'evolversi della situazione ed il trasferimento dell'alpino, commenta: «Ci hanno detto che Renzo sarà accompagnato da alcuni ufficiali. Sappiamo che sta molto meglio e che è stato trattenuto volutamente in Sardegna, perchè le cure iniziate avessero effetto».

Pare che il decorso ospedaliero sarà ancora lungo. «Il dottor Ferro ha contattato i medici curanti - conclude Robaldo - e tutto sembra andare per il meglio. Ci vorrà tempo, l'importante è che sia a casa». [p. a.]

GALAXY ESTIVO
A CARAGLIO
Tel. 0171 61.87.91
QUESTA
Il venerdì è all'insegna della musica italiana nel favoloso parco del Galaxy Estivo
D.J. ERICH

Tempio del ballo e della musica
LE CUPOLE
Cavallermaggiore
Nel giardino greco-romano divertimento allegria
QUESTASERA
Liscio alla grande con
TONI D'ALOIA
e la sua grande orchestra

il CUBO
DISCOTECA
Tel. 78.84.78
QUESTA
VENERDI' CUBANO +
MUSICA ANNI '80 +
HOMO SAPIENS =
MITO
LOCALE
CON ARIA CONDIZIONATA

SYMBOL SUMMER
Venerdì Sabato Domenica
con D.J. RUDI - L.J. GIAN
Sabato 29 e Domenica 30 agosto
RIAPERTURA
DEL TEMPIO DEL LISCIO
con le orchestre
UNGARELLI MACARIO
Vigliano S.S.
Tel. 0141 952132

CASTAGNOLE
S. BARTOLOMEO 1992
QUESTA SERA
INTI ILLIMANI
29 AGOSTO
ELIO E LE STORIE TESE
GLI AEROPLANITALIANI
1 SETTEMBRE
PITURA FUNESKA
2 SETTEMBRE
CONCERTO JAZZ CASALE
12 SETTEMBRE
ANTONELLO VENDITTI

Gli studenti dello scientifico faranno i pendolari

Il liceo è un cantiere disagi e proteste a Bra

La sede del liceo Giolitti in via Vittorio Emanuele non è ancora sistemata (MUSSONE)

BRA. Difficilmente saranno ultimati prima della fine [redacted] ottobre i lavori che dovrebbero permettere lo spostamento di una parte del liceo scientifico «Giolitti» dalla sede di vicolo Fossaretto a quella di via Vittorio Emanuele, ricavata dalla ristrutturazione dell'ex istituto «Cottolengo». E' comunque escluso ch[redacted] il trasloco possa coincidere [redacted] l'inizio dell'anno scolastico: alla ripresa delle lezioni gli unici locali agibili nella nuova sede [redacted] le sei aule già utilizzate l'anno scorso, a turno, da alcune classi della scuola.

«Nonostante le promesse di un rapido completamento del primo lotto dei lavori, la situazione si presenta immutata - dice la preside Margherita Testa -. Il ritardo impedirà ancora una volta [redacted] trasferire in via Vittorio o il biennio [redacted] il triennio, laboratori compresi, in mo[redacted] da ridurre il disagio del pendolarismo [redacted] allievi [redacted] insegnanti. Si imporrà una proroga per almeno [redacted] paio di mesi della turnazione». In pratica, i ragazzi frequenteranno le lezioni tre giorni [redacted] in una sede e tre nell'altra, e bisognerà combinare [redacted] orario che consenta ai professori di arrivare puntuali a destinazione dopo essersi spostati da un capo all'altro della città.

Eppure il completamento dei lavori del primo lotto, appaltati da tempo, [redacted] gran cosa: se si fosse profittato della pausa estiva, [redacted] metà [redacted] le quattro aule mancanti sarebbero state pronte. [redacted] cantiere è rimasto deserto tutta l'estate: ha riaperto ieri e l'arrivo degli operai è previsto per oggi. Quali le ragioni del ritardo? C'è un rimpallo di responsabilità tra la Provincia, proprietaria dell'edificio [redacted] appaltatrice dei lavori, e la Piccola casa della divina provvidenza, che glie l'ha venduto e si [redacted] impegnata [redacted] lasciarlo libero entro il 31 dicembre dell'anno [redacted]

«In effetti questa scadenza non [redacted] rispettata; gli ospiti della casa di riposo sono stati trasferiti nell'edificio di fronte solo a giugno - ricorda la preside -. C'è però da chiedersi perché il cantiere non sia stato reimpiantato due mesi fa. E la risposta dei funzionari della Provincia [redacted] disarmante: perché i locali erano ingombri di suppellettili che non si potevano far spostare dai muratori».

Ma secondo i responsabili del «Cottolengo» questa spiegazione non sta in piedi: «Noi [redacted] ne siamo andati il [redacted] giugno, portandoci dietro tutto ciò che poteva essere utilizzato nella sede nuova - dice l'economa [redacted] casa di riposo -. Il resto è stato portato via nei giorni successivi dai volontari di una parrocchia. Può darsi che qualcosa sia rimasto, ma di po[redacted] conto: qualsiasi persona di buon senso l'avrebbe ammucchiato in un angolo [redacted] sarebbe andata avanti con i lavori».

La burocrazia però ha altre regole e, dopo [redacted] «scala della discordia» dell'anno scorso, gli scarti del mobilio sono diventati il secondo motivo paradossale di un ritardo che prolungherà il disagio di insegnanti e allievi dello Scientifico.

Grazia Novellini

Definito il calendario della rassegna nazionale di Alba che si terrà a ottobre

Cambia la Fiera del tartufo

Per la prima volta non si svolgerà la rassegna commerciale: gli stand saranno occupati dai prodotti locali. Mostre e convegni. Ancora polemiche sulla raccolta delle trifole

ALBA. Mentre [redacted]roseguono le polemiche sulla raccolta differenziata del tartufo (nel Cuneese [redacted] la stagione si aprirà il 15 settembre, mentre ad Asti, Alessandria e Torino si raccoglie già dal 15 agosto), Alba, [redacted] capitale della trifola bianca, [redacted] defini[redacted] il programma della 62° Fiera nazionale dedicata al pregiatissimo fungo.

«Una rassegna che si richiama [redacted] alla tradizione - sottolinea il presidente dell'Ente turismo, Mimmo Bonardi - ma che abbiamo cercato di specializzare ancora nel campo enogastronomico, in onore alla nostra terra, "santuario" della buona cucina e dei buoni vini, tralasciando altre manifestazioni». In questo spirito, per la prima volta, sarà esclusa la rassegna commerciale, il bazar con oltre cento stand in cui trovava posto un po' di tutto, dai [redacted]bili ai tappeti e alle lavatrici.

Nel padiglione che li ospitava, a fianco del palazzo di piazza Medford, gli stand commerciali saranno sostituiti con una vetrina dei prodotti tipici delle Langhe e del Roero presentati da aziende cuneesi: tartufi, vini, salumi, torroni, formaggi, torte di nocciole, miele [redacted] marmellate. Nel padiglione ci sarà anche la trattoria [redacted] Fiera, altra novità, [redacted] 400-500 posti, in cui si serviranno le specialità della cucina albese, accompagnate dai grandi vini. La trattoria sarà gestita dall'Ente turi[redacted] con [redacted] Famija albeisa e l'associazione commercianti. Dovrebbe servire a compensare la perdita economica causata dalla mancanza [redacted] fiera commerciale che, seppure criti[redacted] per la sua inadeguatezza, portava ossigeno al magro bilancio dell'Ente turismo (300 milioni per la fiera autunnale).

Il periodo della rassegna quest'anno sarà contenuto nel mese di ottobre e non più esteso a settembre [redacted] novembre, come avvenuto, talvolta, in passato. Le manifestazioni prenderanno il via domenica 4 ottobre con la Giostra delle cento torri-Palio degli asini [redacted] i [redacted] borghi in gara. L'inaugurazione ufficiale si terrà sabato 10 (ore 17). Contemporaneamente, si apriranno le mostre al palazzo di piazza Medford che si potranno visitare fino al 25 ottobre. Oltre [redacted] prodotti agroalimentari [redacted]ranno presentati il paesaggio, l'arte, la cultura nell'esposizione: «Alba, Langhe [redacted] Roero».

Saranno esposte le vignette umoristiche giunte da tutta Italia al concorso sul tema: «Il tartufo d'Alba è...» che da alcuni anni riscuote vasti consensi. Ampio spazio al «re» della Fiera, il tartufo.

Il mercato troverà posto in un padiglione che verrà allestito nel cortile della Maddalena, dove si terranno le mostre-concorso. A proposito di trifole, oltre alle ricerche dimostrative in piazza Medford, quest'anno [redacted] sarà una novità: «Una sera con Fido». L'associazione trifolao offre la possibilità di «aggregarsi» a un trifolao e al suo cane per accompagnarli nelle campagne: potranno assistere alla ricerca e al rito dell'estrazione dal terreno.

Un'idea originale che non mancherà di interessare i numerosi turisti. Dei problemi del tartufo si parlerà [redacted] un [redacted]gno (sabato 24 ottobre). Tra le altre iniziative collaterali la più importante sarà [redacted] città del libro» con percorsi di lettura [redacted] incontri con gli autori. Non mancheranno feste sotto le torri, concerti, convegni, [redacted] gare sportive.

Giuseppina Fiori

[redacted]

MONTA'

Carpentiere di 24 anni arrestato per droga nell'Astigiano

[redacted] tornando da Torino a bordo della [redacted] «Ford Fiesta». Fabio Forestiero, 24 anni, abitante in borgata Valle Casetta 16, carpentiere, è stato fermato dai carabinieri a un posto di blocco a Villanova d'Asti. I militari, insospettiti dall'atteggiamento del giovane, hanno perquisito l'auto e hanno trovato [redacted] il posacenere 14 grammi di eroina e 20 di lattosio. Fabio Forestiero [redacted] stato arrestato per detenzione di droga.

[redacted]

Sensi unici in piazza Monsignor Grassi

Piazza Monsignor Grassi, conosciuta anche come piazza del Vescovado, [redacted] una delle aree del centro storico per le quali il Comune ha avviato [redacted] studio per regolamentare la circolazione e renderla meno caotica. Probabilmente verranno disposti nuovi sensi unici nella [redacted] piazza Grassi-circonvallazione e vicino all'ospedale San Lazzaro.

CANALE

Tenta il suicidio: salvato dai carabinieri

Ha cercato di togliersi la vita con il gas di scarico dell'auto collegando la marmitta all'abitacolo. A. G., 52 anni, è stato salvato dai carabinieri, avvisati da alcuni abitanti di Canale. L'uomo, trasportato all'ospedale di Alba, è già stato dimesso.

[redacted]

Ruba l'auto [redacted] parente ed [redacted] denunciato per furto

Gian Luigi Ghignone, 29 anni, disoccupato di Nichelino, è stato denunciato per furto. Il giovane avrebbe rubato [redacted] Narzole la «Uno» del parente Renato Ghignone.

Raccolta aperta in Piemonte con le prime polemiche sul caro-tesserino

Comincia la «caccia» ai funghi

Una guida ai luoghi, alle norme e ai prezzi

Nella maggior parte dei casi i permessi di raccolta giornalieri, settimanali e annuali hanno costi diversi a seconda che a richiederli siano residenti oppure forestieri. Secondo gli esperti le piogge d'inizio estate hanno posto le premesse per una buona stagione: in alcune zone i porcini si trovano già dal mese di luglio. Ecco la situazione in Piemonte e Valle d'Aosta

Alla ricerca del «pezzo unico» da portare a casa come un trofeo, ma spesso ci si deve accontentare. L'importante è saperli distinguere

Il Novarese

Tariffe diverse in ogni paese

NOVARA. La fabbrica dei porcini e dei boleti è scoppiata per ora soltanto nell'Alto Novarese, mentre nella fascia collinare fra Borgomanero, R[redacted] Sesia e Maggiora infuocano le polemiche sul prezzo dei tesserini. Sono più di settemila i cercatori di funghi che hanno acquistato il tesserino valido per tutto il Verbano, il Cusio e l'Ossola: per «cacciare» porcini, chiodini e prataioli in un'area grande più di mezza provincia e davvero ricca di funghi, soprattutto nelle valli ossolane e dell'alto Verbano, occorrono 12 mila lire. Il tesserino «cumulativo» [redacted] risultato di un accordo fra le comunità montane, e l'hanno già acquistato anche molti lombardi, soprattutto della provincia di Milano e Varese, che da anni scelgono il Novarese per le passeggiate [redacted] boschi [redacted] ricerca dei funghi.

I primi porcini sono già stati trovati in Val Vigezzo, dove [redacted] possibile acquistarli a prezzi però piuttosto [redacted]lti: dalle 35 mila lire in su al chilo. La strada che [redacted] fondovalle [redacted] Masera porta al confine con la Svizzera è affollata di venditrici vigezzine che offrono porcini e gli ultimi mirtilli. E' pol[redacted] invece nella media provincia, dove sui tesserini c'è il caos: ogni comune fa da sé ed impone tesserini validi soltanto per il proprio territorio. Spesso c'è poi il doppio tesserino, con una cifra per i residenti ed un'altra, più elevata, per i forestieri. A Romagnano la tessera costa rispettivamente 15 e 30 mila lire, a Ghemme 10 e 30 mila; Cavallirio, Boca e Grignasco propongono una tessera valida per i tre comuni, ma non è ancora stato deliberato il costo: la proposta, che attende la ratifica dei consigli comunali, è di 10 mila per i residenti e 40 mila per chi viene da fuori. A Cavaglio d'Agogna [redacted] pagano 10 mila lire, mentre a Maggiora c'è il caso limite di sei tesserini diversi: per i residenti giornaliero a 6 mila lire, settimanale a 10 mila ed annuale a 20 mila; per i [redacted] residenti il prezzo sale rispettivamente a 10, 15 e 30 mila. Contro il caro-funghi piovono le contestazioni: l'unico tesserino accettato di buon grado è quello per l'alta provincia. [m. g.]

Il Vercellese

Abbondanza di porcini

VERCELLI. Ci sono funghi per tutti, nel territorio della provincia di Vercelli: anche per gli estarni, che normalmente vengono invece discriminati rispetto ai raccoglitori stanziali con un sumento sul prezzo [redacted] tesserini. Il menù è tra i più variegati: abbondano i porcini ma non mancano le «donne» rosse e nere, i meno pregiati ma gustosi chiodini, i prataioli, diverse varietà commestibili [redacted] amanite e boleti.

Distinzioni tra cercatori [redacted] e forestieri per lo più [redacted] vengono praticate: unica eccezione un gruppo di Comuni che comprende Gattinara, Lozzolo, Serravalle Sesia e Romagnano in cui per i residenti la tassa annuale è di 10 mila lire (più [redacted] mila per le marche [redacted] bollo) e consente di raccogliere funghi in uno qualsiasi dei quattro centri; per i forestieri invece la tassa è di 30 mila (oltre alle solite [redacted]5 mila) e abilita alla raccolta in uno solo dei Comuni consorziati. Negli ultimi tre anni sono stati rilasciati [redacted] tesserini a residenti e 528 a forestieri; nella vicina Grignasco, che [redacted] aderisce al Consorzio, c'è la proposta di fissare 10 mila lire per i residenti e [redacted] mila per i forestieri. La legge regionale infatti [redacted] gna proprio [redacted] Consorzi comunali oppure alle Comunità montane l'incarico di regolamentare la raccolta dei miceti nei rispettivi territori. Per eseguire i versamenti ci si può r[redacted]volgere a qualsiasi ufficio postale, che è stato opportunamente dotato dei necessari moduli prestampati; la vigilanza [redacted] affidata alle guardie comunali e, soprattutto, alla Forestale.

[redacted] Comunità Valsesia di Varallo il tesserino [redacted] 30 mila lire e consente a residenti e non [redacted] raccolta dalla Valsessera al Canavese, da Borgosesia fino ad Alagna. [redacted] Valle Sessera, dove l'anno scorso sono stati rilasciati circa 2 mila permessi, costa 20 mila lire [redacted] è valido per Pray, Portula, Coggiola, Crevacuore, Allocho, Caprila, Postua, Guardabosone [redacted] Sostegno. Le Comunità delle Alte [redacted] [redacted] Valli del Cervo e dell'Elvo, di [redacted] e delle Prealpi biellesi formano un [redacted] consorzio: [redacted] qui tesserini [redacted] [redacted] mila lire. [w. ca.]

Il punto nell'Alessandrino

Ovada, Acqui e Tortona le zone più «battute»: previsioni buone

[redacted] Ovadese, Acquese e Tortonese sono [redacted] [redacted] della provincia più battuto dai cercatori [redacted] funghi. Nell'Ovadese la ricerca riguarda soprattutto i porcini. Attualmente la raccolta è aperta, ma potrebbe essere temporaneamente chiusa qualora si registrassero le condizioni per un'ulteriore crescita [redacted] funghi. E ciò potrebbe avvenire dopo le piogge [redacted] hanno investito la zona sabato scorso.

Nell'area della Comunità montana Alta Val Lemme e Alto Ovadese, che ha sede a Bosio, il costo del cartellino mensile che autorizza alla raccolta è di 30 mila lire, [redacted] settimanale e giornaliero costano rispettivamente 12 mila [redacted] 7 mila lire. A maggiorare i prezzi [redacted] arrivato però il decreto che ha stabilito l'applicazione, sulla ricevuta [redacted] versamento postale alla Comunità [redacted], di una marca da bollo da 15 mila lire. Sempre libera e senza cartellino la raccolta nella vicina Valle Stura, ad eccezione del territorio di Tiglieto dove i proprietari si sono riuniti in Consorzio.

Nell'Acquese, i boschi dei tre- [redacted] paesi della Comunità montana Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno (Ponzone, che è sede della Comunità, Cavatore, Morbello, Molare, Denice, Montechiaro, Spigno, Merana, Castelletto d'Erro, Cassinelle, Cartosio, Pareto [redacted] Malvicino) [redacted] [redacted] alta potenzialità per quanto riguarda la produzione di funghi. Anche qui il «mensile» costa 30 mila lire, quelli settimanale e giornaliero [redacted] e [redacted] mila.

Nel Tortonese, e [redacted] particolare in Valle Curone, [redacted] stagione è cominciata in anticipo per le abbondanti piogge d'inizio estate. «Già a luglio - confermano all'ufficio Agricoltura della Comu- [redacted] montana - era possibile [redacted] cogliere funghi, anche se [redacted] in quantità». E secondo gli esperti la stagione si annuncia [redacted] le più favorevoli degli ultimi anni. Alla Comunità montana ricordano che il cartellino deve essere ap- [redacted] all'abito, ben in vista per qualsiasi controllo. Per i proprietari e i conduttori di fondi il tesserino è gratuito (vale tre anni). Per gli altri, il costo del tesserino annuale è di 25 mila lire, settimanale 10 mila. Il martedì [redacted] il venerdì sono riservati ai proprietari dei fondi. [r. al.]

L'Astigiano

Per gli incerti c'è anche l'Usl

ASTI. Sebbene l'Astigiano sia noto [redacted]prattutto per l'abbondanza dei vigneti, non mancano i boschi dove i «fungaioli» più esperti [redacted] bene come trovare gli ultimi «bulè» oppure a seconda delle stagioni, famigliole, mezze [redacted] tamburo, canturelle o castagnette. La ricerca è libera su tutto il territorio provinciale ad eccezione [redacted] Comunità montana «Langa astigiana Val Bormida». Per inoltrarsi nei boschi dei dodici Comuni che fan- [redacted] capo a Roccaverano, occorre munirsi [redacted] [redacted] costa 7 mila lire il giornaliero, 14 mila il settimanale e [redacted] mila quello stagionale. Per averlo bisogna rivolgersi alla sede della Comunità [redacted] Roccaverano, oppure negli uffici dei Comuni montani. La raccolta è invece gratuita per i residenti.

Anche i boschi intorno ad Asti offrono ampia scelta. «Nonostante molta gente invada ogni domenica l'Alta Langa - spiega Giorgio Maccagno del Gruppo micologico Camisola - anche in altre [redacted] con un po' di [redacted]- azione, [redacted] possono trovare esemplari [redacted] tutte le specie classiche piemontesi». Il club degli appassionati ricercatori astigiani, aderente all'associazione nazionale Bresadola, conta un centinaio di soci ed ha sede ad Asti in corso Alfieri 145.

Il 29 settembre presenterà (durante la sua [redacted] annuale al palazzo della Provincia) un volumetto dedicato ai funghi che crescono nell'Astigiano. «E' importante che la gente impari a distinguere almeno le qualità più comuni - ammonisce Maccagno - perché ogni anno con l'inizio della stagione [redacted] raccolta, molte persone incaute devono ricorrere alle cure dei medici all'ospedale». I soci del «Camisola» collaborano attivamente con i medici del reparto rianimazione; ad ognuno degli incontri organizzati per diffondere [redacted] città ed in provincia [redacted] conoscenza dei funghi, spiegano che «non trattandosi di [redacted] alimento non se ne deve mai abusare».

Ad Asti, inoltre, da qualche anno è in funzione un servizio di vigilanza sanitaria all'Usl 68. I [redacted]atori non sicuri dello varietà raccolto possono farli valu- [redacted] degli esperti. [e. ce.]

Il Cuneese aspetta

Diecimila appassionati sperano nella pioggia

La passione di «andar per funghi» trascorrendo una giornata tranquilla tra i boschi fa talora dimenticare i prezzi sul mercato che, spesso, si avvicinano a quelli spesi per gli ambiti tesserini

CUNEO. La primavera è stata avara di funghi porcini, si spera che settembre consenta invece una raccolta abbondante, ma molto dipende dalle piogge. Nel cuneese sono almeno diecimila le persone che nei periodi in cui nascono si dedicano alla raccolta quotidiana dei funghi. C'è la legge regionale che disciplina la raccolta, ogni comunità montana ha però applicato [redacted] proprio regolamento che stabilisce [redacted] giornate e fissa i prezzi [redacted] tesserini senza i quali fioccano [redacted] multe delle guardie forestali e di quelle ecologiche. Nelle valli Vermenagna e Pesio [redacted] 30 mila lire stagionali si può andare tutta la settimana nei boschi; nelle valli Maira, Stura, e nell'Alta Langa si paga [redacted] mila lire all'anno, 35 mila nelle valli Po, Monregalese, Tanaro. Il denaro incassato [redacted] milioni all'anno in Valle Varaita, 1 milione in Valle Grana) [redacted] destinato a interventi ambientali. A Venasca, nella Valle Varaita, funziona il primo mercato dei funghi.

A Ceva invece [redacted] stato costituito il consorzio volontario «Amici del bosco», che riunisce già ot- [redacted] ottocento proprietari di terreni boschivi [redacted] cinque [redacted]. Spiega il presidente Emilio Barberis: «Il nostro obiettivo è di palinare l'intera area e farla diventare [redacted] riserva dei funghi. [redacted] inviato il regolamento alla Regione [redacted] siamo in attesa dell'approvazione». Dice Giulio Chiapasco, del gruppo micologico bovesano: «Nel Cuneese si consumano non più di quattro [redacted] cinque specie delle oltre trecen- [redacted] considerate commestibili. C'è ancora molta prevenzione [redacted] il museo che abbiamo creato a Boves cerca [redacted] superarla con i calchi di 1500 esemplari di 205 specie. A fine settembre con la saga dei "Pisacan" di Cervasca avviciniamo la gente ai funghi commestibili ma sconosciuti».

«Abbiamo appoggiato [redacted] proposta regionale del [redacted]nsigliere Dardanello - dice il direttore della Coldiretti Adriano Cantamessa - perchè siamo d'accordo che il castagneto sia equiparato al frutteto, quindi vietato all'indiscriminata invasione dei raccoglitori che si appropriano anche di castagne, mele e altri frutti». [g. d. m.]

Problemi in Valle D'Aosta

Ci sono troppe «estirpazioni» In arrivo limiti più restrittivi?

AOSTA. La raccolta dei funghi in Valle d'Aosta è regolamentata già da 15 anni, ma è possibile che in tempi brevi [redacted] normativa possa cambiare con nuove regole più [redacted]. Nel 1977 è stato stabilito che ogni persona può prelevarne, ogni giorno, non più di un chilogrammo. La stessa legge però prevede anche la possibilità che vengano emessi, dal presidente della giunta, decreti [redacted] divieto totale in presenza di situazioni [redacted] degrado ambientale [redacted] danni rilevanti all'ecosistema.

Fino al '90 non erano stati mai posti divieti totali, adesso [redacted] ne [redacted] in vaste aree dei Comuni di Brusson (nella [redacted] del Col di Joux) e [redacted] Morgex (fra il Col [redacted] Carlo e l'alpe [redacted] Petosan). La segnalazione sui danni provocati dall'eccessiva presenza di raccoglitori di funghi [redacted] stata fatta dal Servizio regionale [redacted] Selvicoltura dell'assesso- [redacted] all'Agricoltura e Risorse naturali. Funghi raccolti senza criterio, [redacted] estirpazione totale (quindi senza possibilità di ricrescita) [redacted] [redacted] prati e boschi calpestati senza nessun criterio e [redacted] danni rilevanti, hanno provocato il provvedimento restrittivo, che potrebbe essere esteso ad altri Comuni.

Si parla ormai da tempo di una nuova legge regionale che non sarà più permissiva ma, al contrario, con più divieti [redacted] con diminuzioni sia nelle quantità che ogni persona può asportare [redacted] nei periodi di raccolta. Già la caccia ha avu[redacted] negli anni profonde modificazioni e oggi è rigidamente regolata. Forse sarà lo stesso per i funghi, con l'istituzione di un «tesserino» [redacted] punti, [redacted] una quota da pagare per averlo e con giorni fissati per i prelievi, da misurarsi a etti e non più a chili. Vi sono raccoglitori appassionati che r[redacted]contano di giornate, anni fa, in cui era normale portare a casa anche qualche decina di chili di porcini. Oggi l'unica soddisfa- [redacted] può [redacted] nel «pezzo» raro di alcuni chili. Infatti la legge parla di «un chilogrammo [redacted] persona purché non si tratti di esemplare unico».

Inevitabile anche la lievitazione dei prezzi, a meno che non vengano incentivati i metodi di coltivazione per le produzioni agricole. [b. bas.]

Grande inaugurazione [redacted] nuova stagione cinematografica
FIAMMA
GRANDE [redacted] NAZIONALE

tuttolibri
LA STAMPA
ogni sabato

settimanale
di attualità, cultura,
letteratura,
storia, arte [redacted]
spettacolo

Per [redacted] pubblicità [redacted]
LA STAMPA
PK
publikompass

10126 [redacted]
C.so Massimo d'Azeglio [redacted]
Tel. 011 65.211

12051 [redacted]
C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442130

12042 BRA
V. Verdi 7
Tel. 0172 431.003

12100 [redacted]
V. S. Grandis 11
Tel. [redacted] 630.832-699.939

18121 [redacted]
V. C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010 540.184-592.560

18100 IMPERIA
V. Bonfante 1
[redacted] [redacted] 273.371-273.373

18038 [redacted]
V. Gioberti 47
Tel. 0184 501.555

17100 [redacted]
P.zza Marconi 3/5
Tel. [redacted] 36.219-61.11.82

Domani sera nella frazione Pratavecchia di Dronero

Il Bruni suona Vivaldi

L'orchestra proporrà anche brani di Mozart, Cherubini [redacted] Haydn
Domenica alle 15 trebbiatura del grano [redacted] locomobile [redacted] vapore

L'orchestra «Bruni» durante il concerto di Ferragosto al Valasco FOTO CONTI

DRONERO. La frazione Pratavecchia domani sera festeggia i quattrocento anni [redacted] fondazione della parrocchia [redacted] San Giacomo con [redacted] concerto [redacted] musica classica dell'orchestra «Bruni», diretta dal maestro Giovanni Mosca. L'appuntamento è alle 21, nel cortile delle scuole elementari. In apertura sarà eseguito [redacted] brano di Wolfgang Amadeus Mozart, concerto in do maggiore n. 15 per pianoforte [redacted] e orchestra (allegro; andante; allegro); solista Luigi Giachino, docente al conservatorio di Genova, vincitore [redacted] numerosi concorsi e rassegne artistiche musicali in Italia e all'estero.

La serata proseguirà con musiche [redacted] Antonio Vivaldi: concerto-grosso in re minore op. 3 [redacted] «l'Estro armonico» (allegro; adagio; allegro; andante; allegro). Si esibiranno i solisti Gianluca Alocco Isabella Slamig (violini) e Alberto Fabi (violoncello). Il terzo brano in programma è l'«Ave Maria» di Luigi Cherubini. Soprano Rosanna Roagna, diplomata [redacted] canto lirico al conservatorio «Paganini» di Genova. Si proseguirà con il concerto in re minore n. 2 per corno e orchestra di Franz Joseph Haydn (allegro moderato, adagio, allegro). Solista è Marco Tosello, diplomato [redacted] conservatorio [redacted] Cuneo, che [redacted] attualmente parte del Quartetto di corni della Rai di Torino, [redacted] il quale svolge un'intensa attività concertistica. Il concerto si chiuderà [redacted] le piccola [redacted] renata K 525 per archi, «Eine Kleine nachtmusick» di Wolfgang Amadeus Mozart (allegro, romanza, minuetto, rondò).

La serata è stata organizzata [redacted] collaborazione con [redacted] commissione comunale al Turismo. Le manifestazioni per i quattrocento anni di vita parrocchiale proseguiranno domenica con la rappresentazione, alle 15, sul piazzale del campo sportivo di Pratavecchia, della tradizionale trebbiatura del grano. Le operazioni saranno eseguite con [redacted] locomobile a vapore, [redacted] rie Marshall, del 1909. Il «trattore» d'epoca, di proprietà dei fratelli Matteo e Bruno Gosso, di Verzuolo, è in grado di sviluppare circa [redacted] cavalli-vapore. Conduttore della caldaia sarà l'ottantenne Stefano Pasero. Conclusa la trebbiatura la paglia verrà «imballata» con fili di ferro, grazie ad una pressatrice tipo «Marinoni» costruita nel 1920 in uno stabilimento in provincia [redacted] Pavia.

Per molti sarà l'occasione di ricordare un passato ormai lontano, fatto di fatica, sofferenza e poche soddisfazioni [redacted] che.

Carlo Giordano

Un quartetto domani a Caraglio

Canti popolari d'inizio '900

Folclore e canzoni di una volta [redacted]

CARAGLIO. [redacted] «Ciribiribin» [redacted] «Signora fortuna», da «Miniera» a «Rosamunda»: sono alcune delle più note «Cansun d'na vota» che domani sera saranno proposte, alle 21, nel teatro civico, dal gruppo «I quattro fratelli». La serata rientra nell'ambito degli appuntamenti di «Tuttinsieme», la rassegna estiva di musica e spettacoli ricreativi, organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune.

Le «Cansun d'na vota» (canzoni [redacted] altri tempi) [redacted] brani composti nella prima metà del nostro secolo. Un originale tuffo nel passato offerto dal gruppo formato da Aurelio, Claudio, Meo e Piermauro Pellegrino. Verranno presentate 22 canzoni. Tra i brani più significativi: «Chiesetta alpina»; «Lucciole vagabonde»; «Balocchi e profumi»; «Vivere». Durante la serata i cantanti si esibiranno insieme e da soli. Claudio proporrà «Granada», Aurelio «Messico», [redacted] «Vent'anni», Mauro «L'è mortie na mama».

Nell'intervallo suonerà il trio «I musicanti», composto da Aurelio Pellegrino (fisarmonica); Rolando Vanni (batteria); Cesare Bianco (sax).

«Il gruppo i "Qua[redacted] fratelli" è [redacted] seguendo una tradizione familiare - spiega Aurelio Pellegrino -. Nostro padre [redacted] infatti un appassionato [redacted] canto. Molti brani sono stati rivisitati e [redacted] pletati anche grazie [redacted] studi fatti nell'ambito delle tradizioni popolari della zona. Bisogna [redacted] dare che tutte le canzoni verranno eseguite [redacted] microfono, per rendere più originale l'esibizione».

«Questa iniziativa - dice Fabrizio Pellegrino, [redacted] alla Cultura del Comune -, punta a coinvolgere nelle manifestazioni estive anche il pubblico [redacted] una certa età».

I prossimi appuntamenti [redacted] «Tuttinsieme» sono in programma il [redacted] e 3 settembre, al teatro Ferrini, con «Stasera mi butto», Festival dei dilettanti allo sbaraglio. Per informazioni ed iscrizioni telefonare allo 0171/619.417. [c. g.]

GIORNO E NOTTE

[redacted]

Farsa in dialetto

Nell'ambito della [redacted] Sagra della nocciola stasera la compagnia teatrale di Sinio rappresenterà la commedia dialettale «L'aria 'd Paris».

[redacted]RAZZANO

C'è Betty Curtis

Stasera, alle 21, si balla in piazza con «Betty Curtis e la sua orchestra». Ingresso 10 mila lire.

CHERASCO

Jazz in osteria

Stasera, all'osteria «Cà dii ghiru» della frazione Meane ([redacted] 21), si esibirà il quartetto jazz composto da Roberto Andreoli, Dino Contenti, Marco Parodi e Gigi Cavicchioli.

MANTA

Litografie in chiesa

S'inaugura stasera, alle 21, nella chiesa [redacted] Santa Maria [redacted] monastero, una mostra di grafica [redacted] incisioni e litografie di Michelangelo Biolatti, Franco Galetto, Franco Giletta [redacted] Bruno Giuliano. Rimarrà aperta fino al 7 settembre (nei giorni feriali dalle 18 alle 22; sabato e domenica dalle 9 alle 12 e dalle 17 alle 22).

GUARENE

Gara «a marchè l' re»

In frazione Castelrotto stasera alle 21, gara «a marchè l' re» a coppie fisse. Al circolo Acli.

VEZZA

Rock per diciottenni

Per festeggiare il loro 18° compleanno i giovani del paese hanno organizzato per stasera, nel salone delle manifestazioni in piazza San Bernardo, [redacted] serata musicale con il gruppo «Non solo rock» (ore 21). L'incasso andrà all'Associazione italiana sclerosi multipla.

[redacted]

Concerto per organo

Nella chiesa dei Santi Pietro e Paolo, [redacted] Breo, stasera, alle 21, concerto dell'organista Giuseppe Riccardi. Musiche di Bach, Stanley, Purcell, Franck, Vitone, Zardini e Peeters.

Si conclude stasera il Festival musicale e gastronomico a Cascina Zucco

Il vino nelle ballate a Mondovì

Un viaggio sulle feste contadine con i «Ruchè»

MONDOVÌ. La quinta edizione del Festival di Cascina Zucco si conclude stasera con il conc[redacted]to dei «Ruchè». Nel patio del locale, a partire dalle 22, saranno proposti i canti e i [redacted] ispirati al vino, da sempre sinonimo, nel mondo contadino, [redacted] festa; ingrediente fondamentale [redacted] grande convivialità [redacted] divertimento.

I canti dedicati al vino erano già presenti nei riti pagani con i quali gli agricoltori si propiziavano il buon esito dei raccolti. Con il passare del tempo il vino non è solo una presenza desiderata, ma invocata da cantori [redacted] suonatori: si pensi alle questue delle uova pasquali, al «Cantarmaggio» in occasione del quale gruppi di giovani, passando di cascina in cascina, chiedono a voce alta vino ai padroni. Oppure si pensi alle feste dei [redacted] scritti nelle quali il vino, ancor oggi, scorre a fiumi.

Quale nome poteva sceglierti quindi un gruppo che interpreta canti [redacted] danze per celebrare «il nettare degli Dei», se [redacted] quello preso a prestito da un nobile [redacted] poco conosciuto vitigno piemontese?

Il gruppo [redacted] «Ruchè» - che riprende appunto la ricca tradizione musicale sul [redacted] del vino - è composto da Beppe Greppi (voce, organetto, percussione), Maurizio Martinotti (voce, ghironda, ocarina), Bruno Raiteri (voce, violino) e Fabio Rinaudo (cornamusa, flauti), quartetto di spicco del panorama folk del Nord Italia.

A fianco di canti che vanno etichettati co[redacted] enoici, da «Maria Giuana» a «Da 'n tera an pianta», [redacted] potranno ascoltare filastrocche e arie, sino ad arrivare [redacted] alcuni esempi [redacted] ballate di argomento tragico nelle quali questa nobile bevanda interviene come elemento narrativo: è il [redacted] della «Donna lombarda», ballata diffusa in tutto il Settentrione, la cui protagonista, istigata dall'amante, nel tentare [redacted] eliminare il marito con una bottiglia di vino avvelenato, muore vittima del suo stesso inganno.

[redacted] concerto [redacted] preceduto da una cena con menu misto, ispi[redacted] [redacted] gastronomia [redacted] [redacted] d'origine del gruppo. Gli interessati devono prenotare allo 0174/46287. Il costo (concerto e cena) [redacted] mila lire.

«La rassegna - spiega [redacted] degli organizzatori, Marco [redacted] - ha riscosso [redacted] buon successo. [redacted] maggior parte dei clienti è arrivata soprattutto da fuori provincia. Pochi, invece, i monregalesi. Il gruppo che ha ottenuto più consensi è stato quello dei "Banghiss" che ha proposto reggae, ragamuffin, zouk, merengue». Il Festival, che ha preso il via il primo di luglio, è stato curato degli assessorati [redacted] Turismo [redacted] [redacted] di Mondovì e della Provincia. [r. s.]

[redacted]

Cinema	Programma
[redacted] **Corso** Tel. 692.936. L. 10.000 Or.: fer. 20/22 Sab. e fest. 16/18/20/22	**I sonnambuli** di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' Horror
Fiamma Tel. 693.554 Or.: fer. 20/22 Sab. e fest. 16/18/20/22 Lire 10.000	**Poliziotto in blue jeans** di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92) — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' Commedia gialla
Italia Tel. 692.951 Or.: 16/17,30/19,30/22 Lire 10.000	**Film a luce rossa**
Monviso Tel. 51.771 Or.: feriali 20/22 Festivi: 18/20/22	OGGI RIPOSO
Don Bosco Lire 5000	CHIUSO PER FERIE
[redacted] **Eden** Tel. 303.021. Or.: fer. 20/22. Fest. 14/16/18 20/22. Lire 8000/5000	CHIUSO PER FERIE
Moretta Tel. 42.381 Or.: 20.45 Fest.: dalle 14,30 cont. Lire 6000/4000	CHIUSO PER FERIE
[redacted] **Comunale** Tel. 346.901 Or.: fer. e fest. 21,15 Martedì ragazzi: 20/21,30	**Urga. T[redacted]** di Nikita Mikhalkov, con Badema Bayaertu, Vladimir Gostukhin (Francia-Urss '91) — Nell'immensa steppa mongola un allevatore di cavalli scopre la civiltà che a poco a poco corrode la cultura della sua terra. N. V. 2h Drammatico
[redacted] **All'aperto** Or.: 21,45 Lire 5000/rid. 4000 Tel. 0172/654.037	**Scappatella con il [redacted]** di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' Commedia
[redacted] **Moderno** Tel. 262.211	**Il fantasma dell'Opera** di Dwight Little, con Robert Englund (Usa '92) — L'inquietante attore-eroe di Nightmare si cimenta con il remake di un cult-movie dell'horror. Il teatro dell'opera sembra infestato da un triste fantasma. V. M. 14 1h 35' Horror
[redacted] **Impero** Tel. 412.31 Or.: 20/22; fest. 20/22 Lire 8000/6000	**[redacted] selvaggio 2** di Zalman King con Nina Siemaszko, Robert Davi (Usa '91) — Alla fine degli Anni Cinquanta una ragazza californiana, rimasta orfana, entra ad appena diciassette anni nel mondo della prostituzione. V.M. [redacted] 1h 49' Erotico
Vittoria Tel. 412.771 Or.: feriali 20/22 Fest. 20,15/22 Lire 7000/6000	**Il [redacted] piccolo genio** di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92) — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' Commedia
[redacted] **Lux** Tel. 944.231. L. 6000/5000 Sabato: 20/22 Fest.: 20/22	CHIUSO PER FERIE
[redacted] **Ferrini** Orario: fer. 20/22 Fest. 15/17/20/22 Lire 6000/5000	CHIUSO PER FERIE
[redacted] **Galateri** Tel. 458.324	CHIUSO PER FERIE
[redacted] **Iris** Tel. 916.393. Or.: 20,15 22,30. Fest. 20,15/22,30 L. 8000/6000; Agiscuola 4500	**La famiglia [redacted]** di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' Commedia
[redacted] **Politeama** Tel. 62.407 Lire 8000/6000	OGGI RIPOSO
[redacted] **Excelsior** Spett. unico ore 21,15 Lire 6000	OGGI RIPOSO
[redacted] **Lux** Tel. 927.534 Lire 6000	**Prova schiacciante** di W. Peterson con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91) — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' Thriller
[redacted] **Bertola** Tel. 47.898 Or.: 20/22-20.30/22.30 Lire 7000/6000	SALA GRANDE: chiuso per ferie SALA PICCOLA: chiuso per ferie
[redacted] **Ariston** Tel. 391.311 [redacted]: 21,15 Lire 7000	OGGI RIPOSO
[redacted] **Baronet** Tel. 334.156 Orario: 20/22 Lire [redacted] (ridotto)/6000	[redacted]
[redacted] Orario: 18/21	[redacted]
[redacted] **Civico** Tel. 43.756. Orario: fer. 20/22; fest. 14/16 18/20/22. Lire 8000/6000	**Ferro & seta** di S. Sun, con M. Salzman, P. Ginlu (Usa Cina '90) — Un americano, appassionato di arti marziali, va in Cina per insegnare l'inglese, cerca di vincere le diffidenze intorno a lui e vivere un impossibile amore. N.V. 1h40' [redacted]
Italia Tel. 42.606. Orari: fer. 20/22; fest. 14/16 18/20/22. Lire 8000/6000	**I sonnambuli** di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive ci[redacted] di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' Horror
[redacted] **Roburent** Orario: 20,30/22,30	**Bolle di sapone** di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91) — Uno sguardo divertito nel mondo delle soap opera televisive: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con crisi di nervi, mai d'audience N.V. 1h 38' Commedia
[redacted] **Edelweiss** Orario: 21	OGGI RIPOSO
[redacted] **Aurora** Tel. 712.957	OGGI RIPOSO
Ritz Tel. 712.477 Or.: 20/22; fest. 20/22 Lire 8000	CHIUSO PER FERIE

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. [redacted]
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Henry pioggia di sangue.** Col. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi Sere d'estate. Cortile Stradella. Or. 20,30-22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele 52. Chiuso per lavori
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso per [redacted]
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Telefono 58.17.190. **Le mani della notte.** Non viet. Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Anno 2050: la grande fuga.** Col. non viet.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Domani riapertura **Vita di Bohème** di A. Kaurismäki
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Mysteria.** Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/b. **L'amore, il sesso e Berlino.** Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Articolo 99.** Or.: 16,45, 18,40, 20,35; 22,30.
[redacted] v. Gramsci 9. **Ferro [redacted]** Or. 15,45-17,25; 19,05; [redacted] 22,15.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Detective Stone.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Non dite a mamma che la baby-sitter è morta.** Non viet.
ELISEO ROSSO piazza Sabot. **Demoniaca.** Col. viet. 14. Or.: 21; 22,40
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Mediterraneo.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45, 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **La donna indecente.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino). Chiuso per ferie
FARO v. Po 30. **Fermati o mamma spara.** Non viet.
[redacted] c. Trapani 57. **Jesus Joli** [redacted]: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30. Aria cond.
IDEAL [redacted] Beccaria 4. **I sonnambuli.** Viet. [redacted] Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini.** Col. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Rabbia ad Harlem.** Or.: [redacted]; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Alibi perfetto.** Col. non viet.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Vendetta finale.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ing. 10.000, rid. 7.000.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Tolda decadence.** V. 18. 1° Premio Festival Taormina '92.
NUOVO ODEON v. Venezia 5. **I Mambo Kings.** Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Linea diretta.** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Vincere insieme.** [redacted]: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] v. XX Settembre 15. **Air Force aquile d'acciaio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO G. Subalpina. **Le mie notti sono più belle dei vostri giorni.** Col. Viet. 14.
SELENE c. Belgio 53. **Whore (puttana).** Viet. 18. Or.: 20,15; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Latino bar.** Col. Viet. 14. Or.: 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336 [redacted] **Jeans.** Non viet.
ZETA v. Colleasca 12. **Così fan tutte,** di T. Brass. Or.: 20,30; 22,30.

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Ore 21 Settembre Musica. **Porgy and Bess,** dramma musicale in forma di concerto. Musica di George Gershwin. Pittsburgh Symphony Orchestra. Lorin Maazel direttore. Ingressi L. 12.000 dalle ore 20 alla biglietteria. Per inf. al n. verde 1670.05095.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello.** 9 grandi spett. in abb. a posto fisso. Rin. abb., prelazioni nuovi abbonati e bigl. dal 24/8 tutti i giorni fer. ore 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Abbonamento Arcobaleno. All'insegna del divertimento: sei grandi spett. a posto fisso. Abbonamento a 5 spett. di Operette, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno messi in vendita a partire dal 2 sett. or. 10-13; 15-19 alla cassa del Teatro. Tel. [redacted]

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Fiore selvaggio,** telenovela
19 — **Corky il ragazzo del circo**
19,30 **Jim della jungla,** telefilm
20 — **La strana coppia,** telefilm
20,30 **Marianna fuga dalla morte,** film
22,30 **Jim della jungla,** telefilm
23 — **La strana coppia,** telefilm
23,30 **Corky il ragazzo del circo**

Telecupole
18 — **Adderly,** telefilm
19,25 **Tg 4**
20,25 **Diamanti,** telefilm
21,30 **Diagnosi,** rubrica
22 — **Motori non stop,** rubrica
22,30 **Tg4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
13 — **Pomeriggio MTV**
19 — **Hot Rod,** tutto sul rally
20 — **Skyways,** telefilm
20,30 **Quando arriva il giudice**
21,30 **I concerti del Caffè San Carlo**
22,30 **Hot Rod**

Telecity
15,50 **Telecity per voi,** attualità
17,30 **Sette in allegria**
19 — **Love American Style,** telefilm
19,30 **Dottori con le ali,** telefilm
20,30 **Zorro alla corte d'Inghilterra**
22,20 **I[redacted] di Dracula,** film
23,58 **Le altre notti,** telefilm

Primantenna Supersix
18,30 **Forza Sugar,** cartoni
19 — **Super Kid**
19,10 **Tgs special**
20,30 **Love story,** telefilm
21,30 **L'ultimo samurai,** telefilm
[redacted] **Forza mare**

Quarta Rete Tv
18 — **Innamorarsi**
19 — **Cuore di pietra**
19,30 **Tg4**
20,20 **Tg4 minuti con...**
20,25 **Tg4 cronaca flash**
20,30 **Finché vita non ci separi**
22,30 **Frutto proibito**
23,25 **Tg4 flash**
24 — **Dolce notte**

Quinta [redacted]
17,30 **Buck Rogers,** telefilm
18,30 **Taxi,** telefilm
19 — **Fiore selvaggio,** novela
19,30 **Piemonte in piazza**
24 — **Un garibaldino al convento,** film

Telebiella
16 — **Rolaffy**
17 — **Video top**
18 — **Chopper one,** telefilm
18,30 **Prossimamente sposi**
19,30 **Tg Biella**
20 — **Solletico ertoto**
20,20 **L'aquila e il falco,** film
22,30 **Tg Biella**
23 — **Rolaffy**

[redacted] Tal
19,45 **Lo specchio [redacted]**
20,18 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg9**
20,55 **Una tenera primavera,** film
23,25 **Tg9**
23,52 **[redacted] ali della poesia**

Tv7 [redacted]
17,15 **Rubrica**
19,20 **Varie locali**
20 — [redacted]
20,30 **Film**
23,23 **[redacted] & Genny,** telefilm

[redacted]
18 — **Dancing Days,** [redacted]
19 — **Il selvaggio mondo degli animali,** documentario
19,30 **San Francisco,** telefilm
20,30 **Agguato sul fondo,** film
22 — **La rosa è caduta**
23,30 **L'antologia del Cetra,** varietà

Rete Canavese
18 — **Doc Elliot,** telefilm
19 — **I superglobetrotter,** cartoni
20,30 **No alla violenza**
22,30 **Le auto della settimana**

Telesubalpina
19 — **Documentario**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Vita della Chiesa: «Le suore cieche»**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il vendicatore Jess, il bandito**
22,30 **Pietre vive: «Le sette in America Latina»**
23 — **Capoverde, arcipelago [redacted] Sahel,** documentario

[redacted] Piemonte
18 — **Buck Rogers,** telefilm
20,20 **Il Golia attende,** miniserie
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Taxi,** telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Dopo il pareggio senza gol di ieri sera al «Madonna dei Fiori» contro l'Acqui

Bra eliminato dalla Coppa

I giallorossi di Delladonna hanno colpito un palo con Desantis e una traversa (Fava)
Buon esordio di Giovine. I termali sono quasi «fuori», Cuneo vicino alla qualificazione

GRANDA [redacted]

DOG-TREKKING

Husky e pastori tedeschi ai Mondiali [redacted] Limone

Domani e domenica Limone ospita il campionato mondiale di dog-trekking. Il primo appuntamento è per domani sera (ore 21) con la gara sprint sui 220 metri di via Roma. Il giorno successivo (dalle [redacted] c'è la gara di fondo di 26 chilometri sui monti [redacted] Val Vermenagna. Sono in lizza husky, pastori tedeschi ed altre razze prestigiose.

VOLLEY

Le azzurre si riscattano e battono la Csi per 3-1

La nazionale azzurra Juniores (che schiera le cuneesi Bo, Biamonti [redacted] Beccaria) ha riscattato la sconfitta del primo match, battendo ieri [redacted] Csi per 3-1. Le due squadre [redacted] in ritiro a Saluzzo. Il team russo è guidato da Karpol, numero uno del volley nel suo paese. Stasera (ore 20,45) si replica a Saluzzo.

KARTING

Il campione iridato a Caraglio e Centallo

E' sc[redacted] il conto alla rovescia per i due appuntamenti di karting organizzati dal club cuneese con la collaborazione delle [redacted] loco. Caraglio (il 6 settembre) e Centallo (il 20) si preparano [redacted] ad ospitare il campione del mondo '92 Bruno Balocco e Massimo Ferrero, vittorioso nella ventesima edizione del Gp di Mentone. Fra i piloti più attesi alla partenza figurano anche Gianni Reineri e Roberto Antonietti.

BRA. Un palo e una traversa, qualche buona occasione, un grande Fava e l'esordio dell'ex granata Giovine, non sono bastati ai giallorossi locali per concretizzare le poche speranze di qualificazione: il Bra è fuori dalla Coppa.

Anche l'Acqui è quasi [redacted]gnato; soltanto con un «miracolo» nel match di domenica contro il Cuneo potrà «soffiare» il passaggio del turno agli [redacted] biancorossi.

E' finita 0-0, al termine di una gara che non ha risparmiato emozioni. Fra Bra e Acqui si respira già aria di campionato. Il confronto è vibrante e, sotto i riflettori, le due squadre si battono con grande determinazione. Roberto Casone manda in campo la formazione-tipo; Franco Delladonna, tecnico del Bra, deve invece rinunciare [redacted] Marabotto e Manissero. Il tono agonistico è sempre elevato, l'arbitro deve intervenire ripetutamente per calmare gli animi. I termali cominciano all'attacco, collezionando due corner consecutivi: Masu e Lamberti [redacted] di entrare in area, ma [redacted] difesa fa buona guardia. Replicano i locali [redacted] un'incursione, [redacted] 5', [redacted] Capobianco, il cui rasoterra attraversa pericolosamente tutto lo specchio della porta, ma finisce sul fondo.

Al 10' la migliore occasione del primo tempo per i giallorossi. Discesa di Fava, che salta il centrocampo acquese e lancia Desantis, che, a tu per [redacted] con Garzero, calcia clamorosamente a lato, fra la disperazione dei tifosi locali. Al 15', dopo una serie di rimpalli al limite area, il pallone finisce sulla testa di Sordello; Biasi intuisce le intenzioni dell'avversario e con un plastico intervento tocca oltre la traversa.

L'attaccante braidese Ruffinatto ieri sera tra i migliori

Il [redacted] preme, capitan Fava dirige [redacted] «pressing» nella zona centrale del campo: sotto la sua spinta sono i giallorossi a [redacted] le opportunità migliori. Alla mezz'ora, Desantis, ben smarcato sulla sinistra, centra il palo a portiere battuto.

L'Acqui alleggerisce la pressione [redacted] conclusione di Sordello da trenta metri, che però non causa problemi all'attento Biasi. Prima del riposo è ancora [redacted] team di casa [redacted] andare vicino al gol con Dellegaren, che al 41', da buona posizione, facilita il compito di Garzero con un tiro debole.

La ripresa si apre con lo stesso tema tattico del primo tempo (Bra in attacco, Acqui spavaldo in contropiede): [redacted] il ritmo è meno [redacted] In campo c'è qualche scorrettezza [redacted] troppo tra Domenghini e Capobianco e Balocco e Lamberti, ma l'arbitro lascia correre. Il finale è per [redacted] Bra. All'81 Fava colpisce la traversa dal limite dell'area.

Renato Arduino

[redacted] Biasi; Novello, Balocco; Dellegaren G., Sollazzo, Forte (80' Cristiano); Ruffinato, Giovine (63' Veglio), Capobianco, Fava, Desantis.
Acqui: Garzero; Ardoino, Bobbio; Antonpaoli, Vercellino, Domenghini; Sordello [redacted]' Sordello), Vivarelli, Maso, Lamberti, Costantino.
Arbitro: Coero Borga.

Sedici giocatori si contendono un weekend [redacted] Roma

A Fossano c'è il master del Gp «Fruttero sport»

FOSSANO. Domani (dalle 9,30) e domenica si disputano i set decisivi del quattordicesimo Gran Prix «Fruttero sport» di tennis, circuito riservato a [redacted] classificati. Scendono in campo i sedici migliori giocatori che si sono messi in mostra nei tornei di qualificazione svolti dal febbraio scorso ad Alba, Cherasco, Fossano, Savigliano, Mondovì e Boves.

Il giudice arbitro del master, Renato Bonino, ha assegnato la prima testa di serie a Davide Garlaschi (Tc Cafasse), che s'è imposto all'Ambuschetto di Chieri, nella gara riservata agli atleti del Torinese. Fra gli altri favoriti figurano Dario Genesio (già trionfatore nel 1987) e Roberto Devalle (Moncucco Cherasco), Luciano Calzolaro (Tc Alba), Riccardo Gramari (Sommariva).

A contendersi il weekend aereo a Roma per due persone [redacted] saranno anche Attilio Foschini, Massimo Spina, Davide Prioglio, Roberto Peiro (Tc Alba), Luciano Carignano (La Pineta Sangano), Antonio Delpiano (Tc Sommariva), Guido Perosino (Narzole), Pierluigi Gerbino (Dlf Torino), Nino Marzovillo e Mario Grasso (i due fossanesi [redacted] Moncucco si sfideranno nel match inaugurale).

«Il nostro Gp - dicono Giancarlo e Pino Fruttero -, ha [redacted] pre scoperto giovani talenti: [redacted] auguriamo che la tradizione continui».

Da oggi pomeriggio scenderanno in campo anche le ragazze. Si sono qualificate Silvia Rovere (Caraglio), Silvia Abrate (Sporting Fossano), Elena Farinasso (Match Ball Bra), Emy Genesio (Moncucco), Antonella Serafino (Country Club Cuneo), Wilma Cerutti (Sp. Fossano), Stefania Gariglio (Sommariva)-Cabodi Luciano (Tc Alba). (r. s.)

[redacted]

MASCHILE
Garlaschi-Spina
Prioglio-Carignano
Calzolaro-Peiro
Gramari-Delpiano
Marzovillo-Grasso
Devalle-Perosino
Gerbino-Foschini
Genesio-Doglio

FEMMINILE
Rovere-Abrate
Serafino-Cerutti
Gariglio-Cabodi
Farinasso-Genesio

[redacted]

Nella poule scud[redacted]

Cuneo, [redacted] s'impone 11-5

CUNEO. Risultato a sorpresa nell'ultima [redacted] andata della «poule» di pallone elastico. Il campione d'Italia Molinari ha espugnato il campo di Cuneo battendo Bellanti (tra i favoriti nella [redacted] titolo) per 11-5.

La Dis Gros era partita bene, portandosi in vantaggio per 5-2. Gli albesi, però, hanno saputo rimontare e conquistare nove giochi consecutivi.

Si gioca invece stasera (ore 21) la prima sfida-salvezza tra la Canalese di Tonello e la Maglianese di Balocco. Quella odierna avrebbe dovuto ess[redacted] la seconda sfida, ma quella d'andata era stata sospesa per pioggia: si recupererà martedì. (c. o.)

TIRO [redacted] L'ARCO [redacted]

Cento concorrenti

In [redacted] «Compound»

FOSSANO. Domenica oltre cento arcieri provenienti da tutta Italia si sfideranno per la [redacted]quista del primo trofeo «Cassa rurale [redacted] Bene Vagienna». La manifestazione è organizzata dall'«Arclub» Fossano Bongioanni.

I concorrenti arriveranno in città domani per provare il campo di tiro, allestito [redacted] villaggio sportivo di Santa Lucia, dove [redacted] mattino successivo (ore 8,30) s'inizieranno le gare. Si affronteranno atleti di ogni categoria fra cui esponenti [redacted] valore internazionale come l'alessandrina Lucia Panico, campio[redacted] mondiale [redacted] «Compound» (arco [redacted] carrucole). (l. f.)

Festa di leva del '74
del 28 agosto 1992
VEZZA D'ALBA
SALONE MANIFESTAZIONI

I RAGAZZI DEL '74 VI PRESENTANO
LA SPETTACOLOSA FESTA
BIG...SLAM

con:
Massimo Viara D.J. (dal ONE WAY di Fossano)
Non Solo Rock (Musical Group)
(duo House-Tekno-Dance)
e poi... ballo, musica, animazione...

[redacted]
L'INGRESSO E' GRATUITO
[redacted] 21

Durante la festa ci sarà una raccolta di [redacted] offerte per A.I.M.S. di Alba...

QUELLI DEL '74... TI ASPETTIAMO!!!

Impresa Costruzioni Edili
[redacted] ricerca urgentemente

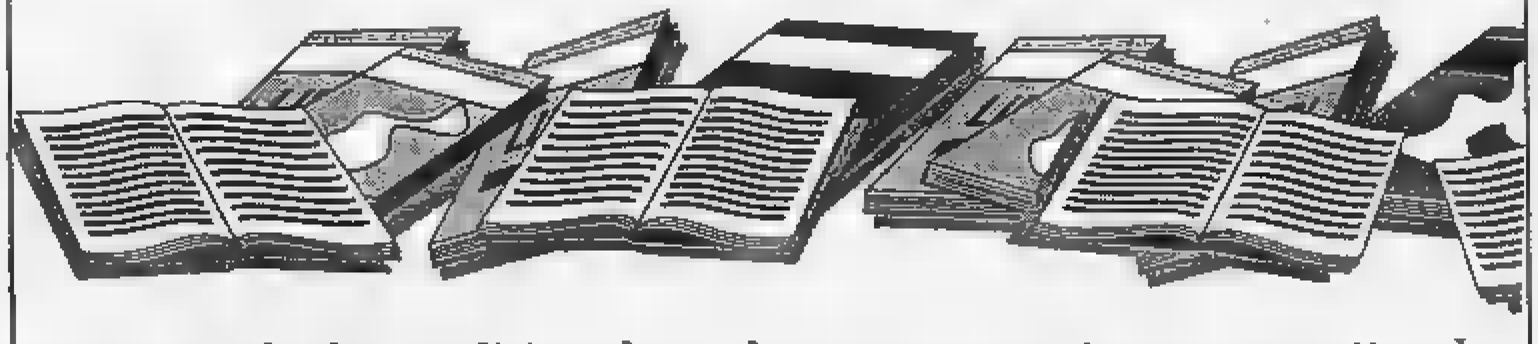
A) [redacted]
Diploma ragioneria esperienza pluriennale. Saranno titoli preferenziali la competenza nella redazione di bilanci ivi comprese le stesure di relazioni [redacted] libri societari ed i relativi adempimenti presso i competenti organi. Gradita la conoscenza di procedure computerizzate.

B) [redacted]
Adeguata esperienza motivazione voglia di migliorarsi tecnicamente, attitudine organizzativa disponibilità a spostamenti.
Per entrambe le posizioni ampia disponibilità di accordo adeguato alle effettive capacità.

Inviare espresso curriculum: **Casella Postale n° 159 - Savigliano (Cn).**

Industria assume:
[redacted]
non primo impiego - perfetta conoscenza inglese e francese capacità nel gestire autonomamente lavori di ufficio con utilizzo di moderni sistemi di scrittura e di comunicazione.
Inviare curriculum dettagliato a Casella Postale n. 55 Bra CN.

LA STAMPA **tuttolibri**
OGNI SABATO



settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

LA [redacted]
PUBBLICITA' CHE VALE

Nissan Primera vince la sfida qualità, tecnologia, prezzo.

Qualità. 3 anni o 100.000 chilometri di garanzia su tutto il veicolo confermano l'alta qualità di Nissan Primera. Di serie anche la garanzia di 3 anni sulla verniciatura e 6 anni contro la corrosione perforante. Con in più la sicurezza di 130 Concessionari Ufficiali e 400 Punti di Assistenza capaci di garantire qualsiasi ricambio entro 24 ore.

Tecnologia. Per Nissan Primera tecnologia significa comfort, sicurezza attiva e passiva e cura per l'ambiente: motori 16 valvole bialbero, iniezione single e multipoint, marmitta catalitica a tre vie e l'innovativo sistema di sospensioni Multilink sull'avantreno. Naturalmente compresi nel prezzo anche il servosterzo, i vetri elettrici e la chiusura centralizzata.

Prezzo. E' tempo di confronti: prova dal tuo Concessionario Nissan una delle versioni della gamma Primera e scoprirai che ha il miglior rapporto qualità-tecnologia-prezzo della ▬ categoria.

Modello		*Potenza*	*Prezzo chiavi in ▬*
SLX 1.6 4 porte		*90CV*	*21.750.000*
SLX 1.6 5 porte		*90CV*	*22.150.000*
SLX 1.6 S.W.		*90CV*	*25.265.000*
SLX 2.0 S.W.		*116CV*	*27.815.000*
SGX 2.0 4 porte		*116CV*	*26.460.000*
GT 2.0 4 porte		*150CV*	*32.660.000*
GT 4x4 2.0 4 porte		*150CV*	*38.220.000*

Da L. 21.750.000 chiavi in mano.

NISSAN

LIFE TOGETHER

NISSAN ITALIA S.p.A. - Direzione Generale ▪ Centro Distribuzione Ricambi: Via Tiberina, km. 15,740 - Tel. 06/908081 - 00060 CAPENA (ROMA)
Gli indirizzi dei Concessionari Ufficiali Nissan si trovano sulle Pagine Gialle alla voce "Automobili". Numero Verde: 1678-63003. Assistenza 24 ore ▬ 24. Traino e auto in sostituzione fino a tre giorni.

Pastiglie Leone TORINO dal 1857

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE

Venerdì 28 Agosto 1992 n. 35

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Pastiglie Leone TORINO dal 1857

Dal governo una boccata d'ossigeno per le 20 unità sanitarie della Liguria

Via libera per 700 infermieri

La notizia confermata dall'assessore regionale Egidio Banti. Il decreto approvato mercoledì consentirà di sanare situazioni drammatiche. In testa il caso dell'ospedale S. Martino

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Potranno essere assunti i 700 infermieri, la metà dei quali destinati al San Martino di Genova, necessari a dare respiro un po' a tutte le Usl liguri. Dopo tante notizie allarmanti di disservizi e le carenze della sanità, una buona notizia, confermata ieri dall'assessore regionale alla Sanità, Egidio Banti.

La decisione, presa nella serata di mercoledì dal governo, riapre l'assunzione limitatamente infermieri e medici. Gli infermieri andranno a coprire posti vacanti oramai da mesi. In molti ospedali gli organici erano ridotti al lumicino. Alcuni reparti, legati alle urgenze, di ospedali del Genovese e del Ponente Ligure erano alla vigilia della chiusura.

«Con un solo infermiere per turno, con 50 posti letto, non si può garantire l'assistenza», avevano detto, nei giorni scorsi, alla Regione i rappresentanti sindacali degli infermieri di Cigl, Cisl e Uil.

Al S. Martino via libera per l'assunzione di oltre trecento infermieri

Con l'inizio di settembre potranno essere fatte le assunzioni. «C'è il rischio però che molti neodiplomati alle scuole infermieri, per il protrarsi del blocco delle assunzioni, abbiano già trovato occupazione altrove, anche in strutture private», hanno detto i rappresentanti sindacali.

Resta comunque difficile la situazione finanziaria di quasi tutte le strutture. «Gli stipendi di settembre sono garantiti, ma non ci sono certezze per l'ultimo trimestre dell'anno», conferma lo stesso assessore Banti, che aggiunge: «Alla Liguria mancano circa 700 miliardi. Questo succede non perchè siamo degli spendaccioni ma perchè il fondo sanitario nazionale ci ripartisce somme decisamente inferiori al reale fabbisogno. Purtroppo, o per fortuna, a differenza di molti miei predecessori sono capitato in un periodo di vacche magre».

La questione finanziaria ha raggiunto livelli allarmanti alle Usl di Voltri. Mercoledì era stata decisa la chiusura, a rotazione, dei reparti per la carenza di infermieri professionali. In crescita anche nelle Usl di Genova le domande di pensionamento.

Spiega l'assessore regionale: «A settembre riapriremo il confronto con il ministero del Tesoro più che con quello della Sanità. Ormai il '92 è da archiviare. Speriamo di riuscire per il prossimo ad avere degli stanziamenti non più sottostimati. Tutte le Usl della Regione hanno problemi, chi più chi meno, a fare quadrare i conti».

In molte strutture del Ponente e del Levante hanno una alta incidenza le prestazioni (sino all'80 per cento del totale) erogate ai turisti e comunque ai non residenti. Manca ancora una compensazione, in questo senso, fra Regioni. Anche il consumo di farmaci è «alterato» dagli sprechi ma anche dalle ricette rilasciate a non residenti.

Il neoassessore ha le idee chiare anche sul futuro delle strutture ospedaliere e sul previsto accorpamento delle Usl liguri che dovrebbero essere dimezzate. Dice: «La legge 412 dà il via al piano di ristrutturazione ospedaliero che stiamo esaminando. Più che di riduzione degli ospedali parlerei di riconversione in base ad una logica di risparmio e funzionalità. In questo contesto l'apertura delle Rsa (Residenze sanitarie per anziani) sarà strategica. Di fatto già molti reparti di medicina sono servizi per lungodegenti».

Conclude l'assessore Banti: «Il progetto dell'accorpamento delle Usl è fermo al punto in cui lo ha lasciato il mio precedessore Bellasio. Non credo però che la riduzione sia taumaturgica per la sanità ligure. Aspettiamo anche le probabili decisioni del parlamento circa la riforma del settore».

Augusto Rembado

Uova-killer: una circolare dell'Istituto di Sanità

Salmonella, l'allarme da Genova a tutta Italia

CHIAVARI. L'allarme-salmonella scaturito a Genova e nel Levante dopo 17 casi di intossicazione alimentare assumendo proporzioni nazionali. L'Istituto superiore di Sanità ha diffuso un comunicato nel quale fissa una serie di norme - destinate ai consumatori e agli addetti alla ristorazione collettiva - per la preparazione degli alimenti. I «consigli» riguardano in particolare l'utilizzo delle uova crude: si arriva addirittura a suggerire di evitare per quanto possibile il consumo di alimenti «tiramisù», maionese e gelati artigianali.

Proprio per aver consumato gelato artigianale acquistato nel bar «Benetton» di Gattorna, diciassette persone, nell'arco di poco più di una settimana, sono finite all'ospedale in Liguria e in Piemonte. In base alle analisi condotte dai tecnici dell'Unità sanitaria locale, nel caso specifico la salmonella «enteritidis» si annidava nel guscio delle uova: il semplice contatto tra il tuorlo e l'esterno del guscio avrebbe portato i batteri nella miscela del gelato, contaminando anche le macchine per la preparazione.

Adesso, nell'entroterra di Chiavari, si scatena la caccia al fornitore delle uova. Il dottor Francesco Maddalo, che sta compiendo gli accertamenti per conto del servizio d'Igiene pubblica dell'Usl 18, mantiene il più stretto riserbo. C'è la possibilità, tuttavia, che le uova contaminate dai germi della salmonella, non siano state fornite da un grossista di Chiavari, come ipotizzato in un primo momento. Pare che il gestore del bar Andrea Basso, si rifornisse da alcuni contadini, che possiedono grandi allevamenti di galline nei dintorni di Moconesi.

Anche sul fronte delle intossicazioni sono da registrare novità. L'elenco delle persone colpite da malore a seguito del gelato incriminato, non si è allungato, anche se i medici non hanno sciolto la prognosi per l'ultima «vittima», Angela Ferrera, 78 anni, ricoverata al San Martino di Genova lunedì sera.

Il sindaco di Moconesi, Andrea Cuneo, ha confermato l'intenzione di revocare l'ordinanza con la quale aveva sospeso l'attività di produzione artigianale del gelato. Ha detto Cuneo: «I tecnici dell'Usl e il titolare della gelateria stanno lavorando per risolvere il problema. Se le condizioni che prevedono l'eliminazione delle scorte di uova e gelato e la pulizia dell'impianto, saranno rispettate, l'ordinanza verrà revocata».

Intanto la psicosi da gelato ha colpito molti turisti e residenti della Riviera di Levante. Nelle gelaterie è in vendita di sorbetti alla frutta, mentre cala quella dei gelati alla crema. In proposito, le unità sanitarie locali 17 e 18 hanno predisposto una serie di controlli, risultati negativi, nelle gelaterie del comprensorio.

Fabrizio Graffione

DOMANI IN REGALO

Il supplemento Liguria Estate

Per i lettori de La Stampa domani c'è un prezioso regalo: il maneggevole supplemento tabloid con tutti gli appuntamenti per il tempo libero in Liguria

I carabinieri lo hanno bloccato nella sua abitazione genovese di via Posalunga

Poliziotto arrestato con l'eroina

Ha 26 anni e la questura lo ha subito sospeso dal servizio. Attualmente svolgeva il piantonamento dei detenuti ricoverati in ospedale. Sequestrati otto grammi di polverina bianca confezionati in dosi. Le indagini

GENOVA. Un poliziotto finito nel tunnel dell'eroina, o un equivoco destinato a chiarirsi? La notizia ha dell'incredibile. Un agente di polizia, Domenico Bocchi, 25 anni, abitante in via Posalunga, è stato trovato in possesso di grammi di eroina, confezionati in dosi.

La droga era nascosta nel appartamento ed è stata scoperta dai carabinieri al termine di una lunga indagine. Il poliziotto è stato assegnato al servizio di piantonamento dei detenuti ricoverati in ospedale.

Quest'ultimo particolare getta un'ombra particolarmente inquietante sulla vicenda. Il problema della droga che circola in corsia era emerso in tutta la sua drammaticità nella denuncia del fratello di uno dei ricoverati nel padiglione di isolamento. «Ho preferito far dimettere mio fratello, che si era appena disintossicato, perchè ho trovato il suo vicino di letto con la siringa ancora piantata in vena. Nel giro di pochi minuti ho anche assistito al passaggio di bustine dalle degli spacciatori a quelli dei tossicodipendenti ricoverati», ha poi raccontato.

Sembra che il giovane poliziotto sia finito guai anche per un'altra brutta faccenda. Secondo indiscrezioni, a segnalarlo ai carabinieri sarebbe stata zia, alla quale Domenico Bocchi avrebbe sottratto del denaro.

Alla notizia dell'arresto, dalla Questura è partito un provvedimento disciplinare nei confronti dell'agente. Il questore Attilio Musca ha disposto la sospensione immediata dal servizio di Domenico Bocchi.

Negli ambienti, l'arresto dell'agente, che era in forza al primo nucleo di polizia giudiziaria, ha suscitato grande clamore. I colleghi preferiscono non rilasciare alcun commento, si capisce dalle loro facce tirate quello che pensano.

In è stata sequestrata anche una discreta somma di denaro, di provenienza sospetta. L'agente non avrebbe fornito spiegazioni convincenti sulla presenza del denaro, nè tantomeno su quella delle bustine di eroina nella sua abitazione.

Ora si trova in una cella del carcere di Marassi. I carabinieri che risaliti a lui mantengono il più stretto riserbo sull'operazione. Si ha comunque l'impressione che l'inchiesta sia destinata ad arricchirsi di nuovi elementi contro l'agente Bocchi. [p. c.]

A SAMPIERDARENA

Telefona: «Aiuto, muoio»

Drammatico episodio ieri mattina a Sampierdarena. Vincenzo Cavaliere, un pensionato di 77 anni, che risiedeva in via San Bartolomeo del Fossato, colto da malore, trovandosi solo in casa, ha telefonato le ultime forze al centralino del servizio delle pubbliche assistenze. «Aiuto, sto male, mi morire» ha detto, fornendo nome e indirizzo. L'operatore Liguria Emergenza ha premuto alla polizia che Cavaliere è riuscito a fornire le proprie generalità con estrema fatica, denotando una certa difficoltà spiratoria.

I militi della Croce d'Oro si sono recati sul posto, ma la porta era chiusa e hanno dovuto chiamare polizia e pompieri per sfondare l'uscio. Il pensionato, colpito da edema polmonare, era stato colto da un collasso e giaceva sul letto, con la cornetta del telefono accanto al corpo, privo di vita. [p. c.]

PESCA

Reti pelagiche vietate da Antibes a Punta Mesco

L'intero Mar Ligure, da Punta Mesco a Cap d'Antibes sino a Capo Corso, è zona tutelata contro la pesca dei cetacei. L'area protetta - detta «santuario» - è stata allargata dalla Capitaneria del Porto di Genova, con un decreto dell'ammiraglio Renato Ferraro. In questa è consentito l'impiego delle cosiddette reti pelagiche. La pesca al pesce spada potrà essere effettuata solo con altri mezzi. [p. c.]

Madonna della guardia stasera un bus speciale

In occasione dei festeggiamenti per la ricorrenza religiosa della Madonna della Guardia, l'Amt ha predisposto che i pullman della linea «E» si trovino sul piazzale del santuario alle 22,30 di oggi 28 per il rientro. Per domani il servizio sarà regolare con intensificazione delle corse nelle ore di punta. [p. c.]

Arrestato dai carabinieri 34 bustine di eroina

I carabinieri hanno arrestato in via Gramsci un cittadino marocchino di 19 anni, Soflene Ksouri, con 34 bustine di eroina: i militari ritengono che possa trattarsi «cavallo» che agisce per conto dei grossisti del traffico della droga. [a. l.]

FUNERALI

L'addio a Benito Vaccari presidente industriali

Si sono svolti ieri mattina nella chiesa di San Francesco d'Albaro i funerali di Benito Vaccari, presidente dell'Associazione Industriali negli Anni Sessanta. Le sue aziende di ceramiche industriali erano travolte da un grave fallimento: si era ritirato a vita privata, dopo aver pagato tutti i debiti. Aveva novant'anni. [p. c.]

Anziana donna è ferita per difendere la borsa

Un teppista, per il momento sconosciuto, ha ferito un'anziana donna a Nervi, in via Oberdan, dopo averle strappato la borsetta con la tecnica dello scippo dalla vittima, Domenica Rossi, 76 anni, è stata affiancata dal malvivente che ha afferrato la borsa. La donna ha cercato di resistere, ma è stata gettata a terra e scaraventata contro un . [a. l.]

E' precipitato da un'impalcatura dopo toccato i fili dell'alta tensione

Operaio folgorato nel cantiere

Aveva 32 anni, la tragedia a Sestri Ponente

GENOVA. Incidente mortale sul lavoro ieri mattina in un cantiere edile di Sestri Ponente. operaio, Giuseppe Secolo, di 32 anni, abitante via Varese 3, è rimasto folgorato mentre stava lavorando su un'impalcatura. Inavvertitamente ha toccato i fili dell'alta tensione e ha perso l'equilibrio. E' morto sul colpo.

Ai colleghi è toccato assistere impotenti alla tragedia. Doveva una giornata di lavoro come altre, nel cantiere in via Sparta. L'impresa per la quale lavorava Giuseppe Secolo si era aggiudicata il lavoro di ripristino della facciata di un palazzo.

Le impalcature erano già state sistemate da tempo, ora bisognava cominciare a lavorare alla ristrutturazione della facciata. «Nel nostro lavoro il rischio è sempre presente - dice uno dei colleghi - ma questa è una morte rubata. Giuseppe Secolo era molto prudente, forse è stato un malore a fargli perdere l'equilibrio. Purtroppo, c'è nulla da fare».

Il tragico incidente è avvenuto poco dopo mezzogiorno. Se lo ricordano bene in tanti, perchè a quell'ora si comincia a guardare l'orologio per calcolare il tempo che manca alla pausa.

All'improvviso, un grido soffocato. Gli operai del cantiere edile hanno fatto appena in tempo ad intravvedere la sagoma del collega che precipitava dall'impalcatura. Giuseppe Secolo era al lavoro su un piano a circa dieci metri da terra.

L'impatto è stato particolarmente violento. Alla caduta Giuseppe Secolo non ha potuto opporre resistenza. Il corpo è precipitato a peso morto e ha riportato gravissime lesioni interne.

Intorno al giovane si è formata una folla di colleghi e passanti, che hanno tentato disperatamente di rianimarlo mentre si attendeva l'arrivo dell'ambulanza. Il centralino di coordinamento delle pubbliche assistenze ha chiesto via radio l'intervento della Croce Verde di Sestri Ponente, la più vicina al luogo del tragico incidente.

I militi hanno caricato Giuseppe Secolo e lo hanno trasportato all'ospedale di Sestri Ponente. Alcuni colleghi del giovane muratore hanno voluto accompagnarlo durante il trasporto. Ma la disperata corsa dell'ambulanza a sirene spiegate si è rivelata inutile. Nel giro di qualche minuto l'ambulanza è entrata nel cortile del pronto soccorso.

I sanitari dell'ospedale di Sestri Ponente non hanno potuto far altro che compilare il certificato di morte. I familiari Giuseppe Secolo hanno appreso la dolorosa notizia pochi istanti dopo.

Hanno ricevuto tante testimonianze di cordoglio parte dei colleghi, con il volto rigato dalle lacrime. «Era un bravo ragazzo, non si meritava proprio una morte così».

[p. c.]

GUIDA AL CATASTO

Il calcolo delle tariffe

Continuiamo la pubblicazione degli estimi in vigore nei principali centri della provincia. Un vademecum per calcolare da soli la tassa. SERVIZIO A PAG. 39

Per la rottura di una tubazione in via Milano

Negozi e cantine allagati mezza città è senz'acqua

GENOVA. Mezza città si è svegliata senz'acqua a causa della rottura di una delle condotte principali dell'acquedotto De Ferrari Galliera. Il guasto si è verificato nel tratto sotto via Milano. La fuoriuscita dell'acqua a forte velocità ha provocato in poco tempo l'allagamento di parecchi negozi e della sede stradale.

La rottura della grossa condotta, che preleva l'acqua dai laghi del Gorzente, è stata scoperta intorno all'una e trenta dai guardiani dell'acquedotto. Con il passare dei minuti il livello negli scantinati saliva e dopo un'ora, quando i tecnici dell'acquedotto De Ferrari Galliera sono riusciti a tappare la falla, aveva raggiunto un metro e mezzo di altezza.

La tubatura ha un diametro di 60 centimetri ed è una delle principali fonti di rifornimento idrico della città. L'acqua convogliata raggiunge una pressione fortissima le zone di Dinegro, Carignano, Sarzano Poce, e nel ponente Bolzaneto e Pontedecimo.

La falla che si aperta l'altra notte ha semisommerso i negozi nel tratto iniziale di via Milano e provocato grossi disagi anche agli utenti dell'acquedotto. Sino alla tarda serata di ieri, migliaia di rubinetti sono rimasti all'asciutto.

L'abbassamento di pressione nelle rete, infatti, ha impedito che l'acqua raggiungesse le abitazioni allacciate al De Ferrari Galliera zona collinari e nei quartieri del centro serviti dalla stessa rete.

Per i commercianti di Dinegro è come se fosse accaduta un'alluvione. Racconta uno dei negozianti: «Sono stato avvertito a casa dai pompieri. All'inizio, sul pavimento c'era poco più che pozza, ma con il passare dei minuti è diventata torrente».

I vigili del fuoco sono rimasti al lavoro per tutta la mattinata per prosciugare negozi e scantinati. [p. c.]

[illegible] UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Europa: corso Europa 676
[illegible] corso Buenos Aires - corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186

COGOLETO
Comb: via Colombo.

SORI
Sori: via Cairoli 18, telefono 700.692.

RECCO
Berni: p.le Europe 1, telefono 74.015.

CAMOGLI
Antola: via della Repubblica 97, tel. 771.069.

SANTA MARGHERITA
Internazionale: piazza Martiri [illegible] telefono 287.169.

RAPALLO
Tonelli: via Mazzini 46, tel. [illegible]

ZOAGLI
Vallera: piazza [illegible] Dicembre 6, tel. 259.041

CHIAVARI
Montevarde: via Garibaldi 2, tel. 309.946.

LAVAGNA
S. Stefano: via Roma 102, tel. 393.636

SESTRI LEVANTE
Garino: via XXV Aprile 94, tel. 41.1[illegible]

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, telefono 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Rutta: 77.11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.79.19
Rapallo: 50 433, 60.700
Chiavari: 32.24.22, 30.96.55
Cogorno: 38.40.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41.784
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.56
Sori: 700.917
[illegible]

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 58.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89.41
Sestri Ponente: 60.08.41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.29.85
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.36.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: L35.40.22; Pediatrica (a pagamento) L 54.27.76
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34.10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 86.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20.41

AUTOLINEE

ANT Genova: 59.87.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.36.51
Sestri L.: 41.384 - 48.06.55 - 47.751
Rapallo: 54.508 - 51.306 - 54.508

FERROVIE

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 76.134
Santa Margherita: 28.66.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.58
Chiavari: 30.00.00, 30.95.87
Lavagna: 39.21.61
Sestri Levante: 41.620, 41.050
Cogoleto: 918.17.65
Riva Trigoso: 42.386
Cogoleto: 918.17.65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.65

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita.
Sabato. V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.66
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.65
Santa Margherita: 28.65.09 - 28.79.66
Rapallo: 55.850, 54.474, 50.048, 55.868, 55 969, 50.317, 50.647
Zoagli: 25.93.65
Chiavari: 30.00.00, 30.95.87
Lavagna: 39.21.61
Sestri Levante: 41.620, 41.050
Cogoleto: 918.17.65
Riva Trigoso: 42.386
Cogoleto: 918.17.65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.65

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 28.74.51
Santa Margherita: 28.70.29

STASERA AL [illegible]

GENOVA

TEATRI

T. Carlo Felice — OGGI RIPOSO
Or.: 20,30
L. 100.000/70.000/50.000

[illegible] Margherita — OGGI RIPOSO
Or.: 21
L. 55.000/44.000/33.000

T. [illegible] Corte — OGGI RIPOSO
Or.: 21
Lire 35.000/24.000

T. della Tosse — CHIUSURA ESTIVA
in Sant'Agostino
Or.: 21
Lire 20.000/15.000

CINEMA

Ariston 1
Tel. 208.549 Or.: 16 17.40/19.20/20.30/22.40
Lire 10.000
Tokio decadence
di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Mashiwame (Giappone '92) — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. 18 dur. 1h 52'

Ariston II
Tel. 209.649
Orario: 16/17,40 20,30/22,40
Lire [illegible]
Ombre e nebbia
di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' **Commedia**

Augustus
Tel. [illegible]
Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30
Lire 10.000
Le mani [illegible] n[illegible]
di J. Ellenberg, con R. Heuer, N. Richardson (Usa '92) — Un'assistente sociale aiuta un uomo condannato per l'omicidio della moglie. Complice l'amore, la donna crede nella sua innocenza ma spuntano nuove ombre. [illegible] V. 1h 41' [illegible]

Corallo 1
Tel. 586.419.
Or.: 16/17,40/19,20 21/22,40
Lire 10.000
Articolo 99
di H. Deutch, con R. Lloita, K. Sutherland, F. Whitaker (Usa '92) — Un gruppo di dottori e infermiere, che credono nella loro m[illegible]ne, cercano di combattere con astuzia e umiltà la burocrazia sovrana negli ospedali. N.V. 1h 35' **Commedia**

[illegible] 2
Tel. 588.419.
Or.: 16,15/18,20 20,25/22,30
Lire 10.000
Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Stalici, G. Ianniello (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**

Grattacielo
Tel. 584.403
Or.: 18/18,10 20,20/22,30
Lire 10.000
Anno 2053: la grande fuga
di M. Markham, con M. Ironside, Vanity (Usa '91) — La Terra, priva di ozono, è divenuta arida e desolata: un cacciatore di taglie arresta un'affascinante donna braccata dalla polizia e si mette nei guai. N. V. 1h 41' **Avventura**

Lux
Tel. 581.691
Or.: 18/18,40 20,40/22,40
Lire 10.000
Vite perdute
di Giorgio Castellani (Italia '91) — In una Palermo corrotta e violenta, cinque ragazzi vogliono respingere la facile strada del crimine e della droga inserendosi nel mondo del lavoro. N.V. 1h 50' **Drammatico**

Nettuno
Or.: 21,30
Lire 6000
Il grande inganno
di e con Jack Nicholson, con Harvey Keitel, Meg Tilly (Usa '92) — A 15 anni da Chinatown il detective Jack Gittes si trova coinvolto in una realtà di [illegible] di delitti legati al mondo del petrolio. N. V. 2h 15' **Drammatico**

Odeon
Tel. [illegible]
Or.: 16,30/18,30 20,00/22,30
Lire 10.000
Non dite a mamma che la babysitter...
di S. Herek, con C. Applegate, J. Cassidy (Usa '92) — Una sciagurata babysitter, che deve badare a cinque fratelli, è stroncata dall'infarto: i piccoli si arrangiano, aspettando che la madre torni da un lungo viaggio. N.V. 1h 50' **Commedia**

Olimpia
Orario: 16/17,40 19,20/21/22,40
Lire 10.000
I sonnambuli
di Mick Garris con B. Krause, M. Arnick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' **Horror**

Orfeo
Tel. 564.846
Or.: 15,40/17,55 20,10/22,30
Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Palazzo
[illegible].565.512
Or.: inizi. 16 ult. 22,30
Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Roseto
Orario: 21,30
Lire 7000
Pomodori verdi fritti

Universale
Palazzo dello spettacolo
Sala 1 - Tel. 582.461
Or.: 15/17,40/19,20/21/22,40
Lire 10.000
Poliziotto [illegible]ico
di W. Lustig, con T. Atkins, B. Campbell (Usa '86) — New York è sconvolta da mostruosi delitti. Pesanti indizi emergono a carico di un poliziotto che viene arrestato: ma gli assassini non cessano. N. V. 1h 26' **Thriller**

Universale
Palazzo dello spettacolo
Sala 2 - Tel. 582.461
Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. L. 10.000
Mysteria

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3 - [illegible] 582.461
Or.: 16,30/22,30
L. 10.000
Henry - pioggia [illegible] [illegible]ue
di J. McNaughton, con M. Rooker, T. Arnold, T. Towles (Usa '86) — Due sbandati, ossessionati da incubi sessuali di gioventù, vivono insieme: quando i vecchi fantasmi riemergono si trasformano in efferati assassini. V. M. 18 1h 35' **Thriller**

Verdi
Tel. 582.137
Or.: 16/22,30
Lire 10.000
Scanners 2 - Il nu[illegible] ordine
di Christian Duguay con David Eulet (Usa '91) — Tornano gli esseri misteriosi, capaci di scandagliare nelle menti degli uomini e distruggerli. Un poliziotto privo di scrupoli tenta di sfruttarli per i suoi scopi. N.V. dur. 1h 40' **Horror**

Centrale I
Tel. 580.380
Or.: 14,30[illegible]
Lire 10.000
Desideri inconfessabili
Profondo porno

Centrale 2
Tel. 580.380
Or.: 14,30/22,30
Lire 10.000
Anal scambio mogli
Nata per godere

Chiabrera
Tel. 251.565
Lire 9000/5000
Ich [illegible] alles
Versteckte Kamera

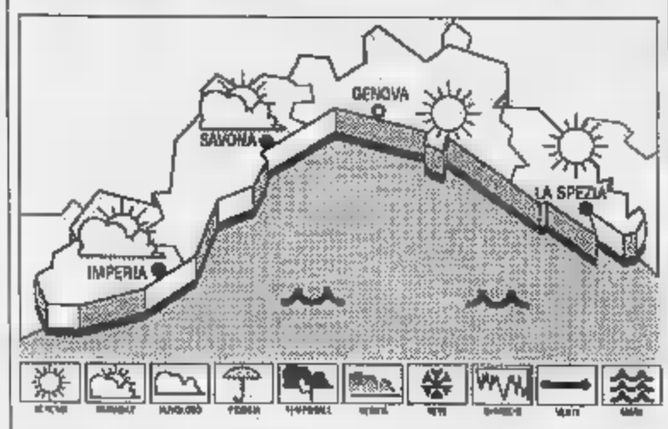
Cristallo
Tel. 299.967
Or.: 15,30/22,15
Lire 7000
[illegible] ESTIVA

Eldorado
Capricci anali [illegible] [illegible] nobildonna

CINECLUB
Amici del Cinema CHIUSURA ESTIVA

Lumière
Or.: 20,15/23,30
Lire 5000
CHIUSURA [illegible]

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Alternanza di prevalenti schiarite con sporadici annuvolamenti, vento debole-moderato, mare legg. mosso, temp. stazionaria.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 25 °C, umidità relativa 75%, [illegible] 15 km/h, [illegible] quasi calmo-leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1016 mb (stazionaria).

[illegible] DI [illegible]	max	min
Genova	27	[illegible]
Savona	27	22
Imperia	28	[illegible]

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 29; min. 23. Temper. mare 26.

Il Sole sorge alle ore 5,45 e tramonta alle ore 20,12. La Luna si leva alle ore 7,11 e cala alle ore 20 (Luna nuova ore 4,42)

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Marsia di Portofino.

[illegible]
Or.: 21,15
Lire 5000
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
Or.: 21,15
Lire 5000
CHIUSURA ESTIVA

NERVI
San Siro
[illegible]: 15,30/17,30 20,20/22,30
Lire 5000
CHIUSURA ESTIVA

PEGLI
Eden all'aperto
Or.: 21,30
Lire [illegible]
Scappatella con il morto
di Carl Reiner con Natalie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un affascinante sconosciuto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' **Commedia**

S. MARGHER.
Centrale
Tel. 286.033
Or. in. 16
L. 6000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i [illegible] ba[illegible]ini [illegible] a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

RAPALLO
Augustus
Tel. 51.951
Or.: 21,15
Lire 6000
NON PERVENUTO

CHIAVARI
Astor
Tel. 309.689
Or.: 20,30
Lire 6000
Nightmare 6 - La fine
di Rachel Talalay con Robert Englund, [illegible] Zanè (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di [illegible] psicologa. N. V. 1h 30' **Horror**

Cantero
Tel. 309.938
Or.: in. 20
Lire 6000
Johnny [illegible]
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una do[illegible] misteriosa che [illegible] porterà in Sicilia a [illegible] il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Mignon
Tel. 309.694
Or.: in. 20
Lire 6000
[illegible] **finale**
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite le sonelle: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

SESTRI LEV.
A[illegible]
Tel. 41.505
Or.: in. 21,15
Lire 7000
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

SAVONA

SAVONA
Astor
Tel. 824.586
Or.: 20,30 / 22,30
Lire 9000/6000
Scanners 2 - [illegible] nuovo ordine
di Christian Dugal con David Eulet (Usa '91) — Tornano gli [illegible] misteriosi, capaci di scandagliare nelle menti degli uomini e distruggerli. Un poliziotto privo di scrupoli tenta di sfruttarli per i suoi scopi. N.V. dur. 1h 40' **Horror**

[illegible] 1
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15 18/20,45/22,30
Lire 9000/6000
Poliziotto sa[illegible]
di W. Lustig, con T. Atkins, B. Campbell (Usa '86) — New York è sconvolta da mostruosi delitti. Pesanti indizi emergono a carico di un poliziotto che viene arrestato: ma gli assassini non cessano. N. V. 1h 20' **Thriller**

[illegible] II
[illegible]. 825.714
Or.: 15,30/18 20,15/22,30
Lire [illegible]
[illegible]te perdute
di Giorgio Castellani (Italia '91) — In una Palermo corrotta e violenta, cinque ragazzi vogliono respingere la facile strada del crimine e della droga inserendosi nel mondo del lavoro. N.V. 1h 50' [illegible]

[illegible] II
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,45 20/22,30
Lire 9000/6000
Cattive [illegible]

Eldorado
Tel. 820.583
Or.: 15,30/17,15 19/20,45/22,30
Double Impact - [illegible]endetta finale
di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' [illegible]

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15/16,30/18 19,30/21/22,30
Lire 8000/4500/4000
Carceri amori bestiali

ALBISOLA
Colombo
Tel. 640.263
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000
Double Impact - vendetta finale
di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' **Avventura**

Ritz
Tel. 840.427
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/6000
A proposito [illegible] Henry
di M. Nichols, [illegible] H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

Salesiani
Ore 21,15
Lire 6000/3000
Point Break
di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**

ALBENGA
Ambra
Tel. 51.419
[illegible]: 20,30/22,20
Lire 7000/4000
Fievel conquista il West
di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91) — Per sgominare una banda di gatti il topolino Fievel, aiutato da un cane sceriffo, diventa un perfetto cowboy in grado di sparare e affrontare gli indiani. N.V. 1h 20 **Cartoni animati**

Astor
Tel. 50.997
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/4000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa. Chi lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

BORDIGHERA
Viti[illegible]
Or.: 20,30/22,30
Lire [illegible]
La leggenda del re pescatore
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, [illegible] professore di storia medievale, co[illegible]ge un dj della radio nella folle ricerca [illegible] Santo Graal in [illegible] appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**

BORGIO V.
Astra
Ore 21,30
Lire 7000/5000
La casa nera
di W. Craven, con B. Adams, E. McGill, W. Roble (Usa '91) — La casa di una perfida coppia nasconde un immenso tesoro e tanto orrore. Se ne accorge un ragazzino nero che vuole riscattarsi dalla miseria V.M. 14 1h41' **Horror**

CAIRO M.
Abba
Tel. 504.234, L. 7000/5500
Or.: 20/22,30
Il fantasma dell'opera
di Dwight Little, con Robert Englund (Usa '92) — L'inquietante attore-orco di Nightmare si cimenta con il remake di un cult-movie dell'horror. Il teatro dell'opera sembra infestato da un triste fantasma. V. M. 14 1h 35' **Horror**

CELLE
Celle Piani
Ore 21,30 (apert. unico)
Lire [illegible]
Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '92) — Per stanare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. [illegible] *Vincitore Oscar '91* [illegible]

Arena [illegible]
Ore 21,30
Lire 7000/5000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

FINALE LIGURE
Ondina
Tel. 692.200
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/6000
Mio cugino Vincenzo

[illegible]
Or.: 21,22,45
Lire 6000/5000
L'amante
di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni [illegible] Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' **Drammatico**

LAIGUEGLIA
Corallo
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/5000
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

LOANO
Loanese
Tel. 669.961
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/5000
Rotta verso l'ignoto
di N. Meyer, W. Shatner, L. Nimoy, J. Doohan (Usa '91) — Il sesto episodio della saga Star Trek: l'Enterprise è chiamata a una nuova delicata missione: trattare la pace intergalattica con i grandi nemici di Klingon 1h 50' **Fantascienza**

Perla
Tel. 668.941
Or.: 20,30/22,30
[illegible]
Hook - Capitan U[illegible]
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Giardino
Or.: 21,30
Lire 7000/5000
[illegible] le migliori intenzioni
di [illegible] August, con S. Fröst, P. August, M. Von Sydow (Den. '91) — Una fanciulla di buona famiglia si innamora di un povero pastore protestante: la storia dei genitori del grande regista Ingmar Bergman. N.V. 3h 06' **Biografico**

IMPERIA

IMPERIA
Centrale
Orario: 20,15/22,30
Lire 7000/rid. 5000
Paura d'amare
di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed [illegible] donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' [illegible]

A. DI TAGGIA
Capitol
Tel. (0184) 43.440
Orario: 20,30/22,30
[illegible]
Maledetto il giorno che t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

[illegible]
Estivo
Orario: 21,15
Lire 5000
Cape Fear - Il promontorio della paura
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '[illegible] — Uno psicopatico esce [illegible] prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

BO[illegible]
Olimpia
Orario: 20,45/22,40
Lire 5000/rid. 4000
L'amante
di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. [illegible] 52' [illegible]

CERVO
Garibaldi
ESTIVO
Orario: 21,15
Lire 5000/rid. 3000
Red e Toby nemici amici
di Art Stevens, produzione Walt Disney (Usa 1981) — Un cane e una volpe cresciuti insieme sono uniti da una grande amicizia. La vita e gli istinti presto li dividono, ma un giorno si ritroveranno. N. V. 1h 33' **Cartoni animati**

[illegible] **LODOLA**
Orario: 21,15
Lire 5000 gall.
[illegible] platea/rid. 3500
Il fantasma dell'Opera
di Dwight Little, con Robert Englund (Usa [illegible] — L'inquietante attore-orco di Nightmare si cimenta con il remake di un cult-movie dell'horror. Il teatro dell'opera sembra infestato da un triste fantasma. V. M. 14 1h 35' **Horror**

DIANO
Dianese
Orario: 20,30/22,30
Lire 7000/rid. 5000
[illegible]te sospese
di D. Seltzer, [illegible] Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' **Thriller**

Pergola
Estivo, Corso Roma Est 15
Orario: 20,30/22,30
Lire 7000/rid. 5000
Point Break
di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' [illegible]

RIVA LIGURE
Corallo
Estivo
Orario: 21
Lire 5000
OGGI RIPOSO

S. BARTOLOM[illegible]
S[illegible]ldo
[illegible]. Via Aurelia 108
Orario: 21,15
Lire 5000/rid. 3000
[illegible] Shots
di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la [illegible] di un pilota militare [illegible] camerati, amore di una bella donna e missioni erotiche! N.V. 1h 42' **Comm.**

SANREMO
Ariston
Prenotazioni: 506.060
Orario: Inizio [illegible]
Lire 10.000/rid. [illegible]
I sonnambuli
di Mick Garris con B. Krause, M. Arnick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' [illegible]

Centrale
Orario: Iniz. 15
Ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000 [illegible] '92-'93
[illegible]ble Impact - Vendetta finale
di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' [illegible]

Sanremese
Tel. 507.070
Or.: Iniz. 15/ult. 22,30
Lire [illegible]
Tokio decadence
di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Mashiwame (Giappone '92) — Ai, giovane prostituta d'alto [illegible]o, si [illegible] torturare da ricchi clienti [illegible]dor[illegible]. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. 18 dur. 1h 52' **Dramm.**

Orfeo
Tel. 62.333
Orario: 16/22,30
Rid. merc. cinema L.6000
Film vietato ai minori [illegible] [illegible] anni

Ritz
Tel. 507.070
Orario: 16/22,30
L. 10.000/rid. 8000
Bella e accessibile

Al cinema si va a qualsiasi ora [illegible] trascurare impegni

Controlli a tappeto nei ristoranti e negli alberghi della Riviera di Levante

I carabinieri vanno in cucina

Le ispezioni hanno riguardato oltre 500 esercizi: nell'arco di tre mesi sono state elevate circa 200 contravvenzioni e 40 denunce all'autorità giudiziaria. Carenze igieniche e casi di frode in commercio

CHIAVARI
NOSTRO SERVIZIO

Oltre duecento sanzioni amministrative e circa quaranta denunce all'autorità giudiziaria per gravi irregolarità. E' il bilancio dei controlli effettuati ufficiali sanitari nei locali della Riviera di Levante. Ristoranti e mense dei golfi Paradiso e Tigullio sono nel mirino unità sanitarie locali 17 e 18, che dall'inizio dell'estate hano avviato una serie di controlli a tappeto nei 500 centri di ristorazione collettiva.

Da Sori a Zoagli gli ufficiali sanitari hanno controllato oltre la metà dei 190 ristoranti, riscontrando irregolarità in circa quaranta casi: in cinque casi è stato inviato un rapporto alla magistratura. Tra Zoagli e Monegli, entroterra chiavarese compreso, sono stati controllati circa duecento su trecento locali.

Nel Chiavarese e nel Tigullio orientale stato registrate le irregolarità più gravi, qua denunce alla magistratura per reati previsti dal codice penale, e quasi duecento sanzioni amministrative. I casi gravi riguardano l'elevato grado di infezioni e quindi tossicità del prodotto nelle cucine o la mancata autorizzazione sanitaria per lo svolgimento dell'attività di ristorazione.

Alcuni titolari sono stati denunciati anche per frode in commercio: distribuivano cibo o bevande diversi da quanto dichiarato nel menù (come nel caso di vino e alcolici). I titolari rischiano una condanna e forse la chiusura del locale.

Le sanzioni amministrative variano invece da 20 mila lire (quando i dipendenti sprovvisti del libretto sanitario) fino a tre milioni (quando l'etichetta non è conforme alle normative e dove siano riscontrate irregolarità nelle infrastrutture, come i servizi igienici).

Ad affiancare gli ufficiali sanitari delle due Usl, sono anche i carabinieri del Nucleo antisofisticazioni, che nei giorni scorsi hanno cominciato a controllare a tappeto i ristoranti della Riviera. Due giorni fa è toccato alla «Manuelina» di Recco, di proprietà di Gianni Carbone, dove sono stati sequestrati circa ottocento bottiglie di acqua minerale inglese conforme alla direttiva della Comunità economica europea».

Dice Gianni Carbone che tra l'altro è presidente regionale della federazione pubblici esercizi: «I carabinieri hanno riscontrato le buone condizioni sanitarie del locale, la regolarità dell'autorizzazione sanitaria e il possesso, da parte del personale, dei libretti sanitari. Per l'acqua minerale, la colpa è del ministero: è inutile rilasciare l'autorizzazione per l'importazione di un'acqua minerale, la cui dicitura sull'etichetta non è conforme alle direttive Cee».

Continua Carbone: è giusto colpevolizzare l'oste, fornendo alla stampa notizie tendenziose, che possono fraintese dal pubblico. Ritengo che certa pubblicità negative non soltanto per nostra categoria, ma anche per il turismo che continua a essere in crisi, co testimoniano i sulle scarse presenze dei turisti registrate a luglio e agosto».

Fabrizio Gratteri

Il lungomare di Rapallo: controlli a tappeto ristoranti e alberghi del Tigullio

---

Aveva 50 anni

Si uccide dirigente d'azienda

CHIAVARI. Ha preso la pistola da «tiro», calibro 22, che custodiva nell'armadio della camera da letto e si è sparato un colpo a tempia. Il drammatico episodio successo l'altra sera, poco prima delle 21,30, nell'appartamento di via Persinotti 22/8 a Chiavari.

Giorgio Rainaldi, anni, dirigente di un'azienda chiavarese, è stato riverso sul letto carabinieri e vigili del fuoco, che sono intervenuti dopo l'allarme lanciato dai vicini di casa. Quando arrivati anche i volontari della Croce Rossa, per l'uomo non c'era più nulla da fare. Secondo i primi accertamenti compiuti dai carabinieri, nell'appartamento sono stati trovati messaggi o biglietti scritti da Giorgio Rainaldi. E' probabile che l'uomo sia colto una forte crisi depressiva. L'autorità giudiziaria ha disposto l'autopsia, verrà eseguito la prossima settimana al San Martino di Genova. Giorgio Rainaldi lascia la moglie, dalla quale separato, e un figlio di 23 anni. **[f. gr.]**

DEIVA MARINA

Quinta edizione

Palio remiero con Vernazza grande favorita

DEIVA MARINA. A Deiva Marina, domenica pomeriggio si disputerà la quinta edizione del «Palio remiero della Riviera spezzina», ideato ed organizzato come ogni estate, dal «Lyons Club Cinque Terre-Levanto».

Questa edizione prevede anche una grossa novità: per la prima volta la competizione remiera si svolgerà la utilizzazione di gozzi nazionali quattro membri d'equipaggio più il timoniere.

Saranno allo start gli armi di Vernazza (che si aggiudicato tre competizioni su quattro) Levanto, Bonassola, Framura e Deiva Marina. La manifestazione a cui il Comune ha dato più ampia collaborazione, si svolgerà nello specchio di mare antistante il lungomare di Deiva e sarà preceduta della sfilata degli equipaggi i gonfaloni dei cinque Comuni della Riviera. prima delle gare verrà gettata in mare una corona di alloro a ricordo caduti militari e civili. Tre le manches in programma con inizio alle 16,30. **[g. gh.]**

Cinque alloggi costruiti dall'Istituto al centro di un'indagine condotta dalla Finanza

A Portofino case popolari sospette

Gli agenti hanno compiuto un'ispezione anche nel ristorante «Stella» dell'ex sindaco Gazzolo. Una delle figlie è settima in graduatoria e probabilmente andrà ad occupare uno degli appartamenti. «Troppe cattiverie»

PORTOFINO. «Basta. Non ne posso più delle polemiche. Ho persino paura a parlare. Da due anni, da quando cioè ho presentato domanda per l'assegnazione di un alloggio popolare in piazza delle Carrozze, sono stata il bersaglio di critiche e cattiverie. Qualcuno gradisce che, nonostante mio padre sia proprietario di un ristorante sul molo vicino alla piazzetta, io possa ricevere questo alloggio in affitto dall'Istituto autonomo case popolari».

Luisa Gazzolo, anni, figlia di «Puppo» Gazzolo, ex sindaco Portofino, ha risposto così alle polemiche suscitate dopo le ispezioni della Guardia di Finanza nel ristorante «Stella» e l'apertura di un fascicolo alla Procura della Repubblica sul «caso» dei cinque appartamenti costruiti dallo Iacp a Portofino.

Continua Luisa Gazzolo: non guadagno molto. Il reddito sette milioni all'anno. Ho due bimbi, uno di due e l'altro di cinque anni. Mio marito lavora pure lui come cuoco nel ristorante. Ho due sorelle, con le quali un giorno riceveremo in eredità il locale, come successo a mio padre. Noi siamo la settima generazione della famiglia che gestisce il ristorante a Portofino».

E' il culmine delle roventi polemiche nel borgo seguite all'assegnazione dei cinque alloggi. Chi riuscirà a entrare tra i cinque fortunati, abiterà nel borgo dei «vip» soltanto un affitto duecentomila lire al mese.

E' quasi che uno degli alloggi verrà assegnato alla figlia dell'ex sindaco, anche Luisa Gazzolo risulta settima in graduatoria. Secondo una norma prevista dal regolamento dell'istituto autonomo popolari, gli alloggi che hanno più vani, come quelli costruiti a Portofino, devono essere infatti assegnati a un nucleo familiare composto da almeno due persone.

Due dei richiedenti risultano invece «singoli» e quindi l'appartamento sarà probabilmente occupato dalla famiglia di Luisa Gazzolo, che ha presentato la richiesta anche per marito e i due figli.

L'ex sindaco Augusto Gazzolo

La Procura della Repubblica ha aperto un'inchiesta in base ad una segnalazione anonima, che indicava il reddito di sette milioni dichiarato l'anno scorso dalla giovane. Qualcuno avrebbe messo in dubbio, vista la posizione e l'attività lavorativa padre, la denuncia al fisco e quindi la reale necessità Luisa Gazzolo di trovare alloggio in una degli appartamenti dello Iacp.

Continua giovane: «Con mio marito abitiamo in piazza dela Libertà. Paghiamo un milione al d'affitto. E alla fine settembre scadrà il contratto».

Sulle perplessità da alcuni circa il guadagno della donna, ieri si è pronunciata anche Marilena Franco, presidente della commissione dell'Istituto popolari.

Il funzionario ha ammesso che sono state compiute indagini a carico di Luisa Gazzolo da parte della Guardia Finanza, ma che non sono rilevate irregolarità fiscali. L'ultima parola spetterà al Comune che il mese prossimo dovrà decidere sull'assegnazione definitiva degli alloggi. **[f. gr.]**

Sequestrato in Venezuela lo yacht per invalidi

E' stato sequestrato dal governo venezuelano «Ruota», la speciale imbarcazione per disabili con la quale un equipaggio italiano aveva intenzione di prendere parte alla regata «Columbus '92». Lo scafo, costruito da una ditta francese, era venduto contemporaneamente ai cinque velisti disabili italiani e a un equipaggio venezuelano. I velisti saranno il 25 ottobre a Genova, al Salone Nautico, per parlare della loro esperienza e sensibilizzare l'opinione pubblica e le istituzioni. **[f. gr.]**

DEIVA MARINA

Malore sull'autostrada soccorso al casello

Si è sentito male mentre stava guidando l'auto sull'autostrada all'altezza del casello di Deiva Marina, è uscito allo svincolo e ha chiesto aiuto al casellante. Mauro Garbarino, 39 i, residente in via Fereggiano a Genova, ha avuto un principio d'infarto ieri alle 5,30. E' stato trasportato dai Volontari del soccorso all'ospedale di Lavagna. **[f. gr.]**

Il sindaco Brina a Roma il Fosco

Il sindaco di Sestri Levante, Carlo Brina, domani sera sarà a Roma per la riunione con i sette commissari del «lascito Fasce». Verranno discusse le procedure per gli interventi ristrutturazione degli immobili lasciati in eredità al Comune di Sestri Levante. Si tratta di un albergo, ristorante, negozi, quattro uffici, uno studio medico e sedici appartamenti. **[f. gr.]**

RAPALLO

Torna l'emergenza cinghiali protesta nelle frazioni

Abitanti e agricoltori delle frazioni di San Massimo, San Pietro e Sant'Anna, nell'entroterra Rapallo, hanno chiesto ieri un incontro urgente con il sindaco Gian Nicola Amoretti per sapere come il Comune intenda risolvere problema dei cinghiali che devastano campi e giardini. L'incontro in programma per martedì prossimo. **[f. gr.]**

Anziano cade dall'albero e finisce all'ospedale

Un agricoltore di 70 anni, Giovanni Tassano, mentre stava lavorando nel in via Volta a Sestri Levante ieri mattina è caduto da un albero riportando ferite alle braccia e al capo. L'anziano è stato trasportato all'ospedale di Lavagna. **[f. gr.]**

GENOVA

Donna cade e si ferisce interviene l'elicottero

Scivola in un dirupo e viene salvata grazie all'intervento dell'elicottero dei Vigili del Fuoco. E' accaduto ieri a nei Piani di Praglia a Wanda Paltriglieri, abitante a Genova in via Fidenza 40/3. La donna, che ha riportato gravi ferite, è stata trasportata al S. Martino un AB 412. **[g. o.]**

Torna, da domani, la rassegna Calvari con l'importante annuncio del presidente Edmondo Ferrero

Duecento milioni per l'Expo Fontanabuona

La Regione finanzia la costituzione di una società mista

GENOVA. Torna, puntuale per l'ottava edizione, la «Fiera campionaria del Levante», più ormai come «Expò Fontanabuona». L'inaugurazione è prevista per domani, 29 agosto, alle 10 a Calvari, presso il quartiere espositivo, nel territorio del Comune San Colombano Certenoli, antica pieve medievale carica di storia, a cominciare dal suo nome, legato alla predicazione del monaco irlandese.

rassegna, che sarà aperta nei giorni feriali dalle 16 alle 23 e giorni festivi e prefestivi dalle 10 alle 23, si concluderà il 6 settembre. Il taglio del toccherà a politico che è considerato un «padrino» storico dell'Expo, il presidente della Regione, Edmondo Ferrero, il quale, ieri, negli uffici di via Fieschi, ha annunciato che il Consiglio regionale approverà in tempi brevi una legge che finanzierà, con milioni, la costituzione d'una società mista a capitale pubblico-privato che renderà istituzionale ogni la manifestazione. Alla futura società hanno già aderito la Comunità Montana, la Provincia di Genova, il Comune di San Colombano Certenoli, di Chiavari Rapallo altri della zona.

Il presidente del Comitato dell'Expo Fontanabuona, l'imprenditore Francesco Sabatino, ha precisato che «il contributo regionale consentirà di accedere ai finanziamenti della Cee». Insomma, si metterà in volano di oltre 500 milioni. Non ci si fermerà quindi al solo appuntamento di fine agosto, ma, come ha aggiunto il presidente della Comunità Montana della Fontanabuona, Romano Federighi «si sta studiando di realizzare una serie di manifestazioni specializzate, prima della quale sarà grande mostra dedicata all'artesia». Seguiranno altre che avranno temi legati alla piccola industria e soprattutto all'artigiana della Fontanabuona e della Liguria: lavorazione legno, fabbricazione di mobili, giocattoli, di tessuti, e così via.

Quest'anno, mila metri quadrati, si adatteranno un po' di fatica oltre espositori. L'anno scorso i visitatori stati 30 mila, con un giro d'affari valutato vicino ai quattro miliardi. Dice il presidente della Regione, Ferrero: «La mostra ha mosso affari: è il segno che, specie nell'entroterra, molti giovani, in tutta la Liguria, tornando all'artigianato, dopo la crisi dell'industria tradizionale».

Gli organizzatori dell'Expò aggiungono ancora che molte aziende, dopo state presenti con un loro stand, hanno acquisito e ordinazioni per tutto l'anno. **[p. l.]**

Il presidente Edmondo Ferrero

Giovanni Bavestrello festeggia i 35 anni di servizio nelle chiese d'Italia

Campane a distesa sul lungomare

Originale concerto domani sera a Rapallo

RAPALLO. Dopo tanto rock, funky, jazz e a raffica per tutti i gusti, Rapallo concluderà domani sera la gione musicale sul lungomare un grande concerto campane. Campane vere, proprio quelle che solitamente stanno in cima campanili, suonate da autentico fuoriclasse del genere, il campanaro Giovambattista Bavestrello che una decina di anni si esibì anche a «Portobello», la popolare trasmissione televisiva di Enzo Tortora.

Per festeggiare i trentacinque anni di servizio permanente effettivo nelle chiese Italia, il campanaro di Santa Maria del Campo avrà a disposizione ben 13 campane montate su una struttura mobile che gli ha fornito gratuitamente una ditta specializzata di Reggio Emilia.

Bavestrello le tutte ad orecchio e manualmente, batacchiandole senza l'ausilio di alcuna strumentazione elettronica come accade sempre più frequentemente nelle parrocchie in mancanza di maestri come lui. L'unico modo, dicono gli esperti, per trasmettere ai fedeli, alla gente un autentico messaggio, festoso o mesto che sia.

Patrocinato dal Comune Rapallo, l'inconsueto concerto domenicale chiuderà praticamente la rassegna musica e spettacoli intitolata «Un palco sul mare» allestita assieme all'Azienda di Promozione Turi con il coordinamento «Dimensione Riviera Promozioni».

Un accostamento fra sacro e profano che non scandalizza e che, anzi, accentua il popolare dell'iniziativa. Ma Giovambattista Bavestrello l'esibizione di domani sera - inizio alle 21,30 sulla passeggiata, davanti al Chiosco della Musica - sta a cuore anche per altre ragioni.

Il musicista rapallese vorrebbe sensibilizzare enti pubblici private sulla necessità di aprire una scuola per campanari, una tradizione che ormai va scomparendo anche in Liguria e che Bavestrello tenta a tutti i costi di salvare. Ma i mezzi a sua disposizione sono pochi e non gli resta che suonare.

Rapallo, comunque, si candida ad ospitare la scuola e dopo il concerto di domani sera, uno dei pochi che si organizzano nella nostra regione, attende un segnale di disponibilità da chi dovere.

Se sarà il e soldi a disposizione non basteranno, a Rapallo lasciano intendere che anche in questo caso nulla impedirà agli allievi campanari di cercare uno sponsor come per i concerti rock. **[m. b.]**

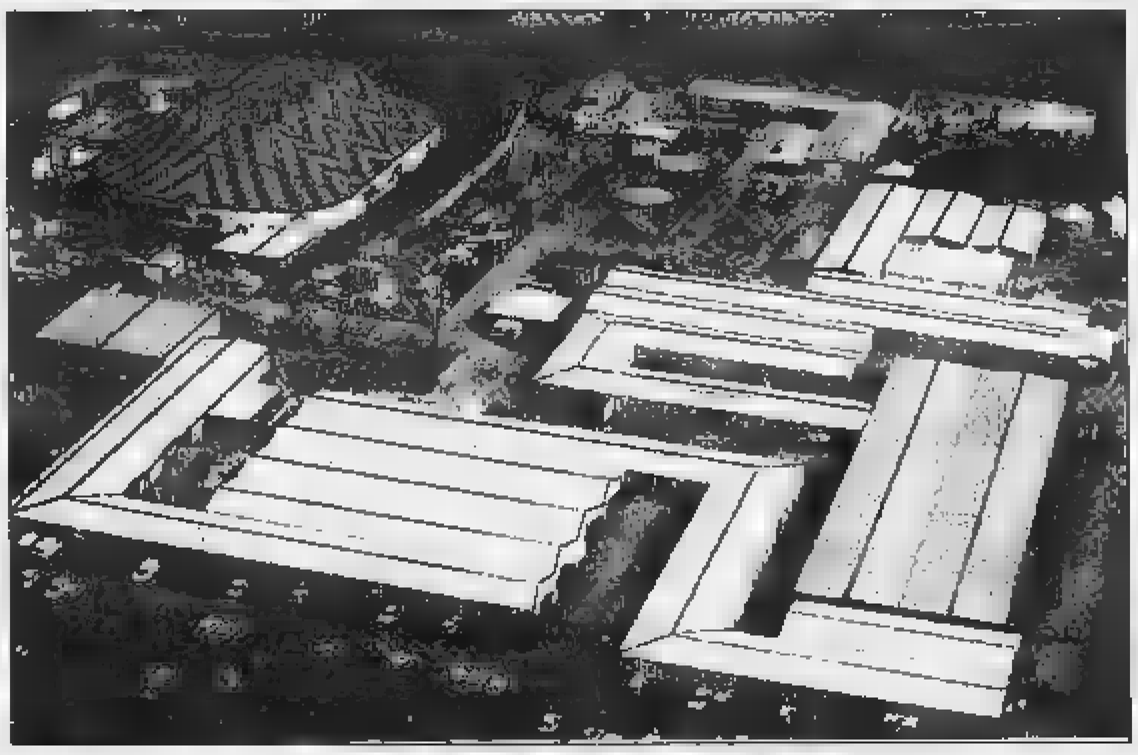
Costa Azzurra

nicexpo

dal 29 agosto al 13 settembre 1992

Nicexpo ed i suoi partners in fiera a Cuneo

Anche questa volta i cugini d'oltralpe si son mossi per primi. Gli intensi preparativi che hanno preceduto questa prima uscita in forze lasciano intravedere la perfetta intesa tra le aziende azzurre e le varie associazioni di categoria.



Veduta aerea della grande Fiera di Cuneo

Nata da un'idea di NICEXPO (l'Ente che organizza la Fiera Internazionale di Nizza da circa 40 anni ed AGECOTEL Salone Internazionale Forniture Alberghiere), questa prima apparizione ufficiale sul territorio italiano é stata approvata all'unanimità dai principali responsabili delle associazioni di categoria. La grande Fiera di Cuneo diventa quindi la rampa di lancio dell'UPIAM (Unione Padronale Interprofessionale delle Alpi Marittime) e delle oltre 15.000 aziende iscritte! Tutto é stato previsto nei minimi particolari per poter trarre i massimi benefici da questa uscita in massa. Tenendo conto dei 100mq disponibili, sono state allestite strutture semplicissime, in modo da lasciar spazio agli operatori interessati ad avere informazioni. In realtà, questa prima presa di contatto serve a rompere il ghiaccio, per aprire la strada ad altre iniziative analoghe. Come é noto, NICEXPO l'Ente che organizza la Fiera di Nizza ha già designato l'Italia "ospite d'onore" per l'edizione che si terrà nel marzo del '93. Buona occasione, quindi, per gli operatori economici per prendere contatto con gli incaricati di NICEXPO. Nello stand si alterneranno anche i responsabili dell' UPIAM, unitamente agli incaricati delle industrie più rappresentative. Una tavola rotonda, per facilitare i contatti, le transazioni e scambi commerciali tra i due Paesi é prevista per l'8 settembre 1992 alle ore 14.30, nelle sale della Camera di Commercio di Cuneo. Tra i partecipanti: la Camera di Commercio Francese di Nizza, la Camera di Commercio Italiana di Nizza, l'Upiam, la Banca Popolàre della Costa Azzurra, Nicexpo, il Forum de l'Entreprise, l'Unione Industriali di Cuneo, ecc. Un appuntamento, dunque, molto promettente, che solleciterá certamente il processo di integrazione nella nuova, grande, Europa Unita.

Anche l'UPIAM, con 15.000 aziende "azzurre" in anteprima a Cuneo

L' **UPIAM**, la più importante associazione interprofessionale delle Alpi Marittime parteciperà alla Fiera di Cuneo dal 29 agosto al 13 settembre. Ufficialmente rappresenta 15.000 industrie del commercio e dei servizi, tramite 69 sindacati ed associazioni. Oltre a ciò, l'**UPIAM** coordina anche la politica padronale in materia di gestione, degli organismi economici e sociali nelle Alpi Marittime, tramite i suoi 800 mandatari che a loro volta gestiscono 1200 mandati. Dall'informazione alla consulenza, l' **UPIAM** é interamente al servizio delle aziende. Partner di diverse istituzioni italiane, tra cui l'Unione Industriali della provincia di Cuneo - *operazione Nizza Cuneo : "Un'economia senza frontiere"* e l'Unione Commercianti di Imperia *-operazione: "Statuto del Commercio Frontaliero"*- non poteva certo rinunciare a questa occasione. Grandi progetti comuni che ben presto diverranno realtà, come il programma **INTERREG**, ad esempio, che sarà messo in ■■ tra le Alpi Marittime e la Provincia di Cuneo. Tramite l'interconnessione telematica basata sui sistemi in funzione nei due Paesi, le due Unioni Padronali hanno pensato di mettere a disposizione dei loro iscritti, una serie di informazioni e di servizi utili che rispondono internamente alle reali necessità di mercato. La caratteristica di questa rete é di stabilire un sistema "aperto", infatti, **INTEREG** é un mezzo atto ad informare e preparare gli operatori economici delle due Provincie al mercato interno, aumentando la coesione economica e dando allo stesso tempo uno strumento innovatore per rafforzare la cooperazione "transfrontaliera", sopprimendo in parte i problemi di lontananza dai grandi centri d'attività economica. In occasione della Fiera di Cuneo, l'**UPIAM** sarà attorniato da industrie, sindacati professionali, consulenti in grado di rispondere ad ogni tipo quesito.

GIMECA:
Gruppo di Industrie Meccaniche ed Elettroniche della Costa Azzurra -120 aziende, 12.000 salariati - in vari settori (Aeronautica, Costruzioni Metalliche, Costruzioni Navali, Industrie Spaziali, Informatiche, Elettriche, Meccaniche...). Qualche nome: Aerospaziale, Texas Instruments, IBM, Thomson Sintra, Digital Equipement, Télémécanique, Legrand...

CHAMBRE SYNDICALE DU MEUBLE DE LA COTE D'AZUR
che organizza ogni anno al Palazzo delle Esposizioni di Nizza "Il Salone del Mobile e della Decorazione" (edizione 1992 : dal 31 ottobre all'11 novembre), una delle più vaste vetrine del mobile e della decorazione. Oltre 25 anni di "savoir faire", un quarto di secolo di riuscita, 20.000mq d'esposizione, 1.000 marche differenti, 150 espositori. Il tema di quest'anno é l'arredamento da giardino. Il famoso Michel LIS specialista europeo in orticultura, vedette radio-televisiva, risponderà a tutte le questioni. Per informazioni: C.S.M.C.A. 30, Rue Assalit - 06000 NIZZA Tel (00-33) 93802445 - Fax (00-33) 93805199

ASFO COTE D'AZUR
E' un servizio interaziendale con lo scopo d'aiutare a definire e mettere in atto la formazione del personale. Raggruppa 1.200 imprese in Costa Azzurra. Per informazioni: ASFO -Immeuble Cap Var-Bat. C2 - Av. Guymener - 06700 St. Laurent du Var - Tel (00-33) 93070796 - Fax (00-33) 93076994

RODAM FRANCE
creata nel 1986, specializzata nella comunicazione interna delle aziende - nell'organizzazione di saloni, congressi, seminari - nella domiciliazione commerciale. La società offre assistenza alle imprese italiane che desiderano orientare la loro attività verso la Francia, senza prendere troppi rischi finanziari. Altri servizi: Ricerca clienti o fornitori a mezzo mailing mirato - Ricerche di mercato, raccolta informazioni, organizzazione incontri - Informazioni economiche e commerciali, informazioni legali e finanziarie preventive - Concezione e realizzazione documenti, foto, video - Consulenza, pratiche amministrative per l'apertura di un ufficio di rappresentanza e di una succursale o di una filiale in Francia - Elaborazione dei documenti giuridici per la creazione di società in Francia (spa - srl - snc) - Possibilità di domiciliazione commerciale, con o senza ufficio, servizi di comunicazione e segretariato. Un responsabile della società Rodam sarà presente nello stand UPIAM da venerdì 4 a lunedì 7 settembre. Per informazioni: Rodam France - 8, Av. Gallieni - 06000 Nizza - Tel (00-33) 93.80.05.08

SUD EST ELECTRONIQUE
da 25 anni vendita all'ingrosso e distribuzione di materiale elettrico, con uno stock permanente di 15.000 articoli per una clientela di professionisti dell'immagine e del suono, elettricisti, tecnici ed istallatori. La Società Sud Est Eléctronique propone i propri servizi ai professionisti italiani in tutti i settori dell'immagine e del suono : pezzi di ricambio per TV e videoregistratori (Thomson, Philips...), accessori audio e video. Ricezione via satellite, sonorizzazione e sorveglianza video. Dal 4 al 7 settembre nello Stand UPIAM un incaricato sarà a disposizione della clientela italiana. Per informazioni :
Sud Est Electronique - 35, Bd. de la Madeleine - 06000 NICE Tel (00-33) 93449006 - Fax (00-33) 93447211.

ETS ANTOINE QUINTANE
falegnameria d'interni ed esterni - piastelle - sanitari ed accessori di grandi marche - cucine - tutte le forniture per la casa. 30 anni d'esperienza al servizio della clientela.

I [illegible] DI NIZZA [illegible]

16.000 m3 di celle frigo a meno 30° - 6000 operatori economici.

Non a caso, il MIN di Nizza (Mercato dei Fiori & degli Alimentari della Costa Azzurra) partecipa alla Fiera a Cuneo. A poche settimane dall'apertura definitiva delle frontiere, la potenziale clientela di ristoratori, alimentaristi, e fiorai potrà stabilire un primo contatto per una collaborazione futura. La libera circolazione delle merci, l'eliminazione di tutte le pratiche doganali lasceranno posto alla libertà di scegliere il proprio fornitore in qualsiasi parte d'Europa. Il MIN di Nizza ha tutte le carte in regola per posizionarsi a livello dei grandi mercati di Genova e di Torino. Il M.I.N., particolarmente favorito dall' ubicazione, servito da una rete autostradale e ferroviaria, situato proprio davanti all'Aeroporto di Nizza (secondo di Francia dopo Parigi) costituisce un punto di riferimento di estrema importanza per tutta la clientela italiana nel raggio di 200km da Nizza, ed oltre.
Va considerata infatti l'estrema varietà di prodotti disponibili che vanno dalla frutta esotica ai prodotti della pesca, carni, salumi, ecc. Un servizio garantito da 6.000 operatori che ne fanno il più grande mercato di spedizione di prodotti orticoli di Francia. Anche per il settore floricolo, il MIN di Nizza é il primo mercato di Francia e senza dubbio é destinato a diventare il più importante d'Europa, grazie anche alla sua invidiabile posizione, in quanto confina con l'Aeroporto di Nizza. Un indirizzo, quindi, da conservare preziosamente:
(SOMINICE) MARCHE D'INTERET NATIONAL - Pal. 1 M.I.N. ST AUGUSTIN - 06042 NICE
Directore Generale : Achille Falchetto
Tel. (00-33) 93.83.28.00
Fax (00-33) 93.83.54.40
Telex: 462263 SOMINC

C.C.I.F. NICE
CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA · NICE - SOPHIA ANTIPOLIS

L'UNIONE FA LA FORZA!

FIN DAI VOSTRI PRIMI PASSI IN FRANCIA, LA CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA DI NIZZA VI OFFRE :
CONSULENZA COMMERCIALE, LEGALE, AMMINISTRATIVA E FISCALE.
SALE PER AZIONI COMMERCIALI MIRATE (SHOW ROOMS, SEMINARI) CON PERSONALE DI MADRE-LINGUA ITALIANA.
ANALISI DI MERCATO, STUDI ECONOMICI, INFORMAZIONI PREVENTIVE, ELENCHI DI INDIRIZZI COMMERCIALI...

ED UNA CORDIALE ED AMICHEVOLE ACCOGLIENZA!

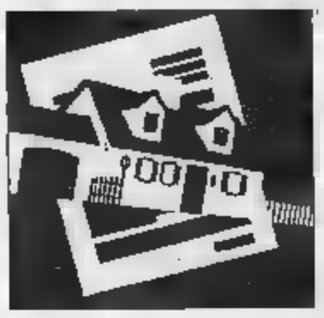
Camera di Commercio Italiana di Nizza
268, Av. Californie - 06000 NICE - Tel (00-33) 93180527 - Fax (00-33) 93180538

170 SOCIETA' FRANCESI CERCANO PARTNERS ITALIANI

RICHIEDETE L'ELENCO COMPLETO A:

FORUM DE L'ENTREPRISE
34, Bd. Jean-Jaurès
06300 NIZZA

Tel (00-33) 93.80.21.09
Fax (00-33) 93.56.49.77



Un vademecum per calcolare l'imposta sugli immobili. Domani le tariffe di Genova

Catasto fai-da-te, ecco le istruzioni

Alcuni esempi pratici per spiegare l'applicazione su alloggi e garage

In [illegible] vademecum per calcolare da sé l'imposta straordinaria sugli immobili che sarà distribuito entro il 1° settembre, pubblichiamo le tariffe catastali dei principali centri.

La tariffa catastale è l'elemento indispensabile per calcolare l'Isi. Se si tratta di prima casa, cioè dove si ha la residenza, l'imposta è pari al 2 per mille del valore fiscale dell'alloggio diminuita di 100 mila lire.

Per tutti gli altri immobili di proprietà la tassa è del 3 per mille e [illegible]a sconti.

I dati per individuare la propria tariffa catastale si possono trovare sul rogito notarile, o sull'atto di successione o su un [illegible]chio certificato catastale. Su questi documenti c'è l'eventuale zona censuaria (come nel caso di Genova e Sestri), la categoria di appartenenza dell'immobile, la classe e il numero dei vani catastali. [illegible] non confondere con il numero delle stanze dell'alloggio. Il numero dei vani [illegible]tastali tiene [illegible] bagni, ripostigli, disimpegni, eventuali cantine.

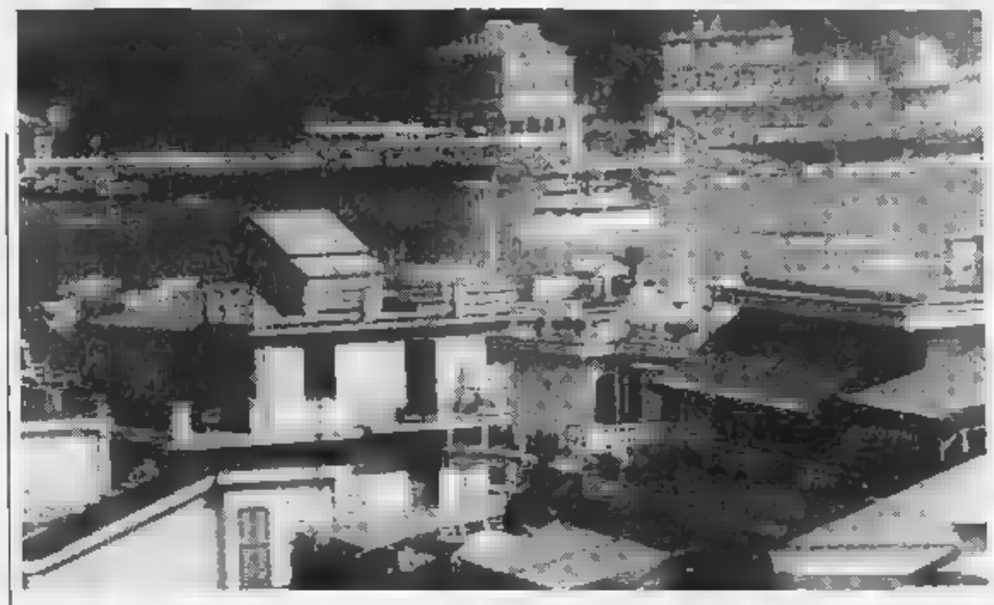
Un esempio. Se si è proprietari di un alloggio a Camogli e dai documenti risulta appartenere alla categoria «A/3» e classe 3ª, la tariffa per vano è 270 mila lire. Se i vani catastali sono 4,5 per trovare il valore fiscale dell'immobile è sufficiente moltiplicare 270.000 per 4,5 e il prodotto così ottenuto per 100. Vale a dire 121 milioni 500 mila. Su questa cifra si calcola l'Isi. Se [illegible] prima casa si paga il 2 per mille cioè 121.500.000 × 0,002 = 243.000. Il governo ha ritenuto di venire incontro a [illegible] possiedo solo la casa in cui abita facendogli pagare non solo una [illegible] più bassa ma concedendo anche uno [illegible]to di ulteriori 100 mila lire. Quindi alle 243.000 [illegible] [illegible] scontare 100 mila lire e il risultato dell'operazione sarà la tassa da pagare e cioè 143.000 lire. [illegible] tutti gli altri immobili di proprietà si pagherà invece il 3 per mille. Lo stesso alloggio di Genova pagherebbe 364.500 lire, cioè 121.500.000 × 0,003.

Insieme alle tariffe delle abitazioni, pubblichiamo anche quelle relative ai garage (C/6). Le procedure di calcolo sono analoghe alle abitazioni. L'unica variazione è che le tariffe degli immobili della categoria C/6 non [illegible] moltiplicano per i vani catastali, [illegible] per i metri quadrati segnalati sui documenti dell'immobile.

Tutte queste «istruzioni» hanno buone probabilità di successo se l'immobile [illegible] accatastato. Può accadere che non lo sia, oppure che [illegible] documenti manchino alcuni dei dati necessari per risali[illegible] alla tariffa. La soluzione più logica è quella [illegible] andare al catasto. Ecco spiegate le code. In questi giorni però ogni Comune si sta attrezzando per risolvere i quesiti dei propri cittadini ed è bene rivolgersi al Municipio. Chiare sono anche [illegible] istruzioni contenute nel vademecum.

La tassa potrà [illegible]ere versata dal 1° al 30 settembre in banca o alla posta, oppure [illegible] il 15 dicembre ma [illegible] una maggiorazione del 3%.

[b. min.]



La tassa va versata dal 1° al 30 settembre o entro il 15 dicembre ma con una maggiorazione del 3%

CAMOGLI

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/1	1	580.000
	2	680.000
	3	885.000
A/2	1	310.000
	2	365.000
	3	425.000
	4	495.000
	5	580.000
A/3	1	195.000
	2	230.000
	3	270.000
	4	315.000
	5	370.000
	6	435.000
[illegible]	1	120.000
	2	140.000
	3	165.000
	4	195.000
	5	230.000
	6	270.000
[illegible]	1	105.000
	2	125.000
	3	150.000
	4	175.000
	5	205.000
	6	240.000
A/7	1	390.000
	2	455.000
	3	530.000
	4	620.000
	5	725.000
[illegible]	1	635.000
	2	740.000
	3	865.000
	4	1.010.000
A/10	1	1.140.000
	2	1.330.000

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	15.700
	2	18.300
	3	21.300
	4	24.800

CHIAVARI

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/1	1	395.000
	2	465.000
	3	545.000
	4	635.000
	5	740.000
A/2	1	210.000
	2	245.000
	3	285.000
	4	335.000
	5	395.000
	6	460.000
	7	535.000
A/3	1	180.000
	2	210.000
	3	245.000
	4	290.000
	5	340.000
	6	400.000
[illegible]	1	90.000
	2	105.000
	3	125.000
	4	150.000
	5	180.000
	6	215.000
	7	250.000
A/5	1	80.000
	2	94.000
	3	110.000
	4	130.000
	5	153.000
	6	185.000
	7	220.000
A/7	1	360.000
	2	420.000
	3	490.000
	4	570.000
	5	665.000
A/8	1	425.000
	2	495.000
	3	580.000
	4	680.000
	5	795.000
	6	930.000

A/10	1	770.000
	2	900.000
	3	1.050.000
	4	1.225.000

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	10.800
	2	12.600
	3	14.700
	4	17.100
	5	19.900
	6	23.200
	7	27.000

LAVAGNA

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/1	1	525.000
	2	615.000
	3	720.000
A/2	1	[illegible]
	2	375.000
	3	440.000
	4	515.000
[illegible]	1	175.000
	2	205.000
	3	240.000
	4	280.000
	5	330.000
	6	395.000
A/4	1	105.000
	2	125.000
	3	150.000
	4	175.000
	5	205.000
	6	240.000
A/5	1	105.000
	2	125.000
	3	150.000
	4	180.000
	5	215.000
A/7	1	400.000
	2	470.000
	3	550.000
	4	645.000
A/8	1	660.000
	2	770.000
	3	900.000
A/10	1	640.000
	2	745.000
	3	870.000
	4	1.015.000
	5	1.185.000

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	9.200
	2	9.800
	3	11.280
	4	13.100
	5	24.800

MONEGLIA

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/2	1	385.000
	2	450.000
A/3	1	180.000
	2	215.000
	3	250.000
	4	295.000
	5	345.000
A/4	1	105.000
	2	125.000
	3	150.000
	4	180.000
	5	215.000
A/5	1	98.000
	2	115.000
	3	135.000
	4	160.000
	5	190.000
A/7	1	420.000
	2	490.000
	3	575.000
A/8	U	805.000
A/10	U	1.055.000

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	11.500
	2	13.900
	3	15.900
	4	18.500
	5	21.800

PORTOFINO

[illegible]	[illegible]	TARIFFA LIRE PE[illegible]
A/2	1	[illegible]
	2	1.160.000
	3	1.350.000
A/3	1	380.000
	2	445.000
	3	520.000
	4	605.000
	5	705.000
	6	825.000
	7	960.000
	8	1.120.000
A/4	1	325.000
	2	380.000
	3	445.000
	4	520.000
	5	610.000
	6	715.000
	7	835.000
	8	975.000
A/5	1	520.000
	2	605.000
	3	705.000
	4	825.000
A/7	1	1.060.000
	2	1.235.000
	3	1.440.000
A/8	1	1.475.000
	2	1.720.000
	3	2.000.000
A/9	U	600.000
A/10	U	2.400.000

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	29.500
	2	34.400
	3	40.000

RAPALLO

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/1	1	500.000
	2	585.000
	3	685.000
	4	800.000
A/2	1	305.000
	2	360.000
	3	420.000
	4	490.000
	5	575.000
A/3	1	180.000
	2	198.000
	3	225.000
	4	265.000
	5	310.000
	6	365.000
	7	430.000
A/4	1	100.000
	2	120.000
	3	140.000
	4	165.000
	5	195.000
	6	230.000
	7	270.000

A/5	1	77.000
	2	90.000
	3	105.000
	4	125.000
	5	150.000
	6	175.000
	7	205.000
	8	240.000
A/7	1	330.000
	2	385.000
	3	450.000
	4	525.000
	5	615.000
	6	720.000
A/8	1	540.000
	2	630.000
	3	735.000
	4	860.000
	5	1.000.000
A/10	1	835.000
	2	975.000
	3	1.135.000
	4	1.320.000

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	7.900
	2	9.200
	3	10.800
	4	12.600
	5	14.700
	6	17.100
	7	19.900
	8	23.200
	9	27.000

[illegible]

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/2	1	320.000
	2	375.000
	3	440.000
	4	515.000
A/3	1	295.000
	2	340.000
	3	390.000
	4	330.000
	5	385.000
A/4	1	105.000
	2	125.000
	3	150.000
	4	175.000
	5	205.000
	6	240.000
A/5	1	105.000
	2	125.000
	3	150.000
	4	180.000
	5	215.000
A/7	1	340.000
	2	400.000
	3	470.000
	4	550.000
	5	645.000
A/8	1	585.000
	2	680.000
	3	770.000
	4	900.000

A/10	1	1.015.000
	2	1.185.000

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	13.500
	2	15.700
	3	18.300
	4	21.300
	5	24.800

SANTA MARGHERITA

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/1	1	675.000
	2	790.000
	3	920.000
A/2	1	495.000
	2	565.000
	3	650.000
A/3	1	255.000
	2	310.000
	3	365.000
	4	425.000
	5	495.000
A/4	1	115.000
	2	135.000
	3	160.000
	4	190.000
	5	225.000
	6	265.000
	7	310.000
A/5	1	120.000
	2	145.000
	3	170.000
	4	200.000
	5	235.000
	6	275.000
A/7	1	445.000
	2	520.000
	3	605.000
	4	705.000
	5	825.000
A/8	1	725.000
	2	845.000
	3	985.000
	4	1.150.000
A/10	1	1.300.000
	2	1.515.000

[illegible]	[illegible]	[illegible] LIRE PER MQ
[illegible]	1	12.500
	2	14.700
	3	[illegible]
	4	19.900
	5	23.200
	6	27.000

[illegible] LEVANTO

ZONA CENSUARIA: 1

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/1	1	535.000
	2	650.000
	3	760.000
[illegible]	1	335.000
	2	395.000
	3	465.000
	4	545.000

A/3	1	215.000
	2	255.000
	3	300.000
	4	350.000
	5	410.000
A/4	1	80.000
	2	105.000
	3	125.000
	4	150.000
	5	180.000
	6	215.000
	7	255.000
A/5	1	64.000
	2	98.000
	3	115.000
	4	135.000
	5	160.000
	6	190.000
	7	225.000
A/7	1	425.000
	2	495.000
	3	580.000
	4	680.000
A/8	1	700.000
	2	815.000
	3	950.000
A/10	1	1.075.000
	2	1.250.000

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	13.800
	2	16.200
	3	18.800
	4	22.000
	5	25.800

ZONA CENSUARIA: 2

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/2	1	465.000
	2	545.000
A/3	1	300.000
	2	350.000
	3	410.000
A/4	1	150.000
	2	180.000
	3	215.000
	4	255.000
A/5	1	135.000
	2	160.000
	3	190.000
	4	225.000
A/7	1	495.000
	2	580.000
	3	680.000
A/10	1	1.075.000
	2	1.250.000

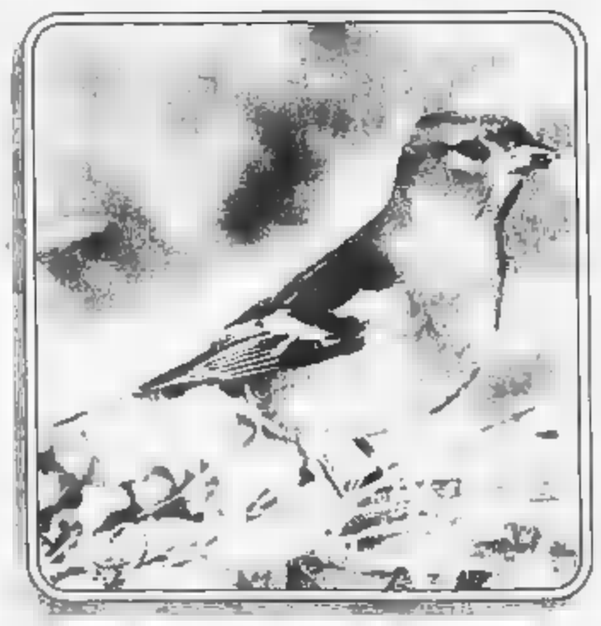
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	16.500
	2	22.000
	3	26.000

ZOAGLI

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/2	1	385.000
	2	450.000
	3	525.000
A/3	1	245.000
	2	295.000
	3	335.000
	4	395.000
A/4	1	125.000
	2	150.000
	3	180.000
	4	210.000
	5	245.000
A/5	1	110.000
	2	130.000
	3	155.000
	4	185.000
	5	220.000
A/7	1	415.000
	2	485.000
	3	565.000
	4	660.000
[illegible]	1	675.000
	2	790.000
	3	920.000
A/9	U	605.000
A/10	U	1.210.000

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	12.100
	2	14.100
	3	16.500
	4	19.200
	5	22.400

EVITIAMO LA STRAGE!



Nel testo di legge sulla caccia appena approvato dal Parlamento si riammette la caccia ai piccoli uccelli come il Fringuello e la Peppola.
Un solo dato per dimostrare l'assurdità di questa decisione:
il loro peso da 25 gr. è inferiore a quello della cartuccia da 50 gr. sparata per ucciderli.
Dobbiamo far sentire la nostra voce di protesta!
Compilate il coupon e speditecelo. Lo consegneremo nelle mani del Presidente del Consiglio dei Ministri affinchè con un suo decreto salvi queste specie.

Ogni contributo è importante: con le 50.000 firme raccolte l'estate scorsa siamo riusciti a salvare la Marmotta, adesso dobbiamo riuscirci per il Fringuello e la Peppola.

Io sottoscritto

nato il

residente a c.a.p.

in via

firma

SI NO

SOCIO LIPU

Dimostro la mia assoluta disapprovazione alla proposta di riaprire la caccia al Fringuello e alla Peppola e chiedo fermamente la protezione di queste specie.

Spedire a: LIPU, V. lo S. Tiburzio, 5 - 43100 PARMA

Domenica a Molini di Triora impegnativa tappa del Trofeo Superslalom '92

Le prodezze di 100 piloti

Sui tre chilometri e mezzo di percorso si daranno battaglia i migliori specialisti di corse in salita. La gara valida per il campionato italiano. Alle 13,30 il via alla prima manche

MOLINI DI TRIORA. Un caratteristico centro della valle Argentina diventa punto di riferimento obbligato per gli appassionati di automobilismo. E' Molini di Triora, che domenica ospiterà l'undicesima edizione dello slalom riservato ai bolidi a quattro ruote. Appuntamento tradizionale che costituisce una delle tappe di maggior rilievo del «Trofeo Superslalom» organizzato da oltre 15 anni dalla Supergara di Alba, oltre ad essere valido per il campionato italiano assoluto e per la Coppa Velocità Peugeot.

Al via, fissato per le 13,30, si presenteranno i migliori specialisti delle corse in salita (si prevede la partecipazione di un centinaio di piloti).

La manifestazione è patrocinata da Comune, pro Loco e Comunità Argentina ed Armea, che mette in palio un ambito riconoscimento per il vincitore. Il percorso da Molini a Triora a Colle Langan, per una lunghezza di 3 chilometri e mezzo, costituisce anche uno degli impegni più attesi durante il rally mondiale di Sanremo e importanti gare locali, come il rally delle Palme e quello delle Valli imperiesi.

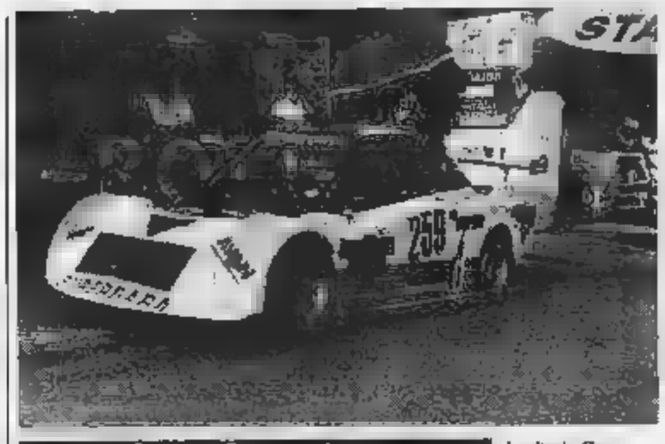
Le sfide saranno precedute da una serie di verifiche alle vetture. Dal primo pomeriggio sono in programma due manches: per il punteggio finale sarà presa in considerazione quella effettuata nel minor tempo possibile e senza penalità.

La cerimonia di premiazione si terrà alle 17,30 e vedrà protagonista il sindaco del paese, Francesco Faraldi, uno della manifestazione, che consegnerà i trofei. Faraldi è proprietario dell'albergo ristorante «Giovanna», centro direzionale della corsa.

Afferma: «Anche dal punto di vista turistico, si tratta di un "rendez-vous" che chiude in bellezza la stagione estiva, attirando ogni anno migliaia di spettatori competenti. Moltissimi abitanti attendono con impazienza questa data, e io sono in prima fila ad ammirare auto e campioni. La mia passione per i motori risale all'infanzia».

Qualche dato tecnico: la partenza si trova a un'altezza di 440 metri, mentre la bandiera a scacchi sventolerà a 745. La pendenza media del tracciato è del 9 per cento. Quello di Molini costituisce il nono «round» del ricco calendario «Superslalom», che ha preso l'avvio il 6 marzo al mitico autodromo di Monza. Le prossime sono in luogo il 13 settembre a Cantalupo Ligure (Alessandria) e il 4 a Bardineto, in provincia di Savona.

Alla gara di domenica si potrà anche ammirare un prototipo, appena uscito dall'officina dello «Gmg Sport», che si affaccia sul castello medioevale di Barolo, paese «doc» del Cuneese. La vettura porta la firma di Mario Mazzone e Gian Pasquale De Micheli. Sarà proprio quest'ultimo a guidare il modello, che potrà essere usato nelle cronoscalate e negli slalom in salita. Tra le caratteristiche della «regina» della scuderia, un motore da 1998 cc derivato da quello della Fiat Tipo a 16 valvole e una potenza di circa 240 cavalli a 8200 giri. La velocità massima, con rapporti per gare di velocità, si aggira sui 200 chilometri l'ora. [e. f.]



In alto la Gmg di Giacomino Sandroni terzo in classifica del Superslalom A lato la A112 del veterano Piergiorgio Panaro al nono posto. Sono considerati fra i sicuri protagonisti della gara

Dopo otto prove guida la classifica generale con 84 punti

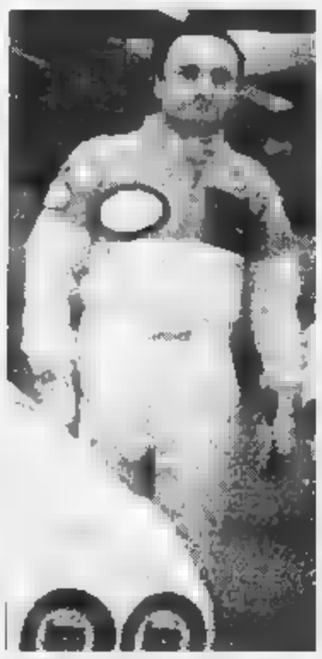
Favorita la Lancia di Cesari nel suo albo d'oro 4 successi

MOLINI DI TRIORA. Il favorito di rigore è Augusto Cesari con la sua Lancia Delta: dopo otto prove, il pilota guida la classifica «Superslalom '92» dall'alto dei suoi 84 punti, e potrebbe replicare i successi già ottenuti sullo stesso circuito nell'85, '87, '90 e '91. Da tener d'occhio anche De Micheli, che tallona il «leader» a quota 71. Il campionato italiano vede però tra i protagonisti, accanto a Cesari, Salino su rally, Rizzi (Lancia) e Draghetti, a bordo di una Peugeot 205 Gti.

Altri nomi blasonati al via a Molini sono quelli di Gianni Mazzone, che corre per la GMG, Erberto Rossi (Renault 1), Sandroni (GMGS), Torterolo (Alpine Renault A110) e il milanese Renzo Dozza su Ford Escort. E ancora Marco Cassardo (205), Armando Defilippi (205 Gti), Mario Cremonesi (Ft 1), Mario Travagin (Renault 6), Roberto Lanteri (Renault 5), Roberto Bonvecchio (Renault 5), Angela Andreoli (205 Gti), Daniele Giordano (Opel Corsa) e il Lorenzo Filippi Gti), che a ogni appuntamento è costretto a sobbarcarsi lunghe trasferte per gareggiare in Liguria e Piemonte. Ad essi bisogna aggiungere forti piloti locali, come Gabriele Lojacono su Citroën Ax, Sergio Zunino (X1/9) e Ulisse Schiavo (Fiat 127 s).

All'orizzonte si stanno inoltre affacciando nuovi protagonisti, che potrebbero fornire il ricambio in futuro. E' il caso di Massimo Roascio, su 500, originario dell'entroterra di Savona, e Marino Locatelli (127), sempre . Nei veterani, spicca Pier Giuseppe Panaro, in lizza da ben 25 anni (corse una «Garessio-San Bernardo» nella stessa classe di Lorenzo Bandini, futuro campione di Formula Uno, morto per un incidente in un Gran Premio di Montecarlo. Anche Giuseppe Cavalleri, che gareggia su X1/9, vanta lunghissima esperienza.

Tra gli iscritti, figurano pure due concorrenti che arrivano dalla Sicilia: il più noto è il palermitano Giuseppe Geraci. [e. f.]



Augusto Cesari è l'uomo da battere

Vino e sponsor

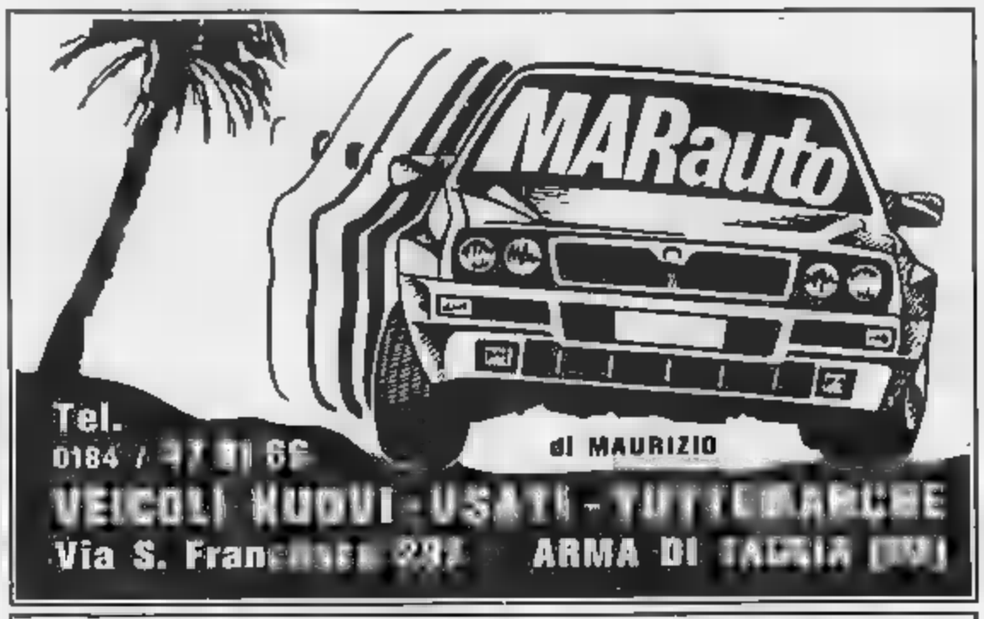
Ai concorrenti riserva di Dolcetto

MOLINI DI Un dissenso «fuori programma» per i partecipanti all'appassionante competizione. Sarà assicurato da uno degli sponsor, l'azienda vinicola Roche di Alba, che ha deciso di riproporre un'iniziativa già attuata con successo nelle ultime due stagioni sportive. Per offrire un gradito ricordo ai piloti, la ditta ha creato un'esclusiva bottiglia di Dolcetto da collezione, che fa parte di una piccola partita destinata alla riserva speciale per il team «Supergara».

Un trofeo ambito quasi quanto le coppe, che porta sull'etichetta una dicitura dedicata alle diverse gare, e servirà per festeggiare nel migliore dei modi vittoria e a consolarsi dopo una sconfitta.

Per i «fedelissimi» che parteciperanno a tutte le corse in programma, è previsto un ringraziamento particolare: una confezione «Magnum» di Dolcetto d'Alba, con il quale si potrà eventualmente brindare ai prossimi impegni.

[e. f.]



L'ALBERO DELLE STAGIONI
ALIMENTARI - TABACCHI
PRODOTTI TIPICI LOCALI
Via Nuova, 42 (vicino Hotel Giovanna)
MOLINI DI TRIORA

PANE DI MOLINI
IL BUON PANE DI CAMPAGNA
Eredi Capponi Natale
Via S. Antonio, 33 MOLINI DI TRIORA

"IL MULINO"
di ARIANNA e LUISELLA
MOLINI DI TRIORA

TORO ASSICURAZIONI 1833
TORO ASSICURAZIONI
AGENZIA GENERALE DI SANREMO
UNA GAMMA COMPLETA DI PRODOTTI VITA PER LA FAMIGLIA
SANREMO - Via Matteotti, 154 - Tel. 0184/577277-509638

TRATTORIA DELLE ALPI
PIZZERIA
SPECIALITA' CARNE ALLA BRACE
SELVAGGINA
42 GUSTOSISSIMI TIPI DI PIZZA
OLTRE 20 MARCHE DI BIRRA «10 E LODE»
CORTE Via Casarelli, 5 Tel. 0184/45174
MOLINI → TRIORA
CORTE

CELFER FORNITURE ELETTRICHE
Nicolino e Wilma Ferraris
Via della Cornice, 76-78 - ARMA DI TAGGIA (IM)
Tel. 0184/42.461 - Fax 0184/478162

liguria estate

[redacted] 28 Agosto 1992 LG 41

LOANO, CONCERTO DI CLASSICA

LOANO. Musica classica stasera nel nuovo teatro all'aperto di via Foscolo nell'ambito del «Settembre Musicale Loanese». Concerto [redacted] Anulf Von Arnim (pianoforte) e Calery Klimov (violino). Sono entrambi considerati due maestri nel loro genere [redacted] eseguiranno musiche [redacted] Beethoven, Brahms, Schnittke, Gershwin-Heifetz e Saint-Saëns. Il biglietto d'ingresso costa 7 mila lire. Il «Settembre Musicale», organizzato dal Comune e dalla civica biblioteca con il patrocinio della Fondazione «Cristoforo Colombo», prevede altri [redacted] concerti fra domenica e l'11 settembre. Significativa la serata [redacted] sabato 5 [redacted] il duo Roberto Cagnazzo-Mario Carbotta, che terrà un programma di musiche «da Bach a Bahia» in tema con i festeggiamenti colombiani. «Una specie [redacted] unione fra la vecchia Europa e il nuovo continente», commenta Giuseppe Della Valle. [a. r.]

Santa Margherita, il cantante stasera in concerto per pochi al Covo

Un Baglioni per «amatori»

Sarà un'esibizione più raffinata, quasi [redacted] galà, con biglietti da 50 [redacted] 300 mila lire
Show di Jo Squillo al Roof Garden di Sanremo [redacted] Lara Saint Paul [redacted] Montecarlo

Claudio Baglioni stasera al Covo proporrà brani dal nuovo album e vecchi successi. Jo Squillo è per la prima volta a Sanremo dopo la clamorosa esclusione dal Festival. Lara Saint Paul ha invece scelto l'atmosfera soft dello Sporting [redacted] Montecarlo per il suo spettacolo

S. [redacted] LIGURE. [redacted] giorno di Claudio Baglioni al Covo di Nord Est, un appuntamento a dir poco «impensabile» fino [redacted] qualche mese fa.

«Claudio al Covo, ma siamo matti?», commentò durante il concerto al palasport di Genova l'impresario David [redacted] parlando dei futuri impegni. Invece sì, Baglioni [redacted] questa se[redacted] Punta Pedale per [redacted] recital che concluderà in bellezza la stagione musicale nel Tigullio, da non confondere con i suoi vecchi «blitz» nei vari locali per prepararsi al grande ritorno «live». Per la cronaca, Claudio Baglioni ama moltissimo Santa Margherita che nei giorni scorsi ha scelto come base - all'Imperial Palace - dei suoi concerti alla Spezia [redacted] ad Albenga.

Con il cantante romano arriveranno questa sera in Riviera altre due agguerrite interpreti: Jo Squillo al Roof Garden di Sanremo e Lara Saint-Paul [redacted] Sporting di Montecarlo.

[redacted] convincere Claudio Baglioni (e Zard, naturalmente) ad [redacted] la [redacted] al Covo di Nord Est [redacted] stato proprio il carattere del concerto.

Spiega Lello Liguori, «patron» del locale: «Ben lungi da voler trasformare il Covo in uno stadio, [redacted] del resto impossibile, abbiamo voluto dare all'evento, d'accordo [redacted] Claudio Baglioni, l'impronta del galà. Sarà un concerto con un tocco di raffinatezza in più, con il pubblico in abito elegante, anche [redacted] i ragazzini potranno tranquillamente continuare a venire in jeans». Le poco tranquillizzanti previsioni [redacted]rologiche pubblicate dai giornali non impensieriscono più di tanto gli organizzatori. [redacted] perturbazione ci sarà, gli annunciati rovesci temporaleschi arriveranno nelle prime ore del mattino di sabato, giurano al Covo, dopo aver consultato gli esperti della Costa Azzurra. Il concerto avrà inizio attorno alle 23,30, davanti ad [redacted] grande folla.

Come già era accaduto con Antonello Venditti anche stasera ci sarà gente in barca davanti al locale che orecchierà Baglioni dalle postazioni più incredibili.

Molto variegata anche la gamma dei prezzi, per forza [redacted] «da amatore» [redacted] non proprio popolari. [redacted] andrà da un «ingresso» a cinquantamila lire fino alle 250-300 mila lire per la cena e la bottiglia di champagne. Sta di fatto che il locale sta velocemente avviandosi verso il «tutto esaurito» [redacted] che le prenotazioni sono quanto mai [redacted]sigliabili.

Indispensabili anche le raccomandazioni riguardanti la viabilità. [redacted] Covo [redacted] Nord Est è dotato di [redacted] ampio parcheggio, ma l'ideale sarebbe lasciare l'auto altrove, [redacted] Santa Margherita ad esempio, e fare quattro passi a piedi fino al lungomare Rossetti.

Da Santa Margherita a Sanremo. Nella città dei fiori, al Roof Garden del Casinò, [redacted] attesa Jo Squillo. L'ex interprete punk torna con questa esibizione [redacted] sul «luogo del delitto», in quella Sanremo che all'ultimo festival la punì severamente per aver eseguito [redacted] brano «Me gusta il movimento» qualche tempo prima di presentarlo sul palcoscenico dell'Ariston.

L'esclusione dalla gara canora [redacted] di Aragozzini regalò molta pubblicità alla cantante. [redacted] Sanremo [redacted] non hanno dimenticato l'episodio [redacted] stasera il pubblico del «Roof Garden» si aspetta uno scatenatissimo concerto senza l'affanno delle giurie. E chissà che Jo Squillo stasera a Sanremo non getti le basi per una nuova partecipazione al festival, purché tenga [redacted] sé eventuali motivi già pronti.

Chiuderà questo trittico musicale di fine agosto la brava Lara Saint-Paul che ha scelto la blasonata Salle [redacted] Etoiles del Montecarlo Sporting Club per uno dei suoi rari recital in Riviera.

La raffinata interprete, ormai milanese a tutti gli effetti (ha sposato Pier Quinto Cariaggi, impresario italiano di nume[redacted] vedettes americane, [redacted] Frank Sinatra a Liza Minnelli), presenterà all'esigente pubblico monegasco (composto, però, anche da moltissimi italiani) il meglio del suo repertorio. Una «scaletta» di brani internazionali, come [redacted] conviene ad una [redacted] che [redacted] anno può permettersi una tournée [redacted] discreto successo nelle principali città degli Stati Uniti.

Mauro Boccaccio

La Palma d'Oro

Americani i migliori concertisti

FINALE L. Due fratelli americani hanno vinto [redacted] concorso «Palma d'oro» [redacted] Finale Ligure per la sezione duo per violoncello e pianoforte. Nessun vincitore invece per il duo per violino [redacted] pianoforte [redacted] nel duo per pianoforti. Questi i risultati di due giorni di audizioni del conco[redacted] internazionale [redacted] musica da camera di Finale che si conclude oggi e domani [redacted] i concerti [redacted] vincitori nella basilica di San Giovanni Battista (ore 21, ingresso libero). Sono Shana [redacted] Avi Downes (Usa) secondo la giuria i migliori [redacted] violoncello e pianoforte. Alle loro spalle si [redacted] classificati Eric Picard e Stéphane Petitjean (Francia), i migliori anche nell'esecuzione [redacted] pezzo d'obbligo.

Nelle altre sezioni invece la giuria [redacted] ha portato alla scelta del vincitore assoluto. [redacted] è [redacted] prima volta che al «Palma d'oro» vengono assegnate solo le posizioni di rincalzo. Con questo la giuria vuol mantenere alto il livello del concorso senza, a tutti i costi, trovare un vincitore.

Nel duo per pianoforti il secondo posto è andato ai giapponesi Miino Megumi e Ikuko Shimizu che hanno ottenuto il riconoscimento anche per il pezzo d'obbligo. Solo due terzi posti ex aequo, per [redacted] sezione violino e pianoforte. Se lo sono aggiudicate altre due coppie giapponesi: [redacted] Natsumi-Naomi Mirikawa e Miyuki Kusuhara-Setsuko Sugita.

Commenta Alojse Vecchiato ideatore e organizzatore della manifestazione: «Vale la pena di ricordare che anche l'attuale XIX edizione vede la partecipazione di concorrenti provenienti da tutte le parti del mondo, persino dalla Cina popolare». Solo nella tarda serata di ieri [redacted] sono concluse le ultime due sezioni in gara (Lieder e chitarra). Oggi e domani alle 21 i concerti finali. [a. r.]

[redacted]

Nel locale di Sestri erano di casa Patty Pravo e la Vanoni

Tutti alla Piscina per sentire lo sconosciuto Demis Roussos

Johnny Dorelli e Tino Barbera alla Piscina dei Castelli negli Anni Sessanta

SESTRI LEVANTE. «Avevo da poco preso in gestione la Piscina e qualcuno mi suggerì di scritturare per una serata tre ragazzi greci, [redacted] gruppo nuovo, di successo. Accettai, anche se quei tre mi sembravano un gruppo [redacted] autostoppisti, ma non avrei mai immaginato [redacted] sarebbe successo dopo: richieste da tutta Italia, il locale preso d'assalto, fummo persino costretti ad eliminare i tavolini e [redacted] sostituirli con sedie da cinema».

Cronache d'altri tempi: era [redacted] 1969, i «giovani greci» erano gli Aphrodite's Child, con Demis Roussos e Vangelis Papatanassios, sull'onda del successo di «Rain and Tears». Il locale era, ed è, la Piscina dei Castelli di Sestri Levante, [redacted] templi della «dolce vita» rivierasca: una piscina incastonata nella penisola di Sestri, con tanto di spiaggia privata e, su [redacted] rialzo roccioso, il locale da ballo.

Per arrivarci bisogna costeggiare l'insenatura della Baia delle Favole, fino all'imboccatura del porticciolo. E per i tiratardi, oggi come 25 anni fa, c'è all'alba lo spettacolo della par[redacted] dei pescherecci. A raccontare è Tino Barbera, [redacted] anni, che oggi si divide tra la «Piscina» e lo «Schooner [redacted] Marco a Sestri», e «l'Etoile» e «Cristallino» di Cervinia.

«Erano i tempi in cui la Piscina era "gemellata" con i locali più "in" del Nord Italia - continua Barbera, pescando a piene mani nell'album dei ricordi -, io avevo il contratto in esclusiva, per la provincia di Genova, c[redacted] Patty Pravo e Ornella Vanoni. A Viareggio, alla «Bussola» di Focette c'era Sergio Bernardini che [redacted] un contratto analogo [redacted] Mina [redacted] Peppino di Capri. Era, per intenderci, lo stesso "circuito" del Covo di Nord-Est di Paraggi e della Capannina di Forte dei Marmi».

Dalle scalette della Piscina, dove dai primi Anni Ottanta al timone si [redacted] affiancato Rudy Ciuffardi, l'inventore delle «feste [redacted] tema» che hanno spopolato per un decennio, è passata una generazione intera [redacted] protagonisti della musica italiana: accanto a Patty Pravo e alla Vanoni, Gianni Morandi, Domenico Modugno, Caterina Caselli, Don Backy, Johnny Dorelli. E poi i Camaleonti, i Giganti, e tanti altri. Qualcuno, come Bruno Lauzi, torna ancora oggi. Magari [redacted] festeggiare, con gli amici e i «fans», il proprio compleanno. [m. r.]

I risultati si conosceranno già martedì mattina, poi la proclamazione dei vincitori

Dj, s'inizia il conto alla rovescia

Ma si può ancora votare fino alle 18 del 31 agosto

Le [redacted]

DISCOTECHE

1.	Chiddo Club (S. Bartolomeo)	[redacted]	17.	Manila (Alassio)	102
2.	Sortilegio Disco Club (Diano)	2559	[redacted].	Off-Shore (Nizza)	97
3.	La Suerte (Laigueglia)	2462	[redacted].	Lido Disco (Varazze)	62
4.	Fantasque (Cairo)	1845	[redacted].	Odeon (Sanremo)	45
5.	U' Brecche (Alassio)	1052	[redacted].	Matilda (Diano)	39
[redacted].	Kaos (Alassio)	[redacted]	22.	Le Vele (Alassio)	31
7.	Vittoria Club (Arma)	892	23.	Sporting (Finale)	27
8.	Symbol (Cairo)	543	24.	El Chico Tres (Bragno)	18
[redacted].	Enigma (Andora)	228	25.	Tre Ponti (Sanremo)	16
[redacted].	[redacted] (Finale)	220	26.	Gulliver (Noli)	13
11.	Rapsodia (Alassio)	216	27.	Novà (Imperia)	11
12.	Sc[redacted] (Finale)	185	28.	La Giara (Sanremo)	5
13.	Covo (Finale Ligure)	139	29.	Kursaal (Bordighera)	3
14.	Astral (Pietra Ligure)	132	30.	Meta di Notte (Andora)	2
15.	Covo di N.E. (S. Margherita)	112	31.	Tenax (Celle)	2
16.	Tango Club (Diano)	111	32.	Gilda Estate (Varazze)	1

DJ

1.	P. Berti - R. Cavarra (Chiddo)	4718	13.	Cristiano Pastrengo	189
2.	Roberto Perosa (Sortilegio)	2867	14.	Robertino (Astral)	132
3.	Edoardo Beneccio (La Suerte)	2194	15.	Sergio Fazio (Le Vele)	118
4.	Gianluca Tiberti (Fantasque)	[redacted]	16.	R. Dello Donne (Covo N.E.)	[redacted]
5.	Fabietto (U' Brecche)	1101	17.	Paolo Panelli (Symbol)	[redacted]
6.	Rudy Maschetetti (Kaos)	820	18.	Barbara (Manila)	101
7.	P. Lazzari «Snoopy» (Vittoria)	682	19.	Robert (Tango)	97
8.	Più (Symbol)	481	20.	Dino Gabbiani (Odeon)	75
9.	Roberto Davi (Enigma)	226	21.	Mario Scalambrin (Covo)	42
10.	Massimo Crippa (Extra)	[redacted]	22.	Paolo Chighine (Covo F.)	35
11.	Cristiano Ottonello (Rapsodia)	216	23.	Ugo Sabatino (Covo F.)	27
12.	Guido Calzia (La Suerte)	177	24.	Fox (Gulliver)	22

Il referendum organizzato da La Stampa per [redacted] i migliori locali e i migliori dj di Liguria e Costa Azzurra sta arrivando al termine. Ancora pochi giorni e si conosceranno i nomi [redacted] locali preferiti dal «popolo della notte». I lettori che intendono far scalare ai loro beniamini la classifica hanno tempo sino a lunedì 31 agosto per recapitare nei punti di consegna, per posta o a mano, i tagliandi che vengono pubblicati ogni giorno nelle pagine che La Stampa dedica all'estate. Nonostante molti locali stiano ritardando la consegna [redacted] coupon per non avvantaggiare i rivali, centinaia di tagliandi continuano ad [redacted]do la classifica provvisoria. Qualche cambiamento è [redacted] anche ai vertici, ma i risultati definitivi si avranno solamente martedì mattina quando, a referendum chiuso, si procederà all'ultima verifica prima della proclamazione dei vincitori. C'è ancora un po' di tempo, quindi, per far avanzare dj e discoteche. [s. p.]

La discoteca / il dj dell'estate '92 in Liguria e Costa Azzurra

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare nome e località)

....

IL MIGLIOR DJ E' ....
(indicare nome, discoteca e località)

....

I tagliandi vanno consegnati o spediti a uno dei seguenti indirizzi: La Stampa, Ufficio Marketing, via Marenco 32, 10126 Torino; redazione di Savona, piazza Marconi 3/6, 17100 Savona; [redacted]azione di Imperia, via Bonfante 1, 18100 Imperia; redazione [redacted] Sanremo, via Gioberti 47, 18038 Sanremo; largo Doria 2, 17031 Albenga; corso Garibaldi 59, 16043 Chiavari. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Nissan Primera vince la sfida qualità, tecnologia, prezzo.

Qualità. 3 anni o 100.000 chilometri di garanzia su tutto il veicolo confermano l'alta qualità di Nissan Primera. Di serie anche la garanzia di 3 anni sulla verniciatura e 6 anni contro la corrosione perforante. Con in più la sicurezza di 130 Concessionari Ufficiali e 400 Punti di Assistenza capaci di garantire qualsiasi ricambio entro 24 ore.

Tecnologia. Per Nissan Primera tecnologia significa comfort, sicurezza attiva e passiva e cura per l'ambiente: motori 16 valvole bialbero, iniezione single e multipoint, marmitta catalitica ■ tre vie ■ l'innovativo sistema di sospensioni Multilink sull'avantreno. Naturalmente compresi nel prezzo anche il servosterzo, i vetri elettrici e la chiusura centralizzata.

Prezzo. E' tempo di confronti: prova dal tuo Concessionario Nissan una delle versioni della gamma Primera e scoprirai che ha il miglior rapporto qualità-tecnologia-prezzo della sua categoria.

Modello		*Potenza*	*Prezzo chiavi in mano*
SLX 1.6 4 porte		*90CV*	*21.750.000*
SLX 1.6 5 porte		*90CV*	*22.150.000*
SLX 1.6 S.W.		*90CV*	*25.265.000*
SLX 2.0 S.W.		*116CV*	*27.815.000*
SGX 2.0 4 porte		*116CV*	*26.460.000*
GT 2.0 4 porte		*150CV*	*32.660.000*
GT 4x4 2.0 4 porte		*150CV*	*38.220.000*

Da L. 21.750.000 chiavi in mano.

NISSAN

LIFE TOGETHER

NISSAN ITALIA S.p.A. - Direzione Generale e Centro Distribuzione Ricambi: Via Tiberina, km. 15,740 - Tel. 06/908081 - 00060 CAPENA (ROMA)
Gli indirizzi dei Concessionari Ufficiali Nissan si trovano sulle Pagine Gialle alla voce "Automobili". Numero Verde: 1678-63003. Assistenza 24 ore su 24. Traino e auto in sostituzione fino a tre giorni.

BRUNO CASALE
TOSHIBA
C.so Regina Margherita 37
Tel. 0184 / 689 395 / 6
Fax 0184 / 689 162
18014 OSPEDALETTI (IM)

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Venerdì 28 Agosto 1992 pag. 35

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

C.so Regina Margherita 37
Tel. 0184 / 689 395 / 6
Fax 0184 / 689 162
OSPEDALETTI (IM)
RIELLO
CONDIZIONAMENTO
BRUNO CASALE

A Sanremo è quasi pronto il capitolato d'appalto per il cambio di gestione

Casinò per 12 anni ai privati

Ieri vertice con la partecipazione del sindaco Canessa. L'identikit del nuovo padrone: ricco e appartenente alla Cee. L'Sgt medita un aumento di capitale per partecipare alla gara. Le scadenze

SANREMO. Il capitolato d'appalto, per la cessione casinò privati, è pronto. Almeno a livello di bozza. Ieri mattina, il professor Mauceri, estensore del documento che permetterà al Comune di «disfarsi» della casa da gioco e di tutti i problemi connessi alla sua gestione (in perfetta sintonia con la richiesta del ministero dell'Interno), si è incontrato con il sindaco Raffaele Canessa, con il segretario generale, Panassidi, i ri, Serafini e Fera, e l'avvocato civico, Borea, per valutare l'elaborato ed effettuare gli ultimi eventuali ritocchi, da sottoporre poi all'esame del Consiglio comunale. Mauceri, ha predisposto il regolamento che dovrà disciplinare tutte le della gara d'appalto, basandosi sulle linee politiche e tecniche contenute nella delibera adottata dalla giunte e poi approvata Consiglio comunale 19 giugno scorso. Sul punto relativo «Soggetti ammessi gara» si levate voci contrastanti. In seno all'amministrazione, di recente, sono state fatte pressioni per modificare a che prevede «l'ammissibilità alla gara d'appalto di società capitale di dieci miliardi appartenenti a gruppi economici con valore patrimoniale non inferiore a 50 miliardi, attestato da certificato di congruità rilasciato dal Comitato direttivo degli agenti di cambio una Borsa valori italiana».

Vada per i dieci miliardi di capitale sociale, ma un attimo di riflessione sull'appartenenza a un gruppo 50 miliardi. Il Consiglio comunale ritornerà sui propri passi e annullerà la parte relativa ai 50 miliardi, precisata nella delibera giugno, o resterà tutto invariato?

Nel primo caso, la Sgt - ex società di gestione del casinò - triplicando il suo capitale sociale (che oggi è di miliardi) potrebbe partecipare alla gara; nel secondo, resterebbe irrimediabilmente fuori.

Per il resto, non sono state apportate grosse modifiche agli indirizzi indicati da Palazzo Bellevue meno di tre mesi fa. E' stato precisato che i tre garanti nominati dal ministero dell'Interno e dal Comune di Sanremo, non dovranno limitarsi a seguire le fasi della stesura del capitolato d'appalto, ma dovranno supervisionare anche l'intera procedura dell'appalto, fino al passaggio delle consegne dal Comune al privato. Il loro insediamento, per ora soltanto ufficioso, verrà formalizzato in occasione del prossimo Consiglio comunale convocato dal sindaco per lunedì 31 agosto.

Un'altra leggera modifica è rappresentata dal cambio di dicitura nella parte del documento relativa alle società partecipanti alla gara. Nelle bozze si legge: «Sono ammesse le società che abbiano i requisiti richiesti dalla legislazione vigente per partecipare a gare d'appalto». Un provvedimento «cuscinetto» per impedire che un'eventuale modifica delle legge, domani, precluda l'accesso alla gara a società oggi regolarmente ammesse.

Per il resto la bozza di regolamento ricalca le indicazioni del Comune: canone a percentuale sull'introito lordo dei giochi previsione un canone minimo garantito soggetto aggiornamento Istat; dodici anni durata minima dell'appalto; gestione del contenzioso parte del futuro «patron», ammissione all'appalto società Paesi che appartengono alla Comunità europea.

«Non siamo riusciti rispettare la scadenza del 30 agosto, imposta dal ministero dell'Interno, per affidare il casinò - fa notare il sindaco Canessa -, tuttavia la procedura s'è iniziata e ormai la macchina dell'appalto è inarrestabile».

Gian Piero Moretti

Sta per essere avviata la complessa macchina dell'appalto per la gestione del casinò

COMUNE

Il giallo del telefono

A Palazzo Bellevue, sotto l'ultimo sole di agosto, esplode il caso del telefono giallo. Nulla a che vedere la fortunata trasmissione televisiva di Rai 3 condotta da Corrado Augias. Questo, è un telefono misterioso, ovviamente di colore giallo, che da decina d'anni resta muto quasi sulla scrivania dell'ufficio del sindaco. Nessuno ne conosce e funziona, dato che per tutte le comunicazioni in partenza o in arrivo dal salone stile liberty utilizzano altri apparecchi. Un mistero, arricchito strani e sporadici squilli, che ha incuriosito anche tre consiglieri comunali d'opposizione, Carlo Barillà, Gianni e Sandro Grappiolo, i quali chiedono chiarimenti in un'interpellanza inviata al neo sindaco Raffaele Canessa. Sottolineano: «Pare che tale telefono fosse usato riservatamente dal sindaco carica dieci anni fa (ndr Osvaldo Vento), che l'aveva fatto installare». Poi, sequela di domande: «A serviva, dal momento che già esistevano nello stesso studio altri apparecchi diretti ma con numeri conosciuti? Perchè, tempi successivi, nessuno ha mai pensato di eliminarlo evitando così l'inutile spesa del canone Sip? E' vero che ogni tanto squilla, dall'altro sponde si qualifica?». Il «giallo» finirà la lente del Consiglio comunale. **[g. mi.]**

Arma, molti autisti si «ribellano»

Svincolo vietato a Tir e pullman

ARMA DI TAGGIA. Il cartello è chiaro: «Divieto transito ai mezzi con portata superiore a 120 quintali». Eppure, ogni giorno (da Ferragosto in poi), molti camion e pullman turistici lo ignorano, percorrendo comunque la strada che collega il primo dell'Aurelia bis allo svincolo autostradale di Arma-Sanremo Est. Per evitare lunghi giri nel traffico della litoranea. A costo di sfidare i controlli di polizia e vigili urbani, applicano alla lettera le disposizioni dell'ordinanza emessa due settimane fa dal sindaco di Taggia, di fronte alle precarie condizioni di stabilità piccolo ponte delle Feriane, «off-limits» sulla corsia a monte già un paio d'anni.

Fioccano multe e montano proteste. Si lamentano soprattutto i commercianti che acquistano fiori al mercato di Valle Armea e li inviano, con tir e camion-frigo, alle piazze del Nord.

Per loro, quel collegamento diretto con l'Autofiori attraverso l'Aurelia bis (in pochi minuti si passa dal mercato al casello), viene cancellato dall'ordinanza sindacale. Ora, chi si dirige verso costretto a raggiungere Imperia per imboccare l'autostrada. Chi, invece, va nella direzione opposta deve infilarsi nell'imbuto del traffico sanremese, per arrivare allo svincolo di Ventimiglia.

Protestano anche gli operatori turistici, costretti dirottare i pullman delle organizzate, il rischio di perdere molti clienti, disorientati e infastiditi da provvedimento figlio dei forti ritardi che oggi impediscono di risolvere il problema alla radice.

Che il ponte sia inadatto a sopportare traffico e verso l'Autofiori lo si fin mesi successivi all'apertura dello svincolo di Arma (a metà degli Anni '80). Tanto è vero che le crepe sono ben visibili da tempo e la corsia a monte non è percorribile, con la circolazione rallentata da semaforo e senso unico alternato. Il raccordo forse più importante fra Aurelia e Autofiori (per l'economia turistica e commerciale) nell'arco provinciale, resta quindi assurdamente penalizzato dai tentennamenti degli enti interessati.

Il Comune abbozza una difesa: «La burocrazia ha rallentato tutto», dice l'assessore Piero Gilardino, che si occupa della questione. E aggiunge: «Il sindaco ha emesso l'ordinanza di limitazione del transito di fronte a una relazione tecnica dell'Autofiori che evidanzia il peggioramento delle condizioni di stabilità del ponte. Un intervento consolidamento parziale già decollato, e dovrebbe concludersi lunedì. Poi, valuteremo la situazione».

Ma la gente è stanca di aspettare. Ancora Gilardino: «L'Autofiori si è impegnata a finanziare la ricostruzione del ponte. Prima, però, è rio realizzare un riempimento monte sul quale deviare temporaneamente traffico, in modo da non causare interruzioni».

Nessuno, però, azzarda date certe sull'avvio dei lavori. Intanto, Arma di Taggia è comprensorio continuano e perdere colpi. La crisi del turismo e del commercio parte anche quel cartello prima del ponte «ballerino»: portata massima 120 quintali.

Gianni

Dopo i 17 casi d'intossicazione accertati in Liguria una circolare dell'Istituto di Sanità

Salmonella, ora l'allarme dilaga

Una serie di disposizioni destinate ai consumatori e agli addetti alla ristorazione collettiva. Sotto accusa soprattutto le uova. Nell'entroterra di Chiavari i ricoveri in ospedale stati provocati dal gelato artigianale

CHIAVARI. L'allarme-salmonella scaturito Genova nel Levante dopo 17 casi di intossicazione alimentare sta assumendo proporzioni nazionali. L'Istituto superiore di Sanità ha diffuso un comunicato nel quale fissa una serie di norme - destinate ai consumatori e agli addetti alla ristorazione collettiva - per la preparazione degli alimenti.

I «consigli» riguardano particolare l'utilizzo delle crude: si arriva addirittura suggerire evitare per quanto possibile il consumo di alimenti come «tiramisù», maionese e gelati artigianali.

Proprio per aver consumato gelato artigianale acquistato nel bar «Beneitin» di Gattorna, diciassette persone, nell'arco di poco più di una settimana, sono finite all'ospedale in Liguria e in Piemonte. In base alle analisi condotte dai tecnici dell'Unità sanitaria locale, nel caso specifico la salmonella «enteritidis» si annidava nel guscio delle uova: il semplice tra il tuorlo e l'esterno del guscio avrebbe portato i batteri nella miscela del gelato, contaminando anche macchine per la preparazione.

La gelateria di Gattorna al centro delle indagini dopo i casi di salmonellosi

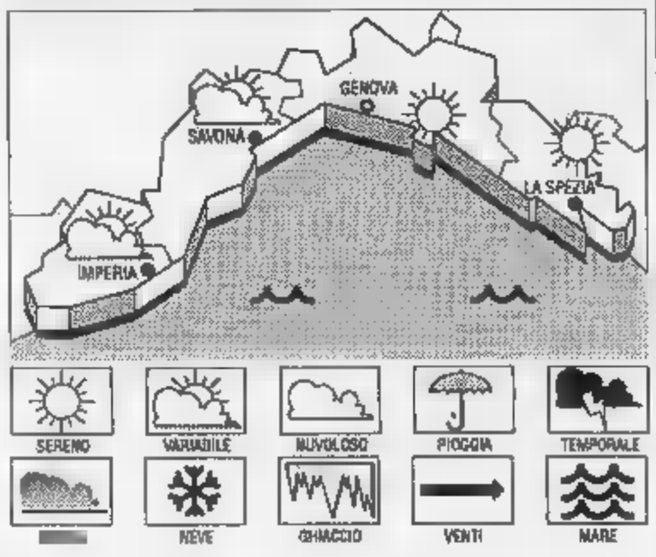
Adesso, nell'entroterra Chiavari, si scatena la caccia al fornitore delle , il dottor Francesco Maddalo, che sta compiendo gli ac per conto del servizio d'Igiene pubblica dell'Usl 18, mantiene il più stretto riserbo. C'è la possibilità, tuttavia, che le uova contaminate dai germi della salmonella, non siano state fornite da un grossista Chiavari, ipotizzato in un primo momento.

Pare che gestore del bar Andrea Basso, si rifornisse da alcuni contadini, che possiedono grandi allevamenti di galline nei dintorni Moconesi.

Anche sul fronte delle intossicazioni non sono da registrare novità. L'elenco delle persone colpite da malore a causa del gelato incriminato, non si allungato, anche se i medici non hanno sciolto la prognosi per l'ultima «vittima», Angela Ferrera, 78 anni, ricoverata al Martino di Genova lunedì sera.

Intanto la psicosi da gelato ha colpito molti turisti e residenti della Riviera di Levante. Nelle gelaterie è in aumento la vendita di sorbetti alla frutta, mentre cala quella dei gelati alla crema. In proposito, le unità sanitarie locali 17 e 18 hanno predisposto una serie di controlli, risultati negativi, nelle gelaterie del comprensorio. **[f. gr.]**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PER Al- di prevalenti schiarite con sporadici annuvolamenti, vento debole-moderato, mare leggermente so, temperatura . **per domani e domenica:** mento degli annuvolamenti per il transito di una perturbazione atlantica.

RILEVAZIONI DI temperatura del mare 25° C, umidità relativa 75%, vento Est 15 km/h, mare quasi calmo-leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1018 mb.

DI

Genova	max 27	min 22
Savona	max 27	min 22
Imperia	max 28	min 22

FA A

Max: 29; min: 23. Temp. del mare 26.

Il **Sole** sorge alle 6,46 e tramonta alle 20,12. La **Luna** si leva alle 7,11 e cala alle 20 (Luna nuova ore 4,42).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico Imperia e dal Centro Portofino.

Una nota positiva per la Sanità: eliminato rischio di chiusura di alcuni reparti per mancanza di personale

Saranno assunti i 700 infermieri neo-diplomati

Lo ha confermato l'assessore regionale: la metà andrà al San Martino

In provincia i neodiplomati sono 118

Potranno assunti i 700 infermieri, la metà dei quali solo al San Martino di Genova, necessari a dare respiro un po' a tutte le 20 Usl liguri. Dopo tante notizie allarmanti sui disservizi e le carenze della sanità, notizia positiva, confermata ieri dall'assessore regionale alla sanità, Egidio Banti.

La decisione, presa nella serata di mercoledì dal governo Amato, riapre le assunzioni limitatamente ad infermieri e medici. Gli infermieri andranno a coprire posti rimasti vacanti da mesi. In molti ospedali gli organici erano ridotti al lumicino. Alcuni reparti, legati alle urgenze, di ospedali del Genovese e del Ponente (Savona, Pietra Ligure e Imperia), alla vigilia della chiusura.

«Con un solo infermiere per turno, posti letto, non si può garantire l'assistenza», avevano detto, nei giorni scorsi, alla Regione i rappresentanti sindacali degli infermieri Cgil, Cisl e Uil.

Con l'inizio di settembre potranno essere fatte le assunzioni. Nell'Usl del Finalese la delibera per 56 infermieri e tecnici è già stata fatta ieri. In provincia di Imperia, nelle tre Unità sanitarie locale, ci sono 118 infermieri neo diplomati che aspettano il posto. Numerose le prese di posizione per il blocco delle assunzioni. «C'è il rischio però che molti diplomati alla scuola infermieri, per il protrarsi del blocco, abbiano già trovato occupazione altrove, anche in strutture private», hanno detto i sindacati.

Resta comunque difficile la situazione finanziaria di quasi tutte le strutture pubbliche anche nell'Imperiese. «Gli stipendi di settembre sono garantiti, ma sono per l'ultimo trimestre dell'anno», conferma lo sore Banti. Aggiunge: «Alla Liguria mancano 700 miliardi. Questo succede non perchè siamo degli spendaccioni perchè il fondo sanitario nazionale ci ripartisce somme decisamente inferiori al reale fabbisogno. Purtroppo o per fortuna, a differenza molti miei predecessori capitato in un periodo vacche magre».

Spiega ancora l'assessore regionale alla Sanità: «A settembre riapriremo il confronto con il ministero del Tesoro più che con quello della Sanità. Oramai il '92 è da archiviare. Speriamo di riuscire per il prossimo ad avere degli stanziamenti più sottostimati. Tutte le Usl della Regione hanno problemi, chi più chi meno, a fare quadrare i conti».

In molte strutture del Ponente hanno una alta incidenza le prestazioni (sino all'80 per cento del totale) erogate ai turisti e comunque ai residenti. Manca ancora compensazione in questo senso fra Regioni. Anche il di farmaci è alterato dagli sprechi ma dalle ricette rilasciate a non residenti.

Il neo ha le idee chiare anche sul futuro delle strutture ospedaliere e sul previsto accorpamento delle Usl. Dice: «La legge 412 il via al piano di ristrutturazione ospedaliero».

«Più che riduzione degli ospedali - dice ancora l'assessore - parlerei di riconversione in base ad una logica di risparmio e funzionalità. In questo contesto l'apertura delle Rsa (Residenze sanitarie per anziani) sarà strategica. Di fatto già molti reparti di medicina sono servizi per lungodegenti».

Conclude: «Il progetto dell'accorpamento delle Usl è fermo a dov'era arrivato il mio predecessore Rosario Bellasio. Non credo però che la riduzione sia traumatica per la ligure. Aspettiamo anche le decisioni del Parlamento circa la riforma dell'intero settore».

Augusto

Cinquanta milioni bloccano a Imperia il piano di prevenzione dell'Aids

Distributori di siringhe, un caso

Non sono ancora disponibili i fondi, già stanziati, per installare le macchinette di aghi monouso Il Comune ha sollecitato al ministero il finanziamento due volte senza ottenere risposte. I pareri

IMPERIA. Le due distributrici di siringhe monouso, promesse a Imperia dal ministero degli Affari sociali, rischiano di restare [redacted] miraggio. Nonostante l'approvazione del finanziamento di 50 milioni, che servirà all'installazione delle macchinette, particolarmente utili per evitare il contagio dell'Aids legato all'utilizzo [redacted] aghi infetti, i fondi non sono ancora disponibili. Il Comune ha già sollecitato l'intervento per ben due volte, ma ancora non ha ricevuto risposta.

Afferma l'assessore delegato ai problemi delle tossicodipendenze, Franco Amoretti: «Sarebbe sufficiente [redacted] le mani la delibera di stanziamen[redacted] contributi per poter avviare l'iniziativa, prendendo accordi con l'Usl imperiese. Abbiamo richiesto una prima volta che venisse affrettato l'iter burocratico [redacted] fine di luglio, e nei giorni [redacted] abbiamo presentato [redacted] istanza. Ora, attendiamo notizie da Roma».

Il provvedimento, adottato in seguito alla richiesta dello stesso Comune, aveva ricevuto il nulla osta del Comitato nazionale [redacted] coordinamento per l'azione antidroga il 23 giugno. I distributori e scambiatori automatici di siringhe monouso e autobloccanti erano stati richiesti anche da Genova (in questo caso, la [redacted] prevista era [redacted] cento milioni). Secondo gli addetti ai lavori, la novità potrebbe costituire un importante passo avanti sotto il profilo dell'igiene pubblica e anche della sicurezza.

Questo tipo di siringhe, infatti, [redacted] può [redacted] utilizzato come arma impropria dai tossicodipendenti, nel caso il drogato fosse affetto da sindrome da immunodeficienza acquisita, perchè l'ago cade oppure rientra dopo l'uso. L'utilizzazione di questi particolari self-service ha comunque scatenato alcune critiche. In particolare, c'è chi lo considera un velato incentivo a fare uso di stupefacenti e chi osserva che le macchinette potrebbero diventare facili bersagli per i vandali, perdendo così la [redacted] utilità. Secondo alcuni, invece, potrebbero diventare esche a favore di polizia e carabinieri per identificare e controllare i tossicomani.

Un distributore di siringhe del tipo che dovrebbe essere installato a Imperia

Maurizio Vezzaro

[redacted]

In [redacted] 40 giovani segnalati per [redacted] droga

IMPERIA. Mentre si cerca di adottare sistemi per ridurre i pericoli legati al consumo di droga, la gravità del fenomeno, in provincia, è evidenziata dai dati raccolti dalle forze dell'ordine.

Soltanto nel mese di agosto, i carabinieri della Compagnia d'Imperia hanno segnalato alla prefettura quasi quaranta giovani, [redacted]ti in possesso di droghe leggere. L'altro giorno sono incappati nei controlli altri tre ragazzi dianesi. Dall'inizio del mese, i militari [redacted] reparto operativo di Gruppo ne hanno denunciati una decina (due gli arresti). Nello stesso periodo, è [redacted] sequestrato oltre un etto e mezzo di hashish, mentre la po[redacted]a ha [redacted] le mani [redacted] 600 grammi di cocaina, catturando d[redacted] spacciatori.

Secondo le cifre ufficiali, il numero di tossicodipendenti in provincia avrebbe superato le 5 mila unità, [redacted] i minorenni che fanno uso di sostanze stupefacenti sarebbero circa 200. Proprio quest'ultimo particolare desta preoccupazione, dal momento che la percentuale è in costante aumento.

Al problema del consumo di allucinogeni si aggiunge [redacted] flagello dell'Aids, spesso collegato all'assunzione di droga pesante. La provincia di Imperia, in rapporto alla popolazione, detiene la «maglia nera» in Italia. Il triste primato è confermato dai numeri, con una media di 416 casi su un milione di abitanti (la percentuale nazionale è invece di 230). I sieropositivi sono oltre un migliaio, mentre i morti a causa della «peste del Duemila» [redacted] a [redacted] sessantina.

Per combattere il dilagare dell'epidemia, [redacted] anche per fornire un'informazione corretta, è stata da poco inaugurata una sede dell'«Alfaomega», l'associazione per la difesa dall'Aids.

Il sodalizio, ospitato nei l[redacted]ti [redacted] via Aurelia 33, [redacted] Cervo, comprende una trentina di soci. Il recapito telefonico è 406.030 [redacted] servizio è a disposizione dal lunedì [redacted] venerdì, dalle 10 alle 12). **[e. f.]**

[redacted]

[redacted]

Reti pelagiche vietate da Antibes a Punta Mesco

L'intero Mar Ligure, da Punta Mesco a Cap d'Antibes sino a Capo Corso, è zona tutelata contro la pesca dei cetacei. L'area protetta - detta «santuario» - è stata allargata dalla Capitaneria di Genova, con un decreto dell'ammiraglio Renato Ferraro. Nell'area non è consentito l'impiego delle reti pelagiche. La pesca al pesce spada potrà essere effettuata solo con altri mezzi. **[p. c.]**

[redacted]

Sorpreso dalla Stradale [redacted] volante di un'auto rubata

Ancora un ladro d'auto incappato nei controlli degli agenti della Stradale d'Imperia, che lungo l'Autofiori hanno catturato Mohamed Ramedan, 26 anni, trovato a bordo di una [redacted] rubata [redacted] Milano. Nel bagagliaio c'era pure un ciclomotore. **[b. v.]**

[redacted]

Oneglia, [redacted] di furto nella zona del mercato

Gli ambulanti del mercato di Oneglia chiedono maggiori controlli nello spiazzo alla radice del molo, dove si trovano i camion dei commercianti. Antonio Barletta, presidente di categoria, si è rivolto ieri alla polizia per segnalare tentativi di furto ad opera di sbandati, che di notte trovano rifugio nella zona. **[m. v.]**

[redacted]

In questura denunce raccolte con le penne biro

Ancora [redacted] volta problemi di carattere organizzativo finiscono per ostacolare il lavoro alla questura di Imperia. L'ultimo esempio si è avuto ieri, quando, per il cattivo funzionamento delle macchine per scrivere, all'ufficio denunce è stato necessario compiere un salto all'indietro nel tempo: le querele sono state raccolte utilizzando penne biro. **[m. v.]**

[redacted]

Segnalazioni alla Confesercenti utili per le indagini

La polizia si è messa in contatto [redacted] il segretario [redacted] Confesercenti, Piero Denegri, per chiedere informazioni sulle segnalazioni giunte alla linea-antiracket istituita dall'associazione. La mobile potrebbe usare [redacted] indicazioni per le indagini. **[m. v.]**

[redacted]

Cinque marocchini bloccati sul Venezia-Ventimiglia

Cinque marocchini [redacted] stati arrestati dagli agenti della Polfer, dopo che avevano commesso furti ai danni di [redacted] decina di passeggeri, sull'Espresso «Venezia-Ventimiglia». I ladri mentre le vittime dormivano si sono impadroniti di valige, borse [redacted] portafogli. Agenti [redacted] Polfer in borghese [redacted] hanno bloccati. **[c. v.]**

Il «Baghdad Cafè»

Circolo Arci [redacted]

IMPERIA. Era un circolo Arci, ma, secondo i carabinieri, funzionava come un normale esercizio pubblico. Per questo motivo, il Baghdad Cafè, da poco inaugurato in via de Magny, a Oneglia, è stato chiuso su provvedimento dell'Amministrazione comunale, dopo [redacted] rapporto dei carabinieri che ha [redacted] in luce numerose irregolarità. Il titolare, Bruno Paladini, infatti, è stato segnalato all'autorità giudiziaria per aver messo in vendita alcoolici e poster senza le necessarie autorizzazioni. Inoltre, Paladini, 36 anni, residente a Civezza, non aveva i requisiti adatti alla gestione del locale, dal momento che non aveva sostenuto l'esame alla Camera [redacted] Commercio. I militari si erano mossi dopo una serie di esposti inviati da residenti, che si lamentavano per il rumore provocato da schiamazzi e musica. Replicano alcuni ragazzi che affiancavano Paladini nella conduzione: «Siamo anco[redacted] nel mirino: qualcuno non tollera la presenza di centri alternativi». **[m. v.]**

Trovata da un sub

Cervo, bomba a pochi metri [redacted]

CERVO. Dal mare della Riviera dei fiori emergono residuati bellici. A distanza di poche ore, sono state ritrovate due mine rispettivamente a Cervo e Capo Nero.

Nel primo caso, un sub dilettante ha scoperto una bomba anticarro [redacted] soli dodici metri dalla riva, nelle vicinanze del Porteghetto. L'ordigno era a [redacted] profondità di d[redacted] metri e mezzo.

E' stato fatto brillare ieri mattina dagli artificieri della Marina militare di La Spezia (ad entrare in azione sono stati gli incursori del gruppo Sdai). Lo scoppio è stato avvertito anche [redacted] centinaia di metri di distanza dai bagnanti che affollano ancora le spiagge [redacted] Diano[redacted]

Il secondo ritrovamento è avvenuto a circa cento metri dalla costa, in prossimità di Capo Nero. Si trattava di [redacted] mina in dotazione ai reparti di mare durante la seconda Guerra mondiale. Del caso si sono sempre occupati [redacted]i specialisti [redacted] La Spezia. **[m. v.]**

Polemica sui fondi

Il [redacted] per Colombo in [redacted]

IMPERIA. «Anche per le manifestazioni Colombiane Genova si è dimostrata matrigna». L'affermazione polemica è stata fatta dall'assessore provinciale di Imperia, Lorenzo Viale, ieri durante l'incontro per presentare i quattro appuntamenti di storia [redacted] folclore delle Alpi Marittime.

La Fondazione Regionale Colombo avrebbe disposto a favore della provincia di Imperia solamente fondi per duecento milioni sui quattrocento impegnati.

Ha proseguito Viale: «Se il [redacted] è comunque andato [redacted] porto questo si deve agli sforzi della Provincia e dei Comuni».

Le manifestazioni presentate ufficialmente ieri si svolgeranno il 30 agosto ad Apricale (concerto di tromba), l'8 settembre [redacted] Rezzo (festa religiosa e rievocazione Medievale) il 12 settembre a Dolceacqua (battaglia navale) e il 19 e 20 settembre a Briga (convegno internazionale sulla terra Brigasca). **[a. b.]**

La sanità imperiese resta nell'occhio del ciclone, avviati nuovi accertamenti

[redacted] per leishmaniosi, 4 [redacted]

Per il caso dell'agente di commercio sotto inchiesta il primario di Medicina, due aiuti e un assistente L'accusa è omicidio colposo: secondo i familiari i medici potrebbero aver trascurato i sintomi della malattia

IMPERIA. Quattro medici dell'ospedale di Imperia sotto inchiesta per la morte di Ferdinando Copello, 63 anni, l'agente di commercio scomparso nel giugno scorso per i postumi della leishmaniosi (un morbo che viene trasmesso da alcuni insetti). In attesa dei risultati dell'autopsia, che dovrebbero essere comunicati tra pochi giorni, il procuratore della Repubblica Giuseppe Squizzato ha inviato informazioni [redacted] garanzia al primario di Medicina Nedo Puppo, [redacted] due aiuti della stessa divisione, Daniela Sperenza e Giacomo Ronco, e [redacted] assistente, Silvio Canetti. L'accusa è di omicidio colposo.

Nel frattempo, il sostituto Gianpiero Scoppa ha avviato un'indagine sulla [redacted] Sant'Anna, [redacted] seguito di un esposto, che denunciava [redacted] situazione di grave disagio, legata all'inadeguata [redacted].

Il caso Copello. Secondo Clara Carossino, moglie del rappresentante, e la figlia Cristina, i medici potrebbero aver trascurato i sintomi della leishmaniosi. L'uomo era deceduto in circostanze misteriose all'ospedale di Imperia, dopo un lungo periodo [redacted] degenza, culminato con [redacted] crisi improvvisa, che gli è stata fatale. I parenti [redacted] erano rivolti alla magistratura perchè chiarisse tutti i particolari rimasti oscuri, accertando [redacted] potessero ravvisarsi responsabilità [redacted] parte del personale curante.

L'autopsia era stata eseguita dai medici dell'Istituto di medicina legale, alla presenza dello specialista dell'Usl, dottor Novaro, [redacted] del perito di parte, Eugenio Marinaro, esperto di anatomia patologica al Galliera [redacted] Genova. Dicono gli avvocati Bruno Santini e Maria Donata Bianchi, a cui si [redacted] rivolta la famiglia Copello: «Stiamo aspettando l'esito degli esami. Potremmo avere delle risposte definitive».

Casa di cura. La procura circondariale ha dato il via a una [redacted] di accertamenti che riguardano la clinica privata Sant'Anna. Il sostituto procuratore, dottor Scoppa, ha deciso di raccogliere dati d[redacted] aver ricevuto una denuncia, sottoscritta dai familiari di un'anziana, che per un certo periodo di tempo è stata ospitata nella struttura. Secondo i parenti, la donna sarebbe stata trascurata. Il dottor Scoppa ha già affidato ai carabinieri del Nucleo antisofisticazioni alcune verifiche. I militari hanno visitato la clinica nei giorni scorsi per raccogliere una prima documentazione di carattere amministrativo. Finora, non è emerso nulla di irregolare. Il magistrato ha p[redacted] intenzione di completare l'inchiesta [redacted] altri controlli sulle condizioni igienico sanitarie. **[m. v.]**

[redacted]

Sanremo replica a Imperia

Gli amministratori dell'Usl [redacted] rispondono alle critiche mosse dai dirigenti dell'Unità sanitaria di Imperia, che, in seguito a un'inchiesta della magistratura sul funzionamento del Tac, si [redacted]mentavano per [redacted] avvio dei corsi di aggiornamento al personale da parte dei consulenti esterni. Dicono gli specialisti radiologi di Sanremo, Alessi, Gozzoli, Mancuso, Oggero e Russo: «La convenzione stipulata tra le due unità non prevede lo svolgimento [redacted] attività didattica, ma solo di attività assistenziale. A livello personale, peraltro, i medici che forniscono la consulenza hanno sempre dato ampia disponibilità nel trasmettere le proprie [redacted]scenze ai colleghi di Imperia. Motivi di organizzazione interna nel reparto Radiologia della terza Usl hanno impedito agli addetti imperiesi di affiancarci durante l'esecuzione e la raccolta dei dati relativi agli esami». **[[redacted]. f.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

[redacted]

Arma, per i turisti [redacted] i campeggi

Abito Taggia e quest'estate ho sentito molti lamentarsi per la diminuzione degli arrivi turistici che avrebbe messo in leggera crisi l'economia. Ritengo però che sia necessario fare scelte precise. Ad Arma le strutture ricettive, a parte alberghi e seconde case, sono molto scarse: mancano campeggi, [redacted] di sosta per roulettes e camper. Arma ha ampi spazi che potrebbero [redacted] utilizzati per ospitare campeggiatori, camperisti e roulottes. Perchè l'amministrazione non concede permessi agli operatori turistici in modo da favorire [redacted] diffondersi di infrastrutture adatte ad ogni tipo [redacted] portafoglio?

Anselmo Grimaldi, Taggia

Incrocio pericoloso [redacted] semaforo

Noto che da almeno due settimane il semaforo che regola l'incrocio tra via Belgrano e via De Sonnaz [redacted] disattivato. Al posto della normale segnaletica colorata, lampeggia monotonamente il giallo, che indica il pericolo generico.

Quello di via Belgrano è uno dei quadrivi più insidiosi di Imperia. La pericolosità è scritta sull'asfalto: strisce di frenate che si esauriscono davanti a decine di pezzi di plastica colorati, residui di fanalini, testimonianze inequivocabili dei rischi che comporta l'attraversamento dell'incrocio, trafficatissimo soprattutto d'estate. Ma è di notte che il pericolo si fa più grave: chi arriva da via De Sonnaz, spesso (soprattutto i turisti) non [redacted] accorge dell'incrocio perchè sembra che la strada [redacted] diritta. Pare che all'origine della disattivazione del semaforo ci sia la mancanza di una scheda elettronica, impossibile da reperire perchè la ditta che la produce è in ferie. Ci si domanda perchè il Comune non sia [redacted] previdente [redacted] non abbia pensato a tenerne qualcuna [redacted] parte per le emegenze. Ma è una domanda che si infrange contro una logica fin troppo elementare.

Giulio Maria La Pusata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47.

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino [redacted] (0183) 290.777

Bordighera: telefono 264.533

Cosio e Alta Valle Arroscia: telefono 327.678

Diano Marina: telefono 494.112

Pieve di Teco: [redacted] 36.377

Pornassio: telefono 38.980

Sanremo e Ospedaletti: telefono 505.060

San Lorenzo: telefono 92.622

S. Stefano al Mare: telefono 486.000

Taggia: telefono 45.365, 41.444

Ventimiglia: telefono 351.175, 250.722

[redacted] telefono 279.700

Cervo: telefono 406.353

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia.

Imperia: *Gibelli*, via Belgrano 5, telefono 23.689.

Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via V. Emanuele 145, telefono 261.246

Camporosso: *Manessero*, [redacted] Emanuele 62, telefono 28.191.

Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, telefono 400.045.

Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 63, telefono 495.095.

Dolceacqua: *Barbieri*, [redacted] Provinciale, telefono 206.133

Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, telefono [redacted]5.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bado 42, telefono 465.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 486.862.

Sanremo: *Bosso*, corso Imperatrice 5, tel. 578.174.

Arma di Taggia: *Zagoreo*, piazza Eroi Taggesi, telefono 43.580.

Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22, tel. 351.140.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO

Imperia: 2831 - **Sanremo:** 5361 - **Bordighera:** 291.025.

GUARDIA MEDICA

Imperia soccorso (24 ore su 24): telefono (0183) 290.777. Badalucco telefono 40.100; Bordighera telefono 291.035; Ventimiglia telefono 356.735. G. Odontoiatrica telefono (0183) 61.906 (9-12.30; 15-19)

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115.

Imperia: 20.224.

Sanremo: 505.858.

Ventimiglia: 357.473.

[redacted]

GIOVEDI' 27 AGOSTO

[redacted] A Imperia: Manlio Alberti.

MORTI. A Imperia: Armando Bianco (73 anni); Maria Spotti (92); Maria Grossi (94); Natalina Negri (79).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Oggi, al Comune di Sanremo si riunisce il Comitato manifestazioni, per defini[redacted] il calendario 1992. La serie di iniziative sarà quindi discussa nel prossimo Consiglio comunale. Il sindaco di Bordighera, Renata Olivo, ha intanto emesso un'ordinanza che indica [redacted] norme da rispettare per ridurre il pericolo della propagazione [redacted] incendi. Le disposizioni indicano la [redacted] di provvedere all'eliminazione di erbe secche [redacted] materiali infiammabili nei terreni che si trovano nel centro abitato o a distanze inferiori a 450 metri dalle case. Chi confina con strade vicinali, private o di uso pubblico, [redacted] mulattiere, sentieri [redacted] canali, deve provvedere alla loro pulizia per la parte che si trova nella sua proprietà, mantenendo costantemente pulita un'area [redacted] almeno 5 metri al confine con il ciglio della strada [redacted] con i canali. I confinanti con strade comunali, provinciali o statali sono invece tenuti [redacted] assicurare la pulizia la striscia di terreno adiacente per una profondità di almeno 10 metri, oltre a potare le siepi che non devono mai superare i due metri d'altezza.

[redacted]

[redacted]

Fotografie del Ponente

L'Associazione fotografi professionisti dell'Unione commercianti di Imperia organizza la se[redacted] edizione di un concorso che ha per tema scorci caratteristici [redacted] Ponente. Gli autori delle istantanee devono ispirarsi a «Architettura ligure d'epoca di mare e di terra» e devono consegnare i lavori entro il 14 settembre. Per informa[redacted] si può contattare la sede del sodalizio organizzatore, in viale Matteotti (telefono 272.881). **[e. f.]**

[redacted]

La nuova Via Crucis

Domenica, a Rezzo, sarà inaugurata una serie [redacted] opere architettoniche che compongono la Via Crucis, realizzata in occasione del cinquecentenario dall'edificazione del Santuario dedicato alla natività della Madonna. Si tratta [redacted] quindici piloni in pietra [redacted] vista», collocati lungo la strada che dal paese conduce all'edificio sacro. Il Comitato per la realizzazione dell'opera è composto dal parroco, don Sandro De Canis, dal sindaco Claudio Martini e dal presidente [redacted] pro Loco, Carlo Amulio. **[e. f.]**

[redacted]

Mostra [redacted]

In occasione dell'8ª mostra filatelica tematica, che prenderà il via lunedì al Palazzo del Parco di Diano Marina, sarà [redacted] funzione un ufficio postale a carattere temporaneo. Lo sportello resterà apertro dalle 15 alle 20, e potrà emettere un bollo speciale dedicato alla manifestazione [redacted] cura del Circolo Numismatico e filatelico dianese. **[e. f.]**

[redacted]

A lezione di Yoga

Un corso di Yoga e sedute di rilassamento [redacted] meditazione. L'appuntamento è con i [redacted] organizzati dall'associazione «Italo-Indiana» di [redacted] Matteotti 178 [redacted] Sanremo. Le lezioni sono tenute dal maestro James Eruppakkattu. Per ulteriori informazioni o per iscriversi [redacted] corso è possibile telefonare al numero 504.604. **[g. ga.]**

Erano partiti assieme da Sanremo, in Rolls-Royce, per assistere ai Giochi olimpici

In duemila per l'addio ai due giovani

Resta un mistero la morte in un hotel di Barcellona

[redacted]. Fiori bianchi e gialli per l'addio a «Dado» ed Emilio. Più di duemila persone ieri pomeriggio hanno partecipato ai funerali [redacted] due amici [redacted] morti tragicamente [redacted] 9 agosto a Barcellona. Nella cattedrale di San Siro, gremita [redacted] ogni navata, oltre ai parenti c'erano [redacted] compagni di scuola, amici, vecchi professori, dipendenti dell'industria farmaceutica dei Tessitore, e tanta, tantissima gente [redacted] dalle morte di Edoardo Tessitore ed Emilio Andreoli Bronzini, rispettivamente di 24 e [redacted] anni.

Le bare erano giunte nel pri[redacted] pomeriggio dall'aeroporto di Linate, [redacted] state portate nella chiesa di Baragallo dove era stata allestita una camera ardente. Poi, alle 16,30, i due furgoni carichi di corone fiorite e il corteo delle [redacted] di familiari e amici hanno imboccato la [redacted] strada che porta nella piazza di San Siro.

I primi a percorrere la navata centrale sono stati la nonna [redacted] «Dado», Ernestina Tessitore, la mamma Lupetta e il fratello Giuseppe. A pochi metri di distanza seguiva la famiglia Bronzini [redacted] i congiunti stretti intorno alla madre di Emilio, Fosca, e alla zia Renata che lavorava da diversi mesi insieme al giovane nell'agenzia immobiliare «Imperatrice».

[redacted] commozione ha raggiunto il culmine quando le due bare sono state portate davanti all'altare. Don Aichino, parroco [redacted] San Siro, ha letto un passo del Vangelo di San Giovanni poi, [redacted] [redacted] spezzata ha ricordato «l'importanza della fede e della resurrezione».

In chiesa c'erano otto corone [redacted] fiori: tra gigli e garofani solo nomi di battesimo. Fuori, attaccata ad un carro funebre, tra le rose di [redacted] composizione, un nastro con una sola scritta: «Gli amici».

Al termine del rito funebre, poco dopo le 17,15, le bare sono uscite dalla cattedrale tra due ali di folla tra un applauso smorzato dal dolore. Il [redacted] [redacted] poi partito [redacted] il cimitero di valle Armea dove i due feretri [redacted] stati tumulati nelle tombe di famiglia. Tra la tristezza della gente [redacted] sono stati pochi commenti: [redacted] è giusto siano morti così giovani. La storia della droga non regge, qualcuno li ha uccisi per rapina».

Fuori dalla chiesa il Comune aveva predisposto, [redacted] partire dalle 15 un servizio di vigili urbani per impedire il parcheggio in piazza San Siro e nelle vie adiacenti.

«Dado» ed Emilio erano partiti insieme in Rolls Royce [redacted] scorso tre agosto: destinazione Barcellona, per assistere alle giornate conclusive dei Giochi olimpici. La vacanza si era [redacted] chiusa tragicamente pochi giorni dopo con la morte arrivata all'improvviso, nella camera 965 dell'albergo [redacted]nà Palace.

Overdose (come si parla in [redacted] comunicato della polizia catalana) [redacted] delitto a scopo di rapina? Il mistero continua.

Giulio Gavino

La [redacted] che all'uscita della [redacted] ha dato l'ultimo [redacted] saluto a Dado Tessitore [redacted] Emilio Andreoli. Nella foto sopra la [redacted] [redacted] Emilio sconvolta dal dolore
(FOTO PAOLO GATTI)

DALLA CITTA'

Inflitti un anno e 4 mesi per il furto di una pelliccia

E' stata condannata a [redacted] anno e 4 mesi Vicentic Velilijecic Zorica, 40 anni, di Belgrado, che mercoledì aveva rubato [redacted] pelliccia nel negozio Marisa. La donna, era [redacted] bloccata dalla volante. [g. ga.]

Arresti domiciliari per la donna di 71 anni

Il magistrato ha concesso gli arresti domiciliari a Caterina Modena, 71 anni, finita in [redacted] per spaccio di droga. [g. ga.]

Estorsione a un giovane l'udienza il 22 [redacted]

Ieri udienza premininare per Luca Augello, 18 anni, e Luca Colangeli, di 23, imputati di estorsione nei confronti di [redacted] giovane. Colangeli ha patteggiato la pena ed è stato condannato a 1 [redacted] 10 mesi e rimesso in libertà. Augello ha respinto le accuse ed [redacted] stato rinviato [redacted] giudizio. Il processo il 22 ottobre. [g. ga.]

Si fa più difficile la collaborazione tra dc e socialisti

Si dimettono due assessori è crisi in Comune a Taggia

TAGGIA. Dc [redacted] psi [redacted] ai ferri corti, dopo 4 anni di difficile convivenza alla guida di Arma e Taggia. Le dimissioni dei due assessori socialisti, presentate nei giorni scorsi e rese pubbliche soltanto ieri, scuotono l'amministrazione dal torpore di fine agosto e aprono ufficialmente la crisi in Comune. I protagonisti della «querelle» estiva sono il vicesindaco Nello Cichero, che ha restituito la delega all'Urbanistica, e Mauro Alba[redacted], con incarichi ai Servizi sociali [redacted] alla Casa. Mentre il primo ha consegnato [redacted] lettera di dimissioni nelle [redacted] del segretario generale, rendendole pertanto automatiche in virtù della nuova legge sulle autonomie locali, [redacted] secondo si è limitato per il momento [redacted] rassegnare il mandato al partito.

«Perché assente nella riunione di giunta che ha fatto traboccare il vaso», spiega una voce anonima del psi, sorvolando sui punti d'attrito, generati comunque [redacted] una lunga [redacted]a di «piccole incomprensioni sul modo [redacted] amministrare». Le [redacted] che avrebbero provocato [redacted] frattura anche all'interno della dc: l'assessore al Bilancio, Bellucci, non partecipa da mesi alle riunioni di giunta, mentre quello ai Lavori pubblici, Lanteri, è dimissionario ufficialmente per motivi di salute.

Il vicesindaco Nello Cichero ha restituito la delega all'Urbanistica Un segnale della difficile convivenza tra dc e psi

Lo scontro è aperto: senza esclusioni di colpi e con una pesante incognita sul futuro della giunta, formata da esponenti dei due schieramenti. La crisi, che parte dall'incompatibilità fra le delegazioni dei partitiguida, presto dovrebbe assumere anche connotati più politici, raggiungere le segreterie [redacted] psi e [redacted]. Questione di giorni: basta attendere la piena ripresa dell'attività amministrativa dopo la canoniche ferie estive.

Il sindaco Claudio Carri (dc) sta [redacted] trascorrendo le va[redacted] lontano da Taggia e non tornerà prima del 10 settembre. Idem per il segretario cittadino dello scudo crociato, Salvatore Dante. Cichero non vuole entrare nel merito della questio[redacted]. Preferisce attendere la prossima riunione del Consiglio comunale. [redacted] «Siccome sono stato eletto dai consiglieri, è [redacted] loro che, prima [redacted] tutti, [redacted] spiegazioni».

Sotto sotto, si scopre però che le ragioni del malessere sono dovute alla mancanza [redacted] un dialogo con i partner [redacted] giunta. In sostanza, la dc, forte dei suoi 18 consiglieri su 30, sarebbe [redacted]cusata di non tenere gli alleati in debita considerazione, di portare avanti programmi senza coinvolgerli. E [redacted] piani importanti Taggia ne coltiva parecchi: dal parco delle Ferrovie al potenziamento delle struttu[redacted] mare. [g. mi.]

Modifiche alla viabilità per scongiurare il rischio di code [redacted] accumulo di smog

La galleria riaperta ai pedoni

Da lunedì saranno eliminate le transenne

SANREMO. Per eliminare l'inquinamento della galleria Francia, dopo i miliardi spesi per l'impianto d'aspirazione dei fumi [redacted] del gas di scarico delle auto, [redacted] c'era che un rimedio: annullare [redacted] cause che lo quotidianamente lo producono. Dunque, chiudere la galleria [redacted] traffico delle auto [redacted] riaprirlo al passaggio dei pedoni? Nulla di drastico e niente di sconvolgente.

Da lunedì la galleria verrà riaperta ai ped[redacted] con una serie di accorgimenti che dovrebbero favorire lo scorrimento dei veicoli [redacted] inutili soste all'interno del tunnel. Oggi la coda di auto si crea soltanto in direzio[redacted] Levante-Ponente. Esclusivamente perché i mezzi che, in uscita intendono svoltare a sinistra e dirigersi verso il centro, faticano [redacted] superare l'incrocio. Da lunedì sarà vietata la svolta a sinistra. E all'incrocio, un vigile in servizio permanente, farà osservare le [redacted] disposizioni. Verrà instaurata [redacted] sorta di svolte [redacted] (verso via Martiri) che dovrebbe risolvere [redacted] i problemi della viabilità nella zona, con riflessi fino nelle centralissime via Matteotti e via Roma.

Svolta [redacted] sinistra vietata, [redacted] anche fine dell'attraversamen[redacted] [redacted]aggio del passaggio pedonale situato all'uscita della galleria. Chi deve p[redacted] da un marciapiede all'altro lo dovrà fare seguendo le indicazioni del vigile, e non, come accade oggi, in una continua fila indiana. Accanto al vigile incaricato di dirigere il traffico, ve ne sarà un secondo pronto [redacted] multare i pedoni indisciplinati.

«Si tratta di un provvedimento di carattere sperimentale che avrà una durata di venti giorni» precisa l'assessore ai Lavori pubblici, Gastone Rossi. E aggiunge: «superate le tre settimane di prova, effettueremo nuovi controlli in galleria. Sono certo che i risultati saranno favorevoli».

Il divieto di passaggio dei pedoni lungo i 262 metri della galleria che unisce la [redacted] Volta con la piazza [redacted] mercato, [redacted] [redacted] deciso dal sindaco in seguito ai rilevamentii effettuati nelle scorse settimane dai tecnici della Provincia. Gli esami di laboratorio avevano accertato un'eccessiva presenza di tetraetile [redacted] piombo (comunque contenuta entro i margini di tolleranza). Nessun problema, sul fronte dell'ossido di carbonio: percentuale nella norma.

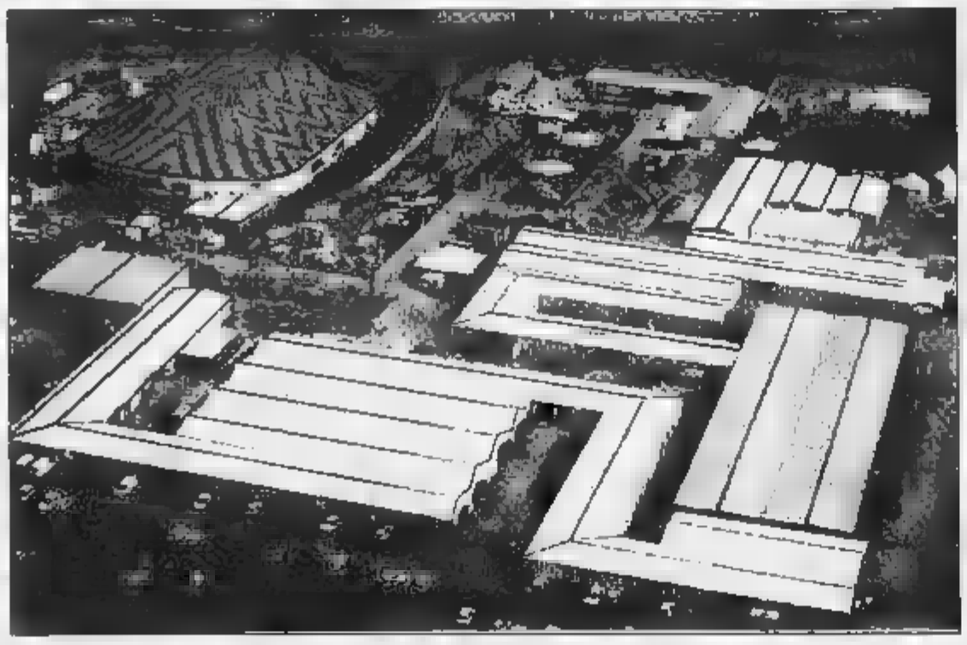
Un divieto provvisorio in at[redacted] di trovare una soluzione [redacted] problema. Troppo [redacted] rifare l'impianto di aerazione. Bisognava rimuovere [redacted] [redacted] dell'inquinamento. [redacted] [redacted] è agito sulla viabilità: svolta obbligatoria a destra e attraversamento pedonale «disciplinato». [g.p.m.]

nicexpo **Costa Azzurra** nicexpo

dal 29 agosto al 13 settembre 1992

Nicexpo ed i suoi partners in fiera a Cuneo

Anche questa volta i cugini d'oltralpe si son mossi per primi. Gli intensi preparativi che hanno preceduto questa prima uscita in forze lasciano intravedere la perfetta intesa tra le aziende azzurre e le varie associazioni di categoria.



Veduta aerea della grande Fiera di Cuneo

Nata da un'idea di NICEXPO (l'Ente che organizza la Fiera Internazionale di Nizza da circa 40 anni ed AGECOTEL Salone Internazionale Forniture Alberghiere), questa prima apparizione ufficiale sul territorio italiano è stata approvata all'unanimità dai principali responsabili delle associazioni di categoria. La grande Fiera di Cuneo diventa quindi la rampa di lancio dell'UPIAM (Unione Padronale Interprofessionale delle Alpi Marittime) e delle oltre 15.000 aziende iscritte! Tutto è stato previsto nei minimi particolari per poter trarre i massimi benefici da questa uscita in massa. Tenendo conto dei 100mq disponibili, sono state allestite strutture semplicissime, in modo da lasciar spazio agli operatori interessati ad avere informazioni. In realtà, questa prima presa di contatto serve a rompere il ghiaccio, per aprire la strada ad altre iniziative analoghe. Come è noto, NICEXPO l'Ente che organizza la Fiera di Nizza ha già designato l'Italia "ospite d'onore" per l'edizione che si terrà nel marzo del '93. Buona occasione, quindi, per gli operatori economici per prendere contatto con gli incaricati di NICEXPO. Nello stand si alterneranno anche i responsabili dell' UPIAM , unitamente agli incaricati delle industrie più rappresentative. Una tavola rotonda, per facilitare i contatti, le transazioni e scambi commerciali tra i due Paesi è prevista per l'8 settembre 1992 alle ore 14.30, nelle sale della Camera di Commercio di Cuneo. Tra i partecipanti: la Camera di Commercio Francese di Nizza, la Camera di Commercio Italiana di Nizza, l'Upiam, la Banca Popolare della Costa Azzurra, Nicexpo, il Forum de l'Entreprise, l'Unione Industriali di Cuneo, ecc. Un appuntamento, dunque, molto promettente, che solleciterà certamente il processo di integrazione nella nuova, grande, Europa Unita.

Anche l'UPIAM, con 15.000 aziende "azzurre" in anteprima a Cuneo

L' UPIAM, la più importante associazione interprofessionale delle Alpi Marittime parteciperà alla Fiera di Cuneo dal 29 agosto al 13 settembre. Ufficialmente rappresenta 15.000 industrie del commercio e dei servizi, tramite 69 sindacati ed associazioni. Oltre a ciò, l'**UPIAM** coordina anche la politica padronale in materia di gestione, degli organismi economici e sociali nelle Alpi Marittime, tramite i suoi 800 mandatari che a loro volta gestiscono 1200 mandati. Dall'informazione alla consulenza, l' **UPIAM** è interamente ■ servizio delle aziende. Partner di diverse istituzioni italiane, tra cui l'Unione Industriali della provincia di Cuneo - *operazione Nizza Cuneo* : *"Un'economia senza frontiere"* ■ l'Unione Commercianti di Imperia *«operazione» "Statuto del Commercio Frontaliero"*- non poteva certo rinunciare a questa occasione. Grandi progetti comuni che ben presto diverranno realtà, come il programma **INTERREG**, ad esempio, che sarà messo in atto tra le Alpi Marittime e la Provincia di Cuneo. Tramite l'interconnessione telematica basata sui sistemi in funzione nei due Paesi, le due Unioni Padronali hanno pensato di mettere a disposizione dei loro iscritti, una serie di informazioni e di servizi utili che rispondono interamente alle reali necessità di mercato. La caratteristica di questa rete è di stabilire un sistema "aperto", infatti, **INTERREG** è un mezzo atto ad informare e preparare gli operatori economici delle due Provincie al mercato interno, aumentando la coesione economica e dando allo stesso tempo uno strumento innovatore per rafforzare la cooperazione "transfrontaliera", sopprimendo in parte i problemi di lontananza dai grandi centri d'attività economica. In occasione della Fiera di Cuneo, l'**UPIAM** sarà attorniata da industrie, sindacati professionali, consulenti in grado di rispondere ad ogni tipo quesito.

GIMECA:
Gruppo di Industrie Meccaniche ed Elettroniche della Costa Azzurra -120 aziende, 12.000 salariati - in vari settori (Aeronautica, Costruzioni Metalliche, Costruzioni Navali, Industrie Spaziali, Informatiche, Elettriche, Meccaniche...). Qualche nome: Aerospaziale, Texas Instruments, IBM, Thomson Sintra, Digital Equipement, Télémécanique, Legrand,...

CHAMBRE SYNDICALE DU MEUBLE DE LA COTE D'AZUR
che organizza ogni anno al Palazzo delle Esposizioni di Nizza "Il Salone del Mobile e della Decorazione" (edizione 1992 : dal 31 ottobre all'11 novembre), una delle più vaste vetrine del mobile e della decorazione. Oltre 25 anni di "savoir faire", un quarto di secolo di riuscita. 20.000mq d'esposizione, 1.000 marche differenti, 150 espositori. Il tema di quest'anno è l'arredamento da giardino. ■ famoso Michel LIS specialista europeo in orticoltura, vedette radio-televisiva, risponderà a tutte le questioni. Per informazioni: C.S.M.C.A. 30, Rue Assalit - 06000 NIZZA Tel (00-33) 93802445 - Fax (00-33) 93805199

ASFO COTE D'AZUR
E' un servizio interaziendale con lo scopo d'aiutare a definire e mettere in atto la formazione del personale. Raggruppa 1.200 imprese in Costa Azzurra. Per informazioni: ASFO -Immeuble Cap Var-Bat. C2 - Av. Guynemer - 06700 St. Laurent du Var - Tel (00-33) 93070796 - Fax (00-33) 93076994

RODAM FRANCE
creata nel 1986, specializzata nella comunicazione interna delle aziende - nell'organizzazione di saloni, congressi, seminari - nella domiciliazione commerciale. La società offre assistenza alle imprese italiane che desiderano orientare la loro attività verso la Francia, senza prendere troppi rischi finanziari. Altri servizi: Ricerca clienti o fornitori a mezzo mailing mirato - Ricerche di mercato, raccolta informazioni, organizzazione incontri - Informazioni economiche e commerciali, informazioni legali e finanziarie preventive - Concezione e realizzazione documenti, foto, video - Consulenza, pratiche amministrative per l'apertura di un ufficio di rappresentanza o di una succursale o di una filiale in Francia - Elaborazione dei documenti giuridici per la creazione di società in Francia (spa - srl - snc) - Possibilità di domiciliazione commerciale, con o senza ufficio, servizi di comunicazione e segretariato. Un responsabile della società Rodam sarà presente nello stand UPIAM da venerdì 4 a lunedì 7 settembre. Per informazioni: Rodam France - 8, Av. Gallieni - 06000 Nizza - Tel (00-33) 93.80.05.08

SUD EST ELECTRONIQUE
da 25 anni vendita all'ingrosso e distribuzione di materiale elettrico, con uno stock permanente di 15.000 articoli per una clientela di professionisti dell'immagine e del suono, elettricisti, tecnici ed installatori. La Società Sud Est Electronique propone i propri servizi ai professionisti italiani in tutti i settori dell'immagine e del suono : pezzi di ricambio per TV e videoregistratori (Thomson, Philips...), accessori audio e video. Ricezione via satellite, sonorizzazione e sorveglianza video. Dal 4 al 7 settembre nello Stand UPIAM un incaricato sarà a disposizione della clientela italiana. Per informazioni :
Sud Est Electronique - 35, Bd. de la Madeleine - 06000 NICE
Tel (00-33) 93449006 - Fax (00-33) 93447211.

ETS ANTOINE QUINTANE
falegnameria d'interni ed esterni - piastelle - sanitari ed accessori di grandi marche - cucine - tutte le forniture per la casa. 30 anni d'esperienza al servizio della clientela.

I MERCATI GENERALI DI NIZZA CERCANO [illegible] A CUNEO
16.000 ■3 di celle frigo a meno 30° - 6000 operatori economici.

Non a caso, il MIN di Nizza (Mercato dei Fiori & degli Alimentari della Costa Azzurra) partecipa alla Fiera a Cuneo. A poche settimane dall'apertura definitiva delle frontiere, la potenziale clientela di ristoratori, alimentaristi, e fiorai potrà stabilire ■ primo contatto per una collaborazione futura. La libera circolazione delle merci, l'eliminazione di tutte ■ pratiche doganali lasceranno posto alla libertà di scegliere il proprio fornitore in qualsiasi parte d'Europa. Il MIN di Nizza ha tutte le carte in regola per posizionarsi a livello dei grandi mercati di Genova e di Torino. Il M.I.N., particolarmente favorito dall' ubicazione, servito da una rete autostradale e ferroviaria, situato proprio davanti all'Aeroporto di Nizza (secondo di Francia dopo Parigi) costituisce un punto di riferimento di estrema importanza per tutta la clientela italiana nel raggio di 200km da Nizza, ed oltre.
Va considerata infatti l'estrema varietà di prodotti disponibili che vanno dalla frutta esotica ai prodotti della pesca, carni, salumi, ecc. Un servizio garantito da 6.000 operatori che ne fanno il più grande mercato ■ spedizione di prodotti orticoli ■ Francia. Anche per il settore floricolo, il MIN di Nizza è il primo mercato di Francia e senza dubbio è destinato a diventare il più importante d'Europa, grazie anche alla sua invidiabile posizione, inquanto confina con l'Aeroporto di Nizza. Un indirizzo, quindi, da conservare preziosamente:

(SOMINICE) MARCHE D'INTERET NATIONAL - Pal. 1 M.I.N. ST AUGUSTIN - 06042 NICE
Directeur Generale : Achille Falchetto
Tel. (00-33) 93.83.28.00
Fax (00-33) 93.83.54.40
Telex: 462263 SOMINC

CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA · NICE - SOPHIA ANTIPOLIS ·
C.C.I.F. NICE

L'UNIONE FA LA FORZA!

FIN DAI VOSTRI PRIMI PASSI IN FRANCIA, LA CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA DI NIZZA VI OFFRE :
CONSULENZA COMMERCIALE, LEGALE, AMMINISTRATIVA E FISCALE.
SALE PER AZIONI COMMERCIALI MIRATE (SHOW ROOMS, SEMINARI) CON PERSONALE DI MADRE-LINGUA ITALIANA.
ANALISI DI MERCATO, STUDI ECONOMICI, INFORMAZIONI PREVENTIVE, ELENCHI DI INDIRIZZI COMMERCIALI...

ED UNA CORDIALE ED AMICHEVOLE ACCOGLIENZA!

Camera di Commercio Italiana a Nizza
266, Av. Californie - 06000 NICE - Tel (00-33) 93180152* - Fax (00-33) 93180538

170 SOCIETA' FRANCESI CERCANO PARTNERS ITALIANI

RICHIEDETE L'ELENCO COMPLETO A:

FORUM DE L'ENTREPRISE
34, Bd. Jean-Jaurès
06300 NIZZA

Tel (00-33) 93.80.21.09
Fax (00-33) 93.56.49.77

Il secondo vademecum per calcolare da soli l'imposta straordinaria sugli immobili

Catasto fai-da-te, ecco le istruzioni

Le tariffe da applicare su casa e garage nell'Imperiese

Continuiamo la pubblicazione degli estimi catastali in vigore nei principali centri della provincia. Sia quelli pubblicati ieri, sia gli odierni «corretti». Un'affermazione che può sembrare un'ovvietà, ma non lo è. Quando nel settembre dell'anno scorso le nuove tariffe catastali di tutti i Comuni italiani furono pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale scoprì che piene d'errori, vuoi semplice battitura, vuoi concettuali.

Errori che furono corretti con successivi supplementi straordinari alla Gazzetta Ufficiale. Al ministero giurano che i vademecum che saranno in distribuzione entro il primo settembre «so- corretti».

Ripetiamo le istruzioni per utilizzare le tabelle che pubblichiamo. La tariffa catastale è l'elemento indispensabile per calcolare l'imposta straordinaria. Se si tratta di prima casa, cioè dove si ha la residenza, l'imposta è pari al 2 per mille del valore fiscale dell'alloggio diminuita di 100 mila lire. Per tutti gli altri immobili di proprietà la tassa è del 3 per mille senza sconti.

I dati per individuare la propria tariffa catastale si possono sul rogito notarile, o sull'atto di successione su un vecchio certificato catastale. Su questi documenti c'è l'eventuale zona censuaria, la categoria di appartenenza dell'immobile, la classe e il numero dei vani catastali, da confondere con il delle stanze dell'alloggio. Il numero vani tali tiene conto di bagni, ripostigli, disimpegni, eventuali cantine.

Un esempio. Se si è proprietari di un alloggio a Savona Cervo e dai documenti risulta appartenere alla categoria «A/3» e classe 2ª, la tariffa per vano è 245 mila lire. Se i vani catastali 4,5 per trovare il valore fiscale dell'immobile è sufficiente moltiplicare 245.000 per 4,5 il prodotto così ottenuto per 100. Vale a dire 110 milioni 250 mila lire, questa cifra si calcola l'Isi. è prima casa si paga il 2 per mille cioè 110.250.000x0,002 = . Scontando 100 mila lire, la tassa da pagare sarà 120.500 lire. Su tutti gli altri immobili di proprietà pagherà invece 3 per mille. Lo stesso alloggio di Cervo pagherebbe 330.750 lire, cioè 110.250.000x0,003.

Insieme alle tariffe delle abitazioni, pubblichiamo anche quelle relative garage (C/6). Le procedure di calcolo analoghe alle abitazioni. L'unica variazione è che le tariffe degli immobili della categoria C/6 si moltiplicano per i vani catastali, ma per i metri quadrati segnalati sui documenti dell'immobile. In questi giorni tutti i Comuni si stanno do per aiutare i propri cittadini nel calcolo dell'Isi. E' quindi inutile prendere d'assalto «solo» il Catasto.

La tassa potrà essere versata dal 1° al 30 settembre in banca o alla posta, oppure entro il 15 dicembre ma con una maggiorazione del 3%. [b. mln.]

AIROLE

	U	150.000
	1	92.000
	2	
	3	
	4	83.000
	5	
A/4	1	55.000
	2	84.000
A/5	1	28.000
	2	34.000
A/7	U	130.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	U	2.700

BADALUCCO

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/2	1	135.000
	2	160.000
A/3	1	85.000
	2	100.000
	3	120.000
A/4	1	67.000
	2	79.000
A/5	1	35.000
	2	43.000
A/7	1	125.000
	2	150.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	2.900
	2	3.400

CAMPOROSSO

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/2	1	280.000
	2	305.000
	3	355.000
A/3	1	170.000
	2	200.000
A/4	1	94.000
	2	110.000
	3	130.000
A/5	1	70.000
	2	82.000
A/7	1	305.000
	2	355.000
A/10	U	1.170.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	6.000
	2	7.000
	3	8.200
	5	11.200

CERVO

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/2	1	385.000
	2	450.000
A/3	1	210.000
	2	245.000
A/4	1	110.000
	2	130.000
	3	155.000
A/5	1	53.000
	4	85.000
	5	99.000
A/7	1	385.000
	2	450.000
A/10	U	1.405.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	9.700
	3	13.200

CHIUSAVECCHIA

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/2	U	180.000
A/3	1	90.000
	2	105.000
	3	125.000
A/4	1	62.000
	2	73.000

La tariffa catastale è l'elemento indispensabile per calcolare l'imposta straordinaria. I dati per individuarla si trovano o sul rogito notarile o sull'atto di successione o su un vecchio certificato catastale

A/5	1	25.000
	2	30.000
	3	36.000
	4	43.000
A/7	U	150.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	4.100
	2	4.800

DIANO ARENTINO

CATEGORIA		TARIFFA LIRE PER VANO
A/2	I	145.000
	II	170.000
	3	200.000
A/3	1	120.000
	II	140.000
A/4	1	70.000
	2	82.000
A/5	1	35.000
	II	41.000
	3	48.000
A/7	1	120.000
	4	260.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	U	4.500

DOLCEDO

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/2	1	170.000
	2	200.000
A/3	1	100.000
	II	120.000
	3	140.000
A/4	1	70.000
	2	82.000
A/5	1	35.000
	2	41.000
	3	48.000
A/7	1	145.000
	2	170.000
	3	200.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	4.300
	II	5.000

MENDATICA

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/2	U	160.000
A/3	1	80.000
	2	100.000
	3	120.000
	1	57.000
	2	67.000
	3	78.000
	1	30.000
	2	35.000
	3	
A/7	1	13
	2	160.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	U	3.000

TRIORA

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/2	1	135.000
	2	160.000
A/3	U	120.000
A/4	1	57.000
	II	
A/5	1	36.000
	2	43.000
A/7	U	160.000
		TARIFFA LIRE PER MQ
	U	3.400

REZZO

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/2	U	130.000
A/3	1	62.000
	2	81.000
	3	71.000
	4	93.000
	5	97.000
A/4	1	47.000
	2	55.000
	3	64.000
A/5	1	29.000
	2	34.000
A/7	U	130.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	2.500
	2	3.000

OLIVETTA SAN MICHELE

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/2	U	130.000
A/3	1	71.000
	2	83.000
	3	97.000
A/4	1	55.000
	2	
	1	
	II	28.000
	II	34.000
A/7	1	118.000
	2	
CATEGORIA		LIRE PER MQ
C/6	U	3.200

PONTEDASSIO

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/2	1	125.000
	3	180.000
	4	210.000
A/3	1	105.000
	2	125.000
	3	150.000
A/4	1	73.000
	2	86.000
A/5	1	20.000
	2	24.000
	3	29.000
	4	34.000
A/7	U	130.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	2.300
	3	2.700
CATEGORIA		PER VANO
A/2	1	115.000
	II	135.000
	1	81.000
	II	95.000
A/4	1	47.000
	2	55.000
	1	27.000
	2	
A/7	U	
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	II	

A/5	1	25.000
	2	30.000
	3	36.000
	4	43.000
A/7	U	150.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	4.100
	2	4.800

DIANO ARENTINO

CATEGORIA		TARIFFA LIRE PER VANO
A/2	I	145.000
	II	170.000
	3	200.000
A/3	1	120.000
	II	140.000
A/4	1	70.000
	2	82.000
A/5	1	35.000
	II	41.000
	3	48.000
A/7	1	120.000
	4	260.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	U	4.500

DOLCEDO

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/2	1	170.000
	2	200.000
A/3	1	100.000
	II	120.000
	3	140.000
A/4	1	70.000
	2	82.000
A/5	1	35.000
	2	41.000
	3	48.000
A/7	1	145.000
	2	170.000
	3	200.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	4.300
	II	5.000

MENDATICA

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/2	U	160.000
A/3	1	80.000
	2	100.000
	3	120.000

	1	57.000
	2	67.000
	3	78.000
	1	30.000
	2	35.000
	3	
A/7	1	13
	2	160.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	U	3.000

TRIORA

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/2	1	135.000
	2	160.000
A/3	U	120.000
A/4	1	57.000
	II	
A/5	1	36.000
	2	43.000
A/7	U	160.000
		TARIFFA LIRE PER MQ
	U	3.400

REZZO

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/2	U	130.000
A/3	1	62.000
	2	81.000
	3	71.000
	4	93.000
	5	97.000
A/4	1	47.000
	2	55.000
	3	64.000
A/5	1	29.000
	2	34.000
A/7	U	130.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	2.500
	2	3.000

OLIVETTA SAN MICHELE

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/2	U	130.000
A/3	1	71.000
	2	83.000
	3	97.000
A/4	1	55.000
	2	
	1	
	II	28.000
	II	34.000
A/7	1	118.000
	2	
CATEGORIA		LIRE PER MQ
C/6	U	3.200

PONTEDASSIO

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/2	1	125.000
	3	180.000
	4	210.000
A/3	1	105.000
	2	125.000
	3	150.000
A/4	1	73.000
	2	86.000
A/5	1	20.000
	2	24.000
	3	29.000
	4	34.000
A/7	U	130.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	2.300
	3	2.700
CATEGORIA		PER VANO
A/2	1	115.000
	II	135.000
	1	81.000
	II	95.000
A/4	1	47.000
	2	55.000
	1	27.000
	2	
A/7	U	
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	II	

RIVA LIGURE

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/2	1	215.000
	2	255.000
	3	300.000
A/3	1	100.000
	2	120.000
	3	145.000
	4	170.000
A/4	1	66.000
	2	80.000
	3	94.000
	4	110.000
A/5	1	43.000
	2	51.000
	3	60.000
	4	70.000
A/7	U	300.000
A/10	U	950.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	9.600
	2	11.200

TRIORA

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/2	1	120.000
	2	145.000
A/3	U	105.000
A/4	1	61.000
	2	72.000
A/5	1	33.000
	2	39.000
A/7	U	145.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	U	3.000

VESSALICO

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/2	U	130.000
A/3	1	52.000
	2	61.000
	3	71.000
	4	83.000
	5	97.000
A/4	1	55.000
	2	64.000
A/5	1	20.000
	2	24.000
	3	29.000
	4	34.000
A/7	U	130.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	2.300
	3	2.700
CATEGORIA		PER VANO
A/2	1	115.000
	II	135.000
	1	81.000
	II	95.000
A/4	1	47.000
	2	55.000
	1	27.000
	2	
A/7	U	
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	II	

Ventimiglia, l'iniziativa della minoranza per la prima seduta della nuova amministrazione

Volantini d'invito al Consiglio comunale

«Gli abitanti del Nervia ascolteranno che cosa si fa per loro»

VENTIMIGLIA. E' convocato per martedì, alle 20,30, il primo Consiglio comunale della nuova amministrazione di Ventimiglia. E la minoranza, che ha fatto convocare la riunione, promette che sarà un Consiglio molto affollato. «Abbiamo avviato un'opera di sensibilizzazione nei confronti dei cittadini - dice Franco Molinari Verdi -. Non abbiamo potuto ricorrere ai mezzi che girano per le vie della città pubblicizzando l'appuntamento gli altoparlanti: nei bar nei negozi, però, appariranno entro breve le locandine con la data di zione del Consiglio, e in molte buche delle lettere imbucati dei volantini con i quali intendiamo invitarli partecipare alla riunione del 1° settembre».

L'opposizione spera che i cittadini ritornino ad interessarsi direttamente dei problemi di Ventimiglia, come succedeva in passato. In particolare, si punta sulle persone che vivono in una zona ultimamente molto disagiata: il Nervia. «Abbiamo ricevuto molte lamentele per la puzza provocata dal depuratore e sappiamo che residenti e turisti si rivolti più volte all'amministrazione per protestare, quindi riteniamo che saranno interessati a sentire cosa risponderà il sindaco sul loro problema».

Per invogliare i residenti di Nervia a intervenire in al Consiglio comunale, la minoranza ha intensificato l'opera di volantinaggio in quella zona: saranno totale mille i fogli che saranno lasciati nelle buche delle lettere.

A causa del cattivo odore del depuratore molti villeggianti hanno passato ferie poco piacevoli e i residenti continuano a soffrire la puzza, che si intensifica nelle ore più calde. Grave il danno per gli ospiti dei bungalow e per i due hotel che si trovano nella zona: molti turisti hanno promesso che prossimo anno non torneranno più.

Il malumore regna a Nervia già da alcuni mesi: prima, a disturbarli, c'era anche il rumore provocato sempre dall'impianto di depurazione. Fortunatamente questo inconveniente stato risolto. I disagi, però, restano. [d. bo.]

CASO DEPURATORE

Il sindaco si difende

L'amministrazione di Ventimiglia replica alle dell'opposizione. Alla guida del tripartito (10 dc, 7 psi e un pri), è stato riconfermato Albino Ballestra (dc), 64 anni. Tra gli argomenti quali la minoranza condurrà una dura opposizione c'è quello relativo al depuratore. Ma il sindaco ha sempre sostenuto che sono inconvenienti, ora il cattivo odore, non è colpa del Comune: «Il depuratore in fase di avvio e, né la Commissione della Ceo ha espletato il collaudo, né, tanto meno, sono ancora avvenute le consegne Comune - ha spiegato Ballestra -. E ha aggiunto: «Inoltre la ditta che lo sta costruendo deve ancora espletare le opere dell'impianto. Comunque, sarà pronto non prima della fine di settembre perché, tra le altre cose, c'è procedere ad un prolungamento della condotta a mare, e questo potrà essere fatto soltanto dopo il 10 settembre». [d. bo.]

Sul monte Cougourde

Due alpinisti salvati dall'elicottero

NIZZA. Due alpinisti francesi sono stati salvati da un elicottero dopo un incidente avvenuto l'altro giorno mentre tentavano la scalata in parete al monte Cougourde, a quota 3 mila metri, nel parco naturale del Mercantour, in Provenza.

Cima Cougourde, conosciutissima dagli escursionisti del Ponente, è tristemente per le tragedie che hanno colpito alcuni scalatori che hanno tentato di raggiungere la vetta in arrampicata. Circa due anni fa due alpinisti savonesi avevano trovato la morte causa una frana improvvisa.

Oatrick Alaska, 39 anni, e Philippe Bensimon, 35, hanno trascorso più di otto ore aggrappati ad una piccola cengia a 2500 metri prima di essere soccorsi. causare l'incidente sarebbe stata l'improvvisa rottura della corda che permetteva due di trasportare in quota l'attrezzatura. [g. ga.]

FLASH

Moto rubata, denunciati due ragazzi

Due minorenni sono stati denunciati dai carabinieri di Ospedaletti per furto e ricettazione dopo essere stati fermati a posto di blocco in sella a un motorino rubato. I due, M. A., di 17 anni, e N. P., 16, hanno confessato. [g. ga.]

Da oggi in visione in municipio

A Vallecrosia da questa mattina sarà possibile prendere visione dei nuovi estimi catastali presso la sezione addetta del municipio di via Orazio Raimondo. Per ogni informazione ci si può rivolgere al centralino contattando il numero 29.03.72. [g. ga.]

«Più cambia-soldi vicino ai parcometri»

Con un'interpellanza indirizzata al sindaco di Bordighera, il consigliere del pds Carlo Alborno solleva il problema della mancanza di macchinette per il cambio di nei pressi dei parcometri. «Sarebbe giusto mettere il cittadino nella condizione di poter pagare senza dover affrontare troppi disagi - dice Alborno. Oltretutto il problema è facile soluzione». [d. bo.]

Nel garage nascondeva aragoste e champagne

Aveva trasformato il suo garage in un deposito di prodotti alimentari di lusso. Daniel Terzian, 51 anni, di Nizza, però, si era approvvigionato da una banda di ladri romeni, che rubavano i prodotti nei supermercati. Terzian aveva 540 scatole granchi, chili code di aragoste surgelate e 2900 bottiglie: 900 di whisky, di champagne, anico e di cognac. [d. bo.]

Domenica a Molini di Triora impegnativa tappa del Trofeo Superslalom '92

Le prodezze di 100 piloti

Sui tre chilometri di percorso si daranno battaglia i migliori specialisti di corse in salita. La gara valida per il campionato italiano. Alle 13,30 il via alla prima manche

MOLINI TRIORA. Un caratteristico centro della valle Argentina diventa punto di riferimento obbligato per gli appassionati di automobilismo. E' Molini di Triora, che domenica ospiterà l'undicesima edizione dello slalom riservato ai bolidi su quattro ruote. Appuntamento tradizionale che costituisce una delle tappe di maggior rilievo «Trofeo Superslalom» organizzato da oltre 15 anni dalla Supergara di Alba, oltre ad essere valido per il campionato italiano assoluto e per la Coppa Velocità Peugeot.

Al via, fissato per le 13,30, si presenteranno i migliori specialisti delle in salita (si prevede partecipazione di un centinaio di piloti).

La manifestazione è patrocinata da Comune, Loco e Comunità Argentina ed Armea, che mette in palio ambito riconoscimento per il vincitore. percorso Molini di Triora a Colle Langan, per una lunghezza di 3 chilometri e mezzo, costituisce anche uno degli impegni più attesi durante il rally mondiale di Sanremo e importanti gare locali, come il rally delle Palme e quello delle Valli Imperiesi.

Le sfide precedute da serie di verifiche alle vetture. Dal primo pomeriggio sono in programma due manches: per il punteggio finale sarà presa in considerazione quella effettuata nel minor tempo possibile e senza penalità.

In alto la Gmg di Giacomino Sandroni terzo in classifica del Superslalom. A lato la A112 del veterano Piergiorgio Panaro al nono posto. Sono considerati fra i sicuri protagonisti della gara

La cerimonia di premiazione si terrà alle 17,30 e vedrà protagonista il sindaco del paese, Francesco Faraldi, «patron» della manifestazione, che consegnerà i trofei. Faraldi è proprietario dell'albergo ristorante «Giovanna», centro direzionale della corsa.

Afferma: «Anche dal punto di vista turistico, si tratta di un "rendez-vous" che chiude in bellezza la stagione estiva, attirando ogni anno migliaia di spettatori competetenti. Moltissimi abitanti attendono con impezienza questa data, sono in prima fila ad ammirare auto e campioni. La mia passione per i motori risale all'infanzia».

Qualche dato tecnico: la partenza si trova un'altezza di 440 metri, mentre la bandiera a scacchi sventolerà a 745. La pendenza media del tracciato è del per cento. Quello ni costituisce il nono «round» del ricco calendario «Superslalom», che ha preso l'avvio il marzo al mitico autodromo di Monza. Le prossime sfide avranno luogo il 13 settembre a Cantalupo Ligure (Alessandria) e il 27 a Bardineto, in provincia di Savona.

Alla gara di domenica si potrà anche ammirare prototipo, uscito dall'officina della «Gmg Sport», che si affaccia sul castello medioevale di Barolo, paese «doc» del Cuneese. La vettura porta la firma di Gianni Mozzone e Gian Pasquale De Michell. Sarà proprio quest'ultimo a guidare il modello, potrà essere usato nelle cronoscalate e negli slalom in salita. Tra le caratteristiche della «regina» della scuderia, un motore da cc derivato da quello della Fiat Tipo a 16 valvole e una potenza di circa cavalli a 8200 giri. velocità massima, rapporti per gare di velocità, si aggira sui chilometri l'ora. (e. f.)

Dopo otto prove guida la classifica generale con 84 punti

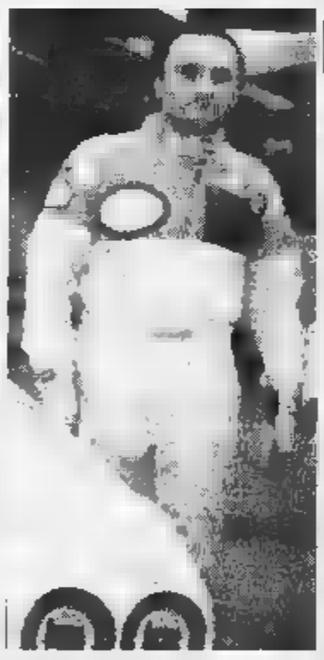
Favorita la Lancia di Cesari nel suo albo d'oro 4 successi

MOLINI DI TRIORA. Il favorito di rigore è Augusto Cesari la sua Lancia Delta: dopo otto prove, il pilota guida la classifica «Superslalom '92» dall'alto dei suoi 84 punti, e potrebbe replicare i successi già ottenuti sullo circuito nell'85, '87, '90 e '91. Da tener d'occhio anche De Micheli, che tallona il «leader» a quota 71. Il campionato italiano vede però tra i protagonisti, accanto Cesari, Salino 205 rally, Rizzi (Dallara) e Draghetti, a bordo di una Peugeot 205 Gti.

Altri nomi blasonati al via a Molini sono quelli di Gianni Mozzone, che corre per la GMG, Erberto Rossi (Renault 1), Sandroni (GMGS), Torterolo (Alpine Renault A110) il milanese Renzo Dozza su Ford Escort. E ancora Marco Cassardo (205), Armando Duflippi (205 Gti), Mario Cremonesi (Pt 1), Mario Travagin (Renault 5), Roberto Lanteri (Renault 5), Roberto Bonvecchio (Renault 5), Angela Andreoli (205 Gti), Daniele Giordano (Opel Corsa) e il vicentino Lorenzo Filippi (309 Gti), che a ogni appuntamento è costretto a sobbarcarsi lunghe trasferte per gareggiare in Liguria e Piemonte. Ad essi bisogna aggiungere forti piloti locali, come Gabriele Lojacono su Citroën Ax, Sergio Zunino (X1/9) e Ulisse Schiavo (Fiat 127 s).

All'orizzonte si stanno inoltre affacciando i protagonisti, che potrebbero fornire il ricambio in futuro. E' il caso di Massimo Roascio, 500, originario dell'entroterra di Savona, Marino Locatelli (127), sempre savonese. Nel veterani, spicca Pier Giuseppe Panaro, in lizza da ben 25 i (corse una «Garessio-San Bernardo» nella stessa classe Lorenzo Bandini, futuro campione di Formula Uno, morto per un incidente in un Gran Premio di Montecarlo. Anche Giuseppe Cavalieri, che gareggia su X1/9, vanta una lunghissima esperienza.

Tra gli iscritti, figurano pure due concorrenti che arrivano dalla Sicilia: più è il palermitano Giuseppe Geraci. (e. f.)



Augusto Cesari è l'uomo da battere

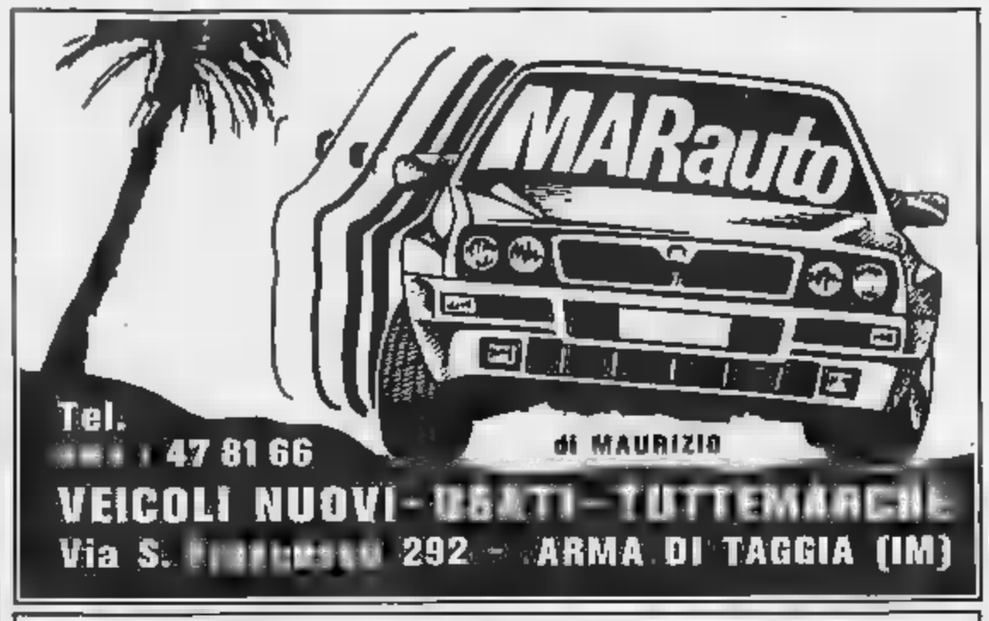
Vino sponsor

Al ristoro di Dolcetto

MOLINI DI Un dissetante «fuori programma» per i partecipanti all'appassionante competizione. Sarà assicurato da uno degli sponsor, l'azienda vinicola Roche di Alba, che ha deciso di riproporre un'iniziativa già attuata con successo nelle ultime due stagioni sportive. Per offrire un gradito ricordo ai piloti, la ditta ha creato un'esclusiva bottiglia di Dolcetto da collezione, che fa parte di piccola partita destinata alla riserva speciale per il team «Supergara».

Un trofeo ambito quasi quanto le coppe, che porta sull'etichetta una dicitura dedicata alle diverse gare, e servirà per festeggiare nel migliore dei modi una vittoria o a consolarsi dopo una sconfitta.

Per i «fedelissimi» che parteciperanno tutte le corse in programma, è previsto un ringraziamento particolare: confezione «Magnum» Dolcetto d'Alba, con quale si potrà eventualmente brindare ai prossimi impegni. (e. f.)



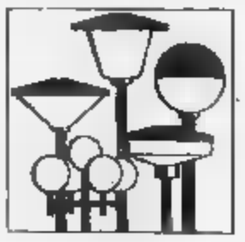
L'ALBERO DELLE STAGIONI
ALIMENTARI - TABACCHI
PRODOTTI TIPICI LOCALI
Via Nuova, 42 (vicino Hotel Giovanna)
MOLINI DI TRIORA

PANE DI MOLINI
IL BUON PANE DI CAMPAGNA
Eredi Capponi Natale
Via S. Antonio, 33 MOLINI DI TRIORA

"IL MULINO"
di ARIANNA e LUISELLA
MOLINI DI TRIORA

TORO ASSICURAZIONI 1833
AGENZIA GENERALE DI SANREMO
UNA GAMMA COMPLETA DI PRODOTTI VITA PER LA FAMIGLIA
SANREMO - Via Matteotti, 154 - Tel. 0184/577277-609638

TRATTORIA DELLE ALPI
PIZZERIA
SPECIALITA' CARNE ALLA BRACE
SELVAGGINA
42 GUSTOSISSIMI TIPI DI PIZZA
OLTRE 20 MARCHE DI BIRRA «10 E LODE»
MOLINI → TRIORA
CORTE
CORTE Via Casarelli, Tel. 0184/45174

CELFER FORNITURE ELETTRICHE
di Nicolino e Wilma Ferraris

Via della Cornice, 76-78 - ARMA DI TAGGIA (IM)
Tel. 0184/42.461 - Fax 0184/478162

liguria stile

LA STAMPA 28 Agosto 1992 pg 41

LOANO, CONCERTO DI CLASSICA

LOANO. Musica classica stasera nel nuovo teatro all'aperto di via Foscolo nell'ambito del «Settembre Musicale Loanese». Concerto di Anulf Von Arnim (pianoforte) e Calery Klimov (violino), entrambi considerati due maestri nel loro genere ed eseguiranno musiche di Beethoven, Brahms, Schnittke, Gershwin-Heifetz e Saint-Saëns. Il biglietto d'ingresso costa 7 mila lire. Il «Settembre Musicale», organizzato dal Comune e dalla civica biblioteca con il patrocinio della Fondazione «Cristoforo Colombo», prevede altri concerti fra domenica e l'11 settembre. Significativa la serata di sabato 5 con il duo Roberto Cognazzo-Mario Carbotta, che terrà programma musiche «da Bach a Bahia» in tema con i festeggiamenti colombiani. «Una specie di unione fra la vecchia Europa e il nuovo continente», Giuseppe Della Valle. [a. r.]

Santa Margherita, il cantante stasera in concerto per pochi al Covo

Un Baglioni per «amatori»

Sarà un'esibizione più raffinata, quasi un galà, con biglietti da 50 300 mila lire
Show di Jo Squillo al Roof Garden di Sanremo e Lara Saint Paul Montecarlo

S. MARGHERITA LIGURE. E venne il giorno di Claudio Baglioni Covo di Est, un appuntamento a dir poco «impensabile» fino a qualche fa.

«Claudio al Covo, siamo matti?», commentò durante concerto al palasport di Genova l'impresario David Zard parlando futuri impegni. Invece sì, Baglioni sarà questa a Punta Pedale per un recital che concluderà in bellezza la stagione musicale nel Tigullio, da non confondere con i vecchi «blitz» nei veri locali per prepararsi al grande ritorno «live». Per cronaca, Claudio Baglioni ama moltissimo Santa Margherita che nei giorni scorsi ha scelto come base - all'Imperial Palace - dei concerti alla Spezia Albenga.

Con il cantante romano arriverà questa sera in Riviera altre due agguerrite interpreti: Jo Squillo al Roof Garden Sanremo Lara Saint-Paul allo Sporting di Montecarlo.

A convincere Claudio Baglioni (e Zard, naturalmente) ad accettare la serata al Covo Nord Est è stato proprio il carattere del concerto.

Spiega Lello Liguori, «patron» del locale: «Ben lungi da voler trasformare il Covo in stadio, cosa del resto impossibile, abbiamo voluto dare all'evento, d'accordo con Claudio Baglioni, l'impronta del galà. Sarà un concerto con un tocco di raffinatezza in più, con pubblico in abito elegante, anche se i ragazzini potranno tranquillamente continuare a venire in jeans». Le poco tranquillizzanti previsioni metrologiche pubblicate dai giornali impensieriscono più di tanto gli organizzatori. Se perturbazione ci sarà, gli annunciati rovesci temporaleschi nelle prime ore del mattino di sabato, giurano Covo, dopo aver consultato gli esperti della Costa Azzurra. Il avrà inizio attorno alle 23,30, davanti ad una grande folla.

Come già era accaduto con Antonello Venditti anche stasera ci sarà gente in barca davanti al locale che orecchierà Baglioni dalle postazioni più incredibili.

Claudio Baglioni stasera Covo proporrà brani dal nuovo album e vecchi successi. Jo Squillo per la prima volta Sanremo dopo la clamorosa esclusione Festival Saint Paul ha scelto l'atmosfera soft dello Sporting Montecarlo spettacolo

variegata anche la gamma dei prezzi, per forza di cose amatoriali e proprio popolari. Si andrà da un «ingresso» a cinquantamila lire fino alle 250-300 mila lire per la cena e la bottiglia di champagne. Sta di fatto che il locale velocemente avviandosi verso il «tutto esaurito» e che le prenotazioni quanto mai consigliabili.

Indispensabili anche le raccomandazioni riguardanti la viabilità. Il Covo di Nord Est è dotato di ampio parcheggio, ma l'ideale sarebbe lasciare l'auto altrove, a S. Margherita ad esempio, e fare quattro passi a piedi fino al lungomare Rossetti.

Da Santa Margherita a Sanremo. Nella città fiori, Roof Garden del Casinò, è attesa Jo Squillo. L'ex interprete punk torna con questa esibizione sul «luogo del delitto», in quella Sanremo che all'ultimo festival la punì per aver eseguito il brano «Me gusta il movimento» qualche tempo prima di presentarlo palcoscenico dell'Ariston.

L'esclusione dalla gara canora di Aragozzini regalò ulteriore pubblicità alla cantante. A Sanremo non hanno dimenticato l'episodio e stasera il pubblico del «Roof Garden» si aspetta uno scatenatissimo concerto l'affanno delle giurie. E chissà che Jo Squillo stasera Sanremo non getti le basi per una nuova partecipazione festival, purché tenga per sé eventuali motivi già pronti.

Chiuderà questo trittico musicale di fine agosto la brava Lara Saint-Paul che ha scelto la blasonata Salle des Etoiles del Sporting Club per uno suoi rari recital in Riviera.

La raffinata interprete, ormai milanese a tutti gli effetti sposato Pier Quinto Cariaggi, impresario italiano di numerose vedettes americane, da Frank Sinatra a Liza Minnelli), presenterà all'esigente pubblico monegasco (composto, però, anche da moltissimi italiani) il meglio del suo repertorio. Una «scaletta» brani internazionali, come si conviene ad una cantante che ogni anno può permettersi tournée con discreto successo nelle principali città degli Stati Uniti.

Mauro Boccaccio

La Palma d'Oro

Americani i migliori concertisti

FINALE L. Due fratelli americani hanno vinto il concorso «Palma d'oro» di Finale Ligure per la sezione duo per violoncello pianoforte. Nessun vincitore invece per il duo per violino e pianoforte e nel duo per pianoforti. Questi i risultati due giorni di audizioni del concorso internazionale musica camera di Finale che conclude oggi domani con i concerti dei vincitori nella basilica di San Giovanni Battista (ore 21, ingresso libero). Sono Shana e Avi Downes (Usa) secondo la giuria i migliori con violoncello e pianoforte. Alle loro spalle si sono classificati Eric Picard e Stéphane Petitjean (Francia), i migliori anche nell'esecizione del pezzo d'obbligo.

Nelle altre sezioni invece giuria non ha portato alla scelta del vincitore assoluto. Non è la prima volta che al «Palma d'oro» vengono assegnati solo le posizioni rincalzo. Con questa la giuria vuol mantenere alto il livello del concorso senza, a tutti i costi, un vincitore.

Nel duo per pianoforti il secondo posto è andato al giapponesi Miino Megumi e Ikuko Shimizu che hanno il riconoscimento anche per il pezzo d'obbligo. Solo terzi posti ex aequo, per la sezione violino pianoforte. Se lo sono aggiudicate altre due coppie giapponesi: Kanta Natsumi-Naomi Mirikawa e Miyuki Kusuhara-Setsuko Sugita.

Commenta Alojse Vesthiato ideatore organizzatore manifestazione: «Vale la pena di ricordare che anche l'attuale XIX edizione vede la partecipazione di concorrenti provenienti da tutte le parti del mondo, persino dalla Cina popolare». Solo nella tarda serata di ieri si conclusa le ultime due sezioni in gara (Lieder e chitarra). Oggi e domani alle 21 i concerti finali. [a. r.]

Nel locale di Sestri erano di casa Patty Pravo e la Vanoni

Tutti alla Piscina per sentire lo sconosciuto Demis Roussos

SESTRI LEVANTE. «Avevo da poco preso in gestione Piscina e qualcuno mi suggerì di scritturare per una serata tre ragazzi greci, un gruppo nuovo, di successo. Accettai, anche se quei tre mi sembravano un gruppo di autostoppisti, ma non avrei immaginato cosa sarebbe successo dopo: richieste da tutta Italia, il locale preso d'assalto, fummo persino costretti ad eliminare i tavolini a sostituirli con sedie da cinema».

Cronache d'altri tempi: era il 1969, i «giovani greci» gli Aphrodite's Child, con Demis Roussos Vangelis Papatanassios, sull'onda del di «Rain and Tears». locale era, ed è, Piscina dei Castelli Sestri Levante, uno dei templi della «dolce vita» rivierasca: una piscina incastonata nella penisola di Sestri, con tanto di spiaggia privata e, su rialzo roccioso, il locale da ballo.

Per arrivarci bisogna costeggiare l'insenatura della Baia delle Favole, fino all'imboccatura del porticciolo. E per i tiratardi, oggi come anni fa, c'è all'alba lo spettacolo della partenza dei pescherecci. A raccontare Tino Barbera, 55 ni, che oggi si divide tra la «Piscina» e lo «Schooner San Marco Sestri», e «l'Etoile» e «Cristallino» di Cervinia.

«Erano i tempi in cui la Piscina era "gemellata" con i locali più "in" del Nord Italia - continua Barbera, pescando a piene mani nell'album dei ricordi -, io avevo il contratto in esclusiva, per la provincia di Genova, con Patty Pravo e Ornella Vanoni. A Viareggio, alla «Bussola» di Focette c'era Sergio Bernardini che aveva un contratto analogo Mina Peppino di Capri. Era, per intenderci, lo "circuito" del Covo di Nord-Est Paraggi e della Capannina Forte dei Marmi».

Johnny Dorelli e Tino Barbera alla Piscina dei Castelli negli Anni Sessanta

Dalle scalette della Piscina, dove dei primi Anni Ottanta al si è affiancato Rudy Ciuffardi, l'inventore delle «feste a tema» che hanno spopolato per un decennio, passato una generazione intera di protagonisti musica italiana: accanto a Patty Pravo e alla Vanoni, Gianni Morandi, Domenico Modugno, Caterina Caselli, Don Backy, Johnny Dorelli. E poi i Camaleonti, i Giganti, tanti altri. Qualcuno, Bruno Lauzi, torna ancora oggi. Magari a festeggiare, gli amici e i «fans», il proprio compleanno. [m. r.]

I risultati si conosceranno già martedì mattina, poi la proclamazione dei vincitori

Dj, s'inizio il conto alla rovescia

Ma si può ancora votare fino alle 18 del 31 agosto

La classifica

DISCOTECHE

1.	Chiddo Club (S. Bartolomeo)	4824	17.	Manila (Alassio)	
2.	Sortilegio Disco Club (Diano)	2559	18.	Off-Shore (Nizza)	97
3.	La Suerte (Laigueglia)	2462	19.	Udo Disco (Varazze)	82
4.	Fantasque (Cairo)	1845	20.	Odeon (Sanremo)	45
5.	U' Brecche (Alassio)	1082	21.	Matilda (Diano)	39
6.	Kaos (Alassio)	820		Le Vele (Alassio)	31
7.	Vittoria Club (Arma)	692	23.	Sporting (Finale)	
8	Symbol (Cairo)	543	24.	El Chico Tres (Bragno)	16
9	Enigma (Andora)	226	25.	Tre Ponti (Sanremo)	16
10.	Extra (Finale)	220	26.	Gulliver (Noli)	13
11.	Rapsodia (Alassio)	216	27.	Nova (Imperia)	11
12.	Scotch (Finale)	195	28.	La Giara (Sanremo)	5
13.	Covo (Finale Ligure)	139	29.	Kursaal (Bordighera)	3
14.	Astral (Pietra Ligure)	132	30.	Mela di Notte (Andora)	2
15.	Covo di N.E. (S. Margherita)	112	31.	Tenax (Celle)	2
16.	Tango Club (Diano)	111	32.	Gilda Estate (Varazze)	1

DJ

1.	P. Bert - R. Cavarra (Chiddo)	4710	13.	Cristiano Pastrengo	
2.	Roberto Perosa (Sortilegio)	2667	14.	Robertino (Astral)	132
3.	Edoardo Beneccio (La Suerte)		15.	Sergio Fazio (Le Vele)	116
	Gianluca Tiberti (Fantasque)		16.	R. Delle Donne (Covo N.E.)	
5.	Fabietto (U' Brecche)	1161	17.	Paolo Panelli (Symbol)	103
6.	Rudy Mascheretti (Kaos)	820	18.	Barbara (Manila)	
7.	P. Lazzari «Snoopy» (Vittoria)	662	19.	Robert (Tango)	97
8.	Più (Symbol)	481	20.	Dino Gabbiani (Odeon)	75
9	Roberto Davi (Enigma)	226	21.	Mario Scalambrin (Covo)	42
10.	Massimo Crippa (Extra)	220		Paolo Chighine (Covo F.)	35
11.	Cristiano Ottonello (Rapsodia)	216	23.	Ugo Sabatino (Covo F.)	27
12.	Guido Calzia (La Suerte)	177		Fox (Gulliver)	22

Il referendum organizzato La Stampa per conoscere i migliori locali i migliori dj di Liguria e Costa Azzurra arrivando al termine. Ancora pochi giorni si conosceranno i locali preferiti dal «popolo della notte». I lettori che intendono far scalare ai loro beniamini la classifica hanno tempo sino a lunedì 31 agosto per recapitare nei punti di consegna, per posta o mano, i tagliandi che vengono pubblicati ogni giorno nelle pagine che La Stampa dedica all'estate. Nonostante molti locali stiano ritardando consegna dei coupon per avvantaggiare i rivali, centinaia di tagliandi continuano ad arrivare muovendo la classifica provvisoria. Qualche cambiamento è avvenuto anche ai vertici, ma i risultati definitivi si avranno solamente martedì mattina quando, referendum chiuso, si procederà all'ultima verifica prima della proclamazione dei vincitori. C'è ancora un po' tempo, quindi, per far avanzare dj e discoteche. [s. p.]

La discoteca / il dj dell'estate '92 in Liguria e Costa Azzurra

LA MIGLIOR DISCOTECA E' .....
(Indicare nome e località)

.....

IL MIGLIOR DJ .....
(Indicare nome, discoteca e località)

.....

I tagliandi vanno consegnati o spediti uno dei seguenti indirizzi: Stampa, Ufficio Marketing, via Marenco 10126 Torino; redazione di Savona, piazza Marconi 3/6, 17100 Savona; redazione di Imperia, via Bonfante 1, 18100 Imperia; redazione Sanremo, via Gioberti 47, Sanremo; largo Doria 2, 17031 Albenga; corso Garibaldi 59, 16043 Chiavari. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Nel parco di Arenzano «Italian Graffiti», esibizione dei cantanti della Accademia Teresiana

Pioggia di concerti per la fine estate

Al dancing di Villa Porticciolo, a Rapallo, in programma stasera festa danzante stile Anni Sessanta
Riprende oggi la stagione del «Teatrino» di Portofino con un doppio spettacolo dedicato a Harold Pinter

SESTRI
Recital di pianoforte

Stasera alla discoteca Piscina dei Castelli di Sestri Levante è in programma il recital del pianista Nando De Luca. L'appuntamento è alle 22,30. [f. gr.]

CHIAVARI
Musica piano

Musica dal vivo con il pianista Franco Sivori stasera al piano bar del Gran caffè in corso Garibaldi a Chiavari. Musica a richiesta revival Anni Sessanta. [f. gr.]

Festa Sessanta

Al dancing di Villa Porticciolo a Rapallo stasera è in programma una festa danzante dal titolo: «Prisma karaoke». Musica Anni Sessanta e revival. L'inizio è fissato alle ore 21,30. [f. gr.]

PORTOFINO
Torna il Teatrino

Riprende questa sera, alle 22,30, la stagione del Teatrino di Portofino con un doppio spettacolo dedicato a Harold Pinter: «Black and White» e «Il nuovo ordine del mondo», con Giancarlo Muratori, Gianenrico Merli e Massimo De Rossi. Ingresso lire 20 mila. [m. b.]

GENOVA
«Ridere d'agosto»

La rassegna «Ridere d'agosto» a Villa Imperiale, presenta stasera alle 21,30 spettacolo «The Beatles Songbook Concerto» presentato dalla compagnie Aringa e Venturini di Firenze. Ingresso 12 mila. [m. b.]

Concerti di classica a Loano e Molini di Triora. Spettacolo Harold Pinter a Portofino

GENOVA
Un jazz

Concerto trio della jazz Anna Sini, stasera alle ore 22,30 alla Terrazza Ducale. Del trio legato al «Lousiana» di Genova fanno parte Mauro Barabino e Maurizio Marenco. Ingresso 12 mila. [m. b.]

Graffiti parco

Stasera (ore 21) nel parco comunale, «Italian Graffiti» esibizione dei cantanti dell'Accademia Musicale Teresiana. Ingresso 10 mila. [a. z.]

CELLE LIGURE
Concorso rock

Prosegue anche questa sera, a partire dalle 22 sul molo «Il pennello», la rassegna «No Stop Rock», il concorso regionale riservato ai gruppi musicali di base. [a. z.]

ALASSIO MARE
Festa brasiliana

Stasera festa brasiliana ai bagni «S. Antonio». Dalle 22, al bar Testa, musica dal vivo con il solista Valeriano. [a. z.]

SASSELLO
Duo di piano in concerto

Questa alle 21,15, nella Chiesa di S. Rocco, concerto del duo pianistico Perata-Mantellassi e coro da camera. [a. z.]

Discomusic al Bagni

Stasera, ore 21, ai bagni Umberto, «Trendance disco party», musica da discoteca e intrattenimenti le Dj Band. [a. z.]

Riapre il Filmstudio

Questa sera riapre il Filmstudio con «Dieci piccoli grandi film», una rassegna di pellicole che verranno proiettate nella di piazza Diaz in prima visione assoluta, da questa sera sino al 7 settembre. Il primo appuntamento è con «Alambrado» di Marco Bechis, produzione italo-argentina dello scorso anno. Sabato sarà la volta di «Mississippi Masala» di Mira Nair. Proiezioni alle ore 20,30 e alle 22,30. [e. b.]

LOANO
Duo per violino e piano

Concerto del duo per violino pianoforte composto da Arnulf Von Arnim e Valery Klimov, questa sera nel teatro estivo di via Foscolo a Loano. Si inserisce rassegna di musica classica da «Settembre musicale Loanese» organizzata dal Comune e dalla Civica Biblioteca. L'ingresso è di lire 7 mila. [a. r.]

BALESTRINO
Gastronomia e banda

Gastronomia a Balestrino nell'ambito delle feste organizzate sino al 30 agosto. Questa sera, a Balestrino, è in programma un concerto della banda «Giuseppe Verdi» diretta da Nino Calcagno. [a. r.]

FINALE LIGURE
Croce Verde, festa dei 70

Concerto bandistico anche a Finale Ligure, in località Borgo, inizio alle 21. La serata rientra nei festeggiamenti per i 70 anni della Croce Verde di Finalborgo che culmineranno domenica. [a. r.]

CERVO
Concerto jazz

Si avvicina all'epilogo la stagione del «break-concerti» che hanno animato l'estate di Cervo, affiancandosi ai prestigiosi appuntamenti del Festival cameristico. Oggi, alle 21,45, in piazzetta Dante, è previsto un concerto jazz del quartetto di Livio Zanellato, sassofonista sanremese. [e. f.]

DIANO MARINA
Festa di fine estate

Grande festa di fine estate alla discoteca «V. M. 49» viale Matteotti, a Diano Marina. Stasera infatti è in programma un party d'eccezione, che sarà animato disc jockey imperiese Marco Girotti. [e. f.]

IMPERIA
Rock alla Marina

Concerto rock stasera alla Marina di Porto Maurizio. I protagonisti dell'esibizione, che avrà inizio alle 21,30, gli imperiesi «Bonscia? Palo», guidati Ivan Gianesini. [e. f.]

DIANO MARINA
Miller al Tango Club

Il giamaicano Emanuel Miller il protagonista della serata alla rhumeria del Tango Club, al Molo Landini di Diano. L'animatore si alterna alla consolle alle percussioni, assicurando una colonna all'insegna di reggae, rap e musica sudamericana. [e. f.]

Musica classica in chiesa

La chiesa parrocchiale di Molini ospita qu sera un concerto di classica. A partire dalle 21,15 esibisce l'«Ensamble Quintetto» formato da Giannantonio Panizzi, clarinetto, Fabrizio Francia Cristina Silvestro al violino, Winn Poter alla viola e Carlo Crisanti al violoncello. [g. ga.]

IL «GIROMISS»

A Bardineto ha vinto una studentessa

Penultima tappa «Giromiss» di Enrico Fabbri, all'Epsylon Residence di Bardineto. La fascia di Miss locale è andata a Stefania Bertino, anni, Carcare, studentessa in ragioneria (nella foto)

STASERA AL CINEMA

Centrale
Orario: 20,15/22,30
Lire 7000/rid. 5000

Paura
di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' Commedia

Capitol
Tel. (0184) 43.440
Orario: 20,30/22,30
Lire 6000

Maledetto il giorno che t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 Commedia

Giardino
Estivo
Orario: 21,15
Lire 5000

Cape Fear - Il promontorio della paura
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' Thriller

Olimpia
Orario: 20,45/22,40
Lire 5000/rid. 4000

L'amante
di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocinchina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' Drammatico

Garibaldi
ESTIVO
Orario: 21,15
Lire 5000/rid. 3000

Red e Toby nemiciamici
di Art Stevens, produzione Walt Disney (Usa 1981) — Un cane e una volpe cresciuti insieme sono uniti da una grande amicizia. La vita e gli istinti presto li dividono, ma un giorno si ritroveranno. N. V. 1h 32'

Cristal
Orario: 21,15
Lire 5000 gall.
4500 platea/rid. 3500

Il fantasma dell'Opera
di Dwight Little, con Robert Englund (Usa '92) — L'inquietante attore-eroe di Nightmare si cimenta con il remake di un cult-movie dell'horror. Il teatro dell'opera infestato da un triste fantasma. V. M. 14 1h 35' Horror

Diana
Orario: 20,30/22,30

Vita sospesa
di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12'

Pergola
Estivo. Corso Roma Est 15
Orario: 20,30/22,30
Lire 7000/rid. 5000

Point Break
di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulla spiaggia californiana un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' Thriller

Estivo
Orario: 21
Lire 5000

OGGI RIPOSO

Estivo. Via Aurelia 106
Orario: 21,15
Lire 5000/rid. 3000

di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' Comm.

Ariston
Prenotazioni:
Orario: Inizio 16/22,30
10.000/rid. 8000

I sonnambuli
di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlia, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' Horror

Orario: Inizio
22,30
Anteprima '92-'93

Double Impact - Vendetta finale
di S. Letich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' Avventura

Tel. 507.070
Or.: Inizio 16/Ult. 22,30
10.000/8000

Tokio decadence
di Ryu Murakami con M. Nitaido, S. Maekawa (Giappone '92) — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. 18 dur. 1h 52' Dramm.

Orfeo
Tel. 52.333
Orario: 16/22,30
Rid. merc. cinema L.6000

Film vietato ai minori di 18 anni

Ritz
Tel. 507.070
Orario: 16/22,30
L. 10.000/rid. 6000

Tabarin
Tel. 507.070
Orario: 16/22,30
Anteprima '92-'93
Promozione cinema L. 7000

SAVONA

ALASSIO
Colombo
Tel. 640.263
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000

Double Impact - vendetta finale
di S. Letich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' Avventura

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/6000

A proposito di Henry
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' Drammatico

Salesiani
Ore 21,15
Lire 6000/3000

Point Break
di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulla spiaggia californiana un agente dell'Fbi cerca i giovani surfisti responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' Thriller

Astor
Tel. 80.987
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/4000

Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' Commedia

Arena Ondina
Or.: 21/22,45
Lire 8000/6000

L'amante
di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocinchina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' Drammatico

Perla
Tel. 859.941
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/5000

Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è divenuto uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

GENOVA

TEATRI

CARLO FELICE: Oggi riposo
POL. MARGHERITA: Oggi riposo
TEATRO DEL Chiusura estiva
TEATRO DELLA IN SANT'AGOSTINO: Chiusura estiva.

CINEMA

ARISTON 1: Tokyo decadence
ARISTON 2: Ombre e nebbia
AUGUSTUS: Le mani della notte
CORALLO 1: Articolo 99
CORALLO 2: Il ladro di bambini
GRATTACIELO: Anno 2053: grande fuga
LUX: Vite perdute
NETTUNO: Il grande inganno
ODEON: dite che la baby sitter è morta i sonnambuli
Chiusura estiva
PALAZZO: Chiusura
Pomodori verdi fritti
1: Poliziotto sadico
2: Mysteria
UNIVERSALE 3: Hanny pioggia di sangue
VERDI: Scanners 2
CENTRALE 1: Inconfessabili - Profondo porno
CENTRALE 2: Anal scambio mogli - Nata per godere
CHIABRERA: Ich schlucke alles - Versteckte kamera
Chiusura estiva
Capricci anali di una nobildonna.
ALL'APERTO: Scappatella con il morto.
SAN SIRO: Chiusura estiva.

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Teleregione
10 — Cartoni animati
12 — Film
13,55 Telegiornale
14,30
15 — Sceneggiato
16 — Rubrica
17 — Cartoni animati
18 — Adderly, telefilm
19,30 Rubrica
20,15 Telegiornale
20,40 Diamanti, telefilm
21,30 Diagnosi, talk
22,30 Telegiornale
22,55 Auto oggi motori non stop, rubrica di motori
23,30 Sceneggiato
0,15 Telegiornale

Telestar
10 — Tam tam Mayumbo, film
16 — Nero Wolfe, telefilm
17,05 Lancer, telefilm
19,30 Taxi, sit. com.
20 — Equipaggio tutto matto
Il Goliath attende, miniserie
23 — Scopico, telefilm
24 — Taxi, situation comedy

Telecittà
13 — Video Jay
18 — Mtv's greatest hits
17 — Mtv's Coca-Cola report
17. at movies
17. News at night
17,45 3 From 1
18 — Yo! rape today
19,15 Telecittà notizie
20,10 New file, notiziario
20,20 Deutsche welle
22,35 Telecittà notizie

Canale 7
10,10 Nati per vivere
10,40 L'uomo e la terra, documentario
12,05 Sky ways, telefilm
12,45 Tg Liguria
13 — Ispettore Bluey, telefilm
13,45 Tg Liguria
14 — Speciale spettacolo
14,10 Ispettore Bluey, telefilm
16,40 Cara... Cara, novela
17,30 Grand Canyon, docum.
18,15 Sky Ways, telefilm
19 — Tg Liguria
Il richiamo degli abissi, telefilm
Agenda Liguria, rubrica
21 — Ispettore Bluey,
Liguria
22,30 Sky ways, telefilm
22,50 Nati per vivere,
23,30 Ispettore Bluey, telefilm

Tele Nord
9 — di Tom Savier, film avventura
10 — I padroni della terra, film
12 — Nati per vivere,
12,30 Sky wais, telefilm
13 — L'uomo e la documentario
13,30 Avventure di frontiera, telefilm
14 — Ispettore Bluey, telefilm
15 — Sky wais, telefilm
15,30 Nati per vivere, documentario
16 — vendetta della pantera,
spence
17,30 La di Tom Savier, film avventura
18,30 Avventure di frontiera, telefilm
19 — L'uomo e la terra, documentario
19,30 Il richiamo degli abissi, telefilm
20 — Nati per vivere, documentario
20,30 Un tocco di sesso, film commedia
— Ispettore Bluey, telefilm

Telearcobaleno
13,10 Telegiornale TGA
13,35 Incontri, rubrica
14,05 Telegiornale TGA
14,30 Junior tv
16,30 Telenovela
19,25 Telegiornale TGA
19,45 L'opinione, rubrica
— Telenovela
22,30 Telegiornale TGA
23,30 Okey motori, rubrica sportiva

Sardegna Uno
8 — La fiera, rubrica
12 — Promostand, rubrica
13,05 Dragnet, telefilm
13,30 Adam 12, telefilm
14 — Sardegna giornale, notiziario
14,50 Telefilmagini 24 ore, notiziario
— Crime Story, telefilm
— Telepromozioni
18 — Sardegna giornale,
18,30 Rapina all'alba, film
20,30 Sardegna giornale,
21 — Il Goliath attende, miniserie
21,45 Crimo story,
22,30 Sardegna giornale, notiziario
23,10 Il melograno
0,30 Sardegna giornale, notiziario
1,10 La banda degli otto, film

T.C.S.
13,45 Usa Today, news
14 — Aspettando il domani, telenovela
14,30 Il tempo della nostra vita
15,15 Rotocalco attualità
17,20 Sette in allegria, cartoni animati
18 — Love american style, telefilm
18,30 Dottori ai, telefilm
20,30 Zorro d'Inghilterra, film
22,20 Il castello di Dracula, film
23,55 Le altre notti, show

TV
8,30 Samba d'amore, telenovela
9,15 Andiamo al cinema, rub. cinematografica
9,30 Cara cara, telenovela
10,15 Speciale spettacolo, rubrica cinematografica
10,20 Sky ways,
10,55 al cinema, rubrica cinematografica
11,10 Sky wais, telefilm
11,30 Ispettore Bluey, telefilm
12,20 Sky ways, telefilm
12,45 Obiettivo gente, news
12,55 Speciale spettacolo, rub. cinematografica
13 — Transformers, cartoni animati
13,30 I cavalieri dello zodiaco, cartoni animati
14 — Thomas & Senior, telefilm
14,30 Galattica, telefilm
15,30 Viviana, telenovela
16,15 I tromboni di Frà Diavolo, film commedia
18 — Veronica (il volto dell'amore),

11 — Market
12,15 Cuore di pietra, telenovela
12,45 Fuori gioco smarcard
13 —
13,45 F.B.I. oggi, telefilm
14,30 Market
17,45 Junior Tv
18,45 Punto sera, informazione
19,45 Fuori gioco smarcard
20 — Punto sera
21,30 Chi temerà Tommy Wanda?
22,30 Punto sera
23,30 Market
0,15 Fuori gioco smarcard
0,30 Nightmare Country, film

Telecupole
6,30 Mattinata con Cinquestelle
13 — Sopra di noi il mare, film
15 — Pomeriggio insieme
17 — Cartoni animati
18 — Adderly, telefilm
20,25 Diamanti, telefilm
21,30 Diagnosi, talk-show
22 — Motori non stop
22,25 Speciale con noi

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

Coppa ok per i matuziani, Borra annuncia gli acquisti di Piagni e Meneghel

Sanremese, che bella sorpresa

Fermato (1-1) un Savona deludente e nervoso

. L'1-1 nel derby di Coppa Italia tra Sanremese e Savona boccia soprattutto i biancoblù, decisamente sottotono, che hanno compromesso al «Comunale» la qualificazione, ormai legata ad un esile filo. Savona messo duramente sotto accusa dallo stesso allenatore Orcino a fine partita: «Un Savona inguardabile. Sembravamo impegnati in un torneo notturno. Abbiamo sottovalutato la Sanremese, ma non siamo mai riusciti ad imporre il nostro gioco».

Va detto che i biancoblù hanno terminato la gara in nove uomini per le espulsioni di Bocchi al 59' per un fallo a gioco fermo, e di Carrea all'83' per proteste. Di fronte c'era una Sanremese presa in mano da Tonelli appena quarantott'ore prima, con mille problemi e una squadra da costruire. E i biancazzurri, scesi in campo con le novità Ancona, Grimaudo e Luca Moroni (quest'ultimo, ex Imperia 87, si è accordato in extremis), tutto sommato, sono stati la sorpresa più piacevole: hanno giocato con buona disciplina tattica e molta volontà, anche se con vistose carenze specie in fase offensiva.

Ma i margini di miglioramento ci sono, e in corso Mazzini si sta lavorando sodo. A fine match Gianni Borra ha annunciato altri due acquisti: Davide Piagni, anni, difensore-libero dalla Pro Vercelli, e Stefano Meneghel, 24 anni, scuola interista, uomo di fascia dall'Ospitaletto (60 partite in C2 nelle ultime due stagioni).

Cronaca. La prima grande occasione per la Sanremese al 3' ma il tiro di Bertoni, lanciato tutto solo in area, pur superando il portiere sfiora il palo destro. Il Savona, privo di Chicchierelli, tenta di prendere le redini del gioco, ma vi riesce a fatica. Va vicino al gol al 14', ma il colpo di testa da distanza ravvicinata di Ferraris, su cross di Schiappacasse, va fuori.

Nella ripresa l'arbitro tenta tutti. Espelle Bocchi al 59' e Savona in dieci va in gol al 68' tra le proteste della Sanremese per un presunto fuorigioco: Famà, appena entrato, infila su assist di Pilleddu, con la difesa biancazzurra praticamente ferma. Proteste a parti invertite all'80' quando arriva il pareggio Sanremese.

Bella azione Andrian-Calabria-Piccareta; quest'ultimo cade in area e l'arbitro concede il rigore, tra le proteste biancoblù. Dal dischetto l'esecuzione di Calabria è perfetta. Nel finale c'è anche l'espulsione all'83' di Carrea, che stuzzica la Sanremese a vittoria. Ma gli attacchi biancazzurri si fermano senza grandi affanni per Viviani.

Sanremese: Ancona, Gajsudo, Simondo; Trasatti, Andrian, Grimaudo; Caruso, Bertoni, Calabria Agnelli), Piccareta, Moroni (73' Martini). **Savona:** Viviani, Zecchini, Milani; Canu, Tovani, Carrea; Bocchi, Ferraris (76' Bonomo), Schiappacasse (57' Famà), Rossi, Pileddu. **Arbitro:** Formeseri di Cuneo. **Reti:** 68' Famà, 80' Calabria su rigore.

Bruno Monticone

Grimaudo al debutto con la Sanremese

ARGENTINA

Pinto ko per oltre un mese

ARMA TAGGIA. Brutto colpo per l'Argentina: Marco Pinto, il centrocampista appena ingaggiato dalla Carlin's Boys, è rimasto vittima di un serio infortunio nell'amichevole disputata dai rossoneri mercoledì sera a Camporosso, contro il Vallecrosia. Pinto, cadendo violentemente dopo un contrasto aereo, si è prodotto una distorsione alla caviglia sinistra. Ieri, dopo che una serie di esami radiografici avevano accertato la natura precisa del malanno, gli è stata praticata una bendatura rigida. Dovrà star fermo almeno giorni, senza calcolare i tempi necessari per il completo recupero agonistico. Quanto basta a sconvolgere i piani di Pino Fichera che sull'apporto di Pinto, atleta esperto in rossonero dopo un alla Carlin's con cui ha vinto la Prima, contava parecchio. Un brutto colpo, alla vigilia dell'esordio in Coppa, domenica con l'Albaro a Bavari. Mancheranno pure Minici e Negro, bloccati da impegni di lavoro. «In questa situazione, la Coppa servirà soprattutto ulteriore allenamento», dice Fichera. Mercoledì col Vallecrosia, nell'amichevole cara a Pinto, i rossoneri han perso 1-2. Per l'Argentina in gol Sammassimo. [b. m.]

Vela: le allieve di Bonjean protagoniste nelle acque di Israele

Due imperiesi fra le «big»

Elisabetta Rosafio e Francesca Sasso han centrato un eccellente undicesimo posto ai Mondiali della classe «420» a Cesarea. «Un'esperienza di grande importanza»

Un onorevole undicesimo posto per le due skipper della Lega navale imperiese impegnate nei Campionati mondiali della classe 420, si sono tenuti la settimana a Cesarea, in Israele. Un risultato di rilievo, anche se le sarebbero potute andare ancora meglio se non si fossero presentati intoppi di tecnico.

A compromettere il rendimento della barca condotta da Elisabetta Rosafio, 22 anni, e Francesca Sasso, 19, sono state le condizioni meteorologiche. «Ci aspettavamo vento forte e abbiamo utilizzato vele molto grandi, in modo da sfruttare al massimo la brezza. Invece la forza del vento era ridotta, e questo particolare ci ha svantaggiato. Inoltre abbiamo trovato mare agitato, dopo esserci allenate a lungo sul Garda, in condizioni di calma piatta».

Le due rivelazioni hanno comunque migliorato la loro posizione in classifica, rispetto al Mondiale '91 di Rimini. Afferma Elisabetta: «Si è trattato in ogni caso di un'esperienza importante. Siamo giunte undicesime equipaggi. A conquistare il titolo la barca francese, mentre altre due italiane, Antonaz e Bonini, di Trieste, hanno conquistato il posto d'onore. Il nostro soggiorno in Israele è stato quasi un'avventura: ospitate in "kibbuta" al confine col Libano, lontano però dai centri abitati, e abbiam dovuto i conti con un caldo di oltre 40 gradi».

I due «gioielli» locali si stanno ora godendo una meritata settimana di vacanza, in attesa di nuovi impegni. Afferma Luca Bonjean, istruttore della Lega navale: «Le ragazze si sono fatte onore, il prossimo grande obiettivo sarà quello Mondiali di Cagliari. Fra poco riprenderanno gli allenamenti in vista delle gare valide per il titolo italiano, che si terranno a Bellagio, sul lago di Como, dal 13 al 18 settembre. In seguito, sarà avviata la preparazione per le regate di selezione dei prossimi Mondiali».

Aggiunge: «Vogliamo compiere frequenti puntate in Costa Azzurra, dove si equipaggi di valore. Al di là dei meriti delle ragazze, quest'anno si è registrato un boom senza precedenti nelle iscrizioni alla scuola di vela. E' in continua crescita l'interesse di bambini tra 6 e 14 anni. Abbiamo allievi, e possiamo contare un vivaio di tutta rispetto. Tra gli equipaggi juniores che si sono messi in luce negli ultimi tempi, quello formato da Anna Borghese e Silvia Rondelli, oltre alla coppia Davide Pico-Elisa Palas. Per loro i prossimi appuntamenti sono il 5 e 6 settembre ad Alassio, e il 16 a Taranto.

Enrico

Balon: Bellanti ko

Per lo scudetto si rimette anche Molinari

Molinari si ricorda d'esser campione in carica e batte 11-5 Bellanti e Cuneo. Risultato a sorpresa mercoledì, l'Albese aggancia in testa lo stesso Bellanti e Dotta. Incontro emozioni: Bellanti, in evidente difficoltà fin dai primi palloni, giocato abbastanza male. Molinari ha dato fondo alle doti di orgoglio e tecnica fondando palloni battuta al limite dei 78-80 metri ha tenuto in mano la partita. Bellanti forse ha risentito dello sforzo di domenica a Caraglio con Dotta, dove ha perso 10-11. Ieri sera si sono giocate Aicardi-Arrigo Rosso e Scimella-Dotta. L'attesa è ora puntata sull'incontro della poule retrocessione di domani alle 21 a Canale tra Tonello e Balocco. Sabato alle 15, spareggio a Cuneo tra Dodo Rosso e Pirero: chi vince resta in A, chi perde retrocede. Sempre sabato alle 21 a Vignale, Aicardi-Bellanti. [e. m.]

Farà la Terza categoria

Vecchia Taggese è tutto pronto per il gran ritorno

TAGGIA. La vecchia Taggese, riemersa dopo un anno di sosta, riprende domenica la sua marcia. Al campo di Taggia alle 9.30 i giocatori giallorossi, alla guida dell'allenatore Gigi Cadmazzi, inizieranno la preparazione in vista del prossimo campionato di Terza categoria cui la società è iscritta. Il ritorno della Taggese sulla calcistica provinciale è conseguenza della clamorosa rottura di un mese e mezzo all'interno dell'Argentina, quando i dirigenti dell'ex Taggese che un anno fa portato a termine la fusione con Argentina Arma e Arma usciti dalla società per divergenze sulla conduzione, riproponendo la squadra i vecchi colori sociali giallorossi la presidenza di Uberto Aschero che era stato numero uno dell'ultima Taggese la quale aveva militato, prima della fusione, nel torneo di Promozione fino alla stagione '90-'91.

La società, che ha ottenuto in uso il campo taggese, sta completando in queste ore l'organico della prima squadra dopo il fallito tentativo di riavere indietro i giocatori che la vecchia Taggese aveva fatto confluire, con la fusione, nella nuova Argentina. Ma il club, nel solco della tradizione della vecchia Taggese, ha allestito anche settore giovanile sotto la guida di Paolo Dagui: verranno disputati i campionati Pulcini, Esordienti e Giovanissimi. Particolarmente competitiva quest'ultima squadra, uscita quasi al completo del vivaio dell'Argentina per confluire nel «nuovo» club. [b. m.]

INCONTRIAMOCI DA

IL BOWLING DI DIANO
IL PIU' GRANDE CENTRO DI DIVERTIMENTO DELLA RIVIERA DEI FIORI
CASTELLO - Tel. 0183/494.131

FLOWERS PUB
Flowers Pub tel. 0184/41.565
Orario: dalle alle Lungomare, 155
chiuso il lunedì di Taggia

BAGNI NEW PALOMA

Dove la simpatia è di casa, la cordialità non manca - Aperitivo Spuntino - Pranzo è solo da gustare. Tutte le musica vivo.
L. Mare - BORDIGHERA - Tel. 0184 26.52.54

Minigolf QUADRIFOGLIO
UN SANO DIVERTIMENTO IN COMPAGNIA
Via San Francesco - ARMA DI TAGGIA
Tel. 0184/42.407

IPPODROMO DEI FIORI
VILLANOVA - TEL. 0182/582.666
VENERDI' AGOSTO ORE 20,45
Premio Radio LIGURE - Premio Radio SOUND - Premio Radio IN- 103 - Premio Radio ONE - Premio CANALESETTE TV - BALENO - Premio BABBOLEO - Premio Radio RIVIERA MUSIC.
Funzioneranno: PARCHEGGI, BAR, TAVOLA CALDA, TOTALIZZATORE ELETTRONICO, ALLIBRATORI, AGENZIA IPPICA, TELE IPPICA.

Nautilus Dancing
Varazze – (019) 97.774
Ballo Liscio
Martedì • Venerdì
Disco Music e Anni '60
Mercoledì • Giovedì • Sabato • Domenica
VENERDI' AGOSTO
MONICA PASTOR

CITTÀ DI SANREMO
ASSESSORATO ALLA P.A.

ARTIGIANATO A SANREMO
25ª
21 - 1992
Orario: dalle 16,30 24,00 • Ingresso libero

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

BAGNI S. AMPELIO
BAR - RISTORANTE
E' gradita la prenotazione
Lungomare Argentina, 3 - Bordighera
tel. 0184/263336

DIFFICILE DIRE DIFFICILE DA TROVARE MA È ANCORA PIU' DIFFICILE DA LASCIARE
Welcome to the WATER WHEEL

Birra Stout, Cider e ogni tipo di birra inglese e scozzese alla spina
Pizza con forno a legna
rostelle e spiedini
Grigliate miste con barbecue

APERTO TUTTE LE SERE DALLE ORE ALL'UNA
Fraz. TRINITA'
DIANO PIETRO
Tel. (0183) 495.643

Nissan Primera vince la sfida qualità, tecnologia, prezzo.

Qualità. 3 anni o 100.000 chilometri di garanzia su tutto il veicolo confermano l'alta qualità di Nissan Primera. Di serie anche la garanzia di 3 anni sulla verniciatura e 6 anni contro la corrosione perforante. Con in più la sicurezza di 130 Concessionari Ufficiali e 400 Punti di Assistenza capaci di garantire qualsiasi ricambio entro 24 ore.

Tecnologia. Per Nissan Primera tecnologia significa comfort, sicurezza attiva e passiva e cura per l'ambiente: motori 16 valvole bialbero, iniezione single e multipoint, marmitta catalitica a tre vie e l'innovativo sistema di sospensioni Multilink sull'avantreno. Naturalmente compresi nel prezzo anche il servosterzo, i vetri elettrici e la chiusura centralizzata.

Prezzo. E' tempo di confronti: prova dal tuo Concessionario Nissan una delle versioni della gamma Primera e scoprirai che ha il miglior rapporto qualità-tecnologia-prezzo della sua categoria.

Modello			*Potenza*	*Prezzo chiavi in mano*
SLX	*1.6*	*4 porte*	*90CV*	*21.750.000*
SLX	*1.6*	*5 porte*	*90CV*	*22.150.000*
SLX	*1.6*	*S.W.*	*90CV*	*25.265.000*
SLX	*2.0*	*S.W.*	*116CV*	*27.815.000*
SGX	*2.0*	*4 porte*	*116CV*	*26.460.000*
GT	*2.0*	*4 porte*	*150CV*	*32.660.000*
GT 4x4	*2.0*	*4 porte*	*150CV*	*38.220.000*

Da L. 21.750.000 chiavi in mano.

NISSAN

LIFE TOGETHER

NISSAN ITALIA S.p.A. - Direzione Generale e Centro Distribuzione Ricambi: Via Tiberina, km. 15,740 - Tel. 06/908081 - 00060 CAPENA (ROMA)
Gli indirizzi dei Concessionari Ufficiali Nissan si trovano sulle Pagine Gialle alla voce "Automobili". Numero Verde: 1678-63003. Assistenza 24 ore su 24. Traino e auto in sostituzione fino a tre giorni.

NISSAN sceglie fabbricanti di Agip

Pastiglie Leone TORINO dal 1877

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Venerdì 28 Agosto 1992 n. 35

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Pastiglie Leone TORINO dal 1877

L'episodio ieri pomeriggio in via Bellini, una traversa di corso Vittorio Veneto

Si getta dal balcone: salvato

E' un insegnante di matematica dell'Itis in preda a crisi di sconforto: teme di essere gravemente malato. Decisivo l'intervento dei pompieri che hanno attutito il volo dal quinto piano con il telone

SAVONA. Si lancia dal quinto piano, ma viene salvato dal telone dei vigili del fuoco. Protagonista della vicenda un professore di matematica, Lorenzo Viola, 41 anni, abitante in via Bellini 1, che negli ultimi tempi era ossessionato dal timore di una grave malattia. L'insegnante è ora ricoverato in gravi condizioni nel reparto di traumatologia dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. I medici gli hanno, infatti, riscontrato la frattura della vertebra lombare e temono che l'uomo possa restare paralizzato.

L'episodio è avvenuto ieri pomeriggio in un palazzo di via Bellini, una traversa di corso Vittorio Veneto, nel quartiere di Fornaci, dove il professore insegna nell'istituto tecnico industriale Galileo Ferraris), che è divorziato dalla moglie ed ha un figlio di 15 anni, vive solo. Poco dopo le 14, l'insegnante, in preda all'ennesima crisi di sconforto, ha scavalcato la finestra che si affaccia sul cortile del caseggiato e si è appeso ad una persiana. Lo ha visto una vicina di casa, Marina Zaccone, che in quel momento stava pranzando: «Continuava a gridare "mi butto, mi butto" - racconta la donna - Sono corsa a telefonare al 113 e ho chiesto l'intervento dei vigili del fuoco e della polizia». «Non riesco a spiegarmi il motivo del suo gesto - prosegue la donna - Lo conosco poco, però, è sempre stato una persona tranquilla»

I soccorsi sono scattati immediatamente. Dalla caserma di via Nizza è uscita una squadra dei pompieri con il telo di salvataggio. Il centralino unificato di «Savona soccorso» ha, invece, inviato un'ambulanza della Croce rossa e, come accade sempre nei casi di emergenza, l'automedicale del San Paolo, con un medico e un infermiere pronti, se fosse stato necessario, a prestare le prime cure. Dopo pochi minuti, l'intero caseggiato è circondato dai soccorritori e dalle pattuglie della volante, sotto gli occhi di decine di persone che hanno seguito il fiato sospeso le drammatiche fasi del salvataggio.

Otto vigili del fuoco hanno raggiunto il cortile. «Cerchi di resistere che la veniamo a prendere» hanno gridato all'insegnante mentre stendevano il telo di salvataggio. Nel frattempo due colleghi hanno cercato di entrare nell'appartamento: la loro intenzione era, infatti, quella di bloccare il professore di matematica. Ma è stato un tentativo inutile. Proprio mentre i due pompieri cercavano di sfondare la porta Lorenzo Viola si è lanciato nel vuoto. L'uomo è finito, per fortuna, proprio sopra il telone dei vigili del fuoco, che ha attutito la caduta e salvato la vita all'insegnante savonese.

L'insegnante è stato, quindi, trasportato in ospedale dove il medico di turno, Salvatore Esposito gli ha prestato le prime cure. L'insegnante, che era in un grave stato di choc, è stato sottoposto all'esame della Tac, la tomografia assiale computerizzata, che ha messo in luce la frattura della vertebra lombare. Nel tardo pomeriggio i sanitari hanno deciso il trasferimento del paziente nell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, che è avvenuto con un elicottero dei vigili del fuoco di Genova. Poco dopo le 17, l'Agusta Bell 412 è decollato dall'hangar genovese e una ventina di minuti dopo è atterrato nel piazzale interno dell'ospedale di Velloria. Lorenzo Viola è stato caricato a bordo della libellula e lo ha poi trasportato al Santa Corona di Pietra.

Sulla vicenda la polizia ha aperto un'inchiesta. Secondo le prime indagini, coordinate dal dirigente della squadra mobile, Roberto Arneodo, l'insegnante negli ultimi tempi soffriva di frequenti crisi depressive e soprattutto era ossessionato dalla paura di essere gravemente malato. Qualche giorno fa l'uomo si è fatto visitare dal suo medico, che gli aveva prescritto alcuni esami clinici per accertarne le condizioni di salute. Il timore di una diagnosi sfavorevole molto probabilmente ha spinto il professore a tentare il suicidio.

Claudio Venercati

Lo hanno preso al volo con il «cerchio magico»

Il telo rotondo è un attrezzo di salvataggio che accompagna da sempre la figura del vigile del fuoco. Presente in molte vignette umoristiche è conosciuto da grandi e piccini. Quasi un classico, con i pompieri disposti in cerchio, lo sguardo rivolto all'alto.

Ieri, però, si è fatto tutto sul serio. Non è stata né una esercitazione, né una simulazione. L'aspirante suicida, dopo un volo di dodici metri, è finito proprio all'interno del «cerchio miracoloso». Quasi fosse un esperto pompiere. Ma sono stati veramente bravi i soccorritori. Perché prendere al volo un corpo che precipita nel vuoto, seguirne la traiettoria e attutirne l'impatto sul telo, non è facile.

Il telo di salvataggio, infatti, pesa complessivamente 63 chili, ha un diametro di 260 centimetri ed è costituito da robusta tela bloccata da corde elastiche fissate al tubolare metallico di sostegno. Normalmente per i loro lanci di esercitazione, i pompieri non superano i 6 metri di volo, con alcune rare eccezioni di 9 metri.

Michele

Il palazzo di via Bellini dove è avvenuto il drammatico tentativo di suicidio

Dopo i 17 casi d'intossicazione accertati in Liguria una circolare dell'Istituto di Sanità

Salmonella, ora l'allarme dilaga

Una serie di disposizioni destinate ai consumatori e agli addetti alla ristorazione collettiva. Sotto accusa soprattutto le uova. Nell'entroterra di Chiavari i ricoveri in ospedale sono stati provocati dal gelato artigianale

CHIAVARI. L'allarme-salmonella è a Genova e nel Levante dopo 17 casi di intossicazione alimentare e numerosi sospetti. L'Istituto superiore di Sanità ha diffuso un comunicato nel quale fissa una serie di norme - destinate ai consumatori e agli addetti alla ristorazione collettiva - per la preparazione degli alimenti.

I «consigli» riguardano in particolare l'utilizzo delle uova crude: si arriva addirittura a suggerire di evitare per quanto possibile il consumo di alimenti come «tiramisù», maionese e gelati artigianali.

Proprio per aver consumato gelato artigianale acquistato nel bar «Beneitin» di Gattorna, diciassette persone, nell'arco di poco più di una settimana, sono finite all'ospedale in Liguria e in Piemonte. In base alle analisi condotte dai tecnici dell'Unità sanitaria locale, nel caso specifico la salmonella «enteritidis» si annidava nel guscio delle uova: il semplice contatto tra il tuorlo e l'esterno del guscio avrebbe portato i batteri nella miscela di gelato, contaminando anche le macchine per la preparazione.

La gelateria di Gattorna al centro delle indagini dopo i casi di salmonellosi

Adesso, nell'entroterra di Chiavari, si scatena la caccia al fornitore delle uova. Il dottor Francesco Maddalo, che sta compiendo gli accertamenti per conto del servizio d'Igiene pubblica dell'Usl 18, mantiene il più stretto riserbo. C'è la possibilità, tuttavia, che le uova contaminate dai germi della salmonella, non siano state fornite da un grossista di Chiavari, come ipotizzato in un primo momento.

Pare che il gestore del bar Andrea Basso, si rifornisse da alcuni contadini, che possiedono grandi allevamenti di galline nei dintorni di Moconesi.

Anche sul fronte delle intossicazioni non sono da registrare novità. L'elenco delle persone colpite da malore e che hanno mangiato gelato incriminato, non si è allungato, anche se i medici non hanno sciolto la prognosi per l'ultima «vittima», Angela Ferrera, 78 anni, ricoverata al Santa Martino di Genova lunedì sera.

Intanto la psicosi da gelato ha colpito molti turisti e residenti della Riviera di Levante. Nelle gelaterie è in aumento la vendita di sorbetti alla frutta, mentre cala quella dei gelati alla crema. In proposito, le unità sanitarie locali 17 e 18 hanno predisposto una serie di controlli, risultati negativi, nelle gelaterie del comprensorio.

[f. gr.]

Stipendi: garanzie solo per settembre

Assunzioni, c'è l'ok per gli infermieri

PIETRA L. Potranno essere assunti i 700 infermieri, la metà dei quali solo per il S. Martino di Genova, necessari a dare respiro alle 20 Usl della Liguria. Dopo tante notizie allarmanti sui disservizi e carenze della sanità, eccone una buona, confermata ieri dall'assessore regionale alla Sanità, Egidio Banti, in visita al Santa Corona.

La decisione, presa nella serata di mercoledì dal governo Amato, sblocca le assunzioni di infermieri e medici. In molti ospedali gli organici erano ormai ridotti al lumicino.

Alcuni reparti, non legati alle urgenze, negli ospedali del Genovese e del Ponente (Savona, Pietra Ligure, Cairo e Imperia), erano alla vigilia della chiusura. «Con un solo infermiere per turno e 50 posti letto cui badare, non si può garantire l'assistenza», avevano detto, nei giorni scorsi, alla Regione i rappresentanti sindacali degli infermieri.

Dai primi di settembre si potrà dare il via alle assunzioni. Nell'Usl del Finalese la delibera per 56 infermieri è già stata varata ieri. Anche il S. Paolo e l'Usl 2 avviando le procedure per l'assunzione di nuovo personale. «C'è il rischio, però, che molti diplomati alla scuola infermieri, per il protrarsi del blocco delle assunzioni, abbiano nel frattempo trovato occupazione altrove, anche in strutture private», fanno osservare i sindacalisti delle varie Usl. E gli stipendi? «Quelli di settembre sono garantiti, ma non ci sono per l'ultimo trimestre dell'anno», è confermato l'assessore Banti.

E ha aggiunto: «Alla Liguria mancano circa 700 miliardi. Questo succede non perchè siamo degli spedaccioni perchè il fondo sanitario nazionale ci ripartisce decisamente inferiori al reale fabbisogno. E a settembre riapriremo il confronto con il ministero del Tesoro.

[a. r.]

Non cambiano le cattive abitudini di un tempo

Rissa per una ragazza fra savonesi e cairesi

M. Due giovani cairesi sono finiti all'ospedale al termine di una rissa che ha coinvolto decine di ragazzi in piazza della Vittoria, nella tarda serata di mercoledì. Davide Carle, 19 anni, residente a Cairo in via 25 aprile e Diego Talassano, 18 anni, anche lui domiciliato a Cairo. La rissa è stata provocata da quattro teppisti, pare savonesi, che dopo essersi avvicinati al gruppo di giovani seduti ai bordi della piazza, hanno cominciato a indirizzare pesanti apprezzamenti nei confronti di alcune ragazze.

Alcuni giovani, dopo aver consigliato i quattro di lasciare perdere, hanno tentato di fronteggiarli. E' stato un attimo. I quattro si sono scatenati con pugni e calci, poi sono fuggiti, anche per evitare la reazione di altri giovani presenti in piazza e di alcuni avventori di bar, che avevano assistito all'aggressione.

Al Pronto soccorso, a Davide Carle è stata riscontrata la frattura del setto nasale e altre ferite, guaribili in non meno di un mese. Meno gravi le lesioni riportate da Diego Talassano, colpito da alcuni calci alle gambe. Un sottufficiale della scuola di polizia penitenziaria di Cairo ha inseguito gli aggressori, riuscendo in seguito a darne una descrizione ai carabinieri, che avrebbe già permesso di identificarli. I carabinieri stanno svolgendo accertamenti e non è escluso che nei prossimi giorni siano adottati provvedimenti da parte della magistratura.

Le risse tra giovani rivieraschi e della Val Bormida ha radici antiche, sin da quando i paesi dell'entroterra era in voga il ballo e palchetto. Le scazzottature erano frequenti, e sempre c'era di mezzo qualche ragazza. I savonesi venivano chiamati «cicciolli» e si rifacevano definendo «beciancilli» i locali. Sono trascorsi gli anni e, purtroppo, questa assurda rivalità non è ancora diventata un ricordo.

[s. m.]

Varazze: studenti milanesi appassionati di rock

Due teppisti con lo spray costretti a ripulire i muri

VARAZZE. Hanno passato la giornata di ieri, armati di solvente, a ripulire il muro sporcato dalle loro scritte. E' quanto accaduto a due studenti milanesi sorpresi mercoledì sera dai Carabinieri mentre con i loro spray erano intenti a «colorire» il tratto dell'Aurelia bis parallelo alla ferrovia. I due hanno proseguito indisturbati fino a che una pattuglia, durante uno dei tanti controlli serali, li ha colti sul fatto mentre stavano completando l'opera. Gli autori del gesto, denunciati in pretura per danneggiamento, hanno voluto dimostrare il loro pentimento offrendosi di ripulire il muro. Cosa che è prontamente avvenuta nel pomeriggio quando i ragazzi, muniti di appositi solventi chimici, hanno cancellato simboli e scritte. Il tutto davanti agli occhi incuriositi dei passanti intenti ad osservare l'opera di ripulitura degli improvvisati imbianchini. Non è certo la prima volta che i muri della Riviera vengono presi a bersaglio: in ogni città, e soprattutto nel Ponente, si possono osservare scritte, generalmente offensive e volgari, sui più vari argomenti. Negli ultimi anni, in crisi gli slogan politici, sono le scritte sportive, contro questa o quella squadra, ad avere il sopravvento. Ad Albenga ai tempi del Car di Jovanotti i muri della città erano diventati il luogo di scritte pro e contro al cantante. E risale a primavera l'episodio che ha visto trascinati davanti al magistrato alcuni ragazzi volbormidesi che, per celebrare una festa di compleanno, avevano sporcato i muri di diverse località della zona.

In quella circostanza i ragazzi non subirono conseguenze penali in quanto il magistrato decise per l'archiviazione della denuncia. Una soluzione auspicata adesso dai due studenti milanesi che, vista la volontà di riparare al danno commesso, sperano nella clemenza del giudice.

[g. o.]

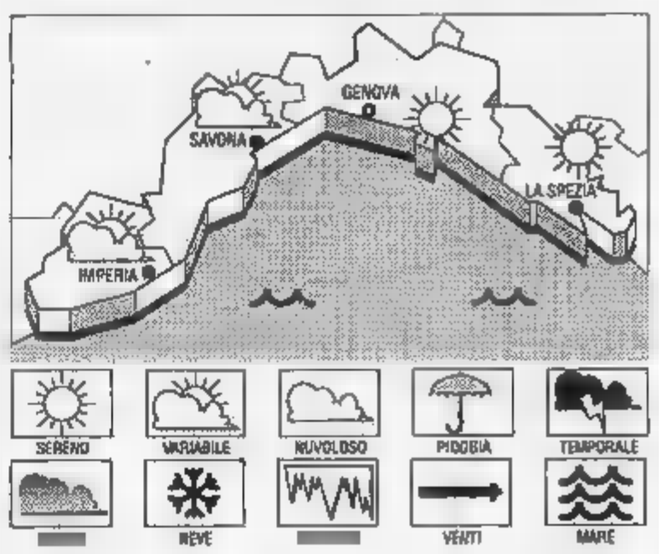
Nel padiglione infettivi

Un reparto per detenuti al S. Paolo

SAVONA. Al San Paolo arriveranno le celle. Un progetto elaborato dal ministero della Sanità prevede la costituzione di un presidio carcerario all'interno del reparto infettivi. Il progetto è già pronto e la sua realizzazione verrà finanziata e gestita direttamente dal ministero. Dice l'amministratore straordinario dell'Usl, Luciano Locci: «Un ammodernamento del reparto infettivi era già nei nostri programmi. Prevedevamo infatti di ampliarlo su due piani. Il ministero, però, ha dato incontro anche alle esigenze del carcere, che spesso non è in grado di assicurare l'assistenza medico-infermieristica ai detenuti per droga e problemi sanitari, ha fatto un programma luogo ha proposto di realizzare un presidio carcerario». Intanto l'Usl ha deciso di archiviare il computer le cartelle. «Siamo alle prese con problemi di spazio - spiega Locci - per le oltre 25 mila schede che l'ospedale compila ogni anno».

[p. p.]

IL TEMPO IN LIGURIA



PREVISTO PER OGGI. Alternanza di prevalenti schiarite con sporadici annuvolamenti, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani e domenica:** aumento degli annuvolamenti per il transito di una perturbazione atlantica.

IERI. temperatura del mare 25° C, umidità relativa 75%, vento Est 15 km/h, mare quasi calmo-leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1016 mb.

DI		
	27	min 22
	max 27	min
Imperia	max 28	min 22

UN ANNO FA A IMPERIA

; min: 23. Temp. del mare 28.

Il **Sole** sorge alle 6,46 e tramonta alle 20,12. La **Luna** si leva alle 7,11 e cala alle 20 (Luna nuova ore 4,42).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

A Legino, intanto, stanno per iniziare i lavori alla Bligny per l'Università

Esami di riparazione per 3 mila

Martedì il via con lo scritto d'italiano. Negli istituti tecnici il maggior numero di rimandati
Presidi e insegnanti favorevoli a mantenere in vita la prova autunnale. I corsi di recupero

Sono 1500 i ragazzi che si apprestano a sostenere a Savona gli esami di riparazione

SAVONA. Per circa [redacted] studenti [redacted] da lunedì, con la prova di italiano, s'inizieranno gli esami di riparazione. Nei giorni successivi, gli scritti di matematica, inglese, latino, greco [redacted] delle materie tecniche. Gli esami [redacted] riparazione, da sempre al centro di polemiche, riguarderanno quest'anno oltre il 25 per cento della popolazio[redacted] scolastica provinciale. Quasi 1500 studenti (circa la metà dell'esercito dei riparandi) lunedì si presenteranno nelle scuole del capoluogo. Soprattutto negli istituti tecnici che, tenendo fede a una tradizione ormai consolidata, nella sessio[redacted] estiva hanno adoperato un metro di giudizio assai severo. Alle «Boselli» sono ben 195 su 850 i rimandati e [redacted] Nautico 74 su 185. Alte anche le percentuali per i geometri dell'«Alberti», con 129 riparandi su 435 e per le magistrali (191 su 750) e l'Ipsia (99 su 404).

Malgrado le polemiche sul «business» delle lezioni private, presidi e professori restano favorevoli agli esami di riparazione. «E' un sistema che consente ai ragazzi di recuperare - sostiene il preside del Nautico, Giorgio Prefumo -. Capita spes[redacted] infatti, che agli scrutini [redacted] giugno gli studenti si presentino anche con 5 o 6 insufficienze. Se non esistessero gli esami di riparazione, [redacted] costretti a bocciare decine di ragazzi». Anche Silvano Godani, insegnante di lettere del Classico «Chiabrera», è favorevole agli esami [redacted] settembre: «Rimandare può [redacted] utile, [redacted] condizione che le materie da recuperare non siano più di due. L'esame di riparazione diventa [redacted] strumento didattico [redacted] adoperato in modo intelligente, valutando la personalità degli studenti e l'impegno. Una rigida applicazione della media matematica sarebbe un'idiozia. Inoltre, finché non verrà creato un v[redacted] strumento alternativo, come i corsi di recupero istituzionali, gli esami di riparazione resteranno indispensabili».

Intanto, la prossima settimana prenderanno [redacted] via i lavori [redacted] caserma Bligny, che da novembre ospiterà i corsi universitari. Per l'intervento, Comune, Provincia, Camera di commercio, Unione industriali, Carisa, hanno previsto uno stanziamento di circa 2 miliardi. Quest'anno l'università di Savona, oltre al biennio di ingegneria, ospiterà i corsi delle tre lauree brevi in ingegneria logistica e della produzione, Ambiente e [redacted], chimica.

Ermanno Branca

[redacted]

[redacted]

Cinque marocchini rubano sul treno, arrestati

Cinque marocchini sono stati arrestati, la [redacted] notte, dagli agenti della polizia ferroviaria, dopo che avevano commesso [redacted] serie di furti, sull'espresso «Venezia-Ventimiglia». I ladri, mentre alcuni passeggeri dormivano, si sono impadroniti di valige, borse [redacted] portafogli. Poco prima della fuga sono stati sorpresi [redacted] arrestati dagli agenti in borghese della polfer. [c. v.]

[redacted]

Svaligiata rosticceria di via Paleocapa

Continuano i furti in città. Ieri pomeriggio I ladri hanno rubato l'incasso (circa due milioni) del negozio di gastronomia [redacted] «Rosticcere» in via Paleocapa. A Zinola è stato, invece, preso di mira il camper di un turista spagnolo dal quale sono spariti una valigia e [redacted] macchina fotografica. Ierigli la polizia ha ritrovato un motorino rubato due giorni fa [redacted] Quiliano. [c. v.]

[redacted]

Discarica irregolare, il sindaco blocca i lavori

Interrotti i lavori alla discarica di Stella. Lo ha deciso il sindaco Anselmo Biale, che ha intimato alla ditta «Galatea» di sospendere l'intervento per la sistemazione del sito. Il provvedimento è scattato dopo una relazione della Provincia che avrebbe accertato difformità fra i progetti e i lavori sinora eseguiti. [e. b.]

[redacted]

Ricorso di due medici per indennità arretrate

Il pretore del lavoro ha condannato l'Usl al pagamento di [redacted] risarcimento in favore di due medici cui è stato riconosciuto il diritto a percepire indennità arretrate per il caro vita. Alla dottoressa Maria Cristina Marzini il pretore ha riconosciuto un indennizzo di [redacted] milioni e [redacted] milioni al dottor Giovanni Penco. [e. b.]

[redacted]

Carlo Giacobbe, segretario del pds

Ma la dc pensi al caso-rifiuti

Carlo Giacobbe, segretario provinciale del pds, interviene al dibattito [redacted] Savona immobile

OGNUNO propone i dibattiti che ritiene più opportuni. Mi [redacted] consenta però di esprimere la mia perplessità sul fatto che in questo caldo agosto «La Stampa» si [redacted] limitata a far discutere sul cosiddetto immobilismo di Savona e della sua amministrazione, quando è emerso nella nostra provincia [redacted] scandalo, la cui portata per [redacted] questione morale [redacted] inferiore a quella dello scandalo Teardo, non fosse altro perché si è manifestato [redacted] materie in cui [redacted] repentaglio la sicurezza ambientale e la salute, aspetti delicati per i cittadini.

Su questo, [redacted] parte le notizie per la verità piuttosto puntuali, nessuno discute, pochi [redacted] di capire [redacted] significato di certi fatti. La dc, i cui vertici provinciali sono coinvolti nella vicenda giudiziaria, dopo un ormai lontano documento del direttivo provinciale in cui aveva espresso nobili intenzioni, [redacted] comportamenti ripropone logiche vecchie di arroccamento [redacted] potere, come alla V Usl, ad Albissola fa respingere le dimissioni di Zunino, non trova nulla a ridire quando a Tovo si perpetua [redacted] regime politico-affaristico-familiare, anche se il capo continua a rimanere in carcere. Qui nessuno vuole ergersi a giudice. C'è da riflettere per tutti. C'è soprattutto da non perdere tempo per un'opera profonda di risanamento della vita politica anche locale.

Per questo non mi sembra utile mettere la sordina e continuare a [redacted] campagne tut[redacted] concentrate sul Comune di Savona, dove, pur tra mille difficoltà, l'amministrazione si misu[redacted] con i problemi della città; ha da tempo messo in atto misure volte [redacted] garantire la trasparenza nella gestione amministrativa, nei concorsi e negli appalti; ha attuato [redacted] attenta conduzione finanziaria che permette di tutelare servizi e possibilità di realizzare opere pur di fronte alle ripetute torchiature governative.

[redacted] considerazione non nega che sia necessario un particolare sforzo per affrontare questioni delicate come quelle che riguardano il completamento e la gestione del depuratore e i servizi di igiene ambientale, un rinnovato impulso nei settori della sicurezza sociale, l'introduzione anche [redacted] novità significative in particolare nel rilancio del decentramento, in una più efficiente impostazione della macchina amministrativa, in nuovi criteri per le nomine pubbliche svincolate da scelte di partito.

Sono anche convinto che [redacted] Savona, più che altrove, le forze politiche (quelle tradizionali e quelle di recente formazione) debba[redacted] saper confrontarsi secondo logiche [redacted] E' importante, però, che ci sia chiarezza sui punti di partenza, cioè che a Savona si pa[redacted] da [redacted] situazione in cui l'amministrazione ha tutti i titoli per misurarsi sulle questioni, sulle esigenze dei cittadini, dove non bisogna costruire tutto, come invece succede in altre realtà della nostra provincia, in cui altre forze, e non il pds, hanno le principali responsabilità di governo.

Carlo Giacobbe
segretario provinciale pds

Ringraziamo Giacobbe per [redacted] voluto intervenire. Vorremmo però ricordare che questo [redacted]attito, pubblicato comunque a pieno titolo da La Stampa, fu proposto (in luglio) da Franco Astengo, uno dei promotori, [redacted] il pds, della lista «Insieme per Savona». Siamo anche grati a Giacobbe per [redacted] riconosciuto la puntualità delle notizie sul caso dei rifiuti. Ci sia infine consentito aggiungere che riteniamo la situazione in cui è caduta Savona così grave da giustificare non solo un dibattito, ma ben altri provvedimenti da parte delle forze politiche, nell'ambito delle quali l'ex pci-pds, non foss'altro che per questione [redacted] numeri, ha appunto, nel bene e nel male, un ruolo [redacted] responsabilità prominenti.

Arenato a Varazze

E' [redacted] un [redacted] di delfino

VARAZZE. Spinto dalle corrente, è giunto stremato fino ad un miglio dalla costa. E' quanto accaduto a un delfino di poche settimane, della specie «Stenella», a cui hanno prestato inutilmente soccorso i veterinari della VII Usl.

Il mammifero, infatti, soccorso e trasportato a riva da un mezzo della Capitaneria di por[redacted] Savona, [redacted] è riuscito a sopravvivere. L'episodio, seguito da nume[redacted] bagnanti, è avvenuto nella serata di mercoledì, quando alcune imbarcazioni da pesca, notato il piccolo mammifero in difficoltà, avevano lanciato subito l'allarme.

Il fenomeno dei delfini che si avvicinano alle coste non è certo nuovo in Riviera. Analoghi episodi, infatti, si registrano più volte in ogni stagione estiva. I delfini, co[redacted] spiegano gli esperti, vengono trascinati a riva, traditi dalle correnti calde. Una volta giunti in prossimità della costa e perso l'orientamento, cercano, quasi sempre vanamente, [redacted] riprendere [redacted] largo. [g. o.]

Raccolte a Zinola

Mille firme per via [redacted] più sicura

SAVONA. Sono sempre gravi le condizioni [redacted] Denise Tieghi, la bambina di sei [redacted] investita la scorsa settimana a Zinola da un'auto impazzita mentre [redacted] in braccio alla zia, Liviana Gianuzzi, 41 anni, che, invece, [redacted] morta sul colpo. La piccola è ricoverata nel reparto [redacted] neurochirurgia del Gaslini, dove i medici la sottopongono quotidianamente all'esame della Tac. A preoccupare i sanitari è, infatti, l'ematoma che la bambina ha riportato alla testa.

Intanto, gli abitanti del quartiere continuano la raccolta di firme per rendere più sicura l'Aurelia nell'attraversamento di Zinola.

Più di mille persone hanno già firmato la petizione, attraverso la quale si chiede la realizzazione di una protezione [redacted] marciapiede (attualmente è più basso rispetto alla sede stradale) e l'installazione di un [redacted]foro che consenta un attraversamento sicuro per i pedoni e il rallentamento del traffico proveniente da Vado Ligure e dal centro città. [c. v.]

Tifoso denunciato

[redacted] stadio [redacted] la diffida

SAVONA. Un tifoso del Savona, Massimiliano Merialdi, 22 anni, abitante in piazzale Moroni 15/11, è stato denunciato dalla polizia per non [redacted] rispettato l'ordinanza [redacted] questore, Mim[redacted] Nicoliello, che gli vieta di seguire le gare dei biancoblù [redacted] qualsiasi altra manifestazione sportiva, fino al 31 dicembre.

Merialdi, nonostante il divieto, è stato sorpreso, domenica scorsa, da una pattuglia della volante sulle gradinate [redacted] Bacigalupo durante la partita Savona-Rapallo. Il giovane è stato fermato dai poliziotti e costretto a lasciare lo stadio. Ora rischia la condanna da parte del pretore a una pena che può variare da tre mesi [redacted] anno di reclusione.

Massimiliano Merialdi, durante lo [redacted] campionato, si era segnalato come uno dei tifosi più scalmanati ed era rimasto coinvolto anche in violenti tafferugli con i sostenitori di al[redacted] squadre. Il questore era [redacted]to così costretto a vietargli di seguire per un anno tutte le partite [redacted] Savona. [c. v.]

Nel programma della giunta anche la vendita dell'Ippocampo

Il nuovo sindaco di Celle «Rilanciaro il centro storico»

Il sindaco, Maria Teresa Carbone

CELLE L. Nuovo piano regolatore, rilancio del turismo e vendita dell'Ippocampo. Questo il programma con cui Maria Te[redacted] Carbone, nuovo sindaco di Celle, si è presentata in Consiglio comunale, aprendo ufficialmente l'era del dopo-Zunino.

«Sono alcuni obiettivi immediati - spiega [redacted] sindaco - che facevano parte [redacted] programma [redacted] cui la lista "Costituzione" si era presentata agli elettori nelle consultazioni del 1990 e che [redacted] portati a termine nei prossimi mesi».

Innanzitutto verrà ultimato l'iter del piano regolatore, «uno strumento fondamentale per l'attività degli enti locali», dice il sindaco. Inoltre, verranno rivisti il piano particolareggiato del centro storico [redacted] piano commerciale. Spiega Maria Teresa Carbone: «Una serie di atti di programmazione che consentiranno [redacted] ridare slancio al turismo, offrendo nuove opportunità a commercianti [redacted] villeggianti. Già da tempo, infatti, stiamo lavorando a un progetto per la costituzione di un centro commerciale "spontaneo" nei vicoli del paese». Il piano prevede infatti una serie [redacted] iniziative e agevolazioni per gli esercenti del centro storico di Celle.

Il programma dei lavori pubblici è invece subordinato alla vendita dell'Ippocampo: «Un provvedimento necessario - spiega il sindaco - che [redacted] tirà di recuperare nuove risorse finanziarie per interventi di ristrutturazione e la sistemazione della [redacted] segnaletica stradale». Nel campo sociale, è stato riconfermato l'impegno in favore di tossicodipendenti, handicappati e anziani.

Il sindaco di Celle, quindi, ha scelto la linea della continuità rispetto alla vecchia amministrazione, come dimostra anche la scelta degli assessori. L'unica vera novità è rappresentata, infatti, dall'incarico a Giovanni Durante (presidente Arci) all'assessorato ai Servizi sociali, mentre Fabio Pastorino subentrerà [redacted] Maria Teresa Carbone alla Polizia urbana. La delega al Turismo e al Commercio verrà gestita direttamente dal sindaco, che la eserciterà collegialmente con la giunta. «Si tratta dell'assessorato più importante - spiega il sindaco -. E' necessario quindi un interessamento [redacted] tutti i membri di giunta». [e. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

[redacted]

Solva [redacted] Alassio, parcheggi cercansi

Parcheggiare una vettura a Solva di Alassio durante il mese di agosto è impossibile, per i residenti. Infatti, i turisti prendono possesso della strada che collega Alassio con la frazione, lasciando le loro vetture ferme per diverse settimane, impedendo ai residenti di parcheggiare e obbligandoli a farlo molto distante, con grave disagio. Propongo al sindaco di Alassio [redacted] obbligare i turisti a parcheggiare con zona disco al Barcun d'Arrache, nello spiazzo sotto la chiesa [redacted] Santa Croce, dove [redacted] manca lo spazio per vetture che stanno ferme per varie settimane.

Franco Marsengo, Alassio

[redacted] Borgio Verezzi non amano il verde

Dopo 8 anni di lavoro in Germania sono tornato a Borgio e ho rivisto il mio paese. Povero Borgio! Lo ricordavo un paese diverso, vivibile. Io, vecchio ligure, [redacted] creduto nel miracolo [redacted] Borgio. Ritrovo strade sporche, lungomare sporco, senza fiori, senza manutenzione. Il simbolo di Borgio sono le aiuole subito dopo il passaggio a livello: abbandonate, come lo è tutto il verde di Borgio.

Mio nonno, ricordo, diceva: «A Borgio basta gettare un ramo di geranio e dopo 15 giorni hai una pianta in fiore». Ebbene, si guardi come [redacted] tenute le aiuole, tutti quegli angolini di Borgio dove potrebbe [redacted] mantenuto [redacted] poca spesa un tappeto verde, [redacted] pianta, un gruppo di gerani. La Portofino di Ponente che il sindaco sognava e progettava è solo [redacted] malinconico borgo senza pulizia, senza vita, senza verde. Mi sono fermato solo 10 giorni, [redacted] ho sofferto tanto.

Vivo in Germania, a Sud di Stoccarda, in un paesino di [redacted] mila abitanti dove ci sono più fiori che mattoni. Al sindaco una preghiera: ha fatto bello Borgio negli Anni 80-90, ora forse senza [redacted] colpa Borgio è in crisi. Meglio un vigile in me[redacted] giardiniere in più.

Gianni Colombo, Borgio Verezzi

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona

[redacted]

[redacted]

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono 50.091 (tutta Val Bormida)
[redacted] **Ligure:** telefono [redacted] (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50[redacted]
Alassio: telefono 640[redacted]
Andora: telefono [redacted]
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
[redacted] telefono 990.105/991.333

[redacted]IE DI TURNO

Ferma, [redacted] Manzoni 13, [redacted].
Sestione, via Paleocapa 147, tel. [redacted].803.
[redacted] *Fornaci*, [redacted] Vittorio Veneto 126, tel. [redacted].
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, telefono 827.202. Dalle 19,30 alle 24 [redacted] serrande aperte. Dalle 24 alle [redacted] serrande abbassate.
Per gli altri Comuni della provincia, le far[redacted] di turno svolgono anche [redacted] reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti
Alassio: *Nazionale*, [redacted] 3, tel. 640.606.
Albenga: *Comunale*, [redacted] Martiri, tel. 51.701.
Albisola Superiore: *Giunta*, corso Mazzini 193, tel. 480.243.
Cairo Montenotte: *Manuelli*, via Roma 75, tel. 503.655.
Finale Ligure: *Comunale*, via Ghiglieri 5, [redacted].
Loano: *Superiore*, piazza Dante 47, tel. 667.003.
Millesimo: *Saroldi*, piazza Italia 45, tel. 565.650.
Noli: *Monte Ursino*, [redacted] 10, tel. 748.936.
Pietra Ligure: *Finadri*, via Montaldo 14, tel. 628.035.
Vado Ligure: *Mazzadra*, via Aurelia 135, [redacted] 880.231.
Sassello: *Nanni*, [redacted] Badano 17, [redacted] 724.107.
Varazze: *Gallo*, [redacted] Palocallo 36, tel. 97.260.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga telefono 540.990
Distretto di Altare telefono 580.72
Distretto di Cairo telefono 504.062
Distretto di Calizzano telefono 798.97
Distretto di Millesimo telefono 564.027
Distretto di Arenzano telefono 912.7306
Distretto di Cogoleto telefono 918.3456

[redacted]

SAVONA 27 AGOSTO

NATI. Andrea Berta. Alessia Bracco. Ignazio Panarello

MORTI. Germana Panigara, di 61 anni, abitante a Mede (Pavia); funzione religiosa fissata per que[redacted] alle 8 nella cappella dell'ospedale S. Paolo. Adriana Briano, di 70 anni, residente [redacted] Savona in [redacted] Cimavalle 90; i funerali [redacted] fissati per questa mattina alle 11 nella chiesa di San Bernardo in Valle.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Savona. Ieri mattina in Comune si è svolto [redacted] incontro tra [redacted] sindaco Armando Magliotto [redacted] i dirigenti dell'impresa «Venturini», che ha in appalto i lavori di ristrutturazione della fortezza [redacted] Priamar e della costruzione del parcheggio al Sacro Cuore. I lavori sono ripresi alcuni giorni fa dopo la pausa per le ferie. Il sindaco ha sollecitato l'impresa ad accelerare i tempi per la conclusione delle opere, che accusa già parecchi mesi di ritardo. La scorsa primavera, infatti, l'impresa Venturini aveva sospeso i lavori per alcune settimane a causa di una crisi di liquidità. Un problema che ha provocato l'assorbimento e la ricapitalizzazione della ditta da parte di un consorzio di cooperative con sede a [redacted].

[redacted]

[redacted]

A Nizza con Savona Sound

Radio Savona Sound ha organizzato, in collaborazione con l'agenzia «Gulli Tours», [redacted] trasferta in pullman a Nizza per assistere all'atteso concerto dei Dire Straits, in programma allo stadio il 5 settembre. Per ulteriori informazioni e per le prenotazioni è possibile contattare la «Gulli Tours» al numero telefonico 82.04.25, oppure Radio Savona Sound al numero 82.44.19. Questi i prezzi. Per chi [redacted] già in possesso del biglietto, 30 mila lire; viaggio e ingresso al concerto costeranno invece 70 mila lire. [e. b.]

SAVONA

Le serate [redacted] cucina ligure

Questa [redacted] ai Bagni Marinella di corso Vittorio Veneto le [redacted] gastronomiche del pesce azzurro e della cucina ligure, manifestazione organizzata dalla IV circoscrizione in collaborazione dell'associazione produttori pesca e la cooperative pescatori «Colombo». Nel menù seppioline con funghi, muscoli all'arrabbiata, risotto di mare, minestrone alla ligure, salmone in bellavista, verdure di stagione. Prezzo fisso 30 mila lire. [r. p.]

FORNACI

Ultima sera alla «Festa del Mare»

Grande «muscolata» domenica sera alle 21 ai Giardini Serenella. La serata gastronomica è organizzata dal Circolo nautico delle Fornaci [redacted] chiude la diciottesima edizione della «Festa del Mare» a cura del Comitato festeggiamenti «Burgu [redacted] Furnaxi» e che per due mesi ha ravvivato il borgo savonese.

[redacted]

Marcia podistica sul Beigua

Si sono aperte le iscrizioni per la gara podistica Alpicella-Monte Beigua che si svolgerà domenica mattina. Organizzata dall'assessorato allo Sport [redacted] Comune di Varazze, la camminata panoramica di Km 10.600, si svolgerà attraverso le colline e il verde dell'entroterra. E' valevole per i campionati regionali Fidal di [redacted] in montagne categoria assolute e amatori. Quota di iscrizione [redacted] mila lire. [a. z.]

Nei centri storici di Borgo, Pia [illegible] Marina saranno vietate alcune attività

A Finale «guerra» ai rumori

Il Comune non rilascerà più licenze a paninoteche, sale-giochi, fast-food, discoteche [illegible] officine
La decisione, presa all'unanimità dal Consiglio, tiene conto dei problemi della viabilità

FINALE L. Tutte le attività rumorose e che comportano un «forte flusso di traffico veicolare» non potranno più essere aperte nei 4 centri storici [illegible] Finale Ligure. La decisione, presa all'unanimità [illegible] Consiglio comunale, è già in vigore. Finale è uno [illegible] primi [illegible] che adotta questo tipo di provvedimento restrittivo.

Da oggi dunque una serie di attività [illegible] avranno più nuove licenze o autorizzazioni nel centro storico [illegible] Finalmarina, Finalborgo, Finalpia e Varigotti. Le parti antiche della città [illegible] off limits per: [illegible] market, paninoteche, fast food, sale giochi, officine artigianali (dall'elettrauto al carrozziere), depositi e magazzini all'ingrosso, discoteche e altro.

Eccezioni potranno essere fatte per attività di piccole dimensioni. Tutti gli esercizi per la vendita [illegible] dettaglio di qualsiasi genere, con superficie superiore ai 200 metri quadrati, non potranno più essere aperti. Anche i luna-park, «fatta eccezione per quelli considerati tradizionali» non potranno più essere autorizzati. Tenendo conto che le superfici dei 4 centri storici della città hanno una dimensione considerevole la decisione avrà, nei prossimi anni, molte ripercussioni.

Spiega il vice sindaco, Luigi Rolla: «Non ci siamo inventati nulla [illegible] sconvolgente ma abbiamo solo applicato norme che ci [illegible] la leggi. [illegible] fine è quello di tutelare le tradizioni locali e le aree [illegible] particolare interesse del nostro territorio. La decisione [illegible] particolarmente utile per Finale Ligure che ha la necessità di migliorare la nostra vocazione turistica e la qualità dell'ambiente. Tutti i gruppi presenti in consiglio si [illegible] espressi in modo favorevole».

Il vice-sindaco Luigi Rolla

La legge consente ai comuni di evitare nuove aperture, in zone strategiche delle città, [illegible] attività che, oltre [illegible] comportare forti flussi di veicoli, hanno necessità di occupare suolo pubblico. Conclude Rolla: «L'intendimento [illegible] anche quello di ridurre la rumorosità e il conseguente inquinamento ambientale [illegible] acustico nonché attività che per la loro immagine, [illegible] realizzazione ad esempio alle insegne, agli arredi e all'organizzazione stessa del lavoro, possono sconvolgere le tradizioni locali e gli aspetti più caratteristici dell'ambiente». In altre parole [illegible] destinate a ridursi [illegible] a scomparire certe attività che abbruttiscono le vie e le piazze dei centri antichi. Il provvedimento non [illegible] grossi risultati [illegible] l'ente locale e i privati non programmeranno altri interventi per migliorare le strutture esistenti.

Augusto Rembado

[illegible]

Domani in prefettura il giuramento [illegible] sindaco

[illegible] voglio raccogliere le provocazioni del pds. Prima di candidarmi a sindaco ho verificato eventuali incompatibilità che non ci sono». Lo sostiene Massimo Boragno (dc), [illegible] anni, che con il giuramento in programma domani alle 10 in prefettura a Savona, diventerà [illegible] a tutti gli effetti primo cittadino di Tovo S. Giacomo [illegible] p[illegible] di Eligio Accame, in carcere per la vicenda dei «rifiuti d'oro». [a. r.]

[illegible]

[illegible] rischio [illegible] annegare, trasferito al Gaslini

Barbara Valentino, [illegible] anni abitante con i genitori in via Bologna, 7 [illegible] Torino, [illegible] ricoverato, dall'altra sera, all'ospedale «Gaslini» di Genova per sindrome da annegamento. Il fatto è avvenuto in una piscina della zona di Pietra Ligure dove la famiglia Valentino [illegible] in vacanza. Dal S. Corona la Croce Rossa lo ha trasferito nel nosocomio genovese. Le [illegible] condizioni sono ieri decisamente migliorate, potrebbe essere dimesso nelle prossime [illegible] [a. r.]

[illegible]

Donna cade in casa, grave al [illegible] Corona

Pierina Monaco, 53 anni, casalinga, abitante in viale Verdi, [illegible] a Borghetto S. Spirito, [illegible] ricoverata, con prognosi riservata, in rianimazione [illegible] S. Corona [illegible] Pietra Ligure. La donna [illegible] caduta in casa, per cause accidentali, riportando [illegible] lesione alla tiroide. E' già stata sottoposta a intervento chirurgico.

[a. r.]

[illegible]

Il sindaco vuole [illegible] confronto aperto [illegible] la dc

«Sono pronto ad un confronto pubblico su tutti i problemi della città». E' il senso di un manifesto, firmato dal sindaco di Spotorno, Matteo Ravera, che sarà affisso oggi in città. Il primo cittadino replica alle accuse di inefficanza lanciate dalla democrazia cristiana [illegible] la quale è pronto a fare un «confronto all'americana». [a. r.]

BORGIO VEREZZI

Controlli con l'etilometro all'uscita dei locali

Numerosi controlli, [illegible] locali pubblici [illegible] sulle strade, da parte della polizia stradale di Finale Ligure. [illegible] sono emerse irregolarità di rilievo. Anche le verifiche con l'etilometro hanno dato risultati positivi. Nessun automobilista, fra quelli controllati, [illegible] risultato in stato di ubriachezza. [a. r.]

Alassio, Comune e Apt rispondono alla lettera-denuncia

«Mare sporco? Falsità quest'estate è pulito»

ALASSIO. La lettera scritta da Piero Colombo e firmata, in poche ore, da centinaia di turisti e residenti [illegible] Alassio sta facendo discutere. La denuncia del turista milanese, che segnalava come il mare alassino si trasformi [illegible] discarica in alcune ore della giornata, sta provocando reazioni a catena. A palazzo comunale negano di aver avuto segnalazioni. «Qualche lamentela ma niente di più, semplici indicazioni che sono arrivate dopo qualche gi[illegible] e che [illegible] avevano i toni allarmati della lettera firmata da turisti e residenti», spiegano all'ufficio tecnico.

Da parte degli amministratori comunali si cerca di minimizzare. «Abbiamo saputo del problema dal giornale. I dati delle analisi dell'Usl [illegible] sempre stati confortanti e quest'anno non c'è mai stato il rischio di divieti [illegible] balneazione. Qualche [illegible] veniente di questo tipo può capitare durante la stagione [illegible] tratta [illegible] episodi sporadici dovuti, più che altro, alle correnti», spiega l'assessore [illegible] Turismo Carlo Bottiroli. E aggiunge: «[illegible] isognerebbe che tutti i comuni fossero in regola con gli scarichi. Alassio è in regola con gli scarichi fognari ma basta che un comune vicino non abbia le fognature in ordine e [illegible] gioco delle correnti porta nella Baia liquami e robaccia. Senza contare che in pochi chilometri ci [illegible] 4 porticcioli turistici».

Giancarlo Quadrelli, albergatore [illegible] Alassio [illegible] responsabile del settore turismo della Camera [illegible] commercio [illegible] Savona, sottolinea come [illegible] mare, non solo quello alassino, sia [illegible] quest'anno particolarmente pulito. «Le analisi delle varie Usl [illegible] state confortanti e, a parte [illegible] caso dovuto alla rottura di una pompa della fognatura ad Andora, la Riviera non ha avuto problemi. Quest'anno, poi, sono entrati in funzione i battelli scopamare che hanno [illegible] il compito di pulire [illegible] litorale», spiega.

Ma la situazione preoccupa gli operatori turistici. Giancarlo Quadrelli, amministratore straordinario dell'Apt alassina, parla di un problema comprensoriale e, per tentare di risolverlo, ha già avuto contatti [illegible] l'amministrazione comunale di Alassio. Nei prossimi giorni verranno contattati anche gli altri amministratori della Riviera, della Provincia [illegible] della Camera di commercio. «Bisogna sottoli[illegible] [illegible] il [illegible] di Alassio sia batteriologicamente pulito [illegible] non dobbiamo nasconderci che l'inquinamento visivo è anche più negativo di quello chimico. E' un problema, però, che [illegible] affrontato in maniera [illegible] prensoriale. Proprio per questo abbiamo già deciso di metterci attorno ad un tavolo per tentare di scoprire il perché del fenomeno che si verifica ad Alassio e, soprattutto di trovare delle [illegible] luzioni», spiega Quadrelli.

Conclude Carlo Bottiroli: «Di certo abbiamo intenzione di risolvere il fenomeno in tempi brevi. Già [illegible] prossimo ottobre ci metteremo a lavorare per evitare che l'estate 1993 abbia nuovamente questo problema. Ormai sono anni che, ciclicamente, ci troviamo ed affrontare il [illegible] sporco [illegible] per Alassio, anche [illegible] non ci sono responsabilità degli amministratori, [illegible] tratta di un pessimo biglietto [illegible] visita».

Stefano Pezzini

I dati dell'Usl quest'estate non hanno mai vietato la balneazione ad Alassio

La magistratura procede verso la fase finale delle indagini

Rifiuti d'oro, riparte l'inchiesta

Giudici al lavoro: interrogate numerose persone

SAVONA. Continua l'inchiesta del sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, sul compattamento dei rifiuti ospedalieri del Santa Corona di Pietra Ligure. Negli ultimi due giorni il magistrato savonese ha sentito come testimoni alcune persone che, secondo quanto trapelato, sarebbero informati di fatti emersi durante le indagini. I nomi degli interrogati non sono, però, trapelati. Il giudice Landolfi, che continua a mantenere il più stretto riserbo sulla vicenda, si è soltanto limitato a precisare che non si tratta di amministratori pubblici [illegible] dirigenti politici.

Nell'inchiesta finora sono rimasti coinvolti l'ex assessore regionale alla sanità, Rosavio Bellasio, finito in [illegible] con l'accusa di abuso in atti d'ufficio [illegible] attualmente agli arresti domiciliari nella sua villetta di Tovo San Giacomo; l'ex petroliere, Federico Casanova, che è anche coinvolto in una seconda inchiesta giudiziaria, quella sulle migliaia di bidoni contenenti sostanze tossico nocive che sarebbero stati sotterrati in numerose discariche della provincia; e ancora, l'ex amministratore [illegible] Santa Corona, Mario Damonte, e l'ex coordinatore sanitario, Piero Bussetti, anche loro accusati di abuso in atti d'ufficio.

L'inchiesta del giudice Landolfi avrebbe p[illegible] l'attenzione su due delibere firmate dalla Usl di Finale che [illegible] vano a Federico Casanova l'appalto dello smaltimento e del compattamento dei rifiuti ospedaliere del Santa Corona. I due ex dirigenti della V Usl, durante l'interrogatorio davanti al magistrato, avrebbero, però, chiamato in [illegible] l'ex assessore regionale alla sanità. Avrebbero, infatti, riferito di aver approvato le due delibere di appalto a Casanova, poi risultate irregolari anche dal punto di vista amministrativo, per aver ricevuto pressioni [illegible] Bellasio, che, però, ha sempre negato.

Dopo una certa [illegible] asi estiva, insomma, l'inchiesta che in primavera aveva messo a rumore l'ospedale [illegible] Corona e gli ambienti politici regionali e savonesi sta per ripartire a pieno ritmo. Si [illegible] cominciato in questi giorni con altri interrogatori, in [illegible] che i giudici comincino di nuovo a trarre le conclusione della fase finale dell'inchiesta. [a. v.]

VILLANOVA [illegible]

Turisti protestano

[illegible] al villaggio [illegible] [illegible] e stanno [illegible] sul [illegible]

VILLANOVA. Un centinaio [illegible] turisti ospitati nel villaggio «C'era una volta» di Villanova d'Albenga hanno inviato una lettera di protesta alla [illegible] rezione della struttura e, per [illegible] za, all'assessorato al turismo [illegible] Regione, alla Faita, alla Federcampeggi, al Touring club [illegible] all'Associazione italiana consumatori. «Vorremmo sollecitare, in rispetto al messaggio pubblicitario divulgato, l'adempimento di tutti gli impegni presi nei confronti degli ospiti del villaggio», scrivono. Gli impegni non rispettati, secondo la petizione, sono quelli che riguardano l'animazione [illegible] strutture [illegible] la [illegible] palestra [illegible] attrezzature «inutilizzabili e comunque richiesti nel saldo finale. Ritenia-mo non corrispondente l'attributo 4 stelle ed [illegible] prezzo ed [illegible] associato». E concludono: «Ci vorrebbe un controllo più severo sulla qualità e sui prezzi del market e del bar». [s. p.]

Ieri sul lungomare

[illegible] [illegible] arrestato al bar dai carabinieri

LOANO. Francesco Ferro, 29 anni, originario [illegible] Gela ma da anni residente a Torino in corso Novara è stato arrestato ieri pomeriggio alle 16,30 all'interno del bar «Milano» sul lungomare. Dal [illegible] luglio Ferro [illegible] colpito da un ordine di cattura emesso dalla procura torinese per tentato omicidio e detenzione abusiva di armi.

Il latitante [illegible] stato arrestato dagli uomini della squadra di polizia giudiziaria del capoluo-[illegible] piemontese e da quelli della compagnia di Albenga al comando del capitano Angelo De Luca. I carabinieri, che da qualche giorno [illegible] seguendo Ferro, sono intervenuti con un vero e proprio blitz. Dopo l'arresto è stato perquisito l'alloggio di via Garibaldi che il latitante aveva affittato per nascondersi alle ricerche degli investigatori torinesi. Questa mattina Francesco Ferro è stato trasferito a Torino. [s. p.]

Per motivi igienici

Il Comune chiude un negozio in via Simoni

LOANO. Per motivi igienici-sanitari è stato chiuso, a tempo indatterminato, «La Golosità» in via Siccardi [illegible] Loano. Il provvedimento è stato adottato dal Comune dopo un sopralluogo e un rapporto dei vigili urbani. Nel piccolo negozio artigianale, dove si produce focaccia e affini, mancherebbero i requisiti igenico-sanitari. Il locale potrà [illegible] riaperto quando si sarà adeguato alle prescrizioni imposte [illegible] Comune.

Sigilli anche per [illegible] laboratorio del panificio «Negro» di via Boragine. Anche questo negozio [illegible] in seguito ad un controllo fatto dalla polizia municipale [illegible] risultato «fuori legge» dal punto di vista sanitario. Nei giorni scorsi sono stati sigillati anche i macchinari del panificio. Altri controlli in esercizi pubblici e negozi di Loano hanno dato invece risultati migliori. Poche, per ora, le irregolarità riscontrate. [a. r.]

Inaugurazione
29 Agosto 1992

SAUNA
SOLARIUM
PISCINA
DISCOTECA
PARCHEGGIO
CUSTODITO

CITY
LA CITTÀ
A QUATTRO
DIMENSIONI

HOTEL
RISTORANTE
BAR
SALA CONVEGNI
A CAIRO
MONTENOTTE

CITY

Il complesso "City", mediante una struttura articolata [illegible] capiente, garantisce un'ospitalità altamente qualitativa.
L'hotel possiede camere climatizzate dotate di frigo bar, TV via satellite, telefono diretto, idromassaggio.
Il ristorante permette lo svolgersi di cerimonie, cene, colazioni di lavoro; ottima è la cucina tradizionale piemontese [illegible] ligure.
La sala convegni, [illegible] oltre 400 mq, acusticamente insonorizzata, è completamente attrezzata.

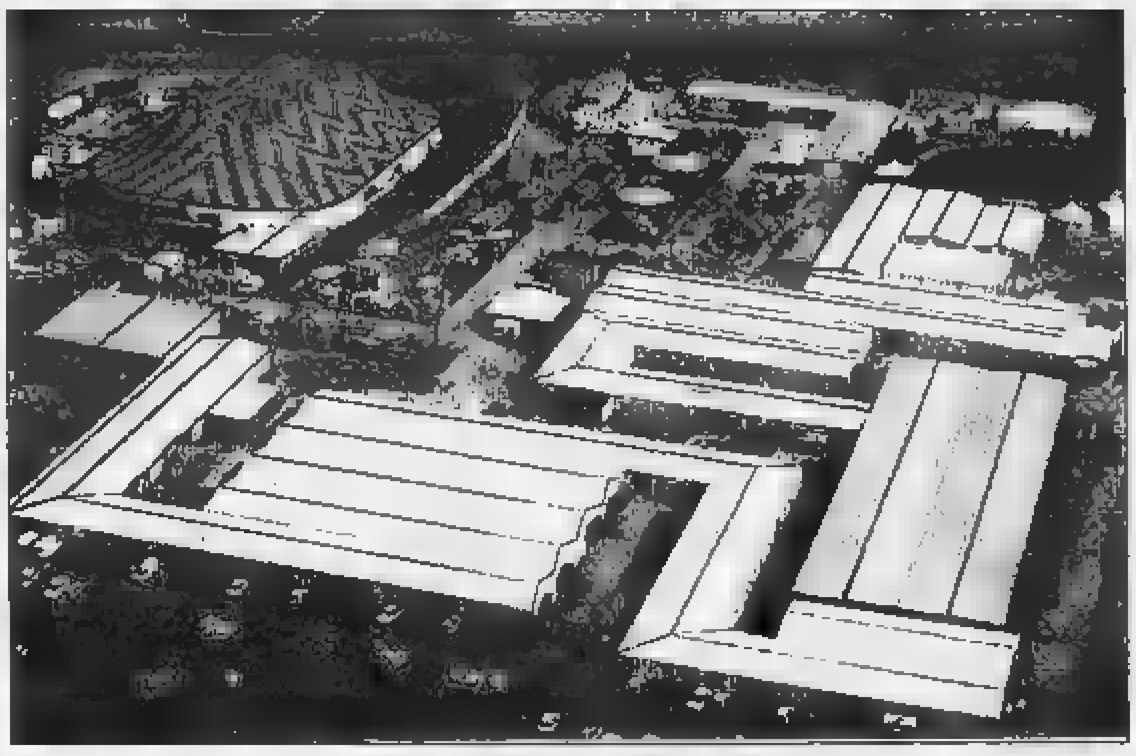
Via Brigate Partigiane 5M - CAIRO M.TTE SV
Tel. [illegible] Sale Convegni [illegible] - Fax [illegible] - Tel. [illegible] Bar [illegible]

Costa Azzurra

dal 29 agosto al 13 settembre 1992

Nicexpo ed i suoi partners in fiera a Cuneo

Anche questa volta i cugini d'oltralpe si son mossi per primi. Gli intensi preparativi che hanno preceduto ques- [redacted] prima uscita in forze lasciano intravedere la perfetta intesa tra le aziende azzurre e le varie associazioni di categoria.


Veduta aerea della grande Fiera di Cuneo

Nata da un'idea di NICEXPO (l'Ente che organizza la Fiera Internazionale di Nizza da circa 40 [redacted] ed AOECOTEL Salone Internazionale Forniture Alberghiere), questa prima apparizione ufficiale sul territorio italiano [redacted] stata approvata all'unanimità dai principali responsabili delle associazioni di categoria. La grande Fiera di Cuneo diventa quindi la rampa di lancio dell'UPIAM (Unione Padronale Interprofessionale delle Alpi Marittime) e delle oltre 15.000 aziende iscritte! Tutto é stato previsto nei minimi particolari per poter trarre i massimi benefici da questa uscita [redacted] massa. Tenendo conto dei 100mq disponibili, sono state allestite strutture semplicissime, in modo da lasciar spazio agli operatori interessati ad avere informazioni. In realtà, questa prima presa di [redacted] serve a rompere [redacted] ghiaccio, per aprire [redacted] strada ad altre iniziative analoghe. Come é noto, NICEXPO l'Ente che organizza la Fiera di Nizza ha già designato l'Italia "ospite d'onore" per l'edizione che si terrà nel marzo del '93. Buona occasione, quindi, per gli operatori economici per prendere contatto con gli incaricati di NICEXPO. Nello stand si alterneranno anche i responsabili dell' UPIAM, unitamente agli incaricati delle industrie più rappresentative. Una tavola rotonda, per facilitare i contatti, le transazioni e scambi commerciali tra i due Paesi é prevista per l'8 settembre 1992 alle ore 14.30, nelle sale della Camera di Commercio di Cuneo. Tra i partecipanti: la Camera di Commercio Francese di Nizza, la Camera di Commercio Italiana di Nizza, l'Upiam, la Banca Popolare della Costa Azzurra, Nicexpo, il Forum de l'Entreprise, l'Unione Industriali di Cuneo, ecc. Un appuntamento, dunque, molto promettente, che solleciterà certamente il processo di integrazione nella nuova, grande, Europa Unita.

Anche l'UPIAM, con 15.000 aziende "azzurre" in anteprima a Cuneo

L' **UPIAM**, la più importante associazione interprofessionale delle Alpi Marittime parteciperà alla Fiera di Cuneo dal 29 agosto al 13 settembre. Ufficialmente rappresenta 15.000 industrie del commercio e dei servizi, tramite 69 sindacati ed associazioni. Oltre a ciò, l'**UPIAM** coordina anche la politica padronale in materia di gestione, degli organismi economici [redacted] sociali nelle Alpi Marittime, tramite i suoi 800 mandatari che a loro volta gestiscono 1200 mandati. Dall'informazione alla consulenza, l' **UPIAM** é interamente al servizio delle aziende. Partner [redacted] diverse istituzioni italiane, tra cui l'Unione Industriali della provincia di Cuneo - *operazione Nizza Cuneo : "Un'economia senza frontiere"* e l'Unione Commercianti di Imperia -*operazione: "Statuto del Commercio Frontaliero"*- [redacted] poteva certo rinunciare a questa occasione. Grandi progetti comuni che ben presto diverranno realtà, come il programma **INTERREG**, ad esempio, che sarà messo in atto tra le Alpi Marittime e la Provincia di Cuneo. Tramite l'interconnessione telematica basata sui sistemi in funzione nei due Paesi, [redacted] due Unioni Padronali hanno pensato di mettere a disposizione dei loro iscritti, una serie di informazioni e di servizi utili che rispondono interamente alle reali necessità di mercato. La caratteristica di questa rete é di stabilire un sistema "aperto", infatti, **INTEREG** é un mezzo atto ad informare e preparare gli operatori economici delle due Provincie al mercato interno, aumentando la coesione economica [redacted] dando allo stesso tempo uno strumento innovatore per rafforzare la cooperazione "transfrontaliera", sopprimendo in parte i problemi di lontananza dai grandi centri d'attività economica. In occasione della Fiera di Cuneo, l'**UPIAM** sarà attorniata da industrie, sindacati professionali, consulenti in grado di rispondere ad ogni tipo questito.

GIMECA:
Gruppo di Industrie Meccaniche ed Elettroniche della Costa Azzurra -120 aziende, 12.000 salariati - in vari settori (Aeronautica, Costruzioni Metalliche, Costruzioni Navali, Industrie Spaziali, Informatiche, Elettriche, Meccaniche...). Qualche nome: Aerospaziale, Texas Instruments, IBM, Thomson Sintra, Digital Equipement, Télémécanique, Legrand...

CHAMBRE SYNDICALE DU MEUBLE DE LA COTE D'AZUR
che organizza ogni anno al Palazzo delle Esposizioni di Nizza "Il Salone del Mobile e della Decorazione" (edizione 1992 : dal 31 ottobre all'11 novembre), una delle più vaste vetrine del mobile e della decorazione. Oltre 25 anni di "savoir faire", un quarto di secolo di riuscita, 20.000mq d'esposizione, 1.000 marche differenti, 150 espositori. Il tema di quest'anno é l'arredamento da giardino. Il famoso Michel LIS specialista europeo in orticultura, vedette radio-televisiva, risponderà a tutte le questioni. Per informazioni: C.S.M.C.A. 30, Rue Assalit - 06000 NIZZA Tel (00-33) 93802445 - Fax (00-33) 93805199

ASFO COTE D'AZUR
E' un servizio interaziendale con lo scopo d'aiutare a definire e mettere in atto la formazione del personale. Raggruppa 1.200 imprese in Costa Azzurra. Per informazioni: ASFO -Immeuble Cap Var-Bat. C2 - Av. Guymener - 06700 St. Laurent du Var - Tel (00-33) 93070796 - Fax (00-33) 93076994

RODAM FRANCE
creata nel 1986, specializzata nella comunicazione interna delle aziende - nell'organizzazione di saloni, congressi, seminari - nella domiciliazione commerciale. La società offre assistenza alle imprese italiane che desiderano orientare la loro attività verso la Francia, senza prendere troppi rischi finanziari. Altri servizi: Ricerca clienti o fornitori [redacted] mezzo mailing mirato - Ricerche di mercato, raccolta informazioni, organizzazione incontri - Informazioni economiche e commerciali, informazioni legali e finanziarie preventive - Concezione [redacted] realizzazione documenti, foto, video - Consulenza, pratiche amministrative per l'apertura di un ufficio di rappresentanza o di una succursale o di una filiale in Francia - Elaborazione dei documenti giuridici per la creazione di società in Francia (spa - srl - snc) - Possibilità di domiciliazione commerciale, con o senza ufficio, servizi di comunicazione [redacted] segretariato. Un responsabile della società Rodam sarà presente nello stand UPIAM da venerdì 4 a lunedì 7 settembre. Per informazioni: Rodam France - 8, Av. Gallieni - 06000 Nizza - Tel (00-33) 93.80.05.08

SUD EST ELECTRONIQUE
da 25 anni vendita all'ingrosso e distribuzione di materiale elettrico, con uno stock permanente di 15.000 articoli per una clientela di professionisti dell'immagine e del suono, elettricisti, tecnici ed istallatori. La Società Sud Est Eléctronique propone i propri servizi [redacted] professionisti italiani in tutti i settori dell'immagine e del suono : pezzi di ricambio per TV e videoregistratori (Thomson, Philips,...), accessori audio e video. Ricezione via satellite, sonnrizzazione e sorveglianza video. Dal 4 [redacted] 7 settembre nello Stand UPIAM un incaricato sarà a disposizione della clientela italiana. Per informazioni :
Sud Est Electronique - 35, Bd. de la Madaleine - 06000 NICE Tel (00-33) 93449006 - Fax (00-33) 93447211.

ETS ANTOINE QUINTANE
falegnameria d'interni ed esterni - piastelle - sanitari ed accessori di grandi marche - cucine - tutte le forniture per la casa. 30 anni d'esperienza al servizio della clientela.

I [redacted] DI NIZZA [redacted] CLIENTI A CUNEO

16.000 m3 di celle frigo a meno 30° - 6000 operatori economici.

Non a caso, il MIN di Nizza (Mercato dei Fiori & degli Alimentari della Costa Azzurra) partecipa alla Fiera a Cuneo. A poche settimane dall'apertura definitiva delle frontiere, la potenziale clientela di ristoratori, alimentaristi, e fiorai potrà stabilire un primo contatto per una collaborazione futura. La libera circolazione delle merci, l'eliminazione di tutte le pratiche doganali lasceranno posto alla libertà di scegliere il proprio fornitore in qualsiasi parte d'Europa. Il MIN di Nizza ha tutte le carte in regola per posizionarsi [redacted] livello dei grandi mercati di Genova e di Torino. Il M.I.N., particolarmente favorito dall' ubicazione, servito da una rete autostradale e ferroviaria, situato proprio davanti all'Aeroporto di Nizza (secondo di Francia dopo Parigi) costituisce un punto di riferimento di estrema importanza per tutta la clientela italiana nel raggio di 200km da Nizza, ed oltre.
Va considerata infatti l'estrema varietà di prodotti disponibili che vanno dalla frutta esotica [redacted] prodotti della pesca, carni, salumi, ecc. Un servizio garantito da 6.000 operatori che ne fanno il più grande mercato di spedizione di prodotti orticoli di Francia. Anche per il settore floricolo, il MIN di Nizza è il primo mercato di Francia e senza dubbio è destinato a diventare il più importante d'Europa, grazie anche alla sua invidiabile posizione, inquanto confina con l'Aeroporto di Nizza. Un indirizzo, quindi, da conservare preziosamente:
(SOMINICE) MARCHE D'INTERET NATIONAL - Pal. 1 M.I.N. ST AUGUSTIN - 06042 NICE
Direttore Generale : Achille Falchetto
Tel. (00-33) 93.83.28.00
Fax (00-33) 93.83.54.40
Telex: 462263 SOMINC

C.C.I.F. NICE — CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA · NICE - SOPHIA ANTIPOLIS

L'UNIONE FA LA FORZA!

FIN DAI VOSTRI PRIMI PASSI IN FRANCIA, LA CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA DI NIZZA VI OFFRE :
CONSULENZA COMMERCIALE, LEGALE, AMMINISTRATIVA E FISCALE.
SALE PER AZIONI COMMERCIALI MIRATE (SHOW ROOMS, SEMINARI) CON PERSONALE DI MADRE-LINGUA ITALIANA.
ANALISI DI MERCATO, STUDI ECONOMICI, INFORMAZIONI PREVENTIVE, ELENCHI DI INDIRIZZI COMMERCIALI...

ED UNA CORDIALE ED AMICHEVOLE ACCOGLIENZA!

Camera di Commercio Italiana a Nizza
398, Av. Californie - 06000 NICE - Tel (00-33) 93186527 - Fax (00-33) 93180538

170 [redacted] FRANCESI CERCANO PARTNERS ITALIANI

RICHIEDETE L'ELENCO COMPLETO [redacted]

FORUM DE L'ENTREPRISE
34, [redacted] Jean-Jaurès
[redacted]

Tel (00-33) 93.80.21.09
Fax (00-33) 93.56.49.77

Il secondo vademecum per calcolare da soli l'imposta straordinaria sugli immobili

Catasto fai-da-te, ecco le istruzioni

Le tariffe da applicare su casa e garage nel Savonese

Continuiamo la pubblicazione degli estimi catastali in vigore nei principali centri della provincia. Sia quelli pubblicati ieri, sia gli odierni sono «corretti». Un'affermazione che può sembrare un'ovvietà, ma non lo è. Quando nel settembre dell'anno [illegible] le nuove tariffe catastali [illegible] tutti i Comuni italiani furono pubblicati sulla Gazzetta ufficiale si scoprì che erano pieni d'errori, vuoi di semplice battitura, vuoi concettuali. L'unica provincia che si salvò da insattezze fu proprio Savona.

Per il resto della Liguria e d'Italia gli errori furono corretti con successivi supplementi straordinari alla Gazzetta ufficiale. Al ministero giurano che i vademecum che saranno presto in distribuzione «sono corretti».

Ripetiamo le «istruzioni» per utilizzare le tabelle che pubblichiamo. [illegible] tariffa catastale è l'elemento indispensabile per calcolare l'Imposta straordinaria. Se si tratta di prima casa, cioè dove si ha la residenza, l'imposta è pari al 2 per mille del valore fiscale dell'alloggio diminuita di 100 [illegible] lire. Per tutti gli altri immobili di proprietà la tassa è del 3 per mille senza sconti.

I dati per individuare la propria tariffa catastale si possono trovare o sul rogito notarile, o sull'atto di successione [illegible] su un vecchio certificato catastale. [illegible] questi documenti c'è l'eventuale zona censuaria, la categoria di appartenenza dell'immobile, la classe e il numero dei vani catastali, da non confondere [illegible] il numero delle stanze dell'alloggio. [illegible] dei vani catastali tiene conto di bagni, ripostigli, disimpegni, eventuali cantine.

Un esempio. Se si è proprietari di un alloggio a Cairo e dai documenti risul[illegible] appartenere alla categoria «A/3» e classe 2ª, la tariffe per vano è 205 mila lire. Se i vani catastali sono 4,5 per trovare il valore fiscale dell'immobile [illegible] sufficiente moltiplicare 205.000 per 4,5 e il prodotto così ottenuto [illegible] 100. Vale a dire [illegible] milioni 250 mila lire. Su questa cifra si calcola l'Isi. Se è prima casa si paga il 2 per mille cioè 92.250.000x0,002 = 184.500. Scontando le 100 mila lire, la tassa da pagare sarà 84.500 lire. Su tutti gli altri immobili di proprietà si pagherà invece il 3 per mille. Lo stesso alloggio di Cairo pagherebbe 276.750 lire, cioè 92.250.000x0.003.

Insieme alle tariffe delle abitazioni, pubblichiamo anche quelle relative ai garage (C/6). Le procedure di calcolo sono analoghe alle abitazioni. L'unica variazione è che [illegible] tariffe degli immobili della categoria C/6 non si moltiplicano per i vani catastali, ma per i metri quadrati segnalati sui documenti dell'immobile. In questi giorni tutti i Comuni si stanno attrezzando per aiutare i propri cittadini nel [illegible] dell'Isi. E' quindi inutile prendere d'assalto «solo» il Catasto.

La [illegible]ssa potrà [illegible] versata dal 1° al 30 settembre in banca o alla posta, oppure entro il 15 dicembre ma [illegible] una maggiorazione del 3%. [b. min.]

Ecco le tariffe catastali relative ai Comuni della Valbormida e Savonese per calcolare l'imposta sulla casa. Nella foto, una veduta di Cairo

ALBISSOLA SUPERIORE

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/1	U	525.000
A/2	U	415.000
A/3	1	270.000
	2	315.000
A/4	1	160.000
	2	175.000
	3	205.000
A/5	1	49.000
	2	66.000
	3	88.000
	4	80.000
	5	94.000
	6	110.000
	7	150.000
A/7	1	370.000
	2	435.000
A/8	1	438.000
	2	505.000
A/9	U	315.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	6.200
	2	9.800
	3	11.200
	4	12.100
	5	15.300
	6	17.200

ALTARE

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/1	U	300.000
A/2	U	240.000
A/3	1	155.000
	2	185.000
A/4	1	110.000
	2	[illegible]
A/5	1	49.000
	2	58.000
	3	66.000
	4	80.000
	5	[illegible]
A/7	U	238.000
A/8	U	300.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	U	9.400

BARDINETO

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/3	1	170.000
	2	200.000
A/4	1	120.000
	2	140.000
A/5	1	73.000
	2	88.000
	3	100.000
A/7	1	210.000
	2	245.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	U	7.300

BERGEGGI

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/2	1	370.000
	2	435.000
A/3	1	280.000
	2	330.000
A/4	1	150.000
	2	180.000
	3	215.000
A/5	1	98.000
	2	115.000
	3	135.000
A/7	U	455.000
A/8	1	385.000
	2	450.000
	3	525.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	U	17.900

BORGIO-VEREZZI

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/2	1	325.000
	2	390.000
	3	455.000
A/3	1	295.000
	2	345.000
A/4	1	165.000
	2	220.000
A/5	1	86.000
	2	100.000
	3	120.000
	II	140.000
A/7	II	475.000
A/8	I	470.000
	2	550.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	U	16.700

[illegible]

CATEGORIA	[illegible]	[illegible] LIRE PER[illegible]
A/2	1	190.000
	II	225.000
	3	265.000
A/3	1	175.000
	II	205.000
A/4	1	100.000
	2	128.000
	3	145.000
A/5	1	63.000
	2	82.000
	3	73.000
	4	86.000
	5	100.000
A/7	1	180.000
	2	215.000
	3	255.000
A/8	II	330.000
[illegible]0	U	400.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	9.400
	2	11.800

CALIZZANO

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/2	U	255.000
A/3	U.	195.000
[illegible]	1	115.000
	2	135.000
A/5	1	82.000
	II	73.000
	3	86.000
	II	98.000
[illegible]	II	240.000
A/8	1	270.000
	2	315.000
[illegible]	CLASSE	[illegible] LIRE PER MQ
C/6	1	8.100
	2	8.200
	3	7.200

CARCARE

[illegible]	[illegible]	TARIFFA LIRE PER VANO
[illegible]	1	180.000
	2	225.000
	3	265.000
A/3	1	175.000
	2	205.000
[illegible]	I	120.000
	2	[illegible]
A/8	1	[illegible]
	2	82.000
	3	[illegible]
	II	[illegible]
	5	100.000
A/6	U	59.000
A/7	II	255.000
A/8	1	280.000
	2	330.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
[illegible]/6	U	10.000

CELLE LIGURE

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/2	1	435.000
	2	[illegible]
[illegible]	1	330.000
	2	385.000
A/4	1	180.000
	II	215.000
	3	250.000
[illegible]	1	88.000
	2	115.000
	3	135.000
	4	160.000
A/7	1	480.000
	II	535.000
A/8	1	532.000
	2	620.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	U	18.700

CENGIO

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/3	1	145.000
	2	170.000
A/4	1	78.000
	2	88.000
	3	100.000
	4	120.000
A/5	1	62.000
	2	73.000
	3	86.000
A/7	U	210.000
A/8	U	275.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	U	7.300

GARLENDA

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/3	U	270.000
A/4	U	175.000
A/5	1	160.000
	2	120.000
	3	140.000
A/6	1	[illegible]
	2	57.000
	3	67.000
	4	[illegible]
A/7	U	[illegible]
A/8	U	455.000
CATEGORIA	CLASSE	[illegible]
[illegible]	II	11.000

MILLESIMO

[illegible]	[illegible] VANO
A/2	U
A/3	U
A/4	1 115.000
	2 135.000
A/5	I 61.000
	2 72.000
	3 84.000
	4 98.000
A/7	II 240.000
A/8	U 315.000
A/9	U 195.000
CATEGORIA	CLASSE TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1 4.200
	2 4.900
	3 5.800
	4 6.800
	5 8.000
	II 9.400

ORCO FEGLINO

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/3	1	210.000
	2	245.000
A/4	1	115.000
	2	135.000
	3	160.000
A/5	1	80.000
	2	100.000
	3	125.000
A/7	U	295.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	U	11.500

PIANA CRIXIA

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/2	U	220.000
A/3	U	170.000
A/4	1	100.000
	2	120.000
A/5	1	63.000
	2	82.000
	3	73.000
	4	88.000
A/7	1	160.000
	2	210.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	U	7.300

QUILIANO

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/3	1	165.000
	2	185.000
	3	230.000
A/4	1	125.000
	2	150.000
A/5	1	58.000
	2	160.000
	3	120.000
A/7	1	245.000
	2	285.000
A/8	U	380.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	U	11.000

TOVO SAN GIACOMO

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/3	U	220.000
A/4	U	145.000
A/5	1	94.000
	II	110.000
A/7	U	[illegible]
A/8	U	370.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
[illegible]	U	[illegible]

VADO LIGURE

CATEGORIA	[illegible]	TARIFFA LIRE PER VANO
A/2	U	[illegible]
[illegible]	U	[illegible]
[illegible]4	U	160.000
[illegible]	1	73.000
	II	[illegible]
	3	100.000
A/7	U	345.000
A/8	1	290.000
	2	348.000
	3	400.000
CATEGORIA	[illegible]	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	1	12.500
	2	14.600
	3	17.000

VILLANOVA D'ALBENGA

CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER VANO
A/2	U	295.000
A/3	1	150.000
	2	180.000
	3	215.000
	4	250.000
A/4	1	140.000
	2	165.000
A/5	1	77.000
	2	90.000
	3	105.000
	4	125.000
A/7	U	305.000
A/8	U	420.000
CATEGORIA	CLASSE	TARIFFA LIRE PER MQ
C/6	U	17.000

Dal sindaco di Cengio

Chiesto riunione del [illegible] per l'Acna

CENGIO. Il sindaco di Cengio Bruno Pesce ha deciso di convocare per l'inizio della prossima [illegible] il comitato di difesa per l'Acna, costituito da Regione, Provincia, enti locali e sindacati, formato alla fine dello scorso mese [illegible] giugno. All'ordine del giorno la situazione di immobilismo che [illegible] venuta a creare intorno alla fabbrica [illegible] la [illegible] risposta del governo alle sollecitazioni della Fulc e degli amministratori a prendere una posizione sul futuro dell'Acna.

Da parte sua, l'Enichem ha smentito tramite un comunicato dell'ufficio stampa l'intenzione di voler realizzare al posto della fabbrica un centro di smaltimento rifiuti: «Siamo stupiti della posizione del sindaco. Non solo neghiamo che esista [illegible] progetto del genere, [illegible] siamo disposti [illegible] sottoscrivere un docu[illegible] in cui ribadiamo che mai prenderemo in considerazione un'ipotesi simile». [e. m.]

Il sindaco: «Vogliamo sostanziali modifiche, e poi mancano circa trecento miliardi»

Millesimo contesta il raddoppio della Sv-To

Intanto prosegue l'inchiesta sulla pericolosità dell'autostrada

Ancora polemiche sulla Sv-To

MILLESIMO. La società Savona-Torino ha inviato nei giorni scorsi un progetto che prevede alcune modifiche alla strada di località Colla di Millesimo, necessarie per consentire l'apertura di un cantiere anche [illegible] questo comune, per iniziare i lavori del raddoppio autostradale. Entro il mese dovrebbe arrivare anche [illegible] progetto esecutivo per il raddoppio del tratto di Millesimo, cinque chilometri in totale, contestato vivacemente dagli abitanti di via Marconi e di tutto il paese.

Il sindaco Michele Boffa esaminerà nei prossimi giorni il progetto relativo alla strada della Colla. Spiega: «Valuteremo le richieste di alcuni spostamenti provvisori dell'attuale assetto viabile della zona. Vogliamo costringere l'impresa che aprirà il cantiere a dare garanzie sugli interventi necessari e a trasformare, con opportune modifiche al progetto, la percorribilità della strade nella zona della Colla in modo definitivo, considerando che si chiede per un tratto anche lo spostamento dell'attuale sede stradale».

In pratica il sindaco sembra deciso ad approfittare dell'occasione per riuscire a migliorare la viabilità che dalla Statale 28 bis conduce alla zona artigianale [illegible] industriale di Millesi[illegible] Contro l'ipotesi di spostamento e modifica delle sede stradale proposta dalla Savona Torino esiste [illegible] oltre un mese un'interrogazione del gruppo di minoranza in consiglio comunale. Una questione di cui dovrà tenere conto il sindaco di Millesimo.

Boffa non pare preoccupato: «Valuteremo le osservazioni della minoranza, [illegible] come le proposte e le critiche della popolazione durante un consiglio comunale aperto che convocherò appena pervenuto il progetto [illegible] raddoppio della Savona-Torino. [illegible] il nodo cruciale [illegible] tutta la vicenda-raddoppio [illegible] Millesimo supera quelli che possono essere i problemi causati dall'apertura di qualche cantiere. A mio parere, per ancora alcuni anni, sarà impossibile per mancanza di fondi completare il raddoppio in que[illegible] tratto».

Per il sindaco [illegible] Millesimo la questione raddoppio è lontana dall'essere risolta. Aggiunge: «Solo un centinaio di miliardi [illegible] stati erogati, a fronte dei 280 previsti per i lavori in corso. A settembre è stato promesso che saranno stanziati altri 200 miliardi per il tratto di Millesimo, che ha un costo superiore ai 350 miliardi».

Intanto continua l'inchiesta della magistratura sulla pericolosità dell'autostrada Savona-Torino e in particolare sulle caratteristiche tecniche del percorso. [e. m.]

[illegible]

In fiamme [illegible] capannone [illegible] Piana

[illegible] alcune ore i vigili del fuoco di Cairo hanno dovuto lottare ieri mattina contro le fiamme che minacciavano di distruggere il capann[illegible] officina dell'impresa Sugliano a lato della Statale [illegible] nell'abitato di Piana. Probabilmente a causa di un frammento [illegible] saldatura ha preso fuoco un furgone parcheggiato nel capannone. Le fiamme si sono poi [illegible] a un'auto. I due mezzi sono andati distrutti, [illegible] i vigili del fuoco hanno circoscritto le fiamme e impedi[illegible] che alcune bombole [illegible] ossigeno e acetilene potessero esplodere.

RICETTAZIO[illegible]

Circolava su [illegible] motorino rubato

I carabinieri di Altare e Carcare hanno denunciato per ricettazione Roberto Maestro, 40 anni, residente a Cengio in via 25 aprile. L'uomo è stato sorpreso [illegible] militari, che stavano effettuando un'operazione [illegible] controllo e accertamento, a bordo di un ciclomotore risultato rubato. Dopo [illegible] breve interrogatorio l'uomo è stato denunciato e gli atti trasmessi alla procura [illegible] Savona. Negli ultimi tempi numerosi ciclomotori sono stati rubati in Val Bormida; non si esclude che esista un'organizzazione [illegible] riciclaggio.

[illegible]

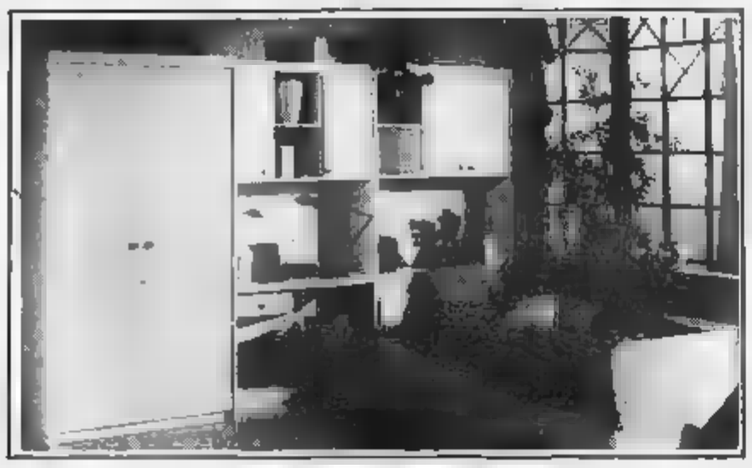
Donna finisce nel fiume con l'auto

I militi della Croce Bianca di Carcare, in collaborazione con i vigili del fuoco di Cairo, hanno faticato [illegible] poco nella prima mattinata di ieri a soccorrere una donna rimasta imprigionata nell'auto finita nel fiume Bormida in prossimità di Carcare. L'incidente è avvenuto sulla provinciale Carcare Bormida, nel tratto compreso tra Carcare e Pallare. Tanta paura ma lievi ferite per Anna Giribone, 58 anni, residente a Loano, che si trovava [illegible] bordo dell'auto sbandata e poi rotolata nel fiume.

CENTRO CASA

IN VIA NIZZA 3 - FORNACI SAVONA - 019/800.556

offerte estate 92

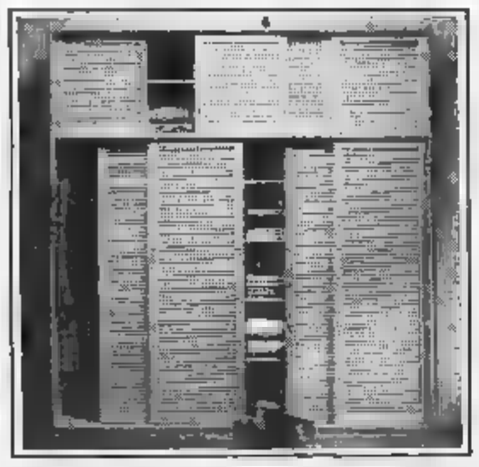


CAMERETTA

offerta estate 92

L. 890.000

Rete T. Ondaflex singola	List.	~~98.000~~	netto	**64.000**
Rete T. Ondaflex matrimoniale	»	~~228.000~~	»	**160.000**
Rete ortopedica T. Ondaflex matrimoniale	»	~~340.000~~	»	**240.000**
Rete in doghe singola	»	~~150.000~~	»	[illegible]
Rete in doghe matrimoniale	»	~~290.000~~	»	**200.000**
Materasso climatizzato singolo	»	~~190.000~~	»	**130.000**
Materasso climatizzato matrimoniale	»	~~360.000~~	»	**260.000**
Materasso ortopedico singolo	»	~~280.000~~	»	**200.000**
Materasso ortopedico matrimoniale	»	~~520.000~~	»	[illegible]
Mobile letto *(bianco - noce - frassino)*	»	~~340.000~~	»	[illegible]
Appendiabiti in noce	»	~~160.000~~	»	**89.000**
Porta tv in noce	»	~~380.000~~	»	**200.000**
Settimanale in [illegible]	»	~~380.000~~	»	[illegible]
Porta tv laccato nero	»	~~580.000~~	»	[illegible]
Sedie in noce - frassino - rovere impagliate	»	~~80.000~~	»	**45.000**



ARMADIO ANTE SCORREVOLI

offerta [illegible] 92

L. 1.160.000

Specchiere in noce o dorate	List.	~~200.000~~	netto	**99.000**
Bureau in noce	»	~~440.000~~	»	**290.000**

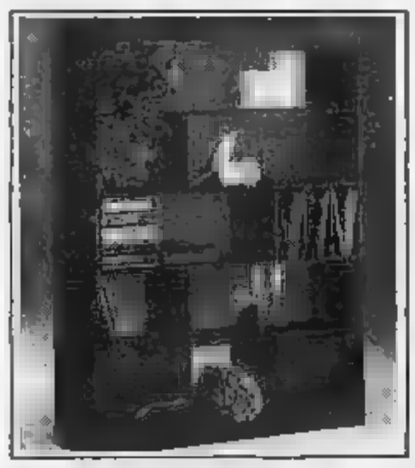
Lampadari di tutti i prezzi SCONTATI DEL 30%

Letto ottone matrim. in bagno oro	List.	~~2.700.000~~	netto	**1.380.000**

SOGGIORNO RUSTICO [illegible] PINO

offerta estate 92

L. [illegible]



LIBRERIA BIANCA O NERA

offerta estate 92

L. 510.000

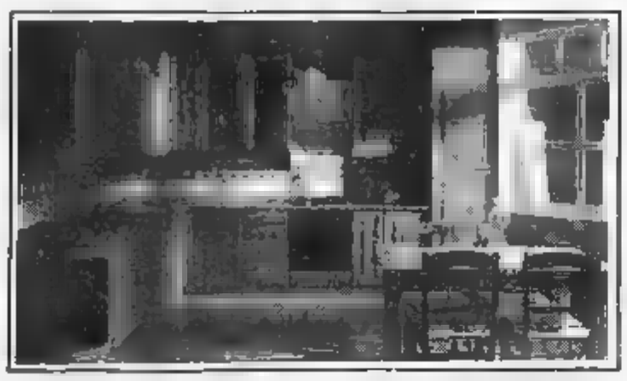
Salotto Old America	List.	[illegible]	netto	[illegible]
Salotto pelle	»	~~4.200.000~~	»	**2.490.000**
Salotto stoffa con letto	»	~~1.480.000~~	»	**799.000**
Divano letto matrimoniale	»	~~980.000~~	»	**500.000**
Salotto angolo pelle	»	~~5.600.000~~	»	[illegible]

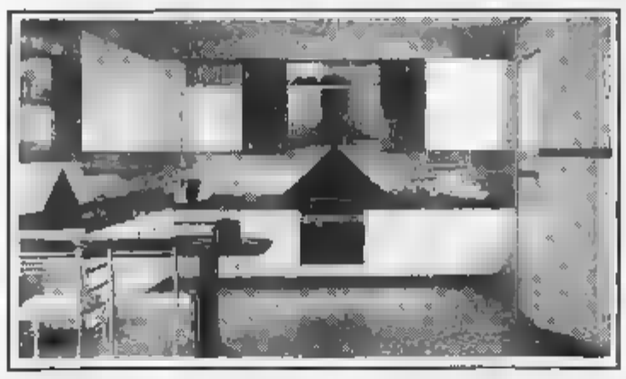
SALOTTO IN LEGNO MASSICCIO RATTAN

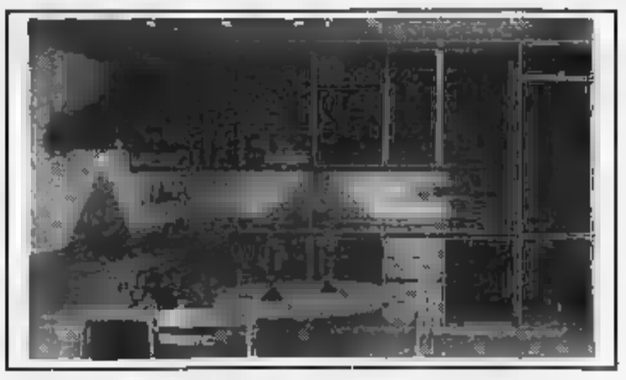
[illegible] 92

L. [illegible]

in più 80 favolosi salotti visibili in offerta







CUCINE DI TUTTI I TIPI - PROGETTI GRATUITI

liguria sette

LA STAMPA 28 Agosto 1992 n. 41

LOANO, CONCERTO DI CLASSICA

LOANO. Musica classica stasera nel nuovo teatro all'aperto di via Foscolo nell'ambito del «Settembre Musicale Loanese». Concerto di Anulf Von Arnim (pianoforte) e Celery Klimov (violino). Sono entrambi considerati due maestri nel loro genere ed eseguiranno musiche di Beethoven, Brahms, Schnittke, Gershwin-Heifetz e Saint-Saëns. Il biglietto d'ingresso costa 7 mila lire. Il «Settembre Musicale», organizzato dal Comune e dalla biblioteca con il patrocinio della Fondazione «Cristoforo Colombo», prevede altri 5 concerti fra domenica e l'11 settembre. Significativa la serata di sabato 5 con il duo Roberto Cagnazzo-Mario Carbotta, che terrà un programma di musiche «da Bach a Bahia» in tema con i festeggiamenti colombiani. «Una specie di unione fra la vecchia Europa e il continente», commenta Giuseppe Della Valle. [a. r.]

Santa Margherita, il cantante stasera in concerto per pochi al Covo

Un Baglioni per «amatori»

Sarà un'esibizione più raffinata, quasi un galà, con biglietti da 50 a 300 mila lire
Show di Jo Squillo al Roof Garden di Sanremo e Lara Saint Paul a Montecarlo

Claudio Baglioni stasera al Covo proporrà brani dal nuovo album e vecchi successi. Jo Squillo è per la prima volta a Sanremo dopo la clamorosa esclusione dal Festival Lara Saint Paul ha invece scelto l'atmosfera soft dello Sporting di Montecarlo per il suo spettacolo

S. MARGHERITA E venne il giorno di Claudio Baglioni al Covo di Nord Est, un appuntamento di dir p... dimpensabile» fino a qualche mese fa.

«Claudio al Covo, ma siamo matti?», commentò durante il concerto al palasport di Genova l'impresario David Zard parlando dei futuri impegni. Invece sì, Baglioni sarà questa sera a Punta Pedale per un recital che concluderà in bellezza la stagione musicale nel Tigullio, da confondere con i suoi vecchi «blitz» nei vari locali per prepararsi al grande ritorno «live». Per la Claudio Baglioni ama moltissimo Santa Margherita che nei giorni scorsi ha scelto come base - all'Imperial Palace - dei suoi concerti alla Spezia e ad Albenga.

Con il cantante romano arriveranno questa sera in Riviera altre due agguerrite interpreti: Jo Squillo al Roof Garden di Sanremo e Lara Saint-Paul allo Sporting di Montecarlo.

A convincere Claudio Baglioni (e Zard, naturalmente) ad accettare la serata al Covo di Nord Est è stato proprio il carattere del concerto.

Spiega Lello Liguori, «patron» del locale: lungi da voler trasformare il Covo in uno stadio, del resto impossibile, abbiamo voluto all'evento, d'accordo con Claudio Baglioni, l'impronta del galà. Sarà un concerto con un tocco di raffinatezza in più, con il pubblico in abito elegante, anche i ragazzini potranno tranquillamente continuare a venire in jeans». Le poco tranquillizzanti previsioni meteorologiche pubblicate dai giornali non più di gli organizzatori. Se perturbazione ci sarà, gli annunciati rovesci temporaleschi arriveranno nelle prime ore del mattino di sabato, giurano al Covo, dopo aver consultato gli esperti della Costa Azzurra. Il concerto avrà inizio attorno alle 23,30, davanti ad una grande folla.

Come già era accaduto con Antonello Venditti anche stasera ci sarà gente in barca davanti al locale che orecchierà Baglioni dalle postazioni più incredibili.

Molto variegata anche la gamma dei prezzi, per forza di «da amatore» e non proprio popolari. Si andrà da un «ingresso» di cinquantamila lire fino alle 250-300 mila lire per la cena e la bottiglia di champagne. Il fatto che il locale sta velocemente avviandosi il «tutto esaurito» e che le prenotazioni quanto mai consigliabili.

Indispensabili anche le raccomandazioni riguardanti la viabilità. Il Covo di Nord Est è dotato di un ampio parcheggio, l'ideale sarebbe lasciare l'auto altrove, a Santa Margherita ad esempio, e fare quattro passi a piedi fino al lungomare Rossetti.

Da Santa Margherita a San... Nella città dei fiori, al Roof Garden del Casinò, è attesa Jo Squillo. L'ex interprete punk torna con questa esibizione sul «luogo del delitto», in quella Sanremo che all'ultimo festival la punì severamente per aver eseguito il brano «Me gusta il movimento» qualche tempo prima di presentarlo sul palcoscenico dell'Ariston.

L'esclusione dalla gara canora di Aragozzini regalò molta pubblicità alla cantante. A Sanremo non hanno dimenticato l'episodio e stasera il pubblico del «Roof Garden» si aspetta un concerto senza l'affanno delle giurie. E chissà che Jo Squillo stasera a Sanremo getti le basi per una nuova partecipazione al festival, purché tenga per eventuali motivi già pronti.

Chiuderà questo trittico musicale agosto la brava Lara Saint-Paul che ha scelto la blasonata Salle des Etoiles del Montecarlo Sporting Club per uno dei suoi rari recital in Riviera.

La raffinata interprete, ormai milanese a tutti gli effetti (ha sposato Pier Quinto Cariaggi, impresario italiano di numerose vedettes americane, da Frank Sinatra a Liza Minnelli), presenterà all'esigente pubblico (composto, però, anche da moltissimi italiani) il meglio del suo repertorio. Una «scaletta» di brani internazionali, come si conviene ad che anno può permettersi una tournée con discreto successo nelle principali città degli Stati Uniti.

Mauro Boccaccio

La Palma d'Oro

Americani i migliori concertisti

FINALE L. Due fratelli americani hanno vinto il concorso «Palma d'oro» di Finale Ligure per la sezione duo per violoncello e pianoforte. Nessun vincitore invece per il duo per violino e pianoforte e nel duo per pianoforti. Questi i risultati due giorni di audizioni corso internazionale di musica da camera di Finale che si conclude oggi e domani con i concerti dei vincitori nella basilica di San Giovanni Battista (ore 21, ingresso libero). Sono Shana Avi Downes (Usa) secondo la giuria i migliori con violoncello e pianoforte. Alle loro spalle si sono classificati Eric Picard e Stéphane Petitjean (Francia). I migliori anche nell'esecizione del pezzo d'obbligo.

Nelle altre sezioni invece la giuria ha portato alla scelta del vincitore assoluto. Non è la prima volta che al «Palma d'oro» vengono solo posizioni di . Con questo la giuria vuol alto il livello del concorso senza, tutti i costi, trovare un vincitore.

duo per pianoforti il secondo posto è andato ai giapponesi Miino Megumi e Iruko Shimizu che hanno ottenuto il riconoscimento anche per il pezzo d'obbligo. Solo due terzi posti ex aequo, per la sezione violino e pianoforte. Se lo aggiudicate altre due coppie giapponesi: Kenta Natsumi-Naomi Mirikawa e Miyuki Kusubara-Setsuko Sugita.

Commenta Alojse Vecchiato ideatore e organizzatore della manifestazione: «Vale la pena di ricordare che anche l'attuale XIX edizione vede partecipazione di concorrenti provenienti da tutte le parti del mondo, persino dalla Cina popolare». Solo nella tarda di ieri concluse le ultime due sezioni in gara (Lieder e chitarra). Oggi e domani alle 21 i concerti finali. [a. r.]

ESTATE IN RIVIERA

Nel locale di Sestri erano di Patty Pravo e la Vanoni

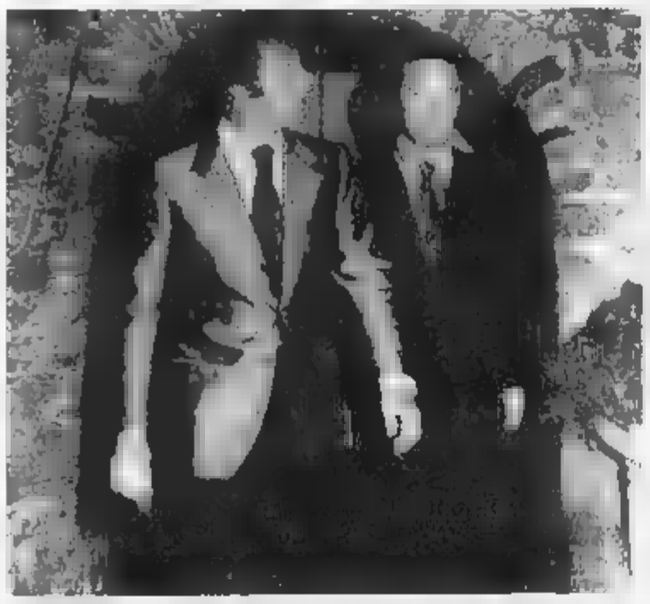
Tutti alla Piscina per sentire lo sconosciuto Demis Roussos

SESTRI LEVANTE. «Avevo da poco preso in gestione la Piscina e qualcuno mi suggerì di scritturare per una serata tre ragazzi greci, un gruppo nuovo, di successo. Accettai, anche se quei tre mi sembravano un gruppo di autostoppisti, ma non avrei mai immaginato sarebbe successo dopo: richieste da tutta Italia, il locale preso d'assalto, fummo persino costretti ad eliminare i tavolini e a sostituirli con sedie da cinema».

Cronache d'altri tempi: era il 1969, i «giovani greci» erano gli Aphrodite's Child, con Demis Roussos e Vangelis Papatanassios, sull'onda del successo di «Rain and Tears». Il locale era, ed è, la Piscina di Castelli di Sestri Levante, uno dei templi della «dolce vita» rivierasca: una piscina incastonata nella penisola di Sestri, tanto di spiaggia privata e, un rialzo roccioso, il locale da ballo.

Per arrivarci bisogna costeggiare l'insenatura Baia delle Favole, fino all'imboccatura del porticciolo. E per i tiratardi, oggi come 25 anni fa, c'è all'alba lo spettacolo della partenza dei pescherecci. A raccontare è Tino Barbera, anni, che oggi si divide tra «Piscina» e lo «Schooner San Marco a Sestri», e «l'Etoile» e «Cristallino» di Cervinia.

«Erano i tempi in cui la Piscina era "gemellata" con i locali più "in" Nord Italia - continua Barbera, pescando piene mani nell'album dei ricordi -, io avevo il contratto in esclusiva, per la provincia di Genova, con Patty Pravo e Ornella Vanoni. A Viareggio, alla «Bussola» Focette c'era Sergio Bernardini che aveva un contratto analogo Mina e Peppino di Capri. Era, per intenderci, lo stesso "circuito" del Covo di Nord-Est di Pareggi e della Capannina di Forte dei Marmi».



Johnny Dorelli e Tino Barbera alla Piscina dei Castelli negli Anni Sessanta

Dalle scalette della Piscina, dove dai primi Anni Ottanta al timone affiancato Rudy Ciuffardi, l'inventore delle «feste a tema» che hanno spopolato per un decennio, è passata generazione intera di protagonisti della musica italiana: accanto a Patty Pravo alla Vanoni, Gianni Morandi, Domenico Modugno, Caterina Caselli, Don Backy, Johnny Dorelli. E poi i Camaleonti, i Giganti, e tanti altri. Qualcuno, come Bruno Lauzi, torna Magari a festeggiare, con gli amici e i «fans», il proprio compleanno. [m. r.]

I risultati si conosceranno già martedì mattina, poi la proclamazione dei vincitori

Dj, s'inizia il conto alla rovescia

Ma si può ancora votare fino alle 18 del 31 agosto

Le classifiche

DISCOTECHE

1.	Chiddo Club (S. Bartolomeo)	4824	
2.	Sottoiogio Disco Club (Diano)	2559	
3.	La Suerte (Laigueglia)		
4.	Fantasque (Cairo)		
5.	Li' Brecche (Alassio)	1852	
6.	Kaos (Alassio)	820	
7.	Vittoria Club (Arma)		
8.	Symbol (Cairo)	543	
9.	Enigma (Andora)	228	
10.	Extra (Finale)	220	
11.	Rapsodia (Alassio)	218	
12.	Scotch (Finale)		
13.	Covo (Finale Ligure)	139	
14.	Astral (Pietra Ligure)	132	
15.	Covo di N.E. (S. Margherita)	112	
16.	Tango Club (Diano)	111	
17.	Manila (Alassio)		
18.	Off-Shore (Nizza)	97	
19.	Lido Disco (Varazze)	82	
20.	Odeon (Sanremo)		
	Matilda (Diano)		
22.	Le Vele (Alassio)	51	
23.	Sporting (Finale)	27	
24.	El Chico Tres (Bragno)	18	
25.	Tre Ponti (Sanremo)	16	
26.	Gulliver (Noli)	13	
27.	Nova (Imperia)	11	
28.	La Giara (Sanremo)	5	
29.	Kursaal (Bordighera)	3	
30.	Meta di Notte (Andora)	2	
31	Tenax (Celle)	2	
32.	Gilda Estate (Varazze)	1	

DJ

1.	P. Santi - R. Cavarra (Chiddo)	4718	
2.	Roberto Perosa (Sottoiogio)	2567	
3.	Edoardo Beneccio (La Suerte)	2194	
4.	Gianluca Tiberti (Fantasque)	1845	
5.	Fabietto (Li' Brecche)		
6.	Rudy Mascheretti (Kaos)	820	
7	P. Lazzari «Snoopy» (Vittoria)	692	
8.	Piki (Symbol)	491	
9.	Roberto Davi (Enigma)	228	
10	Massimo Crippa (Extra)	220	
11.	Cristiano Ottonello (Rapsodia)	218	
12	Guido Calzia (La Suerte)	177	
13.	Cristiano Pastrengo		
14.	Robertino (Astral)		
15.	Sergio Fazio (Le Vele)	118	
	R. Delle Donne (Covo N.E.)		
17.	Paolo Panetti (Symbol)	103	
	Barbara (Manila)	101	
19.	Robert (Tango)	97	
20.	Dino Gabbiani (Odeon)	76	
21.	Mario Scalambrin (Covo)		
22.	Paolo Chighine (Covo F.)	35	
23.	Ugo Sabatino (Covo F.)	27	
24.	Fox (Gulliver)	22	

Il referendum organizzato da La Stampa per conoscere i migliori locali e i migliori dj di Liguria e Costa Azzurra sta arrivando al termine. Ancora pochi giorni e si conosceranno i nomi dei locali preferiti dal «popolo della notte». I lettori che intendono far scalare ai loro beniamini la classifica hanno tempo sino a lunedì 31 agosto per recapitare nei punti di consegna, per posta o a mano, i tagliandi che vengono pubblicati ogni giorno nelle pagine che La Stampa dedica all'estate. Nonostante molti locali stiano ritardando la consegna dei coupon per non avvantaggiare i rivali, centinaia di tagliandi continuano ad arrivare la classifica provvisoria. Qualche cambiamento è avvenuto anche ai vertici, ma i risultati definitivi si avranno solamente martedì mattina quando, il referendum chiuso, si procederà all'ultima verifica della proclamazione dei vincitori. C'è ancora un po' di tempo, quindi, per far avanzare dj e discoteche. [a. p.]

La discoteca / il dj dell'estate '92 in Liguria e Costa Azzurra

LA MIGLIOR DISCOTECA E'
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E'
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno consegnati o spediti a dei seguenti indirizzi: La Stampa, Ufficio Marketing, via Marenco 32, 10126 Torino; redazione di Savona, piazza Marconi 3/6, 17100 Savona; redazione di Imperia, via Bonfante 1, Imperia; redazione di Sanremo, via Giolitti 47, 18038 Sanremo; largo Doria 2, 17031 Albenga; corso Garibaldi 59, 16043 Chiavari. Si possono spedire più schede nella stessa busta, sono valide le fotocopie.

Nel parco di Arenzano «Italian Graffiti», esibizione dei cantanti della Accademia Teresiana

Pioggia di concerti per la fine estate

Al dancing di Villa Porticciolo, a Rapallo, in programma stasera una festa danzante stile Anni Sessanta
Riprende oggi la stagione del «Teatrino» di Portofino con un doppio spettacolo dedicato a Harold Pinter

[redacted] LEVANTE
Recital di pianoforte

Stasera alla discoteca Piscine dei Castelli di Sestri Levante [redacted] programma [redacted] recital del pianista Nando [redacted] Luca. L'appuntamento è alle 22,30. [f. gr.]

CHIAVARI
Musica al piano bar

Musica dal vivo con il pianista Franco Sivori stasera al piano bar del Gran caffè Defilla in corso Garibaldi a Chiavari. Musica a richiesta e revival Anni Sessanta. [f. gr.]

[redacted]
Festa Anni Sessanta

Al dancing di Villa Porticciolo a Rapallo stasera è in programma una festa danzante dal titolo: «Prisma karaoke». Musica Anni Sessanta e revival. L'inizio è fissato alle ore 21,30. [f. gr.]

[redacted]
Torna il Teatrino

Riprende questa sera, alle 22,30, [redacted] stagione [redacted] Teatrino di Portofino con un doppio spettacolo dedicato a Harold Pinter: «Black and White» e «Il nuovo ordine del mondo», con Giancarlo Muratori, Giannenrico Merli e Massimo De Rossi. Ingresso lire [redacted] mila. [m. b.]

[redacted]
«Ridere d'agosto»

La rassegna «Ridere d'agosto» [redacted] Villa Imperiale, presenta stasera alle 21,30 lo spettacolo «The Beatles Songbook Concerto» presentato dalla compagnia Aringa e Venturini [redacted] Firenze. Ingresso 12 mila. [m. b.]

Concerti di classica a Loano e Molini [redacted] Triora. Spettacolo dedicato ad Harold Pinter a Portofino

[redacted]
Un trio jazz

Concerto [redacted] trio della cantante jazz Anna Sini, stasera alle ore 22,30 alla Terrazza Ducale. Del trio legato al «Lousiana» di Ge[redacted] fanno parte Mauro Barabino e Maurizio Marenco. Ingresso 12 mila. [m. b.]

[redacted]
Italian Graffiti [redacted] parco

Stasera (ore 21) nel parco comunale, «Italian Graffiti» esibizione dei cantanti dell'Accademia Musicale Teresiana. Ingresso 10 mila. [a. z.]

CELLE LIGURE
Concorso rock

Prosegue anche questa sera, a partire dalle ore 22 sul molo «Il pennello», la rassegna «No Stop Rock», il concorso regionale riservato ai gruppi musicali di base. [a. z.]

ALBISSOLA MARE
Festa brasiliana

Stasera festa brasiliana ai bagni «S. Antonio». [redacted] 22, al b[redacted] Testa, musica dal vivo con il solista Valeriano. [a. z.]

[redacted]
Duo di piano in concerto

Questa [redacted], alle 21,15, nella Chiesa di S. Rocco, concerto [redacted] duo pianistico Perata-Mantelassi e coro da camera. [a. z.]

[redacted]
Discomusic ai Bagni

Stasera, ore 21, ai bagni Umberto, «Trendance disco party», musica da discoteca e intrattenimenti con la Dj Band. [a. z.]

[redacted]
Riapre [redacted] Filmstudio

Questa sera riapre [redacted] Filmstudio con «Dieci piccoli grandi film», [redacted] rassegna [redacted] pellicole che verranno proiettate nella sala [redacted] piazza Diaz in prima visione assoluta, da questa sera sino [redacted] 7 settembre. Il primo appuntamento è con «Alambrado» di Marco Bechis, una produzione italo-argentina dello scorso anno. Sabato sarà la volta di «Mississippi Masala» [redacted] Mira Nair. Proiezioni alle ore 20,30 [redacted] alle 22,30. [e. b.]

LOANO
Duo per violino e piano

Concerto del duo per violino e pianoforte composto [redacted] Arnulf Von Arnim e Valery Klimov, questa sera nel teatro estivo di via Foscolo [redacted] Loano. Il concerto si inserisce nella rassegna di musica classica e da [redacted] «Settembre musicale Loanese» organizzata dal Comune e dalla Civica Biblioteca. L'ingresso [redacted] di lire 7 mila. [a. r.]

[redacted]
Gastronomia e banda

Gastronomia a Balestrino nell'ambito delle feste organizzate [redacted] al 30 agosto. Questa sera, a Balestrino, è in programma un concerto della banda «Giuseppe Verdi» diretta [redacted] Nino Calcagno. [a. r.]

FINALE [redacted]
Croce Verde, festa dei 70 anni

Concerto bandistico anche [redacted] Finale Ligure, in località Borgo, [redacted] inizio alle 21. La serata rientra [redacted] festeggiamenti per i 70 anni della Croce Verde di Finalborgo che culmineranno domenica. [a. r.]

CERVO
Concerto di jazz

Si avvicina all'epilogo la stagio[redacted] dei «break-concerti» che hanno animato l'estate [redacted] Cervo, affiancandosi ai prestigiosi appuntamenti del Festival cameristico. Oggi, alle 21,45, in piazzetta Dante, [redacted] previsto un concerto jazz del quartetto di Livio Zanellato, sassofonista sanremese. [e. f.]

DIANO MARINA
Festa di fine [redacted]

Grande festa di fine estate alla discoteca «V. M. 49» di viale Matteotti, a Diano Marina. Sta[redacted] infatti è [redacted] un party d'eccezione, che sarà animato dal disc jockey imperiese Marco Girotti. [e. f.]

[redacted]
Rock [redacted] Marina

Concerto rock stasera alla Marina [redacted] Porto Maurizio. I protagonisti dell'esibizione, che avrà inizio alle 21,30, saranno gli imperiesi «Bonacia? Palo», guidati dal cantante Ivan Gianesini. [e. f.]

[redacted]
Miller al Tango Club

Il giamaicano Emanuel Miller è [redacted] protagonista delle serate alla rhumeria del Tango Club, al Molo Landini [redacted] Diano. L'animatore si alterna alla consolle e alle percussioni, assicurando [redacted] colonna sonora all'insegna di reggae, rap e musica sudamericana. [e. f.]

[redacted]
Musica classica in chiesa

La chiesa parrocchiale [redacted] Molini ospita questa [redacted] un concerto di musica classica. A partire dalle 21,15 si esibisce l'«Ensamble Quintetto» formato da Giannantonio Panizzi, clarinetto, Fabrizio Francia e Cristina Silvestro al violino, Winn Poter alla viola [redacted] Carlo Crisanti al violoncello. [g. ga.]

IL «GIROMISS»

[redacted] vinto una studentessa

Penultima tappa del «Giromiss» [redacted] Enrico Fabbri, all'Epsylon Residence [redacted] Bardineto. La fascia di Miss locale è andata a Stefania Bertino, [redacted] anni, di Carcare, studentessa in ragioneria (nella foto)

[redacted]

Telearegione

- 10 — [redacted] animati
- 12 — [redacted]
- 13,55 **Telegiornale**
- 14,30 **Rubrica**
- 15 — **Sceneggiato**
- 16 — **Rubrica**
- 17 — **Cartoni animati**
- 18 — **Adderly**, telefilm
- 19,30 **Rubrica**
- 20,15 **Telegiornale**
- 20,40 **Diamanti**, telefilm
- 21,30 **Diagnosi**, talk show
- 22,30 **Telegiornale**
- 22,55 **Auto** [redacted] **non stop**, rubrica di motori
- 23,30 **Sceneggiato**
- 0,15 **Telegiornale**

Telestar

- 10 — **Tam tam Mayumba**, film
- 16 — **Nero Wolfe**, telefilm
- 17,05 [redacted] telefilm
- 19,30 [redacted]
- 20 — **Equipaggio tutto matto**
- 20,30 **Il Golia attende**, miniserie
- 23 — **Serpico**, telefilm
- 24 — [redacted], situation comedy

[redacted]

- 13 — **Video Jay**
- 16 — **Mtv's greatest hits**
- 17 — **Mtv's Coca-Cola report**
- 17,15 **Mtv's at movies**
- 17,30 **News at night**
- 17,45 **3 From 1**
- 18 — **Yo! Mtv raps today**
- 19,15 **Telecittà notizie**
- 20,10 [redacted]
- 20,20 **Deutsche welle**
- 22,35 **Telecittà notizie**

Canale 7

- 10,10 [redacted] **per** [redacted]
- 10,40 **L'uomo e** [redacted] **terra**, documentario
- 12,05 **Sky ways**, telefilm
- 12,45 **Tg Liguria**
- 13 — **Ispettore Bluey**, telefilm
- 13,45 **Tg Liguria**
- 14 — **Speciale spettacolo**
- 14,10 **Ispettore Bluey**, telefilm
- 15,40 **Cara... Cara**, novela
- 17,30 **Grand Canyon**, docum.
- 18,15 **Sky Ways**, telefilm
- 19 — **Tg Liguria**
- [redacted] **Il richiamo degli abissi**, telefilm
- 20,30 **Agenda Liguria**, rubrica
- 21 — **Ispettore Bluey**, telefilm
- 22 — **TG Liguria**
- 22,30 **Sky ways**, telefilm
- 22,50 **Nati per vivere**, doc.
- 23,30 **Ispettore Bluey**, telefilm

Tele [redacted]

- 9 — **Le avventure di Tom Sawier**, film avventura
- 10 — **I padroni della terra**, film
- 12 — **Nati per vivere**, documentario
- 12,05 **Sky wals**, telefilm
- 13 — **L'uomo e la terra**, documentario
- 13,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
- 14 — **Ispettore Bluey**, telefilm
- 15 — **Sky wals**, telefilm
- 15,30 [redacted] **vivere**, documentario
- 16 — [redacted] **pantera**, [redacted] spence
- 17,30 **Le avventure di Tom Savier**, film avventura
- 18,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
- 19 — **L'uomo e la terra**, documentario
- 19,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
- 20 — **Nati per vivere**, documentario
- 20,30 **Un tocco** [redacted] film [redacted] dio
- [redacted] — **Ispettore Bluey**, telefilm

Telearcobaleno

- 13,10 **Telegiornale TGA**
- 13,35 **Incontri**, rubrica
- 14,05 **Telegiornale** [redacted]
- 14,30 **Junior tv**
- 18,30 **Telenovela**
- [redacted] **Telegiornale TGA**
- 19,45 **L'opinione**, rubrica
- 20 — **Telenovela**
- 22,30 **Telegiornale** [redacted]
- 23,30 **Okay motori**, rubrica sportiva

Sardegna Uno

- 9 — **Lo faro**, rubrica
- 12 — **Promostand**, rubrica
- 13,05 **Dragnet**, telefilm
- 13,30 **Adam 12**, telefilm
- 14 — **Sardegna giornale**, notiziario
- 14,50 **Teleimmagini 24 ore**, [redacted]
- 15 — **Crime Story**, telefilm
- 16 — **Telepromozioni**
- 18 — **Sardegna giornale**, notiziario
- 18,30 **Rapina all'alba**, film
- 20,30 **Sardegna giornale**, notiziario
- 21 — **Il Golia attende**, miniserie
- 21,45 **Crime story**, telefilm
- [redacted] **Sardegna giornale**, notiziario
- 23,10 **Il melograno**
- 0,30 **Sardegna giornale**, notiziario
- 1,10 [redacted] **banda degli otto**, film

T.C.S.

- 13,45 **Usa Today**, news
- 14 — **Aspettando il domani**, telenovela
- 14,30 **Il tempo della nostra vita**
- 15,15 **Rotocalco rosa**, attualità
- 17,20 **Sette in allegria**, cartoni animati
- 19 — **Love american style**, telefilm
- 19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
- 20,30 **Zorro alla corte d'Inghilterra**, film
- 22,20 **Il castello di Dracula**, film
- 23,55 **Le altre notti**, show

Mixer TV

- 8,30 **Samba d'amore**, telenovela
- [redacted] **Andiamo al cinema**, rub. cinematografica
- 9,30 **Cara cara**, telenovela
- 10,15 **Speciale spettacolo**, rubrica cinematografica
- 10,20 **Sky ways**, telefilm
- 10,55 **Andiamo al cinema**, rubrica cinematografica
- 11,10 **Sky wals**, telefilm
- 11,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
- 12,20 **Sky ways**, telefilm
- 12,45 **Obiettivo gente**, news
- 12,55 **Speciale spettacolo**, rub. cinematografica
- 13 — **Transformers**, cartoni animati
- 13,30 **I cavalieri** [redacted] **zodiaco**, cartoni animati
- 14 — [redacted] **Senior**, telefilm
- 14,30 **Galactica**, telefilm
- 15,30 **Viviana**, telenovela
- 16,15 **I tromboni di Frà Diavolo**, film commedia
- 18 — **Veronica (il volto dell'amore)**, telenovela

Primocanale

- 11 — **Market**
- 12,15 **Cuore di pietra**, telenovela
- 12,45 **Fuori gioco amarcord**
- 13 — [redacted]
- 13,45 **F.B.I. oggi**, telefilm
- 14,30 **Market**
- 17,45 **Junior Tv**
- 18,45 **Punto sera**, informazione
- 19,45 **Fuori gioco amarcord**
- 20 — **Punto sera**
- 21,30 **Chi fermerà Tommy Wande?**
- 22,30 **Punto sera**
- 23,30 **Market**
- 0,15 **Fuori gioco amarcord**
- 0,30 **Nightmare Country**, film

Telecupole

- 8,30 **Mattinata con Cinquestelle**
- 13 — **Sopra di noi il mare**, film
- 16 — **Pomeriggio insieme**
- 17 — **Cartoni animati**
- 18 — **Adderly**, telefilm
- 20,25 **Diamanti**, telefilm
- 21,30 **Diagnosi**, talk-show
- 22 — **Motori non stop**
- 22,25 **Speciale con noi**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

[redacted]

[redacted] Astor Tel. 524.586 Or.: 20,30 / 22,30 Lire 9000/6000	**Scanners 2 - Il nuovo ordine** *di Christian Duguai con David Euist (Usa '91)* — Tornano gli esseri misteriosi, capaci di scandagliare nelle menti degli uomini e distruggerli. Un poliziotto privo di scrupoli tenta di sfruttarli per i suoi scopi. N.V. dur. 1h 40' [redacted]
Diana 1 Tel. 625.714 Or.: 15,30/17,15 19/20,45/22,30 Lire 9000/6000	**Poliziotto sadico** *di W. Lustig, con T. Atkins, B. Campbell (Usa '88)* — New York è sconvolta da mostruosi delitti. Pesanti indizi emergono a carico di un poliziotto che viene arrestato: ma gli assassinii non cessano. N. V. 1h 20' **Thriller**
Diana 2 Tel. [redacted] Or.: 15,30/18 20,15/22,30 Lire 9000/6000	**Vite perdute** *di Giorgio Castellani (Italia '91)* — In una Palermo corrotta e violenta, cinque ragazzi vogliono respingere la facile strada del crimine e della droga inserendosi nel mondo del lavoro. N.V. 1h 50' **Drammatico**
[redacted] Tel. 625.714 Or.: 15,30/17,45 20/[redacted] Lire [redacted]	**Cattive ragazze**
Eldorado Tel. 620.563 Or.: 15,30/17,15 19/20,45/22,30	**Double impact - vendetta finale** *di S. Lettich, con Jan-Claude Van Damme (Usa '91)* — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' [redacted]
Jolly [redacted] Or.: 15/16,30/18 19,30/21/22,30 Lire 8000/4500/4000	**Carceri amori bestiali**
[redacted] Colombo Tel. 640.263 Or.: 20,30/22,30 Lire 6000	**Double impact - vendetta finale** *di S. Lettich, con Jan-Claude Van Damme (Usa '91)* — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' [redacted]
Ritz Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000	**A proposito di Henry** *di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91)* — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a [redacted] e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**
Salesiani Ore 21,15 Lire 5000/3000	**Point Break** *di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91)* — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**
[redacted] Ambra Tel. 51.418 Or.: 20,30/22,20 Lire 7000/4000	**Fievel conquista il West** *di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91)* — Per sgominare una banda di gatti il topolino Fievel, aiutato da un cane sceriffo, diventa un perfetto cowboy in grado di sparare e affrontare gli indiani. N.V. [redacted] 20 **Cartoni animati**
Astor Tel. 50.997 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/4000	**Johnny Stecchino** *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' [redacted]
[redacted] Vittoria Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/3000	**La leggenda del re pescatore** *di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91)* — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**
[redacted] Astra Ore 21,30 Lire 7000/5000	**La casa nera** *di W. Craven, con B. Adams, E. McGill, W. Robie (Usa '91)* — La casa di una perfida coppia nasconde un immenso tesoro e tanto orrore. Se ne accorge un ragazzino nero che vuole riscattarsi dalla miseria V.M. 14 1h41' **Horror**
[redacted] Abba Tel. 504.234, L. 7000/5500 Or.: 20/22,30	**Il fantasma dell'opera** *di Dwight Little, con Robert Englund (Usa '92)* — L'inquietante attore-eroe di Nightmare si cimenta con il remake di un cult-movie dell'horror. Il teatro dell'opera sembra infestato da un triste fantasma. V. M. 14 1h 35' **Horror**
[redacted] Celle Piani Ore 21,30 (spett. unico) [redacted] 7000/[redacted]	**Il silenzio degli innocenti** *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa [redacted])* — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. [redacted]. [redacted] Vincitore Oscar '91 [redacted]
Arena Giardino Ore 21,30 Lire 7000/5000	**Hook - Capitan Uncino** *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**
[redacted] Ondina Tel. 692.200 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000	**Mio cugino Vincenzo**
Arena Ondina Or.: 21/22,45 [redacted]	**L'amante** *di Jean-Jacques Annaud, con [redacted] March, Tony Leung (Francia '92)* — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' [redacted]
[redacted] Corallo Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/5000	**Mediterraneo** *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 **Com. dram.**
[redacted] Loanese Tel. 669.961 Or.: 20,30/22,30 [redacted]	**Rotta verso l'ignoto** *di N. Meyer, W. Shatner, L. Nimoy, J. Doohan (Usa '91)* — Il sesto episodio della saga Star Trek: l'Enterprise è chiamata a una nuova delicata missione: trattare la pace intergalattica con i grandi nemici di Klingon 1h 50' **Fantascienza**
[redacted] Tel. 668.941 Or.: 20,30/22,30 [redacted]	**Hook - Capitan Uncino** *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**
[redacted] Or.: 21,30 Lire 7000/5000	**Con le migliori intenzioni** *di B. August, con S. Fröler, P. August, M. Von Sydow (Dan. '91)* — Una fanciulla di buona famiglia si innamora di un povero pastore protestante: la storia dei genitori del grande regista Ingmar Bergman. N.V. 3h 05' **Biografico**
[redacted] Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/5000	**Terminator 2** *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**
[redacted] Ariston Or.: [redacted] Lire 7000/5000	**Robin Hood** *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**
Astro Ore 21/22,30 Lire 7000/5000	**Nightmare 6** *di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91)* — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' **Horror**
[redacted] Verdi 1 Tel. 97.249 Or.: 21,10/22,50 Lire 8000/6000	**Lionheart - Scommessa vincente** *di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91)* — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente cultrice gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' [redacted]
Verdi 2 Tel. 97.249 Or.: 21/23 Lire 8000/6000	**Il padre della sposa** *di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91)* — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**
[redacted] Roma Ore 21 Lire 6000/3000	**Zio Paperone alla ricerca...** *di Walt Disney, abbinato a Pluto e la foca* — Le mirabolanti avventure di Zio Paperone, Paperino e i nipoti alle prese con una lampada magica e il suo genio. N.V. 1h 25' **Cartoni**

La squadra di Orcino, molto nervosa, delude in casa della Sanremese

Il Savona è fuori dalla Coppa

Praticamente l'1-1 elimina i biancoblù

[redacted] L'1-1 nel derby di Coppa Italia tra Sanremese e Savona boccia soprattutto i biancoblù, decisamente sottotono, che hanno compromesso al «Comunale» la qualificazione, ormai legata ad un esile filo. Un Savona messo duramente sotto accusa dallo stesso allenatore Orcino a fine partita: «Un Savona inguardabile. Sembravamo impegnati in un torneo notturno. Abbiamo sottovalutato [redacted] Sanremese, [redacted] non siamo mai riusciti ad imporre il nostro gioco».

Va detto che i biancoblù hanno terminato la gara in nove uomini per le espulsioni di Bocchi al 59' per un fallo a gioco fermo, e di Carrea all'83' per proteste. Ma di fronte c'era una Sanre[redacted] presa in mano da Tonelli appena quarantott'ore prima, [redacted] mille problemi [redacted] una squadra ancora da costruire. E i biancazzurri, scesi in campo con le novità Ancona, Grimaudo e Luca Moroni (quest'ultimo, ex Imperia 87, si è accordato in extremis), tutto sommato, [redacted] stati la sorpresa più piacevole: hanno giocato con buona disciplina tattica e molta volontà, anche [redacted] con vistose carenze specie in fase offensiva.

Ma i margini di miglioramento ci sono, [redacted] in corso Mazzini si [redacted] lavorando sodo. [redacted] fine match Gianni Borra ha annunciato altri due acquisti: Davide Piagni, 26 anni, difensore-libero della Pro Vercelli, e Stefano Meneghel, 24 anni, scuola interista, uomo di fascia dell'Ospitaletto (60 partite in C2 nelle ultime due stagioni).

Cronaca. La prima grande occasione è per la Sanremese al 3' ma il tiro di Bertoni, lanciato tutto solo in area, pur superando il portiere sfiora il palo [redacted]stro. Il Savona, privo di Chicchiarelli, tenta di prendere le redini del gioco, ma vi riesce a fatica. Va vicino al gol al 14', ma il colpo di testa da distanza ravvicinata [redacted] Ferraris, su cross di Schiappacasse, va fuori.

Nella ripresa l'arbitro scontenta tutti. Espelle Bocchi al 59' [redacted] il Savona in [redacted] va in gol al 68' tra le proteste [redacted] Sanremese per un presunto fuorigioco: Famà, appena entrato, infila su assist di Pileddu, con la dife[redacted] biancazzurra praticamente ferma. Proteste a parti invertite all'80' quando arriva il pareggio della Sanremese.

Bella azione Andrian-Calabria-Piccareta; quest'ultimo ca[redacted] in area e l'arbitro concede [redacted] rigore, tra le proteste biancoblù. Dal dischetto l'esecuzione di Calabria è perfetta. Nel finale c'è anche l'espulsione all'83' [redacted] Carrea, che stuzzica la Sanremese a cercare la vittoria. Ma gli attacchi biancazzurri si formano senza grandi affanni per Viviani.

Sanremese: Ancona, Gajaudo, Simondo; Trasatti, Andrian, Grimaudo; Caruso, Bertoni, Calabria (85' Agnelli), Piccareta, Moroni (73' Martini). Savona: Viviani, Zecchini, Milani; Canu, Tovani, Carrea; Bocchi, Ferraris (76' Bonomo), Schiappacasse (57' Famà), Rossi, Pileddu. Arbitro: Fornasari di Cuneo. Reti: 68' Famà, 80' Calabria su rigore.

Bruno Monticone

Schiappacasse, attaccante biancoblù

[redacted]

Domenica con il Grifone

Amichevole [redacted] lusso domenica al «Chittolina». Alle 16 la squadra di Piovano affronterà il Genoa in una delle ultime amichevoli prima del campionato. L'incontro [redacted] le due compagini rossoblù [redacted] un classico appuntamento di fine estate, grazie ai buoni rapporti [redacted] i due club. Il Genoa, reduce dalla sconfitta di Coppa ad Ancona, sarà presente con tutti i titolari. Giorgi nella prima frazione schiererà [redacted] formazione-tipo, senza Skuhravy impegnato con la Nazionale cecoslovacca. Per il Vado sarà un week-end molto intenso: domani pomeriggio infatti la formazione di Piovano esordirà in Coppa Italia [redacted] la Coalma. E' stato del resto il Genoa [redacted] chiedere l'amichevole al «Chittolina». Il Vado [redacted] intanto partito col piede giusto: ha vinto il 1° Trofeo delle Palme organizzato dall'Albenga. In finale ha battuto la squadra di Castello ai rigori dopo che i 90' si [redacted] chiusi 1-1. Terza la Cairese, vittoriosa sul Cisano. Tra [redacted] squadre [redacted] Eccellenza è sceso in campo anche il Finale. La squadra [redacted] Ferraro ha battuto l'Ovada 2-1 [redacted] reti [redacted] Papalia e Villa. Tra i finalesi buone prove di [redacted] dei giovani Villa e Scala, entrambi provenienti dagli Allievi dell'Albisola di Panucci. [r. p.]

Crisi nel basket, mentre il Loano organizza il Trofeo delle Palme con 4 club di A

Buscaglia [redacted] l'Asso, polemico [redacted]

Il coach lascia la società dopo un solo anno: «Credevo che qui si potessero porre le basi per un vero rilancio ed invece ho trovato un'atmosfera da palazzo dei veleni». Il Sanremo ha deciso di sciogliere la prima squadra

Garavagna e l'Asso perdono Buscaglia

[redacted] SERVIZIO

Le valigie sono già pronte. Umberto Buscaglia, [redacted] dell'Asso, [redacted] per abbandonare [redacted] sodalizio [redacted] dopo un lega[redacted] durato [redacted] sola stagione. Il motivo del divorzio non [redacted] comunque da collegarsi con la fallita promozione in D, dopo aver dominato l'intero campionato. Altre sono le cause che l'hanno spinto a prendere la sofferta decisione, come confer[redacted] lo stesso Buscaglia: «Nel nostro club [redacted] sono sempre [redacted] persone intenzionate a [redacted] un'atmosfera da palazzo dei veleni. Quando poi io [redacted] diventato il principale bersaglio, ho capito che era inutile proseguire in questa collaborazione».

Ma l'abbandono dal sodalizio è anche il brusco risveglio da [redacted] sogno a lungo coltivato [redacted] stesso coach: «Ho sempre visto nell'Asso l'occasione ideale per rilanciare il basket savonese dopo anni di torpore. Ma non [redacted] stato così e, per l'ennesima volta, gli interessi [redacted] cortile hanno avuto la meglio sulla crescita del nostro sport. Evidentemente [redacted] un destino che questa splendida disciplina non possa decollare nella nostra racchiusa realtà».

E adesso? Buscaglia non ha ancora scelto il [redacted] per la prossima stagione, ma è [redacted] che le offerte, anche di un certo prestigio, [redacted] Club genovesi, ma anche di altre regioni, hanno già fatto squillare il telefono [redacted] tecnico in queste ultime ore. [redacted] evidentemente l'attuale è un momento difficile per il basket: martedì sera il direttivo del Bvc Sanremo ha deciso [redacted] non partecipare al prossimo campionato di Promozione maschile. Il motivo [redacted] rinuncia va ricercato soprattutto nell'inidoneità della [redacted] in cui i matuziani [redacted] costretti a giocare gli incontri interni, oltre che nei mancati contributi [redacted] parte dell'amministrazione comunale.

I due elementi principali della società, Amato e Pagani, [redacted] stati acquistati dal Loano, società neopromossa in D che appare così decisamente rinforzata per il prossimo campionato. Una nota lieta in un panorama desolante arriva da un appuntamento deciso [redacted] richiamare tutti gli appassionati. Al palazzetto dello sport di Loano infatti è in programma, il 5 e 6 settembre, la ventunesima edizione del Trofeo delle Palme che vedrà scendere sul parquet quattro prestigiose squadre di A1: Panasonic Reggio Calabria, Robe di Kappa Torino, Fernet Branca Pavia e Clear Cantù. Gli incontri sono in programma, per tutte e due le [redacted]te, alle 20,30 e 22,15. La manifestazione, ripresa anche dalle tele[redacted] della Rai, è organizzata dal Loano in collaborazione con l'Azienda promozione turistica.

Guglielmo Olivero

Nel pallone elastico

La poule [redacted]

Molinari si ricorda di essere campione d'Italia in carica di pallone elastico, e batte 11-5 Bellanti sul campo [redacted] Cuneo. Risultato a sorpresa, mercoledì sera, in quanto Bellanti pareva imbattibile sul proprio campo. E vittoria che permette all'Albese di agganciare in testa lo [redacted] Bellanti e Flavio Dotta. Incontro senza grosse emozioni: Bellanti, in evidente diffi[redacted] fin dai primi palloni, ha giocato abbastanza male, risultando più volte falloso.

Ricky Molinari ha dato fondo alle doti di orgoglio e tecnica, e fiondando palloni in battuta sovente al limite dei 78-80 metri ha tenuto saldamente [redacted] la partita fin dall'inizio. Bellanti forse ha anche risentito dello sforzo [redacted] domenica a Caraglio contro Dotta, dove ha perso per 10-11 dopo tre ore e mezzo di gioco a grandi livelli. Ieri sera si sono giocate, [redacted] Vignale Aicardi-Arrigo [redacted] Diano Castello Sciorella-Dotta.

L'attesa degli appassionati è comunque ora puntata sull'incontro della poule retrocessio[redacted] in programma domani alle 21 [redacted] Canale, fra Tonello e Balocco. Sempre domani alle 15, spareggio a Cuneo tra Dodo Rosso e Pirero: chi vince resta in A, chi perde retrocede. Infine, ancora domani alle 21 a Vignale, Aicardi affronterà Bellanti. Per il girone finale [redacted] B, nel frattempo, Vacchetto ha battuto la Spec Cengio di Ghibaudo per 11-2, [redacted] con lo stesso risultato la Don Dagnino di Novaro ha spazzato via Papone, rimettendosi in corsa per la promozione. [e. m.]

IPPODROMO DEI FIORI
VILLANOVA [redacted] - TEL. 0182/582.666
[redacted]
Premio Radio [redacted] LIGURE - Premio [redacted] SAVONA SOUND - Premio [redacted] LIGURIA IN[redacted] - Premio Radio ONE - Premio [redacted] TV - Premio TELEARCOBALENO - Premio Radio BABBOLEO - Premio [redacted]
Funzioneranno: PARCHEGGI, BAR, TAVOLA CALDA, TOTALIZZATORE ELETTRONICO, ALLIBRATORI, AGENZIA IPPICA, TELE IPPICA

Nautilus Dancing
Varazze - (019) 97.774
Ballo Liscio
Martedì • Venerdì
Disco Music e Anni '60
Mercoledì • Giovedì • Sabato • Domenica
[redacted] AGOSTO
MONICA PASTOR

CITTÀ DI SANREMO
ASSESSORATO ALLA P.A.

MOAC 92
[redacted]
25° [redacted]
21 - 30 [redacted] 1992 • PADIGLIONE [redacted]
[redacted] 16,30 alle 24,00 • ingresso libero

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

INCONTRIAMOCI DA

IL BOWLING DI DIANO
IL PIU' GRANDE CENTRO DI [redacted] DELLA RIVIERA DEI FIORI
DIANO CASTELLO - Tel. 0183/494.131

FLOWERS PUB
Flowers [redacted]
[redacted] alle [redacted]
chiuso il lunedì
tel. 0184/41.555
Via Lungomare, 155
18011 [redacted] di [redacted] (IM)

BAGNI [redacted] NEW PALOMA

Dove la simpatia è di casa, la cordialità non manca - Aperitivo Spuntino - Pranzo è solo da gustare. Tutte le sere musica dal vivo.
L. Mare - BORDIGHERA - Tel. [redacted] 26.52.54

Minigolf QUADRIFOGLIO
UN SANO DIVERTIMENTO IN COMPAGNIA
Via San Francesco - ARMA DI TAGGIA
Tel. 0184/42.407

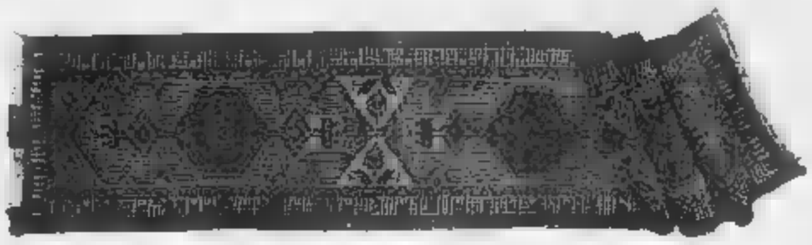
BAGNI S. AMPELIO
BAR - RISTORANTE
[redacted]
E' gradita la prenotazione
Lungomare Argentina, [redacted] - Bordighera [redacted]
tel. 0184/263336

DIFFICILE DA DIRE
DIFFICILE DA TROVARE
MA È ANCORA PIÙ DIFFICILE DA LASCIARE
Welcome to the WATER WHEEL
Birra Stout, Cider
[redacted] ogni tipo di birra inglese
[redacted] scozzese alla spina
Pizza con forno a legna
rostelle [redacted] spiedini
Grigliate miste con barbecue
APERTO TUTTE LE SERE DALLE ORE 19 ALL'UNA
Fraz. TRINITA'
DIANO [redacted] PIETRO
[redacted] (0183) 495.643

SABATO 29 - DOMENICA 30 - LUNEDI' 31 AGOSTO

ULTIMISSIMI GIORNI DELLA

STRAORDINARIA SVENDITA ESTIVA DI TUTTI I NOSTRI TAPPETI ORIENTALI ANNODATI DI VECCHIA, ANTICA E NUOVA MANIFATTURA



CON SCONTI A SECONDA DELLA QUALITA' FINO AL 50% DEL PREZZO INVERNALE.

ULTIMI GIORNI

MERCATONE DELLE RIMANENZE DI TUTTI GLI ARTICOLI DI ARTIGIANATO INTERNAZIONALE.

LEGGE 80

Non mancate di farci visita!!

Prima degli arrivi autunnali dei prezzi ...
Possibilità di pagamenti dilazionati;
Possibilità di cambi con i nuovi arrivi bloccando il prezzo.
Per i futuri sposi, per un regalo, per un investimento sicuro.

APERTURA TUTTI I GIORNI FESTIVI COMPRESI

VILLA KATIUSCIA

COSSATO (VC) - Strada Panoramica Zegna - Regione La Volpe - tel. 015 981526

CI SONO MOLTI MODI

PER AIUTARE GLI ANIMALI

CERCA IL "TUO" MODO MIGLIORE IN QUESTO TEST

Mi sento più portato ad aiutare gli animali

per conto mio

Posso, ad esempio:
- raccogliere in casa cani abbandonati
- cercare adozioni per cani abbandonati
- portare cibo ai gatti randagi
- soccorrere animali feriti
- sensibilizzare amici e conoscenti
- servirmi fotteria di massa media
- rivolgermi alle autorità per sollecitare provvedimenti

mi accorgerò di questi risultati

Complimenti: già così può aiutare concretamente gli animali.
Ti invitiamo comunque a verificare di tua scelta "curiosando" tra gli altri percorsi

per mezzo di un'associazione

LEGA NAZIONALE PER LA DIFESA DEL CANE

un'associazione privata, apartitica, senza finalità di lucro, che non riceve finanziamenti pubblici. Fondata nel 1950, è divenuta Ente Giuridico nel 1964 con decreto del Presidente della Repubblica.

è più importante la cura diretta degli animali

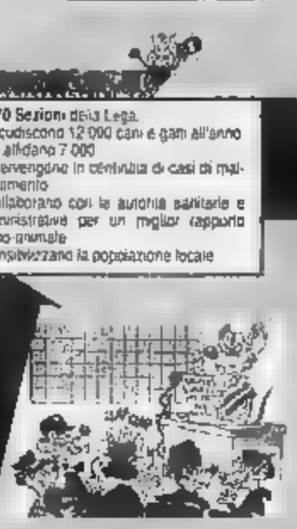
con le maggiori risultati

è più importante cambiare la mentalità della gente e la situazione

La Lega:
- diffonde materiale di sensibilizzazione ed informativo
- lancia campagne per la difesa degli animali
- stimola le autorità per la realizzazione di leggi, ordinanze, canili
- persegue una ricerca scientifica senza vivisezione

è più importante agire a livello locale

Le 70 Sezioni della Lega:
- accudiscono 12.000 cani e gatti all'anno ne affidano 7.000
- intervengono in centinaia di casi di maltrattamento
- collaborano con le autorità sanitarie e amministrative per un miglior rapporto uomo-animale
- sensibilizzano la popolazione locale



è più importante agire a livello globale

L'Ufficio Propaganda & Sviluppo della Lega ha realizzato campagne vastissime, contro l'abbandono, per la [redacted], contro l'acquisto di animali a mezzo di giocattolo, per l'approvazione di ordinanze municipali contro maltrattamento ed abbandono (emanate da oltre 60 comuni).
Le campagne, oltre che tramite manifesti, sono state gratuitamente diffuse da centinaia di periodici, televisioni e radio

è meglio cercare di coordinare azioni a livello europeo

CANE è l'agenzia della Lega che, cercando la collaborazione delle altre associazioni europee, mira a diffondere in tutta Europa le motivazioni scientifiche e culturali che giustificano il riconoscimento dei diritti degli animali.
Essa si avvale del supporto scientifico della Sonac, ha più vasta società culturale dei veterinari italiani.
Il "Manifesto europeo per i diritti degli animali", elaborato da Cane, è stato sottoscritto da oltre 350 personaggi celebri ed associazioni e la campagna di supporto è stata diffusa anche in altri Paesi

è meglio concentrare le forze sull'Italia

Desidero ricevere gratuitamente il libretto informativo richiesto e la tessera associativa della Lega Nazionale per la Difesa del Cane - C.P.S. - Cane - Via Vittorio Emanuele, 202 - 12042 Bra

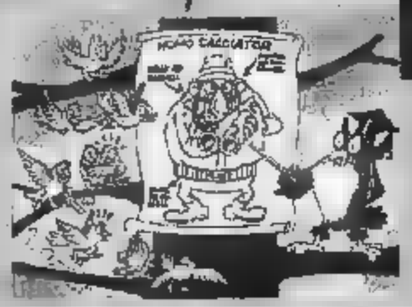
Desidero ricevere il "Souvenir di Cane" e la tessera associativa
di € _____ (minimo 20.000)
tramite conto corrente postale N° 17182122 o assegno a:
Lega Nazionale per la Difesa del Cane
C.P.S. - Cane
Via Vittorio Emanuele, 202 - 12042 Bra

è più importante associarsi

I 30.000 soci della Lega le danno forza e permettono la sopravvivenza delle Sezioni e dei rifugi grazie al quotidiano sacrificio dei volontari

ho più di 18 anni

non ho ancora 18 anni



Il Club dei Difensori raggruppa i più giovani amici della Lega.
Ma solo quei giovani che:
- trovano ingiusto che gli animali vengano abbandonati o maltrattati;
- hanno intenzione di imparare i "trucchi" per cavarsi ed educarli
- hanno il coraggio di proteggerli

Iscrivendosi al Club riceveranno le tessere, il distintivo, tre adesivi e il "Manuale dei Difensori"
Inoltre ti saranno inviati materiali di altri soci con cui corrispondere e potrai partecipare alle iniziative del Club.

prelevo ritagliando il Club

Desidero diventare socio ordinario della Lega versando la quota di € 20.000 (ventimila) (+ € 5.000 per il 18° compleanno) tramite conto corrente postale N° 17182122 intestato a:
Lega Nazionale per la Difesa del Cane
Comunicazione & Sviluppo - C.P.
Via Vittorio Emanuele, 202 - 12042 Bra

prelevo asso ritorni alla Lega

Desidero diventare socio sostenitore della Lega versando la quota annuale di € 50.000 usando conto corrente postale N° 17182122 intestato a:
Lega Nazionale per la Difesa del Cane
Via Vittorio Emanuele, 202 - 12042 Bra

Disegni di Giorgio Rottaccal

LA STAMPA
NOVARA
Venerdì 28 Agosto 1992 NO 35 — LAGHI E OSSOLA — Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Sette anni fa la frana che fece tre vittime in val Formazza bloccando la strada

Transito vietato dai vigilantes

La gente è esasperata perché i lavori vanno a rilento [redacted] l'alta valle è sempre isolata. Si preparano proteste clamorose. Già spesi 17 miliardi [redacted] nessuno sa dire quando la statale tornerà praticabile

Dopo gli «abusi», o i favoritismi, ad impedire il transito lungo la strada che sale alla Cascata, ci sono [redacted] i vigilantes A sette anni dalla frana, la strada è ancora chiusa In valle si dice: «I tempi sono quelli... del Belice». A fianco, il sindaco Mario Antonietti

FORMAZZA. Sono passati esattamente sette anni dalla tragedia di Sottofrua [redacted] la Cascata del Toce resta più che mai inaccessibilo. Una situazione che operatori turistici, gestori dei rifugi alpini dell'alta valle, alpigia[redacted] che hanno difficoltà per i [redacted]fornimenti non sembrano più disposti [redacted] tollerare. A Formazza si parla ormai apertamente di clamorose iniziative di protesta, blocchi stradali o calate in massa [redacted] Novara, se non ci saranno garanzie per la transitabilità della strada in tempi ragionevoli.

La mattina [redacted] 29 Agosto 1985 una frana di enormi dimensioni [redacted] staccata dalla parete [redacted] Monte Castello ed era piombata sulla strada della cascata, travolgendo alcune auto di escursionisti. Il bilancio fu [redacted] tre morti, una famigliola [redacted] Varese, padre, madre [redacted] un bimbo di cinque anni, e sei feriti. Fra questi, Patrizia Zar, [redacted] ragazza Genovese che aveva subito l'amputazione delle gambe.

Dopo sette anni, la gente della valle è arcistufa di aspettare, vuole sapere [redacted] mai, nonostante i diciassette miliardi finora impiegati per la sistemazione della strada, non si sia ancora trovata almeno una soluzione provvisoria che garantisca il transito in sicurezza a cantiere aperto.

Interrogativi che ricorrono anche nelle lettere che arrivano [redacted] giorno a «La Stampa». Un insegnante dell'Omar di Novara, l'ingegner Aldo Lavatelli, che ha una casa di [redacted] a Formazza, ha scritto al Prefetto prima di Ferragosto per sottolineare l'insostenibilità della [redacted]tuazione, anche in relazione al fatto che discutibili permessi [redacted] transito creano ingiustificati privilegi che sfociano inevitabi[redacted] in controversie [redacted] malumori.

«In realtà - sostiene l'insegnante Novarese - alcune categorie di utenti godono di [redacted] ben precisati permessi e transitano tranquillamente» mandando in bestia coloro che sono in[redacted] costretti [redacted] restare al di qua della sbarra e proseguire a piedi. «E' arrivato il momento di far cessare questa iniqua situazione - prosegue l'ingegner Lavatelli - i lavori sono terminati, con le imprese che sono andate in ferie e il cantiere praticamente chiuso. Dopo la costruzione delle nuove gallerie il pericolo non sussiste più [redacted] d'altronde, [redacted] ci fosse ancora, vorrebbe dire che le opere realizzate si sono rivelate inutili e sono state sprecate ingenti risorse. In ogni caso il pericolo c'è o non c'è, non ci possono essere eccezioni».

Il risultato della lettera dell'insegnante non è [redacted] l'auspicata apertura della strada, che tutti si aspettavano, ma un giro [redacted] vite [redacted] controlli [redacted] la comparsa di vigilantes alla sbarra che blocca [redacted] transito e Sottofrua. L'accesso è [redacted] proibito a tutti, perfino agli operai dell'Enel che dovevano salire al rifugio «Città di Busto» per un intervento urgente. Un fulmine aveva danneggiato il contatore del rifugio rimasto [redacted] buio [redacted] al freddo con trenta ospiti. La strada resta sbarrata anche per le emergenze.

Oltre ai rifugi, sono fortemente penalizzati gli alpigiani che sono in gravi difficoltà per gli approvvigionamenti. In alta Val Formazza vengono inalpati centinaia di capi [redacted] bestiame provenienti da allevamenti di Crevoladossola, Crodo e altri centri. I viveri e altri generi di prima necessità vengono portati a spalle.

«Per gli alpigiani dovremo trovare una soluzione subito - dice il sindaco di Formazza Mario Antonietti - gli altri dovranno pazientare solo un pò. Entro l'autunno l'ultimo tratto della galleria paramassi sarà completato, non ci saranno più problemi di sicurezza. Chiederemo subito il collaudo indipendentemente dalle rifiniture, impermeabilizzazione esterna della galleria, [redacted] e guard rail che potrebbero portare altro tempo. Capisco certe impazienze, che condivido per primo, ma il responso del servizio geologico regionale era stato preciso: [redacted] il completamento della galleria il pericolo di caduta di massi sull'arteria era ancora incombente, [redacted] si poteva parlare di sicurezza. Anche l'ultimo tratto [redacted] 'diretta' è [redacted] posto, non serviranno altre opere, co[redacted] un [redacted] tunnel che dovrebbe sbucare dietro l'albergo Cascata, [redacted] cui si vocifera».

Adriano Velli

[redacted]

Iris Oleggio e Sparta si dividono la posta (1-1)

E' finito senza vincitori il secondo derby del girone novarese di Coppa Italia Dilettanti, tra Iris Oleggio e Sparta. Gli «spartani», per primi in vantaggio grazie ad un rigore realizzato da Spagnuolo, sono stati raggiunti dagli oleggesi (rete di Negri) a pochi minuti dal termine. Domenica c'è Bellinzago-Iris.

Marco Piatti A PAGINA 43

Non [redacted] farà a Borgomanero la tradizionale festa di San Michele

La cucina non è piastrellata arriva l'Usl e vieta la sagra

BORGOMANERO. Non bastano servizi igienici, bagno e controbagno fissi, una struttura in cemento e metallo per ospitare duecento persone: [redacted] cucina col pavimento piastrellato la festa campestre non si può fare, e così, dopo vent'anni, saltano i consueti festeggiamenti di San Michele, organizzati dalla parrocchia e dalla frazione [redacted] Marco di Borgomanero.

La burocrazia e i suoi cavilli hanno fatto un'altra vittima: una delle feste più partecipate della [redacted], [redacted] risale addirittura alla tradizione delle rogazioni medioevali, non si farà.

Gli organizzatori del comitato festeggiamenti di San Marco hanno dato prova di grande efficienza negli anni scorsi realizzando, a loro spese e [redacted] il lavoro [redacted] volontariato, una serie di strutture fisse che permettevano di organizzare raduni campestri e momenti di ritrovo della comunità.

«Abbiamo costruito una cucina modernissima con pavimenti in cemento - dice il presidente del comitato, Claudio Pastore - e dei servizi igienici con bagno [redacted] controbagno. Ma chi poteva prevedere che [redacted] nuove [redacted] prevedessero addirittura la cucina piastrellata?».

L'ultima trovata della burocrazia per le feste campestri prevede invece proprio la piastrellatura della cucina, e l'Ussl di Borgomanero ha fatto scattare il veto.

O cucina piastrellata o niente barbecue in cima alla collina.

«Ci hanno addirittura avvertito che dovevamo avere anche l'acqua [redacted] potabile - aggiunge Pastore - ma questo è impossibile, perché il colle di San Michele si trova più in alto di tutti gli invasi dell'acquedotto di Borgomanero. Comunque all'acquedotto ci avrebbero concesso l'autorizzazione, [redacted] la piastrellatura ci ha bloccato: non potevamo realizzarla in due giorni».

Salta [redacted] il raduno [redacted] tutta [redacted] frazione e la benedizione della campagna, che si sarebbe dovuta tenere domenica.

«Ci spiace soprattutto - commenta il presidente - perché grazie a questa festa riuscivamo a finanziare tutte le attività che svolgiamo in parrocchia durante l'anno. Una possibilità ci sarebbe stata, quella di spostare tutto [redacted] una settimana, ma la prima domenica di settembre inizia anche la sagra dell'uva e non ci sembrava opportuno fare svolgere le due manifestazioni in concomitan[redacted]

A San Marco, seppure [redacted] malincuore, hanno deciso [redacted] rinviare tutto al 1993: natural[redacted] le piastrelle alla cucina, ma non è detto che la festa si possa fare.

Chissà che la burocrazia non esiga i tripli servizi, l'aria condizionata, e magari la moquette sul prato perché l'erba naturale, [redacted] dirà qualche normativa, può trasferire i germi alle braciole ed alla griglia. [m. g.]

Falò [redacted] Vigevano

Il diavolo avrà la maschera di Goria

VIGEVANO. Insieme a [redacted] coda e forcone, la faccia dell'onorevole Giovanni Goria. Avrà i tratti barbuti del ministro delle Finanze il Diavolo che sarà bruciato domani sera sul rogo davanti alla chiesa di San Bernardo. Secondo una tradizione pluriscolare, nella festa di questo popoloso rione vigevanese, ogni anno all'ultimo sabato di agosto, su una gigantesca pira di legno, viene bruciato un fantoccio di Belzebù: un'antica usanza popolare e contadina, per esorcizzare il maligno proprio in una stagione cruciale per i raccolti nei campi. [redacted] rito del rogo del Diavolo è continuato ininterrottamente [redacted] ai giorni nostri.

Il fantoccio è sempre stato anonimo, [redacted] due anni fa ci fu un'eccezione: si era in piena invasione del Kuwait [redacted] Belzebù assunse le sembianze di Saddam Hussein.

Quest'anno sarà il «tiranno» dei bolli per le patenti a salire sul rogo. [c. br.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEM[redacted] PREVISTO PER OGGI. Da poco nuvoloso a variabile con possibilità di qualche isolato temporale sulle zon[redacted].
TEMPERATURA. In lieve flessione.
VENTI. Deboli occidentali.
TENDENZA DEL TEMPO. Graduale intensificazione della nuvolosità con precipitazioni sparse e temporali [redacted] dalle zone alpine.

LE [redacted] IERI A NOVARA
Max: 29; min: 16; media: 26

UN ANNO FA
Max: 27; min: 19; media: 22

TEMPERATURE [redacted] PIEMONTE
Torino 29; Asti 30; Alessandria 32; Aosta 29; Cuneo 26; Vercelli 29

Ieri a Casaleggio, sulla linea Novara-Biella

Grandi pietre e spranghe sistemate sui binari

CASALEGGIO. Grosse pietre e spranghe di ferro sui binari, il conducente scorge l'ostacolo e arres[redacted] il treno. E' [redacted] almeno due volte, ieri, sulla linea Novara-Biella. Gli ostacoli, che potevano provocare gravissime conseguenze o viaggiatori e mezzi, [redacted] stati sistemati sul[redacted] strada ferrata nelle vicinanze di Casaleggio, nella Bassa.

Gli allarmi di cui si [redacted] venuti a conoscenza sono stati due, in mattinata e al pomeriggio. Il personale dei convogli locali ha chiesto subito l'intervento delle forze dell'ordine. Sono arrivati gli agenti della polizia ferroviaria [redacted] Novara.

Non sono rari, purtroppo, gli episodi del genere e fra il personale viaggiante, nel Novarese, si sta diffondendo una forte preoccupazione. Finché infatti il conducente scorge gli ostacoli e riesce a fermare la corsa, tutto si risolve con grossi spaventi per la brusca frenata.

Il pensiero e l'ansia [redacted] macchinisti e colleghi [redacted] invece a immaginare quali potrebbero essere i risultati di atti del genere se i convogli non venis[redacted] fermati per tempo. Che si tratti di atti [redacted] teppismo non dovrebbero esserci dubbi.

«Qualcuno lo hanno preso - commentano alcuni abitanti di Casaleggio - non è la prima volta che combinano bravate del genere. Ma [redacted] ragazzini, li sgridano per bene e poi che altro possono fare?».

Le forze dell'ordine tentano di far capire ai giovani incoscienti che potrebbero anche essere arrestati: «Rischiano di far succedere [redacted] strage, poi si appostano per godere lo spettacolo. [redacted] per uno che si convince e lascia perdere, altri prendono l'esempio e ci riprovano».

Pochi giorni fa, sulla Arona-Santhià, una grossa pietra era stata appesa [redacted] una corda al ponte sulla ferrovia, [redacted] lo [redacted] tro [redacted] la littorina era stato inevitabile. Anche questa volta, per fortuna, senza conseguenze gravi. [m. p. a.]

Catasto assediato dai contribuenti che devono pagare la patrimoniale

Sportello informatico anti-code

Istituito dal 1° settembre all'Intendenza di Finanza di Novara. Informazioni presso tutti gli uffici finanziari della provincia. Attesi gli opuscoli per il calcolo dell'imposta

NOVARA. L'Intendenza di Finanza lancia una ciambella di salvataggio al Catasto ai contribuenti istituendo sportelli che informeranno sulle modalità di pagamento dell'imposta straordinaria sui fabbricati. Dal primo settembre, a Novara, entrerà anche in funzione, nella sede dell'Intendenza di Finanza, un ufficio computerizzato dove verranno diffusi gli stessi dati che oggi sono reperibili solo al Catasto.

Negli uffici di via Tornielli proseguono le code dei contribuenti, e per la quarta sezione, quella che si occupa dei fabbricati, continua un superlavoro che dura dall'inizio di agosto.

«Abbiamo avuto in queste ultime tre settimane un carico di lavoro enorme. Ogni giorno - dice il geometra Bagnus, dirigente Catasto e responsabile della sezione fabbricati - sono venute da dalle 250 alle 300 persone, possiamo dire che in questo periodo state distribuite almeno seimilacinquecento visure catastali. Un lavoro smaltito nonostante le carenze d'organico e ferie».

Al Catasto ci si è organizzati smistando alle visure ed agli sportelli dell'imposta sugli immobili tutto il personale reperibile, così da assicurare una certa rapidità alle operazioni.

«Per evitare di arrecare troppo disturbo agli uffici - prosegue Bagnus - abbiamo

Le code al catasto di via Tornielli iniziano alle sei e mezza. Aumentando i punti d'informazione dovrebbero esaurirsi presto

code degli utenti in cortile».

Ogni mattina le code in via Tornielli iniziano alle sei e mezza. Adesso a dare una mano al Catasto, è intervenuta l'Intendenza di Finanza, che ha deciso di aprire tutti gli uffici finanziari della provincia agli utenti bisognosi di spiegazioni sul complicato meccanismo dell'imposta straordinaria.

«I contribuenti interessati al versamento - spiega l'intendente provinciale, Carlo Mondello - possono rivolgersi sia all'Intendenza di Novara che a tutti gli uffici finanziari della provincia per eventuali chiarimenti».

In altre parole è possibile avere lumi sulla minipatrimoniale agli uffici del Registro, delle Imposte e dell'Iva, che sono dislocati a Borgomanero, Arona, Omegna, Verbania e Domodossola.

«E' stata la nostra sede centrale - dice il geometra Bagnus - a fare questa richiesta all'Intendenza, per migliorare la qualità del servizio e decongestionare code che ci noi».

In effetti già da ieri la maxicoda dei giorni scorsi è diminuita, ma per arrivare all'agognato sportello ed avere la visura sempre attendere almeno una o due ore, per chi arriva dopo le nove.

La situazione dovrebbe migliorare a partire martedì prossimo, quando dovrebbe entrare in funzione uno «sportello computerizzato» all'Intendenza di Finanza Novara. Un terminale collegato direttamente al Catasto e gli addetti potranno rilevare sul computer i dati relativi ai fabbricati ed alle varie zone censuarie in sono stati suddivisi i comuni della Provincia.

Sono attesi per i prossimi giorni anche gli opuscoli «fai da te» reclamizzati dal Ministero e che dovrebbero consentire all'utente di calcolare in modo facile e sicuro, assicura il Ministero, l'ammontare dell'imposta, ma per i volumetti non arrivati, ed anche il Comune di Novara in attesa dei fascicoli per provvedere poi alla distribuzione.

Parecchio successo hanno invece riscosso alcune riviste settimanali che hanno allegato «speciale» dedicato ai fantomatici «coefficienti catastali», tormentone dell'estate '92.

Marcello Giordani

IN BREVE

NOVARA

Cgil Funzione Pubblica a sostegno di «Mani pulite»

La segreteria della funzione pubblica Cgil Novara esprime in una nota il proprio sostegno all'inchiesta milanese «Mani pulite». «Riteniamo - si legge in un comunicato diffuso ieri - che la campagna condotta in questi giorni dal quotidiano "L'Avanti" sia ambigua e non contribuisca certamente al rinnovamento della politica verso un'etica pubblica ispirata alla responsabilità, alla trasparenza e al controllo».

Arriva «L'alba», il giornale dei giovani

All'indomani degli assassini Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, un gruppo di studenti delle scuole medie superiori e dell'università di numerose città italiane hanno coalizzati per realizzare un loro impegnativo sogno: un giornale di giovani che sia nazionale ed autofinanziato, aperto a tutti quelli che hanno qualcosa da dire o qualche esperienza da raccontare. La testata del quotidiano sarà «L'alba», giornale popolare dei giovani. Dopo aver lanciato appelli a Capaci, Trieste, Napoli, Roma, Palermo anche a Novara è presente un punto di riferimento al quale fare capo. Si tratta di Marco Rattazzi e risponde allo 0321 / 471.562.

Incarichi annuali, convocazione martedì prossimo

Dopo la pubblicazione delle graduatorie definitive per gli aspiranti a incarichi temporanei, gli insegnanti avranno 20 giorni di tempo, a partire dal 21 agosto, per produrre le 25 domande ai capi di istituto. Il primo settembre sarà pubblicato il calendario per il conferimento degli incarichi annuali, con l'elenco dei convocati.

Spazzamento strade, non c'è collaborazione

Nonostante gli appelli lanciati dall'azienda municipalizzata nettezza urbana volti al rispetto delle aree di divieto di in coincidenza della pulizia stradale notturna delle vie del quartiere Porta Mortara, nei giorni scorsi numerose autovetture intralciavano il lavoro degli operatori.

Due giovani denunciati per danneggiamento

Non ci sono stati contatti o incidenti di rilievo, mercoledì sera, fra le tifoserie Brescia e Verona dopo la partita di coppa Italia. Eppure un drappello di giovani novaresi si è impegnato in una provocazione di fronte alla stazione lanciando slogan contro i supporter bresciani. Questo dopo che, sul piazzale dello stadio, due novaresi avevano preso a calci una Mercedes con targa bresciana. Identificati dai carabinieri, sono stati denunciati a piede libero.

Lavorava ad un lucernario, è precipitato dall'altezza di 4 metri

Pensionato di Prato Sesia cade da una scala e muore

PRATO SESIA. Un pensionato di 59 anni, Italo Quercioli residente in via Matteotti è morto ieri precipitando da una scala dopo un volo di quattro metri.

Dai primi accertamenti pare che il Quercioli verso le 9 di ieri mattina si fosse recato nell'abitazione delle . In particolare si trattava di spostare dalla soffitta una grossa scatola in cartone, facendola passare attraverso un lucernario.

Per motivi ancora chiarire, la scala sulla quale si trovava l'uomo, pare che si sia improvvisamente disarticolata provocando la caduta da circa quattro metri. Inevitabile l'impatto sul pavimento sottostante. I soccorsi all'infortunato sono risultati involontariamente rallentati dal particolare che in casa in quel momento non c'era nessuno. Solo dopo qualche minuto è dato l'allarme; sul posto interveniva la Croce Rossa di Gattinara.

I soccorritori resisi conto delle gravi condizioni del ferito, allertavano l'elisoccorso dell'ospedale Maggiore di Novara.

NOVARA E OLEGGIO

Ieri due funerali

Si sono svolti ieri nella chiesa parrocchiale di Santa Maria della Bicocca a Novara i funerali di Giuseppe Teodori, 50 anni, il commes Iser morto nella notte fra sabato e domenica in seguito ai traumi riportati nell'incidente in cui è rimasta ferita la moglie, Onorina Roccato, 48 anni. La donna è ancora ricoverata all'ospedale San Martino di Genova, nel reparto di rianimazione. Sottoposta a interventi chirurgici, le sue condizioni sarebbero in leggero miglioramento. Ai funerali hanno partecipato centinaia di amici e conoscenti della famiglia: Giuseppe era per diversi anni autista della Croce Rossa. A Oleggio, ieri pomeriggio, una folla numerosa (tanti soprattutto i giovani amici e compagni di scuola) ha partecipato alle esequie di Marco Rivolta, 16 anni, che era deceduto sabato sera dopo uno scontro fra il suo motorino e una moto a poche centinaia di metri da casa. **(r. s.)**

Dopo qualche minuto Italo Quercioli veniva ricoverato nel reparto di rianimazione del «Santissima Trinità» di Borgomanero. Nel pomeriggio nonostante il prodigarsi dei medici il pensionato cessava di vivere.

In paese Italo Quercioli era molto conosciuto.

Pensionato dalla Filatura Grignasco, da qualche tempo si era trasferito nella casa in via Matteotti 91.

Lascia la moglie Rita Pettinaroli di 47 anni e la figlia Paola di 21, da poco diplomata ragioniera e impiegata alla Nuova Sacced, un'azienda pratese che si occupa di bitumi stradali.

(r. l.)

Sono in molti a chiedere precise garanzie per un'opera costata già 23 miliardi

«L'impianto non potrà funzionare»

Lo dice uno studio specializzato disposto dal consorzio di smaltimento per decidere il futuro dell'impianto
Critici molti sindaci che si stanno disimpegnando e le associazioni ambientaliste. Si difende il presidente Fadda

NOVARA. Il consorzio per lo smaltimento rifiuti continua a suscitare polemiche. Consiglieri comunali, provinciali, associazione ambientaliste e i sindaci paesi aderenti hanno innescato una serie di proteste sulla conduzione dell'ente.

Dopo la proposta del neopresidente dell'associazione «Idea Vita» Ferrini di abbandonare il consorzio, altri hanno lanciato accuse contro l'ente presieduto da Giacomo Fadda. Tra le voci negative, quella Pietro Bertinotti, del gruppo dei «verdi» e consigliere provinciale, che ha inviato lettera a Fadda e ai membri del consorzio. Bertinotti entra nel merito della questione, dopo la relazione dell'Ipla (l'istituto che ha effettuato lo studio sull'impianto di smaltimento). «Ne emerge - dice Bertinotti - che la funzionalità dell'impianto è insoddisfacente. Il passaggio da sacchi a cassonetti ha provocato un aumento della quantità di rifiuti e si sono verificate elevate presenze di rame e piombo che inquinano gravemente il compost prodotto. La linea di preselezione presenta risultati insoddisfacenti: la gestione dell'impianto e l'organizzazione delle raccolta devono costituire due interconnessi». La relazione dell'Ipla conclude un'affermazione che darebbe ragione ai sindaci «ribelli»: «Si ritiene alquanto difficile che l'impianto possa svolgere in modo corretto i compiti per i quali era stato costruito, cioè trattare 215 tonnellate al giorno di rifiuti solidi urbani raccolti in modo differenziato e raccogliere compost nel rispetto delle leggi».

Sull'emergenza rifiuti discutono Giacomo (a sinistra) e Pietro Bertinotti (a destra) e i comuni feriti all'orlo

E sulla vicenda arriva la decisione il primo cittadino di Casalino, Bruno Pozzato, di recedere dal consorzio, pur continuando a pagare le cartelle dei versamenti previsti.

Pozzato ha reso la decisione inviando copia del verbale Comuni interessati. Tra le motivazioni addotte, lo «strapotere» decisionale che il Comune di Novara avrebbe all'interno del consorzio e l'inutilità di un servizio che non riesce a effettuare la raccolta differenziata. Cerano invece ha respinto la cartella dei pagamenti. Ma il presidente, Giacomo Fadda, getta acqua sul fuoco. «La recessione non ha senso - dice - perché lo statuto non prevede che i singoli Comuni assumano questa decisione autonomamente. Non è vero che l'impianto non funziona. Entro la metà di settembre sarà convocata un'assemblea, i Comuni potranno esprimere la loro opinione. Ma sbattere la porta e andarsene non sarà possibile. La legge della Regione imporrà vincolo di legge, in autunno, l'adesione al consorzio. A questo punto per le amministrazioni sarà doveroso trovare soluzioni in comune. E non pensiamo a portare fuori provincia il pattume: ogni Comune ha il dovere di smaltire i propri rifiuti».

Cristina Maneghini

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Tomba deve dare il buon esempio

Quante polemiche su questo Tomba. Adesso addirittura si mette a fare la ginkana sulle strade, non soltanto a Miami ma anche sulla statale del Lago Maggiore. Poi si presenta come brigadiere dei carabinieri. Perché non dovrebbe pagare la multa mostrando il tesserino? Anzi, la dovrebbe pagare doppia, visto che deve dare il buon esempio agli altri. Cosa vuole, tanta pubblicità e niente conseguenze?

Eugenio Crivelli,
Casale Corte Cerro

Poca manutenzione sulle

Due mesi or sono il sindaco di Verbania, una sua ordinanza, ha imposto ai cittadini il taglio di rami sporgenti, siepi e rovi che potessero in qualche modo fuoriuscire sulle sedi stradali.

Ci chiediamo perché mai il Comune non si sia sentito in obbligo di eseguire eguali operazioni per quanto riguarda le sue proprietà, o almeno per eliminare erbacce e rovi che proliferano ai lati di strade comunali. L'elenco delle via sarebbe lunghissimo e non includerebbe solo quelle periferiche ma anche quelle più centrali.

E ci chiediamo anche come mai l'Anas possa ignorare anche le più elementari norme manutenzione stradale: rami, cespugli, rovi, erbacce invadono più punti la sede stradale con grave pregiudizio per la visibilità nelle curve e per il traffico in genere) su lunghi tratti delle statali del Sempione e 34 del Lago Maggiore.

Per averne immediata conferma di quanto affermato, basta percorrere il tratto della statale 34 da Verbania a Cannero.

Lettera firmata, Verbania

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa, corso della Vittoria 2, 28100 Novara.
Per facilitarne la pubblicazione, si consiglia di non superare righe di testo. Il mittente è pregato di apporre l'indirizzo e un recapito telefonico per consentire un eventuale riscontro.

GIORNATA UTILE

AUTOAMBULANZE

Novara:
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.089
Domodossola: (0324) 46.600
Gattiate: 662.222
Oleggio:
Omegna: (0323) 61.900 - 63.689
Gravellona: (0323) 848.559 - 865.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) 405.000 - 515.000 - 556.161
Savano: (0323) 924.222
Margozzo: (0323) 80.705

GUARDIA MEDICA

Novara: 26.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 81.500
Domodossola: (0324) 334
Oleggio: 91 157
Omegna: (0323) 868.111
Stresa: (0323) 31.844
Verbania (Pallanza): (0323) 541.318

FARMACIE DI TURNO

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie. *Defendi*, Torino 43, tel. 45.50.58 con orario continuato dalle alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e 15,15 alle 20,15 a aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e tariffa addizionale di L. 2000) a *Gorla*, largo Buscaglia, tel. 24.078 con notturno dalle 8,45 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti, mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e tariffa addizionale di L. 5000). Le farmacie di turno degli altri Comuni della provincia svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Domodossola: *Repossi*, c. Cavour 102, tel. 0322/49.71.31
Oleggio: *Calleja*, v. Matteotti 10, tel. 91.291
Borgomanero: *Comunale*, corso Sempione 20, tel. 0322/81.467
Baguzzi, via Magistrini 12, tel. 0322/82.60.33
Verbania (Intra): *Borroni*, via 39, tel. 0323/40.13.41
Cannobio: *Fida*, P. A. Custode 18, tel. 0323/70.138
Stresa: *Polisseni*, via Cavour , tel. 0323/33.38.33
Nebbiuno: *Monti*, v. Prov. Alto Vergante, tel. 0322/58.026
Massera: *Bizzarri*, v. Provinciale, tel. 0324/35.221
Piedimulera: *Devesini*, v. Roma, tel. 0324/63.125
Seppiana: *Gavinelli*, v. Provinciale 72, tel. 0324/56.097
Gravellona *Manica*, v. Marconi 57, tel.
Arizzano: *De Marchi*, v. Cavour 1, tel. 0163/60.114
Serravalle Sesia: *Passerini*, corso Matteotti 272, tel. 0163/45.97.01

STATO CIVILE

NOVARA

NATI. Roberto Bergamaschi, Silavengo; Sara Maschietto, Bellinzago Novarese; Francesco Vigevani, Vigevano; Carlo Chiarino, Martina Rizzi, Vicolungo; Claudio Bachini; Riccardo Garavaglia; Simone Cesarano; Luca Bartoli, Cameri; Bendetta Broggi; Vera Morani, Robbio; Davide Marzollo, Cameri; Gianluca Maiellaro; Marisde Panico, Cameri; Diego Zusso, Confienza.
MORTI. Andrea Bassani, 1916; Carlo Santino Caroli, 1907; Rosa Bonadin, 1921; Clelia Visentin, 1903; Natale Giuseppe Gabutti, 1911; Celestina Farri, 1935; Agostino Trombetta, 1937; Mario Siviero, 1908; Cecilia Pezzana, 1904; Franco De Zorzi, 1927; Libia Finotello, 1920; Giovanni Garda, 1910; Mario Bertotti, 1922; Giuseppina Ponti, 1904; Giuseppe Matricardi, 1951; Michele Puopolo, 1962; Edvige Garanzini, 1906; Angelo Ricciardelli, 1927; Vittorio Bernardino Bianchi, 1
MATRIMONI. Roberto Polisano, funzionario, via Azario 3 con Marina Marcianò, giornalista, Roma.

Tiziano Ferragatta, impiegato, via Muratori 120 con Alessandra De, impiegata, Nibbiola. Federico Maria Scolari, impiegato, Sesto San Giovanni con Lucia Tubaro, impiegata, strada Prefe .

GLI APPUNTAMENTI

GASTRONOMIA

Cena in piazza a Vespolate

Sono aperte le prenotazioni per la «cena in piazza» che si terrà domeni sera a Vespolate, nell'area delle scuole medie. Il menu prevede polenta, tapulona, frittura e formaggi nostrani.

MOSTRE

In Ossola e nel Cusio

A Santa Maria Maggiore s'inaugura «Vigezzo '92», la mo ferroviario». A Orta, alla galleria del Sacro Monte, espone l'acquerellista Giuliano Belmonte. La mostra resterà aperta fino al 30 agosto mentre domani, a villa Bossi, verrà inaugurata la mostra dello scultore Jean Pierre Buscaglia, che esporrà fino al 13 settembre.

Crociera notturna sul lago

Domenica sera, con partenza alle da Pella, e scali a Orta e Pettenasco, crociera sul lago con la motonave Ortensia per assistere dal lago allo spettacolo pirotecnico conclusivo della sagra di San Vito a Omegna. A conclusione dei fuochi, minicrociera nel centro lago. Il costo è di 10 mila lire, ospitalità gratuita ai ragazzi inferiori al metro di altezza.

SPORT

Windsurf, che passione

Per gli appassionati di windsurf, i laghi del Novarese offrono l'opportunità di praticare questo sport. A Mergozzo il noleggio è praticato dall'hotel «Piccolo lago», che offre anche l'opportunità di corsi completi e lezioni. Noleggio anche a Pettenasco, all'hotel «L'Approdo».

CONCORSO

Il fiotto

Ancora qualche giorno di tempo per partecipare al concorso bandito da Radio Azzurra sul tema «Il balcone fiorito»: per partecipare basta inviare alla sede della Ran, in via Tornielli, tel. 26.286, la foto del balcone, abbellito da piante e fiori. Una giuria esaminerà le foto ed esprimerà il giudizio di merito per l'assegnazione dei premi.

Arona, la nuova amministrazione deciderà se riaprire il centro alle auto

Isola pedonale divide la città

L'orario doveva essere dalla [illegible] alle 20, poi limitato dalle 14 alle 19 in via sperimentale
Divisi abitanti e titolari di attività: la deviazione ha portato conseguenze sugli affari

ARONA. Ha fatto discutere tutta l'estate, l'isola pedonale di Arona. C'è chi ha apprezzato la novità, c'è chi l'ha contestata [illegible] ora si augura che la nuova amministrazione la cancelli. Inizialmente l'orario doveva esse[illegible] dalla 8 alle 20, poi limitato dalle 14 alle 19. Aveva detto l'ex sindaco Antonio Bertinotti: «E' soltanto un esperimento, vedremo a fine stagione di fare un bilancio». [illegible] lamentarsi sono soprattutto i titolari [illegible] bar, ristoranti e negozi, le cui attività avrebbero subito vistosi cali.

«Un'isola pedonale - [illegible] molta gen[illegible] - ha [illegible] in quelle città che hanno [illegible] vero [illegible] proprio [illegible] Si lascia l'auto [illegible] si fa la passeggiata. Ma Arona ha una struttura completamente diversa: [illegible] allungata su Corso Repubblica [illegible] via Marconi, due arterie di passaggio obbligato».

La zona interessata all'esperimento comprende, oltre alle due citate, via Poli, via San Carlo, via Garelli, via Bottelli, via Pertossi, via del Mulino, piazza San Graziano [illegible] piazza del Popolo. Tra i più soddisfatti dell'isola pedonale [illegible] [illegible] certamente gli abitanti del centro storico: qui il transito [illegible] auto crea [illegible] sempre ingorghi a non finire e un po' di tranquillità, almeno una o due volte la settimana, era proprio quello che ci voleva.

I lamenti giungono [illegible] dalla [illegible] a lago dove l'attività commerciale risulterebbe pesantemente penalizzata. Favorevoli all'esperimento si sono dichiarati coloro che amano fare quattro passi, gli anziani [illegible] prattutto, per i quali muoversi in città è un vero problema.

Nell'occhio del ciclone è sempre piazza del Popolo. Nonostante la presenza [illegible] vari spanettoni» di cemento [illegible] dei vistosi divieti di sosta, decine [illegible] decin[illegible] [illegible] auto, quasi tutte di grossa cilindrata, stazionano tranquillamente tra le aiuole, mentre i loro presumibilmente ricchissimi proprietari si godono la [illegible] [illegible] lume [illegible] candela nei locali più raffinati. La settimana scorsa le auto in sosta abusiva erano più di cinquanta.

«Tanto vale - dice la gente - lasciare il diritto [illegible] [illegible] Oppure bisogna sistemare i "dissuasori" in modo che [illegible] siano più possibili la ginkana alle quali si assiste ogni sera». E' uno dei tanti problemi che dovrà prendere in considerazione la nuova amministrazione comunale. [s. bot.]

L'isola pedonale è vista dai commercianti come una causa del calo di vendite

IN BREVE

[illegible]

Il nuovo dirigente [illegible] commissariato

Dopo cinque anni di permanenza, il dottor [illegible] Giannuzzi lascia l'incarico di responsabile del commissariato di polizia. E' stato promosso e trasferito [illegible] Roma alla Direzione centrale della polizia criminale. Il [illegible] nome rimane legato, nel Cusio, alla vicenda del seque[illegible] della giovane Alessandra Alessi, che lui contribuì a liberare con [illegible] brillante intervento. A sostituire il dottor Giannuzzi arriverà il dottor Mauro Patera, dirigente della polizia stradale di Novara.

VERBANIA

Disponibili 48 alloggi nei Comuni dell'Usl 55

Annunciata la pubblicazione di un bando per l'assegnazione di 48 alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata, di [illegible] costruzione. La partecipazione è consentita ai residenti [illegible] [illegible] quanti altri svolgono attività lavorativa nei Comuni inclusi nell'Usl 55. Informazioni dettagliate [illegible] segreterie dei Comuni ammessi. Termine ultimo, 10 ottobre.

[illegible]

Scatta l'allarme pipistrelli chiamati i vigili del fuoco

Dopo le segnalazioni record di interventi dei vigili del fuoco per eliminare nidi [illegible] vespe, [illegible] ladroni ed api, nelle ultime ore ci sono stati altri tre allarmi per togliere [illegible] mezzo da altrettanti alloggi dei pipistrelli.

[illegible]

Festa domani e domenica in [illegible] [illegible] parroco

I quarant'anni [illegible] servizio pastorale a Premeno di don Carlo Quaglia verranno festeggiati in questo fine settimana. Domani [illegible] nell'auditorium «Santa Margherita» verrà presentato lo spettacolo: «Quarant'anni [illegible] don Carlo» e verrà inaugu[illegible] [illegible] [illegible] fotografica sul tema. Domenica mattina, solenne funzione, poi un pranzo con festeggiamenti in un noto albergo premenese.

In carcere a Milano due giovani del Borgomanerese

Rapinano pensionata per comprare la droga

NOVARA. [illegible] stati arrestati [illegible] carabinieri di Milano due tossicodipendenti novaresi autori [illegible] uno scippo ad una pensionata, mentre sono in forte aumento i tossicomani che da Novara e provincia si rifornì[illegible] di eroina a Milano.

Sono finiti in carcere Alberto Donadoni, 20 anni, originario di Borgomanero [illegible] residente a Gattico in [illegible] Leonardi, [illegible] Luca Maruca, 19 anni di Cureggio. I due, già noti alle forze dell'ordine, il Maruca [illegible] piccolo spacciatore il Donadoni per alcuni furtarelli, si era[illegible] [illegible] a Milano a rifornirsi di droga. Per procurarsi il denaro necessario hanno scippato una pensionata, procurandole ferite guaribili in un mese. Hanno confessato [illegible] carabinieri che i soldi dello scippo li avevano già spesi per comprare eroina. Sono comunque stati [illegible] per «rapina impropria».

Sempre [illegible] Milano viene segnalato [illegible] questi giorni [illegible] notevole aumento di tossicomani e piccoli spacciatori provenienti dal Novarese. Arrivano verso le sette, otto di sera, nella zona di via Emilio Bianchi, tornata ad essere, dopo Ferragosto, il supermarket dell'eroina.

Gli spacciatori approfittano di un'area abbandonata che avrebbe dovuto ospitare [illegible] campo giochi, e dove ora cresce l'erba alta più di due [illegible]. [illegible] questa giungla metropolitana, ogni sera si svolge il traffico dell'eroina.

Secondo la ricostruzione degli inquirenti il tossicomane si presenta al cancello dei casseggiati di via Bianchi, pag[illegible] [illegible] vie[illegible] accompagnato sul retro, tra l'erba, dove gli viene indicato [illegible] nascondiglio da cui prendere la bustina di droga. Buste da cinque grammi, che vengono ritrovate al mattino in grande quantità, naturalmente [illegible].

Così se arrivano le forze dell'ordine, la droga [illegible] viene mai trovata nelle mani dei trafficanti: tutt'al più [illegible] terra [illegible] in tasca ai clienti. [m. g.]

Luca Maruca, a sinistra, e Alberto Donadoni. Sono i due giovani [illegible] Cureggio e Gattico, finiti in carcere a Milano [illegible] uno scippo

Sulla A26 Voltri-Sempione i lavori alle nuove stazioni dovrebbero concludersi il 31 agosto

Pronti i caselli di Arona e Castelletto Ticino

L'apertura fra pochi giorni, eliminata la barriera a Veruno

BORGOMANERO. La carta autostradale novarese si arricchisce di nuovi puntini. Sono i [illegible] salli di Arona e [illegible] Castelletto Ticino, che dovrebbero entrare in attività martedì primo settembre: ma che, in ogni [illegible] verranno aperti nella prima decade [illegible] mese prossimo con altre stazioni della vicina provincia [illegible] Varese. [illegible] notizia dell'apertura dei caselli già nella giornata di martedì arriva da Roma, e in sede locale [illegible] viene né confermata né smentita.

Il comando di polizia [illegible] dale della sottosezione di Romagna[illegible] Sesia, che [illegible] lge servizio sul tronco locale della A26, non [illegible] a fino a ieri ricevuto disposizioni in merito: «Fino a questo momento, - afferma l'ispettore Musa - non abbiamo comunicazioni ufficiali».

Alla sede romagnanese della Autostrade spa, si conferma comunque l'attivazione dei caselli in questione in tempi molto brevi. «I lavori - dichiara il responsabile Carlo Rigolone - dovrebbero chiudersi il 31 agosto. Ora, [illegible] saranno magari problemi per l'agibilità. Ma, in ogni modo, i caselli da Arona a Gallarate sono pronti, e la loro entrata in servizio avverrà nelle [illegible] prossime».

Viene dunque eliminata la barriera di Veruno, [illegible] si apre il casello della Testa, che in origi[illegible] doveva chiamarsi [illegible] Borgo[illegible] [illegible] persino di Gattico, anche se in realtà sorge nel territorio comunale di Paruzzaro (sia pure [illegible] poche decine di metri dal confine con Gattico) ma che, giustamente, ha poi preso il nome della capitale [illegible] Basso Verbano in seguito anche alla costruzione del casello [illegible] Fontaneto d'Agogna. Diventato, quest'ultimo, a sua volta, il casello di Borgomanero, fra qualche polemica.

La realtà è che il casello della Testa [illegible] di Arona [illegible] anche [illegible] Borgomanerese e più ancora il vicino Cusio oltre ovviamente - almeno per [illegible] - all'Alto Vergante. L'eliminazione della barriera verunese giova poi allo snellimento [illegible] traffico, favori[illegible] [illegible] uscite e migliora, nel suo insieme, il quadro organizzativo.

Contemporaneamente ai caselli dell'Aronese, dovrebbero aprirsi quelli del Varesotto: Vergiate, Besnate e del Gallaratese. In tutto, le nuove stazioni di entrata e d'uscita dovrebbe[illegible] essere otto. Tra Romagnano-Ghemme e Vergiate, [illegible] un tratto di [illegible] chilometri, vi saranno cinque caselli.

Resta, per ora, precluso al transito il tratto fra il casello [illegible] Arona e l'annunciata uscita di Ghevio di Meina. Le previsioni di funzionamento, sono - secondo le notizie romane - per il giugno del prossimo anno. Ma, del resto, nell'Alto Vergante re[illegible] [illegible] irrisolti vari problemi della viabilità locale [illegible] alternative.

Nel frattempo, il percorso della Voltri-Sempione verrebbe completato fino a Stresa. Le previsioni si proiettano già [illegible] al 1994, anno in cui dovrebbe essere eseguito il tronco che dalla «perla del Lago Maggiore» conduce a Baveno, sino a collegarsi con il tratto già esistente che congiunge Baveno con Gravellona Toce. Sono mesi decisivi, quindi, per la grande viabilità nel Medio [illegible] Alto Novarese, dopo anni di attese e programmi con scadenze più volte rimandate.

Francesco Allegra

Arrestati [illegible] Vigevano

Rapina pensionato in ospedale

VIGEVANO. Prendono [illegible] mira un pensionato degente in una clinica e lo spogliano [illegible] soldi, blocchetto degli assegni, orologio e patente. Poi vanno in ban[illegible] per cercare di incassare [illegible] degli assegni rubati, [illegible] vengono bloccati dalla polizia.

Due giovani tunisini, Brini Lafti Ben Sassi, di [illegible] anni, [illegible] Arfaoui Larousai, di 31, entrambi domiciliati a Vigevano, [illegible] stati così denunciati a piede libero. I due avevano derubato Narino Tugnolo, 59 anni, degente presso il reparto di medicina della [illegible] di cura Beato Matteo. La moglie ha denunciato il fatto [illegible] commissariato e gli agenti hanno fermato i due, che hanno già qualche precedente con la giustizia, in banca, mentre cercavano di cambiare uno degli assegni rubati. Sono stati recuperati anche patente e [illegible] logio. [c. b.]

Parte questa mattina, con destinazione Barcellona, la nazionale italiana disabili

Due novaresi alle Olimpiadi del coraggio

Sono il pentatleta Maurizio Nalin e la nuotatrice Isabella D'Amico

NOVARA. «I miei sogni nel [illegible] setto? Due: vincere una medaglia olimpica, non importa di quale metallo, e diventare l'atleta novarese dell'anno. Poi posso anche andare in pensione!». Chi parla [illegible] Maurizio Nalin, 36 anni, che con la nuotatrice ventitreenne Isabella D'Amico forma [illegible] sparuta ma agguerritissima pattuglia n[illegible] se in partenza (stamattina) per Barcellona, [illegible] occasione dei Giochi Olimpici riservati ai disabili. Due personaggi dai caratteri estremamente diversi: Maurizio, vulcanico ed istrionico; Isabella, timida [illegible] riservata, dalla caparbietà infinita, la stessa che ha usato nei suoi allenamenti per diventare una tra le migliori specialiste [illegible] livello nazionale del nuoto per disabili. Nalin, soprannominato l'«albatros» per la sua ampia apertura di braccia, è campione del mondo di lancio del disco, ma a Barcellona si cimenterà in diversi settori, dal peso al [illegible]avelletto, «passando» per [illegible] pentathlon. Ha vinto tutto quello che c'era [illegible] vincere, gli manca solo un alloro olimpico.

Isabella D'Amico, invece, è agli inizi della sua carriera agonistica, [illegible] ha tutte le [illegible] in regola per ottenere grandi successi. I due [illegible] fanno parte della nazionale disabili, una rappresentativa composta da 128 persone, 90 delle quali atleti. Dopo un [illegible] [illegible] ritiro a Schio, adesso s'inizia [illegible] fare sul [illegible]o: dal 3 al 14 settembre si gareggia per le medaglie. Oltre [illegible] Nalin e la D'Amico, l'Ash, la società sportiva e culturale cittadina, porterà alle Olimpiadi [illegible] altro atleta, Luciano Malovini, di Tortona, che gareggerà nel tiro con l'arco.

Ma quali sono le aspettative dei due atleti azzurri? «L'importante è dare il massimo [illegible] ben figurare, [illegible] aver nulla da recriminare - spiega Nalin -. Si tratta di un'occasione da non fallire, ci [illegible] allenando duramente da quattro anni. Abbiamo fatto tanti sacrifici, ben diversi da quello che molti pensano di immaginare. Sacrificarsi vuol dire tornare a casa la sera [illegible] lavoro, stanchi [illegible] magari di cattivo umore, e trascurare la famiglia per andare ad allenarsi».

Una scelta di vita che però sembra venire ripagata: «La [illegible] in nazionale è una grande soddisfazione che mitiga la delusione del 1988, quando non ottenni il minimo per Seul e restai esclusa».

In genere, quando si vince una medaglia [illegible] fanno delle dediche. Maurizio Nalin a chi le indirizzerà? «Troppo presto per parlarne, prima devo vincerle. Comunque [illegible]la, devo essere grato a tante persone, dai miei allenatori, Giorgio Venturi [illegible] Walter Trimboli, a tutto l'Ash dell'amico Giuliano Kotenkoff».

Isabella D'Amico lavora alla Banca Popolare [illegible] Novara e [illegible] almeno una decina d'anni pratica attiv[illegible] sportiva. Maurizio ne fa l'identikit: «Tecnicamente è una delle più forti al mondo, [illegible] di costituzione [illegible] un pò gracile. Ma questo è un pregio: è cresciuta a...pane e pastasciutta, altro che anabolizzanti delle tedesche! Alle Olimpiadi gareggerà nello stile libero, dorso, farfalla, rana e 400 [illegible]sti. Iso spera di centrare le finali. Si è preparata in modo meticoloso e può farcela».

Marco Piatti

[illegible] sinistra, Maurizio Nalin mostra soddisfatto la medaglia d'oro vinta [illegible] una delle [illegible] tante gare europee
Sopra, la nuotatrice di [illegible] anni Isabella D'Amico
I due novaresi parteciperanno alle prossime Olimpiadi per disabili a Barcellona

sbt sbt
sambonet
Argentieri dal 1826
[illegible] Posateria e Vaselame
V[illegible]
utilizzati per [illegible] ografici
o fiere, o fine serie
Posate in alpacca argentata ed in acciaio inox, vassoi, pentolame, articoli per la tavola [illegible] accessori. Articoli per ristoranti e alberghi
[illegible]
Batteria 4 corpi [illegible] 2 coperchi (all. anodiz.) L. 99.000
Batteria 8 corpi + 3 coperchi (all. anodiz.) L. 250.000
Batteria 9 corpi + 6 coperchi (all. anodiz.) L. 535.000
Batteria 11 corpi + 4 coperchi (acciaio inox) L. 690.000
La promozione ha luogo presso [illegible]
Punto Vendita [illegible]iet - Via XXVI Aprile [illegible] - VERCELLI
Autostrada Genova-Gravellona Toce uscita Vercelli Ovest
dal 25 agosto al [illegible] Settembre 1992
merce disponibile fino ad esaurimento scorte
Orario: 9,00-12,30 - 14,30-19,00 - chiuso [illegible] lunedì mattina
Per ulteriori informazioni telefonare [illegible] 0161 - 597292
sambonet
design e qualità
sbt sbt

FINO AL 12.9

la Gazzetta 3x2

dei supermercati

Milano - Novara - Albino - Olginate - Bergamo - Osio - Bologna - Pavia - Bovisio - Piacenza - Brescia - S. Giul - Bresso - S. Paolo d'A - Busto - Saronno - Castelletto - Varese Caravaggio - Vigevano - Castellanza - Domodossola - Castelverde - Borgomanero - Cinisello - Vercelli - Cologno - Pallanza - Como - Lonate Pozzolo - Corbetta - Pombia - Corsico Cassano Magn. - Cremona - Intra - Gallarate - Cocquio - Legnano - Bellinzago - Lentate - Romagnano - Luino - Crevoladossola - Monza - Borgosesia - Mozzo - Grignasco Villadossola - [illegible] - Casalpalocco - Colleferro - Frascati - Ostia [illegible] - Velletri - Fiuggi - Tivoli - Aversa - Bari - Benevento - Campobasso - Casarta - Mercogliano - Melito - Modugno Napoli - [illegible] - Pompei - Salerno - San Giovanni - Poggioreale - Cava [illegible] T. - [illegible] - Novara - Albino - Olginate - Bergamo - Osio - Bologna - Pavia - Bovisio - Piacenza - Brescia

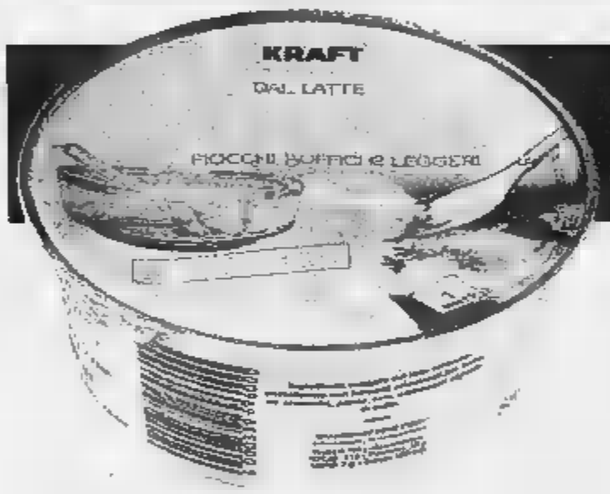
GIUSTIZIA E' FATTA !

Finalmente, 200 grandi marche in 3x2.

GS SUPERMERCATI

Tutto il buono, con cura.

SALUMI LATTICINI



JOCCA KRAFT
GR.
1 PEZZO L. 3.050.
3 PEZZI L. 6.100
INVECE DI L. 9.150 (AL KG. L. 10.166)

[illegible]
SUSANNA [illegible]
GR. 125
1 PEZZO L. 1.890
3 [illegible] L. 3.780
INVECE DI L. 5.670 (AL KG. L. 10.080)

[illegible]
ENTREMONT GR. 200
1 PEZZO L. [illegible]
3 PEZZI L. 3.720
INVECE DI L. 5.580 (AL KG. L. 12.400)

TOR[illegible] FINI [illegible]
1 PEZZO L. 4.250
3 PEZZI L. 8.500
INVECE DI L. 12.750 (AL KG. L. 11.333)

[illegible] DI PRESAO
ARENA
SCONTO 33,33 %
AL KG. L. 10.440
INVECE DI L. 15.590

[illegible] DI POLLO
COTTE AIA
SCONTO 33,33 %
AL KG. L. 10.970
INVECE DI L. 16.380

ROTOL[illegible] DI POLLO
ARENA
SCONTO 33,33 %
[illegible] KG. L. 9.630
INVECE DI L. 14.360

[illegible] DI POLLO - FORMAGGIO AIA
1 PEZZO L. 1.740
3 [illegible] L. [illegible]
INVECE DI L. 5.220

POLLO CON PATATE AIA
[illegible] 33,33 %
AL KG. L. 5.940
INVECE DI L. 8.910

[illegible] DI ROY
EUROSPECIAL GR. 200
1 PEZZO L. 2.870
3 PEZZI L. 5.740
INVECE DI L. 8.610 (AL KG. L. 9.566)

TARTARE [illegible]
[illegible] BONGRAIN GR. 100
1 PEZZO L. 2.590
3 PEZZI L. 5.180
INVECE DI L. 7.770 (AL KG. L. 17.266)

[illegible] TUGIATO [illegible]
GR. 125
1 PEZZO L. 2.680
3 PEZZI L. 5.360
INVECE DI L. 8.040 (AL KG. L. 14.293)

[illegible] S. LUCIA
GALB[illegible] GR. 125
1 PEZZO L. 1.840
3 PEZZI L. 3.680
INVECE DI L. 5.520 (AL KG. L. 9.813)

YOGURT PARMALAT ALLA FRUTTA
CONF. 2 [illegible] DA [illegible] 125 CAD.
1 [illegible] L. 1.580
3 PEZZI [illegible]
[illegible] (AL [illegible] 4.213)

SURGELATI

PISELLI NOVELLI FINDUS
GR. 450
1 PEZZO L. 2.580
3 PEZZI L. 5.160
INVECE DI L. 7.740 (AL KG. L. 3.822)

FIOR DI FILETTI FINDUS GR. 400
[illegible]
3 PEZZI L. [illegible]
INVECE DI L. 23.340 (AL KG. L. 12.967)

Comunicazione pubblicitaria - Salvo ad esaurimento [illegible]

ALIMENTARI IN SCATOLA

MAIS [illegible]
CONF. 3 SCATOLE DA GR. 285 CAD.
1 PEZZO L. 4.590
3 PEZZI L. 9.180
INVECE DI L. 13.770 (AL KG. L. 3.579)

POLPA MIA COLOMBANI GR. 400
1 PEZZO L. 940
3 PEZZI L. 1.880
INVECE DI L. 2.820 (AL KG. L. 1.567)

LA [illegible] COLOMBANI GR. 700
1 PEZZO L. [illegible]
3 PEZZI L. [illegible]
INVECE DI L. 3.270 (AL KG. L. 1.039)

[illegible] ALLE [illegible] NI / PEPERONI / [illegible] E OLIVE GR. 290
1 PEZZO L. 1.790
3 PEZZI L. 3.580
INVECE DI L. 5.370 (AL KG. L. 4.115)

TORTELLINI [illegible]
GR. 250
1 PEZZO L. 1.790
3 PEZZI L. 3.580
INVECE DI L. 5.370 (AL KG. L. 4.773)

PASTA DI SEMOLA [illegible] "[illegible] [illegible]" [illegible]
1 PEZZO L. 1.590
3 PEZZI L. 3.[illegible]
INVECE DI L. 4.770 (AL KG. L. 1.060)

[illegible] OCAN GUSTO [illegible] GR. 250
1 PEZZO L. 1.640
3 PEZZI L. 3.280
INVECE DI L. 4.920 (AL LT. L. 4.374)

SALSA [illegible]"
GR. 250
1 PEZZO L. 2.890
3 PEZZI L. 5.780
(INVECE DI L. 8.670 (AL KG. L. 7.707)

[illegible] "I CLAS-SICI" [illegible] GR. 200
1 PEZZO L. 5.290
3 PEZZI L. [illegible]
INVECE DI L. 15.870 (AL KG. L. 17.633)

[illegible] "I CLASSICI" CI" RAGU' [illegible] AI FUNGHI GR. 200
1 PEZZO L. 3.560
[illegible] L. 7.120
(INVECE DI L. 10.680 (AL KG. L. 11.867)

[illegible] [illegible] SALSA
CONF. 10 CUBI GR. 110
1 PEZZO L. 1.290
3 PEZZI L. 2.580
INVECE DI L. 3.870 (AL KG. L. 7.818)

[illegible] AQUILOTTO
CONF. 3 PZ. DA GR. 12,33 CAD.
1 PEZZO L. 1.990
3 PEZZI L. 3.980
INVECE DI L. 5.970 (AL KG. L. 3.585,680)

OLIO EXTRAVERGINE "FATTORIA [illegible] CC. 750
1 PEZZO L. 6.690
3 PEZZI L. 13.380
INVECE DI L. 20.070 (AL LT. L. 5.947)

[illegible] DI SEMI DI GIRA-SOLE SAGRI' CC. 1000
1 PEZZO L. 1.950
3 PEZZI L. 3.900
INVECE DI L. 5.850 (AL LT. L. 1.300)

PANCAKE FIOCCO 20 FETTE BARILLA
GR. 330
1 PEZZO [illegible]
3 PEZZI [illegible]
INVECE DI L. 4.170 (AL KG. L. 2.808)

PREPARATO [redacted] GR.340
1 [redacted] L. 2.390
3 [redacted] L. [redacted]
INVECE DI L. 10.170 (AL KG. L. 6.647)

[redacted] / SFOGLIEDOR TONELLOTTO
GR. 200
1 PEZZO L. 1.390
3 [redacted] L. [redacted]
INVECE DI L. 4.170 (AL KG. L. [redacted]

[redacted]
GR. 500
1 PEZZO L. 4.390
3 PEZZI L. 8.580
INVECE DI L. 12.870 (AL KG. L. 5.720)

SNACK [redacted] / [redacted] SUCHARD GR. 111
1 PEZZO L. 2.070
3 [redacted] L. 4.140
INVECE DI L. 6.210 (AL KG. L. 12.432)

[redacted]
GR. 215
1 PEZZO L. [redacted]
3 [redacted] L. 4.320
INVECE DI L. 6.480 (AL KG. L. 6.698)

[redacted] STAR
GR. 300
1 PEZZO L. 3.490
3 PEZZI L. [redacted]
INVECE DI L. 10.470 (AL KG. L. 7.756)

[redacted] MENTA / ARANCIO / LIQUIRIZIA GR. 50
1 PEZZO L. 1.810
3 [redacted] L. 3.620
INVECE DI L. 5.430 (AL KG. L. 24.133)

[redacted] UP PET
CONF. 4 PZ. DA CC. [redacted]
1 PEZZO L. 3.190
[redacted] L. [redacted]
INVECE DI L. 9.570 (AL LT. L. 1.064)

[redacted] FRIULI DOC
CC. 750
1 PEZZO L. 3.980
[redacted] L. 7.960
INVECE DI L. 11.940 (AL LT. L. 3.538)

LA [redacted]
3 PEZZI L. 2.180
INVECE DI L. 3.270 (AL KG. L. 1.039)

BUONDI' MOTTA
[redacted]
3 PEZZI L. 8.340
[redacted]

[redacted] GR. 400
1 PEZZO L. 2.290
3 [redacted] L. 4.580
INVECE DI L. 6.870 (AL KG. L. 3.817)

[redacted] GRIGIO [redacted] DOC CC. 750
1 PEZZO L. 5.470
[redacted] PEZZI L. [redacted]
INVECE DI L. 16.410 (AL LT. L. 4.862)

POMPELMO [redacted]
CONF. 4 PZ. DA CC. 500 CAD.
1 PEZZO L. 3.230
[redacted] L. [redacted]
INVECE DI L. 9.690 (AL LT. L. 1.077)

[redacted] DOC CC. 750
1 PEZZO L. [redacted]
3 PEZZI L. [redacted]
INVECE DI L. 10.470 (AL LT. L. 3.102)

PEPSI [redacted] PET
3 PEZZI L. 3.580
INVECE DI L. 5.370 (AL [redacted]

ACQUA LEVISSIMA GASSATA PET CC. 1500
3 PEZZI L. [redacted]
[redacted]

THE [redacted] / PESCA CC. 1500
1 PEZZO L. 1.790
3 [redacted] L. 3.580
INVECE DI L. 5.370 (AL LT. L. 796)

[redacted] CC. 750
1 PEZZO L. 3.490
[redacted] L. [redacted]
INVECE DI L. 10.470 (AL LT. L. 3.107)

OLIVOLI' [redacted] GR. 75
1 PEZZO L. 990
3 [redacted] L. [redacted]
INVECE DI L. 2.970 (AL KG. L. 8.800)

[redacted] W. [redacted]
1 PEZZO L. 5.990
3 [redacted] L. 11.980
[redacted] 17.970 (AL KG. L. 39.933)

[redacted] GS [redacted] FRAGOLA / [redacted]
GR. 400
1 PEZZO L. 2.490
3 [redacted] L. 4.980
INVECE DI L. [redacted] (AL KG. L. 4.150)

[redacted] / [redacted] GR. 250
1 PEZZO L. 1.920
3 PEZZI L. 3.840
INVECE DI L. 5.760 (AL KG. L. 5.120)

YO YO MOTTA GR. 222
1 PEZZO L. 3.530
3 PEZZI L. 7.060
INVECE DI L. 10.590 (AL KG. L. 10.601)

[redacted] BUITONI
GR. 250
1 PEZZO L. 1.990
3 PEZZI L. [redacted]
INVECE DI L. 5.970 (AL KG. L. 5.307)

[redacted] BUIT[redacted] GR. [redacted]
1 PEZZO L. 2.110
3 [redacted] L. 4.220
INVECE DI L. 6.330 (AL KG. L. 5.627)

[redacted] S. [redacted]
CONF. 4 PZ. DA CC. 300 CAD.
1 PEZZO L. 2.590
3 [redacted] L. 5.180
INVECE DI L. 7.770 (AL LT. L. 1.308)

[redacted] S. [redacted] HO [redacted]
CONF. 4 PZ. DA CC. 300 CAD.
1 PEZZO L. 2.590
3 PEZZI L. 5.180
INVECE DI L. 7.770 (AL LT. L. 1.308)

SPRITE / ARANCIATA [redacted] CC. 1500
1 PEZZO L. 1.740
3 PEZZI L. 3.480
[redacted] DI L. 5.270 (AL LT. L. 773)

TONNO NAPOLEON
[redacted] 2 PZ. DA [redacted] 160 CAD.
[redacted]
3 PEZZI L. 8.580
[redacted] 12.870 (AL KG. [redacted]

CAFFE' SAO ORO
250
3 PEZZI [redacted] 6.980
INVECE DI L. [redacted] KG. L. 9.307)

PULIZIA

SOFF CARTA CAMOMILLA
1 PEZZO [redacted]
3 PEZZI [redacted]
INVECE [redacted]

SAPONE [redacted] ML. 250
1 [redacted]
3 PEZZI L. [redacted]
INVECE DI L. 10.170 (AL LT. L. 9.040)

SAPONE [redacted] ROBERTS
CONF. 2 PZ. [redacted] 250
1 PEZZO L. 1.630
3 [redacted] L. 3.260
INVECE DI L. 4.890 (AL KG. L. 4.347)

[redacted] GR. 250
1 PEZZO L. 2.090
3 [redacted] L. 4.180
INVECE DI L. 6.270 (AL KG. L. 5.573)

[redacted]
ML. 500
1 [redacted] 5.730
3 [redacted] L. 11.460
[redacted] 17 [redacted] (AL LT. L. 7.640)

SAPONE INTIMO [redacted] ML. 300
1 PEZZO L. 4.290
3 [redacted] L. [redacted]
INVECE DI L. 12.870 (AL LT. L. 14.300)

[redacted] / [redacted] ML. 400
1 PEZZO L. [redacted]
3 PEZZI L. 5.980
INVECE DI L. 8.970 (AL LT. L. 4.983)

[redacted] MAGNUM NORMALE/MENTOLO
ML. 400
1 PEZZO L. 3.560
3 PEZZI L. 7.120
INVECE DI L. 10.680 (AL LT. L. 5.933)

[redacted] BUCATO LIQUIDO [redacted] MANO ML. [redacted]
1 PEZZO L. 2.430
3 [redacted] L. [redacted]
INVECE DI L. 7.290 (AL LT. L. 1.620)

LANZA ULTRA GR. 2000
1 PEZZO L. 8.690
[redacted] L. 17.380
INVECE DI L. 26.070 (AL KG. L. 2.897)

[redacted]
[redacted] 1500
1 PEZZO L. 3.190
3 [redacted] L. 6.380
INVECE DI L. 9.570 (AL LT. L. [redacted]

[redacted]
1 PEZZO L. [redacted]
3 PEZZI L. 5.780
INVECE DI L. 8.670

[redacted] MOUNT [redacted] GR. 155
1 PEZZO L. 2.890
[redacted] L. [redacted]
[redacted] DI L. 8.670 (AL KG. L. 12.430)

[redacted] LESSATA IN [redacted]
CONF. [redacted] DA [redacted] 130
1 [redacted] L. 5.290
[redacted] PEZZI L. 10.580
INVECE DI L. 15.870 (AL KG. L. 9.043)

[redacted]
GR. 250
1 PEZZO L. 2.030
3 [redacted] L. 4.060
INVECE DI L. 6.090 (AL KG. L. 5.414)

[redacted]
CONF. 6 PZ. BAULI GR. 240
1 PEZZO L. 3.280
3 PEZZI L. 6.560
INVECE DI L. 9.840 (AL KG. L. 9.111)

[redacted] / [redacted]
CONF. 6 PZ. GR. [redacted]
1 PEZZO L. [redacted]
3 [redacted] L. 5.760
INVECE DI L. 8.640 (AL KG. L. 7.680)

[redacted]
1 PEZZO L. 1.980
3 [redacted] L. 3.960
INVECE DI L. 5.940

[redacted] PIRELLI [redacted] PICCOLA/MEDIA/ [redacted]
1 PEZZO L. 2.120
[redacted] PEZZI L. 4.240
INVECE DI L. 6.360

[redacted] MOCIO [redacted]
1 PEZZO L. 4.790
3 [redacted] L. [redacted]
[redacted] DI L. 14.370

E DECINE DI ALTRI PRODOTTI [redacted] GRAN MARCA.

GS SUPERMERCATI

Tutto il buono, con cura.

DOCCIA VIDAL SEMPREVERDE ML. 250
[redacted]
3 PEZZI L. 7.780
[redacted] 70 (AL LT. L. 10.373)

Verbania, preoccupazione dopo l'inquinamento idrico

Scontro per l'acqua

Gli abitanti delle frazioni interessate vogliono conoscere le cause
Il sindaco ha vietato l'uso dalle 6 alle 21 per giardini, orti e piscine

VERBANIA. «L'acqua che scende dai rubinetti nelle frazioni di Unchio, Possaccio e Trobaso è batteriologicamente e chimicamente pura. Tranquillamente utilizzabile. E' bevibile anche ai neonati». L'assicurazione viene [illegible] direzione della Servizi Pubblici Verbanesi (che comprende anche quelli dell'acquedotto) e dall'Ussl 55.

E' una risposta alle preoccupazioni espresse ancora ieri l'altro dalla presidenza della circoscrizione Verbania Nord e dai 680 firmatari di una lettera che, sul tema, era stata inviata l'11 scorso al sindaco, ai presidenti dell'Ussl 55 e della Spv, e per conoscenza alla Procura della Repubblica di Verbania.

Dicono dalla circoscrizione Verbania Nord: «A distanza di [illegible] giorni [illegible] caso [illegible] inquinamento per sospette infiltrazioni di ammoniaca, e malgrado ci fosse stata data allora ampia assicurazione di tempestive comunicazioni in proposito, ancora oggi non ne conosciamo le cause. Dato che episodi analoghi, anche se in misura più limitata, si erano verificati anche in precedenza, nelle estati passate, noi vorremmo essere informati e tranquillizzati al più presto. Vogliamo sapere, cioè, se dovremo ancora bere a rischio o se le cause delle preoccupanti infiltrazioni sono state scoperte ed eliminate».

Le infiltrazioni inquinanti a contenuto di ammoniaca sono state riscontrate il 7 agosto scorso, quando soprattutto dai rubinetti di Unchio era scesa acqua dal colore giallastro e con forte puzzo di ammoniaca. L'erogazione era stata subito bloccata anche nelle frazione di Possaccio e di Trobaso, che ricevono acqua dallo stesso bacino di accumulo. Controlli ed analisi avevano subito dimostrato che l'acqua del serbatoio di Cossogno, che alimenta questa rete, era pura. L'inquinamento si era verificato più a valle, in una piccola sorgente denominata «Esio». La sorgente veniva esclusa, l'acqua dell'intera rete delle tre frazioni espulsa e dopo altre operazioni di pulizia e clorazioni le forniture riprendevano regolarmente, [illegible] giorni più tardi.

Rifornimenti garantiti con l'autobotte

Dal Comune, dall'Ussl e dall'acquedotto, si garantisce che oggi l'acqua è bevibile. Più complessa invece la determinazione delle cause dell'inquinamento. «Appena lo avremo accertato - assicurano a Palazzo di Città - i primi ad esserne informati saranno i cittadini delle tre frazioni che direttamente hanno patito le conseguenze dell'inquinamento riscontrato ai primi del [illegible].

L'inquinamento si è verificato purtroppo durante il periodo feriale, con gran parte dei magistrati e del personale in va[illegible]. Ne è derivato un conseguente ritardo. Ma già nei prossimi giorni si occuperà del caso Alfredo Ruocco, il magistrato che esamina i fascicoli relativi all'ambiente e alla salute pubblica. Unica cosa certa è che l'acqua anche per gli abitanti di Trobaso, Possaccio ed Unchio è tornata pure e bevibile. Intanto, per il persistere del caldo, la carenza di precipitazioni e i forti consumi, il sindaco ha vietato da ieri l'uso di acqua potabile dalle 6 alle 21 per [illegible]affiare giardini, orti, per alimentare piscine e altri scopi simili.

Antonio Costantini

Sono vani i soccorsi per il pensionato di Masera, aveva 62 anni

E' stroncato da un infarto sull'alpeggio in montagna

Enrico Valentina, il pensionato morto in un alpeggio

MONTECRESTESE. Un pensionato di 62 anni, Enrico Valentina, residente a Masera in frazione Manogno, è stroncato da un infarto mentre si trovava in un alpeggio di montagna. La salma è stata recuperata da un vellvolo dell'elisoccorso regionale che ha riportato a valle anche i Carabinieri, gli stessi soccorritori e il medico, tutti sorpresi da un violento nubifragio che si è abbattuto sull'Ossola nella serata di mercoledì.

Il pensionato aveva sistemato una vecchia baita all'Alpe Nezza, un'oasi verde attorniata da una fitta boscaglia, sopra Montecrestese. Raggiungeva spesso questa località dove accudiva anche alcuni piccoli appezzamenti di terreno e trascorreva gran parte del tempo libero.

Mercoledì è salito all'alpe con un amico, Dionigi Tomà, di Masera. Sono stati entrambi sorpresi dal temporale e hanno acceso il fuoco nella vecchia baita. Improvvisamente, Enrico Valentina ha accusato un grave malore: è sbiancato in volto stramazzando a terra. Tomà ha cercato invano di rianimarlo, poi è sceso di corsa verso Altoggio per dare l'allarme. Si sono mossi un nucleo di finanzieri del Sagf di Domodossola, una squadra del corpo nazionale di soccorso alpino locale, i carabinieri di Crevola con un medico, è stato mobilitato anche l'elisoccorso regionale.

Purtroppo per il pensionato, che era sposato con Cesira Bellamini e non aveva figli, non c'è stato nulla da fare: il medico ha solo potuto constatare il decesso. Intanto sulla zona si è scatenato un violento nubifragio che ha creato qualche difficoltà all'elicottero del 118 che aveva risposto alla chiamata.

Nonostante i problemi di visibilità, il velivolo è arrivato fino all'alpe ma non ha potuto atterrare per la mancanza di spazi adeguati. Sotto la pioggia battente, ha calato il verricello per recuperare prima la salma, portata alla camera mortuaria di Montecrestese, e poi i soccorritori. **[a. v.]**

Soltanto 30 milioni

I finanziamenti [illegible] non bastano

VERBANIA. Ormai si erano rassegnati tutti, organizzatori e spettatori: il corso fiorito, un appuntamento molto atteso fra quelli tradizionalmente proposti a Verbania, quest'anno non si sarebbe fatto. Oltre al danno, da qualche giorno si è saputo della beffa. Per il corteo della prima domenica di settembre la Regione ha bloccato i finanziamenti. Poi si è appreso che il contributo regionale è stato stanziato: 30 milioni, per una manifestazione che ne sarebbe costati attorno ai 150 almeno.

E ad accrescere la beffa sta il fatto che se il contributo non verrà impiegato per gli scopi per cui è stato richiesto ed erogato, non potrà essere accantonato magari per l'edizione dell'anno prossimo, ma verrà automaticamente a decadere.

Alla sfilata dei carri addobbati da corolle di fiori assistevano ogni anno migliaia di spettatori. **[a. c.]**

Alla pro loco

Trecento menu in mostra per San Vito

OMEGNA. In seta o carta pergamena, con geroglifici o fregi d'oro, sono oltre trecento gli oggetti esposti alla «Menus Collection», una mostra molto singolare, allestita dalla pro loco nell'ambito dei festeggiamenti patronali. La raccolta fa parte della collezione di un giovane cusiano, Matteo Baldioli, che [illegible] anni raccoglie i menu di hotel, viaggi turistici e crociere.

La raccolta comprende pezzi di fine Ottocento, carte gastronomiche inglesi degli Anni Venti e Trenta, menu delle maggiori catene italiane e straniere, come «Eurobusiness» e «Cige».

Tra i gioielli di questa raccolta la fotocopia dell'ultimo pasto consumato a bordo del Titanic prima della tragedia: era la lista vivande per il pranzo del 14 febbraio 1912.

La mostra rimarrà aperta nei locali di piazza XXIV Aprile fino a lunedì 31, dal mattino fino alle 22. **[c. m.]**

«Scrivete a Goria»

Segretario dc guida la [illegible] contro le tasse

VILLADOSSOLA. Non soltanto il leader della Lega, Bossi, «attacca» le tasse imposte dal ministro del Tesoro, Goria. Da Villadossola, infatti, parte la proposta di una lettera di dissenso a Goria sull'ipotesi di tassazione delle conversazioni telefoniche.

L'idea è di Alessandro Bonacci, consigliere del collegio provinciale dei geometri e segretario della sezione dc. Il libero professionista sostiene che la tassa sulle conversazioni telefoniche penalizzerebbe soprattutto chi opera in periferia, da dov'è costretto per lavoro a lunghi collegamenti telefonici con il capoluogo della Provincia e della Regione. Bonacci, oltre a proporre al Collegio dei geometri di scrivere a Goria per manifestare il dissenso, ha reso noto che chiederà anche alla sezione di Villadossola della dc farsi promotrice del malcontento dei cittadini. **[re. ba.]**

CENTRO MODA
ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA BAMBINO
VIA MATTEI - S.S. PER VERCELLI
NOVARA
TEMPO DI SCUOLA
PER I VOSTRI BAMBINI ABBIGLIAMENTO CON SCONTI FAVOLOSI
fino al 10 settembre
COM. LEGGE 80

DANCING Gondolara
GRAVELLONA TOCE
Tel. 0323 846.109
LISCIO
Venerdì 28:
NIVES e i VISCONTI
Sabato 29 e domenica 30:
DAMIANO CAVALLARO
DISCOTECA
TRE SALE SEPARATE
TRE MUSICHE
TRE D.J.
(Joe, Claudio e Armando)
per il vostro magico sabato

CASTAGNOLE LANZE
S. BARTOLOMEO 1992
QUESTA SERA
GLI ITALIANI
29 AGOSTO
ELIO E LE STORIE TESE
GLI AEROPLANITALIANI
1 SETTEMBRE
PITURA FRESKA
2 SETTEMBRE
CONCERTO JAZZ ROSSANA CASALE
12 SETTEMBRE
ANTONELLO VENDITTI

DANCING-DISCOTECA
Valentina
– CARPIGNANO SESIA –
BALLO LISCIO
VENERDI' 28/8 E SABATO 29/8 ENZO D'ASCOLI
DOMENICA 30/8 GIGI FEZZARDI
[illegible]
TEL. 0321/825.300

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
DANCING
[illegible]
BORGOVERCELLI
[illegible] sala del liscio si [illegible]
VENERDI' 28
SERGIO PEZZI
ENRICO MUSIANI
SABATO 29
ATHOS POMA
seconda sala
DISCOTECA
Nel Giardino Estivo
MUSICA ANNI 70/80

UNA FINESTRA SUL LAGO

SPECIALITA' GASTRONOMICHE E CREATIVE
hg
ristorante giardinetto
PETTENASCO Lago d'Orta
Tel. (0323) 89.482 - Fax (0323) 89.219

MEDICO CERCA IN AFFITTO con urgenza
APPARTAMENTO O VILLA CON GIARDINO
minimo 4 locali più servizi; zona VERBANIA e dintorni
Tel. [illegible] pasti 0323/556.782

1.000.000 di mancia a chi riporterà pastore tedesco focato di un anno di nome Iuri, leggermente brizzolato al di sotto del collo.
Tel. 0321/451937

AVIS
NOVARA - c/o Ospedale Maggiore C. Mazzini, 18 - Tel. 28353

[illegible] BIELLA - COSSATO
[illegible] la tua [illegible] una nuova. [illegible] mo inverno.
RIMESSE
LAVAGGIO PELLICCE E MONTONI
COSSATO
015 93824

Raccolta aperta in Piemonte con le prime polemiche sul caro-tesserino

Comincia la «caccia» ai funghi

Una guida ai luoghi, alle norme e ai prezzi

Nella maggior parte dei casi i permessi di raccolta giornalieri, settimanali e annuali hanno costi diversi a seconda che a richiederli siano residenti oppure forestieri. Secondo gli esperti le piogge d'inizio estate hanno posto le premesse per una buona stagione: in alcune zone i porcini si trovano già dal mese di luglio. Ecco la situazione in Piemonte e Valle d'Aosta

Alla ricerca del «pezzo unico» da portare a casa come un trofeo, ma spesso ci si deve accontentare. L'importante è saperli distinguere

Il Novarese

Tariffe diverse in ogni paese

NOVARA. La febbre dei porcini e dei boleti [redacted] scoppiata per ora soltanto nell'Alto Novarese, mentre nella fascia collinare fra Borgomanero, Romagnano Sesia e Maggiora infuocano [redacted] polemiche sul prezzo dei tesserini. So[redacted] più di settemila i cercatori di funghi [redacted] hanno acquistato il [redacted] valido per tutto il Verbano, il Cusio e l'Ossola: per «cacciare» porcini, chiodini e prataioli in un'area grande più [redacted] mezza provincia e davvero ricca di funghi, soprattutto nelle valli ossolane e dell'alto Verbano, occorrono 12 mila lire. Il tesserino «cumulativo» è il risultato di un accordo fra le comunità montane, [redacted] l'hanno già acquistato anche molti lombardi, soprattutto delle province di Milano e Varese, che da anni scelgono il Novarese per le passeggiate nei boschi e la ricerca [redacted] funghi.

I primi porcini sono già stati trovati in Val Vigezzo, dove [redacted] possibile acquistarli a prezzi però piuttosto alti: dalle 35 mila lire in su al chilo. La strada che dal fondovalle di Masera porta al confine con la Svizzera [redacted] affollata di venditrici vigezzine che offrono porcini e gli ultimi mirtilli. E' polemica invece nella media provincia, dove sui [redacted]serini c'è il caos: ogni comune fa da sé ed impone tesserini validi soltanto per il proprio territorio. Spesso c'è poi il doppio tesserino, con [redacted] cifra per i residenti ed un'altra, più elevata, per i forestieri. A Romagnano la tessera costa rispettivamente 15 e 30 mila lire, [redacted] Ghemme 10 e 30 mila; Cavallirio, Boca [redacted] Grignasco propongono una tessera valida per i tre comuni, ma non è ancora stato deliberato il costo: la proposta, che attende la ratifica dei consigli comunali, è di 10 mila per i residenti e 40 mila per chi viene da fuori. A Cavaglio d'Agogna tutti pagano 10 mila lire, mentre a Maggiora c'è il caso limite di sei tesserini diversi: per i residenti giornaliero a 6 mila lire, settimanale a [redacted] mila [redacted] annuale a 20 mila; per i non residenti il prezzo sale rispettivamente a 10, 15 e 30 mila. Contro il caro-funghi piovono le contestazioni: l'unico tesserino accettato di buon grado [redacted] quello per l'alta provincia. [m. g.]

Il Vercellese

Abbondanza di porcini

VERCELLI. Ci sono funghi per tutti, nel territorio della provincia di Vercelli: anche per gli esterni, che normalmente vengono invece discriminati rispetto [redacted] raccoglitori stanziali con un aumento sul prezzo dei tesserini. [redacted] tra i più variegati: abbondano i porcini ma non mancano le «donne» [redacted] nere, i meno pregiati ma gustosi chiodini, i prataioli, diverse [redacted]rietà commestibili di amanite e boleti.

Distinzioni [redacted] cercatori locali [redacted] forestieri per lo più non ne vengono praticate: unica [redacted]zione un gruppo [redacted] Comuni che comprende Gattinara, Lozzolo, Serravalle Sesia e Romagnano in cui per i residenti la [redacted] annuale è di 10 mila lire (più [redacted] mila per le marche da bollo) e consente di raccogliere funghi in uno qualsiesi dei quattro centri; per i forestieri invece la tassa è di 30 mila (oltre alle solite 15 mila) e abilita alla raccolta in uno solo dei Comuni consorziati. Negli ultimi tre anni sono stati rilasciati 635 tesserini a residenti e 528 a forestieri; nella vicina Grignasco, che non aderisce al Consorzio, c'è la proposta di fissare 10 mila lire per i residenti e [redacted] per i forestieri. La legge regionale infatti assegna proprio ai Consorzi comunali oppure alle Comunità montane l'incarico di regolamentare [redacted] raccolta dei miceti nei rispettivi territori. Per eseguire i versamenti ci si può rivolgere a qualsiasi ufficio postale, che è stato opportunamente dotato dei necessari moduli prestampati; la vigilanza è affidata alle guardie comunali e, soprattutto, alla Forestale.

Nella Comunità Valsesia di Varallo il tesserino costa 30 mila lire e consente a residenti e non [redacted] raccolta dalla Valsessera al Canavese, [redacted] Borgosesia fino ad Alagna. In Valle Sessera, dove l'anno scorso [redacted] stati rilasciati circa [redacted] mila permessi, costa 20 mila lire ed è valido per Pray, Portula, Coggiola, Crevacuore, Ailoche, Caprile, Postua, Guardabosone e Sostegno. Le Comunità delle Alta [redacted] Basse Valli del Cervo e dell'Elvo, di Mosso e delle Prealpi biellesi formano un unico consorzio: anche qui tesserini a 20 mila lire. [w. ca.]

Il punto nell'Alessandrino

Ovada, Acqui e Tortona le zone più «battute»: previsioni buone

[redacted] Ovadese, Acquese e Tortonese sono le zone della provincia più battute dai cercatori [redacted] funghi. Nell'Ovadese la ricerca riguarda soprattutto i porcini: «Attualmente la raccolta è aperta, [redacted] potrebbe essere temporaneamente chiusa qualora si registrassero le condizioni per un'ulteriore crescita dei funghi. E ciò potrebbe avve[redacted] dopo le piogge che hanno investito la zona sabato scorso.

Nell'area della Comunità montana Alta Val Lemme e Alto Ovadese, che ha sede a Bosio, il [redacted] del cartellino mensile che autorizza alla raccolta è [redacted] mila lire, mentre settimanale e giornaliero costano rispettivamente 12 mila e 7 mila lire. A maggiorare i prezzi [redacted] arrivato però il decreto che ha stabilito l'applicazione, sulle ricevute di versamento postale alla Comunità montana, di [redacted] marca da bollo da 15 mila lire. Sempre libera e senza cartellino la raccolta nella vicina Valle Stura, ad eccezione [redacted] territorio [redacted] Tiglieto dove i proprietari si sono riuniti in Consorzio.

Nell'Acquese, i boschi dei tredici paesi della Comunità montana Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno (Ponzone, che [redacted] sede della Comunità, Cavatore, Morbello, Molare, Denice, Montechiaro, Spigno, Merana, Castelletto d'Erro, Cassinelle, Cartosio, Pareto e Malvicino) [redacted] ad alta potenzialità per quanto riguarda la produzione di funghi. Anche qui il «mensile» costa 30 mila lire, quelli settimanale e giornaliero 15 e 10 mila.

Nel Tortonese, e in particolare in Valle Curone, la stagione è cominciata in anticipo per le abbondanti piogge d'inizio estate. «Già a luglio - confermano all'ufficio Agricoltura della Comunità montana - era possibile raccogliere funghi, anche se non in quantità». E secondo gli esperti la stagione si annuncia tra le più favorevoli degli ultimi anni. Alla Comunità montana ricordano che il cartellino deve essere appeso all'abito, ben in vista per qualsiasi controllo. Per i proprietari e i conduttori di fondi il tesserino è gratuito (vale tre anni). Per gli altri, [redacted] costo del tesserino annuale è di 25 mila lire, settimanale [redacted] mila. Il martedì e il venerdì [redacted] riservati [redacted] proprietari dei fondi. [r. al.]

L'Astigiano

Per gli incerti c'è anche l'Usl

ASTI. Sebbene l'Astigiano sia noto soprattutto per l'abbondanza dei vigneti, non mancano i boschi dove i «fungaioli» più esperti sanno [redacted] come trovare gli ultimi «bulè» oppure a seconda delle stagioni, famigliole, mazze di tamburo, cantarelle e castagnette. La ricerca è libera [redacted] tutto [redacted] territorio provinciale ad [redacted] della Comunità montana «Langa astigiana Val Bormida». Per inoltrarsi nei boschi dei dodici Comuni che fan[redacted] a Roccaverano, [redacted] munirsi del tesserino: costa 7 mila lire il giornaliero, 14 mila il settimanale e 35 mila quello stagionale. Per averlo bisogna rivolgersi alla sede della Comunità a Roccaverano, oppure negli uffici dei Comuni montani. La raccolta è invece gratuita per i residenti.

Anche i boschi intorno [redacted] Asti offrono ampia scelta. «Nonostante molta gente invada ogni domenica l'Alta Langa - spiega Giorgio Maccagno del Gruppo micologico Camisola - anche in altre zone, con un po' di attenzione, si possono trovare [redacted]plari di tutte le specie classiche piemontesi». Il club degli appassionati ricercatori astigiani, [redacted] all'associazione nazionale Bresadola, conta un centinaio di soci ed ha sede ad Asti in corso Alfieri 145.

Il 29 settembre presenterà (durante la [redacted] mostra annuale al palazzo della Provincia) un volumetto dedicato ai funghi che [redacted] nell'Astigiano. [redacted]'importante che la gente impari [redacted] distinguere almeno le qualità più comuni - ammonisce Maccagno - perché ogni anno con l'inizio della stagione [redacted] raccolta, molte persone incaute devono ricorrere alle cure dei medici all'ospedale». I soci del «Camisola» collaborano attivamente con i medici del reparto rianimazione; ad ognuno degli incontri organizzati per diffondere in città [redacted] provincia la conoscenza dei funghi, spiegano che [redacted] trattandosi di un alimento non [redacted] deve mai abusare».

Ad Asti, inoltre, da qualche anno è in funzione un servizio di vigilanza sanitario all'Usl 68. I cercatori non sicuri delle varietà raccolte possono farli valutare dagli esperti. [e. ce.]

Il Cuneese aspetta

Diecimila appassionati sperano nella pioggia

CUNEO. La primavera è stata [redacted] di funghi porcini, si spera che settembre consenta invece una raccolta abbondante, ma molto dipende [redacted] piogge. Nel cuneese sono almeno diecimila le persone che nei periodi in cui nascono si dedicano alla [redacted]ta quotidiana dei funghi. C'è la legge regionale che disciplina la raccolta, ogni comunità monta[redacted] ha però applicato [redacted] proprio regolamento che stabilisce le giornate e fissa i prezzi dei tesserini senza i quali fioccano le multe delle guardie forestali e di quelle ecologiche. Nelle valli Vermenagna e Pesio con 30 mila lire stagionali si può andare tut[redacted] la settimana nei boschi; nelle valli Maira, Stura, e nell'Alta Langa si paga [redacted] mila lire all'anno, 35 mila nelle valli Po, Monregalese, Tanaro. Il denaro incassato (90 milioni all'anno in Valle Varaita, 1 milione in Valle Grana) [redacted] destinato a interventi ambientali. [redacted] Venasca, nella Valle Varaita, funziona il primo mercato dei funghi.

La passione di «andar per funghi» trascorrendo una giornata tranquilla tra i boschi fa talora dimenticare i prezzi sul mercato che, spesso, si avvicinano a quelli spesi per gli ambiti tesserini

A Ceva invece è stato costituito il consorzio volontario «Amici del bosco», che riunisce già oltre ottocento proprietari di terreni boschivi [redacted] cinque Comuni. Spiega [redacted] presidente Emilio Barberis: «Il [redacted] obiettivo [redacted] di palinare l'intera area e farla diventare una riserva dei funghi. Abbiamo inviato il regolamento alla Regione e siamo in attesa dell'approvazione». Dice Giulio Chiapasco, del gruppo micologico bovesano: «Nel Cuneese si consumano non più di quattro o cinque specie delle oltre trecento considerate commestibili. C'è ancora molta prevenzione e il museo che abbiamo creato a Bo[redacted] di superarla con i calchi di 1500 esemplari [redacted] specie. A fine settembre [redacted] la saga dei "Pisacan" di Cervasca avviciniamo la gente ai funghi commestibili ma sconosciuti».

«Abbiamo appoggiato la p[redacted] posta regionale [redacted] consigliere Dardanello - dice il direttore della Coldiretti Adriano Cantamessa - perché siamo d'accordo che il castagneto sia equiparato al frutteto, quindi vietato all'indiscriminata invasione [redacted] raccoglitori che [redacted] appropriano an[redacted] castagne, male [redacted] altri frutti». [g. d. m.]

Problemi in Valle [redacted]'Aosta

Ci sono troppe «estirpazioni» In arrivo limiti più restrittivi?

AOSTA. La raccolta [redacted] funghi in Valle d'Aosta è regolamentata già da 15 anni, ma è possibile che in tempi brevi la normativa possa cambiare [redacted] nuove regole più severe. Nel 1977 è stato stabilito [redacted] ogni persona può prelevarne, ogni giorno, [redacted] più di [redacted] chilogrammo. La stessa legge però prevede anche la possibilità che [redacted] emessi, dal presidente della giunta, decreti di divieto totale in presenza [redacted] situazioni di degrado ambientale o danni rilevanti all'ecosistema.

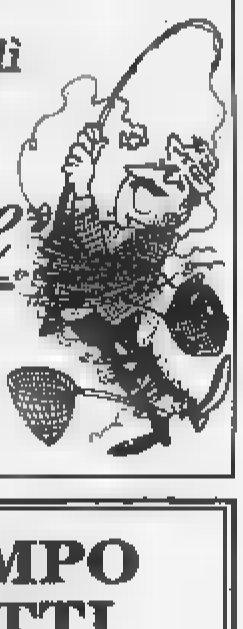
Fino al [redacted] erano stati mai posti divieti totali, adesso ve [redacted] sono in vaste aree dei Comuni di Brusson (nella zona del Col di Joux) e di Morgex (fra il Col San Carlo e l'alpe [redacted] Petosan). La segnalazione sui danni provocati dall'eccessiva p[redacted]senza di raccoglitori di funghi è stata fatta dal Servizio regionale di Selvicoltura dell'assessorato all'Agricoltura e Risorse naturali. Funghi raccolti senza criterio, [redacted] estirpazione totale (quindi [redacted] possibilità di ricrescita) e anche prati [redacted] boschi calpestati senza nessun criterio e con danni rilevanti, hanno provocato il provvedimento restrittivo, che potrebbe [redacted] esteso ad altri Comuni.

Si parla ormai da tempo [redacted] una nuova legge regionale che non sarà più permissiva ma, [redacted] contrario, con più divieti e con diminuzioni sia nella quantità che ogni persona può asportare sia nei periodi di raccolta. Già la [redacted] ha avuto negli anni profonde modificazioni [redacted] oggi è rigidamente regolata. Forse sarà lo stesso per i funghi, [redacted] l'istituzione di un «tesserino» a punti, con [redacted] quota [redacted] per averlo [redacted] giorni fissati per i prelievi, da misurarsi a etti e non più [redacted]hili. Vi sono raccoglitori appassionati che raccontano [redacted] giornate, anni fa, in cui [redacted] normale portare a casa anche qualche decina di chili di porcini. Oggi l'unica soddisfazione può essere nel «pezzo» raro di alcuni chili. Infatti la legge parla di [redacted] chilogrammo [redacted] persona purché non si tratti di esemplare unico».

Inevitabile anche la lievitazione dei prezzi, a meno che non vengano incentivati i metodi [redacted] coltivazione per le produzioni agricole. [b. bas.]

Grande inaugurazione della nuova stagione cinematografica
FARAGGIANA
GRANDE PRIMA NAZIONALE

Grande inaugurazione della nuova stagione cinematografica
VIP
GRANDE PRIMA NAZIONALE
Dopo Lanterne rosse l'unico film americano realizzato in Cina con il consenso di Pechino. Una straordinaria storia d'amore tra un giovane ameri[redacted] e una ragazza cinese in una misteriosa Cina che cambia velocemente.

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome

settimanale della [redacted] del tempo libero

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
Oggi. Non domani.
AVIS
NOVARA - c/o Ospedale Maggiore
c.so Mazzini, [redacted] - Tel. [redacted]

A Orta San Giulio si conclude stasera la rassegna musicale al San Rocco

Ultimo concerto in terrazza

Si esibirà un duo pianistico lombardo, in programma pagine di Schubert, Moszkowski e Brahms. Gli organizzatori pensano già all'edizione '93 con un calendario più ricco

ORTA
NOSTRO SERVIZIO

Termina stasera la rassegna musicale «La terrazza sul lago», che si è svolta all'hotel San Rocco [redacted] Orta. Il concerto di chiusura avrà come protagonista incontrastato il pianoforte, [redacted] due giovani pianisti lombardi, Mari[redacted] Pessina ed Andrea Perugini.

«Il programma - osserva Alessandro De Bei, direttore artistico della manifestazione - [redacted] pagine classiche [redacted] repertorio pianistico a quattro mani: la stupenda Fantasia in Fa minore di Schubert, pagina fra le più importanti di tutta la letteratura di questo strumento, le divertenti danze spagnole [redacted] Moritz Moszkowski, autore vissuto fra l'Ottocento e il Novecento, ed una scelta di danze ungheresi di Johannes Brahms, nella versio[redacted] originale dell'autore».

L'esecuzione sarà affidata al duo Pessina-Perugini, che svolge attività concertistica da diversi anni esibendosi nei repertori per pianoforte a quattro [redacted] e per due pianoforti.

Il duo ha vinto nel 1990 la borsa [redacted] studio «T. Macoggi» all'omonimo [redacted] internazionale di perfezionamento organi[redacted] dalla Gioventù Musicale d'Italia, della federazione lombarda.

In particolare, Mario Pessina si è diplomato in pianoforte al conservatorio «Nicolini» di Piacenza ed in composizione al Conservatorio «Verdi» [redacted] Milano, perfezionandosi poi con Donatoni e Ferneyhough. Nell'82 [redacted] segnalato al Concorso Internazionale di composizione «Valentino Bucchi» di Roma.

Andrea Perugini si è diploma[redacted] in pianoforte, organo e composizione organistica al liceo musicale «Gaetano Donizetti» di Bergamo.

Dall'81 all'83 è [redacted] pianista collaboratore della scuola di canto lirico e cameristico «Francesco Cavalli», ed attualmente è docente alla Civica Scuola di Musica di Sesto San Giovanni.

A conclusione della serie [redacted] concerti di questa prima edizione della «Terrazza sul lago», è possibile fare qualche bilancio: gli organizzatori sottolineano che [redacted] manifestazione ha ottenuto un [redacted] superiore alle aspettative e che è praticamente certo che verrà ripetuta il prossimo [redacted] e, probabilmente, potenziata.

«L'idea [redacted] stata della direzione dell'hotel San Rocco - dice De Bei - che ha pensato di creare un'alternativa in più per chi tra[redacted] l'estate sul lago o nelle vicinanze. Abbiamo presentato un programma di buon livello artistico, con concerti che hanno interessato sempre di più il pubblico, tanto che si è passati dai 70-80 spettatori del primo concerto agli oltre 200 degli ultimi».

Il San Rocco ha offerto [redacted] certo e buffet con specialità dello chef a 15 mila lire, e va detto che è stata molto apprezzata anche la parte gastronomica dell'iniziativa.

Marino Pessina e Andrea Perugini sono i pianisti in concerto stasera dalle 21

«Abbiamo avuto [redacted] giovani e parecchi turisti stranieri che ci hanno incoraggiato a proseguire. Penso proprio che l'anno prossimo potremo ripete[redacted] la manifestazione, magari ampliandola anche [redacted] concertisti stranieri. [redacted] parecchi quelli [redacted] l'estate nella nostra bella zona e con qualcuno abbiamo già preso [redacted] bilancio complessivo [redacted] quindi molto soddisfacente, sotto tutti gli aspetti».

Marcello Giordani

A Cureggio

Elezione di Mister Cascine

CUREGGIO. Chi è il più bello delle Cascine? Lo stabilirà lunedì sera un'apposita giuria, femminile e splendida, garantiscono gli organizzatori, che nominerà Mister Cascine Enes.

L'appuntamento con mister Muscolo [redacted] il più curioso [redacted] lunga lista di spettacoli in programma nella frazione [redacted] Cureggio. Lunedì [redacted] i candidati all'ambitissimo titolo dovranno sfilare su una pedana e dimostrare di saperci fare come [redacted] delli ma anche come cantanti, imitatori e cabarettisti.

Il titolo [redacted] Mister non si conquista dunque tanto facilmente. [redacted] deciso se i mister dovranno anche sfilare in costume da bagno, ma [redacted] lotta per il titolo è assicurata, sono già giunte molte iscrizioni.

Dopo lo show dei «macho» è in calendario l'esibizione degli allievi del corpo di [redacted] «Club danze lago d'Orta», che presentano balli latino-americani. Già stasera però la festa prevede un appuntamento per gli amanti della musica moderna con «Gli Smeraldi», un complesso locale che si esibirà alle 21.

«Una delle caratteristiche della rassegna - dicono gli organizzatori - [redacted] la propo[redacted] di [redacted]merosi complessi della zona [redacted] Borgomanero». Domani sera altra orchestra di casa, la «Fezzardi». Doppio appuntamento domenica: [redacted] pomeriggio, «Giochi senza frontiere», e alla sera esibizione dell'orchestra di Beppe Nardi. [m. g.]

GIORNO E NOTTE

OMEGNA
Megashow in piazza

Le manifestazioni proseguono stasera sul palco del lungolago [redacted] «Disco and Fashion», grande show-contenitore. Dalle 21,15 modelle, cantanti, imitatori e ballerini.

BOGNANCO
Un complesso per le Terme

Serate dedicata al liscio [redacted] l'orchestra di Vittorio Palmacci al dancing «Rubino», nel parco delle Terme: dalle ore 21.

SUNO
Liscio sotto il tendone

Si balla stasera sotto il tendone dell'uva fragola, dalle 21,30, con l'orchestra di Beppe Nardi: nell'area funzionerà anche lo stand gastronomico.

[redacted]
E' festa a Pernate

Al via i festeggiamenti di Pernate, organizzati dal comitato [redacted] 4 cantoni: [redacted] il tendone si balla con il complesso di Marco Groppi.

[redacted]
Serata di giochi con [redacted] pro loco

Si concludono questa sera i tornei e i giochi popolari organizzati dalla pro loco, che anche quest'anno hanno riscosso l'apprezzamento dei turisti.

[redacted]
Danze e divertimenti

Proseguono i festeggiamenti di fine estate nelle località ai piedi delle colline novaresi: questa [redacted] ballo liscio [redacted] i Fanoli sound.

[redacted]
Festeggiamenti patronali

Domenica serata danzante nella piazza di fronte [redacted] ex [redacted] parrocchiale di Cavagliano, frazione di Bellinzago, nell'ambito della festa parrocchiale. Dalle 21, ingresso libero.

[redacted]
Mostra afro-asiatica

Domani al santuario della Madonna di San Cassiano verrà presentata una mostra allestita da missionari afro-asiatici.

Stasera quinto concerto delle «Settimane», domani il Cleveland Quartet

Un giovane talento del piano

A Stresa Ian Fountain, 23 anni e tanti [redacted]

Ian Fountain è inglese e ha [redacted] con la Filarmonica di Israele

STRESA. Nell'aprile di tre anni fa il pianista inglese Ian Fountain vinse il primo premio assoluto nel Concorso internazionale «Arthur Rubinstein» di Tel Aviv. Quest'anno, fra l'altro, un giovane novarese, Simone Pedroni, vi è giunto secondo. Fountain [redacted] aveva [redacted] compiuto vent'anni [redacted] da allora è stato tutto [redacted] crescendo [redacted] successi, precisamente con la Filarmonica [redacted] Israele, sotto la direzione di Zubin Mehta; Fountain ha suonato in Germania, Spagna, Portogallo, Francia ed Inghilterra.

Ora giunge anche in Italia, a Stresa, per il quinto dei concerti delle «Settimane Musicali» in programma [redacted] al Palacongressi. Ad [redacted] primo tempo tutto mozartiano (la Fantasia 475 e la Sonata 457), il giovanissimo pianista si cimenterà nel secondo con una trascrizione lisztiana [redacted] alcuni lieder di Schubert, per concludere con la celeberrima Fantasia «Wanderer» anco[redacted] di Schubert.

Domani [redacted] «Settimane» si trasferiranno al Salone degli Arazzi dell'Isola Bella (battello speciale) dov'è atteso il Cleveland Quartet, già ospite sul Lago Maggiore quindici anni or [redacted]no: suonò, nell'occasione, un applauditissimo «tutto Beethoven» (non e [redacted] il Cleveland ha al suo attivo qualcosa come venticinque cicli completi dei quartetti beethoveniani). Nel programma di quest'anno, gli autori [redacted] Mendelssohn, Beethoven e Dvorak. Una nota di rilievo: la Corcoran Gallery of Art [redacted] Washington ha affidato in uso al quartetto quattro Stradivari, uno dei quali acquistato a suo tempo addirittura da Paganini: sono i violini del 1692 [redacted] del 1724; la viola del 1731, il violoncello [redacted] data del 1736. Si tornerà a Stresa domenica, con la Israel Chamber Orchestra. [m .b.]

STASERA AL CINEMA

[redacted] Eldorado — Tel. 24.158 — Inizio ore: 20/22 — Lire 10.000/8000
Detective Stone — *di T. Maytam, con R. Hauer, K. Cattral (Usa '92)* — In una semidistrutta Londra del futuro, un mostro massacra uomini e donne, lasciando segni esoterici accanto ai corpi. Un duro poliziotto si mette a indagare. V. M [redacted] 1h 35' **Fanta-thriller**

Faraggiana — Tel. 27.676 — Lire 10.000/8000 — mart. fer. 8000/5000 — Or.: 20,15; 22,15
[redacted]otto in blue jeans — *[redacted]. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92)* — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' **Commedia gialla**

Vittoria — Tel. 23.395 — Lire 10.000/8000 — Inizio ore: 20/22
La mia peggiore amica — *di K. S. Ruben, con D. Barrymore, S. Gilbert, T. Skerritt (Usa '92)* — La vita di una ragazza viene sconvolta da una «Lolita letale» che la intrusione nella sua famiglia, usando [redacted] i mezzi, dalla seduzione all'omicidio N.V. 1h 41' **Drammatico**

Vip — Tel. 25.586 — Or.: 20,25/22,15 — Lire 10.000/8000 — merc. fer. L. 8000/6000
Ferro & seta — *di S. Sun, con M. Salzman, P. Ginfu (Usa Cina '90)* — Un americano, appassionato di arti marziali, va in Cina per insegnare l'inglese, cerca di vincere la diffidenza intorno a lui e vivere un impossibile amore. N. V. 1[redacted]

Broletto Aperto — Tel. 25 739 — Or.: 21,15 — L. 7000/5000 — Se piove al Faraggiana
Mediterraneo — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

S. Cuore — Tel. 455.484 — Lire [redacted] — CHIUSO PER FERIE

[redacted] S. Andrea — Or.: 21 — Lire 6000/4000 — CHIUSO PER FERIE

[redacted] All'aperto — P. S. Graziano (t. 45534) — L. 6/4000 Gio. 5/3000 — Se piove S.Carlo. Or. 20,30
Beethoven — *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 28' **Commedia**

[redacted] Moderno — Tel 82.151 — Or.: 20/22 — Lire 10.000/8000
Ferro & seta — *di S. Sun, con M. Salzman, P. Ginfu (Usa Cina '90)* — Un americano, appassionato di arti marziali, va in Cina per insegnare l'inglese, cerca di vincere la diffidenza intorno [redacted] vivere un impossibile amore. N. V. 1h40' **Drammatico**

Nuovo — Tel. 81.741 — Or.: 20/22,15 — Lire 7000
Fermati, o mamma spara — *di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91)* — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h [redacted] **Commedia**

Piccolo — Tel. 81.741 — Lire 7000 — Or.: 20/22,15
Robin Hood - Principe dei ladri — *[redacted] Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' [redacted]

[redacted] Ballardini — Or.: 21 — Lire 5000 — Ing. lib. se all'aperto — RIPOSO

[redacted] Corso — Tel. 240.653 — Lire [redacted] — CHIUSO PER FERIE

[redacted] 1 — MULTISALA - Tel. 242.046 — Lire 8000/4000 — Or.: 20,30/22,30 — SALA 1: riposo — SALA 2: riposo

[redacted] Italia — Tel. 0163 / 84[redacted] — [redacted] 8000/5000 — CHIUSO PER FERIE

[redacted] — Tel. 91183 — Lire 9000/6000 — Lunedì 7000/5000 — [redacted]

OMEGNA Cinema Sociale — Tel. 61.459 — Lire [redacted] — [redacted]

[redacted] — Lire 4000 — CHIUSO PER FERIE

[redacted] Aud. S. Margh. — Inizio ore: 18,30/21,15 — RIPOSO

[redacted] Vittoria — Lire 7000/5000 — CHIUSO PER FERIE

[redacted] Apollo — Tel. 500.210 — Lire: 6000/5000 — CHIUSO PER FERIE

Ariston — Tel. 43.043 — L. 6000/5000 — Giovedì feriale 5000 — CHIUSO PER FERIE

Vip — Tel. 401.152 — L. 9000/6000 — Martedì feriale 5000 — Inizio ore 20.30: 22.30
House IV - Presenze impalpabili — *di Lewis Abernathy con Terri T. Scott, William Katt (Usa '91)* — Tra soffitta, porte cigolanti, spiriti che non hanno pace, morti strazianti, continua la saga delle case maledette lanciata da Sam Raimi. N.V. 1h 45' [redacted]

Sociale (Intra) — Tel. 404.225 — Inizio ore 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
Detective Stone — *di T. Meytam, con R. Hauer, K. Cattral (Usa '92)* — In una semidistrutta Londra del futuro, un mostro massacra uomini e donne, lasciando segni esoterici accanto ai corpi. Un duro poliziotto si mette a indagare. V. M 14 1h 35' **Fanta-thriller**

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964 — Or.: 20/22,15 — L. 9000-6000/8000-5000
Tokio decadence — *di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Maekwuma (Giappone '92)* — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex, V.M. 18 dur. 1h 52' [redacted]

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19,30 Videonovara [redacted] 20,30 Diamanti, [redacted] 21,30 Diagnosi, rubrica; 22,30 Videonovara no[redacted]; [redacted] Il Tuttomusica. **VCO:** 19,30 Vco notizie; 20 Il mondo di Hogan, rubrica; 20,30 Diamanti, telefilm; 22,30 Vco notizie. **ALTAITALIA TV:** 19,50 Squadra segreta, telefilm; 20,25 Avventure in Australia, telefilm; 21 Folklore forlivese, speciale liscio; 22,30 News edizione notte; 23 Parliamo di sogni, rubrica; 23,30 I cow-boy in Africa, sceneggiato.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Ombre e nebbie.**
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Henry pioggia di sangue.** Col. Viet. 14. Or.: 18,30; 19,30; [redacted]2,30.
[redacted]. Chiesa della Salute 77. Vedi Sere [redacted]. Cortile Stradella. Or. 20,30-22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele 52. Chiuso per fe[redacted]
[redacted] P. c. V. Emanuele 52. Chiuso per [redacted]
[redacted]RLECCHINO c. Sommeiller 22. Telefono 58.17.190. **Le mani della notte.** Non viet. Or.: 18,45; 18,40; 20,35; 22,30.
CAPITOL v. S. [redacted] 24. **Anno 2053: la grande fuga.** Col. non viet.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Domani riapertura **Vita di Bohème** [redacted] Kaurismäki.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Mysteria.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **L'amore, il sesso e Berlino.** Or.: 16,45; 18,40; 20,35; [redacted]
[redacted] v. [redacted] 99. [redacted] 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[redacted]. Gramsci 9. **Ferro & seta.** Or. 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,15.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Detective Stone.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Non dite a mamma che la baby-sitter è morta.** Non viet.
ELISEO ROSSO piazza Sabot. **Demoniaca.** Col. viet. 14. Or.: 21; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Mediterraneo.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **La donna indecente.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino). Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. **Fermati o mamma spara.** Non viet.
[redacted] c. Trapani [redacted] **Jesuit [redacted].** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
IDEAL c. Beccaria 4. **I sonnambuli.** [redacted] Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini.** Col. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Rabbia ed [redacted].** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Alibi perfetto.** Col. non viet.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Vendetta finale.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ing. 10.000, rid. 7.000.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Tokio decadence.** V. 18. 1° Premio Festival Taormina '92.
NUOVO [redacted] v. Venezia [redacted] **Kings.** Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Linea diretta.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale [redacted] **Vincere insieme.** Or.: 16,30. 18,30; 20,30, 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Air Force aquile d'acciaio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO G. Subalpina. **Le mie notti sono più belle dei vostri giorni.** Col. Viet. 14.
SELENE c. Belgio 53. **Whore (puttana).** Viet. 18. Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Latino bar.** [redacted] Viet. 14 Or.: 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Poliziotto in blue-jeans.** Non viet.
ZETA v. Collesca 12. **Così fan tutte,** di T. Brass. Or.: 20,30; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Ore 21 Settembre Musica. **Porgy and Bess,** dramma musicale in forma di concerto. Musica di George Gershwin. Pittsburgh Symphony Orchestra. Lorin Maazel direttore. Ingressi L. 12.000 dalle ore 20 alla biglietteria. Per inf. al n. verde 1678.05085.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello.** 9 grandi spett. in abb. a posto fisso. Rin. abb., prelazioni nuovi abbonati e bigl. dal 24/8 tutti i giorni fer. ore 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Abbonamento Arcobaleno. All'insegna del divertimento; sei grandi spett. a posto fisso. Abbonamento a 5 spett. di Operette, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno messi in vendita a partire dal 2 sett. or. 10-13; 15-19 alla cassa del Teatro. [redacted]. 669.8034.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c.so Vittorio Emanuele 30. **Detective Stone.**
ANGELICUM piazza S. Angelo 2. Chiusura estiva.
ANTEO via Milazzo 9. **Viaggio all'inferno.**
APOLLO Galleria De Cristoforis. **L'amore, il sesso e Berlino.**
[redacted] v. Tunisia 11. **To[redacted] decadence.**
[redacted]RISTON Galleria del Corso. **Linea diretta.**
[redacted]RIOSTO via Ariosto 16. Chiusura estiva.
[redacted]RLECCHINO Gall. [redacted] Corso. Chiusura estiva.
ASTRA corso V. Emanuele 11. **Le mani della notte.**
CAVOUR p. Cavour 3. **Vincere insieme.**
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **Innocenza colposa.**
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero [redacted]. **Henry - Pioggia [redacted]e.**
[redacted]OLOSSEO VISC[redacted] via Monte Nero 84. **Le mie notti sono più [redacted] vostri giorni.**
COR[redacted] largo C. del Servi. **Cattiv[redacted]gazze.**
CORSO Galleria del Corso. **I sonnambuli.**
ELISEO via Torino [redacted]. **Le [redacted] delle brave donne.**
EXCELSIOR Galleria del Corso. **Tracce nella sa[redacted]a.**
GLORIA [redacted] Vercelli 18. **Bolle di [redacted].** Or.: 20,30 e 22,30.
MAESTOSO corso Lodi 39. **Cape fear - Il promontorio della paura.**
MANZONI via Manzoni 40. **Anno 2053: [redacted] grande fuga.**
MEDIOLANUM [redacted] Vittorio Emanuele 24. [redacted] **Incrociato.**
[redacted] **mani** [redacted] **notte.**
MIGNON Galleria del Corso 4. **Tokio decadence.**
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. Chiusura estiva.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Thelma & Louise.**
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda [redacted]. **Poliziotto sadico.** Orario: 15,10; 17; 18,45; 20,30; 22,35.
ODEON SALA [redacted] via Santa Radegonda 8. [redacted] 2. Orario: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
[redacted] **SALA 3** via Santa Radegonda [redacted] **Henry - Pioggia [redacted] sangue.** Or.: 15,20; 17,05; 18,45; 20,35, 22,35.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda [redacted]. **Le mie notti sono più [redacted] vostri giorni.** Orario: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,40.
ODEON SALA 5 via S. Radegonda [redacted]. **Point break.** Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,40.
ODEON SALA 6 via [redacted] Radegonda 8 [redacted] **mortale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 7 via [redacted] Radegonda 8. [redacted] **della sfinge.** Orario: 16,30; 19,30; 22,30.
O[redacted] SALA 8 via Santa [redacted]gonda 8. **L'amante.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
ORFEO viale Zugna [redacted]. Chiusura estiva.
PASQUIROLO [redacted] Vittorio Emanuele 28. **H[redacted]e 4. Presenze impalpabili.**
[redacted] via Abruzzi, 28. **Il [redacted] di bambini.**
PRESIDENT largo Augusto 1. **Vita da Bohème.** Or.: 16,30; 18,30; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. Chiusura estiva.
SPLENDOR [redacted] Sarno [redacted]. Chiusura estiva.
TIFFANY corso Buenos Aires [redacted] **Analisi finale.**
VIP via Torino 21. **[redacted] caduta degli dei.**

[redacted]

ALLA [redacted]A piazza della Scala. Per inf. [redacted]. 72.00.37.44. Riposo.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12. Per informazioni telefonare al 76.00.1755. Riposo.
SMERA[redacted] piazza XXV Aprile 10. Inf. tel. 29.00.67.67. Riposo.
SAN [redacted] c. Venezia 2. Informazioni telefono [redacted] Riposo.
[redacted] via Filodrammatici 1; tel. 86.93.659. Per informazioni telefonare [redacted] Riposo.
[redacted] via G. Ferrari 11, telefono 83.23.156 - 64.61.434: riposo.
OUT OFF [redacted] Duprè 4. Per informazioni telefonare al 32.29.91. Riposo.
PICCOLO [redacted] via [redacted] 2. Per informazioni telefonare 87.76.63. Riposo.
MANZONI via Manzoni, [redacted]. Inform. tel. al 76.00.0231. Riposo.
C[redacted] via Sangallo 33. Inf. tel. 76.11.10.16. Chiusura estiva.
PORTA [redacted] corso di Porta Romana 124. Informazioni telefo[redacted] 58.31.5898. Riposo.
[redacted] via Daniele Crespi [redacted]. Informazioni telefono 83.22.580. Riposo.
OLMETTO via Olmetto 8/A. Informa[redacted]. 87.51.85. Riposo.
[redacted] p. S. Babila 37. Inform. tel. 76.00.00.86/87. Riposo.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16. Per informazioni telefonare al 68.80.038. Riposo.
SAN MAURIZIO c. Magenta 15. Per inf. tel. 620.83.101. Riposo.

Finisce in parità (1-1) il secondo derby novarese di Coppa Italia Dilettanti

Iris-Sparta senza vincitori

Per primi in vantaggio i «bianchi», un rigore trasformato da Spagnuolo, l'Oleggio reagisce riuscendo a pareggiare cinque minuti dal termine Negri. Decisivo lo scontro di domenica

OLEGGIO
NOSTRO

Finisce in parità (1-1) il secondo derby girone novarese di Coppa Italia Dilettanti tra Iris Oleggio e Sparta. Si dovrà attendere, quindi, la terza ed ultima giornata (Bellinzago-Iris) per conoscere il nome della squadra che proseguirà al secondo .

E dire che i bianchi diretti dalla coppia Olivotto-Seghedoni avevano quasi al sicuro la qualificazione quando, ad quarto d'ora dal termine, si era portati a condurre grazie ad un rigore realizzato da Spagnuolo. Ma l'Iris reagiva con veemenza pareggiando all'85' grazie a Negri, che insaccava di testa con la complicità del portiere Micela. Non è stato derby emozionante: in altre occasioni, bianchi ed arancioni avevano dato vita ad accesissime partite, ma ieri pomeriggio il mite da piena estate deve avere fiaccato gli ardori agonistici ventidue contendenti. Un passettino avanti per lo Sparta, dopo la prestazione con più ombre che luci di domenica. E'tempo di esperimenti, e allora in campo si è visto Rotolo libero, Ramon sull'ala e Beltrame seconda punta in appoggio ad Guidoni sorvegliato speciale difesa oleggese, sempre ben diretta da Renda.

ben impressionato l'interno Daina, che spinge e tampona a centrocampo, ste diventando un punto di riferimento fisso per i compagni.

Per l'Iris, invece, il giudizio da rimandare ad altre uscite, visto che Marco Falsettini stato schierare undicibaby.

La cronaca: poche le azioni che meritano di ricordate. La palla viaggia troppo spesso per linee orizzontali, e quando si va in profondità le difese reggono bene. Al subito pericolosi gli ospiti con Guidoni che gira di testa sfiorando il palo cross teso di Masoero. Poi, più nulla, fino al 32', quando Di Toro lascia partire una che attraversa tutto lo specchio della porta novarese e si perde sul fondo.

Renda s'infortuna in contrasto aereo con Guidoni (37') ed Plebani. Al 41' gran diagonale di alzato sulla traversa da Boldini. Nella ripresa, dopo un bel colpo di di Santabarbara (55') ancora capitano spartano luce con un gran tiro che coglie la traversa. Sparta in vantaggio al 73': Grigatti «affonda» in Milani, Spagnuolo di pinto insacca. Si scatena l'Iris. Massara (80') spara alto, poi ci prova Cerutti (83'), ma il pareggio giunge all'85': Negri non ha difficoltà a deviare nell'angolino basso il cross di Di Toro. La Micela completamente immobile. Nel finale lo Sparta rischia.

Iris Oleggio: Boldini; M.Moro, Di Toro; Grigatti, Renda (Plebani 37'), Maiorna; gri, Pellegrini, Cerutti, Bertinetti (Oldani 58'), Massara. **Sparta:** La Micela, Milani, Rotolo; Daina, Spagnuolo, Rossi; Beltrame (Barbiero 70'), Masoero, Guidoni, Masuero, Ramon (Santabarbara 46'). **Reti:** 73'Spagnuolo (r.), Negri (85'). **Arbitro:** Farina. [m. pia.]

Una fase del derby di Coppa giocato ieri pomeriggio sul campo di Oleggio. Gli arancioni hanno pareggiato nel finale

Balzarini nuovo allenatore Montecrestese

Dopo il forfait di Beppe Chiò, che aveva lasciato la guida della Montecrestese, allenata lo scorso campionato, Balzarini (non riconfermato a Gravellona) a sedersi sulla panchina della formazione ossolana diretta dal presidente Franco Hartmann, che milita Prima Categoria.

Domani a Pernate il trofeo «Quattro Cantoni»

correrà domani il primo trofeo dei cantoni di Pernate. Organizzato dal Comitato provinciale, Udace Csa, prevede start, dalle 14 alle 16,45, per categorie veterani, gentlemen e «dcjs». Il percorso si snoda tra Pernate, Romentino, Pernate, ripetersi per 4 o 5 volte a seconda delle categorie. Il ritrovo è fissato per le 12,50 sul piazzale della chiesa di Pernate.

Verbania vince ad Ascona, doppietta di Conte

Proseguendo nella sua preparazione, tra le partite di Coppa Italia pensando al campionato, il Verbania ha battuto l'altra ad Ascona per 3 a 2 la compagine elvetica. Per il Verbania sono andati in gol Conte (una doppietta) e «Ghigo» Gaierdelli. ha poi colpito traversa. La segreteria della società biancocerchiata ha confermato che, contrariamente ad informazioni diverse, la partita di coppa Italia con l'Omegna verrà giocata allo stadio Comunale domenica pomeriggio alle 16,30.

VELA

Una regata in memoria «Dedo» Gorla

Nelle acque Imola avrà luogo domenica la regata valida per il Trofeo «Dedo Gorla», giunta alla dodicesima edizione memoria dell'indimenticato presidente del Coni novarese, pioniere dello sport e fondatore del Panathlon. Organizza il Circolo Vela Orta. Per informazioni telefonare al 0321/398.947.

Dopo la conquista della Coppa Italia, gli azzurri tornano in campionato per disputare l'ultima giornata di A1

La Tosi sogna di affondare la «terrazza» Parma

Stasera Vosberg è in forse, domani (in diretta RaiTre) lancia Melassi

Tommy LaVasseur e Beppe Gullizzoni sorridenti: stagione d'oro per la Tosi

NOVARA. Passata, o quasi, la «sbornia» di felicità dopo la conquista della Coppa Italia 1992, la Tosi in campo stasera nell'atto conclusivo della regular di A1. E' l'ultima fatica di quest'anno: gli azzurri sono attesi ed una trasferta delle più difficili, nella della CariParma prima della classe.

Sanno dubbio, i novaresi potranno giocare senza particolari assilli di classifica, essendo ormai esclusi corsa ai playoff (mentre Rimini si prospette un infuocato weekend i locali obbligati a battere Nettuno per quarto posto).

Eppure, capitan Italo Fini e compagni dovranno evitare rilassamenti, perché il Parma davanti al pubblico amico non regala proprio nulla, anzi. Al diamante «Europeo» si dovrebbe assistere ad un ottimo baseball.

All'andata, la Tosi prevalse per 5-4, in una partita davvero ricca di emozioni che si chiuse grazie ad uno stupendo pick off di Vosberg che colse fuori base Parma. Nella seconda gara, gli azzurri furono sconfitti per 12-8, anche se lottarono alla pari fino all'ultimo inning. Stasera i novaresi non potranno disporre del «magico» Eddie Vosberg, dirottato da tre settimane sulla Coppa.

Già si accavallano gli interrogativi sulla sorte del più forte pitcher mai visto all'opera a Novara. Resterà in maglia azzurra? Tornerà in America, tentando di rimbrare nel giro Major Leagues? Queste le domande che si pongono tanti, e solo nell'ambiente cittadino. Difficile trovare una risposta, non dipende solo dalla società, che comunque farà di per riaverlo. Una pare certa: il prossimo anno Vosberg ed un attacco un po' più possente, la Tosi potrebbe davvero sfracelli.

C'è tempo però, per parlare della prossima annata, che vedrà il Novara ancora impegnato su tre fronti. Prima si deve chiudere in bellezza.

un'impresa alla portata, anche perché domani pomeriggio (davanti telecamere di Rai- che riprenderà la partita dalle 17), a lanciare andrà un Massimo Melassi in forma strepitosa.
[m. p.]

CALCIO

Rossoneri in forma

L'Omegna vince in amichevole a Stresa: 2-1

STRESA. L'amichevole tra i locali e l'Omegna si è conclusa con la vittoria della squadra cusiana per 2-1. Le reti dei rossoneri sono state siglate dai fratelli Stefano e Fabrizio Ghirardini, mentre lo Stresa è andato a segno con Donghi. La formazione borromaica, che per il secondo anno consecutivo si affida a Larghi, è stata un interessante banco di prova per l'Omegna che sta completando ad Agrano la propria preparazione in vista dell'incontro di Coppa Italia con il Verbania: incontro che si disputerà domenica alle 16,30. «La squadra - ha detto l'allenatore Mores - resta per otto undicesimi quella dello anno. Le novità sono il rientro di Bizzarro e il lancio del giovane Giacomini. [s. b.]

Cinque porte, aria condizionata, sedili in pelle naturale, marmitta catalitica.

Maruti Suzuki. Una grande auto, solo un po' più piccola.

Finalmente pronte per la consegna le Maruti Suzuki. Gli 800 cc con la più incredibile dotazione di serie che si sia mai vista.
Da oggi anche catalitiche.
Tutti i modelli Maruti Suzuki offrono le cinque porte, l'orologio, il tergilunotto posteriore, la chiusura di sicurezza, i doppi specchi retrovisivi, l'antenna radio ed altro ancora, al piccolo prezzo di **L. 9.533.000** in strada, IVA ed immatricolazione incluse.
Coloro che desiderano l'efficientissima aria condizionata con ricircolo, scelgono il modello de Luxe, che costa un milione in più.
Per chi vuole il massimo, c'è anche l'interno in pelle della Super de Luxe.
Tecnologica, agile, confortevole, convenientissima, Maruti Suzuki è il modo più nuovo e vantaggioso di concepire una piccola-grande auto.

MARUTI — SUZUKI

GARANZIA E ASSISTENZA QUALIFICATA PRESSO 400 CONCESSIONARI E STAZIONI DI SERVIZIO AUTORIZZATE SUZUKI

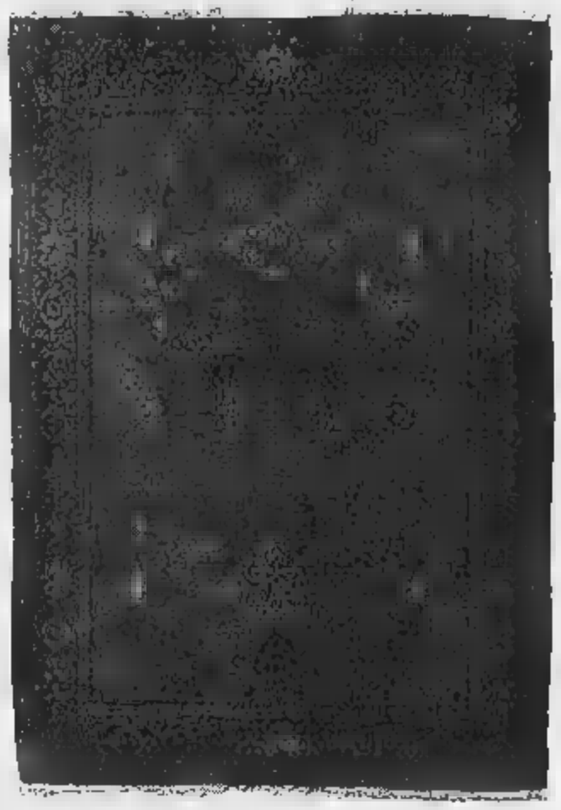
NOVARA: *AUTONOVA*
S.S. Sempione 32 - CAMERI - Tel. 0321 422.211

BORGOMANERO: *AUTONOVA DUE*
Via Novara 318 - Tel. 0322 846.588

SABATO 29 - DOMENICA 30 - LUNEDI' 31 AGOSTO

ULTIMISSIMI GIORNI DELLA

STRAORDINARIA SVENDITA ESTIVA DI TUTTI I NOSTRI TAPPETI ORIENTALI ANNODATI DI VECCHIA, ANTICA E NUOVA MANIFATTURA



CON SCONTI A SECONDA DELLA QUALITA' FINO AL 50% DEL PREZZO INVERNALE.

ULTIMI GIORNI

MERCATONE DELLE RIMANENZE DI TUTTI GLI ARTICOLI DI ARTIGIANATO INTERNAZIONALE.

EFF. COM.

Non mancate di farci visita!!

Prima degli arrivi autunnali dei prezzi ...
Possibilità di pagamenti dilazionati;
Possibilità di cambi con i nuovi arrivi bloccando il prezzo.
Per i futuri sposi, per un regalo, per un investimento sicuro.

APERTURA TUTTI I GIORNI FESTIVI COMPRESI

VILLA KATIUSCIA

COSSATO (VC) - Strada Panoramica Zegna - Regione La Volpe - tel. 015 981526

CI SONO MOLTI MODI

PER AIUTARE GLI ANIMALI

CERCA IL "TUO" MODO MIGLIORE IN QUESTO TEST

Mi sento più portato ad aiutare gli animali

per conto mio

Posso, ad esempio:
- raccogliere in casa cani
- cercare adozioni per abbandonati
- portare cibo ai gatti randagi
- animali feriti
- sensibilizzare di conoscenti
- scrivere lettere ai mass media
- rivolgermi alle autorità per sollecitare provvedimenti

mi accorgerò di questi risultati

Comunque: già così puoi aiutare concretamente gli animali
Ti invitiamo comunque a verificare la tua scelta "cimentandoti" tra gli altri percorsi

per mezzo di un'associazione

..., con le stesse energie, maggiori risultati

E' un'associazione privata, apartitica, senza finalità di lucro, che non riceve finanziamenti pubblici. Fondata nel 1950, è divenuta Ente Giuridico nel 1954 con decreto del Presidente della Repubblica.

è più importante la tutela diretta degli animali

è più importante cambiare la mentalità della gente e la situazione

La Lega
- diffonde materiale di sensibilizzazione informativo
- lancia campagne per la difesa animali
- stimola le autorità per la realizzazione di leggi, ordinanze, canili
- persegue una ricerca scientifica vivisezione

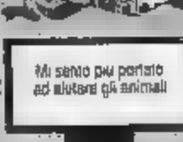
è più importante agire a livello locale

è più importante agire a livello globale

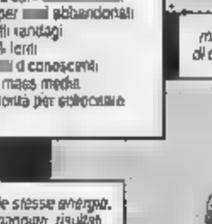
L'Ufficio Propaganda & Sviluppo della Lega ha realizzato campagne vastissime: l'abbandono, per le adozioni contro l'acquisto di animali a mo' di giocattolo, per l'approvazione di ordinanze municipali contro maltrattamenti ed abbandono (emanate da oltre 60 comuni).
Le campagne, oltre che tramite manifesti, sono state gratuitamente diffuse da centinaia di periodici, televisioni e radio.

è meglio cercare di coordinare azioni a livello europeo

è meglio concentrare le forze sull'Italia



Desidero ricevere le proposte campagne nazionali e gli inviti locali. Invierò contro copia del bollettino postale n° 1[illegible] intestato a: Lega Nazionale per la Difesa del Cane - Ufficio Propaganda & Sviluppo - Via Vittorio Emanuele, 202 - 12042 Bra



CARE

CARE è l'agenzia Lega che, cercando la collaborazione delle altre associazioni europee, mira a diffondere in tutta Europa le motivazioni scientifiche e culturali che giustificano il riconoscimento dei diritti degli animali.
Essa si avvale del supporto scientifico della Sovac, la più vasta società culturale dei veterinari italiani.
Il "Manifesto europeo per i diritti degli animali", elaborato da Care, è stato sottoscritto da oltre 350 personaggi celebri ed associazioni e la campagna di supporto è stata diffusa anche in altri [illegible]

Desidero diventare "Sostenitore di Care" e a tal fine invio un'offerta di £ [illegible] (minimo 20.000) tramite conto corrente postale N° 1710212[illegible] intestato a: Lega Nazionale per la Difesa del Cane - C.P.S. - Care - Via Vittorio Emanuele, 202 - 12042 Bra

è più importante oltrire denaro per i rifugi

Lega Nazionale per la Difesa del Cane - Via Vittorio Emanuele, 202 - 12042 Bra

Le 70 Sezioni della Lega:
- accudiscono 12.000 cani e gatti all'anno
- ne affidano 7.000
- intervengono in centinaia di casi di maltrattamento
- collaborano con le autorità sanitarie e amministrative per un miglior rapporto uomo-animale
- sensibilizzano la popolazione locale

è più importante associarsi

I 30.000 soci della Lega le danno forza e permettono la sopravvivenza delle Sezioni e dei rifugi grazie al [illegible] servizio dei volontari

ho più di 18 anni

non ho ancora 18 anni

Desidero diventare Socio Ordinario:
- socio ordinario (£ 70.000)
- socio sostenitore (£ 90.000)
- socio benemerito (£ 110.000)
- socio a vita (£ 1.000.000)

e mi invierete la rivista della Lega, tessera, libro consiglio portale

Lega Nazionale per la Difesa del Cane - Via Vittorio Emanuele, 202 - 12042 Bra

Desidero diventare Socio del Club Difensori versando la quota di £ 20.000 (ventimila) e mi invierete la rivista della Lega, tessera, libro consiglio portale N° 1710212[illegible] intestato a:
Lega Nazionale per la Difesa del Cane - Commissione Sviluppo - C.P.
Via Vittorio Emanuele, 202 - 12042 Bra

Il Club dei Difensori raggruppa i più giovani amici della Lega.
Ma solo quei giovani che:
- trovano ingiusto che gli animali vengano abbandonati e maltrattati,
- hanno intenzione di imparare i "trucchi" per capirli ed educarli
- hanno il coraggio di protestare.

Iscrivendoti al Club riceverai la tessera, il distintivo, tre adesivi e il "Manuale dei Difensori" inoltre ti saranno inviati indirizzi di altri soci con cui corrispondere e poter partecipare alle iniziative del Club.

preferisco iscrivermi al Club

preferisco essere vicino alla Lega

Desidero diventare socio ordinario della Lega inviando la quota annuale di £ 70.000 tramite conto corrente postale N° 1200672[illegible] intestato a:
Lega Nazionale per la Difesa del Cane - Via Vittorio Emanuele, 202 - 12042 Bra

Manoscritto del Disegno Originale

ANGOLO BLU
PIONEER
The Art of Entertainment
C.so Prestinari 72 - Vercelli - tel. 0161 53670
AD AGOSTO
PRESENTA UNA
NUOVA GENERAZIONE
HI-FI
CAR-STEREO

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Venerdì 28 Agosto 1992 ■ 35
Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062/54.747

NUOVA GENERAZIONE
ANGOLO BLU
PIONEER
The Art of Entertainment
C.so Prestinari, 72 - Vercelli - Tel. 0161 53670

Vercelli, la giunta inquisita risponde. A Biella il procuratore convoca il deputato della Lega

Inceneritore, Scalia mobilita la Finanza

Indagini sulle 2 imprese che hanno vinto l'appalto

La giunta comunale di Vercelli durante i lavori del Consiglio (Calderini)

VERCELLI. La bufera conti- Dopo lo choc degli avvisi garanzia al sindaco, alla giunta, ai funzionari del Comune e alle ditte gestiranno l'inceneritore, adesso le indagini sull'appalto più discusso Vercelli fanno scottanti. Sembra che il procuratore Luciano Scalia voglia verificare verumente Celtica Ambiente e la Termomeccanica hanno truffato il Comune, e è vero che gli amministratori, benché sapessero che i requisiti dichiarati dalle due aziende erano falsi, abbiano affidato ugualmente l'appalto dell'inceneritore alle due ditte, favorendole.

Da Palazzo di Giustizia, il magistrato si limita a dire: «Cercherò fare luce il più in fretta possibile, perché si tratta una vicenda molto importante. Questo il mio impegno». Di più dottor Scalia non aggiunge, è evidente che, ad i riflettori della Procura e degli investigatori della Guardia di Finanza puntati sulle «credenziali» presentate dalle imprese al Comune per ottenere il mega-appalto da 100 miliardi (e di durata ventennale). La chiave di volta dell'inchiesta sta proprio lì: se Termomeccanica e Celtica Ambiente hanno dato requisiti falsi, come aveva fatto notare al sindaco l'ingegnere capo del Comune Emanuele Pizzimbone, allora l'appalto stato davvero «truccato». E le ipotesi truffa, di abuso d'ufficio, di falso «per occultamento» (la relazione Pizzimbone, infatti, era stata nascosta al Consiglio) e di turbativa d'asta potrebbero trasformarsi in accuse pesantissime, per le quali è previsto anche l'arresto.

Alcuni dettagli erano già trapelati prima vacanze, quando il procuratore della Pretura Luigi Carli, che aveva cominciato le indagini, aveva passato il fascicolo suo collega del Tribunale, perché si era imbattuto in reati più gravi di competenza del dottor Scalia. Ad esempio, le due aziende avevano detto di aver costruito e gestito inceneritori che in realtà avrebbero costruito altri. addirittura, avevano dichiarato di lavorare per una Usl che esiste. Tocca ai finanzieri, adesso, accertare se queste (e molte altre cose) sono vere.

Nella inchiesta, il procuratore Carli escluso responsabilità da parte dei funzionari comunali e dell'assessore Arrigo Danieli, che secondo lui aveva agito in buona fede. Ora il dottor Scalia ha mandato avvisi garanzia anche ai quattro funzionari e all'assessore all'Ecologia (in tutto sono 14, di cui 7 agli amministratori e 3 rappresentanti di Celtica e Termomeccanica). Va presente, però, che le informazioni giudiziarie sono un atto d'accusa: servono solo a far sapere agli interessati che si sta indagando su di loro. E mentre l'inchiesta ancora in (e nella sua fase più scottante) tutte le persone che si sono occupate della gara d'appalto vengono sullo stesso piano. Sarà, casomai, dopo fine delle indagini che verranno individuate le responsabilità (o l'innocenza) dei singoli. E l'«ora x», conoscendo la sollecitudine del dottor Scalia in casi analoghi, non sarebbe lontana: c'è chi parla di 15, 20 giorni.

Stamane, intanto, la giunta comunale riunirà alle 11 per dare una prima risposta ufficiale una già sempre più choccata (dopo il caso-Infermieri). Il vicesindaco democristiano Angelo Fregonara si dice amareggiato ma, nello stesso tempo, e fiducioso sull'esito dell'inchiesta. Osserva: «Dopo la trasmissione fascicolo dalla pretura, il dottor Scalia non poteva comportarsi in altro modo. personalmente preferisco sapere di essere indagato, su una pratica che tra l'altro ritengo trasparente e corretta, piuttosto che vivere in un'incertezza che dà adito a calunnie e sospetti. Meglio un procuratore, come Scalia, che spedisce l'avviso garanzia, piuttosto che un magistrato che non ti manda la comunicazione ma che avanza solo dure ipotesi di reato».

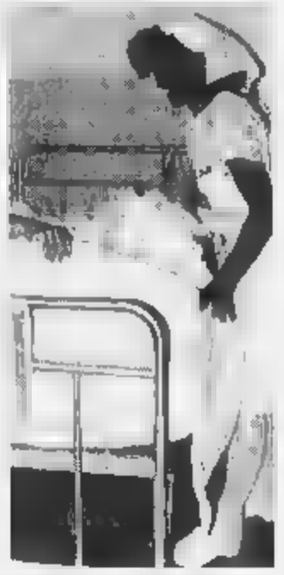
Continua Fregonara: «Io ritengo che, affidando la gestione dell'inceneritore quelle due ditte, la giunta ha fatto sempli- cemente l'interesse della città. E lo dimostrano le cifre: per bruciare i rifiuti Vercelli spen- 83 chilo lire contro le 170 che ci avevano chiesto le altre ditte interpellate in primo tempo. E dire che qualcuno spingeva ostinatamente questa soluzione. Chissà perché». voi assessori dc vi dimetterete? «In questo mento no - dice -, perché potrebbe essere interpretato come una fuga».

Intanto, qualcosa si sta muovendo anche a Biella. Il procuratore della Repubblica Enrico Gumina ha fatto sapere aver convocato il parlamentare della Lega Stefano Almone Prina che, in un'intervista, aveva parlato di «corruzione nell'amministrazione cittadina». Prima sarà sentito da Gumina a suo sostituto, Federico Panichi.

Giuseppe
Enrico De Maria

IL CASO

«Disciplinare» in pochi giorni


Forse già la prossima settimana nominata la commissione che giudicherà i due infermieri Urologia. Ieri intervento dei sindacati 38

Le reazioni dei partiti

Pli e psdi scaricano la giunta Convocata la direzione della dc

VERCELLI. Uragano Scalia, il giorno dopo. Intorno alla giunta si è fatta terra bruciata ed anche pli e psdi partiti di maggioranza prendono le distanze dagli (ex?) alleati. Con buona pace dei segretari Nicola Tortolone (che oggi incontra i suoi assessori e lunedì riunirà il comitato provinciale) e psi Piero Mandrino.

Sulle dimissioni della giunta i pareri rdi, meno sull'ipotesi elezioni anticipate. «Hanno firmato contratto per l'inceneritore? Sono matti» esordisce Giorgio Galetta, capogruppo pds e propugnatore di importante novità: l'elezione diretta del sindaco.

«Non bisogna più neppure chiedere le dimissioni degli assessori: se ne devono solo andarsene più in fretta possibile». Ma le elezioni anticipate le attuali regole non servirebbero, «meglio nominare sindaco il candidato che tra tutti ottiene maggior di preferenze».

Paura di una vittoria della Lega Nord? «Assolutamente no». E' la risposta gretario liberale Maurizia Bru che però parte da posizione opposta: «Forse non è il caso di ricorrere alle urne. Bisogna cambiare gli assessori e i nuovi possono trovati all'interno dell'attuale consiglio».

Il pli minaccia di abbandonare la maggioranza («non più bene») e richiama all'ordine democrazia cristiana: «Se sono vere, ora che i quattro assessori dc formalizzino le loro dimissioni».

Anche il psdi parla di «giunta che non ha più senso di esistere e farebbe bene a dimettersi». Per Emanuele Caradonna eventuali elezioni anticipate dipendono dai volere di dc e psi e aggiunge: «Noi pronti».

Agitata da molti come spauracchio, la Lega Nord sta alla finestra: pur sapendo diventare giorno dopo giorno la «grande favorita» non cerca di accellerare i tempi. Il senatore Giuseppe Bodo commenta: «Non credo che gli attuali assessori siano così sensibili rendersi conto di essere indesiderati neppure che gli altri partiti vorranno far saltare il consiglio». Se le dimissioni dei due consiglieri della Lega fossero necessaria per procovare la rottura definitiva «Vercelli può fin d'ora considerarle come se noi le avessimo già date». Dall'ironia della Lega alla polemica di Rifondazione comunista che si definisce voce isolata della minoranza chiede le dimissioni del consiglio. «Non si può più - dice il segretario Giovanni Pasquino - speculare sui disastri cittadini pur gli equilibri di potere in chissà quali enti». Riferimento neppure troppo velato a psi pds che si combattono in Comune e insieme governano la Provincia.

Il «verde» Gabriele Bagnasco si iscrive al partito delle elezioni anticipate: «Sarebbero la soluzione più giusta e ragionevole, mentre il ricorso al commissariamento sarebbe la meno gloriosa perchè dimostrerebbe che gli assessori neppure ora hanno voluto ritirarsi indietro».

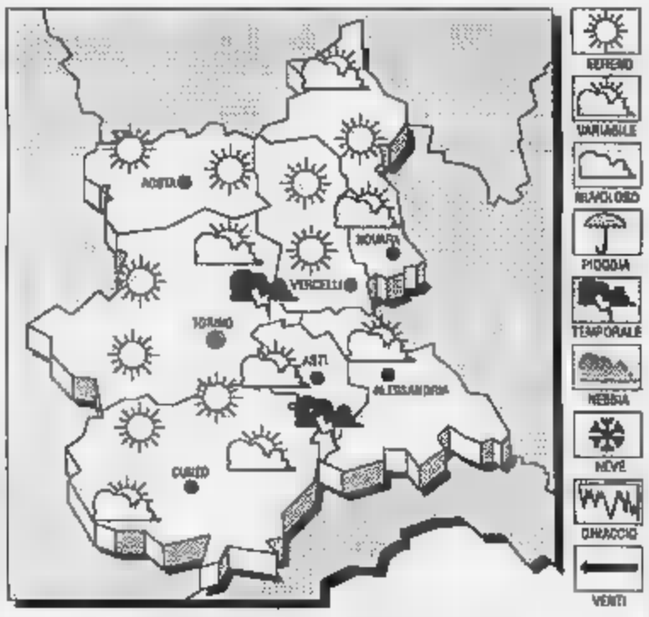
Un portavoce movimento sociale è lapidario: «Chiediamo le dimissioni di giunta e consiglio ed elezioni anticipate. Non abbiamo altri commenti perchè si commenta da solo».

E pri? Dall'esterno (non ha rappresentanti in consiglio) sceglie la prudenza: «Non riteniamo esprimere o anticipare giudizi se non quello di incondizionata fiducia nella magistratura». Dario Colombo, componente del direttivo, aggiunge solo: «Sarebbe meglio andare a elezioni anticipate».

Franco Cottini

Da sinistra Dario Colombo (pri) e Giorgio Galetta (pds) considerano le elezioni anticipate come la soluzione preferibile per risolvere la grave crisi politica Comune. Tocca al segretario del psi Piero Mandrino e alla cercare ricompattare la maggioranza

IN PIEM[illegible] D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Da poco nuvoloso a variabile con possibilità di qualche temporale sulle zone interne.
TEMPERATURA. In lieve flessione.
VENTI. deboli occidentali.
TENDENZA DEL TEMPO. Graduale intensificazione della nuvolosità precipitazioni sparse e temporali iniziare dalle zone alpine.

LE TEMPERATURE DI IERI
Max: 29; min: 20; media: 25

UN ANNO FA
Max: 31; min: 23; media: 27

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 29; Novara 28; Alessandria 32; Aosta 29; Cuneo 28; Asti 30

Questura di Vercelli

Maurizio Varalda dirigerà Mobile e Digos

VERCELLI. Il dottor Maurizio Varalda, già vice questore di Biella e attuale comandante della Digos di Vercelli, lunedì passerà a dirigere anche la Squadra mobile della Questura.

Il incarico gli stato conferito in seguito al trasferimento al Commissariato Ivrea del dottor Maurizio Celia, chiamato a sostituire il vicequestore Vincenzo Calesini, che recentemente ha assunto comando del Commissariato di Biella.

Quarantaquattro anni, sposato, due figlie, Maurizio Varalda è primo dirigente di polizia chiamato a sovrintendere contemporaneamente a due importanti come la Mobile e la Digos. La notizia è stata appresa con soddisfazione anche a Biella dove Varalda conta molti amici. iniziato la carriera nel capoluogo laniero nell'80 firmando successivamente molte delle indagini sul terrorismo e sui sequestri dei fratelli Baù e dell'industriale Nanni Serralunga.

(m. al.)

Scattate le ricerche

[illegible] scomparso dal ricovero di Asigliano

ASIGLIANO. Una donna di 83 anni, Maria Eusebiona, manca da tre giorni dalla Casa di riposo del paese. Ieri i familiari, che abitano a Vercelli, hanno chiesto l'intervento dei vigili del fuoco, che per tutto il pomeriggio hanno perlustrato il Bona, fra Asigliano e Pezzana. L'anziana donna, infatti, giorni scorsi sarebbe stata vista proprio vicino a quel corso d'acqua. Ma le ricerche, finora, hanno dato esito.

Maria Eusebiona manca dalla di riposo «Don Fagnola» da martedì. «Non possiamo dare notizie», ha detto ieri la madre superiora del ricovero. E non parlano nemmeno i carabinieri di Desana, che indagano sulla scomparsa. La richiesta di intervento è arrivata ai vigili del fuoco ieri alle 11,45. Poco dopo i pompieri erano ad Asigliano: hanno controllato le rive del torrente Bona e l'hanno risalito col gommone.

Biella, aveva 21 anni: suo caso commosso l'intera provincia che si era mobilitata in una gara di solidarietà

Paralizzato dall'85 per un tuffo, muore di peritonite

Il suo corpo, che era ormai insensibile, ha rivelato troppo tardi i sintomi del male

BIELLA. Sette fa la paralisi, dopo un tuffo nella piscina Rivetti. Un salto maledetto, 3 metri di volo dopo lo slancio dal trampolino per finire addosso ad un bagnante: frattura di una vertebra cervicale e lesione al midollo spinale, diagnosi pesante come macigno.

Allora Riccardo Porrino aveva 14 anni, tanta voglia vivere una grande passione per la pesca alla trota. Ma da quel 17 agosto dell'85 non gli rimasto che una sedia rotelle uno splendido sorriso. Ieri mattina, alle 5,40, ha lasciato anche quello in una camera del reparto rianimazione dell'ospedale. Il suo corpo aveva ormai perso ogni sensibilità e Riccardo non si è accorto che una banale appendicite si stava trasformando in una mortale peritonite. Così, quando mamma Daniela ha capito che il suo figliolo stava male, era ormai troppo tardi.

«E' andato a trovare il suo papà» sussurra una signora in lacrime davanti al feretro, composto in camera ardente dell'obitorio. Oltre a una vita normale, il piccolo Riccardo aveva infatti dovuto rinunciare anche all'affetto paterno. Cinque dopo quel tragico tuffo, Ezio Porrino, 44 anni, non l'aveva più fatta a fronteggiare male incurabile cui soffriva da tempo: impossibile combattere sofferenza con altra sofferenza.

Di fianco alla bara circondata dai fiori lo zio Ermanno ha bisogno d'aria. Esce dalla camera e sembra trascinarsi dietro due gambe lunghe così. «Mia cognata? No, non c'è, non era in condizioni di venire» risponde fare molto gentile. Poi ha voglia di sfogarsi, chissà, e allora non più altre domande.

«Riccardo stava benone, abbiamo fatto baldoria insieme fino all'altro giorno - dice cercando di asciugarsi le lacrime -. Poi ha cominciato ad accusare un po' di febbre, abbiamo pensato fosse nulla grave. Invece temperatura non è scesa e all'improvviso, Riccardo ha urinato rosso sangue. Il medico è arrivato subito, pochi minuti dopo siamo corsi in ospedale. Ma non servito».

Il giovane stato operato d'urgenza, ma l'appendicite si era trasformata in peritonite impossibile da curare. E, nonostante il prodigarsi dell'équipe reparto di chirurgia e di rianimazione, Riccardo deceduto.

«Chissà, sarebbe bastato accorgersi un po' prima che stava soffrendo - aggiunge lo zio -. Del resto in quelle condizioni di insensibilità l'unica risposta certa proveniva dalla Tac. Ma come si fa, non si poteva arrivare ad un esame del genere ogni volta che pensava Riccardo avesse qualcosa».

Ermanno Porrino guarda il datario dell'orologio. «Oggi ne abbiamo 27. Sette fa Riccardo stava partendo per un centro fracese specializzato nella riabilitazione. Dieci giorni prima era andato in piscina, l'ultima volta che ha camminato».

Riccardo Porrino in una foto di molti anni fa

Allora come oggi faceva un gran caldo. Era sabato pomeriggio. Il tempo di cambiarsi Riccardo è corso al trampolino di tre metri. Probabilmente si è accorto che sotto c'era una persona che nuotava quando stava già cadendo: si è inarcato e, in quella posizione così scomposta, la sua spina dorsale ha ricevuto un colpo tremendo.

Un bagnino si è subito accorto della gravità dell'episodio ha chiesto l'intervento di un'ambulanza. Ma il giovane pescatore che amava scorrazzare per i torrenti cerca dell'abbocata giusta è più riuscito a muoversi.

«E ora che è morto, quasi non riusciva a trovare nemmeno una tomba per ospitarlo - nua lo -. A Cossato, dove è già sepolto il papà, non stato possibile occupare un loculo perchè Riccardo non mai stato residente in quel comune. Alla fine abbiamo trovato un posto nel cimitero a Sandigliano: i funerali si svolgeranno domani pomeriggio a partire dalla chiesa di San Paolo».

Daniele Pasquarelli

Quasi definita la nuova commissione disciplinare per il caso dei due infermieri di Urologia

«Se davvero colpevoli, siano puniti»

I sindacati chiedono un giudizio sereno e veloce

[redacted] «Se sono colpevoli devono essere puniti, [redacted] nessuno può permettersi di esprimere un giudizio senza sapere esattamente cosa è successo quella notte». Così si è espresso Giuseppe Melcarne, responsabile della Cgil-Funzione pubbli[redacted] ieri durante una [redacted] stampa organizzata dalla «triplice» per [redacted] il [redacted] di Alberto Le Rosa e Teresita Borla, i due infermieri di Urologia che per almeno un'ora abbondante non hanno risposto alla richiesta di aiuto di un ricoverato.

«Siamo solidali con Francesco Demichelis - ha aggiunto Elio Coppo, infermiere, responsabile della Uil-Sanità -, l'ammalato coinvolto involontariamente nell'episodio. Ci hanno fatto piacere le sue parole di comprensione verso i due lavoratori».

Nessuna difesa d'ufficio dunque, [redacted] la richiesta [redacted] un giudizio «sereno e veloce». Sono praticamente le stesse parole dell'amministratore straordinario Gianfranco Sarasso che sempre ieri ha sottolineato come «la giustizia è valida quando è rapida» annunciando che già forse all'inizio della prossima settimana si potrebbe insediare la nuova commissione di disciplina. «Le organizzazioni sindacali dei medici mi hanno già indicato i [redacted] dei loro due rappresentanti. Spero che in poco tempo anche le organizzazioni degli infermieri facciano altrettanto».

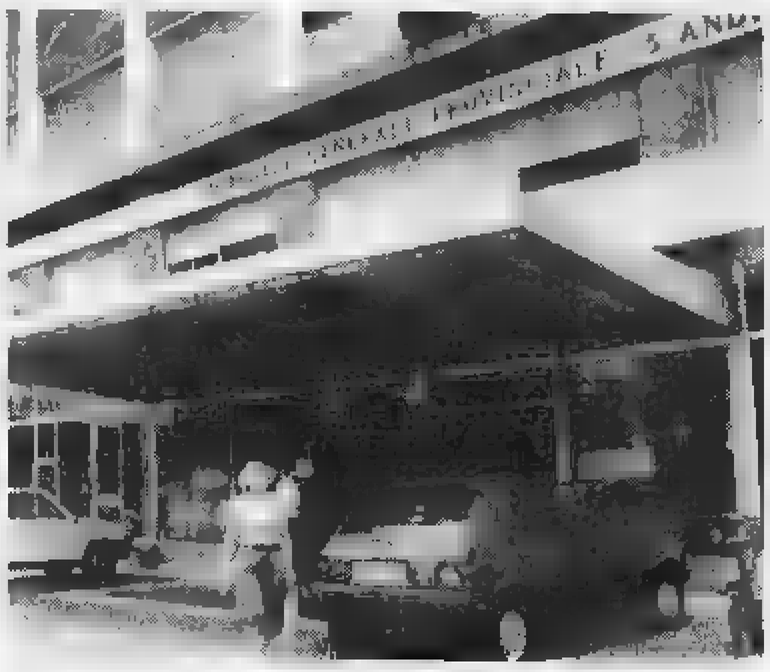
Prudenza è raccomandata anche dal ministro del Lavoro Nino Cristofori il quale, al termine [redacted] consiglio [redacted] ministri, commentando l'episodio del Sant'Andrea ha ammonito di svolgere tutti gli accertamenti necessari prima [redacted] esprimere il giudizio definitivo. «Certamente - ha aggiunto - disfunzioni ci sono in tutti i Paesi, [redacted] occorre [redacted] gli organi preposti svolgano in modo adeguato vigilanza e controlli».

Di tutt'altro avviso sembra [redacted] Gianni Porta, vicesegretario nazionale del partito monarchico [redacted] responsabile nazionale della sanità, che per i due infermieri chiede [redacted] licenziamento immediato [redacted] il deferimento all'autorità giudiziaria.

I sindacati vercellesi invece [redacted] fanno portavoce del malcontento che regna tra gli infermieri dell'ospedale che [redacted] sentono [redacted] centro di una campagna denigratoria nei loro confronti. «Si faccia attenzione a non generalizzare - raccomandano Cgil, Cisl [redacted] Uil - perché la stragrande maggior[redacted] del personale in servizio al Sant'Andrea lavora con coscienza e abnegazione, saltando ferie e turni di riposo. Leggendo i giornali e seguendo le televisioni sembra che l'ospedale di Vercelli sia il regno del lassismo, ma non è vero. Bisogna distinguere tra le reponsabilità soggettive e quelle della categoria».

Non [redacted] piaciuto, [redacted] poteva essere altrimenti, l'accenno fatto [redacted] Marco Barberis, il presidente del comitato [redacted] garanti che l'altro giorno aveva dato [redacted] delle spiegazioni possibili per la vicenda «l'eccessivo garantismo alimentato in passato dai sindacati che in alcune persone ha significato una perdita di etica professionale». Gli ha risposto Melcarne ricordando che da anni «il sindacato si batte per la privatizzazione del rapporto di lavoro».

«Questo increscioso episodio - hanno concluso i rappresentanti sindacali - e la nascita della provincia di Biella possono essere occasioni di miglioramento della sanità pubblica». I passi fondamentali: controllo di qualità sul lavoro [redacted] dipendenti, meno Usl, ed eventual[redacted] meno ospedali, per riqualificare e razionalizzare il settore. [f. co.]


Il Sant'Andrea di Vercelli, [redacted] questi giorni l'ospedale più chiacchierato d'Italia

[redacted]

Il presidente dei «garanti»

«Commissioni di disciplina presiedute da [redacted] magistrato»

Marco Barberis, presidente «garanti»

VERCELLI. Se non interverrà la magistratura, sarà la commissione interna di disciplina ad esaminare l'operato dei due infermieri di Urologia e [redacted] decidere le sanzioni nei loro confronti.

Ma sulla composizione dei «giurì» e sui tempi tecnici per la decisione si stanno interrogando anche i responsabili dell'Usl. Al presidente dei «garanti», Marco Barberis, il sistema attuale non piace [redacted] vorrebbe cambiarlo.

Perché?

Perché è completamente [redacted] rifare. E' assurdo che il consiglio di disciplina sia formato anche dai colleghi di lavoro delle persone che deve giudicare. Tocca all'amministrazione eleggerne i componenti e, [redacted] prattutto, la commissione dovrebbe essere presieduta da un magistrato, in grado di dirigerne i lavori [redacted] di avere sempre, grazie alla sua competenza specifica, l'ultima parola.

Altrimenti, che cosa può succedere?

Ve lo spiego subito, facendo l'esempio pratico di [redacted] fatto avvenuto proprio quest'anno al «Sant'Andrea». Dunque, due infermieri vengono alle mani e l'amministratore straordinario decide di impartire loro una dura sanzione: li sospende cautelativamente, mi pare per quattro mesi, lasciandoli al minimo di stipendio, in attesa appunto che [redacted] riunisca la commissione di disciplina. Quest'ultima viene convocata dopo parecchio tempo e decide che un mese di sospensione è più che sufficiente: ai due infermieri vengono date le spettanze arretrate, sal[redacted] appunto il mese [redacted] «condanna». Morale: si sono fatti una bella [redacted] [redacted] spese dell'Usl di Vercelli.

[redacted]que, la commissione dovrebbe cambiare [redacted]ra e, soprattutto, riunirsi in tempi più solleciti.

Certo. La [redacted] dovrebbe seguire il più tempestivamente possibile il fatto, altrimenti, dopo mesi [redacted] anni, non ha più senso. Oggi, come ho già avuto modo [redacted] dire, è cambiata l'attesa della gente [redacted] fronte a questi scandali pubblici: l'opinione pubblica vuole [redacted] il più in fretta possibile l'entità della pena e spesso, purtroppo, i tempi tecnici di un'amministrazione sono troppo lunghi. Nel caso specifico, comunque, penso che sarà la magistratura [redacted] pronunciarsi definitivamente. Al di là dell'esito, ripeto, [redacted]no però dell'avviso che si debba pensare [redacted] criteri totalmente diversi nella composizione [redacted] commissioni di disciplina. Non dovrebbe [redacted] difficile riformale. [e. d. m.]

[redacted]

[redacted]

Interrogazione di Lega Nord sulle autolinee regionali

Il responsabile dei servizi pubblici del sindacato autonomista lavoratori piemontesi aderente [redacted] Lega Nord ha inviato una pro[redacted] all'assessore regionale ai Trasporti. Sostiene ch[redacted] alcune aziende concessionarie di autolinee regionali non hanno ancora percepito la quattordicesima mensilità, dopo più di un mese.

[redacted]

Insulta il capo dei vigili arrestato per ubriachezza

[redacted] insultato [redacted] capo [redacted]ei vigili urbani che gli chiedeva i documenti: [redacted] stato arrestato per ubriachezza, oltraggio e minacce. E' accaduto l'altro pomeriggio [redacted] Santhià. L'uomo arrestato è Giuseppe Orazio Costanza, 39 anni, residente a Licata, in provincia di Agrigento.

VERCELLI

Commercio [redacted] l'estero le iscrizioni al corso

La Camera di commercio organizza un corso di formazione in «Tecnica degli scambi internazionali», aperto a tutti gli uffici export ed agli operatori [redacted] settore. Il corso, con un minimo di dieci partecipanti, inizierà il 21 settembre e si terrà nei pomeriggi di lunedì, mercoledì e venerdì dalle 14,30 alle 18,30. Le adesioni dovranno pervenire entro la fine d'agosto all'Ufficio commercio estero dell'ente camerale. Le materie sulle quali verterà il corso saranno Iva e imposte sul reddito nei rapporti con l'estero, normativa doganale, trasporti internazionali, copertura [redacted] gestione del rischio di cambio.

Denunciato: voleva colpire il creditore

«Mi devi dei soldi» e spunta il coltello

VERCELLI. Ottenuta pochi giorni prima dai giudici la rimessione in libertà per una vicenda di droga che lo aveva visto in manette, non trova di meglio [redacted] fare che tentare di accoltellare un conoscente che gli chiedeva conto di un vecchio credito: è stato denunciato dalla polizia, che lo accusa di minacce aggravate. Protagonista della vicenda è stato Gaetano Lillo, 32 anni, via Gioberti. La denuncia [redacted] scaturita da un esposto presentato da Franco Di Cesare, [redacted] anni, via Foà 43.

«Un mio amico - ha spiegato - mi aveva incaricato di sollecitare a Gaetano Lillo il pagamento di un'utilitaria che gli aveva venduto. L'ho incontrato l'altra [redacted] nei giardini della stazione, gli ho ricordato il debito e lui, per tutta risposta, ha estratto un coltello [redacted] ha tentato di colpirmi. Fortunatamente ho potuto deviargli il braccio».

Gaetano Lillo

Il racconto è stato giudicato attendibile dalla polizia, che ha compilato il rapporto. Gaetano Lillo era stato arrestato, [redacted]pre dalla polizia, [redacted] decina di giorni fa: gli erano stati trovati 3 grammi di eroina, ed era risultato coinvolto in una vicenda di droga insieme con Gaetano Stabile, 42 anni, soprannominato «'o capellone» e con Luisa Paladini, 34 anni, la «donna del boss». [w. ca.]

Gli abitanti della zona fra [redacted] Cervetto e il Sesia protestano per la scarsa pulizia

«Fra topi e bisce: noi viviamo così»

Gli animali escono dagli argini del torrente e camminano sulla strada. Lamentele anche per i fumi dei camion di un'officina, mentre il piazzale vicino è pieno di buche. La gente: ora basta, fate qualcosa

VERCELLI. «Siamo disperati: da un lato abbiamo le prostitute, dall'altro topi e bisce, un piazzale impraticabile [redacted] causa delle buche, sotto le finestre gli scarichi di scappamento dei camion in prova. Non ce la facciamo più: è possibile che nessuno possa intervenire?». Lo sfogo è degli abitanti di via Sermenza, una viuzza della «Mesopotamia» vercellese, perpendicolare da un lato [redacted] colatore Cervetto [redacted] dall'altro al fiume Sesia.

Le proteste [redacted] arrivano soprattutto dagli abitanti di via Sermenza, ma in precedenza ne erano arrivate anche da quelli residenti nelle attigue vie IV Novembre, Treves, Mastallone e Cervo. Erano stati presentati esposti e formulate denunce: tutto invano. Ora però stanno perdendo la pazienza davvero.

L'elenco [redacted] lamentele è lungo. Dicono gli abitanti: «Dagli argini del Cervetto, che da anni non sono più stati ripuliti, [redacted] sovente bisce [redacted] topi: li vediamo quasi [redacted]gni giorno scor[redacted] indisturbati per [redacted] strada. Non esistono marciapiedi, l'attiguo piazzale, che tra le altre cose [redacted] anche di proprietà privata, [redacted] pieno di buche e in compenso privo [redacted] illuminazione, tanto che, a volerlo attraversare di notte, c'è da spezzarsi le caviglie o, nell'ipotesi migliore, da lussarsi una gamba».

Il piazzale vicino a via Sermenza: gli abitanti si lamentano per le troppe buche

All'allagamento delle cantine scavate sotto il piano stradale, conseguente ad ogni rovescio di pioggia, [redacted] purtroppo abituati ormai da tanto tempo che quasi [redacted] fanno più neppure caso: continuano invece a dare fastidio il rombo e gli scarichi dei motori in prova [redacted] autoffici[redacted]. «I lavori di riparazione - spiegano gli abitanti - [redacted] sem[redacted] vengono eseguiti all'interno ma il più delle volte e soprattutto d'estate nel cortile interno, proprio sotto le [redacted] finestre che siamo costretti [redacted] tenere chiuse per non respirare i vapori e farci assordare dai [redacted]ri».

Pare che in alcuni casi i camion in riparazione siano addirittura sprovvisti dei tubi di scappamento: è facile immaginare quali effetti possa avere la sinergia scarichi-rombi per l'equilibrio psicofisico degli abitanti. «Poi, la sera - continuano - abbiamo la compagnia delle prostitute, che stazionano soprattutto in via Viviani e corso Bormida ma che sovente si concedono incursioni anche nelle nostre strade. L'altra sera uno di noi [redacted] sceso e le ha affrontate invitandole a ritirarsi od a scegliere altre zone [redacted] lavoro: non l'avesse mai fatto, l'hanno coperto di insulti e contumelie. Ma davvero non c'è a Vercelli qualcuno che possa intervenire?». [w. ca.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[redacted]

Dopo ogni [redacted]ale «salta» la rete fognaria

In merito allo «sfogo leghista» dell'assessore Robutti credo non vi sia nulla da eccepire, anzi, visto come vanno le [redacted] in Italia, non c'è che da condividere [redacted] plaudire la sincerità. C'è però da recriminare che tra le opere utopiche «manca» quella forse veramente prioritaria e cioè la rete fognaria. Come mai?

All'assessore non interessa che, ad ogni temporale, una gran parte della città abbia i cortili [redacted] le cantine invasi dai ripugnanti rigurgiti fognari? Forse parlare di fognature non funzionanti [redacted] poco decoroso?

Pur dopo aver usato i più disparati artifici per riuscire a convogliare il liquame nella giusta sede, ovunque rimane un sedimento maleodorante, anti-igienico e inoltre potenziale cagionatore di malattie.

Reputo pertanto che se tra le opere non fattibili (con la speranza che lo diventino presto) l'assessore avesse aggiunto [redacted] meglio citato anche [redacted] rete fognaria avrebbe fatto [redacted] gradita a gran parte [redacted]ei cittadini.

L'assessore può sognare favolosi restauri, ma deve anche ricordarsi che i cittadini di alcune zone durante i temporali non sognano, vegliano.

Lettera firmata, Vercelli

La strada di nessuno [redacted] e Vigliano

A Vigliano si verifica una situazione quanto meno curiosa: in via Brignana al confine con Biella [redacted] metri circa [redacted] strada che non esiterei a definire «strada [redacted] nessuno». Tra i due cartelli segnaletici che indicano l'inizio degli abitati di Vigliano Biellese e Biella intercorrono appunto circa [redacted] metri. Ebbene l'asfalto buono si interrompe esattamente in corrispondenza del primo cartello, per poi riprendere non appena inizia l'abitato di Biella.

Questo tratto di strada, che disegna tra l'altro una pericolosa «S», ha l'asfalto screpolato e buche su entrambi i lati. Non so a quale dei due Comuni spetti risistemare questo tratto di [redacted] Brignana ma penso che un intervento sia quanto meno opportuno.

Ermanno Gilardi, Vigliano

[redacted]

[redacted]

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) [redacted] - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) [redacted] 123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Cre**[redacted] (0161) 841.122.

[redacted] DI TURNO

Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 e [redacted] aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi [redacted] con ricetta medica urgente): *Farmacia Moderna*, [redacted] Libertà 11, tel. 65 152.

A **Biella** turno principale: *Farmacia Comunale*, via Fratelli Rosselli 104, tel (015) 402.351; turno sussidiario *Farmacia Del Centro* della dott.ssa Patrizia Tarricone, [redacted] Italia 23, tel. (015) 22.119. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione [redacted] ricetta urgente. La farmacia del turno [redacted] un'o[redacted] in più alle [redacted] giorni feriali fi[redacted] alle ore 20,30. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Serravalle [redacted] *Dr. [redacted] Passerini*, corso Matteotti 217, tel. (0163) 459.701.
Borgose[redacted] *Dr. Carlo Pegani*, corso Vercelli 2 (Aranco), tel. (0163) 22.341.
Pralungo: *Dr. Gino Scevola*, via Marconi 5, tel. (015) 571.295.
Pollone: *Dr. Carlo Ferraris*, via Vittorio Veneto 4, tel. (015) 61.138.
Viverone: *Dott.ssa Lidia Ruffino Clerico*, via Provinciale 76, tel. (0161) 98.019.
Strona: *Dr. Ruggiero Bellucci*, frazione Fontanella Ozino 4, [redacted]. (015) 742.210.
Vigliano: *Dr. Francesco Forno*, via Quintino Sella 2, tel. (015) 5[redacted]31.
Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.186.

GUARDIA MEDICA

[redacted]**rcelli:** tel. (0161) [redacted] **Arborio:** tel. (0161) 86.384; **Biella:** tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** t. (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.655; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.585.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. (0161) 593.333; ambul., tel. 57.500; **Gattinara:** tel. (0163) 833.777; **Santhià:** tel. (0161) 929.211; **Biella:** tel. (015) 3503.313.

[redacted]

VERCELLI

[redacted]. [redacted] Garbellano, 19 anni, in attesa di occupazione, con Tiziana Marocini, 20 anni, in attesa di occupazione; Calogero Alesi, [redacted] anni, autista, [redacted] Ausilia Di Natale, 26 anni, sarta; Luigi Genovese, [redacted] anni, impiegato, con Lucia Delmonte, [redacted] anni, impiegata; Tiziano Zampieri, 28 anni, impiegato, con Anna Rampini, 27 anni, impiegata; Vittorio Avella, [redacted] anni, impiegato, [redacted] Fulvia Bonali, 24 anni, infermiera; Pietro Pozzati, 25 anni, autista, [redacted] Elisabetta Bestazzi, [redacted] anni, impiegata.

BIELLA

NATI. Alessandra Sala, Martina Queregna.
MATRIMONI. Raffaele Coscia, 28 anni, impiegato, con Maria Malo, 33 anni, impiegata; Roberto Munerati, 25 anni, operaio, con Patrizia Mercandino, 24 anni, parrucchiera.

[redacted]

NATI. Marco Sergio.
[redacted] Floresa, 24 anni, impiegato, [redacted] Anna Zana, [redacted] anni, logopedista.

[redacted]

NATI. Sofia Depiano.
MATRIMONI. Marco Givone, [redacted] anni, operaio, con Cristina Travostino, 27 anni, commerciante.

[redacted]

[redacted]

La festa dell'Unità

[redacted] cortile delle scuole Carducci di via Walter Manzone è stata organizzata la festa dell'Unità dei rioni Canadà e Belvedere. L'inizio è per questa [redacted] alle 19. Alle 21 [redacted] balla con discoteca. Tra le altre iniziative: domenica a mezzogiorno, pranzo sociale per gli anziani (panissa gratis); mercoledì alle 21, dibattito: «Le prospettive per i lavoratori dopo l'accordo che cancella la scala mobile»; giovedì alle 20,15 partenza della gara podistica e alle 21,30 dimostrazioni di arti marziali. La festa dell'Unità continua fino a domenica 6 settembre.

BORGOSESIA

Ecco il primo Festivalbier

Al Parco Regis da questa sera al 7 settembre s'incomincia la festa della birra organizzata dal circolo Arci-Sant'Anna. [redacted] potrà gio[redacted] a freccette [redacted] alle gare della «rana». Si potrà cenare ogni [redacted] con specialità tipiche e dissetarsi con una scelta tra oltre dieci tipi di birre originali tedesche e cecoslovacche. Da lunedì 31 agosto a venerdì [redacted] settembre, si svolgeranno le eliminatorie della gara [redacted] «caraffa veloce» tra bevitori. I vincitori si affronteranno nella finale che si terrà la sera di lunedì 7, alle 22.

LIVORNO FERRARIS

La festa di San Lorenzo

Si festeggia anche [redacted] Livorno Ferraris: la patronale prende [redacted] via questa sera. Alle 19,30 apertura del padiglione gastronomico e alle 20,30 sfilata in musica della banda locale.

[redacted]

Il festival e il limbo

Organizzata dal «Gruppo 85», prosegue la festa di addio alle vacanze. In programma questa sera una cena a base [redacted] pesce, [redacted] partire dalle 19. Si prosegue con altri piatti tipici domani sera. Al castello del paese, la compagnia [redacted] «Drolliu» di Gattinara e il club Nonsolomusica propongo, per domani sera, una festa tra musica e birra. Piano bar, discoteca per le [redacted] piccole e infine una gara di «limbo», il non facile gioco caraibico che consiste nel passare sotto un'asticella appoggiata in bilico tra due paletti.

Molte le aziende che hanno portato a quattro le settimane di chiusura

Industria biellese, aria di crisi

Ma nel difficile periodo del dopo-ferie arriva la conferma ufficiale che la «Iro Ab» svedese, colosso del meccanotessile, ha acquistato la «Roj». E si punta su «Idea Biella» per smuovere la situazione

BIELLA. Inizio incerto dopo la chiusura estiva, [illegible] la «Iro Ab» di Ulricehamn, in Svezia, è diventata proprietaria ufficiale della «Roj electrotex». L'acquisto è [illegible] ufficializzato attraverso un comunicato stampa della stessa azienda biellese che attualmente da lavoro a circa centocinquanta dipendenti.

Gli svedesi, [illegible] gruppo che ha alle dirette dipendenze settecentocinquanta persone impiegate nella sede di Ulricehamn ed [illegible] quella di Dornstetten in Germania, ormai da tempo avevano manifestato l'intenzione di acquisire lo stabilimento biellese, il secondo a livello mondiale nella costruzione di porgitrama. Lo stesso gruppo infatti [illegible] specializzato nel ramo del meccanotessile, produce a porgitrama e alimentatori di filo per la tessitura e la maglieria ed è a sua volta leader mondiale del settore.

L'unione dei due colossi rappresenta quindi una risposta qualificata [illegible] specializzata per fronteggiare le sempre più pressanti richieste [illegible] parete dell'industrai tessile. Insieme le due aziende, svilupperanno ulteriormente gli accessori e le parti [illegible] macchinario prodotto (gli alimentatori di trama), in stretta collaborazione con i costruttori mondiali di telai e con [illegible] tessiture, attraverso strategie costanti e di lungo termine.

L'interno di una fabbrica tessile biellese: per il settore è un momento nero

La fusione fra Iro e Roj, crea quindi un gruppo con una rinnovata forza tecnica, finanziaria e [illegible] un volume di vendite sufficientemante grande per supportare lo sviluppo del prodotto.

Se la notizia della «fusione» è di grande rilievo per [illegible] settore industriale biellese, in generale c'è da dire che le fabbriche hanno ripreso solo in parte i normali cicli produttivi, alcune aziende hanno prolungato le ferie portando addirittura a quattro le settimane [illegible] chiusura. Malgrado i tassi di disoccupazione registrati dagli Uffici [illegible] lavoro biellesi smentiscano al[illegible] per il momento l'aria di crisi, (sono la metà rispetto alle medie nazionali), gli imprenditori attendono settembre con molta incertezza. Le previsioni si rimandano alla fine del mese, in occasione di Idea Biella.

Ancora pochi giorni, [illegible] si saprà quanti saranno gli ospiti della ventottesima edizione. I termini che le mille aziende invitate a partecipare ad uno degli appuntamenti più importanti per il tessile biellese devono rispettare per inviare le loro adesioni, [illegible] la prossima settimana, poi [illegible] kermesse, in programma dal 29 settembre al 2 ottobre avrà inizio.

Questa nuova edizione è forse una delle più attese nella sto[illegible] di Ideabiella. Gli imprenditori del comprensorio laniero, una delle poche «isole felici» che ancora ben sopportavano la crisi generalizzata dell'industria italiana, [illegible] con il fiato sospeso.

«Le risposte [illegible] già arrivate numerose - assicurano dall'ufficio organizzativo della manifestazione -. I primi inviti [illegible] stati spediti nel mese di luglio [illegible] le aziende, duecentocinquanta italiane e le restanti straniere, hanno già confermato nella maggior parte dei casi la loro presenza».

Le aspettativie [illegible] molte ma non meno anche le perplessità. «E' difficile essere ottimi[illegible] - spiega Sergio Farla, vice presidente di Ideabiella -. Mancano i fattori positivi anche se come sempre siamo pronti [illegible] dare il meglio di noi stessi».

Paola [illegible]

Vercellese

Pessimismo sui vari fronti

VERCELLI. Terminato il periodo di chiusura estiva, nel giro di [illegible] settimana riapriranno tutte le aziende vercellesi [illegible] valsesiane: qualcuna lo ha già fatto, ma per tutte il futuro si presenta abbastanza preoccupante.

Nella [illegible] ultima indagine previsionale condotta a cadenza trimestrale, l'Associazione industriale vercellese raccoglie appunto numerosi sintomi di viva preoccupazione tra le imprese associate. «Una decelerazione dei processi produttivi ed un sostanziale assestamento della domande [illegible] già sacrificati livelli del trimestre precedente nonostante un non episodico sforzo di accrescimento d'efficienza»: questa la previsione che gli industriali fanno per la ripresa dell'attività lavorativa.

Le aziende non vogliono farsi cogliere impreparate: infatti i programmi di investimento nei prossimi 12 mesi registrano incrementi sensibili sia per quanto riguarda la sostituzione di macchinari che lo sviluppo [illegible] questo - sostengono all'Associazione - nonostante crescano le difficoltà per far fronte agli impegni a causa [illegible] costi ormai proibitivi raggiunti dal credito bancario e della forte [illegible] sione dei margini di autofinanziamento». Quanto all'occupazione, dappertutto si registrano previsioni caute ma tendenti al pessimismo anche se è dato come probabile un modesto allentamento del [illegible] alla Cassa integrazione guadagni.

Anche in Valsesia [illegible] futuro prossimo [illegible] prospetta abbastanza difficile: a Gattinara al centro delle preoccupazioni c'è lo stabilimento «Pozzi», in cui sempre più problematico appare il mantenimento degli attuali livelli di occupazione. Si teme che l'azienda trasferisca in [illegible]tre [illegible] le linee di produzione; addirittura c'è chi avanza l'ipo[illegible] che l'area attualmente occupata dallo stabilimento sia appetita per qualche lottizzazione più [illegible] meno selvaggia.

Le uniche attività in grado di affrontare abbastanza serenamente l'autunno valsesiano appaiono quelle alimentari e quelle tessili con produzioni di altissima qualità: tuttavia anche qui le sostituzioni per il turn-over si presentano ridotte al minimo e non si escludono purtroppo ricorsi alla Cassa integrazione. Meno bene si presentano infine i comparti meccanotecnico e metalmeccanico, entrambi in fase di accentuata regressione. **[w. ca.]**

Il magnifico Bocchio di Vercelli, [illegible] proprio alla vigilia delle vacanze

Solo ipotesi, ma ancora nessuna traccia di Pier Luigi Toniolo

Candelo, l'uomo scomparso aveva soldi e passaporto?

BIELLA. E' [illegible] ormai una settimana dalla [illegible]rsa [illegible] Pier Luigi Toniolo, e del dirigente industriale di Candelo non è stata trovata alcuna traccia.

L'uomo, 46 anni, sposato, un figlio, è uscito di casa venerdì mattina dicendo che andava a lavorare (è impiegato alla Ricometex, un'azienda meccanotessile di Cerrione). E' salito al volante della R4 rossa della ditta che aveva in uso e [illegible] allontanato. Ma da quel momento più nessuno l'ha visto.

Familiari ed amici lo hanno cercato [illegible] anche con l'aiuto di un [illegible] messo a disposizione dell'aeroclub «Luigi Sella» di Cerrione. Ma la R4 [illegible] non è stata avvistata.

I familiari inizialmente hanno ipotizzato un malore o un incidente. Ma in nessun ospedale della [illegible] è stato ricoverato un uomo che assomigliasse a Pier Luigi Toniolo. Poi si è fatta strada l'idea che il dirigente, ferito anni fa in [illegible] incidente stradale, sbloccato per il nuovo incidente toccato alla famiglia del fratello Franco, possa aver perso la memoria [illegible] stia vagando chissà dove.

Pier Luigi Toniolo, sparito da 7 giorni

Ma ora, [illegible] distanza di [illegible] giorni, la sparizione si tinge di giallo. Pier Luigi Toniolo quando [illegible] uscito per andare al lavoro aveva [illegible] sé una valigetta ventiquattr'ore dove pare tenesse oltre a dagli occessori per la sua professione anche [illegible] passaporto e una somma di denaro. Gli capitava spesso di dover partire all'improvviso anche per l'estero per dare assistenza a clienti della Ricometex.

Da alcuni rapidi controlli effettuati dal Questura sarebbe [illegible] che Pier Luigi Toniolo prima di sparire aveva ritirato dei [illegible] in banca. E dopo tanti giorni gli inquirenti ora stanno verificando l'ipotesi che [illegible] dirigente possa [illegible] scomparso volontariamente.

Qualcuno ha messo in relazione la sparizione di Pier Luigi Toniolo con il recente viaggio in Thailandia, dove era stato per una breve vacanza con alcuni amici. Ma l'ipotesi finora non ha trovato conferma: i compagni di viaggio non hanno notato nulla durante quei giorni che ora potrebbero far pen[illegible] un suo ritorno in Oriente. Ma gli inquirenti non hanno ancora abbandonato la pista in attesa di ulteriori elementi. **[m. al.]**

L'Usl 47 alle prese con posti vacanti e dimissioni rinviate: ecco chi va e chi resta

Biella, 3 medici lasciano l'ospedale

Hanno raggiunto il limite di pensione il coordinatore sanitario, il primario di Urologia e il collega di Otorinolaringoiatria. Un decreto legge impedisce invece all'amministratore straordinario di andarsene

BIELLA. Saluteranno presto l'ospedale per andare in pensio[illegible] tre fra i medici più conosciuti ed apprezzati del nosocomio biellese. Il primo ad abbandona[illegible] le corsie del Degli Infermi sarà Alessandro Gibba, responsabile della divisione urologica. Ad ottobre, sarà la volta [illegible] Gianni Bottura, coordinatore sanitario e responsabile dell'Ufficio di igiene; infine Luciano Bertocchi, primario del reparto di otorinolaringoiatria. Pensione in vista anche per il coordinatore amministrativo, Antonio Seresini che dopo 40 anni [illegible] lavoro ha annunciato di voler lasciare gli uffici di via Marconi all'inizio del '93.

«Sono [illegible] [illegible] chieste le deroghe in Regione per poter bandire i concorsi dei [illegible] primari - spiega Ada Fattorini, direttrice sanitaria -. Sei mesi prima del collocamento a riposo dei tre medici, avevamo dato il via alle pratiche. L'ente torinese dovrebbe aver già deliberato a favore ma a Biella non abbiamo ancora ricevuto comunicazioni ufficiali. Appena appenderemo il bando di concorso in bacheca».

C'è chi parte e chi, invece, suo malgrado resta. Con l'approvazione del recente decreto legge, che tra l'altro consentirà al comitato dei Garanti di restare in carica fino [illegible] dicembre '93 per gettare le basi della nuova riforma sanitaria, [illegible] rinviate le dimissioni dell'amministratore straordinario Efi[illegible] Petterino.

«Non un giorno di più» aveva affermato deciso l'amministra[illegible] dell'Usl in vista dello scadere del suo mandato, il 30 giugno. Di volta in volta i termini erano stati prorogati e, secondo le ultime direttive regionali, ancora per un'altro mese il funzionario non potrà lasciare la sua carica.

«Al 31 [illegible] ottobre la Regione nominerà un sostituto - spiega Francesco Sapienza, presidente dei Garanti -. Se verremo interpellati forniremo i nominativi di nuovi amministratori che potrebbero rivestire la carica, altrimenti Torino attingerà le [illegible] forze dalla vecchia lista, quella che il Comitato aveva presentato l'anno scorso quando [illegible] poi scelto Efisio Petterino». **[p. g.]**

sbt sbt

sambonet

Argentieri dal 1826

Fabbrica Posateria [illegible]

[illegible] PROMOZIONALE

Posate in alpacca argentata ed in acciaio inox, vassoi, pentolame, articoli per la tavola e accessori. Articoli per ristoranti e alberghi

sce[illegible] vari modelli di fuori s[illegible]

Batteria 4 corpi + [illegible] coperchi (all. anodiz.) L. 99.000
Batteria [illegible] corpi + 3 coperchi (all. anodiz.) L. 250.000
Batteria [illegible] corpi + 6 coperchi (all. anodiz.) L. 535.000
Batteria [illegible] corpi [illegible] 4 coperchi (acciaio inox) L. [illegible]

La promozione ha luogo presso il
Punto Vendita [illegible] - Via XXVI Aprile [illegible] - VERCELLI
Autostrada Genova-Gravellona Toce uscita Vercelli Ovest
[illegible] 25 agosto al [illegible] Settembre [illegible]
merce disponibile fino ad esaurimento scorte

Orario: 9,00-12,30 - 14,30-19,00 - chiuso il lunedì mattina
Per ulteriori informazioni telefonare allo 0161 - 597232

sambonet
design e qualità

sbt sbt

Dopo l'accordo

E' [illegible] lo sciopero dei bancari

VERCELLI. E' stato scongiurato lo sciopero dei distributori di carburante, proclamato per il [illegible] 30 e 31 agosto. La Figisc Confcommercio, in una nota, ha spiegato che [illegible] organizzazioni [illegible] categoria hanno valutato positivamente l'intervento del ministero dell'Industria che [illegible] avanzato una proposta autonoma di mediazione sui punti sui quali esisteva magg[illegible] contrasto tra le due parti.

In particolare il Ministero [illegible] assunto precisi impegni su alcune normative riguardanti la figura giuridica [illegible] gestore ed i rapporti con le compagnie. Anche [illegible] l'aspetto economico, i sindacati giudicano positivamente l'iniziativa ministeriale.

Da [illegible] sciopero scongiurato ad uno confermato: dal 22 al 24 settembre, qualora l'intesa [illegible] dovesse essere rispettata, [illegible] stato proclamato tre giornate d'agitazione. **[g. mo.]**

Il Comune al ministro

[illegible] spegnere Telemontecarlo

[illegible] Non si sono ancora sopite le polemiche per la mancata concessione ministeriale [illegible] Telemontecarlo. «Al di là d'ogni rilevanza economica - sostiene il Consiglio comunale di Borgosesia - l'emittente rappresentava l'unica fonte d'informazione televisiva locale della Valsesia e Valsesserra».

Il Consiglio invita il ministero a chiarire i criteri seguiti per il rilascio delle autorizzazioni, motivando altresì la clamorosa discrepanza tra la graduatoria delle emittenti per il Piemonte, rilasciata dagli uffici ministeriali. Inizialmente «Telemontecarlo» risultava al ventesimo posto, [illegible] fronte di 37 autorizzazioni disponibili.

Osserva il Consiglio: «Non intendiamo adeguarci alla decisione e faremo di tutto per evitare che l'intera zona venga privata di un'emittente che da anni svolge il suo servizio con professionalità». **[g. mo.]**

Sul Rosa 150 anni dopo

Oggi [illegible] per [illegible] ritorno degli scalatori

ALAGNA. Tutto [illegible] [illegible] anni fa, quando l'abate Giovanni Gnifetti, [illegible] un gruppo di ardimentosi scalatori, partì dall'attuale piazzale delle funivie per conquistare i [illegible] metri dell'inviolata vetta del Rosa.

Ieri mattina, alle prime luci dell'alba, è partita la rievocazione storica [illegible] quell'impresa, ricostruita nei minimi dettagli. Impersonando i protagonisti della storica ascesa, otto alpinisti ripercorreranno il più fedelmente possibile la via tracciata un secolo e mezzo fa.

Tutto sarà uguale: la partenza, i punti toccati lungo la salita, la bandiera rossa di due metri per uno [illegible] mezzo che [illegible] issato in vetta e, naturalmente, la festosa accoglienza tributata dalla gente di Alagna al ritorno. Per l'occasione, tutti gli abitanto saranno vestiti con i costumi tradizionali, pronti a festeggiare, oggi pomeriggio, i vincitori del Rosa. **[p. m. f.]**

BIELLA

Consiglio comunale

L'8 settembre si [illegible] lo statuto

BIELLA. Palazzo Oropa riapre i battenti dopo la pausa d'agosto: il Consiglio comunale [illegible] stato convocato per martedì [illegible] settembre alle 16,30.

La prima [illegible] dopo le fe[illegible] sarà preceduta, il 2 settembre, dalla [illegible]vocazione dei [illegible]pigruppo che dovranno stabilire l'ordine del giorno. [illegible] dopo la prima riunione della giunta [illegible] già stato deciso di portare all'approvazione di Palazzo Oropa le modifiche alla linea due (Masarone-Favaro) del bus urbano. Inoltre si parlerà [illegible] quartieri, con l'approvazione del regolamento, e di statuto. Dopo [illegible] di discussioni [illegible] polemiche la maggioranza alla fine ha [illegible] duto e anche Biella avrà il suo difensore civico. Non mancheranno infine interrogazioni e mozioni. Tra quelle presentate, una del consigliere Presa su una differenze di mille abitanti tra i dati del censimento e dell'enagrafe. **[m. al.]**

FINO AL 12.9

la Gazzetta 3x2

dei supermercati

Milano - Novara - Albino - Olginate - Bergamo - Oslo - Bologna - Pavia - Bovisio - Piacenza - Brescia - S. Giul. - Bresso - S. Paolo d'A - Busto - Saronno - Castellatto - Varese Caravaggio - Vigevano - Castellanza - Domodossola - Castelvarde - Borgomanero - Cinisello - Vercelli - Cologno - Pallanza - Como - Lonate Pozzolo - Corbetta - Pombia - Corsico Cassano Magn. - Cremona - Intra - Gallarate - Cocquio - Legnano - Ballinzago - Lentate - Romagnano - Luino - Crevoladossola - Monza - Borgosesia - Mozzo - Grignasco Villadossola - Roma - Casalpalocco - Colleferro - Frascati - Ostia Lido - Velletri - Rieti - Tivoli - Aversa - Bari - Benevento - Campobasso - Caserta - Mercogliano - Melito - Modugno Napoli - Nola - Pompei - Salerno - San Giovanni - Poggioreale - Cava dei T. - Milano - Novara - [redacted] - Olginate - Bergamo - Oslo - Bologna - Pavia - Bovisio - Piacenza - Brescia

GIUSTIZIA E' FATTA !

Finalmente, 200 grandi marche in 3x2.

GS SUPERMERCATI

Tutto il buono, con cura.

SALUMI LATTICINI

JOCCA KRAFT GR. 200
3 PEZZI L. 6.100
INVECE DI L. 9.150 (AL KG. [redacted])

[redacted] SUSANNA [redacted]
GR. 175
1 PEZZO L. 1.890
3 PEZZI L. [redacted]
INVECE DI L. 5.670 (AL KG. L. 10.080)

EMENTALETTE [redacted]
1 PEZZO L. [redacted]
3 PEZZI L. 3.720
INVECE DI L. 5.580 (AL KG. L. 12.400)

[redacted] GR. 250
1 PEZZO L. 4.250
3 PEZZI L. 8.500
INVECE DI L. 12.750 (AL KG. L. 11.333)

[redacted] DE POLLO
SCONTO 33,33 %
AL KG. L. 10.[redacted]
INVECE DI L. 16.500

[redacted] ARENA
SCONTO 33,33 %
AL KG. L. 9.[redacted]
INVECE DI L. 14.280

[redacted] POLLO - [redacted]
1 PEZZO L. 1.740
3 PEZZI L. 3.480
INVECE DI L. 5.220

POLLO [redacted]
SCONTO 33,33 %
AL KG. L. 5.[redacted]
INVECE DI L. 8.000

YOGURT PARMALAT ALLA FRUTTA DA GR. [redacted]
3 PEZZI [redacted] 3.160
(740 [redacted] KG. L. 4.213)

[redacted] GR. 125
1 PEZZO L. 2.680
3 PEZZI L. 5.360
INVECE DI L. 8.040 (AL KG. L. 14.293)

[redacted] S. [redacted] GR. 125
1 PEZZO L. 1.840
3 PEZZI L. 3.680
INVECE DI L. 5.520 (AL KG. L. 9.813)

[redacted] DE [redacted] GR. 200
1 PEZZO L. 2.870
3 PEZZI L. 5.7[redacted]
INVECE DI L. 8.610 (AL KG. L. 9.566)

[redacted] BONGRAIN GR. 100
1 PEZZO L. 2.590
3 PEZZI L. 5.180
INVECE DI L. 7.770 (AL KG. L. 17.266)

[redacted]
SCONTO 33,33 %
AL KG. L. 10.440
INVECE DI L. 15.590

ALIMENTARI IN SCATOLA

[redacted]
CONF. 3 SCATOLE DA GR. 285 CAD.
1 PEZZO L. 4.590
3 PEZZI L. 9.180
INVECE DI L. 13.770 (AL [redacted] L. 3.579)

[redacted]
1 PEZZO L. 940
2 PEZZI L. 1.880
INVECE DI L. 2.820 (AL KG. L. 1.567)

[redacted] COLOMBANI GR. 700
1 PEZZO L. 1.090
2 PEZZI L. 2.180
INVECE DI L. 3.270 (AL KG. L. 1.039)

POMI' ALLE MELANZANE / PEPERONI / [redacted] E [redacted] 290
1 PEZZO L. 1.790
3 PEZZI L. 3.580
INVECE DI L. 5.370 (AL KG. L. 4.115)

TORTELLINI [redacted]
GR. 250
1 PEZZO L. 1.790
3 [redacted] L. 3.580
INVECE DI L. 5.370 (AL KG. L. 4.773)

[redacted] NORMALI" GR. 1000
1 PEZZO L. 1.590
3 PEZZI L. 3.180
INVECE DI L. 4.770 (AL KG. L. 1.060)

[redacted] GUSTO GS ML. 250
1 PEZZO L. 1.640
3 PEZZI [redacted]
INVECE DI L. 4.920 (AL LT. L. 4.374)

SALSA [redacted]
GR. 250
1 PEZZO L. 2.890
3 PEZZI L. 5.780
INVECE DI L. 8.670 (AL KG. L. 7.707)

[redacted] "I [redacted] SICI" [redacted] GR. 200
1 PEZZO L. 5.290
2 PEZZI L. 10.580
INVECE DI L. 15.870 (AL KG. L. 17.633)

[redacted] "I [redacted] CI" [redacted] BOLOGNESE AI [redacted] GR. 200
1 PEZZO L. 3.560
3 PEZZI L. 7.120
INVECE DI L. 10.680 (AL KG. L. 11.867)

[redacted]
CONF. 10 CUBI GR. 110
1 PEZZO L. 1.290
3 PEZZI L. 2.580
INVECE DI L. 3.870 (AL KG. L. 7.818)

[redacted]
CONF. 3 PZ. DA GR. 12,33 CAD.
1 PEZZO L. 1.990
3 [redacted] L. [redacted]
INVECE DI L. 5.970 (AL KG. L. 3.585,600)

OLIO EXTRAVERGINE "FATTORIA DELL'ULIVO" CC. 750
1 PEZZO L. 6.690
3 PEZZI L. 13.380
INVECE DI L. 20.070 (AL LT. L. 5.947)

OLIO DI SEMI DI GIRASOLE SAGRI' CC.1000
1 PEZZO L. 1.950
3 PEZZI L. [redacted]
INVECE DI L. 5.850 (AL LT. L. 1.300)

PANCARRE' FIOCCO 20 [redacted] MAGGIA
1 [redacted]
3 PEZZI [redacted]
(INVECE DI L. 4.170 (AL KG. L. [redacted]

SURGELATI

PISELLI [redacted] FINDUS
1 PEZZO L. 2.580
3 PEZZI L. 5.1[redacted]
INVECE DI L. 7.740 (AL KG. [redacted]

FIOR DI FILETTI FINDUS [redacted] 400
3 PEZZI L. 15.560
INVECE DI L. 23.340 (AL KG. L. 12.987)

Concessione pubblicitaria - Salvo ogni esaurimento scorte.

RISO GRAN GR.340
1 PEZZO L. 3.390
3 L. 6.780
(INVECE DI L. 10.170 (AL KG. L. 6.647)

GLIEDOR TONELLOTTO
GR. 200
1 PEZZO L. 1.390
PEZZI L. 2.780
(INVECE DI L. 4.170 (AL KG. L. 4.633)

GR. 500
1 PEZZO L. 4.290
3 PEZZI L. 8.580
(INVECE DI L. 12.870 (AL KG. L. 5.720)

LIQUIRIZIA GR. 50
1 PEZZO L. 1.810
L. 3.620
(INVECE DI L. 5.430 (AL KG. L. 24.133)

UP FIT
CONF. 4 PZ. DA CC. 500
1 PEZZO L. 3.190
3 L.
(INVECE DI L. 9.570 (AL LT. L. 1.064)

FRIULI
CC. 750
1 PEZZO L. 3.980
3 L. 7.960
(INVECE DI L. 11.940 (AL LT. L. 3.538)

LA PASSATA
3 PEZZI L. 2.180
(INVECE DI L. 3.270 (AL KG. L. 1.039)

SNACK CIOCCOLATO /
GR. 111
1 PEZZO L. 2.070
L. 4.140
(INVECE DI L. 6.210 (AL KG. L. 12.432)

S.
GR. 215
1 PEZZO L. 2.160
L. 4.320
(INVECE DI L. 6.480 (AL KG. L. 6.698)

PURE' PFANNY
GR. 300
1 PEZZO L. 3.490
3 PEZZI L.
(INVECE DI L. 10.470 (AL KG. L. 7.756)

BUONDI' MOTTA
320
1 PEZZO
3 PEZZI 8.340

ALBICOCCA / / / A GR.
1 PEZZO L. 2.290
3 PEZZI L.
(INVECE DI L. 6.870 (AL KG. L. 3.817)

PINOT FRIULI
DOC CC. 750
1 PEZZO L. 5.470
3 L.
(INVECE DI L. 16.410 (AL LT. L. 4.862)

SCH
CONF. 4 CC. 500 CAD.
1 PEZZO L. 3.230
3 PEZZI L. 6.460
(INVECE DI L. 9.690 (AL LT. L. 3.077)

DOC CC. 750
1 PEZZO L. 3.490
3 PEZZI L. 6.980
(INVECE DI L. 10.470 (AL LT. L. 3.102)

/
CC. 1500
1 PEZZO L. 1.790
PEZZI L. 3.580
(INVECE DI L. 5.370 (AL LT. L. 796)

ALTAMO CC. 750
1 PEZZO L. 3.490
3 PEZZI L.
(INVECE DI L. 10.470 (AL LT. L. 3.102)

PEPSI COLA PET
3 PEZZI L. 3.580
(INVECE DI L. 5.370 (AL LT. L. 796)

ACQUA LEVISSIMA GASSATA PET CC. 1500
1 PEZZO L. 780
3 PEZZI L. 1.560
(INVECE DI L. 2.340 (AL LT.

OLIVOLI' SNOCCIOLATE SACLA' GR. 75
1 PEZZO L. 990
L. 1.980
(INVECE DI L. (AL KG. L. 8.800)

W.
1 PEZZO L. 5.990
3 PEZZI L. 11.980
(INVECE DI L. 17.970 (AL KG. L. 30.933)

FRAGOLA / MARRONI
GR. 400
1 PEZZO L. 2.490
3 PEZZI L.
(INVECE DI L. 7.470 KG. L. 4.350)

/ NOCCIOLA FLORES GR. 250
1 PEZZO L. 1.920
3 PEZZI L. 3.840
(INVECE DI L. 5.760 (AL KG. L. 5.120)

YO YO MOTTA GR. 222
1 PEZZO L. 3.530
3 PEZZI L. 7.060
(INVECE DI L. 10.590 (AL KG. L. 10.601)

GIOPPINI BUITONI
GR. 250
1 PEZZO L. 1.990
3 PEZZI L.
(INVECE DI L. 5.970 (AL KG. L. 5.307)

S.
CONF. 4 PZ. DA CC. 300 CAD.
1 PEZZO L. 2.590
3 L. 5.180
(INVECE DI L. 7.770 (AL LT. L. 1.308)

CHINOTTO S.
NO
CONF. 4 PZ. DA CC. 300 CAD.
1 PEZZO L. 2.590
3 L. 5.180
(INVECE DI L. 7.770 (AL LT. L. 1.308)

BUITONI 250
1 PEZZO L. 2.110
3 PEZZI L.
(INVECE DI L. 6.330 (AL KG. L. 5.627)

PET CC. 1500
1 PEZZO L. 1.240
3 L.
(INVECE DI L. 3.720 (AL LT. L. 775)

TONNO NAPOLEON
CONF. 2 DA CAD.
3 PEZZI L. 8.580
(KG. L. 8.938)

CAFFE' SAO ORO
250
L. 3.490
3 PEZZI L. 6.980
(INVECE DI L. 10.470 (AL KG. L. 9.307)

PULIZIA

LIQUIDO ML. 250
1 PEZZO L. 3.390
PEZZI L. 6.780
(INVECE DI L. 10.170 (AL LT. L. 9.040)

SAPONE
CONF. GR.
1 PEZZO L. 1.630
3 PEZZI L. 3.260
(INVECE DI L. 4.890 (AL KG. L. 4.347)

DUETTO GR. 250
1 PEZZO L. 2.090
3 PEZZI L. 4.180
(INVECE DI L. 5.573)

MANO ML.
1 PEZZO L. 2.430
PEZZI L.
(INVECE DI L. 7.290 (AL LT. L. 1.620)

2000
1 PEZZO L. 8.690
3 PEZZI L. 17.380
(INVECE DI L. 070 (AL KG. L. 2.897)

GS LIQUIDO
ML. 1500
1 PEZZO L. 3.190
3 PEZZI L. 6.380
(INVECE DI L. 9.570 (AL LT. L. 1.418)

3 PEZZO L. 2.890
3 PEZZI L. 5.780
(INVECE DI L. 8.670

PINK
GR. 155
1 PEZZO L.
3 L. 5.780
(INVECE DI L. 8.670 (AL KG. L. 12.400)

GELATINA
3 PZ. DA GR. 130
1 PEZZO L. 5.290
3 PEZZI L. 10.580
(INVECE DI L. 15.870 (AL KG. L. 9.043)

GR. 250
1 PEZZO L. 2.030
3 PEZZI L. 4.060
(INVECE DI L. 6.090 (AL KG. L. 5.414)

CONF. 6 PZ. 240
1 PEZZO L. 3.280
PEZZI L. 6.560
(INVECE DI L. 9.840 (AL KG. L. 9.111)

ALBICOCCOLO /
CONF. 8 PZ. GR. 250
1 L.
3 PEZZI L. 5.760
(INVECE DI L. 8.640 (AL KG. L. 7.680)

NORMALE/MENTOLO
ML. 100
1 PEZZO L. 3.560
PEZZI L. 7.120
(INVECE DI L. 10.680 (AL LT. L. 5.933)

DECINE DI ALTRI PRODOTTI DI GRAN MARCA.

GS SUPERMERCATI

Tutto il buono, con cura.

SOFF CARTA CAMOMILLA
CONF. 8 ROTOLI
3 PEZZI L. 7.380

4 SPUGNA
1 PEZZO L. 1.980
L.
(INVECE DI L.

PICCOLA/MEDIA/
1 PEZZO L. 2.120
3 L.
(INVECE DI L. 6.360

1 PEZZO L. 4.790
3 L. 9.580
(INVECE DI L. 14.370

DOCCIA VIDAL
SEMPREVERDE ML. 250
1 PEZZO L. 3.890
3 PEZZI 7.780

Entro l'anno il nuovo progetto firmato dall'ingegnere capo della Provincia

Piazzo, la tangenziale si fa

Superati i problemi causati dal terreno franoso su cui sorge il borgo medievale: il tracciato correrà quasi sul fondo valle. Sarà incanalato il rio Bolume, ormai inquinato

BIELLA. Il nuovo progetto della tangenziale del Piazzo è pronto entro l'anno. Sebbene la giunta abbia ufficializzato solo martedì l'incarico di redigere il piano all'ingegnere della Provincia, Delsignore, il tecnico era già al lavoro da mesi, e la strada tanto attesa per risolvere parte dei problemi di traffico del centro storico è ormai tracciata nelle sue nuove linee.

Il vecchio progetto, firmato dall'ingegner Alberto Trevas, è un collegamento a mezza costa, sul versante orografico sinistro del rio Bolume, era stato bloccato dai risultati dei sondaggi geologici. Come aveva confermato una successiva perizia del geologo Orazio Scanzio, direttore del Collegio dei costruttori, la collina del Piazzo è franosa. E una tangenziale a mezza costa non sarebbe stabile, ma avrebbe messo a repentaglio le case soprastanti.

Partendo dai sondaggi dell'ingegner Scanzio, Delsignore ha tracciato una nuova strada molto più in basso, vicino al rio Bolume, che scorre sul fondo di questa stretta valle che c'è tra il Piazzo da un lato e la Nera dall'altra. In pratica verso via Montegazzi si innesterà appena sopra le prime case del rione Thes; molto al di sotto quindi del serbatoio dell'acquedotto e del posteggio del vicolo Bellone.

Sull'altro versante, verso il Bottalino, la tangenziale sbucherà sulla prosecuzione di via Juvarra, la statale per Oropa. Compresi gli innesti, il tracciato avrà uno sviluppo di circa 1 chilometro e mezzo. L'arteria avrà un'ampiezza di 8 metri e mezzo di cui 7,50 occupati dalle due corsie. I restanti tre metri lo spazio d'ingombro delle banchine laterali che in prossimità degli sbocchi potrebbero lasciare il posto a dei marciapiedi.

Lungo il percorso la tangenziale intersecherà in alcuni punti il rio Bolume per scavalcarlo non sono stati previsti costosi ponti e viadotti. Il Comune ha già progettato la canalizzazione del rio, diventato ormai una fognatura a cielo aperto per gli scarichi civili e industriali che riceve nel suo breve cammino da Cossila alla pianura. La tangenziale quindi passerà sopra le condutture.

L'arrivo della nuova tangenziale dovrebbe finalmente liberare dal traffico il borgo medievale del Piazzo

A differenza dell'altro progetto, nel nuovo studio non si parla di posteggi. Del resto la tangenziale è stata prevista per incanalare fuori dal centro il traffico per la valle Oropa e riversarlo sulla Biella-Mongrando che scorrerà parallela alla via Ivrea, molto più a Sud, e quindi dirottarlo in una rete di svincoli in periferia.

La tangenziale piace al comitato di quartiere del Piazzo, che vede in questa strada il mezzo più efficace per ridare al borgo medioevale ai suoi abitanti. Il progetto però non avrà vita facile. Già in passato il pds aveva dato battaglia su questo programma, sospettando che la tangenziale possa favorire il sorgere di un grande magazzino nell'ex filatura Bertrand al Bottalino.

Maurizio Alfisi

Proteste a Chiavazza

Asfaltata una sola corsia «Via Milano è pericolosa»

BIELLA. E' stato completamente rifatto il stradale sul ponte di Chiavazza. I biellesi, tornando dalle vacanze, hanno trovato il grande nodo stradale da cui passa tutto il traffico per il Biellese orientale, tirato a nuovo.

E non si è trattato dei soliti rappezzi: il vecchio asfalto è stato asportato in profondità e al suo posto è stato steso un nuovo manto di bitume. L'intervento riguarda solo il doppio incrocio della salita dall'ospedale, è stato esteso fino all'altezza di via Rosazza.

«Peccato però che da via Rosazza in giù sia stata rifatta solo una dalle due carreggiate - protestano gli automobilisti -. Tra le due corsie è stato lasciato un piccolo dislivello che però può dare molto fastidio in fase di sorpasso».

La situazione, spiegano in Comune, si è creata perchè in via Milano sono stati operati due interventi diversi: l'amministrazione ha rifatto il manto stradale dal ponte a via Rosazza. Il rappezzo invece è opera dell'Enel che ha risistemato la strada sconvolta dopo l'interramento di una linea ad alta tensione. [m. al.]

Per 27 bambini una sistemazione provvisoria

Cossato, non apre l'asilo danneggiato dal fuoco

COSSATO. A settembre l'asilo nido di Lorazzo non riaprirà: l'edificio, che aveva preso fuoco nei mesi scorsi, è ancora da ristrutturare, e non può accogliere i bambini. Per i primi mesi dell'anno scolastico, dunque, gli iscritti al nido saranno ospitati al «Margherita», dove già erano stati trasferiti subito dopo l'incendio.

La struttura provvisoria è bella e accogliente. Ma è troppo piccola: i locali possono contenere i 35 bambini del nido di Lorazzo, e quindi verranno accolte solo 27 iscrizioni, mentre gli otto mancanti dovranno trovare un'altra sistemazione, almeno fino a quando l'asilo Lorazzo non tornerà agibile. Nel frattempo proseguono i lavori per eliminare i danni provocati dalle fiamme: si deve controllare la resistenza dei muri, delle pareti, dei soffitti e dei pavimenti; infine sostituire gli infissi e le vetrate.

Anche a Biella si sta lavorando per sistemare un asilo danneggiato dal fuoco. Si tratta della scuola materna del Vernato, lesionata, nei mesi precedenti l'estate, dal rogo appiccato da un piromane. Ma in questo caso la riapertura, prevista per il prossimo mese, non dovrebbe riservare cattive sorprese.

Nel periodo estivo, infatti, sono state completate le opere di ristrutturazione e il rinnovo dei locali. Nessun problema neppure per l'asilo di Cossila San Giovanni, che anno in anno rischia la chiusura a causa di un numero troppo ridotto di iscritti: il plesso ha raggiunto anche questa volta il numero minimo consentito, proseguirà così l'attività.

Bisognerà infine attendere qualche giorno per conoscere le sorti della scuola elementare Cerruti, che nei mesi scorsi è stata più volte argomento di accesi dibattiti e discussioni; l'unica certezza è che nel corso di questo anno scolastico '92-'93 non verrà adottata nessuna variazione: le aule di via Addis Abeba continueranno ad ospitare le classi elementari. Verrà quindi cercata una soluzione per il futuro, nell'ambito del programma di razionalizzazione delle scuole cittadine.

Vittorio Caprio

In questi giorni, intanto, prendono avvio i programmi di lavoro del Provveditorato vercellese e delle diverse Direzioni didattiche del territorio. Domani si svolgerà la riunione di giunta scolastica provinciale, mentre nei primi giorni della prossima settimana è programmata l'assemblea del consiglio. Durante questi importanti appuntamenti saranno rese note le soluzioni adottate per questo anno scolastico e saranno comunicate le novità relative ai docenti, alle strutture sul territorio e agli stessi insegnamenti all'interno di ogni distretto.

Interviene Vittorio Caprio, vicedirettore di Biella IV: «Devono essere stilati i nuovi organici in modo tale da coprire i posti lasciati vacanti per pensionamenti e trasferimenti. Inoltre si devono soddisfare le esigenze legate nelle elementari all'insegnamento della lingua straniera».

Per il resto, dando un'occhiata alla situazione dei distretti, tra le novità rientrano gli ordinari cambi di direttori, come è successo a Cossato II, la programmata chiusura della classe di Guardabosone e l'apertura dell'asilo di Coggiola.

Federica Ugliengo

Un nuovo supermercato al Villaggio Filatura

Verrà inaugurato mercoledì 2 settembre alle 18 il negozio alimentari Margherita-Conad di Tollegno. L'esercizio è stato allestito nell'edificio che ospitava la vecchia palestra comunale in via Gramsci al Villaggio Filatura.

Chiude la al rione Barazzetto

La discarica abusiva vicino al cimitero del Barazzetto verrà chiusa. Prima delle ferie, a causa delle lamentele del comitato di quartiere, gli operatori del servizio di nettezza urbana avevano ricoperto l'avvallamento e in questi giorni l'intervento verrà completato: l'area sarà recintata.

via iscrizioni per corsi di musica

Saranno aperte dal 1° al 20 settembre le iscrizioni ai corsi musicali dell'istituto civico. Le adesioni si ricevono agli uffici dell'assessorato sport e cultura. Sono previsti insegnamenti di pianoforte, chitarra classica, flauto, violino, sassofono, clarinetto e corsi teorici di solfeggio, armonia e storia della musica.

Chiesto il dell'affresco di S. Michele

La chiesetta di San Michele avrà presto il suo affresco restaurato. Il dipinto della costruzione religiosa presenta infatti una profonda crepa dall'alto in basso. Il gruppo Amici di San Michele, coordinato dal parroco don Guario, ha quindi chiesto l'autorizzazione alla Sovrintendenza per il restauro, dichiarandosi disponibile a sobbarcarsi la spesa.

Cinque porte, aria condizionata, sedili in pelle naturale, marmitta catalitica.
Maruti Suzuki. Una grande auto, solo un po' più piccola.

Finalmente pronte per la consegna le Maruti Suzuki. Gli 800 cc con la più incredibile dotazione di serie che si sia mai vista.
Da oggi anche catalitiche.
Tutti i modelli Maruti Suzuki offrono le cinque porte, l'orologio, il tergilunotto posteriore, la chiusura di sicurezza, i doppi specchi retrovisivi, l'antenna radio ed altro ancora, al piccolo prezzo di L. 9.533.000 in strada, IVA ed immatricolazione incluse.
Coloro che desiderano l'efficientissima aria condizionata con ricircolo, scelgono il modello de Luxe, che costa un milione in più.
Per chi vuole il massimo, c'è anche l'interno in pelle della Super de Luxe.
Tecnologica, agile, confortevole, conveniente.
Maruti Suzuki è il modo più nuovo e vantaggioso di concepire una piccola-grande auto.

MARUTI SUZUKI

GARANZIA E ASSISTENZA QUALIFICATA PRESSO 300 CONCESSIONARI E STAZIONI DI SERVIZIO AUTORIZZATE SUZUKI

BIELLA: *AUTOJUNIOR*
via Milano, 46 - Tel. 015/28766

BORGOSESIA: *BORGOCAR*
C.so Vercelli, 168 - Tel. 0163/22350

Raccolta aperta in Piemonte con le prime polemiche sul caro-tesserino

Comincia la «caccia» ai funghi

Una guida ai luoghi, alle norme e ai prezzi

Nella maggior parte dei casi i permessi di raccolta giornalieri, settimanali e annuali hanno costi diversi a seconda che a richiederli siano residenti oppure forestieri. Secondo gli esperti le piogge d'inizio estate hanno posto le premesse per una buona stagione: in alcune zone i porcini si trovano già dal mese di luglio. Ecco la situazione in Piemonte e Valle d'Aosta

Il Novarese

Tariffe diverse in ogni paese

NOVARA. La febbre dei porcini e dei boleti è scoppiata per ora soltanto nell'Alto Novarese, mentre nella fascia collinare fra Borgomanero, Romagnano Sesia e Maggiora infuocano le polemiche sul prezzo dei tesserini. Sono più di settemila i cercatori di funghi che hanno acquistato il tesserino valido per tutto il Verbano, il Cusio e l'Ossola: per «cacciare» porcini, chiodini e prataioli in un'area grande più di mezza provincia e davvero ricca di funghi, soprattutto nelle valli ossolane e dell'alto Verbano, occorrono 12 mila lire. Il tesserino «cumulativo» è il risultato di un accordo fra le comunità montane, e l'hanno già acquistato anche molti lombardi, soprattutto delle province di Milano e Varese, che da anni scelgono il Novarese per le passeggiate nei boschi e la ricerca dei funghi.

I primi porcini sono già stati trovati in Val Vigezzo, dove è possibile acquistarli a prezzi però piuttosto alti: dalle 35 mila lire in su al chilo. La strada che dal fondovalle di Masera porta al confine con la Svizzera è affollata di venditrici vigezzine che offrono porcini e gli ultimi mirtilli. E' polemica invece nella media provincia, dove sui tesserini c'è il caos: ogni comune fa da sé ed impone tesserini validi soltanto per il proprio territorio. Spesso c'è poi il doppio tesserino, con una cifra per i residenti ed un'altra, più elevata, per i forestieri. A Romagnano la tessera costa rispettivamente 15 e 30 mila lire, a Ghemme 10 e 30 mila; Cavallirio, Boca e Grignasco propongono una tessera valida per i tre comuni, ma non è ancora stato deliberato il costo: la proposta, che attende la ratifica dei consigli comunali, è di 10 mila per i residenti e 40 mila per chi viene da fuori. A Cavaglio d'Agogna tutti pagano 10 mila lire, mentre a Maggiora c'è il caso limite di sei tesserini diversi: per i residenti giornaliero a 6 mila lire, settimanale a 10 mila ed annuale a 20 mila; per i non residenti il prezzo sale rispettivamente a 10, 15 e 30 mila. Contro il caro-funghi piovono le contestazioni: l'unico tesserino accettato di buon grado è quello per l'alta provincia. **[m. g.]**

Il Vercellese

Abbondanza di porcini

VERCELLI. Ci sono funghi per tutti, nel territorio della provincia di Vercelli: anche per gli esterni, che normalmente vengono invece discriminati rispetto ai raccoglitori stanziali con un aumento sul prezzo dei tesserini. Il menù è tra i più variegati: abbondano i porcini ma non mancano le «donne» rosse e nere, i meno pregiati ma gustosi chiodini, i prataioli, diverse varietà commestibili di amanite e boleti.

Distinzioni tra cercatori locali e forestieri per lo più non ne vengono praticate: unica eccezione un gruppo di Comuni che comprende Gattinara, Lozzolo, Serravalle Sesia e Romagnano in cui per i residenti la tassa annuale è di 10 mila lire (più 15 mila per le marche da bollo) e consente di raccogliere funghi in uno qualsiasi dei quattro centri; per i forestieri invece la tassa è di 30 mila (oltre alle solite 15 mila) e abilita alla raccolta in uno solo dei Comuni consorziati. Negli ultimi tre anni sono stati rilasciati 635 tesserini a residenti e 528 a forestieri; nella vicina Grignasco, che non aderisce al Consorzio, c'è la proposta di fissare 10 mila lire per i residenti e 40 mila per i forestieri. La legge regionale infatti assegna proprio ai Consorzi comunali oppure alle Comunità montane l'incarico di regolamentare la raccolta dei miceti nei rispettivi territori. Per eseguire i versamenti ci si può rivolgere a qualsiasi ufficio postale, che è stato opportunamente dotato dei necessari moduli prestampati; la vigilanza è affidata alle guardie comunali e, soprattutto, alla Forestale.

Nella Comunità Valsesia di Varallo il tesserino costa 30 mila lire e consente a residenti e non la raccolta dalla Valsesserra al Canavese, da Borgosesia fino ad Alagna. In Valle Sessera, dove l'anno scorso sono stati rilasciati circa 2 mila permessi, costa 20 mila lire ed è valido per Pray, Portula, Coggiola, Crevacuore, Allochs, Caprile, Postua, Guardabosone e Sostegno. Le Comunità delle Alte e Basse Valli del Cervo e dell'Elvo, di Mosso e delle Prealpi biellesi formano un unico consorzio: anche qui tesserini a 20 mila lire. **[w. ca.]**

Alla ricerca del «pezzo unico» da portare a casa come un trofeo, ma spesso ci si deve accontentare. L'importante è saperli distinguere

L'Astigiano

Per gli incerti c'è anche l'Usl

ASTI. Sebbene l'Astigiano sia noto soprattutto per l'abbondanza dei vigneti, non mancano i boschi dove i «fungaioli» più esperti sanno bene come trovare gli ultimi «bulè» oppure a seconda delle stagioni, famigliole, mazze di tamburo, cantarelle e castagnette. La ricerca è libera su tutto il territorio provinciale ad eccezione della Comunità montana «Langa astigiana Val Bormida». Per inoltrarsi nei boschi dei dodici Comuni che fanno capo a Roccaverano, occorre munirsi del tesserino: costa 7 mila lire il giornaliero, 14 mila il settimanale e 35 mila quello stagionale. Per averlo bisogna rivolgersi alla sede della Comunità a Roccaverano, oppure negli uffici dei Comuni montani. La raccolta è invece gratuita per i residenti.

Anche i boschi intorno ad Asti offrono ampia scelta. «Nonostante molta gente invada ogni domenica l'Alta Langa - spiega Giorgio Maccagno del Gruppo micologico Camisola - anche in altre zone, con un po' di attenzione, si possono trovare esemplari di tutte le specie classiche piemontesi». Il club degli appassionati ricercatori astigiani, aderente all'associazione nazionale Bresadola, conta un centinaio di soci ed ha sede ad Asti in corso Alfieri 145.

Il 29 settembre presenterà (durante la sua mostra annuale al palazzo della Provincia) un volumetto dedicato ai funghi che crescono nell'Astigiano. «E' importante che la gente impari a distinguere almeno le qualità più comuni - ammonisce Maccagno - perché ogni anno con l'inizio della stagione di raccolta, molte persone incaute devono ricorrere alla cure dei medici all'ospedale». I soci del «Camisola» collaborano attivamente con i medici del reparto rianimazione: ad ognuno degli incontri organizzati per diffondere in città ed in provincia la conoscenza dei funghi, spiegano che «non trattandosi di un alimento non se ne deve mai abusare».

Ad Asti, inoltre, da qualche anno è in funzione un servizio di vigilanza sanitaria all'Usl 68. I cercatori non sicuri delle varietà raccolte possono farli valutare dagli esperti. **[e. ca.]**

Il punto nell'Alessandrino

Ovada, Acqui e Tortona le zone più «battute»: previsioni buone

ALESSANDRIA. Ovadese, Acquese e Tortonese sono le zone della provincia più battute dai cercatori di funghi. Nell'Ovadese la ricerca riguarda soprattutto i porcini. Attualmente la raccolta è aperta, ma potrebbe essere temporaneamente chiusa qualora si registrassero le condizioni per un'ulteriore crescita dei funghi. E ciò potrebbe avvenire dopo le piogge che hanno investito la zona sabato scorso.

Nell'area della Comunità montana Alta Val Lemme e Alto Ovadese, che ha sede a Bosio, il costo del cartellino mensile che autorizza alla raccolta è di 30 mila lire, mentre settimanale e giornaliero costano rispettivamente 12 mila e 7 mila lire. A maggiorare i prezzi è arrivato però il decreto che ha stabilito l'applicazione, sulla ricevuta di versamento postale alla Comunità montana, di una marca da bollo da 15 mila lire. Sempre libera e senza cartellino la raccolta nella vicina Valle Stura, ad eccezione del territorio di Tiglieto dove i proprietari si sono riuniti in Consorzio.

Nell'Acquese, i boschi dei tredici paesi della Comunità montana Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno (Ponzone, che è sede della Comunità, Cavatore, Morbello, Molare, Denice, Montechiaro, Spigno, Merana, Castelletto d'Erro, Cassinelle, Cartosio, Pareto e Malvicino) sono ad alta potenzialità per quanto riguarda la produzione di funghi. Anche qui il «mensile» costa 30 mila lire, quelli settimanale e giornaliero 15 e 10 mila.

Nel Tortonese, e in particolare in Valle Curone, la stagione è cominciata in anticipo per le abbondanti piogge d'inizio estate. «Già a luglio - confermano all'ufficio Agricoltura della Comunità montana - era possibile raccogliere funghi, anche se non in quantità». E secondo gli esperti la stagione si annuncia tra le più favorevoli degli ultimi anni. Alla Comunità montana ricordano che il cartellino deve essere appeso all'abito, ben in vista per qualsiasi controllo. Per i proprietari e i conduttori di fondi il tesserino è gratuito (vale tre anni). Per gli altri, il costo del tesserino annuale è di 25 mila lire, settimanale 10 mila. Il martedì e il venerdì sono riservati ai proprietari dei fondi. **[r. al.]**

Il Cuneese aspetta

Diecimila appassionati sperano nella pioggia

La passione di «andar per funghi» trascorrendo una giornata tranquilla tra i boschi fa talora dimenticare i prezzi sul mercato che, spesso, si avvicinano a quelli spesi per gli ambiti tesserini

CUNEO. La primavera è stata avara di funghi porcini, si spera che settembre consenta invece una raccolta abbondante, ma molto dipende dalle piogge. Nel cuneese sono almeno diecimila le persone che nei periodi in cui nascono si dedicano alla raccolta quotidiana dei funghi. C'è la legge regionale che disciplina la raccolta, ogni comunità montana ha però applicato un proprio regolamento che stabilisce le giornate e fissa i prezzi dei tesserini senza i quali fioccano le multe delle guardie forestali e di quelle ecologiche. Nelle valli Vermenagna e Pesio con 30 mila lire stagionali si può andare tutta la settimana nei boschi; nelle valli Maira, Stura, e nell'Alta Langa si paga 25 mila lire all'anno, 35 mila nelle valli Po, Monregalese, Tanaro. Il denaro incassato (90 milioni all'anno in Valle Varaita, 1 milione in Valle Grana) è destinato a interventi ambientali. A Venasca, nella Valle Varaita, funziona il primo mercato dei funghi.

A Ceva invece è stato costituito il consorzio volontario «Amici del bosco», che riunisce già oltre ottocento proprietari di terreni boschivi di cinque Comuni. Spiega il presidente Emilio Barberis: «Il nostro obiettivo è di palinare l'intera area e farla diventare una riserva dei funghi. Abbiamo inviato il regolamento alla Regione e siamo in attesa dell'approvazione». Dice Giulio Chiapasco, del gruppo micologico bovesano: «Nel Cuneese si consumano non più di quattro o cinque specie delle oltre trecento considerate commestibili. C'è ancora molta prevenzione e il museo che abbiamo creato a Boves cerca di superarla con i calchi di 1500 esemplari di 205 specie. A fine settembre con la saga dei "Pisacan" di Cervasca avviciniamo la gente ai funghi commestibili ma sconosciuti».

«Abbiamo appoggiato la proposta regionale del consigliere Dardanello - dice il direttore della Coldiretti Adriano Cantamessa - perchè siamo d'accordo che il castagneto sia equiparato al frutteto, quindi vietato all'indiscriminata invasione dei raccoglitori che si appropriano anche di castagne, mele e altri frutti». **[g. d. m.]**

Problemi in Valle D'Aosta

Ci sono troppe «estirpazioni» In arrivo limiti più restrittivi?

AOSTA. La raccolta dei funghi in Valle d'Aosta è regolamentata già da 15 anni, ma è possibile che in tempi brevi la normativa possa cambiare con nuove regole più severe. Nel 1977 è stato stabilito che ogni persona può prelevarne, ogni giorno, non più di un chilogrammo. La stessa legge però prevede anche la possibilità che vengano emessi, dal presidente della giunta, decreti di divieto totale in presenza di situazioni di degrado ambientale o danni rilevanti all'ecosistema.

Fino al '90 non erano stati mai posti divieti totali, adesso ve ne sono in vaste aree dei Comuni di Brusson (nella zona del Col di Joux) e di Morgex (fra il Col San Carlo e l'alpe di Petosan). La segnalazione sui danni provocati dall'eccessiva presenza di raccoglitori di funghi è stata fatta dal Servizio regionale di Selvicoltura dell'assessorato all'Agricoltura e Risorse naturali. Funghi raccolti senza criterio, con estirpazione totale (quindi senza possibilità di ricrescita) e anche prati e boschi calpestati senza nessun criterio e con danni rilevanti, hanno provocato il provvedimento restrittivo, che potrebbe essere esteso ad altri Comuni.

Si parla ormai da tempo di una nuova legge regionale che non sarà più permissiva ma, al contrario, con più divieti e con diminuzioni sia nella quantità che ogni persona può asportare sia nei periodi di raccolta. Già la caccia ha avuto negli anni profonde modificazioni e oggi è rigidamente regolata. Forse sarà lo stesso per i funghi, con l'istituzione di un «tesserino» a punti, con una quota da pagare per averlo e con giorni fissati per i prelievi, da misurarsi a etti e non più a chili. Vi sono raccoglitori appassionati che raccontano di giornate, anni fa, in cui era normale portare a casa anche qualche decina di chili di porcini. Oggi l'unica soddisfazione può essere nel «pezzo» raro di alcuni chili. Infatti la legge parla di «un chilogrammo a persona purché non si tratti di esemplare unico».

Inevitabile anche la lievitazione dei prezzi, a mano che non vengano incentivati i metodi di coltivazione per le produzioni agricole. **[b. bas.]**

Grande inaugurazione della nuova stagione cinematografica

VIOTTI

GRANDE PRIMA NAZIONALE

SE CERCHI
IL TUO MIGLIORE AMICO,
CERCALO IN UN CANILE.

E di amici a quattro zampe ne trovi non uno, ma migliaia. Sono i cani abbandonati ospitati presso i Canili della Lega. Cani che un tempo avevano un nome e un padrone, cani che adesso hanno solo paura. Paura di finire i loro giorni dietro le sbarre, senza mai più sentire la carezza di un uomo. Perciò, se cerchi un amico, cercalo in un canile: ti sta aspettando. Per maggiori informazioni telefona allo 010 561557. Se invece non puoi adottarne uno, puoi fare comunque molto per loro, inviando un'offerta in denaro sul CCP 17162122. Il tuo aiuto servirà a tenere in vita la speranza che un giorno possa ricominciare una storia d'amore senza fine: quella tra l'uomo e il suo cane.

LEGA NAZIONALE PER LA DIFESA DEL CANE

CCP 17162122 - UFFICIO PROPAGANDA E SVILUPPO - VIA GIANOLIO 3/4 10042 BRA

TEL. 010/561557

Per la pubblicità su LA STAMPA

publikompass PK

10126 TORINO	C.so Massimo d'Azeglio 60	Tel.	011/65.211
12051 ALBA	C.so M. Coppino 9	Tel.	0173/442.110 (2 l.r.a.) - Fax 442130
15100 ALESSANDRIA	Via Parma 18	Tel.	0131/442.543-442.544
11100 AOSTA	Loc. Amérique - Quart	Tel.	0165/765.010-765.020
28041 ARONA	V.le Baracca 40/A	Tel.	0322/241.700-48.002
14100 ASTI	V. Antica Zecca 3	Tel.	0141/32.222
13051 BIELLA	V. A. Gramsci 15	Tel.	015/30.789
12042 BRA	V. Verdi 7	Tel.	0172/431.003
15033 CASALE M.TO	V. Corte d'Appello 4	Tel.	0142/452.154-452.191
12100 CUNEO	V. S. Grandis 11	Tel.	0171/630.822-699.938
16121 GENOVA	V. C.R. Ceccardi 1/14	Tel.	010/546.184-592.560
18100 IMPERIA	V. Bonfante 1	Tel.	0183/273.371-273.373
28100 NOVARA	V. S. Francesco d'Assisi 18/D	Tel.	0321/33.341
18038 SANREMO	V. Gioberti 47	Tel.	0184/501.555
17100 SAVONA	P.zza Mazzini 35	Tel.	019/35.219-81.11.82
13100 VERCELLI	V. Duchessa Jolanda 20	Tel.	0161/258.154-62.563

Musica e ricordi, l'altra notte a Vercelli, con il memorial Filippone-De Maria-Ciocchetti

In mille per il folk sotto le stelle

Dalle canzoni dei celti all'inno «Na sera a la stasion», dal jazz di Dosio all'Ave Maria di Schubert. E tra il pubblico, ancora una volta, l'arcivescovo Tarcisio Bertone: «Gieubi? L'ho insegnata ai bambini del Kenya»

VERCELLI. E così abbiamo scoperto l'esistenza di una versione africana del quasi-inno dei bicciolani, «Gieubi di Capusìn». Lo ha rivelato l'arcivescovo, monsignor Tarcisio Bertone, mercoledì notte, al termine dello spettacolo-memorial dedicato ai mai dimenticati protagonisti del folk vercellese Cesare Filippone, Pino De Maria ed Edo Ciocchetti.

Come ogni anno, quasi mille persone si sono presentate all'appuntamento con le canzoni sotto le stelle, nella suggestiva cornice del cortile della chiesa di Sant'Agnese. Una serata con molti spunti di musica locale, ma con tanti piacevoli sconfinamenti verso altri orizzonti di suono.

Come vuole la tradizione, in questo ormai collaudato show di fine agosto, l'ouverture è stata prerogativa delle ballate swing arrangiate da Gianni Dosio, con la sua Vercelli-Jazz Filarmonica. Venti e più elementi della big-band, che d'altra parte hanno aperto con la sinfonica versione di «Na sera a la stasion» (Puvra d'ris), prima di passare a sfumature tipo Glenn Miller.

Poi si è lasciato spazio ad Ezio Palazzo e Piero Ambrosini, sidemen che fanno sempre parte della stessa Dosio-band, ma che con un gradevole impasto voce & fisa hanno presentato un collage di brani dal repertorio di Cesare dei Celti. E ancora la scena è stata dominata da Gianpy «terremoto» Ausano, con la sua Erre City Folk, che ha ripreso brani di folk piemontese d'invenzione e successi d'italico liscio.

C'è stato poi un siparietto riservato all'animazione teatrale della nuova compagnia vercellese di Spazio Scenico. In questo caso il filone musicale si è spostato verso gli struggenti motivi che gli emigranti cantavano lasciando la patria per «terre assai lontane»: tema di un nuovo lavoro che gli attori diretti da Pino Marcone metteranno in scena in autunno, ispirandosi al vaudeville.

Ancora un brano per la voce di Flavio Ardissone, leader del Liscio Fantasia, e dopo l'intervallo dedicato alle premiazioni, nella ripresa, la Vercelli-Jazz ha proposto una versione strumentale dell'«Ave Maria» di Schubert.

Finale ancora ricordando Cesare, con Alceo Mantoan dei Celti (in questa occasione senza Beppe Scarparo, ma accompagnato dalla band di Dosio), per ripercorrere la strada seguita in tanti anni dal trio. In repertorio il classico cabaret dialettale di «Ceo», con «Ca da rat», le «Rose del giardino» e ancora il bis dell'indimenticabile «Na sera a la stasion», scritta da Pino De Maria.

L'arcivescovo di Vercelli, che ha voluto essere presente alla serata come l'anno scorso, in chiusura ha salutato pubblico e protagonisti dello spettacolo, ricordando anche il curioso aneddoto del «Gieubi». Monsignor Bertone ha raccontato di un suo recente viaggio ad Isiolo: «Il coro di bimbi della "nostra" comunità del Kenya, mi ha accolto festosamente con un canto, ed io ho contraccambiato, insegnandogli "Gieubi dei Cappuccini". L'hanno imparata al volo. Naturalmente in lingua swahili».

Giovanni Barberis

Nella prima foto il Renato Greppi in alto a sinistra il giornalista Francesco Rosso, cui è stato intitolato un premio consegnato dalla moglie, Cesarina Qui sopra, il «Gieubi» finale cantato, tra gli altri, anche dall'arcivescovo Tarcisio Bertone che ha ricordato di averlo insegnato ai bambini della missione vercellese di Isiolo, nel Kenya A fianco, Gianni Dosio, grande animatore della serata con la sua formazione orchestrale

Servizi giornalistici

Al giovane Valerio Cipolli il premio «Francesco Rosso»

VERCELLI. Valerio Cipolli, vercellese, 27 anni, collaboratore del bisettimanale locale «La Sesia», è il vincitore del 1° Concorso giornalistico indetto per ricordare la figura di quel grande giornalista e scrittore che è stato Francesco Rosso de «La Stampa», scomparso 20 mesi fa. Cipolli ha scritto una serie di servizi sui rioni di Vercelli, dove ha interpretato in modo felice - questo il giudizio della giuria composta da giornalisti vercellesi - il tema del concorso che era: «Il folklore, la cultura popolare, la vita delle nostre genti».

Il premio è stato consegnato dalla moglie dell'indimenticabile maestro di giornalismo, Cesarina Rosso durante la serata in Sant'Agnese: consisteva in una bella targa. Assente Cipolli, è stata ritirata da un'amica.

Prima della cerimonia, il giornalista Enrico De Maria ha ricordato la figura di Rosso che, nativo di Pertengo, era diventato inviato speciale della Stampa e poi, dal '78, era ritornato nella sua terra per aprire, ogni domenica, una «finestra» nella pagina domenicale delle «Cronache di Vercelli».

Durante il «Memorial» sono stati premiati anche i vincitori del 3° Concorso di poesia, in dialetto ed in lingua, intitolato al poeta Pinu De Maria, uno dei più significativi del Vercellese.

Due soli i premi, per meglio valorizzare il concorso, ed alcune segnalazioni. Il vincitore della sezione dialettale è risultato Arnaldo Colombo di Rovasenda, con la poesia «Sità, pajs e masnà». Segnalati: Vanna Fornara di Buronzo e Cesare Lavarino di Vercelli. Il primo premio della sezione in lingua è stato appannaggio di Mauro Zoboli di Crescentino con «La mia città». Segnalati: Giovanni Fiorano di Borgo d'Ale e Stefano Luparia di Vercelli. [f. l.]

GIORNO E NOTTE

CASALE E NOVARA

I film del week-end

Ecco i film per questo week-end. A Novara, al cinema Eldorado, si proietta «Detective Stone». A Casale, invece, il cinema Moderno riapre dopo la chiusura estiva con «Analisi finale».

SORDEVOLO

La Passione per i bambini

Dedicato ai più piccoli. Il teatro popolare di Sordevolo ha messo in calendario due repliche della Passione appositamente per i ragazzi. Gli spettacoli, che sono in calendario per martedì 8 e martedì 15 settembre, inizieranno un'ora prima del solito, alle 20. Non si raccolgono prenotazioni e i posti verranno assegnati al momento dell'acquisto del biglietto. Per informazioni: 015-862.486.

BIELLA

Appuntamento ai giardini

E' l'ultimo appuntamento di animazione ai giardini Zumaglini, in p. V. Veneto. La manifestazione, che si è ripetuta per tutte le domeniche dal mese di luglio in poi, si concluderà dopodomani. Come sempre, dalle 16 alle 24 si alterneranno momenti musicali, intrattenimenti per grandi e piccini, bancarelle. In programma anche un concerto serale. Organizza l'associazione Boanerges.

MAGNANO

Organo a lume di candela

E' in cartellone per questa sera il concerto a lume di candela di Esteban Elizondo. L'appuntamento, il penultimo, rientra nella stagione del «Festival di musica antica», patrocinato dalla fondazione Willy Brauchli. L'organista annuncia un programma di musica italiana e spagnola composta tra il '700 e l'800 da De Ledesma, Moretti, Generali e Morandi. Inizio alle 21.

VILLATA

Fotografia e scultura

La società operaia di Mutuo soccorso organizza una mostra collettiva di fotografia e scultura. Espongono l'«Equipa» di San Nazzaro e l'artista Piero Baudo, con le alcune opere in legno. La mostra si può visitare sabato alle 21 e domenica e lunedì, per tutto il giorno.

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. orari tel. 215.018 Or.: 22 (spett. unico) Lire 7000
Il principe delle maree di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Kelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

Nuovo Italia — Inf. orari tel. 215.018
Ferro & seta di S. Sun, con M. Selzman, P. Ginty (Usa Cina '90) — Un americano, appassionato di arti marziali, va in Cina per insegnare l'inglese, cerca di vincere le diffidenze intorno a lui e vivere un impossibile amore. N. V. 1h40' **Drammatico**

Principe — Inf. orari tel. 215.018
Tokio decadence di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Maehwema (Giappone '92) — Al, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. 18 dur. 1h 52' **Drammatico**

Viotti — Inf. orari tel. 215.018
Poliziotto in blue jeans di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92) — Un giovane indaga sulla morte del fratello, ufficiale di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' **Commedia gialla**

Belvedere — Tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — Tel. 213.325 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — CHIUSURA ESTIVA

CIGLIANO

Splendor — Or.: 21,30 (spett. unico) Lire 6000 — OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Tel. (0163) 833.106 Lire 8000/7000 — **Film vietato ai minori di anni 18**

GHEMME

Italia — Tel. (0163) 840.201 — CHIUSURA ESTIVA

SAN GERMANO

Italia — Or.: 21/22.30 Lire 7000/6000 — **Film vietato ai minori di anni 18**

SANTHIA'

Ideal — Tel. (0161) 930.827 — CHIUSURA ESTIVA

TRINO

Orsa — PROGRAMMAZIONE SOSPESA FINO AD OTTOBRE

BIELLA

Apollo — Tel. (015) 23.765 — **Film vietato minori di anni 18**

Impero — Informazione orari: Tel. (015) 22.736
Air Force - Aquile d'acciaio di J. Glenn con L. Gosset jr., P. Freeman, H. Buchholz (Usa '91) — Terza puntata per le imprese sempre del prode generale di colore Chappy, stavolta in Sudamerica contro un ex nazista trafficante di droga N.V. 1h 41' **Avv.**

Ch. S. Sebast. — Or.: 21,45 Lire 7000/4000
Jungle fever di e con S. Lee con W. Snipes, A. Sciorra, J. Turturro (Usa '91) — L'odio e i pregiudizi razziali fra neri e italoamericani contrastano l'amore tra un elegante architetto di colore e la sua segretaria bianca. N. V. 2h 05' **Commedia**

Odeon — Informazioni orari: Tel. (015) 22.736
I sonnambuli di Mick Garris con B. Krause, M. Arnick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' **Horror**

Sociale — Informazioni orari: Tel. (015) 22.736
Doppio inganno di Damian Harris con Goldie Hawn e John Heard (Usa '92) — Una restauratrice di successo vede la sua vita sconvolta dopo la morte del marito avvenuta in circostanze misteriose. N. V. 1h 49' **Thriller**

BORGOSESIA

Lux — Informazione orari: Tel. (015) 203.83.27 — CHIUSURA ESTIVA

CANDELO

Verdi — Tel. (015) 253.8927
Con le migliori intenzioni di B. August, con S. Fröler, P. August, M. Von Sydow (Dan. '91) — Una fanciulla di buona famiglia si innamora di un povero pastore protestante: la storia dei genitori del grande regista Ingmar Bergman. N.V. 3h 06' **Biografico**

COGGIOLA

Radar — Tel. (015) 76.320 — CHIUSURA ESTIVA

COSSATO

N. Primavera — Tel. (015) 925.620 Lire 9000/7000
Beethoven di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

PRAY

Excelsior — Tel. (015) 767.323 — CHIUSURA ESTIVA

SERRAVALLE

Corso — Tel. (0163) 450.415 Lire 9000/7000 — OGGI RIPOSO

VARALLO

Sottoriva — Orario: 21
Concerto Aspetti del folklore europeo. Canti di mare e di mare di Sicilia. Canti e danze del flamenco.

PELLICCERIE Maucci BIELLA - COSSATO
Cambia la tua vecchia pelliccia con una nuova. Prenotala con 200.000 lire già per il prossimo inverno.
RIMESSE A MODELLO
LAVAGGIO PELLICCE E MONTONI
BIELLA via Italia 13 - tel. 015 23143
COSSATO via Marzini 21 - tel. 015 93824

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Ombre e nebbia**
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Henry pioggia di sangue**. Col. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi Sere d'estate. Cortile Giradella. Or. 20,30-22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele 52. Chiuso per lavori
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso per lavori
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Telefono 58.17.180. **Le mani della notte**. Non viet. Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Anno 2053: la grande fuga**. Col. non viet.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Domani riapertura **Vita di Bohème** di M. Kaurismäki
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Mystery**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **L'amore, il sesso e Berlino**. Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
CRISTALLO v. Gotto 5. **Articolo 99**. Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Ferro & seta**. Or. 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,15.
ELISEO GRANDE. piazza Sabotino. **Detective Stone**. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Non dite a mamma che la baby-sitter è morta**. Non viet.
ELISEO ROSSO piazza Savoi. **Benedetica**. Col. viet. 14. Or.: 21; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Mediterraneo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **La donna indecente**. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino). Chiuso per lavori.
FARO v. Po 30. **Fermati o mamma spara**. Non viet.
FIAMMA c. Trapani 57. **Jesuit Joe**. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
IDEAL p. Boccaria 8. **I sonnambuli**. Viet. 14. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini**. Col. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Rabbia ad Harlem**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Attil perfetto**. Col. non viet.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Vendetta finale**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ing. 10.000, rid. 7.000.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Totòs decadenco**. V. 18. 1ª Premio Festival Taormina '92.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **I Mambo Kings**. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Linea diretta**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Vincere insieme**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOS v. XX Settembre 15. **Air Force aquile d'acciaio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO G. Subalpina. **Le mie notti sono più belle dei vostri giorni**. Col. Viet. 14.
SELENE c. Belgio 53. **Whore (puttana)**. Viet. 18. Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Latino bar**. Col. Viet. 14. Or.: 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Poliziotto in blue jeans**. Non viet.
ZETA v. Colleasca 12. **Così fan tutte**, di T. Brass. Or.: 20,30; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Ore 21 Settembre Musica. **Porgy and Bess**, dramma musicale in forma di concerto. Musica di George Gershwin. Pittsburgh Symphony Orchestra. Lorin Maazel direttore. Ingressi L. 12.000 dalle ore 20 alla biglietteria. Per int. al n. verde 1678.05095.
ALFIERI p. Bolzano 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello**. 9 grandi spett. in abb. a posto fisso. Rin. abb., prelazioni nuovi abbonati e biglietti dal 24/8 tutti i giorni fer. ore 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.60.34. Abbonamento Arcobaleno. All'insegna del divertimento: sei grandi spett. a posto fisso. Abbonamento a 5 spett. di Operetta, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno messi in vendita a partire dal 2 sett. or. 10-13; 15-19 alla cassa del Teatro. Tel. 669.6034.

LE TV PRIVATE

Telestar

19 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19 — **Corky il ragazzo del circo**
19,30 **Jim della jungla**, telefilm
20 — **La strana coppia**, telefilm
20,30 **Marianna fuga dalla morte**, film
22,30 **Jim della jungla**, telefilm
23 — **La strana coppia**, telefilm
23,30 **Corky il ragazzo del circo**

Telecupole

18 — **Addorly**, telefilm
19,25 **Tg 4**
20,25 **Diamanti**, telefilm
21,30 **Diagnosi**, rubrica
22 — **Motori non stop**, rubrica
22,30 **Tg4**
22,45 **Spaziale con noi**

Videogruppo

13 — **Pomeriggio MTV**
19 — **Hot Rod**, auto sul rallo
20 — **Skyways**, telefilm
20,30 **Quando arriva il giudice**
21,30 **I concerti nel Caffè San Carlo**
22,30 **Hot Rod**

Telecity

15,30 **Telecity per voi**, attualità
17,00 **Sette in allegria**
19 — **Love American Style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Zorro alla corte d'Inghilterra**
22,20 **Il castello di Dracula**, film
23,55 **Le altre notti**, telefilm

Primantenna Supersix

18,30 **Forza Sugar**, cartoon
19 — **Super Kid**
19,10 **Tgu special**
20,30 **Love story**, telefilm
21,30 **L'ultimo samurai**, telefilm
22,30 **Forza mare**

Quarta Rete Tv

18 — **Innamorati**
19 — **Cuore di pietra**
19,30 **Tg4**
20,20 **Tg4 minuti con...**
20,25 **Tg4 cronaca flash**
20,30 **Finché vita non ci separi**
22,30 **Frutto proibito**
23,25 **Tg4 flash**
24 — **Dolce notte**

Quinta Rete

17,30 **Buck Rogers**, telefilm
18,30 **Taxi**, telefilm
19 — **Fiore selvaggio**, novela
19,30 **Piemonte in piazza**
24 — **Un garibaldino al convento**, film

Telebiella

16 — **Rolaity**
17 — **Video top**
18 — **Chopper one**, telefilm
18,30 **Prossimamente sposi**
19,30 **Tg Biella**
20 — **Solleitico estate**
20,25 **L'aquila e il falco**, film
22,30 **Tg Biella**
23 — **Rolaity**

Rete 9 Tal

19,45 **Lo specchio magico**
20,18 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg9**
20,55 **Una tenera primavera**, film
23,35 **Tg9**
23,52 **Sulle ali della poesia**

Tv7 Pathé

17,15 **Rubrica**
18,20 **Varie locali**
20 — **Telefilm**
20,30 **Film**
23,23 **Matt & Geney**, telefilm

G.R.P.

18 — **Dancing Days**, telenovela
19 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
19,30 **San Francisco**, telefilm
20,30 **Agguato sul fondo**, film
22 — **La mela è caduta**
23,30 **L'antologia del Cetra**, varietà

Rete Canavese

18 — **Doc Elliot**, telefilm
19 — **I superglobetrotter**, cartoni
20,30 **No alla violenza**
22,30 **Le aule delle settimane**

Telesubalpina

19 — **Documentario**
19,25 **Domani celebrismo**
19,30 **Vita della Chiesa: «Le suore clarisse»**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il vendicatore Jess, il bandito**
22,30 **Pietre vive: «Le sette in America Latina»**
23 — **Capoverde, arcipelago del Sahel**, documentario

Rete 7 Piemonte

18 — **Buck Rogers**, telefilm
20,20 **Il Golia stiende**, miniserie
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Taxi**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.**

Esordio positivo della squadra di Sergio Caligaris ieri sera a Vigevano

Pro, bel pari in Coppa: 2-2

In vantaggio con Burgato a metà del primo tempo, i vercellesi si fanno raggiungere e superare. A quattro minuti dalla fine, Salono agguanta il pari. Occorrono rinforzi

VIGEVANO
DAL NOSTRO INVIATO

La Coppa Italia sorride alla Pro. O almeno lo fa sotto il profilo del risultato visto il 2-2 conquistato ieri sera, nel match dell'esordio, sul terreno del Vigevano. Ma ugualmente, al di là del punteggio che serve a soprattutto al morale, quella scesa in campo era una Pro incompleta e l'andamento del match ha ribadito, se ancora occorreva una prova, luci ed ombre di questa squadra.

Ai rilievi positivi di un centrocampo in grado di giostrare con sicurezza (Bollini e Burgato sono già in forma campionato) e di Beccari e Storgato sugli scudi, fanno da contraltare la scarsa compattezza in generale del pacchetto difensivo, la carenza sulla fascia sinistra e l'inesperienza dell'attacco, anche se nel finale Salono, subentrato a Lenta, ha firmato la rete del pareggio.

Insomma se i bianchi (ieri sera in casacca blu mare) possono contare su almeno cinque-sei «puntelli» sicuri è più che mai necessario rinforzare un'intelaiatura destinata, così come è, a soffrire parecchio quando, in campionato, si farà sul serio.

Cronaca. Primo tempo ricco di occasioni dopo una partenza in sordina anche perchè le squadre si studiano. Caligaris schiera Storgato libero, Fioraso e Montebugnoli in marcatura, Garzonio sulla fascia sinistra, Cervato, Bollini e Burgato a centrocampo, Loporto sull'out destro e la coppia avanzata Lenta-Tiengo.

L'ex juventino Storgato è stato tra i migliori ieri sera a Vigevano

Passano venti minuti prima che la partita si infiammi ma da questo momento sino al riposo sarà un susseguirsi di fuochi d'artificio. L'«ouverture» è di Burgato al 20' che libera Tiengo dentro l'area: il giovane attaccante però perde l'attimo propizio per il tiro. Poi due minuti più tardi lo stesso fantasista spara un missile d'un soffio a lato. E' la prova generale al gol che arriva al 23': l'arbitro non concede un fallo su Burgato al limite dell'area ma nel prosieguo dell'azione un rimpallo si trasforma in un'invitante palla-gol che la mezzala della Pro non sbaglia.

Il passivo scuote il Vigevano che progressivamente chiude la Pro nella propria metà campo, ma Beccari sembra insuperabile. Il pareggio giunge solo al 44', ed in maniera rocambolesca: Quaranta entra in area e dal fondo mentre Beccari gli si getta tra i piedi tocca al centro; sul pallone arriva Loporto che nel tentativo di deviare manda la sfera contro Beccari e da qui in rete. 1-1.

Ripresa. Vigevano avanti tutta, con un Beccari super. Ma nulla può il «portierone» al 59': il suo mezzo miracolo sul tiro di Quaranta è vaificato dalla ribattuta vincente di Iannello.

Sembra fatta per i padroni di casa e invece a 4' dalla fine nell'unica azione dalla ripresa la Pro agguanta il pareggio: un gran tiro di Tiengo è daviato da un difensore ma Salono da due passi è lesto a infilare Cuccu.

Roberto Eynard

Vigevano: Cuccu; Polizzotto, Grengia; Panzeri, Cappuccio, Pizzi; Quaranta, Pozzi (70' Bonfrisco), Iannello, Mastropasqua, Garavaglia (69' Cavallazzi).
Pro Vercelli: Beccari; Fioraso, Montebugnoli; Cervato, Storgato, Garzonio; Loporto, Bollini, Lenta (67' Salono), Burgato, Tiengo.
Arbitro. Roscielli.
Reti: 23' Burgato, 45' autorete di Beccari, 59' Iannello, 86' Salono.

Pallavolo, i biellesi si allenano con la Sisley

Alla Ghirada di Treviso prova la «nuova» Sanpi

TREVISO. Centro sportivo «La Ghirada», ore 15. Tre station-wagon targate Vc sono pronte in fila. A bordo una quindicina tra giocatori e tecnici è in partenza per Belluno. E' la Sanpi che va a giocare un'amichevole con la Sisley Treviso. E' stato Giampaolo Montali, il tecnico orogranata, a scegliere i biellesi come sparring partners per la prima uscita stagionale.

«Benvenuti in paradiso», esclama felice Paolo Mosca, addetto stampa. Sì, perché chi non è stufo di sei ore di allenamento quotidiano trova infinite possibilità, dal basket al rugby fino al classico beach-volley, nel centro sportivo nato per volere della famiglia Benetton. Qui nella passata stagione sono nati cinque scudetti.

La Sanpi si accontenterebbe di molto meno, magari una promozione in B2, giusto in tempo per inaugurare il nuovo contestato Palasport. «Stiamo vivendo un'esperienza unica - racconta il ds Giampiero Fornasier -. Disponiamo di tre palestre, di una sala pesi e soprattutto di un'organizzazione ai massimi livelli. E' un lavoro che a Biella nemmeno ci saremmo sognati di compiere».

Più tecnico il commento dell'allenatore. «Avevo già avuto l'occasione di conoscere la squadra durante gli allenamenti di giugno. Ora ho avuto parecchie conferme: non pensavo di trovarli così avanti nella preparazione». Ieri sera il match, la sfida al meglio dei cinque set proprio con la Sisley. Luca Manavella e compagni avevano già conosciuto i campioni orogranata lunedì, giorno del raduno. «Ma la partita è un'altra cosa - dice Paolo Mosca -. Abbiamo già pronte macchine fotografiche e cineprese e questa sera il primo di noi che metterà a segno un punto vincerà un'automobile». E dalla valigetta tira fuori un modellino di una «Cinquecento»...

Sparring-partner della Sisley Treviso la Sanpi Biella punta alla B2 per inaugurare nel migliore dei modi il nuovo Palazzetto dello Sport. Nel frattempo si allena al Centro Sportivo trevigiano della «Ghirada» con i prestigiosi padroni di casa

Unico assente il presidente: Piero Cantone si è limitato a una visita lampo ma ha fatto in tempo a ricavare un'impressione ben chiara. Inevitabili, però, le domande sui nuovi acquisti: «Non sono ancora arrivati i transfert - temporeggia -. Sono in ritiro con noi, ma saprete tutto solo quando avremo messo nero su bianco i contratti. Una cosa la posso dire però, perché li ho visti in allenamento: avremo un sestetto base dall'altezza media di oltre un metro e novanta, qualcosa di più che una promessa per il campionato». [g. ca.]

OLIMPIADI PER DISABILI

L'atleta vercellese non vedente farà 400, 800 e staffette

Claudio Costa a Barcellona sogna una medaglia d'oro

Claudio Costa, in primo piano, cercherà di confermarsi ai livelli di Seul

VERCELLI. A Seul ha ottenuto un secondo posto ed una medaglia di bronzo; ai Mondiali di Hassen, in Olanda il suo palmares si è arricchito di altri quattro «argenti» ora, alle «Para Olimpiadi» di Barcellona, Claudio Costa cercherà di conquistare finalmente la medaglia dal metallo più pregiato.

Il ventottenne atleta vercellese, non vedente, guidato dal suo coach, Cesare Moro, partirà questa mattina per la Spagna, dove difenderà i colori azzurri alle Olimpiadi per disabili in calendario nella capitale catalana dal 3 al 12 settembre.

Costa sarà impegnato nelle prove dei 400 e 800 metri, nonchè nelle due staffette: la 4x400 e quella «veloce» della 4x100.

Osserva il mezzofondista vercellese: «Dalla prima edizione coreana dei "giochi" sono state inserite altre specialità e, dunque, sarà leggermente più difficile. Rispetto a Seul '88 mi sento più preparato anche se è estremamente difficile azzardare pronostici, visto che non si conosce mai il reale il valore degli avversari».

Nella sua prima apparizione olimpica Claudio Costa raggiunse l'argento sugli 800 mentre nel doppio giro di pista dovette «accontentarsi» del terzo posto.

Allora non c'erano ancora le staffette, entrate a far parte del calendario internazionale solo agli ultimi campionati del mondo.

Le speranze maggiori arrivano dagli 800 piani, prova nella quale Costa si sente maggiormente preparato: «E' una delle gare più selettive, nelle quali bisogna necessariamente essere al "top" della condizione e, soprattutto, avere nelle gambe un allenamento specifico. Per questo, nei mesi che hanno preceduto quest'appuntamento, ho curato con scrupolo questa corsa. Come sempre, però, soltanto la pista darà il suo inappellabile responso».

Più che dai potenziali rivali i problemi per Claudio Costa potrebbero arrivare dagli impegni ravvicinati. «Se le previsioni saranno rispettate tra batterie, qualificazioni e finali dovrei gareggiare ininterrottamente dal 6 al 12 settembre, al ritmo due prove al giorno: decisamente un'autentica "faticaccia". Tuttavia sono fiducioso e, dopo tanti assalti sfortunati, questa volta conto veramente di salire sul gradino più alto del podio». [p. m. f.]

CROSS

Corsa in montagna: oggi il via in Val di Susa

La quaronese Cagnoli in gara per il mondiale

QUARONA. Il grande momento è arrivato: oggi Stefania Cagnoli, unica vercellese in gara, va all'assalto del titolo iridato di corsa in montagna in Val di Susa. La giovane atleta di Quarona gareggia nella categoria Juniores: la sua prova prenderà il via alle 18,30 su una distanza di 4 chilomentri e 716 metri, con un dislivello complessivo di 230 metri.

L'attuale stato di forma dimostrato dall'atleta valsesiana, seconda assoluta nel Campionato italiano, fa ben sperare in un grande risultato; Stefania Cagnoli, insieme all'altra azzurra Rosita Rota Gelpi, è inserita nella ristretta schiera delle favorite per la conquista del mondiale. Dal canto suo, la quaronese ha svolto un'attenta e precisa preparazione, diminuendo i propri impegni per non correre il rischio di giungere troppo affaticata alla prova più importante della stagione.

Stefania Cagnoli è già da una settimana in Val di Susa, dove ha provato più volte il percorso della gara. «Mi piace molto - è il suo commento -, è spettacolare ed impegnativo nello stesso tempo e, devo ammettere, si adatta molto alle mie caratteristiche: cercherò di approfittare di questo particolare. Vedremo come si metterà la corsa e soprattutto come saranno in condizione le principali avversarie, colombiane e kenyane in testa».

Negli allenamenti disputati nei giorni scorsi, l'atleta di Quarona ha fatto fermare i cronometri intorno ai 25 minuti, ciò significa che in gara il tempo si abbasserà sui 17-18' caratteristica questa che dovrebbe favorire Stefania Cagnoli. A completare la squadra femminile Juniores, accanto alla valsesiana ed alla campionessa italiana Rota Gelpi vi sarà anche la bergamasca Simona Bonai. [p. g.]

VALLECHIARA DANCING-DISCOTECA
Vallechiara
– CARPIGNANO SESIA –
BALLO LISCIO
VENERDI' 28/8 E SABATO 29/8 ENZO D'ASCOLI
DOMENICA 30/8 GIGI FEZZARDI
GIARDINO ESTIVO
VENERDI' DAME OMAGGIO
TEL. 0321/825.300

CASTAGNOLE LANZE
S. BARTOLOMEO 1992
QUESTA SERA
INTI ILLIMANI
29 AGOSTO
ELIO E LE STORIE TESE GLI AEROPLANITALIANI
1 SETTEMBRE
PITURA FRESKA
2 SETTEMBRE
CONCERTO JAZZ ROSSANA CASALE
12 SETTEMBRE
ANTONELLO VENDITTI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
DANCING
GLOBO
BORGOVERCELLI
0161 21.35.78
Nella sala del liscio si balla con
VENERDI' 28 SERGIO PEZZI
DOMENICA 30 ENRICO MUSIANI
SABATO 29 ATHOS POMA
Nella seconda sala DISCOTECA
Nel Giardino Estivo MUSICA ANNI 70/80

caravel COSSATO Tel. 015-93315
VENERDI' 28 Rommy
SABATO 29 Mina Fassoli
DOMENICA 30 Visconti

DEVI INIZIARE L'ATTIVITA' DI COMMERCIANTE?
Iscriviti al CORSO R.E.C.
Organizzato dalla Camera di Commercio d'intesa con l'Associazione Commercianti
7-8-9-10 settembre ore - 20,45 in viale Garibaldi 57 - Vercelli
In omaggio la «Guida all'esame R.E.C.»
Informazioni e iscrizioni presso
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI
Durante orario ufficio
V.le Garibaldi, 57 - Vercelli
Tel. 0161 250.045 (int. 317)

CHIUSO IL LUNEDI'
LA BALENA BIANCA®
DOVE LA SPESA COSTA DI MENO E VALE DI PIU'
qualche chilometro in più... ma ne vale la pena...
SETTIMANA DEL BRANZINO E DELL'ORATA
BRANZINI FRESCHI L. 32.500 al Kg.
ORATE FRESCHE L. 28.000 al Kg.
N.B.: I nostri prezzi sono comprensivi di I.V.A.
VIGLIANO - Via Milano 634 - Tel. 811.564

Nissan Primera vince la sfida qualità, tecnologia, prezzo.

Qualità. 3 anni o 100.000 chilometri di garanzia su tutto il veicolo confermano l'alta qualità di Nissan Primera. Di serie anche la garanzia di 3 anni sulla verniciatura e 6 anni contro la corrosione perforante. Con in più la sicurezza di 130 Concessionari Ufficiali e 400 Punti di Assistenza capaci di garantire qualsiasi ricambio entro 24 ore.

Tecnologia. Per Nissan Primera tecnologia significa comfort, sicurezza attiva e passiva e cura per l'ambiente: motori 16 valvole bialbero, iniezione single e multipoint, marmitta catalitica a tre vie e l'innovativo sistema di sospensioni Multilink sull'avantreno. Naturalmente compresi nel prezzo anche il servosterzo, i vetri elettrici e la chiusura centralizzata.

Prezzo. E' tempo di confronti: prova dal tuo Concessionario Nissan una delle versioni della gamma Primera e scoprirai che ha il miglior rapporto qualità-tecnologia-prezzo della sua categoria.

Modello	*Potenza*	*Prezzo chiavi in mano*
SLX 1.6 4 porte	*90CV*	*21.750.000*
SLX 1.6 5 porte	*90CV*	*22.150.000*
SLX 1.6 S.W.	*90CV*	*25.265.000*
SLX 2.0 S.W.	*116CV*	*27.815.000*
SGX 2.0 4 porte	*116CV*	*26.460.000*
GT 2.0 4 porte	*150CV*	*32.660.000*
GT 4x4 2.0 4 porte	*150CV*	*38.220.000*

Da L. 21.750.000 chiavi in mano.

NISSAN

LIFE TOGETHER

NISSAN ITALIA S.p.A. - Direzione Generale e Centro Distribuzione Ricambi: Via Tiberina, km. 15,740 - Tel. 06/908081 - 00060 CAPENA (ROMA)
Gli indirizzi dei Concessionari Ufficiali Nissan si trovano sulle Pagine Gialle alla voce "Automobili". Numero Verde: 1678-63003. Assistenza 24 ore su 24. Traino e auto in sostituzione fino a tre giorni.